gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari spa
70 UFFICI IN ITALIA
TORINO
C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767

LA STAMPA

SanAndrea
IMMOBILI DI PRESTIGIO
TORINO - C.so Re Umberto,71
Tel. 011/5818338/428
MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - PARIGI

ANNO 127. N. 207 •• — *VENERDI' 30 LUGLIO 1993* — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 *L. 1300* ...

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5688.334035; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 70; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 219; URSS Cop -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Di Pietro: spartiti 130 miliardi. Fondi Montedison a La Malfa, Vizzini, Altissimo

Tangenti Enimont, ecco gli eccellenti

Avvisi a Craxi, Forlani, Pomicino e Martelli

L'ULTIMO IMPERO

C'E' una frase pronunciata da Giulio Andreotti ai primi del 1990, quando infuriava la faida dell'Enimont, che abbiamo scolpita nella memoria: «Questo - diceva il presidente del Consiglio allora in carica, riferendosi alla chimica nazionale - è un impero di cui l'imperatore è occulto e i vassalli sono molti e in contrasto tra loro». Ritratto più nitido della situazione non avrebbe potuto tracciare. Il demitismo era caduto da pochi mesi e il Caf, l'asse Craxi-Andreotti-Forlani, non aveva ancora recuperato alcune strategiche province dell'impero, come, fin dai tempi di Cefis e Fanfani, è quella della chimica, dove il duello tra Raul Gardini e i vassalli pubblici era ormai al calor bianco.

Ma l'occasione per porvi rimedio non tardò: in luglio, Andreotti sostituì il ministro delle Partecipazioni Statali Carlo Fracanzani con Franco Piga, il solo *grand commis* di regime che, per sua scienza, poteva essere capace di riportare sotto le nuove insegne imperiali province insorte e vassalli ribelli. Fiducia ben riposta: in meno di tre mesi s'imbastì un'operazione che fece sborsare allo Stato 4200 miliardi, che portò nelle casse del Caf e dei suoi dignitari non meno di 135 miliardi (ma temiamo assai di più) e che fece, per sempre, dell'Enimont il *topos* dell'intreccio corrotto tra politica, potere e denaro.

Son trascorsi meno di tre anni

Alberto Statera

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

MILANO. I giudici di «Mani pulite» tirano le somme dell'inchiesta Enimont: sarebbero state pagate tangenti per 130 miliardi. Settantacinque miliardi sarebbero andati all'allora segretario del psi Bettino Craxi, 35 miliardi all'onorevole Arnaldo Forlani (era segretario dc), e altri 20 miliardi sarebbero stati divisi tra Paolo Cirino Pomicino (dc) e Claudio Martelli (psi), capicorrente.

Otto gli avvisi di garanzia emessi per fondi illeciti ricevuti da Montedison-Ferruzzi per le elezioni del '92. Destinatari: Craxi, Forlani, Cirino Pomicino, Martelli, La Malfa, Vizzini, Altissimo e Citaristi. Per tutti il reato ipotizzato è violazione della legge sul finanziamento ai partiti. Anche nel caso della maxi-tangente Enimont, per cui i magistrati stanno discutendo se contestare la concussione, accogliendo così in pieno la tesi di Garofano: Raul Gardini è stato «costretto» a pagare. Qualcuno ha già ammesso di aver ricevuto l'avviso, smentendo però di essere coinvolto nella vicenda.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 e 3

Craxi: mi toglierò di mezzo

Oscuro annuncio dell'ex leader «Né in carcere né all'estero»

Arnaldo Forlani

ROMA. Bettino Craxi, come Forlani e altri indagato per l'affare Enimont, teme per la sua vita. Lo rivela in una intervista, aggiungendo che pensa di «togliere il disturbo». «Sono sempre stato un po' ingombrante - afferma - oltretutto, mi sono trovato in una situazione di tale persecuzione, di una tale campagna d'odio nei miei confronti», composta di «minacce di tutti i tipi». «Se continua così un giorno deciderò di togliere il disturbo». In che senso?, gli è stato chiesto. «Lo vedremo», replica. E precisa che non pensa né di trovarsi di fronte a Di Pietro, né alla prigione. «Ho già subito una grande ingiustizia - dice - non ne vorrei subire altre».

SERVIZIO A PAGINA 2

Oggi funerali di Stato con Scalfaro

L'omaggio alle vittime migliaia in coda a Milano

I famigliari contro «la tv inumana» «Trasmette i nomi senza avvertirci»

MILANO. Una fila lunga chilometri: i milanesi rendono omaggio alle vittime dell'attentato in via Palestro. Oggi i funerali con Scalfaro. Ma ieri, il pianto dei familiari ha lasciato spazio alle accuse: «La televisione ha violato il nostro dolore».

SERVIZI A PAG. 4-5-6

LA PENTOLA DEI SERVIZI

FRA le ipotesi circolate in questi giorni, soprattutto nella stampa internazionale, sugli ultimi attentati di Milano e di Roma, c'è quella - che in Italia suona ormai un po' rituale - secondo cui essi sarebbero opera di forze politiche interessate alla destabilizzazione aiutate più o meno direttamente da settori deviati dei servizi segreti. Riprendendo questa ipotesi, la stampa internazionale non fa che ricollegarsi ai tanti episodi di terrorismo del passato recente, nei quali, a partire da piazza Fontana, hanno certamente operato anche i cosiddetti servizi deviati, legati spesso alla P2, che seppure non hanno materialmente progettato gli attentati, sono troppo spesso intervenuti nel depistare le indagini perché non si sospetti una qualche più ampia complicità. In Italia, l'espressione «strage di Stato», che fece scandalo ai tempi in cui la si applicò per la prima volta all'attentato di piazza Fontana, è entrata ormai nel linguaggio corrente. Anche se i tribunali non hanno mai direttamente provato la loro complicità nella organizzazione degli attentati, l'opinione comune è che, nelle stragi, i Servizi c'entrino. Naturalmente, l'opinione comune non è la verità giudiziaria; ma qualche buona giustificazione dalla sua parte ce l'ha. E l'assenza di una prova provata, e di una condanna formale da parte di qualche tribunale, in questo caso, non valgono a smentire l'opinione comune, ma semmai la confermano e la rafforzano; soprattutto se si pensa che le indagini e i processi per le più sanguinose stragi avvenute nel Paese da più di vent'anni a questa parte non si sono mai conclusi con la scoperta dei veri colpevoli; per non parlare di quelle stragi che, verosimilmente non motivate da ragioni politiche, come il disastro di Ustica, hanno visto i servizi segreti e alti ufficiali delle Forze armate mentire ai giudici, ostacolando finora ogni accertamento della verità. Si aggiungano poi le coperture politiche di molte vicende, con l'opposizione del segreto di Stato a indagini della magistratura (l'affare Gladio è davvero riducibile a quella bolla di sapone cui l'ha voluto ridurre il senatore Cossiga?).

Possiamo solo augurarci che un Di Pietro, un giorno o l'altro, arrivi finalmente a scoperchiare anche queste pentole, magari applicando ai responsabili dei servizi segreti gli stessi metodi che, non senza qualche contrasto ma con

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

E' il primo caso

Suicida in cella un boss della mafia

ROMA. Antonino Gioè, 37 anni, uno dei boss della famiglia di Altofonte, si è impiccato dopo quattro mesi di detenzione. Era stato arrestato il 19 marzo dopo che gli inquirenti, in seguito alle rivelazioni del pentito Balduccio Di Maggio, avevano messo sotto controllo il suo telefono. Nei suoi colloqui con altri uomini d'onore, Gioè aveva parlato tranquillamente, senza nutrire alcun sospetto di essere ascoltato, e così aveva finito con l'accusare, ignaro, parecchi suoi compagni di mafia. La retata era scattata nel giorno di San Giuseppe. Con lui erano finiti in carcere Giuseppe La Barbera, come lui di Altofonte, arrestato a Milano il 22 marzo, e molti altri picciotti.

Prima di impiccarsi - e pare che sul suicidio non vi siano dubbi anche se oggi l'autopsia dovrà allontanare gli ultimi sospetti - Antonino Gioè ha scritto un memoriale.

Ruggero Conteduca e Francesco La Licata A PAG. 15

L'ex «re del Supramonte» coinvolto in traffici d'armi: era a un passo dalla grazia

Mesina arrestato con mitra e bombe

Esplode il sospetto sul rapimento del piccolo Farouk

«Bombe umane contro l'Onu»

A Mogadiscio il ribelle Aidid minaccia di morte gli italiani

SERVIZIO A PAGINA 14

Arresti più difficili, altro sì

La norma varata in commissione Il pds: decisivi i voti di inquisiti

di Flavia Amabile A PAGINA 7

Tassi, la Germania non cede

Lo Sme è travolto dalla bufera Franco nel mirino, la lira resiste

di Stefano Lepri A PAGINA 29

ASTI. Sperava di tornare libero tra una settimana e invece, dopo quasi due anni in regime di libertà vigilata, Graziano Mesina trascorrerà la prossima notte dietro le sbarre. Il «re del Supramonte» è stato arrestato in seguito a un'operazione congiunta delle questure di Asti e Nuoro. Nel corso dell'operazione sono state perquisite alcune abitazioni e sono stati sequestrati un fucile Kalashnikov, due pistole automatiche, un revolver, due bombe Srcm, 5.000 cartucce di vario calibro e due passamontagna. «Questo risultato - ha detto il giudice Saluzzo - è un segnale inquietante della ripresa dell'attività criminale del Mesina». Fin qui le fonti ufficiali. Ma su Mesina sono tornate le ombre dei sequestri di persona. Sono rinati i sospetti, per altro mai sopiti, sul sequestro del piccolo Farouk e si stanno vagliando ipotesi di collegamenti con l'ultimo rapimento in terra sarda.

Giovara e Tessandori A PAG. 9

Graziano Mesina

L'inglese Bbc detta le regole per le interviste: garbo, gentilezza, nessun abuso

Domande cattive vietate in tivù

LONDRA

L'ORDINE è giunto dall'alto, dal vertice supremo della Bbc, dai suoi «Governatori», una specie di consiglio d'amministrazione, un organo usualmente schivo e taciturno. E l'ordine dice, chiaro e netto: «La Bbc deve far sì che, in futuro, i suoi intervistatori rispettino le corrette norme di cortesia pur non rinunciando a esaminare rigorosamente l'atteggiamento delle persone intervistate».

In parole povere, fate tutte le domande che volete, ma con gentilezza, con garbo, senza mai abusare della vostra posizione. Già si odono le proteste, che sono molte e immaginabili: è una minaccia alla libertà dei giornalisti, li si vuole imbavagliare. Una vignetta sul *Times* sprizza ironia. Mostra un intervistatore genuflesso dinanzi a un cane seduto in poltrona. La dicitura spiega: «Intervista con Toby, il cane parlante, nel nuovo stile Bbc».

Saggia o no, questa nuova «filosofia» della Bbc era prevedibile, forse inevitabile. E' la reazione all'avvento di una nuova generazione di giornalisti sempre più aggressivi, sempre più pugnaci, di telestar che, indifferenti all'importante status della vittima, la sottopongono talvolta ad interrogatori da polizia.

Alcuni sono bravi, bravissimi, come il temuto Jeremy Paxman, del programma «Newsnight», che, quando affonda i denti nelle carni di un politico, di uno statista, di un ambasciatore, inglese o straniero, non molla fino a quando non vede sangue. Prudente, il premier Major si è sempre tenuto alla larga da Paxman. Purtroppo, è uno stile abbracciato anche da giornalisti meno provetti e i risultati sono allora sgradevoli. Le interviste diventano ostentazioni di protagonismo.

Certo, questa «tecnica» ha dato frutti, ma non tutti positivi. Mentre una volta il pubblico diffidava dei politici, adesso diffida pure dei giornalisti. Perché? E' semplice. L'uomo della strada vede negli intervistatori i medesimi vizi degli intervistati: arroganza, spocchia, doppiezza, vanità. Un lettore scrive a una rivista: «Questi giornalisti mi sembrano tutti dei politici mancati. Vogliono fare i grandi investigatori, i magistrati d'assalto, ma in realtà si distinguono più per la loro subdola villania che per il loro fiuto». La gente insomma lamenta la scomparsa dei vecchi intervistatori della vecchia Bbc, uomini e donne la cui cortesia era pari alla grinta.

Piano, però, con le nostalgie. E' assai più difficile oggi strappare risposte soddisfacenti a un politico. Si sono fatti più furbi e, insieme con gli industriali, i sindacalisti e molti altri personaggi della vita pubblica, frequentano corsi che insegnano loro come affrontare, impavidi e valenti, incontri e scontri con i media.

John Humphreys, un giornalista spesso criticato per la sua veemenza, spiega: «Certo, è possibile essere cortese e insistente, ma non bisogna dimenticare che i politici ben sanno ora come dare risposte evasive. Se non cerchiamo di scoprire la verità, il pubblico non otterrà mai le informazioni cui ha diritto». Insomma. Per il giornalista, il politico odierno è un avversario formidabile: e gli si chiede ora di domarlo non con i rimbrotti, ma con i sorrisi, con meno bastone e più carota.

Mario Ciriello

30730
2000000000008

Era accusato di sterminio di ebrei. Lo scrittore Grossman: sentenza esemplare

«Demjanjuk non è il boia di Treblinka»

«Troppi dubbi» e Israele cancella la condanna a morte

TEL AVIV. Alle nove di mattina Israele ha trattenuto il respiro. La tv ha puntato le telecamere sulle poltrone, ancora vuote, dei cinque giudici della Corte Suprema di Gerusalemme. Due minuti dopo, il giudice Meir Shamgar ha letto la prima frase della sentenza: John Ivan Demjanjuk, l'uomo che nel 1988 il tribunale speciale di Gerusalemme ha condannato a morte perché responsabile di crimini contro l'umanità e contro il popolo ebraico compiuti nel lager di Treblinka, è da ieri di nuovo un uomo libero.

Demjanjuk, ha detto Shamgar, viene prosciolto «con il beneficio del dubbio» dall'accusa di essere «Ivan il terribile», il responsabile delle camere a gas dove trovarono la morte circa 800 mila ebrei. Per lo scrittore David Grossman è una sentenza che dimostra «grande forza morale».

A. Baquis e G. Boccaria A PAG. 11

NOVECENTO
Gli scrittori e la cultura letteraria nella Società Italiana
collana diretta da Gianni Grana
Undici volumi di complessive pp. 8.500

Gianni Grana
LE AVANGUARDIE LETTERARIE
Cultura e politica, scienza e arte dalla scapigliatura alla neo-avanguardia attraverso il fascismo
Cinque volumi di complessive pp. 4.200

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

MARZORATI EDITORE
VIA PORODI, 8 - 20019 SETTIMO MILANESE
Tel. 02/3287409 - Fax 02/33500046

gabetti
70 UFFICI IN ITALIA
TORINO
C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767

LA STAMPA

ANNO 127. N. 207 •• VENERDI' 30 LUGLIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300 ...

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 66681, TELEX 221131, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6569334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 2104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000, ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 694-630) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000, *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FFI. 10; *GERMANIA D.M. 3.50, *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30, JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50, MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 220; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000, UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE, MODULO MM 45X90; FESTIVI, POSIZ. O DAYA RISORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000), RICERCHE PERS., VENERDI' 858.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000, FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500), ANNIV./ANNIVERSARIO 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Di Pietro: spartiti 130 miliardi. Fondi Montedison a La Malfa, Vizzini, Altissimo

Tangenti Enimont, ecco gli eccellenti

Avvisi a Craxi, Forlani, Pomicino e Martelli

MILANO. I giudici di «Mani pulite» tirano le somme dell'inchiesta Enimont: sarebbero state pagate tangenti per 130 miliardi. Settantacinque miliardi sarebbero andati all'allora segretario del psi Bettino Craxi, 35 miliardi all'onorevole Arnaldo Forlani (era segretario dc), e altri 20 miliardi sarebbero stati divisi tra Paolo Cirino Pomicino (dc) e Claudio Martelli (psi), capicorrente.

Otto gli avvisi di garanzia emessi per fondi illeciti ricevuti da Montedison-Ferruzzi per le elezioni del '92. Destinatari: Craxi, Forlani, Cirino Pomicino, Martelli, La Malfa, Vizzini, Altissimo e Citaristi. Per tutti il reato ipotizzato è violazione della legge sul finanziamento ai partiti. Anche nel caso della maxi-tangente Enimont, per cui i magistrati stanno discutendo se contestare la concussione, accogliendo così in pieno la tesi di Garofano: Raul Gardini è stato costretto a pagare. Qualcuno ha già ammesso di aver ricevuto l'avviso, smentendo però di essere coinvolto nella vicenda.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 e 3

L'ULTIMO IMPERO

C'E' una frase pronunciata da Giulio Andreotti ai primi del 1990, quando infuriava la faida dell'Enimont, che abbiamo scolpita nella memoria: «Questo - diceva il presidente del Consiglio allora in carica, riferendosi alla chimica nazionale - è un impero di cui l'imperatore è occulto e i vassalli sono molti e in contrasto tra loro». Ritratto più nitido della situazione non avrebbe potuto tracciare. Il demitismo era caduto da pochi mesi e il Caf, l'asse Craxi-Andreotti-Forlani, non aveva ancora recuperato alcune strategiche province dell'impero, come, fin dai tempi di Cefis e Fanfani, è quella della chimica, dove il duello tra Raul Gardini e i vassalli pubblici era ormai al calor bianco.

Ma l'occasione per porvi rimedio non tardò: in luglio, Andreotti sostituì il ministro delle Partecipazioni Statali Carlo Fracanzani con Franco Piga, il solo *grand commis* di regime che, per sua scienza, poteva essere capace di riportare sotto le nuove insegne imperiali province insorte e vassalli ribelli. Fiducia ben riposta: in meno di tre mesi s'imbastì un'operazione che fece sborsare allo Stato 4200 miliardi, che portò nelle casse del Caf e dei suoi dignitari non meno di 135 miliardi (ma temiamo assai di più) e che fece, per sempre, dell'Enimont il *topos* dell'intreccio corrotto tra politica, potere e denaro.

Son trascorsi meno di tre anni

Alberto Statera

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Craxi: mi toglierò di mezzo

Oscuro annuncio dell'ex leader «Né in carcere né all'estero»

Arnaldo Forlani

ROMA. Bettino Craxi, come Forlani e altri indagato per l'affare Enimont, teme per la sua vita. Lo rivela in una intervista, aggiungendo che pensa di «togliere il disturbo». «Sono sempre stato un po' ingombrante - afferma - oltretutto, mi sono trovato in una situazione di tale persecuzione, di una tale campagna d'odio nei miei confronti», composta di «minacce di tutti i tipi». «Se continua così un giorno deciderò di togliere il disturbo». In che senso?, gli è stato chiesto. «Lo vedremo», replica. E precisa che non pensa né di trovarsi di fronte a Di Pietro, né alla prigione. «Ho già subito una grande ingiustizia - dice - non ne vorrei subire altre».

SERVIZIO A PAGINA 2

Oggi funerali di Stato con Scalfaro

L'omaggio alle vittime migliaia in coda a Milano

I famigliari contro «la tv inumana» «Trasmette i nomi senza avvertirci»

MILANO. Una fila lunga chilometri: i milanesi rendono omaggio alle vittime dell'attentato in via Palestro. Oggi i funerali con Scalfaro. Ma ieri, il pianto dei familiari ha lasciato spazio alle accuse: «La televisione ha violato il nostro dolore».

SERVIZI A PAG. 4-5-6

LA PENTOLA DEI SERVIZI

FRA le ipotesi circolate in questi giorni, soprattutto nella stampa internazionale, sugli ultimi attentati di Milano e di Roma, c'è quella - che in Italia suona ormai un po' rituale - secondo cui essi sarebbero opera di forze politiche interessate alla destabilizzazione aiutate più o meno direttamente da settori deviati dei servizi segreti. Riprendendo questa ipotesi, la stampa internazionale non fa che ricollegarsi ai tanti episodi di terrorismo del passato recente, nei quali, a partire da piazza Fontana, hanno certamente operato anche i cosiddetti servizi deviati, legati spesso alla P2, che seppure non hanno materialmente progettato gli attentati, sono troppo spesso intervenuti nel depistare le indagini perché non si sospetti una qualche più ampia complicità. In Italia, l'espressione «strage di Stato», che fece scandalo ai tempi in cui la si applicò per la prima volta all'attentato di piazza Fontana, è entrata ormai nel linguaggio corrente. Anche se i tribunali non hanno mai direttamente provato la loro complicità nella organizzazione degli attentati, l'opinione comune è che, nelle stragi, i Servizi c'entrino. Naturalmente, l'opinione comune non è la verità giudiziaria; ma qualche buona giustificazione dalla sua parte ce l'ha. E l'assenza di una prova provata, e di una condanna formale da parte di qualche tribunale, in questo caso, non valgono a smentire l'opinione comune, ma semmai la confermano e la rafforzano; soprattutto se si pensa che le indagini e i processi per le più sanguinose stragi avvenute nel Paese da più di vent'anni a questa parte non si sono mai conclusi con la scoperta dei veri colpevoli; per non parlare di quelle stragi che, verosimilmente non motivate da ragioni politiche, come il disastro di Ustica, hanno visto i servizi segreti e alti ufficiali delle Forze armate mentire ai giudici, ostacolando finora ogni accertamento della verità. Si aggiungano poi le coperture politiche di molte vicende, con l'opposizione del segreto di Stato a indagini della magistratura (l'affare Gladio è davvero riducibile a quella bolla di sapone cui l'ha voluto ridurre il senatore Cossiga?).

Possiamo solo augurarci che un Di Pietro, un giorno o l'altro, arrivi finalmente a scoperchiare anche queste pentole, magari applicando ai responsabili dei servizi segreti gli stessi metodi che, non senza qualche contrasto ma con

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

E' il primo caso

Suicida in cella un boss della mafia

ROMA. Antonino Gioè, 37 anni, uno dei boss della famiglia di Altofonte, si è impiccato dopo quattro mesi di detenzione. Era stato arrestato il 19 marzo dopo che gli inquirenti, in seguito alle rivelazioni del pentito Balduccio Di Maggio, avevano messo sotto controllo il suo telefono. Nei suoi colloqui con altri uomini d'onore, Gioè aveva parlato tranquillamente, senza nutrire alcun sospetto di essere ascoltato, e così aveva finito con l'accusare, ignaro, parecchi suoi compagni di mafia. La retata era scattata nel giorno di San Giuseppe. Con lui erano finiti in carcere Giuseppe La Barbera, come lui di Altofonte, arrestato a Milano il 22 marzo, e molti altri picciotti.

Prima di impiccarsi - e pare che sul suicidio non vi siano dubbi anche se oggi l'autopsia dovrà allontanare gli ultimi sospetti - Antonino Gioè ha scritto un memoriale.

Ruggero Conteduca e Francesco La Licata A PAG. 15

L'ex «re del Supramonte» coinvolto in traffici d'armi: era a un passo dalla grazia

Mesina arrestato con mitra e bombe

Esplode il sospetto sul rapimento del piccolo Farouk

ASTI. Sperava di tornare libero tra una settimana e invece, dopo quasi due anni in regime di libertà vigilata, Graziano Mesina trascorrerà la prossima notte dietro le sbarre. Il «re del Supramonte» è stato arrestato in seguito a un'operazione congiunta delle questure di Asti e Nuoro. Nel corso dell'operazione sono state perquisite alcune abitazioni e sono stati sequestrati un fucile Kalashnikov, due pistole automatiche, un revolver, due bombe Srcm, 5.000 cartucce di vario calibro e due passamontagna. «Questo risultato - ha detto il giudice Saluzzo - è un segnale inquietante della ripresa dell'attività criminale del Mesina». Fin qui le fonti ufficiali. Ma su Mesina sono tornate le ombre dei sequestri di persona. Sono rinati i sospetti, per altro mai sopiti, sul sequestro del piccolo Farouk e si stanno vagliando ipotesi di collegamenti con l'ultimo rapimento in terra sarda.

Graziano Mesina

Giovara e Tassandori A PAG. 9

«Bombe umane contro l'Onu»

A Mogadiscio il ribelle Aidid minaccia di morte gli italiani

SERVIZIO A PAGINA 14

Arresti più difficili, altro sì

La norma varata in commissione Il pds: decisivi i voti di inquisiti

di Flavia Amabile A PAGINA 7

Tassi, la Germania non cede

Lo Sme è travolto dalla bufera Franco nel mirino, la lira resiste

di Stefano Lepri A PAGINA 29

L'inglese Bbc detta le regole per le interviste: garbo, gentilezza, nessun abuso

Domande cattive vietate in tivù

LONDRA

L'ORDINE è giunto dall'alto, dal vertice supremo della Bbc, dai suoi «Governatori», una specie di consiglio d'amministrazione, un organo usualmente schivo e taciturno. E l'ordine dice, chiaro e netto: «La Bbc deve far sì che, in futuro, i suoi intervistatori rispettino le corrette norme di cortesia pur non rinunciando a esaminare rigorosamente l'atteggiamento delle persone intervistate».

In parole povere, fate tutte le domande che volete, ma con gentilezza, con garbo, senza mai abusare della vostra posizione. Già si odono le proteste, che sono molte e immaginabili: è una minaccia alla libertà dei giornalisti, li si vuole imbavagliare. Una vignetta sul *Times* sprizza ironia. Mostra un intervistatore genuflesso dinanzi a un cane seduto in poltrona. La dicitura spiega: «Intervista con Toby, il cane parlante, nel nuovo stile Bbc».

Saggia o no, questa nuova «filosofia» della Bbc era prevedibile, forse inevitabile. E' la reazione all'avvento di una nuova generazione di giornalisti sempre più aggressivi, sempre più pugnaci, di talk-star che, indifferenti all'importante status della vittima, la sottopongono talvolta ad interrogatori da polizia.

Alcuni sono bravi, bravissimi, come il temuto Jeremy Paxman, del programma «Newsnight», che, quando affonda i denti nelle carni di un politico, di uno statista, di un ambasciatore, inglese o straniero, non molla fino a quando non vede sangue. Prudente, il premier Major si è sempre tenuto alla larga da Paxman. Purtroppo, è uno stile abbracciato anche da giornalisti meno provetti e i risultati sono allora sgradevoli. Le interviste diventano ostentazioni di protagonismo.

Certo, questa «tecnica» ha dato frutti, ma non tutti positivi. Mentre una volta il pubblico diffidava dei politici, adesso diffida pure dei giornalisti. Perché? E' semplice. L'uomo della strada vede negli intervistatori i medesimi vizi degli intervistati: arroganza, spocchia, doppiezza, vanità. Un lettore scrive a una rivista: «Questi giornalisti mi sembrano tutti dei politici mancati. Vogliono fare i grandi investigatori, i magistrati d'assalto, ma in realtà si distinguono più per la loro subdola villania che per il loro fiuto». La gente insomma lamenta la scomparsa dei vecchi intervistatori della vecchia Bbc, uomini e donne la cui cortesia era pari alla grinta.

Piano, però, con le nostalgie. E' assai più difficile oggi strappare risposte soddisfacenti a un politico. Si sono fatti più furbi e, insieme con gli industriali, i sindacalisti e molti altri personaggi della vita pubblica, frequentano corsi che insegnano loro come affrontare, impavidi e valenti, incontri e scontri con i media.

John Humphreys, un giornalista spesso criticato per la sua veemenza, spiega: «Certo, è possibile essere cortese e insistente, ma non bisogna dimenticare che i politici ben spesso ora come dare risposte evasive. Se non cerchiamo di scoprire la verità, il pubblico non otterrà mai le informazioni cui ha diritto». Insomma. Per il giornalista, il politico odierno è un avversario formidabile: e gli si chiede ora di domarlo non con i rimbrotti, ma con i sorrisi, con meno bastone e più carota.

Mario Ciriello

Era accusato di sterminio di ebrei. Lo scrittore Grossman: sentenza esemplare

«Demjanjuk non è il boia di Treblinka»

«Troppi dubbi» e Israele cancella la condanna a morte

TEL AVIV. Alle nove di mattina Israele ha trattenuto il respiro. La tv ha puntato le telecamere sulle poltrone, ancora vuote, dei cinque giudici della Corte Suprema di Gerusalemme. Due minuti dopo, il giudice Meir Shamgar ha letto la prima frase della sentenza: John Ivan Demjanjuk, l'uomo che nel 1988 il tribunale speciale di Gerusalemme ha condannato a morte perché responsabile di crimini contro l'umanità e contro il popolo ebraico compiuti nel lager di Treblinka, è da ieri di nuovo un uomo libero.

Demjanjuk, ha detto Shamgar, viene prosciolto «con il beneficio del dubbio» dall'accusa di essere «Ivan il terribile», il responsabile delle camere a gas dove trovarono la morte circa 800 mila ebrei. Per lo scrittore David Grossman è una sentenza che dimostra «grande forza morale».

A. Baquis e G. Boccaria A PAG. 11

NOVECENTO
Gli scrittori e la cultura letteraria nella Società Italiana
collana diretta da Gianni Grana
Undici volumi di complessive pp. 8.500

Gianni Grana
LE AVANGUARDIE LETTERARIE
Cultura e politica, scienza e arte dalla scapigliatura alla neo-avanguardia attraverso il fascismo
Cinque volumi di complessive pp. 4.200

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

MARZORATI EDITORE
VIA PORDOI, 8 - 20019 SETTIMO MILANESE
Tel. 02/3287409 - Fax 02/33500046

Il «prezzo giusto» pagato dall'Eni comprendeva il 5 per cento di tangente pagata ai partiti

Chimica, scoperto il grande imbroglio

L'estimatore ufficiale era Molino, ora latitante negli Usa
Visentini lanciò l'allarme: Enimont non vale 17 mila miliardi

MILANO. «Io lavoro per trovare una soluzione a tutta la vicenda Enimont. Il filo tra Eni e Montedison si è spezzato. Bisogna fare di tutto per riannodarlo». Parole di Vincenzo Palladino, custode giudiziario dell'ottanta per cento di Enimont, da ieri inseguito da un mandato di cattura dei magistrati milanesi.

Fanno effetto, alla luce del blitz di ieri, queste dichiarazioni del 10 novembre del '90, forse il momento decisivo della grande e truffaldina partita chimica. Dodici giorni dopo, infatti, l'Eni rendeva nota la sua offerta per l'acquisto dei titoli Enimont: 2805 miliardi da versare alla Montedison più altri 1400 per le azioni sul mercato (ma ormai rastrellate da poche mani forti).

Ecco, in quei dodici giorni si racchiude il capitolo più misterioso, almeno finora, del caso Enimont. Due giorni dopo, il 12, Palladino, libero professionista ma anche vicepresidente socialista della Comit con cui Raul Gardini ha troncato i rapporti, chiede il rinvio dell'assemblea per il riassetto di Enimont agricoltura. Scattano, intanto, le procedure per l'offerta dell'Eni. E tanti, tra consulenti, legali, portaborse, si affannano a «riannodare i fili della trattativa». Ovvero, per dirla franca, a trovare il prezzo giusto per i partiti, il gruppo Ferruzzi, gli azionisti di minoranza, palesi od occulti.

E l'equilibrio, ufficialmente, viene trovato il giorno 22. «Il prezzo è giusto. L'Eni ha vinto la battaglia del potere». Così Carlo Sama commentava su «Italia oggi», allora nelle mani della Montedison, l'esito della grande battaglia chimica. Per dirla con il quotidiano controllato da Foro Buonaparte, anche «I partiti si fregano le mani» ma «gli analisti fanno i conti: un affare per la Montedison».

Già allora c'era chi si mostrava stupefatto di fronte all'offerta Eni, l'affare, probabilmente, più ricco al mondo nel '90. Ora, in questa incredibile estate del '93, si viene a scoprire che le tangenti pagate dalla Montedison all'asse dcpsi ammonterebbero grosso modo al cinque per cento della cifra incassata da Foro Buonaparte. E' tutta qui la sopravvalutazione del quaranta per cento di Enimont oppure, nonostante le stecche pagate alle segreterie, il gruppo ravennate fece comunque un buon affare?

In attesa di nuovi dati (e di nuove sorprese) val la pena di andar a rivedere le polemiche di quei giorni. A scagliar la prima pietra fu, all'inizio di dicembre, Bruno Visentini. «La Borsa - scrisse l'ex ministro delle Finanze - capitalizza la Fiat per 11 mila miliardi. L'Eni ha comprato Enimont valutando l'azienda 7 mila miliardi. Ma la Fiat ha 5 mila miliardi di liquidità, Enimont 10 mila miliardi di debiti. Questo significa che l'Eni valuta Enimont 17 mila miliardi, il cinquanta per cento in più di quanto la Borsa capitalizza la Fiat».

Per contrastare i conti di Visentini scende in campo, meno di una settimana dopo, lo stesso Gabriele Cagliari, presidente dell'Eni, che parla «di un buon affare che permetterà di realizzare importanti integrazioni». E dal quartier generale dell'Eni, in quei giorni, si lascia intendere che presto si procederà ad una «riprivatizzazione», magari con un socio straniero. E una prospettiva del genere la indicano sia Piga che Cagliari, impegnati a spiegare un po' dappertutto il senso della sfida chimica dell'ente petrolifero.

Ma la linea del «prezzo è giusto» viene difesa soprattutto da Aldo Molino. Adesso è il latitante più illustre di Tangentopoli, l'uomo che si è rifugiato negli Stati Uniti quando l'inchiesta sui rapporti tra Eni e Sai si è fatta troppo calda e che non pare aver alcuna intenzione di accelerare il suo rientro. Allora, era soltanto un brillante docente di estimo al Politecnico di Milano, chiamato a controbattere alle tesi di Visentini (e del «Financial Times» oltre che dell'«Economist») con un'opinione pubblicata dal «Sole 24 Ore» del 12 dicembre.

«E' alla redditività potenziale - scrive Molino - che l'estimatore attento, liberatosi dal feticismo immobiliaristico e fiscalistico, nonché dalla sindrome microeconomica deve fare riferimento per individuare il capitale immateriale inteso come coacervo del management, del know-how, delle quote di mercato, delle barriere di ingresso e di uscita...». Quanta foga contro «chi confonde oggettività e incertezza», contro chi guarda «al forte indebitamento di Enimont e si lascia andare ad un giudizio arbitrario e limitativo». Ma Molino aveva le sue ragioni. Per lui, e tanti altri, il prezzo era proprio giusto.

Ugo Bertone

Da sinistra, l'ex presidente dell'Eni Giuseppe Garofano e Carlo Sama

CATANIA

Mafia, 2 anni a Gunnella

CATANIA. L'ex ministro repubblicano Aristide Gunnella, attualmente in carcere con l'accusa di concussione, è stato condannato a 2 anni di reclusione nel processo di Catania. Gunnella era accusato di avere contrattato voti con alcuni rappresentanti della cosca mafiosa di Giuseppe Pulvirenti, «U Malpassotu», il boss mafioso catanese arrestato pochi mesi fa dopo anni di latitanza. La pena più pesante è stata inflitta proprio a Giuseppe Pulvirenti, 13 anni. Pene tra i 4 e i 12 anni ai componenti del clan mafioso che durante le elezioni regionali del '91 favorirono, su richiesta di Gunnella, l'esponente politico Alfio Pulvirenti (solo omonimo del boss).

Secondo l'accusa, l'ex leader dei repubblicani in Sicilia pagò decine di milioni alla cosca dei Pulvirenti per assicurarsi l'appoggio elettorale. A confermare gli accordi tra Aristide Gunnella e i rappresentanti del «Malpassotu» è stato uno degli imputati al processo. [n. s.]

FLASH

Aragozzini, firmata la scarcerazione

SANREMO. Ordine di scarcerazione per Adriano Aragozzini. Lo ha firmato ieri il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Sanremo, Alessandro Nunziata. L'ex patron del festival della canzone era stato arrestato tre settimane fa per l'inchiesta sull'edizione del festival 1990, una seconda appendice secondo l'accusa della tangentistory, che è già sfociata in un processo di primo grado per l'edizione festivaliera del 1989. [r. i.]

Autostrade siciliane 9 ordini di custodia

MESSINA. Nove ordini di custodia cautelare sono stati emessi su richiesta della Procura della Repubblica di Messina, nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti dei consorzi autostradali A20 Messina-Palermo e A18 Messina-Catania. Quattro persone sono state già arrestate dai carabinieri. Sono Eraldo Luxi, ex direttore generale del consorzio A18, indagato pure dai giudici milanesi, Orazio Mazzeo Rinaldi, ex direttore amministrativo dello stesso consorzio, Aldo Menciotti, amministratore delegato della «Siciliana asfalti», e un altro imprenditore, Giovambattista Mazzulli. Tutti avevano ricevuto avviso di garanzia dai sostituti procuratori Vincenzo Romano e Angelo Giorgianni il 19 giugno scorso. I reati contestati negli ordini di custodia sono associazione a delinquere, corruzione, abuso d'ufficio e turbativa d'asta. Rispondendo sul merito del suo presunto coinvolgimento nell'inchiesta, il presidente dell'assemblea regionale siciliana, Paolo Piccione, si dichiara «estraneo ai fatti». [Agi]

Genova, scagionato il socialista Morchio

GENOVA. L'ex vicepresidente del Consiglio regionale, il socialista Fabio Morchio è uscito definitivamente dall'inchiesta sulla tangentopoli genovese. Il gip Roberto Fucigna ha accolto la richiesta di archiviazione dei pm Anna Canepa e Vito Monetti. Casa e abitazione dell'esponente socialista furono perquisite il 25 maggio scorso, nel quadro di una indagine che configurava reati di concussione e finanziamento illecito dei partiti. Morchio, pur non avendo ricevuto avvisi di garanzia, scelse la strada dell'autosospensione dagli incarichi, dimettendosi anche da assessore all'ambiente della Regione Liguria. Appresa la notizia, l'amministratore socialista ha espresso «un ringraziamento alla magistratura genovese per la correttezza e sollecitudine dimostrate». [Agi]

IL CASO

UNA FRASE MISTERIOSA

Craxi: «Se continuano io tolgo il disturbo...»

Bettino Craxi, ex segretario del partito socialista

I «COMITATI»

«Bettino, fuggi all'estero»

ROMA. «Bettino vai subito all'estero, la tua vita è in pericolo». L'allarme è dei comitati pro-Craxi che denunciano «il rischio, fortissimo, che si attenti alla vita di Craxi». La nascita della seconda Repubblica, sostiene il coordinatore nazionale dei Comitati, Maurizio Lullo, «vuole una vittima sacrificale per chiudere i conti con il passato». Il pericolo di attentati all'ex segretario socialista, secondo Lullo, è conseguenza diretta «non soltanto del clima instauratosi in Italia, ma anche della ormai certa presenza del leader socialista alle prossime elezioni anticipate». Lullo invita l'ex leader psi a «recarsi subito all'estero e a non partecipare fisicamente, per un lungo periodo, alla routine politica in Italia». [Agi]

ROMA

Se continuano così un giorno deciderò di togliere il disturbo». Lo sostiene Bettino Craxi, ex segretario socialista, in una intervista a *Panorama*. In che senso?, gli chiede il giornalista. «Lo vedremo». Se ne starà all'estero?, insiste l'intervistatore. «No; toglierò il disturbo».

Altra domanda: ha mai pensato a quando si incontrerà con il giudice Antonio Di Pietro? Craxi: «No, non l'ho mai pensato. Ho già detto che se continuano ad accanirsi contro di me, toglierò il disturbo. Quando si sono campagne che suscitano violenza, che mostrano odio nei sentimenti e nel linguaggio, si creano solo le condizioni per nuove esplosioni di violenza. E infatti siamo arrivati financo a espressioni nazistoidi».

Ha mai pensato alla prigione? «Ho già subito una grande ingiustizia, non ne vorrei subire altre».

Che cosa intende dire l'ex leader del Garofano manifestando l'intenzione di togliere il disturbo? L'interpretazione letterale autorizza una sola risposta. Così, il testo dell'intervista a *Panorama* ha destato grande scalpore nel Transatlantico. Possibile che un uomo come Craxi pensi al suicidio e lo preannunci ad un settimanale? Gli amici sostengono che si è trattato di un equivoco e che togliere il disturbo avrebbe solo il significato di rifugiarsi all'estero. Ma l'ex segretario esclude questa versione e sostiene di essere vittima di «autentiche intimidazione», di aver ricevuto minacce di morte «di tutti i tipi».

Craxi sostiene anche: «Io personalmente dalla Montedison non ho mai avuto una lira in vita mia. Né me l'hanno mai data, né l'ho chiesta. Per il resto, tutti hanno dato finanziamenti ai partiti nel corso degli anni».

Sulla vicenda Enimont, ricorda: «A chi all'epoca mi chiese un parere, risposi che ero dell'idea di un accordo fra settore pubblico e privato. Accordo che invece fu rotto, e si commise un errore a romperlo». La cifra di 150 miliardi di tangenti? «Figuriamoci», sostiene. Poi, ipotizza: «Non credo che i Ferruzzi e la Montedison negli anni abbiano dato contributi soltanto ai partiti di governo. Mi pare che Gardini dicesse parole di fuoco contro il sistema. Questo quadro generale bisogna tenerlo ben presente».

Comunque, Craxi ricorda anche di avere già affermato l'esistenza dei finanziamenti illegali dei partiti, e non esita a riconoscere che il pds fosse meno implicato dei partiti di governo. Poi rileva: «E' evidente che era implicato di più chi stava al governo. Con una differenza fondamentale e un'immoralità più grande. Il pci aveva un approvvigionamento estero, su cui non è stata fatta piena luce. Ma presto o tardi si farà».

E, sempre a proposito della vicenda Enimont, Craxi coglie l'occasione per negare che il cosiddetto Caf (l'asse Craxi-Andreotti-Forlani) sia mai esistito. «Fu solo la semplificazione dell'opposizione - ha sostenuto - per comodità. Di certo io, Andreotti e Forlani non ci siamo mai incontrati per discettare di Enimont».

Nell'intervista, l'ex leader socialista affronta anche i recenti sviluppi della situazione politica italiana e degli attentati terroristici di tre notti fa. «Ne temo altro, perché siamo in presenza di professionisti del terrorismo, non di fanatici volontari - afferma, a proposito delle bombe - qualcuno vuole creare un clima di completa paura, di tensione esasperata. Ho parlato alla Camera di una "mano invisibile" e i fatti lo confermano».

C'è la mano della mafia? «Vorrei capire qual è il mafioso colto che ha messo la bomba alla Galleria degli Uffizi, a Firenze. No, non riesco a immaginarmi proprio un italiano che fa questo. C'è dell'altro. Qualcuno vuole creare un clima di completa paura, di tensione esasperata». [r. int.]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ULTIMO IMPERO

da quei fatti e, per la prima volta, uno dei grandi misteri d'Italia viene in gran parte svelato in tempi non storici da un'inchiesta che dà corpo, rigorosamente allineando fatti, a tutti i peggiori sospetti circa la degenerazione del nostro sistema democratico. Il Caf, sigla bollata sempre come immaginifica invenzione giornalistica, era in realtà un'alleanza politica e di potere, ma soprattutto un comitato d'affari così articolato e interventista in ogni dove, in ogni più recondito andito d'Italia, da indurre oggi a chiedersi quando mai negli ultimi lustri siamo stati governati secondo criteri di utilità collettiva, piuttosto che di profitto personale e di parte. I denari rubati occorrevano per conquistare il potere - ah, i terribili costi della politica - o, piuttosto, il potere serviva per accumulare denaro?

Proprio trent'anni di storia dell'industria chimica nazionale optano a favore del secondo corno, quello che gli italiani già da tempo danno per scontato. Nessuno sa esattamente quanto, dai tempi di Cefis e Rovelli, la chimica, in un'infinita altalena pubblico-privato, sia costata alla collettività nazionale. Ma una stima non è impossibile. Dalla fusione tra Montecatini ed Edison, dopo la nazionalizzazione delle imprese elettriche, fino alla vigilia della sciagurata *joint venture* Enimont, le risorse pubbliche impegnate a produrre più scissioni di partiti, nascite di correnti, elezioni di segretari e di presidenti della Repubblica, formidabili arricchimenti personali, che polipropilene, non son state inferiori ai 25 mila miliardi. Non sappiamo come rivalutare esattamente questa cifra al valore corrente, ma certo se la raddoppiamo siamo al di sotto del reale. Fanno 50 mila miliardi, cui occorre aggiungere i 4 mila e passa miliardi dell'affare Enimont più quel che costerà alla collettività il crack del gruppo Ferruzzi.

Era l'ottobre 1991 e, un anno dopo lo sfascio, la dc ancora vagheggiava un'ennesima avventura Eni-Montedison a riprova della valenza tutta politica e nient'affatto industriale della telenovela della chimica. Per fortuna, sono arrivati i giudici di Mani Pulite, i referendum, le elezioni del 5 aprile. Altrimenti, oggi ci troveremmo forse di fronte all'ennesimo folle progetto di polo chimico ad uso politico.

E son fioccati, purtroppo, i morti, a cominciare dal *deus ex machina* Franco Piga, deceduto per infarto nella sua casa di Cortina appena sciolta l'Enimont, per finire a Gabriele Cagliari e Raul Gardini, quei vassalli bisognosi - secondo Andreotti - del polso forte dell'impero. Ma la vera potenza, come ha scritto Pasolini nel suo petrolifero libro postumo, non è nei veri imperi, è negli imperi privati, nella non soluzione di continuità tra ciò che è proprio e ciò che è pubblico.

Alberto Statera

DALLA PRIMA PAGINA

LA PENTOLA DEI SERVIZI

indubbio successo, ha usato con tanti manager dell'industria pubblica e privata.

Non possiamo certo dire che i Servizi siano davvero coinvolti nelle vicende delle stragi; possiamo solo prendere atto che il sospetto diffuso perdura, un po' per le deviazioni e i depistaggi che di fatto sono stati accertati in molte situazioni; e soprattutto perché non abbiamo mai avuto il bene di raggiungere la verità sui veri colpevoli.

Qui, una chiara responsabilità dei Servizi c'è, deviati o meno; e bene ha fatto il presidente del Consiglio Ciampi a esigere immediatamente le dimissioni del responsabile del Sisde Finocchiaro, dopo gli episodi sanguinosi di Milano e di Roma. Può ben darsi, infatti, che l'opinione comune esageri nel sospettare i Servizi di stragismo; ma il fatto è che, se il terrorismo ha tanto spazio in Italia, è perché i Servizi non fanno bene il loro lavoro.

Possibile che il ministro dell'Interno debba ammettere in Parlamento di non avere la più pallida idea anche solo della provenienza delle bombe di Milano e di Roma, che possono essere sia di matrice mafiosa, sia forse di origine mediorientale, o magari di infiniti altri colori? Certo, si può rispondere che i servizi segreti sono parte dell'amministrazione pubblica, e disfunzionano esattamente come il fisco e la Sanità, per citare solo due altre aree d'interesse primario. Ma di nuovo, come abbiamo visto di recente nelle vicende che hanno coinvolto l'ex ministro De Lorenzo, le disfunzioni della Sanità non sono una pura manchevolezza tecnica; implicano precise responsabilità, e per molti aspetti sono conseguenza di un uso del potere politico a scopo di arricchimento privato.

Sarà così anche per i Servizi? Insomma, per quanto si voglia essere cauti, è difficile non pensare che sotto alle disfunzioni ci siano, anche, deviazioni deliberate, usi «di parte» degli organi dello Stato, che non servono l'interesse e la sicurezza dei cittadini ma disegni diversi e spesso tra loro contrastanti.

Anche se ci abbiamo fatto l'abitudine, infine, dovremmo forse ridiventare sensibili a questo mostruoso paradosso: i servizi segreti dello Stato sono fatti per garantire la nostra sicurezza; e noi invece ne pronunciamo ormai il nome con un misto di sospetto e di paura. La riforma delle istituzioni che tutti auspichiamo passa anche, anzitutto, dall'eliminazione di questo paradosso.

Gianni Vattimo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peveri 120, Rivoli
STS spa, Quinta Strada 25, Catania
Nuova SAME spa, v. della Ghisolfa 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470,1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzi numeri consultabili)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 633/1926
Certificato n. 5283 del 17/12/1992
La tiratura di giovedì 29 luglio 1993 è stata di 411.700 copie

Svelati i destinatari delle maxitangenti: avvisi a Pomicino, Martelli e agli ex segretari pli, pri, psdi

Forlani: un falso clamoroso Ricercato e forse arrestato Palladino (Comit)

Bettino Craxi e Arnaldo Forlani ex segretari di psi e dc A sinistra Giorgio La Malfa ex leader del pri

Pioggia di miliardi su psi e dc

Tangenti Enimont: 75 a Craxi, 35 a Forlani

MILANO. Settantacinque miliardi a Bettino Craxi; trentacinque miliardi ad Arnaldo Forlani e Severino Citaristi; venti miliardi divisi (non si sa in che proporzione) tra il democristiano Paolo Cirino Pomicino e il socialista Claudio Martelli. Totale 130 miliardi: questa la maxi-tangente per l'Enimont così come l'hanno ricostruita i magistrati attraverso le parole di Giuseppe Garofano, Carlo Sama e Pino Berlini.

Diventano «briciole», in confronto, i miliardi pagati come «contributo elettorale» nell'aprile '92. L'affare Enimont era ormai concluso da tempo, ma dalle casse della Montedison uscirono ugualmente circa quattro miliardi. Così suddivisi: un miliardo e mezzo al psi (Craxi e Martelli), altrettanto alla dc (ancora Forlani e Citaristi) e trecento milioni ciascuno a pri, psdi e pli. Consegnati direttamente (secondo l'accusa) ai tre rispettivi segretari, Giorgio La Malfa, Carlo Vizzini e Renato Altissimo.

Otto in tutto, quindi, gli avvisi di garanzia inviati dalla procura di Milano ai personaggi politici coinvolti. Per tutti il reato ipotizzato è violazione della legge sul finanziamento ai partiti. Anche nel caso della maxi-tangente Enimont, per cui i magistrati stanno discutendo se contestare la concussione, accogliendo così in pieno la tesi di Garofano: Raul Gardini è stato «costretto» a pagare.

Già qualcuno dei politici citati ha ammesso di aver ricevuto l'«avviso», smentendo però di essere coinvolto nella vicenda. Lo hanno fatto Forlani («un falso clamoroso»), Cirino Pomicino («un falso intollerabile») e Vizzini («sono totalmente estraneo»). Solo La Malfa ammette l'«avviso» e anche i soldi: sottolinea però che «non c'è alcun rapporto con Enimont».

Oltre agli avvisi per i politici anche un mandato di cattura per un banchiere: Vincenzo Palladino, vicepresidente della Banca Commerciale. E' ricercato e ieri sera si è diffusa la notizia del suo arresto. Dalla banca fanno (ufficiosamente) sapere che «qualunque cosa abbia fatto lo ha fatto nella sua veste di professionista». In questa veste ebbe un ruolo importante quando il tribunale di Milano decise, su istanza dell'Eni, di porre sotto sequestro il pacchetto di azioni Enimont in mano a Gardini: proprio lui fu nominato «custode giudiziale» dei titoli.

Proprio il sequestro fu l'episodio cruciale che convinse Gardini a vendere e a pagare dc e psi.

La storia della maxi-tangente ha un prologo quando, qualche tempo prima, Gardini è convinto di diventare davvero «il padrone» della chimica italiana. Per questo comincia a pagare i partiti: quindici miliardi per ottenere sgravi fiscali che invece non arriveranno mai. E quando - per i conti che gli fa vedere Garofano per la situazione che si è creata - si convince che è necessario sciogliere «in fretta» il nodo dell'Enimont, e vendere (possibilmente a buon prezzo), si ricorderà anche di quei quindici miliardi. Che «sconterà» dalla tangente concordata, centocinquanta miliardi. Così i conti tornano.

Craxi è accusato di aver incassato la tangente in concorso con Vincenzo Balzamo, ex segretario amministrativo del psi, e Gabriele Cagliari, all'epoca presidente dell'Eni: entrambi sono morti. A pagare direttamente sarebbe stato il finanziere Sergio Cusani, consulente dei Ferruzzi e notoriamente uomo di area socialista, che ha ricevuto per questo, a San Vittore, un nuovo mandato. Era lui, tra l'altro, che aveva creato, con operazioni immobiliari, i «fondi neri» necessari alle tangenti.

Forlani avrebbe invece agito con il segretario amministrativo Severino Citaristi (gli avvisi di garanzia nei suoi confronti non si contano più) e Alberto Grotti, membro della giunta dell'Eni. Per la tangente pagata a Cirino Pomicino (presumibilmente destinata alla corrente di Giulio Andreotti, all'epoca presidente del Consiglio) il tramite sarebbe stato Luigi Bisignani, giornalista, passato poi dall'agenzia Ansa all'ufficio stampa dei Ferruzzi.

Pagata la maxi-tangente, consumato ormai il divorzio tra i Gardini e i Ferruzzi, si arriva alla vigilia delle elezioni del '92. Carlo Sama, ormai diventato il «napoletano», convince i Ferruzzi che occorre pagare «tutti» i partiti di governo, non solo dc e psi, come aveva fatto Gardini. E' lui stesso, secondo quanto ha raccontato, a versare i soldi a La Malfa, Altissimo e Vizzini. Va con una valigetta anche da Forlani, che però lo «dirotta» da Citaristi. Per i socialisti, invece, non c'è problema: ci pensa il solito Cusani. I «fondi neri» creati con gli immobili e con le operazioni in Svizzera di Berlini si rivelano sempre utili.

Per ricostruire questa storia di finanziamenti occulti ai partiti i magistrati avevano già diversi elementi. Poi sono arrivati gli ultimi interrogatori, di Garofano, Sama e Berlini. Li hanno messi a confronto e hanno visto che ormai l'insieme quadrava. Su tutto, comprese le «briciole» come i seicento milioni finiti a Bruno Pazzi, come altri «piccoli contributi»: viene citato il nome di Pompeo Locatelli, commercialista amico di Craxi e consulente Eni nell'affare. Lui però smentisce «qualsiasi coinvolgimento».

Susanna Marzolla

RETROSCENA

LO SCANDALO NEL PALAZZO

«Da quel patto nacque il Giulio VII»

Signorile: ora si spiega il via libera di Bettino

L'ex ministro della Giustizia Claudio Martelli

Martinazzoli: mi farebbe comodo trovare in un cassetto il 30 per cento dato alla dc

ROMA

SEDUTO sul bracciolo di un divano del Transatlantico di Montecitorio, Claudio Signorile, offre un'altra lettura, forse la più sconvolgente, dello scandalo Enimont. Mentre nel Palazzo i nomi degli inquisiti autorevoli - da Craxi a Forlani, da Altissimo a Vizzini, da La Malfa a Martelli - vengono diffusi dal solito tam-tam di corridoio, l'esponente socialista azzarda una tesi che ha dell'incredibile: la tangente Enimont sarebbe stata alla base del «patto» politico che portò alla nascita del settimo governo Andreotti. «Finalmente ho capito - spiega Signorile - perchè, senza ragioni plausibili, Craxi diede il suo ok a quel governo. Fu davvero una strana decisione. Mi ricordo come se fosse oggi quello che accadde. Due giorni prima che fosse dato il via libera ad Andreotti incontrai Craxi e lo trovai molto convinto del fatto che bisognava andare al più presto alle elezioni. Poi, improvvisamente, cambiò idea, senza dare una spiegazione chiara...».

Signorile si ferma un attimo per riprendere fiato, poi continua nel suo racconto: «Oggi capisco che probabilmente dietro a quella decisione c'era l'affare Enimont, capisco che in quel momento io ero un fesso che non sapeva niente. La polpetta era stata preparata ma è quel punto doveva essere messa nel fuoco. Così fu fatto un governo con Franco Piga alle Partecipazioni statali. Poi, quando morì, per avere tutto sotto controllo, Andreotti tenne l'interim di quel ministero. No, in questa faccenda De Michelis non c'entra... sapevo che la bozza dell'accordo dal punto di vista tecnico l'aveva vista Amato...».

C'è di tutto nel calderone del Palazzo che muore. Ogni magagna del passato si porta dietro un'altra magagna, come quando si rinviene il primo scheletro di un ossario. E quest'opera di rinvenimento è accompagnata da un'atmosfera di veleni, di miasmi, di gas mortuari che corrompe un po' tutto. Cosa c'è, infatti, di più sconvolgente del racconto di Claudio Signorile se si rivelasse vero? Un governo che nasce su una tangente. Eppure anche questo si sente nel giorno in cui l'«affaire Enimont» bussa alle porte dei palazzi della politica.

L'ultimo scandalo di Tangentopoli arriva mentre nel Palazzo regna una strana atmosfera. Non c'è più l'animazione che qualche mese fa seguiva alla diffusione dei nomi dei primi inquisiti. No, ormai i politici non chiedono le «ultime» ai cronisti, né i cronisti, stanchi di vedere per la centesima volta lo stesso film, rincorrono i nuovi indagati. Che senso avrebbe? I nomi spesso sono gli stessi. E, naturalmente, le risposte sono sempre le stesse: io non c'entro niente o, come dice Forlani, «è tutto falso».

Siamo all'assuefazione. Come potrebbe essere altrimenti: questo settimane sono scandite da bombe o da scandali, da «gl'accuse» al vetriolo e da arringhe di difesa spesso insostenibili. E nessuno si ribella al «tran tran» delle esagerazioni. Così quest'abitudine al dramma si tramuta in disinteresse. C'è Paolo Cirino Pomicino che attraversa anche questa volta il Transatlantico di Montecitorio con in tasca la copia della denuncia per calunnia contro i suoi accusatori. E c'è De Michelis che con una certa dose di autoironia espone la sua filosofia della rassegnazione. «Io - ha raccontato in questi giorni a tutti quelli che ha incontrato - con lo scandalo Enimont non c'entro per niente. La notizia è proprio questa: che per la prima volta non mi possono chiamare. Comunque, chi se ne importa, intanto piove sul bagnato. Io ho ricevuto tre avvisi di garanzia su cose dalle quali riesco a cavarmela. Però ho anche 18 procure che lavorano su di me».

Sì, non è certo lo scandalo Enimont che può far ridestare il Palazzo dalla sua veglia funebre. Neanche quelle cifre da capogiro attirano quei disperati, quei 180 miliardi andati, secondo qualcuno, per il 50% al psi, per il 30% alla dc e il resto disperso qua e là tra le varie case della politica. Al massimo, nella loro enormità, possono suscitare qualche ironia. «Mi piacerebbe - dice ad esempio Mino Martinazzoli, segretario dei post-dc - che trovassero in qualche cassetto quel 30 per cento della dc. Magari... Io non l'ho trovato. Ne avrei bisogno». O richiamare la curiosità di qualcuno che ci vede poco chiaro. «Mi sa che qualcuno - ipotizza Franco Piro - ci ha preso gusto a gonfiare le tangenti per nascondere i propri ammanchi. Ho il sospetto che ci sia l'abitudine di moltiplicare per 10 i soldi che sarebbero andati ai politici».

Discorsi fatti su un divano, dissertazioni. Ma non è l'Enimont, non sono gli scandali, che fanno parlare un Transatlantico abituato ormai ad emozioni ben più forti. Solo le tragedie sono capaci di risvegliare quel luogo. I suicidi di Cagliari e Gardini la scorsa settimana. Le bombe di Roma e Milano l'altro ieri. O, ieri, quegli strani discorsi usciti dalla bocca di Bettino Craxi: quel «tolgo il disturbo» che qualcuno è arrivato ad interpretare come una fredda riflessione sul suicidio, o quel «temo per la mia vita».

E non c'è da meravigliarsi di questo. Le parole di Craxi infatti esprimono un sentimento che condiziona molti degli inquilini del palazzo, quello della paura. Forse è vero che il Palazzo non è disinteressato: il Palazzo è in «trance». Ognuno pensa a se stesso, alla sua condizione e al suo futuro: c'è la paura per il carcere, c'è la paura di essere esposto alla gogna. «Voi - spiega Giusi La Ganga - non potete capirlo, ma con quello che succede qualcuno può davvero essere portato a pensare al suicidio». Così in quell'atmosfera surreale non si discute dei miliardi di Enimont, ma al massimo sulle propensioni suicide di questo o di quell'altro. «Non credo che Craxi - dice ad esempio Del Bue - sia tipo da suicidarsi. Del resto non sono cose che si dicono prima di farle. Martelli mi sembra più vulnerabile: lui spesso si deprime, lui ha letto Pavese». Sì, siamo a questo punto.

Augusto Minzolini

INTERVISTA

«AVVISI SENZA PROVE»

Pomicino: Gardini sapeva la verità

«Quei soldi sono spariti all'interno della Ferruzzi»

ROMA

UN «falso intollerabile» inventato per proteggere dei «interessi inconfessabili». Paolo Cirino Pomicino si ribella: lui, nell'affare Enimont, dice di non entrarci nulla. Dice di non aver intascato nessuna tangente e sostiene che i magistrati non dovrebbero diramare avvisi di garanzia per ipotesi di tangenti così «esalate» senza specificare «come, dove e quando» sarebbero state pagate. L'ex «amministratore delegato della holding andreottiana» restituisce al mittente le accuse e contrattacca presentando denunzie per calunnia.

Ma come, onorevole: vuol farci credere che su Enimont non siano state pagate tangenti?

«Dico che l'avviso di garanzia ricevuto questa mattina ipotizza una mia violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti per pretesi e imprecisati contributi che mi sarebbero stati versati per Enimont. E' un falso intollerabile. Non ho mai avuto competenza alcuna sulle Partecipazioni statali e mi sono sempre dichiarato contrario all'accordo Eni-Montedison: nella forma in cui si realizzò, non poteva che fallire».

E perchè l'accusano?

«Non accusano solo me, ma tutti i maggiori esponenti dei partiti di governo. Non vorrei che per nascondere quella verità che Gardini ha urlato con il suo gesto disperato e per proteggere inconfessabili interessi si ricorresse ad inventare ciò che si ritiene possa placare la giusta indignazione degli italiani dinanzi agli infami attentati terroristici: la denuncia di falsi versamenti illeciti».

Pomicino, si spieghi: di cosa sospetta Sama e Garofano?

«Io dico che la verità da ricercare è quella implicita nel suicidio di Gardini. Non può essersi ucciso per la vergogna di aver dovuto pagare i partiti: un privato che oggi ammetta di averlo fatto riceve solo applausi e considerazione».

E allora?

«Se è giunto a quel gesto è segno che quel buco da 320 miliardi trovato nei bilanci del suo ex-gruppo aveva origini e creava destinazioni diverse...».

Paolo Cirino Pomicino

Ma via, il prezzo pagato dall'Eni fu un regalo ai Ferruzzi...

«Quel prezzo fu deciso dall'Eni in piena autonomia sulla base di perizie internazionali. Tanto che Gardini, per quella cifra, voleva comprare, fu la famiglia a dire no».

Ma lei presiedeva il Cipi...

«Che si limitò a un'unica delibera su quella vicenda: diede un termine all'Eni per fare il prezzo e un altro alla Montedison per decidere se comprare o vendere. Dicono il falso, quindi, quelli che sostengono che non si volle privatizzare. Il governo permise al privato di decidere per primo».

E l'Opa lanciata poi dall'Eni?

«Fu una scelta dell'Eni e delle Partecipazioni statali. Come tutti gli altri aspetti tecnici venne curata da Cagliari e da Piga».

Due morti...

«La cosa non passò sul tavolo del governo. Quanto a me, mi schierai contro Enimont sin dall'89, quando ero ministro della Funzione pubblica. Dissi che, con quelle premesse, la joint-venture si sarebbe sfasciata. Fui facile profeta».

Insomma vuol dirci che nel regno delle tangenti, proprio su Enimont si agì pulitamente...

«Ci dicano, allora, come, dove e quando sarebbero state pagate. L'Enimont, in realtà, fu l'oggetto di due grandi scontri: quello tra pubblico e privato e quello tra Gardini e i Ferruzzi. E comunque quando simili vicende cadono in fasi così convulse, per non esporre al linciaggio fisico i politici che si vuole coinvolgere si dovrebbero raccogliere prove dettagliate, prima di spedire gli avvisi».

Ma lei, al di là dei ruoli, aveva molto potere nel governo...

«Intervenivo quando avevo un'opinione, ma non sempre venivo ascoltato: per esempio, non lo fui nel caso di Enimont, nè quando sostenni che la difesa ad oltranza del cambio diventava intollerabile per il Paese».

Pomicino, lei ha che però le sua immagine è molto debole, oggi. Quando la gente ha letto di quei gioielli in regalo...

«Da quattro mesi sono oggetto di aggressioni di ogni tipo, anche per l'aria che respiro. Quanto a quei regali, se un amico carissimo, col quale trascorrevo le vacanze pasquali, estive e natalizie, viene al matrimonio di mia figlia, fa un regalo, e poi lo mette sui conti dell'azienda, che devo dire? E' una delusione, ma certamente non una colpa».

[s. luc.]

Il ministro dell'Interno replica attaccando i parlamentari dc: «Non mi avete difeso»

Bufera su Mancino: «Deve andarsene»

Dopo le polemiche sui servizi, accuse da Lega e Rete

ROMA
DALLA REDAZIONE

E ora ad essere nell'occhio del ciclone è il ministro dell'Interno Nicola Mancino. Dopo l'ondata di attentati e il terremoto che ha sconvolto i vertici del Sisde con le dimissioni di Angelo Finocchiaro, la Lega e la Rete chiedono esplicitamente le sue dimissioni e il ministro dell'Interno parla di «matrice internazionale» dell'offensiva terroristica, rivendica come sua la scelta dell'allontanamento di Finocchiaro, si difende dalle critiche che nella drammatica seduta del governo durante la notte delle bombe sono state formulate dal presidente del Consiglio Ciampi e lascia intendere che chiederà le dimissioni anche del generale Pucci, l'uomo alla guida del Sismi, il servizio di sicurezza che dipende dal ministero della Difesa.

Polemizza, Nicola Mancino, anche con i senatori e i deputati del suo partito. Umberto Bossi lo aveva accusato di «negligenza» per non aver saputo «prevenire» gli attentati e addirittura di «collusione» con le forze che hanno eseguito i sanguinosi attentati di Milano e di Roma. Accuse gravissime che secondo Mancino la democrazia cristiana non avrebbe contrastato con sufficiente energia. Perciò il ministro dell'Interno ha preso carta e penna per manifestare a Bianco e De Rosa, capigruppo dc rispettivamente della Camera e del Senato, il disappunto per non essere stato difeso abbastanza.

«Quando occorre so difendermi da solo», ha poi precisato Nicola Mancino, «mi sono lamentato del fatto che nel dibattito parlamentare, anziché affrontare questioni strettamente collegate alle stragi, si è parlato prevalentemente di regime in agonia e di elezioni anticipate e questo non aiuta a capire il complesso fenomeno degli attentati terroristici». L'incidente si chiude quando Gerardo Bianco e Gabriele De Rosa decidono di «uniformare» pubblicamente «solidarietà» con il ministro dell'Interno «per le sue capacità dimostrate concretamente nella lotta alla criminalità organizzata». Ma per Mancino resta aperta la polemica che divide il governo sin dalle prime ore successive allo scoppio delle bombe.

E a chi ha parlato di una severa reprimenda di Ciampi all'indirizzo dei servizi segreti, e anche ai ministeri cui Sisde e Sismi fanno capo, cioé quello dell'Interno e quello della Difesa, Nicola Mancino ricorda di essere stato proprio lui («io ho fatto la proposta») a spingere per la sostituzione di Finocchiaro il quale, a sua volta, secondo Mancino «è stato un grande prefetto ed ha messo a disposizione il suo incarico perché temeva la polemica sulla responsabilità dei servizi». Ma qui Mancino aggiunge un'ulteriore nota polemica: «Se ci saranno altre disponibilità, le valuteremo», ha detto. Aggiungendo poi: «O le sensibilità ci sono oppure le provoco io».

L'allusione di Mancino sembra rivolgersi al Sismi e in particolare al suo direttore, il generale Pucci. Vuol dire che molto presto Mancino «provocherà» la «sensibilità» del servizio di sicurezza del ministero della Difesa. Intanto, in via ufficiosa, il ministro della Difesa Fabio Fabbri lascia intendere di non essere intenzionato a rimuovere dal Sismi il generale Pucci. Anche se non è un mistero che il destino riservato al Sisde e al Sismi è quello dell'unificazione sotto la direzione del generale Tavormina.

Ma la polemica non finisce qui. Ieri Mancino è tornato, contrariamente a quanto affermato da Ciampi, sulle «matrici internazionali» dell'offensiva terrorista. «Non escludo, soprattutto in periodi come questi di crisi strutturale delle economie, che ci possono essere interessi delle forze internazionali». Tesi che sembrano condivise da Francesco Cossiga, che in un'intervista che andrà in onda stasera ad *Omnibus* afferma di «non escludere» che servizi esteri possano «organizzarsi perché si destabilizzi e non si stabilizzi» la situazione italiana.

Da sinistra, il ministro dell'Interno Nicola Mancino, il capo della polizia Vincenzo Parisi e (qui a fianco) il capogruppo dc alla Camera Gerardo Bianco

Il Viminale insiste sulla matrice internazionale e annuncia rivoluzioni anche al Sismi

Lama: Formentini è fazioso

Dure parole contro il sindaco «Era solo al corteo leghista»

Luciano Lama, vicepresidente del Senato, ha attaccato il sindaco di Milano Marco Formentini «E' grave che abbia partecipato solo al comizio della Lega»

ROMA. Il vicepresidente del Senato, Luciano Lama, intervistato dall'emittente del pds «Italia Radio», ha criticato la partecipazione del sindaco di Milano Marco Formentini alla sola manifestazione della Lega dopo l'attentato nel capoluogo lombardo. «La battaglia contro le stragi - ha detto Luciano Lama - si vince con l'unità. Formentini è stato osannato e salutato come una persona perbene, ma mercoledì ha fatto una deviazione e il suo comportamento rappresenta una nota molto stonata. Il sindaco deve essere di tutti i cittadini. Poi a Milano, se c'è una forza che ha combattuto le stragi, è proprio quella sindacale, della sinistra, non la Lega».

Per Lama «il fatto che la Lega abbia organizzato a Milano una sua manifestazione è un fatto negativo e più negativo ancora è che Formentini sia andato solo alla manifestazione della sua parte». «Non è un incidente di percorso - ha aggiunto il vicepresidente di Palazzo Madama -, la Lega ha un indirizzo totalizzante e lo si vede anche nel linguaggio, che è ignorante e triviale anche da parte di persone istruite. Le forze che alimentano questi sentimenti sono forze eversive. La Lega può anche mettersi il doppio petto, ma la sua natura è rozza, potenzialmente eversiva, quindi pericolosa».

Accuse dello stesso tenore sono state mosse anche dal deputato del pds Fabio Mussi, che - sempre dai microfoni dell'emittente - ha sostenuto che il sindaco di Milano «non ha neppure tentato di fare una manifestazione unitaria». **[r. cri.]**

LE INDAGINI

A CACCIA DI INDIZI

Un commando in via Palestro

Con la donna bionda accanto a quell'auto

Ieri a Milano trenta segnalazioni per false bombe in 24 ore Scatta la psicosi della Uno al tritolo

Gli uomini della polizia scientifica fanno rilievi tra le macerie

MILANO
C'ERA un commando di attentatori martedì sera in via Palestro. Oltre alla giovane donna bionda di cui gli inquirenti hanno fornito l'identikit altre persone sono state vista quella sera, pochi minuti prima dell'esplosione, accanto alla Uno grigia imbottita con 100 chili di esplosivo.

Di più non vogliono dire alla questura di via Fatebenefratelli. Ma ripetono: «L'inchiesta non parte da zero». Altre informazioni, forse altri identikit sono nelle mani degli uomini della polizia scientifica che stanno ancora ricostruendo quanto è successo poco prima delle 23,14 di martedì, quando via Palestro è diventata un inferno.

Tanto riserbo è dovuto al fatto che eventuali nuove testimonianze «non ripetano quanto scrivono i giornali o dice la tv», spiegano i funzionari. Dunque una traccia c'è. Ma è una traccia i cui contorni sono ancora tutti da definire. E intanto continuano i rilevamenti in via Palestro, ancora transennata per un lungo tratto. Esperti della polizia stanno battendo il terreno palmo a palmo, attorno al cratere provocato dall'esplosione.

Ogni più piccolo frammento sospetto viene analizzato per eliminare gli ultimi dubbi sulla composizione della bomba, un quintale di T4 ad alto potenziale, e dell'innesco, con tutta probabilità un timer.

Sembra cadere, invece, l'ipotesi del fumogeno lasciato dagli attentatori a bordo dell'autobomba. Uno dei vigili del fuoco rimasti feriti nell'esplosione ha rivelato che il fumo, in realtà, proveniva dalle scintille provocate dai fili elettrici che uscivano dall'ordigno avvolto con nastro adesivo.

Ma quella di ieri a Milano è stata anche una giornata di segnalazioni anonime, trenta in 24 ore. E ad ogni segnalazione un controllo, un lavoro meticoloso con un impressionante dispiego di mezzi: artificieri, innanzitutto. Chiamati anche nel pomeriggio in piazza Cavour, a pochi metri da via Palestro, proprio sotto al Palazzo dell'Informazione, per controllare una Uno rossa targata Roma. Falso allarme anche all'ospedale di Niguarda e all'ufficio postale di via Pomponazzi.

Due operai di un cantiere edile in via Palestro, individuati come autori di una delle tante telefonate anonime, sono stati fermati e poi rilasciati con una denuncia a piede libero per procurato allarme. Avevano telefonato in questura avvertendo che un camion carico di sabbia della loro ditta nascondeva un ordigno.

E intanto continuano a rimbalzare le voci sugli «avvertimenti» arrivati agli inquirenti poco prima dell'attentato. Viene smentita seccamente la notizia pubblicata da un quotidiano della capitale secondo cui, poco prima dell'esplosione, alla questura di Roma sarebbe arrivata la segnalazione di un'autobomba in una non meglio precisata via Palestro.

L'unica segnalazione che risulta essere arrivata quella sera a Roma riguarda invece via del Tritone, distante un chilometro da via Palestro. Ma anche quello era un falso allarme.

In via Palestro, ha rivelato il questore della capitale, Fernando Masone, quella sera ci furono sì dei controlli da parte dei carabinieri, ma relativamente alla posizione degli extracomunitari della zona. Pochi minuti dopo la bomba a Milano, poi l'inferno anche a Roma. **[f. pol.]**

«E' mafia»

Le ipotesi dall'estero

ROMA. «Nuovi barbari», «vandali», «poteri occulti», «mafiosi»: così la stampa internazionale definisce gli autori degli ultimi attentati di Milano e Roma.

«L'Italia sembra e si sente in questi giorni più simile a una repubblica delle banane sudamericana che si avvia verso una qualche perversa guerra civile», scrive il britannico **Guardian**, mentre tra gli altri anche il **Daily Telegraph** non ha dubbi: «Le bombe hanno per obiettivo le riforme». La vecchia gestione dello Stato «sta arrivando alla fine», afferma il **Times**, che aggiunge con qualche preoccupazione: «Le bombe ricordano le forze oscure al lavoro nel corpo politico italiano». Preoccupato anche un editoriale dell'**Independent** dal titolo «Il lato oscuro della rivoluzione italiana», dove, ricordando il suicidio di Cagliari e Gardini, si afferma che «la punizione delle figure coinvolte nella corruzione è parte necessaria del processo di pulizia».

«Gli attentati di ieri - nota il madrileno **El País** - hanno aggiunto una nota di sangue, crimine e mistero alla strana convulsione politica che sta attraversando l'Italia».

L'editorialista del **Quotidien de Paris** Philippe Marcovici scrive che «in una situazione come questa qualsiasi Paese sarebbe atterrato dall'anarchia, mentre la società italiana è riuscita a non affondare. Riuscirà a resistere all'assalto dei nuovi barbari? Sarebbe, dopo il miracolo economico, la manifestazione di un altro miracolo, più straordinario perché politico».

Le Figaro e **Libération** ipotizzano «lo spettro di una strategia della tensione». L'editorialista di Libé Gerard Dupuy sostiene che «parlare di destabilizzazione è abbastanza curioso quando il governo è ormai un cadavere politico provvisorio». «E' meglio cercare i signori del nuovo terrore in associazioni segrete come la mafia», sostengono la **Frankfurter Allgemeine** e **Die Welt**. Da Mosca, invece, la **Komsomolskaia Pravda** rilancia la pista Gladio. **[r. cri.]**

REAZIONI

LA DISPERAZIONE DELLE FAMIGLIE

«Matteo non conoscerà suo padre»

«Gli spiegheremo noi che è morto per gli altri»

Il dolore dei familiari delle vittime alla camera ardente allestita a Palazzo Marino

Il vigile Alessandro Ferrari ex insegnante di religione lascia un bambino di 17 mesi

MILANO
DA quando lo hanno messo a controllare anche le auto sospette non si sentiva sicuro. Mi diceva: quello è un lavoro di polizia, non abbiamo nemmeno gli strumenti adatti». Adesso Mirella Buraglio non fa che pensare a quelle parole di Alessandro, il giovane vigile urbano dilaniato in via Palestro. Alessandro Ferrari era suo genero. Anche due giorni dopo la signora Mirella non riesce a darsi pace per quello che è successo.

C'è un dolore composto in questo piccolo appartamento di corso Buenos Aires, due cortili, scala in fondo, terzo piano. La signora Mirella ferma sulla porta dice subito: «No, Giovanna è meglio di no. Lasciatela stare». Giovanna è sua figlia, troppo giovane per essere già vedova.

Si sente piangere. E' Matteo, 17 mesi il giorno dopo la morte di suo papà. Un pianto di bambino che tutti si affrettano subito a consolare. E lui, canottierina bianca e bavaglino giallo, passa di braccia in braccia. Ci sono i parenti, gli amici stretti, tutti a raccolta tra la cucina con le losanghe marroni sul muro, il tinello con una stampa del Cristo e il salotto con il divano e il tavolo lungo.

«Alessandro è morto per salvare gli altri. Lui mandava via tutti, mentre la sua collega gli diceva di allontanarsi perché c'era la bomba», racconta la signora Mirella. E' quanto le hanno detto i colleghi di Alessandro, i tanti vigili che continuano a passare, salutare, confortare.

No, non era un «Rambo» Alessandro Ferrari, un passato di insegnante di religione a Vimodrone, otto anni fa la divisa e una sola grande passione: la musica. A settembre, alla fine delle vacanze, sarebbe pure arrivato il diploma in composizione al Conservatorio di Piacenza.

«Ero contento che fosse il marito di mia figlia», dice Mirella Buraglia. Ha il groppo in gola ma non vuole piangere. E con le mani continua a sistemarsi la camicetta bianca. Poi ricorda la sera di martedì, quella maledetta.

«Ero in casa con mio marito, quando abbiamo sentito lo scoppio, poi le sirene. Mi sono subito preoccupata», dice. Via Palestro è a un chilometro, il boato è stato sentito in tutta la città.

«Abbiamo chiamato il comando dei vigili, volevamo sapere cosa fosse successo», ricorda. E poi aggiunge: «Non sapevano ancora nulla nemmeno loro. Abbiamo richiamato dopo pochi minuti e ci hanno detto dell'esplosione qui vicino. Sì, forse c'erano dei feriti, anche un vigile dicevano. Ma non sapevano dire di più».

Anche la signora Mirella voleva andare a vedere. L'hanno fatto in molti quella sera. Lei aveva un motivo in più. Ricorda: «Sono scesa e ho visto davanti al portone due vigili in divisa. Anche Alessandro con la moglie e il bambino vivono qui. Mi sono subito allarmata. Ho chiesto chi cercavano. "Lei chi è?", mi hanno chiesto. "Se cercate il vigile Ferrari, Alessandro è mio genero". Mi hanno guardata, si sono guardati tra loro. Non mi hanno risposto, e ho capito».

Un'auto dei vigili, accompagnati dal signor Buraglio, è subito partita per la Liguria. Da Giovanna, da Matteo. «Alessandro li aveva lasciati per pochi giorni. Era stato prima a Gandino, in provincia di Bergamo, a trovare la mamma, poi era venuto a Milano, qualche giorno ancora di lavoro poi, per il fine settimana, sarebbe tornato in campeggio», ricorda la signora Mirella.

Era arrivato a Milano martedì il vigile Alessandro Ferrari. A pranzo era stato qui, dai suoceri. Martedì, primo giorno di servizio, turno serale, di pattuglia come sempre. E come tante altre volte c'era pure via Palestro nel giro di perlustrazione che gli era stato assegnato.

Anche dopo pranzo la signora Buraglio ha visto Alessandro. Pochi minuti, adesso indelebili.

«Erano le cinque, poco prima che entrasse in servizio. Era in motorino», dice la signora Buraglio. Aggiunge: «Era passato solo per un saluto. "Ciao Mirella", mi ha detto. Non l'ho più visto».

Fabio Poletti

Oggi i funerali solenni in Duomo, una fila di persone lunga chilometri ha reso omaggio alle salme

Milano, e venne il giorno della rabbia

I parenti accusano: la tv ha violato il nostro dolore

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Sotto il sole, il cammino sembra più lento e l'ira più grande. «Giornalisti sciacalli», urlano i familiari scontrarsi fra microfoni e telecamere. Sotto il sole, le vecchie autopompe con i tre feretri vengono avanti sobbalzando come in un viaggio della memoria, mentre il caposquadra Gianrico Pagani si fa il segno della croce a pochi metri dall'angolo di via Manin, dove i brigatisti spararono alle gambe di Montanelli quando Milano era come una città assediata e dove adesso si raduna la gente ai bordi del giardino pubblico, per salutare le cinque vittime di via Palestro che sfilano piano piano nel caldo del pomeriggio. Sono gli ultimi morti che Milano consegna alla sua storia, e a quella del Paese, e la folla che si accalca, applaude e prega, perché così si partecipa al rito. Il dolore è un'immagine che si ripete, che ritorna come in un incubo. E poco dopo esplode l'ira dei familiari rompendo il silenzio della processione lunga alcuni chilometri. «Giornalisti sciacalli», urlano. «Sappiamo che il loro lavoro è quello di fornire le notizie, ma ci sono modi e modi per farlo». C'è chi racconta d'averlo saputo brutalmente dalla televisione, chi dice di essere stata informata direttamente dal cronista a caccia di notizie e sensazioni. Rita Lacatena, mamma di Carlo: «Noi eravamo in casa tranquilli e stavamo guardando un film. Mio marito soffre di cuore e per fortuna che s'è alzato proprio quando hanno interrotto lo spettacolo. Se no adesso lo avrebbero sulla coscienza». E Ivana, cognata di Stefano Picerno: «Sciacalli davvero. Mia sorella non sapeva niente e l'ha chiamata un giornalista a casa per darle la notizia. Ma come si può? I vigili del fuoco non l'avevano ancora avvisata. Non riuscivamo a crederci. Il calvario per noi è cominciato da allora».

L'ira e il pianto sembrano come soffocati dal caldo. E Milano assiste silenziosa. Adesso questo viaggio del dolore continua. Anche il vigile permanente Luciano Sfrondini s'incammina e i feretri avanzano lentamente, e il pompiere Massimo Ferri si asciuga il sudore, sente che caldo, a Milano. Lì, c'è via Fatebenefratelli e Pinelli si era buttato dalle finestre della Questura, laggiù, poco più in là, dove l'anarchico Bertoli lanciò una bomba in mezzo alla folla per ricordarlo e da dove adesso sale la gente per venire ancora a vedere, per salutare questi morti che passano. Lungo via Manzoni c'è la città della ricchezza, del commercio, e di fronte a Palazzo Marino, in piazza Scala, c'era una volta l'albergo dove morì Giuseppe Verdi. Oggi, c'è il sindaco che sta aspettando all'ingresso. I feretri li porteranno su, nella sala Alessi, tutti e cinque di nuovo insieme, come in quell'attimo di martedì 27 luglio. I tre vigili del fuoco e il vigile urbano, nelle loro bare coperte dalle corone, e poi il marocchino Driss Moussafir, un fiore solo sul feretro. Formentini arriva dal palazzo Beccaria, dove c'era la camera ardente di Alessandro Ferrari, il vigile urbano morto anche per salvare la collega Katia Cucchi. Formentini, fermo nel cortile, s'era fatto il segno della croce ed Eleuterio Rea, il comandante dei vigili, s'era inginocchiato davanti alla bara mentre gli altri applaudivano. Due vigili in alta uniforme a fianco del feretro, uno con la bandiera listata a lutto. In via Messina, c'era invece la camera ardente dei vigili del fuoco. Tre bare in fondo alla palestra sotto Santa Barbara, protettrice dei vigili del fuoco. Una breve funzione, una preghiera. Dice frate Giancarlo: «Solo al Signore potremmo chiedere il perché di quello che è successo. Le logiche crudeli e malvage dell'uomo ci sfuggono».

Solo Driss è rimasto all'obitorio. Nella luce della mattina, davanti alla grande porta viola, c'è El Khayahy Abdellatif, dell'Associazione Unione marocchini di Milano, che aspetta il referto dell'autopsia: «Chiedo alla mia gente di Milano e in Marocco di fare una grande manifestazione per ricordarlo assieme ad altri due clandestini, che si sono buttati l'altro giorno da una nave spagnola e che sono morti così, dispersi nel mare. Anche Driss era un po' clandestino come loro». Per i funerali, tutto sembra sistemato. La funzione sarà anche per lui. La sua salma, però, non entrerà nel Duomo. «Stiamo cercando i suoi familiari», dice Abdellatif, «ma non li abbiamo ancora trovati». E chissà se ci riusciranno. Nel parco reale, sulla panchina dove è morto, adesso qualcuno ha posato due fiori. Due giorni hanno cambiato la scena. Dove pare passata la guerra, sul tronco bruciacchiato del tiglio, di fronte al cratere lasciato dalla bomba, ora ci stanno appoggiati mazzi di fiori, bigliettini, e un giornale infilato in mezzo, la copia dell'Unità aperta a pagina 6, che Sergio Pascotto stava leggendo quando è arrivata la chiamata di martedì sera, alla caserma dei vigili del fuoco di via Benedetto Marcello. Il palo della segnaletica è stato divelto e abbattuto dall'esplosione, forato in tre o quattro punti dalle schegge della Fiat Uno. Driss Moussafir è stato centrato in pieno mentre dormiva, un pezzo di lamiera gli ha squarciato il petto, un proiettile gli si è conficcato nella spalla. Non deve nemmeno aver fatto in tempo a svegliarsi. I tre vigili del fuoco invece sono morti perché sono rimasti sul posto per impedire che la gente si avvicinasse. Gli altri si sono salvati tornando a prendere la pompa.

Ormai, sono briciole di cronaca. Anche questo giorno va via. Hanno lasciato una poesia, su un biglietto bianco appuntato su un mazzo di gladioli appoggiato a un muro all'imbocco di via Palestro. «Per voi», ha scritto una donna. «Voglio piangere, voglio urlare, voglio capire, voglio crescere dei figli senza vederli morire...». Ci sono altri fiori sparsi un po' dovunque lungo la via ancora transennata. E mentre il giorno passa, la strada torna ad animarsi. Decine di persone sostano accanto alle transenne, molti portano mazzi di fiori e li lasciano accanto al muretto di recinzione della Villa Reale. Biglietti appuntati. Uno: «Il cambiamento non si fermerà». Un altro: «Ce la faremo tutti. Non abbiamo paura».

Nella sala Alessi di Palazzo Marino, tutti e cinque i feretri li hanno rimessi insieme, per la camera ardente. Duemila persone sotto, ad aspettare. Gente comune. Sul registro, la prima firma è di Domenico Mezzalano. C'è anche quella di Marco Salzano, uno dei pompieri scampati alla strage, che adesso è qui, con il braccio al collo. «Continuerò a fare questo lavoro», dice. «Per rispetto a loro». Sotto, Formentini si avvicina ai pochi marocchini presenti: «Grazie, amici», dice. Erano le 18,30, il sole cuoceva ancora.

Pierangelo Sapegno

L'arrivo dei feretri a Palazzo Marino, dove è stata allestita la camera ardente

SE SOFFRIRE NON RENDE MIGLIORI

I parenti delle vittime dell'attentato di Milano hanno definito «sciacalli» i giornalisti. In realtà, la loro critica, così aspra e generalizzata, si indirizza contro due bersagli: le istituzioni che non hanno provveduto ad avvertirli, con tempestività e sensibilità, di quanto era accaduto; e quei giornalisti che hanno telefonato loro la notizia, evidentemente con parole inappropriate (ma quali sono, in questi casi, le parole appropriate?).

In famiglie ignare di tutto è stato un improvviso collegamento televisivo o la telefonata concitata di un giornalista sconosciuto a comunicare la tragedia. E successivamente - dicono i familiari delle vittime - altri giornalisti sconosciuti e concitati telefonano per raccogliere dichiarazioni e, si suppone, dolori e lacrime.

La protesta così severa dei familiari delle vittime è indubbiamente motivata. Il nostro Paese è, per sua atroce sfortuna, in una condizione di costante allarme, di assidua tensione, di permanente emergenza. E, tuttavia, si presenta ogni volta sprovveduto all'impatto con lo stato di eccezione: come un atleta che, per quante prove faccia, si spaventa ogni volta che il colpo di pistola dà il segnale del via. Dai responsabili dei servizi di sicurezza ai cronisti televisivi, dalla classe politica fino ai grandi o piccoli profittatori, che piegano il lutto ai propri calcoli. Questo «Paese tragico» (Norberto Bobbio) è anche un Paese meschino che cerca nella tragedia il proprio tornaconto o, se non altro, un'opportunità per il proprio narcisismo.

Non è solo Umberto Bossi che attribuisce l'attentato allo «statalismo» (e fa sospettare che il significato di questo termine gli sia completamente ignoto): sono altri, molti altri, a recitare una parte. Alle 10 del mattino di mercoledì, un giornale radio - dopo aver detto della strage in due parole - dedicava lunghissimi minuti a interpellare i manifestanti di Milano sugli «scopi dell'attentato»; e nelle dirette televisive si sollecitavano parenti e amici dei morti a dire «cosa si prova».

Forse il termine «sciacallo» è, in questo caso, eccessivo; e forse, in questo caso, a meritarlo non sono, in primo luogo, i giornalisti. Ma, certo, nelle parole dei familiari dei morti c'è un richiamo che va tenuto in conto: non necessariamente il dolore rende tutti più buoni.

Luigi Manconi

LA POLEMICA

«SCIACALLI IN REDAZIONE»

«Il lutto non si annuncia sul video»

I telegiornalisti ammettono: giuste le critiche

ALL'INIZIO polemiche, irritazione, amarezza. E a distanza di qualche giorno, l'ira. I famigliari delle vittime dell'autobomba di Milano hanno lanciato violente accuse ai giornalisti delle tv «colpevoli» di aver diffuso i nomi dei morti subito dopo la tragedia. «Sono degli sciacalli - hanno detto -, capiamo che il mestiere del giornalista sia fornire notizie, ma noi eravamo in casa tranquilli. Guardavamo dei normali spettacoli. Improvvisamente i programmi sono stati interrotti. Abbiamo appreso della bomba, e che i nostri figli erano stati uccisi». «Mio marito soffre di cuore - ha aggiunto Rita Lacatena, mamma di Carlo -, per fortuna si era allontanato dalla tv altrimenti avrebbe saputo che suo figlio, l'unico, era morto. «Giornalisti sciacalli - ha aggiunto Ivana, giovane cognata di Stefano Picerno, incinta di 6 mesi - uno ha addirittura telefonato alla moglie di Stefano. Lei era tranquilla, attendeva il ritorno del marito dal lavoro. Quello le ha chiesto se era vero che era rimasto ferito in un incidente. Da quel momento è cominciato il nostro calvario aggravato dalle notizie televisive».

Buttiglione e, a destra Vergara e La Volpe

Longhi: quel dolore va rispettato La Volpe: meglio bucare la notizia

«Sì, siamo stati sciacalli, ma senza volerlo». Sarà strano, ma una volta tanto accusa e imputati stanno dalla stessa parte. Microfono aperto ai giornalisti tv. Ecco Angela Buttiglione (Tg1), che ha condotto le edizioni straordinarie nella notte delle stragi: «Io sono entrata in Rai molti anni fa, quando non si dava mai il nome di un morto senza che i famigliari l'avessero saputo. Anzi, si usava la formula "I parenti delle vittime sono stati avvertiti". Ora non è più così, e secondo me è peggio. I parenti hanno ragione: se posso, per scusare i colleghi di Milano che hanno dato quei nomi, vorrei però dire che li abbiamo letti alle 3 di notte, quando si pensava che moglie e genitori avessero saputo». E Albino Longhi, direttore del Tg1, aggiunge: «E' una polemica amara. Ma io sto dalla parte dei parenti dei morti, e ho sempre fatto il tutto per evitare incidenti di questo tipo. C'è una dignità umana da rispettare, anche se mi rendo conto che nella concitazione di certi momenti errori come questo si possono commettere». «Calma, è colpa nostra fino ad un certo punto - frena Clemente Mimun, vicedirettore di Canale 5 - perché quella notte i Tg, pubblici e privati, sono stati molto corretti. I nomi sono stati dati a notte fonda, dopo i lanci dell'agenzia Ansa e un controllo con prefettura e questura. A quel punto mi sembrava ovvio che le famiglie fossero state avvisate, e invece ora scopriamo che non è così. Mi spiace, è un problema delicato. Però vedo anche il rovescio della medaglia: per quattro famiglie quell'episodio è stato certamente uno choc immenso, ma credo che nelle case di tutti i vigili del fuoco di Milano, cioè migliaia, si aspettassero quei nomi con enorme apprensione». E mentre Alberto La Volpe, direttore del Tg2, dice che «a volte preferiamo il "buco" al nome a tutti i costi» e porta come esempio i nomi dei militari italiani morti in Somalia, «dati dal Tg2 solo il giorno dopo, e la certezza che le famiglie avessero saputo», Daniela Vergara del Tg3 spiega che «da noi esiste un codice di comportamento non scritto ma rispettato da tutti. Mai dare il nome di un morto nel dubbio che la famiglia non abbia saputo. E non vorrei passare per cinica se dico che dare o non dare un nome non cambia affatto la qualità di un servizio televisivo. In questo caso hanno ragione le famiglie, ma forse non è stata colpa nostra. Chi doveva avvertirli non l'ha fatto. Ricordando che questo non era un incidente stradale, ma un grave attentato».

Flavio Corazza

INTERVISTA

GRAN DUELLO SULLA NOTIZIA

«Così ho battuto i tg dell'elefante Rai»

Fede difende la concorrenza: è bloccata dalla burocrazia

Il direttore del Tg 4 dopo il successo «Per muovere una troupe io non devo perdere tempo con venti telefonate»

Il Tg 4 di Fede (foto grande) ha dato per primo le immagini da via Palestro A sinistra Sergio Garavini

PARLANO di «débâcle»: con l'inferno a Milano e a Roma, i tiggì di Stato non possono trasmettere cartine con le freccette rosse al posto delle immagini. E' una vergogna, dicono, oppure «il risultato pratico di una lotta di poteri che penalizza l'organizzazione del lavoro» (Usigrai). Comunque sia, sul ritardo dei telegiornali Rai dell'altra sera infieriscono tutti. Meno uno.

E' lui, il direttore del TG4 Emilio Fede che in venti minuti ha organizzato una straordinaria del giornale e le immagini dell'attentato in via Palestro le ha mandate in onda per primo. L'uomo Fininvest la Rai quasi la difende. Sembra persino umile: «Ho diretto il TG1 dall'aprile '81 al settembre '82: so che i giornalisti hanno fior di professionalità. Qui non c'entra la lottizzazione. La Rai è un elefante, ovvio che sia meno agile di uno scoiattolo. La burocrazia intralcia. Io non ho meriti particolari, tranne la mia esperienza. Solo, non devo fare venti telefonate prima di muovere una troupe. Me ne basta una, e magari nemmeno quella: sennò che direttore responsabile sarei?».

Però bruciare l'elefante è stato un colpo. I cdr Rai parlano di boicottaggio, le forze dell'ordine vi avrebbero favorito. E' vero?

«Ma quale boicottaggio. Guarda, ero a cena, al telefono col mio vice, alle 23,05. Io abito a Milano 2, dieci chilometri in linea d'aria da via Palestro e cinque minuti a piedi dalla redazione. A un certo punto sento un'esplosione forte. Il mio vice fa: saranno petardi nei cassonetti. Ma va, gli dico. Ho chiuso e ho telefonato al 112. L'operatore mi ha risposto: guardi direttore...».

Il carabiniere del 112 l'ha chiamata direttore?

«Sì, credo ci siano alcuni milioni di persone che vedono il mio tg. Quindi dicevo: l'operatore mi ha risposto che c'era qualcosa di grosso in via Palestro, che era un'autobomba. Allora sono uscito, telefonino ho contattato i miei di turno e ho dato ordine di mandare subito la troupe. Abbiamo una troupe a disposizione per le emergenze pronta a scattare, 24 ore su 24. Ho avvisato anche la truccatrice e i tecnici di prepararsi per la straordinaria. Poi ho chiamato il presidente».

Sempre strada facendo?

«Col telefonino, certo. Ho chiamato il presidente Berlusconi a Arcore e l'ho informato. Alle 23,25 sono approdato in redazione. Alle 23,38 eravamo in onda. Intanto la troupe era già sul posto e le prime cassette da via Palestro ce le hanno portate subito, così le abbiamo mandate. Intanto è partita anche la squadra coi ponti mobili, perché noi non abbiamo le dirette della Rai, trasmettiamo via satellite, con gli ombrelli come Peter Arnett della Cnn. Poco dopo mezzanotte avevamo le immagini in diretta. Tra quelle registrate prima, c'era anche il drammatico massaggio cardiaco al marocchino che stava morendo».

Proprio per cose come questa l'accusano di sciacallaggio, di voler moltiplicare i morti per l'ascolto.

«Lo so, Garavini mi ha attaccato. Guarda, sono attacchi che mi lasciano indifferente. Il massaggio cardiaco non è a cuore aperto. C'era un uomo che lottava contro la morte, una ripresa simbolica, così bella dal punto di vista della solidarietà. Si vedevano mani che schiacciavano un petto e il misuratore di pressione. Era tutto così terribilmente simbolico. Il sangue è bandito dal mio telegiornale. Il mio editore e io non abbiamo nulla da imparare sul rispetto del buon gusto. Mercoledì sera ho fatto uno speciale, "La notte della paura": avevo volontari della Croce rossa, della Croce bianca, dell'Elisoccorso, vigili del fuoco, compagni di quelli che sono morti. Alla fine della trasmissione lo studio si è alzato in piedi e ha applaudito. Se questo è sciacallaggio. Mi occupo di cronaca da 40 anni, ritengo di meritare il mio successo».

E la satira? La blobbano in continuazione. Non le secca?

«Guarda, Blob non mi offende, e nemmeno Cuore. Non mi offende chi fa satira in modo intelligente. L'ironia non mi ha mai umiliato».

Che cosa la umilierebbe?

«Che mi beccassero a non dire la verità. Mi umilierei da solo se cadessi in errori di valutazione su un avvenimento. Ma non mi è mai successo. Quando dopo la prima azione italiana della Guerra del Golfo, il 17 gennaio, dissi al mio tg che Bellini e Cocciolone non erano affatto morti mi saltarono tutti addosso, mi accusarono di volgare speculazione. Beh, erano vivi. Solo che anche allora il TG4 lo comunicò per primo. Guarda, quello di giornalista è il mestiere più difficile del mondo, ma mi insegna di cose».

Qual è la più importante che ha imparato, direttore?

«Che siamo tutti utili ma nessuno è indispensabile. Me lo ripeto ogni giorno. Solo che non riesco a convincermi, e sono sempre qui».

Eva Ferraro

Orvieto e Assisi temono di essere prossimi obiettivi del terrorismo, ispezioni tra le navate

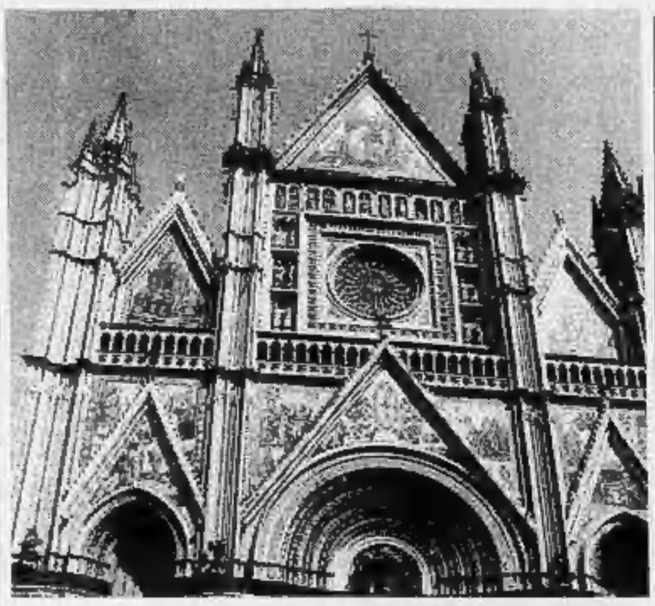
Frati vigilantes per salvare le chiese

I vescovi umbri creano ronde speciali di francescani

ORVIETO
NOSTRO SERVIZIO

Vigilanza rafforzata per le chiese dell'Umbria conosciute in tutto il mondo. Il provvedimento risale già a qualche mese fa, e gli ultimissimi attentati di Roma e di Milano hanno solo riproposto un problema che i responsabili delle curie di Assisi e di Orvieto affrontarono già dopo l'esplosione dell'autobomba che, oltre a causare cinque morti, arrecò danni gravissimi agli Uffizi e all'Accademia dei Georgofili. Tra le chiese guardate a vista notte e giorno il Duomo di Orvieto, la Basilica di San Francesco e la chiesa di Santa Chiara.

Ma un po' tutta l'Umbria, con i suoi monumenti sacri, le sue basiliche con gli inestimabili tesori artistici, ha rafforzato i controlli. Alle ronde speciali si aggiungono i servizi di vigilanza delle forze dell'ordine. «Ai responsabili dei santuari e delle chiese abbiamo raccomandato di continuare senza indugi i controlli che sempre sono stati disposti a salvaguardia di un patrimonio artistico che fa considerare Assisi monumento nazionale - dice monsignor Vittorio Peri, vicario generale della diocesi della città di San Francesco -. Frati e sacerdoti hanno l'ordine di ispezionare più volte al giorno le chiese, rafforzando l'attenzione nelle ore precedenti la chiusura dei monumenti; inoltre debbono essere ispezionati i confessionali e le sacrestie. Già una volta, quattro o cinque anni fa, all'interno della Basilica di San Francesco venne trovato un involucro strano; ma poi gli artificieri, prontamente intervenuti, scoprirono che si trattava di un ordigno non attivo, collocato forse per un'azione dimostrativa. Gli ultimi avvenimenti suggeriscono di serrare le file; quando il personale di vigilanza scarseggia è opportuno non aprire le chiese durante il giorno».



E c'è chi prende nota di targa, tipo e colore di ogni auto sospetta

Nella foto grande il duomo di Orvieto, a fianco la Porziuncola di Assisi

A Perugia, sede di due università, crocevia di giovani provenienti da tutte le parti del mondo, l'ufficio stranieri della questura ha intensificato i controlli. «Nella nostra città i pericoli dovrebbero essere almeno sulla carta inferiori agli altri centri della regione - ha dichiarato il segretario del vescovo di Perugia, monsignor Antonelli -. E' vero che da qui partì l'attentatore del Papa, Alì Agca, ma la particolare conformazione urbanistica della città e dei suoi monumenti più significativi dovrebbe scoraggiare qualsiasi attentatore».

Ad Orvieto, in ogni caso, ogni auto sospetta che transita sia durante il giorno che nella notte nei pressi del Duomo viene segnata la targa e, dove non è possibile, il tipo e il colore. «Gli attentatori sono imprevedibili, come hanno ampiamente dimostrato - rileva il vescovo Decio Lucio Grandoni -. Non c'è un solo monumento, per unico che sia, che valga una sola vita umana, ma è ormai evidente che l'obiettivo è quello di colpire la Chiesa, intesa come associazione che rappresenta un ostacolo per i terroristi. Lo scopo evidente è quello di portare in Italia un regime autoritario, magari avvalendosi di alleanze internazionali».

L'allarme scattato in Umbria non ha trovato riscontro in altre città italiane, già duramente colpite da attentati terroristici, come ad esempio Bologna. «Non abbiamo preso alcuna misura di vigilanza speciale - ha dichiarato monsignor Ernesto Vecchi, provicario della diocesi emiliana -, perché convinti che non sono gli accorgimenti a breve termine che possono risultare efficaci».

Anche a Venezia il clero si è subito riunito dopo gli attentati dell'altro ieri, ma non per decidere misure speciali di sicurezza quanto per celebrare funzioni religiose in memoria delle vittime delle stragi. «In Laguna non si sono mai stati attentati dinamitardi e difficilmente ce ne potranno essere. Proprio il mare ci mette al riparo dai terroristi», ha ricordato monsignor Giuseppe Visentin, vicario generale del patriarcato di Venezia.

Mario Mariano

MONUMENTI NEL MIRINO

Attaccano la nostra memoria storica Ora almeno impareremo a difenderla

La scelta degli obiettivi sembra rivelare, alle spalle dei terroristi, la presenza di qualcuno che conosce bene la storia e la cultura delle città italiane, prese di mira non col solo fine di danneggiare monumenti e opere d'arte provocando la crisi del turismo dall'interno e dall'estero. Questo è un effetto probabilmente desiderato ma non principale. L'attentato nei pressi degli Uffizi, quelli di Milano e di Roma, indicano la volontà di colpire luoghi e monumenti carichi di valori simbolici, tali da farli identificare con la città stessa e con la rappresentazione dei monumenti più alti della sua storia civile e religiosa.

San Giovanni in Laterano è l'esempio di più facile lettura: la sede del vescovo di Roma e il palazzo che fu dei papi, la più antica basilica della capitale. San Giorgio in Velabro è monumento-simbolo per la sua ubicazione tra il Campidoglio e il Foro, nel punto in cui si tramanda che Romolo e Remo furono allattati dalla lupa. Qui si colloca la nascita di Roma. La chiesa, antichissima, è anche preferita da molte coppie romane per la celebrazione del matrimonio: è perciò divenuta parte dell'ambiente domestico, è entrata nel costume contemporaneo. Anche a Milano la scelta del luogo non sembra affatto casuale. La Villa Reale, la Galleria Civica di Arte Moderna (tra le opere, il significativo «Quarto Stato» di Pellizza da Volpedo), i Giardini, sono parte del cuore stesso della città.

Il nuovo terrorismo mostra nelle menti degli organizzatori una preparazione ben diversa, più sottile, di quella delle stragi di piazza Fontana o della stazione di Bologna. Non si rivolge ai luoghi più affollati. Mira ai luoghi e monumenti in cui la gente riconosce lo stampo delle generazioni precedenti, i segni e le testimonianze dei poteri civili e religiosi che hanno modellato la città lasciando forme di arte individuali e collettive, oggetto di affezione e non solo di ammirazione. Insomma, quel patrimonio di memorie cresciuti così fortemente radicato da provocare il pianto per la scomparsa del portico di San Giorgio al Velabro come ieri per la devastazione degli Uffizi. L'individuazione degli autori di questa scelta strategica tocca ai servizi segreti e alle forze di polizia. Al governo, in generale ai politici e amministratori locali, va chiesto un più assiduo impegno di difesa col sostegno di tutti noi, cittadini-comproprietari del più grande patrimonio storico-artistico creditato da un Paese europeo.

Non è ammissibile che si scopra l'esistenza dei Beni culturali in occasione di un attentato, di un furto clamoroso, di un crollo o di un'inondazione. Nella difesa dal terrorismo è evidente l'impossibilità di sorvegliare giorno e notte i 22 mila centri e nuclei storici italiani (non ancora interamente catalogati), ma si deve e si può fare qualcosa di più. I sindaci potrebbero attuare immediatamente la misura proposta dal ministro Ronchey: impedire, con transenne e altri mezzi fisici, la sosta di autoveicoli nei pressi di chiese ed edifici monumentali. Il governo potrebbe finalmente decidere di impiegare i giovani di leva come ausiliari delle forze dell'ordine in servizio di pattuglia. Con qualche risparmio in acquisti di mezzi e apparecchi superflui la nuova legge finanziaria potrebbe destinare un certo numero di miliardi a sistemi protettivi, con radar e telecamere a raggi infrarossi, come quello predisposto a Firenze in Piazza della Signoria. Forse il terrorismo avrà questo effetto paradossale: svegliare una cultura addormentata, farci riscoprire attraverso la comunione dei sentimenti offesi il significato e l'importanza dei valori custoditi (finora realmente) nelle nostre città.

Mario Fazio

Metà dei membri votanti ieri in commissione Giustizia è sotto inchiesta: coro di proteste

Più difficile incarcerare

Mancino: ma per la mafia non vale

10 INQUISITI IN COMMISSIONE

FABRIZIO ABBATE (DC): abuso d'ufficio continuato.

REMO GASPARI (DC): abuso d'ufficio e peculato continuato; tentata violenza privata; diffamazione.

GIOVANNI FILIDORO (DC): violazione delle norme sul finanziamento dei partiti.

FRANCESCO POLIZIO (DC): tentato abuso d'ufficio e tentata truffa; abuso d'ufficio continuato ed aggravato; tentata concussione aggravata.

ROMEO RICCIUTI (DC): violazione delle norme sul finanziamento dei partiti.

ANGELO MAZZOLA (DC): abuso d'ufficio continuato; violazione delle norme elettorali.

RAFFAELE ROTIROTI (PSI): corruzione continuata e pluriaggravata; violazione delle norme sul finanziamento dei partiti.

ANTONIO LA GLORIA (PSI): violazione delle norme elettorali.

RAFFAELE MASTRANTUONO (PSI): associazione di tipo mafioso pluriaggravata; abuso d'ufficio aggravato; concussione, corruzione aggravata.

DOMENICO ROMANO (PSI): concussione pluriaggravata.

VIOLANTE

«E ora la soluzione politica»

ROMA. Il presidente della Commissione antimafia, il pidiessino Luciano Violante, ritiene essenziale trovare una «soluzione politica» a Tangentopoli. E' quanto afferma nel corso di un'intervista per il prossimo numero dell'*Espresso*, durante la quale ha anche paventato il rischio che il ruolo dei magistrati diventi «eccessivo», e ha interpretato i recenti attentati dinamitardi come «stragi del dialogo» tese a garantire «le antiche impunità». Violante spiega l'esigenza di una soluzione politica con i tempi della giustizia, «in media dai 5 ai 7 anni», a suo avviso «incompatibili con quelli della politica». «Può il Paese attendere tutto questo tempo?», si chiede infatti Violante. «Io temo - ha detto ancora Violante - che il ruolo dei magistrati possa diventare eccessivo per l'equilibrio dei poteri dello Stato e per l'indipendenza della stessa magistratura». (Ansa)

Nicola Colajanni capogruppo pds nella commissione

ROMA. Si avviano a diventare legge le norme che rendono più difficile tenere in carcere gli inquisiti di Tangentopoli e rivelare i contenuti degli avvisi di garanzia. Ieri la commissione Giustizia della Camera ha dato il suo sì alla riforma dell'informazione di garanzia e della custodia cautelare e ora il testo passerà all'esame dell'aula. Un esame non facile, a giudicare dal voto di ieri e dalle critiche che il provvedimento ha già raccolto. «Prima di fasciarci la testa aspettiamo di essercela rotta», ha commentato infatti il ministro dell'Interno Nicola Mancino di fronte alle polemiche: «Non credo che quel provvedimento passerà così facilmente».

Mancino è preoccupato per i riflessi che potrebbero avere queste modifiche nelle inchieste sulla mafia. Ha annunciato che scriverà ai presidenti della Camera e del Senato ed al Guardasigilli perché «la legislazione differenziata per i reati di mafia deve rimanere tale: le eventuali modifiche delle misure cautelari non possono riguardare la criminalità organizzata».

In commissione a favore del nuovo testo hanno votato ieri dc, psi, pli e psdi. Contro: pds, Lega, Rete, msi e Rifondazione comunista. Già in commissione Rifondazione e Rete hanno annunciato il loro ostruzionismo in aula. Né più tenero si annuncia l'atteggiamento che verrà tenuto dal pds. Il capogruppo di Botteghe Oscure nella commissione Giustizia, Nicola Colajanni, è stato molto chiaro nel denunciare l'operato dei suoi colleghi: si sono fatti guidare - ha affermato - «da un diffuso interesse privato in atti d'ufficio: quello dei parlamentari sottoposti ad indagini, o collegati ad altri indagati attraverso partiti e gruppi di potere, ad un assetto del processo loro più favorevole». Se a qualcuno le mie parole non fossero ancora sufficientemente trasparenti, può servire allo scopo l'elenco che Colajanni ha diffuso dei deputati presenti in commissione: «Dei ventuno che hanno votato sì, dieci sono inquisiti: i democristiani Fabrizio Abbate, Remo Gaspari, Giovanni Polidoro, Francesco Polizio, Romeo Ricciuti, Angelo Mazzola, e i socialisti Raffaele Rotiroti, Antonio La Gloria, Raffaele Mastrantuono, Domenico Romano».

Quindi, il suo giudizio sul testo: «Uno sgorbio giuridico, inidoneo a soddisfare tanto le esigenze del garantismo quanto quelle del processo». E la minaccia: «Se in aula la maggioranza non farà marcia indietro, il pds non potrà che contrastarlo in maniera intransigente, con la presentazione di tutti i numerosi emendamenti necessari e con la denuncia della gravità di quanto si va operando in un momento in cui l'attenzione della pubblica opinione è rivolta ai tragici eventi di questi giorni».

Le parole di Colajanni hanno suscitato un'accesa reazione in casa dc. Il presidente della commissione Gargani ha chiesto di evitare la «demagogia». Il capogruppo dc Gerardo Bianco ha scritto al presidente della Camera Giorgio Napolitano contestando, fra l'altro, il fatto che il deputato Abbate sia inquisito. Da parte sua, Abbate chiederà non solo una rettifica da parte di Colajanni, ma ha annunciato che farà ricorso per la costituzione di un giurì d'onore.

Non sarà facile, dunque, la discussione in aula. Nel mirino delle opposizioni ci sono le novità introdotte dalla commissione Giustizia. Per quel che riguarda l'avviso di garanzia, il meccanismo che lo rende «top secret». L'avviso di garanzia, secondo il nuovo testo, dovrebbe essere spedito esclusivamente a mezzo posta in plico chiuso raccomandato con ricevuta di ritorno. Se il destinatario dell'avviso di garanzia fosse irreperibile, il magistrato dovrà consegnarlo ad un difensore d'ufficio. In ogni caso finché non tornerà indietro la ricevuta, le indagini non potranno andare avanti. Tutti gli atti eventualmente compiuti dal magistrato saranno dichiarati «nulli e non più ripetibili». I contenuti dell'avviso saranno coperti dal segreto, fino alla chiusura delle indagini preliminari.

Per quel che riguarda la custodia cautelare, il ricorso al carcere dovrà essere drasticamente limitato. Non potrà essere disposta se è «ragionevolmente possibile» ritenere che l'indagato, in caso di condanna, avrà la sospensione condizionale della pena. Questo, in pratica, vuol dire che non potranno essere tenuti in carcere gli inquisiti che rischiano pene lievi; in ogni caso, nessuno potrà restare in carcere, secondo la commissione, soltanto se rifiuta di parlare.

Flavia Amabile

IN **BREVE**

Appalti Rai Milano «Dirigenti corretti»

ROMA. La Rai riafferma, in una nota, «la propria fiducia nella correttezza dei propri dirigenti della sede di Milano e nella regolarità dei loro comportamenti, e attende con serenità le decisioni dei magistrati augurandosi una rapida conclusione delle indagini». La nota si riferisce alla richiesta dei giorni scorsi di una proroga delle indagini per l'inchiesta, avviata sei mesi fa dalla magistratura milanese, sugli appalti stipulati dalla sede Rai di Milano tra il 1987 e il 1992. Nell'inchiesta sono coinvolti il direttore della sede di Milano, Mario Raimondo, e il dirigente Franco Iseppi. [Ansa]

Il partito antifisco raccoglie 121 firme

ROMA. 121 parlamentari di tutti i partiti, in lotta contro il fisco, quasi a formare un vero e proprio partito, hanno inviato un documento al presidente del Consiglio, Ciampi, chiedendo la semplificazione del sistema, l'abolizione delle bolle di consegna, la fissazione di un tetto massimo del trenta per cento per la tassazione globale delle imprese eliminando agevolazioni fiscali e detrazioni. L'iniziativa è del deputato leghista Fabio Padovan (vicepresidente dell'Alia, associazione liberi imprenditori autonomisti). Hanno aderito tra gli altri il segretario missino Fini, Marco Pannella, Nando Dalla Chiesa, Giuseppe Ayala, Vittorio Sgarbi, Egidio Sterpa. [Agi]

Giornalisti: cambia l'esame professionale

ROMA. Cambia l'esame professionale per i giornalisti. Il consiglio dei ministri ha approvato ieri un decreto presidenziale che prevede numerose innovazioni. In particolare, lo scritto sarà articolato nello svolgimento di una prova di sintesi redazionale di lunghezza non superiore a trenta righe, in una serie di test su temi di attualità e di cultura politico-economico-sociale, nonché di norme giuridiche riguardanti l'esercizio della professione, e nella redazione di un articolo su un argomento di attualità di lunghezza non superiore a quarantacinque righe. La valutazione dei candidati non sarà limitata al giudizio delle sole prove d'esame, ma terrà conto delle esperienze professionali acquisite nonché dei corsi di formazione teorica seguiti; la prova orale comprende la discussione di un argomento di attualità liberamente scelto dal candidato nei settori dove abbia acquisito una particolare competenza professionale. [Asca]

Rifondazione: Andreotti e Agnelli via dal Senato

ROMA. La revoca della nomina di senatori a vita per Giulio Andreotti e Gianni Agnelli è chiesta da Rifondazione comunista in una lettera inviata ieri al presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. La richiesta è motivata per Andreotti con il suo coinvolgimento nei processi per collusione mafiosa e per Agnelli per essere il titolare di una azienda coinvolta in Tangentopoli. [Asca]

Sì di Palazzo Madama al procedimento: anche l'ex presidente del Consiglio, sotto inchiesta per omicidio, ha votato a favore

Andreotti, via libera per Pecorelli

Negate le autorizzazioni per Cossiga e Reviglio

Giulio Andreotti ha votato a favore dell'autorizzazione a procedere nei suoi confronti per l'omicidio di Mino Pecorelli

ROMA. Sì a Andreotti, Mazzola, Picano, Abruzzese, e al leghista Ottaviani. No a Cossiga, Reviglio, Citaristi, Golfari. Camera e Senato hanno votato ieri una nuova raffica di autorizzazioni a procedere (alcune delle quali chieste dagli stessi indagati). Negandone altre. E intanto le richieste dei magistrati hanno superato il giro di boa delle 500 stabilendo, con 523 domande di autorizzazione in soli 15 mesi, un record assoluto.

Il più controverso è il caso dell'ex ministro delle Finanze Franco Reviglio, indagato per finanziamento illecito ai partiti, procurato attraverso ricettazione. La giunta ha spiegato che essendo stato amnistiato il finanziamento illecito, l'accusa di ricettazione è artificiosa. E l'aula se ne è convinta. Ma il presidente della Giunta per le immunità, Pellegrino, ha commentato perplesso: «Mi chiedo se decisioni del genere abbiano qualche utilità, visto che fra qualche mese la riforma dell'immunità consentirà anche lo svolgimento di questa indagine. Il Parlamento oggi non può più frenare i procedimenti».

Scontato invece il voto «positivo» su Andreotti, che potrà ora essere indagato sull'omicidio del giornalista Pecorelli. Il senatore a vita, accusato di omicidio premeditato in concorso con altre persone, aveva chiesto lui stesso che fosse concessa l'autorizzazione per poter dimostrare pubblicamente l'infondatezza delle accuse. E coerentemente ieri in aula ha votato a favore.

La stessa richiesta l'avevano fatta nelle loro memorie difensive anche il vicepresidente dei senatori dc Francesco Mazzola, accusato di violazione delle norme per il finanziamento ai partiti. E il senatore dc Angelo Picano, ex sottosegretario al Tesoro, indagato per corruzione e per abuso d'ufficio e violazione delle norme sul finanziamento dei partiti. Pellegrino ha spiegato che il parere favorevole è stato concesso nonostante la documentazione dei magistrati fosse carente». Stessa domanda era stata avanzata dal senatore leghista Achille Ottaviani che, indagato per estorsione dai magistrati di Verona, aveva negato tutto.

L'aula di Palazzo Madama ha invece detto sì al procedimento contro il senatore Francesco Cossiga, che riguardava solo una una querela presentata il febbraio scorso dal magistrato Claudio Nunziata «offeso nella sua reputazione» da una lettera aperta dell'ex Presidente pubblicata su *La Stampa* in novembre.

Parere negativo della giunta e dell'aula anche per l'ennesima indagine sul «cassiere» della dc Citaristi, accusato dalla Procura milanese insieme al senatore di Como Cesare Golfari. I due senatori erano stati tirati in ballo da Enzo Papi per una storia di corruzione e turbativa d'asta in una Usl, perché venisse concesso un appalto a favore della Cogefar. Ma in seguito Papi avrebbe chiarito che i pagamenti non avevano influito sull'assegnazione dell'appalto. E gli stessi dirigenti della Usl erano stati prosciolti.

La Camera da parte sua ha negato «per manifesta infondatezza» le indagini sul deputato psdi Robinio Costi e sul pidiessino Galicelo Guidi, accusati di «violazione delle norme per la tutela del patrimonio artistico» il primo, «delle acque» il secondo. Ha restituito alla magistratura «perché espressione dell'attività parlamentare» le richieste di autorizzazione per diffamazine nei confronti di Leoluca Orlando, Enzo Bianco e del missino Caradonna. Ma ha dato il via libera all'indagine sull'onorevole socialista Abruzzese, chiamato in causa da un pentito della camorra per una storia di donne, cocaina e appuntamenti. Lui stesso aveva chiesto un chiarimento.

Durante le votazioni, l'ultima provocazione di Vittorio Sgarbi che ha dichiarato di non voler seguire le indicazioni del presidente della Giunta, Vairo, «il quale avrebbe rapporti con la camorra». «Accuse gratuite», ha risposto Vairo, che ha chiesto l'applicazione della censura a Sgarbi, con interdizione dai lavori per 15 giorni.

Maria Grazia Bruzzone

RECORD

Superate le 500 richieste

ROMA. Record di richieste di autorizzazioni a procedere giunte a Montecitorio: nei giorni scorsi, si è superato il giro di boa delle cinquecento richieste (dopo quindici mesi di legislatura, si è a quota 523; sono duecentotrenta, in totale, i deputati coinvolti), una cifra che non era mai stata raggiunta. Il record precedente apparteneva alla prima legislatura quando, a seguito degli «stracschi» del regime fascista e delle lotte partigiane, erano arrivate alla Camera dei deputati 503 domande di autorizzazioni a procedere. Poi, nelle successive legislature repubblicane i numeri delle richieste presentate erano stati assai meno imponenti: 407 richieste nella seconda; 301 nella terza; 229 nella successiva e 171 nella quinta; 294 e 130 rispettivamente nella sesta e nella settima; 155 nell'ottava, 271 nella nona, 256 nella penultima legislatura. [Agi]

Avrebbero ricevuto contributi da un industriale farmaceutico anche gli ex ministri De Lorenzo e Tesini

Inchiesta sulla Sanità: sei «avvisi» a politici

Elena Marinucci: ho avuto 13 milioni per una festa di bambini

MILANO. Tangenti nel «filone della Sanità»: l'inchiesta va avanti. Ieri sono arrivati altri sei avvisi di garanzia per uomini politici: tocca di nuovo all'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo, pli, all'ex ministro dei Trasporti Giancarlo Tesini, dc, e ai parlamentari socialisti Aldo Gabriele Renzulli ed Elena Marinucci, al repubblicano Antonio Del Pennino, al dc Giuseppe Saretta. Per tutti l'accusa sarebbe di violazione della legge sul finanziamento dei partiti, avendo ricevuto «contributi» dall'industriale farmaceutico Sergio Dompé. Tangenti relativamente modeste: il primato spetta ai 91 milioni incassati, secondo l'accusa, da De Lorenzo.

Piovono, a dire il vero, anche le smentite e le precisazioni. La più curiosa e divertente riguarda la socialista Elena Marinucci. Dietro la presunta tangente, infatti, ci sarebbe il patrocinio di uno spettacolo per bambini presentato dall'inarrestabile Sandra Milo. «Mi è stato notificato - racconta la Marinucci - un avviso di garanzia per un finanziamento elettorale di 13 milioni. Ebbene, io non ho ricevuto alcun contributo elettorale. La Dompé, che opera nel bacino industriale dell'Aquila, ha semplicemente contribuito al finanziamento di una riuscitissima manifestazione per bambini dal titolo "Io leggo e tu?". La manifestazione, a cui io ho solo partecipato, è stata organizzata dal '91 con più sponsor ed è sempre stata presentata da Sandra Milo».

Quest'anno, i bambini dell'Aquila hanno dovuto rinunciare alla manifestazione, ma le tangenti non c'entrano. «La Milo - spiega la Marinucci - non era disponibile in primavera e tutto è stato rinviato al prossimo settembre». E così l'invito alla lettura si farà ugualmente, nonostante le traversie di Dompé e le inchieste sulle mazzette per i farmaci.

La senatrice socialista Elena Marinucci ha ricevuto un avviso di garanzia per 13 milioni ricevuti dalla Dompé

Anche Tesini, ex ministro dc dei Trasporti, replica secco all'avviso in arrivo da Milano. «L'ho saputo - dice - dalla tv. Spero adesso di ricevere un formale avviso di garanzia che mi consenta di conoscere i fatti». E Tesini tiene a precisare un'altra cosa: «Di quel settore, in realtà, non mi sono mai occupato». Fin qui le smentite alle confessioni dell'imprenditore Dompé, uno degli industriali farmaceutici interrogati nelle settimane scorse.

Il dato più significativo comunque è che anche sul fronte del filone Sanità non si esaurisce l'azione dei magistrati di «Mani pulite». E, dopo le mazzette miliardarie, entrano così nel mirino di Palazzo di Giustizia anche tangenti più modeste. Tra i 91 milioni di De Lorenzo e i 15 contestati alla senatrice Marinucci (ma lei parla di una sponsorizzazione di 13 milioni) corrono infatti accuse per importi di questo tipo: 30 milioni per Antonio Del Pennino, uno dei veterani sul fronte di Tangentopoli, 15 milioni per Giuseppe Saretta. Per ora imprecisate le somme riguardanti gli altri parlamentari coinvolti: Aldo Gabriele Renzulli e Giancarlo Tesini. [r. m.]

Tangenti sugli appalti Anas, la richiesta riguarda anche l'on. Cafarelli

«Arrestate l'ex ministro Prandini»

Il Tribunale dei ministri: concussione aggravata

ROMA. E' già stata inviata all'esame della Camera la richiesta con la quale il tribunale dei ministri ha chiesto l'arresto per concussione aggravata dell'ex ministro dei Lavori Pubblici Giovanni Prandini e dell'ex segretario della Commissione parlamentare antimafia Francesco Cafarelli, a conclusione di una prima istruttoria sulle tangenti che sarebbero state pagate da diversi imprenditori per ottenere in appalto i lavori programmati in via d'urgenza dall'Anas. Facendo proprie le istanze formulate dal pm Giancarlo Armati, Cesare Martellino e Giorgio Castellucci il 3 aprile scorso, il presidente del collegio Ivo Greco ha chiesto, oltre all'arresto dei due parlamentari, anche l'autorizzazione a perquisire le loro abitazioni e i loro uffici.

Si deve procedere, invece a piede libero, secondo le conclusioni del tribunale dei ministri, nei confronti dell'ex direttore generale dell'Anas Antonio Crespo e dell'ex consigliere comunale di Roma Lorenzo Cesa, anch'essi coinvolti nell'inchiesta. I fatti contestati a Prandini, Cafarelli, Crespo e Cesa sono indicati in un documento contenente oltre 20 capi di imputazione dai quali emerge che complessivamente, per ottenere l'assegnazione dei lavori, gli imprenditori avrebbero versato almeno 25 miliardi, parte dei quali finiti, secondo l'accusa, su un conto svizzero intestato a Prandini.

L'ex ministro dei Lavori Pubblici il dc Giovanni Prandini

Dalla Corte dei conti è giunto intanto un duro *j'accuse* nei confronti dell'Anas: risorse finanziarie convogliate «nella quasi totalità verso interventi straordinari», ricorso «generalizzato alla trattativa privata», «utilizzazione anomala e talora ingiustificata di ordinanze della protezione civile per derogare a norme interne e comunitarie», opere «quasi mai realizzate in base alle originarie previsioni progettuali». Insomma, uno dei grandi buchi neri dello Stato, capace, grazie ad una patologica propensione alla «fuga dalle gare», di effettuare nel solo 1992 pagamenti per oltre 6 mila miliardi (+10,3%) nello stesso momento in cui le altre amministrazioni tiravano la cinghia (-22,9%); e la tendenza si è arrestata solo nel luglio 1992. [Ansa]

Incontro a colazione, la Lega accetta il voto in primavera

Bossi dà fiato a Ciampi

«Lei è così simpatico a mia moglie» confida il presidente del Consiglio

Ma avverte il leader dei «lumbard» «Nuove elezioni non dopo marzo»

Da sinistra il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi e il leader della Lega Umberto Bossi

ROMA. Lo spaghetto della concordia va in tavola a Palazzo Chigi verso le due del pomeriggio, con leggero condimento di pomodoro e basilico. I commensali mettono mano alle forchette: di una parte del tavolo Ciampi, Maccanico e Manzella, impeccabili nel blu d'ordinanza; dall'altra Bossi, Maroni e uno Speroni semaforico in canottiera gialla, cintura rossa e cravatta verde con statua della Libertà cucita sopra.

In mezzo, unico testimone, una bottiglia di vino bianco e nordista, un Gavi di Pordenone che Ciampi sarà l'unico ad ignorare per tutto il pasto: questioni di dieta. Bossi, invece, non ha problemi di stomaco: ed è una fortuna, perché oltre allo spaghetto fumante nel corso del pranzo gli toccherà digerire lo slittamento a primavera di quelle elezioni che lui voleva a tutti i costi entro l'autunno.

Ma come si è giunti davanti a questo piatto di pastasciutta? Semplice: Ciampi ha replicato alle minacce bossiane di sciopero fiscale con un invito a pranzo. Bossi, naturalmente, ha subito accettato. Era già successo qualcosa di simile all'inizio dell'avventura presidenziale dell'ex governatore: Bossi aveva strillato contro l'incarico a Ciampi, dandogli del «droghiere». Ma il «droghiere», lungi dall'offendersi, aveva accolto in ufficio il suo accusatore, che uscì da quel colloquio annunciando a sorpresa l'estensione della Lega. Lontani per cultura ed educazione, ma entrambi intelligenti, scaltri: i due uomini, in fondo, si assomigliano e il loro è davvero un duello in punta di forchetta.

Comincia Bossi, con l'aria di buttarla lì, quasi per caso: «Senta, presidente: ma lei si dimette se la legge elettorale non passa entro i primi di agosto?».

Ciampi si versa un bicchiere di Ferrarelle: «Il problema non esiste, caro Bossi, perché la legge verrà approvata in tempo...». «Capisco», dice l'altro a voce alta. «Capisco - continua dentro di sé - che hai trovato un modo abilissimo per non rispondermi...».

Succede, tra professionisti. A Ciampi interessa una cosa sola: sincerarsi che la Lega lo lascerà lavorare in pace fino all'approvazione della Finanziaria. Provvede subito ad ammorbidire l'ospite: «Lo sa che mia moglie Franca Pia ha una simpatia per lei?». Bossi sorride e ringrazia: l'idea di una first-lady federalista è di quelle che gli mettono appetito. E ne ha bisogno, perché dopo lo spaghetto arriva la spigola. Arrivano le patate lesse. Arriva, soprattutto, la conferma che le elezioni non si potranno svolgere entro l'anno. Roberto Maroni, il leghista di sinistra, si lamenta della «zeppa messa dal ministro Elia». Che «zeppa»? «Il voto per gli italiani all'estero. Se ci opponiamo, ci attiriamo i fulmini di un sacco di elettori. Se non ci opponiamo, bisogna seguire l'iter di una legge costituzionale, e passano mesi. Bravi, una bella mossa. Questi deputati vogliono resistere fino all'autunno del '94 per maturare il diritto alla pensione». Manzella, da costituzionalista di razza, disegna tutti gli scenari possibili. Ciampi allarga le braccia: «Cosa volete, io posso garantirvi che, approvata la legge, il governo impiegherà meno dei quattro mesi previsti per definire i collegi. Il resto è politica e io non me ne occupo. I miei predecessori dedicavano il 20% della giornata all'amministrazione e l'80% alla politica. Io, invece, dedico il 100%, quattordici ore, all'amministrazione». E secondo Maroni, avrebbe addirittura aggiunto: «La mia forza è che non ho una maggioranza. Vado in Parlamento, espongo le cose e poi mi si vota». Una frase che serve a sondare la disponibilità della Lega sulla Finanziaria. Bossi nicchia e rilancia, parlando dei Buoni ordinari del Comune, i famosi Boc, e sorvolando sullo sciopero fiscale. Intanto in tavola è arrivata la crostata. Si fanno le tre, poi le quattro, e leghisti e capo del governo parlano ancora. Di economia, di bombe (Bossi: «Possibile che non le rivendichi mai nessuno?»), ancora di elezioni. «Marzo, non più tardi», sbotta Speroni. Il tono è ultimativo, ma in fondo è già una concessione non da poco per chi fino a ieri le pretendeva a novembre. La tavolata si scioglie. Bossi e Maroni se ne vanno in auto. Speroni in bici. Ciampi rimane dentro, a lavorare con un po' di respiro in più.

Massimo Gramellini

CATTOLICI

«Il Carroccio è nostro»

ROMA. «Caro Bossi, giù le mani dal Carroccio». Lo ha detto Luciano Lincetto, direttore del settimanale cattolico *Il Carroccio*, rivendicando l'ispirazione cristiana del simbolo divenuto ormai emblema della Lega. «La Lega - ha detto Lincetto - poggia i suoi effetti propagandistici su autentici falsi storici. A Pontida, per esempio, dove si svolgono simbolici giuramenti contemporanei, non si sarebbero mai incontrati i rappresentanti dei liberi Comuni lombardi». «Noi cattolici non abbiamo nulla né contro la Lega Lombarda né contro Bossi. Vogliamo solo fare chiarezza per evitare equivoci e strumentalizzazioni relativi a riferimenti storici. Quando ci si riferisce al Carroccio, il cui valore storico è stato richiamato alla recente assemblea della dc di Mino Martinazzoli come segno di unione e solidarietà, va ricordato che la politica della Lega di Bossi persegue ben altri fini che quelli dell'unità e solidarietà del nostro Paese». [AdnKronos]

Oggi Mariotto incontra Achille Occhetto

Segni guarda al pds «Patto per il governo»

«Alle urne con un programma comune» Martinazzoli ironico: ma lui chi è?

A sinistra, Mario Segni
Sopra, Mino Martinazzoli

ROMA
DALLA REDAZIONE

Sulla porta di Montecitorio Mariotto Segni incrocia Occhetto e gli fa le feste: «Ciao, Achille, vedo che ti sei rimesso, mi fa piacere. Quando ci vediamo?». E Occhetto: «Da dopodomani sono pronto...». Tra Mariotto e Achille è sempre stata un'altalena di umori, ma ora è di nuovo tempo di *feeling*: domani i due dovrebbero incontrarsi e Mariotto Segni si è preparato al confronto, riaccostandosi al pds. In una conferenza stampa ha rilanciato con calore la possibilità di «programmi e candidati comuni» tra le forze referendarie, in primo luogo tra la sua Alleanza democratica e la Quercia di Occhetto.

Segni, che era attorniato dallo stato maggiore di Alleanza democratica (Ayala, Adornato, Bogi, Bordon) ha spiegato che, per «evitare le coalizioni instabili e pasticciate del passato», serve un accordo da fare prima delle elezioni «su un programma comune di governo». Un'offerta che Segni dice di fare anche alla dc, «se si impegna su una strada di forte rinnovamento». Ma Segni e i suoi pensano soprattutto al pds, pensano a possibili intese elettorali nei collegi e proprio questo è il sospetto di Martinazzoli, che all'offerta di Segni risponde con un fastidio vicino allo sprezzo: «Il patto? A me va bene, ma chi è Segni? Non credo sia il re di Curlandia», una piccolissima regione del Baltico. Ma il patto - insistono i cronisti - è una proposta ufficiale di Alleanza democratica... E Martinazzoli: «Ma quanti parlamentari sono?».

Martinazzoli resta gelido alle profferte di Segni, perché se che Mariotto ha ormai fatto la sua scelta di campo, un campo però sempre più affollato. Vuole il destino che una settimana fa anche Leoluca Orlando abbia bussato alla porta di Botteghe Oscure. Le feroci contese del passato, le polemiche mozzafiato di tanti anni si sono cancellate con un colpo di spugna: Occhetto e Orlando, dopo due ore e mezzo di incontro, si sono offerti ai cronisti, scambiandosi pubblicamente tenerezze di tutti i tipi e annunciando il patto d'unità d'azione: «Serve un'alleanza di tutti i progressisti».

Nell'incontro a porte chiuse Orlando e Occhetto hanno stretto un patto elettorale, che parte da Palermo, ma proseguirà anche alle elezioni politiche, quando pds, Rete e Verdi presenteranno candidati comuni quasi ovunque. Un patto indotto dalla nuova legge elettorale, che non lascia scampo agli isolati: in ogni collegio, col sistema maggioritario ad un turno, vince chi ottiene più voti.

Orlando ha stretto il suo patto con Occhetto e da ieri Segni offre l'altra guancia, cancellando il *refrain* degli ultimi mesi: chi si vuole alleare con Alleanza democratica deve entrare nel nuovo contenitore ammainando le proprie bandiere.

E così, ecco la sorpresa: con le elezioni che si avvicinano i due grandi eretici della dc si ritrovano, uno dopo l'altro, alla porta del pds, alla porta dell'unico partito che ha la forza per trainare cartelli elettorali. E infatti al pds gongolano: «La proposta di Segni mi sembra politicamente corretta», dice Claudio Petruccioli, della squadra di Occhetto. Segni e Orlando accorrono sul carro vincente? «No - dice Petruccioli - la verità è che per realizzare uno schieramento progressista vincente serve il concorso di più forze». Ma Diego Novelli, uno dei leader della Rete, è scettico sulla mossa di Segni: «In Alleanza ci sono posizioni diversissime, vedremo se Zanone sarà d'accordo con noi sulla pace, sui temi dell'economia, della solidarietà. La verità? Ad è un gruppetto del 3-4% e ha bisogno di una sponda per lievitare». Replica Willer Bordon: «Noi ci rivolgiamo alle forze referendarie» e dunque anche alla Rete.

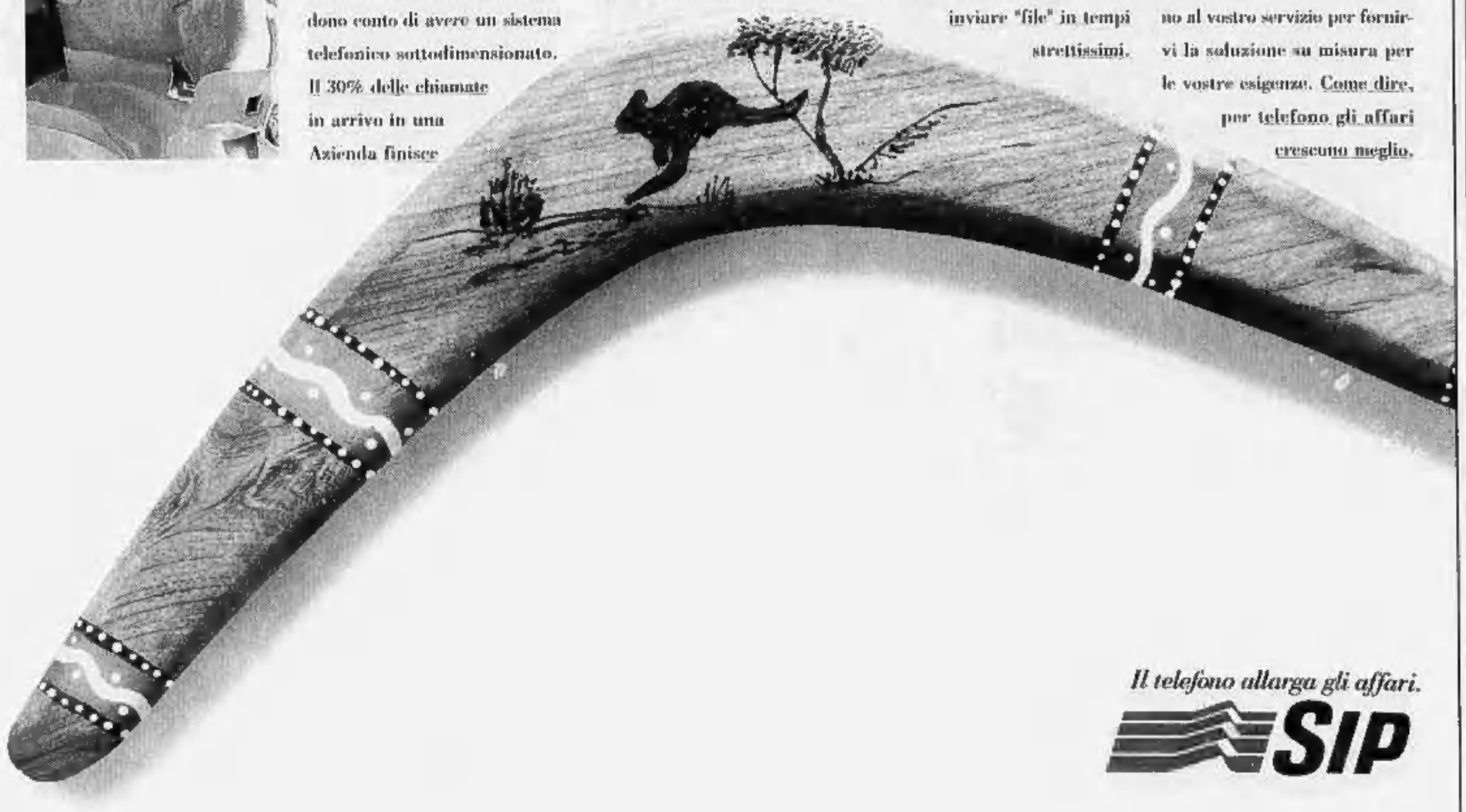
SIP

Alla vostra azienda conviene risparmiare sul telefono?

Ridurre le spese telefoniche è un po' come lanciare un boomerang. Al momento, uno ha quasi l'impressione di essersi tolto un peso. Poi però il boomerang torna e allora sono guai. In breve scoprite che il telefono non è solo il modo più efficace per tenere in forma gli affari. È anche il più economico. E più si taglia il telefono più l'Azienda si isola.

In teoria, tutti sanno che una telefonata può far risparmiare viaggi e lunghe code nel traffico, consente di arrivare prima di un concorrente e di concludere affari. In pratica, molti non si rendono conto di avere un sistema telefonico sottodimensionato. Il 30% delle chiamate in arrivo in una Azienda finisce nel nulla perché le linee sono occupate o il chiamato non risponde. Basterebbe una linea in più, o magari solo un sistema di risposta, per non far perdere ordinativi, contatti e per aumentare gli affari. Comunicare meglio vuol dire usare meglio telefono e fax ma significa anche trasmettere dati più complessi, parlare fra più persone in diverse città, vedersi in videoconferenza, inviare "file" in tempi strettissimi.

Se pensate sia arrivato il momento di razionalizzare davvero le spese della vostra Azienda, chiamateci al Numero Verde 167-866266, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 18. I nostri esperti sono al vostro servizio per fornirvi la soluzione su misura per le vostre esigenze. Come dire, per telefono gli affari crescono meglio.



Il telefono allarga gli affari.
SIP

Operazione delle questure di Asti e Nuoro: trovati un kalashnikov e due bombe a mano

Mesina arrestato nel «covo-arsenale»

E su «Grazianeddu» torna l'ombra dei sequestri

L'arresto di Mesina
A sinistra, Miria Giuliani rapita ad Olbia
In alto, il giudice Saluzzo

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

La leggenda continua. L'ex re del Supramonte Graziano Mesina è stato arrestato ieri mattina in casa di Asti. In casa gli hanno trovato armi, munizioni, passamontagna, e la casa modesta che da qualche anno lo ospitava è diventata di colpo un covo. Il covo di un bandito. Anzi, di tre, perché con Mesina sono state arrestate altre due persone, due liguri, e gli inquirenti sospettano che quella casa dietro la stazione ferroviaria fosse la base di qualcosa di grosso: traffico d'armi tra la Sardegna e il continente, e magari sequestri di persona, e forse, perché no?, magari questa storia in cui Mesina è rimasto intrappolato c'entra con l'ultimo sequestro in terra di Sardegna, quello di Miria Furlanetto Giuliani.

Tutto è possibile. Anche che dietro a questo suo ultimo e definitivo arresto, ci sia ancora il sequestro di Farouk Kassam. E quel suo discusso, da tutti negato, ruolo di intermediario nelle trattative per il rilascio dell'ostaggio. Una cosa è sicura: Mesina era a pochi giorni dalla libertà, quella vera. Aveva presentato domanda di grazia al Capo dello Stato e forse ce l'avrebbe fatta davvero, a cancellare quella libertà vigilata a cui era sottoposto dal '91. E il 5 agosto aveva un altro appuntamento importante: a Torino, il presidente del Tribunale di sorveglianza Fornace avrebbe dovuto decidere se revocargli o meno la libertà condizionale, dopo che Mesina era stato sorpreso a Parma, in violazione degli obblighi che lo volevano fisso ad Asti.

Intanto se ne stava confinato in provincia. Passeggiava per città, entrava nei negozi, si fermava al bar, parlava con la gente, a suo modo era un personaggio. Per lui aveva garantito un imprenditore suo amico, Michele Quasi, e la moglie. Gli avevano offerto un lavoro, sorvegliante di magazzino. Una villetta di periferia, a San Marzanotto d'Asti, e la casa di via Guattari, in pieno centro, così almeno poteva svagarsi un po'.

Il blitz è scattato in via Guattari, alle 9,30 di ieri. Casa circondata. Agenti e carabinieri in borghese. Porta sfondata. Dentro c'erano lui, e i due liguri. Elio Ferralis, 64 anni, e Domenico Alfonsi, di 38, secondo un'agenzia di stampa.

La casa è stata passata al setaccio. E il risultato della perquisizione esposto al comando della compagnia dei carabinieri di Asti: un Kalashnikov, due pistole automatiche, un revolver, due bombe «Srcm», 5000 cartucce di vario calibro. E due passamontagna.

Sulla parete dell'ufficio del capitano Gianni, un cartellone riassume l'operazione Mesina. «Le piace? L'ho disegnato io», si lascia scappare un carabiniere tutto contento. La cartina dell'Italia con una freccia che punta verso Roma. Su c'è appiccicata l'ultima segnaletica di Grazianeddu, scattata un'ora dopo l'arresto. E in quella foto in bianco e nero, Grazianeddu ha l'espressione stranita di uno che passava di lì per caso. Preso e impacchettato, come si dice in gergo. «Ma io non c'entro», dice la sua faccia. Sguardo furbo, quello di sempre, la solita grinta di uno che sa di essere, comunque, un mito.

Conferenza stampa. Tutti sudati e stravolti, meno il procuratore capo di Asti, Francesco Saluzzo: «E' stata un'operazione congiunta della squadra mobile di Nuoro e di Asti, e dei comandi di compagnia dei carabinieri di Nuoro e Asti. Mesina è in stato di arresto qui, ad Asti. Nel tempo c'è stata una costante vigilanza su questo personaggio, che ha portato ad un maggiore allarme per alcune situazioni che si sono verificate. Sono state eseguite perquisizioni nella sua abitazione e in altri luoghi da lui frequentati».

E ancora: «E' un segnale molto inquietante della ripresa dell'attività criminale del Mesina, che diceva di aver chiuso con il passato. Adesso cerchiamo di capire che cosa stava per succedere». Ultima battuta: «Tutto questo deve far riflettere sulle reali possibilità che determinate persone si possano davvero recuperare».

Ma che cosa stava per succedere ad Asti e in Sardegna? Il generale Francesco Delfino, comandante dei carabinieri del Piemonte, dice che «è un'operazione molto complessa». E l'arsenale trovato in casa? «Una volta in Sardegna fermammo uno con un mitra. Ci disse: giuro, ve lo stavo portando in caserma».

E dalla Sardegna è partita l'operazione. Procura distrettuale di Cagliari. L'input è arrivato dal sostituto procuratore Mauro Mura, il sequestro Kassam è un suo caso.

I sardi non usano mai due volte la stessa arma, ma ogni volta che ne distruggevano una, arrivava un carico nuovo dal continente. Un ricambio continuo, e la base era ad Asti. L'operazione riguarda Piemonte, Sardegna e Liguria, ci saranno nuovi arresti. Ma il vero personaggio era lui, Mesina.

«Mi vogliono incastrare», ha detto dieci giorni fa a un giornale locale. E raccontava che non ne poteva più. La sera del sequestro di Miria Giuliani invece non aveva voluto dire niente: «Sono cose sarde, io invece me ne sto quaggiù».

In tarda serata un complice di Mesina, Santo Azzolina, di 31 anni, è stato arrestato dalla polizia, a Niscemi, suo paese d'origine. Nei suoi confronti era stato emesso, su richiesta del dottor Saluzzo, un ordine di custodia cautelare per rapina, detenzione abusiva di armi e altri reati minori. Azzolina, affiliato al clan mafioso dei fratelli Russo di Niscemi, aveva lasciato la sua residenza di Bernareggio, in provincia di Milano per rifugiarsi nel paese natio.

Brunella Giovara

«Attenti alla messa in scena»

L'amico fotoreporter lo difende «Temeva d'essere incastrato»

NUORO. Aveva lasciato la Sardegna indossando le vesti del benefattore, quelle dell'ex fuorilegge che si prodiga per strappare dalle grinfie di sanguinari sequestratori un bambino di sette anni. Le immagini della tv e i servizi delle agenzie di stampa hanno rilanciato ieri nell'isola un ritratto di Graziano Mesina non molto dissimile dall'imprendibile Primula Rossa che segnò un'epoca negli annali della criminalità isolana. Le informazioni rimbalzate da Asti raccontano di un arresto legato ad un arsenale tra i più moderni, nel quale spiccano un Kalashnikov, due bombe a mano Srcm, altro oggetto che nella bisaccia dei «balentes» faceva spesso compagnia al pane carasau ed al coltello a serramanico.

Insomma, chi è Mesina? Un uomo nuovo o uno che non ha mai tagliato con il rovente passato? Quasi impossibile trovare persone disposte a parlare in Sardegna. Non dice niente il procuratore distrettuale antimafia Franco Melis che definì Graziano un «venditore di gazzosa»; è irraggiungibile, dietro il «cellulare» occupato o disattivato, il sostituto Mauro Mura.

Ad Orgosolo ha squillato a vuoto ieri anche il telefono della sorella dell'ex re del Supramonte. In piazza, invece, tanti hanno risposto all'inevitabile domanda con un'alzata di spalle. Si è trincerato dietro un «no comment» Fateh Kassam, padre del bimbo per la cui liberazione Mesina sostiene di avere svolto un ruolo determinante. Chiacchierando con un amico, però, l'imprenditore d'origine libanese sembra si sia sbilanciato: «Non mi meraviglio», avrebbe detto commentando la notizia del clamoroso arresto. E non ha manifestato meraviglia neanche il commerciante di Nuoro, Peppino Capelli, che nel 1967 venne rapito da Mesina: «Da un corvo non può nascere una colomba», ha tagliato corto.

Fra tante bocche cucite, ha preso apertamente posizione il fotoreporter Antonello Zappadu che per primo ebbe da Graziano Mesina la notizia della liberazione di Farouk. «Graziano - ha detto Zappadu - temeva di essere "incastrato" alla vigilia dell'udienza fissata, il 5 agosto, per il riesame della sua posizione di ex detenuto in libertà vigilata. Ci siamo sentiti per telefono due giorni fa e mi aveva espresso le sue preoccupazioni. Temeva una messa in scena e si lamentava per i continui controlli delle forze dell'ordine. Mi pare strano, vista la situazione, che possa aver commesso l'errore di far entrare armi in casa». **[c. grand.]**

Presi anche 2 complici liguri Il padre del piccolo Farouk «Non mi meraviglia»

A fianco il piccolo Farouk Kassam in compagnia del padre Fateh
Sotto il boss Francis Turatello con cui Mesina compì rapine

PERSONAGGIO

IL TRAMONTO DELLA PRIMULA ROSSA

PER uno che ha trascorso la maggior parte della vita dietro alle sbarre è la cosa peggiore che potesse capitargli: tornare in carcere e non avere più l'agilità, non soltanto fisica, che in passato ormai remoto gli permise di diventare «il re delle evasioni». Nove volte era riuscito a scivolare tra le sbarre e non c'era galera che riuscisse a trattenerlo. Neppure San Sebastiano a Sassari, dove i secondini lo sorvegliavano a vista, neppure la prigione di Lecce che in quegli anni godeva la fama di fortezza inespugnabile, soprattutto dall'interno.

Non è nato bandito. «Graziano Mesina è sempre stato un ribelle, uno che si è costantemente ribellato all'ingiustizia e il temperamento che ha lo ha portato sempre ad azioni clamorose», dice l'avvocato Giannino Guiso, di Nuoro, che per oltre un decennio è stato suo difensore e, prima, difensore dei fratelli. Non è nato bandito. Ma ha conosciuto presto la vita che a Orgosolo, allora forse più di oggi, per troppi era aspra e ruvida, e sgradevole, e miserevole.

Oggi ha 52 anni, ne aveva 16 quando tentò di chiudere una faida antica come impone il codice barbaricino che è più chiaro e più spietato del codice penale. Ed il codice barbaricino, nel suo primo articolo, ricorda e raccomanda che l'onta sia lavata con la vendetta. Non esistono scappatoie. Il giovane Mesina così tentò di far fuori un tale Mereu, legato a clan avversi. Poi ci fu l'uccisione di Andrea Muscau, a Orgosolo, in un bar, davanti a tutti: un'esecuzione doveva essere e un'esecuzione fu. Il sigillo a una storia complessa, anch'essa segnata dal sangue. Era l'inizio degli Anni Sessanta. Il giovane Mesina aveva da poco cessato di fare il pastore ed era diventato un imprendibile, anche se non è che gli dessero una caccia serrata. Quando diventerà re, «re del Supramonte», allora sì che i caschi blu, gli uomini del 2° battaglione Celere di Padova, batteranno i monti e le gole in ricerche faticose e non fortunate.

Dunque, in quegli anni, venne sequestrato Pietrino Crasta, un possidente. I sospetti caddero su quelli di Orgosolo, come tante altre volte prima e tante altre in seguito. Secondo abitudine, l'ostaggio era tenuto in aperta campagna, ma un giorno la polizia bloccò la zona scelta dai banditi. Per fuggire i sequestratori quasi gettarono di fronte agli uomini della legge il corpo del prigioniero al quale avevano schiacciato la testa con due pietre. Il campo dov'era tenuto Crasta confinava con un appezzamento dei Mesina e in tre, fratelli maggiori di Grazianeddu, finirono in carcere. Un altro fuggì, al processo furono assolti, ma intanto uno, Nicola, era morto, ammazzato mentre cercava le prove d'innocenza. Gli avevano sparato alle spalle. «Sì, proprio alle spalle, da dietro un muro di pietra la mattina all'alba mentre andava ai lavoro», ha raccontato Mesina. «Dalle nostre parte solo ai traditori si spara alla schiena. Nicola non era un traditore, era un uomo d'onore, saggio e giusto, non ha mai tradito nessuno». E Grazianeddu pensò che a far tendere l'agguato fosse stato Muscau. Per questo sparò in quel bar di Orgosolo, perché la vendetta, si dice, è sacra più di ogni altra cosa. Non è mai facile confessare un omicidio o anche soltanto ammetterlo ma per l'uccisione di Muscau il re del Supramonte non si fa pregare, ma sarà l'unico assassinio confessato o, come dice lui, è l'unica volta che Grazianeddu uccide.

Non fu fortunato, però, quella volta ad Orgosolo: qualcuno gli scagliò contro una bottiglia di birra lui cadde e venne preso.

Fu la prigione, ma poco dopo se ne andò, diventò un fuggiasco importante, un latitante, sulla sua testa venne messa una taglia di 5 milioni, e non erano pochi soldi, allora. E poi i paesi della Barbagia vennero tappezzati da manifesti con la sua foto: Lo sguardo fiero, il capo rotondo, i capelli tagliati corti. Forse qualche assalto, ma soprattutto i sequestri: questa era la sua vita. Compiuto tutto senza ferocia, però, ma con un'impressionante efficacia. «In lui ha sempre stupito la grande intelligenza che tuttavia non poggiava su un'educazione di base», ricorda Guiso. «Non ci son dubbi che abbia colpito la fantasia della gente, ha dato vita al mito del bandito sociale buono, di quello che ruba ai ricchi per dare ai poveri. Insomma, è, o forse è meglio dire è stato, un personaggio affascinante».

E affascinato ne rimase Giangiacomo Feltrinelli. Erano gli anni successivi alla rivoluzione cubana, il mito del «Che» era fresco e il ricordo della marcia sulla Sierra Madre non si era ancora perduto nella memoria. L'idea dell'editore guerrigliero era di fare della Sardegna una nuova Cuba. Allora, come osserva Guiso, l'isola era assaltata dai petrolieri che volevano trasformarla in un territorio super industrializzato. Insomma, secondo «Giangi», esistevano le premesse per rivivere l'epopea cubana: il Supramonte come la Sierra Madre, il suo «re» come Guevara e lui, il guerrigliero miliardario, come Castro. Ma Mesina lo deluse: «Io so fare il bandito e questo faccio e farò», gli disse al termine di un incontro segreto che Feltrinelli aveva fortissimamente voluto.

Faceva il latitante, cioè uno che non si lascia acchiappare, ma secondo polizia e carabinieri era attivissimo e le accuse si moltiplicavano sul suo capo. «Un latitante è un coperchio buono per tutte le pentole», ha detto un giorno. Ma è un fatto che sequestri ne ha compiuti parecchi: Giovanni Campus, Nino Petretto, Peppino Cappelli, in Sardegna, poi una serie «in continente» che vuol dire soprattutto Toscana. Una volta ha chiarito che il bottino totale è stato di 1 miliardo e mezzo. «Ma diviso con i miei compagni: non sono uno stinco di santo, ma nessuno può dire che mi sono arricchito».

Era passato anche fra i balordi della banda Turatello, quello che verrà sgozzato nel carcere di Nuoro. E lì eran stati assalti, rapine. Al Number One di Milano, locale alla moda, ricordano ancora il piccolo col volto coperto che con voce tagliente intimò: «Tirate fuori tutti i soldi perché se trovo 10 mila lire in tasca a qualcuno gli taglio le mani». Così, tanto per convincere.

Una volta, da Vercelli, era evaso per amore. Le donne, non il denaro, son sempre stata la sua grande passione. E qualche volta la sua rovina. O quasi. Come quella volta che, in piena Barbagia, aveva combinato con Ananìa Mulas, una bruna appetitosa. Ma lei, invece dei genitori, aveva avvertito la polizia che a una certa ora nel suo letto sarebbe entrato il «re del Supramonte». In 200, armati fino ai denti, si presentarono davanti alla casa, ma Mesina li beffò: lanciò una bomba a mano dall'ingresso principale e scivolò via da quello sul retro.

Le lunghe avventure, insomma i misfatti, gli avevano procurato due condanne a 24 anni. «Che scemata non diventare un ergastolo», dice Guiso. Gli anni non son trascorsi senza lasciare tracce: l'agilità se n'è andata, la calvizie incipiente ha dato un brutto colpo all'immagine del «re». Grazianeddu alle evasioni ormai ha rinunciato. «Non scapperò più, sono un uomo d'onore», ha promesso. Era uscito di carcere, ma in libertà condizionale per 5 anni, e lui, sì, si aspettava qualcosa di più: la grazia, per esempio. «Se qualcosa mi vogliono dare, lo devo avere per quello che sono, per come mi sto comportando; per la linea di condotta che tengo. Se qualcosa mi vogliono dare. Sennò, pazienza. Non sono pentito, né irriducibile, né dissociato: sono Mesina». La sua grande occasione, l'ex «re» pensò di averla quando, lo scorso anno, fu sequestrato il piccolo Farouk Kassam. Lo chiamarono, intrecciò trattative che parevano impossibili, ma poi qualcosa si ruppe fra lui e la famiglia, proprio quando il piccolo veniva liberato. E ora di nuovo il carcere. Qualche volta, dopo l'evasione, era ritornato «per non far punire le guardie». Una volta era uscito dal carcere di Spoleto, un'altra fortezza dalla quale era impossibile fuggire. Ha raccontato: «Mi dicevano: "di qui non vai via". Io risposi: "Scommettiamo?". Uscii dalla porta principale, ma poi ci ripensai e tornai indietro: mi bastava la soddisfazione». Tanto sapeva di potersene andare quando voleva. «Ma ora?», si chiede Guiso. «Ora gli anni son passati e il carcere può voler dire la morte».

Vincenzo Tessandori

A sinistra l'arresto di Mesina (con il vestito bianco) nel 1969
Sotto l'editore-terrorista Giangiacomo Feltrinelli

Una vita tra rapimenti e rapine
Feltrinelli voleva farne un guerrigliero
Ma lui in un incontro segreto rispose
«Io so fare il bandito e questo farò»

Era il re delle grandi evasioni Adesso ha paura del carcere

Cinquecentomila profughi accampati nelle strade di Beirut

Una bambina libanese ferita fra le braccia della madre. Sotto, il premier israeliano Rabin (FOTO ANSA-EPA-AFP)

Il raid continua, le bombe piovono a 15 km dalla capitale

Rabin muove i carri armati «Ripuliremo il Libano Sud»

Le vittime sono ormai più di cento Fra loro molte donne e bambini

Hezbollah lancia altri razzi sulla Galilea Esodo anche in Israele: 10 mila coloni fuggono dall'inferno di Kiryat Shmone

GERUSALEMME. L'operazione «Resa dei conti» intrapresa dalle forze israeliane nel Libano meridionale domenica scorsa continuerà a oltranza. Lo ha affermato ieri il primo ministro Yitzhak Rabin, smentendo le voci diffuse a Beirut sull'entrata in vigore [redacted] un cessate-il-fuoco. «Le operazioni delle forze armate di Israele continueranno finché non avremo raggiunto i nostri obiettivi», ha precisato il capo del governo ebraico durante una conferenza stampa.

A parte gli incessanti bombardamenti, in serata Israele ha fatto affluire nella «fascia di sicurezza» istituita nel Libano meridionale lunghi convogli di carri armati e di mezzi blindati. Secondo la radio militare, «i soldati siedono dentro [redacted] pezzi [redacted] sono pronti ad agire in qualsiasi momento».

Primo delle precisazione di Rabin, il ministro degli Esteri Shimon Peres aveva affermato che l'operazione israeliana nel Sud Libano si sarebbe conclusa prima dell'arrivo del segretario di stato americano Warren Christopher, atteso per domenica.

Il segretario dell'Onu Boutros Ghali ha ribadito l'appello a Israele perché si fermi. Uno «sforzo diplomatico statunitense [redacted] in corso per ottenere un cessate-il-fuoco è stata conferma[redacted] dal viceministro degli esteri israeliano Yossi Bellin.

Durante [redacted] conferenza stampa, Rabin, che è anche ministro della Difesa, ha affermato che non ci sarà nessuna tregua «fintantoché gli insediamenti e gli abitanti della Galilea non saranno più tenuti in ostaggio» dai guerriglieri Hezbollah.

Così ieri per il quinto giorno consecutivo, l'aviazione, la marina e l'artiglieria israeliane hanno continuato [redacted] bombardare, nonostante l'invito di Clinton a cessare le ostilità (unito, peraltro, alla condanna degli attacchi da parte degli Hezbollah).

Migliaia di sfollati, abbandonate le loro case distrutte, arrivano a Beirut e in altre città più a Nord e si accampano dove posso[redacted] Si calcola che 500 mila libanesi, su [redacted] mila che vivono nel Sud, siano fuggiti dalle loro residenze. Le autorità libanesi hanno cominciato a distribuire viveri, acqua, medicinali e coperte agli sfollati arrivati a Beirut o accampati sulle alture nelle zone centrali e nordorientali del Paese. A migliaia hanno dormito sui marciapiedi, nelle moschee e nelle scuole della capitale. Del resto la [redacted] capitale è sfiorata dai combattimenti, visto che una bomba israeliana è caduta solo 15 km a Sud della città.

C'è stata anche una reazione da parte degli Hezbollah: in Israele un portavoce dell'esercito, il colonnello Raan Gissin, ha riferito che i guerriglieri hanno sparato altri 25 razzi katiusha: 11 sono caduti sul territorio israeliano e 14 nella «zona di sicurezza». Vi sarebbe stato un ferito in Galilea, dove molta gente continua a dormire nei rifugi per paura dei razzi in arri[redacted] dal Libano. Un esodo è in corso anche in territorio israeliano: da Kiryat Shmone, bersagliata dai razzi, oltre metà dei 20 mila abitanti se ne sono già andati verso zone più sicure.

Secondo dati forniti dalla polizia libanese, gli attacchi israeliani hanno causato ieri 24 morti, fra cui cinque donne, due bambini e tre soldati libanesi, [redacted] [redacted] feriti. Sarebbero rimasti uccisi anche otto militanti dell'Hezbollah e uno della Jihad, un'altra organizzazione integralista in guerra [redacted] Israele.

Il bilancio globale dell'operazione israeliana [redacted] fino [redacted] ieri di 114 vittime e 406 feriti.

Due proiettili di obice sparati dagli israeliani hanno colpito anche una postazione tenuta da caschi blu irlandesi a Barachit, ma per fortuna [redacted] ci sono [redacted] feriti.

Ieri sono stati bombardati obiettivi nella [redacted] conosciuta come Provincia della Mela, nell'estremo Sud, e un'ottantina di insediamenti più a Ovest. I caccia con la Stella di David hanno inoltre effettuato nuove incursioni su Nabatyeh, uno dei centri abitati maggiormente colpiti dai raid aerei iniziati domenica.

Dal campo profughi di Ein el-Hilweh, alla periferia di Sidone, ieri sono partiti 25 mila palestinesi, su una popolazione di 75 mila, dopo che unità navali israeliane hanno sparato missili contro una base del Fronte popolare per la liberazione della Palestina

Radio Gerusalemme ha riferito, citando non fonti israeliane ma dell'Unifil (la forza [redacted] pace dell'Onu nel Libano meridionale) che dall'inizio dell'operazione «Resa dei conti», domenica scorsa, l'artiglieria israeliana ha sparato sui villaggi sciiti della zona 25 mila proiettili, mentre l'aviazione ha sganciato un migliaio [redacted] bombe e centinaia di razzi.

In [redacted] al governo israeliano aumenta il numero dei ministri che criticano la portata delle operazioni. Al «senso di males[redacted] espresso già domenica dai quattro ministri del partito «Meretz» (sinistra sionista) si sono aggiunte le perplessità espresse in privato da alcuni ministri laburisti.

Nel frattempo la diplomazia araba si sta mobilitando per decidere il da farsi [redacted] fronte all'intervento delle forze israeliane. Ieri il primo ministro di Beirut Rafic Hariri si è recato a Dama[redacted] per conferire [redacted] i dirigenti locali: oggi nella capitale siriana si svolgerà una riunione dei ministri degli esteri della Lega araba dedicata alla situazione nel Libano meridionale. (e. st.)

EX JUGOSLAVIA

I serbi attaccano le colline intorno [redacted] Sarajevo, Clinton pensa a un blitz aereo

«Create gli Stati Uniti di Bosnia»

Idea a Ginevra, mentre la nuova tregua non regge

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Il primo risultato dei negoziati di Ginevra, il [redacted] cessate-il-fuoco concordato ieri dal leader serbo Karadzic, da quello musulmano Izetbegovic e da quello croato Boban, [redacted] fallito quasi subito sul terreno. I tre avevano appena finito di dare ordini alle loro forze di smettere [redacted] sparare che le truppe serbe hanno ripreso a bombardare il monte Zuc, a Nord di Sarajevo. Violente esplosioni si sono susseguite a un ritmo di due-tre secondi. I serbi vogliono conquistare a tutti i costi [redacted] postazioni musulmane sul monte che sono di massima importanza strategica per la difesa della capitale bosniaca. Nemmeno la riunione prevista [redacted] i comandanti militari delle tre parti nella sede delle forze di pace dell'Onu che doveva garantire [redacted] tregua è servita a nulla.

«Il cessate-il-fuoco in Bosnia potrà reggere soltanto con [redacted] forte pressione americana», ha dichiarato alla rete televisiva «Cbs» l'ambasciatore bosniaco presso l'Onu Muhamed Secirbej. «Soltanto [redacted] minaccia dei bombardamenti aerei [redacted] di una qualsiasi altra azione militare potrà fermare le conquiste dei serbi», ha detto Secirbej, riferendosi agli ultimi piani dell'amministrazione americana. Bill Clinton starebbe infatti esaminando la possibilità di un attacco [redacted] per rompere l'assedio di Sarajevo [redacted] per difendere i convogli umanitari diretti alle città bosniache. [redacted] Presidente - secondo funzionari dell'amministrazione - non [redacted] mai [redacted] vicino come in queste ore alla decisione di intervenire in Bosnia, sebbene lo stesso Clinton abbia osservato ieri di «non aver preso ancora decisioni al riguardo». Il *Washington Post* [redacted] le dichiarazioni di un alto funzionario americano secondo il quale non si sa ancora in che [redacted] [redacted] gli alleati appoggerebbero questa più ampia [redacted] militare americana. Finora infatti gli Stati Uniti si erano impegnati solamente a difendere i Caschi Blu. Ma altri funzionari citati dal *Washington Post* affermano che il presidente Clinton ha deciso di appoggiare [redacted] le forze aeree i convogli umanitari, gli aeroporti e le città assediate della Bosnia.

Intanto, a Ginevra, i due copresidenti della Conferenza di pace sull'ex Jugoslavia hanno presen[redacted] [redacted] nuovo piano per il futuro assetto della Bosnia, [redacted] compromesso [redacted] [redacted] proposta serbo-croata della confederazione e quella della presidenza bosniaca che vuole la federazione. Benché i dettagli siano ancora tenuti nella massima segretezza [redacted] sa già il nome che dovrebbe portare la futura nazione: gli Stati Uniti Bosniaci.

Ma il groviglio bosniaco è ogni giorno [redacted] inestricabile. Mentre i serbi continuano con la loro offensiva [redacted] Sarajevo [redacted] nella parte Nord-orientale del Paese, le truppe musulmane bombardano senza tregua le città croate della Bosnia centrale. Migliaia [redacted] profughi stanno fuggendo attraverso le montagne. Anche i Caschi Blu hanno confermato ieri che in [redacted]snia centrale è [redacted] corso una grande epurazione etnica della popolazione croata. Il governo di Zagabria ha chiesto una riunione di emergenza del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite per fermare la tragedia dei civili croati in Bosnia centrale che da mesi vivono assediati dalle truppe musul[redacted], senza cibo [redacted] [redacted] aiuti umanitari. L'aggressione degli estremisti musulmani contro i croati continua, dicono nel loro appello le autorità croate, che deplorano l'indifferenza della [redacted] nità internazionale verso le vittime della più grande epurazione etnica in Bosnia e chiedono ai Caschi Blu di proteggere decine di migliaia di civili dal terrore musulmano.

[redacted] spiegare il ribaltamento della politica musulmana nei confronti dei croati è stato ancora una volta il vicepresidente bosniaco Ejup Ganic, secondo cui i musulmani stanno negoziando in segreto con i serbi con l'intento [redacted] costituire [redacted] loro [redacted] nuova alleanza.

Ingrid Badurina

Un cetnico con un telefono da campo a cui è affissa per scherzo una foto di Tito

---

IL CASO
GUERRA SUL FIUME

I serbi chiudono le porte del Danubio

Rappresaglia per l'embargo delle Nazioni Unite

BUDAPEST

LA navigazione sul Danubio, [redacted] maggior via di comunicazione fluviale europea dopo il Reno, è totalmente paralizzata. Due gruppi di ultranazionalisti serbi sono insorti contro l'embargo decretato dall'Onu e, con un'operazione chiamata «blocco contro blocco», hanno sbarrato con chiatte e zattere il grande fiume all'altezza di Zemun, il porto di Belgrado. A Budapest, [redacted] Sofia, a Bucarest [redacted] Kiev c'è molta preoccupazione, perché le compagnie armatoriali dei quattro Paesi rivieraschi [redacted] vicine [redacted] fallimento.

Già [redacted] in pochi a navigare sul Danubio. Da quando il 26 aprile era stata applicata la risoluzione numero 820 delle Nazioni Unite di embargo alla Serbia, soltanto rari convogli di chiatte, con [redacted] permesso speciale, potevano attraversare la [redacted] Jugoslavia, [redacted] una sola nave passeggeri, la «Ukraina», era autorizzata a navigare da Vienna al Mar Nero. I passeggeri, tutti americani, venivano però fatti scendere a Mohacs, in Ungheria, e costretti [redacted] proseguire in autobus attraverso la Romania dove si reimbarcavano.

Da mesi centinaia di convogli sono fermi nei porti, la flotta delle bianche navi-albergo è costretta al piccolo cabotaggio tra Passau, in Germania, e Budapest. «E' un disastro - dice Ferenc Moser, della compagnia ungherese «Mahart» -. Finora abbiamo perduto 650 milioni di fiorini (circa 12 miliardi di lire), adesso con il "controblocco" dei serbi possiamo anche chiudere baracca».

E il sottosegretario ungherese ai Trasporti, Sandor Gyurkovics, annuncia che il governo ungherese e quelli degli altri Paesi danneggiati dall'embargo dell'Onu chiederanno a New York un risarcimento per le perdite subite. «E' una situazione disperata - dice -, anacronistica e assurda [redacted] si pensa che il sogno millenario di Carlo Magno, di collegare il Mare del Nord col Mar Nero, è stato realizzato appena pochi mesi [redacted] con l'apertura del canale che unisce il Meno [redacted] il Danubio. Un'operazione colossale, costosissima, diventata inutile».

Da moribondo che era, adesso [redacted] Danubio è un fiume morto. Animato da sempre da navi di molte bandiere, ora scorre pigramente deserto. A Sud, [redacted] Calafat, in territorio rumeno, vigilano due motovedette italiane con [redacted] nostri finanzieri al comando del colonnello Pietro Pistone [redacted] a Nord, a Mohacs, [redacted] Ungheria, sorvegliano due battelli tedeschi agli ordini del capitano Gert Eberhardt e del piemontese tenente Marco Favarin. «Non facciamo [redacted] passare nulla, neanche un canotto, che non [redacted] autorizzato dall'Onu, per la Serbia solo viveri o medicinali - dice il capitano tedesco sul cui battello «Luebeck» siamo andati a ispezionare il grande fiume fino al confine serbo - Lavoriamo 24 ore [redacted] 24. [redacted] ora che i serbi bloccano tutto chi vorrà ancora rischiare? [redacted] noi, a [redacted] serviremo? E' augurabile che a Belgrado riconoscano [redacted] inutilità della loro azione e cedano».

Una veduta del Danubio la grande via d'acqua dell'Europa orientale

Ma [redacted] Belgrado rispondono con un rifiuto [redacted] con minacce alle autorità ungheresi che chiedono [redacted] pirati fluviali di mollare. Radomir Smiljanovic e Jovica Vlahovic, i capi delle due organizzazioni nazionaliste serbe «Rosa Bianca» [redacted] «Nuova Bisanzio» replicano con durezza: «Occhio per occhio, nave per nave, è la nostra regola. Lasceremo passare [redacted] imbarcazioni straniere soltanto in cambio del libero passaggio per le navi serbe. L'Onu dovrà cedere, [redacted] noi. Rimarremo qui, se necessario, fino a quando il Danubio sarà attanagliato dai ghiacci».

Tito Sansa

GIAPPONE

E' un aristocratico

Tokyo [redacted] un [redacted] come premier

TOKYO. Ormai è quasi certo: il nuovo governo che i primi d'agosto s'installerà alla guida del Giappone sarà formato [redacted] una coalizione [redacted] partiti d'opposizione guidata da Morihiro [redacted]sokawa, il leader del partito del Nuovo Giappone.

Messi [redacted] parte i contrasti ideologici tra destra [redacted] sinistra, ben [redacted] formazioni politiche [redacted] sono unite per strappare la maggioranza ai liberaldemocratici e far convergere i voti sul nome di Morihiro Hokosawa, [redacted] futuro successore del primo ministro Miyazawa.

Basta fare un paio di calcoli per rendersi [redacted] che la vittoria di Hokosawa è praticamente scontata; [redacted] i numeri dalla sua, [redacted] dovrebbe incontrare alcun ostacolo nella votazione parlamentare prevista ai primi di agosto. Sui 511 seggi complessivi di cui consta la Camera, 255 seggi appartengono alla coalizione a sette che sosterrà [redacted] candidato dell'opposizione: per garantirsi la maggioranza, che [redacted] di 256 voti, Hokosawa dovrà guadagnarsi il voto di qualche indipendente. L'Ldp, comunque, coi suoi 227 seggi sceglierà oggi il proprio candidato.

Un aristocratico elegante e dal parlare forbito, Morihiro Hosokawa. Con il suo aspetto giovanile rappresenta certamente un cambiamento generazionale rispetto al 73enne premier uscente Kiichi Miyazawa. «Ma - assicura il 55enne leader del partito del Nuovo Giappone - voglio cambiare ben altro nella politica del mio Paese».

Hosokawa [redacted] comparso sulla [redacted] politica maggiore circa un anno fa quando, deputato trasfuga dal Pld travolto dagli scandali per corruzione, fondò il partito del Nuovo Giappone. La nuova formazione si è guadagnata l'appoggio dei giapponesi stanchi di un governo di corrotti [redacted] ha contribuito alla sconfitta del partito di maggioranza lo scorso [redacted] luglio. (Agi-Ansa)

Condannato a morte 5 anni fa, è stato assolto: «Non è lui il boia di Treblinka». La folla cerca di linciarlo

«Signor Demjanjuk, lei è libero»

Verdetto-choc della Corte Suprema israeliana

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Alle nove di mattina Israele ha trattenuto il respiro. Le stazioni radio hanno sospeso il flus[redacted] incessante degli aggiornamenti sui combattimenti in Libano e [redacted] televisione [redacted] Stato ha puntato le sue telecamere sulle poltrone, ancora vuote, dei cinque giudici della Corte Suprema di Gerusalemme. Due minuti dopo, il giudice Meir Shamgar ha letto la prima frase della sentenza e il dramma si è subito consumato: John Ivan Demjanjuk, 73 anni, l'uomo che nel [redacted] il tribunale speciale di Gerusalemme ha condannato a morte perché responsabile di crimini contro l'umanità e contro il popolo ebraico compiuti nel campo [redacted] sterminio di Treblinka (Polonia), è da ieri di nuovo un uomo libero.

Demjanjuk, ha detto Shamgar, [redacted] prosciolto [redacted] il beneficio del dubbio» dall'accusa di essere «Ivan il terribile», il responsabile delle camere a gas di Treblinka dove, tra il 1941 e il 1943, trovarono la morte circa 800 mila ebrei. L'imputato viene riconosciuto colpevole [redacted] aver collaborato «con [redacted] macchina [redacted] sterminio nazista» in qualità [redacted] [redacted]achtman» (guardiano) nei lager [redacted] Sobibor, Flosenburg e Regensburg. Ma dato che la richiesta di estradizione dagli Stati Uniti nel [redacted] non riguardava queste accuse, egli non può essere adesso condannato per i crimini compiuti in quei campi.

Mentre Demjanjuk seguiva (grazie a [redacted] traduzione simultanea) la lettura della sentenza [redacted] mostrare alcuna reazione, il giudice Shamgar ha spiegato che [redacted] condanna a morte è stata annullata dopo che, nell'appello, la difesa ha presentato documenti che hanno fatto insorgere «ragionevoli dubbi» sulla sua identificazione con «Ivan il terribile».

Per alcuni superstiti dell'Olocausto, presenti in aula, queste parole [redacted] state [redacted] frustata. «E' un'ignominia!», ha esclamato Yossef Cherny, uno dei testi dell'accusa che aveva riconosciuto Demjanjuk [redacted] sadico aguzzino di Treblinka. «I giudici dello Stato ebraico hanno preferito credere [redacted] vecchi documenti del Kgb, piuttosto che alle testimonianze di chi, [redacted] furono costretti da quel mostro [redacted] svuotare le camere a gas».

«Sono sconvolto, non riesco a parlare», ha balbettato Eliahu Rosenberg, un altro accusatore.

All'uscita dalla Corte Suprema, [redacted] ebreo ortodosso ha cercato di aggredire l'avvocato della difesa, Yoram Sheftel: «Maledetto!», ha urlato, trattenuto a stento da agenti [redacted] polizia. «Per brama di soldi hai svenduto la causa di milioni di nostri fratelli sterminati dai nazisti». In serata, un portavoce della polizia ha reso noto che misure di sicurezza sono state adottate per proteggere i cinque giudici della Corte Suprema che, all'unanimità, hanno firmato la sentenza.

Contro Demjanjuk, la polizia israeliana ha emesso un ordine immediato di espulsione, che [redacted] è stato però eseguito perché nel Paese dove ha abitato per trent'anni (gli Stati Uniti) è ormai una persona indesiderabile. Demjanjuk è così tornato in cella, nella speranza che nei prossimi giorni si trovi un Paese disposto ad accoglierlo. A quanto pare, [redacted] detto Sheftel, tornerà in Ucraina.

Comprensibile la gioia dei familiari, giunti dall'Ohio per festeggiare la liberazione del capo famiglia. «Adesso - ha detto il figlio - abbiamo tutti l'obbligo morale di ricercare e perseguire il [redacted] "Ivan il terribile", ossia Ivan Marchenko».

Poi, con un'amara ironia, ha aggiunto: «Disponiamo di alcune informazioni su dove si trovi quel criminale. Se Israele crede, siamo disposti ad aiuta[redacted]».

[a. b.]

Nella foto grande John Demjanjuk in aula circondato dagli agenti di polizia. A fianco il suo avvocato difensore Yoram Sheftel (FOTO REUTER)

A destra la disperazione di un sopravvissuto al lager [redacted] Treblinka (FOTO REUTER)

PERSONAGGIO

UN [illegible] LUNGO [illegible] ANNI

L'enigma di Ivan il Terribile salvato da un dossier del Kgb

TEL AVIV

Il nome di John Ivan Demjanjuk compare per la prima volta nelle cronache israeliane nel 1983: Israele chiede agli Stati Uniti l'estradizione di John Ivan Demjanjuk, un pensionato ucraino accusato di essere «Ivan Grojny», ossia «Ivan il Terribile», il responsabile delle camere a gas del campo di sterminio di Treblinka.

In casi analoghi in passato, Israele non aveva chiesto l'estradizione di presunti criminali nazisti, ma si [redacted] limitato a fornire la documentazione necessaria. In [redacted] recente ricostruzione del «caso Demjanjuk», il quotidiano «Yediot Ahronot» ne ha concluso che il processo «doveva risollevare il morale della popolazione». [redacted], come molti aspetti di questa vicenda, anche questo dubbio [redacted] rimasto sospeso a mezz'aria: [redacted] tutta probabilità, c'era più ansia da parte degli Usa di sbarazzarsi di una persona divenuta ingombrante che non da parte di Israele di riaprire una ferita.

Nel 1986, persa una lunga battaglia legale, Demjanjuk è estradato in Israele. L'apertura del processo è drammatica. Per l'occasione, il Tribunale speciale di Gerusalemme tiene le sue sedute nell'aula cinematografica dei «Binyanei Ha-Uma», il Palazzo della Nazione. La tv trasmette in diretta le udienze e intere scolaresche sono portate in aula per apprendere dalla bocca dei testi[redacted] una pagina della storia recente del popolo ebraico.

«Ivan il Terribile» è accusato di aver preso parte in prima persona all'eliminazione fisica di centinaia di migliaia di ebrei, [redacted] addetto alle [redacted] a gas di Treblinka. E' anche accusato di aver infierito con estrema crudeltà sia sui condannati a [redacted] sui corpi esanimi delle vittime. Nel febbraio 1987, uno dopo l'altro, i pochi sopravvissuti di Treblinka salgono sul podio e - disfatti dall'emozione - lo riconoscono. Uno [redacted] questi, Eliahu Rosenberg, che era addetto allo sgombero dei cadaveri dalle camere a gas, scandisce: «Mi basta guardarlo negli occhi, vostro Onore, per riconoscerlo. E' lui l'uomo che cercate».

Demjanjuk nega [redacted]. A Treblinka, dice, non c'è mai stato. Non ha nulla da obiettare sulla ricostruzione storica del p[redacted]naggio «Ivan Grojny», Ivan il Terribile, ma nel suo caso si tratta di un errore di identificazione. Sotto i colpi dell'accusa, è però costretto a ritrattare la ricostruzione dei suoi spostamenti durante la Seconda guerra mondiale. Viene poi «inchiodato» da un tessera emessa nel campo di Trevnicky: nella fotografia, Demjanjuk indossa la divisa da ausiliario delle SS nel lager di Sobibor. E l'alibi crolla: l'accusato [redacted] sostenu[redacted] essere stato catturato dai nazisti mentre serviva nell'Armata Rossa, di aver scontato un periodo di detenzione a Chelm (Polonia) e di essere stato arruolato a Graetz (Austria) nelle truppe del generale Andrei Vlassov. L'accusa incalza: «Le menzogne [redacted] le mezze verità servono a nascondere il suo servizio a Treblinka».

Nell'aprile 1988, i giudici di Gerusalemme condannano Demjanjuk all'impiccagione, perché responsabile di crimini contro l'umanità [redacted] contro il popolo ebraico. Una sentenza che in Israele [redacted] un solo precedente: quello di Adolf Eichmann, il gerarca nazista condannato a morte 30 anni fa per aver organizzato la «soluzione finale» degli ebrei.

La condanna a morte, però, lascia nell'opinione pubblica israeliana un senso di disagio e di malessere. Molti - fra cui scrittori, giornalisti, intellettuali - si chiedono se punire nello stesso modo uno dei principali esponenti del Reich e un modesto ausiliario ucraino (pur quanto mostruosamente sadico) non significhi sminuire [redacted] portata storica del processo ad Eichmann e, attraverso la sua persona, al nazismo. Demjanjuk diventa «ingombrante» anche per Israele.

Intanto Demjanjuk ricorre in appello. In suo aiuto, inaspettatamente, viene la perestrojka russa. Per mesi, il difensore Yoram Sheftel - figlio di sopravvissuti all'Olocausto, e russo di origine - setaccia l'Europa dell'Est, interroga vecchi contadini polacchi, si infila negli archivi del Kgb, e torna [redacted] Israele trionfante: «Ivan il Terribile», rivela, si chiamava in effetti Ivan Marchenko. Glielo ha assicurato, a voce, un'ex prostituta polacca che lo aveva conosciuto tra il 1941 e il 1943 e glielo [redacted] confermato, negli archivi del Kgb di Kiev il «dossier Fedorenko». [redacted] delle deposizioni rilasciate negli Anni [redacted] allo «Smersh» (il controspionaggio sovietico) da alcuni «wachtman», guardiani ucraini e lituani al servizio dei nazisti. Era Marchenko - dicono gli ex aguzzini - l'uomo addetto al funzionamento delle [redacted] a gas di Treblinka. I giudici israeliani si trovano di fronte [redacted] un dilemma: credere ai superstiti dell'Olocausto oppure a vecchi documenti ingialliti? Confermare una condanna [redacted] morte ormai accompagnata da un dubbio insidioso, oppure rilasciare l'imputato?

La storia, intanto, si tinge di giallo: negli anni del processo, muoiono il figlio di Yona Blatman (l'avvocato dell'accusa all'epoca dell'estradizione) e il fratello di Michael [redacted] (che invece dirige la pubblica accusa durante il processo [redacted] Gerusalemme). Un sopravvissuto dell'Olocausto aggredisce poi Sheftel, gettandogli una sostanza acida sul volto. Ultimo dramma: il suicidio del giu[redacted] Dov Eitan, poco dopo che questi aveva accettato di assistere Sheftel nell'appello contro la condanna a morte. E qualcuno, a Gerusalemme, comincia a parlare della «maledizione di Demjanjuk».

Aldo Baquis

[illegible]

LO SCRITTORE GROSSMAN

«E' finita l'era Eichmann»

«Le esecuzioni ormai non servono più»

«Questa è la prova che la giustizia in Israele funziona davvero»

Il più famoso scrittore israeliano David Grossman

Vittoria e sconfitta [redacted] separate da un confine labile e l'una può scivolare nell'altra con [redacted] spostamento impercettibile. L'assoluzione di John Demjanjuk proietta d'improvviso [redacted] zona grigia che a David Grossman, il più famoso [redacted] controverso scrittore israeliano, sembra un segnale d'ambiguità. «La decisione della Corte Suprema israelia[redacted] suscita uno sconfinato rispetto per la nostra giustizia e, nello stesso tempo, è la prova di un certo affaticamento del sistema giudiziario nella lotta contro i criminali nazisti».

Forza e debolezza si intrecciano e mai come [redacted] si contaminano [redacted] vicenda. Per l'autore di «Un Popolo Invisibile», del «Libro della Grammatica Interiore» e di «Vedi alla Voce Amore», il verdetto che manda libe[redacted] «Ivan il Terribile», l'ucraino accusato di essere il boia che attivava le camere a gas a Treblinka, dimostra «la grande forza morale di Israele». Bisogna pensare - osserva Grossman - «all'intensità dei sentimenti e soprattutto alla rabbia e al sen[redacted] vendetta che [redacted] sono raccolti intorno alla figura di Demjanjuk». «L'emozione primordiale della vendetta» è stata piegata e sconfitta. Eppure, quel fascio di passioni scatenate dall'arresto del presunto assassino o maturate nelle aule dei tribunali continuano ad alimentare un senso di disagio. «L'assoluzione nasce da ragioni formalistiche. Sappiamo chi è quell'uomo e lo lasciamo andare»

Forza e debolezza. Due atteggiamenti «così tipici del mio Paese», sospira questo romanziere trentanovenne che è la bandiera degli intellettuali liberal di Israele. E nel loro intreccio, Grossman decifra [redacted] pericolo che, adesso, si amplifichino una volta di più [redacted] tesi dei revisionisti che da qualche tempo hanno ripreso a picconare la verità storica, negando che la Shoah sia mai avvenuta. «Sono contro [redacted] pena di morte, contro l'assassinio istituzionalizzato di Stato, ma se penso che Demjanjuk è libero, temo che questa decisione finirà per indebolire chi dà la caccia ai criminali nazisti».

E per i sopravvissuti, per coloro che hanno provato la bestialità dei campi di concentramento e per tutti i testimoni che hanno puntato il dito contro il loro torturatore? «E' un giorno arduo da sopportare». Ma per loro «non c'è [redacted] che non sia difficile» e il giorno del verdetto è stato un momento di sofferenza che si sovrappone [redacted] infiniti altri.

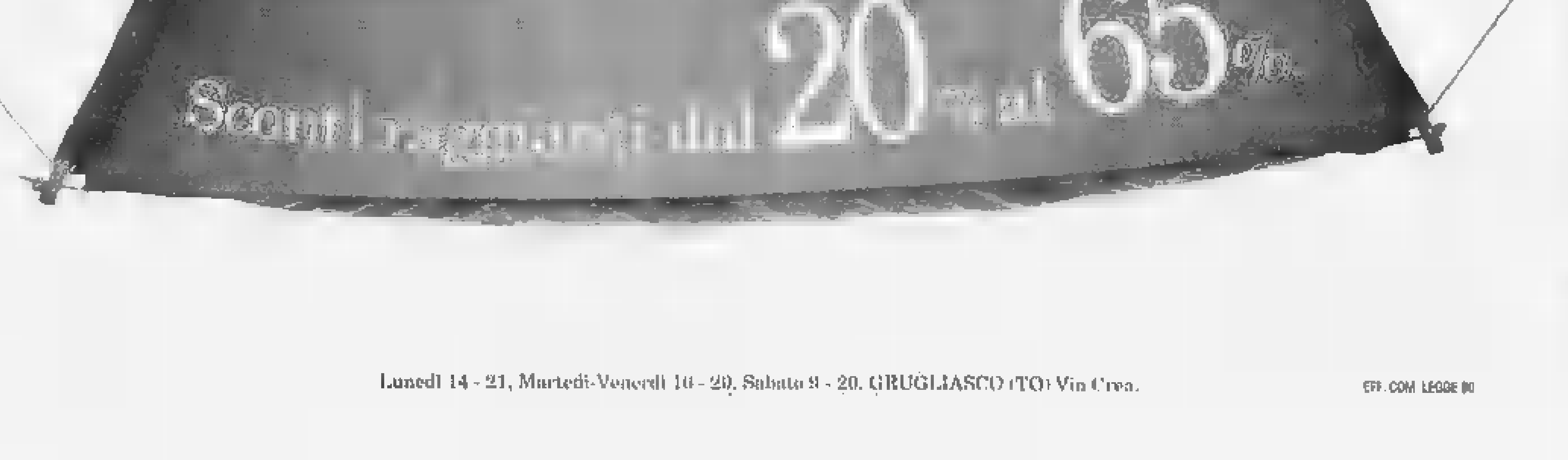
Di certo, Demjanjuk ha cambiato qualcosa. Il [redacted] nome resterà per sempre impresso nella coscienza [redacted] Israele. Grossman ne è sicuro: «La sentenza della Corte Suprema segna [redacted] nuo[redacted] fase del nostro atteggiamento nella lotta ai boia del Terzo Reich»; «Molte persone si [redacted] sentite sollevate dal fatto che [redacted] sia stato giustiziato». Lui, lo scrittore che ha fatto scandalo per aver descritto vite [redacted] pensieri degli «arabi dimenticati» [redacted] territori occupati, [redacted] unisce al coro di chi chiede giustizia e solo quella, anziché sangue.

L'ormai [redacted] impiccagione di Adolf Eichmann ha chiuso un'epoca che non tornerà più, dice: «E' stata la sola esecuzione in Israele [redacted] dovrebbe rimanere l'unica. Ritengo che dovrebbe servire da simbolo e da metafora». La condanna [redacted] morte di Demjanjuk - spiega - [redacted] avrebbe avuto lo stesso effetto di purificazione che gli israeliani e gli ebrei di tutto il mondo provarono 31 anni fa, nel 1962.

Grossman parla lentamente e si lascia andare a [redacted] sospiro: «Il processo Demjanjuk ci ha coinvolti immensamente. Abbiamo sprecato troppe emozioni».

Gabriele Beccaria

Offerte valide dal 18 luglio al 14 agosto.



Se volete arredare l'estate senza rimanere scottati dai prezzi, tuffatevi all'IKEA. Infatti, troverete una montagna di offerte su un mare di mobili e articoli per la casa.

Offerte che vi abbaglieranno fino a ferragosto. Cosa aspettate? Prendetele al volo. O meglio, prendetele al sole.

IKEA
Tutta un'altra casa.

Lunedì 14 - 21, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20. GRUGLIASCO (TO) Via Crea.

EFF. COM. LEGGE 80

SALDI

LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIU' BASSI

SCONTI

DAL 30%

AL 70%

TV COLOR
VIDEOREGISTRATORI
TELECAMERE
HI-FI
AUTORADIO
TELEFONI CELLULARI
ANTIFURTI AUTO
ACCESSORI
LAVATRICI
LAVASTOVIGLIE
CUCINE
FRIGORIFERI

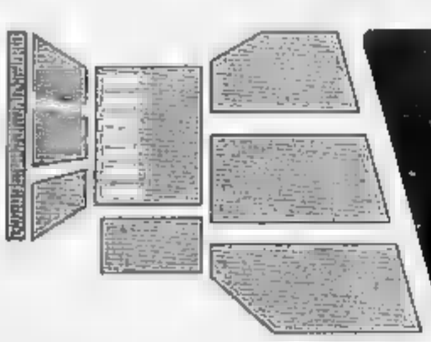
EFF. COM. LEGGE '80

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

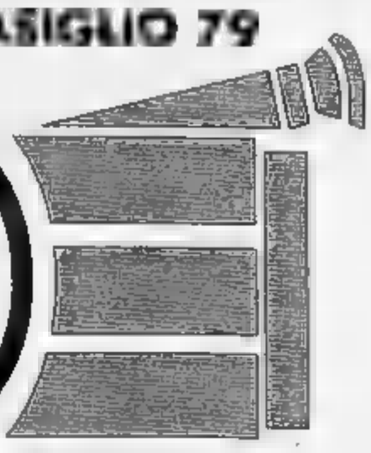
PRODUZIONE 1993

I MODELLI PIU' ATTUALI
DELLE MIGLIORI MARCHE
A PREZZI IRRIPETIBILI

VIA GORIZIA 58 - TORINO - PARCHEGGIO INTERNO: VIA MOMBASIGLIO 79

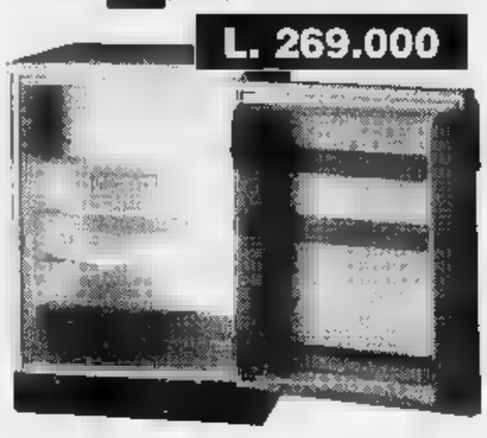


VIDEURO



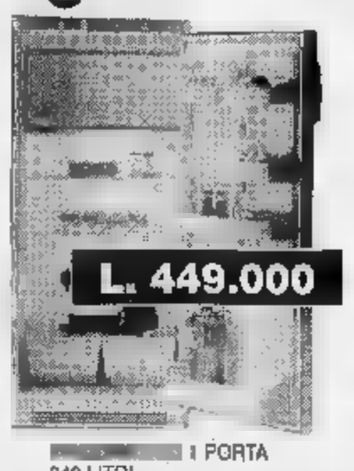
SALDI

REX



FRIGORIFERO TAVOLO
140 LITRI
TERMOSTATO
SBRINAMENTO AUTOMATICO

Zoppas



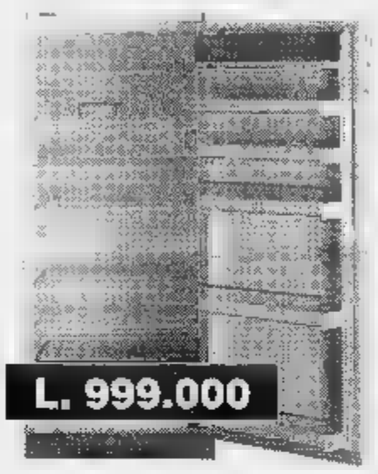
1 PORTA
240 LITRI
TEMPERATURA MINIMA
ZONA FREEZER: -12° C.

OCEAN

FRIGORIFERO 1 PORTA
220 LITRI - TERMOSTATO
REGOLABILE - LUCE INTERNA
PORTE REVERSIBILI

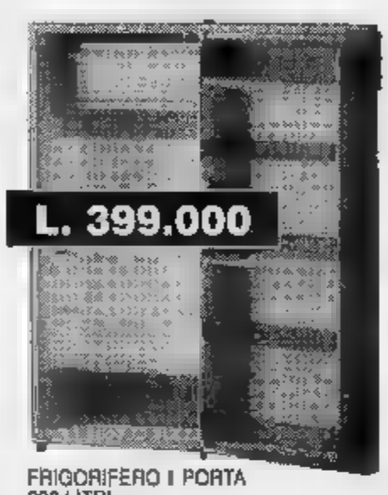
EFF. CON. LEGGE '90

Miele



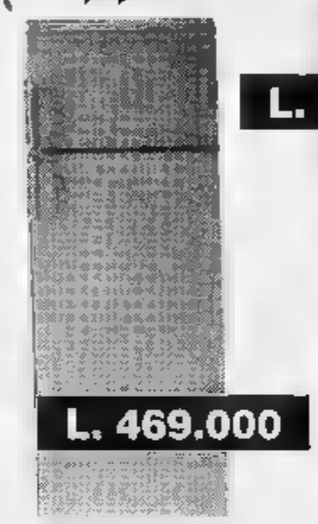
FRIGORIFERO 1 PORTA
320 LITRI - ILLUMINAZIONE
INTERNA - TEMPERATURA E
SBRINAMENTO AUTOMATICI

REX



FRIGORIFERO 1 PORTA
200 LITRI
TERMOSTATO REGOLABILE
SBRINAMENTO
SEMI-AUTOMATICO

Zoppas



FRIGORIFERO 2 PORTE
LITRI - PANNELLABILE

SIEMENS

FRIGORIFERO 2
310 LITRI
TERMOSTATO REGOLABILE
SBRINAMENTO AUTOMATICO
PANNELLABILE

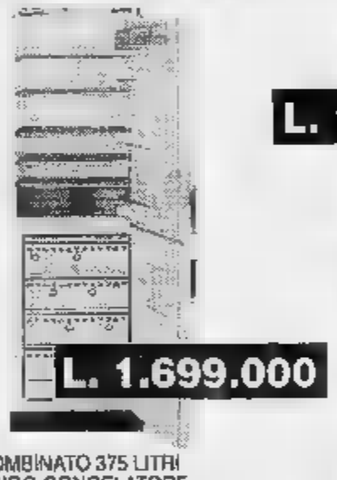
OCEAN

PORTE
LITRI
TERMOSTATO REGOLABILE
LUCE INTERNA
PORTE REVERSIBILI

Candy

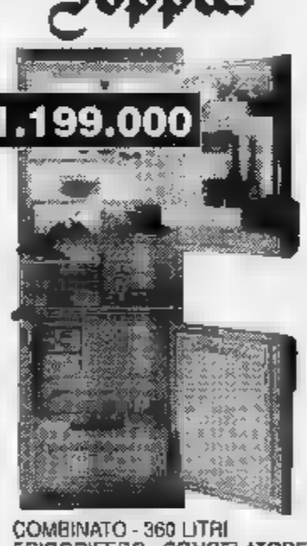
FRIGORIFERO 2 PORTE
240 LITRI - PORTE REVERSIBILI
LUCE INTERNA

Miele



COMBINATO 375 LITRI
FRIGO-CONGELATORE
REGOLAZIONE INDIPENDENTE
DELLA TEMPERATURA DEL
CONGELATORE
ILLUMINAZIONE INTERNA
FRIGORIFERO: REGOLAZIONE
TEMPERATURA
E SBRINAMENTO AUTOMATICI

Zoppas



COMBINATO - 360 LITRI
FRIGORIFERO - CONGELATORE
DUE MOTORI - CONGELATORE
FROST - SCOMPARTO
CONGELAZIONE RAPIDA
NON SI SBRINA

AEG

COMBINATO 360 LITRI
FRIGORIFERO - CONGELATORE
TERMOMETRO ESTERNO
DUE MOTORI SEPARATI
SEGNALE ACUSTICO PER
TEMPERATURA INTERNA
TROPPO ELEVATA

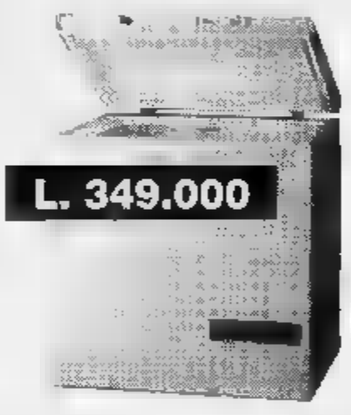
OCEAN

COMBINATO - 350 LITRI
FRIGORIFERO - CONGELATORE
2 MOTORI - SBRINAMENTO
AUTOMATICO FRIGORIFERO
2 TERMOSTATI REGOLABILI
PORTE REVERSIBILI

IGNIS

CONGELATORE ORIZZONTALE
- 220 LITRI - TASTO
CONGELAMENTO RAPIDO -
ELEVATA SICUREZZA
ANTI-BLACKOUT

REX

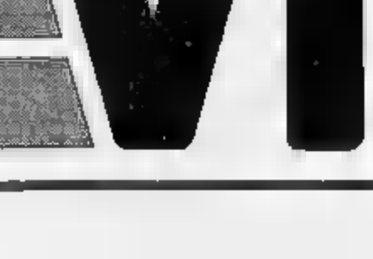


CONGELATORE ORIZZONTALE
LITRI - QUANTITÀ
CONGELABILE 24 ORE: KG 14
AUTONOMIA SENZA CORRENTE:
31 ORE

OCEAN

CONGELATORE ORIZZONTALE
LITRI - VASCA IN ACCIAIO
ZINCATO PREVERNICIATO
BIANCO - TERMOSTATO
REGOLABILE -
D'ISOLAMENTO MM

OCEAN



CONGELATORE VERTICALE
250 LITRI - PORTE REVERSIBILI
TERMOSTATO REGOLABILE
SPESSORE D'ISOLAMENTO 50

REX

CONGELATORE VERTICALE
55 LITRI - QUANTITÀ
CONGELABILE IN ORE: KG 6 -
AUTONOMIA SENZA CORRENTE:
16 ORE

SALDI

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

TV • VIDEO • HI-FI • AUTORADIO • TELEFONIA • ELETTRODOMESTICI

VIDEURO

Tre attacchi in forze contro check-point tenuti dagli italiani, nessun ferito

«Somali, diventate bombe umane»

Aidid: assalti suicidi anti-Onu

MOGADISCIO. Giornata di fuoco ieri per i soldati italiani a Mogadiscio che hanno subito un attacco armato, seguito da un pubblico appello di Aidid ai suoi seguaci affinché compiano missioni suicide contro tutti i caschi blu, compresi i nostri.

Attacchi con armi di piccolo calibro e razzi esplosivi contro tre postazioni, presidiate da militari italiani, egiziani e degli Emirati Arabi Uniti sono stati lanciati nella mattinata di ieri nel settore meridionale della capitale somala da miliziani rimasti non identificati.

Il comando di Italfor ha fatto sapere che non si sono state vittime fra i nostri (come del resto fra gli altri caschi blu), aggiungendo particolari sull'attacco che li ha coinvolti. Intorno alle 21 locali, armati somali hanno aperto il fuoco contro i check-point italiani «207», «Obelisco» e «Banco» (quest'ultimo a ridosso del porto vecchio). Delle posizioni italiane è stato immediatamente risposto al fuoco e le sparatoria è protratta per alcune decina di minuti, senza provocare vittime neppure - a quanto risulta - tra gli assalitori.

Dalla vicina rappresentanza diplomatica speciale italiana, carabinieri del battaglione Tuscania hanno aperto il fuoco contro altri armati somali che avevano sparato contro l'edificio da due diverse direzioni.

Durante la giornata la radio del generale Mohamad Forah Aidid ha lanciato un appello alla popolazione chiamandola ad attacchi suicidi contro le forze dell'Onu. La radio, che trasmette clandestinamente, ha chiesto ai seguaci di Aidid di attaccarsi delle granate sul corpo e di scagliarsi contro i caschi blu come delle «bombe umane». Un portavoce dell'Onu ha detto di dubitare che i somali raccolgano l'invito di Aidid: «Qui non ci sono guerre di religione. Non pensiamo che ci siano somali che si attacchino bombe al corpo e sfondino le cancellate per morire compiendo una strage».

Sulla paternità degli attacchi ai check-point italiani a Mogadiscio Nord, considerata la roccaforte del «presidente» ad interim Ali Mahdi Mohamed (principale rivale del generale Aidid) si intrecciavano ieri gli interrogativi.

Una prima ipotesi è quella di un attacco condotto da miliziani del clan Habar-Ghedir (lo stesso di Aidid). «Se fosse così, tutto sommato non c'è da allarmarsi più di tanto - ha commentato fonte militare -. Infiltrazioni da fuori sono sempre possibili, soprattutto di notte. Ma la cosa sarebbe ben più preoccupante se gli assalitori provenivano invece dall'interno del settore sotto controllo italiano».

Vorrebbe dire che ad attaccare è stato un nemico nuovo: Mahdi. Perché? Dopo le polemiche seguite al bombardamento del 12 luglio, quando elicotteri Usa avevano preso di mira un presunto nascondiglio di Aidid provocando decine di vittime, Ali Mahdi aveva inizialmente manifestato irritazione per le riserve italiane all'azione e pieno sostegno all'Unosom. A Mogadiscio Nord era in seguito circolata una lettera aperta nella quale si chiedeva il ritiro del contingente italiano, ma gli uomini di Ali ne avevano respinto la paternità.

Ieri due organizzazioni umanitarie hanno denunciato violazioni dei diritti umani compiute dal contingente delle Nazioni Unite in Somalia. «Mancato rispetto dell'immunità accordata alle installazioni e al personale medico, mancata protezione delle popolazioni civili in pericolo, impedimento dell'accesso delle popolazioni civili alle strutture ospedaliere ed all'assistenza umanitaria» sono le principali violazioni elencate da «Medici senza frontiere» in un rapporto presentato a Roma. A Nairobi l'organizzazione «African Rights», paladina dei diritti dell'uomo nel Continente nero, ha presentato a sua volta un rapporto che denuncia i caschi blu per «attacchi che hanno provocato inutili perdite fra i civili a Mogadiscio, uccisione di civili disarmati, percosse e altre angherie, furto e distruzione pericolosa di armi».

Ieri sono intanto arrivati a Mogadiscio altri militari tedeschi, da inquadrare nella forza di 1700 uomini inviati dalla Germania per unirsi ai caschi blu. [Agi-Ansa]

Due soldatesse americane sulla spiaggia di Mogadiscio in protezione di marines che si concedono un momento di svago (FOTO REUTER)

LA POLEMICA CON GLI USA

«A settembre italiani via da Mogadiscio»

ROMA. L'INVIATO di Clinton, David Shinn, sorride e lancia segnali distensivi: sulla Somalia c'è «generale concordanza di vedute» tra Stati Uniti e Italia. Il ministro degli Esteri, Beniamino Andreatta, assicura che gli americani adesso hanno corretta percezione» delle nostre posizioni e che c'è una «larga convergenza sulla complementarità degli obiettivi umanitari e di sicurezza». L'ennesimo incontro tra le diplomazie italiana e americana dimostra che tutti hanno l'interesse a gelare le polemiche scoppiate all'indomani della battaglia di fronte al Pastificio di Mogadiscio.

Del resto, David Shinn, che è il coordinatore per la Somalia del Dipartimento di Stato, era arrivato ieri a Roma per parlare di questioni politiche e su questo terreno l'intesa è più facile. Andreatta ha detto che Italia e Stati Uniti sono d'accordo sul punto più importante: la necessità di rilanciare il processo di pace. «Bisogna intensificare gli sforzi negoziali». Questo è il messaggio che Andreatta ha espresso a Shinn. Per raggiungere la pace, certo, può essere necessario anche l'uso della forza, ma deve essere «finalizzato al disarmo delle varie fazioni in lotta» e comunque «coerente con gli obiettivi di pacificazione e ad essi proporzionato». Il ministro degli Esteri ha affrontato anche la questione del ruolo italiano nell'Unosom: «Proprio per la rilevanza dei compiti della forza dell'Onu è essenziale che i Paesi che impegnano i contingenti più numerosi partecipino pienamente al processo decisionale sia politico che militare».

Le parole di Andreatta sono chiare. L'Italia non cede sulle ragioni di fondo che hanno provocato le frizioni con l'Onu e cerca l'alleanza degli Usa.

Anzi, secondo Andreatta sarebbero utili «più ampie e regolari consultazioni» tra i due Paesi che contribuiscono in modo determinante all'iniziativa internazionale in Somalia.

Prima dell'incontro con il ministro Andreatta, la delegazione americana ha avuto due ore di colloqui a porte chiuse con il direttore generale degli affari politici della Farnesina, Ferdinando Salleo. E con Salleo sono stati affrontati i diversi capitoli del contenzioso somalo. Secondo il diplomatico italiano è stata raggiunta una «intesa eccellente» sulla necessità di «consultazione e di collegialità». Questo significa che si è parlato anche dell'ingresso di un nostro ufficiale del comando dell'Unosom? «Il problema di un maggiore ruolo italiano nel comando non è stato posto nel dettaglio; ma ho parlato di collegialità e questo significa veramente prendere le decisioni insieme», ha detto Salleo.

Questo problema, secondo Shinn, riguarda comunque «l'Onu e l'Italia». Gli Usa, insomma, preferiscono non entrare direttamente nella questione più controversa. Almeno con dichiarazioni pubbliche. E grande cautela è stata dimostrata da Shinn anche sull'altra questione delicata della missione. Il possibile «rischieramento» del contingente italiano. Nelle ultime ore, sia da New York che da Washington è rimbalzata una voce: la presenza militare italiana a Mogadiscio potrebbe scomparire presto con uno stratagemma. Per il 31 agosto è previsto l'avvicendamento dei reparti della Folgore, comandati dal generale Loi, con reparti della Legnano e il contingente (con nuovo comandante) sarebbe destinato alla più tranquilla regione di Bosaso, nel Nord. E' un'ipotesi già presa in considerazione? «Anche questo è un problema tra l'Unosom e il governo italiano. A me, però, non risulta che vi sia tuttora richiesta in tal senso», ha detto Shinn.

Enrico Singer

MONDO

Il Pakistan ammette «Abbiamo l'atomica»

ISLAMABAD. Il Pakistan ha una bomba nucleare e non esiterà a usarla se le sue forze convenzionali dovessero trovarsi a malpartito. Lo ha rivelato il generale in congedo Aslam Beg, già comandante dell'esercito. [Agi]

L'Onu: l'Aids dilaga tra le donne

WASHINGTON. L'Aids si sta spargendo tra le giovani donne entro i 25 anni di età, colpendo in particolare le adolescenti. Più dei due terzi dei nuovi casi di infezione nella popolazione femminile sono stati registrati nella fascia d'età tra i 15 e i 25 anni. A lanciare l'allarme sull'impennata dell'Aids, a livello mondiale, è un nuovo rapporto dell'Onu. [Ansa]

Anche Socks riceverà posta

NEW YORK. «Grazie per avermi scritto: sono onorato di essere il tuo "first cat", primo gatto». Firmato Socks, tanto di impronta della zampa. Era l'unico abitante della Casa Bianca a non rispondere alle lettere dei fan; ma lo staff adibito a sbrigare l'oceanica corrispondenza della «first family» d'America ha accettato di sottoporsi ad un supplemento di lavoro. [Ansa]

Incidente Usa e Iraq

WASHINGTON. Due caccia della Marina americana hanno attaccato ieri postazioni radar in Iraq. I cacciabombardieri EA-6B partiti dalla portaerei Lincoln erano in volo di ricognizione sulla fascia meridionale della «no-fly zone» dell'Iraq quando sono stati inquadrati dai radar iracheni. [Ansa]

Janet Reno rischia la vita in canoa

WASHINGTON. Gita in canoa e cardiopalma per Janet Reno, la battagliera procuratrice generale dell'amministrazione Clinton. L'imbarcazione su cui si trovava l'avventurosa procuratrice di Miami si è rovesciata travolta dalle rapide del fiume Potomac. E' presto riemersa grondante qualche centinaio di metri più a valle. [Ansa]

SERVIZIO ASSISTENZA e RICAMBI

Agosto senza problemi !

Ford
Centro Assistenza Tecnica
CORSO AGNELLI 22
TEL. 011- 39.30.50
TORINO
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
ORARIO
8.00 - 12.00
14.00 - 18.00
SABATO CHIUSO

ALFA ROMEO
CENTRO ASSISTENZA TECNICA
CORSO SIRACUSA 40
TEL. 011- 32.93.33
TORINO
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
ORARIO
8.00 - 12.00
14.00 - 18.00
SABATO CHIUSO

OPEL GM
Centro Assistenza Tecnica
VIA BOTTICELLI 21
TEL. 011- 26.70.82
TORINO
APERTO dal 2 al 6 AGOSTO e dal 16 al 31 AGOSTO
ORARIO
8.00 - 12.00
14.00 - 18.00
SABATO CHIUSO

ifas GRUPPO

Rebibbia: Antonino Gioè, colonnello di Riina, ha scritto una lettera scagionando chi ha fatto arrestare

Il boss s'impicca in cella

E' il primo caso: per onore o paura

Un'immagine di Rebibbia. A sinistra il suicida Antonino Gioè. Sopra il pentito Marchese

Quando fu catturato preparava attentati a Palermo e Pianosa

ROMA. In carcere, ora, si ammazzano anche i mafiosi. Non un «pentito», ma un uomo d'onore doc, un corleonese della prima ora, colonnello di Totò Riina. La guardie di Rebibbia l'hanno trovato appeso alla grata metallica della finestra della cella con il collo un cappio ricavato dalle stringhe delle scarpe da tennis.

Antonino Gioè, 37 anni, uno dei boss della famiglia di Altofonte, si è impiccato dopo quattro mesi di detenzione. Era stato arrestato il 19 marzo dopo che gli inquirenti, su segnalazione del pentito Balduccio Di Maggio, avevano messo sotto controllo il suo telefono ed erano riusciti a piazzargli una microspia sotto il letto.

Nei suoi colloqui con altri uomini d'onore, Gioè aveva parlato chiaro, non aveva alcun sospetto di essere ascoltato, e così aveva finito con l'inguaiare parecchi suoi compagni di mafia. La retata era scattata nel giorno di San Giuseppe. Con lui erano finiti in carcere Giuseppe La Barbera, come lui di Altofonte, arrestato a Milano il 22 marzo, e molti altri picciotti.

Con La Barbera, durante i giorni delle intercettazioni, Antonino Gioè si era lasciato andare a compromettenti conversazioni. Assieme progettavano - e non è difficile immaginare per conto di chi - sanguinosi attentati a Palermo e Pianosa, l'isola nel cui penitenziario le autorità di governo avevano da un giorno all'altro confinato dopo la strage i capaci i più pericolosi boss di Cosa nostra fino ad allora detenuti nel carcere dell'Ucciardone.

In un dialogo captato dalla microspia agganciata sotto il suo letto, gli inquirenti erano venuti a sapere anche di una strage che la mafia si accingeva a compiere nel palazzo di giustizia di Palermo facendovi esplodere chili di tritolo fra le quattro e le cinque del pomeriggio di un giorno che non è stato possibile poter precisare. A Pianosa, invece, dovevano morire dodici guardie carcerarie. Chissà perché proprio dodici. Fatto sta che per uno di loro, la cui colpa è solo quella di essere di origine siciliana, lui e La Barbera avevano progettato di «torturarlo e farlo a pezzi con una roncola».

A questo punto, giudici e inquirenti non avevano avuto più dubbi. Non sull'appartenenza di Gioè a Cosa nostra, ché già in passato il mafioso suicida aveva provato i disagi del carcere. Ma dell'imminente pericolosità degli attentati che lui e i compagni andavano con tanta diligenza preparando. E avevano perciò fanno scattare le manette.

Per la seconda volta, così, Antonino Gioè attraversava la soglia [illegible]. Era accaduto già nel lontano 1979, quando aveva appena 23 anni. Anche allora era caduto nella trappola tesagli da un altro brillante inquirente, il povero commissario Boris Giuliano, giustiziato da Cosa nostra a due mesi da quell'episodio. Era stato arrestato assieme ad Antonino Marchese, boss di Corso dei Mille e fratello del pentito, all'uscita di una trattoria di fronte al porto di Palermo. Lì aveva lasciato una pistola, che Giuliano aveva ritrovato prima di lui ma non aveva prelevato, sicuro che prima o poi sarebbe tornato a prenderla. E così è stato.

In tasca il commissario Giuliano gli trovò alcune bollette luce e acqua di un appartamento di via Pecori Giraldi che si scoprì subito essere il nascondiglio di Antonino Bagarella, il pluriricercato cognato di Totò Riina. Nel covo, oltre a denaro, droga e foto del boss, furono trovati anche gli stivali di Melchiorre Sorrentino, una delle vittime della lupara bianca. Era il maggio del '79. Il 21 luglio, mentre beveva un caffè nel bar Lux, Boris Giuliano veniva freddato da un killer solitario. I sospetti caddero subito su Bagarella, sospetti confermati recentemente da uno dei pentiti di mafia.

E non è escluso che l'ombra di Bagarella si allunghi anche sul suicidio in carcere di questo mafioso doc, il primo, a memoria d'uomo, visto che il carcere non ha mai spaventato gli uomini d'onore. Nemmeno nelle lunghe detenzioni.

Prima di impiccarsi - sembra che sul suicidio non siano dubbi anche oggi l'autopsia dovrà allontanare gli ultimi sospetti - Antonino Gioè ha scritto un memoriale: una lunga lettera, sei fogli fitti fitti, lasciati sul tavolino della cella e non indirizzati ad alcuno. In essi, esamina la posizione di ciascuno dei suoi coimputati, finiti in galera dopo le intercettazioni anche a causa della loggerezza, e li discolpa uno per uno. Una giustificazione spontanea, l'estremo gesto di un uomo d'onore piuttosto la paura, il panico in seguito a un ordine giunte da fuori? In quattro mesi il suo avvocato, Tommaso Farina, ha potuto assisterlo solo due volte, l'ultima due mesi fa. Non ha mai notato in lui qualcosa che potesse far pensare al suicidio. I parenti, invece, andavano spesso a trovarlo a Rebibbia. L'ultimo colloquio è avvenuto sabato 17. Da allora, silenzio. Sino a ieri mattina alle undici quando un laconico fax spedito dalla direzione del carcere al comune di Altofonte li informava che Antonino Gioè era tolta la vita impiccandosi. Una guardie lo aveva scoperto appeso alle grate alle 23,50 di mercoledì 28 luglio.

Ruggero [illegible]

SUICIDI DI COSA NOSTRA

Ha violato il codice pur di salvare il clan

CHE tempi. La «rivoluzione» italiana non sembra risparmiare neppure la mafia, forse la più antica, la tradizionalista dei soggetti coinvolti nel sisma politico-culturale in atto. Un uomo d'onore suicida in carcere è un'autentica novità. Sta davvero cambiando qualcosa, anche dentro Cosa Nostra. Non esiste precedente in genere. Antonino Gioè trovato appeso alla finestra del carcere, la lettera che scagiona quanti ingiustamente anche se solo per colpevole leggerezza, rappresenta una svolta.

All'uomo d'onore, infatti, non è consentito il suicidio. Anzi, qualunque accenno a gesti di autolesionismo dai dirigenti di Cosa Nostra è stato sempre considerato un pericoloso campanello d'allarme. Il «picciotto troppo nervoso», di conseguenza, subiva immediatamente le contromisure: veniva isolato e messo fuori famiglia.

Non si tratta di folklore siculo-mafioso: la sopravvivenza di Cosa Nostra è stata da sempre affidata a regole che ai profani possono sembrare anche ridicole.

Sono stati i pentiti a spiegare come, tutto ciò è stato preso tremendamente sul serio dai boss della cupola.

Per capire quanto sia lontana dalla mentalità mafiosa l'ipotesi di ricorrere al suicidio, basti pensare che il gesto di togliersi la vita viene spontaneamente associato alla decisione di pentirsi e confessare. Per questo l'aspirante suicida viene immediatamente considerato «inaffidabile» e, se possibile, eliminato fisicamente. Se l'annientamento fisico risulta di difficile attuazione, si può anche scegliere la delegittimazione. Come? Facendo passare per pazzo, e quindi giuridicamente inservibile agli investigatori, chi ha dato segni di sconforto.

Ma il ricorso eclatante all'autolesionismo può essere realizzato anche in altro modo. Racconta il pentito Vincenzo Sinagra che una volta fu catturato dalla polizia davanti ad un cadavere ancora caldo. La difesa aveva pochi argomenti da opporre ai giudici. Fu così che gli venne dato il consiglio di fingersi pazzo. Come? Simulando il suicidio, naturalmente.

Come interpretare, dunque, la scelta di Gioè? Sembra che sull'autenticità del suicidio non vi sia nessuno. Nello stesso tempo viene negata la possibilità che il mafioso di Altofonte stesse per pentirsi. E allora? Gioè «contagiato» dai «suicidi eccellenti»? Più che l'emulazione, forse, potrebbe aver avuto la meglio il ragionamento che - al solito - «convince» al suicidio: la morte del «reo» estingue l'azione penale e salvaguarda i familiari da ogni conseguenza. Quale poteva essere stato il [illegible] da Gioè? Per la seconda volta nella sua vita, la leggerezza, aveva messo nei guai la «famiglia». Ignaro di essere ascoltato dagli investigatori, si dilungava sui particolari di alcuni progetti terroristico-mafiosi. Certi errori si pagano e la «pena» può essere estesa ai familiari. Gioè potrebbe allora aver deciso di «aggiustare tutto» scagionando gli «amici» pagando con la vita. Il fine giustifica il mezzo, predicano mafia e massoneria.

Francesco La Licata

Agrigento: si era arricchito con il terremoto, aveva 3 ville e 15 fuoriserie

La Mafia srl valeva 100 miliardi

Sequestrato il patrimonio del costruttore Cascio

AGRIGENTO. Il patrimonio del costruttore Rosario Cascio, 48 anni, valutato in cento miliardi, è stato sequestrato dai giudici antimafia del tribunale di Agrigento. Cascio è attualmente nel carcere dell'Ucciardone a Palermo per associazione mafiosa e da mesi è imputato nel processo mafia e appalti in corso. Il sequestro è stato sollecitato dalla procura della Repubblica di Sciacca dopo lunghe indagini svolte in un primo tempo dai carabinieri del Ros e successivamente dal Gico, il «gruppo investigazioni sulla criminalità organizzata» della Guardia di Finanza. E le inchieste hanno consentito di far luce un intreccio di società di vari settori oltre a quelli legati all'edilizia.

Con Cascio per i loro fortunati affari sono inquisiti i suoi fratelli Vito e Agostino, ben addentro alla politica della dc nella valle del Belice. Infatti Vito Cascio è assessore comunale a Santa Margherita Belice e Agostino consigliere comunale a Montevago. I due paesi, distrutti dal terremoto nel 1968, distano soltanto otto chilometri e gli inquirenti, scontrandosi con una fitta omertà, hanno ricostruito a fatica la storia di questa famiglia giunta al successo economico già da una ventina d'anni, sull'onda degli appalti miliardari per la ricostruzione del Belice dopo il sisma. L'inizio avvenne con le forniture di calce a numerose imprese della zona dalla «Calcestruzzi Belice», una Srl che Rosario Cascio costituì nel 1969 a un anno dal terremoto. In seguito l'imprenditore, i fratelli Vito e la moglie Maria Accardo, appartenente a una famiglia che per decenni è stata protagonista nella mafia e nella politica a Partanna, hanno proseguito nella scalata. In questo scenario, secondo l'accusa, Rosario Cascio è stato ben presente e al fianco degli Accardo specie dopo esser diventato consuocero di Stefano Accardo, potente dc assassinato in un agguato l'11 luglio del [illegible].

I militari del Gico hanno sequestrato a Cascio e ai suoi congiunti, oltre alle 12 società alcune delle quali hanno in appalti per 20 miliardi, nove fabbricati, 200 ettari di terreno, tre ville lussuose, 15 autovetture e una grossa cilindrata.

Antonio [illegible]

HERBALIFE

Herbalife precisa:

I propri prodotti sono regolarmente distribuiti in 17 Paesi nel mondo da 13 anni

Il Ministero della Sanità "ha invitato la Società a sospendere la distribuzione dei prodotti Herbalife Formula 2, 3 e 4" (integratori alimentari) in seguito a rilievi di natura amministrativa. Herbalife dichiara che tale provvedimento non riguarda aspetti connessi alla salute pubblica o alla sicurezza dei prodotti.

In seguito a quanto riportato da alcuni organi di stampa circa la sospensione temporanea alla commercializzazione dei propri prodotti da parte del Ministero della Sanità, Herbalife Italia precisa che tale provvedimento riguarda esclusivamente gli integratori Formula 2, 3, 4 e non il pasto sostitutivo Formula 1, il prodotto principale della linea Herbalife.

Formula 1 è stato regolarmente autorizzato e registrato presso il Ministero della Sanità con Decreto Ministeriale del 9.11.1992 a seguito di una valutazione favorevole espressa dall'apposita Commissione di esperti che assiste il Ministero della Sanità nell'esame dei prodotti dietetici.

Coerentemente ad una politica di assoluto rispetto verso gli adempimenti normativi e le richieste del Ministero della Sanità, Herbalife Italia ha deciso di sospendere temporaneamente la commercializzazione dei prodotti Formula 2, 3 e 4.

Nello stesso tempo la Società ha avviato, con il Ministero della Sanità, tutte le procedure necessarie per regolarizzare la propria posizione in conformità con il provvedimento formulato al fine di riprendere la distribuzione dei propri integratori alimentari nel più breve tempo possibile.

I prodotti di Herbalife sono in commercio da 13 anni ed attualmente autorizzati e distribuiti in 17 Paesi del mondo; il loro costante utilizzo da milioni di consumatori in tutto il mondo è la testimonianza della loro validità.

HERBALIFE

Herbalife Italia Spa
Via di Valle Lupara - Ponte Galeria
00050 - ROMA Italia

Geraci: non ero suo nemico. Ma l'autore conferma

Veleni tra i magistrati per la biografia di Falcone

ROMA. Nuovi veleni dividono il fronte antimafia. Due querele, una presentata dal giudice Vincenzo Geraci e l'altra da Roberto Campesi, presidente della Fondazione Montinaro, aprono antiche e nuove ferite.

Il magistrato Vincenzo Geraci ha citato in giudizio l'editrice Rizzoli e il giornalista Francesco La Licata, autore del libro «Storia di Giovanni Falcone», per come nel libro stesso si racconta il ruolo di Geraci, allora componente del Csm, nella vicenda della candidatura di Falcone all'organo di autogoverno della Magistratura. Un ruolo, è scritto nel libro, di «avversario».

Replica La Licata: «Sono contento di questa querela. Almeno così un tribunale, anche se civile, dirà se Geraci è stato amico di Falcone, come lui sostiene, oppure no, come del resto hanno sostenuto in tanti, da Maria Falcone a Fernanda Contri, allora componente del Csm e attualmente ministro degli Affari Sociali».

Roberto Campesi ha invece querelato il regista Giuseppe Ferrara, che sta realizzando un film sulla vita di Falcone. Pochi giorni fa Ferrara ha presentato a Palermo alcuni spezzoni del suo film.

«In quell'occasione - dice Roberto Campesi - Ferrara mi ha definito un "caramellaio", insultando me e soprattutto la Fondazione che rappresento. Una Fondazione nata con uno scopo preciso. Denunciare le inefficienze dello Stato, le latitanze, le sue responsabilità nei confronti di chi lotta, pagando di persona, contro la mafia. Alle mie critiche civili al suo film, al mio disaccordo, lui ha reagito insultandomi pubblicamente. Per questo ho deciso di querelarlo. Perché ha offeso la Fondazione che rappresento. [r. cri.]

Un arsenale in auto

Sull'Autocle spara in aria per un sorpasso

AREZZO. Minaccia con una pistola un automobilista durante un sorpasso in autostrada, forse spara, poi viene fermato in un'area di servizio e la sua auto si rivela una specie di bazar: sui sedili, la polizia stradale trova due pistole, decine di proiettili, una grossa somma in denaro, quattro telefonini cellulari, apparecchi ricetrasmittenti e orologi di valore. Un assortimento che è costato il carcere a un milanese di 30 anni, Vittorio Dondoli, arrestato l'altra notte nell'area di servizio di Lucignano, vicino a Arezzo, lungo l'Autostrada del sole. Verso la mezzanotte la Mercedes di Dondoli ha affiancato un'altra auto sul tratto appenninico dell'A1 ed il milanese ha minacciato con una Freedom calibro 22 l'altro automobilista, per motivi legati a un sorpasso. Secondo la denuncia della vittima, avrebbe sparato un colpo in aria. (Ansa)

Appuntamenti con LA STAMPA

ogni mercoledì **tuttoscienze**

ogni venerdì **tutto***dove*

ogni sabato **tutto**libri

Assago, era stato fermato dai vigili al volante di un'auto sottratta al padre

Voleva la patente, [redacted] anni

I genitori gli avevano detto: ora non potrai fare l'esame
Si è chiuso in camera togliendosi la vita con un fucile

MILANO. La sua unica passione era guidare le auto. Di qualsiasi marca [redacted] tipo. Aveva perfino abbandonato gli studi per andare [redacted] lavorare col padre, [redacted] un deposito di rottami e auto vecchie, con l'unico scopo di avere ogni giorno la possibilità di guidare, sia pure per poche decine di metri, vecchie e sgangherate autovetture destinate alla demolizione. E ieri s'è tolto [redacted] vita, a 17 anni, sparandosi [redacted] colpo di fucile [redacted] pieno petto, dopo aver appreso che probabilmente [redacted] avrebbe potuto più conseguire [redacted] patente a 18 anni a causa di una denuncia fattagli nel pomeriggio dai vigili urbani che l'avevano sorpreso a guidare senza patente una «A 112», priva peraltro di targhe e di assicurazione prelevata dal deposito paterno.

Protagonista dell'assurda storia [redacted] diciassettenne Maurizio Biasotta, abitante con il padre Giuseppe, 45 anni, commerciante di materiale ferroso e demolitore di auto vecchie, la madre [redacted] due sorelle gemelle di 20 [redacted], ad Assago, nella periferia di Milano. Ieri pomeriggio verso le 15 il giovane era da solo nel deposito di proprietà del padre. Un cliente ha portato la [redacted] vecchia «A 112», ha tolto le targhe e ha chiesto che fosse demolita.

Maurizio non ha resistito alla tentazione e, approfittando dell'assenza del genitore, [redacted] è posto alla guida della fatiscente autovettura, ancora funzionante, dirigendosi a velocità sostenuta verso il centro di Assago. Il giovane ha cominciato a percorrere in lungo [redacted] largo le strade del centro, compiendo rapide inversioni di marcia e ponendosi spesso all'inseguimento di altre autovetture. In via Matteotti, dopo esser salito con l'auto sul marciapiede, [redacted] rapidamente rientrato nella carreggiata sgommando e facendo spaventare un'anziana donna [redacted] ha telefonato ai vigili.

Dal comando è stata inviata una pattuglia che in breve ha individuato l'autovettura bloccandola. Condotto in caserma, i vigili hanno contestato al giovane le gravi infrazioni. Verso sera i vigili hanno chiamato il padre di Maurizio perché [redacted] a riprendersi il figlio. «Giuseppe Biasotta non appena è entrato negli uffici del comando della vigilanza - hanno detto i vigili urbani - ha cominciato a lanciare improperi contro il figlio. [redacted] quale ha dapprima risposto ma poi è rimasto impassibile».

Secondo la prima ricostruzione, [redacted] volta tornati a casa, padre e figlio hanno ricominciato a litigare in modo acceso e violento e sembra che il genitore abbia detto a Maurizio che non avrebbe potuto più conseguire la patente per via della denuncia. [redacted] giovane ha improvvisamente smesso di litigare [redacted] si è ritirato in camera. Verso le 20, infine, si è impadronito di un fucile a due canne calibro 12 di proprietà del genitore, l'ha caricato [redacted] con freddezza ha poggiato le canne contro il petto premendo il grilletto. [redacted] fragore dello sparo ha richiamato i familiari i quali non hanno potuto far più nulla.

Romolo Amicarella

James Dean in «Gioventù bruciata», dove incarnava il mito della guida veloce

Napoli, sospettati di grave negligenza

Sette [redacted] di [redacted] il latte [redacted]

Sono dirigenti della municipalizzata
Sequestrati anche gli stabilimenti

NAPOLI. Avrebbero potuto e dovuto impedire che migliaia di napoletani bevessero latte infettato dai colibatteri, eppure non hanno fatto nulla. Sette fra dirigenti e dipendenti della società municipalizzata [redacted] della Usl 44 hanno ricevuto ieri i primi avvisi di garanzia firmati dal sostituto procuratore della repubblica Nicola Miraglia del Giudice.

Il reato ipotizzato è previsto dagli articoli 40 e 442 del codice penale: in breve, i sette [redacted] no sospettati di non aver bloccato [redacted] depositi una partita da ventottomila litri, pur sapendo che buona parte di quel latte [redacted] inquinato.

Il magistrato ha inoltre fatto sequestrare gli impianti dello stabilimento, già chiuso martedì per motivi igienico-sanitari dal vice-sindaco di Napoli Roberto Cortese. Sono finiti sotto inchiesta il direttore della Centrale del latte, Calogero Salvatore, il responsabile dei servizi sanitari dello stabilimento, Spartaco Cacciapuoti, gli addetti al confezionamento, Alfredo Costagliola e Gennaro Esposito, [redacted] coordinatore delle Usl di Napoli, Gaetano Ortolani, e due analisti della Usl 44, Mauro Cosentino e Gennaro Giacobelli.

Perché il latte infetto prodotto sabato scorso è stato distribuito nei bar e nelle salumerie della città nonostante l'esito preoccupante delle analisi? Perché l'allarme è stato dato solo dopo quattro giorni? Qual è la causa dell'inquinamento?

Magistrato e polizia [redacted] al lavoro per dare una risposta a queste tre domande. L'altro giorno, negli uffici della questura, [redacted] stati ascoltati i protagonisti del giallo del latte ai colibatteri.

I testimoni si sono accusati a vicenda. C'è stato anche chi ha avanzato l'ipotesi [redacted] sabotaggio, sostenendo che [redacted] colpo così duro all'immagine della società municipalizzata conviene alle ditte private che intendono acquistarla [redacted] prezzi stracciati.

I primi ad essere interrogati [redacted] stati gli addetti al confezionamento, che hanno candidamente ammesso di essere stati loro a dare il via libera alla distribuzione del latte. «Gli analisti della Usl 44, che avevano prelevato i campioni per analizzarli, tardavano a comunicarci l'esito degli esami - hanno detto -. A quel punto abbiamo dato l'ok per la vendita: [redacted] potevamo certo immaginare che le analisi avrebbero rivelato l'inquinamento». I dipendenti della Centrale hanno avanzato sospetti sulla validità degli esami di laboratorio: «Dietro questa vicenda si nascondono interessi economici molto forti - hanno detto -. L'azienda comunale fa gola ai privati, [redacted] per questo motivo viene screditata».

Ma [redacted] si sono giustificati gli esperti della Usl 44? «La storia del ritardo è solo un pretesto per chi vuole scrollarsi di dosso ogni responsabilità - hanno detto -. Il divieto di smerciare il latte infetto e i risultati delle analisi [redacted] stati comunicati dopo trenta minuti».

Resta da capire perché neanche i funzionari della Usl si sono premurati di allertare polizia, carabinieri [redacted] Comune dopo aver saputo che [redacted] latte infetto era stato distribuito. **[f. mil.]**

I sardi al primo posto nella classifica dei bocciati

Quiz [redacted] guida, donne meglio [redacted]

ROMA. Le donne sono più brave, studiose e diligenti. Poi, passando alla pratica, si emozionano [redacted] forse rendono meno degli uomini. Capita agli esami di guida, dove le donne superano [redacted] le prove teoriche [redacted] percentuale più alta dei maschi, 69% [redacted] il 66%, ma vengono sconfitte dagli uomini al momento in cui si passa alla pratica: [redacted] 90% dei maschi risulta idoneo contro l'83% delle donne.

Nel [redacted] le prove d'esame per ottenere la patente di guida sono state 2.555.213, [redacted] un incremento rispetto all'anno precedente di 174.831; promossi il 76% dei partecipanti, respinti [redacted] 24%. I più «bravi» [redacted] teoria sono i romagnoli: [redacted] Ravenna la percentuale più alta degli idonei nella prova dei quiz, l'88%. Risiedono al Sud, invece, i più brillanti al volante: nelle province di Agrigento e Teramo sono stati promossi [redacted] «piloti» su 100. I sardi sembrano i meno «portati» alla guida in assoluto. Sia in teoria che in pratica sono all'ultimo posto fra gli italiani. Solo [redacted] 52% [redacted] stato promosso nella prova dei quiz, mentre alla guida è risultato idoneo il 71%. [Agi]

Udine, «indecoroso per il nostro Centro vacanze»

Cacciato [redacted] perché ha l'orecchino

UDINE. Allontanato dal Centro vacanze dei salesiani perché portava l'orecchino. E' la disavventura capitata [redacted] un quattordicenne udinese il cui padre, Gino Filiput, ha denunciato pubblicamente l'accaduto. «Mi preme sottolineare la bontà d'animo [redacted] l'apertura mentale dimostrate - ha detto in una lettera al giornale locale, [redacted] una punta di sarcasmo - e soprattutto l'insegnamento morale che mio figlio ha appreso [redacted] da questa vicenda».

Secondo la ricostruzione di Gino Filiput, al figlio, che [redacted] suo primo giorno nel Centro vacanze, sarebbe stato posto un aut-aut: «O ti togli l'orecchino, oppure non puoi più frequentare questo Centro». Tornato a casa, il ragazzo si è confidato [redacted] i genitori e il padre [redacted] è precipitato dal direttore, don Piergiorgio, per avere un chiarimento: «Mi è stato ribadito quanto riferito da mio figlio». Filiput è rimasto senza parole e ha optato per il ritiro del ragazzo dal Centro. Ha riavuto indietro le 60 mila lire di iscrizione. I salesiani spiegano: «Ci limitiamo a suggerire [redacted] comportamento disciplinato e un abbigliamento decoroso». **[m. mel.]**

L'acqua di due quartieri è inquinata, inutile l'uso del cloro

[redacted] terrorizza New York

I cittadini riforniti da autobotti però non rischiano danni alla salute
Chelsea e South Street Seaport sono le zone della metropoli più colpite

I due quartieri di New York con acqua infetta [redacted] affacciano sull'East River. Ai cittadini che vogliono utilizzare comunque l'acqua dei rubinetti sono state raccomandate alcune norme [redacted] sicurezza. Ben tre tentativi di eliminare il batterio, infatti, sono risultati infruttuosi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il pericolo non [redacted] grande, almeno per quel che [redacted] ne sa, ma il mistero [redacted]. C'è [redacted] batterio nell'acqua [redacted] due zone di New York, che sembra resistere ad ogni attacco.

Dopo tre tentativi di eliminarlo risultati infruttuosi, le autorità sanitarie della città hanno lanciato l'allarme. Nei due quartieri in questione, quello di Chelsea nella West Side e quello di South Street Seaport, sull'East River, [redacted] state spedite delle autobotti per rifornire la gente di acqua «buona» e sono state prescritte delle norme [redacted] seguire, se proprio si vuole continuare ad usare quella dei propri rubinetti: lasciarla bollire per almeno tre minuti e poi aspettare che [redacted] raffreddi naturalmente, evitare l'uso dei cubetti di ghiaccio, usa[redacted] i piatti lavati solo dopo averli asciugati per bene.

Il batterio, che qui chiamano «E. coli», non sembra di per sé pericoloso, e infatti non risulta che nei posti di pronto soccorso siano aumentati i casi di dissenteria o comunque di disturbi intestinali; ma il fatto stesso che [redacted] riuscito a sopravvivere alle bordate di cloro che gli sono state lanciate contro fa sospettare che «qualcosa non va» nei condotti che portano l'acqua [redacted] due quartieri e che qualche altro batterio, finora non identificato, possa finire nei bicchieri della gente. Di qui l'allarme, deciso dal responsabile per la protezione ambientale di New York, Albert Appleton.

Ieri è stato lanciato un quarto attacco (l'ultimo possibile, perché [redacted] di sopra di una certa quantità di cloro l'acqua diventerebbe imbevibile, quindi il problema rimarrebbe) e la speranza è che questa mattina, dopo il controllo, si possa dare il segnale di cessato allarme.

Appleton ha anche chiesto a tutti gli esperti possibili [redacted] aiutarlo a capirci qualcosa, ma «la sola risposta che ho ottenuto è che si tratta di "un problema [redacted]teressante"», dice sconsolato. E in effetti, [redacted] problema è decisamente strano.

Alla fonte, cioè due bacini che si trovano a Nord di Manhattan, l'acqua risulta a posto. Il percorso che compie prima di arrivare a Chelsea e a South Street Seaport è stato controllato tutto e le «normali» piccole falle trovate sono «in uscita, non [redacted] entrata», esattamente come nei condotti degli altri quartieri. Ma in quelli l'«E. coli» non c'è, mentre in questi sì.

Esclusa bruscamente l'ipotesi del sabotaggio, l'indizio su cui ci si è soffermati è che con il caldo atroce dei giorni scorsi e il conseguente aumento repentino del [redacted] d'acqua la pressione ha subito un improvviso abbassamento, [redacted] ciò potrebbe avere messo in moto un processo tutto da individuare. Ma questo non spiega la «differenza di trattamento» fra il resto della città e Chelsea e South Street Seaport. Quest'ultimo è un punto di ritrovo molto frequentato.

Vi si prendono i battelli per fare il giro di Manhattan, c'è «il più grande mercato del pesce del mondo» e oltre tutto dispone di un portico lungo l'East River dove perfino in questi giorni è possibile, verso sera, godersi un venticello che chiamare fresco sarebbe eccessivo ma che comunque [redacted] somiglia all'asciugacapelli. E' pieno di caffè e ristoranti, ovviamente, i quali [redacted] sono affrettati [redacted] cambiare i menù. «In questi giorni, niente zuppa», avvertono i camerieri.

Franco Pantarelli

Stato civile di Torino

28 LUGLIO 1993

NATI — **Chiabodo** Adele; **Abate** Marika; **De Fusco** Giulia; **Gentile** Alessia; **D'Amelio** Fabiana; **Di Prima** Alessandro; **Torrente** Roberto; **Guercio** Claudia; **Milone** Palmiro; **Hata** Eleonora; **Orlando** Simone; **Sciarretta** Maria Cristina; **Perlali** Monica; **Saggese** Valentina; **Richiari** Alessandro; **Pettazzoni** Sara; **Schiavina** Marco; **D'Amato** Davide; **Santopolo** Giulia; **Cannizzaro** Simone; **Folli** Davide; **De Lio** Martina; **Sievo** Davide; **Procaccianti** Andrea; **D'Elia** Giulia; **Bortoloni** Clarissa; **De Benedictis** Federico; **Villardita** Paola; **Gerardi** Sharon; **Fosco** Giada; **De Micco** Roberto; **Vigil** Saverio; **Troiano** Eleonora; **Cilieraì** Monica; **Cilieraì** Giulia; **Cortevesio** Jessica; **Della Sala** Elena; **Rissone** Giovanni; **Migliore** Pietro; **Petricciuolo** Gaetano; **Salenti** Stefano; **Nicola** Carlotta; **Comito** Cristina; **Kadi Luansonga** Lionel Mena; **Pasino** Pietro; **Magno** Alessandro; **Barberis** Andrea; **Serra** Matteo Mario Davide; **Marinotto** Marco; **Squizzato** Gianluca; **Ropolo** Paolo; **Tosserin** Claudia; [redacted] Chiara; **Bergadano** Roberta.

MORTI — **Scala** Vittorio, di anni 87, nato a Torino pens., abitante in c. Peschiera 180; **Ferraro** Michele, a. 86, Torino, pens., c. Francia 358/?; **Cappelli** Raffaele, a. 84, Asti, pens., v. Bidone 32; **Nasti** [redacted] v. Cavaliere, a. 72, La Spezia, pens., v. Richelmy 3; **Gian**[redacted] Salvatore, a. 57, Castronovo di Sicilia, pens., v. Delle Pervinche 50; **Visintin** Mario, a. 67, Trieste, pens., c. Peschiera 180; [redacted]**gna** Mario, a. 85, Castelnuovo Don Bosco, pens., c. Peschiera 180; **Smeriglio** Mario, a. 94, Pralormo, pens., v. Segurano 23; **Agnesone** Angelo, a. [redacted], Torino, pens., v. P. Sarpi 88; **Pellotta** Giuseppe, a. 58, Carignola, [redacted], v. Guastalla 10; [redacted] **Mercurio** Carlo, a. 98, Gaeta, pens., v. Beaulard 49 bis; **Minguzzi** Roberto, a. 67, Rimini, pens., v. Comacchio 50.

Deceduti in ospedale: **Giampetruzzi** Vitangelo, a. 54, Torino, [redacted], Molinette; **Aversa** Giuseppe, a. ..., 74, Svalatti, [redacted], Molinette; **Semenza** Teresa, a. 64, Santhià, pens., Martini; **Faustino** Domingos Francisco, a. 41, Bova, op., G. Bosco; **Mazzilli** Vito, a. 65, Zagarolo, pens., Martini; **Celotti** Sofia v. Ricci, a. 78, Wolfsberg, pens., Martini; **D'Urso** Michele, a. 68, Catania, pens. [redacted]; **De Paolis** Leonardo, a. 44, Torremaggiore, v. Desana 18/27 (M.L.); **Corlese** Edda, a. 54, Fiume, pens., Molinette; **Bergadano** Lucia, a. 69, Conegliano d'Alba, [redacted], M. [redacted]; **Garino** Maria v. Frezone, a. 81, Lenn [redacted], G. Bosco; **Ciasca** Giovanni, a. 80, Bari, pens., Molinette; **Corradini** Lucio, a. [redacted], Bra, pens., Mauriziano; **Bosio** Irene in Albiero, a. 68, Torino, pens., Mauriziano; **Marciante** Carmelo, a. 69, Palermo, pens., Molinette; **Prati** Rosa in Brocchiero, a. 71, Torino, pens., Mauriziano; **Massaglia** Massimo, a. 90, Passerano Marmorito, pens., Mauriziano; **Falcone** Giovanni, a. 51, Rossano, camionista, Mauriziano; **Brunato** Pietro, a. 79, S. Marco di Resana, pens., [redacted] Villarey; **Gal** [redacted] Teresio, a. 62, Vicoforte, pens., Molinette.

Nati 54 - Morti 33

E' mancato
Pietro Gargano
L'annunciano la moglie **Domenica Riondo** e parenti tutti. Funerali sabato 31 corrente ore 9.30 partendo da via Macedonia 13. Dopo le esequie proseguire per il cimitero di Loini. Un commosso grazie alla «Medicina A» dell'ospedale Maria Vittoria per l'assistenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Collegno, 29 luglio 1993

E' mancata
Maresa Di Ventura
Ne danno il triste annuncio il figlio **Pier** [redacted] con la moglie **Sonia**, le nipoti **Barbara, Federica** e parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 31 c.m. alle ore 10.30 nella parrocchia San Martino.
Rivoli, 29 luglio 1993

[redacted] **Bracotti** con i figli partecipa commossa al dolore della famiglia Di Ventura per la perdita della cara amica **MARESA**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Gianni [redacted]
gallerista
Ne danno il triste annuncio la moglie **Rina**, la mamma **Esther**, i fratelli **Roberto**, **Ivana**, **Laura**, i nipoti **Paolo** e **Isabella** e i cognati. Camera ardente oggi ore 14/16,45 via Chiabrera 37. Rosario ore 20.30 S. Rita. [redacted] domani ore 10 S. Rita. La salma sarà tumulata nel cimitero di Acqui Terme.
— **Torino**, 29 luglio 1993

Continueremo a tenerci per [redacted]. La tua **Fandielia**

Addio [redacted] mai [redacted] per sempre **Ayad**

Elena Michele Beppe [redacted] **Guido Lo**[redacted] partecipano al dolore di Rina per la scomparsa [redacted] del marito **GIANNI**.

Ha chiuso la sua operosa vita terrena
Giuseppe Bertini
Con tristezza lo annunciano la figlia **Gina** e genero **Sergio** i cari nipoti **Giorgio**, **Ketti** e **Barbara**, le famiglie **Lancia** e **Gariglio** e parenti tutti. La famiglia ringrazia le signore Gamba e Botta. Funerali lunedì 2 alle ore 10 nella parrocchia Santissimo Sacramento. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 luglio [redacted]

E' mancato
Mario Penetto
pensionato Enel
anni 92.
L'annunciano la moglie **Paola Rulfino**, il figlio **Enrico** con la [redacted]. Funerali in Sciolze strada Marentino 7 venerdì 30 luglio alle ore 16.
— **Sciolze**, 30 luglio 1993.

Dopo lunga malattia è mancata
Natalia Parovel
[redacted]. **Rinaldi**
anni 82
[redacted] danno il triste annuncio i figli **Mario** e [redacted], la nuora, il genero, i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare [redacted] signore Ana, Rosi ed Enza per l'affettuosa assistenza. Funerali [redacted] alle ore 10, parrocchia San Giorgio.
— **Torino**, 30 luglio 1993.

Partecipano al dolore la cognata **Adal**[redacted] con **Giorgio Gian** e famiglia

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giorgio Villa
Addolorati l'annunciano la moglie **Franca**, il figlio **Daniele** con **Cinzia**, sorelle, cognati, la consuocera **Caterina** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Borello ed alla sua equipe del reparto cardiologia dell'ospedale civico di Chivasso. Funerali oggi alle ore 11,45 parrocchia N. Signora del Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 30 luglio 1993

Venuta sera, Gesù disse:
«Passiamo all'altra riva»
(Mc 4, 35)

E' mancata
Paola Caudera
ved. Caudera
L'annunciano la figlia **Wilma** con il marito **Lorenzo**; le nuore, il fratello, i cognati con rispettive famiglie. Benedizione della Salma ospedale Molinette Torino sabato 31 ore 8.15 e funerali in [redacted] di Ciriè da località Rossignoli 58, ore [redacted]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 29 luglio [redacted]

Mario, Laura, Augusto, Marzia, Leandra prendono viva parte al grande dolore di Wilma per la perdita [redacted] cara mamma
Paolina Caudera
— **Torino**, 29 luglio 1993

Il **Personale del Servizio di Dietetica dell'Ospedale Molinette** partecipa al dolore di Wilma per la perdita della mamma
Paola Caudera
Torino, 30 luglio 1993

E' mancata in Roma
[redacted]
ved. Cazzulino
Addolorati lo annunciano la figlia **Piera**, la nipote **Francesca**, il fratello **Franco**, la cognata **Tilde**, [redacted], **Anna** e parenti tutti. Funerali a Provà [redacted] (AT) sabato [redacted] c.m. ore 15.
Torino, 29 luglio 1993

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Walter Lombardi
Affranti l'annunciano: la moglie [redacted], l'adorato figlio **Pierluigi**, mamma, cognate, cognati, nipoti, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo sabato 31 corrente ore 8.15 partendo dalla Parrocchia San Marco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 28 luglio 1993

Cristianamente è mancata
Angiolina Macellaro
ved. [redacted]
anni 90
L'annunciano [redacted] i figli **Lorenzo**, **Caterina**, **Giuseppe**, **Domenico** con le rispettive famiglie, [redacted] **Carla** e figli, [redacted], cognati e cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale di Ciriè venerdì 30, ore 15,45. Funerali in Balangero, ore 16, dalla chiesa Consolata.
— **Robassomero**, 29 luglio 1993

Impiegati e **Dipendenti** della ditta **S.E.M.E.S. Srl** prendono parte al [redacted] della famiglia Ala per la perdita della mamma
Angiolina Macellaro
ved. Ala
— **Robassomero**, 29 luglio 1993

[redacted] ditta [redacted] si uniscono al dolore [redacted] famiglia per la perdita della mamma
Angiolina Macellaro
ved. Ala
— **Balangero**, 29 luglio 1993

Vicini a Beppe e Luciana le famiglie **Castino**, **Dravich**, **Perino**, **Perona**, **Rolando**, **Togliatti**, **Perrudo**, **Rostagno**, **Castagneri**, **Pagliano**

E' mancato
Giovanni Micheletta Giot
ex collocatore
anni 71
L'annunciano: la moglie **Lidia**, figli, [redacted], fratelli e parenti tutti. Funerali in Chiaves, sabato 31 corr. ore 15,00.
— **Chiaves**, 28 luglio 1993

La famiglia **Bearo** partecipa al dolore dei familiari per la perdita di **GIOVANNI**.

E' mancato
Giovanni Sprino
(Nino)
di anni 76
Lo piangono la moglie **Carmela**, il figlio **Claudio** con **Ines** e **Ombretta**, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 Parrocchia San Domenico Savio, via Paisiello 37.
Torino, 29 luglio 1993

Linda ed Edoardo Giovannini partecipano al dolore

Angela e **Adolfo Genovese** partecipano al dolore

Cristianamente è mancato all'affetto [redacted] suoi cari
Vitaliano Sacco
Ne danno il [redacted] annuncio la moglie **Elsa**, i figli **Franco**, **Pino** [redacted] la consorte **Concetta** e i figli **Danilo**, **Walter** e **Antonella**. I funerali avranno luogo sabato 31 alle ore 8,15 nella parrocchia di Santa Rosa.
— **Torino**, 29 luglio 1993

Giuseppe Massia e famiglia partecipano al cordoglio per la scomparsa del carissimo **A**[redacted]

E' mancata
Teresa Serra Bernabò
L'annunciano: il figlio **Pierluigi** con la moglie **Annamaria**, le nipoti **Chiara**, **Raffaella**, le sorelle **Felicina**, **Olimpia**, parenti tutti. Funerale venerdì 30 corr. ore 11 cimitero Monumentale Torino.
Bardonecchia, 29 luglio 1993

Chiara e **Raffaella** piangono la carissima **NONNA**.

Pierluigi, **Franca Bruzzone** si stringono commossi a Gigi e famiglia.

Site Guglielmini partecipa affettuosamente al lutto

Gli zii **Ferruccio** e **Lia** sono affettuosamente vicini a Pierluigi e ai suoi cari

Dario, **Franca** e **Maria** sono [redacted] affetto a Gigi, Annamaria, Chiara e Raffaella.

Condomini corso Vittorio 24 partecipano al dolore per la scomparsa di
Teresa Serra
Torino, 30 luglio 1993

Marù Chiaves e famiglia partecipano al dolore di Gigi e Annamaria ricordando la vecchia amicizia.

E' mancat[redacted] dei suoi cari
Natale [redacted]
Cavaliere [redacted] Lavoro
[redacted] annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Paola** con **Beppe**, **Alessandro**, **Gabriele** e parenti tutti. Si ringraziano il [redacted] Battain e l'affezionata Caterina. Funerali sabato 31 corr. ore 8.15 Parrocchia S. Alfonso.
Torino, 30 luglio 1993

Piero, **Gina** e **Annamaria** piangono il caro **NINO**.

Giulia Brunetti partecipa al dolore della famiglia Oddenino

La **Promotur** con **Carlo Beppe Mario** partecipa al dolore di Maria e [redacted] con affetto

La **Fergat SpA** partecipa al lutto della famiglia ricordando le doti umane e professionali del
dr. Piergiuseppe Caretto
— **Torino**, 30 luglio 1993

Giorgio e **Giorgina Favell** piangono [redacted] co **PIERO**

ANNIVERSARI

Carlo Bailor
Vivi con noi.
— **Torino**, 30 luglio 1993

Nel primo anniversario della morte di
Dante Giacobini
i suoi cari lo ricordano con immutato affetto.
— **Torino**, 30 luglio 1993

1987 1993
Patrizio [redacted]
Dove c'è amore non v'è morte. Mamma
Torino, 30 luglio 1993

1985 1993
Tina Bonini Donini
La ricordano **Fernando**, **Rosina**.

[redacted]
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu-Ve ore 9-12.30, 14-18
Sabato 9-12.30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu-Ve ore 8.30-21 (apertura continua)
[redacted] ore 9.30 [redacted] 14-21 Dom e fest 15.30-21

Il turismo, in crisi, spera nell'esodo di agosto: 12 milioni di auto in viaggio nel weekend

La maggioranza vota no alle vacanze

Il 55 per cento resta a casa

ROMA. Gli addetti ai lavori l'avevano già definita «l'estate del 740», scegliendo uno slogan efficace per riassumere le previsioni di una stagione turistica complicata dai problemi economici e dall'aumento del prelievo fiscale. E ora, alla vigilia dell'esodo di agosto, i primi bilanci confermano le paure. Anzi, dimostrano che la crisi è davvero grave, al punto che la Confesercenti - nelle parole del segretario generale aggiunto Gaetano Orrico - arriva a enunciare che «per il turismo il 1993 è un anno da dimenticare».

La vacanza sembra addirittura essere passata di moda, è diventato un'abitudine ripudiata dalla maggioranza degli italiani. La sentenza arriva da uno studio elaborato dal centro ricerche sociali «Iter». I risultati indicano infatti che quest'anno soltanto poco più del 45 per cento degli italiani ha programmato le ferie, con un saldo di oltre un milione e settecentomila vacanzieri in meno. Una diminuzione destinata a incidere pesantemente sul bilancio del settore turistico, che negli ultimi anni ha movimentato circa 100 mila miliardi e ha dato lavoro a 850 mila persone.

Sempre meno persone in vacanza, quindi. Mentre chi resta fedele alla tradizione sceglie periodi più brevi e stanzia cifre inferiori rispetto al passato. Sì, il risparmio è diventato la regola aurea per l'italiano che non resiste alla tentazione delle ferie. E' un identikit confermato dai dati della ricerca «Iter». Oggi chi programma un viaggio è disposto in genere a spendere non più di due milioni, mentre la durata media della vacanza è scesa dai 15,7 giorni del 1992 (8,3 per i viaggi internazionali) ai 12 giorni (7 per quelli internazionali) di quest'anno. Ricordando poi che già nella passata stagione si era assistito a un calo rispetto al '91.

Secondo gli addetti del settore, questi dati aggravano pericolosamente lo stato di salute dell'industria delle vacanze, «già pesantemente compromessa dagli alti costi, dalla debolezza strutturale, dalla scarsa cultura imprenditoriale». Anche perché il calo di turisti - spiega ancora la ricerca - interessa tutte le località (dalla montagna al mare alle terme). Con l'unica eccezione delle città d'arte, che nel '92 si sono salvate soltanto grazie agli stranieri, aumentati del 15 per cento a fronte di un calo di turisti italiani valutato nello 0,6 per cento.

Le speranze che il bilancio di fine stagione si chiuda con tinte meno cupe sono in gran parte affidate all'esodo di agosto che scatta oggi. Si calcola che fino a lunedì sulle strade italiane circoleranno 12 milioni di auto, mentre nelle località di villeggiatura sono attesi otto milioni di italiani e tre di turisti stranieri (dalle previsioni è escluso chi raggiungerà le seconde case).

La scadenza ripropone un copione ormai noto: colonne di auto in fuga dalle metropoli e traffico intenso su tutte le autostrade, in particolare sull'Autosole, l'Adriatica, i tratti delle riviere liguri e l'Autobrennero. Oggi e domani sono due date particolarmente critiche anche se si troveranno Tir sulle strade: il blocco scatterà oggi dalle 16 alle 24, mentre domani e domenica i camion non potranno circolare dalle 7 a mezzanotte. A vigilare sull'esodo, poi, ci saranno oltre 15.000 uomini, tra agenti della polstrada, carabinieri e finanzieri. Dagli esperti arrivano però previsioni incoraggianti: «Non si annunciano imbottigliamenti "epocali". Gli automobilisti hanno imparato a scaglionare le partenze, e questo, insieme con i miglioramenti alla rete autostradale, contribuisce a diminuire il rischio dei maxi-ingorghi degli anni scorsi».

Se strade e autostrade catturerano in questo fine settimana quasi l'80% dell'esercito dei vacanzieri, particolarmente affollato si annuncia il traffico anche nelle ferroviario e negli aeroporti. L'Ente ferroviario ha potenziato i servizi programmando numerosi convogli straordinari. In particolare, per il servizio interno già dall'inizio di luglio sono entrati in circolazione 196 treni straordinari destinati soprattutto in Calabria, Puglia e Sicilia. E numerosi altri sono stati previsti per la Svizzera, la Francia, il Belgio e la Germania.

Un «assalto» è annunciato anche agli aeroporti. A Fiumicino, ad esempio, sabato sono transitati oltre 69.000 passeggeri, mentre domenica la cifra è salita a 65 mila. Le previsioni indicano un transito di 70.400 passeggeri per domani e di 72.500 per domenica. Fra le mete più richieste, nessuna novità: oltre all'Europa, ai primi posti ci sono gli Stati Uniti, l'Estremo Oriente, l'Africa e le isole tropicali.

Luca Ubaldeschi

Un'immagine del grande dello scorso nel prossimo fine settimana è annunciata la replica, ma in tono minore

«Ci salvano gli stranieri»

ROMA. L'ondata di attentati che ha colpito l'Italia danneggia il nostro turismo in un momento delicato dell'economia nazionale? Le valutazioni nel mondo operativo del turismo appaiono discordanti. Secondo il presidente della Fiavet, Federaro, la recrudescenza terroristica rappresenta una delle componenti della recessione che ha colpito il turismo interno ed internazionale sul piano generale, non trattandosi di un fatto solo italiano. Viceversa per il presidente dell'Enit, Corona, non vi è un calo di interesse degli stranieri. L'Italia - dice - resta mete appetibile anche per il cambio favorevole e lo dimostra anche l'andamento turistico a Firenze dopo l'autobomba. Non c'è - dicono all'Enit - alcun segnale di panico, né vi sono state disdette da parte degli ospiti stranieri». [Agi]

IN BREVE

Versiliana di cosmesi

MARINA DI PIETRASANTA. Seconda giornata dedicata alla medicina alla Versiliana, che ospita oggi gli esperti della pelle. Riccarda Serri, dell'Università di Milano e Gianpaolo Vezzoni, primario all'ospedale di Massa, spiegano «Prevenzione e cura nella dermatologia». Al Caffè dei piccoli torna Massimo Pasquini con il gioco-detective «Orrido flus». [d. b.]

Bologna, scatta l'allarme-ozono

BOLOGNA. A Bologna sono stati superati i valori limite dell'ozono nell'aria e l'assessore alla mobilità, Mauro Moruzzi, ha invitato anziani, bambini, cardiopatici o persone affette da malattie respiratorie a uscire il meno possibile da casa dalle 12,00 alle 17,00. Il superamento del livello di attenzione per l'ozono può provocare irritazioni delle mucose. [Ansa]

Licenza per la maturità Il detenuto scompare

SAN GIMIGNANO. Evade grazie agli esami di maturità dal carcere di San Gimignano. Melchiorre Di Salvo, detenuto modello nel carcere di San Gimignano e maturando all'istituto artistico Boninsegna, ha approfittato della «licenza» scolastica per dileguarsi e far perdere le proprie tracce. [a. l.]

Veneto pedonale protestano

ROMA. Via Veneto il primo agosto diventerà isola pedonale, e fioccano le proteste degli abitanti del quartiere. «La prima Circoscrizione vuole rilanciare la via ricreando quell'atmosfera dei film di Fellini: la Dolce Vita e i dorati Anni Sessanta, che hanno visto via Veneto come punto d'incontro. Un ricordo che si può ricreare se la via si pedonalizza». [Agi]

Cervia, aereo perde paracadute

RAVENNA. Un aereo Mirage che volava a bassa quota sulla spiaggia di Pinarella di Cervia (Ravenna) ha perso un paracadute di frenata che è finito sopra un ombrellone a pochi passi da alcuni bagnanti. [Ansa]

Incarico all'algerino sindaco leghista

TREVISO. Un cittadino extracomunitario, l'algerino Abdelghani Betateche, 27 anni, è stato nominato con altre quattro persone dal Consiglio comunale di Volpago Del Montello - retto da un monocolore Lega Nord - nel comitato di gestione della biblioteca. L'algerino, che lavora operaio in una fabbrica di Cornuda, è diplomato in Scienze naturali. [Ansa]

non consigliere della Fai»

Nei giorni scorsi, a proposito della vertenza dei Tir, stato pubblicate alcune dichiarazioni di Bruno Finetti. I responsabili della Fai (la Federazione autotrasportatori italiani) precisano che Bruno Finetti è consigliere nazionale della stessa federazione.

UNA LEGGENDA DELL'ADRIATICO

Si è aperta una «gara» tra i pescatori per l'esemplare sfuggito già in diverse occasioni alla cattura

Rimini, caccia all'inafferrabile tonno rosso

L'ultimo caso giorni fa dopo una «battaglia» di ore
Ha colpito un piccolo yacht e lo ha fatto affondare

RIMINI

NON è una leggenda, come quella di Willy, lo squalo bianco apparso qualche anno addietro nelle acque dell'Adriatico, tra Ancona e Rimini. Ma qualche vecchio «lupo di mare» del porto la racconta come tale. E' la storia di un tonno rosso, neppure gigantesco, sfuggito più volte alla cattura e che qualche settimana fa avrebbe causato l'affondamento di uno yacht da pesca d'altura, a venti miglia da Portoverde, un porticciolo tra Riccione e Cattolica.

Un vero «sgarro», quello del tonno rosso, che dopo una serie di violenti strattoni è riuscito a sganciarsi dall'amo. Dopo aver «succhiato» quasi 500 metri di filo a quattro pescatori riminesi. Una battaglia durata a lungo. Con il tonno che, alla fine, ha avuto la meglio. Evidentemente ha voluto piegarsi a quei natanti che si chiama «Pignoletto Kid», termine riminese per indicare un pesciolino di mare che, di solito, si pesca con l'amo dalle scogliere della Riviera.

Sono in molti a sostenere che il tonno, nel liberarsi dall'amo, ha toccato la barca e provocato quei danni che, alcuni minuti dopo, hanno causato l'affondamento dello yacht (150 milioni di valore, più qualche altra decina per le attrezzature) e costretto il proprietario e gli amici a un complicato naufragio, con tanto di bagno fuori programma.

Gli esperti sono il capo. Dice Egidio Rossi, presidente dell'Associazione «Big Game Italia», la più importante per la pesca d'altura: «Nella battaglia con il pesce, se la barca, sbalottata, prende acqua, vuol dire che l'azione è stata scorretta. E' strano, il tonno non "carica" le imbarcazioni».

Eppure nella zona di Portoverde continuano a ripetere che è stato il tonno rosso il responsabile dell'affondamento. E i racconti hanno costruito intorno all'esemplare il mito dell'inafferrabilità, lanciando una sfida indiretta ai pescatori. Tra l'altro la pesca d'altura al tonno rosso dell'Adriatico ha vissuto negli ultimi anni un vero boom. In crescita i praticanti e anche le imbarcazioni specialistiche e i club nautici. Per essere preparati adeguatamente a livello di barca e di attrezzature vogliono decine se non centinaia di milioni. Poi si può sognare di essere ai Caraibi, all'inseguimento del marlin, magari ricalcando le descrizioni, quasi mitiche, nell'ambiente fatte da Ernest Hemingway. «Letteratura a parte - aggiunge Egidio Rossi - non paragoni. Il tonno dell'Adriatico è nettamente più difficile da pescare del marlin perché è più combattivo». E ancora: «E' una specie di macchina piena di muscoli lanciata sempre a grande velocità. Tra l'altro, il nostro tonno scende anche sott'acqua, mentre il marlin rimane sempre in superficie. Pescare nei Caraibi può anche essere più spettacolare, ma l'Adriatico è sicuramente un banco di prove più difficile».

Lo ammettono anche gli esperti americani che, a più riprese, sono venuti ad esercitarsi a venti miglia dalla costa romagnola e marchigiana. La «caccia» al tonno rosso, che ha guadagnato la patente di affondatore di yacht, è comunque già cominciata. E durerà fino all'autunno inoltrato. Il record per l'esemplare più grosso mai pescato (428 chilogrammi) risale infatti al novembre scorso, nelle acque davanti a Porto San Giorgio. Dopo una lotta che avrebbe meritato un racconto alla Hemingway.

Luigi Luminati

L'IDENTIKIT

Alcune caratteristiche del tonno:

Lunghezza: può raggiungere i 4,50 metri

Peso: fino a sei quintali

Ambiente: oltre che nel Mediterraneo, vive nell'Atlantico

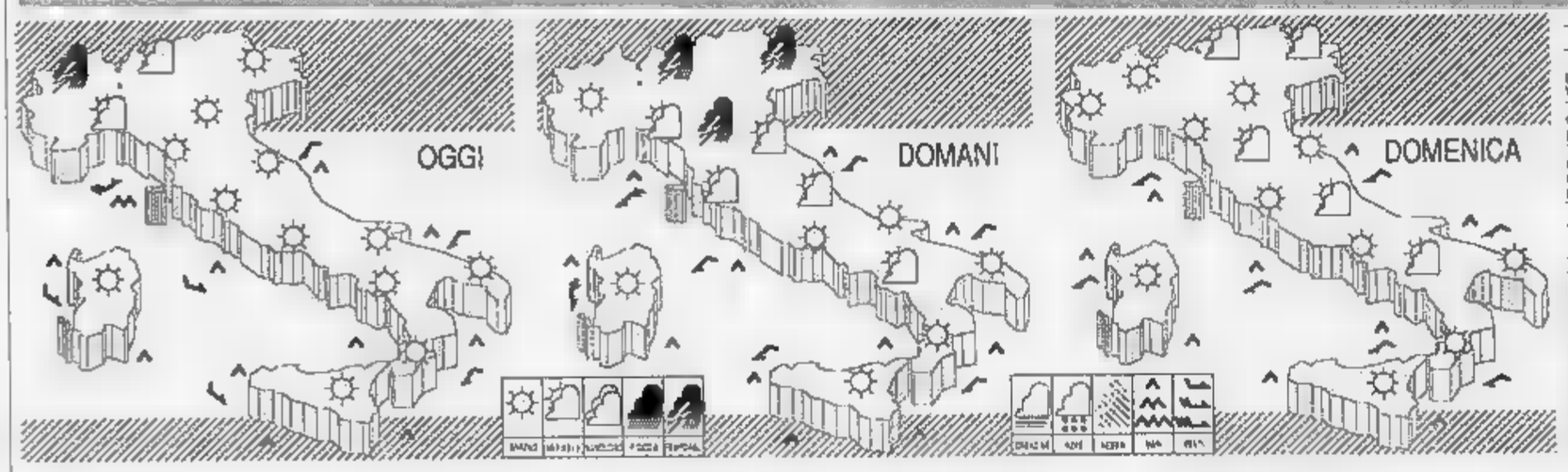
Velocità: può raggiungere i 22 km orari

Peculiarità: la sua temperatura corporea è sempre di 8 gradi centigradi superiore a quella ambientale

La cattura di un tonno, impresa impossibile col tonno rosso di Rimini

Gli esperti «Un fatto unico di solito questi pesci non si avventano contro le imbarcazioni»

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	17	29	Firenze	18	35	Bari	21	32
Verona	19	33	Pisa	18	30	Napoli	19	30
Trieste	21	30	Ancona	17	27	Potenza	18	34
Venezia	19	30	Perugia	18	33	S.M. Leuca	23	31
Milano	18	31	Pescara	16	30	R. Calabria	24	32
Torino	16	30	L'Aquila	14	34	Palermo	21	28
Cuneo	18	28	Roma Urbe	18	28	Catania	18	31
Genova	26	28	Roma Ciamp.	18	30	Alghero	18	31
Bologna	20	32	Campobasso	19	32	Cagliari	19	33

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	20	nuvoloso	Lisbona	26	31	sereno
Atene	30	35	sereno	Londra	18	21	nuvoloso
Bangkok	27	34	variabile	Los Angeles	19	28	nuvoloso
Berlino	14	21	nuvoloso	Madrid	21	40	sereno
Bruxelles	15	23	pioggia	Montreal	20	27	nuvoloso
Buenos Aires	7	10	nuvoloso	Mosca	15	20	nuvoloso
Copenaghen	12	19	sereno	New York	22	36	nuvoloso
Dublino	16	20	nuvoloso	Parigi	13	27	sereno
Francoforte	15	22	nuvoloso	Pechino	21	30	sereno
Gerusalemme	20	29	sereno	Rio de Janeiro	15	26	sereno
Ginevra	20	29	sereno	Sydney	10	17	[illegible]
Helsinki	6	18	nuvoloso	Tokyo	[illegible]	30	[illegible]
Honolulu	24	31	sereno	Varsavia	13	19	nuvoloso
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	17	28	sereno

Afa e solleone, è vera estate

E' iniziato il periodo del solleone, solitamente il più caldo di tutta la stagione. La situazione meteorologica si predispone all'evento; prepariamoci quindi nei prossimi giorni ad affrontare, con tutte le dovute precauzioni, un caldo canicolare con un'atmosfera surriscaldata e soffocante tipica della stagione stiva che finora si è manifestata solo parzialmente.

Le temperature hanno già superato quasi ovunque i trenta gradi e la tendenza è ancora l'aumento e l'aggiunta di un incremento del tasso di umidità.

La causa dell'incipiente ondata di caldo non è tanto dovuta all'insolazione o all'anticiclone delle Azzorre, che anzi stenta ad affermarsi sul Mediterraneo centrale, quanto ad un'onda di aria calda anticiclonica che sta lievitando nella libera atmosfera Nord Africa verso l'Italia.

E' un processo del tutto simile a quelli che nei primi giorni di luglio hanno arroventata e irrespirabile l'aria a gran parte della Penisola, facendo registrare temperature molto prossime ai 40°.

Nel frattempo e prima che l'evento si verifichi, tra oggi e domani le regioni settentrionali e più marginalmente quelle centrali, saranno raggiunte da una corrente di aria fresca ed instabile di origine atlantica. Provocherà degli annuvolamenti irregolari che localmente potranno presentarsi anche intensi con associati dei piovaschi e temporali più probabili comunque sulle zone alpine e prealpine, sull'entroterra ligure e sull'Appennino Toscano. Non è escludere che sull'Alto Veneto e sul Trentino Alto Adige l'attività temporalesca possa assumere carattere di forte intensità con rischio di grandinate che spezzerebbero così la situazione metorologica favorevole venutasi a creare negli ultimi tempi.

La temperatura accuserà flessione temporanea nei valori diurni. Sul resto della Penisola e sulle due isole maggiori prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso, salvo lo sviluppo di nubi cumuliformi nelle ore pomeridiane in prossimità delle zone appenniniche del Centro. La giornata di domenica invece si presenterà generalmente assolata salvo poche nubi cumuliformi ad evoluzione diurna sulle Alpi Orientali e lungo la dorsale appenninica.

Le temperature riprenderanno la corsa verso l'alto aumenterà il tasso di umidità; avrà così inizio l'annunciata ondata di caldo la cui durata presunta si protrarrà per la prossima settimana salvo un temporaneo refrigerio limitato alle zone alpine nel delle giornate di mercoledì e giovedì prossimi, quando saranno raggiunte da temporali in transito da Ovest verso Est.

Marcello Loffredi

CASTELLAMONTE

Gruppo Alta Italia

SOLO PER AGOSTO

VISONI

A POCO PIU' DI

Duemilioni

SHEARLING E CAPI IN PELLE

A POCO PIU' DI **L. 400.000**

LA PIU' GRANDE PROMOZIONE ESTIVA

APERTO LA DOMENICA

TUTTO IL GIORNO

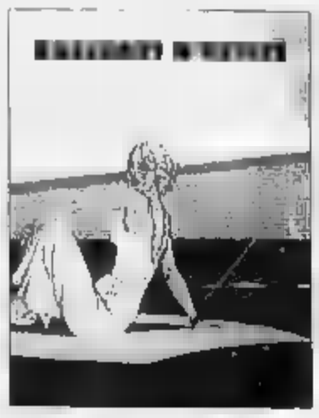
DAL 1° AL 29 AGOSTO

in occasione della Mostra della Ceramica

CASTELLAMONTE - Via Tenente Morello 1

ORARIO SETTIMANALE: pomeriggio 15/19,30
sabato aperto tutto il giorno
mercoledì chiuso

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA



IL LUOGO Il riposo del Senatur: 15 giorni a Ponte di Legno

Verso sinistra: Nuccio Fava e il senatore Miglio
Sotto, nella foto grande: veduta di Ponte di Legno
A destra: un vecchia cartolina
panorama invernale del Passo Stelvio

Un fan: «Gli presto il castello. Dorme di giorno e vive di notte tra bresaola, pizza e cedrata»

Effetto Mani Pulite: «Niente più salotti, niente damazze: solo folla ruspante come piace al Capo»

Il direttore di Tg5, Enrico Mentana, anche frequentatore estivo di Ponte di Legno

BOSSI
Quando la Lega è in vacanza

PONTE DI LEGNO
DAL NOSTRO INVIATO

Tornerà. Come il venticello d'agosto che vien giù dall'Adamello e la stellata del Leone. Come gli ingegneri milanesi e gli imprenditori bresciano che a 4 milioncini al metro si son fatti la villa con gerani e adesso maledicono l'Ici. Come i commercianti dalla pedata robusta, i ragazzi con turbo jeep e gli sciatori con tute astronautiche e le mogli che in Milano comprano il pezzettino di toma e poi vanno ad abbronzarsi al Passo del Tonale, nella neve perenne di Lombardia.

Lo aspettano. Umberto Bossi, il padronissimo del Nord, comparirà a metà agosto con la moglie Manuela, i due figli Renzo e Roberto Libertà, la camicia a scacchi, le scarpe da ginnastica e il Babbini autista. «E' il riposo del guerriero», mi dice il Bruno Caparini, occhi celesti, sorriso da leghista della prima ora, spilla lumbard e Rolex d'oro. E' lui che per il terzo consecutivo ospiterà il generalissimo che in vacanza (due settimane, più) la vita alla rovescia: nanna dall'alba al pomeriggio, carte e penna sino a sera, poi fuori per la pizza e per la notte. «Gli ho messo a disposizione il appartamento al castello».

Sì proprio un castello, anche se finto come Lego, che un tale conte Zani edificò per capriccio 70 anni fa fondamenta longobarde e sta qui, all'inizio del paese. La laboriosità montano-lombarda ha fatto un condominio circondato dal parco e protetto da mura merlate. Si illumina di orgoglio il Caparini: «E' in casa mia che il nostro leader ha scritto il programma socioeconomico della Lega, inverno 1991. Doveva andare a presentarlo al primo congresso della Lega Nord, giù a Milano. C'era una bufera di neve mai vista, roba da Siberia, ma lui niente, a mezzanotte è salito in macchina e via. Che robal».

Il paese fantastica. I carabinieri di Edolo hanno preparato la jeep che verrà a vegliarlo, l'Umberto qui è in una botte di ferro, in una cassaforte di amore. «La sicurezza del nostro leader - fa il Bruno Caparini - sarà affar nostro». Nostro di chi? «O bella, dei camuni».

Ecco. L'Umberto Bossi è già qui, perpetuo nelle chiacchiere, anche se è ancora lontano, impegnato a dar legnate a Roma, capitale della bassa Italia, distante 780 chilometri da quest'aria che dicono fatta di ossigeno speciale, adatta al sonno, all'appetito, si Bot. E allora andiamo a scoprirlo questo paesone colorato pastello, col cielo blu, le nevi dello Stelvio e il ceto medio al sole che all'ultimo comizio bossiano, l'anno scorso nella sala comunale, è arrivato in folla strabocchevole.

Altro che Cortina. Altro che Hamptamut. La nuova Repubblica si riposa, passeggia, si incontra qui, in questa Castel Gandolfo papa Umberto. La deferenza è uguale: «Se ci farà l'onore di tornare, ben lieti», si inchina il sindaco Paolo Costa, quarantenne, democristiano, medico con telefonino, ciuffo clintoniano e poltrona girevole. Dalle finestre vedi il paese e i boschi verticali. Tutto in discesa, all'inizio di questa nuova estate che allargherà Ponte di Legno, ultima provincia di Brescia, una fisarmonica. I duemila cittadini diventeranno dieci volte tanto e tra loro sbarcherà la truppa al seguito di Umberto: Francesco Tabladini, detto Tablashnikov, di Brescia, Antonio Magri, deputato di Bergamo, segretario del Sal, Rosy Mauro, sindacalista anche lei, ma pure nuovo consigliere comunale di Milano, criniera rossa e nervi a elastico.

Una corte? «Non credo proprio - fulmina l'Enrico Mentana, direttore del Tg 1, in vacanza saltuaria e rapidissima -. Bossi è un ruvido, un solitario. Proprio il contrario di quel signore di Milano, si chiamava, Bettino? che girava solo in clan». No, per il momento niente damazze, niente salotti, niente architetti piramidali tra i piedi. Solo folla ruspante, popolana, come piace al capo. Il 19 agosto, gli indigeni leghisti hanno preparato la festa, giorni di omaggi al Bossi, nel verde appena fuori dal paese, che ha anche benaugurante, «Percorso vita», ma posizionamento periferico.

«Qui fanno ancora i furbi, non hanno capito la nuova musica», si sfoga l'Ezio Zani assediato da sali, tabacchi, biscotti e detersivi, nello spaccio che gestisce da 20 anni sulla statale che scende a Temù. Magro, febbrile, ultra leghista: «Il sindaco ci ha negato il campo sportivo, Poi i giardini. Allora la nostra festa la faremo fuori e lo freghiamo. Verranno almeno in 20 mila da tutto il Nord e oltre e Lui e saranno Miglio, Formentini, Gnutti e Speroni. Del sindaco ci importa nulla».

Il sindaco, dentro alla poltrona, alza le spalle: «E' stato malinteso. Intendiamoci: loro sono la nuova forza e io sono prontissimo a collaborare». Svolto questo sindaco. In un soffio ti dice che sì, lui è dc e capo di una maggioranza dc (12 su 15) ma gli balena un sorriso stupefatto: finché dura andiamo avanti. Ti dice, senza sofferenza, che la sua corrente è «praticamente estinta» proprio come il leader. Cioè? «...'ndinì». Chi? «Prandini».

Già. Vi ricordate il Martinazzoli di qualche secolo fa, quando guerreggiava con un tale Gianni Prandini, ministro da mila miliardi? Mino e la Brescia avvocatesca erano finiti in trincea assediati da quel rubizzo del Prandi, pgrasso, poi smagrito, che distribuiva appalti, autostrade e tessere. La sua forza di fiume discendeva dai torrenti delle valli, compresa questa, Val Camonica, dove Ponte di Legno sta come un cappello, in cima, tra Austria e Trentino.

Ah, questi fantasmi. Un'ombra di Martinazzoli è dentro alla farmacia del corso, dove lavora la cugina, Franca Pietroboni, bianca di veste e di parola. E un'ombra del Prandi la trovi nel ricordo di chi lo ha visto salire, ai tempi d'oro, macchina blindata, scorta e barrettino. Questo era posto di politici lombardi, i colonnelli accomodati in Regione, giù a Milano, nelle file di dc e psi i Micotti, l'Isachini, i Verga, invisibili oggi, galoti dentro alla slavina di Mani pulite che (con dramma vero in tanta farsa) si è portata via anche il Sergio Moroni, ex segretario regionale del garofano, morto suicida, che veniva a bere l'aperitivo qui, al bar Roma, nell'ora cui la piazza XXVII Settembre diventa salotto e il sole se ne va e i lampioni illuminano lo stollo centrale coperta di viole.

Dentro a una macchia di larici, intravedi il della villa Montini, dove ogni tanto arrivano i consanguinei di quel papa schivo e addolorato che veniva da Brescia, conquistò Milano, poi il soglio, e si lasciò alle spalle una de leonessa, padrona delle valli, presidiata da mille parroci e da cento sportelli bancari collegati al grande scrigno della finanza vaticana, la banca San Paolo.

«Oggi è tutto cambiato, oggi è bufera», filosofeggia Andrea Bulferetti («democristiano sì, prandiniano mai»), padrone dell'Hotel Mirella, camere bella vista, piscina, campi da tennis. Lui ha visto tutto, sa tutto, è uno di quei personaggi speciali, votati alla parola e alla politica. Sospira raccontandoti l'ultimo appalto deciso dalla giunta («Un palazzetto dello Sport che serve a nessuno»), poi svoga sui tanti errori della Regione e dello Stato, sulle strade non fatto e sulle tasse che ammazzano. Ti spiega, anche lui, che la Lega darà la spallata e che la gente applaudirà. E il paese? «I miei concittadini riservati, lenti agli entusiasmi. Certo i ragazzi scalpitano. scalpitano quelli della seconda casa».

Mica tutti, intendiamoci. Per esempio Nuccio Fava, direttore del Tg 1, calabrese in vacanza lombarda, parla smagato: «Io la corte prostrata al re Bossi non vedo ancora. Vengo qui da tanti anni e so che le buone famiglie tengono chiusi i cancelli delle ville». Ma a sentire il Daniele Vimercati, biografo ufficiale del Bossi, autore de «La rivoluzione», casa Ponte, il tempo lavorerà. «Scommetto che prima o poi cominceranno le processioni. Tanto per cominciare si sta spegnendo il primo birignao di fastidio che accolse Bossi un paio di anni fa. Certa gente qui, lo guardava dall'alto in basso, ora lo incontrerebbe volentieri».

Facile: ad agosto basterà tirar tardi alla discoteca Jolly e poi passare dal suo quartier generale, il bar Olimpic, che ha tavoli solidi, maxischermo, karaoke, banda di centauri posteggiati sul davanti e scorta abbondante di Genepy. Qui fuori, sulla pietra, il calciobalilla, già immortalato in cento cronache estive, perché passino vera del Bossi notturno.

«Gioca, non è capace», dice tranquillo, senza rendersi conto dell'enormità, il giovane camuno battezzato Beppe Maifredini che è padrone dell'Olimpic, anche barista, anche narratore stringato. Come non è capace? «Secondo me lo fanno vincere i suoi».

Calma, lasciatelo raccontare: «Arriva dopo mezzanotte».

Mai prima? «Raro».

A piedi, gagliardo? «Mai visto camminare».

In macchina Babbini autista? «In macchina da solo».

Si siede qui? «Questo è il tavolo, sì».

E che fa? «Parla».

Con chi? «Con tutti: le tasse, l'Andreotti, è vero questo, è vero quello... Gli piace, fa comizi».

E la gente? «Ascolta, magari applaude».

Vincerà? «Secondo me sì, tutti i giovani lui».

E poi che fa? «A volte mangia».

Che cosa? «Dato che faccio panini, un panino».

Preferenze? «Ah, questa la racconto volentieri».

Meno male, dica: «Ai miei panini ho messo il nome di regioni, c'è Toscana, il Friuli, l'Abruzzo...».

E lui? «Mangia Lombardia, immancabile».

Ingredienti? «Bresaola, tonalina, che è formaggio di qui, salsa tartara... Sarà che gli piace la bresaola, comunque è quello che mangia... Costa lire».

Più degli altri meno? «Uguale».

Giusto.

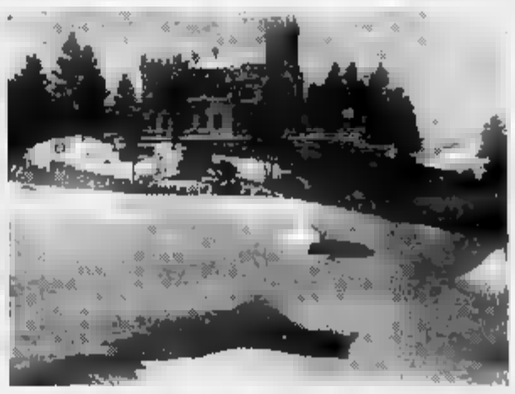
Stai un'ora dentro all'Olimpic, in questo pomeriggio di luglio, e ogni tanto passa il turista: «E' arrivato il Bossi?». Oppure: «Scusi, è vero che viene qui?». Beppe si è abituato. Gli va bene: fatti due conti, dice: «Quando c'è, minimo faccio cinquanta caffè in più a notte».

Bossi beve caffè, ma drata, qualche volta la granita. Mangia poco, magari la pizza salsiccia, magari la polenta. Fuma. Una sola volta ha sciato, su al Paradiso, e la narrano come una leggenda: «E' venuto giù dalla pista nera, che sembrava colpo di pistola». E ancora il Caparini esulta: «Il Umberto ha sette vite». Riattacca la storia dei camuni, antichi abitatori della Val Camonica che, oltre al carattere montano, hanno lasciato graffiti rupestri. Dice che i romani, quelli dell'impero e delle legioni armate gladio, hanno tenuti sotto al tallone. Oggi le legioni sono sparite, ma il tallone è ancora qui: «Vede, io avevo un'azienda, fallito per colpa delle banche e come me tanti altri hanno subito il del affare, della politica». Colpa loro? «Per me sì. A un metro da noi c'è il Trentino, regione a speciale, con finanziamenti e pioggia». E dunque? «Dunque sempre stati la Calabria della Lombardia, spremuti e abbandonati».

Chissà cosa ne penserà la Calabria vera queste voci di guerra nordiche che si rincorrono tra valli e ville. Al tavolo del bar Nazionale, in questo pomeriggio di luglio, pensi al Bossi in vacanza tra questi arredi puliti, lastricati e vetrine con prezzi milanesi e gente ben vestita che cinguetta di rivolta con l'oliva nel bicchiere; pensi ai nuovi graffiti rupestri che incontri salendo per la statale 42: «Lega Nord-Lega padrona» e ti chiedi il perché di tanta insofferenza. Benedetto legioni romane, ma cosa avete fatto ai camuni?

Pino Corrias

A sinistra: il Umberto con i figli Renzo e Roberto



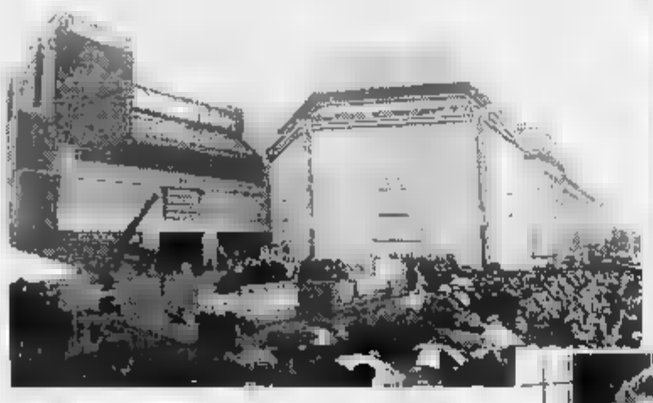
Sopra: il castello in cui verrà ospitato per almeno due settimane

Mentana: «Niente corte lui è un solitario, il contrario di Bettino»

POLEMICA. Bonn contro la comunità ebraica americana: «Non siamo più massacratori»

Olocausto, la vergogna e il museo

«Ignorati gli oppositori di Hitler, i Brandt e i Mann» Levi Montalcini: «Mai rimuovere, bisogna ricordare»



A sinistra: il Museo dell'Olocausto a Washington. Sopra, Tullia Zevi: «Olocausto: rimozione»

Rita Levi Montalcini: «Non mi pare che i tedeschi siano consapevoli, che abbiano voglia di ricordare»

Tullia Zevi: Il nazismo non fu un'aberrazione della storia. Rusconi: Colpa collettiva. Revelli: Esaltate chi ha pagato

Gian Enrico Rusconi: «C'è un travaglio autocritico» A fianco, Nuto Revelli: «Lezione ancora accettata»

NEL museo degli orrori dell'Olocausto, appena inaugurato a Washington, non c'è posto per il volto buono della Germania. Il governo tedesco si è risentito: «Non potete presentare noi tutti come un popolo di massacratori. Aprite una sezione dedicata alla Germania del dopoguerra, amica degli ebrei e di Israele. Oppure documentate la resistenza antinazista, che è costata dolore e morte a tanti tedeschi». Ma la comunità ebraica americana risponde di no: l'Olocausto è nostro, spetta a noi scegliere come ricordarlo. Una polemica amara che in questi giorni si riaccende sul piano internazionale, dopo la sentenza del giudice della Sassonia, che ha archiviato una denuncia per antisemitismo con la motivazione che «gli ebrei non fanno parte della popolazione tedesca»; come se fossero ancora in vigore le leggi naziste. Alla comunità intellettuale europea si ripropongono domande che non hanno ancora trovato una risposta. La Germania di oggi è in qualche modo discendente del Terzo Reich? Esiste una responsabilità collettiva del popolo tedesco? Se sì, è in parte ancora da espiare? O c'è stata un'autocritica profonda e sincera?

«Non mi pare che i tedeschi di oggi siano consapevoli, che abbiano voglia di ricordare. Sono appena tornata dalla Germania: e mi sono resa conto che anche una platea di premi Nobel ignorava del tutto l'opera straordinaria di Primo Levi», dice Rita Levi Montalcini. «Sì, c'è stato Brandt, che si è inginocchiato nel ghetto di Varsavia. Ma un mea culpa non è mai stato fatto. Prevale il desiderio di dimenticare, e a volte anche sentimenti peggiori: basti guardare i nazi-skin». E il museo? «E' giusto ricordare l'Olocausto, anche con i musei. Sono contraria a chi vuole dimenticare o "revisionare". E' giusto anche inserirlo in una luce storica, che non deve riflettersi sulla Germania di oggi. I giovani tedeschi hanno le colpe loro, non quelle dei padri. Forse era possibile mitigare la gravità, la drammaticità del giudizio documentando il sacrificio dei tedeschi che hanno combattuto contro il nazismo e hanno affrontato con grande coraggio tortura e morte. Però tutta la Germania, con poche eccezioni, ha accettato la persecuzione degli ebrei, o aderendo o ignorando. Quello che è stato fatto dopo non lo cancella. Le nuove generazioni non sono responsabili, ma devono sapere».

Dietro l'Olocausto c'è una responsabilità collettiva? «Mi astengo dall'usare questa espressione. Ma non ammetto che si consideri il nazismo come una aberrazione avulsa dalla storia della Germania, di cui non si possa e non si debba prendere atto e rendere conto», dice Tullia Zevi, presidentessa dell'Unione delle comunità ebraiche italiane. «E' necessario ricordare il male che una grande nazione civile è stata capace di scatenare nel cuore dell'Europa alla metà del nostro secolo; respingere qualsiasi tentativo di ridimensionamento, revisione o rimozione di quel che è accaduto; impedire la riesumazione di ideologie che si richiamano al nazismo, agendo contro le squadracce naziste parlamento con la stessa fermezza dimostrata nei confronti dell'estremismo di sinistra». Ma è giusto che il museo di Washington sorga come condanna univoca di un popolo? «E' legittimo onorare la resistenza di migliaia di tedeschi, laici e credenti, e il lavoro compiuto nella Germania post-bellica perché i giovani sapessero e il loro destino fosse diverso da quello dei genitori. Ma penso che per questo sarebbe più efficace una grande museo dell'Orrore e della Memoria del Nazismo nella Germania stessa, anziché un'appendice nel museo dell'Olocausto».

«La richiesta del governo tedesco mi pare legittima», dice invece Antonio Spinosa, lo storico di «Hitler, il figlio della Germania». «Il popolo tedesco ha già espiato: subendo il nazismo. Il Führer è andato al potere con l'appoggio di potentati economici e religiosi. Poi ha imposto la sua ideologia con il terrore e con la propaganda, uccidendo la stampa, i partiti, la circolazione di idee. Ora quella fase è chiusa per sempre». Ma l'autocritica c'è stata? «Un'autocritica profonda, forse no. Perché hanno paura. Paura di essere demonizzati: è una forma di difesa. Ma noi dobbiamo aiutare questo popolo, tendergli la mano con carità cristiana. Altrimenti non si riscatterà mai». Sì, ma la macchia del lager? «E' questo il punto. La stragrande maggioranza dei tedeschi ha scoperto l'Olocausto alla fine della guerra, come il resto del mondo. Hitler ha tenuto segreto lo sterminio, forse proprio perché temeva che la gente non lo avrebbe seguito. La soluzione finale non era una mossa per la propaganda, ma per distruggere un popolo che lui riteneva nemico. Soltanto i vertici del Reich e gli esecutori materiali sapevano. Questo non scalfisce l'orrore, ma fa sì che non si possa parlare di responsabilità collettiva. Anche Primo Levi racconta che, al ritorno dal lager, nessuno gli credeva: non pensavano che Auschwitz fosse possibile».

Allora sbagliava Visconti, che nella *Caduta degli dei* fa dire al nazista Aschenbach: «Abbiamo costruito una società dove la delazione è legge»? Risponde Gian Enrico Rusconi: «I gerarchi non erano un gruppo di diavoli piantati in mezzo a un popolo. C'è stata connivenza, attraverso sentimenti antisemiti. Anche nell'Olocausto il momento collettivo è presente: sarebbe stato impensabile senza la collaborazione di decine di migliaia di persone. Ma questo non significa che sia responsabile la maggioranza dei tedeschi. E non la Bundesrepublik ha le carte in regola, a cominciare dall'atteggiamento verso Israele. Nonostante tentativi di rimozione negli Anni 50, non si può dire che la classe dirigente abbia fatto finta di niente. C'è stato un processo di rimeditazione, un travaglio autocritico da parte delle élites intellettuali. Quindi capisco questo senso di disagio che un tedesco può provare, di fronte a una rievocazione che associa il nazismo dei tedeschi di oggi a quello dei massacratori. E' un problema delicato, che spesso si riaffaccia: una parte della cultura ebraica tende a presentare l'Olocausto come un *unicum*, quasi un evento metastorico. Come fossero irrilevanti tutte le spiegazioni avanzate, che fanno riferimento alla violenza della guerra, alla logica di genocidi che attraversa il secolo. Questo, naturalmente, senza togliere forza alla condanna morale».

«No, i tedeschi non hanno ancora accettato la lezione». Parla Nuto Revelli. «Devono avere pazienza, non risentirsi: sulla pagina degli ebrei devono riflettere». E la Rosa bianca, l'Orchestra rossa? «Ecco un'altra pagina nascosta, la resistenza al nazismo. Non sempre la Germania ha reso onore a chi ha combattuto contro il Reich. Personaggi come Brandt e Thomas Mann sono stati accettati a fatica, altri tacciati di tradimento. I tedeschi incomincino a esaltare chi tra loro ha pagato, lottando contro Hitler e un popolo ubriaco di vittorie. Non chiedano altro agli ebrei».

Aldo Cazzullo

Rivelazioni

Paolo VI Il Kgb lavorò all'elezione?

KRUSCIOV e il Kgb cercarono di influenzare l'elezione del cardinal Montini a successore di Papa Giovanni, perché vedevano nel futuro Paolo VI la persona più adatta per proseguire sulla strada della distensione con il Vaticano. Lo afferma, in un'intervista pubblicata su *Famiglia Cristiana*, lo storico Valerij Arkadevic Alekseev, esperto per il Comitato centrale del Pcus per i problemi fra Stato e religione. Alekseev ha fatto parte del gruppo di lavoro per la preparazione della visita di Gorbaciov in Vaticano nell'89; oggi, è «consulente per la libertà di culto» del Parlamento russo.

Nell'intervista con Fulvio Scaglione, lo storico ricostruisce il clima di sospetto che accompagnò la prima fase del «disgelo» kruscioviano, a partire dal '59. Allora il leader sovietico non si fidava affatto del Kgb, e anzi cercava di toglierselo di torno conducendo con il suo staff personale tutti i rapporti con Giovanni XXIII, anche se non riuscì mai a mettere del tutto fuori gioco il servizio segreto.

Scomparso Papa Roncalli, per il Cremlino diventò molto importante la scelta del successore che avrebbero fatto i cardinali a Roma: fra i candidati, solo Montini, già in qualche modo designato da Roncalli, era sicuro della successione, sembrava garantire che il processo di riavvicinamento e distensione sarebbe continuato. «Krusciov ordinò al Kgb - dice lo storico - di lavorare a favore della sua elezione. Gli agenti in Vaticano furono mobilitati e furono presi contatti con alcuni cardinali».

«E' impossibile dire quanto queste azioni abbiano influito sull'elezione di Paolo VI - conclude Alekseev - ma è un fatto che il nuovo Papa ebbe poi mai seri contrasti con il Cremlino». Anzi, «fu proprio Paolo VI ad avere il primo contatto ufficiale con l'Urss... nella storia del Vaticano». Fu la visita di Podgorny il 30 gennaio '67.

[r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Il fascismo ladrone, lo Stato ossessionante e l'orrore della carne

Anche i gerarchi si arricchivano

Fra le molte cose che si leggono sui giornali in merito alla morte di personaggi importanti della vita economica e politica del nostro Paese, ve ne sono alcune che stupiscono per la loro disinvoltura storica e che «passano» unicamente perché le vecchie generazioni sono stanche e non hanno più voglia di replicare, e le giovani non hanno memoria storica.

Ne cito una per tutte quasi a simbolo di una filosofia che va dilagando: «I nostri governanti sono tutti ladri, almeno i fascisti rubavano di meno». A tal proposito mi permetto di fare alcune riflessioni.

1) Ve lo immaginate un Di Pietro e i suoi pool di magistrati che indagano sugli «affari» del regime fascista?

2) Come si sono formate le grandi ricchezze di gerarchi e grandi famiglie che vivevano al riparo del regime; esiste una letteratura che abbia indagato o si proponga di farlo sul sistema degli appalti sulle grandi e piccole «opere» del regime?

3) Come mai i grandi industriali del ventennio erano tutti in sintonia con il regime? E' vero che la paga delle loro aziende era garantita con la forza di persuasione che sappiamo ma qual era la moneta di ritorno che essi offrivano?

4) Una corrente filosofica tenta di accreditare l'immagine del fascismo come di un sistema «nazional popolare», se per questo si intende «vicino al popolo» non vi è nulla di più falso, basta rilevare le classi sociali di coloro che sono stati incarcerati, mandati nei campi di sterminio o a morire in guerra e tutti i fronti del mondo: montanari, contadini, operai, impiegati, gente umile insomma, il popolo appunto.

Concludo pensando che «il popolo» non ha bisogno per condannare i ladri attuali di rimpiangere i ladri del passato, semmai ha bisogno di figure, maestri e valori che insegnino loro a costruire sistemi in cui siano protagonisti e non sudditi passivi. Allora impariamo in fretta a riconoscere i cosiddetti «nuovismi» per non cadere nella trappola tragica di far succedere ad un sistema sicuramente di ladri e corrotti un altro sistema ugualmente di ladri, e per giunta autoritario.

Ugo Giovine

Il dono di Cioran

Leggo su La Stampa del 26/7/93 nella rubrica «Parolaio», curata da Pier Luigi Battista, giudizi su E. M. Cioran semplicemente sconcertanti.

Saverio Vertone recensendo l'ultimo libro pubblicato da Adelphi «*Sillogismi dell'amarezza*» sul «Corriere della Sera», direbbe di Cioran che è «un fesso» con il «dono della stupidità» che gli permette di «attingere la grande e perfetta cretineria».

Lo «sgarbismo» dopo la tv-spazzatura ha prodotto anche la recensione-spazzatura. Le stroncature di tanti anni orano più corrette anche avvelenate; oggi invece prevale l'insulto personale ingiustificato. Ho letto quattro libri di Cioran (devo ringraziare Guido Ceronetti d'avermelo fatto conoscere) e lo considero un pensatore molto originale ed intelligente.

E. M. Cioran insieme a Eugène Ionesco e a Mircea Eliade fa onore alla cultura romena contemporanea e a quella dell'intero pianeta.

Francesco Avandero, Torino

Un vestito Ilor

La questione imposte ha assunto toli dimensioni che sta mettendo a dura prova anche la salute dei cittadini. Personalmente sto risentendo la neurosi fobico-ossessiva perché ovunque vada, qualunque cosa faccia, vedo tasse e bollette. Chiedo a mia moglie: «Dove hai messo la camicia azzurra?» E quando lei mi risponde: «E' nel cassetto dell'armadio», a me resta impressa solo la prima parte della frase. E' nel (Enel)

Per distrarmi provo a telefonare ai miei parenti in Francia. E loro molto cortesemente mi dicono: «Hai bisogno di riposarti: vieni ici». Ma tutta quella gentilezza mi si traduce nell'espressione sinistra: «Viene l'Ici». Provo a distogliere la mente pensando: «Con sti soldi, piuttosto che farmeli mangiare tutti dallo Stato, mi darò alla pazza gioia». E detto e fatto mi reco nel miglior negozio di abbigliamento della città. «Ecco», mi dice la commessa: «Vestito così sembra proprio un milord». Lo ragazza appena in tempo a finire le sue parole che da Milord, per caduta naturale della i iniziale e della D finale, resta solo a martellarmi: Ilor. «Chiodo scaccia chiodo. Domani ricomincio il mio lavoro di esaminatore all'Istituto Magistrale e tutto passerà», mi dico rasserenandomi. Però non è così, perché al mattino, recatomi a scuola, sbarro gli occhi davanti a una scritta in numeri romani. E leggo assai ingueribilmente: «Programma IV A» (Programma Ilor).

prof. Zeno Fortini, Urbino

Havel, l'aiuta l'Esperanto

Riguardo alla scelta del nuovo nome (La Stampa 14/7/93, «Un concorso per battezzare la "cosa" di Havel che non solo il presidente Vaclav Havel ma l'intera comunità internazionale dovrà utilizzare per definire la regione non slovacca della ex Cecoslovacchia, mi sembra che fra le diverse proposte accennate la più giusta ed assennata sia quella di "Cechia", analogamente a quanto è avvenuto per la consorella "Slovacchia").

Una riprova della logicità di questa scelta si è avuta nella terminologia ufficiale della lingua internazionale Esperanto nella quale, fin dal momento della pacifica scissione, per lo Stato che ha per capitale Praga viene universalmente usata, con la piena approvazione degli esperantisti cechi, la dizione «Cekio».

Luigi Tadolini
Macerato Feltria (Pesaro)

Non sparate sui vegetariani

Anche da qualche voce autorevole e competente si è già fatta sentire per difendersi dalle pesanti accuse che lo psicanalista Sandro Gindro ha scritto sulla rivista *Studi Cattolici* (secondo l'articolo di Pier Paolo Luciano - *La Stampa* - 11 luglio), sollecitata da numerose telefonate da parte di molti soci, chiedo spazio per alcune precisazioni.

Noi vegetariani ormai siamo assuefatti alle insinuazioni maligne che ci vengono mosse da molte parti. Ritengo doveroso far sapere all'eminente psicanalista che non è corretto identificare vegetariani e animalisti.

La filosofia della nonviolenza che è alla base della nostra scelta di vita è antica di millenni e ha già donato all'umanità immensi doni e luminosi aiuti per la sua evoluzione. Invece il movimento animalista è una realtà abbastanza recente, costituita da persone animate da nobili sentimenti verso gli animali. Però molti di questi animalisti non hanno ancora fatto una scelta alimentare vegetariana. Purtroppo alcuni di essi, negli anni passati, certamente spinti da sacro sdegno e da fervente impegno, hanno commesso delle azioni violente che noi vegetariani abbiamo severamente condannato (irruzioni nei laboratori di ricerca medica e di vivisezione, distruzione di apparecchiature e di gabbie per liberare gli animali, lancio di sassi o altri oggetti solidi contro vetrine di pellicciai, biacche e vernici su indumenti di pelle...).

Chi ricorre alla violenza anziché alla persuasione si illude di raggiungere prima il suo scopo, invece ne allontana. Idealmente noi vegetariani siamo uniti a tutti i movimenti ambientalisti, animalisti, pacifisti e siamo lieti di collaborare per il risveglio delle coscienze. E' ora di sostituire l'antropocentrismo con il biocentrismo se si vogliono evitare guerre, razzismo, schiavismo, sfruttamento, ingiustizia.

Siamo coscienti che questi risultati si otterranno soprattutto se incominceremo da noi stessi. Per questo i vegetariani adottano uno stile di vita semplice, frugale, anticonsumistico che li rende disponibili al servizio verso i fratelli bisognosi di aiuto.

Caterina Cappone Intindoli
Responsabile per il Piemonte
Associazione vegetariana italiana

SUPPLICHE O.d.B.

Gentilissimo signor Del Buono, da tempo leggo con interesse la sua rubrica, Le scrivo in merito alla lettera pubblicata il 23/7/93 «Giustizia ma senza supernumerari». Mi son trovato spesso concorde con le sue idee e, sebbene la sua linea di condotta sia imparziale, mi sento di dover fare una breve riflessione su quanto lei e quel signore di Parma avete scritto. Mi chiedo come sia approdati a queste considerazioni sulla carcerazione preventiva non per la denuncia dell'on. Maiolo né per notizie in prima pagina di suicidi di detenuti comuni, ma essenzialmente perché le vittime erano di serie A...

Fabrizio Gandino, Bra

Frittata senza uova

GENTILISSIMO signor Gandino, nella sua risposta lei mi accomuna a «quel signore di Parma», ma guardi che io e quel signore (che poi, per l'esattezza, è il signor Nino De Blasi) non andavamo d'accordo, e mi sento di assumere solo la mia responsabilità. A discutere sulla carcerazione preventiva ho cominciato prima dei suicidi illustri. E, prima ancora di me, aveva cominciato la collega Carla Mosca sul *Giorno*. L'essere garantista è una malattia che mi trascino dal tempo del caso Naria e dal tempo del caso Tortora. Sa a quale alterazione dei valori può portare la giustizia perseguita con ingiustizia. Quindi temo che non guarirò, e neppure voglio guarire, nonostante la sua cortese sollecitazione a cambiar punto di vista.

Per il resto, passo senz'altro a trascrivere la sua opinione: «La notizia della morte di Gardini è stata appena data, eppure tutto quello che mi viene in mente è che, se la legge in Italia per troppo tempo non è stata uguale per tutti, mi resta l'amara consolazione che, per una volta, l'ingiustizia è stata uguale per tutti. Penso che lei conosca quel detto che non si può fare una frittata senza rompere le uova, questo è uno degli scotti da pagare per un rinnovamento voluto soprattutto dai cittadini di serie B e non riesco a dolermi se chi ha pagato è stato un cittadino di serie A. No, non è una partita di calcio alla quale noi italiani siamo soliti dare troppa importanza e, purtroppo, siamo ben lontani dal 90° minuto. Ma bisogna essere realisti... E' inutile che ci inganniamo, questa gente (seppure ora in disgrazia) se la caverà con poco e quei soldi ormai saranno su conti intestati a parenti e amici chissà dove. Quello che volevo dire alla fine è che la rabbia della gente passerà, ma il male che questi criminali all'ingrosso ci hanno fatto ci farà soffrire ancora per molto... Quanto ai magistrati, siamo sicuri che, se avessero rispettato tutte le regole, saremmo riusciti a scoperchiare questo nefando calderone?». Lei è più pessimista di me io voglio credere di sì...

Oreste del Buono

FOGLI DI BLOC NOTES

Montale e i ribelli dell'Antico Fattore

L'ATTENTATO terroristico alla Galleria degli Uffizi - ogni giorno che passa più misterioso - ha coinvolto nelle rovine tutte le stagioni della vita fiorentina. Il Trecento con la Torre dei Pulci, il Settecento con l'Accademia dei Georgofili (varco illuministico alla Toscana contadina), il Novecento con una trattoria, l'Antico Fattore, legata alla storia dell'avanguardia artistica e letteraria, iniziata con le Ghibbe Rosse e punteggiata da nomi di risonanza europea.

L'ultimo dei ritrovi conviviali di una certa società letteraria e artistica, ancora fiorente fra gli Anni 30 e 40, dopo la grande esperienza dei Caffè di piazza Vittorio, in quello che rappresentava l'estremo riparo dal conformismo e dall'ortodossia imperanti.

«Un'isola che ci dava l'emozione di essere come soli in un mondo che si affollava», dirà Carlo Bo che all'alba degli Anni 30 scoprì la Firenze di Montale e di Bonsanti attraverso gli angoli di quella residua tradizione domestica, domestica ma non provinciale.

Un trattore particolarmente esperto di vini, qualche pittore e scrittore e musicista che cominciava a darsi appuntamento intorno a quei tavoli, l'idea di un premio - mille lire - che ogni anno fosse devoluto alla pittura, alla musica e alla letteratura, senza inibizioni conformiste e senza presunzioni accademiche.

Eugenio Montale, primo premiato nel 1931. Mille lire che diventavano, per l'autore designato, settecento: toccando a lui provvedere alla stampa dell'opuscolo «commemorativo» dell'eccezionale avvenimento, per i tipi di Vallecchi. Le regole della sobrietà e dell'accortezza fiorentina non subivano smentite.

Finanziamento: due serie di quadri per trovare il denaro occorrente, in due mercoledì dell'anno. Non esiste un elenco o catalogo di opere donate e poi rivendute: ma c'erano artisti che si chiamavano Morandi, e Carrà, e Carena, e De Chirico, e Libero Andreotti, lo scultore geniale e irriducibile a qualunque schema che fu il vero animatore del gruppo.

«Tu non ricordi la casa dei doganieri/sul rialzo a strapiombo della scogliera/desolata t'attende dalla sera/in cui v'entrò lo sciame dei tuoi pensieri/e mi sostò irrequieto».

Ecco i primi versi della stupenda poesia di Montale, che viveva la sua grande stagione a Firenze. Taciturno, riservato, poco incline alle confidenze, dominato da una vena di sarcasmo amaro.

Penetrato a fatica nella Firenze degli anni '27-28, Montale. Solo passaporto abbastanza controindicato per i tempi: gli *Ossi di seppia* scampati da Gobetti, il sodalizio con l'arcangelo della *Rivoluzione liberale*.

Impiegato di concetto presso la polverosa, e declinante, casa editrice Bemporad. Seicento lire al mese il primo anno; cinquecentoquaranta il secondo. E quell'orario terribile che paralizzava il poeta, con la ripresa alle quattordici. E dopo il decennio del gabinetto Vieusseux. Mille lire al mese più sulla carta che nella realtà. Ma un complesso di amicizie e di relazioni che contribuiranno a spezzare la solitudine dell'uomo, a dissolvere l'insondabile malinconia. E quel premio modesto («una piccola cosa», dirà lui stesso) che gli consentirà di battere per pochi voti il suo rivale, Salvatore Quasimodo, che presentava *L'odore di Eucaliptus*. «M'accorsi, dolente rinverdire/Odore dell'infanzia/Che grama gioia accolse...»

Antico Fattore. «Una delle case comuni - dirà più tardi Carlo Bo, altro protagonista dell'irripetibile stagione fiorentina - in cui non c'era bisogno di darsi appuntamento».

La trattoria vive, e incarna, la singolarissima fioritura di riviste, gruppi, cenacoli in un rapporto complesso e dialettico col proprio tempo. Nel 1926 nasce *Solaria*: Elio Vittorini vi pubblicherà qualche racconto dopo *Il garofano rosso*. Fascismo e antifascismo si contrappongono ma anche si mescolano e in qualche caso si identificano: la *Storia dei socialisti di Colle* di Romano Bilenchi nasce sul *Bargello*, il giornale di Alessandro Pavolini. All'irruenza del *Selvaggio*, con le straordinarie caricature di Maccari e Longanesi, farà fronte la pacatezza composta e quasi neoclassica di *Pegaso* e di *Pan*, modellate sullo stile di Ojetti. La *Letteratura* di Bonsanti anticiperà il *Campo di Marte* di Pratolini e di Gatto. Al cattolico *Frontespizio* di Papini e Bargellini si alternerà la rivista *Principi* di Giorgio La Pira.

Montale commenterà più tardi, con una nota accorata: «Capivamo che tutto era in superficie, ma era bello passare da istante ad istante di quel provvisorio».

I frequentatori dell'Antico Fattore non erano minimamente inclini al fascismo. C'era una linea di confine che avrebbe anticipato l'ermetismo: la bandiera della letteratura come vita, opposta a tutte le retoriche e a tutti gli esclusivismi incalzanti (eravamo «afascisti», amava dire Macrì). Ma il grosso del gruppo si ricollocherà nella linea «liberale» di Montale: il gobettiano direttore del Vieusseux ma non iscritto al Pnf (e sostituito nel 1938 per quella somma infrazione).

Eppure una sera, ai pranzi dell'Antico Fattore, comparve, in mezzo allo stupore generale, Giuseppe Bottai, l'uomo politico fascista più incline agli intellettuali anche afascisti o antifascisti. «Nessuno di noi l'aveva direttamente invitato», annoterà Arturo Loria, che era un uomo degno di fede e di rispetto in senso assoluto. Ma si avvicinava la guerra, e anche l'epoca di *Primato*.

Dopo il 1938 certi equivoci non furono più facili. Ripensiamo alla visita di Hitler a Firenze e alla «primavera hitleriana» che ispirerà il poeta. Montale canterà: «Da poco sul mare è passato a volo un angelo infernale...»

Oggi il premio Antico Fattore è in mano alla famiglia Folonari e da qualche anno ha ricuperato nuovo slancio e nuovo respiro, in un clima non più soltanto fiorentino ma europeo, in connessione con la serbata fedeltà alla civiltà agricola della Toscana. E l'istituzione ha voluto contribuire al restauro, ormai inseparabile, dell'Accademia dei Georgofili e della trattoria. I due momenti di un'eguale toscanicità.

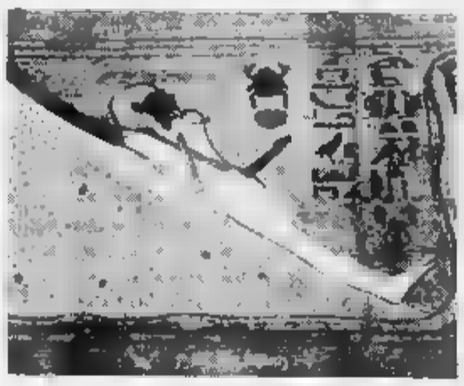
Firenze è una città grande soprattutto nelle ore del dolore: la sua bellezza è sempre tragica. Penso che il «premio Antico Fattore» potrebbe diventare un premio mondiale per la pace e per la tolleranza. E riassumere il «no» di Firenze all'irrazionalismo che ha devastato questo secolo.

Giovanni Spadolini

Alain Daniélou, fratello dell'ex cardinale di Parigi, lancia una sfida

Lodo il Fallo e m'avvicino al cielo

«Sacro emblema guai disprezzarlo»



Menaca inserita in un fallo: popolare francese

Shiva danzante (India, IX secolo) e, sotto, Osiride falloforo, da un papiro egiziano

Nell'immagine grande, un'incisione rupestre svedese pre-vichinga raffigurante un guerriero

Una grande carrellata storica da Shiva a Priapo, per arrivare a Pulcinella e al Santo Membro venerato a Trani in processione

PARIGI

E' UN modo come un altro per inneggiare alla vita: scrivere un libro sul fallo. «Fonte del piacere, simbolo eterno e luminoso, il fallo evoca la beatitudine divina, l'essere di gioia...», si legge in copertina, in didascalia all'immagine di una colonna in marmo su cui sono scolpiti la testa di Ermete e il suo membro in orazione.

Il formato è quello di un sussidiario scolastico e in effetti, per come tratta l'argomento, *Le phallus* (Edizioni Pardès) potrebbe ben venire adottato nelle scuole come manuale di educazione al buon uso del sesso. Garantisce l'autore, Alain Daniélou.

Nato a Parigi nel 1907, amico dei più grandi artisti del secolo da Cocteau a Picasso e lui stesso artista, suo padre fu ministro, sua madre fondatrice di istituti di insegnamento religioso, suo fratello l'assai noto cardinale morto nel '75 (in casa di una prostituta: ma fu una visita caritatevole, sostiene l'associazione nata per tutelarne la memoria.

Interessatosi alle religioni orientali in seguito a un incontro con Rabindranath Tagore, Alain Daniélou visse più di vent'anni in India dove imparò il sanscrito e studiò la filosofia e la musica di quel Paese. Al suo rientro in Europa, nel 1958, fondò a Berlino e a Venezia due istituti di musica comparata per la conservazione e la diffusione della cultura tradizionale indù. Oggi vive in Italia, scrive e dipinge.

Perché un libro sul fallo? Lo scopo, come già suggeriscono il sopraccitato aspetto esteriore e i tipi del volume, è apertamente didascalico. Fedele al modulo del manifesto programmatico agli artisti dell'avanguardia di cui fu per un periodo compagno, Daniélou sintetizza nell'introduzione il suo movente.

Il declino della specie

«Il disprezzo - scrive -, la degradazione, l'avvilimento di questo sacro emblema allontanano l'uomo dalla realtà divina. Provocano la collera degli dei e sfociano nel declino della specie. L'uomo che disprezza il simbolo stesso del principio di vita abbandona la sua specie alla forza della morte».

Prima ancora, la definizione dell'oggetto: «E' solo quando si drizza, che il pene assume il seme, fonte di vita. Si chiama allora fallo». Non ci s'inganni però. Daniélou non privilegia la funzione riproduttiva. Tanto è più interessa il fallo come erogatore di benessere, innanzitutto fisico e poi immediatamente dopo, per conseguenza, spirituale. Nella mistica shivaita, in effetti, l'estasi erotica è solo in seconda istanza sistema di riproduzione. Daniélou segue un metodo di conciliazione degli opposti. L'atto d'amore, dice, è sempre un atto religioso perché è inno al divino. Comunque ordinino i valori, tutte le religioni gli attribuiscono un ruolo centrale nella morale.

A riprova, l'autore traccia una storia comparata del culto del fallo. Dall'India dove ha *Linga* e si identifica con la divinità suprema Shiva («Shiva dice: io non sono distinto dal fallo. Il fallo è identico a me». «Ovunque si trova il sesso eretto, io sono lo stesso presente, anche se non c'è altra rappresentazione di me») al mondo pagano, dove il membro virile è venerato come Priapo che è simbolo di Pan («Negli inni orfici penetra il mondo con il movimento delle sue ali. E' chiamato il Magnifico, il Sovrano, Priapo, l'Illuminatore»). Per arrivare anche alla cristianità. Daniélou cita la venerazione del Santo Prepuzio, reliquia che Goffredo di Buglione riportò dalla Palestina e che ancora oggi sta in Francia che in Italia ha i suoi fedeli.

Viene poi l'iconografia del fallo, è la parte più ricca del volume. Comprende le rappresentazioni «dirette» e quelle definite «indirette». Tra le prime, essenzialmente sul principio della colonna - sesso verticale in erezione -, si va dal Tempio di Salomone alle logge massoniche (la colonna di destra dipinta di rosso, *J*, è il principio maschio; la colonna di sinistra, bianca, chiamata B, il principio femmina), passando per l'obelisco egiziano, i minareti e persino i campanili delle chiese. Ma le rappresentazioni dirette possono anche essere spontanee, ovvero non forgiate dall'uomo. Sono anzi queste le più dense di significato. Ad esempio l'Omphalos, pietra fallica bianca arrotondata in cima. Molto noto l'Omphalos di Delfi, centro del culto di Apollo. Era situato nel luogo in cui Apollo aveva ucciso il serpente Pithon. Secondo Pindaro non solo il centro della Terra, ma quello dell'intero universo. Rappresentava la via di comunicazione fra i tre mondi. Certi menhir, spiega Daniélou, sono degli Omphalos.

E' lecito chiedersi se in questa sezione possano rientrare i falli che secondo lo studioso parigino Louis Barbier pare si debbano reperire disseminati a nostra insaputa nei quadri di Toulouse-Lautrec. Dissimulati dall'immagine che noi privilegiamo nella scena dipinta, sarebbero apparizioni spontanee del membro - spesso anche colpito da impressionante priapismo - sortite dal pennello dell'artista a sorpresa di lui medesimo.

Le rappresentazioni in diretta sono invece i comunissimi, infiniti simboli fallici della quotidianità, al cui riconoscimento tanto ci ha addestrati la psicanalisi: l'aratro, il pugnale, la spada, la pioggia, il serpente, il pesce, l'uccello, il corno, la luna, il piede, il pollice, l'albero...

Ci sono poi i personaggi. Daniélou spazia da una ricapitolazione di tutte le principali divinità attinenti, non esclusa le loro sopravvivenze «moderne» sotto forma di santi (ad esempio Santo Membro, venerato in processione a Trani, mistero profano ma ben tollerato dalla Chiesa). Fino alle volgarizzazioni, la più simpatica delle quali è senz'altro il nostro Pulcinella.

Un «pollice» ermafrodita

Daniélou spiega, avvalendosi degli studi dell'etnologa italiana Annabella Rossi, il fallico ed ermafrodita della maschera. Il nome, Pulcinella, verrebbe da «pollice». In testa porta il «pileus», berretto a punta caratteristico dei misteri del culto fallico. E' soprannominato «cetriolo» (cetriolo) in riferimento alla forma fallica del frutto. Ha in mano un corno, e la sua gobba porta fortuna è considerata segno di armafroditismo.

Ma Daniélou cita anche tra le molteplici testimonianze Sir William Hamilton, residente inglese alla corte di Napoli che in una lettera datata 30 settembre 1771 racconta della festa di San Cosimo a Isernia: un fallo, pudicamente detto «pollice» del santo, veniva esposto in chiesa. Ceri a forma di fallo per la processione.

Infine, considerazioni generali relative alla forma. Come l'occhio organo della visione ha la forma del sole, e l'orecchio organo di percezione dei suoni è labirintico, la forma del fallo - dice Daniélou - corrisponde a quella dell'universo. Rappresenta il prolungamento visibile dell'essere inconoscibile dal quale «sporge di dieci dita». Altra descrizione, poetica, quella che dà Michel Tournier ne *Les Météores*: «... fiore trilobato, emblema di vita ardente...».

Peccato l'assenza di una nota linguistica, ad esempio sull'omonimia in italiano tra fallo-errore (con la variante, accezione calcistica) e fallo-membro. Thomas Mann nel bellissimo racconto lungo *L'inganno*, riedito in questi giorni da Marsilio, offre indirettamente il trait d'union. La protagonista è una bella signora matura, vedova, non più in età di procreare. Innamoratasi quasi contro se stessa di un ragazzo poco più grande di suo figlio, crede in un miracolo vedendo ricomparire il flusso mestruale. Si dice toccata dalla «verga della vita». Ma ben altra è la vera spiegazione: un tumore che in breve la ucciderà. Quella verga? Un fallo. Un inganno, secondo Thomas Mann.

Gabriella Bosco

La pubblicità fa ancora gola.

GRAZIE DORLAND

Questa volta è l'azienda che fa pubblicità all'agenzia per esprimere il proprio apprezzamento per aver avuto il coraggio di proporci una campagna diversa e innovativa. Con il coraggio e l'entusiasmo di entrambi abbiamo creato una squadra vincente che sta dando i suoi frutti. Tatsuya Mori e Antonella Reduzzi della direzione Marketing della NEC Italia ringraziano Daniela Greco vicepresidente dell'agenzia, Giuseppe Savino e Giancarlo Bombelli del servizio clienti, Loredana Mion responsabile media e Massimo Guastini, Salvatore Mongiardo ed Elisa Scangalini dello staff creativo.

NEC

S P [redacted] I O A F [redacted] R I

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Poma 16, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 755628; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; [redacted]TI, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34770; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652200; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/e, t. 533327; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090 725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Bororin 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573669; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Dalla Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412800; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 10, t. [redacted]; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. [redacted] 8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 235642/3-235778-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Tom. Campanella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871487; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà computato un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. [redacted] a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere [redacted] e soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A tutti prestiti in giornata. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. "Presti". Tel. 581.7521 - 581.7537.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. ATTIVITA' aziende ogni genere qualsiasi zona cercasi per investimento definizione veloce. Tel. 562.7075

ATTIVITA' da cedere, ricercare soci, vendere immobili pagamento contanti. Tel. 02 336.03101 Ranieri Servizi srl via Majno 40 - Milano

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR caffetteria posiz[redacted] unica forte [redacted]saggio incasso notevole kg 30 caffè settimanali orario corto. Tel. 385.5298

BAR super urge vendere forte passaggio ottima posizione prezzo interessante Tel. 385.4610.

PIETRA LIGURE via Aurelia ristorante pizzeria forno a legna ampio dehor annesso alloggio, parcheggio. Tel. 0182 585.788.

SALONE parrucchiere misto. 13 posti, prezzo interessante più piccolo affitto. 50 mt da Nizza Promenade des Anglais. [redacted] 0033[redacted].

GERENZE

SALONE parrucchiere misto, 13 posti, [redacted] interessante, piccolo affitto, 50 mt da Nizza promenade [redacted] Anglais. Tel. 0033 883.211.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA [redacted] torinese [redacted] macchine utensili ricerca aggiustatore meccanico montatore con pluriennale esperienza nel settore, automunito, disponibile a trasferte, età maggiore di 40 anni. Tel. 011 945.6358 - 945.6359.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[redacted] SpA per [redacted] sede di [redacted]no ricerca personale anche femminile esperto cucina sala bar. Richiedesi età non superiore 35 anni. Si offre ottimo inquadramento retribuzione ed incentivi adeguati alle effettive capacità. Tel. per appuntamento 561.7586.

IMPIEGATI

A. C[redacted] [redacted] **EDITORI** per sviluppo linea commerciale [redacted] 6 [redacted] disponibili anche part time per attività [redacted]mozionale ben remunerata. Tel. 050.3802.

DITTA cerca 2 impiegate/o amministrative disposte al trasferimento presso nostre filiali di Firenze o Bologna. Tel. 760.5200.

RAGIONIERE/A VII livello cerca società elettromeccanica Torino quale responsabile operativo contabilità preventiva, mensile, generale, industriale e commesse. Scrivere dettagliando: Publikompass 9022 - 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare ricerca geometra esperto contabilità affitti e manutenzione stabili. Inviare curriculum a: Publikom[redacted] 2016 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA costruzioni macchine speciali cerca 2 montatori meccanici e 2 programmatori P.L.C. AB. trasferte assunzione a tempo determinato 6 mesi. Tel. 397.2166.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. MANSIONI direttive, dopo 3 mesi di addestramento retribuito in provincia di residenza, società nazionale offre ad ambosessi anche prima esperienza, richiedesi auto propria, disponibilità immediata, ottima presenza, determinazione, facilità pubbliche [redacted]. Per appuntamento in zona tel. [redacted] 311.823 - 375.493 Rif. DG.

LAVORO DOMANDE

[redacted]

36ENNE in possesso di patente D offresi qualsiasi genere di lavoro presso seria ditta Tel 587.707 - 0330 513.329

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 40enne qualificato [redacted] e referenziato offresi fisso o stagionale. Telefonare 011 819.5723.

IMPIEGATI

VENTITREENNE diplomata in amministrazione, uso P.C., esperienza di segretariato, cerca lavoro. Tel. ore pasti 942.5510

22ENNE diplomato in ragioneria militesente cerca lavoro presso seria ditta o ufficio Tel 358.3630.

[redacted] BABY SITTER

[redacted] referenziata offresi solo per bimbi anche notturni. Tel. 998.8420 solo seralmente interscambio. No perditempo.

LAVORI VARI E PART TIME

RAGAZZA alla pari 23enne madrelingua tedesca buona conoscenza italiano, referenziata offresi presso famiglia a Torino da ottobre '93 fino a giugno '94. Jana Wachter telefono 0044 89 448.863 - 0184 262.139.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

SIGNORA dinamica e ben introdotta nel Veneto offresi [redacted] rappresentante ad aziende operanti nel settore abbigliamento e/o maglieria medio fine. Scrivere a casella postale 205 - 35100 Padova.

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

A.CORSO Montecucco libero ingresso 2 camere cucinotta bagno ripostiglio 3 arie ascensore L. 168 milioni Tel. 561.2760.

A. IL PORTICO libero adiacente via Milano monolocale con angolo [redacted] bagno ristrutturato affare. Tel. 617.7666.

ADIACENTE via Roma (Amendola 10) in stabile signorile vendonsi appartamenti uffici negozi liberi affittati. Ufficio vendite in luogo. Tel 562.9227

[redacted] via Stradella libero ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato ter[redacted]. Tel. 561.2760.

[redacted] Ponte Rossini in [redacted] ristrutturato vendonsi alloggi liberi affittati anche abbinabili Tel 247.0210.

ANGOLO [redacted] Ferrucci ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato ascensore. Tel. 561.2760.

ANGOLO piazza Gusia signorile portineria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio piano alto. Tel. 561.2760.

ANGOLO via Frejus bella casa ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3 arie termoascensore ristrutturato. Tel. 561.2760.

ATTICO libero via Pergolesi splendida vista ristrutturato 2 camere cucina bagno terrazzo 2 arie. Emmedue 562.8487.

CAMPIDOGLIO in stabile completamente ristrutturato [redacted] bilocali affittati, box. Tel. 771.5232

CORSO Peschiera S. Paolo rimesso a nuovo soggiorno 2 camere cucina servizi L. 165 milioni Esim 480.135.

[redacted] via Quadrone [redacted] ristrutturato minialloggio ingresso camera cucina bagno mutuo. Salima [redacted].2018.

CROCETTA
via Pigafetta libero recente signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 57.67.

ESIM libero [redacted] Grosseto piano alto ben tenuto camera tinello cucinino servizi L. 85 milioni. [redacted] 480.135.

ESIM libero Parella 2 camere cucina [redacted] servizi L. 166 milioni. Tel. 480.135.

[redacted] prestigioso fronte collina Millefonti piano alto salone 3 ampie camere cucina doppi servizi. Tel. 480.[redacted].

ESIM prestigioso piano alto pressi piazza Rivoli recente salone 3 camere cucinotta biservizi L. 420 milioni box. Tel. 480.135.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero Borgo Vittoria (via Gulli) piano alto ascensore ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 138 milioni.

[redacted] **BERTINETTO** 741.2874 [redacted] corso Regina/Tassoni ristrutturato ultimo piano termoascensore ingresso camera cucina bagno L. 120 milioni.

GABETTI VENDE
corso Montecucco libero piano alto spazioso ingresso 4 camere cucina bagno 2 balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Caprera libero spazioso camera cucina servizio L. 85 milioni. Agenzia 3. Tel. [redacted].

[redacted] 505.917 Parella recentissimo signorile, ampia metratura, 3 camere cucina doppi servizi, ingresso, giardino condominiale.

[redacted] [redacted] (via Sinea) adiacenze Lungo Po stabile signorile 2 appartamenti abbinabili mq 70/110 e box.

GRIMALDI 226.7056 zona Lucento attico panoramico ingresso salone 2 camere cucina servizi terrazzo 3 arie

GRIMALDI 505.917 adiacenze Stadio Filadelfia libero 4 camere tinello cucinino biservizi ingresso mq 140.

GRIMALDI 505.917 [redacted] Unione Sovietica libero ottimo camera tinello cucinino servizi ingresso 2 arie mq 55.

GRIMALDI 505.917 via S. Quintino ristrutturato termo autonomo salone angolo cottura 2 camere servizi.

LARGO ORBASSANO
Immediate adiacenze in stabile totalmente rivisto vendesi appartamenti liberi ristrutturati e non di [redacted] **via metratura prezzi da L. 160 milioni. Ulip 562.8968.**

LIBERO corso Umbria a L. 110 milioni 2 camere cucina bagno e mansarda collegabile tutto nuovo. Emmedue 562.8487.

PRECOLLINA libero soggiorno con cammino angolo cottura camera e bagno 2 arie finiture di pregio. Emmedue 562.8487.

S. PAOLO ottima posizione 2 appartamenti abbinabili camera tinello cucinino servizi. Tel. 0173 290.313

VIA Capriolo 9 in stabile ristrutturato [redacted] trilocali affittati box. Tel. 771.5232.

TORINO PROVINCIA

A. IL PORTICO libero Bard[redacted] ingresso salone 2 camere cucina mansarda box auto mutuo permuta Tel. 617.7666.

A. IL [redacted]**TICO** libero Settimo ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi box giardino privato. [redacted] 617.7666.

ALMESE villa recente 300 mq, giardino 2.000 mq in zona residenziale comoda e centrale L. 560 milioni, A.I.P. 935.1320

[redacted] in complesso prenotansi ville con giardino pressi autostrada. Prezzi convenientissimi. Tel. 011 931.1977.

CASA rustica con progetto vicinanze Pinerolo Macello ampio terreno e capannone L. 155 milioni. Tel. 0121 794.524

COLLEGNO signorile ingresso 2 camere ampia cucina servizi ripostiglio 2 terrazzi Grimaldi 505.917.

[redacted] impresa vende porzione di villa bifamiliare. Tel 0121 500.516

PRIVATO vende zona Cono casetta nuova posto auto e terreno altezza mt. 700. Tel. mattino 435.8041

SAU[redacted] **DI** [redacted] strada militare Cesana Sestriere villa unifamiliare pronta consegna personale in cantiere. Tel. 938.873.

VINOVO centro impresa edile vende alloggi giardino privato e condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel 962.3615 - [redacted].

VINOVO
In recente stabile appartamento libero di 3 camere cucina bagno box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

115.000.000 a 30 minuti da Torino Nord Est 6 camere bagno 2 box giardino stazione FS. Il Punto 562.5551 - 562.5488.

119.000.000 Gassino cascina collinare indipendente di mq 150 con 2000 mq terreno vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

129.000.000 casa collinare indipendente 4 vani 2 bagni garage giardino breve distanza Torino. Tel. 658.303 - 658.235.

149.000.000 casa collinare libera 3 lati 6 vani 2 bagni 12.000 mq prato [redacted] km Torino. Il Punto 562.5551 - 562.5488

P[redacted]

BRA
villetta uni/bifamiliare posizione centrale panoramica con terreno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted]

CAMPOROSSO (Im) 2 km mare vendo in casa d'epoca bilocali e monolocale ristrutturati. Termoautonomo. Affare più mutuo. Tel. 0184 288.683.

IN tranquilla residenza a Pietra Ligure l'impresa Cosso vende eleganti appartamenti, pronta consegna, 900 mt mare con vista e piscina. Tel. 0[redacted].

[redacted]

SARDEGNA
un'isola nell'isola appartamenti esclusivi in antico borgo di pescatori con posto barca tennis piscina. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

[redacted] AZZURRA

CORSICA comprate il vostro appartamento di fronte alla spiaggia di Calvi: monolocale, monolocale mezzanino, bilocale, vista mare e cittadella, abitabile immediatamente, a partire da FF. 257.000. Centrale di vendita sul posto. Sogi Commercialisation, La Ro[redacted] avenue Christophe Colomb, Calvi. Tel. 0033 95 650 848

JUAN LES PI[redacted] [redacted] mutuo [redacted] 6,95% per nuovi bilocali vista mare da 800 mila FF. Tel. 011 437.5581.

PROVENZA
appartamenti e villini in complesso residenziale con piscina, tennis e [redacted]. A partire da L. 85 milioni. Dilazioni. Tel. Dimensione Europa 011 568.3041.

ROQUEBRUNE Cap Martin bello monolocale vista mare soleggiato cucina arredata terrazza cantina parcheggio piscina 680.000 FF Tel. ore pasti 0033 93 308.992.

SAINT LAURENT DU [redacted] (Nizza) privato vende 2 appartamenti 3 pièces vicinanze aeroporto Nizza. Residence posizione prestigiosa. 1 km e [redacted] dal mare, [redacted]scina, garage interno prezzo: [redacted] 578.000/898.000 Telefonare allo 0033 93 074.985 dalle 18 [redacted].

ESTERO

VENDESI appartamenti, villa, stesso complesso, spiaggia, golf, porto privato, porto Bonifacio (Corsica del Sud). Centri AV telefono 544.470.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] [redacted]
libero via [redacted] **Alrea pressi via Gorizia di 80 mq oltre magazzino mq 40. Gabetti Impresa 57.67.**

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

[redacted] urgentemente zona Parella [redacted]zo Strada 1/2 [redacted] cucina max L. [redacted] milioni. Personalcasa 562.7577.

AFFITTI OFFERTE

PIEMONTE

[redacted] affitta a periodi alloggi stessa casa anche [redacted] giardino. Tel. 0171 926.093

[redacted]

[redacted]**RA** appartamenti villini in villaggio sul mare escluso 7/21 agosto Tel. 0182 81.[redacted] prezzi interessanti.

BORGHETTO affitto alloggio 3/8 posti letto luglio agosto e settembre. Agenzia Merano 019 970.095.

MANAROLA Cinqueterre affittasi agosto alloggio panoramicissimo 6 letti ogni comfort. Telefonare allo 010 540.562 ufficio escluso giovedì.

ITALIA

ABRUZZO affitto a settiman[redacted] arredati in complesso, mare Silvi Marina. Tel. 0864 846.050.

AL [redacted] Cesenatico affittiamo appartamenti anche settimanalmente. Marcasa tel. 0547 85.881 - 87.480.

A Rimini Igea Marina affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Geometra Ponziano Tel. 0541 384.201 - 387.098.

BELLARIA privato affitta appartamenti vicinissimi mare ultime occasioni con veranda e box Tel. 0541 344.909

SIBIONE spiaggia: affitto villette, appartamenti da L. 350.000 settimanali. Telefonatemi invierò fotografie. Sorest 0431 430.429 - 439.615

SARDEGNA da subito [redacted] biglietti traghetto garantito affitto appartamenti/ville sul mare Marc In 0182 21.456.

[redacted] CAPAN[redacted]

AFFITTASI capannone industriale in Cangrano mq 1000 circa. Tel. 011 979.0182.

AFFITTO UFFICI
In Torino di varie metrature [redacted] **100 a 5000 mq anche in zone centrali. Gabetti per l'impresa 57.67.**

AFFITTO ufficio grattacielo piazza Solferino 120 mq ammezzato in perfette condizioni. Amministratore 562.6218.

CORSO Savona Moncalieri capannone mq [redacted] con uffici affittasi. Telefonare 819.1505.

PRIVATO affitta locale indipendente mq 320 ufficio/magazzino/laboratorio posti auto zona centrale. Telefonare ore ufficio 011 650.7165

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovettura massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011 817.1643.

MERCEDES turbo diesel anno 1991 km 85000 originali con Abs Ac e assetto gomme nuove. ST Automobili Moncalieri tel. 605.0836 - 605.4500

SAAB 900 E.P. Cabrio 91, 9000 Sport '91, Maserati Racing '91, Alfa 164 turbo '90, Casale 169 Automobili 011 898.7184.

ST AUTOMOBILI autorizzato Saab vende Saab 900 GA '84 con aria condizionata, 900 turbo anno '85, Saab 9000 turbo Sport [redacted] '86[redacted]. Moncalieri 605.0836 - 605.4500.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Ligure Hotel Santamaria [redacted] 692.880 ambiente familiare scelta menù servizi parcheggio.

A Milano Marittima Hotel Bellevue **** direttamente sulla spiaggia suggestivo ogni comfort ampia piscina parcheggio mini club per bambini spiaggia privata ottima cucina con scelta menù serali con animazione pensione completa luglio L. 99 mila agosto L. 105 mila interpellateci. Tel. 0544 994.233.

A Rimini Hotel Aiglon *** superiore nuovissimo cucina con menù a scelta buffet, camere Tv color, cassaforte, grande piscina, parcheggio, animazione. Pensione completa da 65 mila. Tel. 0541 373.208.

A Rimini Hotel Christian ***, 30 mt mare, cucina tradizionale con menù scelta, piscina parcheggio. Speciale 31/07-7/08 settimana di pensione completa più spiaggia L. 476.000, Tel 0541 370.915.

A Rimini Hotel Concordia Tel. 0541 373.177, 50 mt mare tranquillo familiare tutti i comfort menù a scelta carne pesce uso piscina parcheggio, animazione. Luglio L. 49 mila, agosto L. 59/68 mila.

A [redacted] Hotel Parco dei Principi **** direttamente mare, camere Tv color, frigo, cucina accuratissima con menù à la carte, buffet, piscina, idromassaggio, palestra, sauna, lettino U.V.A. animazione. Luglio L. 68 mila pensione completa, agosto interpellateci. Tel. 0541 380.055.

BARDINETO (Sv) 711 mt s.l.m., 23 km Loano Epsylon Residence affitta appartamenti corredati piscina tennis bosco bar ristorante parco bimbi. Tel. 019 790.206.

BELLARIA Riviera Adriatica Hotel sul mare *** e **** piscine idromassaggi fitness [redacted] menu a scelta parcheggi e le[redacted] Telefonare 0541 346.250 - 349.421.

CATTOLICA Hotel Carlton ***. Telefonare 0541 954.247 - fax 960.437 moderno al mare, scelta menù, parcheggio. Luglio L. 68 mila, agosto L. 68 mila/80 mila.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474, 40 mt passeggiata mare, camere servizi scelta menù, prezzi speciali.

DIANO MARINA Pensione Jolanda 0183 496.963 cucina familiare, con servizi, tranquillo. Sconti settembre

FERIE in montagna? Albergo Riale 50 km da Torino altitudine 1500 mt camere con bagno ottimo menù. Tel. 0123 029.19.

[redacted] **LIGURE** Hotel Astoria *** 019 601.635 ogni comfort, Tv color, telefono, cucina accurata. Luglio L. 66 mila, agosto L. 68/75 mila, spiaggia compresa.

INCREDIBILE! Unico Club Hotel con 11 animatori, 2 piscine 3 tennis, tiro con l'arco, beach-volley, canoa, windsurf, mountain bike, miniclub, spiaggia privata, disponibili ancora camere family. Le prime 40 prenotazioni pensione agosto L. 88 mila. Richiedeteci videocassetta illustrativa. Club Hotel Adriano Ravenna. Telefonare allo 0544 495.446 - fax 495.164.

LIDO DI SAVIO Strand Hotel Colorado *** superiore. [redacted] in piscina direttamente sulla spiaggia privata, ristorante climatizzato con cucine mediterranea e la carte, terrazza bordo piscina per prima colazione all'americana, camere vista mare, parcheggio coperto, ombrellone gratis. Speciale famiglia, intrattenimenti, piano-bar. Fax tel. 0544 949 002.

MILANO MARITTIMA Hotel Europa *** centrale nel verde vicino mare confortevole agosto condizioni speciali famiglie. Telefonateci 0544 994.160.

MILANO MARITTIMA Hotel Royal *** tel. 0544 991.630 confortevole tranquillo sul mare cucina casalinga menù scelta luglio L. 70 mila agosto L. 80 mila.

RICCIONE Hotel Roland. Tel. 0541 647.340, moderno, centrale, giardino, parcheggio, ascensore. Offerte speciali.

RIMINI Hotel Dalie 50 mt mare parcheggio agosto L. 53 mila / 59 mila dal 23 agosto da L. 38 mila. Tel. 0541 381.718.

RIMINI Hotel Gastone Riviera *** vicino mare camere Tv color aria condizionata ampia piscina con spazio per bimbi menù a scelta buffet animazione parcheggio. Luglio L. 49 [redacted] pensione completa agosto 65/7[redacted]. Tel. 0541 373.383.

RIMINI Hotel Impero *** superiore direttamente mare [redacted] Tv color frigobar cucina accurata, [redacted] scelta carne pesce, [redacted] piscina. Speciale 31/07-31/08 7 giorni pensione completa più spiaggia L. 495.000 affrettatevi. Tel. 0541 372.026.

RIMINI Hotel Oriente *** superiore. Tel. 0541 359.447 sulla passeggiata fronte mare piscina camere tv animazione gelati ricca scelta menù, parcheggio Agosto L. 51 mila/63 mila

RIMINI Marina centro Hotel Coccinella *** telefono 0541 23.992 centrale, giardino, camere tv, scelta menu, varietà buffet agosto L. 47 mila/72 mila ombrellone compreso.

RIMINI [redacted]. Mauri tel. 0541 720.262. Direttamente spiaggia attrezzatissima. Camere servizi, balcone. Parcheggio recintato. Pensione completa da L. 49 mila

VARAZZE Pensione Villa Augusta 019 97.470 trattamento familiare giardino vicino mare, prezzi modici.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0655 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.

A. OREFICERI[redacted] [redacted] acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 898.0773 via Muratori 13 Torino.

SIGNORA FRANCESE anni 58 in pensione desidera fare scambio ospitalità alla pari con signora italiana stessa età. [redacted]. 0033 79 70 07 70.

le case "firmate"

00193 Roma - Piazza dei Quiriti, 3 - Tel. 06 - 3242850 - Fax 3242843

I SOGNI PIU' [redacted] DEL MONDO

COSTA AZZURRA (CANNES) - [redacted] (FLORIDA)

CANNES "MANDELIEU"

In elegante complesso residenziale immerso nel verde, [redacted] 5 minuti dal mare con meraviglioso parco, piscina, rifiniti lussuosamente.
Esempio: ingresso, salone con terrazza, camera, cucina [redacted] bagno arredati, armadi a muro, pronta consegna.

L. 129.600.000 di cui
L. 6.400.000 [redacted] compromesso
L. 32.500.000 al rogito notarile
il rimanente con mutuo bancario al tasso fisso dell'8,50%
Disponibili vari tagli

CANNES "CROISETTE"

Splendidi appartamenti rifiniti lussuosamente nella zona più esclusiva della costa azzurra.
Esempio:
Ingresso, salone, due camere, bagno e cucina arredati armadi a muro e balconata.

L. 351.000.000

CANNES "GRASSE"

Esempio: ingresso, salone doppio, due camere, bagno e cucina, patio.

Splendido complesso di Villini immersi in un incantevole bosco adiacente campo da golf a 10 minuti dal mare, rifinitissimi, cotto lavorato a mano [redacted] bagni arredati, giardini privati.

L. 299.000.000 di cui
L. 149.500.000 alla prenotazione
L. 74.750.000 al compromesso
il rimanente con mutuo bancario al tasso fisso dell'8,50%
Disponibili vari tagli

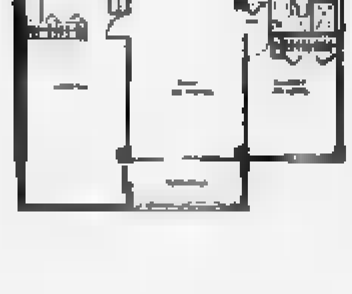
[redacted] (FLORIDA)

La più esclusiva zona di MIAMI con un panorama sulla costa e nel verde, nel più chic "Campo da Golf" della Florida con posti barca, piscine, campi da tennis, meravigliosi appartamenti con aria condizionata, cucine [redacted] bagni arredati ad altissimo livello.

Esempio: ingresso, salone con terrazza panoramica, cucina arredata, camera da letto, servizi, ripostiglio, armadi [redacted] muro, posto auto, parco con sorveglianza.

L. 89.250.000 di cui
L. 8.900.000 alla prenotazione
L. 17.800.000 al compromesso
il rimanente [redacted] mutuo bancario al tasso fisso dell'7%
Disponibili vari tagli

PRONTA CONSEGNA



Esempio: ingresso, salone con terrazza panoramica sul golf e sul mare, due camere, due bagni arredati, cucina arredata, armadi a muro rifinitissimi, aria condizionata.

L. 217.000.000 di cui
L. 21.700.000 alla prenotazione
L. 43.400.000 al compromesso
il rimanente con mutuo bancario al tasso fisso dell'7%
Disponibili vari tagli

PRONTA CONSEGNA

La Thailandia: no a Madonna

Il governo thailandese ha posto il veto sulle [illegible] di Madonna in Thailandia. Il ministro dell'Educazione Samphan Thongsam ha detto oggi che gli spettacoli della cantante americana saranno mai autorizzati perché particolarmente suggestivi e possono effetti nocivi sulla cultura sulla gioventù thailandese». Il governo thailandese non si è opposto al grande concerto rock che darà il 25 agosto a Bangkok Michael Jackson. Nonostante nel Paese sia una fiorente industria del le autorità thailandesi non sono così tolleranti quando vengono esposte nudità in pubblico. Ha detto il ministro: «Potremmo forse accettare che Madonna si liberi di qualche suo indumento davanti al pubblico?». Quando gli è stato chiesto perché ha detto invece all'altra popstar trasgressiva Michael Jackson, la sua risposta è stata illuminante: «Un uomo che canta e una donna che si spoglia sono due cose totalmente differenti».

I segreti sessuali di Jane Fonda

Non sarà certo la prima volta che il suo nome fa scandalo, ma adesso un libro promette di rivelare tutti i segreti della vita sessuale di Jane Fonda. Secondo quanto scrive oggi il «Daily Express», il libro più atteso negli ambienti editoriali newyorchesi è la settantina biografia di Jane Fonda scritta da un'ex giornalista del settimanale «Newsweek» che ritrae una Jane Fonda con formidabile appetito per sessuali insolite, paragonabili a quello della seduttrice lei interpretata in «Barbarella». Nell'atmosfera permissiva Hollywood degli Anni 60, Jane Fonda, allora sposata il regista francese Roger Vadim, conduceva un cosiddetto «matrimonio aperto», allargando «i suoi orizzonti sessuali». Era particolarmente influenzata da una coppia di comunisti amici Vadim che credevano nell'amore libero e nelle avventure extra-matrimoniali. Vadim portava a le amanti e a volte gliele fa Jane.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 30 Luglio 1993 25

Il fenomeno si chiama «spin-off». Esempi: Dallas e Dynasty, da cui sono nati «California» e «I Colby»

Esploso un serial se ne fa un altro

E «Beverly Hills» si sdoppia

scena patinato serial «Dynasty» in cui il personaggio Colby ha fatto da anello di congiunzione allo spin-off

«I Colby» era un'emanazione di «Dynasty»

foto in basso: a sinistra una scena di «Dallas» A destra spin-off «California»

I PIU' VISTI

RAIDUE	L'ISPETTORE DERRICK	6.679
ITALIA 1	BEVERLY HILLS 90210	6.195
		5.799
CANALE 5	EXTRALARGE	5.368
RAIDUE	L'ISPETTORE TIBBS	4.659
ITALIA 1	QUELLI DELLA SPECIALE	3.488
RETE 4	IL RITORNO DI COLOMBO	3.432

(ASCOLTATORI IN MIGLIAIA)

quelli Beverly Hills fanno spin-off. Modica quantità, naturalmente, tanto per provare il gusto. Poi si vedrà. A partire dalla prima settimana d'ottobre, Italia 1 proporrà una nuova combinazione televisiva, il giovedì sera alle 20,30 Brenda e soci e alle 21,30 il serial «Melrose Place», 13 puntate che si diramano proprio da «Beverly Hills 90210», raccontando altri personaggi e storie collaterali. Personaggi e storie che, poco a poco, acquisteranno una propria autonomia tanto da far dimenticare la costola dalla quale provengono. E se «Melrose Place» bisserà il successo di «Beverly Hills», puntuali altri episodi durante l'inverno.

La definizione «spin-off», cioè «uscita di», da noi è popolare e probabilmente non entrerà mai nel televisivo di massa com'è successo ad esempio per la «soap opera», però il fenomeno in America è già vecchio di t'anni. In pratica, quando un telefilm funziona e suo interno personaggi comprimari sembrano ormai in grado di brillare di luce propria, ecco che si rimuovono e si promuovono a protagonisti, cucendo loro addosso nuova sceneggiatura. Soprattutto nel in cui l'ambientazione e la storia derivata dall'originale possono andare a sfruguglare un altro tipo di pubblico, portando acqua al mulino dell'audience.

«Beverly Hills» è dedicato ai teen-agers (sconfinando sino ai bambini), «Melrose Place» tenta di conquistare i cosiddetti «twentysomething», ovvero gli ultraventenni che potranno identificarsi (più o meno) con personaggi coetanei e i loro problemi.

L'aggancio scatterà quando, nelle due puntate inedite di «Beverly Hills» che apriranno la serie saranno trasmesse il 30 settembre, entrerà far parte del Jake (Grant Show), aitante carpentiere amico Dylan. Jake inizia una relazione con la bionda sofisticata Kelly (Jenny Garth), flirt che continuerà in «Melrose Place» almeno per i primi episodi, nei quali parteciperanno anche Steve (Ian Ziering), David (Brian Austin Green), oltre a Kelly, «guest star», ovvero stelle ospiti.

telefilm prende nome dalla strada di un esclusivo quartiere di Los Angeles in cui sorge il condominio abitato dagli otto protagonisti: a Jake, Alison, interpretata da Courney Thorne-Smith, scatenata receptionist, Billy, aspirante scrittore cui dà il volto Andrew Shew (negli States pare sia già un idolo delle ragazze), gli sposini Jane (Josie Bisset) e Michael Mancini (Thomas Calabro), proprietaria di una boutique e lui medico, Rhonda, super atletica insegnante di robica (l'attrice di colore Vanessa Williams), e ancora Sandy (Amy Locane) e Matt (Doug Sauvant). Mondo del lavoro e vita da single saranno ambienti e temi del serial, una specie di «Piccoli beverlini crescono».

Italia 1 si presenta mata dal telefilm-fenomeno derivato il giovedì, ovvero la serata in cui da una parte regna Mike con il suo quiz su Canale e dall'altra, almeno fino alla passata stagione, Santoro nella piazza di Raitre. Segno anche questo che la rete diretta da Votrugno non ha più paura di Santoro perché tanto sarà dei loro? Ah, saperlo...

«Melrose Place» non è il primo esempio di «spin-off» che arriva da noi in tv, ma il fenomeno è meno marcato rispetto quanto è accaduto in Usa perché in Italia le serie sono arrivate collaudate e quindi vita televisiva indipendente. Unici esempi clamorosi di partenogenesi, «California», nato da una costola di «Dallas», e «I Colby» da «Dynasty», con Jeff Colby a fare da trait d'union tra i due telefilm.

Le parentele tra serie in realtà molto più numerose. Vediamone alcune. Negli Anni Settanta, età d'oro per le sitcom (ma già nei Sessanta gli Stati Uniti si davano da fare con «La valle dei pini», «Bonanza», «La grande vallata» nonché un «Beverly Hillbillies»), esplode il del Mary Tyler Moore Show (da noi «Mary Tyler Moore»): da quel 150 episodi nascono «Rhoda», «Phillis», «Lou Grant» (tutti prodotti dalla Mtm Enterprises della stessa Tyler). Altro capostipite «Tutti casa», che genera «Maude» (nell'originale cugina del protagonista) e «I Jeffersons» (erano i vicini di colore che poi si trasferiscono a Manhattan, dove George apre lavanderia e fortuna).

Nemmeno «Happy Days» si salva: per sfruttare l'onda della nostalgia in chiave femminile, «Laverne e Shirley», che ottenne un successo non inferiore a quello di Fonzie e dei suoi. «Tre cuori in affitto» è una sitcom basata sull'equivoco: due ragazze dividono l'appartamento con un ragazzo facendolo passare per gay al padrone Il quale ultimo, signor Roper, a forza stare al centro di gag (edulcorate) vaga allusione sessuale, va con la moglie ad abitare in uno spin-off, appunto «I Roper».

Come dire, non c'è telefilm successo senza spin-off. I telespettatori sono avvertiti.

Alessandra Pieracci

Novità d'autunno

E Raidue apre all'Islam

Il «Coraggio vivere» in prima serata per 12 mercoledì; Cecchi Paone sabato per tutta la domenica, tra talk show, giochi e film Disney; «Detto noi» mattina pomeriggio, con Patrizia Caselli, Angela Cavagna e Marta Marzotto. E ancora, inchieste, programmi religiosi, riflessioni affidate Madre Teresa di Calcutta e Rubbia. Raidue ridisegna i palinsesti autunnali, punta sul sociale, rinuncia alla nera e sfoltisce le soap opera, a cominciare da «Quando ama», che si concluderà a ottobre.

Aprirà giornate «Detto noi mattina», con Mita Medici in studio a coordinare rubriche di salute, bellezza, curiosità, piante, collegamenti in diretta spazi affidati alla Marzotto. Alle 12, «Fatti vostri», Magalli confermato fino a febbraio. «Detto tra noi», senza cronaca nera, ma con cronache dell'ingiustizia, collegamenti in diretta. trenamo parlare di tangentopoli - dice Pier Guido Cavallina, capostruttura di Raidue - dato che in ottobre cominceranno i grandi processi». Condurrà la Caselli. Vigorelli sarà tra gli autori e condurrà collegamento di cronaca una volta la settimana. Armando Traverso e Angela Cavagna in giro per l'Italia racconteranno curiosità e fatti di bianca.

Alle 17 prenderà il «Il coraggio di vivere» condotto da Riccardo Bonacina e Giovanni Anversa. Dal 9 febbraio andranno in onda 12 speciali del «Coraggio di vivere» dalle 20,40 alle 23,10. In ognuno, riflettori puntati un grande fatto cronaca sociale. Tra gli altri, il dramma dell'Aids, introdotto da un filmato Usa che narra gli ultimi sei mesi di vita di un malato terminale. Proseguirà «Ho bisogno di te», raccolta fondi in corso della Bosnia.

Confermate le rubriche cattolici protestante ed ebraica, andando in porto tra molte difficoltà la realizzazione di spazio dedicato all'Islam. Il 23 settembre, inoltre, andrà onda uno speciale dedicato a Padre Pio in occasione del 25° anniversario dell'apparizione delle stimmate. giorni precedenti, dal 19 al settembre, Raidue trasmetterà in diretta nella fascia preserale l'incontro mondiale di preghiera che si svolgerà in piazza Duomo, Milano.

Incontro con l'attore che lascia gli inseguimenti per un ruolo in cui il suo volto è sfigurato

Mel Gibson: «Divento mostro, anche regista»

«Sono rimasto folgorato da Benigni, lo vorrei in un mio film»

L'attore Mel Gibson debutta come regista: «Ho trovato un copione così che l'ho sentito immediatamente mio»

LOS ANGELES. Mel Gibson deve la sua fama a due fattori. C'è personaggi interpretati nell'arco della sua carriera: che siano di un mondo post-nucleare come in «Mad Max» o poliziotti poco convenzionali in «Lethal Weapon» hanno sempre l'aria scanzonata, un tocco di humour, la capacità di non prendersi mai troppo sul serio. Poi c'è il look, il suo aspetto fisico. Con quella figura quei lineamenti così perfetti e, allo stesso tempo, così mascolini, Mel Gibson si affermato uno dei sex-symbol contemporanei.

Osservandolo in «The Man without a Face», il suo ultimo film, si resta dunque doppiamente sorpresi. Niente esplosioni e inseguimenti spettacolari, qui, ma solo delicata storia di dodicenne e un insegnante il cui incontro finisce per segnare profondamente le loro vite. Non solo: come suggerisce il titolo, in «The Man without a Face» l'ammiratissimo volto di Mel Gibson pare completamente deturpato, deformato da grave incidente. E perciò viene da tutti evitato. diverso diventa «mostro».

Prodotto dalla Icon, la casa di produzione dello stesso Mel Gibson, finanziato in parte dall'italiana Rcs, «The Man without a Face» presenta un'altra novità: alla regia, per la prima volta nella sua carriera, c'è lo stesso Mel Gibson. «Un'esperienza difficile, faticosa ma anche esaltante che spero di ripetere al più presto», afferma l'attore australiano.

Perché film «The Man without a Face»?

«Ogni giorno mi arriva un sacco di materiale. Di solito è molto mediocre, ma questa storia mi ha colpito. L'ho letta, l'ho riletta e mi sono che volevo essere io a raccontare la storia».

Vuol dire che non aveva fatto un pensierino alla regia prima di leggere la sceneggiatura film?

«Ci pensavo, naturale. Ma anche una opzione che non avevo mai seriamente considerato. Poi, quando ho letto la storia mi è scattato un qualcosa. Mi piaciuto che trattasse una storia molto intima, che non si reggesse su effetti speciali e altri trucchi».

E così, al primo giorno di riprese, Mel Gibson è diventato un umile principiante. «Conoscevo "The Man without Face" molto bene, dopo due anni avevo ormai una visione molto chiara di quello che volevo. Ma ero anche pieno di paure. Le prime mattine mi sentivo malato, temevo che forse non mi sarei stato all'altezza».

Si ispirato qualche del passato, a qualcuno dei registi con cui ha lavorato?

«Ho avuto la fortuna di lavorare con ottimi registi e sono sicuro che quando ne ho avuto bisogno qualcosa di loro è riaffiorato. Per il resto, ho cercato di raccontare con semplicità una storia in suoni e immagini. Nei primi giorni la mia faccia deformata ha generato una reazione abbastanza interessante. Passavo e tutti i membri della troupe istintivamente si giravano dall'altra parte. Ma a poco a poco nessuno ci ha fatto più caso. Come nel film. E come spero accadrà agli spettatori».

> «Il cinema non istiga alla violenza Chi lo dice cerca degli alibi»

A proposito, non di alienarsi quel pubblico che viene per vedere Mel Gibson il bello?

«Veramente, la mia idea iniziale era limitarmi alla regia e ho fatto delle proposte a tre quattro attori abbastanza noti. Comunque, all'inizio della mia carriera, in teatro, ho recitato parti di idioti di orbi».

Da settimane, fatto il dibattito sul legame tra violenza nel cinema e nella televisione e violenza nella società. Considerato che lei è associato a film «Lethal Weapon», cosa pensa?

«Quando il cinema viene incolpato per la rivolta Los Angeles, mi pare che venga tramutato obiettivo di comodo per spiegare i mali della società. Rifiuto questo modo di pensare e sicuramente riesco a vedere "Lethal Weapon" abbia potuto indurre qualcuno a sparare al proprio vicino. La verità è che vogliono eliminare la diversità, fare solo certo tipo di film e apparire "politically correct", una frase che mi dà ai nervi. Perché alla fine significa che è ammessa una sola opinione».

Quale attore comico ammira?

«Molti, l'altra sera ho visto in televisione, a un talk show, Roberto Benigni e sono rimasto colpitissimo. Che personaggio! Gli ho mandato sceneggiatura sperando che faccia il protagonista di un film della mia casa di produzione, ma non mi ha ancora risposto».

Lorenzo Soria

L'inaspettato ritorno (7° episodio) del grande film erotico

Emmanuelle nuda vent'anni dopo Povera Kristel svestita di nuovo

L'attrice che [illegible] fatto sognare 500 milioni di persone ha deciso di ricominciare perché ridotta quasi sul lastrico

PARIGI. Vent'anni dopo, un'altra Milady ritorna: Emmanuelle. A malincuore, controvoglia, quasi con le lacrime agli occhi, i [illegible] bellissimi occhi che uniti a tutto il resto hanno fatto sognare [illegible] milioni di spettatori almeno, Sylvia Kristel annuncia che tornerà a svestirsi. «Emmanuelle», il più grande film erotico di tutti i tempi, avrà un settimo episodio.

Ma non aveva giurato e spergiurato che mai più sarebbe caduta in tentazione, che aveva messo la testa a posto e ricoperto il [illegible] splendide grazie per sempre? Sì, quello era l'intenzione. Ma al tempo della promessa, Sylvia Kristel [illegible] tanti [illegible]. Oggi invece è (quasi) sul lastrico. La vita sentimentale è un fallimento. I suoi dipinti (si è data anni [illegible] all'arte pittorica) nessuno li apprezza. Un quadro di desolazione che [illegible] con il personaggio. Tutti [illegible] ricordano nelle scene da antologia in aereo, come sovrapporre adesso l'immagine della signora non più giovanissima che lotta con i finemese difficili?

«Emmanuelle ai [illegible] cielo», questo sarà il titolo della rentrée, sottile doppio [illegible] il [illegible] dell'avventura e il paradiso dei sensi che vi sarà illustrato. Sylvia Kristel sarà [illegible] direttrice di un [illegible] tro di «realtà virtuali» sui generis, metà laboratorio high-tech, metà clinica per le malate d'amore. Emmanuelle si prenderà cura in senso lato di giovani fanciulle turbate, tra le quali si annida colei che un giorno le succederà.

Erotismo per necessità, insomma. Un vero piagnisteo, alquanto triste, è quello [illegible] cui l'attrice si giustifica dalle pagine del settimanale «Vsd». [illegible] franchi, zero dollari, zero tutto. Ho venduto la villa di Ramatuelle, la casa di Los Angeles e anche quella di famiglia in Olanda». Seguono le recriminazioni nei confronti del primo [illegible] rito, Hugo Claus, che non ebbe remore di sorta a far fruttare le doti porno-cinematografiche della gio[illegible] moglie. La vita matrimoniale [illegible] suo fianco, all'epoca d'oro di Los Angeles? «Una follia». «Un'esistenza che porta inevitabilmente all'infelicità».

Tant'è. La bella Sylvia confessa che dovette anche consolarsi [illegible] l'alcool: «Mi ha aiutata a resistere (ora basta però, solo birra sa[illegible] gradi). Poi la separazione, il rientro in Europa, la dura batosta psicologica del ritorno all'anonimato, «imparare a fare le commissioni da [illegible], i lavori di casa, [illegible]. La galera, per lei che non aveva mai fatto nulla.

[illegible] tempo si era abituata, vive[illegible] tranquilla [illegible] Bruxelles [illegible] modesto appartamento dove la pratica dell'acquarello le dava serenità. «Una terapia», [illegible] definisce. I soggetti che predilige? «Figurativo-autobiografici». Ritrae solo donne, perché gli uomini non [illegible] vengono bene.

Ora però non ce [illegible] più a non vede altra via che rimangiarsi la parola data. Tanti [illegible] passati, è vero, ma la Kristel ne [illegible] pur sempre solo 41. Il celeberrimo seno, grazie anche alle proporzioni delicate, regge benissimo. In ogni caso è quel che le fotografie appositamente concesse a «Vsd» lasciano presupporre.

All'epoca, vent'anni fa, il film tenne per 552 settimane [illegible] tive nella stessa sala degli Champs-Elysées, con tanto di c[illegible] pia sottotitolata in inglese per i turisti. Delirio delle [illegible]. L'entusiasmo [illegible] stato tale che per il secondo episodio, l'anno successivo, il governo ritenne necessario istituire una legge antipornografia. Nacque la dicitura «film classé X», a luci rosse.

Da allora, Emmanuelle è arrivata in tv, sulle reti nazionali in prima [illegible]. Sylvia Kristel teme un po' tale abbassamento della tensione. Ma dice che per adesso, e finché [illegible] regge, cerca di non disperare.

[illegible] Bosco

Sylvia Kristel, «Emmanuelle» viene meno alla promessa fatta vent'anni fa [illegible] spogliarsi mai più sul set

STASERA ESTATE

A Trieste si sogna il valzer

Musica

A **L'Aquila**, piazza del Teatro, 21,30, concerto del John Scofield Quartet. Per il Festival di **Fermo** (Ascoli Piceno), al Teatro di Villa Vitali, 21,15, omaggio a Rachmaninoff con il pianoforte solista di Michele Campanella. A **Sorrento**, chiostro di San Francesco, ore 21, in prima esecuzione, l'Ensemble della Pietà de' Turchini diretto da Antonio Florio. A **Ischia**, hotel l'Approdo, ore 21, la pianista Laura Giordano. A **Roma**, Foro Italico, 21,30, Bruno Biriaco e l'Orchestra Sinfonica Abruzzese in «Film in [illegible]». Al Teatro Romano di **Nora** (Cagliari), ore 21, Milva canta Brecht, recital [illegible] la regia di Giorgio Strehler. [illegible] **Montepulciano** (Siena), chie[illegible] [illegible] **San Francesco**, ore 18, Elena Cecchi Fedi accompagnata al cembalo da Alfon[illegible]di. A **Siena**, piazza Quercia, [illegible] 21, l'Orchestra della Toscana diretta da Esa-Pekka Salonen. A **Verucchio** (Forlì), Rocca Malatestiana, 21,15, si conclude il Festival di Musica Antica. A **Camogli** (Genova), 21,15, chiostro Boschetto, [illegible] duo Sannipoli-Segoloni. A **Porto S. Elpidio** (Ascoli Piceno), hotel Holiday, il duo Portolese-Boito. Soprano Patrizia Capello. A **Erice** (Trapani), Auditorium San Giovanni, 21,30, l'Elyma Ensemble e Lo Studio di Musica Antica Antonio [illegible] Vorco diretti da Gabriel Garrido.

Operetta

A **Trieste**, Politeama Rossetti, 20,30, debutta «Sogno di un valzer» di Oscar Strauss. Protagonisti Elio Pandolfi, Maria Grazia Bonelli, regia di Massimo Scaglione. A **Marina di Pietrasanta** (Lucca) Caffè dei Pinoli, 21,30, Gianni e Gennaro Cannavacciuolo in «Café Champagne».

Cinema

A **Gorizia**, Teatro Tenda del Castello, 20,45, [illegible] via la XII edizione del Premio Sergio Amidei dedicato alla migliore sceneggiatura.

Opera

A **San Gimignano**, piazza Duomo, ore 21, «Rigoletto». A **Martina Franca**, Palazzo Ducale, ore 21, «Pirro e Demetrio», [illegible] Scarlatti, prima esecuzione [illegible] tempi moderni con Nana Gosrdaze, Patrizia Zanardi. [illegible] **Verona**, per [illegible] 71° Festival, l'Arena ospita «Carmen». Direttore d'orchestra Vjekoslav Sutej. Inizio alle 21,15. A **Roma**, Terme di Caracalla, ore 23, «Cavalleria rusticana». A **Macerata**, Sferisterio, 21,30, «Rigoletto». Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Gustav Kuhn.
A **Montepulciano** (Siena), piazza Grande, 21,30, il Gruppo Hyperprism Percussioni in opere di Fernando Sulpizi.

Teatro

A **Borgio Verezzi** (Savona), ore 21, «Battaglie di dame ovvero duello amoroso», di Eugène Scribe, [illegible] Roberto Abbati, Massimo Popolizio, Valentina Sperlì, regia di Mauro Avogadro. A **Fondi** (Latina), Teatro dello Zolfo, ore 21, «Buio interno», di Luca De Bei, con Totò Onnis, Paolo Sassanelli. Nel Castello Sorci di **Anghiari** (Arezzo), 21,30, «Tragica ed esemplare storia del dottor Faust», laboratorio spettacolo di José Luis Sanchez Martin. Al Teatrino di **Portofino** (Genova), 22,30, «E liberateci dal male [illegible]. A **Roveredo in Piano** (Pordenone), 21,15, la Compagnia d'Arte Drammatica Quintino Ronchi in «Al è mior [illegible] che Dio mande», di Leo D'Orlandi. Al Teatro Romano [illegible] **Verona**, ore 21, l'opera goldoniana «Il ventaglio», con Gianna Giachetti, Wanda Benedetti, Mario Valgoi, regia di Luigi Squarzina. Nel chiostro [illegible] S. Zeno, 21,15, «Tommaso Moro», con Raf Vallone, regia di Ezio Maria Caserta. A **Fiesole** (Firenze), Teatro Romano, 21,30, Paolo Rossi in «Recital». A **Sarsina** (Forlì), area Plautina, ore 21, «Truculento», di Plauto, con Antonio Alveario, regia di Giancarlo Sammartano. A **Portovaltravaglia** (Varese), Corte [illegible] Cacciatore, ore 22, recital cabarettistico in compagnia [illegible] Roberto Brivio e Grazia Maria Raimondi. Ad **Urbino**, Teatro Sanzio, 21,30, debutta per «Urbino Città Teatro» «Cymbeline» di Shakespeare, regia di François Rodinson. A **Dro** (Trento) cortile Benuzzi, 22,30, due prime nazionali. «Uno studio per Woyzeck», di Bruno Stori, con Anna Amadori, Stefano Iotti e «Pour quoi pas?» con Eric Ases. A **Firenze**, cortile di Palazzo Pitti, [illegible] 21, la Compagnia del Teatrul Odeon di Bucarest in «Il bugiardo», [illegible] Goldoni, regia di Vlad Magur. A **Soglia[illegible]no** [illegible] **Rubicone** (Forlì), piazza Matteotti, 21,30, Gianni Bisio [illegible] Rocco Tanica in «Bisio's gritistizz». A **Fiuggi** (Frosinone), Tea[illegible]tro Comunale, ore 21, «L'amante», [illegible] Harold Pinter, [illegible] Livia Bonifazi e Giovanni Boni, regia di Enrico Frotti. A **San Quirino** (Pordenone), parco di Villa Cattaneo, 21,15, «Taxi a due piazze», di Ray Cooney, regia di Vincenzo Rose. A **Riva Faraldi** (Imperia), 21,30, Quelli [illegible] Grock in «Metropolis».

Danza

In piazza della Bollente ad **Acqui** (Alessandria), 21,30, balletto venezuelano di Maracaibo con il gruppo Danza Luz. A **Loano** (Savona), giardino Del Principe, [illegible] 21, il Balletto di Toscana in «Mediterranea». A **Roma**, Terme di Caracalla, [illegible] 21, riprendono le repliche del balletto «La strada» con le musiche di Nino Rota. Protagonisti Oriella Dorella, Raffaele Paganini e Mario Merozzi. A **Vignale** (Alessandria), ore 21, l'Adriana Cava Jazz Ballet [illegible] André de La Roche in «Trait d'union».

A **Bassano** [illegible] **Grappa** (Vicenza), teatro all'aperto Mazzini, 21,30, la Compagnia Aterballetto in «Sogno di una notte di mezza estate», [illegible] di Amedeo Amodio, musiche di Mendelssohn-Bartholdy e Calì. Orchestra Filarmonica Italiana diretta da Marcello Rota. A **Pescolanciano** (Isernia), al Castello, [illegible] 21, «Il combattimento di Tancredi e Clorinda», madrigali guerreschi [illegible] amorosi. Movimenti coreografati e danzati da Ferdinando Gagliardi e Elisabetta Rosso. Musiche [illegible] Monteverdi eseguite dall'Ensemble La Cappella Musicale [illegible] S. Sigismondo. A **Seravezza** (Lucca), Palazzo Mediceo, 21,30, il Balletto [illegible] Spoleto in «Lo specchio di Dorian Gray», da Oscar Wilde, musiche di Mahler, coreografie [illegible] Fiorenza D'Alessandro.

Teatro

Biagio Antonacci a **Barbeano** (Pordenone); Litfiba a [illegible] **del Grappa** (Vicenza); Francesco De Gregori a **Cagliari**; Gilberto Gil a **Trieste**; Usmamò [illegible] **Senigallia** (Ancona); Ute Lemper [illegible] **Montecarlo**; Enrico Ruggeri [illegible] **Lonigo** (Vicenza); Ivano Fossati a Genova; Orchestra Raoul Casadei a **Fabriano** (Ancona); Avion Travel [illegible] **Montecchio Emilia** (Reggio Emilia); Ligabue [illegible] **Reggio Calabria**.

Jazz

A **Iseo** (Brescia), per il Festival Jazz, live di Gianluigi Trovesi Ottetto.

UNA VACANZA IN GRANDE

IMAGE

TAN 8.23% TAEG 10.74%

OPEL ASTRA 1.6 SW
VERSIONE GLS
MOTORE 100 HP

VELOCITÀ MAX 190 Km/h
CONSUMI MEDI A 90 Km/h 5,7 LITRI
COMPLETA DI:
ALZACRISTALLI ELETTRICI ANTERIORI
CHIUSURA CENTRALIZZATA
FARI FENDINEBBIA
SEDILE POSTERIORE
RECLINABILE DIVISO
COPERTURA VANO BAGAGLI
POGGIATESTA POSTERIORI
PREDISPOSIZIONE RADIO
CON 6 ALTOPARLANTI
STRUTTURA PORTAPACCHI

FINANZIAMENTO ESCLUSIVO
15 MILIONI IN 24 MESI*
RATA MENSILE DI LIRE 680.000

CARMAGNOLA [illegible] VIA POIRINO 40 TEL. 011/9723113
CHIERI FISANO VIA PADANA INF. 18 TEL. 011/9422875
CHIVASSO AUTOCLUB S.S. TORINO 111 TEL. 011/9102748
IVREA [illegible] S.S. 28 BUROLO TEL. 0125/61755 RIVAROLO C/so IIE ARDUINO TEL. 0124/27761
MAPPANO SAIE VIA RIVAROLO 35 TEL. 011/2624881 BORGARO STR. LANZO 181 TEL. 011/4500567
[illegible] Moncar STR. CARPICE 2 ANG. STR. CARIGNANO [illegible] 011/646679
PINEROLO NOVAUTO VIA SALUZZO 137 TEL. 0121/397676
RIVOLI [illegible] C/so PRIMO LEVI 25/A TEL. 011/9575050
TORINO [illegible] C/so TRAIANO 14 TEL. 011/6166220
TORINO [illegible] VIA NIZZA 185 TEL. 011/6961755 P.zza BERNINI 11 TEL. 011/4471091 C/so SIRACUSA 35 TEL. 011/3290081
TORINO SAIE C/so G. CESARE 229 TEL. 011/2422354 VIA BORGARO 110/B TEL. 011/2217507

* FINANZIAMENTO SU TUTTE LE VERSIONI ASTRA ESCLUSE MOD. SPORT. SPESE APERTURA PRATICA LIRE 300.000 * OFFERTA VALIDA FINO AL 31/8/93 PER VETTURE DISPONIBILI PRESSO LA RETE OPEL

TIVU' [redacted] TIVU'

Il gran simpatico e le tentazioni il surreale si avvera all'alba

CERTO [redacted] difficile trovare qualcosa [redacted] originale, lo sapevano bene i Romani che erano realisticamente rassegnati a non vedere mai niente di nuovo, sotto il sole. L'altro giorno si parlava di «Felice», la [redacted] striscia di Raitre [redacted] Benito Urgu che fa il portiere. Non è un telefilm, né una sit-com (sta per «situa[redacted] comedy», commedia [redacted] situazione), [redacted] neppure una vera nota di costume. Sono rapidi flash che decrivono per immagini e (poche) parole alcuni possibili momenti della giornata vissuta dai normali abitanti di un condominio. Sono venti minuti surreali. Ma il surreale in tv l'abbiamo già visto: per esempio con Marcello Marchesi. Nella rubrica «Antenna» Giorgio Dell'Arti faceva notare ieri che Raiuno sta mandando in onda «Il gran simpatico. Biografia musicale di un [redacted] ma non troppo». Ma sapete [redacted] che ora? Alle 6, le 6 del mattino, giusto per riempire i palinsesti, cosa che sappiamo fondamentale per ogni rete che si rispetti, importantissima per arginare la concorrenza, vigile e pronta a balzare sulla preda a ogni [redacted] del giorno e della notte. Ormai abbiamo pure imparato che molte delle repliche usate dalla [redacted] come tappabuchi sono molto meglio di tanti programmi nuovi, [redacted] soltanto per l'effetto nostalgia.

Dunque «Il gr[redacted] simpatico», ore 6 (confesso, ho [redacted] il videoregistratore). Siamo nei primi Anni Settanta, il protagonista è Enzo Carusico. Il tratto fondamentale del suo carattere è il rifiuto categorico di ogni «grande occasione», che gli si manifesta attraverso [redacted] irrefrenabile singhiozzo. Accanto a lui, ci sono personaggi che lo blandiscono, lo lusingano, lo tentano: Ave Ninchi che è la suocera, Gianrico Tedeschi che è di volta in volta un «cumenda» padrone [redacted] fabbrica e di squadra [redacted] calcio che vuol comprarlo a peso d'oro, lui, giocatore dilettante; [redacted] un editore che vuol convi[redacted] Ave, grassa infermiera: lei ne ha viste tante, di natiche, potrebbe scrivere un libro con i particolari inediti delle medesime, corredate di nomi e cognomi. Il tutto è surreale nella forma e nella sostanza, nell'enunciato [redacted] nello svolgimento. Alla fine compare anche Marchesi nel [redacted] classico abbigliamento, vestito scuro, bombetta e bastone: non par vero che se ne sia andato nel '78, annegato nel golfo [redacted] Oristano.

Tutte le reti, l'altra sera, hanno modificato i programmi della serata per parlare delle bombe italiane. Ancora una volta la televisione si è dimostrata impotente: sono stati utilizzati sistemi diversi [redacted] analisi e di reportage, la piazza e la platea, lo studio e la strada, ma nessun sistema si è rivelato buono per arrivare a una sia pur lontana parvenza di verità. E' bene parlare, è giusto farlo, è il nostro baluardo e la nostra bandiera: ma è anche altrettanto inutile, «Il non sapere - scriveva ieri Norberto Bobbio su *La Stampa* - aumenta la tragicità delle ore che stiamo attraversando e il senso angoscioso di essere impotenti». E [redacted] certo la tv che può modificare questa situazione.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

L'alcolista [redacted] drogata

Cary Grant in «Operazione sottoveste» su Retequattro

RIFLESSI [redacted] CIELO SCURO

1991, Raiuno alle 20,40; dur. [redacted]'

Di Salvatore Maira. In prima visione per la tv. Lo spazio del venerdì [redacted] Raiuno dedicato alla «Arena Italia» ospita questa volta il film d'esordio di un giovane autore sensibile soprattutto alle atmosfere e alle psicologie femminili. Qui mette in scena lo «scontro di dame» tra Françoise Fabian [redacted] Anna Kanakis. Valeria, una matura vedova, è schiava dell'alcol da parecchi anni, a [redacted] di dissapori familiari. Un giorno, affacciata alla finestra, nota una ragazza che fugge inseguita da un uomo. Impietosita, Valeria [redacted] fa entrare in casa [redacted] accetta di ospitarla. La bellissima ragazza è Chim, una tossicodipendente. Per evitare che vada [redacted] prostituirsi, Valeria arriva a procurarle [redacted] sue spese la droga. Poi decide di aiutare Chim [redacted] guarire dalla tossicodipendenza e, dopo aver fatto provvista di cibo e tagliato il telefono, si chiude [redacted] ragazza. Un film estremamente duro, che lascia però aperta la porta alla speranza. Nel cast anche Vittorio Mezzogiorno e Valérie Perrine.

LE MILIEU [redacted]

1974, Raidue alle 0,45

Di Alain Tanner. Una commedia poco nota del regista svizzero autore di «Nella città bianca». Per l'occasione, [redacted] fianco del francese Philippe Léotard recita l'italiana Olimpia Carlisi, un'attrice [redacted] soprattutto per una folgorante e indimenticabile presentazione del Festival di Sanremo, nel ruolo della super svampita al fianco di Roberto Benigni.

[redacted]

1959, Retequattro alle 22,30; dur. 100'

Di Blake Edwards. Cary Grant [redacted] Tony Curtis formano una [redacted] coppia di soldati americani nel Pacifico, sotto la regia dell'autore della «Pantera [redacted]». Anche in questo film, goliardico [redacted] divertente, c'è qualcosa [redacted] rosa: [redacted] sommergibile [redacted] bordo del quale operano i due «eroi» della vicenda.

[redacted]IERI DELL'OCEANO

1944, Retequattro [redacted] 0,50

Di Alfred Hitchcock. Si tratta dell'unico film di guerra che sia stato diretto [redacted] più grande autore di gialli. Il regista lo ha curiosamente concepito come un «film da camera», ambientando la vicenda tra i reduci [redacted] un naufragio. Nel cast si rivede la grande attrice del cinema muto Tallulah Bankhead.

ANTENNA

OGGI

Raiuno, Italiauno [redacted] Retequattro trasmettono in diretta dal Duomo [redacted] Milano i funerali, in forma solenne, delle vittime dell'attentato [redacted] via Palestro (ore 16,55). Su Canale 5 alle 22,50, al posto del Maurizio Costanzo Show, va [redacted] onda uno speciale sulla carcerazione preventiva intitolato «Le loro prigioni».

SCHERZI

Renzo Arbore dice che *Scherzi a parte* è sta[redacted] una delle poche invenzioni televisive della recente tv, ma Massimo Boldi sostiene adesso che gli scherzi di quel programma erano finti al [redacted] per cento. Il suo (lo si vedeva tornare a [redacted] e uno scimmione gli aveva spaccato tutto) lo era [redacted] sicuro: «Pura fiction. E non ho preso una lira».

[redacted]

Altre notizie riguardanti Massimo Boldi (e risultanti da un articolo del «Giorno»). Andrà in Spagna anche lui - come [redacted] Parietti, Carrà, Heather Parisi, ecc. - a registrare un varietà per Telecinco. Ma non tornerà probabilmente sulla grande tv italiana, né in Rai né in Fininvest: si riciclerà invece sulle tv locali, come Funari. Potrebbe ancora diventare deputato, dato che è arrivato quarto (lista psi) nella circoscrizione di Varese e i tre che lo precedono in classifica sono inquisiti. [redacted] dichiara ancora craxiano convinto.

FUNARI

Secondo indiscrezioni autorevoli provenienti dalla Lega, non la Lega avrebbe cercato Gianfranco Funari per proporgli la candidatura a sindaco di Roma, ma tutto all'opposto: sarebbe stato Funari a proporsi. L'orientamento nel partito di Bossi sarebbe, a questo proposito, negativo.

MURDOCH

Murdoch, il magnate dell'editoria, sta monopolizzando la televisione asiatica: ha comprato il 70 per cento della Star Tv di Hong Kong, la più importante società [redacted] satelliti televisivi del continente, e con questa mossa s'è garantito l'accesso a 13 milioni di abbonati e a un pubblico potenziale di tre miliardi di persone (i due terzi di tutta l'umanità). Per rendersi ben conto di questo passo, bisogna sapere che il satellite è il mezzo principale di diffusione televisiva in Asia: piccoli padroncini locali montano parabole, si abbonano ai grandi network mondiali e ridistribuiscono i programmi attraverso il cavo fin nelle più sperdute baraccopoli.

In America Murdoch possiede la Fox, che ha anche un canale televisivo, ma è importante soprattutto per la produzione [redacted] show, telenovele, ecc. Il magazzino cinematografico della Fox è immenso. Lo staff di Murdoch ammette senza mezzi termini che [redacted] magnate punta al controllo del mercato dell'informazi[redacted] in tutta la Cina, in India, Indonesia, Medio Oriente, ecc. La Fox è già in [redacted] per acquistare i diritti televisivi delle Olimpiadi del 2000.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Arbore, Murdoch

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,25; 24

- 6 — [redacted] **simpatico.** Biografia musicale di un [redacted] strano, ma non troppo. Soggetto di Marcello Marchesi. Con Enzo Carusico.
- 6,50 **Unomattina estate.**
- [redacted] **L'oro [redacted] mondo** (1966), film musicale. Regia [redacted] A. Grimaldi. Con Al Bano, R. Power, L. Christian, N. Taranto
- 11,05 **Casa Cecilia.** 1ª serie.

POMERIGGIO

- 12 — **Buona fortuna**
- 12,35 **In viaggio nel tempo**, tf.
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **Contrabbando sul Mediterraneo** (1957). Film. Regia di R. Thorpe. Con D. Malone, [redacted] Taylor, G. Scala
- 15,50 **Il prezzo del dovere** (1952). Film di guerra. Regia [redacted] M. Frank. Con R. Taylor, [redacted] Parker, J. Withmore
- 16,55 **In diretta dal Duomo [redacted] fano i funerali delle vittime [redacted] via Palestro**

SERA

- 18,15 **Cose dell'altro mondo.** Telefilm. *Campagna elettorale*
- 18,40 **Mio zio Buck.** Telefilm *Buon compleanno, nonna!*
- 19,10 **Padri in prestito.** Telefilm. *Un ritorno di fiamma*
- 19,40 **Almanacco [redacted] giorno dopo**
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20,30 **Tg Uno Sport**
- 20,40 **[redacted] in un cielo scuro** (1991). Film drammatico. 1ª visione tv. Regia di S. Maira. Con F. Fabian, A. Kanakis, P. Stormare, M. Donadoni, S. Madia, L. Moriotti, V. Mezzogiorno, V. Perrine
- 22,30 **I grandi viaggi di Linea Verde.** *Argentina - Perito Mo[redacted]*. Di F. Fazzuoli. Con la collaborazione [redacted] A. Pinzuti. Regia di Gjon Kolndrekay
- 23,30 **Premio Bancarella '93**
- 0,30 **[redacted] al Parlamento**
- 0,40 **Mezzanotte e dintorni**
- 1,20 **I figli di Zanna [redacted]** (1974). Film d'avventura
- 2,45 **Telegiornale Uno**, replica
- 2,50 **Le Mans - Scorciatoia per l'inferno** (1970). Film
- 4,25 **Telegiornale Uno**

RAIDUE

Telegiornale: 11,40; 13; 17,30; 19,45; 23,15

- 6 — **Università. Corso [redacted] elettrotecnica**
- 7,10 **Cuore e batticuore**, telefilm
- 8 — **Alf**, cartoni animati
- 8,25 **Pimpa**, cartoni animati
- [redacted] **L'albero azzurro**
- 9 — [redacted] **Kat**, cartoni
- 9,25 **Tom [redacted] Jerry**, cartoni animati
- 10,05 **Furia**, telefilm
- 10,30 **Verdissimo**
- 10,55 **Al di qua del paradiso**, tf.
- 11,45 **La famiglia Drombusch**, tf.
- 13,40 **Scanzonatissima**
- 14 — **Segreti per voi - Pomeriggio**, conduce Marina Viro
- 14,10 **Quando [redacted] ama**
- 14,30 **In viaggio [redacted] Sereno [redacted]riabile**, di O. Bevilacqua
- 14,45 **Santa Barbara**, serie tv
- 15,30 **Chernobyl - Un grido dal mondo**, (1990), film drammatico, regia di Anthony Page. Con Jon Voight, Jason [redacted]bards, Sammi Davis
- 17,05 **[redacted] Italia**
- 17,20 **Dal Parlamento**
- 17,35 **Hill Street giorno e notte**
- 18,20 **Tgs Sportsera**
- 18,30 **Gli [redacted] per due.** Telefilm. *Una informazione sicura*
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- 20,40 **Il grande gioco dell'oca.** *Stasera mi butto '93*, condotto da Gigi Sabani. Inviate speciali sul campo Jo Squillo [redacted] Simona Tagli.
- 23,35 Montecatini. **Ippica: Corsa tris di Trotto**
- 23,40 Capo d'Orlando. **Pugilato: Incontro internazionale.** Pesi leggeri
- 0,45 **Le milieu du monde**, (1974), film commedia, regia di Alain Tanner. Con Olimpia Carlisi, Philippe Leotard
- 2,40 **Tg 2 - Notte**
- 2,55 **[redacted] quarto [redacted] Magi**, (1985), film drammatico in lingua originale sottotitolato, regia di [redacted] Ray Rhodes, con Martin Sheen, Alan Arkin, Eileen Brennan
- 4,10 **Domenica d'agosto**, (1949), film commedia, regia di Luciano Emmer. Con Anna Baldini, Vera Carmi, Ave Ninchi, Massimo Serato
- 5,30 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 6,25 **Tg3 - [redacted]lia**
- 6,45 **Dse - Tortuga estate**
- 7,30 **Tg3 - Edicola**
- 9,30 **Dse - Parlato semplice estate**
- 11,30 **[redacted]r Vivere [redacted]**
- 12,00 **[redacted] - [redacted] cultura dell'occhio**
- 14,10 **Tg [redacted] pomeriggio**
- 14,20 **Schegge Jazz: Chet Baker.** Perugia (1980)
- 14,50 **Max Headroom**, telefilm, *Gravidanza artificiale*. Con Matt Frewer
- 15,45 **Motociclismo: Tgs Moto[redacted]**
- 16 — **[redacted] leggera: Tgs [redacted]na atletica**
- 18,15 **Ciclismo: Cronostaffetta**
- 18,40 Sheffield. **Nuoto: [redacted]pionati europei.** Tuffi femminili. Finale
- [redacted] **Tg3 Sport**
- 19,50 **Felice**, [redacted] Benito Urgu
- 20,10 **BlobCartoon**
- 20,30 **[redacted] Stone ritorna.** Film tv. 1ª visione. Regia di Mel Damski. Con Karl Malden, Debrah Farentino
- 22,05 **Blob. [redacted] tutto [redacted] più**
- 22,45 **Omnibus tre.** Il settimanale
- 23,40 **Perry Mason** in *Il cadavere scomparso*, con Raymond Burr, Barbara Hale
- 1,05 **Fuori orario** presenta **[redacted] sia per morire** (1992). Regia Carl Franklin. Con Bill Paxton, Cynda Williams, Billy Bob Thornton
- 2,55 **Tg 3 - Nuovo Giorno: Le notizie - L[redacted] - La rassegna stampa [redacted] - Tg 3 terza**, replica
- 3,25 **La bella [redacted] New York** (1952). Film in lingua originale sottotitolata. Regia di Charles Walters. Con Fred Astaire, Vera Ellen, Marjorie Main, Keenan Wynn.
- 4,45 **Tg 3 - Nuovo Giorno**, replica
- 5,15 **Videobox**
- 6 — **Schegge**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, attualità
- 8,35 **Charlie's Angels**, telefilm: *Sabbie mortali*
- 9,35 **Ritratto in nero**, film
- 11,30 **Sposati con figli**, telefilm: *La festa degli innamorati*
- 12 — **Sì [redacted] no**, quiz. Con Claudio Lippi
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- [redacted] **Forum estate**, attualità
- 14,30 **Casa Vianello**, telefilm
- 15 — **Pappa e ciccia**, telefilm
- 15,30 **Otto sotto [redacted] tetto**, telefilm
- 16 — **Widget - Un alieno per amico**, cartoni
- 16,25 **Gli orsetti [redacted] cuore**, cartoni
- [redacted] **Io e la Tv**, quiz
- 16,50 **Gemelli nel segno [redacted] destino**, cartoni
- 17,20 **Bobbik**, telefilm
- 17,25 **James Bond jr**, cartoni
- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz. Con Iva Zanicchi
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz. Con Mike Bongiorno, Paola Barale
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,35 **Lucky Luke**, telefilm: *Daisy Town*. Con Terence Hill, Ron Carey
- 22,20 **Gommapiuma**, telefilm
- 22,50 **[redacted] loro prigioni**, speciale sulla carcerazione preventiva
- 24 — **Tg 5 - Notte**
- 1,20 **Casa Vianello**, telefilm
- 2 — **Tg 5 - E[redacted]**
- 2,30 **Pappa e ciccia**, telefilm
- 3 — **Tg 5 - Edi[redacted]**
- 3,30 **Otto sotto [redacted] tetto**, telefilm
- 4 — **Tg 5 - Edicola**
- 4,30 **I cinque del 5º piano**, telefilm
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- 5,30 **Arca di Noè**, attualità. Con Licia Colò
- 6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- 6,30 **Ciao ciao**, cartoni
- 9,15 **Il mio amico Ricky**, telefilm
- 9,45 **SuperVicky**, telefilm
- 10,15 **La famiglia Hogan**, telefilm
- 10,45 **Starsky & Hutch**, telefilm
- 11,45 **A-Team**, [redacted]
- 12,40 **Studio aperto**
- 13 — **Alvin Rock and Roll**, cartoni
- 13,30 **Ciao Ciao News**, varietà per ragazzi
- [redacted] **Coyote**, cartoni
- 13,45 **Poliziotto [redacted] 4 zampe**, telefilm
- 14,15 **Riptide**, telefilm
- 15,15 **Il mistero [redacted] giugla proibita**, film commedia di Jim Kouf con Tom Conti, Teri Garr
- 17 — Emilio Fede commenta in diretta i **Funerali [redacted] Stato delle vittime dell'attentato [redacted]**
- 18 — **T. J. Hooker**, telefilm. *Prima pagina*
- 19 — **I ragazzi della prateria**, telefilm. *I sopravvissuti*
- 20 — **Campionissimo**, quiz. Con Gerry Scotti
- 20,30 **Flash**, telefilm *Programmati per uccidere*. Con John Wesley Shipp, Michael Nader
- 22,30 **Calcio. Como-Milan**
- [redacted] **Studio aperto**
- **Rassegna stampa**
- 1 — **Studio sport**
- 1,10 **Meteo**
- 1,20 **Vela. Giro d'Italia**
- 1,50 **I ragazzi della prateria**, telefilm
- 2,40 **A-Team**, telefilm
- 3,30 **Riptide**, telefilm
- 4,30 **Starsky & Hutch**, telefilm
- 5,30 **T. J. Hooker**, telefilm
- 6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

- 6,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 7,10 **I Jefferson**, telefilm
- 7,30 **Strega per amore**, telefilm
- 8 — **La famiglia Addams**, telefilm
- 8,30 **Marilena**, telefilm
- 9,45 **Ines una segretaria da amare**, telenovela. Ultima puntata
- 10,15 **Soledad**, telenovela
- 10,45 **Love boat**, [redacted]
- 11,45 **Gioco delle coppie Estate**, quiz
- 12,30 **Celeste**, telenovela
- 13 — **Sentieri**, 1ª parte
- 13,30 **Tg4 - Pomeriggio**
- 13,55 **Buon Pomeriggio**, varietà
- [redacted] — **Sentieri**, 2ª parte
- 14,30 **Milagros**, telenovela
- 15,30 **[redacted] l'amore**
- 16 — **Lui lei l'altro**, attualità
- 16,30 **C'eravamo tanto amati**
- 17 — Emilio Fede commenta [redacted] retta i **Funerali [redacted] delle [redacted] dell'attentato [redacted] via Palestro**
- 17,40 **[redacted]**
- 17,55 **Grecia**, telenovela
- 19 — **Tg4 sera**
- 19,30 **Febbre d'amore**, soap opera
- 20,30 **La signora in [redacted]** telenovela
- 22,30 Indimenticabili. **Operazione sottoveste**, film commedia di Blake Edwards (Usa, 1959), [redacted] Cary Grant, Tony Curtis
- 23,30 **Tg4 notte**
- 0,50 **Prigionieri dell'oceano**, film di guerra
- 2,35 **Top secret**, telefilm
- 3,35 **L'amante**, film drammatico
- 5 — **Strega per amore**, telefilm
- 5,30 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10; 12; 13; 19; 21

9 Radiouno per tutti; **10,40** [redacted] d'evasione; **11** Vento d'Europa; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Senti la montagna; **13,20** In diretta dal '43; **14,01** Oggiavvenne; **15,36** Parole primo piano; **16** Il Paginone; **17,01** La cornucopia; **17,58** [redacted] Camion; **18,00** La cornucopia; **19,25** [redacted] i mercati; **19,30** Musicasette; **20,05** [redacted] a' Brac; **20,25** Radiounoclip; **21,06** Concerti da Camera di Radiouno; **22,20** Pagine [redacted] Musica italiana del '900; **22,49** Oggi [redacted] Parlamento; [redacted] Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

[redacted] Martina e l'angelo custode; **9,[redacted]** Taglio di Terza; **9,46** Missi[redacted] sguazzino; **9,49** Riposare stanca; **10,31** Tempo reale; **12,10** Gr regione - Ondaverde; **14,15** Pomeriggio insieme; **15** La [redacted] Julia [redacted] lo scribacchino; **15,38** Pomeriggio insieme; **18,32** Missione sguazzino; **18,35** Classica, leggera; **19,55** Ed è subito musica; **20,30** Memoria magnetica; **22,19** Panorama parlamentare; **22,36** Anima e cuore; **22,38** Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale [redacted] 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,10; 23,15

6 Preludio; **7,10** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** 1943, una crisi italiana: dal 25 luglio all'8 settembre; **9** Concerto [redacted] mattino; **10** Un'e[redacted] americana: Musica, parole, immagini dal mondo nuovo; **10,30** Spot magazine; **14** Concerti Doc; **15,50** [redacted] sonori; **16,20** Palomar; **17,05** La bottega della musica; **19,30** Scatola sonora; **20,25** Festival [redacted] Festival; **22,40** Alza il volume; **23,35** Il racconto della sera; [redacted] Notturno italiano.

MONTECARLO

- 12,30 **Maguy**, telefilm
- 13 — **Mariti in città**, varietà
- 14,15 **Amici mostri**, varietà
- 15,15 **Capitan Cavey**, cartoni
- 15,30 **[redacted] di scampoli**
- [redacted] **Tuffi. Camp. europei femm.** Finale
- 19 — **C'[redacted] volta un piccolo naviglio**, film, Usa 1940 - [redacted] Stan Laurel [redacted] Oliver Hardy
- [redacted] **Calcio. Venezia-Napoli-Triestina** Kornell Cup
- 23,30 **Qualcuno da [redacted]re**, film, Usa 1987, con Orson Welles
- 1,30 **[redacted] scampoli**
- 2,40 **Cnn news**, attualità

[redacted]

Telegiornale: 13; 20; 22

- 14,30 **Giochi senza frontiere**
- 15,45 **Avventure [redacted] leggende**
- 16,30 **[redacted]**
- 16,45 **Textvision**
- 16,50 **[redacted]aguy**
- 17,15 **Il disprezzo**, telenovela
- 18 — **La tv delle v[redacted]**
- 18,30 **Supernonna**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Millennium**
- 21,30 **American Graffiti**
- 23,15 **Tg sera**
- 0,15 **Textvision**

TELE +1

- 11,50 **Guerriero americano**
- 13,30 **Kitchen [redacted]**
- 15,30 **Corsa di primavera**
- 17,15 **Blue tornado**
- 19 — **Ragazzo e tempesta**
- 20,45 **Priorità [redacted]**
- 22,30 **Linea mortale**
- [redacted] **La settima vittima**

TELE +3

- 20,30 Opera lirica: **La forza del destino** di Verdi
- 23,40 **[redacted] guerra che cambiò il mondo**

[redacted] +2

- 13,45 **Sportime moto**, replica
- 14 — **Un anno di sport**
- 16 — **Hall of fame**
- 16,15 **Wrestling superstars**
- 16,45 **Un anno di sport: Hockey ghiaccio**
- 19,45 **Trans [redacted] sport**
- 20,20 **+2 news**
- 20,30 Pallavolo: **World League**
- 22,30 Tennis: **Atp Tour**
- 23 — Pallavolo: [redacted]gue
- 1 — **Windsurf**
- 1,30 **[redacted] anno di [redacted]**

VIDEOMUSIC

- 8 — **Ca[redacted]**
- 18 — **The Mix**, carrellata video
- [redacted] **Indies**, replica
- 19 — **Metropolis**
- 20,30 **Summervideo**
- 22 — **Chris Isaak special**
- 22,20 **Moka Choc**
- 24 — **Dance Club**

[redacted]

Telegiornale: 15; 16,30; 17,30; [redacted] 19,30; 20; 20,15

- 20,30 **Passione e potere**
- 21,15 **Il peccato di Oyuki**
- 22,30 **Blu news**, sport

CHI STA IN PIEDI FINO A *tarda ora*, MERITA MILLE ATTENZIONI. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

UNITREND

SOLO AD AGOSTO
LA GARANZIA DI UN ACQUISTO
A PREZZI DIMEZZATI!

Tappeti Orientali Autentici

Mossul Nomadi cm. 136 x 210 L.~~1.300.000~~ L. 650.000
Cinesi Pekino cm. 160 x 245 L.~~1.780.000~~ L. 1.250.000
Berkana Cina cm. 123 x 185 L.~~1.250.000~~ L. 950.000
Cinesi 100 Line Scendiletto cm. 140 x 70 L.~~750.000~~ L. 550.000 (la coppia)
Pakistan Imperiale cm. 123 x 183 L.~~1.280.000~~ L. 850.000
Persiani Varie Provenienze cm. 300 x 200 L.~~4.200.000~~ L. 2.100.000
Berkana Cina cm. 180 x 290 L.~~3.500.000~~ L. 2.800.000
Tappeti Quadrati Varie Provenienze a partire da L. 850.000
Corsie Varie Provenienze a partire da L. 650.000
Tappeti Persiani Nomadi cm. 90 x 130 L.~~700.000~~ L. 350.000
Scendiletto 3 pezzi Cinese L.~~1.100.000~~ L. 780.000
Qum Kork Persia cm. 140 x 200 L.~~4.900.000~~ L. 3.000.000
Nain con seta Persia cm. 127 x 210 L.~~2.400.000~~ L. 1.2000.000
Tabriz finissimo cm. 150 x 200 L.~~5.700.000~~ L. 4.700.000
Panderman Turco cm. 200 x 295 L.~~2.450.000~~ L. 1.750.000
Samarkanda Cina cm. 150 x 240 L.~~1.660.000~~ L. 1.245.000

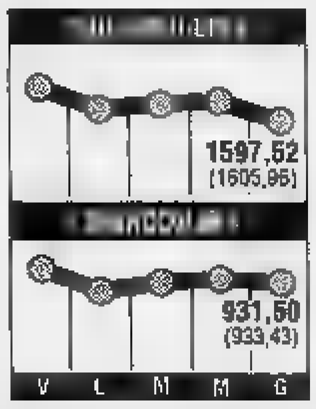
ATTENZIONE!
SU TUTTI I TAPPETI ORIENTALI AVRETE, COMPRESO NEL PREZZO, UN VASO CINESE LAVORAZIONE AUTENTICA *CLOISONNÉ*.

WOLMER

V. Botticelli, 13 e 25
V. Salbertrand, 68 Torino
Tel. 011/2465271

Attesa per Buba e la Borsa vola

Un'altra giornata positiva ieri [redacted] piazza Affari: la tendenza al rialzo, già evidente il giorno prima, si è manifestata fin dalle prime battute della seduta. I temi trainanti della seduta [redacted] cambiati rispetto ai giorni [redacted]. L'umore positivo è stato legato essenzialmente alle aspettative per il ribasso dei tassi in Germania. Ma la tanto attesa decisione della Bundesbank ha però deluso piazza Affari. La tendenza positiva si è infatti decisamente attenuata. Gli scambi [redacted] sono stati particolarmente vivaci; dopo una prima fase di maggiore attività i volumi si sono riportati sui livelli dei giorni scorsi. Gli ordini [redacted] acquisto sono arrivati soprattutto dagli investitori esteri (concentrati sui titoli preferiti: telefonici e assicurativi in prima linea, subito seguiti dai privatizzabili, ad eccezione delle Smel e dagli investitori istituzionali italiani. Più calmi i fondi che però hanno interrotto [redacted] vendite.

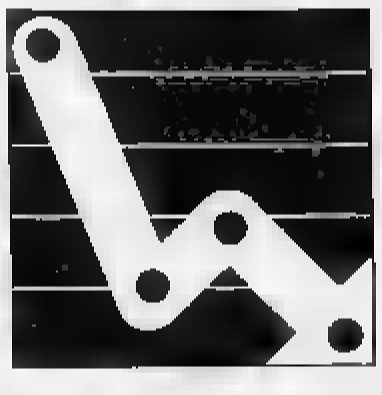


In arrivo il cruzeiro «pesante»

Afflitto da un'inflazione fra le più alte del mondo, il governo brasiliano ha deciso di emettere un cruzeiro «pesante». La nuova moneta è attesa per il 2 agosto [redacted] si chiamerà cruzeiro real [redacted] varrà mille vecchi cruzeiros. La riforma, annunciata dal presidente brasiliano Itamar Franco, servirà unicamente - come ha spiegato [redacted] ministro delle Finanze Cardoso - a semplificare le operazioni sui computer e i calcolatori e non avrà effetti diretti sulla lotta contro l'inflazione (1858,6% negli ultimi dodici mesi). Il cruzeiro attualmente in circolazione è stato introdotto soltanto nel marzo 1990, in sostituzione del cruzado novo. Ieri il dollaro valeva 69,368 cruzeiros al cambio finanziario, ma ben 75.500-76 mila al cambio parallelo praticato dagli uffici cambi. Secondo i tassi di cambio attuali, infatti, per acquistare un dollaro Usa ci vogliono [redacted] mila cruzeiros, che salgono [redacted] 75.000-76.000 al mercato nero.

La Bundesbank non tocca il tasso di sconto e riduce il solo lombard (-0,50%). Lira stabile, franco no

La Germania travolge lo Sme
Tassi invariati, monete in crisi



MA STAVOLTA L'ITALIA RISCHIA MENO

DIFFICILE dire se le previsioni che si [redacted] diffuse [redacted] una riduzione del tasso di sconto tedesco fossero [redacted] dettate dell'ansia di vedere realizzato un evento soltanto [redacted] desiderato; oppure dall'intento di poter attribuire ad un capro espiatorio la renitenza dei tassi [redacted] interesse a scendere; oppure ancora da un diabolico disegno di speculare sulle conseguenze della delusione. Fatto [redacted] che [redacted] Bundesbank quel tasso non lo ha ridotto e che [redacted] le conseguenze sui mercati rischiano di essere soprattutto quelle che la delusione ha generato e che, pertanto, potevano essere in buona misura risparmiate.

La Bundesbank [redacted] ha ridotto il tasso di sconto perché i dati del mercato interno, ed in particolare la struttura dei rendimenti espressa dalle libere contrattazioni, non glielo consentono. Non è superfluo ricordare, evidentemente, che [redacted] Germania ha bisogno di importare capitali per finanziare impieghi a medio e lungo termine, senza però correre il rischio che questi capitali vengano parcheggiati in forme che alimentino la base monetaria. Si potrà criticare l'«insensibilità» di questa condotta per i problemi che possono derivarne per gli altri Paesi, ma poiché questo è sempre stato il modo di ragionare della Banca centrale tedesca, non era azzardato prevedere che di riduzioni [redacted] difficile che [redacted] potesse parlare.

Invece se ne è parlato a tal punto che una riduzione [redacted] data quasi per scontata, tanto [redacted] tanto [redacted] sproposito che [redacted] l'effetto rischia di essere simile a quello che sarebbe stato prodotto da un aumento. Il contentino diplomaticamente concesso sul tasso «lombard» non sembra poter allontanare questo rischio poiché si tratta [redacted] un tasso che viene applicato discrezionalmente e che, di conseguenza, non produce effetti automatici.

Il rischio maggiore lo corrono le monete legate al marco da cambi pressoché fissi. Il franco francese, la corona danese, il franco belga sono le più esposte agli attacchi speculativi che [redacted] stagione favorisce sia perché [redacted] riduce il volume delle transazioni connesse alle operazioni commerciali e finanziarie, sia perché si attenua il controllo che alcune banche centrali esercitano sui mercati valutari. I fine settimane possono diventare critici, a cominciare da oggi.

Protetta com'è dalla elasticità del cambio, l'Italia è fuori dalle turbolenze che [redacted] potrebbero innescarsi. Fino ad un certo punto, però. Un aggravamento della crisi dello Sme e la capitolazione di qualche altra moneta, infatti, eroderebbero quel margine di vantaggio che il nostro sistema produttivo ha ricevuto dalla svalutazione della lira [redacted] che, almeno in termini relativi, [redacted] consentendo all'Italia di contenere i danni di una congiuntura internazionale ostinatamente avversa.

Alfredo Recanatesi

Operatori in azione alla Borsa di Francoforte dopo la «delusione» della Bundesbank

ROMA. La lira regge bene, le quotazioni dei titoli italiani salgono, dopo la deludente deci[redacted] della Bundesbank. Vuol dire che ormai gli operatori finanziari giudicano il Sistema monetario europeo un meccanismo infernale, dal quale è meglio restare fuori. O la va o la spacca: forse è la crisi finale dello Sme. Mentre partono attacchi speculativi contro tutte le monete deboli che ne fanno parte - peseta spagnola, corona danese, franco belga - e contro il franco francese, una [redacted] debole che ne sta fuori, come la lira, può perfino apparire un buon investimento.

Germania sopra tutto. [redacted] direttivo della Bundesbank, nell'ultima riunione prima di [redacted] settimane di ferie, ha ribassato [redacted] mezzo punto [redacted] tasso *Lombard*, dall'8,25% al 7,75%, [redacted] ha lasciato invariato il tasso di sconto al 6,75%. Per la banca centrale tedesca i due tassi ufficiali delimitano la finestra entro cui [redacted] muovono gli interventi sul mercato. In un momento in cui la tendenza generale è al ribasso, calare il *Lombard* significa confermare i ribassi [redacted] qui avvenuti, ma mantenere invariato il tasso di sconto significa escludere altri ribassi [redacted] breve termine. Per questo la reazione dei mercati internazionali è stata molto negativa.

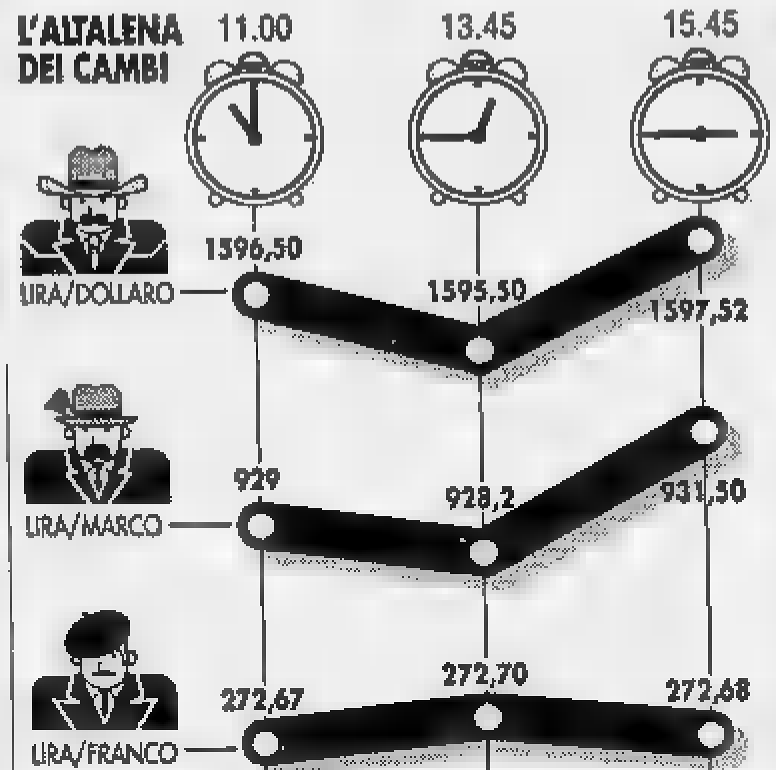
Perché? Da Bonn, i ministri tedeschi Theo Waigel (Finanze) [redacted] Guenther Rexrodt (Economia) hanno cercato di indicare il lato positivo della faccenda, o cioè che il movimento dei tassi resta al ribasso. Ma anche all'interno della Germania la Bundesbank viene criticata per l'eccessiva rigidità con cui combatte l'inflazione interna (alimentata dal deficit pubblico e dall'andamento ancora sostenuto dell'industria delle costruzioni) senza preoccuparsi né della recessione grave dell'industria manifatturiera né dell'Europa.

Tassi soffocanti. Le imprese italiane si lamentano dell'alto costo del denaro. Ma nei Paesi le cui monete sono sotto attacco [redacted] situazione è molto peggiore. In Dani[redacted] i [redacted] reali (al netto dell'inflazione) sono il doppio di quelli italiani; in Spagna [redacted] in Francia sono molto più [redacted]. Tutti quanti questi Paesi hanno [redacted] di disoccupa[redacted] o uguali [redacted] più alti dell'Italia (oltre il 16% in Spagna, 12% in Belgio e Danimarca, 11,5% in Francia) e quindi hanno urgente bisogno di dar fiato all'economia. Ma per stare dentro allo Sme senza svalutare occorre - anche alla Francia, che [redacted] sperato di evitarlo - avere tassi più alti della Germania.

Chi svaluterà? La Spagna ha una inflazione alta, finanza pubblica in disordine, produzione in calo; quindi una ulteriore svalutazione della peseta (la quarta) sembra nell'ordine delle cose. Ma Francia [redacted] Danimarca hanno una inflazione bassissima e comunque molto inferiore a quella tedesca: tecnicamente, rispetto al marco le loro monete sono sottovalutate, non sopravvalutate. La Danimarca una ragione per svalutare l'ha, perché si misura con Svezia, Norvegia e Finlandia che hanno svalutato. La Francia n[redacted] vede nessuna.

Oggi giorno cruciale. Lo Sme genera irrazionalità che attirano la speculazione. Spesso non basta svalutare, perché dopo poco le attese di svalutazione si ricreano. E' [redacted] piccola unione monetaria tra Olanda e Belgio, che tentavano di tenere allineati i tassi: Bruxelles aveva rialzato, la *Nederlandsche Bank* ha abbassato ieri il tasso di sconto di 0,25 punti. Ieri pomeriggio le valute deboli erano prossime ai limiti di intervento, la lira invece a 930 sul marco. Le banche centrali dei Paesi [redacted] sono intervenute in modo massiccio e compatto. Ma la Borsa di Parigi [redacted]on crede che il franco ce la farà e anzi spera in una svalutazione, segnando rialzo (+2,34).

Stefano Lepri



I Cct [redacted] sotto quota 10%

Ieri asta dei titoli «settennali»
Rendimenti mai così giù da 5 anni

ROMA. Dopo quasi cinque anni e mezzo i rendimenti netti dei Cct sono nuovamente scesi sotto la [redacted]glia del 10%. L'asta dei Certificati di credito del Tesoro settennali di ieri ha registrato infatti un tasso netto del 9,29% (10,66% quello lordo). Per trovare nella serie storica un rendimento netto sotto il 10% o[redacted] risalire al primo marzo del 1988. In quell'occasione (si trattava però di Cct quinquennali) i titoli fecero segnare un rendimento netto del 9,94%.

All'asta di ieri, a scadenza 1° agosto 2000, la prima dopo il ribasso della cedola dal 6,25% al 5,25%, i rendimenti sono in calo di 220 centesimi di punto e le richieste più che doppie. A fronte di un'offerta del Tesoro per mille miliardi sono giunte richieste per 2763 miliardi. I titoli (tutti assegnati [redacted] mercato) sono stati aggiudicati al prezzo [redacted] 100,55 lire cui corrispondono rendimenti del 10,66% lordo e del 9,29% netto. Sotto al prezzo di esclusione [redacted] 100,28 lire sono state tagliate 41 richieste per complessivi 1322 miliardi. La percentuale di riparto al prezzo marginale è stata del 63,16%. Alla precedente asta di Cct settennali (30 giugno), il prezzo di aggiudicazione [redacted] di 100,15 lire con rendimenti del 12,86% lordo e dell'11,19% netto. Bankitalia comunica che i Cct assegnati dovranno [redacted] regolati il [redacted] agosto prossimo con [redacted]responsione di un giorno di dietimi di interesse netti. (r. e. s.)

«Questo [redacted] abolito»

Tre premi Nobel contro i Dodici
«Pensate ai disoccupati, piuttosto»

LONDRA. E' [redacted] fatica inutile difendere l'attuale Sistema [redacted]netario europeo. Sarebbe più saggio «abbandonarlo» e puntare la massima attenzione sulla disoccupazione, [redacted] a livelli record in tutto il vecchio Continente per effetto degli alti tassi d'interesse. Una situazione che drammaticamente appare come una replica degli Anni Trenta. Per richiamare le autorità monetarie europee a un maggior senso del realismo, scendo[redacted] in campo i «santoni» della [redacted] economica, i tre premi Nobel p[redacted] l'economia Franco Modigliani, Paul Samuelson e Robert Solow e tre loro colleghi dell'autorevole Massachusetts, Olivier Blanchard, Rudiger Dornbusch e Stanley Fischer.

Come spiegare le attuali turbolenze sui mercati valutari? E la crescente crisi di disoccupazione in Europa? Gli economisti [redacted] hanno dubbi: sono nient'altro che «la prova più chiara che le politiche monetarie e gli schemi di cambio [redacted] in atto sono profondamente controproducenti», [redacted] dalle pagine del «Financial Times» [redacted] del «Sole-24 Ore». Una débâcle di cui [redacted] responsabile soprattutto «la politica dei tassi d'interesse della Bundesbank, assieme ad alcuni elementi dello Sme che hanno costretto gli altri Paesi membri a seguirla».

«Cambiate priorità, mettete la disoccupazione in cima alla lista»: [redacted] il consiglio dei [redacted] dell'economia [redacted] Paesi dello Sme. Insomma [redacted] arrivata l'ora di «riconoscere che molta manodopera può essere riassorbita attraverso politiche di deflazione, [redacted] partire da un forte taglio d'interesse». Ben sapendo che questa scelta avrebbe delle implicazioni: «Devono essere pronti a veder cadere [redacted] proprio tasso di cambio al di sotto della soglia minima dello Sme e quindi subire l'espulsione dal meccanismo di cambio».

Gli economisti tracciano due possibili scenari nel [redacted] in cui la loro «ricetta» venisse seguita dai Paesi europei. Ecco il primo: «Di fronte alla prospettiva di una secca perdita di competitività, la Germania limita [redacted] danni tagliando a [redacted] volta i tassi». E così nel giro di poche settimane la tanto attesa ridu[redacted] dei rendimenti in Europa diventerebbe realtà. Secondo scenario: la Bundesbank [redacted] rifiuta di tagliare i tassi al di là di un altro ammontare simbolico; a questo punto la Germania sarebbe lasciata sola nello Sme, e quindi costretta a fluttuare a sua volta, «il che decreterebbe la fine dello Sme nella sua forma attuale». Un'eventualità, quest'ultima, che secondo i Nobel dell'economia [redacted] dovrebbe far paura. E tranquillizzano soprattutto chi teme che venga vanificato l'intero sforzo antinflazionistico degli Anni '80.

Ma l'addio allo Sme non è forse un duro colpo al sogno dell'unità europea? «E' una preoccupazione ingiustificata», assicurano Modigliani, Samuelson, Solow e i tre colleghi del Mit. Anche se lo Sme venisse temporaneamente neutralizzato non si correrebbero rischi per l'elemento centrale della Comunità europea: «L'insieme delle istituzioni del mercato comune - scrivono - rimarrebbe al suo posto». E, comunque, dicono i Nobel si tratta soltanto «di riconoscere una verità che molti in Europa rifiutano di guardare in faccia: i piani per l'unione monetaria europea sono già in crisi». (r. e. s.)

FINANZA [redacted]

Il bilancio dello Stato a legislazione vigente, approvato ieri, ha un valore puramente contabile e [redacted] operativo

Montecitorio dà il via libera al documento di programmazione economica

[redacted] della Camera [redacted] anni [redacted]

Spaventa: la nostra manovra non è timida né miope

ROMA. «La manovra economica '94 non è né timida né miope» di[redacted] il ministro del Bilancio Luigi Spaventa. Tagliare le spese anziché aumentare le tasse [redacted] sarà facile; anzi si avverte una forte resistenza proprio all'interno dello Stato stesso, «nei centri di spesa». Per ora il Parlamento dà via libera: ieri [redacted] Camera ha approvato una risoluzione in appoggio al «documento di programmazione '94-'96» che contiene le linee generali della manovra. Il panorama politico è questo: hanno detto sì i 4 partiti della vecchia maggioranza, si sono astenuti pds, Verdi, pri e lista Pannella.

Al Senato il voto, [redacted] causa della mancanza del numero legale, è stato rinviato a martedì. Il calendario dei prossimi mesi ormai sembra scontato: prima l'approvazione della manovra, [redacted] la campagna elettorale. La Lega Nord, che ieri ha votato contro, [redacted] ostacolerà la legge finanziaria. Guardando all'autunno, e alla crisi che potrebbe farsi più grave, Spaventa avverte che ogni eventuale provvedimento a sostegno dell'occupazione (magari sospinto dal clima elettorale) dovrà essere finanziato a parte, cioè con ulteriori tagli di spesa [redacted] tasse.

In sintonia [redacted] il collega delle Finanze Franco Gallo, il ministro del Bilancio ha confermato la possibilità di un qualche alleggerimento fiscale nel '93 (autotassazione di novembre?) se il gettito si manterrà, come pare, superiore alle previsioni. La vera incognita, secondo Spaventa, sta nei tassi di interesse: il «documento di programmazione» punta sul loro ribasso, ma non ci possono essere certezze. Anche alla luce delle scelte compiute dalla Bundesbank, preoccupa «la conduzione egemone della politica monetaria alla quale gli altri Paesi devono subordinarsi».

Con la risoluzione di ieri la Camera ha espresso [redacted] all'intenzione del governo di ridurre le spese per 28.000 miliardi e di accrescere le entrate di 3000 miliardi netti. La composizione dei tagli sarà stabilita con il «disegno [redacted] legge collegato» di settembre; l'aumento [redacted] alcune aliquote Iva, pezzo forte dell'intervento fiscale, avverrà più tardi per decreto.

Nel frattempo il Consiglio dei ministri ha approvato il documento sul quale la manovra '94 si dovrà innestare, ovvero il bilancio [redacted] previsione '94 a legislazione vigente. Le grandi cifre prevedono entrate per 470.380 miliardi [redacted] spese per 640.131. La differenza tra le due cifre dà, tecnicamente parlando, un «saldo netto da [redacted]nanziare» di 169.551 miliardi, che la manovra dovrà ridurre a 146.400 (corrispondenti a un deficit di cassa, ovvero diffe[redacted] tra spese ed entrate effettive, di 144.200). (s. l.)

Fisco

Contenzioso faccia a faccia

ROMA. Qualcosa si muove, pare, nei rapporti tra cittadini e Fisco. Andremo allo sportello fiscale [redacted] dall'avvocato o dal medico: per appuntamento. E' questa la proposta approvata dalla commissione Finanze della Camera nel corso delle votazioni in sede referente del disegno di legge per la semplificazione fiscale. L'articolo 4 del provvedimento prevede infatti che il contribuente che abbia ricevuto una contestazione dal fisco avrà diritto di conoscere i motivi che hanno provocato l'atto notificato e presso quale ufficio [redacted] a che ora potrà recarsi per ottenere tutte le [redacted] informazioni.

«E' una grande conquista - ha detto in proposito il relatore del provvedimento, il socialista Franco Piro - perché il fisco de[redacted] cominciare a trattare i contribuenti come dei veri e propri clienti».

Ma non è questa l'unica novità: i deputati della commissione Finanze hanno anche approvato un articolo del provvedimento che istituisce il cosiddetto diritto di interpello. Il cittadino potrà inoltrare all'amministrazione finanziaria istanze di interpello sull'applicazione delle disposizioni tributarie, domande cui gli uffici dovranno rispondere entro novanta giorni se non [redacted] - oltre a veder decadere la loro richiesta - incorrere anche nelle sanzioni previste dal codice civile.

Sono sopravvissute meglio alla crisi quelle che esportano

Chiuse 230 mila imprese

Ecatombe nei primi sei mesi del '93

ROMA. Da aprile a giugno [illegible] nate, ogni giorno in Italia, mediamente 887 imprese. Ma il numero non deve trarre in inganno. Se il tasso di incremento della popolazione è sotto zero, quello delle aziende è in una situazione ben peggiore. Una radiografia molto accurata della situazione è stata fatta dalla Cerved (società informatica delle Camere di Commercio) e il risultato che ne emerge [illegible] certo confortante. Sono ben 227.158 le imprese che hanno cessato l'attività nei primi sei mesi di quest'anno, a fronte delle 161.477 nuove nate.

Un «tasso di mortalità» che resta decisamente alto, anche [illegible] secondo trimestre del '93 fa registrare una parziale attenuazione del saldo negativo tra le società nate e quelle che hanno cessato l'attività. Segnali di ripresa, infatti, vengono soprattutto da imprese che operano all'estero [illegible] dalle società di capitali, con un forte saldo positivo in controtendenza rispetto a quanto avviene per le ditte individuali, le cui iscrizioni diminuiscono costantemente da ormai quattro anni.

Ma vediamo [illegible] particolari la fotografia «scattata» dal Cerved. Sono 161.477 le imprese nate e 227.158 quelle morte tra gennaio e giugno di quest'anno, mentre nel primo semestre [illegible] '92 furono rispettivamente 180.615 e 177.185. Sul deficit di 65.681 unità registrato nella prima metà del '93 (che porta a -1,6% il tasso di crescita totale delle imprese italiane) incide l'ondata delle cancellazioni avvenuta a fine '92 per la congiuntura negativa, i cui effetti [illegible] stati registrati per ragioni amministrative nel primo tri[illegible] di quest'anno.

Da maggio a giugno si sono registrati segnali di ripresa che hanno migliorato l'indice di natalità, con un incremento delle imprese iscritte, rispetto ai primi tre mesi, pari al 100% (80.727 contro 80.750), mentre il livello di mortalità è salito nello [illegible] periodo soltanto del 47,1% (72.747 contro 154.411).

In particolare è di segno positivo l'andamento per le società di capitali, con 23.709 iscrizioni contro appena 9024 cancellazioni nel primo semestre '93; sul fronte opposto si segnalano, nello stesso periodo, i numerosi casi di cessazione per le ditte individuali (175.458) in netta prevalenza sulle iscrizioni, che ammontano a 100.269. Buoni risultati invece, anche se modes[illegible] in valore assoluto, per le imprese interessate all'export, il cui numero passa tra marzo e giugno scorso da 43 a 107.

Interessante anche la «mappa» territoriale. Il tasso di crescita delle imprese [illegible] più negativo di quello medio nazionale nel Trivenato, in Emilia e nelle regioni della costiera adriatica. In Toscana, Sardegna e Basili[illegible]. Invece valori migliori di quello medio si registrano in Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria.

I rami di attività più colpiti dalla «mortalità» sono l'industria alimentare, tessile e del mobilio (-3%), il comparto dei trasporti (-2,7%), quello delle costruzioni (-2,6%), della lavorazione dei metalli, meccanica [illegible] precisione e il settore del commercio e dei pubblici servizi (-2%).

Francesco [illegible]

Sip, nessun aumento nel '94

ROMA. Ricavi per [illegible] miliardi, costi operativi a 4465 miliardi e un numero di abbonati fissi che, al 31 maggio 1993, ha raggiunto quasi 24 milioni di unità, mentre gli abbonati al servizio [illegible] telefonia radiomobile hanno sfiorato quota 864 mila. Con questi risultati, esaminati ieri dal consiglio d'amministrazione, la Sip ha archiviato i primi cinque mesi dell'anno. «Nel '94 - ha dichiarato il presidente Ernesto Pascale - non chiederemo aumenti di tariffe, ma una ristrutturazione nell'ambito degli stessi livelli tariffari. I buoni risultati conseguiti ci confortano nel proseguire le azioni intraprese per un decisivo impulso verso l'efficienza, la qualità e la redditività». A questa situazione fa riscontro «la spiccata preferenza accordata dal mercato ai titoli delle telecomunicazioni, confermata anche dall'integrale sottoscrizione in Borsa dell'a[illegible]nto di capitale».

Ernesto Pascale

Barucci accoglie le richieste Consob

Società, più trasparenza e l'Opa verrà cambiata

La commissione propone anche modifiche alla tassazione delle rendite finanziarie

ROMA. Una notizia e molte polemiche sul fronte della normativa borsistico-finanziaria. La notizia è che il Senato ha approvato una legge in forza della quale anche le società per azioni non quotate in Borsa e le società a responsabilità limitata avranno l'obbligo di depositare l'elenco analitico dei soci e dei soggetti titolari di diritti beneficiari di vincoli su azioni o quote. Un indubbio vantaggio per la «trasparenza» societaria.

Le polemiche h[illegible] investito invece un tema caldissimo: quello dell'Opa, offerta pubblica d'acquisto, un obbligo di legge introdotto in Italia appena un anno e [illegible] fa. Ebbene, sia [illegible] Consob - commissione di controllo per le società e la Borsa, nell'occhio del ciclone in questi giorni per le accuse [illegible] presidenti Piga e Pazzi in relazione al caso Enimont - sia il ministro del Tesoro Barucci dicono chiaramente che la legge va cambiata.

La Consob ha segnalato, nella sua relazione annuale presentata ieri, le carenze funzionali della legge sull'Opa nell'attuale stesura.

E Barucci ha subito ammesso che le modifiche occorrono. Ma il ministro ha anche accolto un altro rilievo della Consob: quello relativo alla tassazione delle rendite finanziarie. In particolare per i «capital gains» (guadagni di Borsa) Barucci ha detto che «la tassazione andrà riconsiderata».

Più in dettaglio la Consob propone [illegible] quattro alternative all'attuale regime di tassazione delle rendite. O l'allargamento dell'imposizione fiscale separata a tutti i redditi da capitale, «stabilendo un opportuno set di aliquote più omogeneo di quello attuale»; o un'impostazione più vicina alla comprehensive income taxation, con l'applicazione ai diversi redditi di una struttura di ritenute a titolo di acconto, prevedendo la successiva inclusione di tali redditi negli imponibili Irpef o Irpeg; oppure [illegible]ora un [illegible] opzionale misto, «in cui spetti al contribuente scegliere se far valere [illegible] ritenuta a titolo di acconto o a titolo d'imposta, optando in questo caso per l'esclusione dall'inseri[illegible] nell'imponibile Irpef». [illegible] infine privilegiare le considerazioni di efficienza rispetto a quelle di equità, prevedendo «un sistema di imposizione differenziato a seconda del canale utilizzato per l'investimento».

Ma la Consob, nella sua relazione, ha anche parlato a lungo [illegible] privatizzazioni, sottolineando la necessità di salvaguardare, nell'effettuarle, i diritti dei piccoli azionisti: «I risparmiatori che intervengono nel mercato dei valori mobiliari - lamenta la Commissione - hanno visto troppo sp[illegible] disattese le [illegible]e di ricevere un trattamento identico a quello degli azionisti di maggioranza. Ancor più grave sarebbe se ciò avvenisse in occasione delle privatizzazioni». **[r. e. s.]**

FLASH

Scadenze fiscali: Iciap, Invim, condono

Scade oggi il termine per pagare l'ultima rata del condono fiscale. Sabato 31 è invece l'ultimo giorno utile per presentare la dichiarazione dell'Iciap. Sempre sabato scade anche il termine di presentazione per la dichiarazione Invim decennale.

Usa: pil + 1,6% nel secondo trimestre

Il pil degli Stati Uniti è salito di 19,6 miliardi di dollari (+1,6%) a 5019 miliardi, depurati dall'inflazione. L'aumento trimestrale del pil è dovuto in gran parte alla crescita delle spese per consumi personali (+3,8%).

[illegible]pA si [illegible] con [illegible]ietà [illegible]

Approvato dall'assemblea straordinaria della Costa Spa l'aumento del capitale sociale che passa da 85,4 a 108,2 miliardi. L'operazione vede l'unificazione di Costa Crociere e della Compagnie Française de Croisières.

Joint-venture tra Sogefi [illegible] Arvin

La Sogefi [illegible] (gruppo Cir) e Arvin Industries inc. (Usa) hanno annunciato ieri la [illegible] di una joint-venture.

Pirelli Cavi, commessa da 100 miliardi

Pirelli cavi si è aggiudicata una commessa da 100 miliardi per il collegamento di energia elettrica tra Spagna e Marocco. La società fornirà il primo cavo energia sottomarino al mondo che interconnetterà i 2 continenti.

Intanto Silvio Berlusconi pensa di quotare anche aziende dell'area televisiva

Fininvest, più fatturato, meno utile

E a fine '92 l'indebitamento sale a 3330 miliardi

MILANO. Il gruppo Fininvest ha chiuso il '92 con un fatturato consolidato a 10.469 miliardi (+6,8 per cento in termini omogenei rispetto al '91) e un utile consolida[illegible] di 21,1 miliardi (che nel '91 era [illegible] 61,3 miliardi). E' cresciuto anche l'indebitamento finanziario netto che a fine '92 ammontava a 3333 miliardi (2938). La capogruppo Fininvest Spa ha chiuso l'esercizio con un utile di 4,9 miliardi in linea con il '91. Le cifre sono state rese note al termine dell'assemblea della società con un comunicato nel quale si afferma che «tutti i settori del gruppo hanno registrato un positivo andamento».

Editoria. I ricavi sono stati pari a 1852 miliardi (+3,8% in termini omogenei, in quanto è stato venduto «Il Giornale») mentre il risultato operativo è cresciuto del 33%.

Televisione, pubblicità, cinema. La divisione che per la prima volta è stata oggetto di consolidamento ha realizzato un risultato operativo di 211 miliardi e un fatturato di 3838 miliardi con una crescita della raccolta pubblicitaria verso terzi pari all'8,1% (3286 miliardi contro 3047 del '91).

Assicurazioni, prodotti finanziari. I ricavi sono passati [illegible] miliardi a 809 (+14,6%). Triplicato l'utile operativo a 80,4 miliardi.

Grande distribuzione. Ricavi a 4069 miliardi (+9,3%) e risulta[illegible] operativo a 35 miliardi contro una perdita di 23,4 miliardi [illegible] '91.

A livello di gruppo gli investimenti in immobilizzazioni tecniche, immateriali e partecipazioni [illegible] stati [illegible] 1726 miliardi (1952). Il cash flow è passato da [illegible] miliardi a 1314. Sempre a livello di gruppo il numero dei collaboratori a fine '92 ammontava a 40.000 unità.

Per quanto riguarda l'esercizio in corso, sulla base dell'andamento [illegible] primo semestre, la Fininvest prevede la conferma anche per il '93 del buon andamento registrato lo scorso a[illegible] da tutti i settori di attività. Con particolare evidenza per il settore della grande distribuzione che, anche grazie [illegible] acquisizioni, realizzerà una crescita del fatturato superiore al 20 per cento e per la divisione assicurazione e prodotti finanziari i cui ricavi aumenteranno di oltre il 30 per cento. Il giro d'affari aggregato è previsto raggiunga i 21 mila miliardi di lire. Inoltre nel corso [illegible] '93 - conclude la nota - sono state avviate operazioni sul capitale che consentiranno di realizzare un significativo abbattimento del livello di indebitamen[illegible]. Con la quotazione della Sbe, infatti, potrebbero arrivare nelle casse del gruppo tra i 500 e i 600 miliardi. L'operazione, che coinvolge anche la Mondadori, è in dirittura d'arrivo. Tra l'altro Silvio Berlusconi ha allo studio anche la quotazione dell'area televisiva (Publitalia, Reteitalia ecc.).

ARGENTERIA

Christofle ai Borletti

PARIGI. Un comunicato atteso per la giornata di lunedì dovrebbe ufficializzare il passaggio del controllo della Christofle ai Borletti. A farsi da parte, di fronte alla difficile situazione finanziaria della società, sarà la famiglia Bouilhet, che per sei generazioni ha guidato la celebre oreficeria. Le informazioni, raccolte negli ambienti finanziari parigini, non trovano per ora conferma ufficiale alla Christofle, dove ci si limita ad ammettere che lunedì verrà omesso un comunicato sulla ricapitalizzazione della società. I Borletti, che controllano già il quindici per cento della Christofle, potrebbero essere affiancati da un altro investitore. Il quotidiano «Les Echos» fa in proposito il nome di un altro «grande» del lusso francese, Hermes. Secondo il giornale l'accordo sarebbe già stato siglato, [illegible] le parti restano in attesa dell'assenso delle autorità borsistiche francesi.

Council of Europe
Conseil [illegible] l'Europe

Donnez [illegible] dimension européenne à [illegible] carrière.
Rejoignez l'Europe des 26 [illegible] Strasbourg !

Nous recherchons un juriste confirmé, de nationalité italienne, qui, sous l'autorité du Secrétaire de la Commission européenne des Droits de l'Homme, assistera la Commission dans le traitement des dossiers de requêtes qui lui sont présentés. Agé en principe de moins de 35 ans, vous possédez un diplôme en droit italien permettant l'accès, soit sur titre, soit par voie de concours, aux emplois de la catégorie supérieure de la fonction judiciaire ou aux professions juridiques en Italie. Vous avez acquis une solide expérience professionnelle dans le domaine juridique (à caractère judiciaire de préférence) en Italie ou dans des organisations internationales. Cette expérience vous a apporté une connaissance approfondie du système juridique italien et vous permet d'appréhender le droit constitutionnel et international. De langue maternelle italienne, vous maîtrisez une des deux langues officielles du Conseil de l'Europe (anglais-français), de sorte que vous êtes en mesure de rédiger avec clarté et précision des textes juridiques dans cette langue; vous pratiquez également l'autre langue officielle. La connaissance d'autres langues européennes est souhaitable. Demandez le dossier de candidature ainsi que le formulaire officiel, à retourner avant le 16 septembre 1993, au Conseil de l'Europe, réf. AIV 140/93, Bureau des Concours (Pers.), 67075 Strasbourg Cedex, France. Des renseignements complémentaires vous seront envoyés avec le formulaire de candidature officiel. Veuillez joindre une enveloppe 21 x 29 cm non timbrée libellée à votre adresse.

Juriste HIF

Nous ouvrons ce poste, par voie [illegible] concours, à tous les [illegible] italiens répondant [illegible] conditions énoncées.

Industria chimica leader nel settore dei rifiuti industriali ricerca
CAPO LABORATORIO
con esperienza di almeno 10 anni in campo analitico nel trattamento rifiuti industriali liquidi e solidi.
Inviare curriculum dettagliato a **Publikompass n. 7444 - [illegible] Torino.**

CITTA' DI [illegible]CATANZARO
L'Amm.ne Comunale indice licitazione privata con esclusione di offerte in aumento per la fornitura di n. 8 autocompattatori per il Servizio N.U. [illegible] permuta di n. 8 mini-compattatori (valore permuta L. 50.000.000) secondo le modalità di cui all'Art. 18 Comma II punto a) legge 358/92
Importo a base d'appalto L. 560.000.000
La fornitura è finanziata con [illegible] dalla Cassa DD.PP. [illegible] fondi del Risparmio Postale.
Le ditte interessate anche appositamente e temporaneamente associate potranno far pervenire entro il 10/9/93 al seguente indirizzo: Comune di Catanzaro Sez. Contratti - Via Jannone - Catanzaro.
Richiesta di partecipazione in bollo nei modi e per come prescritto nel bando integrale pubblicato il 28/7/93 all'Albo Pretorio dell'Ente e spedito in pari [illegible] al GURI ed [illegible] Bollettino CEE.
IL SEGRETARIO GENERALE
IL SINDACO

EFFETTO FIDUCIA
FIDAS
I SOLDI NON [illegible]BASTANO MAI
Siamo un'azienda a livello nazionale, ricerchiamo ambosessi che ambiscano lavorare in proprio nella zona di residenza.
Offriamo ottima possibilità di guadagno, escludendo ogni forma di vendita diretta. L'attività proposta non necessita [illegible] particolare esperienza, poiché interamente avviata nella fase iniziale dalla [illegible] madre. Compiti prevalentemente esattivi.
Contratto a termini [illegible] legge, [illegible]lli minimi garantiti, copertura assicurativa globale su ogni rischio.
Si richiede disponibilità liquida pari a L. 16.000.000 per copertura spese avviamento. Se interessati inviare telefono ed indirizzo citando su lettera e busta il rif. **K7:**
FIDAS srl - [illegible] Malagodi, n. 1 - 44042 Cento (FE).

La Casa di Monaco guarda ai nuovi mercati, compreso quello cinese

«Alla Bmw l'Europa sta stretta»

Le strategie del neopresidente Pischtsrieder

MONACO
DAL NOSTRO INVIATO

Internazionalizzare: un brutto verbo per esprimere grandi progetti. Bernd Pischtsrieder lo pronuncia spesso parlando della Bmw, sul cui ponte di comando è salito appena cento giorni fa, in un momento non certo felice per l'industria dell'automobile. I risultati del primo semestre '93 dicono che nemmeno [illegible] Casa bavarese [illegible] sfuggita al «malessere» generale: [illegible] produzione e le consegne - rispetto a gennaio-giugno dell'anno scorso - sono rientrate a circa 277.000 unità (-10%), penalizzando di conseguenza fatturato e utile, che segna infatti un disavanzo del 39%. [illegible] la cosa, almeno a parole, non preoccupa più [illegible] tanto l'ing. Pischtsrieder: «Attualmente - dice - la Bmw fa parte di quella rosa numericamente molto limitata di Case automobilistiche nel mondo che operano nel loro *core business* con cifre decisamente in nero. Considerando il panora[illegible] dobbiamo, anzi possiamo, es[illegible] soddisfatti».

Liquidato il problema, non senza aver auspicato un'inversione di tendenza a partire [illegible] secondo semestre '94, il presidente di Bmw [illegible] illustrato le linee che segneranno il prossimo futuro della Casa bavarese. La prima: «Più ancora che in passato, sarà utile imparare a ragiona[illegible] al [illegible] là delle frontiere, sia quelle mentali sia anche nazionali e culturali. La strada verso la internazionalizzazione verrà seguita [illegible] la massima coerenza. Ciò [illegible] significa affatto una qualche volontà di emigrare, ma significa che dovremo sentirci di casa dovunque». Per questo, forse, non gli va l'accordo Cee-Giappone: «E' la cornice [illegible] un quadro vuoto e [illegible]n è in sintonia con le regole del libero scambio».

Bmw opera oggi su un centinaio di mercati sparsi in ogni angolo del mondo. Nel South Carolina sta sorgendo uno stabilimento nel quale, a regime, saranno costruite 70 mila automobili «ognitempo» (che poi verranno esportate anche al di fuori degli Stati Uniti) e grazie al quale la produzione totale della marca salirà a circa 640.000 automobili l'anno. A Pischtsrieder i cento mercati non bastano: [illegible] vuole altri, in Cina, nel Sud Est asiatico, nell'Africa del Sud, nell'America Latina, dove pensa che [illegible] prodotto Bmw possa essere vincente. L'Europa gli sta stretta: ormai, dice, quello continentale può essere considerato un mercato domestico.

Seconda linea del neopresidente. «Che cosa cambierà in futuro? Quali i mutamenti da attendersi nei prossimi anni in Bmw? Ci siamo occupati intensamente di questi interrogativi e siamo tentati di rispondere: niente. La storia della Bmw è indubbiamente caratterizzata dal mutamento e dalla continuità del cambiamento. Il mutamento, insomma, è questa è una parte della risposta, dovrà continuare. Di qui discende la seconda parte della risposta all'interrogativo: che cosa cambierà? Tutto».

Insomma, [illegible] salto nel buio né sul prodotto né tanto meno sugli obiettivi di vendita. Continua, a leggere bene il messaggio di Pischtsrieder, la tradi[illegible] Bmw, quella che da sempre privilegia la qualità e l'innovazione tecnica piuttosto che la quantità.

Bernd Pischtsrieder

Eugenio Ferraris

Prima privatizzazione: l'Italgel passa alla Nestlé, ma è rinvio sulla Cirio-Bertolli

Il «Mottarello» diventa svizzero

La rivincita di Prodi, venduto un pezzo di Sme

ROMA. I soliti noti. La Nestlé è insaziabile. Si «mangia» anche l'Italgel, che produce gelati [redacted] surgelati ed è una delle tre società in cui si è divisa la Sme, la finanziaria alimentare dell'Iri. La prima grande privatizzazione attuata da quando è partito lo smantellamento delle partecipazioni statali avviene così sotto la bandiera di una multinazionale. Il colosso svizzero [redacted] Italia ha già comprato Maggi, Locatelli e soprattutto Buitoni-Perugina.

La Nestlé versa subito al presidente dell'Iri Romano Prodi 437 miliardi per ottenere il [redacted] dell'istituto, ma sborserà in tutto oltre 700 miliardi dopo aver effettuato l'offerta pubblica di acquisto per le azioni di minoranza. La cifra proposta è stata giudicata vantaggiosa dal consiglio di amministrazione dell'Iri. Lo stesso consiglio ha invece giudicato «incomplete, condizionate ed insoddisfacenti le offerte» [redacted] per un'altra fetta della Sme, il raggruppamento Cirio-Bertolli-De Rica (che spazia dalle con[redacted] all'olio [redacted] al latte). In questo [redacted] si ricomincia daccapo con una «trattativa privata» e gli stessi candidati all'acquisto.

Il presidente dell'Iri Romano Prodi

La Nestlé ha vinto una gara durata sette mesi. Allo sprint finale si [redacted] presentato soltanto un altro pretendente. Non [redacted] stato rivelato il [redacted] nome, [redacted] sembra probabile che si tratti di un'altra multinazionale, la Gran Met. Per la Cirio-Bertolli-De Rica sono state invece tre le buste aperte ieri e contenenti le offerte inadeguate. Una sarebbe arrivata dall'Unilever, un gigante mondiale dell'alimentare. Potrebbero essere in ballo anche [redacted] Beatrix e l'Eridania.

La partita per la Sme finisce quindi [redacted] un pareggio: uno a uno. Un pezzo di Sme venduto, [redacted] altro nel limbo [redacted] per la parte rimanente (Gs e Autogrill) le procedure per la cessione sono partite da meno tempo. Esulta Prodi: «Prende concretamente avvio il processo di privatizzazione delineato dal governo». La vendita dell'Italgel (che fattura 800 miliardi) consente all'Iri di accrescere [redacted] credibilità sui mercati finanziari: l'intenzione di privatizzare si concretizza. Prodi mette un po' di soldi in cassa.

E realizza in parte l'obiettivo fallito la prima volta che è stato presidente, quando tentò con un blitz di cedere tutta la finanziaria [redacted]ntare [redacted] Carlo De Benedetti. Ironia della sorte, la Nestlé sfiora il sogno accarezzato proprio da De Benedetti: mettere insieme la Buitoni (un tempo sua) con [redacted] Sme.

Prodi sorride anche perché non è [redacted] vendere aziende in una fase di recessione: «Pure in un momento così difficile [redacted] privatizzazione dell'Italgel si è conclusa in modo particolarmente soddisfacente». Il presidente dell'Iri attribuisce invece alle «difficoltà [redacted] carattere generale» la mancata vendita della Cirio-Bertolli-De Rica. Per questo raggruppamento ha pesato l'eccessiva differenza delle attività in vendita. [redacted] è avuta l'impressione che un ulteriore frazionamento degli stabilimenti avrebbe attirato maggiori interessi. Ma l'Iri non poteva fare diversamente per rispettare i vincoli del governo.

[redacted] comunque [redacted] teneva a far presto per le privatizzazioni. E perciò ha voluto ringraziare chi ha preparato il terreno come l'ex amministratore delegato Michele Tedeschi (oggi alla Stet) avviando «questo importantissimo processo». E il prezzo è giusto? A parte la definizione di un conguaglio dopo che l'assemblea dell'Iri darà l'okay definitivo, l'istituto ritiene [redacted] aver spuntato una cifra più che adeguata. Il valore riconosciuto dalla Nestlé è pari a 25 volte l'utile dell'Italgel e 3,3 volte [redacted] patrimonio. Così, grazie a quei 437 miliardi, lo Stato non produrrà più il Maxicono, il Tartufo dell'Antica gelateria del Corso, i Gelati Motta e i surgelati La valle degli orti, Mare fresco, Surgela e Voglia di pizza. Con l'occasione vanno alla Nestlé anche il Ciocorì Motta e i panettoni Motta e Alemagna.

[redacted] Ippolito

TELECOMUNICAZIONI

Riassetto, ok del governo

ROMA. Via libera del governo [redacted] piano di riassetto delle telecomunicazioni proposto da Iri e Stet. Lo ha annunciato, nel corso di una audizione alla Commissione trasporti della Camera, il ministro delle Poste, Maurizio Pagani. Saranno così rispettati i tempi previsti dalla delibera Cipe nonostante la necessità di «impegni e precisazioni da parte dell'Iri relativi soprattutto al rapporto fra Telecom Italia [redacted] Stet». Il ministro ha aggiunto che il governo «si riserverà, anche in rapporto alla risoluzione che la Commissione elaborerà nella prossima settimana, [redacted] integrare con più precise indicazioni il proprio assenso di massima». I punti sui quali il governo esprimerà più precise indicazioni riguardano i rapporti fra la Stet e il gestore [redacted]

Debiti Efim, sì della Cee

Lo Stato garante dei «buchi» di tutte le aziende pubbliche

BRUXELLES. L'o.k. da Roma è arrivato ieri [redacted] Bruxelles. E' stato il ministro degli Esteri Beniamino Andreatta, con una telefonata a Karel Van Miert, a comunicare il sì del governo italiano all'intesa sull'indebitamento delle aziende pubbliche italiane. Intesa - in 6 punti - raggiunta [redacted] notte di martedì tra lo stesso Andreatta e il vicepresidente della commissione Cee responsabile della politica per la concorrenza Van Miert.

Ora la strada delle privatizza[redacted] si fa [redacted] irta. La Commissione europea dà infatti via libera al rimborso della metà dei debiti dell'Efim bloccati dalla procedu[redacted] d'infrazione aperta all'inizio dell'anno dalla stessa Commissione. [redacted] la decisione di ieri ha un effetto immediato per l'Efim, l'intesa nel suo insieme ha un impatto ancora maggiore poiché riguarda in generale la garanzia sui debiti delle imprese pubbliche [redacted] inserisce lo stesso negoziato sull'Ilva in un contesto decisamente più favorevole. Secondo fonti Cee, il rimborso riguarda debiti Efim per 3500 miliardi, appunto il 50% dei 7 mila miliardi, su un ammontare globale di 9 mila miliardi. E per ufficializzare [redacted] sblocco del rimborso di questa tranche di debiti la Commissione europea dovrà a sua volta inviare nei prossimi giorni una lettera di conferma [redacted] Roma. Quanto alla restituzione della rimanente parte dei debiti dell'Efim, e quindi per la chiusura ufficiale della procedura d'infrazione, si dovrà però pazientare fino alla prima riunione della Commissione europea a settembre.

Beniamino Andreatta

Per il processo di privatizzazione i prossimi mesi [redacted] particolarmente intensi di scadenze ed impegni per il governo italiano come precisa la stessa intesa nei [redacted] punti. Per risolvere il problema del rapporto Stato-azionista/imprese che la Cee bollava come aiuti di Stato alle imprese, considerandoli spesso illegittimi: 1) [redacted] Governo italiano quantificherà entro [redacted] 31 dicembre 1993, l'indebitamento degli enti trasformati [redacted] spa, fatta eccezione per le società esercenti pubblici [redacted]. La cifra indicata rappresenterà un tetto massimo; il Tesoro [redacted] autorizzerà maggiori debiti.

2) Le obbligazioni assunte dal Tesoro per garantire i debiti Efim potranno [redacted] onorate, compreso il rifinanziamento dei debiti stessi (sempre entro il «tetto»). 3) Il Governo ridurrà progressivamente (entro fine '96, salvo proroga) l'indebitamento delle imprese a livello accettabile per un investitore privato operante in economia di mercato. 4) Una volta ridotto l'indebitamento a livelli fisiologici, il Governo ridurrà la propria partecipazione negli Enti trasformati in spa. La garanzia del Tesoro durerà fino alla scadenza dei relativi contratti. 5) Il Governo italiano predisporrà, in collaborazione con la Cee, un preciso schema di monitoraggio sui precedenti adempimenti e per informare la Commissione su finanziamenti e ristrutturazione del Enti. 6) Tutte le disposizioni restano sottoposte al rispetto delle regole comunitarie relative agli aiuti di Stato.

[st. c.]

La Gaic voterà a favore dell'operazione e anche la Milano verrà ricapitalizzata

Fondiaria, Rossi difende il piano-Cuccia

Una memoria ai giudici sull'aumento di capitale

MILANO. Guido Rossi, presidente del gruppo Ferruzzi, si è impegnato [redacted] giudice Gherardo Colombo a presentare una memoria sulla vicenda Gaic-Fondiaria, per fermare la richiesta dei piccoli azionisti Gaic al tribunale, volta a impedire l'aumento [redacted] capitale di Fondiaria, che toglierebbe a Gaic il controllo del gruppo fiorentino, una delle società della galassia ravennate.

La richiesta dei piccoli azionisti Gaic sembra, almeno per il momento, arenata. Ieri, infatti, il consiglio di amministrazione Gaic, compatto, ha espresso il suo assenso per l'operazione sul capitale Fondiaria, che dovrebbe [redacted] approvato dall'assemblea straordinaria convocata per lunedì prossimo.

Sempre ieri, i consigli [redacted] amministrazione [redacted] Fondiaria Spa [redacted] di Milano Assicurazioni, due società del gruppo Fondiaria, hanno a loro volta convocato due assemblee straordinarie per il 13 settembre. Scopo: importanti aumenti di capitale per far fronte allo sviluppo.

In Fondiaria Spa il capitale salirà da 105 a 210 miliardi con emissione di ordinarie da offrire a 3000 lire di [redacted] 2000 di sovrapprezzo. Entreranno nelle casse della compagnia 315 miliardi, che serviranno ad adeguare i ratios al volume accresciuto dei premi, ed a consentire la crescita dei rami Vita e Danni.

Quanto alla Milano, l'aumento di capitale sarà in azioni ordinarie offerte a 5000 lire (di cui 4000 di sovrapprezzo), e consentirà di raccogliere 390 [redacted]iliardi. Anche qui, ci sono necessità [redacted] adeguamento di mezzi propri e di potenziamento dei rami Danni e Vita.

Enrico Cuccia «regista» di Mediobanca che è azionista della Fondiaria con il 15%

Per entrambe le compagnie, il gruppo Fondiaria, che le controlla, si è impegnato a sottoscrivere interamente le proprie quote, mentre i [redacted] di garanzia sono guidati da Mediobanca.

A sua volta Fondiaria holding si appresta a triplicare il capitale [redacted] un'operazione superiore ai [redacted] miliardi.

Operazione che dovrà, appunto, essere approvata all'inizio della prossima settimana, e che consentirà di ridurre parte dei debiti di gruppo e [redacted] far fronte alle operazioni sul capitale delle controllate.

Intanto, da Torino, un altro attacco è partito contro il gruppo Ferruzzi. Marco Bava, azionista di Ferfin, Montedison, Gaic e Fondiaria, chiede addirittura alla procura della Repubblica [redacted] Milano di dichiarare l'insolvenza di Ferfin e Montedison [redacted] mettere sotto sequestro cautelativo i titoli Fondiaria che si trovano nel portafoglio Gaic.

Incurante di [redacted] queste grane, Mediobanca tira diritta, per mettere a punto il piano di riassetto dell'ex impero Ferruzzi. Piano che presenta [redacted] poche difficoltà, tanto [redacted] vero che la stesura finale, che avrebbe dovuto essere pronta per la fine di luglio, è slittata [redacted] alcune settimane, ad agosto.

Intanto prosegue in Piazza Affari il recupero dei titoli Ferruzzi, che ha decisamente superato il recupero dell'indice, pari allo 0,55%. Ieri Montedison è salita del 4,3% superando quota 762, Ferfin ha avuto un rialzo del 5,3% a 465,8 lire, mentre Edison ha messo a segno [redacted] progresso del 4,4%, chiudendo [redacted] 5459 lire. In sette giorni, il rialzo è stato rispettivamente pari al 6,72%, al 10,38% e al 12,51%. [v. s.]

Gucci

Tra due giorni la decisione

MILANO. E' partita ieri mattina la battaglia giudiziaria che Maurizio Gucci ha intrapreso contro i suoi soci arabi. Il magistrato dell'ottava sezione del tribunale civile di Milano, Baldo Marescotti, si è riservato, al termine di un'udienza durata oltre due ore, [redacted] decidere entro un paio di giorni al massimo sul ricorso ex art. 700 [redacted] codice di procedura civile presentato lunedì scorso dagli avvocati di Gucci.

Nel ricorso si chiede un provvedimento urgente di sequestro conservativo dei beni detenuti sul territorio italiano dai [redacted] arabi di Gucci attraverso la società Investcorp fino a un valore [redacted] massimo di 250 miliardi.

Lo stesso ricorso chiede inoltre che i rappresentanti di Investcorp siano estromessi dai consigli di amministrazione delle società italiane del Gruppo e la nomina di un rappresentante unico dei due azionisti (lo stesso Gucci [redacted] la Investcorp), per l'assemblea della Guccio Gucci, originariamente convocata per ieri alle 15 e che, in attesa delle decisioni del tribunale, [redacted] stata sospesa.

CITTA' DI TORINO
XVI SETTORE AMMINISTRATIVO - ASSISTENZA SOCIALE
SCUOLA FORMAZIONE EDUCATORI [redacted]
ISCRIZIONE [redacted] L'ANNO SCOLASTICO 1993/94

DURATA E STRUTTURA DEL CORSO: [redacted] corso è triennale ed è strutturato in lezioni teoriche [redacted] tirocinio pratico presso i Servizi Socio-Assistenziali educativi. [redacted] compimento del corso di studi viene rilasciato l'attestato di [redacted] di abilitazione a EDUCATO[redacted] PROFESSIONALE.

FREQUENZA: la frequenza [redacted] obbligatoria.

ASSEGNO DI STUDIO: è prevista la corresponsione di un assegno di studio erogato mensilmente.

ALLIEVI AMMESSI: numero [redacted].

REQUISITI [redacted] L'AMMISSIONE: aver compiuto 18 anni alla data del 31.12 di ciascun anno, non aver superato i 40 anni d'età (salve [redacted] eccezioni di legge), essere in possesso di diplo[redacted] di Scuola Secondaria di secondo grado, superamento delle prove [redacted] selezione, idoneità sanitaria.

PRESENTAZIONE DOMANDE ALLE PROVE [redacted] SELEZIONE: le domande devono essere presentate entro [redacted] 3 settembre 1993, su apposito modulo [redacted] ritirare presso la Segreteria della Scuola: via Cellini, 14, Torino, corredate di fotografia autenticata.

ORARIO DI SEGRETERIA: Mattino 9-12 (sabato escluso).

[redacted] AI SERVIZI SOCIALI, SANITA' E DIRITTI DEI CITTADINI
Teresa Angela Migliasso
SCUOLA FORMAZIONE EDUCATORI PROFESSIONALI
Via Cellini, 14 - 10126 Torino - tel. (011) 696.00.32 - 696.30.47

Società Italiana per il Gas per azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 551.834.254.000 INT. [redacted]
ISCR. REGISTRO DELLE [redacted] DEL TRIBUNALE DI TORINO AL N. 52/1883 DI SOCIETÀ 236/V2/1921 DI FASCICOLO CODICE FISCALE N. 00489490011

BILANCIO D'ESERCIZIO [redacted] BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 1992

La Società Italiana per il Gas per Azioni in ottemperanza a quanto disposto dalla CONSOB [redacted] deliberazione n. 5553 del 14 novembre 1991 rende noto che [redacted] Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1992, corredato dai documenti indicati dall'articolo 7 lettera a) della suddetta deliberazione, ed il Bilancio Consolidato del Gruppo Società Italiana per [redacted] Gas al 31 dicembre 1992, già messi a disposizione in occasione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del [redacted] giugno 1993, sono depositati presso la Sede Sociale nonché presso il Consiglio di Borsa di tutte le Borse Valori per la consegna a chiunque [redacted] faccia richiesta.

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS PER AZIONI

italgas

CITTA' [redacted]
PROVINCIA [redacted] NAPOLI
Piazza Municipio, 1 - Tel. 081/852.91.11 - Fax 081/860.16.06
UFFICIO [redacted]
Estratto bando [redacted]

Questo Comune dovrà indire licitazione privata per l'appalto dei lavori per il completamento ed estendimento della rete idrica di distribuzione della città e del Comune di Casalnuovo
I lavori dovranno eseguirsi in Afragola.
Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti: costruzione di una torre di disconnessione di altezza m 47 con serbatoio in sommità di 900 mc. di tronchi di rete primaria con tubazioni in ghisa sferoidale e di tronchi di rete secondaria con tubazioni in polietilene.
L'appalto è in un unico lotto per un importo complessivo di lire 6.300.000.000 di cui lire 1.350.000.000 a forfait per la costruzione della torre e L. 4.950.000.000 per lavori a misura (rete).
Il termine dell'esecuzione dell'appalto è stabilito in 365 gg. dalla consegna dei lavori.
L'opera verrà finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale (D.M. 1/2/85).
Quest'amministrazione ha prescelto l'aggiudicazione dell'appalto mediante il sistema di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2/2/73 n. 14.
Non sono ammesse offerte in aumento.
Per partecipare alla lici[redacted] bisognerà presentare domanda in carta legale, indirizzata al Comune di Afragola, Piazza Municipio, 1 redatta in lingua italiana, entro il termine perentorio del 31 agosto 1993 ore 13.00.
Il Comune spedirà agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte, entro il termine di 10 giorni successivi alla scadenza del termine sovraindicato e le offerte dovranno pervenire a questo Comune medesimo entro il giorno 27 settembre 1993 ore 13,00. Le offerte dovranno essere presentate restando escluso ogni eventuale maggiore onere derivante da qualsiasi causa. La categoria A.N.C. prevalente è 10/A per la classifica 6.000.000.000. Non vi sono opere scorporabili.
Il bando di gara integrale è anche pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sulla G.U.I. e sul Burc.
Afragola, lì 26/07/93
IL SINDACO
dr. Augusto [redacted]

[redacted] S.p.A.
Via Volvera n. 51 - Piossasco - TO

In ossequio alla richiesta del[redacted] Consob circa la pubblicità del Bilancio Consolidato, questa Società comunica che il proprio Bilancio Consolidato al 31 dicembre 1992, [redacted] stato:

1. depositato presso la Sede Sociale a disposizione di chi ne faccia richiesta;
2. inviato ai Comitati Direttivi degli Agenti [redacted] Cambio di tutte le Borse Valori italiane.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
dott. Elisio Cao di San Marco

COMUNE [redacted] DI MAGLIANO
PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Appalto dei lavori di completamento della rete idrica [redacted] fognaria - 1° lotto. Importo a base [redacted] di L. 1.530.910.165. Licitazione privata - Art. 1 lett. a) Legge n. 14/73 ed Art. 2/bis Legge n. 155/89.
ESITO DI GARA
Imprese invitate: n. 142
Imprese partecipanti: n. [redacted]
Impresa aggiudicataria: **GIGLIO geom. Antonio** (Campobasso).
Ribasso: 29,77% - Importo netto: L. 1.075.158.209. Nel B.U.R. Molise n. 16 del 16/7/1993 [redacted] elencate le ditte invitate e quelle partecipanti.
Santa Croce di Magliano, lì 23 luglio [redacted]
IL PRESIDENTE DI GARA
dott. Vincenzo Musacchio

ISTITUTO AUTONOMO CASE [redacted]
Corso Dante 14 - 10134 Torino
Telefono 31301 - Telefax 3130.425
Avviso di gara
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
arch. Paolo Corradini

ISTITUTO AUTONOMO [redacted] POPOLARI DELLA PROVINCIA [redacted]
Corso Dante 14 - 10134 Torino
Telefono 31301 - Telefax 3130.425
Avviso di gara
Torino, 30 luglio 1993
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
arch. Paolo Corradini

COMUNE DI COLOSIMI
Provincia di Cosenza
[redacted] Bando di gara

Bando di gara relativo alla licitazione privata per l'appalto dei [redacted] di «Riqualificazione del tessuto urbano degradato e rivitalizzazione del territorio mediante strutture per il turismo ed il tempo libero giovanile e della terza età». Legge n° 64/86.
Procedura aggiudicazione: Art. 1 lett. «D» Legge 14/1973;
Importo a base d'asta: L. 2.000.000.000;
Iscrizione A.N.C.: Catg. [redacted] per importo non inferiore all'ammontare dell'appalto;
Termine invio domande: 23/08/1993.
Ritiro bando integrale ed informazioni: Comune di Colosimi - via V. Prov/le - tel. 0984/963003-963126 - Fax 0984/963003.
Colosimi 22 luglio 1993
IL SINDACO
dott. Basilio Mancuso

IL TERZO MERCATO

Cassa Risparmio di Bologna 24300-24600; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13000; Banco San Geminiano e San Prospero 14000D; Banca Nazionale Comunicazioni 1300; Fincomid 1940; Italia 1470; Carnica 3900; Norditalia Assicurazioni 275; Electrolux 35300-38250. **WARRANT:** Gaic risparmio 12-16

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 121,30 (+ 1,42%); Bruxelles (Bel-20) 1300,01 (-0,12%); Francoforte (Dax) 1833,70 (-0,01%); Hong Kong (Hang Seng) 6899,93 (-0,04%); Londra (Ft-se 100) 2917,60 (+ 1,15%); Madrid (Generale) 268,18 (+ 1,63%); Parigi (Cac 40) 2036,00 (+ 2,33%); Sydney (Generale) 2789,90 (+ 0,38%); Tokyo (Nikkei) 20456,85 (+ 3,18%); Zurigo (Swiss Market) 2400,06 (-0,34%); New York (Dow Jones) 3567,42 (+ 0,39%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9 6/32	9 7/32
Cash	9 7/32	9 9/32
T/N	9 13/32	9 15/32
S/W	9 9/32	9 11/32
1 Settimana	9 9/32	9 11/32
2 Settimane	9 9/32	9 11/32
1 mese	9 11/32	9 13/32
2 mesi	9 11/32	9 13/32
3 mesi	9 11/32	9 13/32
6 mesi	9 11/32	9 13/32
9 mesi	9 11/32	9 13/32
12 mesi	9 11/32	9 13/32

Tassi Ambrosiano Banco San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Rendimento netto	Denaro	Lettera	Denaro
30-09-93	28	99 405	7,800
30-08-93	58	98 765	7,805
29-10-93	88	98 105	8,000
30-11-93	120	97 405	8,100
30-12-93	150	96 770	8,100
31-01-94	183	95 985	8,020
28-02-94	210	95 265	8,080
29-03-94	239	94 648	8,080
29-04-94	270	93 954	8,120
31-05-94	302	93 205	8,140
15-06-94	317	92 800	8,100
30-06-94	332	92 560	8,050

ORO: CHIUSURE

Prezzi da ricevere e/o per oncia Lingotto fino	Lo 29-07-1993	Lo 28-07-1993
Mercato	359 07 - 359 87	358 82 - 359 62
Londra	364 00	363 75
Parigi	364 00	363 75
Zurigo	364 00	363 75
Tokyo Tocom	360 50	361 30
Milano (Lire/kg)	20726 00	20699 00
Hong Kong	364 79	363 60

MONETE E METALLI

Sterlina vecchia	Lire 330 - 350000
Sterlina nuova	450000 - 490000
Marengo francese	310000 - 330000
Marengo italiano	310000 - 330000
Marengo belga	310000 - 330000
Marengo svizzero	310000 - 330000
20 dollari oro	1700000 - 1900000
Krugerrand	1700000 - 1900000
Argento	260 - 280
Platino (*)	21000 - 24000

(*) Per grammo (ex marchi)

LIBOR IN 5 (Londra)

3 mesi	3 31	6 mesi	3 56

I CAMBI DELLE VALUTE

Valuta	Ufficiale Denaro	Ufficiale Cambio	Banconote Acquisto	Banconote Vendita	Altri tassi Acquisto	Altri tassi Vendita	Variazione % Ufficiale	Variazione % Indicativi
Dollaro Usa	1507 57	1508 96						
ECU	1800 87	1801 84						
Marco tedesco	973 50	973 43						
Franco francese	272 08	273 74						
Sterlina	2260 68	2262 68						
Fiorino olandese	826 33	826 08						
Franco belga	44 3/16	45 05/16						
Peseta spagnola	11 4/16	11 4/16						
Corona danese	239 24	240 37						
Lira irlandese	2238 76	2254 77						
Dracma	6 770							
Escudo portoghese	9 1/32	9 13/32						
Dollaro canadese	1242 82	1243 23						
Yen	13 8071	13 827						
Franco svizzero	1058 51	1059 69						
Scellino austriaco	138 37	138 64						
Corona norvegese	217 32	218 28						
Corona svedese	198 30	198 80						
Marco finlandese	276 06	276 72						
Dollaro australiano	1079 72	1082 21						

FONDI D'INVESTIMENTO

	29-07	27-07
ITALIANI		
Azimut Trend	18326	18515
Azimut Azioni	16513	16534
Azimut Europa	15425	15379
Azimut Pac Est	12161	12059
Azimut Global	13256	13287
Agos Bond	10847	10834
Agrifutura	11834	11822
Arcobaleno	18157	18139
Arcobaleno 2000	10652	10654
Arca Az. Italia	15180	15118
Arca BB	20899	20898
Arca Bond	15781	15780
Arca Gest	14081	14065
Arca Mm	12706	12698
Arca Tr	16581	16589
Arca Venezia	15215	15232
Autonomia	16211	16203
Aureo	23560	23554
Aureo Bond	10750	10752
Aureo Cedor	11061	11047
Aureo Fin	18588	18643
Aureo Mm	12539	12542
Ausonia	23618	23629
Bn Euro Azioni	10263	10297
Bn Euro Mone	10496	10496
B N Euro Fondo	12459	12516
B N Monetario	12208	12223
B N Rendireddito	11845	11879
B N Risparmio	12223	12255
B N Sicurtà	14383	14423
Capitalfrutto	14670	14677
Capitalgest	22960	23054
Capitalgest az	14878	14866
Capitalgest bil	17241	17242
Capitalgest [illegible]		10823
Capitalgest mon	13664	13650
Capitalrisk	11162	11214
Capitalvita Alfa	13544	13573
Capitalvita Ambra	13316	13291
Capitalvita Mezzo	14861	14836
Capitalvita Bond	13668	13668
Cariparo Bilanc	17135	17139
Cariparo Crescita	25139	25064
Cariparo Dinamico	15578	15563
Cariparo Reddito	21855	21879
Casa Azioni Ita	7 368	7 357
Centrale Capital	16353	16351
Centrale Cash	10242	10239
Centrale Euro Obbl	11547	11540
Centrale Euro Reddito	750	750
Centrale Euro Stock	1164	1163
Centrale Mercato	11	11
Centrale Trend	11	11
Centrale Valore	11	11
Centrale Yield	11	11
Centrobanca Bond	11	11
Centrobanca Mm	11	11
Centrobanca Trend	11	11
Centrobanca Valore	11	11
Centrofinanziaria	11	11
Centrosim Azioni	11	11
Centrosim Bilanc	11	11
Centrosim Obbl	11	11
Centrosim Trend	11	11
Centrosim Valore	11	11
Cisalpino Bond	11	11
Cisalpino Mm	11	11
Cisalpino Trend	11	11
Cisalpino Valore	11	11
Comit Bilanciato	11	11
Comit Liquidità	11	11
Comit Obbligazionario	11	11
Comit Trend	11	11
Comit Valore	11	11
Consulfin	11	11
Consulfin Bond	11	11
Consulfin Mm	11	11
Consulfin Trend	11	11
Consulfin Valore	11	11
Crediop Bilanciato	11	11
Crediop Obbligazionario	11	11
Crediop Trend	11	11
Crediop Valore	11	11
Dante	11	11
Dante Bond	11	11
Dante Mm	11	11
Dante Trend	11	11
Dante Valore	11	11
Duomo Bilanciato	11	11
Duomo Obbligazionario	11	11
Duomo Trend	11	11
Duomo Valore	11	11
Eptaconsult	11	11
Epticapital	11	11
Epticash	11	11
Eptafinanziaria	11	11
Epticredit	11	11
Eptarendita	11	11
Epticonsult	11	11
Epticredit	11	11
Epticredit	11	11
Epticredit

IL TORO VISITA PROFUGHI BOSNIA

MALLES VENOSTA. Il Torino si è recato in visita ai duecento profughi bosniaci ospiti della caserma Wackernell. Con la squadra non c'era; su consiglio dei carabinieri, il croato Jarni (foto) che dice: «Non è giusto che i serbi vogliano ingrandirsi combattendo in terra bosniaca e croata».

CASO DELL'ANNO ULTIMO ATTO?

ASIAGO. L'appuntamento è sull'altipiano: stamane, nella delle vacanze, il presidente dell'Inter, Pellegrini (foto), incontra il patron dell'Udinese, Pozzo. I due massimi dirigenti cercheranno di dirimere il Dell'Anno, sorto dopo il rifiuto di Shelimov di andare in Friuli.

OGGI IN TV

13,45 Sport Time Moto (r.)	Tele+2
14,00 Un anno di sport: Pallavolo, finale Coppa Misura-Cannes (r.)	Tele+2
16,45 Motorama	Raitre
18,00 Regina atletica	Raitre
18,15 Ciclismo. Criterium d'Abruzzo	Raitre
18,40 Tutti. Europ[illegible]	Raitre-Tmc
16,45 Pugilato, Barkley-Tooney; hockey su ghiaccio, Lions Milano-Bolzano	Tele+2
17,55 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,20 Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,50 Tg 3 Sport	Raitre
20,20 Tele+2 news	Tele+2
20,15 Tg 2 Lo sport	Raidue
20,20 Calcio. Da Trieste: Triangolare Venezia-Napoli-Tristina	Tmc
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
20,30 Pallavolo. Da S Paolo: World League, prima semifinale, Cuba-Russia	Tele+2
22,30 Calcio. Como-Milan	Italia 1
23,00 Pallavolo. Da S. Paolo: World League, Brasile-Italia	Tele+2
23,35 Ippica. Da Montecatini, Tris trotto	Raidue
23,40 Pugilato. Da Salò, incontro internazionale pesi leggeri Parisi-Royes	Raidue
1,00 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,00 Pugilato, Barkley-Tooney; hockey ghiaccio, Lions Milano-Bolzano (r.)	Tele+2

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 30 Luglio 1993 33

A Udine primo confronto stagionale di A, con i campioni d'Italia, i blucerchiati e i bianconeri friulani

Gullit dà due schiaffi al Milan

L'olandese segna e la Samp vince il torneo

UDINE
DAL NOSTRO INVIATO

Cross di Evani, Gullit di testa batte il portiere milanista Rossi. Si giocando da soli 120 secondi. Poi, dopo una ventina di minuti, Ruud strega l'intera difesa avversaria e con una magia regala il pallone a Lombardo che raddoppia. Pochi istanti ancora, ed ecco di nuovo la furia olandese imperversare fra maglie e venire atterrato senza tanti complimenti Baresi, l'amico di tante battaglie vittoriose. Il treccioluto gigante fa in tempo a rialzarsi che viene sostituito e lascia il prato inseguito da un'ovazione. Miglior principio non avrebbe potuto avere la nuova vita pallonara, alla Sampdoria, dell'ex storico del Diavolo, la cui staordinaria prestazione contro la squadra di un tempo ha donato alla intensità emotiva alla serata Udine dove, dalla galassia di partitucce poco o nulla significanti di questo fine luglio, ecco annunciarsi un calcio che qualcosa può già far capire.

S'affrontavano, nella formula ormai classica del triangolare incontri di 45', i padroni di casa, la Sampdoria e il Milan: le prime sfide tra squadre di A. Ha vinto la Samp, che ha battuto alla grande il Milan (2-0) dopo aver perduto ai rigori con l'Udinese (l'incontro era finito 1-1). Il Milan ha infine piegato i bianconeri (2-0), aggiudicandosi il po- d'onore. La manifestazione, denominata Konwood Cup, ha richiamato oltre 25 mila spettatori, un pubblico da campionato, e offerto queste indicazioni, da valutare con estrema cautela visto che siamo agli albori della stagione. Sampdoria. Confusa, confusionaria e presuntuosa contro l'Udinese, travolgente con il Diavolo. Causa della metamorfosi, il rendimento di Gullit. Contro gli uomini Vicini era stato schierato libero. Una frana, ha vanificato tre volte il fuorigioco fatto scattare dai compagni, mai ha «chiuso» con efficacia. Spesso s'è spinto in avanti: delizia, dalle avanzate si sono lo rare fantasie di manovra. Ovviamente, ogni volta che s'è buttato nel controcampo verso l'area avversaria, ha faticato un'enormità nei rientri, lasciando scoperto buco nella formazione blucerchiata.

Contro gli ex compagni, Eriksson, capito che Ruud non ha più l'età e il fisico per attraverso tutto il campo, l'ha schierato in mezzo, con licenza di alternarsi con Platt nel ruolo di punta. E stati incanti. Anche Mancini, liberato dalla schiavitù di fare l'attaccante, e Lombardo sono sembrati lontani parenti delle ombre che avevano affrontato l'Udinese.

E il Milan? Spento contro Gullit C., Maldini, Lentini, Boban tre zombies. In 45' un solo lampo, Laudrup, spento una miracolosa parata di Pagliuca. Contro i friulani, Capello ha spedito in campo la squadra numero 2, con Savicevic e Elber. Un'altra delusione. Sullo 0-0 il bianconero Biagioni ha sbagliato gol in maniera assassina, dopo di che Massaro ha inventato gran gol e Savicevic ha regalato due meraviglie, nella seconda delle quali ha offerto al fantasmatico Elber un pallone che chiunque avrebbe cacciato in gol.

L'Udinese non ha sfigurato pur denotando grossi limiti tecnici. Bene Kozminski, Desideri s'è fatto regista al posto di Dell'Anno; bonino anche il giovane libero Petruzzi, legnoso lo stopper Calori. Contro la Sampdoria, detto, i padroni di casa hanno fatto 1-1 (poi ha vinto ai rigori grazie agli errori di Mancini e Evani), divorandosi reti facili facili con Branca (più invecchia e più sbatfuori i palloni semplici per infilare quelli difficili) Carnevale. Quest'ultimo tornava al Friuli da beniamino dopo anni, avendo lasciato la maglia bianconera nel 1984 per passare a Napoli e poi Roma. Secondo i maligni, Carnevale deve la sua seconda vita udinese alla generosità mostrata all'Olimpico nell'ultima giornata di campionato, quando sbagliò il gol che avrebprecipitato in B i friulani. Per la Samp, gol è stato del meno meritevole, Platt.

Claudio Giacchino

A sinistra l'azione del gol Platt all'Udinese. Ma i friulani hanno poi vinto ai rigori. A destra, Mancini abbraccia Gullit, subito a segno contro gli ex compagni Milan. Sotto, Vicini

Vicini ritrova un po' di buonumore

Ma mette in guardia: «Qui servono alcuni ritocchi»

DAL NOSTRO INVIATO

Toh, chi si rivede, Azeglio Vicini. I riflettori della grande ribalta tornano ad illuminarlo, ventun mesi dopo Mosca (12 ottobre '91), quando l'inutile 0-0 dell'Italia contro la Russia lo spinse già dalla panchina azzurra.

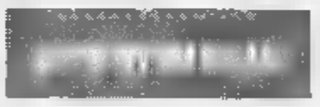
Mister, finalmente nuovo protagonista nel grande calcio.

L'allenatore sorride bonario: «Non esageriamo, questo torneo era solo un momento della preparazione. Ad ogni modo sono contento per come l'Udinese s'è comportata al cospetto di Milan e Sampdoria. Addirittua avremmo anche potuto far nostro questo triangolare solo, sullo 0-0 contro il Milan, Biagioni dopo la prodezza di liberarsi stato un tantino più freddo a tu per tu con il Ilelpo. Comunque, meglio che si sia tenuto quel gol per il campionato. Ne avremo bisogno. Qui invece segnare vale molto meno».

Già, il campionato. Quando comincerà lei sarà ancora in Friuli? Corre voce che stia meditando di filarsela perché Pozzo, il padrone dell'Udinese, non ha mantenuto le promesse di comprare i giocatori che lei aveva chiesto per colmare l'abisso scavato dalle cessioni di Balbo Dell'Anno.

«Via, siamo matti, io andarmene? Come potrei lasciare questa squadra che ha già, malgrado la bella figura di stasera, tanti problemi? E' vero che l'organico necessita di alcuni ritocchi, qualcosina verrà ancora. No, della vertenza con l'Inter per mancato arrivo di Shalimov nel quadro dell'affare Dell'Anno parlo, quello è una vicenda che riguarda unicamente la società, io non c'entro niente. Quanto a Shalimov, mai pensato che sarebbe venuto».

Secondo gli esperti delle cose bianconere, Vicini reputa l'Udinese debolissima, malgrado il brillante esordio davanti suo pubblico. E' deluso, sfiduciato già pentito aver accettato l'offerta di un club presieduto pro forma da



Puntuali, con la ripresa del calcio, le notizie di violenze scoppiate qua e là. Su tutte quella inglese, con ciò che hanno combinato gli hooligans a Sunderland. Il risveglio delle cattive notizie è nel calcio una specie di rito: come a dire - e non è solo un gioco di parole - che le brutte abitudini, d'estate, non dormono.

un avvocato di Messina, Giovanni Caratozzolo, e comandato da un industriale come Pozzo che è inviso a Udine, sempre lontano (possiede industrie in Spagna Usa) che ha già licenziato 12 allenatori in 7 stagioni.

Sessanta anni compiuti a marzo, Vicini è all'esordio (naturalmente se resiste sino al 29 agosto) in serie A. «Vi parteciopato allenatore solo volta, un quarto di secolo fa: a metà del campionato 67-68 fui chiamato dal Brescia che navigava in cattive acque. Finimmo con uno 0-0 Napoli che non ci salvò dalla B. Quella squadra, però, non era mia. E' adesso che inizio veramente nella massima divisione».

Ma chi glielha fatto fare, alla sua età, con il passato, d'imbarcarsi in questa avventura? «La passione e la curiosità di vedere, dopo la lieta parentesi di Cesena, come la

cavo in A, da tecnico di società dopo una vita passata a guidare rappresentative azzurre».

E' vero che rimpiange la Nazionale, che sogna di tornarne condottiero? «Come si fa a non rimpiangere l'Italia? Sì, mi piacerebbe chiudere la carriera ct: è una provocazione e, al tempo stesso, un sogno».

Si reputa un fortunato? Vicini annuisce sussurra «Un grande fortunato». Eppure, nei momenti decisivi, la sorte le è stata nemica: il campionato europeo under 21 perduto ai rigori, ancora i calci del dischetto fatali al Mondiale. L'Azeglio annuisce, dice con orgoglio: «E' vero, però sin lassù sono salito. Quanti possono dire altrettanto? Quanti possono vantare "Sono stato terzo nel mondo?"». **[a. giac.]**

Oltre al bomber, anche i difensori Carrera e Torricelli si sentono traditi dalla nuova filosofia del turn over

Casiraghi in rivolta si è riavvicinato alla Lazio

Ma Trapattoni è contrario all'ipotesi di prestare il centravanti a Zoff

Torricelli e Casiraghi (a destra) in allenamento. L'attaccante accetta il turn over e aspetta novità dal procuratore Damiani che ieri ha incontrato il dg della Lazio, Bendoni

MACOLIN
DAL NOSTRO INVIATO

Sono quelli la faccia un po' così, poca voglia ridere, neppure troppa voglia di arrabbiarsi. Del resto mercoledì mattina Trapattoni ha fatto diventare ufficiale ciò che tutti già immaginavano. Soprattutto loro, riserve, meglio, i forzati del turn over, vittime del del trapattoniano. Ma un conto sono le chiacchiere, un altro la cruda realtà. Comunque, il fatto è quasi storico: esclusi aver giocato neppure una vera partita. Parliamo di Casiraghi, la vittima più illustre, ma anche di Carrera e Torricelli, scalzati brutto dopo l'arrivo di una falanga di difensori.

Per il centravanti qualcosa si sta muovendo. Ieri il procuratore, Oscar Damiani, si in il dg della Lazio, Bendoni. La società romana sarebbe disposta ad ingaggiare Casiraghi in prestito. Se saprà di più la prossima settimana, quando si farà luce sul destino di Boksic. Ma Trapattoni ha ribadito che Casiraghi , confermando che il centravanti serve alla Juve. E ieri sera, dopo la partita con i giovani del Neuchatel, ha sottolineato con ironia come l'attacco a quattro abbia funzionato alla perfezione. Già, ma allora le parole dell'altro giorno? Vedremo presto che parte sta la verità.

Il bomber, dopo lo sfogo di mercoledì tace. Gli altri, evitano elegantemente ogni polemica. La parola d'ordine che circola i senza maglia è: «Pazientare». Carrera tenta di farsi una ragione ha l'aria chi sapeva già tutto prima di cominciare: «A 29 anni spiace partire in panchina, soprattutto dopo aver dimostrato di poter ricoprire tutti i ruoli della difesa. Non ho nulla da rimproverarmi. L'anno gli infortuni mi hanno danneggiato, quando sono in salute non temo nessuno». Lo volevano Napoli e Lazio, ma, nonostante tutto, è contento di rimasto, anche ad una certa età non piacevole lottare per il posto come un pivello qualunque.

Trapattoni gli ha parlato con franchezza fin dai primi giorni del ritiro: c'è Porrini, gioca lui. Trap non ama gli equivoci e questo almeno Carrera l'ha apprezzato. Ora aspetta la resa dei conti, ovvero le prime partite: «Sarà il campo a decidere. Come sempre. E mi auguro che nei miei confronti ci sia lealtà. Se infatti mi accorgessi che la mia diventerà un'esclusione di principio, allora no, allora alzerei la voce anch'io». Casiraghi lo provoca: «Non prendertela Massimo, andiamo alla Lazio insieme». Una boutade? Difficile capire fino a che punto. C'è sempre il famoso turn over a salvarli: «La stagione sarà breve e intensa, così le possibilità giocare aumenteranno». Una magra consolazione. Intanto Carrera scarica in allenamento la rabbia questi giorni. Nelle partitine Macolin, azzanna rotule e polpacci come un dannato.

Anche il sogno di grandezza di Torricelli sembra già arrivato capolinea. Ma per lui la situazione è diversa. Dopo anno vissuto da inatteso protagonista, rientra nei ranghi, ovvero nella dimensione più giusta. Aspetta senza smanie il suo momento: «Anche l'anno scorso dovevo giocare, poi... E' normale che Trapattoni voglia provare i nuovi arrivati. Dopo le prime partite vere sarà tutto più chiaro. L'abbondanza di difensori non mi preoccupa, la promozione Francesconi neppure. Certo, giocando poco si rischia di più quando sei chiamato in causa, ma non sono io quello che può problemi Trapattoni». Parole sacrosante. Ma vedremo tra breve sarà davvero tutto così semplice.

Fabio Vergnano

TRIPLETTA DI MOELLER, **12-0**

MACOLIN. Dodici gol fatti, subito. Anche la seconda amichevole della Juve si chiude un largo punteggio. I giovani del Neuchatel resistono sette minuti, poi Casiraghi dà il via alla goleada. Troppo facile per essere un test attendibile, ma Trapattoni è contento così, soprattutto per l'ordine che i giocatori hanno rispettato sul campo. Rispetto alla formazione annunciate, una sola variante: Marocchi sulla fascia sinistra in sostituzione di Dal Canto, stiratosi durante il riscaldamento. Lo schema, che non vedremo spesso in futuro, stato un 4-3-3, che spesso diventato 4-4-2, quando Roberto Baggio aggiungeva a Moeller, Conte Di- Baggio a centrocampo.

Moeller ha realizzato una tripletta, gli altri gol sono stati di Casiraghi (2), Ravanelli (2), Di Canio (2), Kohler, Vialli e Ban. I titolari rimasti in campo per sessantina di minuti, poi largo a tutti gli altri. E per dare modo anche ai rincalzi giocare almeno un'ora, Trapattoni ha prolungato la partita di altri trenta minuti, trovando ampia disponibilità nei giovani svizzeri.

Difficile trarre delle indicazioni. I migliori comunque sono stati Roberto Baggio, già ispirato ai tempi migliori, Conte, Vialli (tanti preziosi palloni per i compagni) e il solito Kohler. Ancora a disagio invece Porrini, perfetto in marcature, ma indeciso al momento sganciarsi avanti.

Ma domenica si fa sul serio. E stasera arriva Boniperti. **[f. ver.]**

Il capitano è pessimista sul futuro perché la squadra ha perso molti pezzi importanti

Fusi: un Toro [redacted] ottavo posto

«Ma possiamo far meglio in Coppa Coppe»

MALLES VENOSTA
DAL NOSTRO INVIATO

Il Toro si studia, ma è ancora indecifrabile dopo due partite contro dilettanti. Quella di domani con il Bolzano e, soprattutto, [redacted] torneo di St-Vincent forniranno indicazioni più attendibili. Alle critiche di Emiliano Mondonico sulla mancanza di fantasia si aggiunge il pessimismo di Luca Fusi: «Non è disfattismo, né il solito pianto greco, è consapevolezza della dura realtà che ci aspetta [redacted] Non siamo forti, e soprattutto, siamo inferiori [redacted] Milan, Inter, Parma, Juventus [redacted] Lazio, il gruppo che lotterà per lo scudetto, ed a Sampdoria [redacted] Roma [redacted] corsa per la Uefa». Per il capitano, i granata soffriranno molto in campionato dove possono aspirare all'8° o 9° posto «e anche più giù», ma potranno cercar gloria in Coppa Coppe.

Le amichevoli d'estate non sono il campo di battaglia ideale per valutare [redacted] Toro. La Supercoppa in Usa dirà la verità?

«Il Toro trova il massimo quando [redacted] in palio i due punti [redacted] la qualificazione. Ho molti dubbi sull'esito della sfida con il Milan e la preparazione, per fortuna, [redacted] basata sulla trasferta del 21 agosto. Ma [redacted] siamo, comunque, da alta classifica. Abbiamo perso dei pezzi importanti e dobbiamo vedere cosa portano i nuovi. Ogni anno c'è una sorpresa negativa».

[redacted] ci sono anche quelle positive. Nelle ultime due [redacted] lei aveva pronosticato la salvezza [redacted] come traguardo minimo e [redacted] siete piazzati terzi in A, perdendo la Coppa Uefa in finale, vincendo poi la Coppa Italia. Verrà smentito per la terza volta?

«Ma lo auguro. [redacted] può chiedere [redacted] più in Europa dove siamo usciti al secondo turno più per demerito nostro che per merito degli avversari. Per il resto non si deve pretendere troppo da questa squadra».

Quali sono i vostri limiti?

«Con Lentini avevamo un [redacted]tropiede quasi micidiale, adesso dobbiamo basarci più sul collettivo che sul singolo. La creatività latita e chi ce l'ha è condizi[redacted] dai carichi di lavoro. Quando saremo tutti [redacted] forma e al completo, leggeremo [redacted] più chiarezza nel nostro futuro».

La difesa offre garanzie?

«Non [redacted] dispiacerebbe vince[redacted] sempre per 5-4, [redacted] dovremmo disporre di un attacco-mitraglia e non è il caso nostro. [redacted] finale dello scorso torneo abbiamo avuto dei problemi in retrovia. Se il reparto subirà pochi gol, anche gli altri due saranno più tranquilli».

Se dovessero assegnare l'Oscar dello Cassandro, lei lo vincerebbe [redacted] mani basse...

«Ho la fortuna di aver lottato per[redacted] retrocedere con il Como salvandomi all'ultima giornata [redacted] di aver vinto lo scudetto con il Napoli sul filo di lana, senza dimenticare l'esperienza vissuta a Genova con la Sampdoria che era partita con traguardi ambi[redacted] rischiato la B. So cosa significa stare laggiù e lassù. E' terribile pensare di essere forti e poi fare la fine della Fiorentina. Più che pessimismo [redacted] coscienza dei nostri difetti e dei nostri pregi. Solo così, e a patto che tutti noi [redacted] dia il meglio, otterremo risultati superiori alle previsioni».

E, al di [redacted] dei dubbi di Fusi, la Coppa Coppe, meno lunga delle altre competizioni continentali, potrebbe [redacted] l'obiettivo n. 1. [redacted] Toro ha le caratteristiche per dare la scalata [redacted] primo titolo europeo e, come dice Mondonico, ha in Francescoli l'uomo che può fare la differenza.

Bruno Bernardi

Fusi è alla quarta stagione in granata

Oggi date Tele+

Pescante vuol frenare [redacted] pay-tv

ROMA. Telepiù oggi brinda [redacted] annuncia le dirette della stagione. Ma la festa è rovinata dall'intervento del presidente del Coni, al quale l'entrata della pay-tv nel calcio non [redacted] affatto piaciuta. Dopo un colloquio con Pescante, Matarrese annunciò che il contratto stipulato da Nizzola andava perfezionato coinvolgendo anche la serie C. A cose fatte, evidentemente, Pescante [redacted] poteva ottenere altro ed [redacted] presidente del Coni, qualche giorno fa, aveva ribadito che cambiamenti come la pay-tv «non si possono respingere, ma certamente vanno governati».

Ora Pescante precisa il suo pensiero e la posizione del Coni: «Dopo la stipula del contratto tra Lega e Tele+, che cedeva le dirette, una nostra opposizione sarebbe stata infruttuosa, ma non vogliamo continuare ad essere scavalcati. Temiamo che il rapporto con la pay-tv si allarghi ancora. La nostra preoccupazione è avere gli stadi pieni e il paragone con l'America non regge. Qui si sta modificando il rappor[redacted] l'italiano e lo sport».

Sono molti fra l'altro a ritene[redacted] che i 45 miliardi (da cui tra l'altro vanno detratte le tasse) siano poco in rapporto all'affare fatto dalla pay-tv. Ieri mattina Pescante, nell'incontro [redacted] Samaranch, ha avuto l'occasione per parlare [redacted] Matarrese. Certamente il presidente del Coni non ha nascosto il suo disappunto, [redacted] la prossima mossa spetta al presidente della Federcalcio. [redacted] domani è in programma un consiglio federale a via Allegri.

Bagarre in Lega, intanto, per la scelta delle partite di A (28) da posticipare alla sera e quelle di B da anticipare al sabato. Ogni presidente avanza richieste e motivi, ma pare certo che si incomincerà con Lecce-Milan [redacted] Palermo-Fiorentina. (pie. ser.)

[redacted]

DA CAMPIONI
[redacted]

Se Giorgio Armani cura le divise del Piacenza, tanti altri stilisti si rivolgono al mondo dello sport

E il mister dirà: profumati, vestiti [redacted] gioca

Ci sono anche club che lanciano linee di cosmetici per i tifosi

TOP model? No, grazie. Adesso gli stilisti preferiscono, alle prorompenti Claudia Schiffer e Cindy Crawford, giovanotti dalle gambe muscolose, in pantaloncini e scarpette chiodate, possibilmente abili nell'arte pedatoria. Cambiano i gusti? Passano le mode? Giorgio Armani vi risponderebbe di no: [redacted] tutta questione di feeling, anzi di tifo.

Da anni trapiantato a Milano, il celebre stilista non dimentica le [redacted] origini. Che risalgono a Piacenza, città cui è rimasto legatissimo. Tanto da accettare con entusiasmo (e, pare, gratuitamente) la proposta [redacted] Garilli, presidente della squadra di calcio neopromossa in A: «Rivesti i miei giocatori». Lui non ci [redacted] pensato due volte: s'è informato sulle «misure» di De Vitis e c., e voilà. Già in questi giorni in ritiro [redacted] il Piacenza esibisce t-shirt [redacted] bermuda firmate «G. A.». Per il campionato sfilerà griffato Armani dalla testa ai piedi. Divise per l'inverno e l'estate, camicie, gilet, cravatte, giacconi in tinte sobrie, secondo il suo stile.

«Ho preferito essere in linea con la tradizione - spiega lo stilista -. D'altronde la maglia di una squadra è fatta dai colori della società, dal tifo, dalle atmosfere del bar ultrà. Sarebbe impossibile e ridicolo voler creare qualcosa di nuovo in questo campo».

Armani ha grande interesse per il calcio. Lo praticava da ragazzino, racconta, nel campetto vicino casa. «Ora lo seguo come avvenimento, come evento che appassiona moltissimi ragazzi. Anche se ogni tanto, quando [redacted] partite importanti, mi piace vederle e mi ci appassiono. Mi piace quando si ottengono i massimi risultati tecnici dando l'impressione di farlo [redacted] il minimo sforzo. E naturalmente con [redacted] massimo rispetto dell'avversario. Da piacentino poi sono felice della promozione della [redacted] squadra. Una squadra di calcio in serie A è un po' come una bandiera. E dietro questa bandiera c'è una realtà solida costruita con impegno e serietà».

Anche per questo, forse, Armani non è mai rimasto insensibile ai richiami del pallone: nel 1984 disegnò le divise della squadra del top 11, quindi volle in una [redacted] sfilata il tedesco Hansi Mueller, allora all'Inter. Infine ha creato il guardaroba per i giocatori della Nazionale, dall'abito ufficiale fino allo smoking.

Certo l'impegno [redacted] Piacenza lo entusiasma più di altri. «Ho accettato [redacted] gran piacere. Non [redacted] gigioneria la mia, [redacted] solo un gesto affettuoso nei confronti della mia città [redacted] di [redacted] grande evento sportivo».

In un [redacted] dove l'emulazione è all'ordine del giorno, Armani sarà imitato da altri colleghi? Chissà. Di certo in passato moda e pallone [redacted] incontrati più di quanto [redacted] creda. Emilio Pucci, ad esempio, [redacted] offrì di ridisegnare le divise della Fiorentina per riportare sulle giacche l'antico giglio di Firenze che i Pontello avevano tolto tra mille polemiche. Ferragamo e Valentino vestirono gli azzurri per le Olimpiadi [redacted] Seul [redacted] di Los Angeles. Enrico Coveri [redacted] Regina Schrecker si sono cimentati nel settore delle tute sportive. Cerruti di recente ha voluto come uomo-immagine Jean Pierre Papin. Stessa cosa [redacted] accaduta a Tacconi, Gullit, Zenga. Proprio Zenga è stato inserito, in una mostra fiorentina del Pitti, tra i cento uomini più eleganti d'Italia insieme all'avvocato Agnelli, Giacomo Puccini e Mastroianni. [redacted] calcio mette lo smoking, [redacted].

Ma non solo: strizza l'occhio anche alla [redacted] Alcune società hanno firmato e lanciato sul mercato una collezione di prodotti da toilette: il Milan tingendo di rossonero [redacted] confezioni, la Fiorentina proponendo gel [redacted] bagnoschiuma viola. Non ci stupiremo se presto sentiremo un tecnico dire ed un proprio giocatore: «Profumati, vestiti [redacted] gio[redacted]. [redacted] fondo, lo dicono tutti, il calcio è spettacolo. E vetrina.

Brunella Giulini

SALDI SALDI SALDI SALDI

AGOSTO '93 • I GRANDI SALDI

ECCEZIONALE
Solo noi
Vi offriamo una
MOUNTAIN BIKE "SHIMANO 20 V"
AL PREZZO PROMOZIONALE
di L. 195.000 IVA inclusa
COMPRESA DI BORSA PORTA OGGETTI "CICLO"
UNA SCELTA SICURA

- ASSORTIMENTO di modelli e colori
- ASSISTENZA QUALIFICATA
- SUPER GARANZIA
- PROFESSIONALITÀ
- QUALITÀ "delle Primarie Case Ciclistiche"

VALIDA DAL 22 luglio al 20 settembre '93

SBIKE · Atala · Montana · Pacific · SCOTT USA · Cicli Esperia · LOOK

Sport MILANESIO
TORINO - C.SO PESCHIERA 274 - tel. (011) 382.03.33 (4 linee ric. aut.)
LUGLIO E AGOSTO APERTO SINO ALLE ORE 20

BICI M.T.B.
MOD. EXTRA LUSSO MAX
Telaio Oversize, Mozzo autobloccante, Bloccaggio rapido della sella, Sella S.M.P. High System, + Cavalletto + Borraccia + Ruote Special Rampantix, Manubrio Extra Lux [redacted] prolunghe
L. 295.000

OFFERTA SPECIALE
CAMBIA IN MEGLIO
"LA TUA VECCHIA BICICLETTA *VALE L. 150.000"
Bottecchia
Mod. WILD. SAND · Mod. FANTASY · Mod. GIRO D'ITALIA · Mod. AMERICAS 500

"By" FERRINO
in esclusiva MILANESIO SPORT
TENDA TREK - 2/3 posti doppio telo - [redacted]. 2,450 — L. 99.500
TENDA NEW "RANGER" - 4 posti dop. telo - c/ veranda - kg. 3,900 — L. 109.000
TENDA KIWI - 3/4 posti doppio telo - kg. 3,900 — L. 165.000
TENDA GLOBE - 4/6 posti doppio telo - kg. 4,200 — L. 175.000

OFFERTA SPECIALE
"LO [redacted] PROFESSIONISTI"
Mod. "MATE 2 (34x55x17-kg 1,000) L. 69.500
Mod. "MATE [redacted] (36x59x22-kg 1,300) L. 78[redacted]00
[redacted]. "RANGER (30x55x17-kg 1,200) L. 107.000

OFFERTA SPECIALE
SACCO A PELO
gr. 200/250
colori fantasia
da L. 25.000

OFFERTA SPECIALE
Sconto 20% al REPARTO NAUTICA
MERCURY
MOTORI da 2,5 Hp a 250 Hp
VASTA GAMMA GOMMONI
CANOE - KAYAK -
ZODIAC · NOVA

Tu scegli e lei paga
Findomestic
oltre il credito
più comodità con un finanziamento immediato

PEDULE-TREKKING
DOLOMITE · SALOMON · [redacted] · TECNICA
ASOLO Mod. AFX 330 · Mod. AFX 335 · L. 74.500

SCARPE TELA
CONVERSE · SUPERGA · VANS
[redacted]
COLORI MODA
mis. dal 22 al 46
L. 29.900

OFFERTA SPECIALE PER LO SPORT SUBACQUEO
MARES · TECHNISUB · CRES[redacted] · SEAC · [redacted] PRO
[redacted] Mod. BETA MR 10 — L.129.000
MUTA MARES [redacted] 5 mm da — L.195.000
JAKET MARES Mod. VECTOR 101 da — L.285.000

RACCHETTE TENNIS
SPALDING mod. PURSUIT L.[redacted]500
WILSON mod. AGRESSOR XM L.99.500
DONNAY mod. AGASSI PRO 95 con fodero e incordatura L.118.500
HEAD mod. VULCANO 660 L. 129.000
[redacted] 600/660 L. 245.000
[redacted] mod. KONICA REVERSE completa di fodero tecnico L. 259.000

SCEGLI IL TUO COSTUME
Triumph · sabbia · OFF LIMITS · O'NEILL · OCCHI VERDI · OCEANO
BOXER [redacted] da L. 19.000
BERMUDA COTONE da L. [redacted]
[redacted] COTONE [redacted] L. 39.000
dublin · SLAM · arena · COLMAR
O'NEILL · TEN-YARD · MAUI · PATAGONIA · LACOSTE

POLO - Cotone Piquet
mezza manica [redacted] colori moda
[redacted] L. 29.000
Sergio Tacchini L. 48.000
LACOSTE COLORI ASSORTITI

[redacted]
Laura Biagiotti · Cotton Belt · UNIFORM · Lee · [redacted] · Scholl
FERREJEANS SUPER STONE WACHE L. 69.500

Gran Premio Fedeltà!!
Ritagliare i bollini numerati e consegnare ogni 4-8-12 uscite consecutive.
RICEVERETE:
con 4 bollini: Pallone da calcio in cuoio
con 8 bollini: Guanti [redacted] sci INVICTA GORE-TEX o una Borsa sportiva
con 12 bollini: Racchetta Tennis incordata WILSON-HEAD-DONNAY o un paio di Scarpe jogging-Tennis-Tela

TESSERA RACCOLTA BOLLINI
1 2 3 4 5 6
7 8 9 10 11 12

MAGE
EFF. COM. LEGGE [redacted]

World League: oggi semifinale con il Brasile

L'Italia tenta un poker da 1 milione di dollari

PAOLO. Per la gloria il denaro. Le quattro squadre più forti del mondo si contendono oggi e domani a San Paolo il successo nella 4ª World League, circuito itinerante varato nel '90 Federvolley internazionale. Tra Brasile, Cuba, Italia e Russia in palio non c'è solo la leadership nella stagione che segue l'Olimpiade e precede il Mondiale, ma anche i dollari offerti dagli sponsor giapponesi: dei 3 milioni da spartire, uno (oltre un miliardo e mezzo di lire) toccherà alla vincente delle finali brasiliane.

Nella bolgia del Ginnasio Ibirapuera (17 mila tifosi pronti a trascinare la seleçao campione olimpica), l'Italia deve difendere la sua fama di regina della World League. Dopo vinto le prime tre edizioni, gli azzurri quest'anno hanno dominato la fase eliminatoria subendo sola sconfitta in 20 partite dopo un tie-break da infarto (20-22) contro Cuba.

Pur lasciando quasi sempre riposo i titolari nelle lunghe fasi qualificazione, Velasco è riuscito in 4 anni a vincere 62 partite su 70. Un ruolino marcia eccezionale, che ha già portato nelle casse della federazione italiana 2 milioni e 156 mila dollari, somma da ripartire tra tecnici e giocatori, che però non hanno ancora visto soldo.

Per restare sul trono della World League, a San Paolo l'Italia dovrà ripetersi sui livelli che la portarono nel al titolo iridato. Anche allora giocò in Brasile (a Rio de Janeiro) e, coincidenza benaugurante, le semifinali furono quelle di stasera: Cuba-Urss e Brasile-Italia.

In tre anni, però, le cose sono cambiate. Con il trionfo di Barcellona, il Brasile ha stesso i panni di eterna incompiuta e ha prenotato almeno un altro lustro da protagonista assoluta. Gli azzurri, nel frattempo, hanno perso qualche colpo: secondi negli Europei del e quinti nell'Olimpiade che si poteva fallire, sono rimasti sul del mondo solo e sempre grazie al tris siglato World League.

Fare poker non sarà facile. L'incognita principale è il rendimento dei titolari (Tofoli, Zorzi, Gardini, Giani, Cantagalli e Bracci), impiegati in quest'estate solo quattro match contro la debolissima Finlandia e nella trasferta cubana della weekend. Velasco, comunque, ha piena fiducia nei suoi veterani e l'unico dubbio nel sestetto-base di (Zorzi o Pasinato, match-winner nelle sfide più delicate della prima fase, nel ruolo di opposto?) è legato alle precarie condizioni di Zorro.

Dall'altra parte della rete ci sarà Brasile annunciato in grande forma dal doppio 3-0 rifilato nello weekend alla Russia. Nella World League '93 i sudamericani in casa hanno fi- ridicolizzato tutti: un perso con il Giappone al debutto e poi nove 3-0 consecutivi.

Ritrovato strada facendo il settetto olimpionico gli italiani Carlao, Tande, Giovane e Negreo, il formidabile regista Maurício e il centrale Paulão, il Brasile è tornato in fretta quello Barcellona. Gioca tempo dagli scatenati ritmi della sua torcida, ha morale alle stelle e una condizione atletica ideale ma ancora dimenticato lo sgarbo che l'Italia gli fece tre anni fa nel Mondiale: 15-13 al tie-break in semifinale firmato da Andrea Lucchetta. Lucky non ci sarà. L'Italia sarà la di quella magica notte? [r. con.]

Julio Velasco in quattro anni alla guida degli azzurri ha 62 successi su partite di World League; il tecnico ha un dubbio il match stasera i vincitori Barcellona: Pasinato o Zorzi?

Programma. Oggi, semifinali: Brasile-Italia (ore 20,30 italiane); Russia-Cuba (ore 23,30). Domani, finali: 3°-4° posto (ore 17,30); 1°-2° posto (ore 20,30).

Di fronte stasera in Inghilterra i giganti dei 100

I due velocisti riceveranno 230 milioni a testa ma è scoppiata subito la polemica Grosse scommesse

L'inglese Linford Christie ha conquistato l'oro a Barcellona

Carl Lewis ha vinto dodici dei tredici confronti con Christie

Re Lewis lancia la sfida all'usurpatore Christie

LONDRA. La sfida tra i due giganti neri 100 metri fa salire febbre all'Inghilterra. Carl Lewis, a Barcellona non potè gareggiare perché escluso dalle selezioni americane, affronta questa sera Linford Christie, medaglia d'oro olimpica. La posta in gioco è il prestigio, mercede molto meno astratta: 230 milioni a testa.

Sarà la corsa inglese più pagata tutti i tempi quella si terrà stasera sulla pista di Gateshead, profondo Nord minerario. Su una cifra così succulenta si sono avventati come falchi i giornali. Solleticato forse dalle lamentele Christie («Non prendo abbastanza soldi»), il Sun accusa: «Lewis guadagnerà quasi il doppio: 299 milioni contro 161». Finora questa congettura non ha trovato conferma. Joe Douglas, manager di Lewis, sfrutta per tirare acqua al suo mulino: «Carl è la più grossa attrazione dello sport mondiale - dice - e dunque può darsi che prenda qualcosina più».

La polemica la dice lunga sulle passioni infuocano questa gara. I rivali si sono incontrati 13 volte finora, e in sola occasione Christie ha avuto la meglio su Lewis: a Montecarlo nell'89. Non si sono più rivisti dopo i Mondiali di Tokyo del '91. Tra loro non corre buon sangue: Carl, definito da Linford «sprinter numero d'America», ricambia appioppando al collega il titolo di «abile sconfitto di corse». La tensione elettrizza il pubblico, che questa stiperà gli spalti.

Per la grande sul patrio suolo, l'inglese ha deciso di parlare poco: «In questi giorni sono stato sopraffatto dal sostegno pubblico. C'è soltanto un vincitore, e non sarà Carl Lewis». «Poteva prendersi la briga di dire qualcosa di meglio», è bofonchiato le stampa.

Molto più loquace e diplomatico è apparso l'americano, non per nulla dottore in pubbliche relazioni: «Sento dire questa anni. Rispetto Linford e non mi lascerò coinvolgere in una guerra parole. Credo di essere nella stessa forma del '91 e sono pronto farcela in meno di 10 secondi» (a Tokyo stabilì il record mondiale 9"86).

Lewis è convinto che l'esito della gara avrà effetto marginale sui Mondiali Stoccarda del mese prossimo. una vittoria in quest'occasione può dare molta sicurezza», te. Il suo problema è il freddo: e stasera la temperatura non sarà mite. Per evitare malesseri da fuso orario, è arrivato in Concorde soltanto ieri sera.

Gli scommettitori sono impazziti. In un sussulto di patriottismo, Ladbrokes dà Christie per vincente offre 100 sterline a 1 il record mondiale sarà battuto. Il portavoce, Paul Austin, dice: «E' la più grossa di tutti i pi su una gara atletica».

Maria Chiara Bonazzi

Lo dice Ciampi

Garantita l'autonomia del Coni

ROMA. All'apertura dei lavori del Consiglio nazionale del Coni, il primo dell'«era Pescante», parteciperanno anche il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Maccanico oltre al presidente del Cio, Samaranch, e al presidente della Acnoe, Rogge. Lo ha comunicato lo stesso Pescante nel riferire dell'incontro avuto con Ciampi ieri pomeriggio. Con il presidente del Consiglio si è discusso, assieme ai membri della giunta del Coni ed ai vertici del Cio, del momento difficile tra attraversando l'Italia e delle problematiche che interessano il mondo sportivo.

«Al presidente Ciampi - ha detto Pescante - abbiamo chiesto, nel momento in cui si legifera, una revisione istituzionale della legge sul Coni, a condizione che allo stesso Coni venga assila propria autonomia». Pescante ha precisato che Ciampi gli ha dato assicurazioni: «Il mondo dello sport avrà autonomia a condizione che vi sia trasparenza, anche amministrativa». Il presidente del Coni ha anche annunciato una legge ad hoc per sconfiggere il doping attraverso analisi del sangue.

Pescante e la giunta esecutiva hanno esaminato inoltre i rapporti con la Rai chiedendo un incontro il direttore generale Locatelli e il presidente Demattè. Per il Coni è infatti importante che tutte le federazioni abbiano spazi adeguati soddisfacenti per poter mettere in evidenza le proprie discipline. Verrà tra l'altro formata una commissione per suggerire e coordinare gli utilizzi e gli spazi disponibili.

Per quanto riguarda il Totocalcio, Pescante ha annunciato che gli appassionati della schedina potranno giocare anche al Totogol. «Questo concorso potrà far incassare 60 miliardi».

SPORT ITALIA

Calcio: per il Lecce 1-1 a Montepulciano

A Pinzolo le riserve dell'Atalanta hanno battuto 5-0 il Val Rendena (2 Ortandini, Maretti, Marfeo e Locatelli). A Montepulciano, deludente 1-1 del Lecce con il Monterotondo (Di Chio per i toscani, poi Ceramicola). Nulla l'uruguaiano Canobbio.

Francia-Russia 3-1 Sauzee e Papin

CAEN. La Francia ha battuto in amichevole la Russia per 3-1: gol Sauzee, Cantona, autorete di Blanc, poi Papin.

Brasile rifatto dal ct Parreira

Carlos Alberto Parreira, ct del Brasile, domenica contro il Venezuela (qualificazioni Mondiali '94) schiererà Jorghino, Ricardo Rocha e Branco al posto di Cafu, Valber e Leonardo. In campo anche Dunga (per Henrique), Silva (Zinho) e Careca (Muller).

Falcao allenatore dell'Internacional

PORTO ALEGRE. Paulo Roberto Falcao è il nuovo allenatore dell'Internacional di Porto Alegre. L'ex campione della Roma guadagnerà 15 mila dollari al mese (circa 23 milioni).

Ancora hooligans in Inghilterra

LONDRA. Tre feriti 42 arresti per l'amichevole fra Sunderland e Glasgow Rangers. Tre tifosi locali sono stati aggrediti in bar da hooligans scozzesi e colpiti coltellate.

Senegal-Zambia campo neutro

ZURIGO. La Disciplinare della Fifa ha squalificato per un turno stadio di Dakar a causa dei gravi incidenti scoppiati durante l'incontro con il Marocco. Il Senegal giocherà ad Abidjan, Costa d'Avorio, il match di qualificazione mondiale con lo Zambia (7 agosto).

Basket: Italia-Usa ai Mondiali under 22

VALLADOLID. Ai Mondiali under 22 gli azzurri hanno battuto l'Argentina 74-68 nei quarti. Oggi semifinale contro gli Usa.

Una Nazionale piena di incognite ai campionati continentali apertisi ieri a Sheffield

Azzurri con l'oriundo, il gaucho Loera

Sarà il nostro uomo di punta insieme a Battistelli

SHEFFIELD. Con le tuffatrici, impegnate ieri nelle eliminatorie dalla piattaforma (oggi la finale, qualificate a sorpresa anche le azzurre D'Oriano e Bisello), si sono aperti a Sheffield, in Inghilterra, i XXI Europei di nuoto, un'edizione indecifrabile e tecnicamente un po' sotto tono, come capita spesso quando la rassegna continentale cade l'anno dopo un'Olimpiade.

Dubbi e interrogativi serpeggiano anche nel team italiano, in particolare nel settore nuoto, che ben difficilmente ripeterà gli exploit di 10 medaglie conquistate sia nell'89 a Bonn, sia nel '91 ad Atene. Tralasciando l'edizione tedesca, troppo lontana per rappresentare un confronto probante, preoccupa l'accostamento l'ultimo Europeo Grecia: quasi tutti i nostri medagliati di allora non saranno infatti presenti a Sheffield. Lamberti (ad Atene argento nei 200 sl e con la 4×200, bronzo nei 100 e 400 sl) si è ritirato e fa il telecronista, Gleria (argento con la 4×200, bronzo nei 200 sl) ha aperto un bar e si è specializzato in cocktail, Minervini (bronzo nei 100 rana) ha staccato la spina anche se potrebbe tornare per i Mondiali '94 a Roma, Sacchi (oro nei 400 misti, bronzo nei 200 misti) passa la in vista dell'appuntamento iridato, la Sossi (bronzo nei 400 e 800 sl) ha accusato un'irreversibile crisi di rigetto poco prima di Barcellona.

Dunque chi fra gli azzurri (11 uomini e 9 donne) può puntare al podio? Il cittì Fabio Frandi mette le mani avanti e limita l'obiettivo tre medaglie: «Punto su Battistelli nei 200 dorso, Laera nei 100 farfalla e la 4×100 mista femminile». Bibi pare infatti essersi ripreso dopo l'intervento in artroscopia ad una spalla, quest'anno ha disputato una sola gara importante, quindi è un'incognita. Se però tornato davvero quello di Barcellona (bronzo 200 dorso), potrebbe far bene anche nella 4×100 mista, che mostro ungherese Darnyi confermi declino.

La novità azzurra è però Luis Laera, l'argentino di Torino cui la Libertas SaFa ha dato fiducia al suo arrivo quasi da... profugo in Italia per dissidi con la federazione. Il ventiduenne gaucho ha ripagato quest'anno sua società con il record italiano (53"92) e ora può stupire anche Europa: ama gareggiare sotto il sole (peraltro un optional a Sheffield), quindi troverà benone nello splendido Ponds Forge, il migliore impianto d'Inghilterra, interamente coperto. spronario anche Corrado Rosso, tecnico della aggregato per l'occasione allo staff (Castagnetti, Sacchi, Ferretti e Morini, oltre al ct Frandi). Quanto alla mista donne, le esperte Dalla Valle (rana), Vigarani (dorso) e Tocchini (farfalla), con la giovane già rodata Vannini (sl), potrebbero rinverdire i loro illustri trascorsi.

Basta così? Frandi prende coraggio: «Nutriamo qualche speranza anche per Merisi nel dorso e per le nostre tre veterane (80 anni in tre, ndr) nelle loro gare individuali». Per sognare c'è tempo fino a martedì, giornata di apertura per il nuoto.

Intanto, dopo i tuffi, oggi s'inizia il sincronizzato, quindi domani alla pallanuoto maschile e femminile. Il Settebello, oro a Barcellona quindi vincitore della Coppa del Mondo, affronta la Germania, test già probante per misurarne le ambizioni. La medaglia è d'obbligo, anche se sono ormai quasi tutte europee big del mondo, compresa la novità Croazia. podio è nell'obiettivo anche delle nostre pallanotiste (già bronzo ad Atene), delle sincronette (già terze in Grecia) e dei tuffi maschile (bronzo nel '91 per Lorenzini nel trampolino da 1 metro) e femminile.

Giorgio Viberti

SCI

Valeruz giù dal Rosa in 3'

AOSTA. Nuova impresa di sci estremo del trentino Tone Valeruz che ieri ha disceso le pareti nord del Monte Rosa 2'58". La discesa con gli sci del peso lungo 1.000 metri era originariamente prevista per domani, ma è stata anticipata per le ottime condizioni logiche. Scopo del capostipite dello sci estremo era compiere la discesa in di 3', e l'ha fatta. portato a termine imprese di sci estremo giudicate impossibili in varie parti del mondo (Patagonia, Ande Peruviane, Cervino, Eiger, Marmolada), Valeruz è ora posto come obiettivo quello delle discese a tempo e il programma si è aperto con la del Monte Rosa. «Quello che ho fatto non fa parte dell'avventura - ha detto - ma un calcolo molto serio e ricercato. Quando mi accingo ad andare su parete considero tutto nei minimi particolari, punto che ormai non mi diverto neanche più di tanto nei discenderla, perchè tutto è esattamente calcolato».

CORSA

La Tris si disputa stasera a Montecatini con 23 trottatori su tre nastri. A m 2040: 1. Maluis (Fantini), 2. L'oro (Paolanti), 3. Ludmillo Pin (S. Capenti), 4. Nivetta (Baveresi), 5. Luenso (Mule jr.), 6. Maineto (Bechini), 7. Liscrom (Lenzi), 8. Limatola (Giorgi), 9. Mattioli Ok (Schipani), 10. Neikenblatt (La Porta); a m 2060: 11. Mystic Princess (G. Baldi), 12. Locatario (A. Baldi), 13. Mugabi (Orlandi), 14. Irambo Jet (Gori), 15. Lunetta Tan (G. Capenti), 16. Gliniz (Mango), 17. Israele (Mattera jr.), 18. Gordon Effe (Berggren), 19. Lotus Op (Bellei), 20. Mister Moberg (Orlandi); a m 2080: 21. Lum dei Bessi (Lindibom), 22. Nemo di Jesolo (Picchi), 23 Camada Long Loreto (Vittoria). Pronostico: Locatario (12), Israele (17) Lum dei Bessi (21), e per i sistemisti Liscrom (7), Mattioli Ok e Mugabi (13).

L'Assistenza Ford vi segue anche in Agosto per garantirvi Mobilità Totale

Ford vi garantisce il Servizio di Assistenza per tutto il mese di agosto. Chiamando il nostro Numero Verde sarete informati, 24 ore su 24, sul Punto di Assistenza aperto più vicino.

Mobilità Totale Ford

Per qualsiasi evenienza, conservate in auto questo Numero Verde

NUMEROVERDE 1678 - 11013

Affida la tua Ford a noi che l'abbiamo costruita

Ford

totip

Domenica scorsa vinti

dai 12 56.147.000

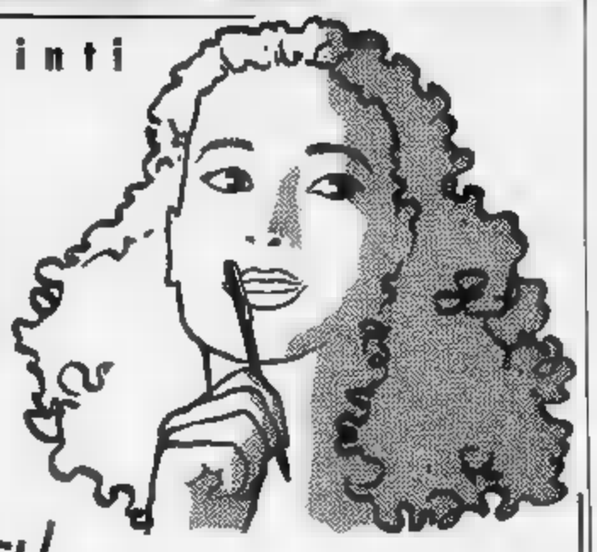
dagli 11 1.647.000

dai 10 134.000

Colonna vincente concorso n° 30 25.7.'93

1 X 1 2 X X X X 1 X 2 2

SE NON GIOCHI, NON VINCI!



GLI ULTIMI 140 PEZZI A PREZZO DI STOCK FINO AD ESAURIMENTO.

AUTORADIO DIGITALE CON FRONTALINO ESTRAIBILE

+

MONTAGGIO GRATUITO

+

UN' ALTRA AUTORADIO DIGITALE

=

L. 248.000

GRUPPO BOERO

Radio Augusta via Carlo Alberto 47 - Torino
Centro Commerciale Boero via Piossasco 29 - Torino
Gardenia Blu corso Francia 155 - uscita tang. Cascine Vica
Gabbiano corso Laghi 83 - Avigliana (Centro Comm. 'Le Torri')

MY DREAM
Saldi
offerta del giorno
Maglie uomo e donna
£.49.000
- ORARIO CONTINUATO -
VIA CARLO ALBERTO, 9 TORINO

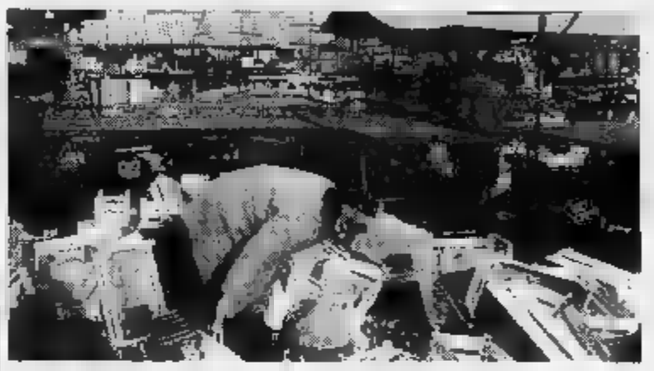
LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 30 Luglio 1993 n. 37 · via Marenco 32, telefono 65.681

MY DREAM
Saldi
offerta del giorno
Maglie uomo e donna
£.49.000
- ORARIO CONTINUATO -
VIA CARLO ALBERTO, 9 TORINO

Proposta agli ambulanti dopo le polemiche di questi giorni

Il caro-rifiuti nei mercati

Il Comune: «Raccolta autogestita»



All'Amiat il servizio costa 6,9 miliardi
Ma gli incassi sono di soli 2,3 miliardi

Così solitamente il dopo-mercato sull'area di Porta Palazzo

Il Comune vuole privatizzare pulizia e raccolta rifiuti nei 47 mercati della città. Lo ha annunciato l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, nel corso della giunta che ieri mattina ha deciso di assegnare agli operatori del settore la gestione del macello di via Traves.

E come accade per il macello anche questo servizio sarà affidato ai 6000 ambulanti che lavorano in città. Sempre che le associazioni di categoria si dichiarino d'accordo.

Alla giunta Vernetti ha letto una relazione dell'Amiat: il costo del servizio, dice l'azienda, è di 9 miliardi e 600 milioni. I proventi, ossia la tassa imposta agli ambulanti, ammontano a 2 miliardi e 350 milioni. I conti sono in rosso per 4 miliardi e 250. E tutto questo accade mentre una legge dello Stato concede ai Comuni la facoltà di imporre agli operatori la pulizia dei loro spazi.

Come si organizzeranno i commercianti? Ogni mercato si affiderà a una azienda di raccolta o tutti insieme daranno vita a un'impresa consortile? «Questo sarà un problema loro, lasceremo piena autonomia. L'importante è raggiungere gli obiettivi che ci siamo prefissi». E tra questi obiettivi Vernetti ne cita uno supplementare: va bene il risparmio, va bene la qualità del servizio, ma è possibile cambiare il destino delle mille tonnellate di rifiuti mercatali?

Qui entra in ballo un'altra iniziativa: la raccolta differenziata. L'Amiat ha appaltato i lavori per un impianto di compostaggio in territorio di Borgaro. Inizieranno a gennaio, per un importo di 15 miliardi. Il compost è un fertilizzante prodotto attraverso i rifiuti organici, che la città intende in parte utilizzare per serre, parchi e giardini, e in parte vendere agli agricoltori. L'accordo con gli ambulanti dovrà prevedere la raccolta separata e l'invio a Borgaro del materiale organico.

L'interesse della città è chiaro. Ma dove sta il guadagno degli operatori? La parola a Franco Alluto, dirigente della Confesercenti: «Le cifre fornite dall'Amiat sono strabilianti. Secondo i loro calcoli raccogliere una tonnellata di rifiuti costerebbe 350 mila lire. Un privato svolgerebbe lo stesso servizio a metà prezzo».

Questa mattina Alluto consegnerà a Vernetti le proposte della Confesercenti: «Tra l'altro noi abbiamo costituito da tempo una società che punta ad occuparsi di tutti i servizi mercatali, elettricità ed acqua potabile compresi». Giuseppe Giurato, presidente della Fiva (Federazione italiana venditori ambulanti), è più cauto: «In linea di principio non abbiamo nulla in contrario. Ma l'Amiat dovrebbe innanzi tutto spiegarci i suoi conti. Finora si è sempre rifiutata di farlo».

Giurato esprime un'altra perplessità: «L'autogestione è un buon metodo, purché un'autorità superiore funga comunque da controllore. Cosa accadrebbe se un ambulante non pagasse la sua quota? E' il Comune ad avere maggiori possibilità di imporre sanzioni».

Incontri si svolgeranno nelle prossime settimane. Vernetti vuole essere pronto prima di Natale. Sicuro è il voto favorevole del pds: in Sala Rossa il capogruppo Domenico Carpanini fu il primo a chiedere come mai un gruppo di imprenditori privati quali sono gli ambulanti poteva fruire di un servizio che al Comune costa più di quanto non renda.

Giampiero Paviolo

Giovanni Giustetto, segretario della Confesercenti

«La colpa non è nostra»

Commercianti polemici con l'Amiat sulla discarica di piazza Galimberti

«Curiose e irresponsabili» sono definite dalla Confesercenti le affermazioni del presidente dell'Azienda municipalizzata di Igiene ambientale (Amiat), Michele Olivetti, che ha addossato la responsabilità della situazione di piazza Galimberti agli ambulanti accusandoli di usare l'area come una discarica privata. La polemica si fa dura: Giovanni Giustetto, segretario della Confesercenti, non risparmia le critiche e difende i commercianti.

Da anni la piazza antistante il mercato ortofrutticolo all'ingrosso (Moi) è una discarica di cassette, frutta e verdura marcia, persino - lunedì scorso - di carcasse di animali. Ma Giustetto spiega: «E' dal '91 che la legge impone imballaggi nuovi e non recuperati. Ciò ha fatto aumentare enormemente il numero di cassette che ogni giorno vengono buttate via».

Aggiunge: «Non bisognava essere profeti per prevedere che le cose si sarebbero aggravate fino a tal punto». E ricorda: «Già nell'85 la nostra associazione si era detta disponibile a gestire alcuni spazi sulla piazza e all'interno del Moi per la raccolta delle cassette e degli imballaggi». Conclude: «L'amministrazione comunale si è distinta per inanità e inefficienza non riuscendo a concretizzare alcun intervento. In questa situazione non ci sembra né serio né giusto scaricare tutte le colpe sui commercianti. Gli unici che hanno avanzato proposte concrete per risolvere il problema».

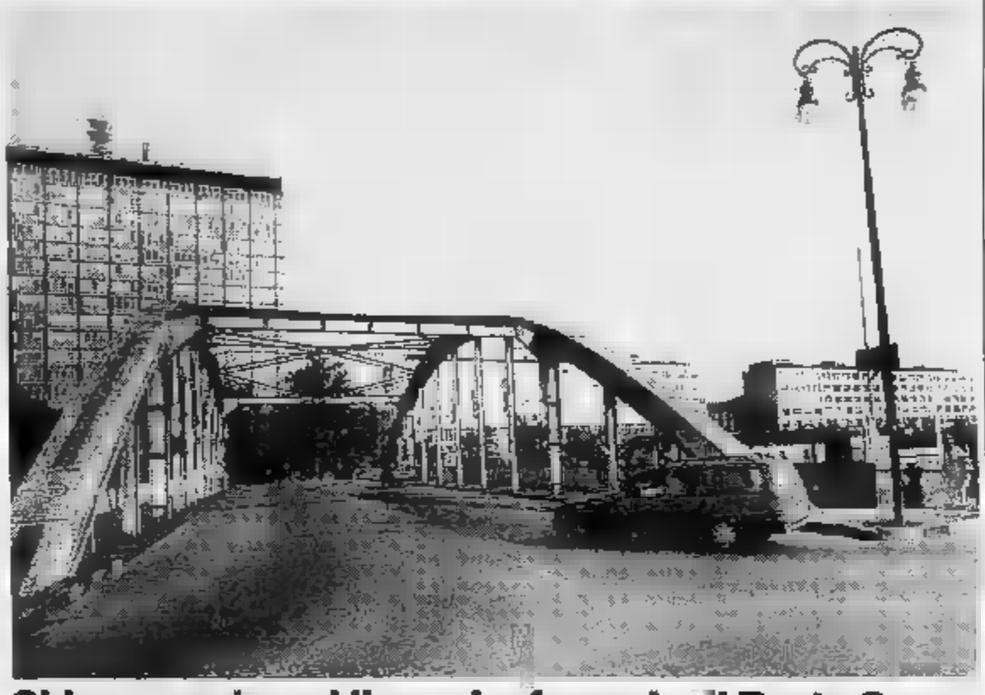
Ma la polemica investe l'intera gestione dell'azienda. Giustetto entra nel merito dei costi. Dice: «Secondo i conti del presidente, l'Amiat spende 350 mila lire per ogni tonnellata di rifiuti raccolta. Allora: sono le cifre pagate dagli ambulanti a non coprire i costi o i costi della municipalizzata sono decisamente sovradimensionati e fuori mercato? Forse si vuol far passare il principio che i costi aziendali sono una variabile indipendente e che i contribuenti sono obbligati comunque a coprirli?».

IL CONTE VERDE

I CORSI SOTTRATTI AI CITTADINI

Le piazze e i corsi che ospitano i mercati rionali sono penalizzati. Al mattino ci sono i banchi, nel primo pomeriggio lavorano gli addetti alla pulizia. Peggio il sabato là dove il mercato dura sino a sera. Il viale di corso Racconigi poi è sottratto ai cittadini giorno e notte, perchè i banchi vengono chiusi, ma non rimossi. Poichè i mercati sono utili e, almeno per chi li sa vivere, hanno una vivace bellezza, è opportuno trovare una soluzione che contemperi le esigenze degli ambulanti e i desideri degli abitanti. Se si accelerasse la raccolta dei rifiuti si restituirebbero prima piazze e corsi alla normale viabilità.

DA LUNEDI' FINO A FERRAGOSTO



Chiuso per lavori il cavalcaferrovia di Porta Susa

Un altro cantiere in pieno centro cittadino. Da lunedì mattina verrà chiuso al traffico il cavalcaferrovia di Porta Susa: urgono lavori di manutenzione alla pavimentazione e il rifacimento dei giunti di dilatazione del ponte. Le opere previste saranno completate entro il 14 agosto. Fino a Ferragosto, dunque, transito bloccato tra corso Inghilterra e via Cernaia. L'Atm ha predisposto deviazione dei bus e il 65 sbarrato che passeranno in piazza Statuto, corso S. Martino e davanti a Porta Susa. Una fermata provvisoria sarà istituita in via Vassalli Eandi, angolo corso Inghilterra.

L'ex vice sindaco pri vittima di un incidente in corso Telesio

Investito Ravaioli: è grave

Travolto per strada con la moglie

L'ex vicesindaco repubblicano Aldo Ravaioli, 48 anni, industriale, è ricoverato in gravi condizioni al Martini di via Tofane. Ieri sera è stato investito da un'auto mentre con la moglie attraversava la strada. Ha battuto il capo sull'asfalto: i medici si sono riservati la prognosi.

L'incidente alle 20,30, all'angolo tra corso Telesio e via Asinari di Bernezzo, dove Ravaioli abita con la famiglia al numero 68. Sull'incrocio, regolato dal semaforo, sono piombate contemporaneamente due auto: una Panda guidata da Roberta Corradetti, 24 anni, agente di commercio, via Asinari di Bernezzo 136, che stava recandosi a trovare il padre, Vittorio Nolla, e una Ford Fiesta con due persone a bordo, Marisa Acquaro, 23 anni, via Pietro Cossa 10 e la figlia Jessica, 4 anni.

«La Panda aveva il verde», raccontano i testimoni. «No, toccava a me passare», ha dichiarato ai carabinieri la Acquaro.

Inevitabile lo scontro. La Fiesta, colpita nella parte posteriore, ha fatto testa coda, finendo la sua corsa sulle strisce pedonali. In quel momento Ravaioli e la moglie, Renza Bracco, 44 anni, stavano attraversando la strada: «Eravamo appena usciti dal bar Feeling, proprio all'angolo. Sì, avevamo il verde», racconta la donna, che ha riportato ferite non gravi alle gambe. «Ho sentito un colpo, poi ricordo la pioggia di vetri che m'investiva. Sono fortunata ad essere ancora qui. Ma Aldo, come sta?».

Aldo Ravaioli

Ravaioli è ricoverato in radiologia. E' intontito, risponde alle domande: «Faremo una Tac, lo teniamo sotto osservazione», dicono i medici. Lievi contusioni per le due autiste, un taglio anche per la piccola, spaventatissima Jessica.

Ravaioli è un personaggio molto noto in città. Già presidente dei piccoli industriali, nel 1978 fu gambizzato dai terroristi. Negli Anni Ottanta intraprende la carriera politica fino a diventare vicesindaco nella giunta guidata da Maria Magnani Noya.

Fu protagonista di molte battaglie politiche su stadio, metropolitana, chiusura del centro storico. Nel 1990 si era fatto in disparte, anche se ha continuato a lavorare nel partito, in particolare quando Giovanna Cattaneo fu eletta sindaco.

Sentenza prevista per sabato sera o domenica

Per il processo Vizzari giudici in camera di consiglio

Lunga camera di consiglio per l'omicidio di Domenico Vizzari, ucciso in agguato a Borgaretto la sera del 21 dicembre '89. Alfredo Guarneri, Fernando Mamone e Domenico Metastasio sono accusati di essere i killer; Rosangela Martino (complice del padre Salvatore) è la ragazza che ha «investito» tredici milioni per dare una lezione a Domenico Vizzari che la importunava; Raffaele Saraco ha messo in contatto i Martino con gli altri.

Ieri mattina la corte d'assise (presidente Pettenati) ha chiuso l'udienza e si è trasferita nell'aula bunker delle Valletto, attrezzata per ospitare la giuria. La sentenza è prevista per sabato pomeriggio. E' l'ultimo capitolo di un processo tormentato. A dibattimento concluso, il presidente Giancarlo Caselli è stato nominato procuratore capo a Palermo e il processo è ripartito da zero.

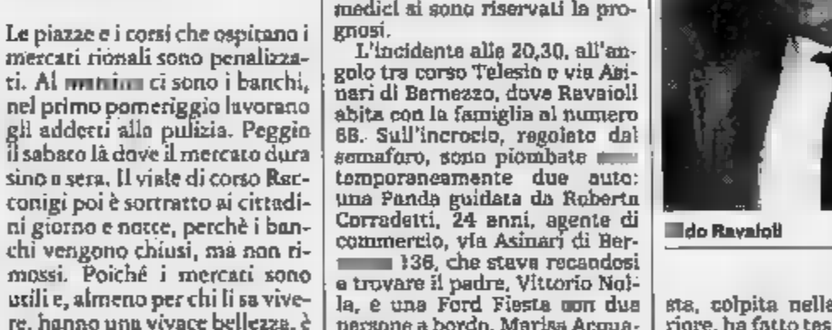
Le sorprese non sono mancate anche al momento della requisitoria del pm Perduca. Il rappresentante dell'accusa aveva concluso chiedendo l'ergastolo per Guarneri, Mamone e Metastasio; 21 anni di carcere per Mario Chiricosta e 16 per Rosangela Martino, il padre Salvatore e Raffaele Saraco. Mentre i legali stavano tenendo le loro arringhe, il pm Perduca ha ottenuto di sentire tre pentiti, nonostante le proteste dei difensori di Domenico Metastasio, gli avvocati Marcello Gallo e Antonio Foti. Il pm ha ripreso la parola ed ha concluso indicando per il delitto un duplice movente: quello mercenario, per i 13 milioni pagati da Rosangela Martino, e la vendetta per la pistolettata che la vittima e il fratello Domenico Vizzari avevano sparato a Guarneri. Per Domenico Vizzari il pm ha chiesto 7 anni di carcere.

Sono già oltre 3000 in provincia di Torino: pernottano in aziende agrituristiche o in maneggi

Va di moda il cow-boy metropolitano

C'è chi ama andare in ferie a cavallo, 35-50 km il giorno

Enzo Allegra partirà martedì da Maranello (Modena) col suo «Kali», un «argentino» di dieci anni e tornerà a casa a Ferragosto



Una breve sosta per i cavalli

Un cavallo, quattro bisacce legate alla sella con l'essenziale per il viaggio, e via per cinquecento chilometri, da percorrere lungo mulattiere e strada di campagna, lontano dal traffico caotico delle auto in città.

Tra gli appassionati di trekking a cavallo è una moda che va prendendo piede: il moltiplicarsi di aziende agrituristiche, che possono ospitare per la notte cavallo e cavaliere, ne sta facendo la nuova tendenza per le vacanze '93. Tra i «cow-boys metropolitani» c'è chi ama l'avventura al punto da lasciarsi alle spalle la città senza avere in mente una meta precisa, e chi preferisce pianificare minuziosamente il percorso. Qualcuno trascorre fuori casa soltanto pochi giorni, ma è in aumento il numero di quanti cavalcano per l'intera durata delle vacanze, percorrendo centinaia di chilometri.

Enzo Allegra, 34 anni, è uno di questi: martedì partirà da Maranello (Modena) col suo cavallo «Kali», un argentino di 10 anni. Tornerà a casa, in via Pinerolo 51, a Ferragosto, dopo aver percorso 500 chilometri in sella. «In provincia di Torino - dice - gli amanti del "trekking lungo", che trascorrono più giorni cavalcando, sono oltre tremila». Ogni giorno si percorrono dai 35 ai 50 chilometri, in parte a piedi «per far riposare il cavallo. Si seguono sentieri e strade periferiche, facendo tappa per la notte in aziende agrituristiche o in maneggi». Questi ultimi forniscono biada e avena al cavallo, ma spesso sono poco attrezzati per accogliere le persone: «In questi casi si dorme nel fienile, nel sacco a pelo. Si riparte all'alba, per una nuova tappa».

Per affrontare viaggi così lunghi, cavallo e cavaliere devono essere allenati: quattro mesi di preparazione cavalcando nei weekend, e un'alimentazione speciale per il cavallo, consigliata dal veterinario, con maggiori quantità di avena e un'aggiunta di olio di semi di mais. E' una vacanza a contatto con la natura, e ricca di sorprese: «I sentieri segnati sulle mappe - dice ancora Enzo Allegra - spesso non corrispondono a ciò che s'incontra sul percorso. Una volta ho guadato il Tanaro in un tratto che doveva essere poco profondo, e mi sono trovato in due metri e mezzo d'acqua».

Si portano con sé pochi indumenti, brusca e striglia per la toelettatura del cavallo, farmaci e pronto soccorso per sé e per l'animale. Scarpe comode, sopra i jeans un copripantalone in cuoio, e in testa un cappello da cow-boy.

[g. fav.]

Scandalo Usl 4: i giudici spiegano la sentenza sulla malasanità

Massoneria a braccetto con appalti e tangenti

Clientele politiche, affari e tangenti sotto l'ombrello della [illegible]. I giudici della prima sezione penale hanno motivato la sentenza pronunciata l'11 maggio contro amministratori e fornitori dell'Usl 4, lo scandalo che ha aperto a Torino le inchieste sulla corruzione nella Sanità. La pioggia di condanne richiedeva una «spiegazione» dettagliata delle decisioni del tribunale e il magistrato estensore, Sabrina Noce, ha dedicato all'impegno [illegible] pagine di ricostruzione dei fatti e di argomentazione del verdetto.

Gestione politica. L'architetto Savoino, il «Mario Chiesa di Torino», aveva ottenuto dall'Usl l'affidamento di tutta la manutenzione ordinaria e straordinaria, oltre ad [illegible] ampio incarico di collaudo» in coppia con il magistrato del Tar, Ezio Maria Barbieri. Il conferimento fu deciso dal comitato di gestione entrato in funzione sei mesi prima e presieduto dal socialista Corrado Ferro. Un commissario prefettizio sospese la delibera considerandola «sospetta», ma il presidente del [illegible] comitato di gestione, il socialista Cuoco, annullò la decisione. Gli uomini [illegible] garufano hanno esercitato un potere assoluto sull'Usl. Aldo Olivieri, ex [illegible] regionale psi alla Sanità, ha dichiarato al processo: «Sul sottogoverno è inutile che ci nascondiamo dietro a un dito. Gli amministratori non [illegible] quasi mai stati scelti in base alle competenze».

Le cose non cambiarono con la riforma che introdusse la figura dell'amministratore straordinario, che «sotto il profilo delle intenzioni, almeno apparenti, del legislatore avrebbe dovuto ridurre gli abusi evidenziati dall'esperienza della lottizzazione politica dei precedenti comitati di gestione». A capo di quella Usl fu nominato l'ing. Enrico Fassio, «di [illegible] socialista». Ma l'incarico era solo un trampolino verso l'Usl 44, «più ambita perché non investita [illegible] indagini della magistratura».

Centro Europa 2000. «Fu [illegible]tituito per volontà di Olivieri nel febbraio 1991 per sostenere il giovane [illegible] emergente socialista Garesio e... assunse la funzione di suo comitato elettorale. Il centro fu chiuso dopo le elezioni del 1992», quando Garesio divenne deputato. «Ma sin qui - afferma il giudice - niente di speciale. Il problema [illegible] centro consisteva nel finanziatore, individuato con certezza nel Bellini». Un imprenditore che ottenne molti appalti dall'Usl 4 e [illegible] generale dalla Sanità pubblica. «Frequentavano il centro altri fornitori abituali e gli stessi vertici amministrativi dell'Usl 4. Gli imprenditori vi si incontravano per truccare [illegible] gare di appalto da vincere a turno». Il giudice parla di «commistione molto sospetta... attraverso cui gli imprenditori coinvolti facevano confluire alla corrente politica degli amministratori dell'Usl [illegible] parte dei profitti illeciti ottenuti grazie all'aggiudicazione di gare a prezzi superiori a quelli di mercato, [illegible] possibile dalla sostanziale [illegible] concorrenza».

A fianco l'ingegner **Enrico Fassio**, di area socialista, per un certo periodo a capo della [illegible] Sotto, il magistrato del Tar, **Ezio Maria Barbieri**, condannato a 4 mesi

Amministratori e fornitori della Usl 4, della quale fa parte anche l'ospedale Maria Vittoria (nella foto), furono [illegible] dello scandalo che aprì a Torino le inchieste sulla malasanità

In oltre 750 pagine [illegible] minuziosa ricostruzione dei fatti

Il ruolo della massoneria. «E' emerso in questo processo - scrive il giudice - [illegible] dato caratteristico, costituito dalla partecipazione congiunta di funzionari della Usl e di imprenditori che lavoravano [illegible] tale Usl alla stessa loggia massonica, la Arkus di Ciriè». Quel che vien fatto rilevare [illegible] è la semplice adesione alla loggia, bensì la circostanza che non risultarono regolari numerose gare di appal[illegible] gestite da quegli amministratori e vinte da quegli imprenditori. La coincidenza «lascia spazio alla convinzione che la frequentazione della loggia avesse anche il fine di contrattare lavori [illegible] pubblica amministrazione».

Caso Barbieri. Il magistrato del Tar è stato condannato a 4 mesi per [illegible] «stilato una relazione di [illegible] giuridico» per conto dell'Usl 4 e il cui «contenuto dimostra il fine illecito di favorire» l'allora coordinatore amministrativo che aveva avallato debiti inesistenti verso alcune società e per cui è stato condannato. «Non ravviso nella condotta esaminata - scrisse Barbieri - gli estremi di alcun resto, [illegible] da[illegible] dell'Usl né di terzi».

Alberto Gaino

Regione: in un'aula semivuota sì all'addizionale

Solo il missino e il leghista continuano a far ostruzionismo durante la seduta in Consiglio

Un momento dei lavori ieri nell'aula [illegible] Consiglio regionale

La benzina aumenta l'opposizione se ne va

La legge regionale per l'addizionale all'imposta di consumo per metano e benzina (rispettivamente 40 e 30 lire) è passata, sia pure a notte inoltrata, [illegible] la maggioranza di pentapartito ha collezionato [illegible] serie di attacchi che non potranno non lasciare il segno.

Il voto finale è arrivato in un'aula semivuota, perché tutti i gruppi dell'opposizione (pds, rifondazione, verdi, antiproibizionisti, Lega Nord e un consigliere msi) l'avevano abbandonata per protesta. Al dibattito l'opposizione è stata sostenuta solo dal missino Zacchera e dall'indipendente leghista Rabellino. [illegible] la maggior parte degli oltre 800 emendamenti presentati da pds, rifondazione e verdi è stata evitata con artifici procedurali, i due superstiti delle minoranze hanno giocato tutte le carte per fare ostruzionismo fino a notte.

La rottura tra maggioranza e opposizione, che ha portato le minoranze fuori dall'aula (operazione peraltro nell'aria fin [illegible] mattino), è avvenuta sull'interpretazione di un voto palese (dopo che il presidente Brizio aveva respinto la votazione segreta) su una mozione interpretata [illegible] «fiducia» alla giunta. Pur avendo ottenuto 29 voti contro [illegible] dell'opposizione, non ha infatti raggiunto la maggioranza assoluta di 31 che le minoranze ritenevano ne[illegible]. Prima l'antiproibizionista Cucco, poi il capogruppo del pds Marengo hanno annunciato l'uscita dall'aula: «Avete perso la fiducia, se [illegible] vi dimettete è [illegible] scippo alla democrazia», ha detto Cucco. Marengo: «Vi prego davvero: non fate altri danni, dimettetevi».

Ma il presidente Brizio, mentre già le opposizioni uscivano, ha replicato che il regolamento prevede il voto a maggioranza assoluta per la mozione di sfiducia solo quando questa è formulata e votata in modo specifico. E quella di ieri è stata solo «interpretata» come fiducia alla giunta. Ma non lo era.

Mentre in aula rimanevano Zacchera «a far di tutto per dar fastidio - ha detto - e rompere le scatole» e Rabellino (con il medesimo progetto anche [illegible] non espresso), le minoranze, in una improvvisata conferenza stampa, r[illegible] sulla giunta le critiche più dure. «Le regole democratiche sono [illegible] stravolte: la giunta deve dimettersi», ha detto Marengo. Cucco: «C'è solo la paura [illegible] cedere il potere». Chiezzi, rifondazione: «La maggioranza non c'è più». Vaglio, Lega: «L'immobilismo della maggioranza corrisponde a [illegible] delegittimazione». Giuliano, verde: «Non solo sono delegittimati sotto l'aspetto morale, ma non hanno più i numeri».

Intanto, [illegible] il pli Marchini stigmatizzava «la teatralità dalla minoranza» e la invitava ad una verifica (avendo solo 19 voti), il consigliere Ferrara annunciava sia le [illegible] dimissioni [illegible] capogruppo del pri, sia l'uscita dal gruppo repubblicano [illegible] [illegible] dal partito («di cui non devo vergognarmi», ha spiegato). D'ora in avanti rappresenterà, nel gruppo misto, Alleanza per il Piemonte. E' un'altra perdita per la giunta che ha già dovuto rinunciare al socialista Tapparo e ai due inquisiti (Croso e Maccari). A settembre occorrerà rifare i conti.

Gianni Giglio

E il Maria Vittoria si ribella

Contro la vecchia gestione 500 firme

Cinquecento firme sotto una lettera che invoca «trasparenza politica», «processi rapidi», «avvisi di garanzie pubblici», «restituzione del maltolto», «stampa e tivù libere di informare i cittadini». All'ospedale Maria Vittoria, il presidio sanitario dove [illegible] [illegible] fa scattare l'operazione «Mani pulite» torinese, la sottoscrizione s'è iniziata la scorsa settimana e andrà avanti fino al prossimo lunedì. Il documento, che [illegible] si trova all'ufficio stipendi, a disposizione di chiunque voglia aggiungere la propria firma, sarà poi spedito a Roma. Destinatari i presidenti della Repubblica Scalfaro, del Consiglio Ciampi, del Senato Spadolini e della Camera Napolitano.

Non è certo un caso che l'iniziativa nasca proprio [illegible] Maria Vittoria. La lunga stagione di gestione socialista dell'ospedale di corso Tassoni ha lasciato il segno, oltre che sui malati, sui lavoratori. «Mancavano le [illegible] più elementari» racconta Arnaldo Sanità, impiegato all'ufficio Provveditorato e uno dei primi firmatari della petizione. «Nei reparti non arrivavano cuscini, lenzuola, mancava il ricambio dei camici per i medici. I vecchi dirigenti ci hanno lasciato in eredità un'Usl provata, [illegible] e, me lo lasci dire, sputtanata».

E aggiunge: «Fortuna che ora, [illegible] la nuova gestione commissariale, la macchina sanitario-amministrativa si sta rimettendo in moto. Il Maria Vittoria sta tornando a essere un vero ospedale, punto di riferimento per i suoi 300 [illegible] utenti. A questo punto diventa importante fare sentire la nostra voce: vogliamo fare sapere che [illegible] processo [illegible] rinnovamento non deve fermarsi».

Già, [illegible] perché questa lettera è arrivata solo oggi e non un anno fa, quando il giudice Corsi avviò l'inchiesta sulla corruzio[illegible] nel mondo della sanità che ha decapitato i vecchi vertici di questo presidio mettendo a nudo l'intreccio criminale che legava politica, imprenditoria e massoneria?

Anche questo aspetto non è casuale. Perché, come spiega un altro dei firmatari della lettera, Walter Storti, dell'ufficio patrimonio, la ribellione dei dipendenti del Maria Vittoria vuole avere un rilievo nazionale: «E' infatti nata dopo le ultime polemiche sull'uso dell'avviso di garanzia e sulla carcerazione preventiva. Chiaro, qui le ferite bruciano [illegible] parecchio, su certi argomenti c'è molta sensibilità. Ma il senso della lettera va il di [illegible] quanto è capitato in questi uffici. Dopo averla inviata con le firme a Roma, la faremo circolare in altre aziende, torinesi e non, chiedendo a tutti i lavoratori di sottoscriverla».

Al Maria Vittoria non hanno dubbi: «Contiamo di aggiungere un bel po' di firme a quelle già raccolte». E concludono: «Questa lettera arriva dalla base. Non ha etichette sindacali, né di partito. Non siamo un movimento, nessuno di noi si propone come leader. Siamo 500 persone [illegible] un lavoro e una dignità da difendere. Vogliamo che si sappia come [illegible] pensiamo. Ci auguriamo che le persone che [illegible] pensano [illegible] [illegible] trovino lo stesso coraggio di uscire allo scoperto».

Gianni Armand-Pilon

Il dottor Scardulla si ritiene diffamato

Farassino querelato dal procuratore capo

Il deputato della Lega Gipo Farassino è stato querelato Le sue dichiarazioni sono state giudicate «offensive»

[illegible] procuratore della Repubblica di Torino Francesco Scardulla ha presentato alla Procura di Milano, competente quando la parte lesa [illegible] [illegible] magistrato del Piemonte, [illegible] querela per diffamazione contro il deputato della lega Nord Gipo Farassino [illegible] contro «La Stampa», che ha ospitato le sue dichiarazioni rilasciate il 9 luglio scorso. In quella occasione Farassino aveva detto: «Perché il procuratore Scardulla tiene per [illegible] il nostro esposto contro il prefetto Lessona? Il magistrato dice che è materia delicata. Ma quante cause ha imbastito da quando [illegible] a Torino? [illegible] dottor Scardulla ha sostituito Bruno Caccia, arriva [illegible] Genova. La gente [illegible] chiede: ma abita [illegible] Torino? E [illegible] non ci abita chi gli [illegible] le [illegible] trasferte da Genova?».

A giudizio del procuratore capo, tutte le affermazioni sono offensive e false. Ha dichiarato il magistrato: «L'elenco delle cause da [illegible] imbastite a Torino è piuttosto lungo. In processi particolarmente delicati, come lo scandalo Zampini, ho sostenuto l'accusa assieme al pm».

«Secondo il deputato io non avrei dovuto occuparmi dell'esposto contro il prefetto, con il quale avrei intrattenuto rapporti telefonici mentre era pendente la denuncia. Ho sempre avuto e continuo ad avere con il prefetto rapporti istituzionali».

«Ho sostituito [illegible] dottor Caccia arrivando da Genova, [illegible] il ministero mi ha pagato una trasferta di [illegible] giorni in quella occasione, punto e basta. Abito [illegible] Torino, [illegible] l'onorevole avrebbe potuto facilmente appurare se si fosse meglio informato».

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 30 Luglio

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente sereno o poco nuvoloso. Graduale aumento della nuvolosità specie a ridosso dei rilievi, con possibili temporali. Venti deboli con rinforzi durante le precipitazioni. Temperature stazionarie.

[illegible]

[illegible] IN CITTA'

[illegible]	34,0
MINIMA	18,6
MEDIA	26,2

[illegible] dal mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio [illegible]
MINIMA	8	7 luglio [illegible]

[illegible] ANNO [illegible]

MASSIMA	30,0	MINIMA	23,2

AEROPORTO DI [illegible]

MASSIMA	32,4	MINIMA	16,1
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa
UMIDITA' (ore 20)			51%

[illegible] (Caselle)

[illegible] ultime 24 [illegible]	0 mm
Totale di questo mese	49,8 mm
Media (1961-1990)	55,5
Totale di questo anno	534

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 6 e 12 minuti, tramonta alle ore 20 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 48 minuti; cala alle ore 4 e 5 minuti

Luna piena 4 luglio ore 2
Ultimo quarto 12 luglio ore 1
Luna nuova 19 luglio ore 13
Primo quarto [illegible] luglio ore 5

MERCURIO: sorge in direzione Est-Nord-Est un'ora e venti minuti prima del Sole

VENERE: passa dalla costellazione del Toro in quella di Orione

MARTE: è luminoso come Castore [illegible] più luminoso della stella Polare)

GIOVE: la sua distanza con la Terra [illegible] di 2 miliardi di km al giorno

[illegible] dista [illegible] no 1325 milioni di km e 74 [illegible] luce

IL [illegible] [illegible] ore [illegible] e 11 minuti l'ombra del satellite Europa [illegible] sul disco di Giove. Il passaggio termina alle 23 e 36.

Specchio dei tempi

«Ma quei 200 miliardi per i camionisti pioveranno dal cielo?» - «Multe per il Regio: [illegible] sera sì, l'altra no» - «Solo dopo la protesta arriva [illegible] patente» - «Posti solo in agenzia» - «Era meglio con il traffico!»

Un lettore ci scrive:

«Per i 200 miliardi di "bonus" concesso agli autotrasportatori (che minacciavano il blocco per due settimane l'intero Paese), assicura il ministro Costa, "non vi saranno nuove imposte per far fronte alla maggiore spesa". Mi chiedo stupito: [illegible] fanno, gli piovono dal cielo?

«Sono trent'anni che concessi[illegible] a destra e a manca [illegible] pubblico denaro - e non fa differenza se "giuste" e "ingiuste" - passano senza che nessuno ricordi che [illegible] pagate e che le pagheremo noi - e, spesso, neanche quanto costano. Poi ci ritroviamo con due milioni di miliardi di debito pubblico, una cifra con tanti zeri che [illegible] ve la scrivo non riuscite a farla stare in [illegible] riga.

«Mi stupisce che sia proprio un ministro liberale [illegible] continuare questo giochetto, tanto usato da altri uomini politici assai meno portati - ideologicamente - a sottolineare che ogni concessione fatta ad uno viene pagata [illegible] altri.

«Che c'è [illegible] male a dire al cittadino: "Sì, abbiamo ritenuto giusto concedere ai camionisti 200 miliardi, e li pagherete con l'insieme delle imposte a vostro carico"?. Parole chiare, sono meglio [illegible] [illegible] verità, spesso illusorie».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono tornata sul luogo del delitto! Dopo [illegible] andata anch'io il 10 luglio al Regio, come il lettore che ha scritto il 18 luglio, per vedere il Royal Ballet ed essermi presa una multa da 100.000 lire per aver parcheggiato in piazza Castello di fianco a Palazzo Madama (pioveva, a chi davo fastidio? [illegible] di intralcio al traffico fra le 20 e le 23,30?), il 21 luglio sono ritornata per godermi il Balletto di Montecarlo. Non ho più preso la multa perché ho parcheggiato lontano. Meno male, non pioveva! Però sono passata dove avevo lasciato la mia auto la sera del 10 luglio. Neanche una multa, eppure erano almeno una ventina le auto parcheggiate nello stesso posto. Perché?».

Dorotta Manno

Un lettore ci scrive:

«E' inconcepibile che per ottenere il duplicato di una patente rilasciata, dallo stesso ufficio [illegible] quale ci si rivolge, occorrano due anni. I dati necessari all'istruttoria sono infatti già a disposizione della prefettura: non è ammissibile che la pratica giri per anni da una scrivania all'altra. Quanto affermo viene confermato dal fatto che, in seguito ad una protesta al ministro dei Trasporti, il documento è stato consegnato in dieci giorni. Il cittadino non deve sottomettersi a questo stato [illegible]

Segue la firma

[illegible] lettore ci scrive:

«Giorno 7 maggio '93 vado alla biglietteria di Porta Nuova per prenotare un posto auto [illegible] un treno da Torino a Villa S. Giovanni e ritorno, 7 agosto - [illegible] agosto, nessuna disponibilità per il ritorno. Ci [illegible] treni straordinari, ma si può prenotare solo due [illegible] prima. Ritorno il [illegible] successivo, un'altra impiegata mi spiega che quelli si danno solo a chi fa anche il biglietto di andata [illegible] un treno straordinario. Comunque faccio i biglietti andata e ritorno [illegible] devo ritornare per la conferma. Mi ripresento, ma per il ritorno è tutto esaurito, mi dicono che, se voglio andare in agenzia, ci sono posti per il 29 agosto. Così restituisco i biglietti e vengo rimborsato.

«In agenzia ottengo i biglietti senza alcuna difficoltà, ci sono posti in abbondanza. Ennesimo mistero italiano? Il cittadino si sente sempre preso in giro».

Francesco Guarna

Una lettrice [illegible] scrive:

«La chiusura della Piazzetta Reale è [illegible] scelta felice dal punto [illegible] vista estetico, ma [illegible] vivibilità di Torino rischia un nuovo bubbone. [illegible] per il parcheggio (si potrebbe autorizzare in occasioni speciali davanti a Palazzo Madama) ma perché il portico dell'ex Museo del Ci[illegible] è già diventato sede ideale di attività poco lecite, protet[illegible] com'è da ogni rischio che passi anima viva. In ogni [illegible] del giorno e della [illegible] si possono vedere [illegible] spiacevoli di scambio [illegible] droghe e di siringhe o giovani stesi a terra in condi[illegible] pensose.

«Deserto anche quando via Roma in piena estate è affollata, diventa [illegible] passaggio quasi medievale. Ripristinare il traffico, non il parcheggio, sembra l'unico rimedio e [illegible] ne avvantaggerebbe anche la circolazio[illegible] in genere. Giacché ci siamo, due domande: 1) Essendo ri[illegible]sta via XX Settembre l'unica percorribile, non è il caso [illegible] togliere i cartelli di divieto [illegible] transito? 2) Il nuovo sindaco, eletto anche dai verdi, può garantire che per il costruendo parcheggio [illegible] piazza Emanuele Filiberto non saranno abbattuti i bellissimi alberi?».

Segue la firma

Industriali al sindaco: apra i cantieri

Per settembre previsioni nere

Allarme per la crisi delle fabbriche. In alto, Francesco Devalle

I dati negativi sono paragonabili a quelli della crisi dell'81, i segnali di ripresa non ci [redacted] e c'è il timore di un acuirsi [redacted] crisi a settembre. E' l'allarme che lancia il presidente dell'Amma (l'associazione delle aziende metalmeccaniche aderente a Federmeccanica), Francesco Devalle.

L'Amma ha svolto un'indagine che si riferisce al terzo trimestre (luglio-settembre) tra i propri aderenti della provincia di Torino. Il [redacted] per cento delle aziende interpellate si attende ulteriori riduzioni dei livelli [redacted] produzione e degli ordini; l'ottimismo per l'export è sceso [redacted] per cento; l'80 per cento delle imprese segnala ritardi [redacted] pagamenti e i problemi di liquidità h[redacted] determinato [redacted] ricorso più ampio al credito bancario peggiorando la situazione finanziaria; solo il [redacted] per cento delle imprese ha in programma investimenti [redacted] ampliamento della capacità produttiva; la cassa integrazione ordinaria nel primo semestre di quest'anno è aumentata del 36 per cento e quella straordinaria del 60 per cento.

Devalle: «Il quadro è preoccupante e le ripercussioni sull'occupazione sarebbero ben più gravi [redacted] non ci fossero gli ammortizzatori sociali. La situazione torinese è particolarmente critica, paragonabile a quella del Napoletano e ad alcune zone della Lombardia. Non possiamo nasconderci che Torino [redacted] collegata strettamente all'industria: se l'industria si riprende, si riprende tutta la città. Purtroppo in questi ultimi tempi c'è [redacted] molta attenzione per i problemi di ordine politico tralasciando quelli economici. [redacted] settembre ci troveremo di fronte a situazioni pesanti, qualcuno non sa come pagare gli stipendi».

Il presidente dell'Amma lancia un appello a sindaco e giunta: «Comprendo che la giunta si [redacted] insediata da poco tempo, però occorre agire con urgenza, oc[redacted] investimenti per infrastrutture pubbliche, occorre [redacted]versi perché tutta l'industria, e in particolar modo quella metalmeccanica, risente della situazione generale. Riattivare gli investimenti pubblici vuol dire rimettere in moto un meccanismo a catena: l'impresa edile che non lavora non ha bisogno di macchinari, quella che lavora invece ha bisogno di cambiarli, [redacted] ammodernarli e può così dare lavoro ad altre aziende».

Un altro tasto dolente è la situazione finanziaria delle imprese: «Servirebbe una riduzione drastica del costo del denaro e non col contagocce - afferma Devalle - per far aumentare gli investimenti e, quindi, l'occupazione». Un periodo reso negativo anche [redacted] una concomitanza di fattori contrari, come ad esempio [redacted] mancato pagamento delle commesse da parte delle aziende di Stato: Efim, Ilva, Iritecna. Molte aziende non sono state pagate, ma hanno dovuto pagare le tasse su pagamenti non onorati dalle imprese statali. «Perché - si domanda Devalle - [redacted] viene istituito il conto corrente fiscale con la compensazione [redacted] mancati pagamenti?».

Problema non ultimo quello dell'occupazione. Il presidente dell'Amma confida nella piena attuazione dell'accordo sul costo [redacted] lavoro e tira subito le orecchie a Cgil, Cisl e Uil: «Spero che da parte dei sindacati [redacted] sia la volontà [redacted] mettere in pratica i punti dell'accordo. Mi sembra però, dalle dichiarazioni di alcuni sindacalisti, che la strada seguita in questi ultimi giorni sia la solita vecchia strada». «Sperismo - aggiunge il direttore dell'Amma, Ezio Ponte - che le buone intenzioni non rimangano solo sulla carta». Guardinghi [redacted] confronti dei sindacati, gli imprenditori sperano in un'immediata attuazione dell'accordo del 3 lugli[redacted] Afferma Devalle: «Il lavoro interinale può risolvere alcuni casi di disoccupazione giovanile».

Altro fattore considerato importante per affrontare il problema dell'occupazione è la mobilità lunga (fino [redacted] 7 anni) finalizzata alla pensione. «Una sua proroga per un anno - afferma Ponte - sarebbe ossigeno per tante piccole e medie aziende della provincia di Torino».

Enzo Bacarani

Imprenditore edile picchiato a sangue: cinque finiscono in carcere

Sequestrato perché non cede

Volevano portargli via il piano bar

Piano bar «Notturno», via Pastrengo 19. Proprio un [redacted] posticino. Per convincere il proprietario a cederlo, due fratelli ne hanno organizzato il pestaggio ed un tentativo di sequestro. E' finita con un blitz di polizia e carabinieri: il gestore è riuscito a divincolarsi ed [redacted] fuggire, mentre i cinque che stava[redacted] cercando [redacted] «convincerlo» all'affare sono stati arrestati.

La storia comincia ieri mattina, verso le 8, al quarto piano di [redacted] Taranto 15. Qui, su una brandina, in [redacted] stanza dell'ufficio della [redacted] impresa edile, ha passato la notte Benedetto Lentini, 42 anni, incensurato. Viene svegliato da cinque persone, che suonano ripetutamente il [redacted] campanello. Entrano tutti negli uffici e cominciano ad urlare. Vogliono che ceda loro un piano bar, due locali al piano strada, [redacted] interrato ed un altro su un soppalco, in via Pastrengo 19, alla Crocetta.

Ma il Lentini non ne vuole sapere: pare l'abbia già promesso a un altro acquirente, a prezzo superiore. Dalle parole alle botte il passo è breve: il poco arrendevole impresario è picchiato a sangue, minacciato con la sua stessa pistola (una 357 Magnum) la [redacted] gli viene spesso infilata in bocca. Alla fine, terrorizzato, mostra di cedere: «Adesso vieni con noi, dal notaio a firmare» gli intimano [redacted] durezza. Ma è [redacted] questo punto che i progetti dei malviventi saltano: [redacted] polizia, avvertita da alcuni vicini [redacted] spettiti per le urla ed i colpi, è arrivata [redacted] corso Taranto. Gli aspiranti acquirenti cercano di scappare, ma tre di loro vengono fermati, mentre il mancato venditore si rifugia [redacted] una gazzella dei carabinieri, in transito.

I mandanti dell'aggressione sono due fratelli titolari dei night Chatham e Perroquet

A sinistra in alto il sequestrato **Benedetto Lentini** Qui a fianco **Enzo Albanese** in basso da sinistra **Sergio Magnis** e **Domenico Regina**

Prima alla caserma Oltredora, poi in Procura davanti [redacted] sostituto Anna Maria Loreto, [redacted] nedetto Lentini [redacted] il sacco. Così, mentre la Mobile identifica i tre [redacted]ti - Domenico Regina, [redacted] anni, via Val Lagarina 59, Pasquale Carlo, 24 anni, via Bovetti 19, e Sergio Magnis, [redacted] anni, Settimo, via Foglizzo [redacted] - il Lentini rivela al magistrato anche [redacted] nome dei mandanti, che avrebbero partecipato personalmente [redacted] raid mattutino. Sono i fratelli Claudio e Vincenzo «Enzo» Albanese, 37 e 45 anni, entrambi originari di Eboli, gestori dei night club Chatham e Perroquet, di via Teofilo Rossi e di via Goito.

Claudio Albanese è stato arrestato, lo scorso febbraio, accusato per una brutale violenza carnale a una ballerina inglese, Sarah Wragg, proprio all'interno del suo locale. Lo [redacted] maggio aveva ottenuto gli [redacted]sti domiciliari e poi la libertà provvisoria.

Fra gli altri arrestati la figura di maggior spicco è considerato Sergio Magnis, 27 anni, precedenti per armi ed estorsioni, malato [redacted] conclamato. Ieri, dopo essere stato ammanettato, ha [redacted] una crisi cardiorespiratoria ed è stato ricoverato in ospedale. Il vicequestore Salvatore Longo, vicecapo della Mobile, ha comunque spiegato che le indagini non sono finite: «Al raid potrebbero aver partecipato altre persone ed il pestaggio-sequestro aveva forse qualche altra motivazione, oltre alla compravendita del piano bar». Un'altra brutta pagina della Torino di notte.

(a. con.)

Una situazione drammatica tiene in angoscia una famiglia ormai da due mesi

Un bimbo leucemico rischia di morire

La zia gli donava sangue, ma è scappata di casa

C'è una storia triste e disperata fra le mura di casa Fiore, in [redacted] Pisacane 42, a Mirafiori Sud. Una ragazza di 24 anni ha deciso di dare un taglio alla sua vecchia vita cercando nuovi orizzonti [redacted] ha anche privato il nipotino di 3 anni, malato di leucemia, [redacted] piastrine, che - proprio per la compatibilità che derivava dall'essere consanguinei - lo stavano aiutando nella lotta contro il male. Da due [redacted] Anna Rita è sparita, [redacted] due mesi Davide sta ogni giorno peggio.

La scomparsa della ragazza [redacted] data ed orario precisi: le 19 del [redacted] maggio. «Era andata a [redacted] da un'amica - racconta la madre Rosalia -, lo faceva per guadagnare qualcosa. E' uscita [redacted] un condominio di via Pio VII intorno alle 18,30 ed ha preso regolarmente l'autobus 14 per tornare a casa. Alcuni conoscenti l'hanno vista scendere alla fermata di via Artom, come doveva fare. Ma non è venuta a casa».

Una fuga per molti versi *soft* perché Anna Rita si preoccupa di tranquillizzare i genitori: il giorno dopo, [redacted] un biglietto, spiega l'intenzione [redacted] allontanarsi da casa per cercare una nuova vita. A quel biglietto [redacted] segue presto un altro, poi tre lettere. Toni pacati: «Ho trovato lavoro, in una famiglia. Bado ai bambini, mi vogliono bene, ho una cameretta tutta per me. Guadagno 800 mila lire al mese. Non dovete preoccuparvi». Ai genitori muove appunti a spiegare la [redacted] decisione: «Papà, mi costringevi a rientrare [redacted] alle 11, anche il sabato, proprio quando la compagnia cominciava a divertirsi. Ma [redacted] pare possibile, a 24 anni?, Mammà, mi hai sempre costretta a servire i miei fratelli, [redacted] 5 anni levavo già i piatti». Sono moti[redacted] che bastano per fuggire di casa? I genitori, Vittorio e Rosalia, dicono di no: «Qualche volta si litigava, ma non pensavamo che Anna Rita potesse arrivare a tanto».

Vittorio Fiore (in basso) «Qualche litigio, ma non pensavamo che nostra figlia potesse andarsene»

Anna Rita ha scritto [redacted] andata via perché da sempre costretta a servire i suoi fratelli

Da molti mesi la ragazza si era resa disponibile per aiutare in modo molto particolare [redacted] figlio del fratello, [redacted] piccolo Davide, [redacted] ancor[redacted] 3 anni, affetto da leucemia: «Andava all'ospedale infantile Regina Margherita dove si sottoponeva ogni volta ad una trasfusione di tre ore per donare le [redacted] piastrine. Il bambino le assimilava bene, ne traeva un importante vantaggio». [redacted] quando la zia è sparita questo contributo si [redacted] interrotto, ed il piccolo paziente si è aggravato. Nessuno, in famiglia, vuole fare pesare [redacted] Anna Rita questa scelta, [redacted] ora, [redacted] suo ritorno, potrebbe forse contribuire a rendere[redacted] precarie le condizioni [redacted] vita del piccolo.

Angelo Conti

NOTIZIE dalle AZIENDE

The Keepers of the Quaich

«The Keepers of the Quaich» [redacted] un'associazione internazionale esclusiva e senza fini [redacted] lucro, fondata dalle maggiori [redacted] di whisky scozzese per onorare coloro che hanno contribuito a far [redacted] l'eccellenza del whisky scozzese nel mondo, con il loro lavoro, le [redacted] opere e i [redacted] scritti.

L'organizzazione include tra i suoi membri i più importanti rappresentanti dell'industria produttrice [redacted] whisky [redacted], tutti coloro che [redacted] contributo [redacted] successo, insieme ai più famosi esperti [redacted] whisky. Tutti accomunati dall'amore per la Scozia e per il whisky scozzese.

«The Keepers of the Quaich» ha la [redacted] a Blair Castle, nelle Highland Perthshire.

Due volte [redacted] l'Associazione si riunisce a [redacted] presentare i nuovi membri, [redacted] semplice cerimonia, seguita [redacted] un banchetto nel tradizionale stile [redacted].

Il Quaich, simbolo dell'Associazione, deriva [redacted] gaelico «cuach», che significa «coppa». Il Quaich è infatti [redacted] coppa, originariamente in legno, ed oggi in argento.

Il motto dell'Associazione è in gaelico «Uisgebeatha [redacted] Bràth», e significa «acqua della vita per sempre». «Uisge» in gaelico [redacted] «acqua», [redacted] è l'origine della parola whisky.

L'Associazione ha, [redacted] tutti i clan scozzesi, un [redacted] kilt distintivo. Basato su [redacted] disegno del '700, è tessuto in pura lana ed i suoi colori rappresentano gli ingredienti principali del whisky [redacted]: azzurro per l'acqua, oro per il malto, marrone per la torba.

INDIRIZZI UTILI

APERTO AGOSTO studio dentistico tel. 901.5569 / 696.4333 riparazioni in giornata. **DENTISTA** c.so Cosenza tel. 314.41223. [redacted] c. R. Parco 37 tel. 852.904.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS

Via Roma 80
[redacted] Marenco 32
tel. 65.211

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Il Comitato accoglienza ospita le famiglie sfuggite ai massacri, ma ora serve un lavoro

Una casa torinese per i profughi della Bosnia

Sono centosettanta musulmani che per la guerra hanno perso tutto

[redacted] storie di una guerra spietata che non lascia la speranza del ritorno quelle dei 170 profughi bosniaci provenienti dai campi di Karlovac, Lucko [redacted] dai territori occupati accolti nella nostra regione: per la maggior parte famiglie musulmane ospiti [redacted] piemontesi che hanno offerto una stanza nel loro alloggio [redacted] hanno messo a disposizione la seconda casa, in campagna o in collina.

L'esperienza è incominciata in inverno, quando un piccolo gruppo di famiglie torinesi ha accolto l'appello dell'Associazione per la Pace di Trieste: nel campo profughi di Karlovac, in Croazia (capace di [redacted] individui) vivevano in tremila. «Laggiù allora si moriva per assideramento, oggi [redacted] gente [redacted] uccide perché è disperata, senza via d'uscita» racconta Luca Rastello, uno degli animatori di questa gara di solidarietà.

Luca Rastello

Le persone che in pieno inverno accolsero i primi 34 profughi arrivati con un pullman - c'erano malati, bimbi piccoli - hanno dato vita [redacted] Comitato per l'accoglienza profughi della [redacted] Jugoslavia. Poi, il nucleo originario s'è allargato, sono stati avviati contatti con Comuni piccoli e grandi delle province piemontesi per reperire altri alloggi. E in vari centri si [redacted] formati subcomitati di famiglie.

«E' un'esperienza unica in Italia e forse in Europa - [redacted]ta Rastello, 32 anni, redattore de L'Indice - perché punta all'inserimento dei singoli individui: le persone che [redacted]i vivono qui non hanno speranza di tornare in patria. Le loro case non esistono più, non esiste più il lo[redacted] Paese. E' gente attiva, versatile, desiderosa di non essere di peso, di farcela con le proprie forze».

Il Comitato agisce con assoluta trasparenza nell'affrontare le pratiche di espatrio e di transito alla volta dell'Italia. «E' l'unica strada per favorire [redacted] radicamento. Questi profughi [redacted] hanno tentato la fortuna, non hanno scelto [redacted] emigrare: erano allo stremo».

Oltre all'accoglienza, il Comitato si adopera per risolvere problemi di ordine sanitario, legale e per favorire il formarsi [redacted] una [redacted] di relazioni, di amicizie. «Hanno bisogno [redacted] affetto, [redacted] sentire che non sono soli» dice Rastello.

Ora però, dopo mesi durante i quali i profughi sono stati dipendenti in tutto dalle famiglie che li hanno accolti, l'biettivo è di sostenerli nell'impresa [redacted] difficile: trovare un'occupazione, un lavoro qualunque. «Sono arrivati con visto turistico [redacted] quale qui [redacted] aggiunto "per motivi umanitari". Da poco hanno ottenuto l'accesso alle liste [redacted] collocamento. Tra loro ci [redacted] laureati che fanno le pulizie [redacted] sono disposti ad accettare qualsiasi occupazione onesta».

Chi desideri mettersi [redacted] contatto con il Comitato per offrire ospitalità, lavoro, [redacted] accoglienza a madri e bimbi per una settimana di vacanza, può telefonare [redacted] al 4559506 [redacted] parlare con Alma Mustajbegovic.

[redacted] **Teresa Martinengo**

Per i funerali di Milano

Un quarto d'ora [redacted] negozi oggi alle 17

Oggi alle 17 le serrande si abbasseranno, i negozi resteranno chiusi per un quarto d'ora [redacted] concomitanza con l'inizio dei funerali, a Milano, delle vittime della strage [redacted] via Palestro. L'invito dell'Ascom è stato recapitato ieri [redacted] tutti gli imprenditori del commercio, [redacted] turismo [redacted] dei servizi.

«Intendiamo esprimere - dice la lettera agli iscritti - in una fase [redacted] grave crisi economica [redacted] politica la ferma volontà di respingere ogni tentativo di creare lacerazioni, tensione e fratture nella società civile, e ribadiamo il nostro impegno contro la viltà terroristica così come ci siamo opposti alla violenza ricattatrice della criminalità organizzata».

Ai funerali parteciperà una folta delegazione di lavoratori torinesi. Alle 13,30, presso la sede Cgil di via Pedrotti, otto pullman partiranno per Milano.

IL TEMPIO *TI ASPETTA IN AGOSTO*
GRIGLIATE, [redacted] E MUSICA
IN [redacted] FRESCO GIARDINO
CORSO SAVONA [redacted] BIS - MONCALIERI - TEL. 640.8622
CHIUSURA DAL 15/8 AL 22/8

PYRAMID
ISTITUTO LINGUISTICO - [redacted]UTO TECNICO PER IL TURISMO

PARLANO GLI ALLIEVI
17 ANNI DI ATTIVITA'
476 ALLIEVI MATURI SU [redacted]
ESAMI IN SEDE
TORINO, Via PASSO BUOLE, 166 Tel. 612.119 - 618.31.52 Fax 31.70.885

Un sondaggio del centro ricerche «Iter» spiega perché tanti non partono

C'è la crisi, la vacanza è un lusso

E i torinesi (53,6%) se ne stanno a casa

Difficile conciliare la voglia di vacanza con il timore che la cri[redacted] lasci i suoi segni in tutte le borse. Allora si aspetta l'ultimo momento a decidere, [redacted] accorcia [redacted] periodo, si consultano montagne di cataloghi per poi optare per dieci giorni in un albergo «tutto compreso» della Riviera adriatica sperando che [redacted] prossimo anno sia meglio.

I torinesi sono i primi ad armarsi di cautela perché da [redacted]pre hanno somatizzato il principio che la vacanza è un lusso di cui si può godere soltanto [redacted] le cose vanno bene.

E' quanto emerge da un sondaggio del centro ricerche sociali «Iter» di Torino che ha interpellato un migliaio di cittadini [redacted] come, quando [redacted] dove andranno [redacted] passare, come si dice, le ferie.

Per la prima volta dopo anni più della metà (53,6 per cento) ha risposto che starà [redacted] casa. Rispetto lo scorso anno la percentuale è aumentata più del dieci per cento. Il motivo principale della scelta? Problemi economico-famigliari. A stringere tempi e borse non sono le categorie più deboli ma anche i professionisti, i dirigenti d'industria, i commercianti ossia quello che si chiamava una volta «ceto medio» protagonista del boom delle agenzie turistiche. Le quali quest'anno non si lamentano troppo, ma pare abbiano il fiato in gola.

Marcello Caldini del Club Med (villaggi-vacanze): «Manteniamo le cifre dello scorso anno. Non sono quelle d[redacted] Anni Ottanta, ma la clientela è affezionata. C'è posto anche per chi prenota all'ultimo momento».

Al «Tucano» Anna Dardanelli: «In calo le richieste di tour in Africa e Medio Oriente, aumentano quelle per l'America Lati[redacted]

Le notizie degli attentati curdi in Turchia frenano la corsa in una delle sponde marine molto appetite in passato: ma chi può le alternative le trova anche a corto raggio, risparmiando ovviamente sui giorni.

Antonella Giovenzana della «Franco Rosso» conferma: «Viaggiamo sulle cifre del '92. Con una differenza: mentre [redacted] passato il cliente programmava le due settimane di agosto in Liguria e poi si concedeva un viaggio in Oriente adesso tende a far coincidere il viaggio nel periodo delle ferie».

Significa, in altre parole, che una forte tendenza al risparmio c'è. E se tanti fanno riferimento allo scorso anno [redacted] c'è [redacted] cantar da gallo, perché il '92 ha registrato in Italia nel settore [redacted] business turistico un calo di 32.540 miliardi.

Se andiamo ad analizzare le risposte dei torinesi scopriamo (a conforto degli operatori turistici specializzati in viaggi [redacted] medio e lungo raggio) che c'è [redacted] sensibile aumento delle vacanze all'estero rispetto allo scorso anno.

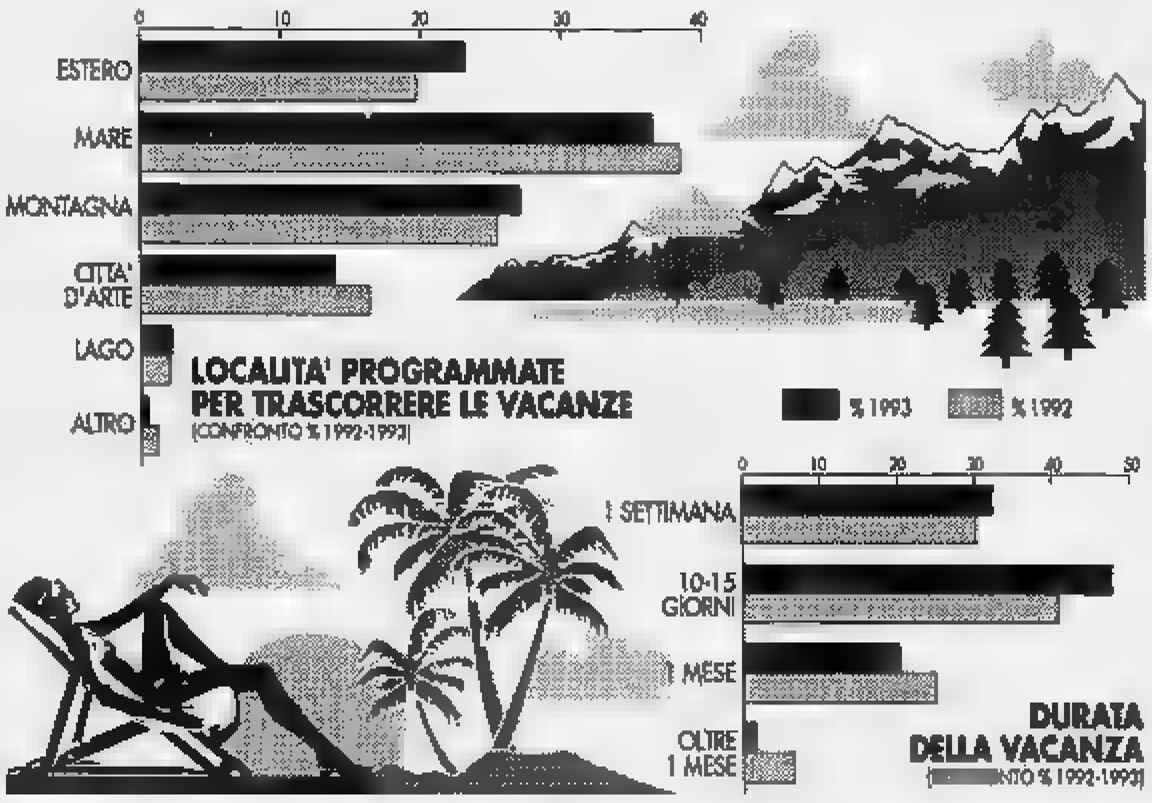
In [redacted] diminuisce la percentuale di quelli che vorrebbero andare al mare, aumenta [redacted] poco) il turismo [redacted] montagna (magari vicino casa) e si contrae quello nelle città d'arte. Anche se non è trascurabile il 13 per cento che dichiara di aver optato per un periodo di ferie «intelligenti» in località dotate di strutture culturali e di percorsi artistici.

Da notare poco meno della metà (47,3 per cento) organizza le vacanze da sé e che quasi [redacted] 20 per cento si sistema in case d'affitto. Solo [redacted] 37 per cento, altro dato interessante, utilizza l'auto per raggiungere [redacted] luogo turistico scelto. Il 28,8 per cento si servirà del treno: l'auto non è più il mezzo principale di evasione dalla città per periodi lunghi.

Aumenta la percentuale (rispetto il '92) di quanti si accon[redacted] una settimana di ferie, aumenta la fascia delle due settimane e diminuisce [redacted] cinque punti (dal 24,5 per cento dello scorso anno al 19,7 di quest'anno) di quelli che sono soliti trascorrere [redacted] mese [redacted] vacanza.

Cambiano anche le motivazioni d[redacted] vacanza: il divertimento passa in secondo piano, aumenta (62 per cento) la [redacted]glia di dedicare più tempo alla famiglia.

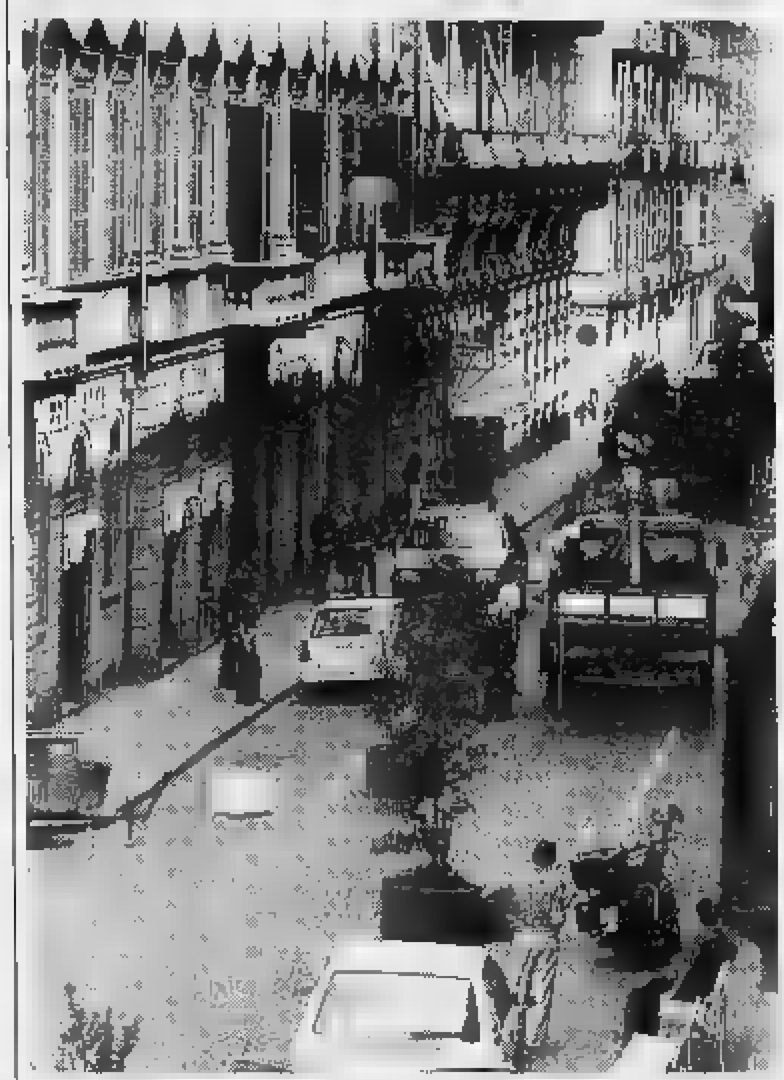
La crisi attenua i contorni ludici della vacanza e pone in risalto altri valori. [p. p. b.]



Meno tempo al mare e in montagna, viaggi più brevi
Solo il 37 per cento utilizza l'auto, molti [redacted] servono del treno
E per tanti è sufficiente una settimana sola di ferie

[redacted] grafico le mete dei torinesi e la durata della loro vacanze

VIA MAZZINI



I lavori della mini-isola pedonale

Floriere, panchine, rastrelliere per biciclette al posto dei blocchi stradali. I lavori si sono iniziati in via Mazzini, tra via Calandra e via San Massimo, nei pressi dell'abitazione di un magistrato dove le forze dell'ordine avevano deciso di impedire la sosta delle auto. Il Comune ne ha approfittato per disegnare una mini-isola pedonale. Dice l'assessore Vernetti: «Dovevamo scegliere [redacted] intervento di polizia che avrebbe peggiorato l'estetica della zona, con riflessi negativi per il commercio, o una soluzione più gradevole. E' un esperimento che potremmo riproporre in altre zone della città, dove gli abitanti devono convivere con problemi analoghi».

Chiesta dal pm dopo aver sentito i testimoni

Discarica di Alice ci sarà una perizia

Il pm Corsi, che indaga sulle tangenti a Torino, ha sentito ieri i testimoni in relazione alla discarica di Alice Castello, un'o[redacted] al centro di polemiche prima ancora che entrasse in funzione. Da una parte vi sono il sindaco di Alice Castello, Angelo Bresciani, dc, firmatario dell'ordinanza del '90 che sospendeva i lavori perché riteneva che la discarica potesse inquinare [redacted] falde acquifere della zona, il geologo [redacted]s e altri esperti, anch'essi convinti [redacted] questo pericolo.

Dall'altra il Consorzio dei Comuni e la Servizi Piemonte dell'industriale vercellese Giovanni Gremmo, che riuscirono a far approvare con due delibere della conferenza regionale [redacted] 30 novembre [redacted] e il [redacted] febbraio '90, gli appalti della discarica di Alice Castello capace di smaltire mezzo milione di metri cubi di rifiuti solidi urbani e di [redacted] discarica attigua della stessa capacità per rifiuti speciali assimilabili a quelli urbani.

Il magistrato vuole verificare se nella costruzione delle due discariche siano state rispettate le prescrizioni [redacted] legge. La normativa prevede che le pareti della fossa siano impermeabilizzate con un argine di argilla sp[redacted] un metro, mentre nelle d[redacted] discariche l'unica protezione laterale consiste in un telo impermeabile: «Ordinerò [redacted] perizia per accertare l'idoneità degli impianti», ha dichiarato il dottor Corsi.

Il sindaco di Alice Castello, Angelo Beltrami, ha ricostruito l'iter amministrativo della vicenda: dalla costituzione del Consorzio di Comuni nell'89, alla sua ordinanza di sospensione dei lavori nel '90, al ricorso al Tar. Il giudice Ezio Maria Barbieri dichiarò inammissibile il ricorso e Beltrami si è appellato al Consiglio di Stato. Sono stati anche sentiti il geologo di Vercelli Gaetano Romano, l'ingegner Villa di Milano, tutti sfavorevoli alla discarica. Sull'altro fronte, l'ingegner Cipullo, socialista, direttore dei lavori, e il capoufficio tecnico del Comune di Vercelli, Pizzimboni, nominati dal Consorzio dei Comuni.

Domani il procuratore Tinti interrogherà gli arrestati per le mazzette di Ivrea

Un casello costato 14 miliardi

Per una circonvallazione che è rimasta sulla carta

Saranno interrogati domani in Procura a Ivrea i cinque imprenditori e l'ex funzionario della ripartizione urbanistica cittadina arrestati l'altra mattina dalla Guardia di Finanza. Al Procuratore Bruno Tinti dovranno spiegare gli episodi che [redacted] magistrato ha loro contestato come corruzione al momento dell'arresto.

Delicata è la posizione del costruttore Giovanni Bertino che, assistito dall'avvocato Chiusano, dovrà dire le ragioni di quelle mazzette, una quarantina di milioni in tutto, versate al capo della ripartizione tecnica comunale Angelo De Scalzi per ottenere lo stato di avanzamento dei lavori di due interventi pubblici: la manutenzione delle strade cittadine e la costruzione dello svincolo della «bretellina» sul terzo ponte.

A fianco, da sinistra il sindaco di Ivrea Alberto Stratta e l'impresario edile arrestato [redacted] Bertino

Per Bertino, g[redacted] finito nei guai durante l'inchiesta della Procura [redacted] Aosta relativa agli appalti Anas truccati, anche altri episodi restano da chiarire. Nel mirino del procuratore Tinti e della squadra di polizia giudiziaria delle Fiamme Gialle sarebbe finita anche la costruzione del casello di Ivrea dell'autostrada Torino-Aosta. L'intervento, durato un paio di anni e terminato nella primavera scorsa, [redacted] costato oltre 14 miliardi di lire. Un'opera [redacted] che l'Ativa, commissionaria dei lavori, aveva progettato come punto di partenza per la circonvallazione sud di Ivrea rimasta, però, sulla [redacted]

Giuseppe Schiavatta, agente immobiliare «Safi» di Ivrea, [redacted]sistito dal legale Claudio D'Alessandro, e il costruttore Romano Francesio, avvocato Ranieri, dovranno parlare del ruolo svolto dall'architetto Fausto Maga. Il professionista avrebbe fatto da tramite, per la consegna di mazzette da 10 e [redacted] 20 milioni, con il capo dell'ufficio tecnico di Ivrea.

Maga, tornato in libertà l'altra mattina, avrebbe però già ammesso alcuni episodi di corruzione e di concorso in concussione contestati. [redacted] stata [redacted] sua attiva collaborazione con i giudi[redacted] a consentire la riapertura delle porte del carcere [redacted] Ivrea che si erano chiuse alle [redacted] spalle a fine maggio.

Anche il lungo interrogatorio in carcere di Angelo De Scalzi, lunedì scorso, avrebbe permesso l'apertura di nuovi filoni di indagine. A De Scalzi i giudici della Procura hanno già contestato una ventina di capi d'imputazione, tutti corredati da testimonianze raccolte negli ultimi due mesi d'indagine.

Sempre con maggiore insistenza si parla di un imminente coinvolgimento nell'inchiesta di alcuni personaggi politici, alla ribalta da oltre dieci anni. «E' [redacted] situazione delicata - dice il sindaco [redacted] Ivrea Alberto Stratta -, [redacted] città ha bisogno di chiarezza. Come amministratori, se [redacted] indiscrezioni si dimostreran[redacted] fondate, offriremo alla magistratura la massima collaborazione. Lo abbiamo già fatto: chiunque abbia sbagliato è giusto che paghi. Politico, funzionario o semplice cittadino che sia».

A Ivrea, una prima forma [redacted] collaborazione tra giudici e amministratori si era già concretizzata un mese fa. La giunta aveva incaricato due funzionari [redacted] aiutare il procuratore, controllando atti amministrativi e segnalando eventuali irregolarità.

Lodovico Poletto

Edicole aperte a Torino dall'1 al 15 agosto 1993

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta [redacted]
Stazione Porta Susa
piazza Statuto 16, c. Beccaria
via Milano 13/p. Repubblica
via Garibaldi 59
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Consolata 8
via San Domenico 7
via Cernaia 2
via Cernaia 42
v. P. Micca 20 (ang. v. S. F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia/corso Siccardi
c. S. Tommaso 13 (ang. P. Micca)
via Roma 80
p. Castello 29 (cine Romano)
via XX Settembre 47
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 144 (v. S. Teresa)
via Po 25
p. C. Emanuele II 11 (Carlina)
c. V. Emanuele (ang. c. G. Ferraris)
c. Re Umberto 9 (ang. c. Matteotti)
via XX Settembre 28 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 12
via Cavour 5
via Buozzi 10
via Carlo Alberto 45
corso V. Emanuele 56
corso Vittorio 56 (via Lagrange)
corso V. Emanuele 58/p. C. Felice
via Mazzini 46
corso Vittorio Em. 15
piazza Madonna degli Angeli 2

QUARTIERE 2
[redacted]
via Nizza 1 (c. Vitt. Emanuele)
via Galliari 14
via Madama Cristina 22/A
via Nizza 33
via Berthollet 17
via Madama Cristina 65
via Nizza 79
via Nizza 121
corso M. d'Azeglio 118
via Nizza 106
via Monti 25

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Morosini 8
corso Vittorio Emanuele [redacted]
corso Re Umberto 31 (c. Stati Uniti)
[redacted] Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 35
via Massena 50
via San Secondo 80
corso De Gasperi 22
c. Duca d. Abruzzi (a. c. De Gasperi)
corso Re Umberto 75
corso Turati 33
corso Sommeiller 20

QUARTIERE 4
[redacted] PAOLO
via Monginevro 93/A
v. Braccini 33 (ang. v. Spalato)
corso Racconigi 153/p. Robilant
corso Peschiera 166

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Martini
piazza Bernini 11
c. V. Emanuele/corso Inghilterra
corso Vittorio Emanuele 197
corso Inghilterra 29
via Frejus 116
via Frejus 17
via Monginevro 6
c. Peschiera 202 (ang. c. Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
c. Tassoni/v. S. Donato
via Livorno 12
corso Tassoni/Cibrario
via Cibrario 97
corso Regina Margherita 206
via San Donato 32
corso Svizzera 26
corso Francia 6 (Staz. filobus)

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 6
via A. Cecchi 72
corso Giulio Cesare 57
via Cigna 48
corso Brescia 5 bis
c. G. Cesare 10 (Staz. Ciriè-Lanzo)
via Biella 8 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 25
corso XI Febbraio 7
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita 82
staz. Dora
[redacted] Principe Oddone [redacted]

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
c. Cadore 27 (ang. c. Belgio)
via Oropa 81
corso Tortona 4
[redacted] Belgio 36
via Napione 20
via Vanchiglia 25
via S. Giulia 33
corso San Maurizio 39/A

QUARTIERE 9
[redacted] MILLEFONTI
via Nizza [redacted]
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 216
via Genova 180
via Ventimiglia 50
piazza Giacomini 24
via Testona 31
c. Maroncelli (ang. p. Bengasi)

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 157
via Turati 91/D
corso Corsica/via Le Loggia
corso Sebastopoli/G. Bruno
via Passo Buole [redacted]
[redacted] Unione [redacted]49
corso Unione Sovietica 257
corso Traiano 61
corso Traiano 106
via Onorato Vigliani 33
via Teodoreto 1

[redacted]E 11
SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 164
via Gorizia 46
via Tripoli 10/2
corso Sec[redacted] 255
via Barletta 35
via Tripoli 118
corso Orbassano 226
[redacted] Agnelli 102

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
[redacted] Veglia 8
via Tripoli 20 (Grugliasco)
via G. Reni 151 (ang. v. [redacted])
via Cimabue 8/bis
via Gaidano 5
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 388

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 383
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 81/B
via De Sanctis 88
corso Trapani 118
via Lancia 102
corso Montecucco 64
via Monginevro 192

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Telesio 103
corso Telesio/via Valgioie
via Salbertrand 59
via Ghemme 9
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO
COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
v. Vandalino/c. Montello
viale Radich/Rusi (Grugliasco)

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 9/G
via delle Primule 38/D
via Lucento 114
via Luini 108
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 78
via Pianezza 57 (ang. corso Potenza)
via Sansovino 11

QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
piazza Stampalia/via [redacted]nzo
corso Grosseto 205
via Borgaro 29/1
via Foligno 70
via Sansovino 151
via Amati [redacted] (Altessano)
via Luini 3
via Stradella 197

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Giachino 53
via Coppino 89
via Bibiana 50
via Stradella/largo Giachino
via Chiesa della Salute 10
via Chiesa Salute/via Sospello
via Fratelli Romoli 51/A

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
via Martorelli 81
corso Vercelli 100
via Spontini 24
corso Giulio Cesare 115/I
corso Palermo 64
via Bologna 88

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale dei Pioppi 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 261/Della
corso Giulio Cesare 187
via Ivrea 18
via Botticelli 12
Centro Auchan

QUARTIERE 20
REGIO [redacted] BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 49 (La Barca)
via Bologna 248
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA [redacted] PILONE
piazza Borromini/corso Casale
corso Quintino Sella 143
corso Casale 397

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32 (piazza Gran Madre)
corso Moncalieri 217
corso Moncalieri 59
piazza Adua 6

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 429
via Pramollo 5
via Rovada 8
via Togliatti (angolo via Barbera)
via Candiolo 38
corso Unione Sovietica 592

BORGO S. PIETRO
via Sestriere 37 (San Pietro)
via Cuneo 10 (Nichelino)
corso Roma 73

FIOCCARDO
strada Torino 53/bis (Moncalieri)
corso Moncalieri 492/D

I piani della ripresa inviati entro oggi [redacted] Bruxelles

Chivasso, sos alla Cee per risanare l'economia

Don Nicola Averono

Il Chivassese tenta [redacted] uscire dalla crisi occupazionale con l'intervento Cee. Una crisi che ha iniziato a farsi sentire un [redacted] fa, dopo la chiusura dello stabilimento Lancia. Così per rilanciare [redacted] l'economia dell'area è stato fondato un comitato per la costituzione del «Consorzio per lo sviluppo del Chivassese».

A tutt'oggi vi fanno parte la Provincia, i Comuni di Chivasso e Montanaro, l'Unione Industriale di Torino, mentre la Camera [redacted] Commercio e la Finpiemonte sono intenzionati ad entrare prossimamente.

Contribuisce a quest'opera di rilancio anche don Nicola Averono, [redacted] anni, parroco della frazione Castelrosso di Chivasso, fondatore e direttore dal 1969 del locale centro di formazione professionale. E' [redacted] scuola che in questi anni è stata frequentata in media da 300 allievi nei settori meccanico, elettronico, abbigliamento e contabilità, provenienti [redacted] comprensorio chivassese e anche dal Vercellese. Lo scorso anno ha diplomato circa 100 ragazzi, che hanno già tro[redacted] inserimento.

«Speriamo di uscire in fretta dalla crisi - dice don Nicola - con questa iniziativa di sviluppo. Siamo già disponibili all'inserimento di nuovi corsi professionali per i prossimi anni». [redacted] Consorzio dovrebbe diventare operativo a ottobre. Da giorni il neocomitato prepara in Regione i progetti [redacted] rilancio dell'economia industriale e artigianale del Chivassese [redacted] inviare entro oggi alla Cee, a Bruxelles, per ottenere finanziamenti comunitari.

In questa prima fase gli obiettivi del Consorzio sono ambiziosi: individuare delle aree per gli insediamenti produttivi e di servizio; creare un regime di [redacted] per indurre [redacted] aziende a insediarsi nel Chivassese e attivare politiche di sostegno, riqualificazione e innovazione per le imprese già presenti sul territorio. Si vogliono inoltre promuovere attività [redacted] ricerca applicata all'innovazione tecnologica, in collaborazione con Fiat, Enea, Università e Enel.

Intanto all'interno dell'ex area Lancia hanno iniziato ad operare le prime aziende. Anche il Comune [redacted] Chivasso [redacted] sta [redacted] ed il commissario prefettizio Pier Fortunato Stabile ha inoltrato richiesta [redacted] finanziamenti Cee per le aree a declino industriale. Riguardano la trasformazione dell'ex conceria Bonaudo in centro polivalente, area verde e parcheggio (spesa [redacted] milioni), realizzazione di un'autorimessa comunale per autobus presso l'area Robasto (un miliar[redacted] e 700 milioni), progetto [redacted] massima per interventi di urbanizzazione primaria per la costituzione di lotti commerciali e artigianali in area Dac del piano regolatore, su di una superficie di 47 mila metri quadrati in zona stradale Torino. E' prevista [redacted] spesa di 4 miliardi e 250 milioni.

Diego Andrà

Giovani e crisi

Collocamento un anno nero

Per [redacted] nel Chivassese [redacted] disoccupazione continua a segnare stabilmente il passo. Non si notano ancora rilevanti segni di ripresa.

La sezione del collocamento coordinata da Enrico Scammacca, che raggruppa 21 comuni del comprensorio, registra circa 4500 iscritti. Gran parte di loro sono giovani da tempo alla ricerca del primo impiego.

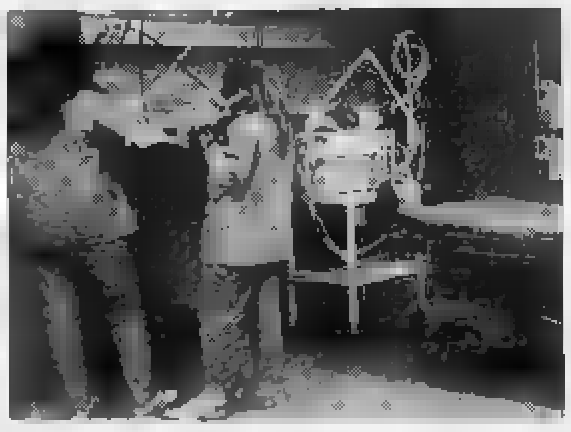
I disoccupati [redacted] di cui 1240 maschi e 2825 femmine, mentre gli studenti iscritti non disponibili [redacted] immediata occupazione sono 409. Esaminando i dati emerge che 1768 iscritti hanno un'età al di sotto dei 25 anni.

Confrontando i vari settori, l'industria, con i suoi 836 iscritti, risulta la più colpita dalla crisi, immediatamente seguita dalle aziende del terziario.

A settembre i 2000-2500 ex lavoratori Lancia che hanno maturato dodici mensilità di cassa integrazione straordinaria saranno inseriti in liste particolari e potranno così es[redacted] assunti dagli Enti pubblici, secondo quanto prescrive la legge 407/90.

In notevole aumento [redacted] anche la lista dei lavoratori messi in mobilità: a tutt'oggi si registrano più di 200 iscritti, che sembrano destinati ad aumentare [redacted]

Quattro miliardi al Giovanni Bosco



L'assessore regionale alla Sanità [redacted] Vetrino

Cardiochirurgia il «secondo polo»

L'ospedale Giovanni Bosco ha avuto dalla Regione Piemonte [redacted] miliardi [redacted] lire per creare un reparto di «Emodinamica» (dove [redacted] eseguono, principalmente [redacted] l'impiego di cateteri, le indagini cliniche sulla circolazione del sangue), mentre alle Molinette sono andati [redacted] miliardi 800 milioni per aprire due sale [redacted] cardiochirurgia e potenziare l'esistente centro di trapianto cardiaco. Inoltre, [redacted] stati assegnati 465 milioni per completare le sale [redacted] specialità dell'ospedale di Cuneo [redacted] un miliardo per il rinnovo [redacted] strumentazione delle [redacted] (sempre di emodinamica) esistenti presso l'ospedale di Novara.

Prende così il via, come si attendeva da tempo ed [redacted] previ[redacted] dal Piano Sanitario Regionale, il secondo «polo» torinese [redacted] cardiochirurgia al Giovanni Bo[redacted] [redacted] si amplia [redacted] modo sensibile la capacità degli ospedali pubblici di rispondere alle esigenze della cardiologia. Il primo passo è fatto. L'iter burocratico [redacted] ancora lungo. Saranno necessarie autorizzazioni, gare di appalto a livello europeo (lo prevede dal 1° luglio [redacted] normativa), le [redacted] aggiudicazioni e infine l'esecuzione dei lavori [redacted] reperimento del personale specialistico indispensabile. [redacted] tutto pro[redacted] bene saranno necessari non meno di otto mesi.

Gli interventi non potevano però essere rinviati: il numero di malati in lista d'attesa rischiavano di superare il livello di accettabilità. «Il fabbisogno per l'emodinamica stimato in Piemonte - dice l'assessore regionale alla Sanità, Bianca Vetrino - è di 13 mila interventi annui. Oggi se ne fanno circa 7 mila mentre, potenziando i centri esistenti, [redacted] prevede [redacted] arrivare a [redacted] 10 mila interventi annui».

Un vantaggio ancora più grande è stimato per la cardiochirurgia che potrà contare, alle Molinette, su [redacted] sale e all'ospedale di Alessandria su un centro in gra[redacted] di effettuare oltre 400 interventi già al primo anno di attività. Oggi nelle strutture pubbliche se ne fanno circa 1400 l'anno e 1000 nelle cliniche private. «Con le due nuove sale delle Molinette sarà possibile ottenere, subito, [redacted] aumento di 500-600 interventi al primo anno». In questo modo l'assessorato ritiene di poter superare i [redacted]000 interventi globali di cardiochirurgia. «Rendendo possibile - conclude Bianca Vetrino - soddisfare il fabbisogno piemontese stimato [redacted] circa 3200 interventi l'anno».

Adriano Provera

BIANCA & **NERA**

Cambiano, rogo in fabbrica

Un incendio provocato dal surriscaldamento di uno dei motorini delle cappe d'aspirazione dei fumi ha semidistrutto, nel tardo pomeriggio di ieri, la Metalteonica di Cambiano. L'azienda, che ha sede nella zona industriale in via Cavaglià 11, stampa [redacted]rie plastiche, soprattutto fari [redacted] fanali per [redacted]to, e dà lavoro a 21 dipendenti. I danni ammontano ad oltre 600 milioni di lire.

Denunce Iciap: orario 8,30-20

Oggi dalle 8,30 alle 20 orario continuato per il ritiro delle denunce Iciap in corso Vittorio Emanuele 8 (piano terra). Domani l'ufficio sarà aperto dalle 8,30 alle 18.

Regione, trasloca ufficio lavoro

Gli uffici del settore Lavoro-occupazione della Regione sono trasferiti in [redacted] Andrea Pisano [redacted] I nuovi numeri telefonici: segreteria 432.1456, staff immigrazione 432.2982, movimenti migratori 432.1460, politiche lavoro 432.1458, servizio cooperazione 432.1459, servizio orml 432.1457, informatizzazione 432.3470.

None, scompare imprenditore

Un elicottero [redacted] pattuglie dei carabinieri della compagnia di Moncalieri hanno setacciato l'altro ieri pomeriggio [redacted] territorio tra Carignano e Piossasco alla ricerca di Luciano Buelli, 60 anni, [redacted] Carignano. Titolare dell'azienda di oli alimentari «Carimex» di None, è scomparso mentre si recava al lavoro in auto. Le difficoltà in cui verserebbe l'azienda fanno escludere l'ipotesi del rapimento.

Cordoglio per Giuseppe [redacted]

Il console generale [redacted] Francia [redacted] Torino e Genova unitamente a tutto il personale del consolato ricordano lo scomparso dr. Pier Giuseppe Caretto, Cavaliere [redacted] merito della Repubblica francese, Consigliere giuridico del Consolato generale di Francia [redacted] Torino e Genova e partecipano [redacted] dolore della famiglia.

Marcia della [redacted] a Sarajevo

Dal 2 al 14 agosto l'organizzazione «Beati costruttori [redacted] pace» del Piemonte [redacted] l'Associazione per la pace, Pax Christi, Coordinamento Obiettori di via Quintino Sella, Loc e [redacted] parteciperà alla marcia internazionale non violenta a Sarajevo, per «fermare la guerra» e chiedere «il rispetto e l'attiva salvaguardia dei diritti umani». [redacted] marcia partirà da Spalato il 2 agosto. Vi aderi[redacted] anche 15 obiettori di coscienza torinesi che hanno già annunziato le loro intenzioni con una lettera indirizzata al Presidente della Repubblica e al ministro della Difesa.

Lezioni d'Arte Moderna

Dal primo giorno d'apertura, lo [redacted] luglio, i visitatori della Galleria d'Arte Moderna sono stati 10 mila. La punta massi[redacted] è stata raggiunta domenica 14 luglio, con 1400 persone. «Siamo molto soddisfatti», dice la dirigente Rosanna Maggio Serra. «Ora ci sembra fondamentale illustrare [redacted] cittadini le nostre collezioni». A questo scopo sono state organizzate serie di «visite-lezioni», tutti i giovedì. L'ultima lezione prima dell'intervallo estivo sarà tenuta [redacted] 5 agosto da Virginia Bertone, che tratterà la pittura torinese d'ini[redacted] secolo. La Galleria continuerà a rimanere aperta tutta l'estate.

Si va a Chieri soltanto passando dal traforo

Lavori in centro a Pino strada bloccata due mesi

S'iniziano in questi giorni i lavori di «maquillage» alla centralissima via Roma di Pino Torinese, passaggio obbligato per chi da Torino vuol raggiungere il Chierese.

Il disagio degli automobilisti durerà almeno due mesi: soltanto entro la fine di settembre, infatti, via Roma avrà un [redacted] mantello d'asfalto.

Il [redacted] interrotto al traffico veicolare sarà compreso fra via dei Colli - conosciuta come l'imbocco della panoramica di Superga - [redacted] via Biscaretti. Avranno libero transito i residenti in via Roma, gli automezzi pubblici (la linea dell'autobus 30) e i mezzi di soccorso.

Per i pendolari torinesi abituati a percorrere corso Chieri o la strada vecchia del Pino c'è un'unica alternativa: svoltare a destra (nei pressi del cantiere di via dei Colli) verso via Folis e raggiungere il raccordo con la statale 10.

Si tratta però di una strada non molto agevole. «E' una soluzione - sostengono gli addetti alla viabilità - adatta soltanto al traffico locale, a tutte le altre auto si raccomanda di raggiungere Chieri attraverso [redacted] traforo».

L'opera di restauro della via principale di Pino sarà completata dal rifacimento delle fognature e dal ripristino dei marciapiedi (rigorosamente privi di barriere architettoniche). La Giunta comunale ha stanziato [redacted] milioni per questi interventi, che comprendono una nota estetica: variopinte fioriere [redacted] punteggiare i nuovi marciapiedi.

Tre ore per spegnere un incendio di piromani

Coazze, bosco in fiamme minacciata una borgata

Sono entrati [redacted] azione i piromani sulle montagne di Coazze. Per oltre 3 ore i vigili del fuoco [redacted] Giaveno, [redacted] Guardia forestale e squadre antincendio boschivo sono rimasti impegnati [redacted] località Valsinera, per spegnere un incendio boschivo. Le fiamme, appiccate nel sottobosco, sono divampate rapidamente [redacted] causa di alcune sostenute raffiche di vento.

I vigili del fuoco hanno operato anche con due mezzi a difesa della borgata Valsinera, che al momento è abitata da numerosi villeggianti. Le fiamme a tratti si [redacted] avvicinate alle baite, ma il tempestivo intervento dei pompieri ha avuto successo. Le squadre antincendio sono riuscite a [redacted] zona di circa [redacted] mila metri quadri con l'impiego di moduli antincendio, pompe Indian [redacted] speciali pale.

L'azione dei piromani in Val Sangone, non [redacted] nuova. In genere però colpiscono nei periodi autunnali e invernali, quando il sottobosco è invaso dalle foglie secche. [redacted] caldo, che si è sviluppato in questi giorni, potrebbe provocare fenomeni di autocombustione. Nei giorni scorsi a Coazze era bruciato [redacted] intero fienile. Un mozzicone di sigaretta o un fuoco nelle vicinanze di zone boschive [redacted] sterpaglie potrebbero provocare danni irreparabili per la vegetazione e gli abitanti della montagna.

Le autorità invitano turisti e residenti [redacted] evitare qualsiasi imprudenza. La Forestale ha aumentato le pattuglie [redacted] sorveglianza e i controlli lungo le Valli [redacted] Susa e Sangone.

ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO

TORINO EFFETTO PUNTO

GRANDE CONCORSO VETRINE
"I COLORI DELLA PUNTO"

Tra poche settimane, Torino ospiterà l'evento automobilistico più atteso dell'anno: la presentazione in anteprima della Fiat Punto. Una grande festa che coinvolgerà tutti [redacted] che vedrà i negozi di Torino e provincia impegnati in una spettacolare competizione di abilità creativa. Dal 30 agosto al 12 settembre, infatti, migliaia di esercenti accenderanno la loro fantasia, allestendo le vetrine dei loro negozi con i nuovi colori della Fiat Punto. Uno spettacolo tutto da vedere, che renderà più vivaci e accoglienti le vie e le piazze di Torino. Uno spettacolo che sarà sotto gli occhi di tutti, mettendo in mostra tutto il gusto [redacted] l'estro dei negozi della città. Preparatevi: la competizione è ai nastri di partenza!

Il "concorso vetrine" [redacted] organizzato da ASCOM-CONFCOMMERCIO di Torino e provincia.

[illegible] ADESIONI RIVOLGERSI A: ASCOM
VIA [illegible] 20, TORINO - TEL. 011/5516232 - FAX 011/5516289

Castellamonte

Mostra ceramica nella rotonda dell'Antonelli

S'inaugura oggi a Castellamonte la 33ª edizione della Mostra della Ceramica che si protrarrà fino al [redacted] agosto con l'esposizione delle opere di artisti italiani [redacted] stranieri; francesi e svizzeri sono gli ospiti d'onore.

Alla Rotonda Antonelliana è presente [redacted] scuola di Faenza e [redacted] Laveno Mombello. Palazzo Botton ospita il teatrino dei pupi in ceramica di Fabbrini e Gambone, oltre alla raccolta di [redacted] rossa. Design italiano, invece, al cinema Sociale, mentre gli artigiani francesi di Saint Amand espongono alle scuole elementari, insieme agli allievi dell'Istituto d'arte. Ai ceramisti locali, costruttori delle inimitabili stufe, sono riservati piazza della Repubblica [redacted] piazzale Vittorio.

La mostra è aperta al pubbli[redacted] dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 23 nei giorni festivi e prefestivi; dalle 15 alle 19 tutti gli altri giorni.

A Sant'Antonino

Alla [redacted] [redacted] si [redacted] salvi [redacted] posti

Schiarita per i lavoratori della Elcit di Sant'Antonino di Susa. I 24 licenziamenti annunciati dall'azienda [redacted] stati scongiurati, almeno per [redacted] momento. L'azienda, operante nel settore dell'elettronica civile, ha ottenuto una proroga della [redacted] integrazione speciale: scaduta lo [redacted] era già slittata fino al 31 marzo '93, ma è stata di nuovo prorogata [redacted] alcuni mesi, fino al 30 novembre '93.

La decisione è maturata nel corso di un incontro di azienda e sindacato al ministero del Lavoro. Il ministro ha preso atto che la Elcit sta portando a termine il piano di investimenti programmato [redacted] di 9 miliardi e [redacted] milioni), benché le difficoltà del mercato si siano acuite. Non soltanto, la Elcit ha messo a punto un successivo progetto - il valore supera il miliardo - per potenziare le linee e per altre modifiche strutturali.

Presunte irregolarità negli scarichi dell'Eremo

Lanzo, avviso di garanzia al commissario dell'Usl

Alberto Sola è il nuovo commissario dell'Usl 37 di Lanzo

«Sono vittima di interpretazioni [redacted] legge in contrasto l'una con l'altra. Ho osservato la normativa regionale, [redacted] ho commesso irregolarità». Sono parole di Francesco Tuttolomondo, commissario straordinario dell'usl 37, che si [redacted] dimesso dall'incarico dopo essere stato raggiunto da un avviso di garanzia in relazione agli scarichi dell'ospedale Eremo [redacted] Lanzo.

L'avviso di garanzia, firmato dal pm Alessandra Aragno, fa riferimento a un prelievo del marzo scorso sugli scarichi dell'Eremo, effettuato dal Laboratorio [redacted] sanità pubblica della stessa usl di Lanzo. Una recente sentenza della Corte di Cassazione disciplina infatti gli scarichi ospedalieri in modo più restrittivo, rispetto alla normativa regionale. Spiega Tuttolomondo: «Per la Regione, gli scarichi degli ospedali con un [redacted] di posti letto inferiore [redacted] cento sono assimilabili a quelli civili. La Corte di Cassazione [redacted] considera invece scarichi industriali, dichiarando incostituzionali alcune leggi regionali che danno interpretazioni diverse».

La Regione nominerà oggi commissario dell'usl 37 Alberto Sola, amministratore dell'usl [redacted] Ciriè: la nomina di Sola, che si insedierà a Lanzo il 19 agosto, [redacted] in sintonia con il disegno di accorpamento delle usl, che prevede la fusione di quelle di Ve[redacted] Lanzo e Ciriè.

INCHIESTA

CALCIO E TV COSA PENSANO I SUPPORTERS

I tifosi bianconeri e granata apprezzano la novità ma preferiscono lo stadio

Juve e Toro in pay-tv? No, grazie

Al massimo un abbonamento a club «Ma che fascino la sera al Delle Alpi»

Oggi, nella sede di Milano, il Consiglio della Lega Calcio stabilirà il calendario delle dirette delle partite di calcio in pay-tv. Sarà questa la seconda e più importante fase del riconoscimento di Tele+2, la tv privata che si è assicurata, a suon di miliardi, la possibilità di trasmettere, ma solo per gli abbonati, una partita di serie B al sabato e una di serie A la domenica.

Le novità, si sa, creano sempre problemi. Ecco perché la corsa al «decodificatore», quell'apparecchio indispensabile per poter seguire in chiaro i programmi di Tele+1 e Tele+2, per ora non c'è stata, e neppure il tanto atteso boom delle vendite: ma i responsabili di Tele+2 non sembrano preoccupati, convinti di poter raggiungere il milione di abbonamenti.

Ma intanto, nei circoli dei tifosi, la novità viene commentata in vari modi e si esamina l'ipotesi di attrezzarsi e far fronte alla spesa. E subito ci si divide: all'interno delle tifoserie di Juventus e Torino si sono formate due «scuole di pensiero», quella legata alla «disponibilità» e quella degli incerti o addirittura, in qualche caso, degli irriducibili», che mai e poi mai si abboneranno a Tele+. Come sempre in questi casi, esiste una via di mezzo: i grandi club di tifosi potrebbero acquistare il decodificatore e ospitare i tesserati nelle loro sale alla domenica sera.

A questo proposito, **Ginetto Trabaldo**, presidente dei Fedelissimi Granata, si dichiara pronto al grande passo: «Ad essere sincero non abbiamo ancora deciso, ma credo che l'abbonamento collettivo, così si può definire, possa essere un'idea valida, sia per seguire le partite di campionato in diretta, sia per vedere molto il nostro gruppo, sempre più numeroso. Personalmente, però, questo accordo Lega-Tv non va a chi possa giovare: il tifoso andrà sempre allo stadio ed è difficile che segua gli incontri seduto in poltrona, anche se esistono gli sportivi che la domenica sera non hanno voglia o possibilità di seguire la squadra e, quindi, preferiscono restare comodi davanti la tv. Questo fenomeno potrà influire sugli incassi, ci sarà meno gente allo stadio. La cifra dell'abbonamento alla pay-tv non è così elevata e saranno in molti a farlo».

La soluzione, «giusta», l'ha già trovata **Fausto Brofferio**, ex presidente degli Ultras: «Personalmente non credo che un giovane possa permettersi questa spesa. Come Ultras abbiamo dunque precorso i tempi: ci troviamo spesso a casa di chi ha fatto l'abbonamento per seguire gli avvenimenti sportivi oscurati da Tele+. Sarà così anche la domenica sera, un modo come un altro per stare ancora più uniti a seguire il nostro sport preferito».

Brofferio crede che con la pay-tv ci sarà meno gente allo stadio: «Anzi. La partita in notturna ha un suo fascino particolare e noi tifosi la preferiamo cor di più alla gara pomeridiana. Vedrete che il pubblico correrà in massa allo stadio».

La tifoseria juventina sembra meno entusiasta. **Domenico Chieffo**, presidente club Augusta Taurinorum, è scettico: «Siamo in piena campagna abbonamenti e escludo fin d'ora che l'abbonamento alla pay-tv ci possa interessare. Noi siamo tifosi di calcio e, tali, vogliamo seguire le partite direttamente allo stadio. Il mezzo televisivo è utile e comodo, ma il calcio vero lo si segue solo dal vivo. Non credo, quindi, che faremo pazzie per avere il decodificatore. Chi lo vorrà lo acquisterà per conto proprio, di- ne faremo a meno, come abbiamo sempre fatto. Non vorrei - conclude Chieffo - che tutti questi accordi alquanto discutibili possano stravolgere il calcio e renderlo ancor meno interessante. Forse era meglio volta, quando si sentivano i secondi tempi per radio e si guardava alla tv un solo tempo della partita più importante della giornata. A quell'epoca gli stadi erano pieni e, soprattutto, c'era meno violenza».

Anche **Piero Rocci**, responsabile del Juventus Club La Mole, crede molto nella pay-tv: «Se vesto i panni del tifoso dico che l'abbonamento non m'interessa, quanto andrò allo stadio come ho sempre fatto. Se, invece, guardo al problema con gli occhi di chi solo il calcio, senza tifo particolare, allora è probabile che cosa possa interessare, ma il condizionale è d'obbligo in quanto non ho preso una decisione. Credo, però, che per un club organizzato valga la pena di entrare in questo nuovo ordine di ed acquistare il decodificatore. Il perché è molto semplice: potrebbe tenere i nostri tifosi uniti davanti alla tv. Sarebbe un passo avanti rispetto al passato. Un gruppo, infatti, più è compatto e unito, più diventa addomesticabile, meno violento».

Parere negativo arriva dal gestore del bar Sweet, noto ritrovo granata: «L'abbonamento non lo farò mai. Che interesse avrei? La spesa non è elevata, ma si aggiungerebbe ad altre e se c'è un ritorno economico consistente non posso permettermi di prendere in considerazione questo investimento».

Infine i tifosi che non hanno un club come punto di riferimento ben preciso, che stanno affrontando singolarmente il problema. **Guido Bonglovanni**, ad esempio, tifoso granata da sempre, non è affatto d'accordo sull'abbonamento a Tele+: «Non mi penso nemmeno. Pago già quello della Rai, non sarà certo una partita alla domenica a farmi cambiare idea». **Massimo Botto**, fedelissimo bianconero, invece, il suo abbonamento l'ha già fatto: «Prima di essere tifoso uno sportivo e voglio seguire tutti gli avvenimenti in diretta. A conti fatti si tratta di lire al giorno...».

Aurelio Benigno

Aldo Biscardi, patron di Tele+2 al centro tra i tifosi Toro e Juve

Per i tifosi il Delle Alpi resta il luogo ideale dove seguire la partita

Speranza: meno violenza con il match in salotto

TELE+2

I costi dell'abbonamento

Calcio in pay-tv, d'accordo, ma cosa deve fare chi vuole vedere partite la domenica sera a casa sua? Innanzitutto deve rivolgersi a dei 2000 negozi autorizzati presso i quali comprare il «decoder», un apparecchietto più grande di un videoregistratore che consente di «captare» il segnale dell'emittente. Costo: 149 mila lire. A questo punto si passa all'abbonamento: basterà compilare un modulo consegnato negoziante. Sino domani è prevista offerta speciale (sconto 10%) per coloro che pagano in un'unica soluzione: l'abbonamento annuale (costo 432 mila lire) consente un risparmio di 44 mila lire e il 13° gratuito. Il costo effettivo sarà quindi di 388 mila. Il pagamento semestrale permetterà risparmiare 22 mila lire, passando dalle 216 mila a 194 mila. Per ultimo è previsto anche un pagamento con rate bimestrali, ognuna di 72.000 lire.

SPORT ITALIA

Primavera, Juve e Toro via alla preparazione

E' cominciata ieri la stagione agonistica della Primavera del Torino, mentre oggi toccherà a quella della Juventus. Bardonecchia, il tecnico granata Rampanti è salito con 25 giocatori. Due gli acquisti: Giraldi (Fulgor Palermo) e Giuncato (Nuova Kroton). A Villar Perosa, poche novità per la Juventus. Nessun acquisto rispetto all'anno mancheranno Trombini, Sartor, Ragagnin, Ferronato, Mulazzi e Trocini.

Per il Basket Torino esordio il 18 a

Adunata lunedì per i cestisti dell'Auxilium Torino, in vista del prossimo campionato A2, e intanto prendendo corpo calendario precampionato della squadra di Danna: il 18 agosto amichevole a Desio con la formazione locale; 19 e 20 torneo a Viareggio con Viola Reggio Calabria e altre due squadre da definire; il 25 esordio torinese con Desio; il 28 e 29, a Saint-Vincent, torneo «Basket per vita», la partecipazione Telemarket Forlì, Glaxo Verona e Cibona Zagabria; il 18 e 19 settembre torneo a Sassari, in casa del Banco di Sardegna, con squadre ancora da definire.

travolge la

Netta affermazione della Juventus baseball sulla Cairese. Sabato e domenica doppio appuntamento per la squadra torinese contro il Mondovì e il Cus Genova. Sono appuntamenti importanti che decideranno la qualificazione ai play-off.

all, primo in serie

La regular season di serie B di softball si è conclusa con ottimi risultati per le squadre provinciali. Il Tempest Settimo, vincendo (2-0) in trasferta a Lodi, ha scavalcato al primo posto in classifica le Brioschi Junior Torino, seconda assoluta, fermata sul pari (1-1) dal Legnano. Salva la matricola Avigliana New Star che ha impattato in del Cernusco (1-1). I playoff inizieranno il 5 settembre con l'incontro Castianese (Ud)-Brioschi. Tempest affronterà in trasferta la vincente dello spareggio Friuli-Verona.

Arriva la Fresca Estate Ford

Da oggi anche il climatizzatore è incluso nel prezzo !

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino al 31/08/93.

IFAS GRUPPO COMUNICATION

FIESTA NEWPORT

SUPER ESCORT WAGON 16v

E' una iniziativa delle concessionarie Ford in Torino e Provincia

Autlios C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 245 42 22 SI APERTI

Autostadio C.SO G. AGNELLI - TORINO TEL. VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. NUOVO SHOW-ROOM C.SO MONCALIERI 205 - TO-TEL. 6613123

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 TORINO - TEL. 5211417 C. , 318 - - TEL. 7396250

Co-Auto C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022 C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9598218

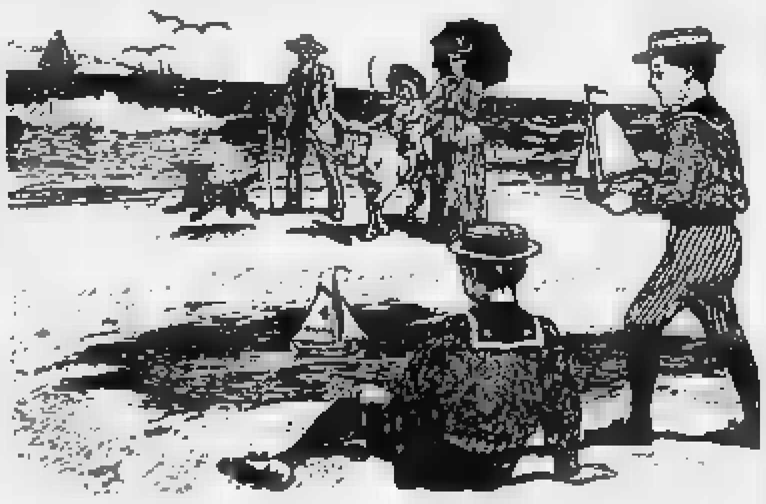
Siac STR. PADANA INF., 116 - TEL.

Ifas GRUPPO

I giochi delle vacanze in bilico tra remake [redacted] futuro

Al mare col dinosauro

Materassini horror e disneiani, battaglie navali computerizzate
Ritornano frisbee, boomerang, volano e pedalò (versione gonfiabile)



Dal passato remoto di trottola [redacted] retino acchiappafarfalle, stile Vispa Teresa, al passato prossimo di skateboard e frisbee. Nella storia del gioco che fa tendenza, manca, per l'estate '93, un «must» stagionale vincente.

Le proposte alla moda, per trastulli e passatempi vacanzieri, sono molte. Per giocose «ricreazioni» all'insegna dell'evasione fantastica ci sono i materassini «Jurassic»: enormi dinosauri gonfiabili da cavalcare a pelo d'acqua. Alla «Gioia dei bimbi» di via Po 46, il bestiario archeologico galleggiante va dalla versione alata [redacted] quella con collo alto quasi [redacted] metri (costano da 65 mila lire in [redacted]).

Dalla preistoria all'informatica, con i video-games portatili per mini-battaglie navali o spaziali computerizzate. Inseguendo mondi diversi, si può arrivare fino all'universo dei cartoon disneiani, [redacted] i materassini di Minni, Topolino e Paperino. Sapore nostalgico, invece, [redacted] la classica [redacted]rda per saltare aggiornata: [redacted] ogni giro, infatti, dalle maniglie esce una nuvola di bolle di sapone.

Altro «sempreverde» [redacted] l'aquilone, tradotto però [redacted] «post-moderno», specie nelle versioni acrobatiche. Da «Games centre» al Centro Commerciale Lagrange 15, costano dalle 39 mila alle 380 mila. Rimodernati anche il frisbee, che ora ha assunto forma [redacted] ciambella [redacted] si chiama «aerobies», e il boomerang «di precisione», con [redacted] look triangolare o [redacted] croce.

Per chi voglia [redacted] il cervello allenato, sotto l'ombrellone o in treno, ci sono poi [redacted] versioni [redacted]li e magnetiche dei classici giochi da tavola: dallo «scarabeo» al «paroliere», fino agli scacchi. Al «Centro gioco educativo» [redacted] via Nizza 97, l'elenco delle confezioni «travel» va dal «cluedo» al «passaparola», da «indovina chi?» a «Jahtzee», corredato [redacted] dadi. Le dimensioni medie sono di 10×20 centimetri, prezzi dalle 12.500 lire.

Per svaghi più movimentati, non mancano [redacted] da spiaggia o da prato, che evocano tennis, baseball o volano. Tra le novità, lo «scatch tail», ovvero una palla con lunga coda in stoffa a strisce variopinte, [redacted] lanciare: a seconda [redacted] della fascia di colore in cui la si afferra, si calcola il punteggio.

Il «grip football», invece, si gioca [redacted] guantoni «prensili» e palline di velcro (sulle 35 mila). «Simile, [redacted] con racchette al posto dei guanti, è lo "stop ball"», spiega Davide Arpellino [redacted] «Girotondo» in via Genova 14. «Cush» è invece la pallina in gomma antistress, oggi accessoriata [redacted] racchetta in legno tipo tennis.

Per fare un po' di moto fra le onde: i materassini-pedalò gonfiabili, completi [redacted] poggiatesta. Battaglie da spiaggia e giochi d'acqua assicurati, invece, per i più piccini, con un repertorio ispirato all'intramontabile pistola a spruzzo: dal fucile «Superliquidator» ai pupazzetti-horror con teste di squali o zucche tipo Halloween «spara-acqua».

Silvia [redacted]

Quando relax fa rima con magia

Ricaricarsi e ritrovarsi con la danza sciamanica i tarot e la fisiognomica

Vacanze magiche, cioè relax [redacted] studio di sé, per ricaricarsi di energia attraverso gioco, studio, rilassamento, confronto con vecchi e nuovi amici. Ecco qualche proposta.

Il Centro di Benessere Psicofisico - Rivarolo, tel. 0124/27186 - organizza una vacanza in [redacted] alla natura a Filia, frazione [redacted] Castellamonte, nelle colline canavesane (prima quindicina [redacted] agosto). L'ha intitolata Equin'ozio perché la struttura, [redacted] cascinale ristrutturato con molto spazio verde intorno, [redacted] dotata [redacted] maneggio. Pensione completa, in camere da 5-6 letti, colazione, pranzo e cena a lire 50 mila al giorno (adulti) e 35 mila (bambini da 3 a 7 anni), 40 mila e 25 mila in tenda o camper propri.

Verranno proposti numerosi corsi (10 lezioni, [redacted] al giorno) da scegliere [redacted] armonia psicofisica e interpretazione dei sogni, cura a distanza, terapia attraverso l'arte, espressione creativa, danza armonica a danza psichica, kundalini yoga, floriterapia, riequilibrio energetico con i colori, fisiognomica. E molti altri. Orario: 10-12 e 14-19, lire 200 mila a corso. Passeggiata [redacted] cavallo [redacted] lezioni: lire 20 mila. Nel weekend [redacted] può fare trekking [redacted] cavallo: [redacted] mila lire mezza giornata, [redacted] mila intera.

L'Associazione culturale Espansione di Eubiotica, tel. 011 863.134, suggerisce un'estate insieme in Valsesia, al Villaggio Oro Balme, a 15-20 minuti di passeggiata da Cervatto. Qui alcune baite dimenticate sono di[redacted] magico e incantato dove ri-trovare e ri-scoprire la Natura e le sue Energie». Sistemazione tipo rifugio o [redacted] tenda da campeggio propria. I prezzi: weekend lire 75 mila, settimana lire 255 mila. Comprendono i tre pasti, con prodotti tipici naturali della zona, le attività rituali, percorsi montani, diurni [redacted] notturni. Si impara a mungere [redacted] mucche, produrre formaggio e burro secondo [redacted] antiche tradizioni, andar per erbette alimentari, curative e «magiche». Inoltre: stage di pranoterapia, cristalli magici, massaggio bio-energetico, meditazione, rune celtiche, tarot egizi, danza interiore, danza sciamanica. Corsi e stage non [redacted] compresi nel prezzo, ma costano meno di [redacted] mila lire ciascuno. [gl. lo.]

Film per tutti

Mohicani Dracula Malcolm X

Un mese di film sotto le stelle. Non s'interrompono in agosto le quattro rassegne cinematografiche estive in corso a Rivoli, Collegno, Ivrea [redacted] Chivasso.

Il Parco Salvemini ospita l'ormai tradizionale «Rivoli di sera». Unico spettacolo alle 21,45, biglietti a 6 mila lire. S[redacted]era è in cartellone il lungometraggio a cartoni animati «La bella e la bestia» di Walt Disney. Domani, invece, attori in carne e ossa: [redacted] divo Kevin Costner [redacted] la pop star Whitney Houston sono i protagonisti del thriller «Guardia del corpo».

I successi della stagione sul grande schermo caratterizzano [redacted] Collegno «Notti al parco». Concludono luglio «Dracula» e «Eroe per caso» rispettivamen[redacted] oggi e domani. Ad agosto, film tutte le sere sino al 31 con inizio alle 21,45 al Parco Dalla Chiesa. Ingresso [redacted] mila lire.

A Ivrea, due appuntamenti settimanali nel cortile del Museo civico in piazza Ottinetti: il martedì e giovedì alle 21,30. La prossima settimana sono previsti l'avventuroso «L'ultimo dei Mohicani» il 3 agosto [redacted] il biografico «Malcolm X» il 5. Assistervi costa 7 mila lire.

La produzione di qualità caratterizza «Estate Cinema 8» [redacted] Chivasso. Film tutti i giorni alle 21,30 [redacted] Cinecittà, piazza del Popolo 3. Stasera è in cartellone «Eroe per caso» con Dustin Hoffman, domani «Puerto Escondido» di Gabriele Salvatores. Biglietti 7 mila. [d. ca.]

DOVE [redacted]

CAFE' [redacted]. S'incontra sulla danza la serata del Café Chantant, l'area estiva allestita [redacted] piazza Solferino dalla Futura Iniziative con il patrocinio dell'assessorato al Commercio. Il Thano Ballet mette in scena [redacted]le 22,30 lo spettacolo «Piramides». Ingresso [redacted] mila lire.

SHARON STONE. Attesa in settembre nel bollente «Sliver», la nuova star di Hollywood Sharon Stone è la protagonista della serata cinematografica dell'Arena Metropolis al Valentino. Alle 22 viene proiettato il film che l'ha [redacted] celebre: il thriller erotico campione di incassi «Basic Instinct» di Paul Verhoeven [redacted] Michael Douglas. A mezzanotte è invece la volta del meno noto, nonché precedente, «Ossessione d'amore» dello spagnolo Javier Elorrieta. Biglietti [redacted] 7 mila.

CABARET. Si ride stasera al Kafila. Il Centro culturale multietnico in via Giordano Bruno 140/a ospita alle 21,30 il cabarettista Gian Piero Perone in «Frequenze folli».

[redacted]. Due film italiani stasera in altrettanti cinema all'aperto torinesi. Il Forum King Kong (Giardini Reali) propone «Fiorile» dei fratelli Taviani, il Cortile Stradella (via Stradella 192) la commedia «Al lupo al lupo» di Carlo Verdone. Cominciano entrambi alle 22, biglietti [redacted] 7 mila lire.

Nuovo libro

Se il vino diventa «svanito»

L'odore del vino può anche essere «di ridotto» oppure «di svanito». [redacted] tutto, però, non va confuso [redacted] bouquet che è altra cosa. Queste e tante altre utili notizie sul gioiello di Bacco, in generale, [redacted] contenute nel libro «Il piacere [redacted] vino», edito da Slow Food (lire 30 mila) e comparso recentemente nelle librerie.

[redacted] tratta di un manuale compilato da Paola Gho e Giovanni Ruffa per l'Arcigola, associazione che sempre più ha a cuore le sorti del [redacted] mangiare e del buon bere in Piemonte e in tutta Italia. Questo agile lavoro vuole essere una guida «per imparare a bere meglio»: un invito giusto e utile specialmente in [redacted] zona, come quella piemontese, dove l'enologia è strettamente collegata alla cultura alimentare.

Ci sono occhi anche per la produzione straniera, prima fra tutte quella del mitico champagne. Qui apprenderete che cos'è, a proposito, [redacted] liqueur d'expédition o in che cosa consiste il metodo Charmat.

Classica

I concerti dell'estate fuori porta

Domani alle 17,30 si apre [redacted] stagione nel [redacted] di Exilles, con il Trio Scaligero (Roberto Muttoni violino, Piotr Cwojdzinski violoncello, Laura Cattaneo pianoforte) che esegue musiche di Boccherini, Lalo [redacted] Chausson. Gli appuntamenti, dedicati in particolare al pianoforte, si susseguiranno ogni sabato [redacted] domenica fino al 15 agosto. Ingresso [redacted] lire.

Concerti anche a Candia. Si inizia domenica alle 21,30 nel C[redacted] di S. Mi[redacted] col gruppo Cantovivo che si dedica al repertorio occitano e piemontese. Seguiranno, il 4, l'arpista Gabriella [redacted] e il 7 (chiesa della Trinità) il liutista Jakob Lindberg. Ingresso libero.

E [redacted]he la Pro loco [redacted] Torre Pellice ha organizzato tre concerti nel Tempio Valdese (ore 21, [redacted] lire). Dopo l'esordio dell'altra sera con quattro arpe, il 5 agosto si esibirà il Quartetto Malatestiano di Cesena (flauto, clarinetto, fagotto e corno) e il 12 sarà la volta del Duo Lanzini - Di Cristofano (clarinetto e pianoforte).

Corsi di motoalpinismo a Sauze d'Oulx per appassionati e neofiti

Mister muscolo si dà al trial lassù dove osano le aquile

Si chiama «Action Skil», che vuol dire, più [redacted] meno, abilità. E' una scuola per gli appassionati [redacted] trial e motoalpinismo. La sede estiva [redacted] a Sauze d'Oulx e vi possono partecipare tutti, anche i neofiti. Il trial è una specialità che richiede, oltre [redacted] una moto costruita appositamente per questa attività, anche una notevole dose di equilibrismo e [redacted] muscoli.

Per [redacted] ha deciso di acquistare una Beta, un'Aprilia, [redacted] spagnola Montesa, un Fantic, [redacted] Yamaha non c'è via [redacted] uscita: [redacted] vuole diventare un esperto dei percorsi a trappola e vuole [redacted]per usare la [redacted] nella maniera giusta sfruttandone al massimo le doti, deve andare a scuola.

Il trial trova la sua esaltazio[redacted] in montagna: parecchi giovani delle valli prediligono la moto trial che consente loro di arrampicarsi [redacted] dove osano le aquile. Le industrie motociclistiche organizzano stagionalmente delle gare cosiddette «monomarca» suddivise in varie categorie.

Guadi di torrenti, scalate [redacted] rocce, discese mozzafiato: è come avere sotto di sé un arrampicatore comandato [redacted] colpi di frizione e [redacted] del gas e ci vuole anche una notevole dose di coraggio per tuffarsi giù in discese ardite, fra spuntoni di roccia e orridi.

Non è da tutti, ma i corsi di «Action Skil» [redacted] rivolti soprattutto a chi muove i primi passi in questo [redacted] e ai praticanti-amatori.

I corsi hanno durata settimanale da lunedì a venerdì e sono divisi in tre livelli a seconda del grado di preparazione dei partecipanti. La sede estiva [redacted] Sauze d'Oulx [redacted] la quota di partecipazione è di 380 mila lire. Ulteriori informazioni si possono [redacted] telefonando al numero 011/93.80.97. [e. bac.]

Arte in agosto

Collettiva di pittura a Exilles

La rassegna delle mostre estive offre [redacted] panorama quanto mai vario dell'arte torinese. [redacted] Alta Valle di Susa si susseguono le presenze di artisti contemporanei con una frequenza del tutto inconsueta a confronto con gli anni scorsi, con il risultato [redacted] sculture, dipinti ad olio e acquarelli, opere grafiche [redacted] installazioni concorrono a delineare un impegno espositivo [redacted] interesse.

In questo universo [redacted] immagini si segnala per l'8 agosto, alle ore 17, l'inaugurazione, presso la Sala Mostre del Comune di Exilles, della «Collettiva d'arte contemporanea», organizzata con il patrocinio della Società promotrice delle Belle Arti, presieduta da Giovanni Cara.

Sino al 22 agosto è possibile accostarsi alle esperienze di Garis e della Rosso, dei critici d'arte e pittori Auneddu e Mantovani, al rigore compositivo di Regosa [redacted] Ceriana Maineri, sino alla poetica e aerea figurazione della Gyarmati, il suggestivo lavoro di Carena e il musicale linguaggio [redacted] Agosti.

NOTTE [redacted]

A TORINO. Due i concerti rock della serata: alla «Palle di Rina», Cascina Marchese (corso Regina Margherita 278), [redacted] «dive» il gruppo Puzzle, mentre all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/20) si esibiscono gli Appl[redacted] Core. Il sound [redacted] Dr. Livingstone, Suppongo regna so[redacted] «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22).

Nella [redacted] estiva «Stazione Valli» (via Stradella 15, ore 22), [redacted] spagnola con cena, musica selezionata [redacted] Marco Gaido [redacted] danza [redacted] lo spettacolo della compagnia Paolo Alfiero Tarab Flamenco Ensemble.

[redacted] Danze sudamericane al «Getaway Club» [redacted] Moncalieri (colle della Maddalena 170, [redacted] 22,30) con «La noche buena»: al mixer, dj Roby Arsenico. Al circolo «Vereda Tropical» di Orbassano (strada Volvera 95, ore 22), performance reggae, funky e rap del gruppo Age. Alla «Rueda de Casinò» [redacted] Grugliasco (parco Lorenzoni, ore 23) è di scena sino a notte inoltrata la Chico Moreno Band.

VASCO. Attesa a Susa per il concerto di Vasco Rossi in programma il 18 settembre. Prevendite torinesi (i biglietti co[redacted] 38.500 lire) da «Maschio», «Video Music», «Rock & Folk», nei quattro negozi «Top Music».

GLI [redacted]

Bardonecchia

Sino al 22 agosto all'Hôtel [redacted] Geneys Splendid di Bardonecchia, mostra [redacted] piaceri della tavola in Piemonte. [redacted] preziosi menù [redacted] secolo di storia e di costume»: un centinaio [redacted] antichi menù, riletti [redacted] Domenico Musci e Maria Luisa Moncassoli Tibone. Orario: 15,30-19,30 (festivi: 10-12 e 15-19).

Claviere

Dal 15 al 22 agosto la cooperativa «Gcs», [redacted] Chieri, organizza a Claviere un corso per animatori. Costa 23 mila lire al giorno. Informazioni: 011/947.28.35.

Isef

All'Isef, piazza Bernini 12, è possibile presentare la domanda [redacted] di ammissione al concorso per 360 studenti, [redacted] ragazzi [redacted] 180 ragazze. Informazioni allo 011/74.57.74.

[redacted]

E' ancora possibile iscriversi oggi alla [redacted] Loco di Torre Pellice, via Repubblica 3, per la gi[redacted] escursionistica in Alta Val Pellice che si svolgerà domani, [redacted] tappe [redacted]: Villanova, Crosenna, Barricate e Pra Villanova. Informazioni allo 0121/918.75.

Hydrospeed

L'associazione Orcokayak, [redacted] sede a Chivasso in stradale Torino 169, propone ad agosto corsi di discesa di rafting e hydrospeed all'Eyglieria, a [redacted] chilometri [redacted] Monginevro. Iscrizioni allo 0122/89.460.

Pittura murale

Case e baite di Usseaux verranno dipinte dai partecipanti allo stage [redacted] pittura murale organizzato dal [redacted] 27 agosto dall'associazione culturale Etra. Sarà seguito [redacted] Piero Figus. Il costo è di 450 mila lire. Iscrizioni allo 011/88.87.66.

Espressionismo

A Villa di Prali, in piazza Tron (Val Germanasca), è allestita la mostra di pittura ad olio [redacted] disegni di Felice Cortese. Il titolo: «Tra espressionismo ed astrattismo». E' aperta nei giorni festivi 10-12 [redacted] 15,30-19, feriali 15,30-19 (escluso [redacted] lunedì) sino al [redacted] agosto.

[redacted]

L'associazione Ca' Nostra, via Pomba 14 bis, organizza un corso per addetti/addette al banco in agenzia di viaggi organizzato dall'associazione. Comincerà il 23 settembre con frequenza bisettimanale dalle 17 alle 20. [redacted] programma: storia del turismo, tecnica turistica, i principi di informatica nell'agenzia di viaggio. Quota di iscrizione: [redacted] mila lire (011 812.79.09).

Courmayeur

S'inaugura domenica 1° agosto, alle 17, [redacted] Courmayeur, sala mostre delle scuole elementari in viale [redacted] Bianco, l'esposizione del pittore Ugo Donati. Proseguirà sino al 13 agosto. Orario: tutti i giorni dalle 16 alle 22.

ArteFatti

La pittrice Daniela Baldo espone sino al [redacted] agosto al laboratorio sperimentale ArteFatti a Giaveno, via Roma 20. La mostra s'intitola «Strettamente personale». Orario: feriali 17-21, festivi anche 10-12,30, lunedì chiuso.

Terra [redacted]

Inaugurazione domani alle 21, al Palazzo delle [redacted] di Bardonecchia, dell'esposizione «Terra [redacted] rossa»: sculture-installazioni realizzate da Lilli Morgando in collaborazione [redacted] Giorgio Scarantino. Sino al [redacted] agosto. E' aperta nei giorni feriali dalle [redacted] alle 19,30 [redacted] in quelli festivi anche dalle 10 alle 13 (escluso lunedì).

Terrazza sul Po

«La Terrazza sul Po», corso Moncalieri 18, propone stasera alle [redacted] il recital del cabarettista Giorgio Scapecchi.

Murazzi

Prosegue stasera ai Murazzi del Po la rassegna musicale dal titolo «Chi [redacted] provall!». Due i gruppi di base in concerto dalle 21: Subway e Motoraduno.

I [redacted]

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [redacted]
Prefettura 55.891
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale 55.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
Incendi bosc. 1678/07.091
Eliambulanza 118

[redacted]

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.90.00
Securitel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
[redacted] 783.811 - [redacted]
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
[redacted] **ostetrica permanente,** S. Anna, [redacted] Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa [redacted]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.55

[redacted]

[illegible] 54.04.69
[illegible] [redacted]
Ai 619.18.20
[illegible] 63.01.56
[illegible] 33.13.01
Assist. infermi 639.75.25
[redacted] 50.23.98 - 58.52.65
[illegible] 433.11.40
Area 0337.220.250
Ass. infem. lodn. 220.42.32
[illegible] 242.19.04.
Croce bianca 63.18.02
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.33.22
[illegible] 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3306
via Nizza 65 [redacted]

SOLIDARIETA'

Federazione [redacted] **Sport Disabili,** tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscel, 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.[redacted]
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
[illegible] 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.19
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.54.749
Città insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, [redacted]
Protez. animali 612.26.94; canile. 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano [redacted]
Usl. serv. veter., c. Lanza 75, [redacted]
v. S. Domenico 22 [redacted]

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24) Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.65
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
[redacted], p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip.** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri,** c. Trieste

[redacted]

Piazza Carlo Felice, hotel Liguria (fino all'1); via Nizza 1; [redacted] Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CENTRO JAZZ TORINO: iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Informazioni: Pomba 4, tel. 011-884.477.

RITROVI

BORGTALCO DANCE PIZZA (506.1056): non solo karaoke.
CHALET: ore 21.
CLUB: ore 15.30 danze e ritmi Franco Orsini ed i suoi (ridotto over 55)
CLUB 84: questa sera ore 21 Festa delle Franco Orsini ed i suoi soli
COBAL - PIAZZA SOLFERINO: tutti i giorni ore gran ballo liscio all'aperto. Ingr. e consum. 5000, D. J. Edo Puma.
ESTIVO: ore 21 Edo Puma
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/23.00.54): lascio orch. Nuove immagini.
LE ROI NO: ore 21 non è solo il slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario».
ESTIVO 680.3443: 15,30. Il tè danzante; grande con party, spumante e giochi nel locale a 2 piste orch. Gruppo 5
PATIO + IN: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Tel. 851 4841 - 574 089
RIST. PROVENZALE Ghiacciaie - To): grigliate miste pesce per 2 persone L. 50.000. T. 734.341.

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi di donare il tuo sangue. Poche formalità e una firma ad una domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. Ma puoi anche restare solo un donatore se vuoi partecipare democraticamente alla vita della nostra associazione che gestisce direttamente le sue "unità di raccolta". E non per questo varrai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza di uomo è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, non è una bestia rara né un eroe, né un martire, né un santo e neppure un povero grullo, ma un operaio, un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, un libero professionista o una casalinga come te, che si è reso conto con la massima naturalezza e senza alcuno sforzo di ordine intellettuale di poter essere utile agli altri indipendentemente dal loro sesso e condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica o di censo.

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011 663.44.26

UNITA' DI RACCOLTA:
Via Ventimiglia 1 (Ospedale Sant'Anna) — ore 8/12 feriali e festivi
UNITA' RACCOLTA MOBILE:
Porta Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale G. Bosco — ore 8/12 feriali

Una sentenza esemplare

Condannato al massimo della pena per l'abbandono di un cane

Aveva provocato un tragico incidente

Aiscat

le nostre campagne ti sembrano giuste, per favore: aiutaci.
Lega Nazionale per la Difesa del Cane
Comunicazione e Sviluppo - Care
Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra
Conto corrente postale n. 17182122

RAINELLA CASTELLANI SAFFOLO

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Lai	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Mazalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
AL COSTO DI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
[redacted]. 856.521
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.995
Or.: 16,30; ult. 18,50
Ingr. 7000
Vedi cinema e ritrovi estivi CORTILE STRADELLA

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele [redacted]
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
CHIUSO PER FERIE. RIAPERTURA 20/8

Capitol
v. San Dalmazzo 24
T. 540.605.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18[redacted] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 55' **Dramm.**

[redacted]. Chaplin 1
[redacted]. Garibaldi 32/E
[redacted].
CHIUSO PER FERIE
riapertura 14 agosto

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723.
CHIUSO PER FERIE
riapertura 14 agosto

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100
CHIUSO PER FERIE
Riapertura il 25 agosto

Doria
v. Gramsci 9
[redacted]. 542.422.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

[redacted] *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Eliseo Blu *
p. Sabotino
[redacted]. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

[redacted]liseo Rosso *
p. Sabotino.
[redacted]. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Empire*
[redacted]. Vittorio Veneto 5
[redacted]. 817.1642. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con [redacted]. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 35' **Comm.**

[redacted] *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
RIAPERTURA VENERDI' 20 AGOSTO

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530.353.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

Faro
v. Po 30
Tel. [redacted].
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI

Ideal
[redacted]
Tel. 521.4316.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura il 26 agosto

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.5996
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Bagliori nel [redacted]
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. [redacted] (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura [redacted] agosto

Massimo Uno *
v. Montebello 8
Tel. 817.1048.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 28 agosto

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Nazionale 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Nuovo [redacted]
v. Venaizio 5
Tel. 749.2362
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. [redacted] **Avventuroso**

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
CHIUSO PER FERIE

[redacted]limpia [redacted] *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
CHIUSO PER FERIE

Reposi
[redacted]. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Vat. 14. [redacted] **Dramm.**

[redacted]
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
CHIUSO PER FERIE
Riapertura il 26 agosto

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

* [redacted] condizionale

ALTRE VISIONI

Agnelli V. P. Sarpi 111/A Tel. 612.139	Riapertura in autunno	
Araldo V. Chiomonte 3 Tel. 331.764	RIPOSO	
Cuore V. Nizza 56 - Tel. 668.7568. Or.: 18/17,30/19/20,30/22,15	RIPOSO	
Fregoli P. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312	Ore 20,30; 22,30 **Vita da [redacted]**. Regia di A. Kaurismäki, [redacted] M. Pellonpaa, E. Dipl	
Lanteri C. G. Cesare 80. Tel. 284.134 Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40	RIPOSO	
Massaua p. Massaua 9 - Tel. 795.803 Ingresso L. 7000	RIPOSO	
Valdocco V. Salerno 12 Tel. 522.42.79	RIPOSO	

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
V. Pomba 23
Tel. [redacted].13
Chiusura estiva fino al 31 agosto incluso

[redacted]assimo Due
[redacted]. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Chiuso per ferie. Riapertura 28 agosto.

Massimo Tre
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48, Tram 15
Chiuso per ferie. Riapertura 28 agosto.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88 151
Per gli abbonati ai turni ordinari della stagione 1992-93, è in corso la campagna per il rinnovo dell'abbonamento alla stagione 1993-94. Il pagamento deve essere eseguito entro il 24 settembre esc[redacted] presso gli sportelli Banca Crt. [redacted] glietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/I
[redacted]. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/76
In chiusura di stagione Alfa Teatro e l'Inventagiochi desiderano ringraziare tutto il pubblico che ha seguito gli spettacoli proposti e danno loro appuntamento per la prossima stagione con un nuovo Poker d'Alfa (rivista, operetta, teatro di figura, musica) e con la rassegna per ragazzi **La marionetta d'oro.**

[redacted]
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il fiore all'occhiello. Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 1993-94: 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Blu»: Montagnani, Melva, Lavia-Guerritore, Paglia-Gassman, Arena, Momix, Tango, Cabaret. Biglietteria da lunedì a **sabato 9-13 e 15-18.**

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 331.764 - Tram 15/16
[redacted] 33/42/55/56/64
Chiusura estiva. Per ogni inform[redacted] Teatro Dell'Angolo tel. 462.343 - 489,876, fax 473.3102.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Bus 61
Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme [redacted] abbonati Posto Fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti-giovani. Tel. 517.6246 - 544.562

Colosseo
via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/16. Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto [redacted]: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazioni abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa [redacted] 10-13 e 15-19

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Cartellone **Passepartout**, campagna abbonamenti stagione 1993-94. 7 spettacoli a posto fisso. Prenotazioni e biglietteria da venerdì 20 agosto con il seguente orario: feriali 9-13 e 16-23; festivi 15-23.

Garybaldi T.
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 011/897.17.46
Laboratorio Teatro Settimo: chiuso per ferie. D[redacted] avrà inizio la [redacted] abbonamenti [redacted] la stagione 1993/94. Per informazioni tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi»
via Mazzini 11
Tel. 832.382
Torino
Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993/94. Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93 uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.7863 - 530.863.

J[redacted]
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Il Gransemaglio con i Soggetti organizza dal 21 settembre [redacted] Teatro Juvarra ed al caffè Procope **Il Teatro per la Città, la Città per il Teatro.** Un mese non stop di spettacoli e concerti. Informazioni ore 16-19 tel. 532.067 - 540.675.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9373
E' aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Mille Sannoner, Athina Cenci, Delia Fredon, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Informazioni presso il teatro.

[redacted]
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Vignale danza '93. Ore 21,30 Adriana Cava Jazz Ballet con Andre De la Roche in **Trait d'union**. «Danza a Torino» stage d'estate al Nuovo dal 16-8 al 18-9 [redacted] i giorni seminario di danza classica per corsi intermedi, avanzati e prof. con M. E. Fernandez, frequenza e lezione L. 8000. Inf. 669.0668.

T. Card. [redacted]
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
RIPOSO

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/52/62s
Acqui in Palcoscenico. Sabato 31 Dervacompagnia Anna Catalano in **America America - Hero Sandwich. Danza all'aurora del borgo**, stage intern. di danza Finale Ligure 15-29 agosto D. Wear, J. Bosioc, L. Fumo (classico); K. Campbell [redacted] K. Genero (afro). Inf. 473.0189 dalle 10 alle 14.

Teatro Matteotti
via Matteotti 1
Moncalieri
T. 640.3700 - Bus 40/45/67
RIPOSO

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7871
Il Gruppo della Rocca. Ore 22 all'Ippopotamo Zoomusicbar (ex Zoo Comunale di corso Casale): Il Gruppo della Rocca in **Le interviste impossibili.** Ingresso libero.

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po
c. Moncalieri 18 - Torino
Tel. 660.4121
Ore 22: **Cartoonia.** Incontri con Cavallo e Gadda.

Cortile Stradella
v. Stradella 192 - Torino
Tel. 216.5952/216.965
Commedia: **Al lupo al lupo.** [redacted] C. Verdone., con C. Verdone, F. Neri. 1h 58'.

Stazione Valli
via Stradella 15
Tel. 216.1510
Ore 20: **Cena spagno[redacted]** a seguire **Sangria e Tostana.** Ore 22 **Paolo Alfiero** Tarab Flamenco Ensemble.

Rueda de Casinò
La isla que sueña
via Sabaudia 164
(Grugliasco). T. 411.5908
Ore 20: **Chico Moreno Band.**

Drive In
v. Sarsavino [redacted], v. [redacted]
Tel. 225.6313
Sommersby
Regia di J. Amiel, con Richard Gere e Jodie Foster. Ore 22/24.

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis
To - Esposizioni
Cortile viale Boiardo
Angolo c. M. d'Azeglio
Ore 22 **Basic Instinct** di Paul Verhoeven (Usa 1992) M. [redacted]glas e S. Stone. Ore 24 **Ossessione d'amore** di J. Elorrieta (Spagna 1992) con S. Stone e C. Rydell. [redacted]. 1° e 2° film L. 7000; solo secondo film L. 5 000.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giard. Reali lato T. Regio
Tel. 839.7302
Ore 22: **Fiorile**, film di Paolo e Vittorio Taviani (Italia/Francia/Germania 1993) con Claudio Bigagli e Galatea Ranzi. Ingresso L. 7.000.

L'Ippopotamo
Zoo Music Bar
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Dalle ore 21: «Teatro delle piccole forme». Il Gruppo della Rocca presenta **Le interviste impossibili: Freud** di Edoardo Sanguineti, **Artusi**, di Guido Ceronetti, **De Amicis** di Giorgio Manganelli. Ingresso gratuito.

[redacted]
Via Piave 66
Ore 21,30

LUCI ROSSE

[redacted]DBA v. Sacchi 18, telefono 562.12.93: **Amori erotici campagnoli**, con Eva Orlowski, Miss Pomodoro: C V. 18. Ap. 14,30; ult. [redacted].

ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31, tel. [redacted]. **Rhonda affamata** [redacted]. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.65. **Club erotic story**, con Rossana Doll. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Film erotico**, con [redacted]. Hedmans, P Adams. C. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

[redacted]AIOR l.go G. Cesare 105, t. 248.79.74. **Due uomini per un solo amore**, [redacted] R. Malone, Maurizia. C. V. 18. Apert. ore 15; ult. spett. 22,30

METROPOL v. P. Tommaso 8, telefono [redacted]. Chiuso per ferie.

[redacted]EGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **A.A.A. super dotata offresi**, con Lucy Doll. [redacted]. Ap. 12; ult. 22,30.

[redacted] BLUE via S. D[redacted] 40, tel. 487.765 **La danza dei desideri n 2.** Col. Viet. 18, Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

[redacted] v. [redacted] 170, tel. 699.36.17. **Bocca [redacted]**. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 88, tel. 749.2907. **Super orgasmi con play girl**, con Colder Karen. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie
[redacted]CCHI[redacted]
SABRINA: Casa Howard
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
C[redacted]
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Alive - Sopravvissuti
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA': Eroe per caso
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: The vanishing - Scomparsa
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: Dracula
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
[redacted]
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: chiuso per ferie
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
IVREA ESTATE: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Perversione mortale
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso [redacted] ferie
[redacted]
VITTORIA: Il doppio sesso delle infermiere
[redacted]
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: chiuso per ferie
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Fuoco cammina con me
ITALIA: Qualcuno da amare
RITZ: Scomparsa
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: La bella e la bestia
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Un piedipiatti e mezzo
SESTRIERE
FRAITEVE: Pomodori verdi fritti alla fermata del treno
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Accerchiato
TORRE PELLICE
TRENTO: Proposta indecente
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end**, telenovela
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **Quelli della montagna**, film
23,20 **Due americane scatenate**
24 — **Electric blue**, varietà
1,10 **Gli ultimi della strada**, film

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria sporta**, rubrica
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**, spettacolo

Videogruppo
20 — **Hot rod**
20,30 **Un detective [redacted] pantofole**, situation comedy
21 — **Lo zio d'America**, situation comedy
21,30 **[redacted] e Clarck**, situation comedy
22 — **L'altra faccia di Frankenstein**, situation comedy
22,30 [redacted]
24 — **[redacted] facile**, situation comedy

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Benson**, telefilm
[redacted] **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **La [redacted] più scassata dell'Esercito**, film

22,25 **[redacted]n addio**, telefilm
23,25 **Buccia di banana**, film

[redacted] Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgs special**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
[redacted] **Forza mare**, nautica
22,45 **American business english**

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Una notte piena di pioggia**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Salto nel buio**, miniserie

Quinta [redacted]
18,30 **Estate [redacted]**
20,30 **Ambra**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta Rete news**

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... Quant'è bello**
20,30 **Il boomerang nero**, miniserie
22,30 **Tuttofuoristrada**
23 — **Le ore dell'amore**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**, notizie
20,50 **Gli spensierati**, musicale

21,30 **Storie d'amore**
22 — **Confidenzialmente**
23 — **Tg 9**
23,20 **L'incendio di Chicago**, film

Er[redacted] Tv
9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Millennium**, documentario
21,30 **Remake**
23,15 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **La politica economica italiana**
21,45 **Crisis**, telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **Il bue muschiato**, documentario
23,45 **Agente speciale Hunter**, telefilm

[redacted]
20,30 **Il simbolo del sesso**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm

20 — **Zap mania**
20,30 **La grande missione**, film
22,30 **Okay motori**
[redacted] **G.R.P. monitor (r)**
24 — **Antologia del Cetra**, varietà

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «Cattolici e politica»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **La biblioteca reale di Torino**

[redacted]effe 9
17,30 **Vegas**, Film Tv
20,10 **«Le deviazioni del cattolicismo»**
20,45 **Psycopath**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Sesta Rete
19 — **Daikengo**, cartoni animati
19,30 **Gli invincibili**, film
21,45 **L'uomo e la città**, telefilm
22,30 **Informa vacanze**
0,30 **I grandi registi**, telefilm

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
[redacted] **Telefilm**: La nuova terra
22,05 **Andò per contrà**
23 — **Telefilm**: Doc Elliot
24 — **Tele Sera**

Teletime
19 — **Time notizie**
20,30 **Naumachos**, telefilm
21,30 **Mezzogiorno di fuoco**, film
23 — **Time notizie**
1 — **Teletime by night**

Videouno
18 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Telestudio
18,30 **Lassie**, cartoni animati
20 — **Superboy shadow**, cartoni animati
20,30 **Dagli archivi della polizia criminale**, film
23 — **I colori della notte**
23,30 **L'allegro fantasma**, film
1,30 **I colori della notte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

[redacted] Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13.50.

Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. [redacted] 14,30-19, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 8,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.

Borgo Medioevale [redacted]. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-19; d[redacted] 10,30-18. Lun. chiuso.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - Inf. e visite guidate tel. 562.9911): or.: martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-19; giovedì 9-13; 15-21; domenica 9-13; 14-19; lunedì chiuso. Piccola Galleria: La collezione [redacted]

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: [redacted] lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e [redacted]. 15-19 Ing. [redacted].

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80) [redacted]. cont. 11-21. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1592). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677 666). Mostra di nautica: «Velashow '93» dal 15/5 al 16/7. [redacted]: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, [redacted] 521 2251): Ore [redacted] martedì, [redacted], giovedì, venerdì, sabato. [redacted] nica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11.30.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.

[redacted] Civico di Numismatica - Etnografia - [redacted] Arti [redacted] (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30 Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958 7256): Or.: da mar. a ven. 10-17, [redacted]bato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30

Museo [redacted] della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). [redacted]: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19.15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo [redacted], telefono 562.1147) feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo [redacted] Marionette [redacted] Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530,238): solo alla domenica con orario 15-18

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito Dom.: 14,30-18,30, fer. scuole su [redacted] Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione [redacted] Chieri (tel. 94.191), orario mar., ven., 14-17, [redacted], dom. 9-12, 14-17. [redacted] chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 28/8.

Museo P[redacted] [redacted] (via F. Guicciardini 7, telefono 548,317): Orario dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.

Pa[redacted] (tel. 436 1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). [redacted]: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

SELECO SVM 85

Sistema video 8 -Zoom ■ - Telecomando - Titolatrice a caratteri - Luminosità 3 lux - Dissolvenze - Autofocus

Canon E20i

Sistema video 8 - Telecomando - Autofocus - Zoom motorizzato 10x - Datario e titolatrice - Otturatore 1/4000 ■ - Tasto controluce - Sistema di rotazione del mirino ■ 180°- Faretto ■ dotazione

SHARP VL-A1

Sistema video ■ - Zoom 12x - Autofocus - 3lux - Dissolvenza - 2 Velocità - Telecomando - Effetto panoramico

SONY CCD Fx 200

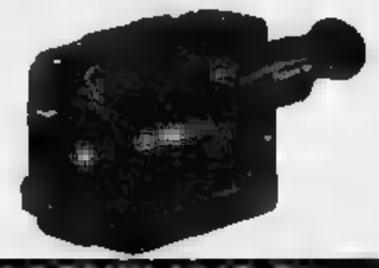
Sistema video 8 - Autofocus - Zoom 8x - Programma elettronico degli eventi

CINE CITTA'

OMAGGIO MONTECARLO!

MITSUBISHI HSCX1

Telecamera palmare sistema VHS C - Autofocus - Zoom motorizzato 8x - Sensibilità 5 lux - Otturatore 1/4000 sec - Registrazione ad indici - Peso ■■ gr.



PANASONIC NVS 20

Sistema VHSc - II Velocità - Sensibilità 1Lux - Autofocus - Zoom 8x - Grandangolo - Dissolvenze

SONY CCD Tr305

Sistema video 8 - Autofocus - Zoom 10x - Sensibilità 2 lux - Telecomando - Programma elettronico degli eventi - Dissolvenze

MITSUBISHI CX4

Sistema VHSc - Stereo Hifi - Autofocus - Zoom ■ - Stabilizzatore ■ immagine - Titolatrice - Peso 600 gr.

UNA SETTIMANA DI VACANZA IN APPARTAMENTO PER 4 PERSONE CON PISCINA ACQUISTANDO UNA DI QUESTE 3 TELECAMERE

Lire 1.890.000 + MONTECARLO OMAGGIO

SONY CCD Tr 305

Novità - Telecamera zoom 10x - Telecomando - Autofocus - ■ lux - Suono hi-fi stereo - Otturatore 1/4000 ■ sec. - Dissolvenza - Sovrapposizione ■ titolo - Effetti digitali

Lire 1.690.000 + MONTECARLO OMAGGIO

SABA CM 5

Telecamera palmare sistema VHS C - Mirino a colori - Autofocus - Zoom motorizzato ■ - Sensibilità 3 lux - Macro - Doppia velocità - Dissolvenze - Sovrapposizione digitale dei titoli - Faretto in dotazione

Lire 1.290.000 + MONTECARLO OMAGGIO

FUJI FF120

Telecamera palmare sistema video 8 - Autofocus - Zoom motorizzato 12x - Datario - Velocità ■ otturazione variabili - Impugnatura e treppiede in dotazione

Prezzi IVA compresa validi fino ad esaurimento scorte. Aut. Int. Fin. ■■■ 7/3011 del 22/6/93.

APERTI IN AGOSTO

PAGAMENTI RATEALI

10 E LODE

INFORMATEVI!

marvin

FOTO ■ VIDEO ■ OTTICA ■ HI-FI

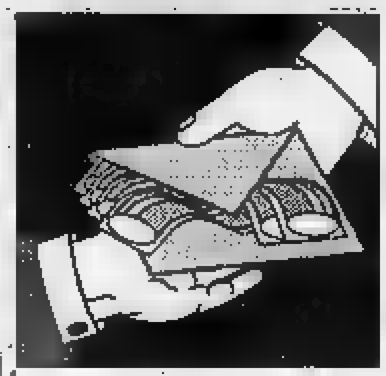
APERTI IN AGOSTO

PRODOTTI CON

SUPERGARANZIA MARVIN

Sede: P.zza LAGRANGE 45

MARVIN PHOTO & PHOTO: C.so INGHILTERRA 31 - C.so DE GASPERI 31- TORINO



Il «prezzo giusto» pagato dall'Eni comprendeva il 5 per cento di tangente pagata ai partiti

Chimica, scoperto il grande imbroglio

L'estimatore ufficiale era Molino, ora latitante negli Usa
Visentini lanciò l'allarme: Enimont non vale 17 mila miliardi

Da sinistra, Carlo Sama e l'ex presidente dell'Eni Giuseppe Garofano

MILANO. «Io lavoro per trovare una soluzione a tutta la vicenda Enimont. Il filo tra Eni [redacted] Montedison si è spezzato. Bisogna fare di tutto per riannodarlo». Parole di Vincenzo Palladino, custode giudiziario dell'ottanta per cento di Enimont, da ieri inseguito [redacted] un mandato di cattura dei magistrati milanesi.

Fanno effetto, alla luce del blitz di ieri, queste dichiarazioni del 10 novembre [redacted] '90, forse il momento decisivo della grande [redacted] truffaldina partita chimica. Dodici giorni dopo, infatti, l'Eni [redacted] nota la sua offerta per l'acquisto dei titoli Enimont: [redacted] miliardi da versare alla Montedison più altri 1400 per le azioni sul mercato (ma ormai rastrellate da poche mani forti).

Ecco, in quei dodici giorni si racchiude il capitolo più misterioso, almeno finora, del [redacted]so Enimont. Due giorni dopo, il 12, Palladino, libero professionista ma anche vicepresidente socialista della Comit [redacted] cui Raul Gardini ha troncato i rapporti, chiede il rinvio dell'assemblea per il riassetto [redacted] Enimont agricoltura. Scattano, intanto, [redacted] procedure per l'offerta dell'Eni. E tanti, [redacted] consulenti, legali, portaborse, si affannano a «riannodare i fi[redacted] della trattativa». Ovvero, per dirla franca, [redacted] trovare il prezzo giusto per i partiti, il gruppo Ferruzzi, gli azionisti di minoranza, palesi od occulti.

[redacted] l'equilibrio, ufficialmente, viene trovato il giorno 22. «Il prezzo è giusto. L'Eni ha vinto la battaglia del potere». Così Carlo Sama commentava su «Italia oggi», allora nelle mani della Montedison, l'esito della grande battaglia chimica. Per dirla con il quotidiano controllato da Foro Buonaparte, anche «I partiti si fregano le mani» ma «gli analisti fanno i conti: un affare per la [redacted]tedison».

Già allora c'era chi si mostrava stupefatto di fronte all'offerta Eni, l'affare, probabilmente, più ricco [redacted] mondo nel '90. Ora, in questa incredibile estate del '93, si viene a scoprire che le tangenti pagate dalla Montedison all'asse dc-psi ammonterebbero grosso modo al cinque per cento della cifra incassata da Foro Buonaparte. E' tutta qui la sopravvalutazione del quaranta per cento di Enimont oppure, no[redacted] le stecche pagate alle segreterie, il gruppo ravenna[redacted] fece comunque un buon affare?

In attesa di nuovi dati (e [redacted] nuove sorprese) val [redacted] pena [redacted] andar a rivedere le polemiche di quei giorni. A scagliar la prima pietra fu, all'inizio di dicembre, Bruno Visentini. «La Borsa - scrisse l'ex ministro delle Finanze - capitalizza [redacted] Fiat per 11 mila miliardi. L'Eni ha comprato Enimont valutando l'azienda 7 [redacted] miliardi. Ma la Fiat ha 5 mila miliardi di liquidità, Enimont 10 mila miliardi di debiti. Questo significa che l'Eni valuta Enimont 17 mila miliardi, il cinquanta per [redacted] in più di quanto [redacted] Borsa [redacted]pitalizza la Fiat».

Per contrastare i conti di Visentini scende in campo, meno di una settimana dopo, lo stes[redacted] Gabriele Cagliari, presidente dell'Eni, che parla «di un buon affare che permetterà di realizzare importanti integrazioni». E dal quartier generale dell'Eni, in quei giorni, si lascia intendere che presto [redacted] procederà ad [redacted] «riprivatizzazione», magari [redacted] un [redacted] straniero. E una prospettiva del genere la indicano sia Piga che Cagliari, impegnati a spiegare un po' dappertutto il senso della sfida chimica dall'ente petrolifero.

Ma la linea del «prezzo è giusto» viene[redacted] soprattutto da Aldo Molino. Adesso è il latitante più illustre di Tangentopoli, l'uomo che si è rifugiato negli Stati Uniti quando l'inchiesta sui rapporti tra Eni e [redacted] si è fatta troppo calda e che [redacted] pare aver alcuna intenzione [redacted] accelerare il suo rientro. Allora, era soltanto un brillante docente di estimo al Politecnico [redacted] Milano, chiamato a controbattere alle tesi di Visentini ([redacted] del «Financial Ti[redacted] oltre che dell'«Economist») con un'opinione pubblicata dal «Sole 24 Ore» del 12 dicembre.

«E' alla redditività potenziale - scrive Molino - che l'estimatore attento, liberatosi dal feticismo immobiliaristico [redacted] fiscalistico, nonchè dalla sindrome microeconomica deve fare riferimento per individuare il capitale immateriale inteso [redacted] del management, del know-how, delle quote di mercato, delle barriere di ingresso e di uscita...». Quanta foga contro «chi confonde oggettività [redacted] incertezza», contro chi guarda «al forte indebitamento di Enimont e si lascia andare ad un giudizio arbitrario e limitativo». [redacted] Molino aveva le [redacted] ragioni. Per lui, e tanti altri, il prezzo [redacted] proprio giusto.

Ugo Bertone

[redacted] LA DC

«Rivoglio [redacted] miei miliardi»

NAPOLI. Ai politici ha pagato tangenti per 4 miliardi e 200 milioni, e ora rivuole quei soldi. Alfredo Romeo, imprenditore immobiliare napoletano, h[redacted] in giudizio la democrazia cristiana, in persona [redacted] suo «legale rappresentante pro tempore», e due esponenti del partito: l'ex deputato Alfredo Vito e l'ex assessore comunale Vin[redacted] De Michele. Dovranno comparire davanti ai giudici il 16 novembre prossimo. Nell'atto di citazione, firmato dagli avvocati Lionello Manfredonia e Eduardo Serafino, Romeo chiede che Vito e De Michele siano condannati, in solido con la dc, a versare rispettivamente [redacted] miliardi e [redacted] milioni e 810 milioni oltre agli interessi e alla svalutazione. Quella somma fu sborsata dall'imprenditore per ottenere l'appalto per il censimento e la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli. Ai magistrati lo hanno confermato anche i due politici, sostenendo [redacted] utilizzato il denaro nell'interesse della dc. [m. c.]

FLASH

Aragozzini, [redacted] la [redacted]

SANREMO. Ordine di [redacted] per Adriano Aragozzini. Lo ha firmato ieri [redacted] giudice per le indagini preliminari del tribunale di Sanremo, Alessandro Nunziata. L'ex patron del festival della canzone era stato arrestato tre settimane fa per l'inchiesta sull'edizione del festival 1990, una seconda appendice secondo l'accusa della tangentistory, che è già sfociate in un processo di primo grado per l'edizione festivaliera del 1989. [r. i.]

Autostrade siciliane 9 [redacted] custodia

MESSINA. Nove ordini di custodia cautelare sono stati emessi su richiesta della Procura della Repubblica [redacted] Messina, nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti dei consorzi autostradali A20 Messina-Palermo e A18 Messina-Catania. Quattro persone [redacted] state già arrestate dai carabinieri. Sono Eraldo Luxi, [redacted] direttore generale del consorzio A18, indagato pure dai giudici milanesi, Orazio Mazzeo Rinaldi, ex direttore amministrativo dello stesso consorzio, Aldo Menciotti, amministratore delegato della «Siciliana asfalti», [redacted] un altro imprenditore, Giovambattista Mazzulli. Tutti avevano ricevuto avviso di garanzia [redacted] sostituti procuratori Vincenzo Romano e Angelo Giorgianni il [redacted] giugno scorso. I reati contestati negli ordini [redacted] custodia [redacted] as[redacted] delinquere, corruzione, abuso d'ufficio e turbativa d'aste. Rispondendo sul merito del suo presunto coinvolgimento nell'inchiesta, il presidente dell'assemblea regionale siciliana, Paolo Piccione, si dichiara «estraneo ai fatti». [Agi]

[redacted]enova, scagionato [redacted] socialista Morchio

GENOVA. L'ex vicepresidente [redacted] Consiglio regionale, [redacted] socialista Fabio Morchio è uscito definitivamente dall'inchiesta sulla tangentopoli genovese. [redacted] gip Roberto Fucigna ha accolto la richiesta [redacted] archiviazione dei pm Anna Canepa e Vito Monetti. [redacted] e abitazione dell'esponente socialista furono perquisite il 25 maggio scorso, nel quadro [redacted] una indagine che configurava reati di concussio[redacted] e finanziamento illecito dei partiti. Morchio, pur non avendo ricevuto avvisi [redacted] garanzia, scelse [redacted] strada dell'autosospensione dagli incarichi, dimettendosi anche da assessore all'ambiente della Regione Liguria. Appresa la notizia, l'amministratore socialista ha espresso «un ringraziamento alla magistratura genovese per la correttezza e sollecitudine dimostrata». [Agi]

IL CASO

UNA FRASE MISTERIOSA

Bettino Craxi, ex segretario [redacted] partito socialista

Craxi: «Se continuano io tolgo il disturbo...»

[redacted]

SE continuano così un giorno deciderò di togliere il disturbo». Lo sostiene Bettino Craxi, ex segretario socialista, in una intervista [redacted] *Panorama*. In che senso?, gli chiede il giornalista. «Lo vedremo». [redacted] ne starà all'estero?, insiste l'intervistatore. «No: toglierò il disturbo».

[redacted] domanda: ha mai pensato a quando si incontrerà [redacted] il giudice Antonio Di Pietro? Craxi: [redacted]o, non l'ho mai pensato. Ho già detto che [redacted] continuano ad accanirsi contro [redacted] me, toglierò [redacted] disturbo. Quando ci sono campagne che suscitano violenza, che [redacted]rano odio nei sentimenti e nel linguaggio, si creano solo le condizioni per nuove esplosioni [redacted] violenza. E infatti siamo arrivati financo a espressioni nazistoidi».

Ha mai pensato alla prigione? «Ho già subito una grande ingiustizia, non ne vorrei subire altre».

Che [redacted] intenda dire l'ex leader [redacted] Garofano manifestando l'intenzione di togliere il disturbo? L'interpretazione letterale autorizza una sola risposta. Così, il testo dell'intervista [redacted] *Panorama* ha destato grande scalpore nel Transatlantico. Possibile che un [redacted] Craxi pensi al suicidio e lo preannunci ad un settimanale? Gli amici sostengono che si è trattato di un equivoco e che togliere il disturbo avrebbe solo il significato di rifugiarsi all'estero. Ma l'ex segretario esclu[redacted] questo [redacted] e[redacted]stiene di essere vittima di «autentiche intidimazione», [redacted] aver ricevuto [redacted] di morte «di tutti i tipi».

Craxi sostiene anche: «Io personalmente dalla Montedison [redacted] ho mai [redacted] una lira in vita mia. Né me l'hanno mai data, né l'ho chiesta. Per il [redacted], tutti hanno [redacted] finanziamenti ai partiti nel corso degli anni».

Sulla vicenda Enimont, ricorda: «A chi all'epoca mi chiese [redacted] parere, risposi che ero dell'idea di [redacted] accordo fra settore pubblico e privato. Accordo che invece fu rotto, e si commise un [redacted] romperlo». La cifra di 150 miliardi di tangenti? «Figuriamoci», sostiene. Poi, ipotizza: «Non credo che i Ferruzzi e la Montedison negli anni abbiano dato contributi soltanto ai partiti di governo. [redacted] pare che Gardini dicesse parole di fuoco contro il sistema. Questo quadro generale bisogna tenerlo ben presente».

Comunque, Craxi ricorda anche di avere già affermato l'esistenza dei finanziamenti illegali dei partiti, e non esita a riconoscere che il pds fo[redacted] meno implicato dei partiti di governo. Poi rileva: «E' evidente che era implicato di più chi stava al governo. Con una differenza fondamentale e un'immoralità più grande, il pci aveva un approvvigionamento estero, su cui [redacted] è stata fatta pie[redacted] luce. Ma presto o tardi si farà».

E, sempre [redacted] proposito della vicenda Enimont, Craxi coglie l'occasione per negare che il cosiddetto Caf (l'asse Craxi-Andreotti-Forlani) sia mai esistito. «Fu solo la semplificazione dell'opposizione - ha sostenuto - per comodità. Di certo io, Andreotti [redacted] Forlani non ci siamo mai incontrati per discettare [redacted] Enimont».

Nell'intervista, l'ex leader socialista affronta anche i recenti sviluppi della situazione politica italiana [redacted] degli attentati terroristici [redacted] tre notti fa. «Ne [redacted] altro, perché siamo [redacted] presenza di professionisti del terrorismo, non [redacted] fanatici volontari - afferma, a proposito delle bombe - qualcuno vuole creare un clima di completa paura, [redacted] tensione esasperata. Ho parlato alla Camera di una "mano invisibile" e i fatti lo confermano».

C'è la mano della mafia? «Vorrei capire qual è il mafioso colto che ha [redacted] bombe alla Galleria degli Uffizi, a Firenze. No, non riesco a immaginarmi proprio un italiano che fa questo. C'è dell'altro. Qualcuno vuole creare un clima di completa paura, [redacted] tensione esasperata». [r. int.]

[redacted] I COMITATI [redacted]

«Bettino, fuggi all'estero»

ROMA. «Bettino vai subito all'estero, la tua vita [redacted] in pericolo». L'allarme [redacted] dei comitati pro-Craxi che denunciano «il rischio, fortissimo, che si attenti alla vita di Craxi». La nascita della seconda Repubblica, sostiene il coordinatore nazionale dei Comitati, Maurizio Lullo, «vuole una vittima sacrificale per chiudere i conti con il passato». Il pericolo [redacted]ti all'ex segretario socialista, secondo Lullo, è conseguenza diretta «non soltanto del clima instau[redacted]i in Italia, [redacted] anche della ormai certa presenza del leader socialista alle prossime elezioni anticipate». Lullo invita l'ex leader psi a «recarsi subito all'estero e a [redacted] partecipare fisicamente, per un lungo periodo, [redacted]a routine politica in Italia». [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ULTIMO IMPERO

da quei fatti e, per la prima volta, uno dei grandi misteri d'Italia viene in gran parte svelato in tempi non storici da un'inchiesta che dà corpo, rigorosamente allineando fatti, a tutti i peggiori sospetti circa la degenerazione del nostro sistema democratico. [redacted] Caf, sigla bollata sempre come immaginifica invenzione giornalistica, era in realtà un'alleanza politica e di potere, ma soprattutto un comitato d'affari così articolato e interventista in ogni dove, in ogni più recondito andito d'Italia, da indurre oggi a chiedersi quando mai negli ulti[redacted] lustri [redacted] stati governati secondo criteri di utilità collettiva, piuttosto che di profitto personale e di parte. I denari rubati occorrevano per conquistare il potere - ah, i terribili costi della politica - o, piuttosto, il potere serviva per accumulare denaro?

Proprio trent'anni di storia dell'industria chimica nazionale optano a favore del secondo corno, quello che gli italiani già da tempo danno per scontato. Nessuno sa esattamente quanto, dai tempi di Cefis e Rovelli, la chimica, in un'infinita altalena pubblico-privato, sia costata alla collettività nazionale. Ma una stima non è impossibile. Dalla fusione tra Montecatini ed Edison, dopo la nazionalizzazione delle imprese elettriche, fino alla vigilia della sciagurata *joint venture* Enimont, le [redacted] pubbliche impegnate [redacted] produrre più scissioni di partiti, nascite di correnti, elezioni di segretari e di presidenti della Repubblica, formidabili arricchimenti personali, che polipropilene, non son state inferiori ai 25 mila miliardi. Non sappiamo [redacted] rivalutare esattamente questa cifra al valore corrente, ma certo se la raddoppiamo siamo al di sotto del reale. Fanno 50 mila miliardi, cui occorre aggiungere i 4 mila e passa miliardi dell'affare Enimont più quel che costerà alla collettività il crack del gruppo Ferruzzi.

Era l'ottobre 1991 e, un anno dopo lo sfascio, la dc ancora vagheggiava un'ennesima avventura Eni-Montedison a riprova della valenza tutta politica [redacted] nient'affatto industriale della telenovela della chimica. Per fortuna, sono arrivati i giudici di Mani Pulite, i referendum, le elezioni del 5 aprile. Altrimenti, oggi ci troveremmo forse di fronte all'ennesimo folle progetto di polo chimico ad uso politico.

E son fioccati, purtroppo, i morti, a cominciare dal *deus [redacted] machina* Franco Piga, deceduto per infarto nella sua casa di Cortina appena sciolta l'Enimont, per finire a Gabriele Cagliari e Raul Gardini, quei vassalli bisognosi - secondo Andreotti - del polso forte dell'impero. Ma [redacted] vera potenza, come ha scritto Pasolini nel suo petrolifero libro postumo, non è [redacted] veri imperi, è negli imperi privati, nella [redacted] soluzione di continuità [redacted] ciò che è proprio e ciò che [redacted] pubbli[redacted].

Alberto Statera

DALLA PRIMA PAGINA

LA PENTOLA DEI SERVIZI

indubbio successo, ha usato con tanti manager dell'industria pubblica e privata.

Non possiamo certo dire che i Servizi siano davvero coinvolti nelle vicende delle stragi; possiamo solo prendere atto che il sospetto diffuso perdura, un po' per le deviazioni e i depistaggi che di fatto [redacted] stati accertati in molte situazioni; e soprattutto perché non abbiamo mai avuto il bene di raggiungere la verità sui veri colpevoli.

Qui, una chiara responsabilità dei Servizi c'è, deviati o meno; e bene ha fatto [redacted] presidente del Consiglio Ciampi a esigere immediatamente le dimissioni del responsabile del Sisde Finocchiaro, dopo gli episodi sanguinosi di Milano e di Roma. Può ben darsi, infatti, che l'opinione comune esageri nel sospettare i Servizi di stragismo; ma il fatto è che, se il terrorismo ha tanto spazio in Italia, è perché i Servizi non fanno bene il loro lavoro.

Possibile che il ministro dell'Interno debba ammette[redacted] Parlamento di non avere la più pallida idea anche solo della provenienza delle bombe di Milano e di Roma, che possono essere sia di matrice mafiosa, sia forse di origine mediorientale, o magari di infiniti altri colori? Certo, si può rispondere che i servizi segreti [redacted] parte dell'amministrazione pubblica, e disfunziona[redacted] esattamente come il fisco e la Sanità, per citare solo due altre aree d'interesse primario. Ma di nuovo, come abbiamo visto di recente nelle vicende che hanno coinvolto l'ex ministro De Lorenzo, le disfunzioni della Sanità non sono una pura manchevolezza tecnica; implicano precise responsabilità, [redacted] per molti aspetti sono conseguenza di un [redacted] del potere politico a scopo di arricchimento privato.

Sarà così anche per i Servizi? Insomma, per quanto si voglia essere cauti, è difficile non pensare che sotto alle disfunzioni ci siano, anche, deviazioni deliberate, usi «di parte» degli organi dello Stato, che non servono l'interesse e la sicurezza dei cittadini [redacted] disegni diversi [redacted] spesso tra loro contrastanti.

Anche se ci abbiamo fatto l'abitudine, infine, dovremmo forse ridiventare sensibili a questo mostruoso paradosso: i servizi segreti dello Stato sono fatti per garantire la nostra sicurezza; e noi invece ne pronunciamo ormai [redacted] nome con un [redacted] di sospetto e di paura. La riforma delle istituzioni che tutti auspichiamo passa anche, anzitutto, dall'eliminazione di questo paradosso.

Gianni Vattimo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE [redacted]
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86170.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.811
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 610/1951
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di giovedì 29 luglio 1993 è stata di [illegible] copie

Cinquecentomila fuggiaschi accampati nelle strade di Beirut. Colpita una località a 15 km dalla capitale

Rabin muove i carri armati

«Il raid continua», altre bombe sul Libano

GERUSALEMME. L'operazione «Resa dei conti» intrapresa dalle forze israeliane nel Libano meridionale domenica scorsa continuerà a oltranza. Lo ha affermato ieri il primo ministro Yitzhak Rabin, smentendo le voci diffuse a Beirut sull'entrata in vigore di un cessate-il-fuoco. «Le operazioni delle forze armate di Israele continueranno finché non avremo raggiunto i nostri obiettivi», ha precisato il capo del governo ebraico durante una conferenza stampa.

A parte gli incessanti bombardamenti, [illegible] serata Israele ha fatto affluire nella «fascia di sicurezza» istituita nel Libano meridionale lunghi convogli di carri armati e di mezzi blindati. Secondo la radio militare, «i soldati siedono dentro ai pezzi e sono pronti ad agire in qualsiasi momento».

Prima delle precisazione di Rabin, il ministro degli Esteri Shimon Peres aveva affermato che l'operazione israeliana nel Sud Libano si sarebbe conclusa prima dell'arrivo del segretario [illegible] stato americano Warren Christopher, atteso per domenica.

[illegible] segretario dell'Onu Boutros Ghali ha ribadito l'appello a Israele perché si fermi. Uno «sforzo diplomatico statunitense» in corso per ottenere un cessate-il-fuoco [illegible] stato confermato dal viceministro degli esteri israeliano Yossi Beilin.

Durante la conferenza stampa, Rabin, che è anche ministro della Difesa, ha affermato che non ci [illegible] nessuna tregua «fintantoché gli insediamenti e gli abitanti della Galilea [illegible] saranno più tenuti in ostaggio» dai guerriglieri Hezbollah.

Così ieri per il quinto giorno consecutivo, l'aviazione, la marina e l'artiglieria israeliane hanno continuato a bombardare, nonostante l'invito di Clinton [illegible] cessare [illegible] ostilità (unito, peraltro, alla condanna degli attacchi da parte degli Hezbollah).

Migliaia di sfollati, abbandonate le loro case distrutte, arrivano a Beirut e in altre città più a Nord e si accampano dove possono. Si calcola che 500 mila libanesi, [illegible] 800 mila che vivono nel Sud, siano fuggiti dalle loro residenze. Le autorità libanesi hanno cominciato [illegible] distribuire viveri, acqua, medicinali e coperte agli sfollati arrivati a Beirut o accampati sulle alture nelle zone centrali e nordorientali del Paese. A migliaia hanno dormito sui marciapiedi, nelle moschee e nelle scuole della capitale.

Del resto la stessa capitale è sfiorata dai combattimenti, visto che una bomba israeliana è caduta solo 15 chilometri più a Sud della città.

C'è stata anche una [illegible] da parte degli Hezbollah: in Israele un portavoce dell'esercito, il colonnello Raan Gissin, ha riferito che i guerriglieri hanno sparato altri 25 razzi katiusha: 11 sono caduti sul territorio israeliano e 14 nella «zona di sicurezza». Vi sarebbe stato un ferito in Galilea, dove molta gente continua a dormire nei rifugi per paura dei razzi in arrivo [illegible] dal Libano.

Un esodo è in corso anche in territorio israeliano: da Kiryat Shmone, bersagliata dai razzi, oltre metà dei [illegible] mila abitanti se ne sono già andati verso zone più sicure.

Secondo dati forniti dalla polizia libanese, gli attacchi israeliani hanno causato ieri 24 morti, fra cui cinque donne, due bambini e tre soldati libanesi, [illegible] 56 feriti. Sarebbero rimasti uccisi anche otto militanti dell'Hezbollah [illegible] uno della Jihad, un'altra organizzazione integralista in guerra con Israele.

Il bilancio globale dell'operazione israeliana ora fino [illegible] ieri [illegible] 114 vittime e 406 feriti.

Due proiettili di obice sparati dagli israeliani hanno colpito anche una postazione tenuta da caschi blu irlandesi a Barachit, [illegible] per fortuna non ci sono stati feriti.

Ieri sono stati bombardati obiettivi nella zona conosciuta come Provincia delle Mela, nell'estremo Sud, e un'ottantina di insediamenti più a Ovest. I caccia con la Stella di David hanno inoltre effettuato nuove incursioni su Nabatyeh, uno dei centri abitati maggiormente colpiti dai raid aerei iniziati domenica.

Dal campo profughi di Ein el-Hilweh, alla periferia di Sidone, ieri [illegible] partiti 25 mila palestinesi, su una popolazione [illegible] 75 mila, dopo che unità navali israeliane hanno sparato missili contro [illegible] base del Fronte popolare per la liberazione della Palestina.

Radio Gerusalemme ha riferito, citando non fonti israeliane ma dell'Unifil (la forza di pa[illegible] dell'Onu nel Libano meridionale) che dall'inizio dell'operazione «Resa dei conti», domeni[illegible] scorsa, l'artiglieria israeliana ha sparato sui villaggi sciiti della zona [illegible]5 mila proiettili, mentre l'aviazione ha sganciato un migliaio di bombe e centinaia di razzi.

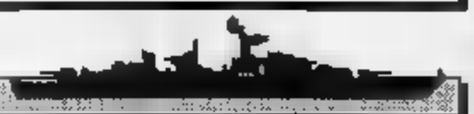
In [illegible] al governo israeliano aumenta [illegible] numero dei ministri che criticano la portata delle operazioni. Al «senso [illegible] malessere» espresso già domenica dai quattro ministri del partito «Meretz» (sinistra sionista) si sono aggiunte le perplessità espresse in privato da alcuni ministri laburisti.

Nel frattempo la diplomazia araba si sta mobilitando per decidere [illegible] farsi di fronte all'intervento delle forze israeliane. Ieri il primo ministro di Beirut Rafic Hariri si è recato a Damasco per conferire con i dirigenti locali: oggi nella capitale siria[illegible] si svolgerà [illegible] riunione dei ministri degli esteri della Lega araba dedicata alla situazione nel Libano meridionale. (e. st.)

LA RESA DEI CONTI

ARTIGLIERIE
I cannoni "Howitzer" da [illegible] e 175 mm. (gittata 20 km.) hanno sparato 25.000 proiettili sul Libano Meridionale

AVIAZIONE
Aerei F 15 (velocità 2.440 KM. ora) armati con cannoncini da 20 millimetri [illegible] missili sparrow hanno lanciato un migliaio di razzi.



MARINA
Le cannoniere israeliane, armate c[illegible] cannoni [illegible] missili hanno bombardato navigando sottocosta le basi navali degli Hezbollah.

Le vittime sono ormai oltre un centinaio
Fra loro molte donne e bambini
Hezbollah lancia altri razzi sulla Galilea

EX JUGOSLAVIA

Non tiene la nuova tregua, i serbi attaccano le colline intorno a Sarajevo. Clinton pensa a un raid aereo per liberare la città

Un'idea a Ginevra: inventate i nuovi Stati Uniti di Bosnia

Un miliziano serbo con [illegible] telefono da campo a cui è affissa per scherzo una foto di Tito

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il primo risultato dei negoziati di Ginevra, il nuovo cessate-il-fuoco concordato ieri dal leader serbo Karadzic, da quello musulmano Izetbegovic e [illegible] quello croato Boban, è fallito quasi subito sul terreno. I tre avevano appena finito di dare ordini alle loro forze di smettere di sparare che [illegible] truppe serbe hanno ripreso a bombardare il monte Zuc, a Nord di Sarajevo. Violente esplosioni si sono susseguite a un ritmo di due-tre secondi. I serbi vogliono conquistare o tutti i costi le postazioni musulmane sul monte che [illegible] di massima importanza strategica per la difesa della capitale bosniaca. Nemmeno la riunione prevista con i comandanti militari delle tre parti nella sede delle forze di pace dell'Onu che doveva garantire la tregua è servita a nulla.

«Il cessate-il-fuoco in Bosnia potrà reggere soltanto con [illegible] forte pressione americana», ha dichiarato alla rete televisiva «Cbs» l'ambasciatore bosniaco presso l'Onu Muhamed Sacirbej. «Soltanto la minaccia dei bombardamenti aerei [illegible] di una qualsiasi altra azione militare potrà fermare la conquista dei serbi», ha detto Sacirbej, riferendosi agli ultimi piani dell'amministrazione americana. Bill Clinton starebbe infatti esaminando la possibilità di un attacco aereo per rompere l'assedio [illegible] Sarajevo e per difendere i convogli umanitari diretti alle città bosniache. Il Presidente - secondo funzionari dell'amministrazione - non è mai stato vicino come in queste ore alla decisione di intervenire in Bosnia, sebbene lo stesso Clinton abbia osservato ieri di «non aver preso ancora decisioni al riguardo». Il *Washington Post* cita le dichiarazioni di un alto funzionario americano secondo il quale non si sa ancora in che misura gli alleati appoggerebbero questa più ampia azione militare americana. Finora infatti gli Stati Uniti si erano impegnati solamente a difendere i Caschi Blu. Ma altri funzionari citati dal *Washington Post* affermano che il presidente Clinton ha deciso [illegible] appoggiare [illegible] le forze aeree i convogli umanitari, gli aeroporti e le città assediate della Bosnia.

Intanto, [illegible] Ginevra, i due copresidenti della Conferenza di pace sull'ex Jugoslavia hanno presentato [illegible] nuovo piano per il futuro assetto della Bosnia, un compromesso tra le proposte serbo-croata della confederazione [illegible] quella della presidenza bosniaca che vuole la federazione. Benché i dettagli siano ancora tenuti nella massima segretezza si sa già il nome che dovrebbe portare la futura nazione: gli Stati Uniti Bosniaci.

Ma il groviglio bosniaco è ogni giorno più inestricabile. Mentre i serbi continuano con la loro offensiva contro Sarajevo e nella parte Nord-orientale del Paese, le truppe musulma[illegible] bombardano senza tregua le città croate della Bosnia centrale. Migliaia di profughi stanno fuggendo attraverso le montagne. Anche i Caschi Blu hanno confermato ieri che in Bosnia centrale è in corso una grande epurazione etnica della popolazione croata. Il governo di Zagabria ha chiesto una riu[illegible] di emergenza del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite per fermare la tragedie dei civili croati in Bosnia centrale che [illegible] vivono assediati dalle truppe musulmane, [illegible] cibo e senza aiuti umanitari. L'aggressione degli estremisti musulmani contro i croati continua, dicono nel loro appello le autorità croate, che deplorano l'indifferenza della comunità internazionale verso le vittime della più grande epurazione etnica in Bosnia e chiedono ai Caschi Blu di proteggere decine [illegible] migliaia di civili dal terrore musulmano.

A spiegare il ribaltamento della politica musulmana nei confronti dei croati è stato ancora una volta il vicepresidente bosniaco Ejup Ganic, musulmano, noto per le sue recenti dichiarazioni filoserbe. Secondo Radio Belgrado, in un'intervista al giornale viennese *Der Standard*, Ganic ha affermato che i musulmani stanno negoziando in segreto con i serbi con l'intento di costituire con loro una nuova alleanza. «In questo abbiamo il pieno appoggio dell'Occidente. Se guardiamo la storia i musulmani sono serbi. Siamo molto più vicini ai serbi che agli sloveni [illegible] ai croati. L'alleanza con i croati che adesso vogliono imbrogliare [illegible] noi che i serbi [illegible] stata veramente uno sbaglio», ha affermato Ganic.

Ingrid [illegible]

GIAPPONE

Designato dalle opposizioni unite, discende da una dinastia di nobili guerrieri

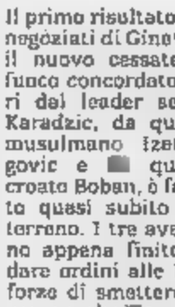
Tokyo, la rivoluzione del samurai

L'aristocratico Hosokawa diventerà premier

TOKYO. Ormai è quasi certo: il nuovo governo che i primi d'agosto s'installerà alla guida del Giappone sarà formato da una coalizione di partiti d'opposizione guidata da Morihiro Hosokawa, [illegible] leader del partito del Nuovo Giappone.

Messi da parte i contrasti ideologici tra destra e sinistra, ben sette formazioni politiche si sono unite per strappare [illegible] maggioranza [illegible] liberaldemocratici [illegible] far convergere i voti sul [illegible]me di Morihiro Hosokawa, il futuro successore del primo ministro Miyazawa.

Basta fare un paio di calcoli per rendersi conto che la vittoria di Hosokawa è praticamente scontata; con i numeri dalla sua, [illegible] dovrebbe incontrare alcun ostacolo nella votazione parlamentare prevista ai primi di agosto. Sui 511 seggi complessivi di cui consta la Camera, 255 seggi appartengono alla coalizione a sette che sostorra il candidato dell'opposizione; per garantirsi la maggioranza, che [illegible] di 256 voti, Hosokawa dovrà guadagnarsi il voto di qualche indipendente. L'Ldp, comunque, coi suoi 227 seggi sceglierà oggi [illegible] proprio candidato.



Morihiro Hosokawa, candidato a succedere al primo ministro Miyazawa (foto reuters)

Aristocratico elegante e dal parlare forbito, Morihiro Hosokawa è comparso sulla scena politica maggiore circa un anno fa quando, deputato trasfuga dal Pld travolto dagli scandali per corruzione, fondò il partito del Nuovo Giappone. La nuova formazione [illegible] è guadagnata l'appoggio dei giapponesi stanchi di un governo di corrotti e ha contribuito alla sconfitta del partito [illegible] maggioranza lo [illegible] 18 luglio.

Ma [illegible] nuovo premier in pectore difficilmente potrebbe definirsi [illegible] completo riformatore. Innanzitutto perché viene proprio dalle file del Pld e poi perché è il 18esimo discendente di [illegible] famiglie di «daimyos», i potenti samurai, signori della guerra del Giappone feudale che per secoli hanno governato una parte dell'isola meridionale di Kyushu, dove lo stesso Hosokawa è stato uno dei più giovani governatori.

Il nonno, il principe Fumimaro Konoe, fu [illegible] importante primo ministro prima della seconda guerra mondiale noto soprattutto [illegible] accanito difensore dei privilegi dell'aristocrazia [illegible] nipponica. [e. st.]

GUERRA SUL FIUME

I serbi chiudono il Danubio

Rappresaglia per l'embargo dell'Onu

BUDAPEST

La navigazione sul Danubio, la maggior via [illegible] comunicazione fluviale europea dopo il Reno, è totalmente paralizzata. Due gruppi di ultranazionalisti serbi sono insorti contro l'embargo decretato dalle Nazioni Unite e, con un'operazione chiamata «blocco contro blocco», hanno sbarrato con chiatte e zattere il grande fiume all'altezza di Zemun, il porto di Belgrado. [illegible] Budapest, a Sofia, a Bucarest e [illegible] Kiev c'è molta preoccupazione, perché le compagnie armatoriali dei quattro Paesi rivieraschi sono vicine al fallimento.

Già erano in pochi [illegible] navigare sul Danubio. [illegible] quando il 26 aprile era stata applicata la risoluzione numero 820 delle Nazioni Unite di embargo alla Serbia, soltanto [illegible] convogli [illegible] chiatte, [illegible] un permesso speciale, potevano attraversare la ex Jugoslavia, e una sola nave passeggeri, la «Ukrina», era autorizzata a navigare da Vienna al Mar Nero. I passeggeri, tutti americani, venivano però fatti scendere a Mohacs, in Ungheria, e costretti a proseguire in autobus attraverso la Romania dove si reimbarcavano.

[illegible] mesi centinaia di convogli sono fermi nei porti, [illegible] flotta delle bianche navi-albergo è costretta al piccolo cabotaggio tra Passau, in Germania, [illegible] Budapest. «E' un disastro - dice Ferenc Moser, della compagnia ungherese «Mahart» -. Finora abbiamo perduto 650 milioni di fiorini (circa 12 miliardi di lire), adesso con il "contrablocco" dei serbi possiamo anche chiudere baracca».

E il sottosegretario ungherese ai Trasporti, Sandor Gyurkovics, annuncia che il governo ungherese [illegible] quelli degli altri Paesi danneggiati dall'embargo dell'Onu chiederanno [illegible] New York un risarcimento per le perdite subite. «E' una situazione disperata - dice -, anacronistica e assurda se si pensa che il sogno millenario [illegible] Carlo Magno, di collegare il Mare del Nord col Mar Nero, è stato realizzato appena pochi mesi fa con l'apertura del canale che unisce il Meno [illegible] Danubio. Un'operazione colossale, costosissima, diventata inutile».

Da moribondo che era, adesso il Danubio è un fiume morto. Animato da sempre da navi di molte bandiere, ora scorre pigramente deserto. A Sud, a Calafat, in territorio rumeno, vigilano due motovedette italiane con 55 nostri finanzieri al comando del colonnello Pietro Pistone e a Nord, a Mohacs, [illegible] Ungheria, sorvegliano due battelli tedeschi agli ordini del capitano Gert Eberhardt e del piemontese tenente Marco Favarin. «Non facciamo passare nulla, neanche un canotto, che non sia autorizzato dall'Onu, per la Serbia solo viveri e medicinali - dice il capitano tedesco sul cui battello «Luebeck» siamo andati a ispezionare il grande fiume fino al confine serbo - Lavoria[illegible] 24 ore su 24. Ma ora che i serbi bloccano tutto chi vorrà ancora rischiare? E noi, a cosa serviremo? E' augurabile che a Belgrado riconoscano la inutilità della loro azione e cedano».

Ma [illegible] Belgrado rispondono con un rifiuto e con minacce alle autorità ungheresi che chiedono ai pirati fluviali di mollare. Radomir Smiljanovic e Jovica Vlahovic, i capi delle due organizzazioni nazionaliste serbe «Rosa Bianca» e «Nuova Bisanzio» (i nomi si ispirano alla resistenza tedesca dei fratelli Scholl contro il nazismo e alla solidarietà tra [illegible] milioni di greco-ortodossi) replicano con durezza: «Occhio per occhio, nave per nave, è [illegible] nostro regolo. Lasceremo p[illegible] le imbarcazioni straniere soltanto in cambio del libero passaggio per le navi serbe. L'Onu dovrà cedere, non noi. Rimarremo qui, se necessario, fino [illegible] quando il Danubio sarà attanagliato dai ghiacci».

[illegible]

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

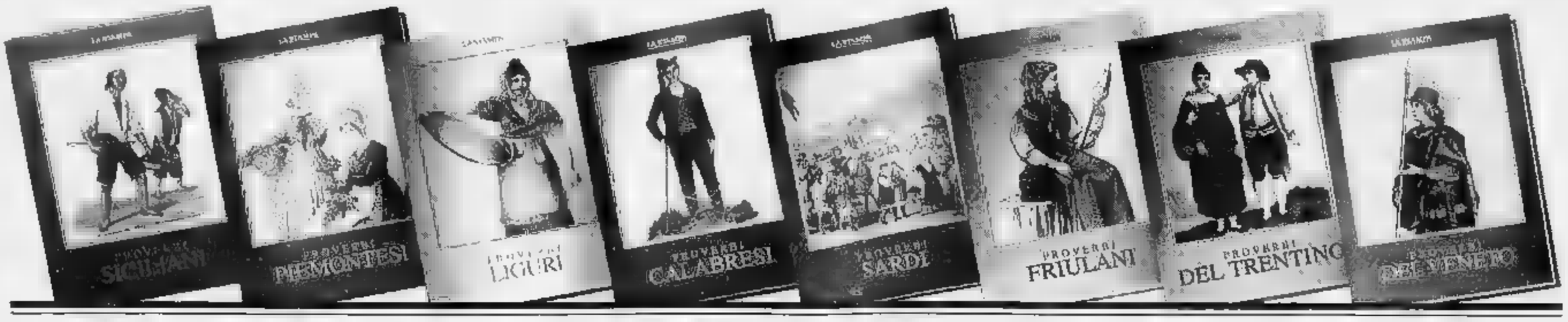
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anzichè 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

World League: oggi semifinale con il Brasile

L'Italia tenta un poker da 1 milione di dollari

SAN PAOLO. Per [redacted] gloria e il denaro. Le quattro squadre più forti del mondo si contendono oggi e domani a San Paolo il suc[redacted] nella [redacted] World League, circuito itinerante varato nel '90 dalla Federvolley internazionale. Tra Brasile, Cuba, Italia e Russia in palio non c'è solo [redacted] leadership nella stagione che segue l'Olimpiade e che precede il Mondiale, [redacted] anche i dollari offerti dagli sponsor giapponesi: dei 3 milioni da spartire, uno (oltre un miliardo e mezzo di lire) toccherà alla vincente delle finali brasiliane.

Julio Velasco in quattro anni alla guida degli azzurri [redacted] successi su 70 partite di World League; il tecnico ha un dubbio per il match di stasera con i vincitori di Barcellona: Pasinato o Zorzi?

Nella bolgia del Gimnasio Ibirapuera (17 mila tifosi pronti a trascinare la selecao campione olimpica), l'Italia deve difendere la sua fama di regina della World League. Dopo [redacted] le prime tre edizioni, gli azzurri qu[redacted] hanno dominato la fase eliminatoria subendo una sola sconfitta in 20 partite dopo un tie-break da infarto (20-22) [redacted] Cuba.

Pur lasciando quasi sempre a riposo i titolari nelle lunghe [redacted] di qualificazione, Velasco è riuscito in 4 anni a vincere 62 partite su 70. Un ruolino di marcia eccezionale, [redacted] ha già portato nelle c[redacted] della federazione italiana 2 milioni e [redacted] mila dollari, somma da ripartire tra tecnici e giocatori, che però [redacted] hanno ancora visto un soldo.

Per restare sul trono della World League, a San Paolo l'Italia dovrà ripetersi sui livelli che [redacted] portarono nel '90 [redacted] titolo iridato. Anche allora si giocò in Brasile (a Rio [redacted] Janeiro) e, coincidenza benaugurante, le semifinali furono quelle di [redacted] Cuba-Urss e Brasile-Italia.

In tre anni, però, le [redacted] sono cambiate. Con il trionfo [redacted] Barcellona, [redacted] Brasile ha smesso i panni di [redacted] incompiuta e ha prenotato almeno un altro lustro da protagonista assoluta. Gli azzurri, [redacted] frattempo, hanno perso qualche colpo: secondi negli Europei del '91 e quinti nell'Olimpiade che [redacted] si poteva fallire, sono rimasti sul tetto del mondo solo e sempre grazie al tris siglato nella World League.

Fare poker non sarà facile. L'incognita principale è il rendimento dei titolari (Tofoli, Zorzi, Gardini, Giani, Cantagalli e Bracci), impiegati in quest'estate azzurra solo nei quattro match contro la debolissima Finlandia e nella trasferta cubana dello [redacted] weekend. Velasco, comunque, ha piena fiducia nei suoi veterani e l'unico dubbio nel sestetto-base di stasera (Zorzi o Pasinato, match-winner nelle sfide più delicate della prima fase, nel ruolo di opposto?) [redacted] legato alle precarie condizioni di Zorzo.

Dall'altra parte della rete ci sarà un Brasile annunciato in grande forma dal doppio 3-0 rifilato nello scorso weekend alla Russia. Nella World League '93 i sudamericani in casa hanno finora ridicolizzato [redacted]: [redacted] perso con il Giappone [redacted] debutto e poi nove 3-0 consecutivi.

Ritrovato strada facendo il se[redacted] olimpionico [redacted] gli italiani Carlao, Tande, Giovane e Negrao, il formidabile regista Mauricio e il concreto centrale Paulao, il Brasile [redacted] tornato in fretta quello di Barcellona. Gioca [redacted] tempo degli scatenati ritmi della sua torcida, ha il morale alle stelle e una condizione atletica ideale e non ha ancora dimenticato lo sgarbo che l'Italia gli fece [redacted] nel [redacted] Mondiale: un 16-13 al tie-break in semifinale firmato [redacted] Andrea Lucchetta. Lucky stasera non ci sarà. L'Italia sarà la [redacted] quella magica notte? [r. com.]

Programma. Oggi, semifinali: Brasile-Italia (ore 20,30 italiane); Russia-Cuba (ore 23,30). Domani, finali: 3°-4° posto (ore 17,30); 1°-2° posto (ore 20,30).

Di fronte stasera in Inghilterra i giganti dei 100

I due velocisti riceveranno 230 milioni a testa [redacted] è scoppiata subito la polemica Grosse scommesse

L'inglese Linford Christie ha conquistato l'oro a Barcellona

Carl Lewis ha vinto dodici dei tredici confronti con Christie

Re Lewis lancia la sfida all'usurpatore Christie

[redacted] La sfida [redacted] i due giganti neri dei 100 metri [redacted] sale la febbre all'Inghilterra. Carl Lewis, che a Barcellona non potè gareggiare perché escluso dalle selezioni americane, affronta questa sera Linford Christie, medaglia d'oro olimpica. La posta in gioco è il prestigio, ma la mercede è molto [redacted] astratte: 230 milioni a testa.

Sarà la [redacted] inglese più pagata [redacted] tutti i tempi quella che si terrà [redacted] sulla pista di Gateshead, profondo Nord minerario. Su [redacted] cifra [redacted] succulenta si sono avventati come falchi i giornali. Solleticato forse dalle lamentele di Christie («Non prendo abbastanza soldi»), il Sun accusa: «Lewis guadagnerà [redacted] il doppio: 299 milioni contro 161». Finora questa congettura non ha trovato conferma. Joe Douglas, manager di Lewis, la sfrutta per tirare acqua al suo mulino: «Carl è la più grossa attrazione dello sport mondiale - dice - e dunque può darsi che prenda qualcosina di più».

La polemica la dice lunga sulle passioni che infuocano questa gara. I rivali si sono incontrati 13 volte finora, e in [redacted] sola occasione Christie ha avuto la meglio su Lewis: a Montecarlo nell'89. Non si sono più rivisti dopo i Mondiali di Tokyo del '91. Tra loro non corre buon sangue: Carl, definito da Linford «sprinter numero 3 d'America», ricambia appioppando al collega il titolo di «abile scansatore di corse». La tensione elettrizza il pubblico, che questa sera stiperà gli spalti.

Per la grande contesa sul patrio suolo, l'inglese ha deciso di parlare poco: «In questi giorni [redacted] sopraffatto dal sostegno del pubblico. C'è soltanto [redacted] vincitore, e non sarà Carl Lewis». «Poteva prendersi la briga di dire qualcosa di meglio», ha bofonchiato la stampa.

Molto più loquace [redacted] diplomatico è apparso l'americano, non per nulla dottore in pubbliche relazioni: «Sento dire queste [redacted] da 15 [redacted]. [redacted]petto Linford e non mi lascerò coinvolgere in una guerra [redacted] parole. Credo di essere nella [redacted] forma [redacted] '91 e sono pronto a farcela in meno di [redacted] secondi» (a Tokyo stabilì il record mondiale [redacted] 9"86).

Lewis [redacted] convinto che l'esito [redacted] gara avrà [redacted] effetto marginale sui Mondiali di Stoccarda del [redacted] prossimo. «Ma una vittoria in quest'occasione può dare molta sicurezza», ammette. Il suo problema è il freddo: e stasera la temperatura non sarà mite. Per [redacted] malesseri da fuso orario, [redacted] arrivato in Concorde soltanto ieri [redacted]

[redacted] scommettitori sono impazziti. In un sussulto di patriottismo, Ladbrokes dà Christie per vincente e offre 100 sterline a 1 se il record mondiale sarà battuto. Il portavoce, Paul Austin, dice: «E' la più grossa scommessa di tutti i tempi su [redacted] di atletica».

Maria [redacted] Bonazzi

Lo dice Ciampi

[redacted] l'autonomia del Coni

ROMA. Al'apertura dei lavori del Consiglio nazionale del Coni, il primo dell'«era Pescante», parteciperanno anche il sottosegretario alla presidenza del Consiglio on. Maccanico oltre al presidente del Cio, Samaranch, e al presidente della Acnoe, Rogge. Lo [redacted] comunicato lo stesso Pescante nel riferire dell'incontro avuto con Ciampi ieri pomeriggio. Con il presidente del Consiglio si è discusso, assieme ai membri della giunta [redacted] Coni [redacted] ai vertici del Cio, del momento difficile che [redacted] attraversando l'Italia e delle problematiche che interessano [redacted] mondo sportivo.

«Al presidente Ciampi - [redacted] detto Pescante - abbiamo chiesto, nel momento in cui si legifera, una revisione istituzionale della legge sul Coni, a condizione che allo stesso Coni venga assicurata la propria autonomia». Pescante ha precisato che Ciampi gli ha dato assicurazioni: «Il mondo [redacted] sport avrà autonomia a condizione che [redacted] sia trasparenza, anche amministrativa». Il presidente del Coni ha anche annunciato una legge ad hoc per sconfiggere il doping attraverso le analisi del sangue.

Pescante [redacted] la giunta esecutiva hanno esaminato inoltre i [redacted]porti con la Rai chiedendo un incontro con il direttore generale Locatelli e il presidente Dematté. Per il Coni è infatti importante che [redacted] le federazioni abbiano spazi adeguati e soddisfacenti per poter mettere in evidenza [redacted] proprie discipline. Verrà tra l'altro formata una commissione per suggerire e coordinare gli utilizzi e gli spazi disponibili.

Per quanto riguarda [redacted] Totocalcio, Pescante ha annunciato che gli appassionati della schedina potranno giocare anche al Totogol. «Questo concorso potrà far incassare [redacted] miliardi».

SPORT [redacted]

[redacted]: il [redacted] 1-1 [redacted] Montepulciano

[redacted] Pinzolo le riserve dell'Atalanta hanno battuto 6-0 il Val Rendena (2 Orlandini, Maretti, Marfeo e Locatelli). A Montepulciano deludente 1-1 del Lecce con [redacted] Monterotondo (Di Chio per i toscani, poi Ceramicola). Nullo l'uruguaiano Canobbio.

[redacted] 3-1 [redacted] e Papin

CAEN. La Francia ha battuto in amichevole la Russia per 3-1. Hanno segn[redacted] Sauzee (17'), Cantona (20'), autorete di Blanc (28') e Papin (36').

Falcao [redacted] dell'Internacional

PORTO ALEGRE. Paulo Roberto Falcao [redacted] il [redacted] allenatore dell'Internacional di Porto Alegre. L'ex campione della Roma guadagnerà 15 mila dollari [redacted] mese (circa 23 milioni).

[redacted] hooligans in Inghilterra

LONDRA. Tre feriti e 42 arresti in occasione dell'amichevole fra Sunderland e Glasgow Rangers. Tre tifosi locali sono stati aggrediti in un bar da hooligans scozzesi e colpiti con coltellate. Dei 42 arrestati, la maggior parte sono fans [redacted] Rangers.

Senegal-Zambia in campo neutro

[redacted]. La Disciplinare della Fifa ha squalificato per un turno lo stadio di Dakar a causa di gravi incidenti scoppiati durante l'incontro con il Marocco. Il Senegal dovrà pertanto giocare ad Abidjan, in Costa d'Avorio, il match di qualificazione mondiale con lo Zambia [redacted] 7 agosto.

Basket: la Fortitudo ricorre in appello

[redacted] La Fortitudo ha inoltrato reclamo contro la penalizzazione [redacted] 6 punti nel prossimo campionato di basket per il premio a [redacted] promesso ai giocatori modenesi.

Tennis: [redacted] avanza [redacted] Porto Rico

PORTO RICO. Laura Golarsa ha superato il primo turno degli Open battendo la bielorussa Lik[redacted] 6-4, 6-2.

[redacted]

Una Nazionale piena di incognite ai campionati continentali apertisi ieri a Sheffield

Azz[redacted] con l'[redacted], il [redacted]

Sarà il nostro uomo di punta insieme [redacted] Battistelli

SHEFFIELD. Con le tuffatrici, impegnate ieri nelle fasi eliminatorie dalla piattaforma (oggi la finale con le prime medaglie), [redacted] aperti a Sheffield, in Inghilterra, i ventunesimi Europei di nuoto, un'edizione indecifrabile e tecnicamente un po' sotto tono, come capita spesso quando la rassegna continentale cade l'anno dopo un'Olimpiade.

Dubbi e interrogativi serpeggiano anche nel [redacted] italiano, in particolare nel settore nuoto, che ben difficilmente ripeterà gli exploit [redacted] 10 medaglie conqui[redacted] sia nell'89 a Bonn, sia nel '91 ad Atene. Tralasciando l'edizione tedesca, troppo lontana per rappresentare [redacted] confronto probante, preoccupa l'accostamento con l'ultimo Europeo in Grecia: quasi tutti i nostri medagliati di allora [redacted] saranno infatti presenti a Sheffield. Lamberti (ad Atene argento nei 200 [redacted] e con la 4×200, bronzo nei 100 e 400 sl) si è ritirato e fa il telecronista, Gleria (argento con la 4×200, bronzo nei 200 sl) ha aperto un bar [redacted] è specializzato in cocktail, Minervini (bronzo nei 100 rana) ha [redacted] le spi[redacted] anche se potrebbe t[redacted] per i Mondiali '94 a Roma, Sacchi (oro nei 400 misti, bronzo nei 200 misti) passa la mano in vista dell'appuntamento iridato, la Sossi (bronzo nei 400 e 800 sl) ha accusato un'irreversibile crisi [redacted] rigetto poco prima di Barcellona.

Dunque chi fra gli azzurri (11 uomini e [redacted] donne) può puntare al podio? Il ct Fabio Frandi mette le mani avanti e limita l'obiettivo [redacted] tre medaglie: «Punto [redacted] nei [redacted] dorso, Laera nei 100 farfalla e la 4×100 mista femminile». [redacted] pare infatti essersi ripreso dopo l'inter[redacted] di artroscopia ad una spalla, ma quest'anno non ha disputato [redacted] sola gara importante, quindi è un'incognita. Se però è [redacted] davvero quello di Barcellona (bronzo nei 200 dorso), potrebbe far bene anche nella 4×100 mista, ammesso che il mostro ungherese Darnyi si confermi in declino.

La novità azzurra è però Luis Laera, l'argentino di Torino cui la Libertas SaFa ha [redacted] fiducia al [redacted] arrivo quasi [redacted]... profugo in Italia per dissidi con la sua federazione. Il ventiduenne gaucho ha ripagato quest'anno la sua società con il record italiano (53"92) e ora può stupire anche in Europa: non ama gareggiare sotto il [redacted] (peraltro un optional a Sheffield), quindi si troverà be[redacted] nello splendido Ponds Forge, il migliore impianto d'Inghilterra, interamente coperto. A spronarlo c'è anche Corrado Rosso, il tecnico della SaFa aggregato per l'occasione allo staff azzurro (Castagnetti, Secchi, Ferretti e Morini, oltre [redacted] ct Frandi). Quanto alla mista donne, le esperte Dalla Valle (rana), Vigarani (dorso) e Tocchini (farfalla), con [redacted] giovane ma già rodata Vianini (sl), potrebbero rinverdire i loro illustri trascorsi.

Basta così? Frandi prende coraggio: «Nutriamo qualche speranza anche per Merisi nel dorso [redacted] per le nostre tre veterane (80 anni in tre, ndr) nelle loro gare individuali». Per sognare c'è tempo fino a martedì, giornata [redacted] apertura per [redacted] nuoto.

Intanto, dopo i tuffi, oggi s'inizia il sincronizzato, quindi domani tocca [redacted] pallanuoto maschile [redacted] femminile. Il nostro Settebello, oro [redacted] Barcellona quindi vincitore della Coppa del Mondo, affronta la Germania, test già probante per misurarne le ambizioni. La medaglia [redacted] d'obbligo, anche [redacted] ormai quasi tutte europee le migliori formazioni del mondo, compresa la sorprendente novità Croazia. Ma il podio [redacted] nell'obiettivo [redacted] che delle nostre pallanotiste (già bronzo ad Atene) e, perché no?, anche delle sincronette (già terze in Grecia) e dei tuffatori (bronzo nel '91 per Lorenzini nel trampolino [redacted] 1 metro).

Giorgio Viberti

SCI

Valeruz giù dal Rosa in 3'

AOSTA. Nuova impresa di sci [redacted] del trentino Tone Valeruz che ieri ha disceso la pare[redacted] nord [redacted] Monte Rosa in 2'58". La discesa con gli sci del pendio lungo 1.000 metri [redacted] originariamente prevista per domani, ma è [redacted] anticipata per le ottime condizioni meteorologiche. Scopo del capostipite dello sci estremo era compiere [redacted] discesa in meno di 3', e ce l'ha fatta. [redacted]po aver portato a termine imprese [redacted] sci estremo giudicate impossibili in varie parti del mondo (Patagonia, Ande Peruviane, Cervino, Eiger, Marmolada), Valeruz [redacted] è ora posto [redacted] obiettivo quello delle discese a tempo e il programma si [redacted] aperto [redacted] la Nord del Monte Rosa. «Quello che ho fatto non [redacted] parte dell'avventura - ha detto - ma di un calcolo molto serio e ricercato. Quando mi accingo [redacted] andare [redacted] parete considero tutto nei minimi particolari, [redacted] punto che ormai non mi diverto neanche più di tanto nel discenderla, perchè tutto è esattamente calcolato».

CORSA [redacted]

La Tris si disputa stasera a Montecatini con 23 trottatori su tre nastri. A m 2040: 1. Malula (Fantini), 2. L'oro (Paolanti), 3. Ludmilio Pin (S. Capanti), 4. Nivetta (Baveresi), 5. Luenzo (Mele jr.), 6. Mainato (Bechini), 7. Liscrom (Lenzi), 8. Limatola (Giorgi), [redacted]. Mattioli Ok (Schipani), 10. Nelkenblatt (La Porta); a m 2060: 11. Mystic Princess (G. Baldi), 12. Locatario (A. Baldi), 13. Mugabi (Orlandi), 14. Irambo Jet (Gori), 15. Lunetta Tan (G. Capanti), 16. Glinz (Mango), 17. Israele (Mattera jr.), 18. Gordon [redacted] (Berggren), 19. Lotus Op (Bellei), 20. Mister Moberg (Orlandi); a [redacted] 2080: 21. Lum dei Bessi (Lindblom), 22. Nemo di Jesolo (Picchi), 23 Camada Long Loreto (Vittoria). Pronostico: Locatario (12), Israele (17) Lum dei Bessi (21), e per i sistemisti Liscrom (7), Mattioli Ok (9) e Mugabi (13).

L'Assistenza Ford vi segue anche in Agosto per garantirvi Mobilità Totale

Ford vi garantisce il Servizio di Assistenza per tutto il [redacted] di agosto. Chiamando il nostro Numero Verde sarete informati, 24 ore su 24, sul Punto di Assistenza aperto più vicino.

Mobilità Totale Ford

Per qualsiasi evenienza, conservate in auto questo Numero Verde

NUMEROVERDE 1678 - 11013

Affida la tua Ford a noi che l'abbiamo costruita

Ford

Domenica scorsa vinti

[redacted]	[redacted]	56.147.000
dagli	11	1.647.000
[redacted]	10	134.000

1 X 1 2 X X X X 1 X 2 2

Colonna vincente [redacted] concorso n° 30 del 25.7.93

totip

SE NON GIOCHI, NON VINCI!

LA VERSILIANA
F E S T I V A L
C O M U N E D I P I E T R A S A N T A

XIV EDIZIONE • 10 LUGLIO - 19 SETTEMBRE 1993

GLI SPETTACOLI

Direzione artistica
Franco Martini

16 - 17 - 18 LUGLIO — PRIMA NAZIONALE
Arnoldo Foà e Duilio Del Prete in
"IL CORSARO" di Fausto Tapergi
dal "Decamerone" di Giovanni Boccaccio
Regia: di Marco Carniti
Scene: di Roberto Comotti

19 - 20 LUGLIO (CAFFE DEI PINOLI) PRIMA NAZIONALE
Elena Bonelli in
"LIZA! - L'inesauribile voglia di essere..."
di Elena Bonelli e Alberto Patelli
Musiche: Ebb and Kander
Coreografia di Don Lurio
Regia di Massimo Cinque

21 - 22 LUGLIO — PRIMA ASSOLUTA
Danza Compagnia Anna Catalano
"BALLATA PER KANTOR"
Musiche: Arvo Part, J.S. Bach
Musiche originali: Marco Schiavoni
Coreografia: Anna Catalano
Interpreti: L. Cardines, G. Houber, A. Luttanzio, A. Lazzaretti, S. Pignalosa, S. Vitali, R. Bonavita, M. De Filippis, G. De Filippis, R. Gritti, P. Passeri, T. Rawyler

23 LUGLIO
ENRICO RUGGERI in concerto

24 LUGLIO — PRIMA NAZIONALE
Compagnia Corps Rompu
"IL PERSIANO"
di Tito Maccio Plauto
Regia di Maria Claudia Massari
Musiche originali di Maurizio Ben Omar e Walter Pratt
Scene e costumi di Maro Gorky

25 LUGLIO
"I SOLISTI RUSSI"
Dai Teatri Bolshoi e Stanislavskij di Mosca, Kirov di San Pietroburgo
Musiche: L. Gotsetalk, A Piazzolla, Pugni, A. Adam, G. Mahler, P.I. Ciaikovskij
Coreografia: G. Balanchine, M. Petipa, Saharov, M. Béjart, V. Gordkij, V. Miarkov
Compagnia diretta da Andrej Kudelin
Interpreti: S. Kobasowa, A. Kudelin, A. Vasilieva, A. Avdieiev, M. Kulik, V. Kim, M. Alexandrowa, A. Kremnlev, V. Zai, A. Tihomirnov

26 - 27 LUGLIO
Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi e Micol Pambieri in
"LA PUTTA ONORATA" di Carlo Goldoni
Regia di Giuseppe Pambieri

26 - 27 LUGLIO (PALAZZO MEDICEO)
Compagnia LA FOLLIA
"QUANT'È BELLA GIOVINEZZA"
Coreografia: Flavio Sparapani
Costumi: Claudio Ercolino, Gabriele Galeotti
Interpreti: C. Cesaroni, P. Cacciatore, G. Giordano, R. Pidone, F. Sparapani
Musicisti: P. Fanciullacci, P. Faldi, M. Morini, P. Biordi, A. Peragi

28 LUGLIO
Ballet Teatro Español di Rafael Aguilar
"BOLERO"
Musica di Maurice Ravel
Coreografia di Rafael Aguilar
"CARMEN"
Musica di Georges Bizet
Coreografia di Rafael Aguilar

29 - 30 LUGLIO (PALAZZO MEDICEO)
BALLETTO DI SPOLETO
"LO SPECCHIO DI DORIAN GRAY"
da Oscar Wilde
Musiche: Gustav Mahler
Coreografia: Fiorenza D'Alessandro
Interpreti: A. Alberti, M. Ferraro, F. Gran, G. Giunta, L. Lanterni, F. Bordigon, A. Moreno, M. Rejes

29 - 30 - 31 LUGLIO 1 AGOSTO (CAFFÈ DEI PINOLI)
Compagnia Pupi e Fresedde
"CAFÈ CHAMPAGNE"
Divertimento musicale scritto e diretto da Angelo Savelli
con Gennaro Cannavacciuolo, Gianni Cannavacciuolo, Luciana De Falco
Scene e Costumi: Tobia Ercolino
Arrangiamento Musicale: Marco Bucci

1 - 2 AGOSTO (PALAZZO MEDICEO)
Compagnia VIRGILIO SIENI DANZA
"RE LEAR - Danza nella tempesta"
Interpreti: F. Favale, S. Giannasi, V. Sieni, S. Soriani, S. Vitangeli
Musiche di J. S. Bach, Frisel, E. Presley, Kan
Coreografia di Virgilio Sieni

2 - 3 - 4 AGOSTO — PRIMA NAZIONALE
Valeria Moriconi in
"INTERROGATORIO DELLA CONTESSA MARIA"
di Aldo Palazzeschi, adattamento di Egisto Marcucci
Regia di Egisto Marcucci
Scene e Costumi di Graziano Gregori
Interpreti: Dario Cantarelli e Lina Spadaro

3 - 4 AGOSTO
(PALAZZO MEDICEO)
Compagnia Teatro D2
MARGHERITA PARRILLA in
"BIZARRERIES"
Coreografia: P. Coreiullo, E. Poliakov, M. Lanza
Musiche: A. Serafino, F. Shubert, G.F. Haendel, F. Chopin, R. Drigo, G. Fauré, C. Debussy
Regia: Francesco Capitano
Interpreti: F. Corciullo, M. Lanza, S. Crivellone, M. Tisci, F. Capitano

5 AGOSTO
"MOGHY BALLET"
Compagnia diretta da D. Biegak, con la partecipazione delle campionesse Mondiali ed Europee di ginnastica ritmica
Musiche di M. Ciekalin, L. Cherubini, G. Svirinov, B. Marcello
Musiche popolari di C.M. Weber, T. Albinoni, V. Lobos, [illegible] Korsakov, S. Rachmaninov, M. Ravel
Interpreti: D. Biegak, L. Ciznakova, L. Strunnikova, N. Petrova, N. Kundinkina, O. Rogova, E. Volitnez, O. Rogozina, E. Nesterova, N. Kocentrova, S. Namlia, T. Kardivar, A. Kostiukov A. Ratnikov

6 - 7 AGOSTO
Teatro Nuovo di Milano
ENRICO MONTESANO in
"MONTESANO DI SERA"

6 - 7 AGOSTO (PALAZZO MEDICEO)
COMPAGNIA DANZA TEATRO DI TORINO
"CATULLI CARMINA"
Coreografia: Vittorio Biagi
Musiche: Carl Orff
Interpreti principali: J.P. Martal, L. Furno, Y. Wang

8 - 9 - 10 AGOSTO
Omaggio a* CIAIKOVSKIJ *nel centenario della morte
TEATRO ACCADEMICO DELL'OPERA E DEL BALLETTO DI PERM

8 AGOSTO
"LO SCHIACCIANOCI"
Musiche di P.I. Ciaikovskij
Coreografia di Marius Petipa
Scenografia di Victor Gerasimenko
Interpreti principali: Natalia Moiseeva, Vitalij Poleshuk

9 AGOSTO
"LA BELLA ADDORMENTATA"
Musiche di P.I. Ciaikovskij
Coreografia di Marius Petipa
Scenografia di Victor Gerasimenko
Interpreti principali: Elena Kulagina, Vitalij Poleshuk

10 AGOSTO
"IL LAGO DEI CIGNI"
Musiche di P.I. Ciakovskij
Coreografia di Marius Petipa
Scenografia di Viktor Gerasimenko
Interpreti principale: Ljudmila Semenjaka, Vitalij Poleshuk

11 - 12 AGOSTO (PALAZZO MEDICEO)
Associazione Cinema Danza
"FALLINGS ANGELS"
Coreografia: Lisa Giobbi, Tim Harling
Musiche di autori vari
Interpreti: L. Giobbi, T. Harling, A. Lipsitz e gli Artoons

11 AGOSTO
Compagnia Italiana di Operette
"IL PAESE DEI CAMPANELLI"
di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato
con Franco Barbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi
Regia di Maurizia Camilli
M° Direttore d'Orchestra: Giuseppe Bagarini

12 - 13 AGOSTO
GINO BRAMIERI in
"SVARIETÀ"
spettacolo in due tempi con la partecipazione de "LA COMPAGNIA DEL LAGO" diretta da Carlo Tedeschi
corpo di ballo della Compagnia del Lago
Primi ballerini: Simona Imolo, Giancarlo Raponi
Arrangiamenti musicali di Stefano Natale
Coreografia: Carmelo Anastasi
Regia: Carlo Tedeschi

13 - 14 AGOSTO (PALAZZO MEDICEO)
ASMED BALLETTO
"BATMOS"
Coreografia: Cornelia Wildisen, Enrico Palmieri, Mario Piazza
Musiche originali: Luca Spagnoletti, Jaz Kaz
Interpreti: C. Bongiorno, L. Parry, I. Cassinelli, F. Verdirosi, L. Agnelli, R. Marcelli, C. Passeri, S. Di Cosmo

14 AGOSTO
"On stage" di Alessandro Fioroni
in collaborazione con Moreno Sonatori Management presenta
UTE LEMPER in Concerto

15 AGOSTO
Teatro Nuovo di Milano
BEPPE GRILLO recital

16 - 17 AGOSTO
Balletto di Toscana
"GIULIETTA E ROMEO"
di William Shakespeare
Coreografia: Fabrizio Monteverde
Musica: Sergey Prokofiev
Scene: Fabrizio Monteverde
Costumi: Eve Kohler
Interpreti principali: D. Giuliano, P. Di Rosolini, S. Giannosi

18 AGOSTO
Compagnia Italiana di Operette
"CIN CI LÀ"
di Carlo Lombardi e Virgilio Ranzato
con Franco Barbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi e con Amanda Di Tullio
Regia di Maurizia Camilli
M° Direttore d'orchestra: Giuseppe Bagarini

19 AGOSTO
Compagnia Italiana di Operette
"LA VEDOVA ALLEGRA"
di Carlo Lombardi e Virgilio Ranzato
con Franco Barbero, Nadia Furlon, Corrado Olmi, Amanda Di Tullio
Regia di Maurizia Camilli
M° Direttore d'orchestra: Giuseppe Bagarini

18 - 19 AGOSTO (PALAZZO MEDICEO) PRIMA ASSOLUTA
Compagnia Amusia Danza
"NEFELAI"
Coreografia: Caterina Figata
Musiche originali: Davide Ragonesi
Scene e Costumi: Lucilla Baroni
Interpreti: [illegible] Dara, C. Figata, L. Varriale

20 AGOSTO
Teatro Nuovo di Milano
IVANO FOSSATI in concerto
con Beppe Quirici (basso), Stefano Melone (tastiere), Elio Rivagli (batteria), Mario Arcari (fiati)

21 - 22 AGOSTO
Corrado Tedeschi, Ruggero Cara, Fabio Bonini in
"TRE UOMINI E UNA CULLA"
di Coline Serreau
Regia di Alberto Ferrari e Barbara Ancillotti

21 - 22 AGOSTO (PALAZZO MEDICEO)
Associazione Culturale Baldanza
"AREBOURS"
Spettacolo di Angela Torrigiani Evangelisti
Musiche: F. Schubert, R. Shankar, M. Nyman, J.B. Lully, K. Nomi
Scene e costumi: Silvia Gambini, Silvia Palmerani
Interpreti: F. Gagliardi, R. Spadola, A. Torrigiani Evangelisti, G. Ontanetti, J. Carbone, N. Carbone

23 AGOSTO
L'Ensemble
"PROSPETTIVA NIEVSKI"
di Micha Van Hoecke, con Franco Di Francescantonio
tratto dai racconti di N. Gogol: "Prospettiva Nievski" - "Il cappotto" - "Il naso"
Coreografia: Micha Van Hoecke
Scene e Costumi di Aldo Giampone, Lily Salvo

24 - 25 - 26 AGOSTO (CAFFE DEI PINOLI)
Compagnia Aringa e Verdurini
"A SAINTROTWIST"
di e con Maria Cassi e Leonardo Brizzi

26 - 27 AGOSTO (PALAZZO MEDICEO)
Compagnia EFFETTO PARALLELO
"MR. GALILEI" di Michele Arena
liberamente ispirato a "Vita di Galileo" di B. Brecht
Musiche originali: Alessandro Del Fabbro
Scenografia: Didier Munier
Costumi: Angela Testa
Interpreti: S. Da Prato, C. Franchi, C. Torre, F. Del Cimo, M.P. Lucchesino, P. Magnani, D. Maccari, G. Santoro, M. Arena, P. Panattoni

27 - 28 - 29 AGOSTO — PRIMA NAZIONALE
Teatro Franco Parenti
Anna Galiena in
"LA VITA E UN CANYON"
di Augusto Bianchi Rizzi
Regia di Andrée Ruth Shammah
Interpreti: Sergio Bini (in arte Bustric)

OSPITE D'ECCEZIONE
10 LUGLIO
La Versiliana e Summer Festival '93 presentano
PAT METHENY
Special Quartet

LA DIREZIONE SI RISERVA IL DIRITTO DI MODIFICARE IL PRESENTE PROGRAMMA

Informazioni e prenotazioni - Tel. 0584/23938

Tutti i giovedì appuntamento con il Festival su
RAIUNO ore 22,30 c.a. con
BELLA ESTATE

LA VERSILIANA MOSTRE

"RAFFAELLA ROBUSTELLI"
"LE PROFONDITÀ DELLA SUPERFICIE"
"MAREMARMOREUS"
"LA RAPA E LO ZUCCONE"
"LA CARICATURA INGLESE DA HOGARTH A CRUIKSHANK"
"UGO PANELLA"

MORLOTTI "Nudi e bagnanti"
"1993: QUANDO ANCORA C'ERA L'AGRICOLTURA"
"ARTE CONTEMPORANEA: G. DOVA, W. LAZZARO, G. MIGNECO, A. MANFREDI"
"MARCO BOLFI"
"CARLO MATTIOLI"
"NELLO FINOTTI"
"CARLO SERGIO SIGNORI"

SPAZIO BAMBINI

INCONTRI AL CAFFÈ a cura di Romano Battaglia

LA STAMPA

REGIONE TOSCANA
PROVINCIA DI LUCCA

GIUNTI GRUPPO EDITORIALE

I piani della ripresa inviati entro oggi a Bruxelles

Chivasso, sos alla Cee per risanare l'economia

Il Chivassese tenta di uscire [redacted]alla crisi occupazionale con l'intervento Cee. Una crisi che ha iniziato a farsi sentire un anno fa, dopo la chiusura dello stabilimento Lancia. Così per rilancia[redacted] l'economia dell'area è stato fondato un comitato per [redacted] costituzione del «Consorzio per lo sviluppo del Chivassese».

A tutt'oggi [redacted] fanno parte [redacted] Provincia, i Comuni di Chivasso e Montanaro, l'Unione Industriale di Torino, mentre la Ca[redacted] di Commercio e la Finpiemonte [redacted] intenzionati ad entrare prossimamente.

Don Nicola Averono

Contribuisce a quest'opera di rilancio anche don Nicola Averono, 63 anni, parroco della frazione Castelrosso di Chivasso, fondatore e direttore dal 1969 del locale centro di formazione professionale. E' una scuola che in questi anni è stata frequentata in media da 300 allievi nei settori meccanico, elettronico, abbigliamento e contabilità, provenienti dal comprensorio chivassese e anche dal Vercellese. Lo [redacted] anno ha diplomato circa 100 ragazzi, che hanno già trovato inserimento.

«Speriamo di uscire in fretta dalla crisi - dice don Nicola - con questa iniziativa di sviluppo. Siamo già disponibili all'inserimento [redacted] nuovi corsi professionali per i prossimi anni». [redacted] Consorzio dovrebbe diventare operativo a ottobre. [redacted] giorni il neocomitato prepara [redacted] Regione i progetti di rilancio dell'economia industriale e artigianale del Chivassese da inviare entro oggi alla Cee, a Bruxelles, per ottenere [redacted] finanziamenti comunitari.

In questa prima fase gli obiettivi del Consorzio [redacted] ambiziosi: individuare delle aree per gli insediamenti produttivi [redacted] di servizio; creare un regime [redacted] convenzione p[redacted] indurre le aziende a insediarsi nel Chivassese e attivare politiche di sostegno, riqualificazione e innovazione per le imprese già presenti sul territorio. [redacted] vogliono inoltre promuovere attività di ricerca applicata all'innovazione tecnologica, [redacted] collaborazione con Fiat, Enea, Università e Enel.

Intanto all'interno dell'ex area Lancia hanno iniziato ad operare le prime aziende. Anche il Comune di Chivasso si sta muovendo ed il commissario prefettizio Pier Fortunato Stabile ha inoltrato richiesta [redacted] finanziamenti Cee per le aree a declino industriale. Riguardano la trasformazione dell'ex conceria Bonaudo in centro polivalente, area verde [redacted] parcheggio (spesa 950 milioni), realizzazione di un'autorimessa comunale per autobus presso l'area Robasto (un miliardo e 700 milioni), progetto di massima per interventi di urbanizzazione primaria per la costituzione di lotti commerciali e artigianali [redacted] area [redacted] del piano regolatore, su di una superficie di 47 mila metri quadrati in zona stradale Torino. E' prevista una spesa di 4 miliardi e 250 milioni.

Diego Andrà

Giovani e crisi

Collocamento un anno nero

Per ora nel Chivassese [redacted] disoccupazione continua [redacted] segnare stabilmente il passo. Non [redacted] notano [redacted] rilevanti segni di ripresa.

La sezione del collocamento coordinata da Enrico Scammacca, che raggruppa 21 comuni del comprensorio, registra circa 4600 iscritti. Gran parte di loro sono giovani da tempo alla ricerca del primo impiego.

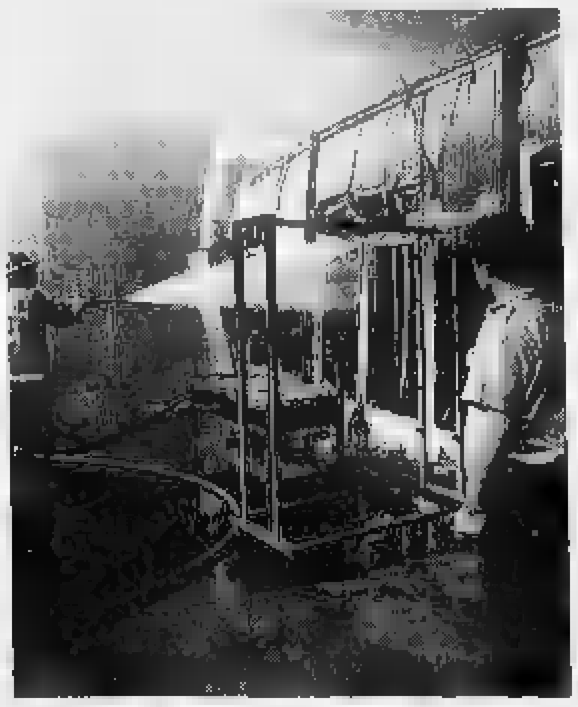
I disoccupati sono 4065 di cui 1240 maschi e [redacted] femmine, mentre gli studenti iscritti non disponibili [redacted] immediata occupazione sono 409. Esaminando i dati emerge che 1768 iscritti hanno un'età al di sotto dei [redacted]5 [redacted]i.

Confrontando i [redacted] settori, l'industria, con i suoi [redacted] iscritti, risulta la [redacted]iù colpita dalla crisi, immediatamente seguita dalle aziende del terziario.

A settembre i 2000-2500 ex lavoratori Lancia che hanno maturato dodici mensilità di cassa integrazione straordinaria saranno inseriti in liste particolari e potranno così essere assunti dagli Enti pubblici, secondo quanto prescrive la legge 407/90.

In notevole aumento è anche la lista dei lavoratori messi in mobilità: a tutt'oggi si registrano più di [redacted] iscritti, che sembrano destinati ad aumentare ancora.

Danni per oltre 600 milioni


Uno dei motorini d'aspirazione dei fumi delle vernici, posto [redacted] 10 metri d'altezza, si è surriscaldato e incendiato. Le lingue di fuoco si sono propagate [redacted] pochi secondi dalle tubature al forno [redacted] verniciatura e all'adiacente magazzino. Ci è voluta un'ora e mezzo [redacted] lavoro per spegnere le fiamme

Cambiano, rogo alla Metaltecnica

Un incendio provocato dal surriscaldamento di uno dei motorini delle cappe d'aspirazione dei fumi ha semidistrutto, nel tardo pomeriggio [redacted] ieri, [redacted] Metaltecnica di Cambiano. L'azienda, che ha sede nella [redacted] industriale [redacted] via Cavaglià 11, stampa materie plastiche, soprattutto fari e fanali per auto, e dà lavoro a 21 dipendenti. I danni, dai primi rilievi, ammontano ad oltre 600 milioni di lire.

Le fiamme [redacted] sono levate alle 18,45. I sei operai [redacted] turno serale in quel momento all'interno del capannone hanno visto sprigionarsi alcune scintille sul soffitto del reparto verniciatura. Per l'eccessivo riscaldamento, uno dei motorini d'aspirazione dei fumi delle vernici, a 10 metri d'altezza, si è incendiato. Le lingue di fuoco si sono propagate in pochi secondi dalle tubature al forno di verniciatura e al magazzino adiacente. Facile [redacted] fuoco ha trovato proprio nel deposito delle merci, stracolmo [redacted] materiale pronto per la consegna. Il rogo e i fumi, acri e densi, hanno riempito e reso inagibili 400 metri quadri di capannone.

Per domare le fiamme sono intervenute cinque autobotti dei vigili del fuoco di Torino Lingotto, Riva di Chieri e Carignano. In un'ora [redacted] mezzo [redacted] lavoro, l'incendio [redacted] circoscritto e spento. Nessuno degli operai ha riportato ferite né è rimasto intossicato dalle esala[redacted] venefiche. Disperato Antonio Giambaviochio, 52 anni, via Carnia 19 Cambiano, proprietario dell'azienda. «Un danno gravissimo, [redacted]n disastro» ha detto [redacted] un nodo in gola e chi è riuscito ad avvicinarlo prima che se ne andasse disperato.

PROVINCIA **FLASH**

Villar Perosa, eletto il sindaco

Roberto Prinzio è il nuovo sindaco di Villar Perosa. Occuperà il posto reso vacante dalla tragica scomparsa di Dario Storero. I sei assessori sono tutti dell'Unione democratica: Mario Corlasco, Paola Bosio, Giuseppe Bono, Lidia Ribet Nosske, Giovannino Tron e Gianfranco Ribetto.

Bruino, due ladri in manette

Due operai [redacted] stati arrestati dai carabinieri a Bruino. Dario Portigliatti, 22 anni, di Giaveno, e Paolo Rege, 24 anni, di Coazze, rubavano all'interno della ditta Dimer di via Volvera 137.

Usseaux, i lavori a Pourrières

S'iniziano domani in Val Chisone i lavori di manutenzione al bacino di Pourrières. Termineranno il 7 agosto. Sarà possibile un contenuto intorbidimento delle acque dei torrenti.

Cavagnolo, si bonifica l'amianto

Nell'ultima seduta il Consiglio comunale ha approvato il capitolato speciale d'appalto per i lavori di bonifica dell'amianto presso l'ex stabilimento dell'Eternit in disuso da anni.

A Castiglione [redacted] zona di pesca

La Regione ha concesso alla ditta Semes l'ampliamento della cava di zona Cascina Piccia: potrà occupare una superficie di 21 mila metri quadri. L'invaso che verrà ricavato sarà dato in gestione all'A.S. Castiglionese e sarà utilizzato come [redacted] pesca.

Clavière, fermati [redacted]

Michele Antonino, 37 anni, residente [redacted] Trani [redacted] Pasqualina Esposito, 27 anni, residente [redacted] Milano in via Lattanzio 58, sono stati fermati dai carabinieri di Clavière per ricettazione. Sono stati bloccati [redacted] posto [redacted] confine mentre [redacted] di recarsi in Francia su una Mercedes 200 [redacted] la carta di circolazione contraffatta intestata ad una società inesistente.

Susa, [redacted]

Il capitano Paolo Cussotto, [redacted] anni, di Torino, [redacted] nuovo comandante della compagnia della Guardia di Finanza di Susa. Sostituisce [redacted] capitano Michele D'Ambrosio, trasferito al Nucleo [redacted] polizia tributaria di Roma.

Gassino, ricorso per [redacted]li estimi

Le modifiche sugli estimi catastali inerenti [redacted] territorio di Gassino, apportate dalla Commissione censuaria provinciale, non soddisfano l'Amministrazione comunale. La giunta ha deciso di presentare [redacted] nuovo ricorso «perché le tariffe restano pesantemente superiori a quelle dei Comuni del circondario».

Caluso, [redacted] cavallo

Ieri mattina, mentre cavalcava presso il maneggio della frazione Molliette [redacted] Caluso, Franco Rosso, 53 anni, geometra, via Trotta 33 [redacted] San Raffaele Cimena, è caduto e ha riportato la frattura della prima vertebra lombare. E' ricoverato [redacted] Chivasso.

Si [redacted] a Chieri soltanto passando dal traforo

Lavori in centro a Pino strada bloccata due mesi

S'iniziano in questi giorni i lavori di «maquillage» alla centralissima via Roma di Pino Torinese, passaggio obbligato per chi da Torino vuol raggiungere il Chierese.

Il disagio degli automobilisti durerà almeno due mesi: soltanto entro la fine di settembre, infatti, via Roma avrà [redacted] nuovo mantello d'asfalto.

Il tratto interrotto al traffico veicolare sarà compreso fra via dei Colli - conosciuta come l'imbocco della panoramica di Superga - [redacted] via Biscaretti. Avranno libero transito i residenti in via Roma, gli automezzi pubblici (la linea dell'autobus 30) e i mezzi di soccorso.

Per i pendolari torinesi abituati a percorrere corso Chieri o la strada vecchia del Pino c'è un'unica alternativa: svoltare a destra (nei pressi del cantiere di via dei Colli) verso [redacted] Folis [redacted] raggiungere il raccordo con la statale 10.

Si tratta però di una strada non molto agevole. «E' una soluzione - sostengono gli addetti alla viabilità - adatta soltanto al traffico locale, a tutte le altre auto si raccomanda di raggiungere Chieri attraverso il traforo».

L'opera di restauro della via principale di Pino sarà completata dal rifacimento delle fognature e dal ripristino dei marciapiedi (rigorosamente privi di barriere architettoniche). La Giunta comunale ha stanziato 200 milioni per questi interventi, che comprendono una nota estetica: variopinte fioriere a punteggiare i nuovi marciapiedi.

Tre ore per spegnere un incendio di piromani

Coazze, bosco in fiamme minacciata una borgata

Sono entrati [redacted] azione i piromani sulle montagne di Coazze. Per oltre [redacted] ore i vigili [redacted] fuoco [redacted] Giaveno, la Guardia forestale e squadre antincendio boschivo sono rimasti impegnati in località Valsinera, per spegnere un incendio boschivo. Le fiamme, appiccate nel sottobosco, [redacted] divampate rapidamente a causa di alcune sostenute raffiche di vento.

I vigili del fuoco hanno operato anche con due mezzi a difesa della borgata Valsinera, che al momento è abitata da numerosi villeggianti. Le fiamme a tratti si sono avvicinate alle baite, ma il tempestivo intervento dei pompieri ha avuto success[redacted]. Le squadre antincendio sono riuscite a circoscrivere la zona di circa 5 mila metri quadri con l'impiego [redacted] moduli antincendio, pompe Indian e speciali pale.

L'azione [redacted] piromani in Val Sangone, non [redacted] nuova. In genere [redacted] però colpiscono nei periodi autunnali e invernali, quando il sottobosco [redacted] invaso dalle foglie secche. Il caldo, che si è sviluppato in questi giorni, potrebbe provocare fenomeni di autocombustione. Nei giorni [redacted] a Coazze [redacted] bruciato un intero fienile. Un mozzicone di sigaretta o un fuoco nelle vicinanze di zone boschive [redacted] sterpaglie potrebbero provocare danni irreparabili per la vegetazione e gli abitanti della montagna.

Le autorità invitano turisti e residenti a evitare qualsiasi imprudenza. La Forestale ha aumentato le pattuglie di sorveglianza e i controlli lungo le Valli di Susa e Sangone.

Castellamonte

[redacted] nella rotonda dell'Antonelli

S'inaugura oggi [redacted] Castellamonte la 33ª edizione della Mostra della Ceramica che [redacted] protrarrà fino al [redacted] agosto con l'esposizione delle opere di artisti italiani e stranieri; francesi e svizzeri sono gli ospiti d'onore.

Alla Rotonda Antonelliana è presente la scuola di Faenza e di Laveno Mombello. Palazzo Botton ospita il teatrino dei pupi in ceramica di Fabbrini [redacted] Gambone, oltre alla raccolta [redacted] terra rossa. Design italiano, invece, al cinema Sociale, mentre gli artigiani francesi di Saint Amand espongono alle scuole elementari, [redacted]e agli allievi dell'Istituto d'arte. Ai ceramisti locali, costruttori delle inimitabili stufe, sono riservati piazza della Repubblica e piazzale Vittorio.

La mostra è aperta al pubblico dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 23 [redacted] giorni festivi e prefestivi; dalle 15 alle 19 tutti gli altri giorni.

A Sant'Antonino

[redacted] posti

Schiarita per i lavoratori della Elcit di Sant'Antonino di Susa. I 24 licenziamenti annunciati dall'azienda sono stati scongiurati, almeno per il momento. L'azienda, operante nel settore dell'elettronica civile, ha ottenuto una proroga della cassa integrazione speciale: scaduta lo scorso anno era già slittata fino al 31 marzo '93, ma è stata [redacted] nuovo prorogata di alcuni mesi, fino al 30 novembre '93.

La decisione [redacted] maturata nel corso [redacted]i [redacted] incontro di azienda [redacted] sindacato al ministero del Lavoro. Il ministro ha preso atto che la Elcit [redacted] portando a termine il piano di investimenti programmato (è di 9 miliardi [redacted] 550 milioni), benché le difficoltà del mercato si siano acuite. Non soltanto, la Elcit ha messo [redacted] punto [redacted] successivo progetto - [redacted] valore supera [redacted] miliardo - per potenziare le linee e per altre modifiche strutturali.

Presunte irregolarità negli scarichi dell'Eremo

Lanzo, avviso di garanzia al commissario dell'Usl

«Sono vittima di interpretazioni di legge in contrasto l'una con l'altra. Ho osservato la normativa regionale, non ho commesso irregolarità». [redacted] parole di Francesco Tuttolomondo, commissario straordinario dell'usl 37, che si [redacted] dimesso dall'incarico dopo essere stato raggiunto da [redacted] avviso di garanzia in relazione agli scarichi dell'ospedale Eremo di Lanzo.

L'avviso di garanzia, firmato dal pm Alessandra Aragno, fa riferimento a un prelievo del marz[redacted] sugli scarichi dell'Eremo, effettuato dal Laboratorio di sanità pubblica della stessa usl di Lanzo. Una recente sentenza della Corte di Cassazione disciplina infatti gli scarichi ospedalieri in modo più restrittivo, rispetto alla normativa regionale. Spiega Tuttolomondo: «Per la Regione, gli scarichi degli ospedali [redacted] un numero di posti letto inferiore a cento sono assimilabili a quelli [redacted]ili. La Corte di Cassazione li considera invece scarichi industriali, dichiarando incostituzionali alcune leggi regionali che danno interpretazioni diverse».

[redacted] Sola è il nuovo commissario dell'Usl 37 di Lanzo

La Regione nominerà oggi commissario dell'usl 37 Alberto Sola, amministratore dell'usl [redacted] Ciriè: la nomina di Sola, che si insedierà a Lanzo il [redacted] agosto, [redacted] in sintonia con il disegno di accorpamento delle usl, che prevede la fusione di quelle di Venaria, Lanzo [redacted] Ciriè.

ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO

TORINO EFFETTO PUNTO

GRANDE CONCORSO VETRINE

"I COLORI DELLA PUNTO"

Tra poche settimane, Torino ospiterà l'evento automobilistico più atteso dell'anno: la presentazione in anteprima della Fiat Punto. Una grande festa che coinvolgerà tutti [redacted] che vedrà i negozi di Torino [redacted] provincia impegnati in una spettacolare competizione di abilità creativa. Dal 30 agosto al 12 settembre, infatti, migliaia di esercenti accenderanno la loro fantasia, allestendo le vetrine dei loro negozi con i nuovi colori della Fiat Punto. Uno spettacolo tutto da vedere, che renderà più vivaci e accoglienti le vie e le piazze di Torino. Uno spettacolo che sarà sotto gli occhi di tutti, mettendo in mostra tutto il gusto e l'estro dei negozi della città. Preparatevi: la competizione è ai nastri di partenza!

Il "concorso vetrine" [redacted] organizzato da ASCOM-CONFCOMMERCIO di Torino e provincia.

Al Piccolo sembra tornare la quiete. Presentato cartellone

I giganti di Pirandello e gli schiavi di Marivaux

Dopo tante battaglie, sembra regnare la quiete al Piccolo Teatro di Milano. Qualche giorno fa il sindaco Formentini ha difeso in Consiglio comunale la personalità artistica di Giorgio Strehler; ieri il consiglio di amministrazione del teatro, in carica fino alla ratifica del nuovo statuto, ha approvato il programma e il bilancio preventivo della prossima stagione e colmato il vuoto apertosi dopo le dimissioni della segretaria Nina Vinchi con la nomina di Gian Mario Maggi a temporaneo direttore amministrativo.

E' stato l'assessore comunale alla Cultura, Philippe Daverio, a darne notizia quando Strehler e i membri del consiglio stavano discutendo in una sala di Palazzo Marino.

«Maggi - ha spiegato Daverio - entrerà in funzione domani. Resterà in carica fino alla promulgazione del nuovo statuto e avrà il compito di curare gli aspetti amministrativi della gestione e di stilare un'analisi esauriente della situazione del Piccolo».

Maggi, da quattro anni nel consiglio di amministrazione del teatro, nominato dalla Provincia, potrebbe essere riconfermato dalla prossima gestione, che secondo il nuovo statuto avrà soltanto cinque membri.

Sempre secondo il nuovo regolamento, Strehler sarà direttore unico, ma affiancato da un direttore condirutore con compiti «editoriali» e, appunto, da un direttore amministrativo.

Nessun nome, finora, è trapelato.

Giorgio Strehler è fiducioso sulla vicenda giudiziaria

Il consiglio in carica ha approvato il cartellone '93/94, che tra l'altro prevede due nuovi spettacoli, «I giganti della montagna» di Pirandello e «L'isola degli schiavi» di Marivaux, rispettivamente in coproduzione il teatro di Roma e col teatro d'Europa di Parigi.

«Sono tranquillo per il mio futuro - ha commentato a seduta conclusa il direttore del Piccolo, Giorgio Strehler -. Tutti si sono meravigliati perché Formentini si è comportato cordialmente con me. Io non ci vedo niente di clamoroso: ha semplicemente riconosciuto che in quarantasette anni ho fatto solo del bene alla città».

Strehler, che ha detto di aver rinunciato al progetto di mettere in scena i «memoires» di Goldoni («è uno spettacolo grosso, lo farò il prossimo anno»), ha avuto parole di stima per il sindaco di Milano, pur prendendo le distanze dalla sua formazione politica.

«La Lega ha un'impostazione che non condivido - ha detto -. Io rimango dalla mia parte, ciò non toglie che Formentini mi ha dato l'impressione di essere sincero e di essere d'accordo con me sull'impostazione europea del teatro». Meno ottimismo è stato espresso da Strehler sui lavori per ultimare la nuova sede del Piccolo.

«Si parla del 1995 - ha precisato -. Io non ci credo. Il teatro c'è ma è nudo. Il problema di "vestirlo", di dargli sistemazione estetica non è di poco conto».

Perché i lavori sono stati ritardati?

«E' stato un fatto politico - ha risposto Giorgio Strehler -, poi hanno dato la colpa all'architetto Zanuso».

Sulle obiezioni che l'ingegnere del Comune, Augusto Colombo, ha sollevato sul palcoscenico progettato da Zanuso, Strehler è stato categorico.

«Spero che lo cambino, sarebbe un errore - ha detto -. Zanuso ha progettato un teatro tradizionale all'italiana, che va benissimo e che credo sia tutelato da una specie di diritto d'autore. Oggi Formentini e Zanuso si devono incontrare.

«L'amministrazione deve rivedere la sua posizione nei suoi riguardi. Certo è che, se decidessero di cambiare tutto, io non potrei farci niente».

Tornando poi alla nota vicenda giudiziaria che lo ha visto recentemente coinvolto per i falsi corsi professionali, Giorgio Strehler ha ricordato che il prossimo 13 ottobre ci sarà la terza udienza del processo e si è detto ottimista sugli esiti: «I giudici - ha detto il regista - valuteranno l'assoluta infondatezza delle accuse».

[s. n.]

Ambizioso progetto per un'area attrezzata

Milano ha nei sogni il Parco della musica

In mezzo al bosco e ai fiumicelli auditorium, banche dati, biblioteche

Il problema è generale: mancano gli spazi per la musica. La lirica ha i suoi teatri, la classica i suoi Conservatori (e già lì cominciano i guai, perché spesso le strutture non sono praticabili), ma il rock non ha proprio niente. Ha i palasport, gli stadi, strutture, cioè, nate soprattutto per lo sport.

E spesso lo sport nega al fratello spettacolo la collaborazione. Perché, è sovente la spiegazione, i giovanotti che vanno a seguire i concerti rovinano l'erba su cui poi si disputano le partite di calcio, sporcano, spargono cartacce, oppure guastano i parquet. Come se, la cronaca ci insegna, i cosiddetti tifosi del pallone fossero mammolette che camminano in punta di piedi. Ricordiamo, tra gli ultimi episodi, quello dello stadio di Cagliari negato a Sting dal questore.

In ogni modo la mancanza di spazi per la musica è un problema che coinvolge tutte le città d'Italia. A Milano mancano trecento miliardi (che non sembra una cifra così irrilevante): se si trovassero, si potrebbe finalmente realizzare quel «parco della musica» dove la musica per l'appunto potrebbe vivere in piena, allegra libertà.

Leggiamo la notizia sull'«Avvenire». Si tratterebbe della più grande area musicale del mondo: settanta ettari di bosco, corsi d'acqua e, in mezzo, venti padiglioni dedicati a tutti i generi musicali, dal periodo greco alla lirica ottocentesca, dalla sinfonica al rock, tutto trattato con rigore scientifico e con il supporto delle più avanzate tecnologie informatiche. Sono previste anche sale per multivisioni, la biblioteca, centri di produzione e un'arena all'aperto.

> Gli spazi, problema per tutta l'Italia Qui mancano trecento miliardi
>
> Sting a Milano il questore di Catanzaro ha negato lo stadio

Il progetto è ambizioso, c'è che dire. Nasce da un'idea di Roberto Gavioli che punta sull'idea di un ascolto musicale rivolto al maggior numero di persone possibile, non soltanto gli specialisti.

Ogni padiglione, scrive Paola Busnelli dell'«Avvenire», dovrebbe contenere un servizio preparatorio allo spettacolo. Prima di accedere alla sala dove è in programma un certo concerto o un'opera lirica, si potrebbe cioè passare per una sala dove, attraverso una banca dati, potersi documentare su ciò che si va ad ascoltare.

Il padiglione 18, tanto per fare un esempio, dovrebbe essere dedicato alla storia della musica dalle origini ai nostri giorni. Né sarà impossibile compiere una sorta di viaggio dietro le quinte dell'opera lirica, grazie a piccoli vagoncini appositamente studiati per i visitatori.

Essendo il progetto nato ex novo, e quindi pensato in modo completo, dovrebbe prevedere di tutto: anche il ristorante e l'attività di merchandising. Molto importante quest'ultimo aspetto.

Spesso nei musei italiani manca questa particolarità commerciale, nel quale invece gli americani soprattutto, ma anche i francesi, sono esperti. E si tratta invece di un aspetto molto importante anche per la diffusione delle opere d'arte. Trovare, all'uscita da una certa rassegna, le cartoline che la illustrano, i manifesti che la documentano, i testi che la approfondiscono, è un incentivo a tornare. Ricordiamo il Metropolitan Museum di New York, per esempio, dove si vendono esatta riproduzioni di gioielli e di suppellettili esposte nelle sale del museo. Succede un po' così nelle mostre a Palazzo Grassi a Venezia.

Il vero nodo che devono sciogliere a Milano coloro che si occupano dell'ambizioso progetto, è come rendere praticabili tutti gli aspetti della musica, da quella sinfonica a quella rock, dal periodo greco ai giorni nostri. Ma dicono allo studio di Gavioli: «Pensare in grande non costa niente».

[s. n.]

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 72.00.37.44
Ore 20
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 65.51.712
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 78.00.17.55
RIPOSO

Arsenale
v. Cesare Correnti 11
Tel. 837.5886
Ore 21
RIPOSO

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 55.18.13.77
RIPOSO

Ciak
v. Sangallo 33.
Tel. 76.11.10.15
Cinema: 20,30/22,30
CHIUSO PER LUTTO CITTADINO

CRT
v. U. Dini 7
Tel. 89.51.22.20
RIPOSO

della 14ª
v. Oglio 12
Tel. 53.98.126
RIPOSO

Filodrammatici
p. Filodrammatici 1
Tel. 86.93.659
RIPOSO

Franco
v. Pier Lombardo 14
Tel. 54.57.174
RIPOSO

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.64.18
Ore 18
RIPOSO

Litta
c. Magenta 24
Tel. 86.45.45.45
RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.00.02.31
RIPOSO

Nazionale
p. Piemonte 12
RIPOSO

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 76.00.00.66/7
RIPOSO

TEATRI

Olmetto
p. Olmetto
Tel. 875 185
RIPOSO

Off
v. Durini 4
Tel. 392.622.62
Ore 21,30
RIPOSO

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.63
RIPOSO

Piccolo T.
v. Rivoli 6
Tel. 88.13.30
RIPOSO

Teatro San
c. Venezia 2
Tel. 76.00.29.65
Ore 15,30
RIPOSO

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 29.00.67.67
RIPOSO

v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.91
RIPOSO

Tal P.ta Romana
p. di Porta Romana 124
Tel. 58.31.58.98
Ore 21
RIPOSO

Teatro
v. D. Cimarosa 9
FINE STAGIONE

v. Mercato 3
Tel. 864.549.86
RIPOSO

Teatro Del Sole
v. S. Ellembardo 2
Tel. 25.52.919
RIPOSO

Teatro
v. Olivetani 3
Tel.
FINE STAGIONE

Teatro Greco
p.
Tel. 65.70.898
Ore 21
RIPOSO

Teatro Ringhiera
v. Boltava 17
Tel. 89.51.54.89
Ore 21
RIPOSO

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1
Tel. 48.70.72.03
Ore 21
RIPOSO

TEATRI

T.
v. Pastrengo 16
Tel. 607.16.95
Ore 21

del Pupi
v. F. 21
Tel. 659.61.375
Ore 16
RIPOSO

v. 30/a
Tel. 86.45.10.86
RIPOSO

[illegible]

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 87.04.353. Ore 22 piano bar e musica dal vivo.

BOCCACCIA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. (chiuso domenica). Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 «Aria condizionata» cabaret con Antonio Cota, Gino Nardella, Alessandro, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, i «senzaretto».

CAFE' DU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza 81. Tel. 89.51.17.46. Chiusura estiva.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Chiusura estiva.

DERBINO v. del Mistaglia 45/3. Tel. 84.84.731. Chiusura estiva.

MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.93.21. Ri-

AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi e Roberto Isola.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Bianconcino 2. Tel. 855.1532. Ore 22,30 musica anni 70-80-90.

, viale Ortles 66. 55.21.09.05. Ore 21,30 «Free Karaoke».

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. - 76.02.10.71. Riposo.

E, via A. Sforza 49. Tel. 83.91.874. Ore 22,30 Dall'Opaco/jazz.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 89.50.10.07. Chiusura estiva.

TEATRINO, largo Corsia Servi 3. Tel. 76.02.57.16. Or.: 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 25.51.774. Chiusura estiva.

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

[illegible] LO [illegible] D'ESTATE

MILANO. Il Centro milanese per lo sport e la ricreazione è attivo da anni nella metropoli lombarda per rendere un servizio ai cittadini che volessero movimentare la propria vita avvicinandosi allo sport.

Istituito nel dal Comune soprattutto per promuovere le attività sportive e contribuire a migliorare la qualità della vita, il Cmsr gestisce di fatto gli impianti sportivi e l'organizzazione di corsi di formazione e di pratica sportiva non agonistica.

In questi anni, in pratica, il compito portato a termine dall'ente è sempre stato quello di creare l'opportunità per praticare sport, la ricreazione, ma soprattutto per un utile impiego del tempo libero da parte di chi vive a Milano dove, è inutile nasconderlo, il tempo libero è diventato un incubo per tutti. Palalido, i Centri sportivi Lido, il Centro Mario Saini e XXV Aprile, le piscine Mincio, Argelati, De Marchi, Quarto Cagnino e Suzzani, il bocciodromo di via Candiani e la Cascina Costa Alta nel Parco di Monza, offrono così, grazie al Comune, l'opportunità alla gente di scegliere quale attività svolgere e di usufruirne ad un prezzo vantaggiosissimo.

Il Cmsr organizza anche corsi di avviamento e addestramento sportivo con una buona partecipazione. Alla fine del si contavano 47.300 iscritti a detti corsi sono stati formativi (bambini e ragazzi), sia di mantenimento (adulti alla terza età). L'obiettivo è quello di creare una salutare abitudine all'attività motoria, con esercizio fisico ordinato e costante, ma anche quello d'insegnare gli elementi basilari della tecnica di varie discipline, come il nuoto, il tennis, il basket, la pallavolo, l'atletica, lo sci di fondo, il pattinaggio e ghiaccio, la ginnastica, ecc.

Per questo 1993-'94, il Cmsr ha anche predisposto una serie di iniziative che, oltre a facilitare l'iscrizione ai corsi, ha aggiunto anche discipline destinate ad attirare l'interesse di un sempre maggior numero di persone. Ecco allora la possibilità per tutti di conoscere le arti marziali, la ginnastica aerobica, il tennis, il e l'arco, il windsurf, la vela sul lago, lo yoga, ecc. Per le iscrizioni basta rivolgersi alla sede del Cmsr di piazza Diaz 1/a, dalle 8,30 alle 17,30 dal lunedì al venerdì.

[l. don.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori
p. Vittorio Emanuele 30 — CHIUSO PER LUTTO CITTADINO
Tel. 7600.3306
Or.: 20

Anteo
v. Milazzo 9 — CHIUSO PER LUTTO CITTADINO
Tel. 659.7732
Or.: 16/20,15/22,30

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 2 — CHIUSO PER LUTTO CITTADINO
Tel. 760.390
Or.: 20/22,30

Arcobaleno
v. Tunisia 11 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 2940.6054

Ariston
del Corso 1 — CHIUSO PER LUTTO CITTADINO
Tel. 7602.3906
Or.: 15,20/20,25/22,30

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 8 — CHIUSO PER LUTTO CITTADINO
. 7600.1214
Or.: 20,30/22,30

Astra
c. Vittorio Emanuele II — CHIUSO PER LUTTO CITTADINO
Tel.
Or.: 15,20/18,40/22

Cavour
p. Cavour 3 — PER LUTTO CITTADINO
Tel. 659.5779
Or.: 20,40/22,30

Colosseo S.
v.le Monterierio 84 — CHIUSO PER LUTTO CITTADINO
. 5990.1361
Or.: 20,10/22,30

Sala Chaplin
v.le Monterierio 84 — CHIUSO LUTTO CITTADINO
Tel. 5990.
Or.: 20/22,30

Sala Visconti
v.le Monterierio 84 — CHIUSO PER LUTTO CITTADINO
. 5990.1361
Or.: 20,20/22,30

Corallo
l.go Corsia dei Servi 6 — CHIUSO PER LUTTO CITTADINO
Tel. 7602.0721
.: 16,30/20,30/22,30

Corso
Galleria del — CHIUSO PER LUTTO CITTADINO
Tel. 7600.2164
Or.: 16,30/20,30/22,30

v. Torino 64 — CHIUSO PER LUTTO CITTADINO
Tel. 859.2752
Or.: 16/20,40/22,30

Excelsior
Galleria del Corso 4 — CHIUSO PER LUTTO CITTADINO
Tel.
Or.: 20,10/22,30

Maestoso
p.le Lodi 39 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 551.5438,

Manzoni
v. Manzoni 40 — CHIUSO PER LUTTO CITTADINO
Tel. 7602.0850.
Or.: 20,30/22,30

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 7602.0815

Metropol
v.le Piave 24 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 799.919

Mignon
Galleria Corso 4 — CHIUSO PER LUTTO CITTADINO
Tel. 760.223
Or.: 20,10/22,30

Nuovo
Casa Disney - v. Mascagni 8 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 7602.00.48

Nuovo Orchidea
v. Torraggio 3 — CHIUSO PER LUTTO CITTADINO
Tel. 875.389
.: 15/16,10/20,20/22,30

Odeon 1
. - v. S. Redegonda 8 — CHIUSO LUTTO CITTADINO
Tel. 874.547. Or.: 15,25
17,45/20,10/22,35

v. Santa Redegonda 8 — CHIUSO PER LUTTO CITTADINO
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30

5 Sala
v. Santa Redegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,45
18/20,15/22,30

Odeon 5 Sala
v. Santa Redegonda 8 — CHIUSO PER LUTTO CITTADINO
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30

Odeon 5 Sala 6
v. Redegonda 8 — CHIUSO PER LUTTO CITTADINO
Tel. 874.547. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,35

5 Sala
v. Santa Redegonda 8 — PER LUTTO
Tel. 874.547. Or.: 15
17,25/19,50/22,30

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Redegonda 8 — CHIUSO LUTTO CITTADINO
Tel. 874.547. Or.: 15
17,50/20,10/22,35

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Redegonda 8 — CHIUSO PER LUTTO CITTADINO
Tel. 874.547. Or.: 15,45
20,15/22,30

Odeon 5 9
Multis. - v. S. Redegonda 8 — CHIUSO PER LUTTO CITTADINO
Tel. 874.547
Or.: 15,20/17,40/20/22,35

Odeon Sala 10
v. Santa Redegonda 8 — LUTTO CITTADINO
Tel. 874.547
Or.: 15,10/17,35/20/22,30

Oh
v.le Coni di Zugna 50 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 8940.3039

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28 — CHIUSO PER LUTTO CITTADINO
. 7602.0757
Or.: 20,10/22,30

Plinius
v.le Abruzzi 29 — CHIUSURA
Tel. 29.53.11.03

President
l.go Augusto 1
Tel. 7602.2150. Or.:
17,45/20,10/22,30

Splendor
v.le Gran Sasso 28 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 23.65.124

Tiffany
c. Buenos Aires 39 — CHIUSO PER LUTTO CITTADINO
T.
Or.: 20/22,30

Vip
v. Torino 21 — CHIUSURA ESTIVA
. 3640.3847

TUTTE LE SALE

Nessun film oggi a Milano

Tutte le sale cinematografiche milanesi resteranno chiuse oggi per l'intera giornata in coincidenza i funerali delle vittime dell'attentato. Nelle altre città italiane, tutte le sale aderenti all'Anec (Associazione Nazionale Esercenti Cinema) si asterranno proiezione del primo spettacolo (nella foto, un momento della manifestazione di ieri)

D'ESSAI

Arlosto 16, telefono 48.00.38.01. L. . Ore 20,20; 22,30: Chiusura estiva.
1 v. Torino 30, telefono L. . Ore 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30: **Un incantevole aprile**, M. Richardson, L. Lawrence - P. Walker. Regia M. Newell.
CENTRALE 2 v. Torino 30, telefono 87.48.26. L. . Ore 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30: **Ecco l'impero dei sensi**, T. Fuji, E. Matsuda. Regia N. Oshima. V.M. 18.
DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 86452716. L. 5000 + tessera. Ore 18; 20; 22 **Rassegna: Woody Allen - The Genius.** Il film del grande regista newyorkese, ni e misteri, . Allen, M. Farrow, M. Landau. Regia W. Allen.
MEXICO v. Silvena 57, tel. 48.95.102. L. 6000. Ore 20,15; 22,30 **Matador**, A. Serma, A. Banderas, C. Maura. Regia P. Almodovar. V.M. 18.
SANLORENZO cs. P. Ticinese 45. Chiusura estiva.
ONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. L. 7000. Ore 20,15; 22,20 **Puerto Escondido**, B. Abelantuono, V. Golino. Regia G. Salvatores.
AUDITORIUM , Gioia 46, telefono 68.81.751. Chiusura estiva.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, telefono 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. Ore 10.000. **Emanuelle e i piaceri bestiali o Capricci anali di una nobildonna.**
ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **Donne bestiali e Offerta speciale.**
ASTOR c.so B. Aires 35. L. 12.000. Apertura ore 16. **Incontri morbosi.**
ASTORIA v.le Monterierio 55. L. 10.000. **I peccati della notte e Orge bestiali a Beverly Hills.**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Stimulator eccitazione bestiale.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000, Ap. 16. **proibita e Slip caldo e bagnato.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **A doppio gusto... anal oral.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. Chiusura
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 14,30. **Gioco di... letto.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. di une mi
EMBASSY s. Faà di Bruno 6. L. 10.000. **Pelle su pelle e Piacevoli voglie animalesche.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 16. Varietà + film.
LA FENICE via Bigny 52. L. 10.000. **Pruriti una moglie viziosa e Coniglietta sessualmente be-**
LORETO p.le Loreto. L. 8000. **Incontri di notte in un carcere femminile.**
MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Stallone superdotato offresi.**
. Degli Imbriani 19. L. 10.000. Apertura 16. **Analità e Piaceri di donne di classe**
Lodi . L. 10.000. **piacere di donna e intimità con prestazioni particolari.**
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Apertura ore **Bestial play best.**

COME FENDERE L'ARIA, SENZA OFFENDERLA.

9000 CS Eco Power

Elegantemente
La massima espressione della personalità Saab è racchiusa nel fascino della 9000 CS. La parte anteriore ribassata e quella posteriore leggermente arrotondata, conferiscono a questa vettura un'eleganza unica.

Sportivamente
La vocazione sportiva dell'intera produzione Saab è confermata e reinterpretata dal nuovo motore 2 litri turbo EcoPower, capace di offrire una coppia eccellente anche alle basse velocità.

Rispettosamente
Controllo catalitico delle emissioni, motore a bassa emissione di gas, impiego di materiali riciclabili. La 9000 CS EcoPower è una chiara conferma della tradizione Saab orientata al rispetto ambientale.

Scopri un nuovo modo di fendere l'aria dal concessionario Saab.

SAAB

La tua SAAB é alla SAAMM

Salone esposizione
Corso Sempione (ang. Via Agudio)
tel. 02/33603337 - 3490476

Salone esposizione
Via P. Lombardo, 30
tel. 02/55185017- 55189989

Sede / Assistenza
Via Carbonera,1(ang. via Piranesi)
tel. 02/70100500

LE TV PRIVATE

Retedue

14,30 **Notiziario** 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Brillante**, telenovela
19,30 **Notiziario** ■ edizione
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Psycopath**, film
22,15 **Vegas**, telefilm
23 — **Notiziario** 2ª edizione
23,30 **Speciale «Neon»**
24 — **Serata non stop**

■■■ 1

14,15 **Kakakiri**, rubrica di karaoke
14,45 **Valeria**, telenovela
15,10 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**
17,05 **Vendite commerciali**
18,10 **Cartoni animati**
18,40 **Usa today**, rubrica
19 — **Notiziario**
19,05 **Vendite commerciali**
20,10 **Notiziario**
20,30 **La ■■■ ■■ scassata dell'esercito**, film
22,20 **Notiziario**
22,30 **■■■■■**, telefilm
23 — **Kakakiri**, rubrica di karaoke
23,30 **Notiziario** (r)
23,40 **Buccia ■ banana**, film

■■■ Messina

14,30 **Film**
16,30 **Mille idee**
17,05 **Stelandia**, rubriche
18 — **California**, serial tv
18,30 **Destini**, serial tv
19 — **Mille idee**
19,30 **RTP giornale**
20,35 **Diagnosi**, medicina
21,30 **Aria aperta**, ecologia sportiva
22,30 **RTP giornale**
23 — **Telefilm**

Teleregione

14,35 **TRS commerciale**
18,05 **Documentario**
19,05 **Fotogramma**
19,10 **Woobinda**, telefilm
19,50 **Tuttocronaca** ■■■
20,10 **Tutto ■■■■ ■■■■**
20,30 **Tutto quanto fa spettacolo**
22 — **TRS commerciale**
24 — **Redazionale**
1,20 **Film**

■■■enna Sicilia

14,30 **Sicilieuno**, notiziario
15 — **Maria Maria**, novela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, serial tv
18,30 **Destini**, serial tv
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Maria Maria**, novela
20,30 **Diagnosi**, medicina
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori no stop**, rubrica
22,30 **Sicilsera**
22,50 **Fbi**, telefilm
24 — **Sicilianotte**
0,30 **Proposte commerciali**

Video Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
15 — **Telefilm**
19 — **Una presenza per servire**
19,45 **Videogiornale**
20,40 **Boris il Macedone**, film
21,30 **Vhi flash**
23,50 **Telefilm**

■■■ Tre

14,30 **Cartoni animati**
15,05 **Commerciale**
17,30 **Giocomini**
18 — **Telegiornale flash**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**
20 — **Akkochan**, cartoni animati
20,30 **Sette scialli di seta gialla**, film
22,30 **Oggimotte**
22,50 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
23,50 **Conviene far bene l'amore**, sexy
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Arrivano i nostri**, film

TV 8

14,50 **Film**
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Bravo Dick**, telefilm
18,30 **La piccola Noli**, ■■■
19,05 **Caterina**, telenovela
20,15 **Tvottoggi**
20,45 **Le spie**, telefilm
21,30 **Project Ufo**, telefilm
22,30 **Tvottoggi** (r)
22,55 **Cinerubrica**
23,20 **Rombomania**, rubrica
0,10 **■■■ August**, telefilm

Canale 21 Palermo

14,45 **Opinion leader**
16,50 **Tigi 21**, notiziario
18 — **Nanna Ciccio**, cartoons
18,40 **Tricicria verde**, agricoltura
19,40 **Tigi 21**, notiziario
20 — **Arte moderna**
20,40 **Chi ca ne notia**, varietà
22 — **Tigi 21**, notiziario
22,20 **Magiche carte di Rosy**
23,30 **Rombomania**
0,30 **Zona Franca**, con G. Funari
2,15 **Tigi 21**, notiziario

Telepiù 3

15 — **■■■■■**
15,30 **Documentari**
16,30 **M. Rostropovich**
17,30 **Documentari**
20,30 **La forza del destino**, opera lirica
23,40 **■ guerra che cambiò il mondo**

TMC

14,15 **Amici mostri**
15,30 **Cocktail di scampoli**
15,40 **Tuffi: campionati europei femminili, finale piattaforma**
18,45 **TMC news**

TELEG. SICILIA - TGS ITALIA 7 - ITALIA 7

Una ■■■ scassata distrugge la flottiglia ■■■■

«La ■■■ più scassata dell'esercito» in onda alle 20,30, diretto da Richard Murphy, con Jack Lemmon (foto) e Patricia Driscoll. A un ufficiale viene affidato ■ comando d'una nave. E' uno scalcinato natante con un equipaggio di gente disparata. Ma la nave diventerà protagonista d'una eroica azione.

18 — **Natura amica**
■■■ **Dinky dog**, ■■■
18,45 **Mallock**, telefilm
20,45 **Mariti in città**, ■■■
22 — **TMC news**
22,30 **Calcio**
0,15 **Cocktail di scampoli**
3,25 **Con diritto**

RVC Videocalabria

20,30 **Il ■■■■■■ nero**, ■■■■■
23 — **La voglia matta**, varietà
1 — **Le ore dell'amore**, film

TRM Odeon

14,45 **Andiamo al cinema**
15 — **Sceqquadro estate**
16 — **Spyforce**, telefilm
17 — **■■■■■■**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Il boomerang nero**, sceneggiato
22,15 **Mediterraneo notizie**
22,30 **Tuttoquadristrada**
23,15 **Le ore dell'amore**, film
1 — **Ricordando Erotica**
1,15 **Vendite commerciali**

TVA Agrigento

14,30 **Il mistero della magia**
15,30 **Telescrie verde**, rubrica
16 — **Supermusic studio rock**
17 — **Notiziario**
17,30 **Cartoni animati**
20,05 **Notiziario**
20,40 **Trapper John**, telefilm
21,40 **English**, dibattito
22,40 **Rombomania**, rubrica
23,40 **Le brigate del Tigre**, telefilm
1,15 **La maglia celebra**, film

Retemia

15 — **Oggi cronaca**
15,15 **Piacere di conoscervi**
18,15 **Oggi cronaca**
18,30 **Hobby e tempo libero**
19,45 **Diario**
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 **Oggi cronaca**
20,30 **Destini**, telenovela
21,15 **Auditorium**
21,45 **Arte orafa**
22,15 **■■■■■ uccidersi**, ■■■■
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Antenna ■

14,45 **Supermusic studio rock**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **La brigata del Tigre**, telefilm
23,15 **Forza muro**, rubrica
23,30 **Vizi privati... sexy**
0,15 **Prima pagina**, notiziario

Teleacras ■■

14,30 **Telefilm**
15 — **Proposte commerciali**

LE TV PRIVATE

17,15 **VG pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Marron Glacè**, novela
19,15 **Lavorno e Shirley**, telefilm
19,45 **Giudice di notte**, telefilm
20,10 **VG sera**
2■ **Simbolo del sesso**, film
23 — **Vegas**, telefilm
0,15 **VG notte**

Telejonica

14,05 **Giù sotta terra (Bellezze in cielo)**, film
16 — **Scatola magica**
19,30 **Capriccio e passione**, telenovela
20,20 **Tg sera**
20,45 **Piazza Montechiorio**
22,50 **Tg notte**
23,15 **Night and...**
1,20 **Caffè corretto**
— — **Film della notte**

T.R.M.

14,30 **■■■■oli**, film
16,30 **Vegas**, telefilm
17,30 **Boomer cane intelligente**, telefilm
18 — **Marron Glacè**, n■■■■
■ — **Giudice di notte**, telefilm
19,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
20,30 **Il simbolo del sesso**, film
22,50 **Zona franca**, talk show

Telespazio

14,30 **Quanto si piange per amore**
15,15 **Promozionali**
15,15 **Documentario**
15,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Settegiorni**
19,55 **Quanto si piange per amore**
20,35 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Karakiri**, show
23,20 **Film**
0,50 **Telefilm**
1,30 **Programmazione notturna non stop**

Vuelle 7

■ — **Cinquestelle ■■■■**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, serial tv
18,30 **Destini**, serial tv
19,30 **Cinquestelle news**
20,30 **Diagnosi**, medicina
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**
22,30 **Cinquestelle news**
23,30 **California**, serial tv
24 — **Una donna distrusse**, film

Teleg. Sicilia

15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria si canta**
17,55 **Cartoni animati**
18,10 **7 in allegria ■■■ ■■■**
18,15 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria del mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,00 **La nave più scassata dell'esercito**, film
■■■ **Vietnam addio**, telefilm
■■■ **■■■la di banana**, film

Sicilia 1

15 — **Telefilm**
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **Telefilm**
19 — **Speciale arte**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Film**
22 — **Telefilm**
■■■ **Film**
24 — **Telefilm**
1 — **Film no stop**

Telerent-Tivuitalia

15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
16 — **Marron glacè**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Laverne & Shirley**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Il simbolo del sesso**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Vegas**, telefilm
24 — **Giudice ■ notte**, telefilm
0,30 **Telerent attualità**
1 — **Trotter**
2 — **Film**

■■■ia 7

14,30 **Oggimotizie**
14,45 **Kara Kiry**, spettacolo
15,15 **Commerciale**
17,30 **Telegiornale**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **Il principe delle stelle**, telefilm
20 — **Oggisera**
■■■■ **■■■ più scassata dell'esercito**, film
22,30 **Kara Kiry**, spettacolo
23 — **Oggimotte**
0,30 **Vietnam ■■■■**, telefilm
1,30 **Buccia di banana**, film

TeleScirocco TP

14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, serial tv
18,30 **Destini**, serial tv
19,25 **TSI**, telegiornale
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **TSI**, telegiornale
22,45 **Filo diretto**, r■■■■
— — **Programmi non stop**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ADVERSA

IL RICAMO DELLA NATURA.

Se cercate un angolo di paradiso per i prossimi 9 anni, guardate in Sicilia: Calanica è un piccolo villaggio di "capanne" immerse nel verde silenzioso di Cefalù, in riva al mare e perfettamente attrezzato per le vacanze di tutto l'anno. Se volete cambiare e siete pronti a partire, venite a Calanica: è tempo di tornare alla natura vera delle cose, è tempo di vacanze meravigliose.

VACANZE RISERVATE
CEFALÙ

CALANICA

CEFALÙ IMMOBILIARE • PER INFORMAZIONI: PALERMO 091/308800 • CEFALÙ 0921/23375 • CALANICA / RICEZIONE 0921/20413

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO DANTE: Informazioni tel. (0191) 501.222/324.483 10-13 17-20.

TEATRO [illegible]: Estate palermitana 1993. Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 1 luglio-13 agosto. The royal [illegible] di Londra presenta: **La principessa della Csardas** di Imre Kalman. Direttore Géza Oberfrank, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo [illegible]. Nei ruoli principali: Adelina Scarabelli, Elena Zilio (prot.), Luca Canonici, Fabio Pr[illegible]i (cantanti), Lu Bianchi, Lauretta Mesiano, Eros Pagni, Riccardo Peroni (attori). Mercoledì 21 (fuori abbonamento), venerdì 23 (fuori abbonamento), sabato 24 (fuori abbonamento), domenica 25 (fuori abbonamento), ore 21,15. **Il paese dei campanelli** di [illegible] Lombardo e Virgilio Ranzato, direttore Karl Martin, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Fiorella Padicorsi, Elena Zilio, Maurizio Comenchini (cantanti); Gianna Piaz, Peppi Barra, Piero Baldini, Edoardo Borioli (attori). Giovedì 5 agosto (turno A), venerdì 6 (turno B), sabato 7 (turno C), domenica 8 (fuori abbonamento), martedì 10 (fuori abbonamento); mercoledì 11 (fuori abbonamento); Giovedì 12 (fuori abbonamento), [illegible] nerdì 13 (fuori abbonamento), ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE O. RAGOSTA: Teatro Tealès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì [illegible] cena - spettacolo ore 21. Domenica [illegible] 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, [illegible] 447.803.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.145.

CONCERTI

BRASS [illegible] Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/517.1274).

CONCERTI

ASSOCIAZIONI [illegible] RIUNITE per informazioni, telefonare 343.420.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233) **[illegible]A ARTE FESTIVAL: La morte e la fanciulla** di Ariel Dorfman, con Carla Gravina, Giancarlo Sbragia, Giancarlo Zanetti; regia di Giancarlo Sbragia. Palazzo dei Congressi, 7-8 agosto alle 21. Prenotazioni tel. 0942 / 21.142.

TAORMINA ARTE FESTIVAL: La confessione di Walter Manfrè, su testi di drammaturghi italiani [illegible] poranei; regia di Walter Manfrè. Palazzo dei Congressi, dal 10 al 18 agosto alle [illegible]. Prenotazioni tel. 0942 / 21.142.

[illegible] ARTE FESTIVAL: Aperi- [illegible] l'autore. Letture sceniche promosse da Casa Ricordi. Presentazione [illegible] Ugo Ronfani. Palazzo dei Congressi, dall'11 al 13 agosto ore 19.

[illegible] [illegible] FESTIVAL: Il duetto di Gabriele Lavia, da Von Kleist, con Gabriele Lavia e Monica Guerritore; regia di Gabriele Lavia. Teatro Antico, dall'11 al 14 agosto ore 21,30.

TAORMINA ARTE [illegible]: L'omosessuale [illegible] difficoltà [illegible] esprimersi di Copi; [illegible]gia di Charif. Palazzo dei Congressi, 15-16 agosto ore 21,30.

TAORMINA [illegible] FESTIVAL: Shakespeariana [illegible] Giorgio Albertazzi da William Shakespeare, con Giorgio Albertazzi [illegible] Bianca Toccafondi; regia di Giorgio Albertazzi. Teatro Antico, 17-18 agosto ore 21,30.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

[illegible] **I sonnambuli**

RIPOSTO GIARDINO: La morte [illegible]

[illegible]

ASPRA

[illegible] LA CONCHIGLIA: Marti e mogli

PARTINICO

ARENA VOLTA AZZURRA: Casa Howard

PORTICELLO

ARENA PARADISO: Trauma

TERRASINI

ARENA FLOREAL: Il dono

CAMPOFELICE ROCCELLA

ARENA RE: La storia di Gou Ju

[illegible]

DONNALUCATA

ARENA MAZZINI: Eroe per caso

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Astor
p. Vitt. Emanuele 10 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 25.886

CALTANISSETTA

Bauffremont — **Bagliori nel buio**
salita Matteotti 10 — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, E. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da [illegible] Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50'
Tel. 21.604
Cinema-Teatro

Bellini
v. Gioberti 3 — SALA RISERVATA
Tel. 25.805

Supercinema
v. Dante Alighieri 4 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 28.055

CATANIA

[illegible]
v. Duca degli Abruzzi 8 — Rassegna: **Cinema sotto le stelle**
Tel. 373.760
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 5000; rid. 4000

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 431.440

Ariston
v. Baldurino 17 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 441.717

Capitol
v. Vicenza 16 — CHIUSURA ESTIVA

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 502.690

Excelsior
v. Giuseppe De F[illegible] 19 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 316.699
Or.: 15,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 258 — [illegible]
Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Metropolitan
v. S. Euplio 21 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 322.323

Odeon
v. Filippo Corridoni 19 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 328.324

[illegible]
v. Ibla 5 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15 — CHIUSURA ESTIVA
Tel 417.084
Or.: 18/22,40
Ing. 5000; rid. 4000

[illegible]

Super. Grivi
p. Ghislen 2. — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 500.903

[illegible]

[illegible]**ra**
v. XXVII Luglio 70 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 718.685
Or.: 15,30/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Lux
largo Seggiola, is. 168 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 718.298
Or.: 18/22,30
Ing. 6000; rid. 6000

Olimpia
a. degli Amici, is. 242 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 716.039
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 8000; rid. 6000

Orione
v. S. Martino 338 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 292.57.98
Or.: 15,30/22,40
Ing. 7000; rid. 5000

Savio
v. Peculio Frumentario — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 717.049

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari [illegible] — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 329.246

Ariston
v. Pirandello 5 — OGGI RIPOSO
Tel. 625.85.47

Arlecchino
v. Imperatore Federico 12 — CHIUSO PER RINNOVO LOCALE
Tel. 362.151

Aurora
v. Tommaso Natale 177 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 533.192. Cineclub
Or.: 21/23
Ingr. 10.000

Fiamma
Largo degli Abeti 6 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 625.18.68

Gaudium
v. Damiano Almeyda [illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 341.535
Or.: 18,10/20,20/22,30
Ing. [illegible]

Iglea Lido
v. Amm. Rizzo 13 — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 17,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Tiffany — **Qualcuno [illegible] e[illegible]**
v.le Piemonte 38 — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza [illegible]volta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano [illegible] stesso fast-food e provano ad amarsi. [illegible]. V. 1h 45'
Tel. 625.8974
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Rouge et Noir
p. Verdi 8 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 587.258

Nazionalino
v. E. Amari 158 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. [illegible]

RAGUSA

[illegible]
v.le Sicilia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 46.711

La Licata — **Hook - Capitan Uncino**
v.le Tenente Lena 10 — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
Tel. 821.052

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 61.149

[illegible]

Arlecchino
v. Maroni 12. Tel. 539.760 — CHIUSURA ESTIVA
Or.: feriale 18/22,30
festivo 15/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

[illegible]

Adua — **Un giorno di ordinaria follia**
v. S. Nicolò al Borgo — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con [illegible] violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

Argentina — **Gli occhi del delitto**
v. Venasco, 10 — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea [illegible] una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**
Tel. 322.030
Or.: 20,45/22,45

Corsaro — **Qualcuno da [illegible]**
v. S. Nicolò al Borgo — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e [illegible] sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano [illegible]. N. V. 1h 45'. **Sentimentale**
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

Miramare — **Le avventure di Peter Pan**
v. Messina 335 — *di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - PALERMO

Aurora
v. T. Natale 177 Tel. 533.192 **Gli aristogatti**, ore 21
Ore 21 **Fierlo**, ore 23.15
Ingr. 7000; rid. [illegible]

Odeon — **I signori della truffa**
Mondello — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' **Avventuroso**
Or.: 21/23

Favorita — **Giochi d'adulti**
v.le Resurrezione 10 — *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**
Tel. 671.02.60
Or.: 21/23 fest. 15/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

La Sirenetta — **La moglie del soldato**
Valdesi - Mondello — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la latitanza di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' **Dramm.**
Or.: 21/23
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — **La bella e la [illegible]**
v. Lungomare, 22 — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da [illegible] strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad [illegible] N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
S. Leone
Tel. 0922/412.181
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - MESSINA

Green Sky — **Il principe delle donne**
[illegible] 113 km 12.200 — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**
Or.: 20,30/22,40
Ingr. 7000; rid. 5000

Savio — **Batman - Il ritorno**
Via Fiumentario — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vigliacco Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
Tel. 090/711609
Or.: 20,35/22,45

ARENE - RAGUSA

Giardino d'Estate — **Le avventure di P[illegible] P[illegible]**
v. Nuova 2 - Cauzzo — *di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - CALTANISSETTA

Impero — **Batman - Il ritorno**
p.za Garibaldi, 4 — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vigliacco Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - TRAPANI

Della [illegible]
Via San [illegible] 1 — PROSSIMA APERTURA
Erice

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **La notte e [illegible] città**
c. Mazzini 52 — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22

Supercinema — **Film per adulti**
v. XX Settembre 18
Tel. 725.964
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 5000; rid. 5000

Masciari — **Film vietato ai minori**
p. Le Pera
Tel. 724.975
Or.: 16/18/20/22

[illegible]

Citrigno 1 — **Film [illegible] adulti**
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Citrigno 2
v. Adige — CHIUSO PER FERIE
Tel. 250.085
Or.: 16/18/20/22

Garden 1
SS 19 bis (Rende) — CHIUSO PER FERIE
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Garden 2
SS 19 bis (Rende) — CHIUSO PER FERIE
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Garden 3
SS 19 bis (Rende) — CHIUSO PER FERIE
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Isonzo
v.le Isonzo 16
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 28.650

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 20.042

Comunale
c. Mazzini — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. [illegible]

[illegible]
v. Vittorio Veneto — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 898.188

Aurora — **Giovani ribelli**
v. S. Caterina 183 — *di T. Carlin, con R.S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92)* — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**
Tel. 45.573
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000

Moderno — **Film per [illegible]**
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000

Nuova Pergola — **Libera**
di P. Corsicato, con I. Ferri, C. Bonaccio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti clatroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follia. N. V. 1h 40' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA STAGIONALE

Valentini
v. D'Alessandria — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 41.163

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondenza) via P. Renni 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tiro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

TELEVISIONI PRIVATE

[illegible] - Vicenza

7 — [illegible] notizie
7,30 [illegible]
8,00 **Comprabene**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**
14 — **Redazionale**
15,10 **Sport mare**, rubrica
16,30 **Fatti, figure, realtà**, rubrica
17 — **Starlandia**, giochi quiz e cartoni
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Telesport**
19,10 **Capelinea**, rubrica
19,30 **TVA notizie**
20 — **Collettivo filopatologico**
20,35 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**, [illegible]
[illegible] **TVA notizie** (r)
23,05 **Trend**
23,30 **Addarly**, telefilm
0,05 **Telesport** (r)

[illegible]

10 — **RTTR shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi [illegible] ragazzi
12,20 **Side street**, telefilm
13,15 [illegible]
13,30 **RTTR shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Il mondo degli animali**
18,30 **Telefilm**
19,15 [illegible] **notizie**
19,35 [illegible] **sport**
19,45 **Girovagando**
20,15 **Telefilm**
21,15 **Festival dancing**, rubrica
22,15 **RTTR notizie - RTTR sport**
22,45 **RTTR shopping**
23,30 **Senza [illegible] loro l'inferno è vuoto**, film
1 — **RTTR notizie**

Diffusione Europea

8,30 **Veneto news magazine**
9,10 [illegible] **hour - Fatti e commenti**
10 — [illegible] **box** - Scuola, proposte
11 — **Primo amore**, film
13 — **Music television**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale
17 — **Mtv Cola Cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3 from 1**, musicale
18 — **Mtv special**, musicale
18,30 **Mtv prime**, musicale
19 — **Video e tema**
19,15 **Veneto news**, tg 2ª edizione
19,45 **Speciale D. E. Informazione**
20 — **First business**, tg internazionale
20,30 **Almanacco degli animali**
21 — **La vita intorno a noi**, [illegible].
21,30 **I grandi reportage**, doc.
22 — **Veneto news**, tg 2ª edizione (r)
22,30 **Saluti champion**, telefilm
[illegible] **Fuga disperata**, telefilm
24 — **Veneto news**, tg

Telo [illegible]

9 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg Nove**
12,15 **Ispettore Stacy**, telefilm
13,15 **Portobello**, rubrica
15 — **Speciale motori**, rubrica sportiva
18,30 **Portobello**, rubrica
19 — **Lotte di classe**, telenovela
19,30 **Tg Nove**
20,30 **5 donne disperate**, film
22 — **Tg Nove**
22,15 **Caffè corretto**, varietà
23,15 **Tg Nove**
[illegible] **Comiamo far bene** [illegible]
0,30 **Portobello**, rubrica

Teleregione

7 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
7,30 **Robottino**, cartoni [illegible]
8 — **Baby show**, [illegible]
8 — **Anna**, cartoni animati
9,30 **3-2-1 Contatto**, rubrica
10 — **Tubemice**, cartoni animati
10,30 **Heidi**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**, [illegible]
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al** [illegible]
13 — **Telefilm**
13,30 **Telefilm**
13,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
14 — **TGR**, telegiornale
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
14,30 **Redazionale**
15 — **Scacquadro estate**
15,50 **Speciale spettacolo**, rubrica
16 — **Spyforce**, telefilm
17 — **Passione**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **TGR**, telegiornale
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **Super boy shadow**, cartoni
20 — **Super amici**, cartoni [illegible]
[illegible] **Il boomerang nero**, mini[illegible]
22,20 **TGR**, telegiornale regionale
22,35 **Tutto fuoristrada**
23,05 **Le ore dell'amore**, film
0,50 **Ricordando erotica**, [illegible]
1 — **Andiamo al cinema**
1,10 **Spazio redazionale**

[illegible] 3

10 — **Luisiana rosa**, telenovela
10,29 **Luisiana mia**, telenovela
10,58 **La legge della violenza**, film
12,15 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
12,45 **Notizie flash**, informazione
13,01 **Noies a servizio speciale**
13,45 **Notizie flash**, informazione
14,15 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
14,45 **American market**
15,05 **Wanna Marchi**
15,05 **Luisiana mia**, telenovela
15,34 **Luisiana mia**, telenovela
17,03 [illegible] **a servizio speciale**
17,30 **I sentieri del West**, telefilm
18,12 **Viaggio con l'avventura**, [illegible]
19 — **Antenna 3 notizie VI**, informazione
Notes, rubrica
[illegible] **Informazioni finanziarie**, [illegible]
19,30 **Antenna 3 notizie TV**, informazione
19,55 **Antenna 3 notizie PD**, informazione
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,17 **Antenna 3 notizie VE**, informazione
[illegible] — **Gente e passi**, rubrica
21,48 **Week-end**, informazione
22 — **Antenna 3 notizie VI**, informazione
22,20 **Notes**, rubrica
22,30 [illegible] **3 notizie PD**, informazione
22,50 [illegible] **speciali**, rubrica
23 — [illegible] **3** [illegible] **TV**, informazione
[illegible] **Antenna 3 notizie VE**, informazione
23,45 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
0,20 **Antenna 3 notizie VI**, informazione
0,40 **Antenna 3 notizie PD**, informazione
1 — **Mondiago**

Rete Nord

7 — **Rete** [illegible]
7,15 **Un'estate** [illegible] **sentimento**, film
9,30 **Scuola di yuppies**, film
11,30 **Cartoon fantasy**
12 — **Cartoon fantasy**
12,30 **Documentario**
14,30 **Iranian Loom tappeti**
16,30 **Il massacro**, film
16,30 **Power amore**, film
[illegible] **Il vangelo**
21 — **Documentario**
23 — **La seduzione d'Europa**, film
1,15 **Operazione terzo uomo**, film

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra** [illegible]
7,15 [illegible]**ni animati**
7,45 **News**
8,10 [illegible]
[illegible] **Amica Piera**, musicale
13,30 **Sanità parliamone**
14,45 **Suven carpet**, rassegna di tappeti
18 — **Reteazzurra notizie** (1ª ediz.)
20 — **News** (1ª ediz.)
21,15 **Speciale Okey Motori**
22 — **Reteazzurra notizie** (2ª ediz.)
22,30 **Creazioni Grazia**
0,15 [illegible] **notizie** (3ª [illegible]
1,10 **Amica Piera**, musicale
2,10 **Programmazione notturna**

Telepadova

7,20 **Storia buffa in tv**, cartoni animati
7,50 **Fraggle rock**, cartoni animati
8,10 **L'imperaggiabile Snuggles**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 [illegible] **cinema**, rubrica
11,30 **Musica e spettacolo**
12,30 **Maria Maria**, telenovela
13,30 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,50 **Spazio** [illegible]
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,35 **7 in allegria si ride**
17,45 **Pasapunteto**, cartoni
18 — **7 in allegria si canta**, curiosità
18,05 **Fraggle rock**, cartoni animati
18,20 **7 in allegria con brio**, news
18,30 **I ragazzi dello zodiaco**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News line**, linea notizie
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **La nave più spaventata dell'esercito**, film
22,25 **News line**, linea notizie
22,40 **Vietnam addio**, telefilm
23,30 **La voglia matta**, varietà
0,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
0,45 **News Line**, linea notizie
1,10 **Succia di banana**, film
3 — **Speciale spettacolo**, rubrica
3,10 **News line**, linea notizie
3,25 **Sanson**, telefilm

[illegible] 9

7 — **Consigli per la salute**
8 — **Proposte per voi**
9,30 **Tg 9**
10 — **Consigli per la salute**
12 — **Nonsolotiliacio**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14 — **Moda donna**
15 — **Tutto casa**
16 — [illegible] **club**
17 — [illegible]rina
18 — **Via delle rose**
19,30 **Mille donne**
20,15 **A... come Amore**
22,15 **Occulto 9**
23 — **Il bracciale della salute**
1,30 **Varietà**
2 — **Gran Gala**

Telepace

14,15 **Fulmine**, telefilm
14,40 **Club di Mr. Wheel**, cartoni
15,05 **L'Ape Maga**, cartoni
15,30 [illegible] **al Direttore**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 [illegible] **di Mr. Wheel**, [illegible]
16,50 **Fulmine**, telefilm
17,15 **Il silenzio e d'oro**, film
18,30 **Tele Pace notiziario**
18,50 **L'Ape Maga**, cartoni
20,15 **Club** [illegible] **Wheel**, cartoni
20,30 **Il pallo. La grande festa dell'estate '93**, in diretta
21,35 **Silent Force**, telefilm
22 — **Cultura, Arti, Mestieri**, rubrica
22,30 [illegible] **Pace Notiziario** (2ª ediz.)

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
9 — **Il giardino indiano**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **Film**
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **Avventure a Vallechiara**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **Insieme a Parigi**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,40 **L'edicola**, [illegible] Lilio Alderghi
[illegible] **Il Sole 24 ore**, notiziario
20,05 **Rotocalco sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale** (edizione sera)
20,[illegible] **Luisiana** [illegible], telenovela
21,15 [illegible] **moglie in bianco ... e l'amante?**, film
22,45 **Rotocalco sport**
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,40 **Il Sole 24 ore**, notiziario (r)
23,45 **Fila e arena**, film
1,15 **Telegiornale** (r)

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Elvira Madigan**, film
15,30 **Incontri con Telechiara**, rubrica
15 — [illegible] **pomeriggio** - Rotocalco, rubrica
16,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
17 — **Chiesa oggi**, rubrica
17,30 **Fantazoo**, cartoni animati
18 — **Petrocelli**, telefilm
19 — **Il selvaggio mondo degli animali**, doc.
19,30 **Notizie da nord est**, rubrica
20 — **Fantazoo**, cartoni animati
20,30 **L'estate di uomini d'oggi**, rubrica
[illegible] — **La conversa di Settori**, film
22,30 **Notizie da** [illegible] **est**, rubrica
[illegible] — **Chiesa oggi**, rubrica
23,30 **Selvaggio mondo degli animali**, documentario

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,45 **TCA notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Chappy**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Videovetrina**
19,15 **TCA notizie**
19,40 **TG giovani**, informazione
20,10 **Sotto il naso**
20,30 **V.I.P.**
21 — **Trapper John**, telefilm
22 — **TCA notizie**
22,25 **Super Jazz doc**, musicale
22,45 **Sotto il naso**, di G.F. Cappelletti
23 — **Notti magiche**
23,10 [illegible]
1,40 **TCA notizie**
2 — **TCA videonotte**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Laverne & Shirley**, telefilm
13 — **Vegas**, telefilm
13,30 **Giudice di notte**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
16 — **Marron glacé**, telenovela
18 — **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Giudice di notte**, telefilm
[illegible] **Il simbolo del sesso**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª [illegible]
23,15 **Vegas**, telefilm
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
1,45 **Crazy dance**, musicale
2,30 **Laverne & Shirley**, telefilm
3 — **Film, telefilm e commerciali** fino alle ore 7

Telefriuli

10,40 [illegible] **Martina**, telefilm
11,05 **Addarly**, telefilm
11,55 **Tg flash**
12 — [illegible] telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Tg flash**
15 — **Pronto emergenza**, telefilm
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Addarly**, telefilm
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — [illegible] **stop**, rubrica
22,30 **Telefriuli notte**
23,45 **Motor news**

TV7 Pathé [illegible]

7 — **Dimagrire «naturalmente»**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
16 — **Medicina alternativa**
17 — [illegible] **optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
[illegible] **Dimagrire «naturalmente»**
21,30 **Grandi** [illegible]
23 — **News**, notiziario
23,30 **Full optional**
Programmi notturni

TVA - Trento

8,30 **Film**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **TVA Expò**
11,45 **TVA notizie**, 1ª edizione
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, cartoni animati
14 — **TVA notizie**
14,15 **TVA Expò**
17 — **Starlandia**, giochi e cartoni
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **TVA notizie sera**
19,24 **TVA meteo**
19,25 **TVA sport**
19,40 **Cartoni animati**
20,50 **Diagnosi**, rubrica medica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Gente motori non stop**
22,40 **TVA notizie notte**
23 — **TVA sport**
23,15 **Zona franca**, con G. Furiani
1 — **TVA notizie notte** (r)
1,20 **Film**
2,50 **TVA notizie notte** (r)

[illegible]

15 — [illegible] **si piange per amore**, telenovela
15,30 **Cartoni animati**
18,00 **Il pericolo è il** [illegible] **mestiere**, doc.
17 — **Caccia al crimine**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Laghi e monti**, documentario
19,15 **RTA news**
19,45 **Incontri con il Vangelo**, a cura di don Mario Del San
20,30 **Battaglia di Port Arthur**, film
22,30 **RTA news**
23 — **Per noi due Il paradiso**, film

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale** (prima edizione)
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Don Chuck castoro**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Arte in America: Hogarth**, documentario
16 — **Crazy club**, mu[illegible]
17 — **Night Piper**, mu[illegible]
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck castoro**, cartoni
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18,30 **Chappy**, cartoni animati
19 — **Tg regionale** (seconda ediz.)
19,30 **Tg speciali**
20 — **Commerciali**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Tg regionale** (terza ediz.)
22 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
23 — **Forza mare**, telefilm
23,15 **English**, informativo
23,30 **Tg regionale** (quarta ediz.)
Film, telefilm e commerciali, fino alle ore 7

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star bene**, consigli per la salute
9,15 **La provinciale**, telenovela
10,30 **Casa 2000**, consigli per la casa
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000**, consigli per la casa
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Sanità, parliamone**
15 — [illegible]
16,15 **Okeymotori**
17 — [illegible] **d**[illegible]
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene**, consigli per la salute
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News**, 1ª edizione
19,35 **Rubrica pediatrica**
20 — **News**, 2ª edizione
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News**, 3ª edizione
21,05 **Star bene**, consigli per la salute
22 — **News**, 4ª edizione
22,05 **Okeymotori**
23 — **Casa 2000**, consigli per la casa
23,30 **Star bene**, consigli per la salute
1 — **News**, 5ª edizione
Programmazione notturna

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Mondoagricolo**, rubrica di agricoltura, ambiente e territorio
8,40 **Rubrica**
9,40 [illegible]
10,15 **Rubrica**
10,45 **Scarabocchio**
11,10 **Rubrica**
12 — [illegible], telenovela
12,30 [illegible], sceneggiato
13 — **Starlandia**, rubriche, giochi
14 — [illegible], [illegible] edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg. 1ª edizione**
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Mondoagricolo**, rubrica di agricoltura ambiente e territorio
19,25 **Previsioni del tempo**
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Tg degli spettacoli**
20,30 **Diagnosi**, rubrica medica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Gente Motori non stop**
22,30 **Previsioni del tempo**
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Mondoagricolo**, rubrica di agricoltura, ambiente e territorio
23,40 **Motor news**, rubrica
0,15 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,20 **Film**

ATR

7 — **Telefilecio**
8,50 **Consigli per la salute**
9,50 **Super Jazz doc**
10,35 **Studio rock**, musicale
12 — **Proposte per la casa**
13,10 **Via della rosa**, varietà
14 — **Cinema doc**
16 — **Consigli per la salute**
17,45 **Cartoons**
19,30 **Giornale veneto**
22,30 **A... come amore**
23 — **Vetrinetta**
2 — **Musica non stop**

Telecortina

12 — **Destini**, telenovela
12,50 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, programma ragazzi
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**, programma ragazzi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori no stop**, rubrica
22,30 **Telegiornale**
22,45 [illegible]
23,45 [illegible]
24,45 **Telegiornale**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, telefilm
9 — **Lewis** [illegible] **Clarck**, telefilm
9,30 **Servizi speciali**, rubrica
10,30 **Aria aperta**, rubrica
11 — **Servizi speciali**
11,30 **Metronews**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, cartoni animati
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Gente Oggi Motori non stop**
22,45 **Metronews**, rubrica
23,10 **Servizi speciali**, [illegible]
23,40 [illegible], sceneggiato
0,10 **Servizi speciali**, [illegible]

Telequattro

16 — **Maria Maria**, telenovela
18,51 **Torneo San Lorenzo**
16,06 **Beany e Cecil**, cartoni animati
16,24 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Identità bruciata**
18,06 **Andiamo al cinema**
18,17 **Truck driver**, [illegible]
19,07 **Cartoni animati**
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti** 2ª edizione
20,03 **Torneo San Lorenzo**
20,18 **Beany e Cecil**, cartoni animati
20,39 **Serie F.B.I.**, telefilm
21,31 [illegible] **pagina** [illegible]
21,36 **Fatti e commenti**
22,09 **Torneo San Lorenzo**
22,27 [illegible] **Maria**, telenovela
23,15 **La pagina economica**
23,23 **Fatti e commenti** 2ª edizione
23,53 **Andiamo al cinema**

Telesüdtirol

[illegible] **Vorschollen zwischen fremden Welten**
6,25 **Mr. Belvedere**
6,45 **The Real Ghostbusters**
7,10 **Charlie Brown**
7,35 **Familie Feuerstein**
8,10 **Bezaubernde Jeannie**
8,35 **Herzbube mit zwei Damen**
9,05 **Remington Steele**
10 — **Ishtar**
11,50 [illegible]r lautes [illegible]
12,[illegible] **Rosanna**
12,45 **Perry Mason**
13,40 **Die Bestie der Wildnis**
15,25 **Remington Steele**
16,15 **Mr. Belvedere**
[illegible],40 **Bezaubernde Jeannie**
17,10 **Die Chipmunks geh'n zum Film**
17,35 **Charlie Brown**
18 — **Familie Feuerstein**
18,30 [illegible] **mit zwei Damen**
19 — **Unser** [illegible]
[illegible]5 **Rosanna**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Angriff der Killertomaten**
21,55 **Manouo** [illegible]
22,50 **Ros**[illegible] **Baby**
1,15 **Pro 7 Nachrichten**
1,25 **Starfighter Tiger**
3,10 **Pro 7 Nachrichten**
3,20 **T.J.** [illegible]
4,05 **Pro 7 Nachrichten**
4,15 **Tennis, Schlager und Kanonen**
6,05 **Gene Bradley** [illegible] **geheimer Mission**

Serenissima Televisione

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **L'amore arriva ridendo**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, 2ª edizione
9,30 **Serenissima con te**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda** [illegible] **televisione**
15,30 **Gioie e gioielli**
16,30 [illegible] **speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,30 **Calciolandia**, settimanale
21 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomanzia il Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale** - [illegible] [illegible]
[illegible] **Televisione**
0,30 **Telegiornale** [illegible]
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Grande Italia Tv

6 [illegible] **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Quattro passi tra le nuvole**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **Noi siamo le colonne**, film
10 — **Documentario**
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Speciale Grande Italia Tv**
12 — **Duo** [illegible] **scatenato**, telefilm
13 — **Boutique dell'arte**
14 — **Fifa e arena**, film
18 — **Documentario**
17 — **Iranian loom tappeti**
18 — [illegible] **americana scatenata**, telefilm
20 — **Grande Italia tv notizie**, notiziario
[illegible] **Grande Italia Tv**
20,30 **Documentario**
21 — **Boutique dell'arte**
22 — **Il cavaliere audace**, film
[illegible] **Via Convento**, film
0,30 [illegible] **Italia Tv notizie**
0,45 [illegible] **di Forte Apache**

[illegible] **Eventuali errori e variazioni sui programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

In scena le due commedie, regia di De Bosio

Il Bugiardo e la Bottega Goldoni sbarca a Padova

PADOVA. Dopo il grande successo di pubblico e di critica ottenuto in campo San Trovaso a Venezia, sbarcano a Padova, in piazzetta [illegible] Nicolò, le due commedie di Carlo Goldoni «Il Bugiardo» (2, 4, [illegible] agosto alle 21) e «La Bottega del caffè» (3, 5, 7 agosto alle 21). Entrambe con la regia [illegible] Gianfranco De Bosio, nel nuovo allestimento di Luca Antonucci (scene teatrali di Emanuele Luzzati, costumi di Santuzza Calì, musiche originali [illegible] Giancarlo Chiaramello), le due opere mettono in scena un cast d'eccezione capitanato da Giulio Bosetti nei panni di Pantalone ne «Il Bugiardo» e di Don Marzio, gentiluomo napoletano, ne «La Bottega del caffè». Accanto a Bosetti ci sono Camillo Milli, Bianca Toccafondo, Cecilia La Monaca, Romita Losco, Tommaso Rugno, Pierluigi Palla, Massimo Loreto, Sergio Romano, Alvise Battain, Alessandro Wagner, Vincenzo Failla.

La vicenda de «Il bugiardo» si impernia attorno alla figura del giovane Lelio e alla sua inguaribile propensione alla menzogna. Le sue bugie creano situazioni di grande divertimento all'interno delle quali spiccano [illegible] maschere del mondo goldoniano: Arlecchino, Brighella, il dottor Balanzone e ovviamente l'avaro Pantalone.

Straordinario è la forza comica [illegible] de «La Bottega del caffè» che incentra il [illegible] racconto sul contrasto tra [illegible] maldicente [illegible] curioso Don Marzio e il saggio [illegible] generoso Brighella. L'impianto scenico, rappresentato da un campo veneziano, dà particolare suggestione all'allestimento e alla preziosa versione [illegible] struita sul testo originale nel quale i personaggi del popolo parlano in dialetto mentre quelli della borghesia in italia[illegible]. I prezzo del biglietto, a posto unico, è di [illegible] mila lire ed [illegible] in vendita presso il Teatro Verdi dalle 10 alle 13 e dalle 16,15 alle 19,30; nei giorni di spettacolo, orario 10-13, 16,15-21. Per informazioni: 049 876.03.39. In [illegible] di maltempo, qualora [illegible] fosse iniziato il secondo tempo, si provvederà al rimborso

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B, Tel. 940.306, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucl[redacted] e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.164. Ap.: 16,30; 18,10; 19,50; 21,45
[redacted] Consequence — *di R. Eisenman, con B. Zane, J. Sev[redacted] M. Kerason (Usa '92)* — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di [redacted] passione V. M. 14 1h 30' [redacted]

Arena [redacted] — Ore 21,15, Lire 6000
Guardia [redacted] corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: 19, Ingr. 10.000
Il segreto di Maurizio

Arcobaleno — v. Reni 2, Tel. 600.820 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — v. Aspetti 27, Tel. 604.078, Or.: 20/22,15 — CHIUSO PER FERIE FINO AL 28 AGOSTO

Arena [redacted] — [redacted] Eremitani, Or.: 21,30, Ingr. 6000
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' [redacted]

Mignon — v. Cassan 2, [redacted]. 875.20.87, Ap.: 16, Ingr. 10.000
Libera — *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, [redacted] e [redacted]. N. V. 1h 40' [redacted]

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1680, Ap.: 18, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: 15, Ingr. 10.000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

ROVIGO

[redacted] — c. Del Popolo 150, Tel. 29.660 — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.837, Or.: 21, Ingr. 8000
Indocina — *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h [illegible] [redacted].

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto [redacted], Tel. 542.611., Or.: 20/22, Ingr. 10.000
La lunga [redacted] verso [redacted] — *di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93)* — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Cinema Estate — p. S. Parisio, Or.: 21,15, Ingr. 7000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder [redacted] '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [redacted]

Edera — p. Martiri di [redacted] 2, Tel. 300.224 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — vicolo XX[redacted] 43, Tel. 542.330 — CHIUSO PER FERIE. Fino al 29 agosto

Embassy — l.go Altinia, Tel. 542.624, Ap.: 18
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [redacted]

Hesperia — p. Crispi 6, Tel. 542.207, Or.: 18,30
Film a l[redacted]

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224 — CHIUSURA ESTIVA

VENEZIA

Arena — Campo S. Angelo, Ore 21,30, [redacted]
[redacted] occhi [redacted] delitto — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia [redacted] — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 17,45/19,20/21,00, Ingr. 7000
Contro il destino — *di C. Assayas, con J. P. Leaud, J. Godreche (Francia '92)* — La rivalità di antica data tra un padre e un figlio unico assume dimensioni tragiche quando entrambi si innamorano della stessa donna N.V. 1h 40' **Drammatico**

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 18,20/20,10/22, Ingr. 10.000
Lo spacciatore — *di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91)* — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua [redacted] finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

[redacted] — San Marco 3988, Tel. 523.03.22., Or.: 17/18,40/20,20/22, Ingr. [redacted] — CHIUSO PER FERIE. Fino al 27 agosto.

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 980.534 — CHIUSURA ESTIVA

Arena — Parco Bissuola, Ore 21,30, L. 7000
[redacted] bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» [redacted]rà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. [redacted].722 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — v. Sernaglia 1[redacted], Tel. 538.1655, Or.: 17,30/19,45/22, L. 7000
Il passo sospeso [redacted] cicogna — *[redacted] T. Anghelopoulos, con M. Mastroianni, J. Moreau, G. Karr (Gre./Fra./Svi./Ita. '91)* — Un uomo politico in fuga da se stesso e dalla propria vita si nasconde in mezzo a masse di profughi sul confine greco. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.664 — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444 Filmsera, Or.: 20,15/22,15, Ingr. 7000
Trappola [redacted] alto m[redacted] — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate [redacted]ari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444 Filmsera, Or.: 19,45/22,15, Ingr. 7000
1[redacted] la conquista [redacted] Paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

San Marco — v.le San Marco 152, Tel. 631.76.88 — [redacted]

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The Piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' [redacted]

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.980 — CHIUSURA ESTIVA

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. [redacted].72 — CHIUSURA ESTIVA

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.626 — CHIUSURA ESTIVA

Marc[redacted] — v. Mazzini 15, Tel. 594.708 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo — p. Viviani 10, T. 800.61.00 — [redacted]

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Or. sp.: 18, Ingr. 10.000
Jona che visse nella [redacted] — *di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93)* — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.555, Or. 18/20/22, Ingr. 10.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

VICENZA

Arlecchi[redacted] — Giardini Salvi, Tel. 544.146 — CHIUSURA ESTIVA

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda[redacted] la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione [redacted] V. 1h 56' [redacted]

Italia — c. Pescherie Vecchie 35, Tel. 323.807, Or.: 18/20/22, L. 10.000
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato [redacted] con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Arena Astra — Contra Barche 53, Tel. 323.725, Or.: 21,30, L. 7.000 — [redacted]: **Mamma ho riperso l'aereo**

Palladio — v.le Verdi 8 — CHIUSURA [redacted]

[redacted] — st.da Filippini 5, Tel. 321.909 - Or.: 17 18,40/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Qualcuno da [redacted] — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [redacted]

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Scomparsa — *di G. Stulzer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una [redacted]ne di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

[redacted] — v. Garibaldi 4, Tel. 533.139 — [redacted]

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263 — [redacted]

PORDENONE

Capitol — v. [redacted], Tel. 26.668, Or. sp.: 18, Ingr. 10.000
Luce [redacted]

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725 — CHIUSURA ESTIVA

Parco [redacted] — Or.: [redacted]
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

[redacted] — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.365 — CHIUSO PER FERIE FINO AL 18 AGOSTO

[redacted] — v.le Martelli 2, Tel. 28.212 — [redacted]

UDINE

Ariston — v. Aquileia, [redacted]. 50.44.64, [redacted]: [redacted], Ingr. 10.000
Scomparsa — *di G. Stulzer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Capitol — v.le Volontari [redacted] Libertà, [redacted]. 45.4286 — CHIUSURA ESTIVA

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240 — [redacted]

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.674 — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.635 — CHIUSURA ESTIVA

TRIESTE

Ariston / Arena — v. Gessi 14. Tel. 304.222, Or.: 21,15. In caso di pioggia, proiezione in sala, Ingr. [redacted]
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[redacted]le e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Exc[redacted] — v. Muratti 2, Tel. 787.300 — CHIUSURA ESTIVA

Gratta[redacted] — v. Battisti 10, Tel. 768.158 — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. [redacted]. — CHIUSURA ESTIVA

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. — CHIUSO PER FERIE RIAPRE IL 4 AGOSTO

[redacted]e 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. — CHIUSO PER FERIE RIAPRE IL 4 AGOSTO

[redacted] 3 — v.le XX Settembre 30, T. 635.163. — CHIUSO PER FERIE RIAPRE IL 4 AGOSTO

[redacted] 4 — v.le XX Settembre [redacted], Tel. 635.163. — CHIUSO PER FERIE RIAPRE IL 4 AGOSTO

Sala [redacted] — v. [redacted], Tel. 787.300 — CHIUSO PER FERIE FINO AL 27[redacted]

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.664 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295 — CHIUSURA ESTIVA

Eden — v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.514, Or.: 20; 22
Qualcuno da [redacted] — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 20; 22
Bagliori [redacted] buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

TRENTO

[redacted] — c. Buonarroti 16, Tel. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Arena — p.le Scuole Crispi, Ore 21 — 2 Agosto: **Sommersby**

Roma — c. 3 [redacted] 35, Tel. 915.398, Apertura ore 17, Ingr. 10.000
Film a luce [redacted]

[redacted] — v. Manci 158, Tel. 235.264, Or.: 21,30 — CHIUSO PER FERIE FINO AL 2 SETTEMBRE

TEATRI

[redacted] E [redacted]
TEATRO [redacted] piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) [redacted].
LA [redacted] Campo [redacted] Fantin, telefono (041) 521.01.61. Dal 31 ottobre [redacted] **Rosenkava-**[redacted]r, [redacted] Hugo von Hofmannsthal, musica di Richard Strauss [redacted] Felicity Lott, Anne Sophie [redacted] Otter, Arthur Korn, Barbara Bonney, dirige Yoram David. Recita fino al 12/11.
GOLDONI San Marco [redacted] fono (041) 520.75.83.
[redacted] Teat. [redacted] Veneto con G. [redacted] Il bugiardo e La bottega del caffè. Regia G. De Bosio. Repl. fino al 28.
RIDOTTO calle Vallaresso, telefo-[redacted] (041) [redacted].
MURATA Mestre, via Bruno 19, telefono 989.879.
[redacted] **NUOVE** Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

[redacted]
COMUNALE p.za Vittorio Emanuele, t. (0437) 940.349.

PADOVA
[redacted] via del Livello 32, telefono (049) 876.03.39.

[redacted]
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.
[redacted] **SAN** [redacted]

TREVISO
[redacted] corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355.

[redacted]
[redacted] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Dal [redacted] settembre, [redacted] 21 il [redacted] **comico** di Carlo Goldoni, con Glauco Mauri e Valeria Moriconi. Regia di Maurizio Scaparro. Prima nazionale. Repliche fino all'11.
[redacted] contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

[redacted]
[redacted] DI [redacted] ZENO. Rai Vallone **Tommaso Moro**, [redacted] William Shakespeare, repliche fino al 31.
[redacted] Il **ventaglio**, di Carlo Goldoni. Regia di Luigi Squarzina. Repliche fino al 31 luglio.
[redacted] piazza Bra, [redacted] (045) 800.5151. Oggi [redacted] 21,15 **Car**[redacted]. Da [redacted]ì 31 luglio **Aida**, [redacted] Giuseppe Verdi. Da mercoledì 18 agosto **Spartacus**, di A. Kaciaturian.
[redacted] piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80.
[redacted] telefono 045-800.14.71.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.
STADIO [redacted] 17 settembre concerto di Vasco Rossi.

[redacted]
POLITEAMA [redacted] XX Settembre 45, telefono (040) [redacted].
VERDI [redacted] Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) [redacted]. [redacted] Emmerich Kalman teatro dell'operetta di Budapest.
CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
[redacted] p. Duca degli Abruzzi 3, t. [redacted] 385.119.
[redacted]

[redacted]
[redacted]**RDI** via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

PORDENONE
[redacted] via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

[redacted]
[redacted]**RO CONTATTO** (Palamo[redacted]re, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), t. (0432) 504.765 e 509.879.
[redacted] **(Auditorium comunale** [redacted] **te).**

[redacted]
[redacted] **SANTA** [redacted] via Santa Croce 67, telefono (0461) 238.917.
[redacted]
TEATROCLUB (Auditorium).

[redacted]
[redacted] Galleria Telser, telefono (0471) 42.320 (prenderà il 282.320).

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO'. Riposo.
ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.
BOLOGNA
RASSEGNA «BOLOGNA SOGNA»: Fino al 18 settembre: Arena Puccini: ore 21,45 **Puccini Music Comix Show** con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Tita Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica, Vito. Museo Civico Archeologico: rassegna **Velo, violini e tromboni. Venti concerti aspettando Beethoven**. Cortile Archiginnasio; ore 21,30, concerto jazz. Museo civico medi[redacted]: ore 22: **Teatropoli** con Cardillo-Catarazza. Villa [redacted] Rossi ore 22 rassegna **Svelio uomini e dei**. Teatro all'aperto Multisala: **Un'estate d'argento**. Parco del Baraccano: ore 20,30 favola, ore 21,30 spettacolo per bambini. Villa Aldini: ore 21,30 **Balotto e 1/2 poesia ironica e teatro comico.**
PIAZZA MAGGIORE. Dalle 15 alle 24, **Per non dimenticare**, non-stop per raccolta fondi a favore dell'associazione familiari vittime strage Stazione. Con Edoardo Bennato, Biagio Antonacci, Paolo Belli, David Riondino, Gemelli Ruggeri, Paolo Hendel, Freak Antoni, Enzo Iacchetti e Vito. Dopo mezzanotte lo spettacolo proseguirà all'Arena Made in Bo.
TEATRO DEL GU[redacted] v. [redacted] Marsala 120, tel. 648 5116. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. Riposo.
BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere 30: ore 22, discoteca.
IL COVO viale Zagabria: riposo.
LA MORARA. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Riposo.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 236.881. Riposo.
PRAGA CAFFE'. Riposo.
CAFE' TEATRO BARFREUD. Riposo.
BESTIAL MARKET. Riposo.
MULTISALA. Riposo
ARENA PARCO NORD. Rassegna Made in Bo: da mezzanotte, **Per non dimenticare**, non-stop di musica e teatro per raccolta fondi associazione familiari vittime strage stazione di Bologna. Festa nazionale dell'Unità, 5 settembre concerto **Litfiba.**
BUDRIO
PIAZZA FILOPANTI: ore 21,30, [redacted] Freak Antoni e Fabio Testoni alla chitarra **Il genio e la bestia.** 5 agosto concerto **C'è quel che c'è**, gruppo musicale di «Su la testa».
CASOLA VALSENIO
PIAZZA SASDELLI: rassegna «Casola è una favola»: domani, ore 21 Sonia Grasel in **Una voce quasi umana** (prima nazionale); ore 22 Donati e Olesen **Kamikaze.** 7 agosto Banda Osiris in **Tony e i volumi.** 14/8 ore 21 Salvatore Gatto-Maria Imperatrice **Pulcinella, 500 anni portati bene**, ore 23 Gemelli Ruggeri in **La stirpe dei Ruggeri.**
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
TEATRO TENDA. Per «Sipario Castiglione» [redacted] lunedì concerto di **Accademia: 4 Canzoni del cuore**; 5 concerto di prosa e musica **Dante: echi di un viaggio**; 7 Figaro tra parole e musica **Il barbiere di Siviglia**; 9 **Giovani in concerto**; 10 **Giselle** balletto classico.
CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Per «Ribalta Mare»: martedì concerto **Paolo Conte**, 5 **La principessa della Czarda** compagnia operette Corrado Abbiati, 8 **L'impresario della Smirne.** 12 **Arturo Brachetti**, 14 **Antonio Albanese**, 15 **Compagnia del Balletto Europeo.**
CESENA
CHIOSTRO ABBAZIA DEL MONTE. Riposo.
CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI. Per «Ribalta Mare»: mercoledì spettacolo **Beppe Grillo.** 6 **Compagnia Operette Corrado Abbiati.** 13 concerto **Wim Mertens.** 15 **Compagnia del Balletto Europeo.**
FERRARA
ARENA NUOVO. Martedì **I remember Thelonious**, con Steve Lacy, Mal Waldron e coreografie Teri Weikel.
FIDENZA
CORTILE PALAZZO ORSOLINE. Per «Musica città», 11 agosto ore 21 **Otello** di Verdi, Orchestra e coro dell'opera lirica di Donetsk, dir. Silvano Frontalini. 12 agosto **Tosca** di Puccini, Orchestra e coro dell'opera lirica di Donetsk, dir. Taras Mikitka.
LUGO
PAVAGLIONE. Rassegna «Pavaglione estate»: **domenica, ore 21**, Balletto accademia nazionale ucraina **Pavel Virskij**, 5 agosto Teatro dell'Opera e del Balletto di Perm, 10 agosto Aterballetto.
TEATRO [redacted] Riposo.
TEATRO SAN [redacted] Riposo
MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.
MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.
MODENA
PIAZZA GRANDE. Per «Sipario in piazza»: martedì, ore 21 recital **Beppe Grillo**; 5 [redacted] balletto flamenco [redacted] Maria Pages, 10 Mattia Marola in **Felicissima sera**; 12 concerto jazz **Steve Lacy trio**; 18 **Antonio Albanese**; 19 **La vedova allegra** Giovane compagnia di operette; 25 **Compagnia Balletto Europeo** di Raffaele Paganini, 31 concerto jazz duo **Joe Zawinul-Trilok Gurtu**; 3-5/9 Festival Comix con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri
STADIO COMUNALE. 2 settembre concerto **Vasco Rossi.**
TEATRO COMUNALE. Riposo.
[redacted] Riposo.
[redacted]
[redacted] **REGIO.** Riposo.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo
POLITEAMA. Riposo.
PORRETTA TERME
PARCO RUFUS THOMAS. Riposo.
[redacted]
TEATRO ALIGHIERI. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Riposo.
BASILICA SAN VITALE. Riposo.
[redacted] **DE ANDRE'.** Riposo.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.
S. PROSPERO. Riposo.
PALASPORT. Riposo
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Per «Riccione danza»: domenica **Bolero e Carmen**. Grazia Galante e Compagnia Europea del Balletto; 8 **Moghyballet.**
ROCCA SAN CASCIANO
PIAZZA GARIBALDI: mercoledì concerto **Gianni Morandi.**
[redacted] **TEATRI.** Riposo.
VERRUCCHIO
ROCCA. Festival musica antica: ore 21 concerto **Camerata Nova.**

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — v. S. Felice 52. T. 555.127 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo — v. XXI Aprile 8. Fer. 20. Fest. 16 ult. spett. 22,30. **Rid. Agis e studenti**
[redacted] verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — [redacted] vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [redacted], che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 9' **Comm.**

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/c. [redacted] 235.227. Or: 16/18,10/20,20/22,30. Aria condizionata. **Rid. Agis**
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad [redacted]. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.629. Or.: fer. e fest. aper. 16 ult. spett. 22,30
Lo spacciatore — *[redacted] P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91)* — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285 — CHIUSO PER LAVORI

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. **Rid. Agis**
Le età di Lulù — *di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù: dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. [redacted] **Erotico**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 249.30 — CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. [redacted]. Or.: 20,20/22,30 fest. 16/ult. 22,30
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [redacted]

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. fest. 20 ult. spett. 22,30 — RIPOSO - Sabato e domenica: **Dieci piccoli indiani**

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563 — CHIUSURA ESTIVA

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145 — CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — v. Montegrappa 2. Tel. 231.325 — CHIUSURA ESTIVA

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20,30/22,30. Sab. e [redacted] 16,30/18,30/20,30/22,30
Perversione mortale — *di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92)* — Una psichiatra in carriera, che ha in [redacted] una gallerista delle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' [redacted]

Imperiale — V. Indipendenza 6. Tel. 223.73 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] Nuovo — v. M.E. Lepido 222 — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. Marconi 14. T. [redacted]. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. **Rid. Agis**
The Vanishing - Scomparsa — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si [redacted] stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' [redacted]

Manzoni — v. de' Monari 3. Tel. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2574. Aper. fer. e fest. 20/22,30
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Medica Pal[redacted] — v. Montegrappa 9. Tel. [redacted]. Or.: 15/15,10/20,20/22,30
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito dagli Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Metropolitan — v. Indipendenza 36. Tel. 285.901 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — v. Venturoli 30. T. 341.921. Fer. e fest. ore 20,30 22,30. **Rid. Agis**
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

[redacted] **1** — v. Nosadella [redacted]. Tel. 331.506 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — v. Nosadella 21. Tel. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — v. Nosadella 21. Tel. 331.506 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099 — CHIUSURA ESTIVA

Odeon [redacted] A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,10; 22,30 fest. 16/18,05/20,10/22,30. **Rid. Agis**
Lezioni di piano - The Piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,40; 22,30 fest. 16,40 ult. 22,30. [redacted]
Il cattivo tenente — *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un [redacted] di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di [redacted] suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,30; 22,30. Fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Rid. Agis**
Libera — *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia — v. A. Costa 69 — CHIUSURA ESTIVA

Rialto [redacted] 1 — v. Rialto 19 Tel. 227.926 — CHIUSO PER LAVORI

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19 Tel. 227.926 — CHIUSO PER LAVORI

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470 — CHIUSURA ESTIVA

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: fer. 20,15/22,35 fest. 16,15/18,15/20,15/22,35. **rid. Agis**
Proposta indecente-Indecent proposal — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra [redacted] capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Tiffany d'Essai — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. — [redacted]

[redacted] **Antoniano** — v. Guinizelli 3. Tel. 3457. Or. 16; ult. spett. 22,30 — RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Ore 20; ult. 22,30 — RIPOSO

Galliera — v. Matteotti, 25 T. 3774 — CHIUSO PER LAVORI

Orione — v. Cimabue 14. Tel.5824. Ore 15,30 — RIPOSO

Arena Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20/22,30
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [redacted]

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] **Lumière** — v. Pietralata 55/A. tel. 523.539. Or.: 20,30/22,30 — Domani riapertura con **Cinema Estate**

[redacted] **Actor's Studio** — v. Corticella 56. T. 379.096. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. **V.M. 18** [redacted]
Ragazze scandalose

[redacted] — v. Emilia Ponte 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. **V.M. 18 - Rid. Agis**
[redacted] morbida Marina

Excelsior — v. della Grazia 7. Tel. 63.44.835. Fer. 16 Fest. 15; ult. 22,30. **V.M. 18 rid. Agis**
[redacted] bestiale

Minerva — via Matteotti 36. Tel. 35.70.81 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30. **Viet. min. 18**
[redacted] una bestia in calore

CESENA

Astra — v.le Osservanza 150. Tel. 22.317 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Ravennate 2854. Tel. 383.425. — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] 1 — v.le Carducci. Tel. 21.520. — CHIUSURA [redacted]

Eliseo 2 — v.le Carducci — [redacted] ESTIVA

Jolly — v. Lugaresi 202. Tel. 331.504. — CHIUSURA ESTIVA

San [redacted] — v. Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — v. Soslagni 7. Tel. 21.059. Or.: fer. 20 fest. 15/ult. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Arena S. Biagio — v. Aldini 24. Tel. 24.782. Ore 21,15
La morte ti fa bella — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

FERRARA

[redacted]**r** — v. F. Bosio 77. T. 93.300. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. **Ingr. 6000** — [redacted]

Apollo 1 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20 [redacted] 15; ult. 22,30
Perversione mortale — *di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92)* — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista delle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una [redacted] fera di gelosie e delitti. V. [redacted] 1h 43' **Thriller**

Apollo 2 — v. Mair 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Bella, pazza e pericolosa — *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca [redacted] tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Apollo 3 — v. Mair 69/p. Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30
Wind - Più forte del vento — *di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Arena Nuovo — Or.: 21,30 — [redacted]

Embassy — [redacted] Porta Po 117. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Manzoni — v. Mortara 173. T. 209.981. Or.: 20,30/22,30

Mignon — p.ta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18. Rid. anziani
Film per adulti

Ristori — v. Turco 8. T. 206.579 — CHIUSURA ESTIVA

Rivoli — [redacted] Boccaleone 20. T. [redacted]. Or.: fer. 20,30 Fest.: 16 ult. spett. 22,30. **Ingr. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

S. Benedetto — v. Tazzoli 11 — RIPOSO

S. Spirito — v. Resistenza 7. Tel. 200.181 — OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. Tel. 780.634. Or.: 20,30/22,30 fest. 18,30; ult. 22,30. **Ingr. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

Apollo A — v. Montana 8. [redacted] 32.116. Ap.: fer. 20 fest. 16 ult. spett. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo B — v. Montana 8. Tel. 32.116. Ap.: fer. [redacted] fest. 16 ult. spett. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] **Eliseo** — c.so Repubblica [redacted]. Or.: 21,30. Martedì «Cult movie»
[redacted] di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

[redacted]**n** — v. Tevere 28. Tel. 702.040. [redacted]: fer. e fest. 20/22,30. **Ingr. 6000** — CHIUSURA [redacted]

Astoria — v. Ribolle 6. Tel. 83.417. Fer. e fest. 20/22,30. **Ingr. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

Esperia — v. T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20 fest. 18,30 ult. 22,30. **Ingr. 6000** Viet. 18
Film per adulti

Lux — v.le Appennino 857. T. 66557. Or.: fer. e fest. 20,15 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Mazzini — c. Repubblica 88. Tel. 27.276. — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 83.369. Or.: fer. fest. 20/22,30. **Ingr. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

Saffi — v.le Appennino 478. Tel. 64.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30. **Ingr. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

In segno di partecipazione al lutto che ha colpito la città di Milano a seguito del recente attentato, gli ese[redacted] cinematografici sospenderanno il primo spettacolo.

Per la pubblicità su LA STAM[redacted]
publikompass
20123 Milano — Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.470
10126 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara — V. S. Francesco d'Assisi 10 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova — Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona — P. G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 38.219/811.182
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo — Via Gioberti 47 - Tel. ([redacted]) 501.555

IMOLA

[redacted] — Via Aldrovandi 27
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa [redacted]* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Centrale — v. Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: 20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Cristallo — v. Appia 30, Tel. 23.033. Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. Troni 15, Tel. 22.794, Ingr. 9000 — **Film per [redacted]**

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.592, Or.: 20/22,30, Ingr. 9000 — CHIUSURA [redacted]

MODENA

[redacted] — v. Selmi, Tel. 219.181, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni — **Film per adulti**

Astra — v. Rismondo 2, Or.: fer. 20,30/22,30 [redacted] 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '93)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' *Sentimentale*

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Il cattivo [redacted] — *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' [redacted]

[redacted] 50 — [redacted]: fer. 20,30, Fest. 16,30, Ultimo spettacolo 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Embassy — via Alberga 8, Tel. 225.157, Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — [redacted] ESTIVA

Metropol — v. Gherarda 10, Tel. 223.102, Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,[redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Michelangelo — v. Giardini 257, Tel. 343.662, Or.: 20,30/22,30, fest.: 14,30/ult. 22,30 — [redacted]

Nuovo Scala — v. Gherardi 34, Tel. 333.552, Or.: 14; ult. 22,30 — **Film per adulti**

Odeon — p. Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni — **Film per adulti**

Olimpia — v. [redacted] 52, Tel. 225.713, Or.: 20,30/22,30, fest. 14,30/ult. 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.381. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 1[redacted] 18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Raffaello — v. Formigina 390, Tel. 357.502, Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Splendor — v. Modonella 8, Tel 222.273. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30
La lunga strada verso casa — *di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '90)* — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Supercinema — ESTIVO
Il principe delle donne — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' [redacted]

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.216. — CHIUSURA ESTIVA

Astra — p.le Volta 15, Tel. 582.178 — CHIUSURA [redacted]

Astra Arena — p.le Volta 15, Tel. 582.178 Spett. unico Or.: 21
Blade [redacted] — *di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82)* — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' *Fantastico*

Capitol — s. Petrarca 11/c, Tel. 33.216 — CHIUSURA ESTIVA

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1, Tel. 237.525 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — p.le Bernier 1, Tel. 37.625 — CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — s. Oberdan 5, Tel. 230.203 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — Borgo della Trinità, 5, Tel. 285[redacted] — CHIUSURA [redacted]

A BOLOGNA

[redacted] «Per [redacted] dimenticare»

Sono oltre cinquanta (fra cantanti e attori), gli artisti impegnati [redacted] non-stop «Per [redacted] dimenticare», per la raccolta di fondi a favore dell'Associazione Familiari Vittime della [redacted]rage della stazione di Bologna del il 2 agosto 1980. La lunga kermesse inizierà in piazza Maggiore al[redacted] 16 e dalle 24 [redacted] sposterà nell'Arena «Made in Bo», al Parco Nord. Presentati dai Gemelli Ruggeri e da Claudio [redacted] Tomasin, sfileranno sul palco big e non big: da Edoardo Bennato (foto) a Biagio Antonacci, fino a Paolo Belli [redacted] Papa Ricky per i cantanti. Da Antonio Albanese a Vito, fino a Paolo Hendel e Daniele Luttazzi per i comici. Tutti [redacted] il loro impegno civile per la ricerca della verità. «Per [redacted] dimenticare» [redacted] anche il titolo del cortometraggio realizzato lo [redacted] anno [redacted] regista Massimo Martelli, al quale gli attori comici e non hanno partecipato gratuitamente, che è distribuito in [redacted] dalla Polygram.

PARMA

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.206, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi Sala [redacted] — v. Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Lo spacciatore — *di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91)* — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce [redacted] carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. [redacted] 45' [redacted]

Corso — c. Vitt. Emanuele II 81, Tel. 21.985, Or.: 20,15/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000 — [redacted]

Plaza — l. Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000 — [redacted]

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.540, Or.: 21 — CHIUSURA ESTIVA

President — v. Manfredi 30, Tel. 4582.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000 — **[redacted] per [redacted]**

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15 17,30/19,50/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

[redacted] — v. Basso del Pignattari 8, Tel. [redacted], Or.: 15; ult. 22,30 — [redacted]

[redacted] — Or.: 21,30
[redacted] a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' *Commedia*

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.026. — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. [redacted], Tel. 216.231. — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. R. Serra 33 Tel. 64.681 — CHIUSURA [redacted]

RAVENNA

[redacted] — v. P. Marino 19, T. 30297, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — p. Baracca 8. Tel. 37.308, Or.: 20/22,30 — CHIUSURA [redacted]

Roma — s. Bisio 19. T. 212.221, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

REGGIO EMILIA

[redacted] — c. Garibaldi 12, Tel. 30.796. — [redacted]

[redacted] 1 — v. M.S. Pietro 51, Tel. 430.684. — CHIUSURA ESTIVA

Alexander [redacted] — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.281. — CHIUSURA ESTIVA

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — v. S. Rocco 6, Tel. 436.657 — CHIUSURA ESTIVA

Boiardo — v. S. Rocco 1/b, Tel. 496.762 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Or.: 20,30, Fest.: 15,30. Ult. 22,30 — [redacted]

Cristallo — v. F. Bonini 2, Tel. 46.373. — CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto [redacted] — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289 — [redacted]

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15 — **Film per adulti**

Olimpia — v. Tassoni, Tel 292.694, Or.: 21,20 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — v. Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 556.159., Or.: 20,15, Fest.: 15. Ult.: 22,30 — CHIUSURA ESTIVA

RIMINI

[redacted] — v. Magellano, Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30 — CHIUSO PER LAVORI

Apollo-Mignon — v. Magellano, [redacted]. 770.587, [redacted]: 20/22,30; fest. 14,30 — CHIUSO PER LAVORI

Arena C. [redacted] — Rocca Malatestiana, Ore 21,45. In caso di pioggia [redacted] la proiezione si terrà al cine Fulgor
Per [redacted] fondazione primi stabilimenti balneari: [redacted] **l'Ostende d'[redacted]** (1912), **Rimini lux** (1935), **Rimini boom** (doc. anni '60), **La prima notte di quiete** (1972).

Astoria [redacted] — v. Europa 10, Tel. 772.063, — CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — c. d'Augusto [redacted], Tel. 25.333 — CHIUSURA ESTIVA

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.649, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000 — **Film per adulti**

Miramare — v. Olivetti 85, Tel. 372.293, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' *Cartoni animati*

Modernissimo — v. Gambalunga 21, [redacted] 24.378 — CHIUSURA ESTIVA

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 38, Tel. 785.332. — [redacted]

[redacted] — v. Roma 70, Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. [redacted] — [redacted]

Supercinema — c. d'Augusto 161, Tel [redacted]. — PROSSIMA APERTURA

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: chiusura estiva
ALFONSINE
GULLIVER: riposo
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: film per adulti
BAZZANO
ASTRA: chiusura estiva
STAR: chiusura estiva
[redacted]
ARGENTINA: chiu[redacted]
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: chiusura estiva
CARPI
CAPITOL: chiusura estiva
CORSO: chiusura estiva
ARENA CORSO (Cortile S. Rocco): Trauma
SUPERCINEMA 70: chiusura estiva
[redacted]DE
ROMA: chiuso per rinnovo locali
[redacted]
[redacted] riposo
[redacted]RANCO
NUOVO: chiusura estiva
[redacted]LLARANO
BELVEDERE: chiusura estiva
[redacted]NOVO NE' MONTI
[redacted]A ESTIVA: [redacted]
[redacted]VO [redacted]
ARISTON: chiusura estiva
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
[redacted] Dracula
ARENA [redacted] ore 20,45 e 22,45
[redacted] truffe
[redacted] adulti
CENTO
ASTRA: chiusura estiva
ODEON: chiusura estiva
CESENATICO
ASTRA: Codice d'onore
CODIGORO
ARENA: chiusura estiva
CRISTALLO: chiusura estiva
CONSELICE
COMUNALE: riposo
[redacted]
ARCOBALENO: chiusura estiva
ORIONE: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
ARENA BORGHESI: Vixen
EUROPA: chiusura estiva
FENICE
GALLO: film per adulti
FORLIMPOPOLI
VERDI: chiusura estiva
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: fer. ore 20,30; fest. [redacted] 22,30: L'ultimo dei Mohicani
LAGARO
[redacted] Proposta indecente
LIDO ESTENSI
[redacted] ore 20,30-22,45 Puerto Escondido
DUCALE A: Sommersby
DUCALE B: Amore per sempre
LIDO DI CLASSE
ARENA SOLE: Biancaneve e i 7 nani
LIDO DELLE NAZIONI
JOLLY: Casa Howard
LIDO DI SPINA
ARENA SOLE: [redacted] 20,45-22,45 Sognori nel buio
LIDO [redacted]
[redacted] LIDO: ore 20,30 Gli Aristogatti; ore 22,30 La scorta
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
GIARDINO: chiusura estiva
MARINA ROMEA
[redacted] 2000: ore 20,45 [redacted] Act, [redacted]
[redacted]
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: chiusura estiva
SUPERCINEMA: chiusura estiva
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Sommersby
ARENA BRASILIA: Sister Act
MONTECCHIO
ZACCONI: (fer. 20,45; fest. 16; ult. 22,30): chiusura estiva
PINARELLA DI CERVIA
ARENA: Proposta indecente
PIEIGNANO
AGOSTINI: chiusura estiva
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Guardia del corpo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUNTA MARINA
ARENA AURORA: Basic Instinct
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Non pervenuto
NUOVO: Non pervenuto
PENNAROSSA: Non pervenuto
REVERE
DUCALE: fer. ore 21,15; fest. ore 15-21,15. Riposo
RICCIONE
ARENA STAR: ore 21,15 Un giorno di ordinaria follia
ODEON: Casa Howard
AFRICA: Le comiche 2
ARENA MARE: ore 21,15 Io speriamo che me la cavo
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RIMINI MARE
ARENA ASTRA: ore 21,15 La morte ti fa bella
ARENA RIVAZZURRA: ore 21,15 Proposta indecente
BELLARIVA: La scorta
ARENA LAGOMAGGIO: Le avventure di Peter Pan
ARENA MIGNON: Basic Instinct
RUBIERA
EXCELSIOR: non pervenuto
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: chiusura estiva
GIADA: Hellraiser III - Inferno sulla terra
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: non pervenuto
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: chiusura estiva
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: chiusura estiva
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: chiusura estiva
SASSUOLO
CARANI: chiusura estiva
S. FRANCESCO: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
TAGLIATA DI CERVIA
ZADINA: Sommersby
TORRE PEDRERA
ARENA ODEON: ore 20,40 - 22,45: Mamma ho riperso l'aereo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: Mariti e mogli
VIGNOLA
ARISTON: chiusura estiva

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2
Via Deledda, 46 · Tel. 659.674 · Or.: 17/19.30/22 · Lire 8000
CHIUSO PER FERIE

Capitol — **Scomparsa**
Via Roma, 157 · Tel. 651.389 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Ingresso L. 8000
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Nuovo [redacted]
Via V. E. Orlando · Tel. 667.768
CHIUSO [redacted]

[redacted] Olimpia
Via Roma (portici) · Tel. 669.059
CHIUSO PER FERIE

[redacted] P. [redacted] — **Pomodori [redacted]**
Rassegna cinema sotto [redacted] stelle (all'aperto) · Or.: 21,30 · Lire 4000
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz, 1a · Tel. 212.020
CHIUSO PER FERIE

NUORO

Le Grazie — **2013 - L[redacted]**
Via Manzoni, 2. Tel. 36.078 (all'aperto) · Ore 21,30 · L. 4000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [redacted]

SASSARI

[redacted]
Viale Trento, 5 · Tel. 281.273 · Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 · Lire [redacted]
[redacted] PER[redacted]

[redacted]
Viale Umberto I, 5 · [redacted]. 235.147
CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda
Fiera Campionaria lato Coni · Tel. 34.14.18 - Ore 21,30 · L. 20.000/15.000
Concerto di **Francesco De Gregori**

Teatro S. [redacted] — **[redacted] Epoque**
Via del Collegio 2 · Tel. 663.724 - Ore 21,30 · L. 5000/4000 Rass. estiva
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie N. V. 1h 40' **Commedia**

T. delle Saline
Via La Palma. Tel. [redacted] · Or.: 21 · Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Teatro Romano
di Nora (Pula) · Ore 21 · L. 18.000/16.000
La notte dei poeti. Milva canta Brecht. Regia di Giorgio Strehler, al pianoforte Beppe Moraschi.

Anfit. Romano
Viale Fra Ignazio · Tel. 34.14.00 - Ore 21,15 · Lire 40/30/25/20/12 mila
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau
Via Parpaglia · Ore 21 · Lire 15.000/12.000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Teatro Civico
Corso V. Emanuele · Tel. 23.21.82 · Or.: 21, L. 7000
RIPOSO

T.C.S.

Una nave [redacted] distrugge la flottiglia [redacted]

«La nave più scassata dell'esercito» in onda alle 20,30, diretto da Richard Murphy, con Jack Lemmon (foto), Patricia Driscoll. A un ufficiale viene affidato il comando d'una nave. Si tratta d'uno scalcinato natante con un equipaggio [redacted] gente disparata. Ma la nave diventerà protagonista d'una eroica azione.

TACCUINO [redacted]

[redacted]

Francesco De Gregori è [redacted] al Teatro Tenda di **Cagliari**, alle 21,30. Milva invece [redacted] al Teatro Romano di **Nora** per «La notte dei poeti». Il recital [redacted] costruito su ballate [redacted] canzoni di Brecht [redacted] può contare sul pianoforte di Beppe Moraschi [redacted] sulla regia di Giorgio Strehler. Replica domani sempre a Nora e domenica all'anfiteatro romano di Cagliari. Musica sarda [redacted] Nuraminis, con i Tenores di Bitti, le launeddas di Luigi Lai, e la tradizione aggiornata dal cantautore Piero Marras (con le coriste Rossella Faa, Cristina Lanzi e Stefania Liori); alle 22 in piazza San Pietro, organizza l'associazione cagliaritana Humus.

[redacted]

A **Cagliari** Tredicilune replica a Villa Satta il film di Fernando Solanas «Il viaggio. L'avventura [redacted] essere giovani». Dalla Terra del Fuoco al Messico una ragazza alla ricerca del padre ci guida attraverso un'America Latina depredata [redacted] mortificata prima [redacted] colonizzatori europei e poi dai latifondisti, dalle multinazionali e dai dittatori di questo secolo. Gli sberleffi al presidente argentino Menem [redacted] stati forse la causa dell'attentato che lasciò al regista [redacted] proiettili in corpo. Nel cortile di Sant'Eulalia per la rassegna Nottetempo c'è ancora «Belle Epoque», dello spagnolo Fer[redacted]do Trueba. E' la storia di un disertore in fuga, di un pittore che gli dà rifugio e delle sue quattro figlie. Fra le interpreti Penelope Cruz. A Marina Picco[redacted] «Pomodori verdi fritti», la storia di un'amicizia femminile nata fra i fornelli [redacted] un ristorante nel Sud degli Usa, raccontata a puntate da [redacted] vecchia signora a una signora non [redacted]ra vecchia ma stanca della solita vita. [redacted] attrici: Jessica Tandy, Kathy [redacted]s, Mary-Louise Parker, Mary Stuart Mesterson. A **Quartu** le proiezioni riprendono [redacted] «Trappola in alto mare». Lungo la costa troviamo «Sognando la Califor[redacted] a **Pula**, «L'ultimo dei Mohicani» [redacted] **Villasimius**, «La Bella [redacted] la Bestia» [redacted] **Castiadas** (e anche nel cortile delle Grazie [redacted] Nuoro). A **Sassari** infine matrimoni stanchi in «Mariti e mogli» di Woody Allen.

[redacted] nel bosco

A **Lanusei** inizia la tre giorni di musica, arte [redacted] spettacolo battezzata «Festa dell'estate», n[redacted] parco di Selene. Due palchi distinti (elettrico [redacted] acustico) [redacted] un programma molto vario. La prima serata propone i francesi Les Casse Pieds, i fiorentini Gezz Zero Group, i Sistema Massificato [redacted] Pescara e diversi gruppi sardi: Kenzo Neke, Sonmic Death, Mani, Quartz, Arcano, Giani Virdis Band. Per la musica acustica ci [redacted] Mantra, La Bottega dell'Elfo [redacted] Terra, Blue Jeans. Fin dalla mattinata una trentina di gruppi dell'underground isolano. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina
- 6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
- 7 — **Cartoni animati**, junior tv
- 9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
- 10 — **Valeria**, [redacted]
- 11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
- 12 — [redacted] **animati**
- 13 — [redacted] «**telegiornale sardo**», edi[redacted] del mattino: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport: una edizione ogni [redacted]
- 15 — **Cartoni animati**, junior tv
- 16 — **Bazaar**
- 17 — **Cartoni animati**, junior tv
- 18 — **TGS «telegiornale sardo»**, edi[redacted] della [redacted]: politica, [redacted] economia, attualità, spettacolo, sport: una edizione [redacted] mezz'ora
- 21 — [redacted] **spia che** [redacted] **dall'Ovest**, film
- 22,30 [redacted] **mai il** [redacted] **vaghezza**, attualità
- 23 — **TGS «telegiornale sardo»**, edizione della notte: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport: [redacted] edizione ogni mezz'ora
- 1 — [redacted] **glia**, film
- 2,30 **Programmi** [redacted] **stop**

Teleregione
- 7 — **Notiziario**
- 9 — **Telefilm**
- [redacted]
- 10,45 **Rubriche**
- 12 — **Destini**, telenovela
- 12,30 **California**, [redacted]
- 13 — **Starlandia**
- 14 — **Telegiornale**
- 14,30 **Telegiornale**
- 15 — **Telefilm**
- 15,50 [redacted]
- 16,30 [redacted]
- 17 — **Starlandia**
- 18 — [redacted]**a**, telefilm
- [redacted], telenovela
- 19 — **Rubrica**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Diagnosi**, rubrica
- 21,30 **Aria sporta**, rubrica
- 22 — **Motori non stop**, rubrica
- [redacted] **Telegiornale**
- 23 — **Rubrica**
- 23,30 **California**, telefilm (r)
- 0,15 **Telegiornale**

Telegamma
- 14 — **Andiamo al cinema**
- 14,30 **Tg Gamma**
- 15 — **Vendite commerciali Seiko**
- 16 — **La spada di** [redacted] **Artù**, cartone animato
- 16,30 **Tg Gamma**
- 17 — **Cartoni animati**
- 17,15 **Cartoni animati**
- 18 — **Tg Gamma**
- 18,30 **La spada di Re Artù**, cartone ani[redacted]
- 19 — **Vendite** [redacted]
- 20 — **Andiamo al cinema**
- 20,30 **Tg Gamma**
- [redacted] — **Film**
- 23 — **Tg Gamma**
- 23,30 **Film**

T. C. S.
- 8 — **Tv market**
- 9 — **Cartoni animati**, junior tv
- 11 — **T**[redacted]
- 13 — [redacted] **animati**, junior tv
- 14 — **Aspettando il domani**, telenovela
- 14,30 **Valeria**, telenovela
- 15,15 **Tv** [redacted]
- 15,45 **C**[redacted] **animati**, junior tv
- 16,45 **Tv market**
- 17,30 **Programma per ragazzi: Patapunfete, Fraggle rock, Sette in allegria, I ragazzi dello zodiaco**, cartoni
- 19,10 **Tv market**
- 20 — [redacted]
- 20,30 [redacted] **nave più** [redacted] **dell'eser**[redacted] film [redacted] Jack Lemmon; regia Richard Murphy
- 22,25 [redacted] telefilm
- 23,25 [redacted] **banana**, film con J.-P. Belmondo; regia Marcel Ophuls
- 1,15 **Telefilm o film**

Sardegna 2
- 7,35 [redacted]
- 8 — **Telepromozioni**
- 13 — [redacted]
- [redacted] — **Sardegna due notizie**, notiziario
- 14,30 [redacted]
- 15 — **Soqquadro estate**, programma [redacted] intrattenimento
- 16 — **Spyforce**, telefilm
- 17 — **Pasiones**, novela
- 18 — **Señora**, [redacted]
- 19 — **Sardegna due notizie**, notiziario
- 19,30 [redacted]
- [redacted] **Il boomerang nero**, miniserie
- 22,15 **Sardegna** [redacted] **notizie**, notiziario
- 22,40 [redacted], settimanale sportivo
- 23,10 **Le ore dell'amore**, film
- 0,55 [redacted] **erotica**, varietà
- 1 — **Zona franca**, talk show
- 2,30 **Sardegna** [redacted] **notizie**, notiziario
- 2,50 **Speciali**

Telesetar
- 11 — **Tv shop**
- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 **Documentario**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30 **Telefilm**
- 16 — **12° in campo**, rubrica
- [redacted] **Attualità cinema**
- 19,25 [redacted] **shop**
- 19,30 [redacted]
- 20 — **Documentario**
- 20,30 **Sport regionale**
- 22 — **Tv movie**

Azzurra Tv
- 14 — **Commerciali**
- 16 — [redacted]
- 17,30 **Documentario**, autoproduzione
- 18 — **Supercartoons**, cartoni animati
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
- 20 — [redacted] (2ª edizione)
- [redacted] **Film**
- 22 — **Cinerubrica**
- 22,30 [redacted] **notiziario** (3ª edizione)
- 23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
- [redacted],30 **Telefilm**
- 24 — [redacted]

Sardegna 1
- 7,35 **Lucy show**, telefilm
- 8 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 8,10 [redacted] **animati**
- 9 — **Telepromozioni**
- 12,15 **Sardegna giornale**, [redacted]
- 12,25 **Telepromozioni**
- 13 — **Telefilm**
- 13,30 [redacted] **con noi**, rubrica
- 14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,50 **Teleimmagini 24** [redacted] economico
- 15 — **Telepromozioni**
- 18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 18,40 **Telepromozioni**
- 19 — **Maria, Maria**, novela
- 20 — **Super amici**, cartoni
- 20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 20,40 **Più donna**, rotocalco
- 21,15 **Mare moda** [redacted] **miti**, rotocalco
- 22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 23 — **Primavera Olbia jazz**, musicale
- 0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 1 — **Televideo Italia**, rubrica
- 2 — **Sardegna giornale**, notiziario
- 2,10 **Vegas**, telefilm
- 3 — **Sardegna giornale**, [redacted]

[redacted] Tv/Supersix
- 10 — **Umbria jazz**, musicale
- 10,30 **Amor gitano**, teleromanzo
- 11,30 [redacted] **ieri**, cinema doc
- 13 — [redacted] **e Chappy**, cartoni
- 14 — **Nova notizie**
- 14,30 [redacted] **notizie**
- 15 — **Studio rock**, musicale
- 16 — **Amor gitano**, teleromanzo
- 17 — **Nova notizie flash**
- 17,15 **Mago** [redacted] **e** [redacted] **Chuck Castoro**, cartoni
- 18 — **Nova notizie flash**
- 18,15 **Mago Pancione e Chappy**, cartoni
- 19 — **Telegiornale giovani**
- 19,15 **Samba d'amore**, teleromanzo
- 20 — [redacted]
- 20,30 **Venerdibattito**, interviste, inchieste, dibattiti
- 21,30 [redacted] vele e motori
- 21,45 **English: american business**
- 22 — **Nova** [redacted]
- 22,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
- 23,30 **Arte in America: C. J. Hemrick**
- 24 — [redacted]

Super Tv/Ss
- 13 — **Redazionale Sip**
- 13,07 **Tg: le notizie di ieri**
- 13,38 **Mediterraneo** [redacted], rubrica a cura di Angelo Santoro
- 13,58 **Ora e**[redacted]
- 14 — **Tg**, 1ª edizione
- 14,33 **Tg**, 2ª edizione
- 15,05 **Tg**, 3ª edizione
- 15,35 [redacted]
- 15,46 **Video musicali**
- 16 — [redacted] **Bogumil**
- [redacted] **Redazionale Sip**
- 16,35 **Redazionale** [redacted]
- 16,45 **Sky Ways**, telefilm
- 17,30 **Tg**, 4ª edizione
- 18,02 **Tg**, 5ª edizione
- 18,35 [redacted] **Bogumil**
- 19,02 [redacted]
- 19,05 [redacted] **Squad**, telefilm
- 19,50 **Redazionale Sip**
- 19,58 **Ora esatta**
- 20 — **Tg**, 6ª edizione
- [redacted] **Tg**, 7ª edizione
- 21,05 **I dominatori**, film
- 22,10 **Redazionale Diefis**
- 22,22 **Redazionale Sip**
- [redacted] **Tg**, 8ª edizione
- 22,58 **Ora esatta**
- 22,59 **Redazionale Sip**
- 23,04 **Fine programmi**

Super Tv/Ca
- 12 — **Tg:** [redacted] **ieri**
- 12,35 [redacted] **New York**, telefilm
- 13,25 **Police Surgeon**, [redacted]
- 14,10 [redacted] (due edizioni)
- 15 — [redacted]
- 16,45 [redacted]
- 17 — [redacted] **and girls**, telefilm
- 17,30 **Tg** (due edizioni)
- 18,15 **Scritto a New York**, telefilm
- 18,50 **Cartoni animati**
- 19,20 [redacted]
- 20,10 **Tg** (due edizioni)
- 21 — **Film**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

FINO A SETTEMBRE SI SCRIVE

SALDI

A METROPOLIS SI LEGGE

SOLDI

GRANDI AFFARI AI REPARTI

SABATO E DOMENICA ORARIO CONTINUATO
CHIUSO LUNEDI MATTINA

Abbigliamento saldi estivi
e capi firmati a prezzi di stock
Arredo Giardino sconti fino al 30%
Mare e Vacanze
prezzi imbattibili su tutti gli articoli
Giardinaggio
sconti fino al 30%
Arredamento
le occasioni dell'estate al reparto
Tappeti sconto 50%

Comunicato al Sindaco Offerta valida fino al [illegible] sconto [dal 107 al 109]

APERTO TUTTO AGOSTO. CHIUSO DOMENICA 15
LUNEDI 16 AGOSTO APERTO TUTTO IL GIORNO

TV Color e Hi-Fi
TVC PHILIPS mod.Goya 14" L.359.000
TVC SONY mod.KVM1400A 14" L.449.000
POLAROID mod.600 istantanea L.38.500

CENTRO COMMERCIALE
METROPOLIS
SERRAVALLE

CREDITO RATEALE FINDOMESTIC • BANCOMAT
CARTE DI CREDITO • BLUE CARD METROPOLIS
PARKING • BAR • TEL. 0143/63.31.33
USCITA SERRAVALLE AUTOSTRADA A7 MI-GE

Ti preoccupi tanto
di quale ambiente
frequenta
tua figlia.
Ma per quello in
cui dovrà vivere
che cosa
stai facendo?

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

La distruzione
della foresta
amazzonica
ti commuove.
Ma per asciugarti
le lacrime non
usare tutti quei
fazzoletti di carta.

WWF
CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

DANCING
GIANDUIA
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 32.24.42
locale coperto da 10 cupole
TUTTE LE SERE
BALLO LISCIO
con l'orchestra
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere anche in caso di cattivo tempo

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 30 Luglio 1993 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

Completato il sistema d'emergenza con un opuscolo destinato ai cittadini

Ausimont, un piano anti rischi

Come comportarsi se scatta l'allarme. Le vie di fuga in caso di evacuazione. La pubblicazione sarà distribuita a tutti i capifamiglia di Spinetta. L'azienda: «Pronti [redacted] dare le necessarie spiegazioni»

ALESSANDRIA. In che modo far convivere, limitando [redacted] i rischi, un'azienda chimica come l'Ausimont (650 dipendenti più 200 nell'indotto) e un sobborgo come Spinetta (oltre 6.400 abitanti, il più popoloso della città) che la circonda? L'Ausimont è nell'elenco delle fabbriche [redacted] rischio», per legge dunque deve essere approntato un piano d'emergenza che ora finalmente è completo anche nella parte che riguarda i cittadini.

E' pronto un opuscolo, edito dal Comune, che sarà distribuito a tutte le famiglie spinettesi. Illustra, tra l'altro, le disposizioni che gli abitanti devono seguire in caso [redacted] incidenti di una certa rilevanza nello stabilimento chimico. Compresa una eventuale evacuazione per chi abita nel raggio di un chilometro e [redacted] dalla fabbrica.

La pubblicazione integra il piano di emergenza curato dalla Protezione civile e che contiene le direttive per chi deve intervenire in [redacted] di incidente grave: vigili del fuoco, servizi sanitari, vigili urbani e associazioni di volontari. Ci sono di[redacted]rsi gradi [redacted] allarme, così come, del resto, nel piano interno predisposto dalla direzione Ausimont e che riguarda chi lavora nello stabilimento.

Insomma tre «livelli» [redacted] intervento: azienda, Protezione civile, abitanti della [redacted]. Funzionerà? Cosimo Macrì, commissario in Comune [redacted] anche responsabile per la Prefettura della Protezione civile, sottoli[redacted] «Un decreto dell'88 impone al sindaco la divulgazione delle informazioni alla popolazione sugli insediamenti industriali a rischio. Va sottolineato che [redacted] successo dei sistemi [redacted] controllo sui rischi [redacted] incidenti rilevanti dipende dalla realiz[redacted] [redacted] buon livello di cooperazione tra le parti interessate. Tutti devono svolgere il proprio ruolo: l'industria, la pubblica amministrazione, così come i cittadini».

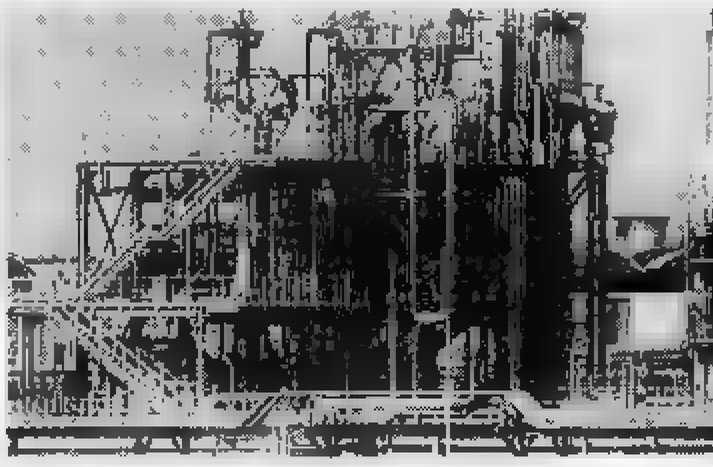
In caso di grave incidente, tale da compromettere la salute pubblica, il prefetto ordinerà di dare l'allarme attraverso le sirene poste sia all'interno dello stabilimento sia [redacted] alcuni edifici del sobborgo. Se necessario, per motivi di tempestività, potrà essere la stessa Ausimont ad attivare direttamente le [redacted].

A questo punto la popolazione dovrà entrare nelle abitazioni, [redacted] rimanervi. [redacted] seguire le regole riportate nella tabella qui [redacted] fianco.

Per casi veramente gravi è prevista, [redacted] detto, l'evacuazione: verrà ordinata dal prefetto ed attuata anche con mez[redacted] di soccorso. Cinque gli itinerari indicati per lo sgombero: la statale 10 verso Alessandria o Tortona, la statale 35 bis dei Giovi, attraverso via Genova, [redacted] le provinciali per Frugarolo, Castelceriolo [redacted] Sale.

L'opuscolo edito dal Comune viene definito «valido, anche se piuttosto superficiale», dal direttore dello stabilimento, Leonardo Capogrosso. «Siamo in [redacted] - dice - delle [redacted] della gente, a cui potremo fornire ulteriori spiegazioni». Già domenica [redacted] ne parlerà al Consiglio di [redacted]rtiere.

Roberto Scagliotti

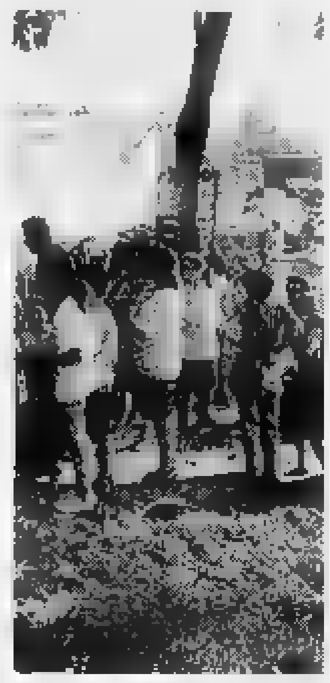

Gli impianti Ausimont. L'azienda ha 650 dipendenti, 6400 gli abitanti di Spinetta

Che fare quando [redacted] la sirena

1) Entrare nelle abitazioni
2) Chiudere tutte le porte [redacted] [redacted] finestre
3) Spegnere gli apparecchi condizionatori d'aria [redacted] chiudere ogni altra sorgente di aria esterna
4) Tenere chiuse persiane, avvolgibili e tende
5) Rimanere in ascolto [redacted] notizie tramite radio, o televisioni locali, o altoparlanti

DISCARICA DI CASALE

E' riuscito l'esproprio


Al terzo tentativo, ieri c'è [redacted] la presa di possesso dell'area di regione Bazzani (nella foto). Intanto ad Acqui si aggrava l'emergenza rifiuti. [redacted] 41

SAPORE DI SALE

WEEKEND CON PAOLI A SANREMO

Atteso concerto di Gino Paoli stasera [redacted] Roof Garden di Sanremo

CHI non ricorda «Senza fine» e quell'incanto che [redacted] stata ed è tuttora «Il cielo in una stanza»? [redacted] «Sapore di Sale», forse [redacted] canzone che ha legato di più Gino Paoli al pubbli[redacted] italiano? Sono pietre miliari della canzone d'autore e, se vogliamo, piccoli pezzi [redacted] storia del nostro Paese.

Paoli, uno dei «big» più longevi [redacted] amati, si esibisce questa sera al Roof Garden [redacted] Casinò in [redacted] che abbraccerà tutta la sua lunga carriera, dall'esordio nell'ormai lontano 1955, fino agli attualissimi «Senza contorno» e «La bella e la bestia».

E' un autore ben inserito nella vita morale e creativa dei nostri drammatici tempi. Ha [redacted]pre espresso, nella sua musica, i nostri stati d'animo, le ansie, le speranze, [redacted] dolore [redacted] anche la gioia, senza mai disgiungere la sua vita di artista da quella dell'uomo. Recentemente ha rivisitato i suoi brani di successo dei favolosi «Anni Sessanta», li ha trasformati con arrangiamenti fatti senza perdere [redacted] fascino dell'antico.

Gino Paoli in concerto, per pochi intimi, nell'atmosfera un po' retrò del Roof garden: un'occasione da non perdere per chi [redacted] questo grande cantautore e le sue inimitabili interpretazioni.

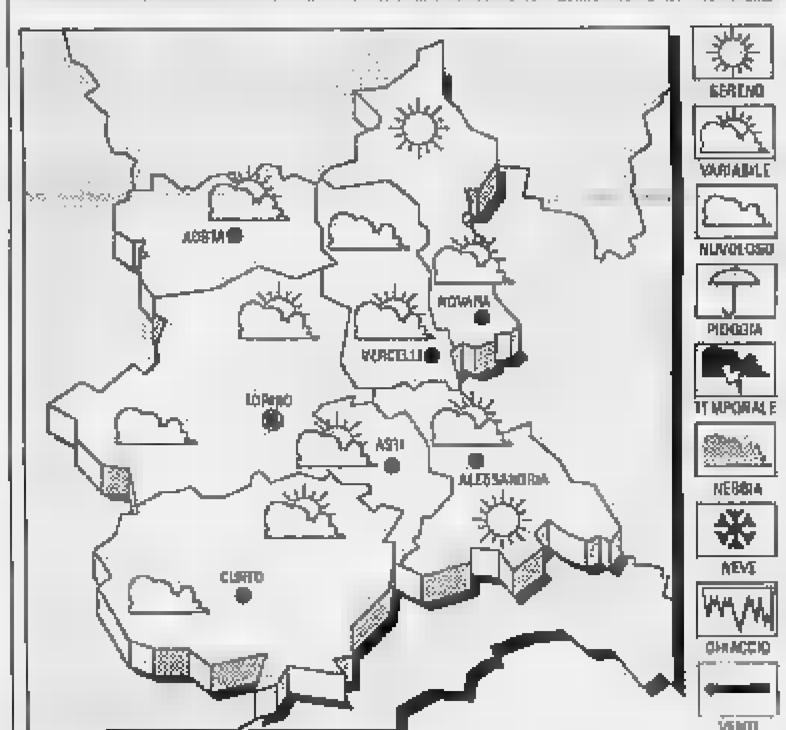
Il Casinò, quest'anno, ha puntato quasi tutta la sua stagione estiva, sulle vecchie glorie, sugli «intramontabili». Ieri Fred Bongusto, oggi Paoli, do[redacted] Peppino [redacted] Capri. Una scelta coraggiosa che il pubblico, [redacted] solo dai quaranta in su, ha mostrato di apprezzare.

Il costo per le serate con spettacolo e diner di gala compresi, è di 150 mila lire a testa. Il prezzo scende a 50 mila lire per spettacolo [redacted].

Il concerto di Paoli al casinò, offre un duplice vantaggio: un'occasione mondana corredata da grande musica [redacted] [redacted] possibilità di fare un salto al mare per il fine settimana.

Gian Piero Moretti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [redacted] PER OGGI. Graduale aumento [redacted] nuvolosità, con [redacted] possibilità, nel pomeriggio, di locali temporali.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
VENTI. Deboli intorno [redacted] Ovest.
[redacted] **DEL** [redacted] Nuvolosità irregolare, [redacted] tratti intensa, [redacted] possibilità di qualche breve [redacted]

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 29; min: 16; media: 23
UN ANNO FA
Max: 26; [redacted]: 20; media: 23
[redacted] **IN PIEMONTE**
Torino 31; Novara [redacted] Asti 30; Aosta 30; Cuneo 28; Vercelli 29

Tutti in mora per un «buco» di 4 milioni nel servizio affissioni

Tortona, il sindaco «indaga» su se stesso e 50 consiglieri

TORTONA. Amministratori comunali ed ex nei guai per un' ispezione ministeriale eseguita un paio d'anni fa. Ora potrebbero essere chiamati a risarcire [redacted] danno patrimoniale arrecato al Comune. Così il sindaco Fabrizio Palenzona ha messo «in mora» se stesso e altre 50 persone (di cui 2 morte): sono gli assessori e i consiglieri che hanno occupato i banchi del palazzo civico tra il 1° gennaio 1987 e il 10 settembre 1991.

In quel periodo, alcune irregolarità riguardanti il servizio pubbliche affissioni potrebbe[redacted] aver determinato un mancato introito di circa 4 milioni. E i 51 «inquisiti» potrebbero essere chiamati a rispondere del «buco» versando ciascuno circa [redacted] mila lire. Il [redacted]pero della somma potrebbe però venire a costare decine di milioni.

Un paio di [redacted] fa, un ispettore del ministero delle Finanze condusse accertamenti sulla gestione del servizio di accertamento e [redacted] dell'imposta comunale sulla pubblicità [redacted] dei diritti sulle pubbliche affissioni. Il periodo in esame era, appunto, quello tra l'87 e il '91. «Con una delibera - dice Palen[redacted] - il Consiglio comunale aveva affidato il servizio a una municipalizzata, [redacted] Smt. L' ispettore individuò un'irregolarità di [redacted] milioni [redacted] favore dell' azienda. Scattò l'inchiesta. Noi riteniamo che [redacted] tutto in regola; la Corte dei conti vaglierà quei dati e le controdeduzioni».

Quando il ministero comunicò il risultato dell'ispezione, Palenzona mise in mora se stesso (in veste di sindaco) e gli a[redacted]sessori [redacted] carica in quel periodo, e cioè: Bruno Barbieri, Michelangelo Bonino, Lorenzo Deagatone, Gianni Diamante, Gianfranco Gaviglio, Ezio Giungato, Claudio Lisini, Remo Porta, Franco Prete, Luciano Rolandi, Alessandro Scaccheri. Circa [redacted] fa, però, l'Intendenza [redacted] Finanza comunicò [redacted] necessaria messa in mora di tutti i consiglieri e gli amministratori del periodo preso [redacted] considerazione dall'ispezione.

Ora l'atto [redacted] costituzione in mora è stato recapitato ad altre 39 persone: Giuseppina Anversa, Giancarlo Armano, Alessandro Barberis, Luisella Battegazzore, Armando Bergaglio, Mas[redacted] Bianchi, Gino Bonissone, Carlo Borasi, Maurizio Cabella, Paolo Cavalli, Franco Codevilla, Mariella Corolli, Raffaele Cugusi, Davide Davio, Enrica Devecchi, Giovanni Elemento, Osvaldo Fagioli, Alfio [redacted] Teresio Ferrari, Dario Fossati, Anna Maria Gatti, Luigi Ghezzi, Maria Leddi, Fortunato Migliora, Pietro Muliere, Dario Pavanello, Franco e Paola Piccinini, Irma Poggi, Carlo Porta, Riccardo Prete, Anna Rolando, Pierluigi Romita, Rodolfo Rubino, Mau[redacted] Sala, Michele Semino, Alessandro Spanu, Giuseppe Tava, Gabriele Toso.

«Al di là della cifra contestata - dice Palenzona -, la pratica è già costata al Comune [redacted] milioni». [r. al.]

LA FORESTA
DISCOTECA
VENERDI' 30 LUGLIO
MISS ITALIA - FINALE PROVINCIALE
SABATO [redacted] LUGLIO
T-SHIRT PARTY - DJS KING & RUDY
DOMENICA 1° AGOSTO
TEO TEOCOLI
POZZOL GROPPO [illegible] Km. da [illegible] TERME - Tel. [illegible]

FISAS IMMOBILIARE s.a.s.
Via Ghilini 68 - Alessandria - [illegible]

[illegible]

[redacted] completamente indipendente su due piani [redacted] n° 4 camere e bagno al p.t., scala interna e n° 4 camere al 1° p. con adiacente capannone [redacted] mq 2[redacted] e mq 5000 di terreno. Risc. autonomo. Richiesta: L. 225.000.000 tratt.

VENDESI A VILLABELLA casa indipendente da tre lati disposta [redacted] due piani composta da: n° 3 [redacted]ere e vano predisposto per un bagno al p.t., scala interna e n° 2 camere al 1° p. Garage e parte rustica edificabile. Cortile con capannone. Richiesta: L. [redacted]

[redacted]**NDESI A POMARO** casa indipendente su due piani [redacted] ristrutturare composta da: cucina, tinello, due camere e 3 ripostigli al p.t., scala interna e n° [redacted] camere e ampio fienile al 1° p. ampia cantina e cortile. Richiesta: L. 120.000.000 tratt.

VENDESI A SPINETTA M.GO casa bifamiliare indipendente da [redacted] disposta su due piani con cortile, giardino [redacted] garage. Richiesta: L. 180.000.000 tratt.

A [redacted] **ALESSANDRIA** in zona collinare vendesi casa indipendente composta da: tinello, sbriga[redacted]a e sala al p.t., [redacted] 3 letto e servizi al 1° p. Cantina e [redacted]. Giardino [redacted]: L.220.000.000 tratt.

VENDESI A SOLERO in [redacted] paese casa da ristrutturare su [redacted] piani con cortile. Richiesta: L. [redacted] tratt.

[redacted] **E POCHI** [redacted] **ALESSANDRIA** casa indipendente da 3 lati disposta su due piani composta da: soggiorno, cucina abitabile, loc. caldaia, lavanderia e bagno al p.t. Scala interna, n° 3 letto, ampio bagno e [redacted] balconi al 1° p. Cantina e giardino. Ric[redacted]: L. 320.000.000 tratt.

[illegible]

[redacted]**ONA CRISTO** alloggio di recente costruzione composto da: ampio salone, cucina, 2 camere da letto, doppi servizi, balcone e cantina. Garage e parte di giardino. Richiesta: L. 215.000.000 tratt.

VENDESI IN C.SO ACQUI alloggio [redacted] recente costruzio[redacted] composto da: [redacted], corridoio; cucina abitabile, soggiorno, [redacted] da letto, servizi, balcone cantina. Richiesta: L. 100.000.000 tratt.

VEND[redacted] **IN ZONA IPERALPA** alloggio al 3° p. composto da: ingresso, cucina, sbrigacucina, soggiorno, 2 letto, 2 ripostigli, doppi servizi. [redacted] auto. [redacted]: L. 195.000.000 tratt.

VENDESI C.SO [redacted] alloggio 7° piano composto da ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio e balcone. Richiesta: L. 105.000.000 tratt.

ALLOGGI FUORI CITTA'

VENDESI A VALENZA in pieno centro alloggio al 1° p. composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 letto, bagno, balconi e cantina. Richiesta: 140.000.000 tratt.

[redacted] alloggio signorile composto da: cucina abitabile, salone, tinello, studio, 3 letto e doppi servizi. N° 2 garage e tavernetta. Risc. autonomo. Richiesta: L. 250.000.000 tratt.

[redacted] **A** [redacted] alloggio composto da: soggiorno, cucina abitabile, 2 [redacted] bagno, ripostiglio e [redacted]. Risc. autonomo. Trattative presso nostri uffici.

Da ieri sono cambiati i sensi di marcia nelle vie Monterotondo e Montebello

Viabilità: mini rivoluzione

Eliminato il «giro dell'oca». Per qualche giorno la presenza dei vigili urbani aiuterà a rispettare le nuove indicazioni. Modifiche anche in via Amendola e via Pacinotti

ALESSANDRIA. Da ieri è cambiata la viabilità nella zona compresa tra i corsi Borsalino e Cento Cannoni. Finisce quindi quel «giro dell'oca» a cui erano costretti, attraverso via Monterotondo e piazza D'Azeglio, i veicoli diretti dalla periferia a piazza della Libertà.

L'accesso a via Cavour per chi proviene da corso Borsalino è ora possibile attraverso via Montebello - il cui senso di marcia è stato invertito -, e percorrendo quindi un tratto di corso Cento Cannoni.

Cambiato il senso di marcia anche in via Monterotondo: è percorribile da piazza D'Azeglio a spalto Gamondio.

Le innovazioni nelle due vie, Monterotondo e Montebello, comportano una serie di cambiamenti decisi dall'ufficio Viabilità. Gli automobilisti i primi giorni saranno aiutati dai vigili urbani a rispettare le indicazioni, poi dovranno fare attenzione alla segnaletica orizzontale e verticale predisposta dall'Ufficio tecnico.

Uscendo da via Monterotondo, in spalto Gamondio sarà obbligatoria la svolta a destra, verso la stazione ferroviaria. Non sarà neppure permesso attraversare il varco aperto nel controviale dello spalto per immettersi in via Amendola, il cui senso di marcia è stato d'altra parte invertito: lì si può percorrere da via Buozzi in direzione di spalto Gamondio.

Inversione del senso di marcia anche per via Pacinotti, nel primo tratto, tra corso Borsalino e via Bruno Buozzi. Proprio questo tratto sarà a senso unico e percorribile solo da corso Borsalino verso la via Buozzi.

I veicoli che, arrivando dalla direzione della stazione ferroviaria, devono imboccare via Montebello, dovranno seguire l'apposita corsia per attraversare il controviale di corso Borsalino. Al fondo della via Montebello - lungo la quale è proibita la sosta su entrambi i lati - svolta soltanto a sinistra, su corso Cento Cannoni, e non a destra verso piazza Valfrè.

Franco Marchiaro

Che fare dell'ex carcere?

Borgoglio propone una legge perché l'acquisti il Comune

ALESSANDRIA. L'onorevole Felice Borgoglio ha presentato alla Camera due proposte di legge per trasferire in proprietà al Comune l'ex piazza d'Armi e l'edificio di via Parma che sino a due anni fa ha ospitato il carcere, ora trasferito a San Michele. Sono due proprietà demaniali e il prezzo, si precisa nelle proposte di legge, dovrà essere stabilito dall'ufficio tecnico erariale di Alessandria.

Nelle relazioni alle proposte di legge, Borgoglio fa presente che la piazza d'Armi non è più utilizzata dai militari da decenni e che nel nuovo piano regolatore del Comune è prevista la creazione su quell'area di un grande parco urbano. Per l'ex carcere, edificio protetto dalla Sovrintendenza, il parlamentare, ricordata la necessità di evitarne il degrado conseguente all'abbandono, indica la possibilità di utilizzare il palazzo, a poca distanza da Biblioteca, Museo e Pinacoteca, per il miglioramento e la razionalizzazione dei servizi culturali.

Piazza d'Armi doveva essere acquisita anni fa ed il Comune aveva anche acquistato alloggi per un miliardo da dare in permuta come richiesto dai militari. Poi tutto andò a monte, non è ben chiaro perché: gli alloggi, in più qualche centinaia di milioni, servirono per l'operazione ex ospedale militare.

Sull'acquisizione dell'ex carcere in città non esistono le perplessità. «Non ha senso aumentare un patrimonio di questo tipo, se non si hanno progetti ben chiari - dice l'architetto Dario Milanese, esperto di problemi urbanistici -. L'edificio fa quadrato con complessi che ospitano carabinieri e polizia, forse è meglio se lo tengano e ne facciano cosa vogliono».

Tenuto presente che l'edificio, di origine seicentesca, ha struttura di valore, è tutto un mistero quali siano le condizioni all'interno, e che intanto il Comune ha già acquisito altre strutture: basta pensare all'ex ospedale militare e alla Villa Guerci che restano inutilizzati, mentre cresce il loro degrado.

[fra. mar.]

Gli esiti della maturità anche al Boccardo di Novi

Promossi all'Ipsia Fermi nuovi tecnici d'industria

Negli elenchi dei promossi all'esame di maturità che pubblichiamo oggi, nessuno studente ha ottenuto il dei voti. Gli esiti riguardano l'Ipsia «Fermi» di Alessandria, e a Novi l'Istituto professionale «Boccardo» ed una del liceo scientifico.

Ecco l'elenco dei neodiplomati all'Ipsia «Fermi» di Alessandria, specializzazione tecnico, industrie elettriche elettroniche. Classe 5ª A: Fabrizio Abagnale 46/60, Diego Ambrosio 48, Diego Bottazzi 43, Fabio Briata 37, Giulio Colombo 51, Enrico Fargnoli 48, Donatello Fradusco 47, Gabriele Giacomazzo 38, Roberto Leoni 43, Simone Pastorini 47, Mauro Piana 40, Marco Piccarolo 42.

Classe 5ª B: Massimo Baldo 36, Fulvio Bellini 39, Simone Bolliti 42, Gianluca Delle Bone 40, Massimo Di Lullo 42, Saverio Franco 44, Michele Montanarella 42, Simone Morana 56, Giovanni Prossimo 42, Andrea Rebagliati 38, Piero Robbiano 48, Marco Romani 39, Pierluigi Sommo 50, Alessandro Talpone 37, Alessandro Vastano 42.

Specializzazione tecnico, ind. meccaniche: Vito Adocchio 44, Renzo Antonello 40, Piero Baldo 43, Mauro Balza 36, Stefano Bisio 42, Cristian Calro 37, Giu- Carcione 54, Nicola Cariello 38, Roberto Ercole 45, Franco Farina 37, Stefano Ivaldi 40, Marco Legnaro 44, Andrea Marostica , Michele Vigonle 37. Privatisti: Pietro Chidichiamo 40, Ciro Franzoso 36.

Completiamo l'elenco dei diplomati al liceo scientifico di Novi. Classe 5ª D: Emilia Ballestrero 45/60, Stefania Casanova 48, Cristiano Andrea Ciappolino 48, Cristina Fava 40, Nicoletta Ghiglione 45, Cinzia Ghiotto 42, Giuseppe Francesco Griffero 54, Maurizio Guagliardi 52, Michele Latronico 46, Erika Lessio 38, Tiziana Marenco 36, Loredana Mauro 45, Chiara Ernesta Rina Mazzetta 40, Alessandra Povese 42, Cinzia Pelizza 36, Paola Poggio 40, Maria Teresa Assunta Polastri 40, Sabrina Ponzano 48, Giovanna Barbara Repetto 40, Sabrina Scarparo 36, Walter Gino Serafin 44, Laura Venditti 38.

En plein di p anche all'istituto professionale «Boccardo» (Analisti Contabili), l'ultima scuola media superiore di Novi ad avere esposto i tabelloni i voti degli studenti che hanno sostenuto l'esame di maturità. Ecco l'elenco completo.

Classe A: Barbara Angherà 43/60, Beatrice Angherà 48, Tiziana Baiardi 36, Cristina Barbieri 36, Cristina Belforte 36, Loredana Bonanno 40, Alessandra Camera 40, Morena Campaci 36, Annunziata Daniele 45, Massimiliano Froggiaro 39, Francesca Gelso 43, Michela Gregorace 52, Stefania Munfrodi 40, Debora Marzolla 46, Katia Muntoni 48, Emanuela Pascali 38, Maria Grazia Pintadu 40, Raffaella Raffaelli 45, Virginia Rangone 36, Mara Repetto 48, Nadia Repetto 36, Lara Rol- 52, Deborah Scillo 44.

Classe 5ª B: Alfredo Alluto 36, Barbara Borison 50, Nadia Brero 48, Cinzia Catapano 54, Sonia Contardi 55, Mattia Costa 36, Simona Costa 36, Nadia Cristallo 36, Maria Dragonetti 50, Elena Fioretti 40, Francesco Malacari 40, Giacomo Mignacco 40, Mauro Morandini 49, Federica Poddighe 38, Massimo Ronza 42, Cristina Sacchelli 48, Maria Tagnesi 43, Rosalia Urbano 36, Roberto Valente 43.

Classe 5ª C: Orietta Ballo 46, Vanna Burrone 42, Alessia Car- 44, Gabriella Correa 42, Nadia Cazzulo 52, Laura Domicheli 43, Raffaella Gualco 36, Lorena Lombardo 48, Daniela Magnone 36, Caterina Micali 55, Alessandra Nonni 48, Sabrina Norbiato 36, Paola Priano 43, Ylenia Ragona 50, Stefania 36, Danila Repetto 52, Stefania Valente 38, Micaela Vapito

Classe D: Michela Arata 48, Mariangela Bava 52, Simona Canegallo 50, Ilenia Carrega 47, Valeria Carrozzi 56, Donatella Casetto 40, Claudia Ceserani 46, Silvia Chiesa 54, Emanuela Dallocchio 40, Cristiana Dandria 40, Patrizia Di Giovanni 40, Rossana Di P 36, Daniela Fossati 40, Simona Franco 50, Vincenza Magliulo 46, Donatella Malaspina 43, Rosa Mastandrea 48, Ornella Meghinas- 54, Cristina Pesce 48, Mara Ponte 58, Alessandra 44, Giulia Savini 52, Laura Zambella 43.

[r. al.]

IN BREVE

IN CONSIGLIO

All'assessorato provinciale un «summit» per il parco

Si terrà oggi alle 16 all'assessorato provinciale Caccia e Pesca di Alessandria, in via Porta, un incontro fra amministratori del parco di Capanne di Marcarolo, le associazione venatorie e i sindaci dei comuni interessati. Recentemente si sono riacutizzati i contrasti.

TORNEI DI CALCIO

A chi vanno i questionari «Progetto Alessandria»

E' ancora possibile consegnare i questionari sulla situazione amministrativa in città distribuiti da «Progetto Alessandria». Oltre ad alcune edicole, domani, dalle 16 alle 20, allestiti due punti di raccolta, a «Gli archi» e sotto i portici di piazza Garibaldi.

INCIDENTE

Auto urta un motorino, giovane ferito lievemente

Incidente all'incrocio tra via Pistoia e corso Felice Cavallotti, tra un ciclomotore e una «Fiesta». Cosimo Chiummo, 24 anni, via Carlo Alberto 3, era sul motorino. Claudia Amelotti, pure lei di 24, via Mensi 12, arrivava in auto. Ferito il ragazzo: guarirà in giorni.

FURTI

Ladri all'opera in città

Ladri all'opera in città: segnalati almeno 6 furti o tentati furti. Nella notte hanno tentato di entrare all'ex ospedale psichiatrico. Incursione invece in via Gorizia 45, nella casa di Pier Cesare Rubinelli, che è assente: danno quantificato. Colpito anche un appartamento di via Galilei (anche lui è assente). Oro e milioni portati via dall'alloggio di Luciano Rossi in via Lamarmora 6. Un ennesimo tentativo di furto, non riuscito, in via S. Gorizia .

FUNERALI

Borgoratto, in forma civile per il papà del sindaco

Saranno celebrati, stamane alle 10, in forma civile i funerali di Biagio Ciberti, 81 anni, padre del sindaco di Borgoratto. L'anziano l'altra sera era stato travolto e ucciso da un'auto.

Per la prima volta

Banca d'Italia la direttrice è una donna

ALESSANDRIA. Nuovo direttore alla sede alessandrina della Banca d'Italia. E per la prima volta a guidare l'importante filiale una donna, la dottoressa Anna Maria Ceppi, 50 anni. Proviene da Vercelli, dove ha retto per quattro anni quella filiale. E' l'unica donna in Banca Italia che, acquisito il grado di direttore, ha anche la guida di una delle 92 filiali italiane.

Entrata nell'istituto centrale di credito dopo aver conseguito la laurea, Anna Maria Ceppi, divenuta dirigente nell'81 e direttore nell'86, ha prestato servizio a Roma, Milano e Genova. 'Nell'89 è andata come direttore a Vercelli, il trasferimento nella nostra città. Sposata, ha tre figli: un ragazzo e una ragazza universitari (filosofia e legge) a Milano, e uno all'ultimo anno di liceo, a Genova.

«Non credo sia eccezionale il fatto di una donna direttore di banca - dice Anna Maria Ceppi - personalmente, abituata a lavorare con gli uomini, non ha mai avuto alcun problema. Non so loro».

[f. m.]

Chiusi i termini per partecipare al concorso indetto in memoria di Beppe Leo

Premio al soccorritore: 10 in lizza

I candidati sono infermieri, volontari e semplici cittadini che hanno prestato aiuto a persone ferite o in pericolo. Le segnalazioni sono state raccolte attraverso i giornali. In palio una borsa di studio o un viaggio

IL TACCUINO DEL VOLONTARIO

APID

Niente ferie per l'associazione

Non va in ferie l'associazione per diabetici Apid. La sezione alessandrina in via 1821 n. 6, rimarrà aperta ogni martedì e giovedì dalle 9 alle 11,30.

FILO D'ARGENTO

Sospesa l'attività agosto

Filo d'argento, l'associazione di volontariato costituita da anziani e che si occupa dei loro problemi, chiuderà ad agosto per qualche giorno. La pausa degli uffici ospitati nella sede della Camera del lavoro in via Cavour è prevista dall'8 al 22.

LEGAMBIENTE

Due alessandrine a Sarajevo

Ombretta Turello e Lidia Viviani, della cooperativa il Gabbiano, partiranno la settimana prossima per partecipare a una marcia della pace a Sarajevo. I partecipanti, che provengono da tutta Italia, si ritroveranno domenica ad Ancona da dove raggiungeranno Spalato e da lì tenteranno di raggiungere Sarajevo per il 4 agosto, data prevista per la marcia nella città dell'ex Jugoslavia.

LEGAMBIENTE

stop degli ambientalisti

La sezione alessandrina di Legambiente, che si batte contro l'inquinamento, rimarrà aperta anche in agosto. Nella sede in via Arnaldo da Brescia 12, telefono 4.15.91, ci anche gli uffici del Wwf gestiti da obiettori dicoscenza e presenti in d'ufficio. Per chi desidera informazioni su Legambiente è possibile rivolgersi ai responsabili dell'associazione tutti i venerdì dalle 17 alle 19.

ALESSANDRIA. Dieci nomi, dieci casi di altruismo: si sono chiusi i termini per l'iscrizione al premio «Beppe Leo», dedicato al soccorritore più responsabile. In lizza sono, appunto, dieci tra infermieri, volontari, oppure semplici cittadini che hanno prestato il proprio aiuto a persone ferite e che si trovavano in pericolo.

Il premio è stato voluto dai familiari del giovane e ad è intitolato il concorso. L'alessandrino Beppe Leo morì il 29 luglio 1992, a 25 anni, in seguito ad un incidente stradale. Gli altri quattro compagni di viaggio, soccorsi tempestivamente, si salvarono. Il suo corpo, invece, rimase abbandonato in un campo per 20 ore. Quando i genitori ne denunciarono la scomparsa, finalmente fu ritrovato privo di vita, a pochi metri dal luogo dell'incidente, avvenuto nei pressi di Litta Parodi.

L'organizzazione del premio è stata curata dall'Asa. Attività socio assistenziali, di cui Leo faceva parte. Il giovane era uno degli operatori di Telefono amico, servizio che fa, appunto, capo all'associazione volontaristica. Il riconoscimento, consistente in una borsa di studio e in un viaggio, sarà attribuito domenica 10 ottobre, nell'aula magna della scuola media «Vochieria». La serata sarà anche occasione per dibattito a cui interverranno, tra l'altro, rappresentanti della Croce rossa, dell'Elisoccorso ed una pedagogista.

I dieci casi all'esame della commissione che assegnerà il premio riguardano tutti alessandrini (tra l'altro un casalese, un valenzano, ovadesei) distintisi per abnegazione e coraggio in opere di soccorso. I loro nomi sono stati individuati attraverso gli episodi riportati dai giornali.

«Abbiamo preso in considerazione anche le segnalazioni giunte all'Asa persone anonimine - dice il presidente dell'associazione, Valeriano Cre- -. Si tratta, per lo più, di volontari generosi, ma che non si sono distinti in opere di soccorso.

[m. ru.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Monferrato ospitale ma non a Camagna

Domenica 11 una mia amica e io ci siamo trovate alle 13,45 a Camagna; entriamo nell'unico ristorante, per pranzare. Una «signora», continuando a fumare la sua sigaretta, ci congeda in modo che preferiamo non definire: «Non si mangia mica a quest'ora». Deluse, andiamo a Cuccaro dove siamo accolte benevolmente (nonostante fossero le 14,20). La cordiale ospitalità del Monferrato evidentemente conosce eccezioni.

Lettera firmata, Alessandria

Sono i farmacisti in attesa un posto

Anche se i posti in organico (6) sono vacanti da anni, nelle farmacie comunali di Alessandria, nonostante l'espletamento di regolare concorso, non vengono assunti i farmacisti primi in graduatoria e si continua ad assumere bimestrali, sempre diversi, con notevole disagio anche per i clienti. Al dottor Cosimo Macrì i partecipanti al concorso, tuttora disoccupati, si rivolgono affinché risolva la situazione, fidando nella sua correttezza e umanità.

Un gruppo di concorrenti

La Lega: «Il convegno era propaganda»

A proposito del convegno organizzato dall'assessore alle Finanze del Comune di Acqui sabato 17, vorrei precisare che erano stati invitati gli assessori alle Finanze dei Comuni contro zona, le segreterie dei partiti e i parlamentari. Lo scopo non era la propaganda politica, ma l'analisi della pesante situazione delle amministrazioni locali. Nonostante l'importanza del tema, però, sono mancati totalmente i politici, e ennesima dimostrazione del fatto che ai partiti tradizionali non interessa il confronto su temi concreti, ma solo la caccia del consenso, da gestire con i metodi ormai In quest'ottica è l'appunto stizzito dell'onorevole Borgoglio che ai discorsi costruttivi sulla finanza locale preferisce altre costruzioni: autostrade, aeroporti, opere per risanare l'Acna.

Giorgio Gandini, Lega Nord Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 428.529
Cabella Ligure: Croce Verde 98.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Sorcorso: 270 027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 233 050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 1 *Ferraris*, corso Roma 78, tel 254 731 (svolge per le urgenze dalle 12,30 15,30 e serrande abbassate), e servizio notturno, dalle 19 alle 9 del giorno successivo (per le urgenze dalle 21,30 e giorno successivo, a serrande abbassate). Per gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia (tel.
Casale *Cucchiara*, corso Manin 30 (tel 452 188).
Ligure: *Moderna*, via Giovanni XXIII 5 (tel 21.66)
Ovada: *Moderna*, via 165 (tel 80 348).
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 288 (tel 861 264)
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45 (tel 941.372).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
e Monferrato: 434 111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: (55.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 842.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.:
Serravalle Scrivia: (Arquata)
Tortona: 86 51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

MORTI. Antonio Perasso, 71 anni, funzione alle 10 nella chiesa di «San Lorenzo», tumulazione nel cimitero urbano.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● L'aula magna della scuola media Hugues di Casale non sarà utilizzata dal Solva, che dal prossimo anno si trasferisce all'ultimo piano della scuola media. L'aula resterà di uso esclusivo della media mentre i concerti si terranno altrove.

● Si stanno costruendo a Casale città un centinaio di nuovi alloggi di edilizia popolare. Sorgeranno in via Mantova, Bagna e via Rottigni. Un nuovo lotto di ventiquattro alloggi finanziato 4 miliardi e mezzo. Saranno in costruzione settembre.

● Sarà disponibile da settembre un nuovo appezzamento accanto all'area industriale di Casale, sulla strada per Valenza, vasta ora quasi un milione di metri quadrati. Il Comune ha struito un ponte sul canale Mellana che collega area a quella originaria.

● I restauratori che stanno sistemando il complesso santa Croce, futura del museo civico di Casale, hanno portato alla luce fregi secenteschi in un locale al piano terra (probabilmente l'abside dell'ex chiesa).

GLI APPUNTAMENTI

AMNESTY

Un notiziario sui diritti umani

Ogni venerdì alle 13 andrà in onda su Radio West FM) il notiziario dei diritti umani curato Amnesty International.

ALCOLISTI

Stasera si trova Caritas

Ogni venerdì, alle 20,30, alla Caritas, in via Vescovado 3, ad Alessandria, si svolgono riunioni informative, aperte a chi desidera partecipare, dell'Associazione alcolisti anonimi.

PRO PACE

L'Associazione apre al venerdì

La sede dell'associazione per la pace di Alessandria, in via Venezia 7, (telefono 0131/260.239/442.112) è aperta lunedì e venerdì dalle 17,30 alle 19.

BIBLIOTECA

Gli orari estivi di Valenza

In estate, la biblioteca comunale di Valenza osserva orari diversi rispetto al restante periodo dell'anno: il lunedì, mercoledì e il giovedì rimane aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,45; il martedì e il venerdì, dalle 8,30 alle 13. L'iscrizione è gratuita: consente di portarsi due libri per volta e tenerli per un mese.

SINDACATO

Un appello a statali e ferrovieri

Il sindacato pensionati della Cgil invita i pensionati dello Stato e dell'azienda autonoma Fs a presentarsi alle proprie sedi per compilare la domanda di interruzione dei termini di prescrizione, al fine di salvaguardare la possibilità di veder riconosciuto il diritto alla indennità integrativa speciale a quanti si trovano limite del quinto anno dalla data di riscossione della liquidazione.

ISRA

L'Istituto aperto al pubblico

L'istituto storico per la resistenza di Alessandria è aperto pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Il servizio di biblioteca funziona giovedì e venerdì dalle 15 alle 18,30.

Casale: ieri sera, al terzo tentativo, occupati i terreni di regione Bazzani

Discarica, esproprio a sorpresa

In mattinata fallita presa di possesso per la presenza di decine di dimostranti. Il Consorzio ha poi utilizzato con successo una strada secondaria. Il Consiglio di Stato ha «bocciato» il Comitato

CASALE. Con mossa a sorpresa, e al terzo tentativo, ieri sera i dirigenti del Consorzio rifiuti hanno preso possesso dei terreni di regione Bazzani, dove sorgerà la nuova discarica.

Alle 8,30, era programmato il secondo tentativo di requisizione forzosa degli appezzamenti. Il presidente del Consorzio, Roberto Quirino, e il tecnico regionale Giuliano Soro avrebbero dovuto metter piede sui terreni per redigere un verbale che sanciva ufficialmente l'inizio della procedura burocratica che si concluderà con l'esproprio dei terreni, tutto sfumato, alcuni giorni prima, al primo tentativo.

Dice Quirino: «Eravamo pronti a stilare il verbale quando le forze dell'ordine ci hanno detto di desistere per ragioni di ordine pubblico, perché c'erano alcune decine di dimostranti».

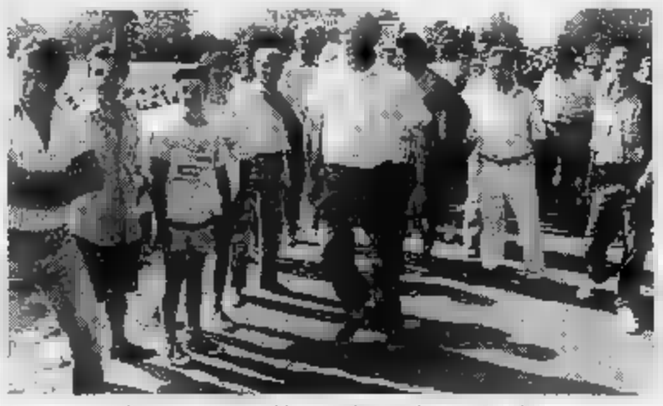
I tempi, però, ormai stretti. Il verbale di presa di possesso non fosse stato redatto prima del 4 agosto, si sarebbe dovuto ricominciare tutto da capo. Il 4 sarebbe scaduto il termine per dare all'ordinanza della Regione con cui si autorizza l'esproprio. Con il rischio di ulteriori ritardi e di una sempre più vicina «emergenza rifiuti» nel Casalese che scatterà quando la discarica provvisoria di Santa Maria del tempio sarà esaurita.

Così, verso le 17,50, è scattato un nuovo piano messo a punto da prefettura e forze di polizia. Prevedeva l'accesso ai terreni attraverso una strada secondaria. Il tentativo stavolta è riuscito, almeno parzialmente. All'insaputa del Comitato anti discarica. «Siamo riusciti a scattare foto e redigere il verbale necessario per la presa di possesso. - spiega Quirino -, così siamo diventati proprietari dei terreni. Ora il tecnico regionale stabilirà l'indennità che sarà pagata agli ex proprietari nei tempi previsti dalla legge».

Intanto mercoledì a Roma si è riunito il Consiglio di Stato ed ha respinto il ricorso presentato dal Comitato anti discarica contro la decisione del Tar Piemonte quale aveva negato di sospendere le procedure per la discarica di regione Bazzani, in attesa di esaminare i ricorsi presentati dal Comitato stesso circa le procedure seguite per arrivare al futuro impianto.

C'è da registrare anche la presa di posizione di Legambiente: ritiene «la discarica struttura necessaria» e che «è inutile pensare a cose avveniristiche di diverso tipo». Propone al posto delle polemiche, che un gruppo abitanti della zona possa far parte degli organi di controllo dell'impianto».

Tino Ferrarotti



mattinata i dimostranti hanno bloccato il secondo tentativo di occupazione

Acqui, oggi l'emergenza

Ormai completi i containers Il sindaco: «Rifiuti al suolo»

ACQUI. Continua ad Acqui l'emergenza rifiuti, dopo il «no» della Regione al Comune per il conferimento alla Thermoselect di Verbania. Ieri il sindaco dimissionario Bernardino Bosio ha firmato un'ordinanza con la quale ha concesso l'autorizzazione all'Ispa (che si occupa della raccolta) di scaricare i rifiuti direttamente al suolo, e non più nei containers sistemati a questo scopo settimane fa ed ora colmi di immondizia. L'area di stoccaggio è sempre la stessa: quella adiacente il depuratore in regione Martinetti.

Intanto, ieri il sindaco e l'assessore all'Ecologia, Raffaele Giravegna, si sono incontrati con il vice prefetto di Alessandria per fare il punto sull'emergenza rifiuti, dopo che l'Usl di Acqui ha segnalato la pericolosità della situazione sotto l'aspetto igienico sanitario. Da parte dell'Usl è stato infatti sottolineato che la spazzatura ammassata provvisoriamente da molti giorni in regione Martinetti potrebbe causare casi di infezioni o di epidemie.

Sempre ieri la giunta liberal-leghista dimissionaria di Palazzo Levi ha organizzato una visita alla società Thermoselect di Verbania, invitandovi i sindaci del Consorzio rifiuti dell'Acquese. L'iniziativa è stata presa per smentire la pericolosità ecologica della ditta novarese, dopo che i Verdi e Legambiente, negli scorsi giorni, avevano presentato in un incontro pubblico dati piuttosto allarmanti sull'operato della Thermoselect, la ditta utilizza un sistema di pirolisi, ottenendo dai rifiuti trattati un materiale vetrificato inerte, riutilizzabile nel settore edilizio.

Il Comune aveva annunciato che la società di Verbania era disponibile a smaltire anche l'immondizia di Acqui, per sei mesi. La Regione però nega- nulla osta all'operazione, sostenendo che la ditta autorizzata a operare solo con rifiuti raccolti nel Novarese. [r. al.]

IN BREVE

ROCCA GRIMALDA

Precipita dall'impalcatura guarirà in una ventina di giorni

Antonio Di Santo, anni, Genova, via Paleocapa 10/4, in vacanza in località Schierano di Rocca Grimalda, ieri è precipitato da un'impalcatura, battendo il capo. Guarirà in giorni.

OVADA

Una raccolta di firme per salvare l'ospedale

Il comitato per difendere l'autonomia dell'ospedale di Ovada dal progetto di accorpamento quello acquese presenterà una petizione alla Regione Si può firmare nei Comuni dell'Usl, in ospedale, alla Croce Verde e ai sindacati.

LIGURE

Gli archivi russi rivelano il destino dell'alpino sparito

L'apertura degli archivi sovietici ha chiarito la sorte Tito Basso, di Cabella Ligure, alpino della Tauriniense incluso nell'elenco dei militari dispersi dell'Armir. La notizia che stato catturato sul fronte russo morto in prigionia è stata data alla sorella Anita, che abita in località Piazzo.

NOVI

Scontro all'incrocio tra un'auto e una moto

Incidente stradale a Novi, all'incrocio tra via Verdi via Manzoni. La Yamaha Enduro guidata novese Enzo Lorito, via Pieve 7, si scontrata con una Fiat Panda che ha rispettato la precedenza. Lorito ha riportato fratture multiple ed è ricoverato in ortopedia all'ospedale San Giacomo.

Dopo attentati

Oggi lutto serrande abbassate

ALESSANDRIA. «In segno di lutto tenete chiuse le serrande di negozi ed esercizi pubblici in concomitanza con l'inizio dei funerali delle cinque vittime dell'autobomba di Milano». L'invito, per oggi pomeriggio, è rivolto a tutti gli operatori dei settori commercio, turismo e dalla provincia dall'A- e dalla Cofesercenti.

«Sarà una chiusura solo simbolica - spiegano i promotori della protesta -, di un quarto d'ora, dalle 17 alle 17,15, in segno di solidarietà per le famiglie di vittime innocenti, cadute per mano terroristiche». «La sospensione delle attività economiche - sottolinea una nota dell'Ascom - sarà la risposta delle forze dell'impresa e del lavoro, il segno del disprezzo di molti verso i pochi che vogliono ancorare il futuro del Paese alla logiche perverse del passato».

Ai funerali di Milano presenzieranno rappresentanze del comando provinciale dei vigili del fuoco e dei distaccamenti di Casale, Novi, Tortona, Ovada ed Acqui. Sarà presente anche una delegazione dei vigili urbani di Alessandria, e probabilmente ad essa si affiancheranno agenti di polizia municipale di altre città della provincia.

Intanto l'Amag, l'azienda municipalizzata acqua e gas di Alessandria, ha reso noto che allo sciopero generale due ore dell'altra sera, contro le stragi, hanno aderito 35 dei 95 lavoratori. [m. fa.]

Preso in Sardegna. I «colpi» Orsara, Tagliolo Castelferro

Giovane acquese arrestato per rapine a 3 uffici postali

Tullio Sini, 29 anni, abitante ad Acqui Terme e originario di Cagliari

ACQUI. Su ordine di cattura del giudice per le indagini preliminari Alessandria, Pier Luigi Mela, stato arrestato ad Alghero dai carabinieri del nucleo radiomobile Tullio Sini, 29 anni, abitante ad Acqui Terme in via Nizza e originario di Cagliari. E' accusato di rapine gli uffici postali di Orsara Bormida, nell'Acquese, e di Tagliolo e Castelferro, nell'Ovadese. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, era da tempo tenuto sotto osservazione.

I «colpi» ad Orsara, Tagliolo Castelferro di Predosa erano stati favoriti dalla scarsa sorveglianza e dalla presenza di pochi impiegati e clienti. La tecnica utilizzata sempre la stessa. Un bandito, che gli inquirenti ritengono di aver identificato in Sini, in compagnia di alcuni complici entrava a viso coperto e con la pistola in pugno, intimando la consegna del denaro contenuto nella cassa. Nell'ultimo colpo compiuto a Castelferro, il 10 giugno, l'impiegato dell'ufficio postale aveva opposto resistenza, il bandito perso la calma, seminando in strada banconote per due milioni.

A portare gli inquirenti sulle tracce di Sini stato il fermo operato qualche giorno prima parte delle forze dell'ordine sul treno Acqui-Ovada, dove alcuni viaggiatori si erano accorti che un gruppo di giovani, tra i quali Sini, stavano maneggiando una pistola. Venne dato l'allarme alla polfer di Genova. Il gruppetto fu controllato e un esame dell'arma si scoprì che era una pistola giocattolo.

Ora Sini in carcere Alghero e nei prossimi giorni verrà trasferito ad Alessandria per essere interrogato. [r. al.]

Droga Valenza due condanne

Il marocchino Jounesse Essalhi, 24 anni nascondeva in bagno 3 etti di hashish

ALESSANDRIA. Una coppia che aveva nascosto in bagno tre etti di hashish - e quindi rispondeva di detenzione di sostanze stupefacenti a scopo di spaccio - ha patteggiato ieri, complessivamente, due anni, 5 mesi e 15 giorni di reclusione, davanti al gip Paolo Peruggia, pm Bruno Rapetti, difensori Lanzavecchia e Musumeci.

Imputati il marocchino Jounesse Essalhi, un muratore di 24 anni, e la convivente, Francesca Passantino, una disoccupata trentaduenne, abitanti a Valenza in via Garessio.

Li avevano arrestati, qualche settimana fa, i carabinieri. La donna, che ha patteggiato un anno due mesi, aveva già ottenuto la libertà, mentre il muratore (per lui la pena stata di un anno, tre mesi e 16 giorni di reclusione) ha lasciato soltanto ieri il carcere di S. Michele.

Il «pane» di droga, accuratamente confezionato e imballato con nastro adesivo, era nascosto nella vasca dello sciacquone, in bagno, dove i carabinieri lo hanno scovato al termine di una perquisizione che aveva portato anche al rinvenimento, in cucina, di un bilancino di precisione.

Un'operazione diretta dal capitano Pierfranco Diana: i carabinieri erano entrati in azione, insospettiti dalle abitudini nottambule del muratore, dai suoi continui spostamenti fuori città, e dal fatto che frequentava persone note nel «giro» di drogati e spacciatori.

Jounesse Essalhi ora stato più volte controllato, durante i servizi di prevenzione delle criminalità compiuti dai carabinieri, ma era sempre risultato «pulito». I militari avevano insistito.

Emma Camagna

Ieri un'assemblea

Avvocati: appello ai colleghi sulle pensioni

ALESSANDRIA. Gli avvocati procuratori alessandrini hanno ribadito la propria ribellione allo Stato «esoso» che, per sanare i propri bilanci in rosso, vuol decurtare drasticamente il fondo assistenza, previdenza e pensioni (la gestione della cassa di previdenza degli avvocati autonoma, a differenza della stessa categoria).

Lo hanno fatto durante una nuova loro assemblea, svoltasi ieri mattina. I legali intendono però conformarsi a quanto hanno i componenti degli altri Ordini in ambito regionale e nazionale. E rinnovano a tutti l'invito a versare i contributi integrativi e soggettivi fino a quando non sarà abrogato il provvedimento governativo contestato.

L'Ordine forense alessandrino, che comprende Valenza, Novi e Ovada, stato il primo ad assumere tale decisione di protesta. [e. c.]

Analisi sul frantoio

Nessun referto sindaco: chiesti 5 rinvii giudizio

CASSINE. Il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano ha chiesto al gip - e l'udienza preliminare è fissata per ottobre - il rinvio a giudizio di Giuseppe Cotroneo Angelo Ivaldi, rispettivamente amministratore e coordinatore sanitario dell'Usl Acqui, Walter Vescovi, amministratore dell'Usl di Alessandria, di Lucia Dalmasso, nell'estate 1991 responsabile dell'ufficio di igiene, e di Maria Grattarola, subentrata nell'incarico alla Dalmasso. Tutti sono accusati di rifiuto atti d'ufficio.

L'Usl di Acqui chiese all'ufficio di igiene di svolgere controlli sulla quantità di «solidi sospesi sostanze sedimentabili» nelle acque di scarico della ditta Favelli, che ha un frantoio di ghisia Cassine e i cui scarti di lavorazione finiscono nel Bormida. I referti furono trasmessi a Usl e procura, non al sindaco Claudio Fittipaldi. [e. c.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Divieti di balneazione a catena, nell'Acquese si cominciano a sollevare dubbi

Un batterio incubo delle piscine

«Nessuna persecuzione» spiegano al Laboratorio di sanità. Ma rispetto all'anno scorso ci sono disposizioni più severe. In particolare riguardano lo «pseudomonas», indicatore d'inquinamento

Solo tintarella. Prima Acqui, poi Strevi, poi Cassine: in pochi giorni è scattato il divieto di balneazione

ACQUI TERME. Non è solo colpa [illegible]o «pseudomonas» se le piscine acquesi (prima Acqui, poi Strevi, poi Cassine) sono costrette a sospendere i tuffi. Ma è anche vero che la ricerca del batterio, sotto [illegible] per i divieti [illegible] balneazione, rientra nella nuova regolamentazione dei controlli delle acque delle piscine e sembra aver [illegible] non pochi problemi ai gestori degli impianti che hanno dovuto sospendere la balneazione.

«Nella circolare regionale emanata dopo l'"Atto di intesa tra Stato e regioni" è stata [illegible] presa anche la ricerca dello pseudomonas» spiega la dottoressa Maria Grattarola del Laboratorio di Sanità pubblica, e aggiunge: «Non è un agente inquinante, ma [illegible] indicatore di inquinamento. Comunque nelle vasche degli impianti controllati non erano presenti solo gli pseudomonas [illegible] anche altri tipi di microorganismi».

La coincidenza di tre impianti dichiarati «non balneabili» nel giro [illegible] pochi giorni sta sollevando nell'Acquese [illegible] poche perplessità. Ancora ieri l'assessore Giovanni Pedrazzi, di Cassine, esprimeva i suoi dubbi: «Senza contare che questo stop arriva proprio quando la stagione prende quota».

[illegible] al Laboratorio assicurano «Non c'è nessun accanimento». [illegible] semplicemente spiegano: «Abbiamo proseguito i controlli nelle piscine che risultavano irregolari già all'analisi dei primi campioni prelevati all'inizio della stagione».

Nei mesi scorsi infatti, [illegible] chiesto a tutte le Usl della provincia di inviare [illegible] laboratorio alessandrino l'elenco degli impianti e delle analisi eseguite. «Poi [illegible] è proceduto alla raccolta dei campioni - spiega la responsabile del settore Chimico del laboratorio, [illegible] dottoressa Pinuccia Pavese - dopo i primi controlli, in alcuni degli impianti dove le analisi davano risultati irregolari, sono state svuotate le vasche per cambiare l'acqua oltre che disinfettare. Comunque [illegible] tutti [illegible] stato consigliato di cambiare interamente il contenuto della vasca». Non c'è un'intenzione persecutoria nei confronti [illegible] piscine acquesi rispetto a quelle di altre zone. «Il problema degli pseudomonas è [illegible] riscontrato qualche settimana fa anche in altri impianti - aggiunge la Pavese - I gestori però hanno seguito [illegible] nostro consiglio di svuotare le vasche, disinfettare e tutto si è risolto».

Le [illegible] dell'inquinamento dell'acqua degli impianti [illegible] molteplici e di diversa origine. «I gestori delle piscine [illegible] de[illegible] limitarsi alla cura della vasca - spiega la dottoressa Grattarola - ma anche dei lavapiedi [illegible] degli spogliatoi. Poi ci sono i filtri, abbiamo trovato impianti nei quali non venivano puliti. Tutti questi fattori poss[illegible] incidere nella qualità delle acque anche [illegible] queste sono trattate con disifettanti».

Anche sui prodotti di disinfezione poi c'è da discutere. Alcuni di questi infatti, usati insieme creano una mucillagine trasparente [illegible] invisibile ai bagnanti che però trattiene i microorganismi. «Il solfato d'alluminio che è nell'elenco [illegible] prodotti più usati - prosegue la Pavese - è proprio uno di quelli che [illegible] quel tipo di fenomeno».

Entro il fine settimana arriveranno altri responsi delle analisi: è sperabile che i divieti possano essere revocati. [illegible] non [illegible] esclude che piscine di altre zone finiscano nel mirino.

Antonella Mariotti

Astigiano

Ispezioni a sorpresa

ASTI. Situazione igienico-sanitaria [illegible] sotto controllo nelle sette piscine dell'Astigiano.

A indicarlo è il responsabile del servizio di Igiene pubblica dell'Usl, Corrado Rendo: «Oltre un mese fa, prima dell'avvio dell'attività [illegible] balneazione - spiega - sono stati svolti controlli sugli impianti territorialmente di nostra competenza: è risultato tutto a posto».

Le piscine studiate dagli operatori di vigilanza sono state le [illegible] di Asti (comunale, Sporting club, Dopolavoro ferroviario) e quella [illegible] Montiglio. [illegible] anche agli impianti di Moncalvo, Nizza e Vesime la situazione igienico-sanitaria pare sotto controllo. «Altre ispezioni verranno fatte, a sorpresa, nel mese [illegible] agosto, [illegible] periodo [illegible] maggiore affluenza dell'utenza agli impianti», annuncia Rendo.

I sopralluoghi dovranno accertare, come è già accaduto nei precedenti controlli, il rispetto dei parametri fisico-chimico e microbiologici. In pratica saranno studiate le concentrazioni di cloro, ammoniaca, [illegible] micro-organismi ed altre [illegible]

Durante i controlli svolti in precedenza, l'Usl ha anche controllato la correttezza degli aspetti igienici e strutturali dei servizi annessi alle piscine (spogliatoi, toelettes, bar-ristorante, e altri) dell'Astigiano. [l. n.]

IN BREVE

CASALE

Perde 12 dipendenti la ditta che costruiva per gli enti

La Icas, una ditta del settore edile con sede in via Paleologi, a Casale, che esegue lavori soprattutto su commesse pubbliche, ha annunciato ai sindacati [illegible] esubero di 1[illegible] dei 14 dipendenti.

[illegible]

Si [illegible] dimesso il sindaco ora [illegible] in Provincia

Solonghello è senza sindaco. L'ex primo cittadino, Marco Barioglio, entrato a far parte della giunta provinciale in qualità di assessore all'Edilizia, [illegible] dovuto rassegnare le dimissioni. La giunta, che rimane in carica per l'ordinaria amministrazione, in via transitoria sarà presieduta dall'assessore anziano, Mauro Cantarella.

[illegible]

Denunciato un torinese in auto aveva oro rubato

Un torinese è stato denunciato dai carabinieri di Gabiano perché a bordo della [illegible] auto sono state trovate stecche di sigarette prive del marchio del monopolio di Stato e oggetti in oro rubati, per un valore di circa sei milioni. Antonio Armorino, 51 anni, abitante a Torino, in via Fiesole 10, è stato fermato [illegible] durante un controllo nella zona delle Piagere. La merce è [illegible] sequestrata.

[illegible]

Caso romena del [illegible] danneggiata dalla bomba

L'esplosione dell'autobomba che ha distrutto a Roma la chiesa [illegible] di San Giorgio al Velabro, ha danneggiato anche l'abitazione romana del parlamentare casalese Angelo Muzio, esponente di Rifondazione comunista. Sono andati in frantumi i vetri [illegible] alcune finestre dell'alloggio che si trova in via dei Foraggi, dietro al Campidoglio, a duecento metri in linea d'aria dal luogo dell'esplosione.

In pretura

Assolto la Cantina di Alice

ACQUI TERME. Il presidente della società cooperativa «Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle», Paolo Ricagno, [illegible] stato [illegible]lto in pretura [illegible] formula ampia dall'imputazione di detenzione non legittima di alcune partite [illegible] vino che non corrispondevano alle gradazioni minime richieste dalla Cee. Il processo si è svolto davanti [illegible] pretore Giulinno Marchisone. Pubblico ministero, Silvia Camiciotti.

Dinanzi ai giudici sono sfilati una dozzina di testimoni (in maggioranza esperti e tecnici di laboratorio), che hanno aiutato i magistrati a far chiarezza nella complessa vicenda legale. Infatti i giudici [illegible] questo processo hanno dovuto fare i conti con una delle normative più «ricche»: quella nazionale e quella della Cee sui vini doc e da tavola, che contano centinaia di provvedimenti.

L'accusa era nata nell'ottobre scorso quando il nucleo Antisofisticazioni vinicole della provincia di Alessandria aveva sequestrato alla Cantina sociale, alcune partite di Cortese dell'Alto Monferrato, Moscato e Cortese Piemonte. Dopo aver effettuato i prelievi gli ispettori avevano rilevato l'insufficiente gradazione alcolica. La cooperativa di Alice (patrocinata in giudizio dal legale nicese Giuseppe Gallo), ha contestato l'imputazione con perizie di parte.

Il pretore Lucia Bartolini, [illegible] febbraio aveva revocato [illegible] sequestro probatorio, mutandolo in sequestro preventivo. Il pubblico ministero aveva richiesto la confisca del prodotto, per detenzione non legittima in cantina, [illegible] il giudice ha dato ragione alle tesi difensive e le partite di vino sono state dissequestrate. [e. ce.]

A MONTEBELLO

IPERAMA

FRA 3 GIORNI

PIENA LUCE SUL RISPARMIO.

OLTRE 1000 METRI QUADRATI DI SPAZI ESPOSITIVI.
POTRETE SCEGLIERE TRA I NOSTRI SALOTTI, CUCINE,
MOBILI D'UFFICIO, ARMADI, GUARDAROBA, MOBILI IN STILE,
RUSTICI, MATERASSI, TAPPETI, LAMPADARI, ARREDO BAGNO,
100 TIPI DI SEDIE, COMPLEMENTI D'ARREDO.
E SEMPRE CON TANTO RISPARMIO.

S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - PRESSO IPER
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

AF L. TREVISAN

IN AGOSTO

GLI ARCHI
SHOPPING CENTER
coop

SIAMO APERTI

25 [illegible] BOUTIQUES

coop
Novacoop

Shopping Center GLI ARCHI COOP
Via Sclavo, 15 - ALESSANDRIA
ORARIO CONTINUATO: 9,30 - 20,00 — LUNEDÌ: 14,30 - 20,00
ARIA CONDIZIONATA e AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO

Cristiano De Andrè presenterà alcuni dei suoi principali successi

Il «naso lungo» di Cristiano

De Andrè junior arriva stasera al parco La Salute di Andorno

ANDORNO. Ottime credenziali, un bagaglio di esperienze ormai collaudate, quattro album alle spalle. Un buon successo sanremese, quest'anno.

Ecco l'arrivo di Cristiano De Andrè, «figlio di tanto padre», come s'è sempre detto, per il concerto che si terrà stasera sul palco della rassegna del «Ferragosto» d'Andorno, nel Biellese, al parco La Salute. L'inizio della performance è alle 21,30.

Misurato, senza forzature, Cristiano De Andrè è un cantautore che porge stilemi come tanti altri suoi colleghi, mentre si nota in lui un modo particolare e originale di mordere il freno, come permeato d'eccessi.

Può assomigliare quindi al grande Fabrizio più fisicamente che per i contenuti di quel che esegue «on the stage», seguito anche stavolta da una band che solitamente accompagna le sue tracce sonore: Lele Marchitelli, Maurizio Giammarco, Pietro Tonolo, Danilo Rea e Marco Tamburini.

Ciò che presenterà ad Andorno sarà un repertorio al traino dei già molti successi: da «L'albero della cuccagna» a «Canzoni col naso lungo» fino a quel «Dietro la porta» che fondamentalmente lo ha fatto imboccare una strada musicale ben architettata, in proprio, mentre critica e pubblico cominciano ad apprezzarlo, senza far più tante citazioni parallele col «padre d'arte». [g. bar.]

Al Festenal

Gli occitani e la musica

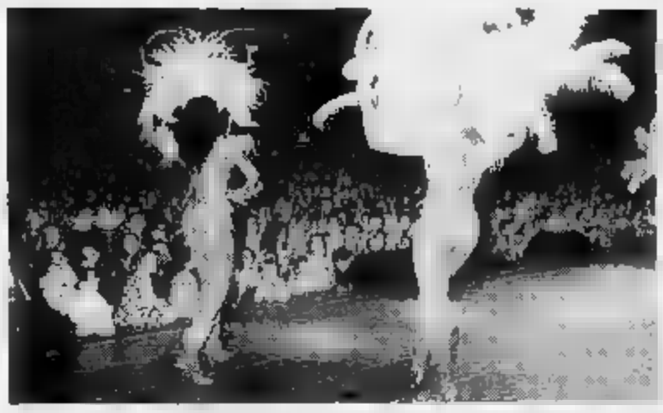
GRANA. Mancano due giorni all'inizio del «Festenal», la grande rassegna di musica etnica europea giunta quest'anno alla XVII edizione. Cinque gli spettacoli in calendario che toccheranno i seguenti centri: Dolceacqua (Imperia), Coumboscuro (Cuneo), Ayas e Gressoney (Aosta), Moena (Trento), Rasura, Talamone, Paniga e Delebio (Sondrio) e per la prima volta Barcelonnette, nella Provenza alpina francese.

Spetterà al gruppo «Nice la belle» ad aprire domenica (ore 21) la rassegna. L'appuntamento è a Dolceacqua. Nato nel 1956 da Francis Gag, grande commediografo e scrittore, l'ensemble si cimenterà in danze tratte dalla cultura nizzarda e dalla antica Contea. Arcaismi della Valacchia saranno proposti dal «Dragasani», folcloristico romeno che proporrà, con strumenti tradizionali, il repertorio popolare dei Carpazi (date: 5 agosto Gressoney e 7 Coumboscuro).

Sarà poi la volta di un gruppo della Guascogna i «Perlinpinpin folc» che presenteranno un ricco repertorio di canti e balli della loro terra (date: 8 agosto Dolceacqua, 14 Coumboscuro). Esotismi musicali dal Dagestan con gli «Ay Lazzate», formazione russa ospite il 16 agosto a Dolceacqua, il 19 ad Ayas e il 21 a Coumboscuro.

La rassegna si concluderà sulle note di Andy Irvine, un trovatore irlandese che ha iniziato la sua carriera negli Anni dimostrando un grande interesse per le musiche dell'Est europeo (date: 26 agosto e 28 Coumboscuro).

La manifestazione (la scorsa edizione ha registrato 15 mila presenze) è nata a Sanctu Lucio de Coumboscuro (Comune di Monterosso Grana provincia di Cuneo), culla della minoranza provenzale in Italia. [a. f.]



Le danze latino-americane animano per due settimane l'estate sul lago

Rumba, enchiladas e pisco

Il Sudamerica arriva ad Arona con le danze e la gastronomia

ARONA. Una rumba in riva al lago, poi un cocktail con rum della Giamaica, in testa cappello «made in Messico». La musica, l'artigianato, il folclore più vario e anche la gastronomia dei Paesi del Sudamerica e dei Caraibi si possono apprezzare da stasera e per due settimane (tutti i giorni dalle 11 del mattino alle tre di notte) in piazzale Moro ad Arona, nel Festival Latino-Americano allestito dal Comune.

Stasera s'inizia con la musica caraibica dei Latin Combo. Da segnalare, fra i numerosi appuntamenti, il 3 agosto l'esibizione dei «Copa Rio» e il Balletto Outro Lado Tropicalismo il 4; il Complesso Diapason di son cubano il 7; «Antonio Albarran y los Gallos de Oro» per una Fiera messicana il giorno 9; il Trio Los Faria di rumba flamenca l'11; il complesso Cruz del Sur e il gruppo Pau Arara, rispettivamente il 14 e il 15 agosto.

Si volerà da una nazione all'altra senza spostarsi che di pochi metri: dall'Argentina al Messico, complessi mariachi e la musica Tibuana, dalle Antille caraibiche alla Colombia, dal Perù al Brasile.

Ciascun Paese è rappresentato con un gruppo musicale, ora con danze e balli popolari, poi con bevande e piatti tipici.

Tanto spazio è dedicato al folclore e alla tradizione. Si potranno acquistare, ad esempio, i coloratissimi costumi, le borse, i copricapi dei popoli andini del Perù, della Bolivia, del Cile. La gastronomia offrirà tortillas, enchiladas, tacos, e per dissetarsi non mancheranno tequila, curaçao, ron delle Giamaica, pisco e chica. Ci saranno anche una galleria d'arte e uno stand dischi e cassette musica tropicale.

L'ingresso alla «fiesta» è sistemato sotto una gigantesca «porta del Sol». Il biglietto costa 5 mila lire. Funzionerà anche il «salsodromo», una discoteca speciale. E chi resterà conquistato da colori, sapori e suoni del Sudamerica potrà direttamente prenotare un viaggio. Nel Festival ci sono anche alcune agenzie di viaggio specializzate in Paesi latino-americani. [m. p. a.]

Eva in rosso

La pornodiva sarà al Déco

Sul cielo Pontechino brilla una «luce rossa». Giovedì 5 agosto, ore 22, nella discoteca «Decò» scende in pista Eva Orlowsky. Attrice, cantante, ballerina, fotomodella, è una delle più famose star a luci rosse italiane. A dispetto del cognome d'arte Eva è infatti genovesissima.

Una carriera, la sua, segno delle «forti emozioni», nel cinema come nelle discoteche e teatri, dove si esibisce da anni con un crescente successo.

Una carriera che, recentemente, l'ha portata sugli schermi televisivi: Raiuno le ha aperto le porte, offrendole un palcoscenico certo più vasto: «Il mio non è certo uno spettacolo per educande. Anzi. Ma uno spettacolo per tutti quelli che amano un certo tipo di libertà. Canto, ballo, coinvolgo il pubblico».

Solo questo? «E' una sfida divertente a tutte quelle proibizioni, a quei divieti che ci stanno angustiando, che ci stanno vessando. Un esempio: in molte località di mare non vigono che si passeggi in bikini. Allora lo dico ai miei fans: venite a vedere nel mio spettacolo quello che un sindaco proibisce di vedere». Una discoteca alessandrina, giovedì sera, è pronta a raccogliere questa sfida. [r. s.]

Eva Orlowsky il 5 agosto ad Acqui

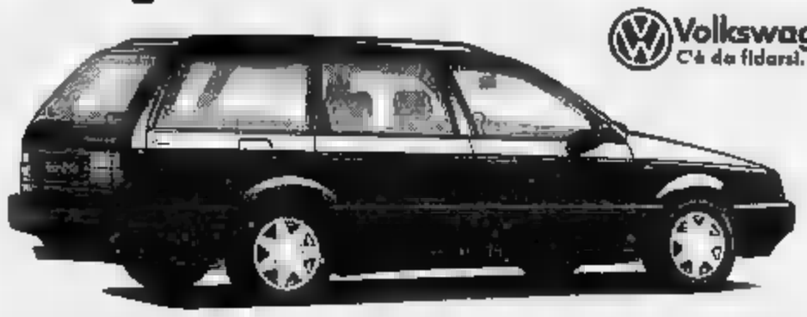
Baccini ai piedi del Bianco

Il cantautore sarà a Courmayeur il 3 agosto: ingresso gratuito

COURMAYEUR. E' France-sco Baccini l'appuntamento più importante del programma di spettacoli allestiti per questa estate dal Comune e dall'Azienda di promozione turistica di Courmayeur. Il cantautore genovese terrà un concerto nella patinoire della località ai piedi del Monte Bianco la sera di martedì 3 agosto. L'ingresso sarà gratuito, come per tutte le altre manifestazioni della stagione. Baccini ha esordito in campo discografico con l'album «Cartoons». Ma il grande pubblico lo ha conosciuto grazie ai testi ironici e alle musiche semplici e orecchiabili di «Il pianoforte non è il mio forte». Dopo il grande successo dei suoi giri «Sotto questo sole», con i Ladri di biciclette, ha inciso il dissacrante «Nomi e cognomi». [gio. mac.]

Autobocca
Concessionaria per **Novi L. - Tortona - Ovada**
V.le Regione Piemonte 15
NOVI LIGURE
Tel. (0143) 32.97.00 - 32.97.41

Chi ha detto che un gioiello deve costare un patrimonio?



Volkswagen
C'è da fidarsi.

Passat Arriva Brilla per la ricchezza dell'equipaggiamento di serie. Alzacristalli elettrici. Volante in pelle. Cerchi in lega. Gruppo posteriore annerito. Predisposizione radiostereo con sei altoparlanti. Antenna incorporata nel lunotto. In molte versioni berlina e Variant, benzina con catalizzatore e Ecodiesel, anche in versione Syncro. A partire da Lit. 25.710.000. Passat Arriva. Una gemma di Volkswagen.

Mercandelli
Via A. Grandi, 24
(zona Industriale)
CASALE MONFERRATO
Tel. (0142) 78.16.33

Negro
Concessionario per
Alessandria e Valenza
D3
ALESSANDRIA
Tel. (0131) 34.70.77/8/9

SU TUTTE LE
PASSAT ARRIVA
IMMATRICOLATE ENTRO IL
31 AGOSTO 1993
CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO
DELL'USATO

autoservice GARAGE 61 s.r.l.
Corso Divisione Acqui, 7
ACQUI TERME
Tel. (0144) 32.37.35

Si avvia alla conclusione «Acqui in palcoscenico»: ancora tre appuntamenti con la rassegna

Alla Bollente danze di tutti i paesi

Stasera direttamente dal Venezuela c'è il Balletto di Maracaibo, domani «America America», omaggio agli emigranti di Anna Catalano. Lunedì si conclude con la compagnia regionale sarda diretta da Paola Leoni

ACQUI. Dopo [redacted] raggiunto il «top» delle presenze e del [redacted] sabato [redacted] lo spettacolo «Danza, musica e poesia», presentato da Carla Fracci e dalla sua Compagnia italiana di balletto, ospite d'eccezione il coreografo e balleri[redacted] romeno Gheorghe Jancu, si avvia a concludersi la decima edizione «Acqui [redacted] palcoscenico».

In calendario [redacted] sono ancora tre date: quella di stasera, [redacted] il Balletto venezuelano di Maracaibo «Danza Luz», quella di domani con la danzacompagnia di Anna Catalano, che presenterà «America America» e infine l'appuntamento conclusivo, lunedì prossimo [redacted] l'Asmed Balletto diretto da Paola Leoni.

Poi piazza della Bollente tornerà ad [redacted] solo un bel luogo nel centro di Acqui e sarà tempo di bilanci, che si preannunciano piuttosto positivi per la manifestazione «antagonista» di Vignaledanza.

Intanto, fino a lunedì, la danza è etnica [redacted] di ricerca. Di particolare interesse è l'appuntamento [redacted] domani s[redacted]. La compagnia di Anna Catalano rappresenta infatti un' esperienza assai particolare nel panorama italiano, a metà tra arte e scienza. Il gruppo lavora con il Centro internazionale di ricer[redacted] per l'arte [redacted] la psicologia applicata ed esplora gli aspetti meno «spettacolari» della danza, dedicandosi [redacted] un attento lavoro di ricerca. «America America», con la regia [redacted] le coreografie [redacted] Anna Catalano, mette in [redacted] cinque donne emigranti [redacted] racconta le emozioni legate alla scoperta [redacted] «nuovo mondo», ma anche il loro addio alla terra d'origine [redacted] al passato.

La Sardegna è protagonista la settimana prossima con l'Asmed Balletto. La [redacted]pagnia regionale diretta da Paola Leoni presenterà «Batmos», [redacted] spettacolo in tre parti che fonde tradizione e spirito innovativo. L'appuntamento, per tutte e tre le sere, [redacted] in piazza della Bollente, alle 21,30.

[redacted]

Un momento di «America, America», che sarà presentato domani sera ad Acqui

[redacted]

Balletto jazz

Con de la Roche star di Vignale

VIGNALE. Penultimo spettacolo in cartellone per la 15ª edizione di Vignaledanza che si concluderà domani con la tradizionale serata di gala. Sul palco sotto la vela bianca si esibisce stasera l'Adriane Cava jazz ballet, la compagnia torinese che quest'anno ha impegnato diver[redacted] serate [redacted] Festival monferrino. Presenterà «Trait d'union», [redacted] musiche [redacted] George Benson, Vollenweider e altri. Quattro le coreografie in programma alla cui realizzazione ha collaborato il celebre coreografo americano Matt Mattox, che a Vignaledan[redacted] ha tenuto in passato anche numerosi corsi [redacted] danza.

Ospite della serata il ballerino vietnamita André de la Roche, conosciuto [redacted] grande pubblico per le diverse partecipazione a spettacoli e show televisivi. De la Roche può essere considerato un ospite fisso del Festival: [redacted] anni infatti partecipa alla rassegna in qualità di insegnante [redacted] danze negli stage estivi. Lo spettacolo come sempre avrà inizio intorno alle 21,30.

[cr. ro.]

[redacted]

Karaoke & C.

Ovada, si canta per lo Splendor

OVADA. «Spaghetti, sangria e karaoke» stasera, dalle 20, nel cortile del ricreatorio don Salvi. Anche questa iniziativa ha lo scopo di raccogliere fondi per il restauro del teatro Splendor, [redacted] anni in disuso.

Gli spaghetti, [redacted] ben sei diverse qualità, saranno preparati da Beppe [redacted] Lucia. Sarà quindi la volta del gruppo musicale «Gli Splendor», con Bruno Olivieri, Paolo Ratto, Roberto Silano e Pier Luigi Viotti.

Li accompagnerà un coro [redacted] giovani ovadesi. Sono Dodo Apolito, Barbara Grillo, Cinzia Grillo, Paolo Lantero, Cristina Marenco, Fulvia Motta, Giuse Priano, Piero Priano, Giampiero Sciutto, Mauro Sciutto e Simona Sciutto.

La conduzione della serata è affidata [redacted] Pinuccio Ferrari e Giancarlo Cardone, quel che [redacted] rimasto del gruppo «I Carugini». Oltre a chiamare sul palco quanti vorranno cimentarsi con il karaoke, rispolvereranno i più famosi sketch del loro passato repertorio.

[r. bo.]

[redacted]

[redacted]

TEATRO IN [redacted]

A S. Sebastiano Dante in scena

Stasera e domani, alle 21, sulla piazza di San Sebastiano Curone, la Compagnia instabile presenta «Hai visto in piazza?... Un infernolo», una rappresentazione liberamente tratta da «La divina commedia» di Dante [redacted]ghieri.

LE SAGRE

Le cene, i balli e [redacted] birra

Comincia stasera la Festa sull'aia [redacted] frazioni Nani e Vergani di Fubine. Propone gastronomia e musica con il duo Enzo e Bianca. Alla frazione Popolo di Casale, per [redacted] festa dell'Unità stasera alle 20 cena sotto le stelle. Alle 21,30 al circolo Arci [redacted] i «Master». Serata gastronomica e danzante alla [redacted] dell'Unità [redacted] Vignole Borbera, dove stasera alle 21 [redacted] il complesso Bertin e i Cardinal. Le tagliatelle al cinghiale [redacted] il piatto forte della sagra di Basoluzzo. Poi si balla [redacted] «Gli Smeraldi». Prosegue questa sera, e andrà avanti fino a domenica, nell'area Malpassuti la Festa della Birra organizzata dall'Us Carbonara.

[redacted]

«Pierino [redacted] il lupo» con i pupazzi

Per la gioia dei bambini [redacted] di scena il teatro di burattini questa [redacted] (inizio alle 21,30), ai giardini pubblici [redacted] Novi, nell'ambito della rassegna estiva «Un, due, tre». La compagnia «Il setaccio» di Reggio Emilia propone «Pierino e il lupo», la celebre composizione di Prokofiev che è stata ideata per insegnare la musica ai più piccini e per coniugare l'impegno didattico con la fantasia e la creazio[redacted] artistica. Nello spettacolo, che [redacted] avvale di marionette [redacted] burattini [redacted] guaina, vengono evidenziati il rapporto teatro-musica-fiaba e il dialogo tra i bambini e gli animali.

MUSICA DAL VIVO

Il grande blues di Treves

Serata imperdibile a Varzi per i patiti del blues. Sul palcoscenico della festa dell'Unità [redacted] sale la Treves Blues Band, capitanata da Fabio Treves, musicista milanese patito dell'armonica e dei traditional del Sud degli States. In programma una repertorio di cover.

[redacted]

SPORTING

Un venerdì «trendy» [redacted] il bagno

Allo Sporting [redacted] Asti stasera, tra un bagno notturno e l'altro, l'«Estate 93 trendy friday night» propone music e performance del Brother sound promotion d.j. P. Red underground.

[redacted]

C'è Cocola, la musica è dal vivo

Al Proxima di Gavi stasera «one night» [redacted] i deejay E[redacted] Delaiti, Paolo Chighine, Angelo Maizzi, Guido Salvatore e Ferdinando Galli. Domani [redacted] l'appunta[redacted] è [redacted] la Cocola band.

[redacted]

Tra il liscio e la disco music

Liscio alla Cometa il venerdì: stasera gli Zeta. Nell'estivo, disco music e i dj Cris e Martin.

MULINO

Ritmi [redacted]er tutte le tendenze

Al Mulino di Borghetto Borbera, [redacted] vivo tutti i venerdì, su iniziativa dei p.r. del gruppo «By Prestige». Ogni sabato, con Roberto Delle Donne e Maurizio Fedele, l'impronta è più underground. Nel privé è anche karaoke e disco bar con Maurizio Demicheli ed Enzo De Cicco.

FORESTA

Si cerca l'aspirante «Miss Italia»

Sarà eletta questa [redacted] alla Foresta di Pozzol Groppo la reginetta di bellezza di Alessandria, per Miss Italia. Le giovani sfileranno attorno a mez[redacted] di fronte a una giuria di giornalisti [redacted] esponenti dello spettacolo. Domani sera il locale propone il «tee-shirt» party, domenica [redacted] protagonista Teo Teocoli.

CHALET CASTELLO

Revival ma anche underground

Dopo il mercoledì dedicato alla musica «live» con «La crema [redacted] marroni», allo Chalet Castello di Tortona [redacted] venerdì all'aperto si balla revival [redacted] Raoul al mixer, Baby J all'interno [redacted] dedica all'underground.

KURSAL

Tiene banco una coppia di dj

Al Kursal di Acqui la coppia Marco Morano (più scatenato) [redacted] Fulvio Dondero, il «tecnico», è protagonista in consolle [redacted] martedì e al venerdì. Al sabato con Dondero c'è [redacted] Franciosa.

[redacted]

Alle due arriva «l'ora di Obe»

Scocca alle due del mattino del venerdì l'«ora di Obe» all'Archivolto di Altavilla, con il revival più scatenato. Paolo Merlo, di [redacted] al sabato in compagnia di Sandrino, preferisce l'underground più raffinato.

[redacted]

Una [redacted] all'house

Aki Roggiani, [redacted] dj veronese fau[redacted] dell'«house» raffinata, [redacted] mixer ogni venerdì al Fontanile di Redavalle. Con lui c'è Miky, che al sabato fa coppia [redacted] Lello Randa, [redacted] di un underground più spinto.

MASTER

I dischi sono soltanto «d[redacted]

«Disco doc» [redacted] il marchio del martedì [redacted] venerdì [redacted] Master di Bosco Marengo: nel weekend ballano sui cubi formose ballerine per appagare l'occhio.

[redacted]

[redacted] Tel. (0131) [redacted]	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252.079 Lire 8000 posto unico Or.: 22	**Guardia del corpo** *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [redacted]
Comunale Tel. 234.240	[redacted] PER FERIE
Corso Tel. 268.080	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Galleria Tel. 252.112	[redacted] PER FERIE
Moderno Tel. 252.707	CHIUSO [redacted] FERIE
[redacted] **Ariston** Tel. (0144) [redacted]	[redacted] PER [redacted]
[redacted] Tel. (0144) 322.400	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. 0142/452.818 Or.: 20/22,30 Lire 10.000/7000	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fr. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.
Vittoria Tel. 452.291	CHIUSO [redacted]
Cova Adagio [redacted]. (0142) 452.818 Or.: 21,45 L. 6000 posto unico	**Mariti e mogli** *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, [redacted] intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' [redacted]
[redacted] **Moderno** Tel. (0143) 78.290	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Ex P.** [redacted] **Pio** Tel. (0143) 81.411 Or.: 21,30 L. 7000 posto unico	**Trauma** *di D. Argento, con [redacted] Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco c[redacted] che ama decapitare le sue vittime: [redacted] loro menti sono [redacted] collegate N. V. 1h 50' [redacted]
[redacted] **Villa Caffarena** Tel. (0143) [redacted] Or.: 21,15 L. 7000/4000	**Pomodori** [redacted] *di J. Amet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.
[redacted] **Sociale** Tel. 881.325	CHIUSO PER [redacted]
[redacted] **Arena Carducci** Tel. 952.679 Or.: 21,45 Lire 6000 posto unico	[redacted] **spietati** *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' [redacted]
[redacted] **Arlecchino** [redacted]. (0383) 645.124 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AQUA 400 c. [redacted] Cesare 67. [redacted] per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa [redacted] Salute. [redacted] Stra[redacted] Vedi cinema [redacted].
[redacted] c. V. Emanuele II 52. Sala I: chiuso per ferie. Sala II: chiuso per ferie. Sa[redacted] chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. S[redacted] 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Colori. Non vietato. [redacted]: 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. [redacted] **1** v. Garibaldi 32/e. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura 14 agosto.
C. [redacted] **2** v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura [redacted]
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. [redacted]pertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. [redacted] per ferie. Riapertura 27 a[redacted].
ELISEO GRANDE p. [redacted] Chiuso per ferie [redacted] 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino [redacted] ferie dal 19/7 al [redacted].
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per le[redacted] 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. [redacted] **Un incantevole aprile** Non vietato. 1[redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 19,20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. [redacted] 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE v. [redacted] Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po [redacted] l'acqua per il [redacted] Or.: 18,15; [redacted]20,25; 2[redacted].
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Segnali nel buio** [redacted]: 18; 18,10; [redacted]. Aria cond.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanotto 6. **I signori** [redacted] **in** [redacted]. [redacted]: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Viet. 14 [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO [redacted] Subalpina. [redacted] per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 1. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Ria[redacted] 27 agosto.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Per gli abbonati ai turni ordinari della stagione 1992-93 è in corso la campagna per il rinnovo dell'abbonamento alla stagione 1993-94. Il pagamento deve essere eseguito entro il 24 settembre esclusivamente presso gli sportelli [redacted]. [redacted] (ore 13-18,30) tel. 88.15.241/247.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb[redacted]nto T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. [redacted] Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** [redacted] spett. a [redacted] fisso: [redacted] Rossi, il Trio Lopez Marchesini, [redacted] Solenghi, la Premiata Ditta, [redacted] Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendi[redacted] pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end**, telenovela
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **Quelli della montagna**, film
[redacted] **Due americane scatenate**
24 — **Electric blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 [redacted] **aperta**, rubrica
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale** [redacted]ol, spettacolo

Videogruppo
20 — **Hot rod**
20,30 **Un detective in pantofole**
21 — **Lo zio d'America**
21,30 **Lewis e Clarck**, situation comedy
22 — **L'altra faccia di Frankenstein**
22,30 **Videonillazé**
24 — **Sembra facile**

Telecity
18,50 [redacted] **in allegria del mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **La nave più scassata dell'Esercito**, film
[redacted] **Vietnam addio**, telefilm
23,25 **Buccia di banana**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, [redacted]
19,10 **Tgg special**
20,30 **Trapper John**, [redacted]
21,30 [redacted] **brigate del Tigre**, telefilm
[redacted] **Forza mare**, nautica
22,45 [redacted] **business english**

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Una notte piena di pioggia**, film
22,30 **Conviene far bene[redacted]**
23,15 [redacted] **nel buio**, miniserie

Quinta Rete
18,30 [redacted]
20,30 **Ambra**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta Rete** [redacted]

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... Quant'è bello**
20,30 **Il boomerang nero**, miniserie
22,30 **Tuttefuoristrada**
23 — **Le ore dell'amore**, film

[redacted] Tai
20,25 **Tg 9**, notizie
20,50 [redacted] **spumantini**, [redacted]
21,30 **Storie d'amore**
22 — **Confidenzialmente**
23 — **Tg 9**
23,20 **L'incendio di Chicago**, [redacted]

Erreuno Tv
9.15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali** [redacted] **Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Millennium**, [redacted]
21,30 **Remake**
23,15 **Tg sera**
[redacted] **Erreuno notizie**

Telecampione
[redacted] **La politica economica** [redacted]
21,45 **Crisis**, telefilm
22,30 **Business** [redacted]
22,45 **Il bue muschiato**, [redacted]
23,45 **Agente speciale** [redacted]er, telefilm

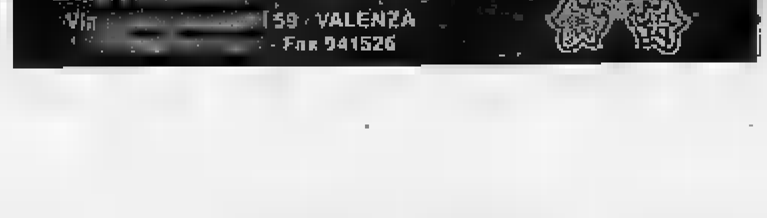
G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20 — **Zap mania**
20,30 **La grande missione**, film
22,30 **Okay motori**
23,30 **G.R.P. monitor** (r)
[redacted] — **Antologia del Cobra**, [redacted]

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
18 — **Vita della Chiesa:** [redacted] **e politica»**
19,25 **Domani celebriamo**
1[redacted] **Il regionale**
20 — **Cartoni** [redacted]
20,30 **Reporters** [redacted] film tv
22,30 **L**[redacted] **di Torino**

[redacted] 7 Piemonte
[redacted] **Il simbolo del sesso**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**



Uno spiraglio nella crisi: come tramite c'è Tanzi, vice presidente del Parma

La Reggiana salva il Casale?

Nuove trattative per patron Bocci. Il club emiliano, neo promosso in serie A, dimostra un interesse verso il club [redacted] per qualche giocatore. «E' garantita la solidità finanziaria»

CASALE. Potrebbe giungere da Parma [redacted] da Reggio Emilia la «liana» capace di portar via il Casale dalla giungla dell'anonimato in cui rischia di piombare tra 24 ore se [redacted] fornirà alla Le[redacted] le garanzie occorrenti per restare tra i professionisti.

Si parla di contatti [redacted] Stefano Tanzi, vice presidente del [redacted]arma, e il patron del Casale Sergio Bocci. L'interessamento sarebbe però della Reggiana che [redacted] come sponsor il marchio Giglio (300 miliardi di fatturato) [redacted] a far parte della Parmalat. Tra le neopromosse in A, la Reggiana [redacted] considerata la migliore per [redacted] programmazione oculata che [redacted] caratterizzato le [redacted] scelte. Acquisti mirati come De Agostini, Ekstroem, Sartor, Taffarel, le conferiscono la tranquillità [redacted] poter disputare un campionato di tutto rispetto. Non [redacted] quindi escluso che, in questo quadro programmatico illuminato, [redacted] Casale, o almeno alcuni [redacted] giocatori, rientrino nei piani [redacted] società emiliana.

Al momento, [redacted] [redacted] possibile saperne di più. Certo, se i contatti fossero conformati, potrebbe finalmente schiudersi la porta della salvezza: [redacted] non si tratterebbe - dicono i bene informati - delle solite avances, fatte da persone senza alcuna solidità finanziaria».

L'ipotesi di iscrivere la squadra tra i Dilettanti non trova, infatti, sostenitori: «Le spese sarebbero comunque alte [redacted] non ci sarebbe ritorno - dice il dirigente Enrico Barbano -. So ad esempio che un ex nerostellato, in forza al Corsico, percepiva rimborsi spese notevoli. Moltiplicandoli per la "rosa" [redacted] giocatori, [redacted] rasenta il miliardo».

Naturalmente, Barbano si riferisce a una formazione che vuol essere protagonista: «E che altro, se no? - ribatte il dirigente -. Chi verrebbe a vederci se fossimo in coda alla graduatoria?». In effetti, quest'anno, [redacted] la squadra in C2, la media di spettatori non ha superato di molto le [redacted] presenze. Un quadro desolante che documenta il disinteresse della città per [redacted] bandiera che onora il calcio da [redacted] anni.

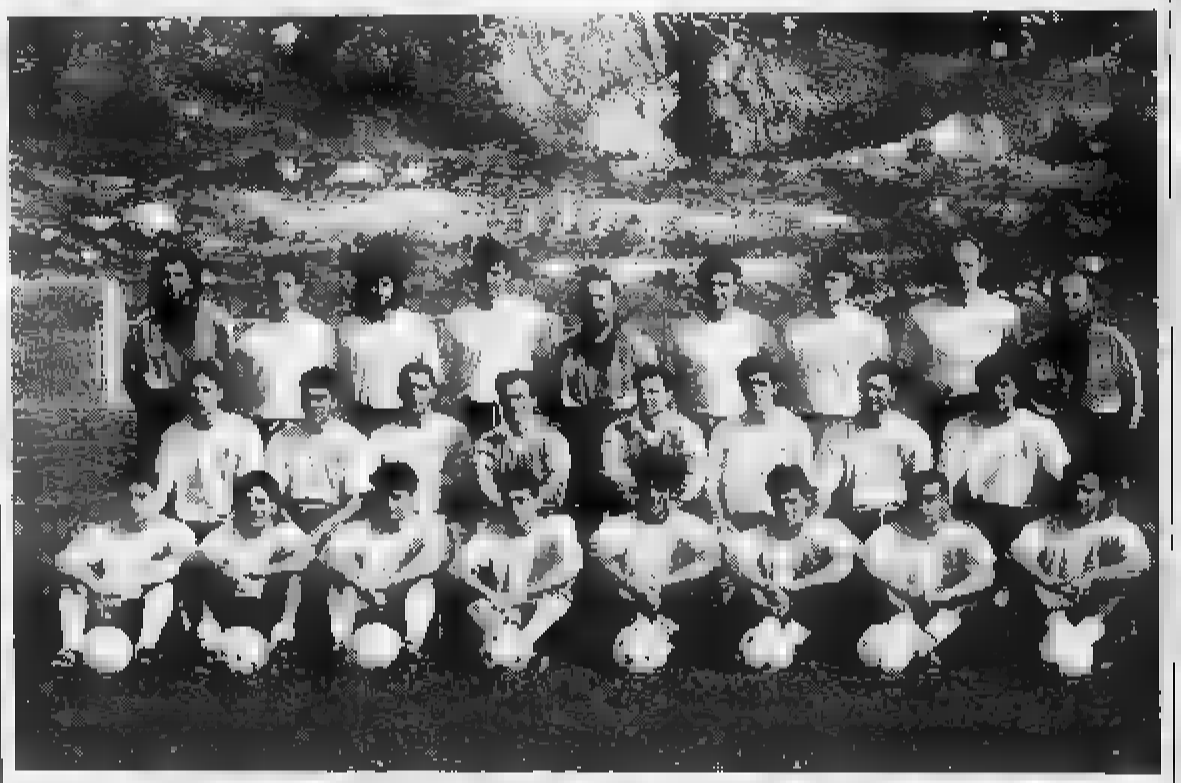
«Qui da [redacted], non si [redacted] fatto nul[redacted] di serio per aiutare il Casale - commenta amaramente Barbano -. Le tanto decantate cordate, annunciate [redacted] questo [redacted] quel personaggio, all'atto pratico si sono dissolte come neve al sole. Siamo restati in pochi e del tutto soli». Lo sfogo del dirigente, unico casalese nel Consiglio direttivo, si conclude così: «Non si è neppure pensato o voluto organizzare una sottoscrizione. Se non altro, avrebbe fornito [redacted] mi[redacted] dell'attaccamento d[redacted] casalesi ai nerostellati».

Rodolfo Castellaro

[redacted]

Grigi al vaglio [redacted] greci dell'Olympiakos

Gara d'esordio domani pomeriggio ad Aviano per Bianchet, Galletti, Fermanelli e Pugliatti



Prima foto ufficiale dell'Alessandria '93/94: la rosa dei giocatori al gran completo, durante il ritiro a Piancavallo

PIANCAVALLO
DAL [redacted]

Un sogno nel cassetto. [redacted] chi non [redacted] l'ha? I ragazzi che fino all'anno scorso militavano nella Primavera o nella Berretti e che Mazzola ha voluto [redacted] sè in ritiro [redacted] (sono 4 in tutto: Pietro Turrà, 17 anni, Fabio Bello [redacted] 19, Gianfranco Guzzo di 19, [redacted] Andrea Lovato di 20) stanno sfogliando un almanacco del calcio. Lo fanno per [redacted] alle 4 del pomeriggio, in attesa che la truppa si raduni per la seconda seduta d'allenamento. Chi è il giocatore della [redacted] che ha disputato più gare in serie A? E nel campiona[redacted] cadetto? E, ancora, il bomber in assoluto?

Hanno [redacted] voglia d'imparare. E non solo i numeri che [redacted] statistica. In allenamento le loro teste ruotano, [redacted]ne quelle dei [redacted] alla ricerca di un bagliore nella nebbia. Ognuno ha il suo faro: chi capitan Sabato, alla sua diciannovesima stagione da «pro», chi l'inossidabile bomber Serioli, dieci [redacted] nel '92/93 proprio come sei [redacted] prima con la [redacted] del Piacenza, chi [redacted] vo arrivato Roberto Galletti, un curriculum che comprende sei stagioni tra serie A e [redacted].

Domani per ognuno di loro, giovani e meno giovani, sarà [redacted] grande giorno. Ad Aviano (ore 18,30) la formazione mandrogna affronta l'Olympiakos Pireo, la squadra più blasonata del calcio greco: 25 scudetti e 19 Coppe conquistate dal 1925, anno di fondazione del club, ad oggi.

Nella passata stagione i greci hanno concluso [redacted] campionato al terzo posto, alle spa[redacted] di Aek Atene [redacted] Panathinaikos. L'ultimo scudetto risale all'87, mentre nelle coppe europee gli ellenici hanno raggiunto per 8 volte l'accesso agli ottavi, senza però mai riuscire a entrare nei quarti.

Contro l'Olympiakos, Mazzola ha intenzione di far scendere in campo a turno 16 o 17 dei 20 giocatori a disposizione. «Dopo appena cinque giorni [redacted] allenamento - spiega - non si può pretendere che un calciatore abbia nelle gambe più [redacted] mezz'ora di corsa. Così i ragazzi [redacted] alterneranno in campo. In ogni caso, anche se è il primo test stagionale, mi piacerebbe far bella figura. Il blasone degli avversari [redacted] stimolante. Vi ricordate la partita con la Dinamo di Mosca? Abbi[redacted]mo vinto meritatamente. E dire che loro soltanto qualche settimana prima avevano cancellato dalla Coppa Uefa il Torino. Inoltre, anche se [redacted] distanza di centinaia di chilometri, sappiamo che i nostri tifosi ci sono vicini. Non possiamo deluderli».

Dopo i greci sarà la volta (mercoledì 4 agosto) del Treviso che l'Alessandria affronterà in notturna. Domenica 8, Serioli [redacted] compagni andranno a far visita al Giorgione a Castelfranco Veneto. Il rientro ad Alessandria non è stato [redacted] fissato: tutto dipende dal giorno della sfida con il Verona, al Moccagatta. Due le possibilità: il 12 [redacted] [redacted] 13 agosto. All'inizio della prossima settimana dovrebbe arrivare la conferma della data da parte della società scaligera.

Sempre [redacted] Moccagatta, mercoledì 18 arriverà il Genoa per il tradizionale confronto pre-campionato. L'anno scorso i rossoblù si erano imposti per 3 a 1. Il gol dei grigi l'aveva messo a segno Giuseppe Alfano, per il quale [redacted] oggi la società non ha trovato [redacted] definitiva. Così, come per il libero Tonini, che ha chiesto alla dirigenza di via Gentilini [redacted] poter prendere parte al ritiro. Richiesta che ovviamente gli è stata accordata.

Piero Abrate

[redacted]

I protagonisti

Una casalese trionfa sui campi Dlf

ALESSANDRIA. Trionfo di Claudia Calcagno (Ct Casale) nella prima edizione del Torneo femminile Nc che si è concluso l'altro giorno sui campi [redacted] Dopolavoro Ferroviario Alessandria. Alla gara hanno partecipato [redacted] atlete, provenienti da trenta circoli del Piemonte. In finale, la tennista casalese ha piegato Jenny Conforto (Tc Le Acacie Vercelli) 4-6 7-5 6-0.

Eccellente anche il comportamento della beniamina locale, Elisabetta De Marchi, che [redacted] approdata in semifinale e [redacted] è arresa 6-1 7-5 alla Conforto.

In campo maschile, si sono conclusi i tornei Nc di Tortona [redacted] Piovera. Al Tc Castello ha vin[redacted] Maurizio Mantelli (Derthona Tennis) che ha superato [redacted] fina[redacted] il compagno di club Lorenzo Castellano [redacted] un duplice 6-4.

Anche a Piovera, sono giunti in finale due giocatori [redacted] stessa squadra. Il successo è andato a Chiappone, portacolori [redacted] Barberis Alessandria: 7-6 6-3 sull'amico-rivale Manzo.

In ambito giovanile, si [redacted] giocato [redacted] torneo Under 16 al Csc Orti Alessandria. [redacted] è imposto Massola (Ct Casale) su Fantino (Csc Orti) con [redacted] perentorio punteggio di 6-0 6-4. [m. d.]

[redacted]

Favorito è Corino

In quattro ai campionati su pista

Quattro ciclisti alessandrini partecipano ai campionati italiani [redacted] pista che si sono iniziati ieri a Donada (Rovigo). Tre sono del Veloce Club Tortonese, uno dell'Anpi Sport Valenza. Le maggiori chances di vittoria vanno a Mauro Corino, detentore di tre record regionali: quello Allievi (tempo di 3'49"7 sui 3 mila metri), stabilito nel 1988; Juniores (3'[redacted]"6, sulla stessa distanza) nel 1991 [redacted] quello conquistato la settimana [redacted] a Torino, nell'inseguimento individuale, con una eccezionale performance sui [redacted] mila metri (4'48"66). E ha conquistato anche il titolo nel chilometro con partenza da fermo.

Nella stessa riunione, un altro tortonese, Marco Audisio, al debutto nella categoria Dilet[redacted]ti, si [redacted] piazzato quarto assoluto nell'inseguimento individuale, mentre quest'anno Giulio Torre, 17 anni, ha vinto il titolo regionale ligure Juniores nella velocità.

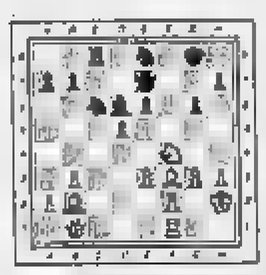
Valenza [redacted] rappresentata da Cristian Melis (Anpi Sport): ha già vinto quest'anno [redacted] prove su strada e nello scorso weekend ha tentato per la prima volta la pista, entusiasmando il selezionatore Messina. [r. c.]

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 - 213578
Nella [redacted] liscio si balla [redacted]
VENERDI' 30 I Novelli
SABATO [redacted] Dante Torricelli
DOMENICA 1 Camillo Santamaria
Nella seconda sala [redacted] nel giardino estivo DISCOTECA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 [redacted]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
[redacted]00 ALESSANDRIA
Via Vochieri, 80
[redacted] 0131 442.543-442.544
[redacted]33 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello 4
[redacted]. 0142 452.154-452.101

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI ALESSANDRIA
COMUNE DI SERRAVALLE [redacted]
IL SINDACO
RENDE NOTO
che il Comune di Serravalle Scrivia procederà alla alienazione dell'immobile di proprietà denominato «Villa Mingotti» sito in via Brodolini al civico n. 18, catastalmente identificato come segue:
- Al N.C.E.U. Part. 187 - fg. 11 - numero 23 v.le Duca d'Aosta n. 2-4 P.S. (ora via Brodolini) cat. A/4 cl. 2 - consist. 22,5 - rendita catastale 1.282.500 al N.C.T. - part. 219 - fg. 11 - num. 24 - sup. ARE 8,40 - Vigneto 2° - RD 20.160 - R.A. 15.120.
Foglio 11 - numero 372 - sup. [redacted] - frutteto 2° R.D. 27.135 - R.A. 24.705. Il mappale [redacted] al N.C.T. [redacted] alla part. uno, quale urbano di mq [redacted].
L'immobile verrà posto all'incanto [redacted] bandirsi in un sol lotto [redacted] prezzo base di L. 524.250.000 (cinquecentoventiquattromilioniduecentocinquantamila). [redacted]diudicazione è d[redacted]itiva al primo incanto.
All'incanto si procederà al 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sindacale di gara (ove tale termine coincidesse con un giorno festivo, la scadenza si intende [redacted] primo giorno [redacted] festivo [redacted]vo).
Le offerte in aumento in sede di [redacted]ra non potranno essere inferiori a L. 10.000.000.
Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi presso la Segreteria Comunale nelle ore d'ufficio. (tel. 0143-61444).
Serravalle Scrivia il 30 luglio [redacted]
IL [redacted]

CITTA' DI SAN SALVATORE
[redacted]
L'Amministrazione Comunale intende affidare in gestione il servizio di accalappiamento, [redacted] to [redacted] cani randagi.
Le [redacted] ed in possesso dei requisiti di legge, dovranno far pervenire, entro 15 giorni dalla pubbli[redacted] del presente [redacted], da in bollo per essere inviate alla gara ufficiosa da espletare.
Per informazioni rivolgersi [redacted] segre[redacted] Comune
San Salvatore Monferrato, [redacted]7/93
IL SINDACO M°. Giuseppe Beccaria

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [redacted] passatempi

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) [redacted] 84.108
Anni60
TUTTI I MARTEDI' dal vivo
MARTEDI' 3 AGOSTO DON MIKO
BALLO LISCIO
VENERDI' 30 LUGLIO SERA GLI ZETA
SABATO 31 LUGLIO SERA MASSIMO DELLA BIANCA
DOMENICA 1 AGOSTO [redacted] ROMANO [redacted]
[redacted] - SABATO e DOMENICA DISCOTECA ESTIVO

Artigianato tipico Valdostano.
In ogni pezzo, la nostra storia.

La nostra storia parla di un modo di vivere semplice e naturale, parla di cultura, creatività e tradizione. Parla della nostra quotidianità. Una quotidianità che si esprime anche con la forma inconfondibile di un pezzo artigianale, sia esso fatto di legno, pietra, ferro, pizzo o tessuto. Quando scegliete un prodotto di artigianato tipico della Valle d'Aosta controllate che sia marchiato IVAT.

INSTITUT VALDOTAIN DE L'ARTISANAT TYPIQUE

IVAT

A tutela della tradizione

IVAT è il Marchio di Qualità che garantisce l'autenticità dei manufatti e salvaguarda i vostri acquisti.

I prodotti artigianali marchiati IVAT li trovate solo nei punti vendita di:
Aosta: 1, rue Xavier de Maistre
Ayas: hameau Antagnod
Cogne: 32, rue dr. Grappein
Courmayeur: rue de l'Eglise
Gressoney-La-Trinité: hameau Endelboden inf. 2/a
Valtournenche: 1, hameau Evette

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LO SAPEVATE CHE
ESISTONO ANCHE
LE CICOGNE DALLE PENNE NERE?
VENITE A VEDERNE
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Più ottimismo dopo l'incontro di Regione e parlamentari con Romano Prodi

Cogne, pagati stipendi e premi

L'assessore all'Industria Demetrio Mafrica: «Il presidente dell'Iri intende dare soluzioni rapide»
Sono rimaste tre società a disputarsi il ruolo di partner privato: O.r.i. Martin, Marzorati, e Roda

AOSTA. «La fermata estiva dello stabilimento adesso ci spaventa meno. Gli operai della Cogne possono andare in ferie con l'animo più sereno». La considerazione è di Bruno Albertinelli, uno dei tre segretari della Fim. Questo ottimismo dopo tanta incertezza («Comunque - dice Albertinelli - non si fa abbassare la guardia») deriva dall'incontro che mercoledì i rappresentanti del giunta regionale (il presidente Dino Viérin, l'assessore all'industria Demetrio Mafrica e l'ex capo dell'esecutivo Ilario Lanivi) e i parlamentari valdostani Luciano Caveri e Cesare Dujany, hanno avuto a Roma con Romano Prodi, presidente dell'Iri, e con Costantino Savoie, direttore generale dell'Ilva.

Ha contribuito a rasserenare gli animi, dopo l'avvenuto pagamento regolare degli stipendi alla data del 27, anche la notizia che venerdì 6 agosto la Cogne pagherà l'intero premio di produzione. Il confronto sul futuro della Cogne è stato valutato positivamente anche dal mondo politico.

«Abbiamo avuto la conferma - ha detto Demetrio Mafrica - che il presidente dell'Iri conosce alla perfezione il problema Cogne, cosa della quale non dubitavamo, e intende soprattutto dare una soluzione in tempi rapidi». Per Mafrica «il risultato più positivo dell'incontro con i vertici Iri e Ilva è stato l'avere avuto la certezza che Prodi intende coinvolgere la Regione nelle decisioni che interessano l'azienda. Questo non significa che sarà la Regione a scegliere il partner privato, prerogativa che spetta a Iri e Ilva, significa però che noi potremo dire la nostra».

Aggiunge: «Altro fatto molto positivo è l'avere avuto conferma che la scelta del partner privato sarà in modo preponderante determinata dalla garanzia che il progetto industriale presentato potrà dare sul futuro produttivo dello stabilimento e sulla salvaguardia dei livelli occupazionali».

Per Mafrica «Prodi ha dimostrato grande sensibilità per il ruolo della Regione, cui ha riconosciuto la dignità che spetta all'istituzione e alle decisioni che ha assunto». Il Consiglio regionale ha approvato una legge che stanzia 150 miliardi per l'acquisto delle Cogne e delle centrali elettriche di proprietà Ilva. L'assessore ha concluso dicendo che «l'andamento delle trattative conferma come la Cogne, seppure in un panorama di crisi del settore, per la capacità di produrre acciai inossidabili lunghi, rimanga un'azienda interessante».

A disputarsi il ruolo di partner privato sono rimaste tre società: O.r.i. Martin, Marzorati e Roda; l'offerta della Viaholding non è stata ritenuta «rispondente alle esigenze». Sul confronto con Romano Prodi, Albertinelli della Fim aggiunge: «Siamo stati gli unici noi della Cogne tra tutti quelli della siderurgia che hanno grossi problemi a essere stati sentiti dal presidente dell'Iri. L'ex presidente dell'Istituto Ricostruzioni Industriali Nobili non ci aveva mai degnato di tanta considerazione. Questo è positivo e testimonia dell'interesse che la vicenda riveste. Come positivo è il fatto che la trattativa per la cessione delle quote azionarie della Cogne al partner privato avendo presente tutto il comparto produttivo, quello dell'area a caldo «a quello dell'area a freddo».

Adesso la trattativa andrà avanti con contatti continui fino a metà agosto. Dopo la pausa festiva ci sarà accelerazione per arrivare a una conclusione tra settembre e ottobre.

Alessandro Camera

LA SCHEDA

150.000 tonnellate d'acciaio

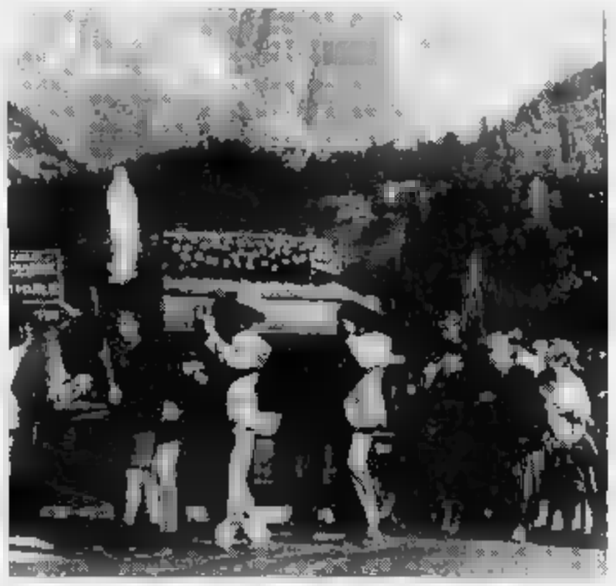
Lo stabilimento siderurgico aostano Cogne è diviso in 2 tronconi: uno fa capo alla Cogne spa, nucleo antico dell'azienda, e l'altro è rappresentato dalla Cogne acciai speciali, società nata all'inizio dell'anno, priva di debiti per essere appetibile al privato, agile anche dal punto di vista dell'operatività perchè raccoglie le maestranze più giovani e meglio qualificate. L'intera forza lavoro della struttura è di 1600 persone, che rappresenta circa un quarto dell'intera occupazione del settore industriale della regione. Di questi lavoratori qualche centinaio è in cassa integrazione e altri in fase o in attesa di prepensionamento. Con la nascita della Cogne acciai speciali (Cas) i dipendenti sono passati dalla Cogne spa alla nuova società. La Cogne produce ogni anno 150 mila tonnellate di acciaio speciali «lunghi» ed ha una importante quota di mercato per quanto riguarda la produzione di acciaio per valvole. [a. c.]

Il presidente dell'Iri Romano Prodi ha dato assicurazioni per la Cogne

Demetrio Mafrica assessore regionale all'industria

IERI L'ULTIMO SALUTO AL PIONIERE DEL SOCCORSO

A Pré-Saint-Didier i funerali di Franco Garda



Una cerimonia semplice, senza discorsi inutili, per l'addio a Franco Garda, il presidente del Soccorso alpino nazionale morto martedì mattina per infarto sulla Cresta dell'Innominata. Il vicepresidente dell'organizzazione di pronto intervento in montagna ha detto: «Sarà difficile seguire l'esempio di Franco».

SERVIZIO A PAGINA 41

Al campeggio «Les Iles» di Pollein

Picchia l'amica Turista denunciato

POLLEIN. Una lite tra due conviventi è sfociata in un pestaggio. La donna, nonostante fosse invalida civile ed incinta, è stata malmenata riportando lesioni giudicate guaribili in giorni.

E' avvenuto mercoledì pomeriggio al complesso turistico «Les Iles», di Pollein. I turisti, Vincenzo Ferraro, 35 anni, di San Basile (Cosenza), e la sua convivente Gianna Cinardo, 26 anni, di Ivrea, hanno cominciato a litigare. L'uomo, però, ha fatto prevalere la prepotenza ed è passato alle mani. Inutile ogni tentativo della donna di difendersi: è stata colpita da pugni e calci, non le è rimasto che urlare e chiamare aiuto.

I gestori del campeggio hanno subito telefonato ai carabinieri. In pochi minuti è arrivata la pattuglia del nucleo radiomobile. I militari hanno trovato la donna in lacrime l'hanno convinta ad andare al pronto soccorso. Gianna Cinardo è è lasciata accompagnare in ospedale, ma soltanto dopo due ore. I medici le hanno riscontrato una profonda ferita all'avambraccio sinistro, contusioni e anche ematomi al volto.

La donna ha voluto sporgere denuncia ai carabinieri. Ha trovato una serie di giustificazioni, anche se ci sarebbero pure le aggravanti: oltre a essere invalida civile, aspetta un bambino.

I militari comunque procederanno d'ufficio: la segnalazione dell'accaduto è stata inviata alla procura presso la pretura di Aosta.

Quello avvenuto mercoledì non è che l'ennesimo caso di maltrattamenti in famiglia: se fossero intervenuti i responsabili del campeggio chiamando i carabinieri, la donna avrebbe taciuto tutto, come sovente accade alle persone più deboli ed indifese. Secondo le statistiche, episodi come questo accadono quotidianamente: soltanto una minima parte viene denunciata. [m. t. z.]

Dieci ore di intervento dell'équipe medica del Cto di Torino per Alex Fontana, 16 anni

Operato il ragazzo caduto in moto

I chirurghi gli hanno ricostruito una vertebra e «ripulito» il midollo. Fra 40 giorni si saprà se il giovane riacquisterà l'uso delle gambe ora insensibili. Era uscito di strada domenica 18 luglio a Valsavarenche

AOSTA. Un intervento di dieci ore per ricostruire una vertebra e «ripulire» il midollo spinale. Lo ha subito Alex Fontana, 16 anni, il giovane di Aosta rimasto ferito alle schiena in un incidente in moto avvenuto domenica 18 luglio. Alex Fontana è ricoverato nel reparto di rianimazione del Cto di Torino: per 40 giorni non si potranno avere certezze sull'esito dell'intervento, i genitori non sanno ancora se il ragazzo potrà tornare a camminare.

Il padre di Alex, Walter Fontana, si è rivolto ad un perito per cercare di ricostruire con precisione la dinamica dell'incidente. «Sto cercando testimoni - dice - sembra che la prima ricostruzione dell'accaduto abbia delle lacune, e che le cose siano andate in modo diverso: forse c'è la responsabilità di altre persone, ma non posso dire di più. Ho già alcuni testimoni, ma me ne mancano altri. Per questo sto cercando di rintracciare le persone che il 18 luglio alle 14,30 si trovavano nella zona di Valsavarencha, vicino al piazzale della funivia, e che possano aver visto qualcosa».

Alex Fontana, 16 anni

Secondo la prima ricostruzione dei fatti, Alex Fontana, che viaggiava sulla sua Cagiva «125», non è riuscito ad affrontare una curva perchè l'asfalto era sporco di ghiaia: il giovane è stato sbalzato in una scarpata ed è caduto per una trentina di metri, fino al torrente. Il giovane era stato soccorso con l'elicottero della protezione civile. Dal 18 luglio è ricoverato al Cto di Torino: ha riportato una grave frattura alla schiena.

Per giorni il ragazzo è sottoposto ad esami, radiografie, Tac: i genitori di Alex Fontana non sono mai riusciti a sapere se il ragazzo avrebbe potuto tornare a camminare. Finora non ha mai mosso le gambe, rimaste insensibili. Soltanto in questi giorni è stato deciso l'intervento, eseguito mercoledì da una équipe di specialisti dell'ospedale torinese.

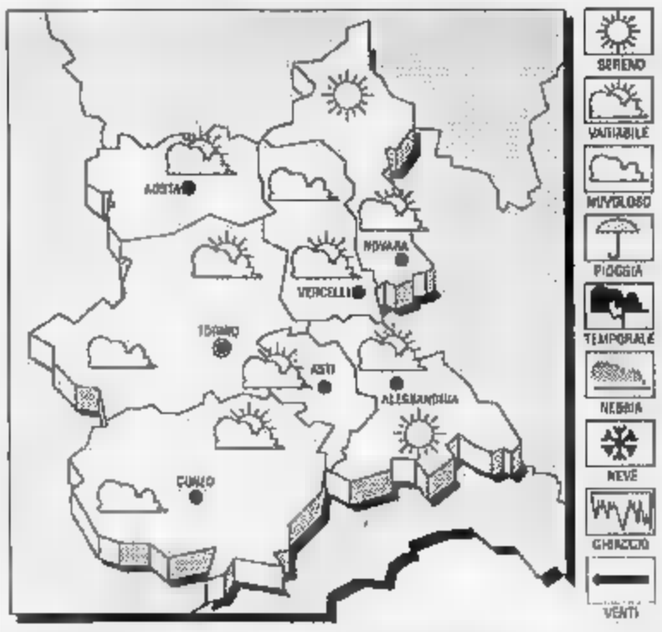
«I medici mi hanno detto che tecnicamente l'operazione è riuscita - spiega il padre di Alex Fontana - Mio figlio è in rianimazione, sta meglio. Ma per quanto riguarda la possibilità di riprendere l'uso delle gambe, i medici non si sono ancora pronunciati. Dovremo aspettare ancora 40 giorni».

I genitori del ragazzo da due stanno facendo viaggi continui tra Aosta e Torino. Fino al giorno prima dell'intervento potevano trascorrere più tempo con Alex, ma che è in rianimazione hanno i minuti contati: mezz'ora la mattina, altra mezz'ora al pomeriggio. Quando il giovane potrà tornare in reparto papà e potranno essergli di maggiore conforto.

Il ragazzo ancora non si rende conto del rischio che sta correndo: è convinto che la sua insensibilità alle gambe sia soltanto momentanea, che sia dovuta al trauma dell'incidente, da un ematoma che si deve riassorbire. «Proprio per questo ha subito l'intervento con molta tranquillità», dice ancora il padre.

Maria Teresa Zonca

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale aumento della nuvolosità, la possibilità, nel pomeriggio, di locali temporali.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
VENTI. Deboli intorno Ovest.
DEL Nuvoloso irregolare, a tratti intensa, con possibilità di qualche breve rovescio.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: min: 15; media: 22

UN ANNO FA
Max: 28; min: 20; media: 24

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 31; Novara 30; Alessandria 29; Asti 30; Cuneo Vercelli

Courmayeur, le opere non sono mai arrivate

E' annullata la mostra dei 6 Van Gogh inediti

COURMAYEUR. Van Gogh non abita più a Courmayeur. Niente mostra, niente prima mondiale. I sei disegni inediti sono arrivati da Parigi perché Francesco Plateroti non ha risolto il suo problema: non è riuscito a trovare i 218 milioni che gli servivano per pagare il debito del fallimento del ristorante di Pila di cui era gestore fino ai primi Anni 80.

La sua avventura per il momento è finita. Era già stato definito «sei miliardario», ma per poco più di milioni ha perso la prima possibilità di far vedere il fortunato acquisto in un mercatino di Aries: sei disegni di Vincent Van Gogh, che mai erano stati riconosciuti.

La vicenda ora ha un ulteriore strascico giudiziario: la procura del tribunale di Aosta ha aperto un'inchiesta. Ieri è stato sentito il titolare dell'albergo Pavillon di Courmayeur che ospitava la mostra. Il giudice gli ha domandato avesse visto i disegni. Oggi sarà sentito Francesco Plateroti che ieri ha detto: «Vorrà dire che la faremo altrove».

L'esposizione doveva essere aperta giorni fa, ma il pericolo del sequestro delle per far fronte al pagamento del debito aveva consigliato gli organizzatori di non spostare le opere capitale francese. La speranza di Plateroti era di un prestito tramite fidejussione internazionale, ma scopo non è stato raggiunto.

E' evidente che esiste un dubbio sull'autenticità dei disegni, altrimenti qualsiasi banca avrebbe potuto accettare in garanzia opere di Van Gogh. La questione sull'autenticità non è risolta perché di fronte ad una circostanziata perizia del laboratorio scientifico della polizia di Parigi che la prova vi è il non riconoscimento da parte degli esperti del museo Van Gogh di Amsterdam. «Che non hanno mai visto i disegni se non in fotografia», dice Plateroti. [e. m.]

LA CONCESSIONARIA
SVAUTO S.A.S.
INFORMA LA SPETTABILE CLIENTELA
CHE DAL 1° AGOSTO 1993
SI TRASFERIRA' NELLA NUOVA SEDE DI
SAINT-CHRISTOPHE
LOC. GRAND CHEMIN 3 - TEL. 0165/42.397-34.874

Coloro che non lavorano in Valle sono stati cancellati dall'anagrafe comunale

Pendolare? Perdi la residenza

Il «caso» sollevato da un professore che per motivi di lavoro ha anche una casa a Pino Torinese. La risposta del sindaco: «Non possiamo sottrarci a una normativa di cui il Comune non è competente»

Il municipio di Aosta e il sindaco del capoluogo regionale Giulio Fiou

AOSTA. Non sono più considerati residenti perché lavorano fuori Valle. La decisione è dell'ufficio anagrafe del Comune di Aosta che ha «depennato» gli abitanti costretti a trasferirsi fuori Valle per motivi di lavoro. Queste persone (una di loro ha scritto un anno fa al sindaco [redacted] di recente ha presentato un'istanza al presidente della giunta in qualità di prefetto) sono considerate di fatto «senza fissa dimora».

Il problema, sollevato da Renato Miceli, un insegnante residente ad Arpuilles con una seconda casa a Pino Torinese, abitazione che utilizza per esigenze di studio e di lavoro essendo professore alla Facoltà di Magistero dell'Università di Torino, è stato posto all'attenzione del Consiglio da Giuseppe Verduci, consigliere comunale [redacted] «Verso l'alleanza di progresso».

«Farò un'interpellanza - annuncia - per conoscere il numero esatto dei residenti "cancellati" in maniera [redacted] arbitraria. La dovuta oculatezza nel concedere le residenze, non deve determinare, comunque, situazioni che rasentano il paradosso. E' un atto irriguardoso nei confronti di chi, per vivere, deve svolgere un'attività [redacted] luogo diverso da quello di residenza. Quali provvedimenti intende adottare il sindaco per risolvere un quesito di basilare importanza per gli interessati?».

La risposta del primo cittadino, Giulio Fiou: «Non possiamo sottrarci ad una normativa, di cui, tra l'altro, l'amministrazione comunale non è competente.»

Il caso dell'insegnante di Arpuilles fa parte di un «carnet» piuttosto consistente di aostani «rifiutati» dal proprio Comune [redacted] motivazioni che, secondo l'opinione di molte persone in questa situazione, intendono «forzare» l'interpretazione delle leggi vigenti e stravolgere i poteri conferiti all'Ufficiale d'anagrafe. «Una decisione di questo tipo - scrive nella sua denuncia il professore - [redacted] può essere sottaciuta, derubricata a mero aspetto tecnico e, quindi, delegata al funzionario di turno.»

L'amministrazione comunale non si [redacted] mai premurata di chiedere chiarimenti sulla posizione anagrafica dell'insegnante e della famiglia. «Mi sono accorto di essere stato cancellato dalla popolazione dei residenti - fa sapere - dal fatto che non mi venivano più recapitati i certificati elettorali [redacted] dalla dicitura "indirizzo sconosciuto" impresse su altri documenti anagrafici».

La richiesta di chiarimenti all'ufficio anagrafe non ha sortito il riscontro desiderato: Renato Miceli [redacted] rimane un cittadino «sconosciuto» e «senza dimora».

Una vicenda che ha dell'inverosimile. «La diatriba si protrae, ormai, da [redacted] anno, - dice Renato Miceli che ha anche inoltrato un esposto alla Procura della Repubblica - fra continui accertamenti, verifiche e richieste di approfondimento dell'Ufficiale dell'anagrafe [redacted] Aosta al collega di Pino Torinese. L'esito negativo delle indagini sembra non sia sufficiente per porre fine a questa disarmonia amministrativa. La seconda casa di Pino torinese [redacted] è clandestina, ma regolarmente denunciata».

[redacted] queste vicissitudini emergono, secondo il professore, le pesanti lacune della pubblica amministrazione, tradotte in difficoltà di rapporto [redacted] i cittadini.

Sandra Lucchini

NOTIZI[redacted]ALLA [redacted]

[redacted]

Proiezione di diapositive in difesa [redacted] bosco

La Pro Loco e la biblioteca comunale di Arvier organizzano in collaborazione con l'assessorato regionale all'Ambiente, questa sera alle ore 21 nella piazzetta dell parrochia, una serata di diapositive intitolata «Prima che il bosco muoia». Presenteranno Marco Parrini e Roberto Vallet.

[redacted]

Gita guidata ad Ayas, Antagnod [redacted] Champoluc

L'azienda di promozione turistica ha organizzato per oggi alle 14 [redacted] gita guidata ad Ayas, Antagnod e Champoluc. [redacted] 1568 metri di quota. La tariffa per l'escursione [redacted] 6 mila lire. Alle 16 [redacted] programma nel salone delle terme il tradizionale «the musicale» e alle 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, ci sarà il «Bingo».

GABY

Concerto rock sulla piazza comunale

La Pro loco di Gaby ha organizzato per oggi un concerto rock con il gruppo «Crossroads». L'appuntamento è alle 21 nella piazza comunale, l'ingresso è libero.

[redacted]

Domani tradizionale festa del pane [redacted]

Pro loco, biblioteca [redacted] amministrazione comunale hanno organiz[redacted] per domani in frazione Chardoney la tradizionale «Cottura del pane nero nel vecchio forno» dalle 21. Alla fine degustazioni per tutti.

[redacted]

Riaperte le iscrizioni alla scuola alberghiera

Gli interessati ai corsi di addestramento professionale alberghiero, [redacted] si svolgeranno a partire dal [redacted] ottobre nella scuola alberghiera regionale di Châtillon, potranno ancora iscriversi fino [redacted] 27 agosto. L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ha, infatti, riaperto le iscrizioni per il prossimo [redacted] scolastico. Ulteriori informazioni relative ai corsi potranno essere richieste in assessorato.

AOSTA

Un concorso grafico per la Saison culturelle

L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ha bandito un concorso [redacted] la realizzazione del progetto grafico pubblicitario della prossima Saison culturelle. Potranno partecipare i grafici pubblicitari che lavorano in Valle e che sono iscritti al registro ditte. Le domande dovranno [redacted] inviate all'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione entro il 27 agosto.

Senza agibilità

Sigilli a un bar [redacted]

CHAMOIS. Il sostituto procuratore [redacted] Aosta Tiziano Masini ha disposto il sequestro di alcuni locali del bar «Seggiovia» di Chamois perché mancano le autorizzazioni sanitarie [redacted] l'agibilità.

Secondo gli inquirenti, il gestore del bar, Francesco Giuseppe Ducly, aveva adibito una legnaia [redacted] deposito per i generi alimentari, mentre un magazzino era stato trasformato in cucina. La segnalazione alla magistratura [redacted] stata fatta qualche tempo fa dalla guardia municipale di Chamois.

Il sostituto procuratore Tiziano Masini aveva poi disposto una serie di accertamenti dei quali si sono occupati i carabinieri di Cervinia: i militari non hanno trovato le autorizzazioni. Da qui l'iniziative del magistrato: [redacted] sequestro è stato richiesto soltanto a scopo preventivo.

Giuseppe Ducly, tramite i suoi legali, ha già inoltrato in procura la richiesta [redacted] rimozio[redacted] dei sigilli dai locali del [redacted] bar. **[m. t. z.]**

Primo «combat» estivo al Col di Joux

Sono [redacted] le «Batailles»

ST-VINCENT. E' ripreso domenica al Col de Joux con l'ottava eliminatoria (la prima estiva), il 36° concorso regionale delle Batailles des reines. Le bovine presentate sono state 87 (21 in prima categoria, 27 in seconda e 39 in terza) per 12 posti da finalista alla Croix Noire in palio [redacted] per categoria di peso). [redacted]' questo il record negativo eguagliato di questa stagione: lo stesso numero di bovine presentate a Challand-Saint-Victor con la metà dei posti alla «regionale» a disposizione. Il record in positivo rimane invece a Pont-Saint-Martin [redacted] 211, seguito da La Salle con 205 e Saint-Marcel con 200. Negli altri «combat» [redacted] avute 116 bovine a Quart, 121 a Issime e 190 a Pollein.

Complessivamente le bovine presentate sono state 1216 (306 in prima categoria, 440 [redacted] seconda [redacted] 470 in terza) per una media di 152 per eliminatoria. Gli allevatori che hanno già portato [redacted] bovina in finale sono [redacted] 54. Guida la graduatoria un quintetto di allevatori con 5 bovine composto da Adolphe Clos [redacted] Jovençan (2 regine, 1 seconda e [redacted] terze), Emanuele Quendoz di Jovençan (2 seconde e [redacted] terze), Agostino Joux di Gressan (3 regine, 1 seconda, 1 terza) e Sergio Yeuillaz di Saint-Marcel (1 regina, 1 seconda e 3 terze); seguono con 3 bovine qualificate Carolina Nolly [redacted] Châtillon (1 regina), Germano Pont di Pollein (2 regine) e Bruno Bonichon di Fenis (1 regina).

Al Col de Joux tra [redacted] 21 bovine [redacted] 1ª categoria ha vinto Pantera di Andrea Nolly [redacted] Mora di Clelia Bredy, Venus di Ivos Peraillon [redacted] Monella di Rinaldo Rean. Tra le 27 protagoniste di 2ª categoria ha vinto Mosca di Ivo Vial davanti a Roma dello stesso Ivo Vial, Coucou [redacted] Ettore Brillo [redacted] Suisse di Luciano [redacted]. In 3ª categoria tra 39 pretendenti [redacted] è imposta Solida di Roberto Peraillon [redacted] Genziana di Carolina Nolly, Tarpon di Bruno Perrucchione e Curta di Giovanni Cadorin.

Il [redacted] appuntamento stagionale è previsto per domenica a Vertosan con 6 posti in palio per la Croix Noire. **[c. c.]**

Proposta del presidente dell'associazione di categoria per contrastare la crisi

«Ai [redacted] contributi mirati»

Genestrone: «Occorre azzerare l'assistenzialismo politico e riqualificare la professionalità. E' necessario premiare coloro che dimostrano inventiva e capacità». A settembre un incontro con gli enti pubblici

Da sinistra il presidente dell'Ascom Pierantonio Genestrone e il presidente degli albergatori della Valle Corrado Neyroz

AOSTA. Azzerare l'assistenzialismo politico [redacted] riqualificare la professionalità. E' la proposta di Pierantonio Genestrone, presidente dell'Associazione commercianti, per contrastare la crisi che stanno attraversando la sua categoria, quella degli albergatori e tutti gli operatori turistici della Valle. «La crisi del settore alberghiero riflette la situazione generalizzata del mercato, contraddistinto da una rilevante diminuzione del[redacted] capacità di spesa dei clienti» conferma Corrado Neyroz, presidente dell'Associazione albergatori.

La fama [redacted] Regione con i prezzi più alti ha inciso nella definizione [redacted] scelte di parziale "abbandono" della Valle a favore [redacted] località con un'ampia offerta di svago e di costi contenuti. «I prezzi seguono l'andamento delle presenze - assicura Neyroz -. Si abbassano in maniera proporzionale al calo di gente. Un sondaggio telefonico organizzato in Valle e fuori ha confermato una realtà consolidata: le persone interpellate hanno constatato come la gran parte degli albergatori valdostani, nei periodi [redacted] crisi, pratichi tariffe inferiori a quelle pubblicizzate. E' la nostra filosofia».

Per [redacted] prossimo inverno [redacted] in fase di impostazione [redacted] programma di recupero di occupazione [redacted] periodi meno «intensi». Da alcuni anni la Valle vive sulla base di un turismo pendolare, molto parsimonioso. La «fuga» degli stranieri, nonostante la convenienza del cambio, è la conferma di quanto sia indispensabile la predisposizione di formule innovative per rivitalizzare il settore alberghiero, caduto in una pericolosa as[redacted] di iniziative.

Alle cospicue elargizioni dell'ente pubblico va una buona parte di colpa. Da qui la proposta di Genestrone. «Dobbiamo azzerare l'assistenzialismo politico e riqualificare la professionalità - dice il presidente dell'Ascom -. Il terziario, "polmone" della Valle, non è stato risparmiato dalla crisi».

Il suo futuro? «Molto incerto - risponde Genestrone -, senza concreti progetti di rivalutazione del piccolo commercio». Un rilancio che, secondo Genestrone, [redacted] può realizzarsi senza un supporto economico, fiscale e tecnico. Improrogabile quindi il cambiamento dei sistemi di finanziamento agevolato alle categorie di commercio. «Fino a oggi - sottolinea Genestrone - l'erogazione [redacted] contributi considerava soltanto la garanzia [redacted] restituzione. La mia proposta intende invece premiare coloro che dimostrano inventiva e professionalità. Oggi, [redacted] commerciante non è più concesso di operare nell'ombra. Alla crescita delle sue capacità si allinea il mantenimento della clientela».

A settembre, amministratori pubblici e i dirigenti di categoria si incontreranno per esaminare programmi e proposte [redacted] definire scelte operative. «L'esercente deve diventare un "protagonista", autonomo, che si rivolge all'ente pubblico per proporre e non solo per chiedere», conclude Pierantonio Genestrone. **[s. l.]**

[redacted]

[redacted]

A Tzamberlet si parla l'arabo

Narrano le cronache che a Bisanzio, assediata, anziché prepararsi alla difesa della città, si dissertasse sul [redacted] degli angeli.

E' un po' quanto accade, in questi tempi da noi, sulla miglior forma da usare per il formaggio magro della Bassa valle: maientze o mayentse?

Linguisticamente è più esatto l'uso del «ts» che non quello del «tz»; ciò malgrado, i «patoisants» della fine dello scorso secolo e dell'inzio del 1900 hanno fatto largo uso del gruppo consonantico più incisivo «tz» (per i numerosi esempi, vedasi un mio scritto sul «Peuple» n. [redacted] del 26-9-85)

Sono [redacted] dei fondatori del «Comité des Traditions Valdôtaines» ed, a malincuore, soltanto ultimamente, ho adottato anch'io il «ts» nella prosa dialettale; l'ho adottato perché più esatto, a malincuore, perché antitradizionale.

Abito nella regione Tzamberlet e non importa se viene scritto [redacted] e non Tsamberlet perché qui il linguaggio corrente è l'arabo e non più il nostro «dzen patoué».

Italo Cossard, Aosta

Un grazie a chi pulisce i prati [redacted] rifiuti

Abito in frazione Verrand di Pré-Saint-Didier e con vivo pia[redacted] ho visto ieri, 27 luglio, nella via dove abito - route Combe 7 - una squadra di persone tanto volenterose quanto ammirevoli, impegnata in un lavoro di enorme fatica fisica e psicologica; ripulire i prati [redacted] il bosco intorno alla zona abitata da quell'incredibile immondezzaio creato d[redacted] altre squadre di persone tanto incivili quanto ignobili.

Volevo manifestare pubblicamente la mia più sincera ammirazione all'assessore dell'Agricoltura e Foreste per questa ammirevole iniziativa augurandomi che anche le autorità comunali competenti provvedano a collaborare nel far rispettare l'ambiente affinché questa splendida iniziativa non si tramuti in [redacted] sterile lavoro di sisifo.

Saveria Nocera Troyer,
Pré-Saint-Didier

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: [redacted] / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centr[redacted] Emergenza* [redacted].450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* [redacted] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [redacted] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari* [redacted] *soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, [redacted] orario 9-22 [redacted] porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Dalleglucche*, piazza Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 [redacted] dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Arnay Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI [redacted] TURNO

Domenica 1 agosto 1993

Aosta: *Agip,* [redacted] 26 febbraio (Blanc); *Fina,* [redacted] *Clavalité; Montashell,* [redacted] *Pa-ravera; Esso,* [redacted] *Ivrea; Agip,* [redacted] *Chambéry; Ip, v. Paige; Fina,* via St-Martin de Corléans: **Arnad:** *Fina:* **Châtillon:** *Agip,* [redacted]: *Fina* (Arsene); **Gressan:** *Fina;* **Hône:** *Tamoil;* **La Salle:** *Ip.* **Pollein:** *Fina.* **Pont-St-Martin:** *Ip,* [redacted]**rt:** *Esso* (S.S. 26); **St-Christophe:** *Ip,* **St-Vincent:** *Montashell;* **Sarre:** *Erg;* **Verrès:** *Ip.*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.300/61.357
Donnas: (0125) 82.064

[redacted] STATO

Questura: ([redacted] 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.546

STATO CIVILE

[redacted]

Nati. Erik Cecchi; Stefano Stradelli; [redacted] De Bernardi; Antonella [redacted]scaro.
Morti. Caterina Radicane, [redacted] anni, casalinga, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La Regione ha bandito quattro concorsi pubblici per la copertura [redacted] seguenti posti presso l'Usl: un direttore sanitario, un collaboratore-coordinatore per l'amministrazione del personale e due collaboratori-coordinatori per il servizio economico-finanziario. Le domande dovranno essere inviate all'assessorato regionale alla Sanità, dove è possibile chiedere ulteriori informazioni, entro il 27 agosto.

Aosta. Il Comune di Aosta ha indetto un concorso per l'assunzione di un funzionario per il settore socio-assistenziale. Il bando è disponibile negli uffici comunali. Potranno fare domanda, entro il 27 agosto, i laureati in psicologia, sociologia, pedagogia, scienze politiche, giurisprudenza, economia e commercio (o [redacted]tolo equipollente).

Aosta. Scade sabato [redacted] termine per il pagamento dell'imposta comunale imprese arti [redacted] professioni (Iciap). Gli uffici postali di Aosta, Châtillon, Courmayeur, Pont-St-Martin e Verrès, resteranno aperti [redacted] alle 16.

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]

Musica popolare [redacted] castello

La biblioteca comunale [redacted] l'Association culturelle Trouveur valdotèn propongono anche per quest'anno una rassegna al castello di musica tradizionale e popolare. Il primo appuntamento è oggi alle 21. Di scena il gruppo piemontese «Marlipò».

[redacted]

Serata con [redacted] «Clicca»

Il gruppo folcloristico «La clicca de Saint-Martin de Corléans» si esibisce oggi alle 21 nella piazza [redacted] Sarre.

VALGRISENCHE

Canto corale nella chiesa

La chiesa [redacted] Valgrisenche ospiterà domani una serata di [redacted] corale organizzata dalla Pro lo[redacted]. S'inizia alle 21.

MORGEX

Concerto di gruppi rock

La rassegna «Morgex... in musica» prosegue domani con il concerto intitolato «Rock d'alta quota», organizzato dalla Pro loco di Morgex con il Progetto giovani di Aosta. Dalle 21,15, sul palco allestito in piazza, si esibiranno gruppi valdostani.

SAINT-VINCENT

Espone Gabriel Girardi

Domani, nella galleria civica di arte moderna di via Chanoux, alle 17 inaugurazione della personale di Gabriel Girardi. La mostra resterà aperta fino al 22 agosto tutti i giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 20.

[redacted]

L'astronomia in diapositiva

Il salone di Villa Margherita ospita alle 21 la proiezione di diapositive intitolata «L'asteroide che uccise i dinosauri», organizzata dal «Gruppo astronomico Tradatese».

[redacted]

Café chantant in piazza

L'Azienda di promozione turistica ha organizzato per domani un «café chantant» in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. Alle 21 ci sarà l'orchestra «Le [redacted] dei venti»; l'ingresso è libero.

Sono stati celebrati ieri i funerali del presidente del soccorso alpino italiano

«Franco, sarai il nostro esempio»

Nessuna retorica nel discorso e nella predica dedicati a Garda, morto martedì mattina sulla Cresta dell'Innominata. Alla cerimonia hanno assistito guide provenienti da tutte le regioni delle Alpi

PRE-SAINT-DIDIER. Nessuna retorica per Franco Garda. Proprio come avrebbe voluto lui. Proprio lui.

Nessuna parola inutile ai suoi funerali, celebrati ieri mattina a Pré-Saint-Didier. Discorsi brevi, poche frasi per riassumere una vita dedicata alla montagna, all'impegno profuso per l'attività del soccorso in alta quota. Un'importante eredità di esperienze e intuizioni, che dovrà essere raccolta dagli uomini che, prima a livello regionale, poi in campo nazionale, lo hanno affiancato nella gestione degli interventi in alta quota. «Sarà difficile seguire il tuo esempio», ha detto ieri Mauro Marucco, vice presidente del Soccorso alpino italiano e responsabile dell'organizzazione piemontese.

Nessuna parola inutile, una coreografia degna di un personaggio come Garda. La catena del Monte Bianco nel cielo terso, ben visibile per tutto il percorso del corteo funebre, da Verrand a Pré-Saint-Didier, e dal sagrato della chiesa parrocchiale. E tanti colori, i colori vivaci o tenui delle divise di tutti i Corpi, le associazioni, i club, le organizzazioni che hanno a che fare con la montagna e che quindi hanno avuto a che fare con Garda. Gente del posto, della Valle, ma anche di altre regioni, al di qua e al di là delle Alpi. Erano 23 i gonfaloni e le bandiere che seguivano il feretro, coperto di fiori arancioni.

La messa è cominciata poco dopo le 10. La chiesa si è riempita subito; la maggior parte della gente è dovuta restare sul sagrato o sulla piazza, cercando di ascoltare la voce di don Silvano Perron che usciva da un altoparlante. Una cerimonia veloce. «Il Signore ha preso Franco sulla montagna. Gli ha fatto compiere questo passaggio importantissimo là dove è sempre vissuto», ha detto don Perron introducendo le letture recitate dal dottor Pietro Bassi, un'altra istituzione del soccorso in montagna.

Nessuna retorica. Neanche nella predica. Dopo la messa la bara è stata portata fuori dalla chiesa e Mauro Marucco si è rivolto a Franco Garda. «Tutti noi ti dobbiamo un ringraziamento - ha detto il vice presidente del Soccorso alpino italiano -. Le guide, il soccorso alpino, il Cai, tutti coloro che hanno ricevuto i tuoi insegnamenti». Poche frasi, parole inutile.

Poi il viaggio verso il cimitero di Aosta, dove Franco Garda è stato sepolto nella tomba di famiglia, vicino al figlio Giorgio, caduto sul sentiero del rifugio Monzino che il padre gestiva. Franco Garda lascia la moglie Maria e la figlia Elena, di 22 anni. Garda è morto martedì mattina, durante un'escursione alla Punta dell'Innominata con due amici. Una crisi cardiaca, che lo ha stroncato mentre faceva sicurezza con la corda. «Venite». E' stata l'ultima cosa che i compagni di scalata gli hanno sentito dire. Nessuna parola inutile. Neanche quando si muore di infarto sulle proprie montagne.

Giorgio Macchiavello

La folla che ha preso parte al corteo funebre ieri mattina a Pré-St-Didier
Sopra la vedova della guida alpina, Maria, seguita dalla figlia Elena

Così il procuratore Mario Vaudano ricorda l'impegno civile di Garda

Pubblichiamo uno scritto del procuratore Mario Vaudano in ricordo di Franco Garda.

RIENTRANDO oggi per un breve periodo di ferie, ho appreso della morte di Franco Garda. Dopo aver reso un'ultimo saluto a lui, nella casa di Verrand ove non ero mai stato (nonostante i cortesi inviti, ripetuti) devo ricordare con rispetto e affetto la persona. Non si trattava di un uomo qualunque. E non alludo ai suoi meriti quale guida alpina, uomo di montagna (quella vera) ed esperto di soccorso alpino. Altre persone, altri amici locali e sinceri potranno illustrare molto meglio di me questi aspetti, indubbiamente eccezionali di Franco Garda.

Nel mio ricordo rimane soprattutto il Franco Garda uomo e cittadino, fervente sostenitore (senza secondi fini od interessi velati) della correttezza dei rapporti e del rispetto delle regole. Anche e soprattutto in montagna. Per tutela e incolumità di tutti in primo luogo. Per rispetto dell'ambiente e della natura, in secondo luogo. Ed infine, ma non da ultimo, per rispetto della legalità.

Grazie a lui (ed a pochissimi altri, all'inizio: ricordo certe reazioni, anche nei suoi confronti, quando prese pubblicamente posizione per il mantenimento della chiusura degli itinerari del Pavillon, nei primi mesi dopo la tragedia del febbraio 1991) il soccorso alpino valdostano ed il soccorso alpino nazionale è cresciuto non solo tecnicamente ma anche in tema di coscienza civile. Grazie anche principalmente a lui ed al suo tenace appoggio, le guide alpine ed il corpo forestale valdostano hanno iniziato una campagna di sicurezza sulle piste mai affrontate seriamente (anche se ancora molto si può fare). Grazie soprattutto a lui è nato e si è sviluppato un importantissimo e civilissimo dialogo (non più tra sordi) tra operatori in montagna ed autorità giudiziaria ed amministrativa, al fine di tutelare la vita e la sicurezza in montagna e porre freno agli aspetti sfrenatamente speculativi. Per questo ringrazio Franco Garda.

Mario Vaudano

Pont-St-Martin

Stasera l'elezione del sindaco

PONT-SAINT-MARTIN. Oggi alle 18 il Consiglio comunale dovrà decidere: sarà Alberto Crétaz il nuovo sindaco di Pont-Saint-Martin?

L'interrogativo è d'obbligo perché sembra che non tutte le forze di maggioranza siano d'accordo sulla decisione dell'union valdôtaine di candidare Crétaz alla poltrona di primo cittadino.

Le critiche non riguardano tanto la persona indicata dal movimento regionalista quanto il metodo seguito dall'uv che ha impiegato quasi due mesi per sostituire il sindaco (dimissionario dopo la sconfitta alle elezioni regionali) con il vice sindaco: un lasso di tempo valutato «eccessivo», considerato l'esito finale, da parte di molte forze politiche.

Un altro punto di discussione riguarderà il programma presentato dall'union valdôtaine e stilato senza alcun confronto le altre forze di maggioranza.

Per l'elezione di Alberto Crétaz, assessore ai Lavori Pubblici, non dovrebbero presentarsi particolari problemi, ma in sede di votazione non sono escluse clamorose astensioni dell'ultima ora.

E' prevedibile che altre discussioni possano seguire ai diversi incarichi affidati a consiglieri delegati, togliendo una parte competenze dell'assessore Franco Moretti, indipendente. [s. ser.]

Dai carabinieri

Due giovani denunciati per furto

NUS. Cirino Pulvirenti, anni e Raffaele Di Stefano, 27 anni entrambi di Torino, sono stati denunciati dai carabinieri di Donnas per furto aggravato. I due hanno rubato 450 mila lire in contanti a Carolina Prosperina Money, 71 anni abitante a Nus, in frazione Tolaseche 8. Il furto è accaduto mercoledì alle 14,30. I due giovani hanno bussato alla porta dell'abitazione dell'anziana donna. Quando Carolina Money ha aperto, Pulvirenti e Di Stefano hanno detto: «Siamo dipendenti Enel, dobbiamo fare alcuni controlli, ci faccia entrare». La donna si è fidata e li ha accompagnati all'interno della sua abitazione. I due giovani hanno approfittato di un attimo di disattenzione della pensionata e si sono impossessati di 450 mila lire custodite in un libretto a risparmio. Quando Pulvirenti e Di Stefano si sono allontanati, l'anziana donna si è accorta del furto e ha avvisato i carabinieri. Sono stati istituiti posti di blocco in tutta la Bassa Valle. I due giovani sono stati fermati a Pont-Saint-Martin, mentre tentavano di raggiungere Torino su una Volkswagen Golf che è poi stata sequestrata dai militari.

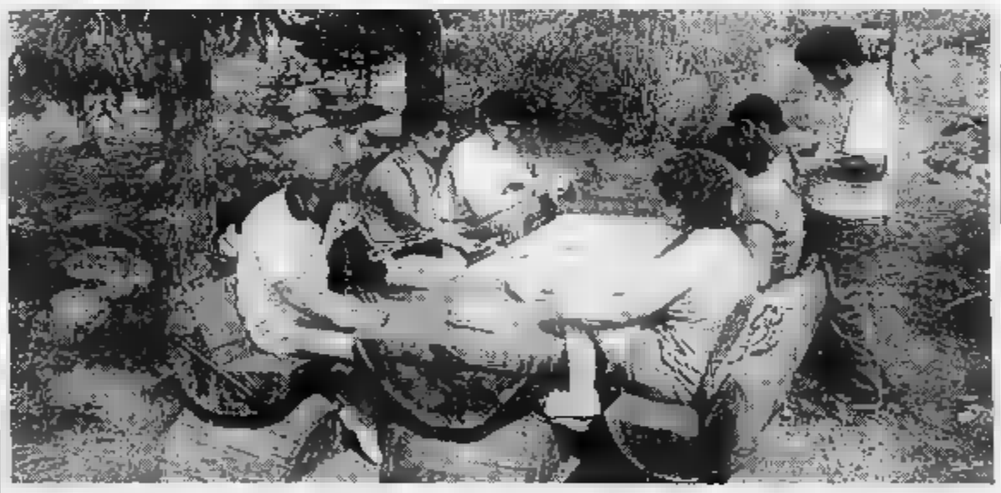
Cirino Pulvirenti e Raffaele Di Stefano sono stati denunciati a piede libero per furto aggravato. Avevano ancora addosso le 450 mila lire, che sono state subito restituite alla pensionata di Nus. [s. ser.]

A Champorcher dalla prossima estate si pagherà il biglietto per fare merenda

Prima area pic nic a pagamento

Lo hanno deciso la Regione e il Comune a fronte delle ingenti spese di manutenzione della zona attrezzata di Chardoney. Il sindaco: «Sarà fissata una tariffa bassa per invogliare la gente a rispettare la natura»

CHAMPORCHER. Ingresso a pagamento per gli appassionati di pic nic: a Champorcher entrerà in funzione dal prossimo anno la prima area attrezzata della Valle dove si pagherà il biglietto. L'assessorato regionale all'Agricoltura, settore Forestazione, ha preparato un progetto che ha già ottenuto tutte le autorizzazioni, per il rifacimento dell'area di Chardoney, istituita dieci anni fa. E' la più grande della Valle, i mila metri quadrati di superficie, immersi nella splendida pineta a pochi passi dalla funivia e dal torrente Ayasse. Nei mesi estivi l'area attrezzata è presa d'assalto da migliaia di turisti: nelle domeniche di affluenza si fermano all'ombra dei pini oltre 3000 persone. E con il passare degli anni le attrezzature della zona diventate insufficienti a contenere il grande flusso turistico. Regione e Comune di Champorcher hanno deciso di ristrutturarla, spesa di 620 milioni di lire. Saranno rifatte e aggiustate le strutture esistenti (150 tavoli con 6 posti a sedere ciascuno, per una capienza totale di 950 persone) e ripulita l'intera superficie boschiva. Saranno costruiti altri servizi igienici eliminando le barriere architettoniche e dotandoli di strutture per i disabili. Ci sarà poi spazio anche per i giochi per bambini: ne saranno installati in tre zone dell'area. La novità per la Valle d'Aosta è rappresentata dal biglietto d'ingresso: di fronte all'hotel Chardonney sarà costruita la bigliatteria, gli appassionati di pic nic dovranno ritirare lo scontrino dietro pagamento di una modica cifra.



L'area verde di Chardoney sarà completamente rimessa a nuovo. Dalla prossima estate l'ingresso sarà a pagamento

«Non abbiamo ancora deciso il prezzo d'ingresso - spiega il sindaco di Champorcher, Celsino Savin -, sarà comunque una tariffa non molto alta. E' stato deciso così per far sfruttare meglio l'intera area che a volte è utilizzata non troppo bene dai turisti. Il costo del biglietto servirà a contribuire alle spese di pulizia e manutenzione che sono piuttosto elevate».

La Regione paga il 90 per cento dei costi di manutenzione, che variano dai 25 ai 30 milioni annui. Anche un prezzo basso d'ingresso, l'alta affluenza turistica, sarà utile a coprire una parte delle spese.

«Abbiamo tutte le autorizzazioni, speriamo di cominciare i lavori entro settembre o ottobre», dice il sindaco.

Per la prossima estate Champorcher dovrebbe così avere la prima area attrezzata per il pic nic a pagamento. Un esperimento che potrebbe estendersi ad altre della Valle. Sono, infatti, migliaia le persone che nei fine settimana arrivano dalle regioni del Nord Italia per godere dell'ombra delle pinete valdostane e che lasciano montagne di rifiuti (poi raccolti e smaltiti a spese della Regione) senza dare grandi contributi alle attività commerciali locali arrivando spesso dalla città con le borse pieno di panini e bibite.

Stefano Sergi

In preparazione della festa di San Lorenzo

Pont, per la Pro loco raggiunto un accordo

PONT-SAINT-MARTIN. E' stato raggiunto un accordo a Pont-Saint-Martin per il direttivo della Pro loco contestato da una decina di persone attraverso una lettera inviata all'amministrazione comunale. Un incontro tra Alberto Crétaz, vicesindaco e stasera probabile neo sindaco, Franco Moretti, assessore al Turismo, direttivo della Pro loco (presieduta da Giorgio Viola) e firmatari della lettera di protesta, ha in parte risolto la situazione. L'immediata vicinanza della tradizionale festa di San Lorenzo ha convinto le parti in causa a evitare ogni conflitto per scongiurare problemi organizzativi alla manifestazione. E' probabile che della Pro loco si riparlerà a settembre, quando saranno nuovi incontri per studiare una variazione del discusso statuto: su questo punto si sono trovati d'accordo sia i componenti del direttivo in carica sia i firmatari della petizione.

Nei mesi scorsi erano sorte polemiche sul metodo usato per l'elezione del direttivo: lo statuto prevede le urne aperte a tutta la popolazione, secondo i firmatari della protesta nelle ultime elezioni avrebbero votato soltanto gli iscritti al sodalizio, senza la partecipazione degli «esterni». Un cavillo burocratico che dovrà essere risolto a fine estate.

L'amministrazione comunale, dopo aver ricevuto la lettera che contestava l'attuale direttivo della Pro loco, aveva «congelato» i contributi al sodalizio in attesa di una soluzione al problema. Crétaz e Moretti sono intervenuti facendo da tramite fra le due parti in causa ed evitando inutili discussioni a pochi giorni da una delle manifestazioni più popolari del paese. La festa di San Lorenzo, comincerà ai giardini pubblici giovedì e si concluderà il 9 agosto. [s. ser.]

Aosta, raduno in piazza Chanoux ieri pomeriggio in segno di solidarietà con Milano e Roma

In 200 per manifestare contro gli attentati

Francesco Stévénin: «I giudici di "Mani pulite" continuino così»

AOSTA. Duecento persone, ieri in piazza Chanoux, per manifestare solidarietà ai familiari delle vittime e delle comunità colpite dagli attentati esplosivi di Roma e Milano.

C'erano le autorità regionali e comunali, i rappresentanti di tutti i partiti, le organizzazioni sindacali, imprenditoriali e sociali, le forze dell'ordine. «Vogliamo dimostrare la nostra solidarietà con i giudici "Mani pulite" - ha detto il presidente del Consiglio regionale Francesco Stévénin -. Vogliamo che i magistrati proseguano su questa strada».

Attentati contro la democrazia, hanno detto i relatori, sottolineando che la democrazia è rappresentata proprio dalla gente comune, che lavora, che in momenti come questo deve essere unita per evitare che le istituzioni possano essere minacciate da episodi come questi. [m. t. a.]

La manifestazione che si è svolta ieri pomeriggio in piazza Chanoux contro gli attentati di Roma e di Milano

ABBIAMO ALLARGATO I LOCALI PER DARVI UN SERVIZIO GRANDE COME I VOSTRI DESIDERI.

PER OFFRIRE UN SERVIZIO IN GRANDE STILE, I NUOVI LOCALI SI ESTENDONO SU UNA SUPERFICIE DI BEN 4000 MQ!

Ecco una grande notizia per tutti gli automobilisti: la Concessionaria Fiat Nuova Autoalpina di Aosta ha allargato i suoi locali, che si estendono ora su una superficie di ben 4000 metri quadri.

4000 metri quadri di grande scelta automobilistica, (un ampio spazio dedicato anche al Centro di Veicoli Commerciali), 4000 metri quadri di grande servizio e collaudata professionalità. Ma le novità non si fermano qui. La Concessionaria Nuova Autoalpina è pronta a proporvi anche una serie di straordinarie "formule giovani": nel finanziamento come nell'usato. Venite a vedere con i vostri occhi e a sentire con le vostre orecchie: vi garantiamo che sarà tutto tempo guadagnato.

nuova FIAT

AutoAlpina

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT AUTOALPINA, VIA MAZZINI 16, AOSTA - TEL. 0165/236645 - 40963

Cristiano De Andrè presenterà alcuni dei suoi principali successi

Il «mezzo lungo» di Cristiano

De Andrè junior arriva stasera al parco La Salute di Andorno

ANDORNO. Ottime credenziali, un bagaglio di esperienze ormai collaudate, quattro album alle spalle. Un buon successo sanremese, quest'anno.

Ecco l'arrivo di Cristiano De Andrè, «figlio ■ tanto padre», come s'è sempre detto, per un concerto che si terrà stasera sul palco della rassegna del «Ferragosto» d'Andorno, nel Biellese, al parco La Salute. L'inizio della performance ■ alle 21,30.

Misurato, ■■■■ forzature, Cristiano ■■ Andrè ■ un cantautore che porge stilemi come tanti altri suoi colleghi, mentre si nota in lui un modo particolare e originale di mordere il freno, mai permesso d'eccessi.

Può assomigliare quindi al grande Fabrizio più fisicamente che per i contenuti di quel che esegue ■■ the stage», seguito anche stavolta ■ una band che solitamente ■■■■■ pagna le sue tracce sonore: Lele Marchitelli, Maurizio Giammarco, Pietro Tonolo, Danilo Rea ■ Marco Tamburini.

Ciò che presenterà ad Andorno sarà un repertorio ■ traino dei già molti successi: da «L'albero della cuccagna» a «Canzoni col naso lungo» fino a quel «Dietro la porta» che fondamentalmente lo ha fatto imboccare una strada musicale ben architettata, in proprio, mentre critica e pubblico cominciano ad apprezzarlo, ■■■ anze fer più tante citazioni parallele col «padre d'arte». [g. bar.]

Al Festenal

Gli occitani e la musica

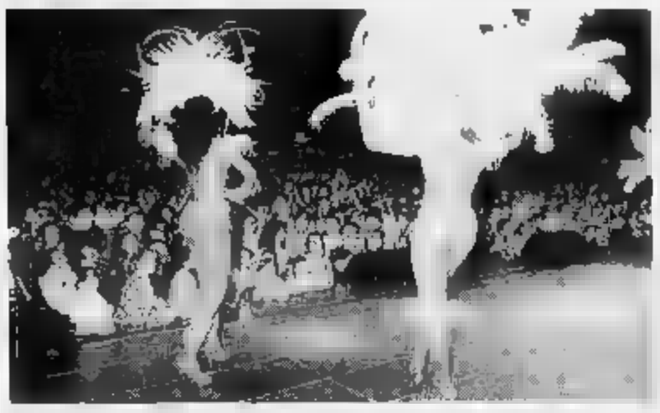
■■■■■■■■ **GRANA.** Mancano due giorni all'inizio ■■ «Festenal», la grande rassegna di musica etnica europea giunta quest'anno alla XVII edizione. Cinque gli spettacoli in calendario che toccheranno i seguenti centri: Dolceacqua (Imperia), Coumboscuro (Cuneo), Ayas ■ Gressoney (Aosta), Moe■■ (Trento), Rasura, Talamona, Paniga ■ Delebio (Sondrio)e per la prima volta Barcellonnette, nella Provenza alpina francese.

Spetterà al gruppo «Nice la belle» ad aprire domenica (ore 21) la ■■■■■ L'appuntamento è a Dolceacqua. Nato nel 1955 da Francis Gag, grande commediografo ■ scrittore, l'ensemble si cimenterà in danze tratte dalla cul■■ nizzarda ■ dalla sua antica Contea. Arcaismi della Valacchia saranno proposti dai «Dragasani», un gruppo folcloristico romano che proporrà, ■■■ strumenti tradizionali, il repertorio popolare ■■ Corpazi (date: 5 agosto Gressoney e 7 Coumboscuro).

Sarà poi la volta di un gruppo della Guascogna i «Perlinpinpin folc» che presenteranno un ricco repertorio di canti ■ balli della l■■■ terra (date: ■ agosto Dolceacqua, 14 Coumboscuro). Esotismi musicali del Dagestan con gli «Ay Lazzat», formazione ■■■■ ospite il 16 agosto a Dolceacqua, il 19 ad Ayas e il 21 ■ Coumboscuro.

La rassegna si concluderà sulle note di Andy Irvine, un trovatore irlandese che ha iniziato la sua carriera negli Anni 50 dimostrando un grande interesse per le musiche dell'Est europeo (date: 26 agosto e 28 Coumboscuro).

La manifestazione (la scorsa edizione ha registrato ■■■ mila presenze) è nata a Sancto Lucio de Coumboscuro (Comune di Monterosso Grana provincia ■ Cuneo), culla della minoranza provenzale in Italia. [a. f.]



Le danze latino-americane animano per due settimane l'estate sul lago

Rumba, ■■■■■■■■■ ■ pisco

Il Sudamerica arriva ad Arona con le danze e la gastronomia

ARONA. Una rumba in riva al lago, poi un cocktail con rum della Giamaica, ■ ■■■ ■■ cappello «made in ■■ Messico». La musica, l'artigianato, il folclore più vario e anche la gastronomia dei Paesi del Sudamerica ■ dei Caraibi si posso■■ apprezzare da ■■■■■ a per due settimane (tutti i giorni dalle 11 del mattino alle tre di notte) in piazzale Moro ad Arona, nel Festival Latino-Americano allestito dal Comune.

Stasera s'inizia con la musica caraibica dei Latin Combo. Da segnalare, fra i numerosi appuntamenti, il ■ agosto l'esibizione dei «Copa Rio» e il Ballato Outro Lado Tropicalismo il 4; il Complesso Diapason ■ son cubano il 7; «Antonio Albarran y los Gallos ■■ Oro» per ■■■ Fiera messicana il giorno 9; il Trio Los Faris ■ rumba flamenca l'11; il complesso Cruz del Sur e il gruppo Pau de Arara, rispettivamente il 14 e il 15 agosto.

Si volerà da una nazione all'altra senza spostarsi che di pochi metri: dall'Argentina al Messico, ■■■ complessi mariachi e la musica Tibuana, dalle Antille caraibiche alla Colombia, dal Perù al Brasile.

Ciascun Paese è rappresentato ■■■ con ■■ gruppo musicale, ■■■ con danze e balli popolari, poi con bevande e piatti tipici.

Tanto spazio è dedicato al folclore e alla tradizione. ■ potranno acquistare, ad esempio, i coloratissimi costumi, le borse, i copricapi dei popoli andini del Perù, della Bolivia, ■■■ Cile. La gastronomia offrirà tortillas, enchiladas, tacos, ■ per dissetarsi non mancheranno tequila, curaçao, rum della Giamaica, pisco ■ chica. Ci saranno anche ■■■ galleria d'arte e ■■■ stand di dischi ■ cassette di musica tropicale.

L'ingresso alla «fiesta» ■ sistemato sotto una gigantesca «porta del Sol». Il biglietto co■■ ■ mila lire. Funzionerà anche il «salsodromo», una discoteca speciale. E chi resterà conquistato da colori, saperi e suoni del Sudamerica potrà direttamente prenotare un viaggio. Nel Festival ci sono anche alcune agenzie ■ viaggio specializzate in Paesi latino-americani. [m. p. a.]

Eva in rosso

La pornodiva sarà al Déco

ACQUI TERME. Sul cielo di Pontechino brilla una luce rossa. Giovedì ■ agosto, ■■■ 22, nella discoteca «Decò» scende in pista Eva Orlowsky. Attrice, cantante, ballerina, fotomodella, è una delle più famose star a luci rosse italiane. A dispetto del cognome d'arte Eva è infatti genovesissima.

Una carriera, la sua, sotto ■ segno delle «forti emozioni», nel ■■■■■ come nelle discoteche e teatri, dove si esibisce da anni ■■■ un crescente successo.

Una carriera che, recentemente, l'ha portata sugli schermi televisivi: Raiuno le ha aperto le porte, offrendole un palcoscenico certo più vasto: «Il mio non ■ certo uno spettacolo per educande. Anzi. Ma è uno spettacolo per tutti quelli che amano ■■■ certo tipo di libertà. Canto, ballo, coinvolgo il pubblico».

■■■ questo? «E' anche una sfida divertente ■ ■■■■ quelle proibizioni, a quei divieti che ci stanno angustiando, che ci stanno vessando. Un esempio: in molte località di mare non vogliono che si passeggi in bikini. Allora io dico al miei fans: venite a vedere nel mio spettacolo quello che un sindaco proibisce di vedere». Una discoteca alessandrina, giovedì sera, ■ pronta a raccogliere questa sfida. [r. s.]

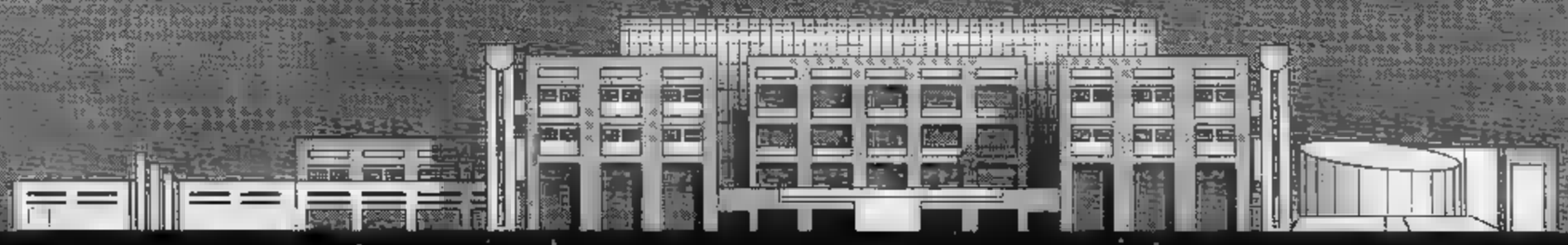
Eva Orlowsky il 5 agosto ad Acqui

Baccini ai piedi del Bianco

Il cantautore sarà a Courmayeur il 3 agosto: ingresso gratuito

COURMAYEUR. E' con France■■■ Baccini l'appuntamento più importante del programma di spettacoli allestiti per questa estate dal Comune e dall'Azien■■ ■ promozione turistica di Courmayeur. Il cantautore ge■■■■■ terrà un concerto nella patinoire della località ai piedi del Monte Bianco la sera di martedì 3 agosto. L'ingresso sarà gratuito, come per tutte le altre manifestazioni della stagione. Baccini ha esordito in campo discografico con l'album «Cartoons». Ma il grande pubblico lo ha conosciuto grazie ai testi ironici e alle musiche semplici e orecchiabili di «Il pianoforte non è il mio forte». Dopo il gran■■ ■■■■■■ del ■■ giri ■■■■ questo solo», con i Ladri di biciclette, ha inciso il dissacrante «Nomi e cognomi». [gio. mac.]

ABBIAMO GETTATO LE FONDAMENTA.

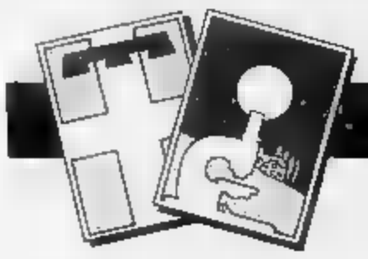


ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO - TORINO

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare ■ lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie ■ voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione ■■■ "Specchio dei tempi".

La rassegna cinematografica nata lo scorso anno [redacted] Cervinia comincia domani al Breuil

«Filmontagna» diventa itinerante

In programma dieci proiezioni anche [redacted] Chamois, Verrès, Challand-Saint-Anselme, Brusson [redacted] Champoluc
Tempo permettendo, le serate, [redacted] ingresso libero, si svolgeranno all'aperto. Imprese storiche e omaggi alle Alpi

CERVINIA. Seconda edizione per «Filmontagna '93». La rassegna cinematografica, nata lo scorso anno a Cervinia, allarga quest'anno i suoi orizzonti e di[redacted] una manifestazione itinerante di film che hanno come [redacted] la montagna. Lo scorso anno l'unica [redacted] della rassegna era Cervinia, quest'anno sono state coinvolte Chamois, Verrès, Challand-Saint-Anselme, Brusson e Champoluc. Tra le novità anche [redacted] fatto che «Filmontagna '93» quest'anno, tempo permettendo, si terrà all'aperto.

La rassegna comincia doma[redacted] (ore 21,30) al teatro tenda [redacted] Breuil Cervinia. Tre i film in programma: «Fitz Roy» (1969) di Lito Flores Tejada, Gran premio [redacted] Festival di Trento; «Quei giorni sul Bianco» (1984) di Nazzareno Marinoni e «Seo» (1987) di Paul Hiroz, che ha come protagonisti [redacted] campiones[redacted] di free climbing Catherine Destivelle e lo scalatore Lucien Abbet, anch'essi premiati al Festival di Trento. I tre film verranno riproposti domenica sera nella piazza delle funivie di Chamois, [redacted] agosto nella piazza del municipio Brusson e l'8 in piazza Challand [redacted] Verrès.

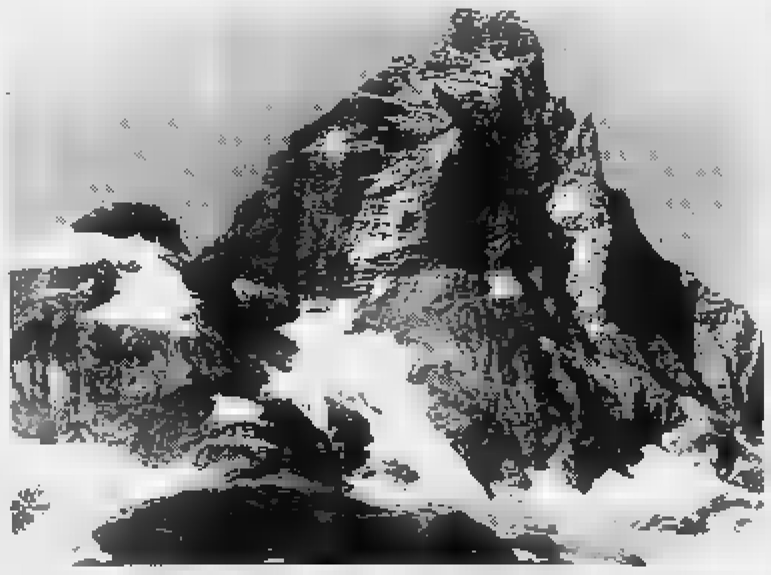
Altre tre pellicole sono, invece, in programma per [redacted] 4 agosto nel giardino del bar Cascata [redacted] Challand-Saint-Anselme: «Fino all'ultimo spit» (1986) [redacted] Audisio [redacted] Pasquali, «La grande cresta di Peutérey», (1962) [redacted] Kurt Diemberger e «Glace extrême - Face Nord» del 1978 di Jean-Marc Boivin. Gli ultimi due [redacted] stati premiati al Festival di Trento. I tre film verranno proiettati il 6 agosto al Breuil, il 10 a Chamois [redacted] il 13 al teatro tenda di Champoluc.

Altro «trittico» [redacted] film della rassegna è quello composto da «Cerro Torre» di Carlo Mauri, del 1958, «La Parete» di Lothar Brandler, del 1974, che ha ottenuto il Gran premio al festival di Trento, e «Totem» di Robert Nicod, del 1991. I tre film verranno proposti il 17 agosto a Brusson, il 18 al Breuil, il 19 [redacted] Chamois, il 22 a Champoluc e il 26 a Verrès, serata conclusiva della manifestazione.

L'appuntamento più suggestivo della rassegna [redacted] film di montagna può però [redacted] considerato quello del 14 agosto. Al Lago [redacted] di Cervinia verrà proiettata «La grande conqui[redacted]» di Luis Trenker, del 1936: una ricostruzione storica della sfida Carrel-Whimper per la conquista del Cervino.

L'ingresso alle proiezioni [redacted] libero. Le serate s'inizieranno alle 21,30.

[redacted] Bovo



Il Cervino. [redacted] «Filmontagna '93» [redacted] sfida Carrel-Whimper per la sua conquista

Grande [redacted] Cervinia

Stasera alle 21,15 si esibisce la «Jazz Studio Orchestra»

AOSTA. Grande concerto jazz nel padiglione del campetto del Breuil stasera alle 21,15, organizzato dalla locale Apt, [redacted] ingresso gratuito. Gianni Grossi e i venti elementi della sua «Jazz Studio Orchestra» (costituitasi nel 1974) arriveranno da Villarbasse (Torino) per la prima volta al Breuil per presentare i celebri brani del loro vasto repertorio. La grande orchestra del maestro Gianni Grossi privilegia [redacted] «swing» (hot jazz) e a Cervinia si potranno ascoltare brani originali o elaborazioni di Col Porter («J've got under may skyn»), Duke Ellington («Caravan», «Satin [redacted]», «Sophisticated lady», «It don't mean a thing»), di suo figlio Mercer Ellington («Things ain't what they use to be»), Glenn Miller («In the mood», «A string of pearls»), George Gershwin («Strike up the band», «They can't take away from me») e altri. «Boucing whith bud» di Earl «Bud» Powell, di notevole difficoltà tecnica, per gli amanti del jazz puro. La vocalista Maura Astesano canterà brani di Col Porter e George Gershwin.

E' un concerto che piacerà non soltanto agli appassionati dello «swing».

Gianni Grossi è stato convertito al «jazz» nell'immediato dopoguerra dall'ammirazione per Louis Armstrong. Formatosi musicalmente a Parigi negli Anni Cinquanta, accanto ai grandi del jazz, ha garantito solidità e continuità al suo successo attraverso un repertorio fatto di oculate scelte che vanno dai più classici brani di Duke Ellington, Count Basie, Glenn Miller fino ai più recenti arrangiamenti di Oliver Nelson, Sammy Nestico [redacted] Louie Bellson.

«Palestra del buon jazz torinese», la grande orchestra [redacted] Gianni Grossi si è esibita più volte al conservatorio «Giusep[redacted] Verdi», al «Piccolo Regio», al «Teatro Alfieri», all'«Auditorium Rai» di Torino. La «big band» ha inciso gli Lp «Up front» e, con Gianni Basso [redacted] Romano Mussolini, «In high gear», in vendita venerdì al Breuil a favore della lotta alla distrofia muscolare. [l. c.]

[redacted]

[redacted] **Corso** — Tel. (0165) 35.666 — [redacted]: 20/22 — Lire 10.000 — [redacted]

[redacted] — Tel. (0165) 262.220 — CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di [redacted] — OGGI CHIUSO

COGNE [redacted] **Paradiso** — Tel. [redacted] 841.206 — Or.: 17; 20; 22 — Lire 10.000
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

COURMAYEUR [redacted] **Monte Bianco** — Tel. (0165) 841.206 — Ore 17; 20; 22 — Lire 10.000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shelf (Usa [redacted])* — [redacted] taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla; quando ricompare, racconta di essere stato rapito da [redacted] Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

CERVINIA [redacted] **Des Guides** — Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire [redacted]
Bella, pazza e pericolosa — *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

[redacted]

IVREA [redacted] — Via Palestro — Tel. (0125) [redacted] — CHIUSO PER [redacted]

Politeama — Via Piave — [redacted]. 0125/641.571 — Ore 20; 22.10
Perversione mortale — *di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92)* — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

[redacted] — Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — CHIUSO PER [redacted]

[redacted]

AOSTA. Commedia, dramma [redacted] fantascienza: possono scegliere fra tre popolari generi cinematografici gli spettatori [redacted] località turistiche valdostane. Chiuso per riposo il Corso [redacted] Aosta, questa sera le sale [redacted] **Cervinia, Cogne** [redacted] **Courmayeur** presentano infatti rispettivamente **«Bella, pazza e pericolosa»** [redacted] Alan Spencer, **«Il danno»** di Louis Malle e **«Bagliori nel buio»** di Robert Lieberman.

La prima pellicola, diretta da un ex-collaboratore di Mel Brooks, risulta un'opera di bottega. L'esordiente regista americano cerca, infatti, di rifare [redacted] verso al genere noir con intenzioni grottesco-demenziali, sulle orme del suo celebre maestro. Protagonista della commedia è un giovane portiere d'albergo sfacciatamente mitomane. Fra le imprese da lui millantate c'è [redacted] frequentazione erotica [redacted] una famosissima top-model, che lui dice [redacted] aver conosciuto nel [redacted] del suo lavoro. [redacted] vuole che la bellissima donna scenda proprio al suo albergo [redacted] che lui, per non perdere la faccia, debba dimostrare [redacted] esserne veramente l'amante. L'indossatrice nasconde tuttavia una doppia e pericolosissima personalità: [redacted] al giovane fanfarone ne capiteranno di tutti i colori.

[redacted] commedia al dramma. Protagonista de «Il danno» è un parlamentare inglese, soddisfatto della sua carriera politica e della sua situazione economico-familiare. Un giorno tuttavia egli perde la testa per la giovane fidanzata di suo figlio. Sarà che la ragazza [redacted] seducente oltre ogni limite, sarà la paura dell'uomo per la vecchiaia incombente, sarà la rivalità che da sempre oppone padri e figli: fatto [redacted] che i due diventano amanti, coinvolti da [redacted] passione reci[redacted] che non lascia respiro, irrazionale, divorante, violenta. E tutto va verso l'inevitabile tragedia.

Fra la finzione fantascientifica e [redacted] testimonianza documentaria il terzo film in programma, «Bagliori nel buio», rievoca una vicenda realmente accaduta. Almeno secondo quanto sostiene il protagonista rapito un giorno dagli extraterrestri, per [redacted] usato come cavia di strani esperimenti. Curioso [redacted] forse, attendibile, ma lontano dalla spettacolarità spielberghiana. [l. b.]

[redacted]

G.S. [redacted]
Concerto all'Ospizio

Nella chiesa dell'Ospizio del Gran San Bernardo, in territorio svizzero, [redacted] svolgerà oggi alle 20,30, un concerto per alto e organo tenuto dai musicisti Katya Zerbst, di Amburgo, [redacted] Giorgio Carlin, [redacted] Aosta. Nella suggestiva cornice del colle che divide la Svizzera dall'Italia, i due organisti eseguiranno brani [redacted] Pachelbel, Brevi, Sweelinck, Bac, Lucchesi, Mozart, Alai, Muffat e Vierne. L'ingresso è libero.

[redacted]
Caffè concerto Strauss

Il programma delle manifestazioni dell'Azienda [redacted] promozione turistica [redacted] Aosta, Charvensod [redacted] Gressan prosegue questa sera nella conca Pila con il «Caffè concerto Strauss». L'appuntamento [redacted] per le 21.

[redacted]
Serata [redacted] mambo e salsa

Nel giardino dell'Hotel Ange si svolge oggi, a partire dalle 21,15, una serata di mambo e salsa [redacted] il g[redacted] musicale «Chicken mambo».

CHATILLON
Cabaret con Dario Vergassola

Prosegue oggi la rassegna «Comici allo specchio». Ospiti della serata Dario Vergassola in «Manovale gentiluomo» e Anatoli Balosz in [redacted] parodia dei presentatori. Lo spettacolo si svolgerà nel giardino della «Casa del Conte Luda» di Châtillon. L'appuntamento [redacted] per le 21,30. I biglietti si possono acquistare prima dello spettacolo [redacted] mila lire).

COURMAYEUR
La festa dell'Uomo ragno

La discoteca «Abat-Jour» continua oggi [redacted] le sue originali proposte di serate a tema. Nel locale [redacted] in programma per questa sera [redacted] festa dell'Uomo ragno.

GABY
Concerto [redacted] musica rock

Nella piazza comunale si svolge oggi alle 21 il concerto [redacted] musica rock [redacted] gruppo «Crossroads».

[redacted]

AOSTA. Alle 14,35 su Tsr il [redacted] *«Rome contre Rome»*: [redacted] storia ambientata nell'antichità del mondo romano. [redacted] protagonisti alcuni legionari inviati in Armenia e trasformati da [redacted] mago in fantocci al servizio del[redacted] avversa. Alle 20,05, per *«Tell quel»*, [redacted] rete svizzera trasmette *«Les mensonges de la guerre du Golfe»*, un reportage di Lucien MacIntyre. Tre anni dopo l'invasione del Kuwait, l'autore dimostra [redacted] un'agenzia [redacted] relazioni pubbliche ha manipolato l'opinione americana, [redacted] mondo politico e lo stesso Bush, per spingere gli Stati Uniti [redacted] fare guerra all'Iraq. Alle 20,35, sempre su Tsr, va in onda il film *«Taxi Girl»*. E' la storia [redacted] Charlotte che vi[redacted] in un quartiere popolare di periferia [redacted] incontra per [redacted] Michel, figlio di agiati borghesi di Neuilly. E' il colpo di fulmine. E Charlotte, dopo aver passato la serata a nascondere le [redacted] origini, da all'amato [redacted] numero telefonico falso. Poi, per rimediare, cerca e trova l'abbo[redacted] cui quel numero [redacted] riferisce e si presenta in casa sua, facendosi passare per una vicina. [redacted] le [redacted] si complicano. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. [redacted] Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al [redacted]
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
AMBRA v. [redacted] ang. [redacted] Saluzzo. Cortile Stra[redacted]. Vedi cinema e ritrovi [redacted]
[redacted] c. V. Emanuele II 52. Sala 1 chiuso [redacted] ferie. Sala 2 chiuso per ferie. Sala 3 chiuso per ferie
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per [redacted]. Riapertura [redacted] agosto
CAPITOL v. S. Dalmazzo [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura 27 [redacted]
[redacted] via C. [redacted]. **Lezioni di piano** [redacted]. Non [redacted]. Or.: 15,45; [redacted]; 20,15 [redacted]
C. CH[redacted] **1** v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto
CRISTALLO v. Dorio 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
ELISEO [redacted] p. Sabotino. [redacted] ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO [redacted] p. Sabotino. Chiuso per ferie [redacted] 19/7 al 19/8
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino. Chiuso per [redacted] dal 19/7 al 19/8
EMPIRE [redacted] V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Non vietato 1h35 [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto
ETOILE [redacted] Buozzi 6. Chiuso per [redacted]. Riapertura 27 agosto
FARO v. [redacted] per ferie. Riapertura 27 agosto
FIAMMA c. Trapani [redacted]. Chiuso [redacted] ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per [redacted]. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cincinato v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
LILLIPUT v. XX [redacted] **Bagliori nel buio** [redacted]: 16,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 ago[redacted]
[redacted] **UNO** v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie [redacted] 19/7 al 19/8
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
NUOVO ODEON v. Venezia 5. **I signori della truffa**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
[redacted] 2 via Arsenale [redacted]. Chiuso per ferie.
REPOSI v. [redacted] Settembre 15. **Proposta indecente**. Viet. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted]
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

[redacted]

[redacted] p. Castello 215, tel. [redacted] 151. Per gli abbonati ai turni ordinari [redacted] stagione 1992-93, è in corso la campagna per il [redacted] dell'abbonamento [redacted] stagione [redacted]. Il pagamento [redacted] eseguito entro il 24 [redacted] esclusivamente presso gli sportelli Crt. [redacted] (ore 13-16,30) tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, [redacted]. 537.998. Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal [redacted] riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18. Domenica [redacted]). [redacted] 11/9 proroga conferma vecchi [redacted] posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti integrali-giovani. Tel. 517.82.46/54 [redacted]
COLOSSEO v. [redacted] Cristina 73, tel. 669.00.94. **Abbonamento Arcobaleno**. [redacted] a posto fisso. Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita o pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14,00; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[redacted]
12,10; 17,00 **La voix de la** [redacted]
14,15 **Nonna Sierruzza**
14,30 **La corbeille**

Tv Suisse Romande
9,00 **Top** [redacted]
9,20 **L'odyssée sous-marine de l'équipe Cousteau**
10,10 **Le cercle de feu**
10,35 **Le médecin de campagne**
11,50 **Starsky &** [redacted]
12,45 **Tj-flash**
13,10 [redacted] **belle famille**
13,35 **Le renard**
14,35 **Rome contre Rome**
17,00 **Il était une fois... les Amériques**
17,50 **Beverly** [redacted]
19,00 **Téléduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Tell quel**
20,30 [redacted] **girl**
23,45 **Tj-nuit**

Primantenna Supersix
9,00 **Samba d'amore**, telenovela
12,30; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
18,30 **Astroscrittura**
20,30 **Le auto della settimana**
21,30 **Viaggiando per castelli**
22,45 **Paul Ottisheim**

Tele Alpi
12,40; 19,00; 22,15 **Alpifilms**, notiziario
13,00 **Zona franca** con Funari
[redacted] **Amendoli**, telenovela
18,00 **L'alpin valdotain**, rubrica
19,30 **Pulsar**, [redacted] astronomica
20,30 **La montagna di Jacbo Fremont**, film
0,30 **Panic** [redacted] **operazione fisco**, film

Tele Valle d'Aosta
7,00 **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Radio [redacted] 101
7,00 **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
[redacted] **Liscio** [redacted] **libertà**
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
18,00 **Dj special** con Antonio [redacted]
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,00 **Radiogiornale Vda**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta, notizie locali**
[redacted]: 14,25; 16,25 **News**, [redacted] **dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
[redacted] **Pomeriggio con Reporter**
[redacted] **Musica non stop** a cura di Luca Attucci

Radio [redacted]
7,30 **Gli annunci di Aladino**
8,[redacted] **L'oroscopo di** [redacted]
9; 10,05; 12; 15; 17: [redacted] **Il globo**, notiz.
10,[redacted] **Disco box**
12,[redacted] **Pomeriggio giovane**

17,45 **Rock gate**
18,00 **Nightwhite**, notturno

Top Italia Radio
6,55 **L'occasione**
7,00 **Tuttitalia prima pagina**
8,55 [redacted] **notizie dell'ultima** [redacted]
14,30 **Tiraduno con Gaetano Aiello**
18,35 **Musica Liscio** [redacted] C. Marguere[redacted]
23,00 **Night life**

[redacted] Club
14,15 **Notiziando**
14,30 [redacted] **club**
15,00 [redacted]
15,30 **Dischi a richiesta**
16,00 **Annunci gratuiti**

[redacted] St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16,00 **Supermix**
[redacted]

Radio Monterosa
7,15; 14,00; 17,00; 19,40; 22: **Infovallée news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Ange

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PELLICCERIE Maucci
BIELLA via Italia 11 Tel. (015) 23143
COSSATO via Mazzini 21 Tel. (015) 93824
Lavaggio pellicce e montoni
[redacted] ARRIVI
PRENOTAZIONE ESTIVA CON ACCONTO DI 200.000
NUOVI ARRIVI
Rimesse a modello
Cambia la tua vecchia pelliccia, o il tuo montone con un capo nuovo con 200.000 lire di acconto.

Calcio, presentata la rosa di giocatori rossoneri per il prossimo campionato

Aosta rinnovata con 30 milioni

Da ieri è cominciato il raduno della squadra che sarà guidata dall'allenatore toscano Marco Taffi
Quattro gli acquisti: Prisciandaro, Rossi, Sarti e Milani. Gabriele Panizza avrà la fascia di capitano

AOSTA. L'Aosta calcio ha radunato ieri mattina le truppe in vista della stagione agonistica 1993/94. Apertura «alla grande» in una delle sale convegno della nuovissima «Hostelleria» Cheval Blanc», il lussuoso albergo aperto all'inizio del mese alle porte capoluogo regionale che ospiterà i giocatori rossoneri per tutto il periodo della preparazione precampionato.

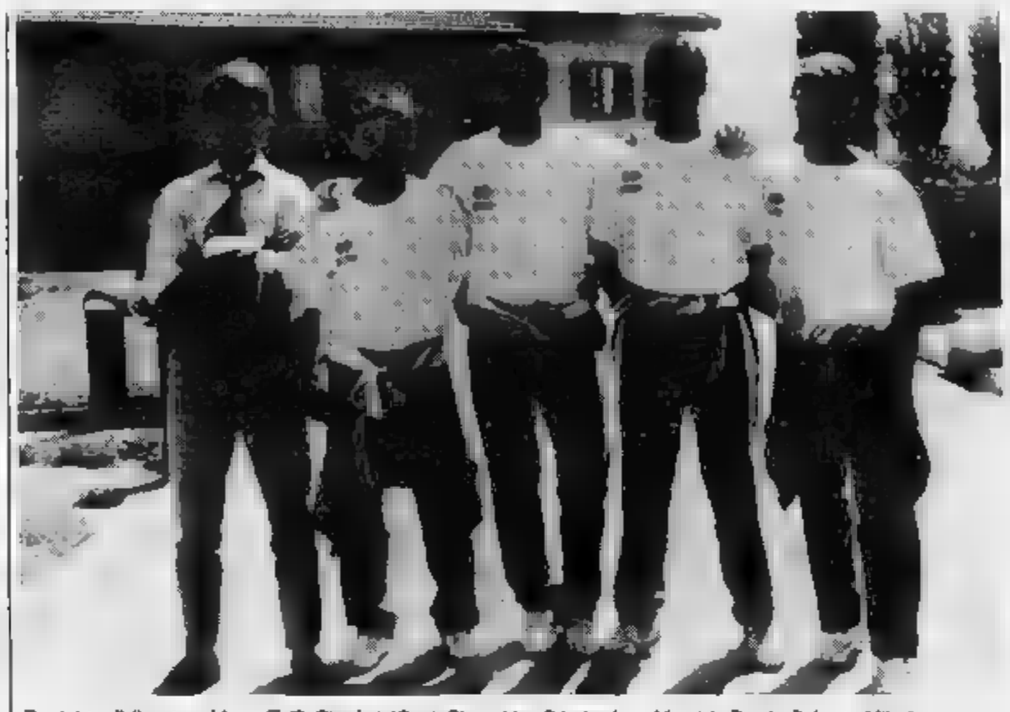
Raduno senza defezioni quello dell'Aosta e con molti volti nuovi. A cominciare quello dell'allenatore. «Bruciato» Lorenzo Barlassina un campionato deludente con salvezza acciuffata per un soffio al penultimo incontro, oltre che da difficile rapporto con la tifoseria, la squadra è stata affidata a Marco Taffi, anni, toscano purosangue con tutte le caratteristiche della sua regione, a cominciare da dialettica vivace accattivante. Taffi arriva dal Cuoio Pelli, squadra del campionato dilettanti della To- In precedenza aveva fatto esperienza di allenatore in seconda al Cecina in C2.

Il neoallenatore dei ri, che avrà come secondo Salvatore Polverino, ha giocato quasi anni tra C2 e C1 come centrocampista e poi libero sul finire di carriera. Taffi, uscito Coverciano tra i migliori con patentino di allenatore di 2ª categoria, un fautore del gioco a zona ma tiene a precisare che vuole battere la testa contro il muro e se non funzionerà si troveranno altre soluzioni».

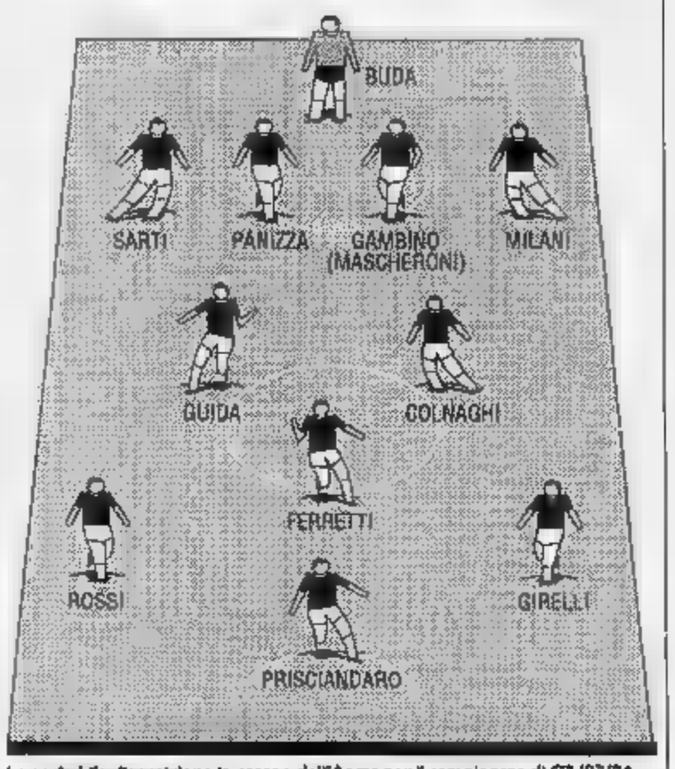
L'allenatore ha già le idee sufficientemente chiare sul prossimo torneo dell'Aosta. «L'obiettivo primario è re una salvezza meno sofferta di quella della passata stagione. Ci metteremo tanto impegno e tanta umiltà, poi ce la faremo cercheremo di offrire anche qualche spicciolo di buon calcio». Marco perfettamente che l'antica malattia dell'Aosta quella di un attacco quasi sempre con le polveri bagnate (salvo l'anno magico Girelli). Per ovviare a una carenza pericolosa è arrivato dalla Pistoiese (C1) Gioacchino Prisciandaro. Basterà? «E' quanto ci auguriamo - dice Taffi - perché su Prisciandaro contiamo molto. Come contiamo parecchio anche su Maurizio Rossi (Rondinella), un tornante il vizio di fare il gol».

Prisciandaro (classe 1970 di Bari) e Rossi (classe 1970 Parma, ma fiorentino d'adozione) sono due dei quattro elementi che il d.s. Sergio Borgo una campagna acquisti da 30 milioni» ha a disposizione dell'allenatore. Taffi, oltre alla vecchia guardia, potrà contare Gian Luigi Sarti (esterno destro dei proveniente dal Latina) e Roberto Milani (esterno sinistro di 23 anni acquistato dal Savona».

Dell'Aosta targata Barlassina rimasti Marco Girelli, Orazio Buda, Ivan Ferretti (ma ha la valigia pronta per Gi in C1), Antonio Gambino, Enrico Colnaghi, Oliviero Mascheroni, Gabriele Panizza (che sarà capitano), Cisco Guida, Stefa- Getti, Luca Lessio, Luciano Arisi. A questa pattuglia state aggregate sette giovani promesse del vivaio aostano: Ivan Clerino, Giuseppe Pensiero, Jean-Claude Perron, Gabriele Corvo, Didier Dégioz, René Montrosset e Stefano Cremonese. (a. c.)



Da sinistra l'allenatore Marco Taffi, Gian Luigi Sarti, Gioacchino Prisciandaro, Maurizio Rossi e Roberto Milani



La probabile disposizione in campo dell'Aosta per il campionato di C2 '93/94

LI DATI

Prima partita l'8 agosto

AOSTA. L'Aosta ha cominciato ieri preparazione sul campo di Introd. Taffi farà lavorare i ragazzi per due sedute giornaliere: al mattino dalle 9,30 preparazione atletica e nel pomeriggio dalle 16,30 spazio alla parte tecnico tattica. La preparazione proseguirà fino al 15 agosto. La ripresa dell'attività fissato per il 17. Per la società ha in programma due amichevoli, l'8 e il 14 agosto, squadre ancora da definire. E' quasi certo che uno degli impegni sarà quello ormai tradizionale con lo Châtillon/St-Vincent. Per l'altro incontro il direttore sportivo Sergio Borgo cercando di una formazione straniera in tournée in Italia (forse il Southampton che parteciperà Trofeo baretti). Il primo impegno agonistico vero dell'Aosta è fissato per 22 agosto quando comincerà la Coppa Italia. L'avvio del campionato di non fissato, ma è probabile sia domenica 12 settembre. (a. c.)

Si è disputato sul prato di Sant'Orso Championnat d'été

Quendoz si riprende il titolo e batte il record di Cogne

Per la seconda volta Pierangelo Quendoz Jovençan ha vinto il titolo di Champion d'eté rebatta questa volta ha realizzato con punti il record della manifestazione con un 17 (258 metri), tre 16 e un 15. In passato prato di Sant'Orso a Cogne nella manifestazione dall'Associazione rebatta, dall'Azienda di soggiorno e dal Comune, prevalere erano stati Orlando Frachey nel '90, Pierangelo Quendoz nel '91 e Rudy Brun nel '92.

Alla gara si sono presentati i migliori giocatori in base alle medie stagionali con le sole assenze Ezio Cottino Ettore Creton sostituiti da Doriano Cuneaz e Montrosset. Nei sedicesimi Bruno Nex di Doues, uno dei migliori specialisti, veniva eliminato da Carlo Chuc di Pollein per 49 a 39; il miglior punteggio veniva realizzato Alex Voyat Chevrot con 75. Negli ottavi finale a cadere era la serie numero uno Paolo Pieropan di Gressan che veniva sconfitto per 66 a 54 da Ezio Diemoz di Doues, il più vecchio giocatore in campo con i suoi 50 anni; Il miglior punteggio secondo turno lo ottenevo Orlando Frachey di Gressan con 71.

Frachey era più bravo anche nei quarti, in cui con 71 punti eliminava in un derby Gressan Vilmo Imperial finito a quota 67; Sergio Letey di Valpelline battova 68 a 67 Ezio Diemoz di Doues; Rudy Brun del Chevrot con il punteggio di 67 a 66 eliminava il più giovane concorrente, il diciottenne Cottino di Gressan; Pierangelo Quendoz di Jovençan imponeva invece per 65 a 57 su uno sfortunato Alex Voyat del Chevrot che nel quarto tiro ha frantumato

In semifinale Pierangelo Quendoz sconfitto per 74 a 69 Sergio Letey, mentre Rudy Brun si è imposto per 72 a 69 su Orlando Frachey. Nella finalissima Quendoz si imposto per a 70 strappando proprio a Rudy Brun il record dello scorso anno con 78 punti. Quendoz cominciava 17 a Brun con 10, nella seconda battuta Quendoz otteneva un a un 13, nella terza risaliva Brun con un 17 contro il 16 Quendoz, nella quarta faceva meglio Brun con 16 contro il 13 di Quendoz, ma con un parziale di 16 a 14 Quendoz portava a 10 i punti di vantaggio. Ottima era anche prova di Orlando Frachey che nella finale per il 3° e 4° posto raggiungeva i 74 punti (un 16, due 15 e due 14) contro i 64 di Angelo Letey.

primo torneo juniores andava presto la serie numero uno Remy Curtaz del Gressan che era sconfitto Henry Quendoz di Jovençan. A vincere Davide Doues per 32 a su Raphael Desaymonet di Jovençan; terzo finiva Patrick Petey con 41 (miglior punteggio assoluto) a 10 su Thierry Duclos Gressan. In semifinale aveva superato Duclos per 31 a 25 e Desaymonet si imposto per 32 a 30 su Petey. Tra gli 8 specialisti dello isenflolet di Cogne stato Rolando Jeantet Cesare Glarey e Andrea Truc. (c. c.)

PRESTIGIOSA COSTRUZIONE COMMERCIALE

Totalmente rinnovata interno - esterno. Posizione fronte strada S.s. 26 Regione America-Quart (Ao). Esposizione 400 mq. uffici 280 mq. servizi 30 mq. Piazzali recintati 1000 mq. Concessione per la costruzione di un seminterrato 600 mq. zona industriale e commerciale.

VENDESI o AFFITTASI

COSTRUZIONI S.G.P. s.r.l.
QUART (AOSTA)
TEL. 0165/765.100-765.914 FAX 765.534

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SPORT FLASH

CALCIO

Anticipata una partita del trofeo Pier Cesare

Subisce una variazione il calendario delle partite del Torneo Valle d'Aosta-Trofeo Pier Cesare Baretti. L'incontro tra Torino e Cagliari programma venerdì 6 agosto alle 20,30 allo stadio Perucca di St-Vincent viene anticipato alle 17,66. Questo nuovo calendario: giovedì 5 agosto: St-Vincent ore 20,25 Juventus-Southampton; venerdì 6 agosto: St-Vincent ore 17,55: Torino-Cagliari; sabato 7 agosto Aosta: Torino-Southampton; St-Vincent ore 20,25: Juventus-Cagliari.

TRIATHLON

Giorgio Viana 35° in Piemonte

Buone prestazioni per gli atleti valdostani impegnati ad Avigliana nel «Trofeo Regione Piedi triathlon, con partecipazione di 380 concorrenti. Giorgio Viana è giunto 35°, Fabrizio Gastaldo 72°, risultando il 2° junior. Discrete le prove Massimo Pica, Guido Zanetti e Riccardo Sartor.

Nella sesta prova del trofeo interregionale

A Valpelline sorprese e conferme nel Samar

VALPELLINE. Con la gara disputata a Valpelline nell'ambito dei festeggiamenti per la «Sagra de la vapelenentze», la 10ª edizione del «Trofeo Samar», gara interregionale di trial organizzata dal club Valle d'Aosta con la collaborazione della Samar dei Fratelli Iorio di Pont-St-Martin, ha doppiato il giro boa di metà competizione. Quella di Valpelline era infatti della 10 prova delle competizione. Le gare ha profondamente modificato la classifica generale del Trofeo in numerose categorie e ha ancora più interessante battaglia per il finale. altre categorie, invece, la tappa di Valpelline non ha fatto confermare la supremazia di qualche trialista.

Tra gli «agonisti», approfittando dell'assenza di Elwis Chentre impegnato nella quista (riuscita) titolo italiano cadetti, Mario Truffa ha vinto la prova e si è portato in testa classifica. Ha tentato la scalata al 1° posto anche Ivan Comiotto tra i «super», anch'egli favorito dall'assenza leader Patrick Marguerettaz. Comiotto è finito dietro Roberto Vezzani e i 17 punti ha avvicinato al vertice Marguerettaz. Conferma per Jean Marie Truffa tra gli «esperti», vincitore a Valpelline sempre più saldamente comando della graduatoria generale.

Cambio della guardia in tra gli «amatori». Mario Malaha vinto davanti a Flavio Pia e con i punti conquistati a Valpelline la ha scavalcato nella classifica del Trofeo. Nei «veterani» la lotta sembra re ormai ristretta tra Roberto Bonarelli e Gian Paolo Barbera. Valpelline ha vinto Francesco Odetto, ma con il 2° posto Barbera ha appaiato Bonarelli, giunto 4°; in cima alla classifi- Trofeo. [a. c.]

Daniela Gagliardi Sarrou

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ■ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ■ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA "IN" Asti strada Valmanera 65 Tel. 530.287

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

winterthur
AGENTE
GIULIO DIAMANTE
[redacted] MONFERRATO
VIA CARLO ALBERTO 42
TEL. 726.184

Venerdì 30 Luglio 1993 [redacted] 39 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

L'ex «re di Supramonte» è stato catturato ieri mattina ad Asti in un alloggio di via Guttuari

Un arsenale nel rifugio di Mesina

Con lui sono state arrestate altre due persone

ASTI. La libertà di «Grazianeddu» Mesina è finita alle 9,50 di ieri mattina.

In quel momento, un gruppo di carabinieri ha fatto irruzione nell'alloggio al quarto piano di via Guttuari (zona Stazione) dove l'ex «Re del Supramonte» aveva trovato ospitalità.

La serratura dell'alloggio è stata fatta saltare, pare con una piccola carica esplosiva.

I militari hanno fatto irruzione nell'appartamento [redacted] quattro stanze, di proprietà di Michele Quai. Con Mesina c'erano anche [redacted]tri due uomini, entrambi liguri: sono stati immobilizzati. Poi la perquisizione che ha portato alla scoperta di [redacted]n arsenale.

Un'operazione portata a termine in pochi minuti. Mesina e i due liguri (gli inquirenti non hanno reso noto il nome: secondo l'agenzia «Agi» si tratterebbe dei genovesi Domenico Alfonsi, 38 anni e Elio Ferralis, [redacted] 64, quest'ultimo originario di Castel Rocchero) [redacted] stati accompagnati in strada [redacted] fatti [redacted]lire su una macchina «civetta».

In strada si [redacted] radunata una piccola folla; poi stridore di gomme, la partenza del corteo di auto blu militari e civili a sirene spiegate, verso la [redacted] di via Zangrandi.

«Hanno arrestato Mesina». La voce [redacted] è sparsa rapidamente, nella calura della mattinata estiva. Verso mezzogiorno, la caserma dei carabinieri [redacted] stata presa d'assalto da una piccola folla di cronisti. Alle 13 è arrivato il vicecomandante della Regione militare, colonnello Emo Tassi, poco dopo [redacted] comandante, generale Francesco Delfino.

Di Graziano Mesina, però e degli altri [redacted]ue liguri arrestati [redacted] notizia. «Sono in ca[redacted] di sicurezza: attendiamo il giudice per interrogarli» ha detto un ufficiale dell'Arma. Bocche cucite da parte degli inquirenti, [redacted] le prime indiscrezioni sono incominciate [redacted] trapelare. Alcune poi risultate del tutto infondate. Come quella che voleva Mesina neo proprietario di [redacted] gioielleria in centro. Più tardi si è appreso che l'oreficeria in questione era «Costacurta» in via Broffero (vicino al Mercato coperto), che è stata visitata in mattinata dai carabinieri.

Più tardi l'equivoco è stato chiarito: l'esercizio aveva cambiato proprietà da circa due mesi, [redacted] gli attuali titolari sarebbero risultati del tutto estranei alla vicenda. Ha spiegato l'avvocato Francesco Curallo, che tutela gli interessi dei due gioiellieri: «I miei clienti non hanno assolutamente nulla a vedere con questa storia».

Nel pomeriggio Mesina (camiciotto [redacted] righe, volto teso) è stato accompagnato in tribunale, per un brevissimo interrogatorio. Pochi minuti ed [redacted] uscito il suo avvocato, Gabriella Banda, di Torino: «Non so nulla; [redacted] giudice ha convalidato il fermo. L'accusa è di detenzione di armi. Vedremo nei prossimi giorni».

[redacted] magistrato Francesco Saluzzo (seduto) alla conferenza stampa

Alle 19, l'attesa conferenza stampa del procuratore Saluzzo, in caserma. «Abbiamo trovato armi [redacted] vario genere, [redacted] grado di rappresentare una notevole potenzialità offensiva» ha confermato il giudice.

Ed eccole le armi sequestrate: un fucile «Ak 47» (il famigerato «Kalashnikov») con una decina [redacted] caricatori, due bombe a mano da addestramento «Srcm», due pistole «Smith & Wesson» (un revolver e una semiautomatica), una decina di caricatori, oltre a [redacted] mila cartucce (in gran parte da guerra).

Un arsenale di cui «Grazianeddu» dovrà [redacted] fornire una spiegazione. Dopo l'interrogatorio, [redacted] stato trasferito in car[redacted]. Secondo voci non confermate potrebbe essere stato portato in Sardegna, già nella serata, [redacted] volo speciale della «Meridiana», destinazione Olbia.

Franco Binello

L'arsenale trovato durante l'operazione che ha portato Mesina in carcere

Ad Asti da 20 mesi

Era l'uomo del borsello

ASTI. La movimentata vita astigiana [redacted] Graziano Mesina aveva avuto inizio la [redacted] del [redacted] novembre '91. Dopo quasi trent'anni di carcere, l'ex primula rossa del Supramonte aveva beneficiato della libertà «condizio[redacted]». Ad ospitarlo in città un amico d'infanzia, Michele Quai, impresario edile di origine nuo[redacted] [redacted] anni nell'Astigiano. «Un sardo non nega [redacted] una [redacted] ad un [redacted]» aveva detto Quai offrendo a «Grazianeddu» un posto [redacted] magazziniere in un'impresa edile ed un alloggio in una villetta in frazione San Marzanotto. Il lavoro in realtà è un pro forma. Mesina diventa in poco tempo un personaggio noto in città: non è raro incontrarlo a passeggio nelle vie del centro con l'immancabile borsello sottobraccio che lo [redacted] apparire più un tranquillo impiegato di provincia che un [redacted] ergastolano.

La sua vita di cittadino comune è però destinata a durare pochi mesi. Nel luglio '92, il suo nome torna alla ribalta della cronaca con il [redacted] del piccolo Farouk Kassam, il bambino rapito dall'«anonima» in Sardegna e rilasciato pare grazie all'interessamento del [redacted] del Supramonte». Una paternità contesta[redacted] che Mesina rivendica in [redacted] libro autobiografico e nelle interviste rilasciate a Montanelli, che viene ad Asti per incontrarlo.

Il giorno del Palio '92, Mesina incontra Andrea de Gortes, [redacted] arte «Aceto», [redacted] fantino se[redacted] [redacted] origine isolana. Una visita [redacted] cortesia tra sardi, dirà poi agli amici.

Poi, cominciano i primi guai: l'ex bandito viene fermato in auto dai carabinieri [redacted] pressi di Parma. Pare che [redacted] se avesse la fotografia di un funziona[redacted] della repressione frodi, fornitagli da un amico conosciuto in [redacted] [redacted] Novara. Perchè? E' rimasto un mistero.

Quel viaggio costa a Mesina [redacted] procedimento del tribunale di sorveglianza di Torino. A marzo Mesina viene anche interrogato dal comitato parlamentare per i servizi di informazione e sicurezza e per il segreto di Stato. E' l'ultima [redacted] ufficiale del senatore Gerardo Chiaromonte, che [redacted] dopo pochi giorni.

Motivo dell'inconsueta visita chiarire l'intervista rilasciata da Mesina ad un quotidiano: nell'articolo «Grazianeddu» chiamava in causa servizi segreti negli attentati del Nuorese [redacted] contro l'esercito. Mesina aveva però smentito [redacted] aver fatto simili affermazioni.

[r. gon.]

Graziano Mesina per le vie di Asti in un'immagine di alcuni mesi fa

«Ho sentito un gran botto»

Il blitz dei carabinieri raccontato dai testimoni

ASTI. «Ho sentito un gran botto. 'Oddio', mi sono detta, è una bomba'. Ho preso i miei due figli e sono [redacted] alla porta. Mi sono affacciata [redacted] allora [redacted] ho visti». Raffaella Caggiano, casalinga, abita sullo stesso pianerottolo di via Guttuari dove ieri mattina c'è [redacted] il «blitz».

La donna ricorda l'apprensione [redacted] quel [redacted] [redacted] il sollievo successivo. «Stavo per urlare - [redacted] - poi ho visto una divisa. Ho capito che erano carabinieri. Uno mi ha fatto segno di stare zitta. Ho subito richiuso. Sentivo parlare [redacted] voce alta. No, nessuno ha gridato, [redacted] avevo lo [redacted] ancora paura. Così sono andata nell'altra stanza [redacted] i miei bambini. Qualche istante [redacted] tutto [redacted] finito».

E' questa l'unica testimonian[redacted] in «diretta» dell'operazione che per pochi, lunghissimi minuti, ha sconvolto la quiete della via.

Qualcuno (che vuole mantenere l'anonimato) ha raccontato di aver visto, già nelle prime ore del mattino, [redacted] insolito via vai di macchine «civili». «Sopra c'e[redacted] dei ragazzi con i capelli lunghi, barba [redacted] orecchini» ricorda un pensionato. E aggiunge: «Mi sono detto: 'Chissà da dove arrivano'. A volte, qui nella zona della stazione, [redacted] incontrano [redacted] tipi. Mica potevo sapere che erano carabinieri».

Poi, verso [redacted] 10, nella zona sarebbe comparso (almeno stando al racconto di altri testi) uno «strano» furgone scuro, con i vetri oscurati. Sono scesi alcuni uomini (i carabinieri più tardi hanno smentito di avere utilizzato nel blitz elementi dei reparti d'élite: «Gis», il gruppo d'intervento speciale con sede [redacted] Livorno o il «Ros» Raggruppamento operativo speciale di Roma) che di c[redacted] hanno salito i quattro piani di scale del condominio e a tempo di record hanno porta[redacted] a termine l'operazione. Poi le sirene, la partenza veloce di una decina di auto. E nella via assolata è tornata la quiete [redacted] un giorno qualunque.

[f. b.]

SAPORE DI SALE

WEEKEND CON PAOLI A SANREMO

Atteso [redacted] di Gino Paoli stasera al Roof Garden di Sanremo

CHI non ricorda «Senza fine»? e quell'incanto che [redacted] stato [redacted] è tuttora «Il cielo in una stanza»? E «Sapore di Sale», forse la canzone che ha legato di più Gino Paoli al pubblico italiano? Sono pietre miliari della canzone d'autore e, se vogliamo, piccoli pezzi di storie del nostro Paese.

Paoli, uno dei «big» più longevi [redacted] amati, si esibisce questa [redacted] Roof Garden del Casinò in un concerto che abbraccerà tutta la [redacted] lunga carriera, dall'esordio nell'ormai lontano 1955, fino agli attualissimi «Senza contorno» e «La bella e la bestia».

E' un autore ben inserito nella vita morale e creativa dei nostri drammatici tempi. Ha sempre espresso, nella sua musica, i nostri stati d'animo, le ansie, le speranze, [redacted] dolore e anche la gioia, [redacted] mai disgiungere la sua vita di artista da quella dell'uomo. Recentemente ha rivisitato i suoi brani di successo dei favolosi «Anni Sessanta», li ha trasformati con arrangiamenti fatti senza perdere il fascino dell'antico.

Gino Paoli in concerto, per pochi intimi, nell'atmosfera un po' retrò del Roof garden: un'occasione da non perdere per chi ama questo grande cantautore e le sue inimitabili interpretazioni.

Il Casinò, quest'anno, ha puntato quasi tutta la [redacted] stagione estiva, sulle vecchie glorie, sugli «intramontabili». Ieri Fred Bongusto, oggi Paoli, domani Peppino [redacted] Capri. Una scelta coraggiosa che il pubblico, non solo dai quaranta in su, ha mostrato di apprezzare.

Il costo per la [redacted] con spettacolo [redacted] diner di gala [redacted] presi, [redacted] di [redacted] mila lire [redacted] testa. Il prezzo scende a [redacted] mila lire per spettacolo [redacted] consumazione.

Il concerto di Paoli al casinò, offre un duplice vantaggio: un'occasione mondana corredata da grande [redacted] e la possibilità di fare un salto al mare per il fine settimana.

Gian Piero [redacted]

L'ex dirigente, in carcere ad Alessandria, è stata interrogata ieri pomeriggio negli uffici della procura

Chiesti gli arresti domiciliari per Domenica Randazzo

Il Comune ha avviato una nuova inchiesta su alcune licenze «chiacchierate»

ASTI. [redacted] arrivata alle 15 in punto, [redacted] bordo di un cellulare fatto entrare velocemente nel cortile di palazzo di Giustizia.

Ieri, per [redacted] paio d'ore, Domenica Randazzo, da martedì in [redacted] cella in isolamento del carcere [redacted] Alessandria, è [redacted] [redacted]vamente ascoltata dal pm Francesco Saluzzo. Un interrogatorio che [redacted] concluso poco prima che avesse inizio quello dell'ex bandito Graziano Mesina, arrestato ieri per una vicenda di armi.

I contenuti dell'audizione dell'ex dirigente dell'Ufficio commercio fisso, non [redacted] conoscono: la donna avrebbe però continuato a definirsi estranea [redacted] episodi di concussione.

Il suo legale, [redacted] Mirate ha presentato al gip, Renzo Massobrio, [redacted] richiesta di arresti domiciliari. Il pronunciamento dovrebbe arrivare entro lunedì.

Le prove raccolte dalla magistratura sarebbero consistenti: un'inchiesta che sta impegnando il magistrato. Decine di interrogatori [redacted] commercianti ed esponenti politici: l'ex assessore [redacted] Commercio Piero D'Adda (raggiunto con il comandante dei vigili urbani Stelvio Rauccio da un avviso di garanzia per omissione in atti d'ufficio) è stato interrogato quattro volte.

Il procuratore sta anche vagliando decine di licenze rilasciate negli ultimi mesi: vi sarebbero casi di attività che avevano ottenuto la licenza, pur [redacted] avendone i requisiti, grazie ad una serie di curiosi artifici.

Ma [redacted] [redacted] gli episodi che nell'ordine di carcerazione chiamano i[redacted] [redacted] Domenica Randazzo, arrestata per evitare l'inquinamento delle prove.

Il primo risale [redacted] alcuni anni fa: quattro milioni versati in due rate da commercianti del settore abbigliamento per ottenere l'estensione della tabella merceologica.

C'è poi un tentativo di [redacted]sione, [redacted] una richiesta di oltre 10 milioni, ai danni di [redacted] centro estetico.

Ma l'episodio più clamoroso sarebbe legato al trasferimento della concessionaria «Mercedes Gino» nella zona Pip. E intanto anche il Mercedes [redacted] della funzionaria [redacted] entrato tra gli oggetti [redacted] indagine.

Nella vicenda dovrà essere chiarito [redacted] ruolo avuto da un geometra, Germano Franceschi, anch'egli indagato.

«Non posso entrare nel merito dei fatti - spiega il [redacted] legale, Pasquale Demetrio - ma [redacted] ruolo del mio cliente nella vicenda è estremamente marginale».

Intanto, la giunta ha affidato al segretario generale Andrea Dogioanni un'inchiesta su alcune licenze «chiaccherate»: in particolare si dovrà esaminare l'aspetto della regolarità della mestratura dei negozi.

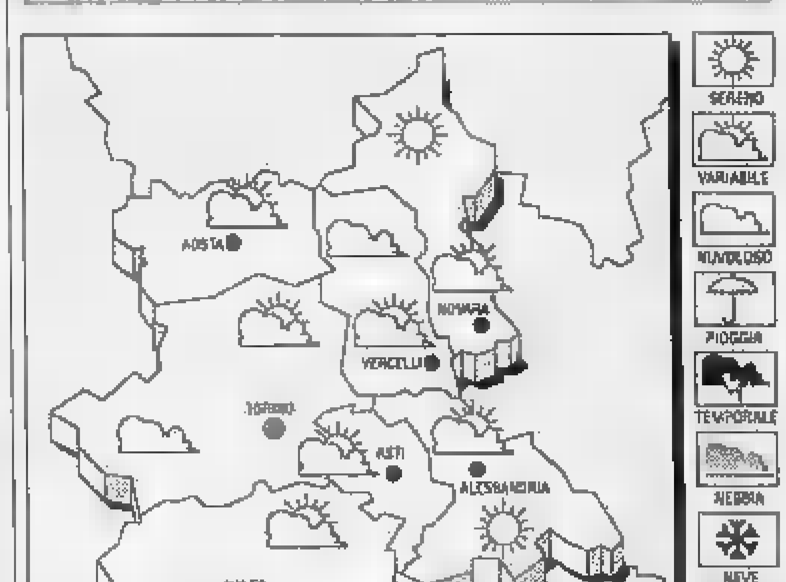
Roberto [redacted]

DISCUSSIONE IN CONSIGLIO

«Ci sono responsabilità politiche»

Il [redacted] Randazzo» è stato anche oggetto di discussione, mercoledì sera, in Consiglio comunale. Due gli ordini del giorno, uno votato dalla maggioranza dc, psi, psdi, pri, l'altro da Rifondazione e pds. In entrambi i casi si è astenuto il liberale Florio. Nel documento della maggioranza si ribadisce il «pieno rispetto [redacted]el lavoro portato avanti dalla magistratura» e c'è l'impegno «a potenziare tutti gli strumenti idonei [redacted] garantire maggiormente l'efficienza [redacted] la trasparenza delle procedure». Nell'ordine del giorno di Rifondazione, oltre alla richiesta [redacted] «strumenti volti [redacted] garantire la trasparenza degli atti», si esprime un «severo giudizio sulle responsabilità politiche di chi ha amministrato la cosa pubblica, visto anche gli ultimi risvolti giudiziari legati all'appalto sul nuovo ospedale». Aldo Bologna ha commentato: «Siamo stati accusati di [redacted] dei visionari, [redacted] [redacted] tempo ci ha dato ragione. E non [redacted] possibile che mai sia nato il sospetto, in chi aveva [redacted] responsabilità dell'amministrazione, su come venivano gestiti certi settori su cui c'erano dei mormorii». Anche per Fassone, (pds) «esistono responsabilità politiche». Ha replicato il [redacted] assessore Maurizio Lattanzio: «Non è giusto strumentalizzare certi casi giudiziari e drammi umani. E non si può cadere nell'errore di considerare la attuale situazione giudiziaria come definitiva».

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [redacted] Graduale aumento della nuvolosità, con la possibilità, [redacted] pomeriggio, [redacted] locali temporali.

TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni

VENTI. Deboli [redacted] ad Ovest.

[redacted] Nuvolosità irregolare, [redacted] intensa, [redacted] possibilità [redacted] qualche breve rovescio.

[redacted] TEMPERATURE DI IERI [redacted] ASTI
Max: 30; min: 21; media: 26

UN ANNO FA
Max: [redacted] min: 23; media: 25

[redacted] PIEMONTE
Torino 31; Novara 30; Alessandria 29; Aosta 30; Cuneo [redacted]; [redacted]

Numerose assenze, rinviati mutui per 7 miliardi

La nuova maggioranza «inciampa» nelle ferie

ASTI. La nuova maggioranza «inciampa» nelle ferie. Al suo primo banco di prova, la coalizione dc, psi, psdi, pri è stata costretta ad un passo falso dalle numerose assenze nei propri banchi: oltre al sindaco Giorgio Galvagno, mancavano la capogruppo dc Mariangela Cotto e Stefano Sappa e i socialisti Favrini, Amerio, e Moro.

A discussione iniziata, è poi dovuto assentarsi anche Pietro Goitre, per motivi famigliari. In sala, sono rimasti così 20 consiglieri di maggioranza, non sufficienti da soli a votare le numerose pratiche di mutui (per complessivi 7 miliardi) all'ordine del giorno: in questi casi, infatti, è richiesta la maggioranza assoluta dei consiglieri, cioè 21.

Il vicesindaco Aldo Pia (che presiedeva la seduta a posto di Galvagno), è stato così costretto a far votare il rinvio dei provvedimenti. Pare che la maggioranza abbia chiesto alle opposizioni, in una sospensione del Consiglio, «una mano per approvare le pratiche: la risposta, in aula, è stata negativa.

Prima Luigi Florio (pli), e poi Lauriano Lajolo (indipendente di sinistra) hanno criticato la giunta: «Dovete prendere atto che non siete più in grado di approvare le delibere» ha detto l'esponente liberale, mentre Lajolo ha aggiunto: «Quando vi serve, ci chiedete aiuto, in altre occasioni non ci siete nemmeno a sentire». Il vicesindaco ha ribattuto: «Erano anni che non si convocava un Consiglio dopo il 20 luglio: tutti abbiamo famiglia e in questo periodo è umano andare in ferie». Poi, la consigliere indipendente, con Miroglio (verdi), Coppani (Lega per il Piemonte) e Baudo (msi) ha abbandonato la sala.

La riunione ora, secondo la definizione di Pia, «tecnica». La pratica più importante, l'approvazione di un nuovo lotto dei lavori di potenziamento dell'acquedotto. «Sarà realizzato un collegamento con l'acquedotto della Valtiglione - ha spiegato l'ex assessore Novellone -, un'opera importante, che permetterà lo scambio di acqua nei momenti di reciproco bisogno». Si spenderanno circa tre miliardi: la condotta partirà dalla zona industriale e andrà verso Isola.

Altro argomento, il piano regolatore. Sono state respinte le controdeduzioni alla variante al piano degli insediamenti produttivi. «L'area - spiega l'assessore Ferraris - è stata notevolmente ampliata e sono state finalmente riconosciute alcune zone industriali sorte nel frattempo, ad esempio in regione Ivrea e regione Alessandria».

Ferraris ha anche sostenuto che la nuova variante al Prg è quasi definita e che potrebbe essere portata in Consiglio dopo le ferie.

Fulvio Lavina

IN BREVE

ASTI

Frasi ingiuriose sugli autobus dell'Istituto agrario «Penna»

Atti vandalici nella notte all'Istituto agrario «Giovanni Penna» in località Viatosto. Sconosciuti hanno imbrattato con bombolette spray due autobus per il trasporto degli studenti. Sulle fiancate dei veicoli sono state scritte frasi ingiuriose nei confronti degli studenti. Il fatto è stato denunciato dal preside Benedetto Montanari.

ASTI

Chiusura estiva ad agosto alla Biblioteca consorziale

La Biblioteca consorziale astense resterà chiusa dal 3 al 23 agosto per ferie. Dal 24 al 28 agosto tornerà in funzione con orario ridotto dalle 9 alle 13. Si tornerà ad osservare l'orario normale dal 31 agosto. Per il periodo estivo il servizio prestiti si amplia, consentendo di ottenere in lettura fin a cinque libri per un periodo di due mesi. Sono inoltre disponibili in questi giorni nuovi titoli di narrativa.

ASTI

Soggiorni per anziani a settembre con il Comune

Nel quadro delle iniziative dedicate alla terza età, il Comune di Asti organizza soggiorni climatici per anziani sopra i 60 anni a settembre. Per le iscrizioni e altre informazioni, rivolgersi da martedì 3 agosto, all'ufficio Servizi sociali del Comune di Asti, in corso Alfieri 350 (tel. 399.405).

VIARIGI

Pellegrinaggio a piedi al Santuario di Crea

Una settantina di viarigini parteciperanno domani al tradizionale pellegrinaggio a piedi al Santuario di Crea (su un percorso di circa 23 chilometri). L'appuntamento è al ristorante «Roma» alle 5; l'arrivo è previsto per le 9. I viandanti parteciperanno alla messa celebrata alle 11 nel santuario dal parroco di Viarigi, don Melchiorre Negro; parteciperà anche il coro diretto da Laura Bussa.

MOMBARUZZO

Un incontro su Guasti «personalità piemontese»

Giovanni Spandonaro, sindaco di Mombaruzzo e lo studioso di storia locale Giuseppe Scaletta, sono stati ricevuti a palazzo Lascaris a Torino dal presidente della Regione Carlo Spagnuolo e dall'assessore Fulcheri. Scopo dell'incontro inserire l'imprenditore mombaruzzese Secondo Guasti tra le «personalità piemontesi che si sono maggiormente distinte all'estero». Guasti nell'800 impiantò vasti vigneti negli Stati Uniti; oggi un sobborgo di Los Angeles porta il suo nome.

Continua l'indagine della procura presso la pretura nella grande azienda cittadina

Nuovi controlli alla Waya

Si sta verificando l'eventuale presenza di bidoni contenenti rifiuti tossico nocivi
Alla magistratura sarebbero giunte altre segnalazioni. Un sopralluogo di ispettori Usl

ASTI. Nuovi controlli sono stati svolti alla Way-Assauto dagli ispettori dell'Usl su ordine del sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura, Aldo Tirone.

Lunedì il magistrato aveva avviato l'indagine su un'eventuale presenza di rifiuti tossico-nocivi all'interno dell'azienda. Alcuni locali dello stabilimento erano stati posti sotto sequestro dopo il ritrovamento di bidoni contenenti scarti di natura incerta.

Successivamente sarebbero giunte nuove segnalazioni al tribunale sulla presenza di rifiuti pericolosi interrati nel perimetro dello stabilimento. Il presunto smaltimento «selvaggio» sarebbe avvenuto a metà degli Anni Ottanta, utilizzando anche vecchi pozzi attualmente in disuso.

Un'indicazione che il magistrato ha deciso di seguire attentamente, disponendo, mercoledì pomeriggio, un nuovo sopralluogo degli ispettori dell'Usl affiancati dagli agenti della polizia giudiziaria. Alla lunga ispezione ha partecipato lo stesso Tirone.

Oltre ai registri di carico e scarico dei rifiuti, già acquisiti nei giorni scorsi, sono state prelevate anche le mappe vecchie e nuove dell'azienda: una misura tendente, tra l'altro, a individuare i punti di scarico della fabbrica e a registrare eventuali modifiche strutturali interne allo stabilimento. Sarebbero anche stati sentiti alcuni dipendenti dell'azienda, i cui dirigenti avevano dichiarato nei giorni scorsi che «è tutto sotto controllo».

«Fatti salvo gli esiti degli accertamenti in corso - ha dichiarato Tirone - al momento non sono stati riscontrati fatti di particolare rilevanza». Il magistrato ha anche voluto ricordare che i controlli sono oggettivamente giustificati dal fatto che l'azienda sostanze tossico-nocive, come il per lo stoccaggio risulta comunque essere regolarmente autorizzata».

Nei prossimi giorni, intanto, si dovrebbe conoscere l'esito delle analisi sugli scarichi, i fanghi derivanti sia dal ciclo produttivo che dal processo di depurazione interno allo stabilimento, i rifiuti di natura incontenuti nei bidoni.

Ieri gli ispettori dell'Usl erano al lavoro per studiare la documentazione sulla configurazione aziendale. «Stiamo esaminando - ha spiegato il responsabile dell'Igiene pubblica, Corrado Rendo - lo schema dei capannoni, della rete di scarico e dei pozzi».

L'indagine sulla Way-Assauto sta impegnando da lunedì tutti gli ispettori Usl (complessivamente 6) attualmente in servizio.

[l. n.]

Bidoni «sospetti» sarebbero stati interrati all'interno della Waya: la magistratura indaga

Il Cdf chiede un incontro

ASTI. Nei giorni scorsi si erano guadagnati il titolo di «comari fuori controllo»: ad attribuirglielo era stato il presidente della Iao Industria Riunite, Giovanni Rigamonti.

I delegati del Consiglio di fabbrica replicano ora al maggior azionista della Waya con parole distaccate: «Respingiamo ogni forma sterile di polemica - è scritto in un comunicato - e ribadiamo la necessità di avere un incontro chiarificatore che, eventualmente, smentisca i sospetti sventolati da un gruppo di comari fuori controllo».

Firmano il documento Bruno Artuffo (Fiom), Donato Pafundi (Fim), Luigi Bonelli (Uilm), che rinnovano la richiesta di un incontro con l'azienda per chiarire l'accordo intervenuto tra la Iao e l'americana Arvin. «Non siamo smossi da manie di protagonismo e disfattismo, ma dalla volontà di contribuire alla soluzione dei problemi aziendali», dicono i delegati, che il 30 agosto terranno un'assemblea davanti all'azienda per decidere eventuali forme di lotta se non sarà concesso loro l'incontro.

[l. n.]

Manifestazione davanti al municipio contro gli attentati di martedì notte

Asti in piazza condanna il terrorismo

Discorsi del vicesindaco Aldo Pia e di Enzo Sobrino (Cgil). Una rappresentanza di vigili urbani e pompieri per ricordare i colleghi morti a Milano. Oggi gli artigiani chiuderanno per mezz'ora in segno di lutto

ASTI. Circa 150 persone hanno partecipato, mercoledì sera, alla veglia organizzata in piazza San Secondo da Cgil, Cisl e Uil contro gli attentati di martedì notte a Milano e Roma.

I rappresentanti sindacali hanno invitato il Consiglio comunale, convocato per le 21, a posticipare i lavori e a scendere in piazza con i manifestanti. Il sollecito è stato raccolto da numerosi consiglieri; presenti anche alcuni amministratori della Provincia.

La condanna degli attentati è stata pronunciata pubblicamente dal vicesindaco Aldo Pia, a nome dell'Amministrazione comunale, e Enzo Sobrino, segretario provinciale della Cgil, intervenuto anche a nome di Cisl e Uil. «Quelli di Milano e Roma sono atti che vogliono bloccare il cambiamento in atto nella società», è stata la denuncia dei relatori. Sobrino ha richiamato i lavoratori «alla mobilitazione e alla vigilanza».

Significativa la partecipazione, alla manifestazione, di una squadra di vigili del fuoco e di alcuni vigili urbani: i due Corpi che hanno avuto vittime nel mortale attentato di Milano.

Stamane, intanto, nel capoluogo lombardo si svolgeranno i funerali delle cinque vittime. Il Comitato di coordinamento delle confederazioni artigiane anche nell'Astigiano ha invitato i laboratori del settore ad «abbassare per mezz'ora le saracinesche contemporaneamente alla cerimonia funebre, in segno di condanna del terrorismo e per difendere fermezza i valori della convivenza civile e della democrazia».

[l. n.]

Un momento della manifestazione contro il terrorismo mercoledì sera davanti al municipio. Amministratori comunali e provinciali ascoltano il discorso del segretario provinciale della Cgil Enzo Sobrino

Certificati malattia

Gli orari «estivi» all'Inps

ASTI. L'Inps rende noto che durante il periodo estivo, e precisamente fino al 28 agosto il servizio di ricezione dei certificati di malattia osserverà il seguente orario: nella sede provinciale in via Fratelli Rosselli 22 dal lunedì e mercoledì dalle ore 7,35 alle ore 19,35; martedì, giovedì e venerdì dalle ore 7,35 alle ore 14; sabato dalle ore 7,35 alle ore 12,35.

L' Ufficio indennità di malattia, via Massimo D'Azeglio 28 sarà invece aperto dal lunedì al venerdì dalle 7,35 alle 13,35; il sabato dalle 7,35 alle 12,35.

Questi gli orari invece del Centro operativo di Nizza Monferrato (recentemente aperto), via Carlo Alberto 47: lunedì dalle ore 8,30 alle 17,30; dal martedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 14,30.

L'Inps, in un comunicato diffuso nei giorni scorsi, ha ricordato che i certificati possono essere utilmente trasmessi anche tramite il servizio postale.

[r. s.]

Passivo di 1 miliardo?

In fallimento i trasporti «Valpiola»

ASTI. Ancora una sentenza di fallimento pronunciata dal tribunale. Riguarda una nota società che operava da anni nel settore dei trasporti e delle spedizioni. E' la «Valpiola srl», con sede ad Asti in regione alessandria 117.

A presentare istanza di fallimento nelle scorse settimane erano stati alcuni dipendenti. Pare che da tempo la ditta avesse grossi problemi di insolvenza. Dopo accertamenti disposti dal tribunale (presidente Renzo Massobrio, giudici Paolo Rampini e Gabriele Lombardi) la sentenza. Da voci che circolano nell'ambiente, pare che il passivo superi il miliardo di lire, a fronte di un attivo ancora da accertare.

L'udienza di verifica dello stato passivo si svolgerà il 2 ottobre. Giudice sarà Renzo Massobrio, curatore il commercialista astigiano Andrea Giusti.

Dopo un periodo di relativa calma nelle ultime settimane vi è stata una forte impennata del numero di fallimenti.

[r. gon.]

DALLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Perché sono entrato in giunta»

Vorrei rispondere alla lettera del carissimo Alberto Redditi, pubblicata su «La Stampa» del 28 luglio. Devo dire che mi sono reso conto di aver creato, con i miei comportamenti, tanti problemi e patemi d'animo negli amici.

Ti pregherei però di considerare con serenità quanto segue: 1) se la mia collaborazione è stata ripetutamente richiesta vuol dire che l'opposizione svolta negli ultimi tre anni ha avuto una sua logica ed una sua funzione. In caso contrario la nuova maggioranza, numericamente forte, poteva benissimo ignorarmi; 2) con l'entrata in giunta mia e del collega Vigna ha provocato il rinnovamento di metà degli assessori, credo che questo dato abbia una sua importanza; 3) se la nuova maggioranza ha ritenuto di fare sue le mie annose istanze sull'applicazione alla macchina comunale delle prescrizioni delle legge 142 e 241 del 1990 (trasparenza, procedimento amministrativo, responsabile del procedimento, responsabilizzazione dei funzionari ecc.), ritengo che anche questo aspetto non sia da trascurare. Se gli accordi avranno un seguito trarrò le debite conseguenze.

Per le mie modeste forze (sono uno e quaranta consiglieri) mi sembra un risultato apprezzabile, anche considerando che al di là delle chiacchiere non risultava praticabile, per mancanza dei numeri necessari, l'ipotesi di scioglimento del Consiglio comunale.

Per concludere penso poi che i matrimoni vadano valutati dopo un po' di tempo, alla luce dei fatti.

Germano Cantarelli, pri

«Notti magiche» nell'Astigiano

Durante il mese di luglio, partecipando alla rassegna della Provincia «Estate a Teatro», abbiamo girato per molti paesi dell'Astigiano, proponendo la nostra commedia in dialetto «Arsenico e vecchi merletti».

L'accoglienza è sempre stata ottima e durante il ritorno a casa spesso ci siamo trovati a ricordare i momenti trascorsi nelle vecchie piazze dei paesini di campagna ed abbiamo pensato di scrivere al vostro giornale per fare alcune riflessioni.

Grazie a «Estate a Teatro», noi astigiani doc abbiamo scoperto molti angoli pittoreschi della provincia che non conoscevamo per nulla.

Per esempio ci è rimasto impresso il castello di Cisterna, un angolo dove il passato sembra essersi fermato, con il suo ricco ed affascinante Museo delle contadinerie. Abbiamo vissuto momenti magici nelle notti monferrine, allietate dalla vivacità di un pubblico non sofisticato, pronto alla risata, con cui lo scambio del «dareavere» dal palcoscenico è facile e spontaneo.

Infine vorremmo fare un ringraziamento particolare alla stupenda accoglienza degli amici di Cisterna, di Maretto, di Vogliorano e di tutte quelle Pro-loco che, pur navigando tra mille difficoltà quotidiane, con impegno e passione riescono a rendere «magiche» le notti dell'estate '93.

Compagnia teatrale Angelo Brofferio, Asti

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti:
Nizza: 725.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.602
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144)
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 -
Villanova: 948.445 - 948.556

POLIZIA pronto 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.355
721.704
Autostrada A21: 0131/361

GUARDIA MEDICA
Asti: 350.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.766
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

pronto interv. 112

Asti: 50.195
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Liprandi, corso Alfieri 424, tel 592.821; con orario dalle 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 e serande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Garello, corso Cavallotti 2a, tel. 593.481.
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tarella, piazza Garibaldi
Nizza: Bianchi, via Pistoi 1.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

La Cassa Edile va in ferie

Anche la Cassa Edile di corso alla Vittoria si prepara ad andare in ferie. Gli uffici saranno chiusi dal 7 al 21 agosto; osserveranno il giorno di riposo anche sabato 28 agosto. La sede di corso alla Vittoria tornerà a funzionare da lunedì 23 col consueto orario (dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30).

CANELLI

«Progetto discarica» in Consiglio

Stasera, alle 21, si riunirà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'approvazione del piano finanziario per la costruzione di una discarica per i rifiuti solidi urbani nel territorio comunale. Sarà pure discusso il programma per la sistemazione di strade urbane e non (la spesa prevista è di 200 milioni).

ASTI

Servizio tributi alla Uil

Nuovo servizio della Uil astigiana per i propri iscritti e tutti coloro che si sono rivolti al sindacato per la compilazione della denuncia dei redditi: per coloro che hanno i redditi familiari superiori al limite di legge sarà pronto il bollettino per il versamento della tassa di 85 mila lire per il medico di base. Gli uffici saranno aperti con il seguente orario: 2/6 agosto: 9-12 / 15-18; 9/13 agosto: 9-12; 23/31 agosto: 9-12 / 15-18.

COSTIGLIOLE

Convegno sull'orticoltura

Il dehors del bar-pub «John Lennon» in frazione Motta ospiterà martedì 3 agosto il convegno della Coldiretti sul tema: Problematiche e prospettive della produzione e commercializzazione degli ortaggi». L'iniziativa si svolgerà nell'ambito della Sagra del peperone quadrato d'Asti. Si parlerà anche di valorizzazione delle produzioni tipiche.

ASTI

Cepros: libri solo il lunedì

La biblioteca del Cepros, in via D'Azeglio 42, è già chiusa per ferie; tuttavia sarà possibile usufruire del servizio di prestito il lunedì dalle 16 alle 18,30.

Emergenza rifiuti: Costigliole, la giunta ha votato una delibera di disponibilità

Un mezzo sì all'inceneritore

Precisa il sindaco Solaro: «Vogliamo però precise garanzie sull'impatto ambientale e la tutela della salute»
Il termodistruttore potrebbe sorgere nell'area industriale di frazione Motta, con impianto di riciclaggio

COSTIGLIOLE. E' stato il primo Comune a rispondere all'appello del Consorzio smaltimento rifiuti: e qualcuno è pronto a scommettere che potrebbe anche essere l'ultimo.

Costigliole si candida a ospitare sul proprio territorio il futuro inceneritore consortile: un impianto complesso, che sulla carta prende il nome di «sistema integrato». Un atto concreto, nel magmatico panorama della vicenda rifiuti, dove l'emergenza si alterna ai buoni propositi. I progetti cozzano contro le contestazioni delle discariche.

«Una decisione responsabile in un momento di incertezza per la soluzione dello smaltimento rifiuti nell'Astigiano» dice il sindaco Luigi Solaro (dc) soppesando con cura le parole.

Gli altri sei assessori che compongono la giunta costigliolese sono con lui: giorni fa hanno approvato all'unanimità una delibera per «segnalare la disponibilità a esaminare eventuali condizioni di fattibilità, sul territorio di Costigliole, di un sistema di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, alternativo ai metodi tradizionali, con relative strutture complementari».

«In pratica - spiega Solaro - diciamo ai tecnici del Consorzio: "Venite a vedere se sul nostro territorio è realizzabile il progetto sul termodistruttore". «Naturalmente - indica il primo cittadino - facendo salvi tre principi: l'impianto non dovrà avere un impatto negativo sull'ambiente; funzionare in condizioni di massima sicurezza; non arrecare disturbo di alcun tipo alla popolazione. E poi - aggiunge - dimentichiamo anche il vantaggio economico: il Comune che ospiterà l'impianto avrà diritto a una sorta di risarcimento monetario. Soldi che impiegheremmo a favore dell'ambiente».

Il sindaco Luigi Solaro

Costigliole centro monferrino agricolo, patria del peperone quadrato d'Asti e del vino Doc: come si concilia tutto ciò con la disponibilità ad accogliere un impianto per rifiuti?

«Anzitutto il termodistruttore nascerebbe nella zona industriale di Motta - chiarisce Solaro -. Le attuali tecnologie, poi, dimostrano che questi impianti non hanno ricaduto negative sull'ambiente: lo dice uno che di strutture simili ne ha già viste». Venerdì scorso Solaro e altri tre amministratori costigliolesi (gli assessori Mario Bianco e Alfredo Capello, il consigliere Giuseppe Saracco) hanno fatto parte della delegazione del Consorzio rifiuti che ha visitato l'inceneritore di Lecco (Como).

«Se vedevo la ciminiera, lo trovavo - racconta il sindaco -: nessun odore, nessun Sembrava di essere sul piazzale della Cora di Boglietto. Invece è a 7 chilometri dal lago».

Nella decisione del Comune è stato determinante il parere dell'ingegnere Giovanni Saracco, costigliolese, uno dei cinque professionisti che, per conto del Consorzio e Provincia, hanno individuato nel termodistruttore il miglior sistema di smaltimento rifiuti per l'Astigiano.

Nell'area di Motta, oltre al termodistruttore, nascerebbero anche una discarica per le ceneri derivanti dal processo di combustione e un impianto per il riciclaggio dei rifiuti.

Lorenzo Nosenzo

Domani scadrà l'autorizzazione a trasportare fuori provincia i rifiuti

CONSORZIO

Si firma la proroga?

Domani sera scadrà l'autorizzazione regionale a «esportare» i rifiuti dell'Astigiano nelle discariche di Alice Castello (Vercelli) e Beinasco (Torino). Oggi si riunirà la giunta guidata da Gian Paolo Brizio: sarà firmata una proroga per evitare che si ripeta l'emergenza rifiuti scattata due mesi fa, dopo la chiusura dell'impianto di Valle Manina? Mercoledì l'assessore regionale all'Ambiente, Emilio Lombardi, aveva detto di «probabile un'ulteriore proroga: almeno fino a settembre». I suoi colleghi di giunta accoglieranno la proposta, disponendo una nuova autorizzazione a smaltire l'immondizia dell'Astigiano fuori provincia? «Noi speriamo di sì - indica Ugo Bosia, presidente del Consorzio rifiuti, anche a nome dell'intero direttivo -. Lombardi conosce bene la nostra situazione, con lui ci siamo incontrati parecchie volte: sa che il nostro ente sta facendo di tutto per individuare nuove aree per discariche nell'Astigiano. Anche ultimamente ci ha detto: "Andate avanti tranquilli"». Intanto i circa cento Comuni che «esportano» fuori provincia sperano, se la proroga dovesse essere concessa, che il servizio di raccolta rifiuti subisca interruzioni, in modo da evitare il deposito a tempo indeterminato dell'immondizia nei cassonetti. [l. n.]

È Monastero contesta

Cresce l'opposizione all'impianto di stoccaggio

MONASTERO BORMIDA. Durante un'assemblea piuttosto animata, mercoledì sera, gli abitanti di Monastero sono tornati in piazza per discutere dell'impianto di stoccaggio di rifiuti che dovrebbe essere ospitato dal paese in località Madonna.

L'impianto, denominato «Area di valorizzazione territoriale», sarà finanziato dalla Cee e dovrebbe servire per stoccare rifiuti inerti in attesa di riciclaggio, provenienti dalla Comunità Montana Langa astigiana e da quella dell'Erro e Orba. Il condizionale è d'obbligo, perché non c'è ancora la certezza che la piattaforma di stoccaggio sarà costruita. Infatti a Monastero pare ormai che sia guerra aperta tra la Comunità Montana (in piazza c'era il presidente Giuseppe Bertonasco) e un gruppo di abitanti della zona Madonna che ha già presentato due ricorsi al Tar e ne sta per inviare un terzo.

«Non abbiamo nulla contro l'impianto di stoccaggio in sé - ha spiegato Gianluigi Carozzo, uno degli oppositori - progetto - ma non si può farlo in un posto dove il Bormida può allagare tutto come è già avvenuto e senza garanzie precise su come sarà costruito».

Assente il sindaco di Monastero Adriano Biengio, che ha però fatto pervenire una lettera in cui chiarisce l'intenzione di autorizzare nulla non in regola».

Il presidente della Comunità Montana, Bertonasco, accolto da una vivace contestazione, ha preso parola per spiegare meglio il progetto, affermando: «E' vero che il primo, redatto dalla Ecopolis, era un po' frettoloso, ma ora abbiamo presentato un altro più completo». Ma la gente evidentemente si fida: infatti pare che dal gruppo iniziale tre-quattro contestatori, ora, in calce al terzo ricorso che sarà presentato al Tar, le firme siano già più centoventi. [ce.]

Si è diplomato il 98,6 per cento degli studenti (in tutto 1168); 78 si sono diplomati con il «sessanta»

Maturità, record di promossi negli istituti dell'Astigiano

ASTI. Il 1993 sarà ricordato anche ad Asti come un'ottimo anno per gli esami di maturità. Seguendo la tendenza media nazionale, anche negli istituti della città si segnala un record di promozioni: sono 1168 su 1184 esaminati, il 98,6 per cento. L'anno i respinti sono stati trentanove su 1051 (e ventisei nel '91).

Studenti più preparati o commissioni esaminatrici particolarmente «morbide»? Mario Porcellana, preside dell'Istituto professionale per l'Industria e l'Artigianato «Castigliano», non ha dubbi: «I ragazzi che hanno sostenuto l'esame - spiega - sono quelli effettivamente interessati alla carriera scolastica. I motivati vengono selezionati fin dall'inizio del corso di studi. Stabilito questo, è tutto vantaggio degli studenti ottenere un buon 'lasciapassare' per il lavoro o l'Università».

Al «Castigliano», su studenti scrutinati ha rimediato la bocciatura, mentre 3 ragazzi si sono diplomati il massimo dei voti.

Un di preparazione sui libri ha dato buoni frutti all'Istituto tecnico commerciale «Artom». Tre soli respinti, tutti privatisti, nelle due sezioni elettrotecnici (54 esaminati) e metalmeccanici (41). Tre sono usciti con il «sessanta».

«Questo risultato - dice il preside Giancarlo Lillo - non è novità. La nostra scuola prepara i giovani ad inserirsi subito nel mondo lavoro: è perciò indispensabile fornire mano d'opera altamente specializzata, operando una 'scrematura' subito, all'inizio quinquennio».

Secondo i dati in possesso del capo d'istituto, per i neo-tecnici non ci sono molti problemi a trovare lavoro. «Le richieste delle aziende - continua De Lillo - sono numerose. E non solo da parte dalle ditte astigiane».

Tutti «maturi» il liceo scientifico «Vercelli», dove la maggior parte dei diplomati prosegue la carriera scolastica per altri cinque anni, iscrivendosi all'Università. Nove i «sessanta». «La fama che il 'Vercelli' si è fatto nel tempo - dice il professor Eugenio Desiano, nominato in sostituzione del preside Sergio Cavagnero, impegnato in una commissione di Maturità in Liguria - è di grande serietà. Ai ragazzi viene richiesto un impegno costante. Quest'anno poi siamo stati particolarmente fortunati: le commissioni hanno saputo valorizzare la preparazione degli studenti, limitarsi al solito approccio nozionistico. I ragazzi hanno saputo collegare bene i diversi argomenti. I voti lo confermano».

Dopo un piuttosto stentato (i primi tabelloni esposti erano avari di «sessanta»), c'è stato un buon recupero: settantotto «60» contro trentanove del '92. A Nizza (tre studenti sono stati respinti, allievi dell'istituto «Pellati», 118 esaminati. Otto «sessanta» al liceo scientifico «Galilei» (71 esaminati tutti promossi) e sei all'istituto magistrale «Nostra Signora delle Grazie» (67 maturi su 57).

Manuela Tallano

Così nelle scuole astigiane

	MATURI	60/60	NON MATURI
Liceo Classico Alfieri	40	1	—
Liceo Scientifico Vercelli	124	9	—
Liceo Scientifico Nizza	71	8	—
Magistrali Monti	56	7	—
Istituto Sella	71	—	—
Istituto Agrario	30	1	—
Istituto Castigliano	55	3	—
Magistrali S. Giuseppe	13	1	—
Istituto Pellati Nizza	115	5	3
Istituto Artom Elettrotecnici	54	3	2
Istituto Artom Metalmeccanici	41	—	1
Istituto Giobert Ragionieri	159	13	—
Istituto Giobert Geometri	60	4	10 (P)
Ipsia Castelnuovo Don Bosco	43	2	—
Magistr. N. S. delle Grazie	57	1	—
Istituto d'Arte	68	1	—
Gauss	26	3	—
Liceo Linguistico Foscolo	26	2	—
Marello	59	1	—
TOTALE	**1168**	**78**	**16**

Nizza, per la violenza

Convalidato l'arresto dei 3 albanesi

NIZZA. Il giudice delle indagini preliminari del tribunale di Acqui, Stefano Moltrasio, ha convalidato l'arresto dei tre albanesi accusati di violenza ai danni di una minorenne. I tre sono: Luan Vrapi di 35 anni manovale, residente in via Cordara 43, Altin Harda di 20 anni e Astrit Ismalli di 30 entrambe operai abitanti in via Crova 13.

Il fatto è avvenuto domenica pomeriggio: la ragazza è stata avvicinata da Luan Vrapi alla stazione ferroviaria e ha poi seguito il giovane in via Crova. Lì, nell'alloggio abitato dagli amici del Vrapi è stata ripetutamente violentata.

Alcune ore dopo la ragazza è stata accompagnata in strada dove è svenuta. Soccorsa pare, dagli stessi aggressori, è stata ricoverata all'ospedale di Nizza, dove ancora sotto shock ha raccontato la sua storia. Le indagini dei carabinieri di Nizza, guidati dal maresciallo Giovanni Dragone, sono state brevi: in poche ore i militari hanno arrestato i tre giovani. [e. ce.]

Pittori premiati

Montechiaro artisti e ecologia

MONTECHIARO. Arte contro discarica. Con questa «filosofia» si è svolta la festa di Nazario, organizzato dalla Pro loco, abbinata alla estemporanea di pittura, promossa dal Comitato Palio. «Il successo della manifestazione - hanno spiegato al Comitato Palio - testimonia l'interesse verso questa zona, ricca di testimonianze artistiche e iniziative culturali, che qualcuno vorrebbe trasformare in grande discarica».

Durante la manifestazione sono anche stati consegnati i premi ai pittori che hanno partecipato al concorso. Il primo premio è andato pari merito a Gianni Bruscato, Marco Ferrero, Roberto Verri, Alessandro Bertaina, la coppa per il soggetto è andata a Antonio Terlizzi, quella per lo sbalzo a Maggiorino Gonella, quella per l'originalità a Andrea Africano, per il naif a Giuseppe Paria, per la critica a Caterina Damasio Bossone. Altri premi a Silvio Volpato, Giorgia Marangoni, Susi Paoletti.

[m. t.]

Tra gli scopi dell'iniziativa, ottenere la doc

Cisterna, per il bonarda si va verso il consorzio

CISTERNA. Sembra sempre più consistente l'ipotesi di una cooperazione tra i produttori locali del bonarda, il vino tipico delle colline cisternesi. L'idea era emersa nel dibattito svoltosi a fine giugno, durante l'annuale mostra-mercato bonarda. Obiettivo di questa intesa tra le numerose «tenute vitivinicole» della zona è il riconoscimento della bonarda di Cisterna d'Asti, la denominazione d'origine controllata, mentre dal prossimo anno, è ormai certo, questo riconoscimento sarà attribuito già al bonarda del Piemonte. Il sindaco di Cisterna Domenica Massocco afferma: «Per raggiungere questa finalità è importante la collaborazione tra i vari produttori. Stiamo studiando il modo per un consorzio».

Intanto proseguono i lavori di restauro nel castello medievale dei principi della «Cisterna», con la ristrutturazione di due nuovi locali che saranno destinati al «Museo Arti e mestieri d'un tempo» e potranno ospitare convegni e riunioni.

Per il momento Cisterna ha già il suo campione: è la «Tenuta Fratelli Povero» di Cisterna, vincitore del concorso per il miglior bonarda d'annata. Il giudizio è emerso dopo la selezione tra quindicina vini presenti al primo concorso per il miglior bonarda Cisterna, abbinato all'annuale mostra mercato del bonarda.

Riguardo al concorso, per un malinteso si era diffusa gli organizzatori la «voce» che il vincitore fosse stato sorteggiato, suscitando così polemica tra le aziende vinicole partecipanti. Ma i giurati dell'Onav, hanno dissipato ogni dubbio: «Il bonarda vincitore è sicuramente il migliore, pur avendo proposto tutti degli ottimi vini, buon livello e gradevoli».

[ro. gi.]

Numerosi appuntamenti di festa per il fine settimana nell'Astigiano, tra gastronomia e danzanti

In mostra la storia di Antignano e della Motta

Ad Agliano si elegge la Miss. Torneo di carte a Mombaruzzo, bocce a Calamandrana

ASTI. Anche per questo week end non le occasioni di svago offerte dalle feste patronali. Appuntamenti «fuori porta» con il ballo liscio, la gastronomia locale e le tradizioni.

● **Agliano.** Prosegue stasera la festa con danze con l'orchestra «Corrente». A elezione Lady e Mister Agliano '93. La cucina della Pro loco presenterà agnolotti al «plin», arista maiale al forno e dolci.

■ **Mombaruzzo.** Da stasera al 4 ag tradizionale festa di frazione Casalotto, organizzata dalla Polisportiva. Stasera alle 21 si avvia un torneo di carte. Domani serata liscio l'orchestra «I Saturni». Ingresso gratuito. In tavola agnolotti, spaghetti rosticciata.

■ **Bubbio.** Si svolgerà stasera alle 21 al Giardino dei sogni la festa della Pro loco. Di scena l'orchestra di Massimo Capra; si esibiranno i ballerini del club «Universal Dance» di Guido M e Anna Giovara.

■ **Calamandrana.** S'inizierà oggi alle 17 con il torneo calcistico «Under 14», la festa patronale del Quartino. In serata, il bocciodromo, alla baraonda. Al palatenda, danze con l'orchestra «Toni D'Aloia» e gastronomia con la Pro loco.

● **Antignano.** Festa il Santo Stefano. Stasera alle 21 s'inaugura la mostra fotografica «Memoria tempo», nei nuovi locali parrocchiali; esposte immagini di Antignano, attuali (in collaborazione con l'Acfa) e di altri tempi, della «Via crucis» che si svolge in paese; esposte anche foto del gruppo astrofili astigiani. Domani braciolate; domenica alle 21 di Antignano reciterà la commedia «El castigh del piasì».

■ **Costigliole.** S'inizia domani la Sagra del peperone di Motta. Alle 18 in via Scotti s'inaugurerà la mostra «Storia in festa». Alle 20 danze con «Zenith folk». Si prosegue fino a martedì.

● **Ferrere.** Festa della Madonna della neve alla frazione Ghorba. Domani s'inizia alle 15 gare di bocce e alle 21 danze l «Liscio blu». Si proseguirà fino a giovedì 5 agosto.

■ **Belveglio.** Parte domani sera la festa patronale la «rosticciata belveglieses»; previsti due turni, alle 20,30 e alle 22,30. La festa prosegue fino a martedì.

■ **Robella.** Festa in località Cortiglione. Domani alle 16 gare di bocce, alle 21 danze con «I lupi del liscio». Si proseguirà fino a martedì.

● **Castellero.** Festa a Bricco Trombetta stasera e grande tombolata. Si prosegue fino a lunedì.

■ **Roatto.** Si apre domani la festa patronale con una serata dedicata a birra e blues. Domenica sarà eletta Miss Roatto.

● **Castagnole Monferrato.** Si aprirà domani sera la festa di Sant'Anna. In programma cene a base di pesce. Si proseguirà fino a lunedì 9 agosto.

■ **Castelnuovo Calcea.** Per la festa patronale, Piergiorgio Poglio presenterà domani alle 21, il suo volumetto di poesie «Cite puesij scrici per rij». Maurizia Manfrinotto e Dario Triberti, allestiranno, nella scuola, mostra di gioielli e quadri.

■ **Casorzo.** S'inizia domenica la 28ª Sagra del Malvasia con fuochi d'artificio alle 21,30 e danze alle 22. Si proseguirà fino a domenica agosto.

Nelle feste patronali dell'Astigiano è protagonista il ballo liscio. Stasera si terrà anche una dimostrazione dei ballerini del club «Universal dance» al Giardino dei sogni di Bubbio

Divieti di balneazione a catena, nell'Acquese si cominciano a sollevare dubbi

Un batterio incubo delle piscine

«Nessuna persecuzione» spiegano al Laboratorio di sanità. Ma rispetto all'anno scorso ci sono disposizioni più severe. In particolare riguardano lo «pseudomonas», indicatore d'inquinamento

Solo tintarella. Prima Acqui, poi Strevi, poi Cassine: in pochi giorni è scattato il divieto di balneazione

ACQUI TERME. Non è solo colpa dello «pseudomonas» se le piscine acquesi (prima Acqui, poi Strevi, poi Cassine) sono costrette a sospendere i tuffi. Ma è anche [illegible] che la ricerca del batterio, sotto accusa per i divieti di balneazione, rientra nella nuova regolamentazione dei controlli [illegible] acque delle piscine e sembra aver causato non pochi problemi ai gestori degli impianti che hanno dovuto sospendere la balneazione.

«Nella circolare regionale [illegible] dopo l'"Atto di intesa tra Stato e regioni" [illegible] stato compresa anche la ricerca dello pseudomonas» spiega la dottoressa Maria Grattarola del Laboratorio di Sanità pubblica, [illegible] aggiunge: «Non è un agente inquinante, ma [illegible] indicatore di inquinamento. Comunque nelle vasche degli impianti controllati non [illegible] presi [illegible] solo gli pseudomonas ma anche altri tipi di microorganismi».

La coincidenza di tre impianti dichiarati «non balneabili» nel giro di pochi giorni [illegible] sollevando nell'Acquese non poche perplessità. Ancora ieri l'assessore Giovanni Pedrazzi, di Cassine, esprimeva i suoi dubbi: «Senza contare [illegible] che questo stop arriva proprio quando la stagione prende quota».

Ma [illegible] Laboratorio [illegible] «Non c'è nessun accanimento». Più semplicemente spiegano: «Abbiamo proseguito i controlli nelle piscine che risultavano irregolari già all'analisi dei primi campioni prelevati all'inizio della stagione».

Nei mesi [illegible] infatti, [illegible] stato chiesto a tutte le Usl della provincia [illegible] inviare [illegible] laboratorio alessandrino l'elenco degli impianti [illegible] delle analisi eseguite. «Poi [illegible] [illegible] proceduto alla raccolta dei campioni - spiega la responsabile del settore Chimico del laboratorio, la dottoressa Pinuccia Pavese - dopo i primi controlli, in alcuni degli impianti dove le analisi davano risultati irregolari, [illegible] svuotate le vasche per cambiare l'acqua oltre che disinfettare. Comunque a tutti è stato consigliato di cambiare interamente il contenuto della vasca». Non c'è un'intenzione persecutoria nei confronti delle piscine acquesi rispetto a quelle di altre zone. «Il problema degli pseudomonas [illegible] [illegible] riscontrato qualche settimana fa anche in altri impianti - aggiunge la Pavese - I gestori però hanno seguito il nostro consiglio [illegible] svuotare le vasche, disinf[illegible] e tutto si è risolto».

Le cause dell'inquinamento dell'acqua degli impianti sono molteplici e di diversa origine. «I gestori [illegible] piscine [illegible] devono limitarsi alla cura della vasca - spiega la dottoressa Grattarola - ma anche dei lavapiedi e degli spogliatoi. Poi ci sono i filtri, abbiamo trovato impianti [illegible] quali [illegible] venivamo puliti. Tutti questi fattori possono incidere nella qualità d[illegible] acque anche se queste sono trattate con disifettanti».

Anche sui prodotti di disinfezione poi c'è da discutere. Alcuni di questi infatti, [illegible] insieme creano una mucillagine trasparente e invisibile ai bagnanti che però trattiene i microorganismi. «Il solfato d'alluminio che è nell'elenco dei prodotti più usati - prosegue la Pavese - [illegible] proprio uno di quelli che causa quel tipo [illegible] fenomeno».

Entro il fine settimana arriveranno altri responsi delle analisi: [illegible] sperabile che i divieti possano essere revocati. [illegible] non [illegible] escluso che piscine di altre [illegible] finiscano nel mirino.

Antonella Mariotti

Astigiano

Ispezioni a sorpresa

ASTI. Situazione igienico-sanitaria sotto controllo nelle sette piscine dell'Astigiano.

A indicarlo è il responsabile del servizio di Igiene pubblica dell'Usl, Corrado Rendo: «Oltre un mese fa, prima dell'avvio dell'attività [illegible] balneazione - spiega - [illegible] stati svolti controlli sugli impianti territorialmente di nostra competenza: è risultato tutto a posto».

Le piscine studiate dagli ope[illegible] di vigilanza [illegible] [illegible] [illegible] tre di Asti (comunale, Sporting club, Dopolavoro ferroviario) [illegible] quella di Montiglio. Ma anche agli impianti di Moncalvo, Nizza [illegible] Vesime la situazione igienico-sanitaria pare sotto controllo. «Altre ispezioni verranno fatte, a sorpresa, nel mese di agosto, il periodo di maggiore affluenza dell'utenza agli impianti», annuncia Rendo.

I sopralluoghi dovranno accertare, come è già accaduto nei precedenti controlli, il rispetto dei parametri fisico-chimico e microbiologici. In pratica [illegible] [illegible] studiate le concentrazioni di cloro, ammoniaca, [illegible] micro-organismi ed altre sostanze.

Durante i controlli svolti in precedenza, l'Usl ha anche controllato [illegible] correttezza degli aspetti igienici e strutturali dei servizi annessi alle piscine (spogliatoi, toelettes, bar-ristorante, e altri) dell'Astigiano. [l. a.]

IN [illegible]

CASALE

Perde 12 dipendenti la ditta che costruiva per gli enti

La Icas, una ditta del settore edile con sede in via Paleologi, a Casale, che esegue lavori soprattutto su commesse pubbliche, ha annunciato ai sindacati un esubero di 12 dai 14 dipendenti.

SOLONGHELLO

Si è dimesso il sindaco [illegible] è assessore in Provincia

Solonghello [illegible] [illegible] sindaco. L'ex primo cittadino, Marco Barioglio, entrato a far parte della giunta provinciale in qualità di assessore all'Edilizia, ha dovu[illegible] rassegnare le dimissioni. La giunta, che rimane in carica per l'ordinaria amministrazione, in via [illegible] sarà presieduta dall'assessore anziano, Mauro Canterelle.

CASTA[illegible]

Denunciato un torinese in auto aveva [illegible] rubato

Un torinese [illegible] stato denunciato dai carabinieri di Gabiano perché [illegible] bordo della sua auto [illegible] state trovate stecche [illegible] sigarette prive del marchio [illegible] monopolio di Stato [illegible] oggetti in oro rubati, per un valore di circa sei milioni. Antonio Armorino, 51 anni, abitante a Torino, in via Fiesole 10, [illegible] stato fermato durante un controllo nella zona della Piagera. La merce [illegible] stata sequestrata.

[illegible]

Casa romana del deputato danneggiata dalla bomba

L'esplosione dell'autobomba che ha distrutto a Roma la chie[illegible] di San Giorgio al Velabro, ha danneggiato anche l'abitazione romana [illegible] parlamentare casalese Angelo Muzio, esponente di Rifondazione comunista. Sono andati in frantumi i vetri di alcune finestre dell'alloggio che si trova in via dei Foraggi, dietro al Campidoglio, [illegible] duecento metri in linea d'aria dal luogo dell'esplosione.

In pretura

Assolto la Cantina di Alice

ACQUI [illegible] Il presidente della società cooperativa «Vecchia cantina sociale [illegible] Alice Bel Colle», Paolo Ricagno, è stato [illegible] in pretura con formula ampia dall'imputazione [illegible] detenzione non legittima di alcune partite di vino che non corrispondevano alle gradazioni minime richieste dalla Cee. Il processo si è svolto davanti [illegible] pre[illegible] Giuliano Marchisone. Pubblico ministero, Silvia Camiciotti.

Dinanzi [illegible] giudici [illegible] sfilati una dozzina [illegible] testimoni (in maggioranza esperti e tecnici di laboratorio), che hanno aiutato i magistrati a far chiarezza nella complessa vicenda legale. Infatti i giudici in questo processo hanno dovuto fare i conti con una delle normative più «ricche»: quella nazionale [illegible] quella della Cee sui vini doc e da tavola, che contano centinaia di provvedimenti.

L'accusa era [illegible] nell'ottobre [illegible] quando [illegible] nucleo Antisofisticazioni vinicole della provincia di Alessandria [illegible] va sequestrato [illegible] Cantina sociale, alcune partite di Cortese dell'Alto Monferrato, Moscato e Cortese Piemonte. Dopo aver effettuato i prelievi gli ispettori avevano rilevato l'insufficente gradazione alcolica. La cooperativa di Alice (patrocinata in giudizio dal legale nicese Giuseppe Gallo), ha contestato l'imputazione con perizie di parte.

Il pretore Lucia Bartolini, a febbraio aveva revocato il sequestro probatorio, mutandolo in sequestro preventivo. Il pubblico ministero aveva richiesto [illegible] confisca del prodotto, per detenzione non legittima in cantina, ma il giudice ha dato ragione alle tesi difensive e le partite di vino sono state dissequestrate. [e. ce.]

Cristiano De André presenterà alcuni dei suoi principali successi

Il «lungo» di Cristiano

De Andrè junior arriva stasera al parco La Salute di Andorno

ANDORNO. Ottime credenziali, un bagaglio di esperienze ormai collaudate, quattro album alle spalle. Un buon successo sanremese, quest'anno.

Ecco l'arrivo di Cristiano De Andrè, «figlio di tanto padre», come s'è sempre detto, per un che si stasera sul palco della rassegna del «Ferragosto» d'Andorno, nel Biellese, al parco La Salute. L'inizio della performance è alle 21,30.

Misurato, senza forzature, Cristiano De Andrè un cantautore che porge stilemi come tanti altri suoi colleghi, mentre si nota in lui un modo particolare e originale di il freno, mai permeato d'eccessi.

Può assomigliare quindi al grande Fabrizio più fisicamente che per i contenuti di quel che esegue con the stages», seguito anche stavolta da una band che solitamente accompagna le sue tracce Le Marchitelli, Maurizio Gianmarco, Pietro Tonolo, Danilo Rea Marco Tamburini.

Ciò che presenterà ad Andorno sarà un repertorio al traino dei già molti successi: da «L'albero della cuccagna» «Canzoni col n lungo» fino quel «Dietro la porta» che fondamentalmente lo ha fatto imboccare strada musicale ben architettata, in proprio, mentre critica e pubblico cominciano ad apprezzarlo, sen far più tante citazioni parallele col «padre d'arte». [g. bar.]

Al Festenal

Gli occitani e la musica

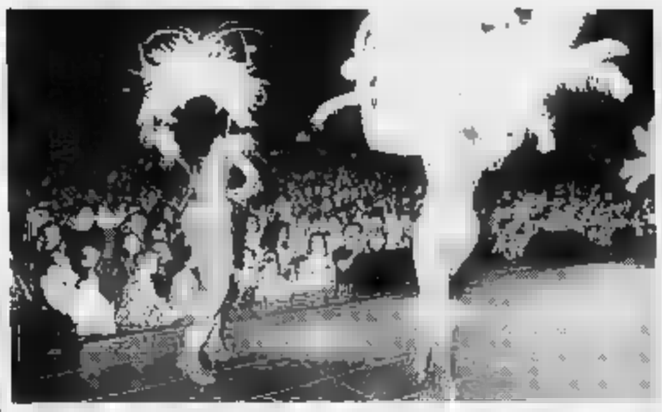
MONTEROSSO GRANA. Mancano due giorni all'inizio del «Festenal», la grande rassegna di musica etnica europea giunta quest'anno alla XVII edizione. Cinque gli spettacoli in calendario che toccheranno i seguenti centri: Dolceacqua (Imperia), Coumboscuro (Cuneo), Ayas Gressoney (Aosta), Moena (Trento), Rasura, Talamona, Paniga e Delebio (Sondrio)e per la prima volta Barcellonnette, nella Provenza alpina francese.

Spetterà al gruppo «Nice le belle» ad aprire domenica (ore 21) la rassegna. L'appuntamento Dolceacqua. Nato nel 1986 da Francis Gag, grande commediografo scrittore, l'ensemble si cimenterà in danze tratte dalla cultura nizzarda e dalla antica Contea. Arcaismi della Valacchia proposti dal «Dragasani», un gruppo folcloristico romeno che proporrà, con strumenti tradizionali, repertorio popolare dei Carpazi (date: 5 agosto Gressoney e 7 Coumboscuro).

Sarà poi la volta di un gruppo della Guascogna i «Perlinpinpin folc» che presenteranno un ricco repertorio di canti balli della loro terra (date: agosto Dolceacqua, 14 Coumboscuro). Esotismi musicali dal Dagestan con gli «Ay Lazzat», formazione russo ospite il 16 agosto a Dolceacqua, il 19 ad Ayas e il 21 Coumboscuro.

rassegna si concluderà sulle note Andy Irvine, un trovatore irlandese che ha iniziato la sua carriera negli Anni dimostrando un grande interesse per le musiche dell'Est europeo (date: agosto e 28 Coumboscuro).

La manifestazione (la scorsa edizione ha registrato 15 mila presenze) a Sancto Lucio de Coumboscuro (Comune di Montarosso Grana provincia di Cuneo), culla della minoranza provenzale in Italia. [a. f.]



Le danze latino-americane animano per due settimane l'estate sul lago

Rumba, enchiladas e pisco

Il Sudamerica arriva ad Arona con le danze e la gastronomia

ARONA. Una rumba in riva al lago, poi un cocktail con rum della Giamaica, in testa un cappello «made in Messico». La musica, l'artigianato, il folclore più vario e anche la gastronomia dei Paesi del Sudamerica e dei Caraibi si possono apprezzare da stasera e per due settimane (tutti i giorni dalle 11 del mattino alle tre di notte) in piazzale Moro ad Arona, nel Festival Latino-Americano allestito dal Comune.

Stasera s'inizia con la musica caraibica dei Latin Combo. Da segnalare, fra i numerosi appuntamenti, il 3 agosto l'esibizione dei «Copa Rio» e il Balletto Gutro Lado Tropicalismo il 4; il Complesso Diapason di son cubano il 7; «Antonio Albarran y los Gallos de Oro» per una Fiera messicana il giorno 9; il Trio Los Faria rumba flamenca l'11; il complesso Cruz del Sur e il gruppo Pau de Arara, rispettivamente il 14 e il agosto.

Si volerà da una nazione all'altra senza spostarsi che di pochi metri: dall'Argentina al Messico, coi complessi mariachi e la musica Tijuana, dalle Antille caraibiche alla Colombia, dal Perù al Brasile.

Ciascun Paese è rappresentato con un gruppo musicale, ora con danze e balli popolari, poi bevande e piatti tipici.

Tanto spazio è dedicato al folclore e alla tradizione. Si potranno acquistare, ad esempio, i coloratissimi costumi, le borse, i copricapi dei popoli andini del Perù, della Bolivia, del Cile. La gastronomia offrirà tortillas, enchiladas, tacos, e per dissetarsi non mancheranno tequila, curaçao, rum della Giamaica, pisco e chica. Ci saranno anche una galleria d'arte uno stand di dischi cassette di musica tropicale.

L'ingresso alla «fiesta» è sistemato sotto una gigantesca «porta del Sol». Il biglietto costa 5 mila lire. Funzionerà anche il «salsodromo», una discoteca speciale. E chi resterà conquistato da colori, sapori e suoni del Sudamerica potrà direttamente prenotare un viaggio. Nel Festival ci sono anche alcune agenzie di viaggio specializzate Paesi latino-americani. [m. p. a.]

Eva in rosso

La pornodiva sarà al Déco

ACQUI TERME. Sul cielo di Pontechino brilla «luce rossa». Giovedì 5 agosto, ore 22, nella discoteca scende in pista Eva Orlowsky. Attrice, cantante, ballerina, fotomodella, è una delle più famose star a luci italiane. A dispetto del cognome d'arte Eva è infatti genovesissima.

Una carriera, la sua, il segno delle «forti emozioni», nel cinema come nelle discoteche testri, dove si esibisce da anni con un crescente successo.

Una carriera che, recentemente, l'ha portata sugli schermi televisivi: Raiuno le ha aperto le porte, offrendole un palcoscenico certo più vasto: «Il mio non è certo uno spettacolo per educande. Anzi. Ma uno spettacolo per tutti quelli che amano un certo tipo di libertà. Canto, ballo, coinvolgo il pubblico».

Solo questo? «E' anche una sfida divertente a tutte quelle proibizioni, a quei divieti che ci angustiando, che si stanno vessando. Un esempio: in molta località di mare vogliono che si passeggi in bikini. Allora lo dico ai fans: venite a vedere nel mio spettacolo quello che un sindaco proibisce di vedere». Una discoteca alessandrina, giovedì sera, è pronta a raccogliere questa sfida. [r. s.]

Eva Orlowsky il 5 agosto ad Acqui

Baccini ai piedi del Bianco

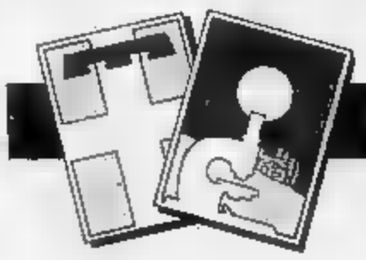
Il cantautore sarà Courmayeur il 3 agosto: ingresso gratuito

COURMAYEUR. E' con Francesco Baccini l'appuntamento più importante del programma di spettacoli allestiti per questa estate dal Comune e dall'Azienda promozione turistica di Courmayeur. Il cantautore genovese terrà concerto nella patinoire della località ai piedi del Monte la sera di martedì 3 agosto. L'ingresso sarà gratuito, come per tutte le altre manifestazioni della stagione. Baccini ha esordito in campo discografico con l'album «Cartoons». grande pubblico lo ha conosciuto grazie ai testi ironici e alle musiche semplici orecchiabili di «Il pianoforte non è il mio forte». Dopo grande successo del 45 giri «Sotto qu sole», con i Ladri di biciclette, ha inciso il dissacrante «Nomi e cognomi». [gio. mac.]

ADESSO NON GETTIAMO
LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati a Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo a disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

I concerti di San Bartolomeo tra agosto e settembre

[redacted] Nomadi e Fossati [redacted] Castagnole Lanze

La [redacted] formazione dei «Nomadi». [redacted] fianco, i «Litfiba» e sotto il cantautore Ivano Fossati. Saranno i protagonisti dell'estate musicale di Castagnole Lanze

CASTAGNOLE [redacted] Nomadi, Litfiba, Ivano Fossati: [redacted] le proposte dell'estate castagnolese 1993. Organizzata per i festeggiamenti di [redacted] Bartolomeo, la maratona musicale si svolgerà tra [redacted] agosto e il 1° settembre. Archiviato [redacted] jazz, che l'anno scorso, [redacted] la voce di Rossana Casale aveva dato un [redacted] volto alla rassegna [redacted] stagnolese, si punta [redacted] mente sul rock e sulla canzone d'autore italiana.

Ad aprire i concerti, [redacted] 28 agosto, saranno i Nomadi, rinnovati nella formazione dopo la morte, nella primavera scorsa, del cantante Augusto Daolio, leader storico [redacted] gruppo. «Una mancanza che [redacted] farà sentire», [redacted] le [redacted] di tanti a Castagnole.

Il difficile compito di succedergli è toccato all'astigiano Danilo Sacco [redacted] nativo di Agliano), che ha mosso i primi passi nel mondo della musica cantando nei «Blue Alternative», poi trasformato in «Under fire» e infine in «Comitiva Brambilla», complesso specializzato in «rock agricolo».

Insieme a lui ci saranno Beppe Carletti (tastiere), «anima» dei Nomadi, Daniele Campani (batteria), Cico Falzone (chitarra), Francesco Gualerzi (voce, sax e chitarra) ed Elisa Minari (basso), entrata nel gruppo emiliano un anno fa, dopo la [redacted] di Dante Pergreffi.

«Dopo la morte di Augusto sarebbe stato troppo facile smettere [redacted] suonare - spiega Beppe Carletti - essere Nomadi significa tante cose: anche non abbandonare il campo. I nostri fans con incredibili testimonianze di affetto hanno fatto sì che alla fine prendessi [redacted] decisione di continuare, spazzando via i dubbi».

Poi una rivelazione a cui Carletti tiene molto: «Nella mia scelta [redacted] stato fondamentale il sostegno dei famigliari [redacted] Augusto che più volte hanno chiesto di continuare a tenere alti [redacted] ideali di cui i Nomadi si sono sempre fatti portabandiera». In occasione del concerto del gruppo, sabato 28 agosto, [redacted] terrà anche il secondo raduno «Nomadi fans club Piemonte».

[redacted] secondo concerto di «Castagnolestate» sarà quello [redacted] Ivano Fossati, fissato per domenica 29 agosto. Il cantautore genovese, impegnato in un lungo tour estivo, proporrà gran parte delle canzoni incluse nel recente album «Buontempo». Il contenuto dei suoi brani, Fossati, in [redacted] Genova dove il problema razziale [redacted] tornato acuto nelle ultime settimane, lo riassume [redacted] così: «Credo in un futuro sempre meno ideologico-politi[redacted] e sempre più economico-sociale e ambientale; penso sia possibile il rispetto tra i singoli e, per quanto difficile, l'equilibrio fra i popoli».

Ultimi a salire sul palcoscenico di piazza San Bartolomeo saranno, il 1° settembre, i Litfiba guidati dalla vena istrionica e sarcastica del cantante Piero Pelù. Il gruppo fiorentino presenterà il nuovo album «Terremoto», il cui titolo prende ispirazione da alcune vicende legate ai grandi temi internazionali (razzismo, degrado ambientale, conflitti) e [redacted] Tangentopoli. A fa[redacted] corollario [redacted] concerti [redacted] saranno alcuni altri appuntamenti, tra [redacted] il recital di Mel, martedì 31 agosto.

● **Biglietti.** Questi i prezzi [redacted] biglietti: Nomadi, 20 mila lire; Ivano Fossati, 25 mila [redacted]re; Litfiba, 30 mila lire.

■ **Prevendita.** I biglietti si possono acquistare ad Asti, Welter foto (tel. 353.153); Castagnole Lanze, tabaccheria Starpone (tel. 878.198) e tabaccheria Di Palma (tel. 958.480); Canelli, Miar sport (tel. 823.985); Montegrosso, Roberto Fotovideo (tel. 951.389); Nizza, Elettronica Igm (tel. 726.216); San Damiano, Nonsolofoto Signoriello (tel. 975.167); Villanova, Il Matitone (tel. 946.401).

[redacted] Nosenzo

[redacted] AL CINEMA

ASTI [redacted]

Lux — Tel. 594.147 — CHIUSO PER FERIE

Politeama — Tel. 530.086 - Fer. 20/22,30 sab e fest.: 18/18/20/22,30 L. 9000/6000
Beneficio del dubbio
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. [redacted] il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. [redacted] V. 1h 30' **Thriller**

Ritz — Tel. 530.086 Or.: feriale, sabato e domenica non pervenuto L. 9000/6000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magi[redacted]. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

[redacted] **Splendor** — Tel. [redacted] — [redacted] PER FERIE

Pal. del Collegio — Orario: ore 22 Biglietto: [redacted]
[redacted] **Epoque**
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna [redacted]. [redacted] incontra un pittore con quattro fi[redacted]: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' [redacted]

Don Bosco — Tel. 410.888 — CHIUSO PER FERIE

CANELLI [redacted]
Balbo — Tel. 824688 — CHIUSO [redacted] FERIE

NIZZA [redacted]
Aurora — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.[redacted] — [redacted] PER FERIE

[redacted] — Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO [redacted]
Cristallo — CHIUSO [redacted] FERIE

Lux — Tel. 975.016 — CHIUSO PER FERIE

Splendor — CHIUSO PER FERIE

[redacted]

ASTI
«Cinema Cinema» [redacted] Collegio

Per «Cinema cinema» organizzata dal teatro Alfieri [redacted] il Nuovo Splendor, [redacted] alle 22, al palazzo del Collegio, la commedia «Belle époque» [redacted] Francis Trueba. Ingressi 5 mila lire (3500 ridotti).

CORTIGLIONE
Gruppi «heavy metal» in piazza

Stasera, alle 21, in piazza del Castello concerto di giovani gruppi rock e heavy metal. Partecipano gli «Agonyzer» di Vigevano, «Last [redacted] di Valenza e i milanesi «Walter Malaspina e Spurgo Service». In funzione servizio bar. Ingresso libero.

ASTI
Serata «trendy» allo Sporting [redacted]

Proseguono le serate «trendy» alla discoteca con piscina Sporting CD (sulla statale per Tori[redacted] davanti al casello Asti Ovest). Stasera [redacted] partire dalle 23 si ballerà con il dj P. Red e, per l'«underground privé», Pietro Villa, dj dell'Ultimo Impero di Airasca. Per inviti rivolgersi a Imperial store, largo Martiri della Liberazione (tel. 599.471).

CASTAGNOLE L.
Stasera suonano gli Agua falda

Alla birreria «Carillon», in piazza [redacted] Martini 11, continuano le serate «Sotto le stelle». Stasera suonerà il complesso rock canellese «Agua falda». Si inizia alle 22, ingresso libero.

VIGLIANO
Anni 60 al «Simbol [redacted]»

Disco music e revival Anni 60 al dancing Simbol, sulla Asti mare. Stasera Anni 60 e 70; domani liscio con «La Storia di Romagna». 15 mila lire.

VIGNALE
Adriana Cava al festival di danza

Stasera alle 21,30, per Vignale danza, l'Adriana Cava jazz ballet [redacted] André De La Roche in «Trait d'union», su musiche di George Benson, Vollenweider, [redacted] Cotella. Biglietti all'agenzia Ecclesia (corso Dante 17) [redacted] a Canelli da «Gigante viaggi». Posto unico [redacted] mila lire (più 2 mila di prevendita).

DOMANI AD AZZANO

Serata musicale per aiutare la piccola Daniela

Serata di festa con musica domani ad Azzano, per aiutare la piccola Daniela Pegoraro, affetta da [redacted] grave malatt[redacted]. La festa d'intitola «Pizza in piazza [redacted] Daniela» ed è organizzata dal Comune [redacted] Azza[redacted] e dalla Circoscrizione di Montemarzo a conclusione dei festeggiamenti patronali. S'inizierà alle 21. In serata suonerà il gruppo [redacted] Michelino Ghia. Previsto anche un [redacted] di musica classica [redacted] una formazione di ottoni di Montemarzo (nella foto) formata da Mauro Pavese, Gaspare Balconi, Domenico e Davide Masenga.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 p. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. [redacted] 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
[redacted] v. Chiesa della Salute: Cortile Stradella [redacted] rivon estivi.
AMBROSIO c. V. [redacted]nuele II 52. [redacted] 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso [redacted] la 3: chiuso per ferie
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Ladroni di pietra**. Colori. Non vietato. Or.: 15,48; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Golio 5. Chiuso per [redacted]. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso [redacted] ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Non vietato. 1h35. Or.: [redacted]; 17,15, [redacted]. [redacted]; 22,30 [redacted] condizionata.
ERBA [redacted] Moncalieri [redacted]. Riapertura venerdì 20 agosto
ETOILE via B. Buozzi 6. [redacted] per ferie. Riapertura 27 agosto
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[redacted] c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. [redacted] per ferie. Riapertura il 26 agosto
KING [redacted] Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua [redacted] il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [redacted]. **Sagliosi nel buio**. [redacted]: [redacted]; 18,10; [redacted]; 22,30. [redacted] cond.
LUX Gall. S. [redacted]. Chiuso per [redacted]. Riapertura 21 agosto
[redacted] **UNO** v. Montebello 8. Chiuso [redacted] [redacted]. Riapertura 26 agosto.
[redacted] 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[redacted] 2 [redacted]. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanasso 8. **I signori della truffa**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
[redacted]. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Vol. 14. [redacted]: 15,30; [redacted] 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[redacted] v. Acqui 2. [redacted] ferie. Riapertura il 26 agosto
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. [redacted]. Per gli abbonati ai turni ordinari della stagione 1992-93, è in [redacted] la campagna per il [redacted] dell'abbonamento alla stagione 1993-94. Il pagamento dovrà essere [redacted] to entro il 24 [redacted] presso gli sportelli Cri. Bigl. (ore 13-18,30) tel. 8815.241[redacted]
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. [redacted]. Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/8 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18. Domenica [redacted]). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi [redacted] posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, [redacted] Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. [redacted]bonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end**, telenovela
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **Quelli della montagna**, film
[redacted] [redacted] americani [redacted]
24 — **Electric blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
[redacted] **Diagnosi**, rubrica
[redacted],30 **Aria aperta**, rubrica
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi**, spettacolo

Videogruppo
20 — **Hot rod**
20,30 **Un detective in pantofole**
21 — **Lo zio d'America**
21,30 **Lewis e Clarck**, [redacted] comedy
22 — **L'altra faccia** [redacted] **Frankenstein**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Sembra facile**

Telecity
18,50 **Solte in allegria dal mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **La nave più** [redacted] **dell'Esercito**, film
[redacted] **Vietnam addio**, telefilm
23,25 **Buccia di banana**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
22,30 **Forza mare**, nautica
22,45 **American business english**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Una notte piena** [redacted] **pioggia**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Salto nel buio**, miniserie

Quinta Rete
18,30 **Estate news**
20,30 **Ambra**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta Rete news**

Quadrifoglio Odeon
16,45 **Videomare... Quant'è bello**
20,30 **Il boomerang nero**, miniserie
22,30 **Tuttotuoristrada**
[redacted] — **Le ore dell'amore**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**, notizie
[redacted] **Gli spumantini**, musicale
21,30 **Storie d'amore**
22 — **Confidenzialmente**
23 **Tg 9**
23,20 **L'incendio di Chicago**, film

Erreuno Tv
9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Teleg**[redacted]
20,30 **Millennium**, documentario
21,30 **Remake**
23,15 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **La politica economica** [redacted]
21,45 **Crisis**, telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **Il bus musicale**, documentario
23,45 **Agente speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20 — **Zap mania**
20,30 **La grande missione**, film
22,30 **Okey motori**
23,30 **G.R.P. monitor (r)**
24 — **Antologia del Cetra**, varietà

[redacted] Canavese
[redacted] **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Clak**
22,45 [redacted]

Telesubalpina
19 — **Vita** [redacted] **«Cattolici e politica»**
19,25 **Domani** [redacted]
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animali**
20,30 **Reporters alla ribalta**, film tv
22,30 **La biblioteca reale di Torino**

[redacted] 7 Piemonte
20,30 **Il simbolo del sesso**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

S'inizia oggi alle 17,30 la Maratona dei Caffi: in gara 11 squadre femminili

Bocce in rosa a Cassinasco

Tra le formazioni favorite la Bruinese, vincitrice dello scorso anno, e quella di Loazzolo
Si giocherà tutta la notte, con una pausa gastronomica a mezzanotte. All'alba la finale

CASSINASCO. Bocce e gentil sesso nell'Astigiano sembrano andare perfettamente d'accordo. Le iscritte al Comitato provinciale sono in costante aumento (oggi una sessantina) e le gare in «rosa» ormai non sono più una novità: quasi ogni domenica le atlete le varie società sportive si danno battaglia su campi di gioco. Sono impiegate, pensionate, studentesse, operaie e coltivatrici diretto, che ormai si sono lasciate alle spalle le classiche gare «Lui e Lei» per affrontare competizioni provinciali e regionali di alto livello.

La Maratona dei Caffi, lo scorso anno, un po' per scommessa tra le frequentatrici del circolo (alcune negli anni passati hanno giocato nella equivalente gara maschile), è già diventata un «classico» della stagione estiva. Tanto da attirare l'attenzione del Comitato nazionale che l'ha posta tra le «gare italiane di propaganda». Le giocatrici di undici squadre cominceranno le partite questa sera alle 17,30: le quadrette giocheranno per un'ora consecutiva a cui seguirà una pausa di quindici minuti. La competizione sarà seguita dagli arbitri regionali Danilo Gasparin e Piergiorgio Maschio.

A scendere in campo numerose formazioni locali ma anche atlete provenienti dalla Liguria e dalle province di Torino, Alessandria e Cuneo. Sul campo dei Caffi si cimenterà nuovamente la Bruinese (To), vincitrice nel '92, composta da Bono-Francese-Pretin e Bechis. Gareggerà contro altre dieci squadre: Cassinasco-Caffi (Bordino-Cerrato-Minola-Meneto), Cairo Montenotte (Ghi-Morena-Gilardi-D'Orfeo), Mondovì, soc. Le Valli Sig Promotion (Rossi-Peirano-Anastasia-Bracco), Robella, Ristorante Belvedere (Benedetti-Nucci-Pavarino-Paris), Spinetta Marengo Icom impianti (Colombano-Orsini-Paluello-Fora), Torino Cavorettese (Trivoletti-Santolin-Berri-Munari), Fossano Forti e Sani (Fruttero-Bianco-Bosio-Bertolet), Canelli Novagom (Grimaldi-Noli-Grimaldi-Rapino), Calamandranese (Odello-Upodone-Fornaro-Gaffoglio), Asti Azienda agricola Laiolo (Bella-Vigazzola-Torasso-Piva).

Racconta Oreste Cerutti, ex presidente della Società bocciofila dei Caffi, organizzatrice della Maratona e attuale responsabile del settore femminile della Fib: «Le iscrizioni ci sono arrivate già all'inizio della primavera. Abbiamo avuto più di venti domande e la Società bocciofila ha dovuto per forza selezionare, tenendo conto delle formazioni che avevano già giocato l'anno scorso».

In questo clima di attesa, si tentano pronostici: partono favorite dalla grande esperienza le atlete della società Bruinese vincitrici del Trofeo '92, ma sembra che le colleghe di Cavoretto non intendano spianare loro la strada. Poi, le astigiane: sotto l'egida della casa vinicola Laiolo di Loazzolo giocheranno le bocciatrici Giovanna Bella e Daniela Vigazzola, che hanno all'attivo numerose qualificazioni nei campionati regionali e le puntatrici Paola Torasso e Rossella Piva, anche questi nomi noti nell'ambiente delle bocce in zona.

Le atlete in questo periodo sono impegnate nelle gare del Campionato interprovinciale individuale. La quarta giornata di gara, che si è svolta domenica 18 luglio a Robella, sui campi del ristorante Belvedere, ha visto primeggiare l'astigiana Giovanna Bella (normalmente gioca con i colori della Società San Domenico Savio di Asti), in un'accesa finale con Marisa Demichelis del Belvedere Valenza. La Bella con otto punti conduce la classifica provvisoria e si prepara ad affrontare la prossima prova del 5 settembre, giocando in casa ad Asti.

Ma la Maratona d'estate non è solo tifo e competizione: infatti la sede della Società dei Caffi, in posizione panoramica sulla collina di Canelli, è meta di passeggiate dei «fans» delle giocatrici e di curiosi che non esitano a trascorrere la notte in bianco, tirando tardi tra un bicchiere di vino, un commento sul gioco e un piatto di agnolotti a mezzanotte. Infatti, alla ripresa della metà gara, ad atlete e pubblico saranno serviti agnolotti e vino della zona. Un piatto caldo per recuperare le forze e continuare le partite.

Gran finale domani mattina, quando alle 7,30 il piazzale dei Caffi si animerà per le colazioni dell'Hobby Bar: focaccia ligure, pizzetta e tanto caffè per iniziare l'ultima accanita fase di gioco e assistere alla premiazione. E poi, quando il sole sarà alto, il meritato riposo.

Enrica Cerrato

Alcuni momenti della Maratona di bocce dei Caffi dello scorso anno. Sotto, Marzia (a sinistra) e Camilla Bordino, della squadra di Cassinasco-Caffi

Domani alle 17

Migliandolo sfida per podisti

ASTI. Per gli appassionati di podismo si preannunciano nuovi interessanti appuntamenti.

Migliandolo. Domani, nella frazione Portacomaro si disputerà la prima corsa podistica Migliandolese, approvata dalla Fidal e libera a tutti. Premi per le varie categorie; ritrovo alle 17 nella piazza del paese; partenza alle : chilometri 9.

Di in Langa. Domani a San Donato di Mango sarà disputata la terza edizione della corsa podistica della Langa, percorso di 7 chilometri; ritrovo alle 8 davanti al circolo Arci, partenza alle 9,30. Ricchi e numerosi i premi per tutte le categorie.

Calamandrana. Domenica sera, a Calamandrana, la Pro loco e la Polisportiva locale organizzano la «1ª serata podistica d'agosto», gara podistica di 10 chilometri.

Ritrovo e partenza alle 18 al Circolo sportivo comunale interessanti premi per tutte le varie fasce di età.

Stra-Banengo. Martedì 3 agosto a Banengo, piccolo centro nei pressi di Montiglio quinta edizione della Stra-Banengo, gara podistica sulla distanza di 7 chilometri (ridotta per i giovani).

Ritrovo alle 18, partenza alle 19; la gara è organizzata dall'Avis di Montiglio in occasione dei festeggiamenti patronali. In palio numerosi premi in oro.

(r. a.)

Domani alle 11 la presentazione in paese della partitissima di lunedì 23 agosto

Montechiaro prepara la «Supercoppa»

Nello sferisterio locale si affronteranno il Castelferro (campione d'Italia) che schiera 5 astigiani e l'Aldeno di Trento (seconda classificata nel campionato e in Coppa Italia). Polemiche per la data

Il montechiarese Beppe Bonanate, capitano del Castelferro campione d'Italia

MONTECHIARO. Sarà presentata domani, alle 11, nel salone del cinema comunale, la seconda edizione della «Supercoppa» di tamburello, che si terrà lunedì 23 agosto, sullo sferisterio di Montechiaro, dove si affronteranno Castelferro e Aldeno.

La manifestazione sportiva, organizzata sotto l'egida di Coni, Fipt e Figt, è nata un'idea dell'«Associazione giovani», di Montechiaro, che ha pensato di mettere di fronte, ogni anno, le squadre vincitrici del campionato italiano di A1 e della Coppa Italia.

«L'edizione del '92 aveva richiamato mille e duecento persone, speriamo di ripetere il successo dell'anno scorso, cercando anche di migliorarlo», ha detto il presidente provinciale della Fipt, Silvano Rosso.

Per la seconda edizione della Supercoppa torneranno ad incontrarsi le stesse formazioni della prima, Castelferro e Aldeno.

Nella stagione agonistica del '92 il quintetto alessandrino l'ha fatta da padrona, vincendo sia campionato che Coppa Italia; di conseguenza l'avversario non poteva essere che l'Aldeno, squadra seconda classificata in entrambe quelle competizioni.

Anche quest'anno la manifestazione si svolgerà lunedì. «Abbiamo chiesto alla federazione di disputare l'incontro di domenica, l'importanza di questo appuntamento tamburellistico, ma ci è stato risposto picche», ha detto Paolo Luzi, organizzatore della Supercoppa e consigliere federale.

Ha continuato: «Bastava autorizzare l'anticipazione di due gare di A1. Per impegno internazionale del Bardolino è stato applicato l'articolo 13 del regolamento che ha decretato lo spostamento di una gara di campionato, invece per la Supercoppa è stato applicato». «Non si capisce - ha polemizzato Luzi - perchè la commissione tecnica della Fipt il presidente abbiano usato due metri e due misure nel rispondere a due richieste identiche».

(bru. m.)

SPORT FLASH

TAMBURELLO

Le «vecchie glorie» del Rocca più forti dell'Azzano

Gran pubblico e spettacolo per i due incontri di tambass organizzati in occasione della festa patronale di Azzano. Nella sfida tra gli assi di A1 Bonate Sotto (Bergamo) ha sconfitto il Castelferro, campione d'Italia, con il risultato di a . è stata molto combattuta ed i bergamaschi sono riusciti a chiudere a loro favore la maggior parte dei pari 40. Nelle fila del Castelferro mancava il mezzovolo Riccardo Dellavalle, sostituito da un altro giocatore di tutto rispetto, come Alessandro Fanzago. Per il Bonate sono scesi in campo, Giuliano Tommasi, Toli, Perina, Mutti e Ciccolini. Grande agonismo nella sfida tra «vecchie glorie», di Azzano e Rocca d'Arazzo, in onore di Ardingo Garetto, mitico campione astigiano degli Anni '60. L'incontro, terminato con il risultato di 16 a 11 a favore del Rocca, è stato combattutto fin sul pari, poi il quintetto rocchese ha preso il sopravvento. Per il Rocca sono scesi in campo Ezio Curletti, Guido Poggio, Carlo Delaude, Bruno Piano, Leonardo Poggio, dt Pierino Alciati; per l'Azzano hanno giocato Secondo Scarzella, Lino Gerbi, Sergio Garetto, Oreste Gamba, Mario Scarzella, dt Bruno Fontana.

COPPA PIEMONTE

Domenica Alfiano finalissima per il 1° posto

Lo sferisterio di Alfiano Natta ospiterà domenica, alle 17, la finale della «Coppa Piemonte», in cui si affronteranno Torino e Villadeati, square vincitrici dei due gironi del campionato regionale di serie D, che ha visto impegnate ben diciotto squadre. La vincitrice, a settembre, parteciperà alle finali nazionali di categoria. Sia Torino che Villadeati sono state promosse in serie C.

CALCIO TIFOSI

Ancora aperta la campagna abbonamenti per la Juve

I responsabili dello «Juventus Club Gaetano Scirea» comunicano che è ancora aperta le prenotazioni per gli abbonamenti alla stagione '93/'94 (sono disponibili i posti in tutti i settori delle tribune e nelle curve solo primo anello sia Nord che Sud. Per informazioni telefonare allo 0141/211.361 (giovedì escluso), dalle 17 alle 19,30 oppure rivolgersi alla sede del club, via Brovardi 1 Asti.

Bossolasco, domani s'inaugura l'ottava rassegna dedicata ai prodotti della zona

C'è la fiera dell'Alta Langa

Nel palazzo delle scuole saranno esposti miele, formaggi, vini, nocciole, fagioli e salumi
In programma spettacoli serali e una mostra di macchinari agricoli. L'ingresso è libero

BOSSOLASCO. Si apre domani pomeriggio l'VIII edizione della fiera «L'Alta Langa Produce», organizzata dalla Comunità montana in collaborazione con Regione, Provincia, Camera di Commercio di Cuneo, Comune e Pro loco.

A differenza di altre analoghe manifestazioni, legate soprattutto alla valorizzazione di un prodotto particolare, la fiera della Comunità montana Alta Langa serve a promuovere un intero territorio, comprendente 43 Comuni con una popolazione complessiva di ventimila abitanti disseminati in una vasta area che confina con la Bassa Langa Albese, il Monregalese, il Cebano, l'Astigiano e l'entroterra savonese.

«La fiera non è solo una tradizione, ma è un'iniziativa che permette di valorizzare il nostro territorio e i prodotti della zona - spiega il presidente della Comunità montana, Piergiorgio Giacchino, sindaco di Camerana -. Quest'anno abbiamo deciso di puntare essenzialmente sulla realtà locale e nel complesso espositivo ci sarà spazio soltanto per produzioni provenienti dall'Alta Langa. Siamo riusciti ad allestire la fiera spendendo meno rispetto al passato e risultati sicuramente migliori».

«Si tratta di una rassegna di immagine e di promozione - spiega l'assessore al Turismo della Comunità montana, Flavio Borgna, sindaco di Cerretto Langhe -. Lo scopo principale della fiera è quello di far conoscere ad apprezzare il nostro territorio attraverso una vetrina che presenti i prodotti tipici dell'agricoltura e dell'artigianato locale, anche le strutture turistiche e ricettive presenti nella zona».

Ci sarà quindi un'esposizione più mirata e legata alle attività locali, con artigianato, formaggi, vini, nocciole, fagioli, salumi, miele e tutti i tipici prodotti della zona.

Alla fiera i visitatori possono gustare il meglio della produzione langarola

Prima dell'inaugurazione ufficiale della fiera, prevista per le 17,30, verrà tagliato alle 18 il nastro davanti alla sede della Comunità montana, ricavata ristrutturando le scuole di via Umberto I nel cuore del centro storico di Bossolasco.

«La struttura è costata ottocento milioni ed è molto più grande di quella precedente, con circa mille metri quadri di superficie - sottolinea il presidente Giacchino -. La nuova sede è sicuramente più funzionale e permetterà all'ente di lavorare meglio».

Sempre domani, alle 20, nella nuova sede della Comunità montana verrà proiettato il film «Il caso Martello», girato in Alta Langa e in Valle Stura nel '90 e ambientato in gran parte a San Benedetto Belbo.

Il lungometraggio, diretto dal torinese Guido Chiesa e interpretato da Felice Andreasi, venne presentato a Venezia nel '91 e vinse la Grolla d'Oro come miglior opera prima. Alla proiezione di Bossolasco sarà presente il regista e forse alcuni attori.

L'edizione '93 della fiera della Comunità montana non poteva dimenticare l'importante ricorrenza dei trent'anni dalla morte di Beppe Fenoglio, il grande scrittore albese che ambientò gran parte delle sue opere in Alta Langa.

Durante la fiera sarà esposta la mostra fotografica «Beppe Fenoglio, uomo e scrittore» realizzata dalla città di Alba nel 1988 in occasione del 25 anni della scomparsa.

Il palazzo delle scuole ospiterà inoltre altre due mostre, dedicata ad antichi attrezzi agricoli ed artigianali e una, intitolata «Attimi di Langa», quadri del pittore Luigi Carbone, di Lequio Berria.

Ad una delle produzioni tipiche dell'Alta Langa, la nocciola, sarà dedicata invece la giornata del 7 agosto, con un convegno tecnico-scientifico in programma alle 15 nella sede della Comunità montana e riservato agli operatori del settore. Sempre sabato 7 nel campo sportivo a partire dalle 16,30 ci sarà la mostra di macchine ed attrezzature per il noccioleto.

Le manifestazioni e gli spettacoli collaterali alla fiera sono stati organizzati dalla Pro loco ed inseriti nel programma dell'«estate bossolaschese». Stasera nel padiglione allestito nel campo sportivo la compagnia «El fournel» di Racconigi presenterà la commedia dialettale «Bastian el botalè». Gli altri appuntamenti previsti per domani (liscio con «I Langaroli»), domenica (serata danzante con «L'équipe dell'Allegria»), lunedì 2 (festival canzone dell'Alta Langa), giovedì 5 (orchestra di Ivo Bertaina), venerdì 6 (compagnia teatrale di Sinio), sabato 7 (corali «Tre castelli» e «Alpigiai»), domenica (Learco Gianferrari) e lunedì 9 («I trelilu»). Tutti gli spettacoli s'inizieranno alle 21.

La fiera «L'Alta Langa produce» si concluderà domenica 8 agosto. Il padiglione espositivo e le mostre saranno visitabili alla domenica dalle 10 alle 23 e durante la settimana dalle 16,30 alle 23. L'ingresso è gratuito.

[a. o.]

Due immagini della scorsa edizione: l'esposizione degli attrezzi agricoli e un momento di spettacolo (FOTO MURALDO)

L'Alta Langa produce

rassegna delle attività economiche: agricoltura, artigianato, industria turismo, gastronomia

COMUNITÀ MONTANA
ALTA LANGA

BOSSOLASCO
31 LUGLIO - 8 AGOSTO 1993

Le manifestazioni collaterali

VENERDI' 30 LUGLIO
COMPAGNIA «EL FORUNEL» di Racconigi
presenta la commedia in 3 atti
«Bastian el bötalé» di Gian Piero Ambross

SABATO 31 LUGLIO
«I LANGAROLI» Orchestra spettacolo

DOMENICA 1 AGOSTO
BOSSOLASCO IN FIORE
Manifestazione Floreale per le Vie del Paese.
Serata danzante
«EQUIPE DELL'ALLEGRIA»

LUNEDI' AGOSTO
3° Festival Canzone dell'ALTA LANGA

GIOVEDI' 5 AGOSTO
Serata danzante con «IVO BERTAINA»

VENERDI' 6 AGOSTO
Compagnia teatrale di SINIO presenta
«L'EREDITA' D'MAGNA NININ» di Luigi Oddero

SABATO 7 AGOSTO
Pomeriggio: Giochi per Ragazzi
Serata i complessi:
«TRE CASTELLI» e «ALPIGIAL»

DOMENICA AGOSTO
Durante il giorno per le Vie del Paese:
1ª Edizione «ARTI - MESTIERI e COSTUMI»
Serata danzante con «LEARCO GIANFERRARI»

LUNEDI' AGOSTO
Conclusione con GRIGLIATA GIGANTE
Serata COMICA «I TRE LILU»

Le serate avranno luogo alle 21 presso il padiglione spettacoli (area campo sportivo).
Per tutta la durata della manifestazione sarà in funzione nel padiglione spettacoli uno stand enogastronomico dove si potranno gustare le specialità dell'Alta Langa.

La Fiera Comunitaria

«L'Alta Langa» vuole costituire un momento per la promozione delle attività economiche della zona.

In un ampio spazio espositivo, ricavato da uno specifico allestimento nei locali delle scuole, sono riunite le più significative aziende che operano in Alta Langa, affiancate dalla promozione delle strutture ricettive, alberghi e ristoranti in prima linea, per il settore turismo. In questa edizione si è voluto rendere omaggio allo scrittore Beppe Fenoglio, riproponendo una approfondita mostra fotografica interamente dedicata alla Sua memoria.
Inoltre verranno allestite 2 mostre:
la personale «Attimi di Langa» del pittore langarolo Luigi Carbone e una mostra di antichi attrezzi agricoli artigianali.

Principali appuntamenti:

SABATO 31 LUGLIO

Ore 16 Via Umberto I (Centro Storico). Inaugurazione della nuova sede della Comunità Montana Alta Langa.
Ore 17,30 Palazzo Scuole
Inaugurazione del complesso espositivo della mostra fotografica «Beppe Fenoglio: uomo e scrittore».
Ore 21 Sede Comunità Montana
Proiezione del film «Il caso Martello» di Guido Chiesa.

SABATO 7 AGOSTO

«VII GIORNATA DEL NOCCIOLO»
Ore 15 - sede Comunità Montana (Via Umberto I)
Convegno di informazione tecnico-scientifica per gli operatori del settore.
Ore 16,30 area campo sportivo
Esposizione di macchine ed attrezzature per il noccioleto; prove dimostrative in campo.

L'Alta Langa produce

Padiglione espositivo (Palazzo Scuole)

orario di apertura
Domenica ore 10 - 23
Feriali ore 16,30 - 23

Ingresso gratuito

La manifestazione è promossa ed organizzata dalla
COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA
12060 BOSSOLASCO - TEL. 0173 - 793.213

Con la collaborazione di:
REGIONE PIEMONTE
CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CUNEO
COMUNE E PRO LOCO DI BOSSOLASCO

LA MANIFESTAZIONE E' ASSICURATA DALLA
REALE MUTUA ASSICURAZIONI
Dal 1828 Soci, non semplici Assicurati
Agenzia di Alba - Piazza Savona, 4
Agenti Procuratori: G.F. CAVALLOTTO e R. COPPO

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
all'altezza dei tempi

café dō mexico
MARENE (CN)
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 30 Luglio 1993
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSG
General Systems Cuneo
IBM Personal Computer

Ieri la vicenda delle 123 dipendenti in mobilità discussa all'Unione industriale

«Vestebene», poche speranze

Il sindacato difende i posti di lavoro nello stabilimento di Cuneo e chiede i dati sulla produzione
Le operaie della «Granda Confezioni» hanno manifestato in corso Dante. Scioperi a Bra e Roddi

CUNEO. Ci sono poche speranze per i centoventitré dipendenti dello stabilimento «La Granda Confezioni» di Borgo Gesso, in mobilità da giovedì e attualmente chiuso per ferie. E' questo, in sintesi, l'esito dell'incontro sul caso «Vestebene» di Cuneo avvenuto ieri pomeriggio all'Unione industriale, fra i delegati sindacali e la direzione aziendale del gruppo «Miroglio».

«Rivendichiamo il mantenimento dei posti di lavoro nel capoluogo - spiegano i rappresentanti di categoria Cgil, Cisl, Uil -. Inoltre abbiamo chiesto che l'azienda ci fornisca i dati relativi alla produzione e alle indagini di mercato. Questo è un primo passo per trovare una soluzione alternativa alla cassa in mobilità, e, di conseguenza alla chiusura dello stabilimento. Ci sono, infatti, leggi legislative in grado di salvaguardare l'occupazione».

«La seduta è stata puramente interlocutoria - precisano dall'Unione industriale -. Un'altra riunione è fissata per martedì 3 agosto».

Ieri per i lavoratori del gruppo «Vestebene» è stata una giornata di mobilitazione. In concomitanza con il vertice fra sindacati e azienda, davanti alla sede dell'Unione industriale, in corso Dante, c'è stato un presidio delle operaie de «La Granda Confezioni» di Borgo Gesso. Nel pomeriggio i lavoratori degli stabilimenti «Vestebene» di Bra (140 addetti) e Roddi (120), hanno scioperato quattro ore in segno di solidarietà con i loro colleghi cuneesi.

Dopo il provvedimento decisa dalla direzione del gruppo albese, gli addetti allo stabilimento di Cuneo (il 95 per cento donne), si erano immediatamente raccolti in assemblea per protestare. L'altro ieri le operaie de «La Granda Confezioni» avevano allestito un blocco stradale di un'ora e mezza (dalle 11 alle 12,30) sulla statale Cuneo-Mondovì. A sostegno della vertenza, i sindacati di categoria hanno proclamato per il 9 settembre, otto ore di agitazione di tutti gli addetti del gruppo «Miroglio», con una manifestazione a Alba.

«Si tratta di una crisi gravissima - ha detto Marco Carpani, assessore provinciale al Lavoro -. Mi auguro che non si vada oltre alla chiusura dello stabilimento».

Carlo Giordano

La protesta delle operaie ieri pomeriggio davanti all'Unione Industriale di Cuneo (FOTO BIONDI)

La «Filatura» resta chiusa

CUNEO. Oltre al caso «Vestebene», in provincia, nel settore tessile, è ancora aperta la vertenza relativa alla «Filatura Valvaraita». Lo stabilimento (circa 100 addetti), con sede a Busca, ha chiuso i battenti nel marzo del 1992.

«Attualmente gli operai della filatura - spiegano i sindacati del settore - percepiscono la cassa integrazione. Sono in corso trattative per ottenere una proroga del provvedimento, che scade il 13 agosto. Solo così si potranno evitare licenziamenti, in vista di una possibile riassunzione del personale». **[c. g.]**

RIUNIONE A ROMA

Stroppo, diga «bocciata»

La decisione dei tecnici del ministero dell'Ambiente è stata accolta con soddisfazione dagli abitanti della Val Maira e criticata da alcuni politici. A PAGINA 40

SAPORE DI SALE

WEEKEND CON PAOLI A SANREMO

Atteso concerto di Gino Paoli stasera al Roof Garden di Sanremo

Chi non ricorda «Senza fine»? e quell'incanto che è stata ed è tuttora «Il cielo in una stanza»? E «Sapore di Sale», forse la canzone che ha legato di più Gino Paoli al pubblico italiano? Sono pietre miliari della canzone d'autore e, se vogliamo, piccoli pezzi di storia del Paese.

Paoli, uno dei «big» più longevi e amati, si esibisce questa sera al Roof Garden del Casinò in un concerto che abbraccerà tutta la sua lunga carriera, dall'esordio nell'ormai lontano 1956, fino agli attualissimi «Senza parole» e «La bella e la bestia».

E' autore inserito nella vita morale e creativa dei nostri drammatici tempi. Ha sempre espresso, nella sua musica, i nostri stati d'animo, le amarezze, le speranze, il dolore e anche la gioia, senza mai disgiungere la sua vita di artista da quella dell'uomo. Recentemente ha rivisitato i suoi brani di successo dei favolosi «Anni Sessanta», li ha trasformati con arrangiamenti fatti senza perdere il fascino dell'antico.

Gino Paoli in concerto, per pochi intimi, nell'atmosfera in po' retrò del Roof garden: un'occasione da non perdere per chi sente questo grande cantautore e le sue inimitabili interpretazioni.

Il Casinò, quest'anno, ha puntato quasi tutta la sua stagione estiva, sulle vecchie glorie, sugli «intramontabili». Ieri Fred Bongusto, oggi Paoli, domani Peppino di Capri. Una scelta coraggiosa che il pubblico, solo da quaranta in su, ha mostrato di apprezzare.

Il costo per la serata con spettacolo e diner di gala compresi, è di cinquantamila lire a testa. Il prezzo scende a 50 mila lire per spettacolo e consumazione.

Il concerto di Paoli al casinò, offre un duplice vantaggio: un'occasione mondana legata da grande musica e la possibilità di fare un salto al mare per il fine settimana.

Gian Piero Moretti

Un vasto giro di droga tra Cuneo, Busca e Centallo stroncato dalla squadra mobile nel settembre '92

Condannato a 9 anni per traffico d'eroina

Trentaseienne domiciliato a Robilante aveva incaricato un amico di nascondere 91 grammi di stupefacenti. Il complice ha confessato e ha beneficiato del patteggiamento evitando il carcere. Contatti diretti con i tossicodipendenti del capoluogo e di paesi vicini

Nove anni di reclusione, 60 milioni di multa, 3 anni di libertà vigilata e interdizione perpetua dai pubblici uffici: è la condanna proposta dal pm Giraudo e integralmente applicata dal tribunale (pres. Lanza, giudici Meinardi e Fontanini, Vittori) nei confronti di Antonio Pettolino, 36 anni, residente a Busca ma domiciliato a Robilante, accusato di essere alla testa di un traffico di eroina che veniva spacciata a Cuneo, Busca e Centallo.

Un complice dell'imputato, Mario Rossio, 28 anni abitante a San Vitale di Busca, difeso dall'avv. Battisti, aveva invece patteggiato davanti al Gip Paola Cappelli con il pm Giovanni Bracco un anno e 8 mesi di reclusione con i benefici di legge.

Antonio Pettolino, originario di Foggia, era stato bloccato il 12 settembre 1992 perchè colpito da un ordine di custodia cautelare spiccato dalla Procura cuneese. Portato a Cerialdo, ha già trascorso quasi un anno in carcere con la prospettiva di rimanere ancora a lungo in stato di detenzione.

Antonio Pettolino è al «Cerialdo»

Secondo le indagini della squadra mobile, Mario Rossio aveva il compito di collocare le dosi di eroina in nascondigli che gli venivano indicati dal Pettolino, il quale aveva i contatti diretti con i tossicodipendi del capoluogo e dei paesi vicini. Il traffico era sicuramente sostenuto, perchè i funzionari di polizia avevano sequestrato nei centri di smistamento della droga 91 grammi di eroina. Inoltre, alcuni tossicodipendenti avevano confidato di avere versato fra agosto e settembre dell'anno scorso 30 milioni al Pettolino in pagamento della droga. La Mobile era sulle tracce del responsabile del traffico, ma le indagini sono state accelerate dalla collaborazione offerta alla magistratura da Mario Rossio, il quale, confessando il ruolo di corriere, ha consentito anche di identificare i nascondigli scelti dal Pettolino e il sequestro dell'eroina che stava per essere smerciata. Mario Rossio ha così potuto definire la sua responsabilità davanti al giudice dell'indagine preliminare, patteggiando una pena condizionale, che gli evita di tornare in carcere. **[g. d. m.]**

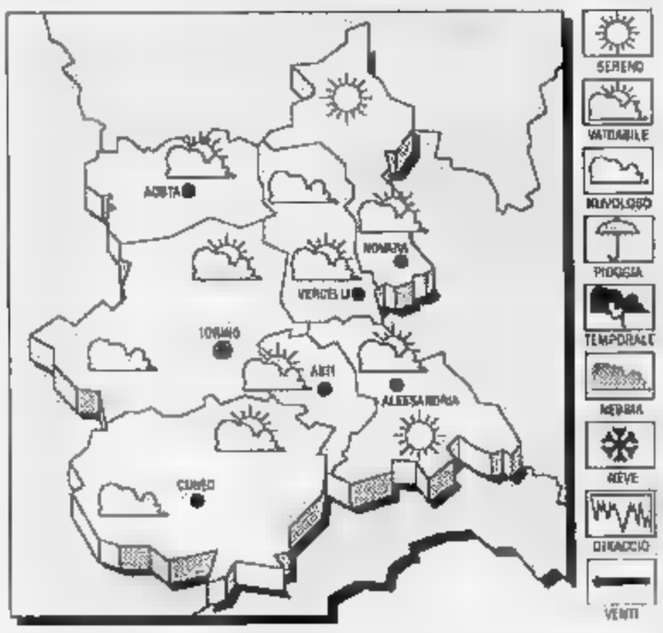
Trentenne di Cervasca è morto per un collasso da «overdose»

CORNELIANO. Un disoccupato Attilio Canta, è stato trovato morto ieri pomeriggio nella sua abitazione di Corneliano, in Castellero 33. Secondo le prime indicazioni sarebbe stato stroncato da collasso cardiocircolatorio per overdose di eroina. Per stabilire con certezza le cause della morte è stata disposta l'autopsia. Il corpo del Canta è stato scoperto dalla madre, Wally Bortuzzo: era disteso sul divano del salotto. La donna era rientrata qualche tempo fuori casa e quando è rientrata non ha più potuto fare nulla per soccorrerlo.

Il Canta, da sposare, pare facesse uso da qualche tempo di sostanze stupefacenti, in particolare di eroina. Accanto al cadavere non sarebbe però stata trovata nessuna siringa e anche per questa ragione sarebbe stato disposto l'esame necroscopico per confermare l'ipotesi overdose, subito fatta dai medici. Rimane da accertare anche l'ora esatta della morte: pare fosse già deceduto da qualche tempo quando è stato trovato. L'uomo, nato a Saluzzo, viveva con la madre (il padre era morto) al primo piano di una villetta a Corneliano.

In questo periodo disoccupato. In via Castellero sono giunti i carabinieri di Corneliano per gli accertamenti e i rilievi di legge. Sulla vicenda la procura della Repubblica di Alba ha aperto un'inchiesta. **[g. f.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Graduale aumento delle nuvolosità, con la possibilità, nel pomeriggio, di temporali.
Senza notevoli variazioni.
Deboli intorno Ovest.
DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con possibilità di qualche breve rovescio.

LE TEMPERATURE
IERI
Max: 29; min: 14; media: 22
FA
Max: 28; min: 15; media: 20
TEMPERATURE
Torino 31; Novara 30; Alessandria 29; Aosta 30; Asti 30; Vercelli 29

Aperta un'indagine sulle cause dell'incendio

Rogo in una lavanderia nel centro di Savigliano

SAVIGLIANO. Ancora una notte insonne per gli abitanti del centro storico. Dopo il furto avvenuto due giorni fa ai danni di un esercizio di piazza Santarosa la scorsa notte un violento incendio è divampato nei locali della lavanderia-tintoria Ariaudo situata in un palazzo di via Torino, proprio di fronte alla chiesa di San Giovanni.

L'allarme è scattato poco oltre l'una. Alcuni inquilini del palazzo, sentendo un intenso odore di bruciato si sono affacciati alle finestre e hanno subito visto una nube di fumo uscire dalla porta della lavanderia. Sono stati immediatamente avvertiti i volontari del distaccamento cittadino dei vigili del fuoco e la proprietaria dell'esercizio, Giuseppina Ariaudo.

I locali, ormai invasi da un fumo denso e acre hanno complicato non poco l'opera di due squadre di vigili che hanno lavorato per oltre due ore prima di riuscire a domare il rogo.

I danni maggiori sono stati causati comunque dal fumo, che ha annerito tutti i locali e le decine di capi d'abbigliamento già lavati e pronti per essere ritirati. Dai primi rilevamenti fatti dai vigili e dai carabinieri l'origine dell'incendio sarebbe accidentale, probabilmente un corto circuito che ha causato il surriscaldamento di un'apparecchiatura che viene usata per stirare i capi. I carabinieri, hanno aperto un'inchiesta.

Al momento, secondo i proprietari, non è ancora possibile quantificare i danni, ma è chiaro che si aggirano su alcuni milioni, poiché le fiamme e soprattutto il fumo hanno rovinato molte macchine e attrezzature.

Fortunatamente il fuoco non si è esteso ai capi di abbigliamento riposti in un locale adiacente a quello dove si è sviluppato il rogo. «I danni avrebbero potuto essere ben più consistenti» hanno spiegato i vigili del fuoco. **[m. b.]**

Si apriranno cantieri anche sulle strade frazionali

Un miliardo per rifare l'asfalto di vie cittadine

CUNEO. Stop alle buche e ai rattoppi alle strade: la giunta comunale ha deciso di far risfoltare numerose vie e corsi cittadini e delle frazioni. Il piano denominato «tappeti d'usura», prevede un intervento, studiato dall'ufficio tecnico del Comune, che interessa sia l'Oltregesso sia l'Oltrestura. La spesa sarà di oltre un miliardo.

L'elenco delle strade: via Cappa (da via Torre Acceglio alla strada statale 22), via Gioni (dalla comunale «Moneas» a Rosta Brucchi, nella zona della cascina Manfroni), via Torre Bava (dalla provinciale), via Monforte (primo tratto).

Nell'Oltrestura saranno sistemate le vie Benedetta, Brisa, Salvatora, Maccagno (fino al confine con il Comune di Ceraglio). Sulla strada per Basse di Chiusano previsti anche lo scavo di sbancamento e l'allestimento di una massicciata. I lavori saranno appaltati al termine della procedura di finanziamento.

La giunta ha approvato anche una di lavori di bitumatura in strade cittadine. L'elenco degli interventi: corso Alcide De Gasperi, via vecchia di Borgo San Dalmazzo, via Sacco e Vanzetti, via Serafino Arnaudo (da corso Nizza a via Bodina); viale Federico Mistral (da viale Angeli e via Mellana); via Carlo Boggio (da corso Dante e Brunet); Giuseppe Garibaldi (da piazza Duccio Galimberti al rondò Garibaldi); via Monsignor Bologna, via Piero Gobetti (da via Ascanio Sobrero a via San Giovanni Bosco); controviale via Govetti (da corso Galileo Ferraris a via Ascanio Sobrero), via Medaglie d'Oro, via Madonna del Colletto, corso Santorre Santarosa (da Nizza a via Antonio Bassignano).

Fra i lavori che prenderanno il nei prossimi mesi c'è anche demolizione del piano viabile e la bitumatura di corso Alcide Gasperi, nel tratto fra la zona «Cuneo 3» e via Alta, oltre all'installazione guardrails lungo tutto il .

Rimane anche fermo il progetto di allestire parcheggi all'ingresso dell'altopiano, studiato per ridurre il numero di auto che ogni giorno entrano in città. Si tratta dell'area nella zona del posteggio del cimitero e della discesa Bellavista, oltre al piazzale dove si svolge il mercato delle uve. Un parcheggio è previsto anche in piazza d'Armi: l'area potrebbe collegata con piazza Galimberti attraverso i bus di linea. [r. s.]

TRAFFICO

Due nuovi semafori

Nei prossimi giorni città sistemati due semafori. Il primo sarà collocato all'incrocio fra via Bodina e via Avogadro. «E' un punto dove si sono già registrati numerosi incidenti - spiegano al comando polizia municipale -. Era indispensabile risolvere definitivamente problema. Nei mesi scorsi avevano tentato già anche la soluzione di invertire i sensi di precedenza». L'altro impianto, esclusivamente pedonale, sarà s in corso IV Novembre all'altezza dell'edificio dell'ex-Gil, che ospita l'istituto professionale per il commercio «Sebastiano Grandis». Il doppio provvedimento deciso dalla terza commissione consigliare che ha approvato progetto di ridurre la pericolosità risolvere il problema dell'alta velocità su corso IV Novembre. Il consigliere Elio Rostagno, indipendente, ha sollecitato la sincronizzazione del nuovo semaforo IV Novembre con l'impianto del largo De Amicis. «In questo modo - ha ricordato Rostagno - si riuscirebbero evitare lunghe soste code per immettersi in città o raggiungere il piazzale della stazione o il centro del capoluogo». «Intendiamo ridurre i rischi di incidenti - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Giraudo -: in IV Novembre è difficile riuscire ad attraversare la strada a piedi. E' anche un deterrente all'alta velocità». [r. c.]

Lo hanno deciso i tecnici del ministero dell'Ambiente in una riunione a Roma

Bocciata la diga di Stroppo

Soddisfazione in Val Maira, delusi i politici. «La lotta per assicurare acqua alla pianura non deve cessare» dice il deputato Delfino. A Macra: «D'accordo un piccolo invaso»

MACRA. La Commissione «Via» (valutazione impatto ambientale) ha bocciato il progetto relativo alla costruzione della mega diga in Valle Maira (42 milioni di metri cubi). La decisione è stata presa l'altro pomeriggio, nel corso di una riunione svoltasi a Roma.

«E' stata una doccia fredda seppure il "no" fosse nell'aria». Questo il commento Lorenzo Bergesa, presidente della Federazione provinciale coltivatori diretti. «Purtroppo - aggiunge Adriano Cantamessa, direttore dell'Organizzazione -, altri dieci anni di lavoro, di progetti e di riunioni sono andati in fumo. Proprio come era successo il progetto Moiola-Gaiola».

Dura la presa di posizione anche di alcuni parlamentari cuneesi. L'onorevole Giovanna Teuldi: «Sono sconcertata. In questa decisione l'apparato tecnico burocratico ha prevalso sul politico. Chiediamo che il ministero dell'Ambiente si pronunci per iscritto sulla questione, poi valuteremo una risposta politica adeguata alla situazione». «La lotta per assicurare l'acqua alla pianura non deve cessare - dice l'onorevole Teresio Delfino, sindaco di Busca e presidente comitato a sostegno della grande diga -. Decideremo ricorrere no Consiglio dei ministri. Sono profondamente insoddisfatto dell'esito della valutazione del "Via" che non tiene conto delle esigenze della provincia. L'unico dato positivo è che finalmente la Commissione si espressa. Accantonato questo piano d'opera bisognerà pensare ad interventi alternativi. Il problema dell'irrigazione rimane. Angelo Rosso, all'Agricoltura di Busca, spiega: «Si tratta sconfitta per l'intera classe politica provinciale, che ha tradito i contadini».

Il presidente dell'amministrazione provinciale, Giovanni Quaglia, ha ribadito: «Viene messa in ginocchio un'agricoltura che ha bisogno di acqua per crescere ed essere competitiva sul mercato». Dalla Regione, l'assessore alla Difesa del suolo governo delle risorse idriche, Marcello Garino, replica: «Sono fermamente convinto che abbandonate le demagogie, sia possibile conciliare le differenti esigenze. Un bacino, di portata ridotta, resta strategico per soddisfare usi plurimi».

Il consigliere regionale Lido Riba, pds, precisa: «E' fallito il tentativo arrogante di realizzare progetti senza tener conto dei suggerimenti delle forze di opposizione e degli esperti del settore. Il nostro gruppo ha già formulato proposte alternative al problema».

Le notizia della bocciatura progetto si è subito diffusa in Valle Maira. «Questo ritardo nella decisione ha provocato un inutile dispendio di denaro pubblico - dice Ermanno Mauro, consigliere provinciale psdi -. E' vergognoso che un'importante decisione come questa venga presa tecnici. Chi boccia il progetto deve proporre soluzioni alternative».

Soddisfazione invece tra gli abitanti e gli amministratori della valle contrari al progetto del mega-invaso. «Le nostre motivazioni hanno trovato giusto riscontro nella decisione della commissione "Via" - spiega Paolo Rovera, Stroppo -. Rimaniamo disponibili discutere proposte alternative, patto che i progetti siano valutati prima con la popolazione interessata al problema».

Tra gli oppositori alla grande diga anche Bruno Aimar, sindaco di Macra: «Dopo tante battaglie, vittoria. Il nostro Consiglio comunale resta favorevole alla costruzione di un piccolo invaso, come proposto dall'assessore regionale Marcello Garino». [c. g.]

Una delle riunioni in valle contro la costruzione del mega-invaso

GRANDE CUNEO

CASTELMAGNO

Domenica un pullman straordinario per il santuario

In occasione della festa per il ritorno della statua di San Magno, le autolinee «Benese» assicurano domenica un servizio straordinario pullman da Cuneo per il santuario con partenza alle 8,30 e ritorno alle 17. Prenotazioni allo 0171/692929.

CENTALLO

Aperto il mercato ortofrutticolo

E' stato inaugurato mercato ortofrutticolo, organizzato dal consorzio che raggruppa i Comuni di Fossano, Tarantasca e Villafalletto. Il mercato si svolge ogni giorno, alle 15, in piazza don Gerbaudo.

CUNEO

Orario prolungato per il pagamento dell'Iciap

La direzione delle Poste comunica che per agevolare i versamenti dell'Iciap, è previsto l'orario prolungato fino alle (per l'accettazione dei conto correnti) degli sportelli di Cuneo, posta centrale, Alba, Borgo San Dalmazzo, Bra, Fossano, Mondovì Breo, Saluzzo, Savigliano, Ceva, Busca, Boves, Dronero e Racconigi.

CUNEO

Vernissage in pasticceria

Oggi, alle 17, nell'antica pasticceria «Galletti» di via Giolitti 41, si terrà un vernissage presentazione dell'esposizione d'arte del pittore Mario Casana. La mostra rimarrà aperta fino al agosto.

CUNEO

Fuori pericolo motociclista di 52

E' stato dichiarato fuori pericolo Sergio Mion, anni, originario di Tenda abitante in via Monsignor Peano 28 a Cuneo, ricoverato 14 giugno in seguito a un incidente a San Rocco Castagnaretta, avvenuto il 14 giugno. L'uomo, a bordo di un «Cagiva 125», è stato urtato da un furgone, mentre viaggiava da Borgo direzione Cuneo. I medici hanno emesso una prognosi di 90 giorni.

A Borgo San Dalmazzo distribuiti centinaia di questionari

«Consigliate il Comune»

Gli amministratori hanno chiesto il parere dei residenti sull'utilizzo dei fondi e sulle spese municipali. Il sindaco: «Vogliamo essere più vicini alla gente»

BORGO SAN DALMAZZO. Il Comune chiede consiglio ai cittadini per programmare gli investimenti e la politica di bilancio dei prossimi anni. E' l'iniziativa promossa dagli amministratori che hanno redatto un questionario, distribuito ai residenti, con una serie di domande sull'impiego delle risorse, i settori di attività municipali e le aspettative dei borgarini.

«Per poter dare un parere oggettivo - spiegano gli stratori - era indispensabile far conoscere ai cittadini tutte le spese i conti del Comune. Abbiamo pubblicato sul giornale municipale l'elenco delle risorse e degli impieghi delle risorse pubbliche».

L'elenco: beni servizi (42 per cento); personale (34,5); quota capitale (7); interessi (6,4); trasferimento (4,7); eccedenza (3,6); ammortamenti (1,6). Le spese del Comune sono divise in categorie. «Gli 8,6 miliardi a disposizione utilizzati per spese di personale (2924 milioni); acquisto di beni e servizi (3558); trasferimenti correnti (339); interessi passivi su mutui (539); a (138); restituzione di quote capitale (595) eccedenza entrate (393)».

Il sindaco di Borgo San Dalmazzo ingegner Maurizio Zamprogna

Gli investimenti Comune riguardano gli impianti sportivi (1185 milioni), istruzione cultura (705), Igiene ambientale (300); Illuminazione (372); viabilità (924,5) e patrimonio comunale (140).

Il questionario propone ai cittadini indicare quali settori richiedono un maggiore impegno parte del Comune. Indicate alcune voci (dagli asili agli impianti sportivi, al verde, manutenzione strade alle manifestazioni). I borgarini potranno anche indicare quel «emergenza sociale» debba essere maggiormente seguita: dal portatori di handicap al drogati, fenomeno degli immigrati agli anziani al problema della disoccupazione.

Il Comune ha chiesto ai cittadini anche un parere sull'incremento dei contributi da parte degli utenti su determinati servizi per ridurre i municipali. Si tratta dei trasporti scolastici, refezione, smaltimento rifiuti, acquedotto, sport, attività culturali.

Nell'atrio del municipio è stata sistemata una buca dove potranno essere consegnati i questionari. «Il sondaggio - dichiara il sindaco Maurizio Zamprogna - sarà utile per programmare le nuove spese e l'intera politica di bilancio. In questo modo gli amministratori potranno essere più vicini ai cittadini». [r. c.]

BOVES

Festa patronale

Fra sfilate gastronomia e gare a bocce

BOVES. Dopo della terza rassegna di poesia «Parole e immagini», che è conclusa domenica scorsa, continuano, nella frazione Mellana, i festeggiamenti patronali della «Medaglia miracolosa», che termineranno l'8 agosto. Ogni giorno sono in calendario gare alle bocce alle carte, individuali e a squadre: in alcune competizioni si scontrano «lui e lei», vengono organizzate gare individuali «al tracciato» per signore. Quest'anno il Comitato frazionale, oltre alle tradizionali manifestazioni gastronomiche, ha organizzato, nei locali dell'ex scuola elementare, un'esposizione satirica: «La penna e la spada». Si tratta di un concorso al quale hanno partecipato disegnatori di ogni parte d'Italia, come Forattini; mancano le vignette tratte dal settimanale «Cuore».

Sono tutt'ora in corso la mostra dei prodotti agricoli locali e il banco di beneficenza. Per informazioni, rivolgersi al Comitato organizzatore (Mellana) telefonare al 387.461. [b. s.]

BORGO

Patteggia 6 mesi

La scimitarra non era denunciata

DALMAZZO. Vittorino Maloni, 44 anni, abitante in via Grandis, assistito dall'avvocato Adalberto Pasi, ha patteggiato in tribunale (presidente Lanza, giudici Meinardi e Fontanini, cancelliere Vittori) con il pubblico ministero, Giorgio Giraudo, mesi di reclusione per il possesso illegale di una carabina scimitarra di fabbricazione americana.

Il fatto risale luglio il processo si svolto per direttissima. Ottenuta l'autorizzazione alla perquisizione erano stati i carabinieri di Borgo San Dalmazzo, dopo soffiata, a scoprire l'arma nell'abitazione dell'imputato, poi denunciato alla magistratura cuneese. Come prevede la legge, il processo per il possesso illecito di un'arma deve svolgersi in tempi brevissimi.

Il patteggiamento ha evitato però il dibattimento quindi di conoscere le giustificazioni dell'imputato sulla provenienza della carabina e della scimitarra. A Vittorino Maloni stati concessi i benefici di legge. [g. d. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

A Borgo una strada dimenticata

anni, percorro quotidianamente via Boves a Borgo San Dalmazzo e non mi stupisco mai abbastanza nel vedere una strada così brutta e disordinata.

Una volta, ricordo bene, via Boves era costeggiata solo da villette con giardino e i borghigiani erano soliti fare passeggiate. Oggi, invece, il disordine regna sovrano: il manto stradale perennemente rattoppato, i camion dell'immondizia parcheggiati nello spiazzo adiacente all'edificio della Croce rossa (perché non piantarvi qualche albero o mettervi delle aiuole?!).

Per rendere ancora più cantica la zona, due volte all'anno la piazzetta accoglie il circo. Con tutte le aree che potrebbero ospitarlo, il proprio il caso che si installi in via Boves?

Lettera firmata, Borgo

Immondizia lasciata dagli ambulanti

Sono cittadino cuneese che, terminato l'orario di lavoro, ha l'abitudine di fare una passeggiata per la città.

Ho riscontrato che giorni di mercato (martedì e venerdì) queste liberate dai banchi risultano invase da cumuli di immondizia sparpagliata senza alcun riguardo.

Gli ambulanti, infatti, non si premurano ripulire la loro zona alla fine della giornata lavorativa, come invece il senso civico e la buona educazione imporrebbero. Il dovere di raccogliere i propri rifiuti, depositandoli nei cassonetti, è non solo un riguardo verso il cittadino che si è servito da loro, ma anche nei confronti della città che li ospita.

Sono un artigiano anch'io che la nettezza urbana e come tutti produce rifiuti de lavorazione, ma non per questo mi arrogo il diritto di gettarli in mezzo alla strada al termine del mio lavoro, certo che gli adetti li raccoglieranno. Fino a quando l'ambulante della nostra pazienza?

Mario Barral
Cuneo

Scrivere La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 86 444
Alba: 31.63.13. **Cri:** 44.17.44
Bagnolo: 392 838
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42 01
Busca: 945 658; 945.455
Ceraglio: 619.102
Ceva:
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.060
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92 132
Mondovì: 552.265
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45 245 - 47 000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano 0172/840.666
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.270
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944.600
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Bottasso, via Caraglio 4, tel. 69.23.98. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie turno svolgono anche la reperibilità notturne, su chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti.
Alba: *Settimo*, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24. **Bra:** *Sacro Cuore*, via Cavour 5, tel. 41.28.46. **Fossano:** *Abrate*, via Roma 92, tel. 600 58. **Mondovì:** *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404. **Saluzzo:** *San Martino*, Piemonte 8, tel. 42.242. **Savigliano:** *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 71.23.89.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 223; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16 aut. To-Sv: (0172) 496.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.52.46

STATO CIVILE

MONDOVI'

NATI. Galli Ylenia (Vicoforte Mondovì); Gregorio Anna (Cuneo); Piccolillo Elviuccia (Mondovì); Esposito Massimiliano (Roccaforte Mondovì); Corrente Samantha (Mondovì); Bracco Giorgia (Vicoforte); Agosto Rebecca (Mondovì); Kone Aicha (Vicoforte Mondovì).

Gasco Lorenzo, anni (residente Mondovì), pensionato; Schellino Francesco, 79 anni (residente Mondovì), pensionato; Fabiano Angelo, anni (residente Villanova Mondovì); Canale Guido, 84 anni (residente a Dogliani), pensionato; Giraudo Anna vedova Candela, anni (residente Mondovì), pensionata; Silvio Baricalla, 17 anni (Magliano Alpi), studente.

PUBBLICAZIONI DI Bessone Spirito, odontotecnico (residente Magliano Alpi), Terreno Paola (residente a Mondovì), commerciante; Magliano Pier Carlo (residente a Magliano Alpi), operaio, con Bonelli Francesca (residente a Mondovì), operaia; Borghese Dario, dirigente d'azienda (residente a Mondovì), con Ricolfa Cinzia (residente a Mondovì), impiegata; Griseri Lidio, meccanico (residente Mondovì), Marenco Antonella (residente Mondovì). a: Tomatis Riccardo, operaio (residente Moretta), con Lobaro Daniela, impiegata (residente a Mondovì); Giordano Maurizio, operaio (residente a Castagnole Lanze), con Gallo Daniela, impiegata (residente Mondovì); Salvalico Maurizio, medico chirurgo (residente Mondovì), con Marchesi Valeria, impiegata (residente a Vado Ligure); Marici Orazio, insegnante (residente a Fossano), con Vries Maria, assistente sociale (residente a Fossano); Ambroglio Valter, impiegato (residente a Mondovì), con Navello Maria Angela, impiegata (residente a Rocca de' Baldi).

ALBA

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Marchisio Giovenale, operaio (Carvaro), con Contemo Mariarosa, operaia (Alba); Belloni Beppe, studente (Alba), con Baracco Cristina, studentessa (Alba); Masoero Pierpaolo, operaio (Alba), con Pettini Isabella, impiegata (Alba); Bevilacqua Antonio, operaio (Asti), Bonnengo Rosanna, operaia (Alba); Costa Roberto, agricoltore (Castellinaldo), con Marcello Nicoletta, insegnante (Alba).

APPUNTAMENTI

PESIO

C'è la festa degli alpini

Oggi, alle 21, nell'area verde di via Mondovì, si terrà il raduno delle penne nere provenienti da Piemonte e Liguria. L'iniziativa è dell'Ana che proporrà una polentata, preparata su cucine da campo. Domani, alle 9, l'appuntamento è in piazza Cavour: si terrà una sfilata per le vie cittadine e deposizione di una corona d'alloro al monumento dei Caduti in viale IV Novembre.

BOVES

Fuochi artificiali a Fontanelle

Spettacolo fuochi d'artificio stasera, alle 22,30, in borgata San Giovanni «Legiun Straniera» di Fontanelle, nell'ambito della festa di San Giovanni.

PIETRAPORZIO

Giornata Prati del Vallone

Domani, alle 9, alla alpina «Zio John» a Prati del Vallone, Alta Valle Stura, si terrà una giornata organizzata dal movimento giovanile della Coldiretti. Per prenotazioni telefonare allo 0171/64691.

Anche i genitori sono molto interessati ai risultati degli esami (Foto Murialdo)

I nuovi esperti di turismo

Bra, la scuola di via Craveri ha quarantanove diplomati

BRA. Tutti i quarantanove candidati dell'Istituto professionale per i servizi commerciali turistici sono stati promossi, soltanto due (Antonella Belardo e Debora Racca, entrambe iscritte alla V B, indirizzo «tecnico della gestione aziendale») hanno ottenuto il dei voti.

La scuola di Craveri - ta in città come Ipc, Istituto professionale per il commercio -, oltre a tecnici della gestione aziendale, diploma analisti contabili e operatori del turismo. L'istituto ha attivato merosi corsi sperimentali partecipa progetto «Petra», un'iniziativa che coinvolge scuole parallele di vari Paesi europei determinando frequenti scambi di esperienze didattico-culturali e di visite.

Questi i nomi e i voti dei nuovi maturi tre indirizzi. Sezione A, analista contabile: Cinzia Aime, 38/60; Claudia Alessandria, 51; Rosella Brizio, 48; Pierro Cibrario, 40; Gianmario Cillario, 37; Agnese Dogliani, 54; Federica Giaccardi, 54; Gian Piero Giaccardi, 40; Sabrina Marengo, 42; Tiziana Milano, 50; Fabio Negro, 42; Claudia Pieconza, 39; Samantha Salsamo, 36; Sonia Sarotto, ; Alessandro Sinatra, .

Sezione B (tecnico della gestione aziendale): Antonella Belardo, 60/60; G Bellonio, 37; Valeria Bottacin, 42; Cristina Gallo, 47; Gemma Grillo, 56; Laura Groppo, 46; Silvia Marengo, 47; Tamara Martino, 55; Debora Racca, 60/60; Antonella Tibaldi, 40; Patrizia Versace, 37; Cristina Zampieri, 39.

Sez. C, tecnico servizi turistici Donatella Arnulfo, 44/60; Debora Astegiano, 37; Emanuele Barberis, 36; Monica Cabutto, 52; Donatella Destefanis, 56; Liliana Destefanis, 45; Vincenzo Ippolito, 38; Marzia Manco, 42; Monica Pepino, 40.

Sezione D, analista contabile: Elena Abrate, 48/60; Ivana Barbero, 42; Ivana Battaglino, 40; Lorena Bergese, 48; Silvia Bergesio, 54; Loredana Bonifacio, 46; Enrica Brovida, 45; Stefa Lusso, 51; Michela Manissero, 48; Monica Piccolomini, 43; Elga Pintocchi, 39; Elisa Scidano, 44; Loredana Taricco, .

Tutti maturi (due 60) anche all'**Istituto tecnico industriale** (non statale) «**Domenico Savio**», al quale quest'anno erano iscritti 32 ragazzi. La scuola, gestita dai Salesiani e legalmente riconosciuta, prepara personale specializzato (i cosiddetti «periti») per l'industria metalmeccanica con gestione informatica.

I maturi: Matteo Abrate, 39/60; Stefano Agù, 42; Andrea Antoniotto, 60/60; E Barberis, 47; Mauro Battaglio, 45; Pier Mario Borgogno, 43; Stefano Borio, 48; Romano Chiavero, 41; Denis De Fasi, 44; Massimo Del Tufo, 39; Fabio Fazzone, 43; Mauro Gullino, 43; Danilo Morenda, 47; Massimo Marengo, 40; rgio Margotti, 44; Livio Marino, 47; Fabio Martini, 44; Gianluca Martini, 40; Enri Milanesio, 51; Alessandro Morani, 38; Roberto Mussa, 42; Marco Panero, 39; Davide Pedesini, 43; Fabrizio Piumatti, 37; Danilo Rainero, ; Fiorenzo Rainero, 44; Alessandro Rinero, 50; Stefano Salvano, 49; Paolo Secco, 60/60; Roberto Viberti, 47; Gabriele Vico, 49; Claudio Virano, 48. [g. n.]

Allieve davanti al tabelloni

Tutti maturi (due allievi con il voto più alto) al Classico «Bodoni» di Saluzzo

Quattro «en plein» all'Artistico

Nelle prove d'esame al liceo di Cuneo altri otto candidati hanno ottenuto risultati superiori al 50
Otto «60» ai ragazzi dell'Istituto commerciale amministrativo di Mondovì, bravi anche i geometri

SALUZZO. Tutti «maturi» al Liceo classico «Bodoni». studenti hanno ottenuto il mas dalla votazione. Tre giovani si sono diplomati con una votazione superiore al 50.

L'elenco: Alessandra Aimar, 38/60; Silvia Aime, 56; Silvia Ortensia Alciati, 40; Elena Boetti, 48; Monica Caporgno, 48; Cecilia Carasso, ; Alberto Carena, 36; Cristina Carli, 58; Nadia Chiera, 42; Liliana Cavaliero, 48; Gianni Ferrero, 60/60; Elena Frandino, 50; Matteo Macchioni, 36; Marco Minetto, 46; Chiara Roffarello Monge, 60/60; Barbara Pautassi, 42; Michela Peyron, 48; Silvia Porrati, 36; Chiara Tonelli, 44. Privatista: Giovanni Gullino, .

Liceo Cuneo quattro giovani hanno raggiunto l'en plein. Otto candidati hanno terminato le prove con valutazione oltre il 50.

Classe IV (Accademia): Cri Addis, 60/60; Stefania Armando, 40; Michele Botto, 40; Dario Cavallo, 52; Alberto Carvelli, 46; Andrea Chiotti, 50; Lorena Chiotti, 44; Denise Demicheri, 44; Silvia Neri, 40; Maurizio Occelli, 42; Sonia cqua, 40; Manuela Pievi, 42; Fabrizio Romano, 44; Roberto Rusignuolo, 46; Mauro Soggiu, 50; Maria Concetta Spinelli, 42; Cristina Viale, 40; Fabio Viale, 58; Diego Vigna, 60/60.

Classe IV C (Architettura): Enrica Audisio, 54/60; Silvia Basano, 54; Tiziana Boetto, 44; Marco Cazzato, 36; Simona Dardanello, 36; Gianna Ferraris Di Celle, 60/60; Eliana Ferrua, 42; Claudia Fiorina, 48; Simona Fracchia, 44; Manuela Franco, 36; Andrea Lo Papa, 44; Paola Masala, 38; Federica Mezziotti, 38; Valentina Monetto, 44; Antonietta Nocco, 36; Dunia Peano, 42; Daniela Tomatis, 36.

Classe IV E (Accademia): Clara Artusio, 52/60; Cristiana Baralo, 42; Luisella Carli, 44; Ro Cerato, 46; Nives Chiardola, 42; Ivana Ciuti, 36; Raffaella Dadone, 42; Michela Forneris, 38; Alida Gianola, 40; Silvia Giorsetti, 50; Tiziana Lerda, 60/60; Franca Martini, 46; Sara Mastero, 42; Alessia Mezzabotta, 42; Claudia Picollo, 40; Emilia Pratis, 48; Barba Rosso, 40; Viviana Santostefano, 56; Donatella Vallati, 46; Stefania Vola, 42. Privatisti: Stefano Bologna 42/60; Silvia Gentile, 46; Eliana Viale, .

All'Istituto «Grandis» per **segretaria d'azienda**, indirizzo analista, sezione B, una candidata ha ottenuto la lode dei voti.

L'elenco. Miriam Alberti, 52/60; Barbara Antonelli, 40; Claudia Bellantone Menini, 44; Claudia Bergia, 45; Laura Calvo, 50; Roberto Carletti, 48; Paola Dalmasso, ; Silvia Dalmasso, 36; Michela Di Gioia, 46; Piera Farchetti, 52; Stefania Forte, 58; Angela Giordano, 60/60; Barbara Giordano, 54; Manuela Giordano, 50; Tiziana Lingua, 50; Marilena Marro, 51. Monica Massano, 46; Cristina Mondino, 42; Lara Morel, Eva Piola, 44; Marinella Ponte, 44; Cristina Romana, 52; Debora Saldà, 44; Flavia Taricco, 45; Simona Tassone, 52; Nicoletta Testa, 50; Elena Verra, 46; Nadia Vieda, 48.

All'**Istituto commerciale amministrativo di Mondovì** candidati hanno terminato le prove con la massima valutazione, mentre undici studenti hanno concluso la maturità con giudizio superiore al 50.

L'elenco. Sezione A: Eraldo Asinaro, 44/60; Claudia Bianchino, 53; Fabrizio Bonicco, 54; Caterina Calleri, 40; Caterina Clerico, 44; Marina Clerico, 46; Elisa Dardanello, 60/60; Rossella Durando, 60/60; M. Antonietta Ellena, 43; Silvana Fava, 44; Augusto Griseri, 39; Fabrizio Griseri, 44; Nadia Isaia, 50; Margherita Lanza, 60/60; Roberta Lerda, 50; Roberto Massimino, 54; Daniela Peira, 46; Mauro Peirone, 60/60; Marco Vacchetti, 42; Claudia Viola, 60/60.

Sezione B: Cristina Baracco, 50/60; M. Grazia Basso, ; Mariangela Basso, 60/60; Cristina Bertone, 45; Mara Bertone, 46; Daniela Bessone, 44; Emanuela Billò, 43; Nadia Briatore, 50; Cristiana Calleri, 45; Andrea Damiani, 40; Caterina Durando, 44; Chiara Ellena, 44; Silvana Filippi, 42; Cristina Mazzucchi, 44; Patrizia Orsi, 45; Valter Peirano, 40; Ivana Pratte, 44; Monica Principiano, 52; Patrizia Rossetti, 45; Mauro Sclavo, Enrica Tealdi, 52; Anna Maria Tomatis, 60/60; Tomatis, 55; Sandro Viale, .

Privatisti: Emanuela Aimar, 37/60; Anna Maria Alluvione, 39; Michela Antona, 37; Simone Battaglino, 43; Georgia Battaglio, 38; Anna Bielli, 37; Sergio Bielli, 36; Maurizio Bosso, 44; Enrico Bolla, 44; Maria na, 43; Claudia Carraro, 40; Raffaella Casetta, 43; Elena Costantino, 40; Luca Occelli 42; Cristina Renaudo, 42; Monica Reverurzi, 36.

Un solo candidato dell'**Istituto tecnico per geometri** Mondovì ha ottenuto l'en plein. Undici giovani, fra i quali privatista, si sono classificati oltre il 60. L'elenco. Sezione A: Diego Aragno, 44/60; Livio Bava, 36; Guido Bertolino, 44; Daniele Borona, 48; Gabriele Bovetti, 52; Stefano Dardanello, 42; Michela Fontana, 42; Anna Maria Garelli, 45; Fabrizio Garelli, 46; Daniele Lomario, 50; Marco Martorano, 58; Massimo Oliva, 44; Andrea storelli, 48; Stefania Salvatico, 44; Daniela Spinardi, .

Classe V, sezione B: Maurizio Aimone, 60/60; Andrea rgna, 54; Stefano Bracco, 56; Marco Brandino, 48; Ezio Chiapella, 50; Paolo Corradino, 46; Giorgio Devalle, 46; Davide Ferraro, 50; Armando Francavilla, 50; Diego Garelli, 50; Massimo Gesso, 50; Gerardo Logrippo, 45; Luca Michelis, 36; Mauro Peirano, 38; Alessandro Preve, 52; Marco Soda, 44. Privatisti: Stefano Costamagna, 50; Cri Martini, 40; Rocco Martoccia, 37; Patrik Rosso, 38; Gianluca Scali, 38.

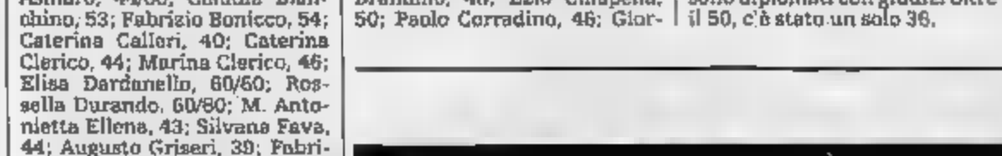
Quattro alla maturità dell'**Istituto tecnico commerciale Mondovì**. giovani sono diplomati con giudizi oltre il 50, c'è stato un solo 36.

L'elenco. Sezione V C: Barbara Allegro, 40/60; Irene Bava, 60/60; Enrica Bessone, 45; Stefano Blengino, 50; Monica Bonelli, 44; Claudio Bonicco, 60/60; Fabrizio Borgogno, 44; Massimo Borgogno, 48; Cristina Bottero, 55; Stefania Castellino, Elena C, 50; Michelangelo D'Agostino, 39; Danilo Delle Donne, 43; Stefano Garelli, 54; Caterina Sciolla, 60/60; Laura Siccardi, 39; Rita Veglia, 60/60; Annamaria Viara, 54.

Privatisti: Isacco Borgna, 43/60; Andrea Brazzino, 45; Ivan Brunetta, 40; Paolo Costa, 37; Franco Dinuzzi, 43; Liliana Forina, 43; Gianluca Ferrero, 42; Marco Ginoosa, 45; Daniela Gianolio, 47; Maurizio Marasso, 46; Ennio Marino, 40; Cristiano Mellino, 37; Andrea Mitaluga, 36; Alessandro Quazzo, 37; Sara Tarditi, 47

Tutti maturi all'Istituto «Galileo» per recupero anni scolastici di Cuneo: Raffaella Casetta, 43/60 (ragioneria); Luca Occelli, 42 (ragioneria); Cristina Renaudo, 42 (ragioneria); Claudia Carraro, 40 (ragioneria); Elena Costantino, 40 (ragioneria); Marianna Cresto, (magistrali); Patrik Rosso, (geometri); Monica Reverurzi, 36 (ragioneria); Luca Ristorto, 36 (geometri); Giovanni Gullino, (classico).

Giuseppe Bi hi, privatista all'**Itis di Mondovì**, progetto ordinario, ha ottenuto [r. s.]



Un professore della commissione di maturità si complimenta con alcune candidate dell'Albese

DALLA GRANDA

FOSSANO

Marocchino grave per incidente stradale

Mohammed Elboukri, 30 anni, originario del Marocco, via Roma, è ricoverato con prognosi riservata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cuneo, in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale l'altra notte sulla statale per Centallo.

SALUZZO

Parcheggi interrati nel centro storico

Il sindaco, Enrico Cornaglia, ha fatto pubblicare un avviso per promuovere favorire tutte le iniziative dirette alla costruzione di parcheggi interrati in di proprietà comunale nel centro stori. Questo per risolvere il problema della sosta degli autoveicoli e ai fini di snellire traffico e la mobilità dei cittadini. Gli interessati devono presentare domanda entro il 30 settembre.

CUNEO

Oltre 400 milioni all'ospedale «Santa Croce»

L'assessorato alla Sanità della Regione ha deciso di sbloccare mitazione della cardiochirurgia dei centri cardiologici di ematologia piemontesi. A tale scopo sono stati assegnati circa 10 miliardi favore dei centri di emodinamica, di cui 465 milioni per il completamento delle sale dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

MONDOVÌ

Venticinque posti per infermieri professionali

Sono aperte le iscrizioni, per venticinque posti, primo del corso triennale per infermieri professionali scuola «Elio Giargia». Per informazioni e bando di iscrizione, rivolgersi alla segreteria della scuola, presso l'ospedale. Le domande dovranno essere presentate nei giorni di martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12.

VILLANOVA

Località Bongioanni

fuori giovane di Mondovì

VILLANOVA MONDOVI', Grave incidente l'altra notte, intorno all'1,30, sulla strada che conduce alla frazione Bongioanni. Ezio Passaretta, 21 anni, operaio, abitante in via Rosa Bianca a Mondovì, alla guida di una «Delta» ha perso controllo dell'auto che sbandata finendo fuori della carreggiata.

dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti che hanno chiesto l'intervento volontari della Croce Rossa dei carabinieri radiomobile Mondovì. I vigili del fuoco hanno estratto il giovane dall'auto che si era ribaltata.

Un'ambulanza ha trasportato il giovane al Pronto soccorso. I medici ne hanno disposto trasferimento a Cuneo. tunenne, ex giocatore nel Basket Mondovì ed giocatore Carassonese, ricoverato con prognosi riservata. Ha riportato trauma cranico uno stato di choc. [r. s.]

FR

In frazione Pievetta

Atterraggio d'emergenza di un elicottero

FRIOLA. Paura ieri pomeriggio, verso le 15,30, per l'atterraggio d'emergenza, nei dintorni della frazione Pievetta, elicottero. A bordo velivolo, di piccole dimensioni, viaggiavano tre persone: il pilota e due giovani passeggeri, fra cui donna: non hanno riportato ferite, soltanto grande spavento.

Gli abitanti della zona raccontano di sentito rudi di mezzo che volava bassa quota, quasi sul paese, e di avere pensato un piccolo aereo in difficoltà: di qui l'allarme.

Per evitare i rischi di un'esplosione sono intervenuti i vigili del fuoco di Ceva, Garessio e Mondovì, mentre i carabinieri della stazione garessina stanno compiendo accertamenti per stabilire cause dell'incidente che avrebbe potuto avere conseguenze drammatiche. [p. s.]

Nuova sede in viale del Pesco sulla statale Alba-Torino

Caserma dei carabinieri arriva il «sì» di Canale

CANALE. Il paese avrà una nuova caserma dei carabinieri: il Consiglio comunale ha approvato la delibera che ne prevede la costruzione in viale del Pesco, vicino alle scuole e alle circonvallazione, sulla statale Alba-Torino. La posa della prima pietra avverrà già tra fine agosto e primi settembre: si prevede che possa essere funzionante a metà del prossimo anno. Spiega il sindaco, Emilio Barbero: «Il Consiglio ha reso subito esecutiva la delibera e i lavori possono iniziare. Con l'atto consiliare si è concluso un iter iniziato più di due anni fa e che ha ottenuto, nel frattempo, tutte le autorizzazioni. L'area in cui sorgerà già prevista per servizi pubblici, l'amministrazione ha deciso di destinarla a caserma».

Prosegue il sindaco: «Canale ha bisogno di un nuovo fabbricato per far fronte alle esigenze di una stazione di certa importanza: l'attuale edificio è troppo piccolo, i locali insufficienti e non idonei». La nuova costruzione, moderna, conforme a tutti i requisiti, comprenderà un seminterrato e altri due piani che ospiteranno uffici e alloggi: sarà realizzata da una società privata che li cederà in affitto al ministero degli Interni.

Non è stata esattezza quale impegno finanziario comporterà, ma si parla di milioni-un miliardo. Trasloco in vista, dunque per i carabinieri che da più di vent'anni operano nella struttura di via Santo Stefano Roero, un'abitazione adattata a caserma.

La stazione di Canale dipende dalla compagnia di Bra e opera in un territorio abbastanza vasto del Roero: si estende da Montà e Monteu, da Santo Stefano Roero a Castellinaldo.

La stazione dei carabinieri di Canale ha giurisdizione su un vasto territorio

E' una delle più importanti della compagnia braidese, diretta dal capitano Fortunato Cuzzocrea, che ha giurisdizione su 25 Comuni con 75 mila abitanti e otto stazioni (Canale, Sommariva Perno, Sommariva Bosco, Cherasco, Narzole, La Morra e Monforte, oltre alla sede di Bra).

Per quanto riguarda la stazione di Canale, la più «scalda» è quella di Montà, sulla statale, il confine non è provincia di Torino: tutti ricordano una serie di rapine anche clamorose che si sono registrate negli anni passati. Il comune di Montà aveva chiesto una caserma dei carabinieri autonoma, ma non è stata concessa. Per contro, è stato potenziato l'organico di Canale che assicura una sorveglianza giornaliera.

Il vicesindaco canalese, Gino Scarsi, osserva: «Per quanto riguarda Canale, fortunatamente non ricordiamo fatti di nera particolarmente gravi. Sono invece aumentati i furti nelle abitazioni, soprattutto di mobili antichi. Svolge il lavoro di fabbro e non ho mai avuto tante richieste di inferriate a porte e finestre. La preziosa opera di sorveglianza dei carabinieri, ovviamente, basta».

Giuseppina Fiori

Prosegue nell'Albese e nel Braidese la mobilitazione in difesa della direzione

Comuni in guerra per l'Enel

La sede langarola verrebbe declassata e passerebbe alle dipendenze di Asti. Molti paesi si sono già opposti al provvedimento con delibere dei Consigli. La posizione del sindacato

ALBA. Continua la mobilitazione per il mantenimento della direzione di zona dell'Enel: nel progetto generale di ristrutturazione consegnato in questi giorni alle società alle organizzazioni sindacali degli elettrici, la direzione Enel albese verrebbe soppressa e declassata ad agenzia operativa. Passerebbe alle dirette dipendenze della direzione zonale di Asti con le di Bra e Canelli.

Al progetto si oppongono i Comuni dell'Albese e Braidese che temono una riduzione dei servizin (con la direzione verrebbero trasferiti i poteri decisionali) e le organizzazioni sindacali degli elettrici. Molti Comuni hanno già preso posizione con delibere dei Consigli. Tra quelli che hanno già deliberato ci sono Alba, Bra, Canale, Cherasco, Neive, Grinzane Cavour. Altri comuni, come Sommariva Bosco, hanno inserito l'argomento all'ordine del giorno delle prossime sedute consiliari. Tutti esprimono preoccupazione per il piano Enel e chiedono che in provincia venga mantenuta, oltre alla direzione di Cuneo, anche quella di Alba che avrebbe un numero di utenti superiore a 150 mila richiesti.

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria, ha chiesto un incontro urgente alla direzione Enel di Roma per ribadire le esigenze della zona, dove sono presenti grandi industrie, ci sono potenzialità di sviluppo turistico, ma le difficoltà di collegamento sono notevoli. Alba è sede di direzione di da sessant'anni.

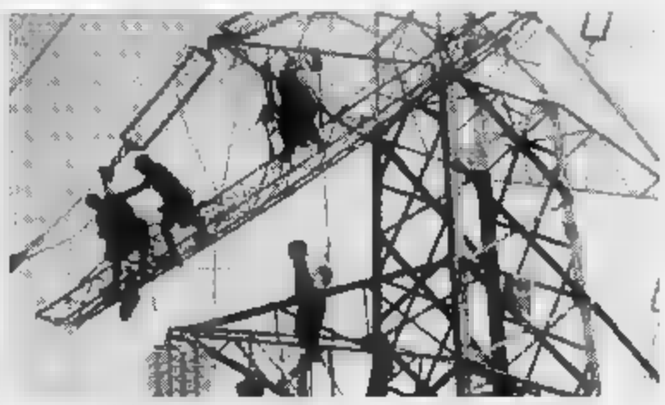
Secondo le organizzazioni sindacali, l'accorpamento progettato comporterebbe il trasferimento di gestione ad Asti di 104 mila utenti, dislocati sul territorio provinciale da Cuneo. Ciò comporterebbe difficoltà a industriali, commercianti e artigiani che continuerebbero ad avere per tutte le altre incombenze riferimento amministrativo a Cuneo.

Secondo i sindacati sarebbe più logico accorpare ad Asti l'attuale zona Enel di Chieri, che gestisce 86 mila utenti, in buona parte dislocati nell'Astigiano. Nell'Albese si temono riflessi negativi sull'erogazione dei servizi agli utenti per il fatto che le di Asti verrebbe ad avere competenza un'area notevolmente superiore e con un numero elevato di utenti. Secondo i sindacati, il mantenimento della direzione ad Alba salverebbe il lavoro anche a 40 persone. [g. f.]

TIMORI

Servizi a rischio

Oltre alla direzione Enel, nell'Albese e Braidese sono a rischio anche altri servizi. Sugli ospedali di Alba e Bra pende la proposta dell'assessorato regionale alla Sanità di declassarli in presidi ospedalieri. Timori di soppressione anche per il Coreco e il tribunale. Per contro, l'Albese e i Braidese chiedono uffici importanti per una ricca di aziende industriali, commerciali e artigianali quelli dell'Iva, del lavoro, dell'Inail. Questa situazione fa progredire l'idea della nuova Provincia di Alba-Bra. «Con il nuovo ente - dicono i sostenitori - tutti i servizi sarebbero assicurati». Per accelerare i tempi, i 99 Comuni del comprensorio Alba-Bra, che potrebbero far parte della nuova Provincia, sono stati invitati a esprimersi entro il settembre: dovrebbero votare un ordine del giorno. Il documento non è la delibera di domanda il ente, che dovrebbe avvenire in un secondo tempo. [g. f.]



Alba è sede della direzione di zona da sessant'anni e non vuole perdere il servizio

IN BREVE

Auto esce di strada Feriti due torinesi

Due torinesi finiti fuori strada con l'auto hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Lazzaro. Sono Antonietta Cannone, 21 anni, e Alessandro Totta, di 17, via Calvi 9, che hanno riportato, rispettivamente, contusione all'osso nasale e al Guariranno in 15 giorni.

Esenzione ticket sanitari Aperti tre sportelli

Per il rinnovo dei di esenzione dai ticket sanitari, il Servizio tributi ha attivato tre sportelli, al pianterreno del municipio (ingresso Barbacana). I pensionati con reddito inferiore ai 16 milioni (22 con coniuge a carico) devono compilare una domanda e presentare l'ultima dichiarazione Irpef.

CHERASCO

Stanziati milioni per fognature

Il Comune spenderà 200 milioni per costruire due lotti di fognatura nelle frazioni Veglia e Cappellazzo. I relativi piani finanziari sono approvati dal Consiglio comunale.

Nuovo capogruppo dei giornalai

Giovanni Ferrero è il capogruppo dei giornalai dell'Albese. Sostituisce Mario Agosto che ha cessato l'attività.

BANCA CARIGE

APERTI AD ALBA

in Corso Piave, 1 - tel. 0173-284875

BANCA CARIGE
Cassa Risparmio Genova Imperia

Gandolfo
MAGO DELLA SERENITA'
PRANOTERAPIA - CARTOMANZIA - MAGIA RITUALE
AMORE • SALUTE • LAVORO
NON PRATICA NERA
ALBA: martedì e mercoledì - Tel. 0173/36.26.76 - Via Maestra 32 (2° piano)
CUNEO: giovedì e venerdì - Tel. 0171/69.79.97 - Piazza della Libertà, 1 angolo Corso Giolitti.
Per appuntamento: 9,30 - 12 / 15 - 19
SERIETA' MASSIMA RISERVATEZZA ALTA PROFESSIONALITA'
Ricordo... Gandolfo inizia dove altri vigliaccamente offrendoti la chiave della serenità

il CUBO
DISCOTECA
SAN SALVAZZO
Tel. 78.94.78
QUESTA SERA
SESSANTA SETTANTA
REVIVAL
NOTE CON I
THE BIS
Locale con aria condizionata

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172 38 42 80
QUESTASERA
onde evitare
che tu li possa annoiare
I D.J.
POLIX MAGILLA
ti aspettano qui a
Cupole 2000
Per gli amici del liscio
RICKY

NUOVA GESTIONE
GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
QUESTA SERA
ANNI '60 - '70 - '80
Grande orchestra
spettacolo
CRISTINA
I RIFLESSI

zabum... presenta
23 luglio 12 settembre
nuvolari
libera tribù
estate '93

Cristiano De Andrè presenterà alcuni dei suoi principali successi

Il «naso lungo» di Cristiano

De Andrè junior arriva stasera al parco La Salute di Andorno

ANDORNO. Ottime credenziali, un bagaglio di esperienze collaudate, quattro album alle spalle. Un buon successo sanremese, quest'anno.

Ecco l'arrivo di Cristiano De Andrè, «figlio di tanto padre», come s'è sempre detto, per un concerto che si terrà stasera sul palco della rassegna del «Ferragosto» d'Andorno, nel Biellese, al parco La Salute. L'inizio della performance è alle 21,30.

Misurato, senza forzature, Cristiano De Andrè è un cantautore che porge stilemi come tanti altri colleghi, mentre si nota in lui un modo particolare e originale di il freno, mai permeato d'eccessi.

Può assomigliare quindi al grande Fabrizio più fisicamente che per i contenuti di quel che esegue «on the stage», seguito anche stavolta una band che solitamente accompagna le sue tracce sonore: Lele Marchitelli, Maurizio Giammarco, Pietro Tonolo, Danilo Rea e Marco Tamburini.

Ciò che presenterà ad Andorno sarà un repertorio al traino dei già molti successi: da «L'albero della cuccagna» a «Canzoni col naso lungo» fino a qual «Dietro la porta» che fondamentalmente ha fatto imboccare una strada musicale ben architettato, proprio, mentre critica e pubblico cominciano ad apprezzarlo, senza far più tante citazioni parallele col «padre d'arte». [g. bar.]

Al Festemil

Gli occitani e la musica

MONTEROSSO GRANA. Manca due giorni all'inizio del «Festemil», la grande rassegna di musica etnica europea giunta quest'anno alla XVII edizione. Cinque gli spettacoli in calendario che toccheranno i seguenti centri: Dolceacqua (Imperia), Coumboscuro (Cuneo), Ayas e Gressoney (Aosta), Moena (Trento), Rasura, Talamone, Paniga e Delebio (Sondrio) e per la prima volta Barcellonnette, nella Provenza alpina francese.

Spetterà al gruppo «Nice la balle» ad aprire domenica (ore 21) la rassegna. L'appuntamento è a Dolceacqua. Nato nel 1956 da Francis Gag, grande commediografo scrittore, l'ensemble si cimenterà in danze tratte dalla cultura nizzarda e dalla sua antica Contea. Arcaismi della Valacchia proposti dai «Dragasani», un gruppo folcloristico romeno che proporrà, con strumenti tradizionali, il repertorio popolare dei Carpazi (date: 5 agosto Gressoney e 7 Coumboscuro).

Sarà poi la volta di un gruppo della Guascogna i «Perlinpinpin folc» che presenteranno un ricco repertorio canti e balli della loro terra (date: 9 agosto Dolceacqua, 14 Coumboscuro). Esotismi musicali dal Dagestan con gli «Ay Lazzat», formazione russa ospite il 16 agosto a Dolceacqua, il ad Ayas il 21 a Coumboscuro.

La rassegna si concluderà sulle note di Andy Irvine, un trovatore irlandese che ha iniziato la sua carriera negli Anni 50 dimostrando un grande interesse per le musiche dell'Est europeo (date: agosto e 28 Coumboscuro).

La manifestazione (la scorsa edizione ha registrato 15 mila presenze) è nata a Sancto Lucio de Coumboscuro (Comune di Monterosso Grana provincia di Cuneo), culla della minoranza provenzale in Italia. [a. f.]

Le danze latino-americane animano per due settimane l'estate sul lago

Rumba, enchiladas e pisco

Il Sudamerica arriva ad Arona con le danze e la gastronomia

ARONA. Una rumba in riva al lago, poi cocktail dalla Giamaica, in testa un cappello «made in Messico». musica, l'artigianato, il folclore più vario e anche la gastronomia dei Paesi del Sudamerica e dei Caraibi si possono apprezzare da stasera e per due settimane (tutti i giorni dalle 11 del mattino alle tre di notte) in piazzale Moro ad Arona, nel Festival Latino-Americano allestito dal Comune.

Stasera s'inizia con la musica caraibica dei Latin Combo. Da segnalare, fra i numerosi appuntamenti, il 3 agosto l'esibizione del «Copa Rios» e il Balletto Outro Lado Tropicalismo il 4; il Complesso Diapason di son cubano il 7; «Antonio Albarran y los Gallos de Oro» per una Fiera messicana giorno 9; il Trio Los Faria di rumba flamenca l'11; il complesso Cruz del Sur e il gruppo Pau de Arara, rispettivamente il 14 e il 15 agosto.

volerà da una nazione all'altra senza spostarsi che pochi metri: dall'Argentina al Messico, complessi mariachi e la musica Tibuana, dalle Antille caraibiche alla Colombia, dal Perù al Brasile.

Ciascun Paese è rappresentato ora con un gruppo musicale, ora con danze e balli popolari, poi con bevande e piatti tipici.

Tanto spazio è dedicato al folclore e alla tradizione. Si potranno acquistare, ad esempio, i coloratissimi costumi, le borse, i copricapi dei popoli andini del Perù, della Bolivia, del Cile. La gastronomia offrirà tortillas, enchiladas, tacos, e per dissetarsi non mancheranno tequila, curaçeo, della Giamaica, pisco e chica. Ci saranno anche una galleria d'arte e uno stand di dischi e cassette di musica tropicale.

L'ingresso alla «fiesta» è sistemato sotto una gigantesca «porta del Sol». Il biglietto costa 5 mila lire. Funzionerà anche il «salsodromo», una discoteca speciale. E chi resterà conquistato da colori, sapori e suoni del Sudamerica potrà direttamente prenotare un viaggio. Nel Festival ci sono anche alcune agenzie di viaggio specializzate in Paesi latino-americani. [m. p. a.]

Eva in rosso

La pornodiva sarà al Déco

ACQUI TERME. Sul cielo di Pontechino brilla una «luce rossa». Giovedì agosto, ore 22, nella discoteca «Decò» scende in pista Eva Orlowsky. Attrice, cantante, ballerina, fotomodella, è una delle più famose star a luci rosse italiane. A dispetto del cognome d'arte Eva è infatti genovesissima.

Una carriera, la sua, sotto il segno delle «forti emozioni», nel cinema come nelle discoteche e teatri, dove si esibisce da anni con un crescente successo.

Una carriera che, recentemente, l'ha portata sugli schermi televisivi: Raiuno le ha aperto le porte, offrendole palcoscenico certo più vasto: «Il mio non è certo uno spettacolo per educande. Anzi. Ma è uno spettacolo per tutti quelli che amano un certo tipo di libertà. Canto, ballo, coinvolgo il pubblico».

Solo questo? «E' anche una sfida divertente a tutte quelle proibizioni, e quei divieti che ci stanno angustiando, che ci stanno vessando. Un esempio: le

Eva Orlowsky il 5 agosto ad Acqui

molte località mare non vogliono che si passeggi in bikini. Allora io dico ai miei fans: venite a vedere nel mio spettacolo quello che un sindaco proibisce di vedere». Una discoteca alessandrina, giovedì sera, è pronta a raccogliere questa sfida. [r. s.]

Baccini ai piedi del Bianco

Il cantautore sarà a Courmayeur il 3 agosto: ingresso gratuito

COURMAYEUR. E' Francesco Baccini l'appuntamento più importante del programma di spettacoli allestiti per questa estate dal Comune e dall'Azienda promozione turistica di Courmayeur. Il cantautore genovese terrà un concerto nella patinoire della località ai piedi del Monte Bianco la sera di martedì 3 agosto. L'ingresso sarà gratuito, come per tutte le altre manifestazioni della stagione. Baccini ha esordito in campo discografico con l'album «Cartoons». Ma il grande pubblico lo ha conosciuto grazie ai testi ironici e alle musiche semplici e orecchiabili di «Il pianoforte non è il mio forte». Dopo il grande successo del 45 giri «Sotto questo sole», con i Ladri di biciclette, ha inciso il dissacrante «Nomi e cognomi». [gio. mac.]

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO
NOVARA
STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

APERTO TUTTO AGOSTO
VERI SALDI
EFFETTUATA COMUNICAZIONE AL COMUNE COMPETENTE IN DATA 15/6/93

Domani l'«Iris» di Dronero inaugura una rassegna di film

Agosto in celluloide

Ventidue proiezioni, fra le più attese ci sono «Proposta indecente» e «Un giorno di ordinaria follia». Cartoni animati per i bambini

Una scena tratta dal film [redacted] Ricky Tognazzi «La scorta» presentato a Cannes

DRONERO. Estate, tempo di vacanze anche per le sale cinematografiche, ma [redacted] per l'«Iris» di Dronero, dove domani sera prende il via una rassegna di film che si concluderà il 31 agosto. Ventidue i titoli in cartellone che spaziano tra avventura, fantascienza, storie d'amore e attualità. Anche i piccoli spettatori avranno un loro spazio: quattro date sono state riservate alle pellicole di «Walt Disney» e di Steven Spielberg. Spettacoli in programma alle 20,30 e 22,30.

Ad aprire la rassegna sarà il film di Robert Redford «In mezzo scorre il fiume», ambientato nel Montana dove in una natura incontaminata vivono due fratelli; si proseguirà domenica e lunedì (1-2 agosto) con «Sommersby» di Jon Amiel. La vicenda ruota attorno ad [redacted] reduce (Richard Gere) della guerra civile americana. Ritornato a [redacted] moglie (Jodie Foster) lo trova completamente cambiato. Martedì [redacted] e mercoledì 4 un film che ha [redacted] molte critiche al recente Festival di Cannes, [redacted] tratto del lavoro firmato da Ricky Tognazzi «La scorta», ambientato a Palermo.

Per i bambini si segnala giovedì [redacted] «Fievel conquista il West», il 12 «La bella [redacted] bestia», il 19 «Gli Aristogatti» e il [redacted] «Biancaneve e i sette nani», quattro cartoni animati firmati da Spielberg [redacted] primo) e dalla Disney.

La rassegna proseguirà il 6 e 7 con «Amore per sempre» di Steve Miner, che racconta di un uomo che si fa ibernare, e l'8 e il 9 [redacted] «La moglie del soldato» di Neil Jordan. Il film di Richard Pearce «La lunga strada verso casa» sarà proiettato il 10 e l'11; il 13 e il 14 «Guardie del corpo» [redacted] Mick Jackson, con una splendida Whitney Houston. Risate il 15 con il film comico «Sister Act-Una svitata in abito da suo[redacted] di Emile Ardolino.

«Il grande cocomero» di Francesca Archibugi, la vicenda che ha [redacted] protagonista una bambina epilettica figlia di ricchi spacciatori, [redacted] fissato per il 16 [redacted] 17, mentre «Un giorno di ordinaria follia» [redacted] Joel Schumacher per il 18. Attesissimo il film di Adrian Lyne «Proposta indecente» (il 20 e 21) e «Lezioni di piano» di Jane Campion (22 e 23), Palma d'oro a Cannes. Gli ultimi sei film in programma sono «Pomodori verdi fritti» di John Avnet (24), «Casa Howard» di James Ivory (25), «Bagliori nel buio» di Robert Lieberman (27 e 28), «Scent of a woman» [redacted] Martin Brest (29), «La città della gioia» di Roland Joffè (30) e infine «Alive-Sopravvissuti» di Frank Marshall (31). [r. s.]

[redacted]

COSTA AZZURRA

[redacted] cura di Manuela Vico

MONTECARLO

Gioielli principeschi

Per un'ora soltanto, dalle 11 alle 12, martedì prossimo e l'indomani, dalle 10 alle 17, poco prima della messa in vendita all'asta, nella sala «Empire» dell'Hotel de Paris, a Montecarlo, si terrà un'eccezionale esposizione di gioielli provenienti dalle esclusive collezioni di personaggi famosi, fra questi una principessa egiziana.

Fra i pezzi di maggior pregio, una spettacolare clip a forma di palma, in oro, tempestata [redacted] diamanti di color verde-pallido, bruno rosato e cognac, firmata Cartier. Il gioiello, proprietà di una celebre diva degli Anni 30 che vuole mantenere l'anonimato, non mancherà di catalizzare l'interesse del qualificato pubblico femminile frequentatore abituale delle aste. Fra i 170 lotti esposti non mancano le grandi «griffe» dell'alta oreficeria internazionale: Cartier, Blancpain, Chaumet e Van Cleef et Harpels per citare solo le più celebri.

[redacted]

Notti in musica

Agosto a Mentone non vuol dire solo spiagge e mercatini, agosto a Mentone significa anche uno dei più prestigiosi festival musicali di Francia.

Creata nel 1950 da André Bo[redacted] la manifestazione ha vi[redacted] la presenza dei massimi direttori d'orchestra: Rubinstein, Menuhin e Rostropovich che hanno fatto del sagrato della chiesa di San Michele un luogo mitico.

Sono dodici i concerti previ[redacted] durante il mese, a partire da lunedì [redacted] agosto, primo appuntamento [redacted] festival [redacted] l'Orchestra da camera della Comunità Europea. Fra le serate da non perdere: martedì 10, esibizione dell'Orchestra regionale della Pace; giovedì 12, Filarmonica di Berlino; venerdì 20, Orchestra da camera della Lituania; giovedì 26, Camerata Accademica [redacted] Salisburgo; sabato 28, Quartetto di Salvatore Accardo.

Infine, lunedì 30 agosto, l'Orchestra da [redacted] Stoccolma e il soprano Barbara Hendricks concluderanno la prestigiosa serie di appuntamenti. Per informazioni telefonare al 003393/575700.

[redacted]

Rivive la Passione

Da più di mezzo millennio, il 5 agosto [redacted] ogni anno [redacted] abitanti di Roquebrune rivivono la pas[redacted] di Cristo. Centocinquanta personaggi in abiti storici ani[redacted] rappresentazione sacra che si distingue per una particolarità: i ruoli dei personaggi vengono tramandati di generazione in generazione all'interno della stessa famiglia.

All'origine vi è [redacted] fatto miracoloso: nel giugno del 1467 un'epidemia di peste colpì la regione decimando la popolazione. Visto vano ogni tentativo [redacted] formare [redacted] morbo, gli abitanti di Roquebrune decisero di fare [redacted] novena a «Notre Dame de la Pausa» dal 28 luglio al 5 ago[redacted] recandosi a piedi nudi, [redacted] un cero in mano, dalla chiesa alla cappella per pregare la Vergine. Il nono giorno miracolosamente la peste scomparve. Da allora ogni anno il 5 agosto gli abitanti del villaggio ripercorrono, nel pomeriggio, lo stesso sentiero della novena. Per informazioni telefonare allo 003393/356287.

[redacted]

[redacted] **Corso** Tel. 692.935. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire [redacted]	CHIUSO PER FERIE	
Fiamma T. 693.554. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	CHIUSO [redacted] FERIE	
Italia Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire [redacted]	**Film a luce rossa**	
[redacted] **Comunale** [redacted]. 346.901. Fer. 21,15 fes. 15,15/17,15/19,15/21,15	CHIUSO [redacted] FERIE	
[redacted] **All'Aperto** Tel. 65.40.37 Ore 21,45	**Sister Act** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si [redacted] sconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h05'	**Commedia**
[redacted] **Impero** T. 412.317. L. 8000 Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Lux** Tel. 944.231.	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] **Iris** Tel 916393. Fer.: 20,15. 22,30. Fest.: 20.15/22,30 Lire 7000/Agis 6000	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Excelsior** Ore 21,15 Lire [redacted]	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Lux** Tel. 927.534 Lire 9000	**La moglie del [redacted]** *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che [redacted] tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50'	**Dramm.**
[redacted] **Bertola** Tel. 47.898 Lire 8000	SALA GRANDE: OGGI RIPOSO. Ore 20/22,30. SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO. Ore 20,30/22,30.	
[redacted] Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Civico** Tel. 43.756. Fer. [redacted] Fest. 16/18/20/22 L. 10.000/8000	[redacted]	
Italia Tel. 42.806. Fer.: 20/22 fest.: 14/16/18/20/22 L. 10.000/8000	**Lo spacciatore** *di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91)* — Un m[redacted]nico spacciatore di New York uccide [redacted] vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45'	[redacted]
[redacted] **Roburent**	**Wind** *di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche a tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la [redacted] all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05'	**Avventuroso**
[redacted] **Aurora** Tel. 712.957	[redacted] RIPOSO	

[redacted]

CUNEO

Storie di provincia

Si conclude stasera, alle 21,30, nel cortile del Convitto civico, la rassegna «Tuttinpiazza». Bruno Gambarotta e Giorgio Conte presenteranno lo spettacolo «G & B-Storie vere [redacted] provincia inventata».

[redacted]

Karaoke sul viale

Stasera, dalle 21, in viale Mellano «Musica sotto le stelle, quattro passi tra le [redacted] lungo il viale», in compagnia degli «Aironi neri» e degli «Avvertenze». Concluderà il karaoke di Cia[redacted] Radio. La manifestazione [redacted] ganizzata dall'emittente in collaborazione con l'assessorato Manifestazioni del Comune - spazio giovani.

[redacted]

Pièce di Marivaux

Primo appuntamento, stasera, con la rassegna [redacted] prosa organizzata dalla Provincia e dal Comune. Nei locali dell'ex-convento, in corso Einaudi, il «Piccolo teatro del Borgo» presenta, alle 21, «Il gioco dell'amore e del caso» di Marivaux. Ingresso libero.

NUCETTO

Festa della birra

Al parco del Gurei, da stasera, tre giorni con la festa della birra. [redacted]ggi e domani, si disputano le eliminatorie della «Targa d'argento Giovanni Ballino» di bocce e, alle 21, serate musicali con Radio Savona International. Domenica, alle 20,30, finali del torneo di bocce e, alle 21, danze con i «Buona Fortuna».

ENTRACQUE

Venerdì rock

Al Capolinea, proseguono stasera, dalle 23, i venerdì rock in compagnia del dj Michele che propone un repertorio [redacted] reggae, funky.

LIMONE

Recital di pianoforte

Prende il via stasera, alle 21,15, nella chiesa del Convento, la XXI edizione dell'«Estate musicale» [redacted] recital del pianista Alberto Sorello.

La band fossanese ha superato le selezioni per la «Canzone d'autore»

Gli Jeden Abend parlano d'amore

Brividi rock con sentimento nel brano «Annalisa»

Il chitarrista Massimiliano Rosso autore della [redacted] che partecipa al referendum. I lettori possono [redacted] la loro preferenza sul coupon.

FOSSANO. «Un improvviso assalto di brividi dimenticati/trasforma la notte [redacted] un sogno ricorrente/le labbra si serrano, le [redacted] si rincorrono/e di [redacted] l'entusiasmo è più forte del dubbio». Chi provoca queste [redacted] zioni è «Annalisa», ispiratrice dell'omonima [redacted] scritta da Massimiliano Rosso chitarri[redacted] e voce solista del gruppo fossanese «Jeden Abend», in lizza per aggiudicarsi il premio «Canzone d'autore».

Tra le formazioni che partecipano al referendum promosso da «La Stampa» (i coupon su [redacted] indicare le preferenze tra le venti finaliste [redacted] da inviare a Zabum Uno, via Sette Assedi 4, sono pubblicati dal martedì al sabato nella pagina spettacoli dell'edizione di Cuneo), la Jeden Abend è tra [redacted] più conosciute. La compongono, oltre a Massimiliano, Alberto Ferrua (chitarra ritmica), Bruno Panero (basso), Marco Gerbaldo (batteria) e Mauro Mandrile (chitarra e voce), accumunati dalla passione per quella che definiscono musica [redacted] «rumorocksentimentalpsycheballadrappossegrungetica».

L'atto di nascita è il 1990. Dopo essersi cimentati nelle cover dei big, dai Cure ai Nirvana, hanno scelto una strada personale e proprio quest'anno è uscito [redacted] primo demo. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. [redacted]. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute: Cortile Stradella. Vedi cinema e ritrovi estivi
[redacted]**SIO** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. [redacted]la 3: chiuso per ferie
[redacted] c. Sommeiller [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. [redacted] 24. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Colori. Non vietato. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il [redacted]
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie [redacted]
[redacted] **GRA**[redacted] p. [redacted] Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO [redacted] p. Sabotino. Chiuso [redacted] ferie dal 10/7 al 19/8
[redacted] p. [redacted] Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. [redacted] Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Non [redacted]to. 1h35. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. [redacted]pertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura [redacted] agosto
FIAMMA c. Trapani [redacted]. Chiuso per ferie.
[redacted] c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
KING [redacted] Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: [redacted] 18,20, 20,25; [redacted]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio** [redacted]. 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] cond.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. [redacted] 8. Chiuso per [redacted] Riapertura 28 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanatzio 8. **I signori della truffa** Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 28 agosto
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Per gli abbonati ai turni ordinari della stagione 1992-93, è in corso la campagna per il rinnovo dell'abbonamento alla stagione 1993-94. Il pagamento deve essere eseguito entro il 24 settembre esclusivamente presso gli sportelli Crt. Sigl. (ore 13-[redacted] tel. 8815 241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abbonamento T.S.T. [redacted] dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti-giovani. Tel. 517.62.48/54.45.[redacted]
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonam**[redacted] **Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: [redacted] Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e [redacted] Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonam[redacted]ti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end,** [redacted]
19,30 **Caccia al crimine,** [redacted]
20,30 **Quelli della montagna,** film
23,20 **Due americane scatenate**
24 — **Electric blue,** varietà

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini,** telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi,** rubrica
21,30 [redacted] **aperta,** rubrica
22,30 **Tg4**
22,45 **Speciale con noi,** spettacolo

Videogruppo
20 — **Hot rod**
20,30 **Un detective in pantofole**
21 — **Lo zio d'America**
21,30 **Lewis e Clarck,** situation comedy
22 — **L'altra faccia di Frankenstein**
22,30 **Videonotizie**
24 — [redacted]**bra facile**

Telecity
[redacted] **Sette in allegria** [redacted]
[redacted] — **Benson,** telefilm
18,30 **Il principe d**[redacted], telefilm
20,30 **La nave più scassata dell'Esercito** [redacted], film
22,25 **Vietnam addio,** telefilm
23,25 **Buccia di banana,** [redacted]

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione,** cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Trapper John,** telefilm
21,30 **La brigata del Tigre,** telefilm
22,30 **Forza mare,** nautica
22,45 **American business english**

Quarta [redacted] Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Una notte piena di pioggia,** [redacted]
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Salto** [redacted], miniserie

Quinta Rete
18,30 **Estate news**
20,30 **Ambra,** film
[redacted] **F.B.I.,** telefilm
24 — **Quinta Rete news**

[redacted]**drifoglio** [redacted]**on**
18,45 **Videomare... Quant'è bello**
20,30 **Il boomerang nero,** miniserie
22,30 **Tuttofuoristrada**
23 — **Le ore dell'amore,** film

Rete [redacted] Tai
20,25 **Tg 9,** notizie
20,50 [redacted] **spumantini,** musicale
21,30 **Storia d'amore**
22 — **Confidenzialmente**
23 — **Tg 9**
23,20 **L'incendio di Chicago,** film

Erreuno Tv
9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»,** rassegna
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»,** rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»,** rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Millennium,** documentario
21,30 **Remake**
23,15 **Tg sera**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,45 **La politica economica italiana**
21,45 **Crisis,** telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **Il bue muschiato,** documentario
23,45 **Agente speciale Hunter,** telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Errori giudiziari,** telefilm
20 — **Zap mania**
20,30 **La grande missione,** film
22,30 **Okay motori**
23,30 **G.R.P. monitor** (r)
24 — **Antologia del Cetra,** varietà

[redacted] **Canavese**
19,30 [redacted]
20 — **Telenovela**
21 — [redacted]
22 — **Ciak**
22,45 [redacted] **notizie**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «Cattolici e politica»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
[redacted] **Reporters alla ribalta,** film [redacted]
22,30 **La biblioteca reale di Torino**

Rete [redacted]
20,30 [redacted] **sesso,** film
23 — **Quella sporca dozzina,** varietà
23,40 **Informa 7**

[redacted] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione dal[redacted] tenti.**

[redacted]

Le canzoni

[redacted]		AUTORE	PROVENIENZA
1)	[redacted]	Enzo Fornione Band	(Busca)
2)	Nuovo sole	Alberto Franco	(Cuneo)
3)	Dialogo col mondo	Mattia Calvo	(Fossano)
4)	Isole della Tortuga	Graziano Rey	(Chieri)
5)	Penso che	Alter Ego	(Bra)
6)	Annalisa	Jeden Abend	(Fossano)
7)	In mezzo al mare	Stefano Barberis	(Ceva)
8)	La torre della radio	Roberto Bella Group	(Piozzo)
9)	Libero	Monica Prezioso	(Saluzzo)
10)	Vorrei parlarti	Aldo Mazzarino	(Torino)
11)	Fumetto	[redacted] 101	(Castagnole P.)
12)	Ti piace questo gioco	Controsenso	(Bene Vagienna)
13)	Prigioniero di te	Rosella Rivetti	(Bussoleno)
14)	Senza confini, senza condizioni	Emanuela Bastiani	(Taggia)
15)	Uno di noi	Riflesso Band	(Carignano)
[redacted]	Fiori ghiacciati	Federica Gertosio	(Dronero)
17)	Tunnel	Big 70	(Torino)
18)	Troppa paura	Simona Gallré	(Cuneo)
19)	Senza aria	Anna Maria Sarzotti	(Bussoleno)
[redacted])	Sorriso amaro	Pure Spirit	(Ceva)

Dove ascoltarle

RADIO	FM	ORA TRASMISSIONE
Radio Piemonte sound	Fm 101.400	17,30
Radio Stereo 101	Fm 101.200/104/93.200	19,30
Radio Belvedere	Fm 103.500/94.300	18,30
Radio Savigliano	Fm 103.800/104.100	15,35
Cteo Radio	Fm 90.600	17,20

Scheda per il voto

Titolo della canzone ....

Autore ....

Numero ....

Consegnare a mano o i[redacted]re in busta [redacted] UNO - [redacted] Sette Assedi [redacted] - 12100 CUNEO

Domani e domenica c'è l'«Avventura nel Marchesato» promossa dall'associazione Astrolabio

Trekking di sopravvivenza a Saluzzo

Il ritrovo alla palestra Iron Gym Libertas. Sul tracciato e al campo gara di Piasco previste più prove d'abilità
Uso di carta e bussola, passaggi di corda, pernottamenti su amache, depurazione e distillazione dell'acqua

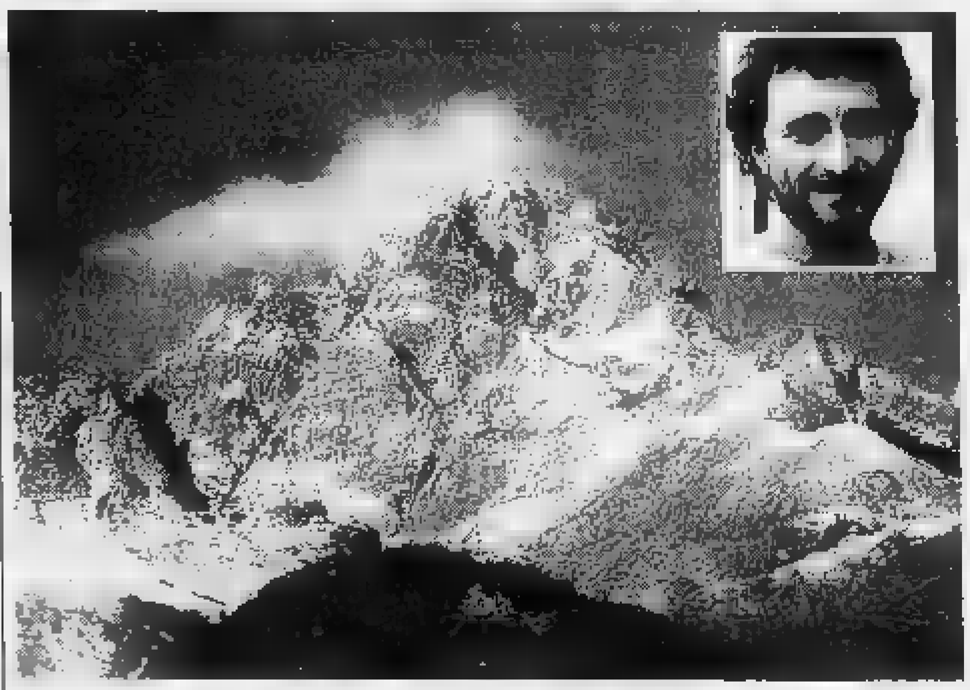
SALUZZO. Uso di carta e bussola; guado; equilibrio; passaggi di corda; segnali; cottura cibi con tecniche particolari; pernottamento su amache; depurazione e distillazione dell'acqua; sistemi [redacted] refrigerazione delle vivande; pesca; costruzione utensili; tiro [redacted] l'arco; Pronto [redacted] Sono [redacted] p[redacted] d'abilità nelle quali si cimenteranno i partecipanti all'«Avventura nel Marchesato», un trekking in sopravvivenza in programma domani e domenica, organizzato dall'Astrolabio, l'Associazione affiliata alla Federazione italiana «survival» sportivo e sperimentale.

L'appuntamento è per domani (ore 8) alla palestra Iron Gym Libertas in [redacted] Roma. I concorrenti saranno impegnati nelle varie competizioni previste lungo il tracciato verso Piasco o nel campo gara della località saluzzese. Obiettivo del «survival» - come specifica la Federa[redacted] italiana - [redacted] di vincere gli ostacoli posti dalla natura e di combattere [redacted] le possibili avversità sfoderando una serie [redacted] abilità di fondo migliorabili con un'adeguata preparazione atletica.

Nel trekking di sopravvivenza c'è la celebrazione competitiva [redacted] alcune risorse essenziali per raggiungere l'obiettivo. Fra le ventiquattro discipline adottate per formare il fisico e la mente [redacted] chi le pratica e favorire la «salvezza», alcune ripropongono tecniche, metodi e strumentazioni di varie culture, altre guardano allo sport come spettacolo: la fuga; la caccia; la difesa; i mezzi per trasferirsi e orientarsi in vari ambienti; la fabbricazione e l'uso di armi e utensili; l'osservazione dell'ambiente.

Presidente dell'Astrolabio è il trentasettenne Maurizio Gedda. Ex paracadutista e socio fondatore della scuola [redacted] Levaldigi, con lunga esperienza nelle attività utili in [redacted] di forzata sopravvivenza e contatto con ambienti ostili, [redacted] saluzzese pratica mountain-bike, sci di fondo, escursionismo e alpinismo. Fra [redacted] sue principali imprese figurano tre mesi di «naufragio» nell'88 nella foresta amazzonica venezuelana con il cercatore d'oro Louis Quiario e una spedi[redacted] sulle tracce della Via del Sale sul Monviso nel '91. Curiosa, inoltre, è [redacted] l'esperienza da comparsa nel film «Una questione privata».

«Il mio sogno - dice Gedda -, è di percorrere il Vatnajokull islandese, il ghiacciaio più esteso d'Europa in mountain-bike con ruote chiodate ed esplorare il lago Aral nell'ex Unione Sovietica. Sono soddisfatto, [redacted] munque, di aver fondato l'Astrolabio e di essere, con Vinicio Cinotti, Roberto Garzella, Silvano Borrelli, Alberto Giustetto, Enrico Perrone, Roberto Bonelli, Danilo Audisio, Rita Rassu, Franco Paladini, Roberto Lorenzati, Michele Lupoli, Gianlu[redacted] Chiaretti, Sergio Boem e Carlo Cabaccia, fra i pochi istrutto[redacted] formati dalla Federazione. Altre persone non sono abilitate ufficialmente». [L. t.]



Maurizio Gedda (nel riquadro) ex paracadutista è presidente dell'Astrolabio l'associazione affiliata alla Federazione italiana survival sportivo e sperimentale. Fra le imprese del saluzzese c'è la spedizione alla scoperta della Via del Sale sul Monviso

Corno Stella

E' stata aperta una nuova via

CUNEO. Una nuova via di [redacted] cia sull'impegnativa parete Nord-Est del Corno Stella. L'hanno scoperta i cuneesi Marco Barra e Guido Ghigo (accademico del Club alpino italiano), accompagnati dai colleghi liguri Mauro Curzio, Marco Schenone, Mimmo Lipari e Luigi Guastavino.

L'impresa è stata condotta [redacted] tradizionali [redacted] arrampicata; l'inedito percorso, che è lungo oltre [redacted] metri, parte [redacted] piede del canalone «Lourusa», classica salita di neve [redacted] Alpi Marittime. Completamente in ascesa libera, l'operazione è [redacted] valutata globalmente estremamente difficile, [redacted] passaggi che hanno raggiunto l'ottavo grado della [redacted] francese.

La via aperta dai cinque alpinisti è stata dedicata a Gianni Calcagno, l'accademico del Cai di Genova, che proprio dal Corno Stella e dagli altri massicci delle Marittime aveva avviato [redacted] straordinaria serie di imprese sulle più impegnative montagne. [r. s.]

ALLA NOVELLA DI CUNEO

I boccisti albesi hanno conquistato il terzo posto

Record [redacted] partecipazione e di pubblico al 13° trofeo «Provincia Granda», gara nazionale propaganda disputata alla «Novella» di Cuneo. Ha vinto la quadretta astigiana «4R Torretta» (Adorno, Cattaneo, Marangoni e Dabbene). Seconda «La Boccia Carmagnola» (Manzo, Audero, Castellino e Ariatello), terzi a pari merito l'Albese (nella foto Bedino la squadra composta da Lamberti, Berruti, Bongiovanni e Rustichelli con i dirigenti cuneesi e gli arbitri) e Ferrania (Ferraro, Pensieri, Pensieri e Arena)

MOTORI

I veicoli storici a Cuneo e in Val Stura

C'è il settimo raid dei mezzi militari

CUNEO. Si ritrovano oggi alle 16 in piazza Galimberti; domani all'alba, attraverso la Valle Stura, ripartiranno verso gli antichi forti francesi. Sono i circa [redacted] mezzi storici militari, che per il settimo anno consecutivo partecipano al «raid» organizzato dal Centro promozionale Valle Maira, [redacted] «tre giorni» turistico-rievocativa fra i sentieri e le fortificazioni che dal Piemonte al territorio transalpino sono stati fra i baluardi dei due conflitti mondiali.

I veicoli, provenienti dalle collezioni personali di appassionati italiani, francesi, svizzeri e tedeschi, partiranno dal palco allestito nella piazza cuneese e transiteranno nelle principali vie del capoluogo. Domani il [redacted] verso il «Rifugio per l'Europa» (dov'è previsto l'aperitivo) e le fortificazioni di Saint Ours Alto, per il pranzo campestre. Successivamente la [redacted] proseguirà verso Barcelonnette, per la sfilata in [redacted] Manuel e il ricevimento alla [redacted] Cecim [redacted] il benvenuto delle autorità francesi.

Domenica la giornata sarà dedicata al Tour dei forti. La prima visita è a Tournoux, il baluardo costruito tra il 1839 e il 1873, rinforzato e riequipaggiato nelle due guerre, che per oltre 150 anni ha ospitato presidi militari. Il tracciato dell'escursione (la durata sarà di circa un'ora) è fra cunicoli, bastioni e postazioni d'artiglieria.

Dopo il forte, è previsto il trasferimento a Roche la Croix, altra fortificazione inserita nel nucleo alpino della linea Maginot, come l'argine di Saint Ours. La costruzione, realizzata nel 1932, si sviluppa su tre piani e comprende una torre corazzata e scomparsa di particolare valo[redacted] tecnologico.

La cerimonia di chiusura [redacted] consegna delle targhe ricordo è prevista per le 16,30 sul piazzale [redacted] forte di Roche la Croix; i partecipanti rientreranno [redacted] Italia attraverso la pista del bosco di Meyronnes.

Durante la rassegna si raccoglieranno fondi per [redacted] lotta contro la distrofia muscolare. [r. s.]

PALLONE ELASTICO [redacted]

Con l'aiuto di Bellanti

Arrigo Rosso [redacted] qualifica per [redacted] «poule»

ALBA. La penultima giornata [redacted] «regular [redacted] ha risolto la lotta per [redacted] sesto posto. Rosso II, pur perdendo per 11-4 ad Alba contro Molinari, si è garantito la qualificazione grazie all'impresa del cuneese Giuliano Bellanti, che a Taggia ha battuto Marco Pirero per 11-8.

In classifica ora Arrigo Rosso e Bellanti hanno nove punti, contro gli otto di Pirero. Domenica Bellanti riposa, Pirero ri[redacted] Dogliotti, mentre Rosso II gioca domani con Balocco a Ce[redacted]. In teoria, se Rosso perdesse l'ultimo incontro, i tre avversari potrebbero trovarsi tutti a quota nove: in questo caso, però, [redacted] cebano sarebbe ancora favorito dalla classifica avulsa.

Negli altri incontri infrasettimanali: a Vignale Alcardi ha superato Tonello per 11-3, mentre a Magliano Balocco si è imposto (11-8) su Sciorella. Stasera (21,15) a Dogliani Vacchetto ospita Molinari. [c. o.]

[redacted]

Domani sera 11 gare

Paesana scopre i campioni [redacted]

PAESANA. Domani sera alle 21 in piazza Piave, nell'ambito delle manifestazioni estive pro[redacted] dalla Pro loco del presidente Claudio Pischedda, Paesana scopre le arti marziali. Saranno in programma undici match, [redacted] le esibizioni del campione europeo della specialità (categoria fino a [redacted] chilogrammi), [redacted] professionista Libero Roggero e di Bruno Votta[redacted] di Barge, ex tricolore dei superleggeri.

Fra gli appuntamenti allestiti dall'Associazione turistica figurano inoltre [redacted] diciassettesi[redacted] edizione del torneo [redacted] calcio Under 14 (domani alle 17,30 nel campo sportivo parrocchiale) e il circuito di Formula 1 per auto a pedali (lunedì alle 21, [redacted] to ai bambini).

Le manifestazioni di Paesana s'iniziano stasera alle 21 con il concerto della banda musicale che si tiene in piazza Vittorio Veneto. [r. s.]

[redacted]

Circuito a Boves

Veglia [redacted] Musso i[redacted] trionfo [redacted] Gp [redacted]

BOVES. Circa cinquanta corridori hanno partecipato al quinto Gran premio Cassa rurale e artigiana, circuito notturno [redacted] percorso di 1,2 chilometri attraverso [redacted] Bisalta, via Roncaia, [redacted] Vittorio Veneto, via G. e S. Barale e [redacted] salta. Nelle categorie Veterani, Gentlemen e Debuttanti, si è imposto Giancarlo Veglia (Cicli Sannino Torino) di Borgo S[redacted] Dalmazzo, che al traguardo ha preceduto tre compagni [redacted] squadra: Turello, Pantosti e Cren. Al quinto posto [redacted] è piazzato Rabbione (Edil Bay).

L'albese Fausto Musso (Tuttociclo Mondialpol) ha [redacted] nelle prove riservate a Cadetti, Juniores e Seniores. Nella classifica generale seguono l'argentino Gabriel Moureu (categoria «Deb», dello stesso team), Mauro Angaramo (Ardens Savigliano), Guillermo Moureu (Tuttociclo Mondialpol) e Paolo Beretta (Cicli Argirò). [r. s.]

IL GELATO
Alimento gradevole, nutriente, facilmente digeribile
marchio di [redacted]
LE GELATERIE
CHE ESPONGONO QUESTO MARCHIO GARANTISCONO LA SICUREZZA IGIENICO-SANITARIA ATTRAVERSO ACCURATI AUTOCONTROLLI
[redacted]' una iniziativa: SIGA-CONFCOMMERCIO PROV. CUNEO

TI VEDO...TI SENTO...
TV CIRCUITO CHIUSO
VIDEO CONTROLLI
TELEFONIA
gagliasso impianti
Panasonic
Alba - C.so Piave, 6/C - Tel. 0173/284.690
Piobesi D'Alba - Via Roma, 34 - Tel. 0173/619.423
...da 15 anni sicurezza di qualità

TELEFONI CELLULARI PORTATILI
MOTOROLA
[redacted] PARTIRE DA
L. 630.000*
TEL. 0172 - 21.337
PAGAMENTO A DOPO LE VACANZE

Società TRAU S.p.A. cerca per [redacted] di lavoro in Bra:
[redacted]
con esperienza Societaria - Amministrativa Fiscale in S.p.A.
Si richiede:
- esperienza maturata [redacted] settore contabile amministrativo
- redazione di bilanci [redacted] di moderni sistemi informatici
- capacità nel gestire autonomamente il lavoro di contabile.
ADDETTO [redacted]
Si richiede:
- capacità di gestire autonomamente il lavoro di ufficio.
Inviare curriculum dettagliato a Casella Postale n. 55 12042 Bra.

INTEC S.P.A.
Pavimenti Sopraelevati
RICERCA
[redacted]
di reparto e laboratorio.
[redacted] richiede: laurea e diploma in chimica.
- esperienza pluriennale nel[redacted] resine e delle loro applicazioni nei processi produttivi per ...
Scrivere dettagliato C.V. a: INTEC S.P.A. - Località Grangia - 12048 Sommariva Bosco (CN). Attenzio[redacted] Direzione del Personale.

AVIS
ALBA
Via P. Belli, 3
Telefono [redacted]

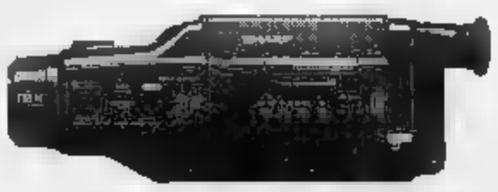
rotopim
Sabato 31 Luglio
CHERASCO (CN)
I NOMADI
IN CONCERTO
BM2 BIEMMEDUE CHERASCO (CN)

SELECO SVM 451

Sistema video 8 - Zoom 8x - Telecomando - Titolatrice a caratteri - Luminosità 3 lux - Dissolvenze - Autofocus

CANON E200

Sistema video 8 - Telecomando - Autofocus - Zoom motorizzato 10x - Datario e titolatrice - Otturatore 1/4000 sec - Tasto controluce - Sistema di rotazione del mirino a 180°- Faretto in dotazione



SHARP VLM1

Sistema video 8 - Zoom 12x - Autofocus - 3lux - Dissolvenze - 2 Velocità - Telecomando - Effetto panoramico

SONY CCD Fx 200

Sistema video 8 - Autofocus - Zoom 8x - Programma elettronico degli eventi

CINE CITTA'

OMAGGIO MONTECARLO!

MITSUBISHI HSCX1

Telecamera palmare sistema VHS C - Autofocus - Zoom motorizzato - Sensibilità 5 lux - Otturatore 1/4000 - Registrazione ad indici - Peso 580 gr.

PANASONIC NV-S 20

Sistema VHSc - 2 Velocità - Sensibilità 1 Lux - Autofocus - Zoom 8x - Grandangolo - Dissolvenze

SONY CCD Tr 303

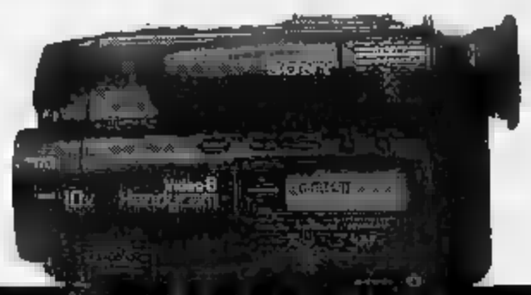
Sistema video 8 - Autofocus - Zoom 10x - Sensibilità 2 lux - Telecomando - Programma elettronico degli eventi - Dissolvenze

MITSUBISHI CX4

Sistema VHSc - Stereo Hifi - Autofocus - Zoom 8x - Stabilizzatore immagine - Titolatrice - Peso 600 gr.

UNA SETTIMANA DI VACANZA IN APPARTAMENTO PER 4 PERSONE CON PISCINA ACQUISTANDO UNA DI QUESTE 3 TELECAMERE

Lire 1.890.000 + MONTECARLO OMAGGIO



SONY CCD Tr 303

Novità - Telecamera zoom 30x - Telecomando - Autofocus - 3 lux - Suono hi-fi stereo - Otturatore 1/4000 di sec. - Dissolvenza - Sovrapposizione titolo - Effetti digitali

Lire 1.690.000 + MONTECARLO OMAGGIO

SABA CM 5

Telecamera palmare sistema VHS C - Mirino a colori - Autofocus - Zoom motorizzato 8x - Sensibilità 3 lux - Macro - Doppia velocità - Dissolvenze - Sovrapposizione digitale dei titoli - Faretto in dotazione

Lire 1.290.000 + MONTECARLO OMAGGIO

FUJI FF 20

Telecamera palmare sistema video 8 - Autofocus - Zoom motorizzato 12x - Datario - Velocità otturazione variabili - Impugnatura e treppiede in dotazione

APERTI IN AGOSTO

PAGAMENTI RATEALI

10 E LODE

INFORMATEVI!

marvin

FOTO ■ VIDEO ■ OTTICA ■ HI-FI

APERTI IN AGOSTO

PRODOTTI CON

SUPERGARANZIA MARVIN

Sede: P.zza LAGRANGE 45

MARVIN PHOTO & PHOTO: C.so INGHILTERRA 31 - C.so DE [illegible] 31 - TORINO

Prezzi IVA compresa validi fino ad esaurimento scorte. Aut. Int. Fin. numero 7/39111 del 22/6/93.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. 540.184/592
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 814.887/811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 30 Luglio 1993 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni martedì
settimanale della e del tempo libero

Fallito il sogno della Superba «turistica», si cerca di salvare almeno l'edilizia

Quest'anno Genova non va in ferie

Molti negozi sono chiusi ma soltanto il 15 per cento degli abitanti ha scelto di abbandonare la città per la pausa estiva. Crollo di richieste nelle agenzie viaggi, il weekend in Riviera unica alternativa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova non è mai stata «piena» (dei propri cittadini) alla fine di luglio, alla vigilia del presunto «grande esodo» come quest'anno. Il traffico è intenso - lo si constata a vista d'occhio - e quasi «invernale», caotico e disordinato anche perché nel contesto della gestione commissariale è possibile prendere decisioni drastiche sui limiti di circolazione e di parcheggio.

Sulla base d'un calcolo approssimativo, basato sui rilievi del traffico e delle presenze nei quartieri, si ritiene che solo un 15 per cento dei genovesi sia fuori città per ferie. Sono nettamente calate - come riferiscono le agenzie viaggi - le prenotazioni «esotiche» verso Paesi lontani.

In linea di massima, si pensa che in questo delicato settore il calo sfiori una media che va dal 25 al 30 per cento. Le prenotazioni per il resto dell'Italia parlano d'un calo del 15 per cento o, comunque, contrazione della durata della vacanza è vistosa: chi prenotava tre settimane è sceso a due o chi prenotava due è sceso a una.

L'unico movimento che si riscontra è quello dei weekend, in direzione delle due Riviere oppure dell'entroterra ligure-piemontese. Tangentopoli ha condizionato anche le altre spese effimere: rispetto alla confusa e rumorosa estate dell'anno scorso (quando però i balletti di Nervi furono un «forno» e molti spettacoli «colombiani» di contorno al recital di Gassman dimostrarono una cosa assai modesta), le notti genovesi sono silenziose e deserte.

Anche i ristoranti avvertono un netto calo. Il sogno della città «turistica», accarezzato dai politici usciti con le ossa rotte - e solo per questioni collegate alle inchieste della magistratura - dall'era «colombiana», s'è dimostrato quanto mai fallace. I turisti che si fermano per «scoprire» Genova città d'arte, di storia e di cultura sono un numero esiguo. Segno che l'effetto Colombo è stato un boomerang e che i teatri, il Palazzo Ducale e l'Expo sono per il momento degli «scatoloni vuoti» e che non è stato possibile imporre la scoperta del centro storico.

Da Palazzo Tursi, i commissari pur consapevoli di poter realizzare solo modesti interventi di ordinaria amministrazione, cercano almeno di sbloccare alcuni cantieri paralizzati come quello del Sottopasso. Una trattativa tra i commissari e l'Ansaldo, che però sui costi ha avanzato un contenzioso, è in stato avanzato: settembre potrà riaprire il cantiere? I lavoratori dell'edilizia se lo augurano.

Paolo Lingua

«Chiuso per ferie»: il cartello vale per molti negozi, ma non per i genovesi

GRAZIANEDDU IN CARCERE

ARRESTATO MESINA

L'ex bandito è stato sorpreso due genovesi Asti nell'abitazione di un imprenditore, con autentico arsenale: bombe a mano e fucili. NELLE PAGINE NAZIONALI

SAPORE DI SALE

ELEFANTI IN CENTRO A SAVONA

Alessandro Bergonzoni in Liguria è anche militare

LA Liguria compare anche nel suo ultimo spettacolo, quell'«Anghingò» presentato con strepitoso successo di pubblico al Festival di Villa Faraldi: giocando come sempre con le parole, Alessandro Bergonzoni una Savona dagli elefanti che l'avevano confusa con la savana. «Conosco bene, questa fetta Riviera: ho trascorso un mese alla caserma Turinetto di Albenga (non per le ferie, ma per la naja), e ho apprezzato Alassio, sognando di poterci tornare, a volta a piede libero. E difatti, l'anno successivo sono stato per sette giorni a Laigueglia», ricorda il comico bolognese.

Bergonzoni appassionatamente Genova: «L'ha Paolo Conte, un faro nella mia vita, e la gemellerei con Trani, perché fondo anche Genova è cattedrale sul mare. Ha il porto più bello d'Italia (un luogo da me visitatissimo), ma ha un difetto: è troppo al Nord, starebbe bene tra le Marche e la Romagna. La metterei lì, se posspostarla i giganti. Di Genova, ha ricordi belli e ricordi brutti: «Al Margherita ho vissuto una delle serate più entusiasmanti della mia carriera, però tristissima era stata la presentazione del primo libro, "Le balene sedute": erano venute solo sei persone».

Ama molto pure Colombo, «sia come tenente, che come navigatore (navigare non vuol dire investigare il mare?)», e ha scritto qualche canzone per Gi- Paoli, un idolo: «Sono arrivato fino al casello, l'ho aspettato due ore sulla mia Renault 4. l'ho visto». Con la fidanzata, ora moglie, una decina d'anni fa è stato pure a Portofino, che ritiene «uno dei posti più affascinanti d'Italia, con Venezia, Positano, Napoli, Capo Passero e Trenit». Una delusione: «Sono arrivato all'Hotel Splendido, mi hanno neppure fatto entrare. Senza che potessi aprire bocca, mi hanno detto: "Siamo al completo"».

Stefano Delfino

L'assemblea straordinaria ha approvato l'aumento di capitale

Ottanta miliardi per la Costa

La società genovese, attiva nel campo delle crociere, si allea con le francesi «Chargeurs» e «Accors». Il gruppo avrà a disposizione 10 navi e 8400 posti letto

GENOVA. L'assemblea straordinaria della «Costa Crociere» ha approvato ieri l'aumento di capitale per 80 miliardi. La cifra sarà versata dalle aziende francesi - socie del gruppo Costa - «Chargeurs» e «Accors».

Trenta miliardi saranno versati «in natura» mediante il conferimento della società di navigazione passeggeri «Compagnie Française de Croisieres» (controllata dalle due società francesi) che dispone di due che si uniranno alle sette navi da già funzionanti del gruppo Costa, cui aggiungerà il prossimo autunno la nuova unità «Costa Romantica» in via di allestimento. Cinquanta miliardi saranno versati in denaro, con l'emissione di nuove azioni.

L'operazione, secondo il presidente della società, Nicola Costa, ha due obiettivi fondamentali: il primo è quello di «ottenere una posizione di grande rilievo sul mercato europeo mediante l'integrazione delle due flotte». Quella francese, com'è noto, opera sul mercato con il marchio «Paquet». Nel complesso il nuovo gruppo si presenterebbe con dieci navi, quasi tutte nuove e modernissime, oltre che un potenziale di 8400 posti letto e un fatturato di 700 miliardi.

L'armatore Costa

Il secondo obiettivo è invece l'innesto di denaro fresco nell'azienda per realizzare promozioni, ristrutturazioni e progetti per nuovi investimenti. Le due società francesi, al termine dell'operazione decisa ieri, sono dunque all'interno del gruppo Costa per il 23,7% del pacchetto azionario.

Non va dimenticato che il gruppo «Chargeurs» è al vertice mondiale del tessile, mentre «Accor» è al primo posto mondiale nel campo alberghiero e della ristorazione, per non parlare di altre attività come la «Wagons Lits», le agenzie di viaggio e di autonoleggio.

Nicola Costa, dopo che le proposte della direzione sono state approvate all'unanimità, s'è dichiarato compiaciuto di aver superato le difficoltà di ristrutturazione dell'azienda e di essere riuscito a completare il piano per il rinnovo della flotta, il più importante nel settore passeggeri tra quelle di bandiera. [p. l.]

Controlli a tappeto della polizia: espulsioni e sgomberi

Scatta l'«operazione pulizia» nei carrugi della città vecchia

GENOVA. Linea «dura» delle forze dell'ordine nel centro storico. Ieri mattina all'alba la polizia ha sgomberato da locali malsani e non regolari via Giustiniani nel cuore del centro storico una quarantina di marocchini, tra cui donne e bambini. Portati in questura e identificati, dopo i controlli di legge, oltre metà diffidati a lasciare l'Italia entro quindici giorni.

E' stato accertato che i locali, malconci, maleodoranti e con scarse strutture igieniche erano affittati sino a due milioni al mese per «quartierino» (massimo due vani, anche senza servizi) a nord-africani, per lo più irregolari.

Due cittadini italiani, quali non stati forniti i nomi perché l'inchiesta è ancora in corso, sono stati denunciati a piede libero. La questura ha deciso, in parole povere, di setacciare i fondi e i magazzini della città vecchia senza posa per cercare e espellere tutti gli irregolari» che, nella più ottimistica delle previsioni, almeno un terzo della popolazione immigrata.

Centro storico, basta con il degrado.

Nella serata di ieri, invece, gli agenti hanno individuato e arrestato, in due fasi successive, quattro marocchini che da alcuni mesi avevano organizzato piccola banda di spacciatori di eroina nella zona dell'Arcivescovado, punti di vendita in Canneto il Lungo e via Chiabrera.

I quattro, finiti a Marassi, saranno processati nei prossimi giorni e, al termine della pena, espulsi dall'Italia. A rinforzare i presidi prevenzione nel centro storico è stato inoltre disposto un cordone di controllo supplementare intorno al Duomo di San Lorenzo e ad altre chiese di valore storico e artistico inestimabile, dopo gli attentati di due giorni fa alle chiese romane.

Il presidio ha anche una funzione di deterrente per l'ordine pubblico di ordinaria amministrazione. prossima settimana dovrebbe svolgersi, salvo sorprese, il summit i ministri Mancino, Contri e Merloni già previsto per la giornata ieri e poi rinviato a causa dei problemi di emergenza nazionale. [p. l.]

Annuncio in Regione

«Riabilitato» l'assessore Fabio Morchio

GENOVA. Fabio Morchio torna alla vicepresidenza della Regione e recupera l'assessorato all'ambiente? E' probabile, dal momento che ieri l'esponente socialista è stato depennato dall'elenco degli «indagati» dal giudice Roberto Fucigna, su richiesta del sostituto procuratore Vito Monetti, perchè i sospetti sul suo conto (che avevano dato luogo anche a perquisizione nella sua abitazione) erano «privi di fondamento».

Ieri mattina, in Consiglio, Morchio ora raggiante: «Ringrazio i giudici che, in questi tempi difficili, sono comportanti correttamente e celermente». Non è escluso un rimpasto, considerato che giunta attualmente è a nove e non a dieci.

Nella mattinata di ieri, inoltre, è stato votato il a tecnico «assestò» di bilancio di fine estate, con 20 miliardi per il fondo occupazione, 3 miliardi e 300 milioni per il turismo, miliardi per l'assistenza. [p. l.]

Crisi in Comune

Il ministro Costa critica le trattative la dc il pds

GENOVA. E' in atto da qualche giorno a Genova, secondo il ministro dei Trasporti Raffaele Costa, «un'operazione politica di vecchio stampo che mira alla costituzione di un accordo dc-pds, con il supporto di altre forze politiche e partendo dal presupposto di creare un sindaco che sia gradito al pds».

Costa, in un comunicato, sostiene inoltre che a Genova si parla apertamente di ripetere l'operazione che a Torino ha condotto all'elezione del pidiessino Castellani e di una giunta supercomunista, coinvolgendo l'elettorato di centro in manovre pasticciate che, con il pretesto di sconfiggere la Lega, finirebbero immancabilmente con favorire il pds». «I liberali - aggiunge Costa - hanno già da tempo mostrato la loro disponibilità, in particolare a Genova, solo politica, ma anche della società civile, che si collochi sul centro, senza né accordi né patteggiamenti, né intese di sorta col pds. [ansa]

A Palazzo di giustizia ieri faccia a faccia con i dirigenti delle cooperative

Tangenti, confronto per Salvatori

E nell'inchiesta entrano anche i repubblicani

GENOVA. C'è un «fil rouge» che, secondo i magistrati del pool di Mani Pulite, lega e accomuna l'ex amministratore delegato dell'Ente Colombo Renato Salvatori, presidente della Coopsette di Reggio Emilia Donato Fontanesi, e l'ex presidente nazionale delle cooperative Arturo Negri. Una traccia unica che ha portato ieri mattina e pomeriggio a vero e proprio tourbillon di interrogatori (tutti «secretati» dai giudici) e di confronti.

I punti fermi sono due: 1) questo nuovo filone delle indagini Colombopoli deriva dalle dichiarazioni che Salvatori ha fatto nel suo ultimo colloquio di una settimana fa con i sostituti procuratori della Repubblica Anna Canepa e Vito Monetti; Arturo Negri, assistito dall'avvocato Giancarlo Bongiorno-Gallegra, è stato indagato di corruzione.

Ma chi abbia dato o preso i soldi e quanti possano stati (si dice qualche centinaia di milioni) è ancora da spiegare. Arturo Negri ora è in pensione, ma oltre a essere stato ai vertici delle cooperative, ha avuto anche un incarico nella dirigenza nazionale del pri.

Renato Salvatori ex amministratore delegato dell'Expo è stato messo a confronto con il presidente della Coopsette di Reggio Emilia

Recentemente, nella sua veste di all'urbanistica del Comune di Lodi, ha avuto altri guai la giustizia per un'accusa abuso d'ufficio che lo ha fatto finire per una settimana.

Il suo interrogatorio è durato più di due ore ieri mattina. Poi è nuovamente ascoltato nel pomeriggio e quindi messo a confronto con Salvatori. manager milanese, difeso dall'avvocato Pasquale Tonani, era visibilmente stanco ieri pomeriggio quando è stato condotto nell'ufficio dei magistrati dopo avere atteso nelle guardine di palazzo di giustizia dalle 10 di mattino.

Anche Donato Fontanesi, (avvocato Andrea Vernazza) è stato interrogato a lungo. Era già stato indagato di corruzione alla fine del maggio perchè Delio Meoli, l'ex segretario del ligure, si era autoaccusato di avere ricevuto da lui 50 milioni per agevolare l'ingresso della cooperativa emiliana negli appalti colombiani.

Negri ha sempre negato forza questo episodio. Ieri pomeriggio, fra l'altro, è stato interrogato, come testimone, dal sostituto procuratore Franco Cozzi che ha da tempo avviato un'inchiesta sul parcheggio purtroppo non ancora ultimato di piazza della Vittoria. [a. l.]

VENTIQUATTR'ORE

Commerciante arrestato perché minacciava la moglie

Il titolare d'una ditta di traslochi, Giuliano Pezzella, 46 anni, è stato arrestato l'altro dalla ps per tentati ricatto ed estorsione. L'uomo, separato da due anni dalla moglie, M.A. di 40 anni, aveva chiesto alla donna cinquanta milioni, minacciandola di bruciare l'ufficio della ditta, al primo piano d'uno stabile del quartiere di San Fruttuoso. Ieri l'altro, l'uomo s'è presentato con una tanica di benzina e ha cominciato a bagnare mobili e pavimenti. E' stato bloccato dagli operai, che nel frattempo avevano chiamato il 113. [p. c.]

Detenuto si ustiona in cella l'acqua bollente

Un austriaco, Rudolph Crocetti, 46 anni, detenuto a Marassi per narcotraffico dallo scorso febbraio, s'è ustionato cella rovesciandosi addosso una pentola d'acqua bollente. Si ignorano i motivi del gesto: ora è al centro ustionati di San Martino. Guarirà in 35 giorni. [p. c.]

Incendiato chiosco di souvenir e giocattoli

Un chiosco di vendita di souvenirs e giocattoli sistuato sulla passeggiata di Nervi, nei pressi della Torre Gropallo, è stato distrutto la scorsa notte da incendio doloso. L'allarme è stato dato da alcuni passanti ieri alle cinque e trenta. I vigili del fuoco non giunti in tempo a salvare la fragile struttura e la merce. La titolare, Anna Burlando, ha detto di non aver mai ricevuto minacce, ma polizia è convinta che si tratti di una banda che tenta il racket. [p. c.]

Dall'Olanda commessa miliardaria per l'Elsag Bailey

L'Elsag Bailey realizzerà prossimamente il sistema di incenerimento dei rifiuti della città olandese Nimiega: la commessa ha valore di circa miliardi. [p. c.]

NUMERI UTILI

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Chiappero: via Saluzi Pallavicino 54

SORI
Sori: via Cairoli, telefono 700632

RECCO
Berni: piazzale Europa 1, telefono 74015

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771081

SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: Palasiro 44, telefono 287002

RAPALLO
Colombo: via Colombo, telefono 61945

ZOAGLI
Valiera: p. Dicembre 6, 259041

CHIAVARI
Frati: piazza Cavour 3, telefono 309819

LAVAGNA
S. Stefano: via Roma, telefono 393636

SESTRI LEVANTE
Gamo: via XXV Aprile 94, telefono 41131

LIGLIA
Marconi: via Longhi, telefono 45232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.961; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.018, **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241, **Cogoleto:** 9185.366; **Sori:** 700 917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 500.841; **Gaslini** (pediatrico): 58.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50 231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.455

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cog (tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti Chiavari: 313 851
Sestri L.: 41.384 - 480.855 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 91.305 - 54.508

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76 134; **Santa Margherita:** 286 630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358. **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392 151; **Sestri Ligure:** 41 620, 41 050, **Riva Trigoso:** 42.985; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Navi, v. Arzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, Torbosa, Sestri Ponente, Prà, Cervosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Arzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. V. del Campo, v. Torbosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Cervosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 25.96; **Recco:** tel. 74 032; **Camogli:** tel. 771 143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita:** tel. 286 509 - 287 995; **Rapallo:** tel. 55 858, 54 474, 50.048, 55.068, 55.969, 50.317, 50.647, **Zoagli:** tel. 259.385, **Chiavari:** tel. 308.284, 305 522, **Lavagna:** tel 392 096, 39 31 622, **Sestri Levante:** 41 277, 41 276; **Sori:** tel

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26 74 51
Santa Margherita: telefono 28.70.28.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 586831-580429-586553; **Casarza Ligure:** telefono 467 141; **Borzonasca:** telefono 340 016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S Stefano d'Aveto:** telefono 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 589.328/591.697

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 30.000/24

T. Corte
Tel. 570 24.72 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — **Il castello dei sette peccati**, di Torino Conte e Emanuele Luzzati. Regia di Torino Conte. Musiche di Giampiero Alloisio.
a Forte Sperone
Tel. 2470793
Or.: 21. L. 20/16.000

Sala Carignano
Tel. 593.533 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.549

Tel. 208.649 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus
— CHIUSURA

Corallo 1 — **Lezioni di piano**
Tel. 586.419
Or.: 16/18.10-20.20/22.30
Lire 6000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo 2 — **Antonia & Jane**
Tel. 580.419
Or.: 16/17.40/19.20-21/22.40
Lire 10.000
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Tel. 564.403 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — **La vedova americana**
Tel. 561.897
Or.: 16,30/18,30/20,30-22,30
Lire 10.000
di B. Kidron, con S. MacLaine, M. Mastroianni (Usa '92) — Un italoamericano, galante e seducente, è segretamente innamorato della moglie di un amico. Quando l'amico muore, irrompe la parte esplicita N. V. 2h **Commedia**

Nettuno — **Giochi potere**
Or.: 21
Lire 6000
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Odeon
Tel. 368.298 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 16/17.40-19.20/21/22.40
Lire 10.000
OGGI RIPOSO

Orfeo
Tel. 561.849 — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — **Lo sbirro, il boss e la bionda**
Or.: 21.30
Lire 6000
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una bionda: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40 **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo — CHIUSURA ESTIVA
Sala 1. Tel. 582.451

Universale
Palazzo dello Spettacolo — CHIUSURA ESTIVA
Sala 2. Tel. 582451

Universale
Palazzo dello Spettacolo — CHIUSURA ESTIVA
Sala 3 Tel. 582.451

Verdi
Tel. 562.137 — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — **Ispirazioni sessuali**
Tel. 580.380 — **Super hostess crociera**

Centrale
Tel. 580.380 — **Il bachelo e l'astuta**
Stupro e violenza d'una donna

Chiabrera — **Hot blondes - Violenza**
Tel. 281.568

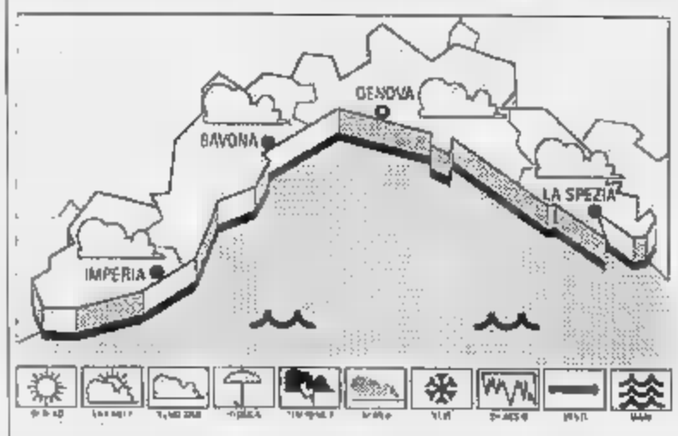
Cristallo — **Bocche ingorde**
Tel. 299.567

Eldorado — **Superbestia**

CINECLUB
Amici Cinema — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 413.838

Fritz Lang — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 219.768

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Aumento degli annuvolamenti con possibilità di isolati localizzati temporali più probabili rilievi; tendenza per domani e lunedì: prev. di schiarite, vento moderato, temp. in lieve aumento. Mare legg. mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 24 °C, umidità rel. 70%, vento Est 16-20 km/h, mare leggerm. mosso-mosso, press. barometrica 1019 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	26	20
Savona	26	20
Imperia	26	21

UN ANNO FA IMPERIA
Max 30; min 25. Temp. mare 27 °C.

Il Sole sorge alle 6,14 e tramonta alle 20,53. La Luna cala alle 3,07 e sorge alle 16,42 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie
Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

Eden-Peglicinema — **2013 - La fortezza**
883.029
Or.: 21.30
Lire
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

ARENZANO Arena Italia — **Codice d'onore**
Or.: 21,30
Lire 7000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

COGOLETO Arena Verdi — **Eroe per caso**
Or.: 21,30
Lire 6000/4000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Centrale — **Un giorno di ordinaria follia**
Tel. 266.033
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

RAPALLO Augustus
Tel. 61.951 — **FernGully**
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: lo aiuteranno con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri. N. V. 1h 20' **Cartoni animati**

CHIAVARI Mignon — **Toys**
di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Astor
CHIUSO PER FERIE

Cantero
Tel. — **Occhio indiscreto**
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' **Avventura**

SESTRI LEV. Ariston — **La bella e la bestia**
Tel. 41.505
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

SAVONA

Diana 1 — **Detective Stone**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
di T. Mayam, con R. Hauer, K. Catrall (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 1h 35' **Fanta-thriller**

Diana 2 — **Il lupo al lupo**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia — Tre fratelli dalle carriere - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

Diana 3 — **Proposta indecente**
Tel. 825.714
Or.: 20.30/22.30
Lire 7000-5000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Drammat.**

Jolly — **Analità bagnata**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 6000

ALASSIO Colombo — **FernGully**
Tel. 640.263
Or.: 20.30/22,30
Lire 6000
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: lo aiuteranno con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri. N. V. 1h 20' **Cartoni animati**

Ritz — **Puerto Escondido**
Tel. 640.427
Or.: 20.30/22.30
Lire 8000/6000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. **Commedia**

Salesiani — **Alive - Sopravvissuti**
Or. 21,15
Spettacolo unico
Lire 6000/3000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa N. V. 1h 55' **Drammatico**

ALBENGA Astor — **Biancaneve e i sette nani**
Or.: 20,30/22,30
Tel.: 50.997
Lire 8000/5000
abb. a Il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Ambra — **Eroe per caso**
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000/5000
di S. Frears con D. Hoffman, M. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

BORGIO VER. Astra — **Lezioni di piano**
Or. 21.30
Lire
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

BORGHETTO Arena Vittoria — **scorta**
Or.: 20,30
Lire 5000/3000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. **Dramm.**

LIGURE Arena G — **La scorta**
Or.: 21,30
L. 7000/5000
marcoledì 5000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Arena Piani — **Sommersby**
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

FINALE Ondina — **Gli Aristogatti**
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova e carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Arena — **Sommersby**
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Corallo — **Pomodori verdi fritti**
Tel. 690.293
Or.: 21,30
Lire 8000/5000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze fiere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

del Prino. — **La danza nel giardino del principe**
Tel. 675 699
Or.: 21,30
Lire

Loanese — **Mamma ho riperso l'aereo**
Tel. 669.961.
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
di C. Columbus, M. Cullin, J. Peaci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rivivrà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Perla — **Il Aristogatti**
Tel. 675 791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con il carico i tre piccoli Minou, e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h Cartoni

PIETRA King — **L'ultimo dei Mohicani**
Tel. 615.214
Or. 21,30
Lire 7000/5000
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Giardino — **La scorta**
Or. 21,30
Lire 7000/5000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

SPOTORNO Ariston — **La bella e labestia**
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — **morte ti fa bella**
Or.: 20,15/22,30
L. 7000/rid. 5000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovin che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

A. Capitol — **Biancaneve e i sette nani**
Tel. (0184) 43.440
In.: 20,30/22,30
Lire 6000
abb. a Il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Giardino es — **Il distinto gentiluomo**
Or.: 21,30
L. 6000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **edia**

BORDIGHERA Olimpia — **Sister Act**
Or.: 20,45/22,30
Lire 5000/rid. 4000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

CERVO Garibaldi — **La sirenetta**
Or.: 21,15
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Peperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una mo Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

DOLCEACQUA
OGGI RIPOSO
Or.: 15/21.15
Lire 5000/rid. 4000

Dianese — **Giochi di potere**
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/rid. L. 5000
di P. Noyce, H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

S. BARTOLOMEO Smeraldo estivo — PROSSIMA APERTURA
Via Aurelia

VALLECROSIA Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21
Li 4000

Ariston — NUOVA PROGRAMMAZIONE
Or.: 20/22,30 — **Anteprime cinema**
Lire 10.000/rid. 7000
Abb. 5 film L. 30.000

Centrale — **Giochi potere**
Or.: in. 16/ult. 22,30
Prem. cinema L. 7000
I migliori ritornano
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

Sanremese — **L'accompagnatrice**
T. 507070. Or.: 20/22,30
Rass. «Cinema qualità»
Lire
Abb. 5 film L. 30.000
di C. Miller, con E. Satorova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo marito. Dal romanzo della Barberova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Orfeo — **Film vietato ai minori 18 anni**
Tel. 62333
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/7000

Ritz — **La Belle Histoire**
T. 507070 Or.: 20/22,30
L. 10.000, rid. L. 7000
Rass. «Anteprima cinema»
Abb. 5 film L. 30.000
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chemais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di dentisti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' **Drammatico**

Tel. 507.070 — **Fantasia**
Or.: in. 16/ult. 22,30
Rass. «Cinema giovane»
Prem. cinema L. 7000
produzione Walt Disney (Usa 1940 redazione) — Ispirati alla musica 7 episodi a cartoni animati: forme astratte, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. 2h
Cartoni animati

Al cinema potete scegliere quello piace a voi

Dopo le critiche di alcuni diportisti, officine e cantieri corrono ai ripari

Lavagna, un porto da rilanciare

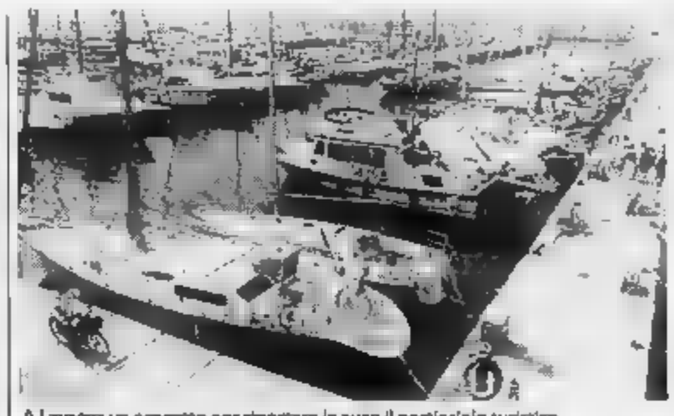
Nello scalo turistico più grande del Mediterraneo nasce un consorzio di operatori. L'obiettivo è far crescere la qualità dei servizi offerti alla clientela. Riparazioni navali e nuove tecnologie

LAVAGNA
NOSTRO SERVIZIO

Nasce nel porticciolo turistico di Lavagna un consorzio di operatori portuali, che si uniscono per affrontare il momento di crisi della nautica da diporto, anche per cercare di far rivivere e decollare finalmente il «marina» che, a dispetto delle sue potenzialità e respiro europeo, sta soffrendo una costante emorragia di clienti.

L'idea sembra sia nata dopo che un diportista tedesco, rimasto scontento di una riparazione eseguita da un operatore del porto di Lavagna sulla sua barca, avrebbe lasciato il «marina» ligure giurando di non metterci mia più piede.

Fautori dell'iniziativa, «Porto Service» di Alberto Pen- e Giulio Volponi, più l'ingegnere Francesco Traldi, consigliere comunale indipendente a Lavagna. La prima riunione per gettare le basi del consorzio si è tenuta martedì scorso: è stata redatta una prima bozza di statuto. Primo obiettivo del consorzio: offrire servizi all'altezza. «Il consorzio dovrà innanzitutto unire operatori portuali di provata capacità e serietà, che offriranno ai diportisti i loro servizi secondo un prontuario prezzi concordato - spiega Traldi - Saranno gli stessi dirigenti del consorzio a garantire che vengano rispettate tariffe e


A Lavagna un progetto per riportare in auge il porticciolo turistico

buon livello di prestazioni: se una riparazione per esempio risulterà mal eseguita, il consorzio imporrà all'operatore di rimediare all'errore».

Continua Traldi: «I diportisti potranno inoltre chiedere al consorzio un collaudo gratuito, a garanzia dell'intervento eseguito. Sempre il consorzio sottoscriverà una assicurazione che verrà estesa a tutti i lavori e servizi prestati dai soci, i quali, in caso di lamentele, potranno essere anche allontanati».

«Tutti i lavori verranno eseguiti dagli operatori consociati nel consorzio - aggiungo Volponi. Saranno ammessi solo quelli a provata capacità e serietà, e a posizione regolarizzata. Così metteremo fine anche al fenomeno degli "abusivi delle banchine". Ci sono già alcune adesioni al consorzio da parte di operatori già presenti nel porto, ma comunque nulla ci vieta a rivolgerci anche ad esterni».

Non è tutto. L'idea è anche quella di installare un sistema di avanzata tecnologia che, attraverso una centrale operativa in porto e una «riceventa» a ogni barca dei clienti del «marina», consentirà al consorzio di tenere sempre sotto controllo l'imbarcazione e di intervenire in caso di guasti o avarie.

Fabio Pozzo

«Gestione fallimentare»

Critiche alla Cala dei Genovesi e all'amministrazione comunale

LAVAGNA. Nelle intenzioni del consorzio c'è anche quella di «poter creare ulteriori vantaggi per gli operatori e soprattutto di poter garantire lo sviluppo delle possibilità di lavoro del porto».

E ancora, quella di «poter pure inserirsi nella cogestione del porto e proporre tutte le modifiche per garantirne la migliore gestione e utilizzazione». Un segnale, questo, che va contro l'attuale gestione da parte della direzione generale della «Cala Genovesi Spa»?

Parla Giulio Volponi: «Noi andiamo controcorrente, e quindi anche contro l'attuale gestione e contro un Comune che non ha mai visto bene il porticciolo, per far rivivere il "marina" e farlo decollare, affinché diventi uno dei centri commerciali per la nautica di primo piano in Europa. Come lo è già adesso, per quanto riguarda la vendita d'imbarcazioni: Lavagna è base d'appoggio per quasi tutti i cantieri europei».

Interviene ancora Francesco Traldi: «Bisogna lavorare per evitare che tutti i diportisti italiani scappino in Francia e perché il "marina" si unisca finalmente alla città. Si potrebbe per esempio puntare su un una sorta di Club che promuova mostre, sfilate; si potrebbe far il bar e ristorante dell'Owner's Club della "sovrapiastra" portuale, oggi in stato di abbandono, e magari terminare la costruzione della stessa "sovrapiastra", che potrebbe diventare dei luoghi dove ospitare spettacoli più funzionale della città».

E l'idea del consorzio come è vista dalla direzione generale di Milano della «Cala dei Genovesi Spa»? «Non è intenzionata certo a farsi scavalcare dai privati nella gestione del porto. Se è questo il tentativo, in buona o mala fede, la direzione generale della società certo non appoggerà il consorzio», è la risposta di un addetto ai lavori. [f. p.]

NOTIZIE FLASH

MONEGLIA

Incidente in autostrada, interviene l'elicottero

MONEGLIA. Incidente stradale con intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, ieri pomeriggio sull'autostrada, presso la galleria San Saturnino, sopra Moneglia e sulla corsia diretta a Spezia. Un trentunenne di Calvizzano (Napoli), Salvatore Trichillo, ha tamponato con la sua Ford Sierra un Tir francese. Il giovane è rimasto immobilizzato nell'abitacolo per una sospetta frattura alle vertebre cervicali. E' stato trasportato dai Volontari del soccorso di Sestri Levante sino ad uno spiazzo nei pressi del casello autostradale e qui caricato dall'elicottero dei vigili del fuoco, che lo ha trasportato al San Martino di Genova. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Dal Leo Club radio Vhf per il Locamare

E' stata consegnata ieri mattina dai soci del Leo Club Sestri Levante Chiavari al comandante dell'Ufficio locale marittimo di Sestri Levante una radio Vhf a onde marine, apparecchio di cui l'avamposto militare non era dotato. La radio è stata acquistata dai giovani del Leo Club utilizzando il ricavato di una festa che hanno organizzato nei giorni scorsi presso la discoteca Schooner. Nella foto: il presidente del Leo Club Claudio Cerruti consegna la radio al comandante Angelo Siciari. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Guardia medica privata, cento richieste in un mese

Ha riscosso notevole successo finora, il servizio di guardia medica privata varato dall'associazione «Medicina e progresso» di Genova e i Volontari del soccorso di Rapallo. Nei primi quaranta giorni di attività, i medici hanno risposto a circa cento richieste, almeno cinque visite ogni due giorni. Questo risultato ha indotto i responsabili dell'iniziativa ad allargare il servizio prevedendo anche visiste specialistiche, come quelle ginecologiche, cardiologiche, pediatriche. [f. p.]

RAPALLO

Cade con la bicicletta a 86 anni: è grave al S. Martino

Un ottantaseienne di Rapallo, Roberto Paglietti, abitante in via Lamarmora, è rimasto ferito in un incidente stradale: è caduto con la bicicletta. L'uomo, che è stato allontanato da casa dopo un diverbio con un vicino, si è procurato un grave trauma cranico ed è stato ricoverato in prognosi riservata al San Martino di Genova. [f. p.]

MONEGLIA

Quattro denunciati per guida in stato d'ebbrezza

Costerà cara a quattro giovani genovesi una «notte brava» consumata a Moneglia. I quattro, di cui non sono state rese note le generalità, sono stati denunciati dai carabinieri per guida in stato di ebbrezza e per aver picchiato un turista milanese che li aveva apostrofati in malo modo dopo averli sorpresi a devastare un'aiuola del Comune. [f. p.]

CASALINO

Un gonfalone nuovo per il quartiere

Da domenica il quartiere del Casalino avrà un nuovo gonfalone: quello attuale, disegnato nel 19[illegible] dal pittore Margari, è stato ritenuto troppo vetusto per essere utilizzato ancora. Il comitato del quartiere, presieduto da Mario Bavestrello, scomparso qualche tempo fa, aveva allora dato incarico al pittore Pietro Delfitto di realizzare un nuovo gonfalone. Domenica alle 18, a S. Maria, cerimonia ufficiale d'inaugurazione. [f. p.]

CAMOGLI

Cristo degli Abissi, processione il 28 agosto

La processione al Cristo degli abissi nella splendida baia di San Fruttuoso di Camogli si terrà sabato 28 agosto. Lo ha comunicato ieri il centro subacqueo mediterraneo di Nervi «Duilio Marcante» l'organizzatore della manifestazione che richiama decine di appassionati sub italiani d stranieri nel borgo di Camogli. La cerimonia è un misto tra tributo di fede e incontro tra uomini di mare. All'iniziativa, infatyi, potranno partecipare non soltanto i sub, ma anche pescatori e diportisti che sabato 28 agosto si daranno appuntamento a San Fruttuoso. [f. gr.]

Con i Sestieri

Palio d'arme oggi e domani a Lavagna

LAVAGNA. Oggi e domani piazza della Libertà torna ad ospitare l'ormai tradizionale appuntamento di luglio con il Palio d'arme dei Sestieri di Lavagna. Quest'anno la sfida, che come sempre si articola su due giornate con inizio alle 21, vedrà impegnati gli atleti della Chiavari Scherma e i campioni dei Sestieri che si affronteranno con la spada olimpica.

Il programma prevede per oggi la selezione dei sei Campioni dei Sestieri che si articola su un torneo eliminatorio a due gironi. Si comincia con il sorteggio per l'abbinamento ai Sestieri e poi con la cerimonia d'investitura dei Campioni. Domani toccherà al corteo storico con lo standardo del gruppo storico, i tamburini e i gonfalonieri dei Sestieri. Sul palco avrà luogo la sfida per l'assegnazione del Palio d'Arme 1993. Seguirà un saggio di combattimento alle armi bianche con le tecniche militari medievali: le ricostruzioni sono curate dalla Compagnia d'armi «Flos Duellatorum». [m. r.]

Rapallo, è guerra tra animalisti e funzionari dell'ente pubblico: una denuncia?

Moria di pesci, accuse alla Provincia

Secondo gli abitanti di S. Pietro di Novella gli agenti dell'amministrazione avrebbero usato «elettrostorditori» per trasportare trote e cavedani rimasti intrappolati in una pozza. Alcuni non hanno sopportato il trattamento

RAPALLO. Guerra a San Pietro di Novella, la frazione di Rapallo, tra abitanti e militanti della Protezione animali contro agenti della Provincia. I primi hanno accusato quest'ultimi di aver utilizzato «elettrostorditori» applicandoli nella pozza d'acqua dove giorni scorsi erano rimasti intrappolati circa mille pesci, e di averne uccisi più d'uno. Gli animalisti hanno annunciato esposto alla magistratura.

La storia di questi pesci, soprattutto trote e cavedani, risale a pochi giorni fa. E cioè a quando gli abitanti della frazione di San Pietro si sono accorti che erano rimasti intrappolati in una pozza d'acqua del torrente Tonnego, praticamente in secca. E' stato dato l'allarme: il responsabile del Servizio veterinario dell'Usl 17, Piero Cevasco, ha chiesto aiuto a Provincia e Comune: inutilmente. Poi si è rivolto a privati. Si è fatta avanti la Tirrenia gas che, con un autobotte, ha rifornito d'acqua la pozza, mantenendo così in vita i pesci. Gli abitanti della frazione hanno pensato a dare loro da mangiare.

Così, fino a ieri mattina. Racconta Cevasco: «Sono venuti alcuni agenti della Provincia, senza alcun preavviso, e hanno applicato alla pozza d'acqua alcuni elettrostorditori, con l'intento di stordire i pesci per poterli catturare e trasportare altrove. Secondo quanto ci hanno riferito alcuni abitanti della frazione nel corso di questa operazione sarebbero morti molti esemplari. Un nostro ispettore ha recuperato alcune carcasse, che verranno analizzate». Secondo quanto detto sempre da alcuni abitanti di San Pietro, gli agenti della Provincia avrebbero utilizzato «latte» del tipo conserva di pomodori per prelevare i pesci.

L'operazione ha scatenato l'ira del gruppo della protezione animali di Rapallo, capitanato da Assuntina Scettro. «Abbiamo ottenuto per oggi un incontro con il dottor Cevasco. Vogliamo capire quanto è successo, naturalmente assieme al nostro legale», ha detto la signora Scettro, che non ha escluso l'ipotesi di una azione legale contro la Provincia. Alcuni impiegati degli uffici dell'ente provinciale, ieri pomeriggio, è stato però detto che «i pesci sono stati recuperati e rimessi in libertà nel fiume Entella» e che «l'operazione si è svolta secondo la norma».

E ancora: «I nostri agenti non ci hanno segnalato alcuna moria di pesci. Può essere che qualche esemplare sia morto, perchè debole o provato o in condizioni tali quindi da non sopportare la scarica dell'elettrostorditore: si tratta però di interventi d'urgenza, effettuati a fin di bene». [f.p.]

COMUNE

Sì al cibo per i randagi

Il Comune di Rapallo dà il permesso di dare da mangiare ai gatti randagi che popolano le vie della città. La singolare autorizzazione, firmata dal sindaco Gian Nicola Amoretti e dall'assessore all'Igiene pubblica e vicesindaco Mauro Cordano, è stata resa di pubblico dominio con l'affissione di manifesti. Il provvedimento fa seguito agli recenti episodi avvenuti in via Marco Polo, dove sono stati trovati diversi gatti morti avvelenati. Il gruppo della Protezione animali di Rapallo ha denunciato l'accaduto al sindaco, chiedendogli di far rispettare la legge in materia. Si legge nel testo del documento: «Si informa che i gatti che vivono in stato di libertà sul territorio sono protetti ed è vietato maltrattarli o spostarli dal loro ambiente; che è possibile pertanto, da parte degli zoofili, provvedere alla somministrazione di cibo, fatto salvo il mantenimento della situazione igienica dei luoghi». [f. p.]

UNA FESTA PER VINCERE L'ANSIA

Due giorni di appuntamenti cultural-mondani. Serata d'onore per Eva Magni

Portofino combatte la depressione

Attori, vip e giornalisti parlano del «male oscuro»

PORTOFINO. Anche la depressione può essere oggetto di una doppia serata mondana. Basti che trovi ospitalità in quel di Portofino, il borgo marinaro più famoso del mondo, e che strizzi l'occhio a quei Vip tanto vituperati, ma che fanno parlare di loro e del luogo che scelgono per «confessarsi».

Così, sull'onda dello depressione, Portofino sfoggia per questa sera e quella di domani, l'abito scuro, inteso naturalmente come «da sera» e non «da funerale», anche se il tema delle due giorni di festa si potrebbe supporre non dei più allegri.

Il «via» è dunque per questa sera alle 22,30, sulla terrazza del Teatrino, dove verrà presentato il libro «E liberaci dal male oscuro» dello psichiatra Giovanni B. Cassano e della giornalista Serena Zoli.

Si tratta di una serata speciale organizzata da Comune e associazione culturale Il Teatrino con l'Istituto per la terapia della depressione e ansia: si parlerà del «male oscuro» e di personaggi che lo hanno conosciuto.

Il professor Cassano, uno dei maggiori esperti in questo campo, sarà intervistato e diretta da Serena Zoli, che ha sperimentato il «tunnel della malinconia» e ha trovato la via d'uscita.

Ci sarà anche la contessa Antonella Camerana, nelle vesti di malata che si confessa, e poi gli attori Massimo De Rossi, Sabrina Capucci e Marinella Fenoglio che interpreteranno alcuni personaggi della letteratura e teatro come Giacomo Leopardi, Madame Bovary, Virginia Woolf, tutti affetti dalla depressione.

In questa sede verrà presentata in anteprima la nascita della fondazione «Idea», che dal prossimo ottobre cercherà di far capire che di questa malattia si può guarire. Presidente: Indro Montanelli.

Maria Pia Fanfani è tra gli invitati alla festa Vip promossa dall'Istituto per la terapia della depressione Ci saranno la contessa Antonella Camerana e altri ospiti

Non è tutto. L'appuntamento seguente è per domani sera al molo di Portofino. Qui s'imbarcheranno su battello 80 Vip e non, provenienti da Genova, Milano, Torino. Mete: le acque al largo del borgo, che saranno teatro di una cena e festa danzante, e possibilità per i partecipanti di fare un escursione in sottomarino, il «Tritone I» base a S. Margherita.

Tra gli invitati della contessa Antonella Camerana, ci sono Maria Pia Fanfani, Marida Recchi, Giovanna Cameli, Anna Bonomi Bolchini, Domenico Pallavicini, Giordano Zucchi e tanti altri volti più o meno noti. La cena 150 mila lire. A bordo, naturalmente, si parlerà ancora di «Idea».

E per chi rimane a terra? Non c'è pericolo di farsi prendere dall'ansia: al Teatrino di scena una d'onore per Eva Magni, definita «piccola grande signora del teatro italiano» e da sempre innamorata di Portofino. Sarà una serata di festa, di poesia e teatro in suo omaggio, alla quale parteciperanno attori Ugo Pagliai, Giancarlo Dettori, Paola Gassman, Franca Nuti, Anna Proclemer.

L'attrice ha festeggiato ieri il suo compleanno con alcuni amici più stretti al ristorante Il Delfino, con vista sulla celebre «piazzetta». [f. p.]

Al Sant'Andrea odissea senza fine: i medici presentano un altro ricorso

Levanto, Chirurgia resta chiusa

Colpo di scena dopo un sopralluogo dei primari

LEVANTO. «Quando mi apre dico io». Con poche parole e ferrea determinazione, il dottor Emilio Falco, neoprimario «facente funzioni» della Divisione di Chirurgia del San Nicolò, ha immediatamente frenato entusiasmi ed approssimazioni sulla data d'inizio dell'attività operatoria.

«Quello che conta è anzitutto la sicurezza dei pazienti», ha detto ieri dopo aver ispezionato per la seconda volta il reparto che gli è stato affidato e cui avvio resta comunque nell'occhio del ciclone.

Le organizzazioni sindacali dei medici hanno infatti presentato al pretore del lavoro un ennesimo ricorso contro il provvedimento dell'Usl 19, che con il trasferimento della II Divisione da La Spezia a Levanto, avrebbe tentativo infelice e fraudolento di risolvere» il problema del San Nicolò.

Un ospedale che i levantesi vogliono a tutti i costi, ma che i tagli alla sanità previsti dal governo e la prossima scadenza del piano sanitario regionale potrebbero far scomparire.

Le motivazioni che hanno indotto Cgil, Cisl e Uil a ricorrere nuovamente al magistrato sono note: atteggiamento antisindacale e violazione della sentenza del pretore.

La riapertura del reparto era stata sospesa nei mesi scorsi perché mancava l'approvazione dei sindacati alla mobilità del personale spezzino.

Un consenso tuttora negato, ma che è stato aggirato con un escamotage: la Chirurgia II S. Andrea de La Spezia si trasferisce solo momentaneamente a Levanto, per far posto al reparto di oculistica la cui sede è in ristrutturazione.

Ma la sostanza, per quanto riguarda la posizione delle organizzazioni sindacali medicche, cambia: il personale, per essere spostato da La Spezia, necessita di quel regolamento di mobilità mai approvato.

Concordi, tutte le organizzazioni sindacali hanno firmato un documento contro l'amministratore dell'Usl Attilio Ferrero, che con questa metterà in ginocchio la Chirurgia del S. Andrea de La Spezia, riducendo il personale al punto da non poter più garantire la sicurezza del reparto.

Così come non sarà priva di rischio l'attività operatoria al San Nicolò di Levanto, se non si riuscirà, come è prevedibile, a coprire i servizi diagnostici complementari e la guardia attiva per i servizi di anestesia, rianimazione, cardiologia.

Un'équipe senza la quale il dottor Falco non è disposto a prendere in mano il bisturi.

Donatella Bartolini

Un imprenditore avvicinato da due giovani in moto armati di pistola

Minacciato per gli appalti

L'episodio ieri mattina al casello di Andora. Il titolare della ditta di pulizie «Pulitex» ha presentato denuncia ai carabinieri. L'uomo è coinvolto in alcune inchieste giudiziarie

ANDORA. Un imprenditore di Imperia, Francesco Clausi, 29 anni, abitante in via Massabò, è stato bloccato e minacciato, con una pistola, ieri mattina ad Andora da due persone a bordo di una moto. Un episodio che, probabilmente, si inquadra, in una vicenda di appalti. Francesco Clausi è stato affrontato dai due attorno alle 10,30 di ieri mattina. Aveva appena pagato il pedaggio al casello di Andora quando gli si è affiancata una moto con due persone.

Quella seduta sul sellino posteriore ha intimato, pistola in pugno, di fermarsi. Spaventato Clausi ha abbassato il finestrino e l'uomo, con tono minaccioso, gli ha semplicemente detto «Pensa a farti i fatti tuoi». Subito dopo la moto, di potente due ruote giapponesi, si è allontanata in direzione di Andora. L'imprenditore ha raggiunto la caserma dei carabinieri dove ha presentato denuncia e ha raccontato la vicenda.

La minaccia, secondo gli investigatori, sarebbe da mettere in relazione con l'attività imprenditoriale del giovane imperiese: Clausi, infatti, è titolare della «Pulitex», un'azienda di pulizie con una trentina di dipendenti con interessi in tutta la provincia di Imperia. In portafoglio ha contratti per miliardi di cui parte di committenti privati (supermercati e banche soprattutto), sia da Enti pubblici. E probabilmente la minaccia riguarda qualche grosso appalto che Clausi stava per ottenere. Ma si tratta solo di un'ipotesi. Tempo fa, infatti, Clausi (rinviato a giudizio nelle settimane scorse per un tentativo di violenza denunciato da una dipendente) si era rivolto alle forze dell'ordine per segnalare presunte irregolarità in un appalto. Lo stesso imprenditore è al centro di un'inchiesta sempre nel settore degli appalti. Impossibile, al momento, sapere a quale di queste vicende sia legata l'aggressione avvenuta ieri mattina. L'indagine è condotta dai carabinieri di Andora che hanno informato della vicenda i colleghi e la questura di Imperia. [s. p.]

Francesco Clausi, 29 anni

Ragazza di Noli aggredita

Trovata con un laccio al collo in pieno centro a Varigotti

FINALE L. Una ragazza di Noli ha denunciato una misteriosa aggressione di cui sarebbe stata vittima ieri pomeriggio a Varigotti. L'hanno trovata con un laccio di scarpe al collo, semisvenuta di fronte al cancello di una colonia gestita da suore in pieno centro a Varigotti.

Soccorsa dai militi della Croce Bianca è stata trasportata in ospedale. La giovane ha raccontato di essere stata aggredita, forse a scopo di rapina, da due sconosciuti che già la seguivano dal giorno prima.

Il presunto episodio di violenza è avvenuto ieri, poco dopo le 13, in via Aurelia a Varigotti. Patrizia F. 20 anni, residente a Noli, è stata medicata al pronto soccorso medico del Santa Corona di Pietra da dove è poi stata dimessa nel tardo pomeriggio. La prognosi è di soli 5 giorni. Il racconto che ha fatto ai soccorritori e ai carabinieri presenta però aspetti poco chiari. Patrizia F. ha spiegato di essersi accorta di essere seguita già mercoledì sera quando si è fermata alla stazione ferroviaria di Pietra, proveniente da Sanremo. Il giovane è andata al Santa Corona a trovare il fidanzato ricoverato per incidente. In bar sarebbe stata seguita «da due individui». Ieri pomeriggio si è fermata con il pullman a Varigotti, proveniente da Noli. Lì ci sarebbe stata la misteriosa aggressione.

Raccontano all'Istituto delle suore «Brignoline» in via Aurelia a Varigotti: «Ha detto di essere stata aggredita da due sconosciuti che le hanno procurato leggere ferite, forse con un punteruolo, e le hanno legato un laccio al collo. Nella borsetta non aveva più nulla. I bambini si sono spaventati molto quando hanno visto la giovane in queste condizioni che, per fortuna, si sono poi rivelate poco gravi». Il fatto non ha avuto testimoni.

I carabinieri di Pietra hanno aperto una inchiesta. L'episodio potrebbe essere in parte frutto di fantasia o essere avvenuto in un altro contesto. [a. r.]

I tagliandi rivenduti saranno sequestrati all'ingresso

Rubati 300 biglietti del concerto di Vasco

ALBENGA. Vanno talmente a ruba i biglietti per il concerti del 3 agosto di Vasco Rossi ad Albenga che, l'altra sera, ad Imperia, c'è anche chi è riuscito ad impossessarsi di 300 tagliandi del valore, in prevendita, di 11 milioni e 400 mila lire, e far perdere le sue tracce. All'ippodromo di Albenga fervono i lavori per ampliare le uscite di sicurezza. La Commissione di vigilanza ha già dato l'agibilità della struttura per 7 mila posti. Lui, Vasco Rossi, sarà ad Albenga nelle prossime ore. E' da qui, infatti, che inizierà il tour di agosto, un elemento di grande richiamo anche per i giornali specializzati e per i critici musicali attenti ascoltatori delle «prime».

Il furto dei biglietti è avvenuto mercoledì sera nell'area dello stadio di Imperia mentre era in corso il concerto di Ligabue. Qualcuno è salito sull'auto di uno degli organizzatori e a segno il colpo. Con la richiesta di biglietti che c'è per il concerto del cantante di Zocca è facilissimo progettare di vendere i tagliandi, magari a prezzo maggiorato, nei giorni precedenti la serata. Per chi acquista i biglietti rubati c'è il rischio di denuncia di incauto acquisto o ancora peggio ricettazione. Spiega Franco di Cagno, degli organizzatori: «I biglietti rubati sono della serie compresa fra il 8501 e l'8600. La sera del concerto ci sarà un controllo ferreo e i biglietti con la serie rubata saranno sequestrati. Invitiamo i fans di Vasco Rossi ad acquistare i tagliandi solo nei punti di prevendita ufficiali che si trovano da Genova a Ventimiglia».

Il cantautore Vasco Rossi

Allo «Riva» è iniziata una vera corsa contro il tempo per ingrandire le uscite dello stadio in modo da ottenere una maggior capienza di pubblico soprattutto in previsione del grande afflusso che ci sarà martedì prossimo. Dice l'organizzatore Vincenzo Spera della «Beable» di Genova: «Abbiamo già l'agibilità per l'impianto elettrico a norma. Stiamo lavorando per avere più spazio per il pubblico». I concerti di Vasco Rossi proprio perché muovono grandi masse di giovani, e non solo, hanno sempre avuto vigilia difficile ad Albenga. Resta il fatto che dopo circa 150 concerti rock con cantautori organizzati in Provincia di Savona negli ultimi 18 anni, la struttura di Albenga, poche eccezioni (Spotorno e Savona) è l'unica che si è dimostrata in grado di reggere un evento di questa portata. Lo stadio di Albenga è in posizione decentrata facilmente raggiungibile dall'Aurelia e dall'Autostrada, con molti posteggi in vale Olimpia e nella zona del Centa. Purtroppo in questi anni il Comune, sempre favorevole alla rassegna dei concerti, non ha mai fatto grandi investimenti nella struttura. Questo è uno dei motivi per cui, alcuni anni fa Pietra ha perso la quasi esclusiva che aveva con i concerti dei big della canzone. Commenta Spera: «Si parla spesso in negativo di questi eventi. Per ogni lurata al Riva c'è un indotto di molti milioni che finiscono per essere spesi in Albenga, prima e dopo i concerti. Albenga quest'anno avrà inoltre la "prima" concerto di Vasco e di Zero in programma il 10 agosto». Concluderà la rassegna «sotto le stelle» ingegna il concerto di Ruggeri il 13 agosto. Sempre il 5 agosto concerto di Gianni Morandi, con «teatro sotto le stelle» e posti a sedere al campo sportivo di Spotorno.

Augusto Rembado

NOTIZIE FLASH

VILLANOVA

Incendio al consorzio edile causato da un corto circuito

Sarebbe stato un corto circuito a provocare l'incendio che ha danneggiato per duecentosessanta milioni il dormitorio del consorzio edile «Villanova '92». Le fiamme, secondo le prime perizie, si sarebbero sviluppate per il cattivo funzionamento di un fornelletto elettrico. [s. p.]

ANDORA

Il campeggio degli sfrattati chiede più controlli di polizia

I responsabili del campeggio «San Giovanni» di Andora, che ospita cinque famiglie di sfrattati, hanno chiesto al sindaco Francesco Bruno maggiori controlli. «Capita, infatti, che di sera si verifichino episodi che disturbano i turisti», spiegano. [s. p.]

LAIGUEGLIA

Fiamme in un appartamento intervengono i pompieri

Un principio di incendio ha danneggiato nella notte tra mercoledì e giovedì un appartamento in via Mazzini a Laigueglia. Le fiamme, spente dai Vigili del fuoco, minacciavano di propagarsi alla bombola del gas sistemata in cucina. [s. p.]

FINALE L.

Il consigliere Chillemi si dimette: entra Bertoli

Giuseppe Chillemi (pri), assessore si è dimesso, per motivi familiari, dalla carica di Consigliere comunale di Finale. Lunedì sera sarà sostituito dal primo dei non eletti del pri Carlo Bertoli, albergatore. [a. r.]

FINALE L.

Chiude per tre settimane lo stabilimento Piaggio

Ultima giornata di lavoro per i mille dipendenti della «Piaggio». Lo stabilimento di Finale resterà chiuso sino al 23 agosto. Alla ripresa le maestranze saranno alle prese con il piano di ristrutturazione interna. [a. r.]

ALBENGA

Fratelli rinviati a giudizio per detenzione di armi

Due fratelli, Antonio e Clemente Mattiauda, 41 e 45 anni, sono stati rinviati a giudizio per detenzione abusiva di armi. Il primo deteneva un fucile in un casolare a Cerisio. Nell'abitazione di Albenga del fratello, invece, c'erano un fucile e una pistola, non risultavano denunciati alle forze di polizia. [b. b.]

Irregolare la richiesta dei manifestanti: «Ma è solo un rinvio»

La questura vieta il corteo in bikini ad Alassio e Pietra

ANDORA. L'invasione è rinviata. Dalla questura di Savona, ieri mattina, è arrivata una comunicazione con cui la sfilata di centinaia di giovani in bikini e costumi da bagno ad Alassio e Pietra Ligure non è autorizzata. Mancavano, nella richiesta di Fabio Marega, animatore del complesso turistico «Ariston» di Andora e ideatore della protesta antidivieti, i tre giorni di preavviso previsti dalla legge e l'indicazione del percorso.

«Ma si tratta solo di un rinvio. La settimana prossima faremo la sfilata. Anche perché, in una sola mattina, abbiamo ricevuto decine di adesioni da parte di club, villaggi, campeggi», spiega Fabio. Accanto agli incitamenti le diffida. Da Pietra Ligure il sindaco Daniele Negro ha inviato una raccomandata diffidando i giovani ad entrare in città vestiti da spiaggia. «L'ordinanza è valida anche per loro», ha commentato il [illegible] Giacomo Accame.

Più tolleranti ad Alassio: «La contestazione, nei termini che è stata mossa, dimostra che non è stato capito il senso dell'ordinanza. Incontrerò Fabio Marega per spiegargliela. Se ci sarà l'invasione in bikini può anche essere che ci sia qualche multa ma non perché ordini io di essere fiscali», commenta invece Roberto Avogadro.

Il sindaco di Alassio, Avogadro

L'iniziativa di Andora piace invece a Fabrizio Fasciolo, titolare dello «Sporting club» di Finale Ligure. Per domenica ha organizzato una festa dal titolo «Vietato vietare». «Ho invitato, ovviamente, i giovani di Andora e si potrà anche vedere di creare un coordinamento contro i divieti. Domenica sera, inoltre, alla festa ci sarà anche Ugo Gregoretti e una troupe della Rai che riprenderà la serata per la trasmissione "Sotto traccia"», spiega Fasciolo.

L'estate dei divieti, intanto, ha fatto un'altra vittima ad Albenga. I bagni «Ondina», che dallo scorso anno organizzano concertini serali, hanno dovuto spegnere i loro impianti. «Ci è stato detto che avremmo dovuto fare domanda in Comune. E sin qui tutto bene, si sarebbe potuto fare. Solo che dal momento della domanda a quello del permesso sarebbero passati 90 giorni. E poi si parla di rilanciare il turismo», spiega amareggiato il titolare dello stabilimento balneare. [a. p.]

Nuove norme della Cee

Passaporto verde per gli ortaggi della Piana

ALBENGA. Da quest'oggi le aziende orticole e floricole liguri, comprese quelle della Piana, dovranno avere il «Passaporto verde» per poter commercializzare all'ingrosso talee e prodotti ortofrutticoli. Il nuovo documento, rilasciato dalla Regione, sostituisce la dichiarazione fitopatologica. «In pratica sarà più facile vendere i prodotti in tutta la Comunità economica europea. Basterà essere iscritti allo speciale albo e accettare i controlli periodici che verranno fatti dai tecnici regionali», spiegano Coldiretti, Confagricoltori e Unione agricoltori. L'unica contestazione riguarda l'interpretazione della legge. «E' ancora in fase di definizione chi debba richiedere il "Passaporto verde". Di sicuro i vivaisti mentre per le altre categorie c'è ancora qualche dubbio», spiegano le organizzazioni di categoria. [s. p.]

Polemiche della Lega

Si è dimesso il vicesindaco Mario Martini

LAIGUEGLIA. Accettate le dimissioni del vicesindaco Mario Martini, sostituito con Silvano Montaldo, il Consiglio comunale ha riespresso fiducia al sindaco e alla giunta dopo le polemiche relative al «Simposio di arte moderna» che, con le sue sculture provocatorie (vecchi frigoriferi, oggetti di uso quotidiano esposte come opere d'arte nel centro storico), tanto scalpore aveva sollevato. Franco Laurori, l'assessore al turismo che aveva voluto la manifestazione, afferma: «Mai come in questa occasione si è parlato di Laigueglia. La manifestazione era organizzata dal docente dell'Accademia Brera di Milano, Antonio D'Avossa, e ha visto partecipare, oltre al vincitore, il francese François Giovangigli, nomi di assoluto prestigio». Tore Nochi, segretario della Lega, è stato allontanato dai vigili urbani dalla sala per le sue proteste. [r. sr.]

FINALE L.

Guasto di 4 ore

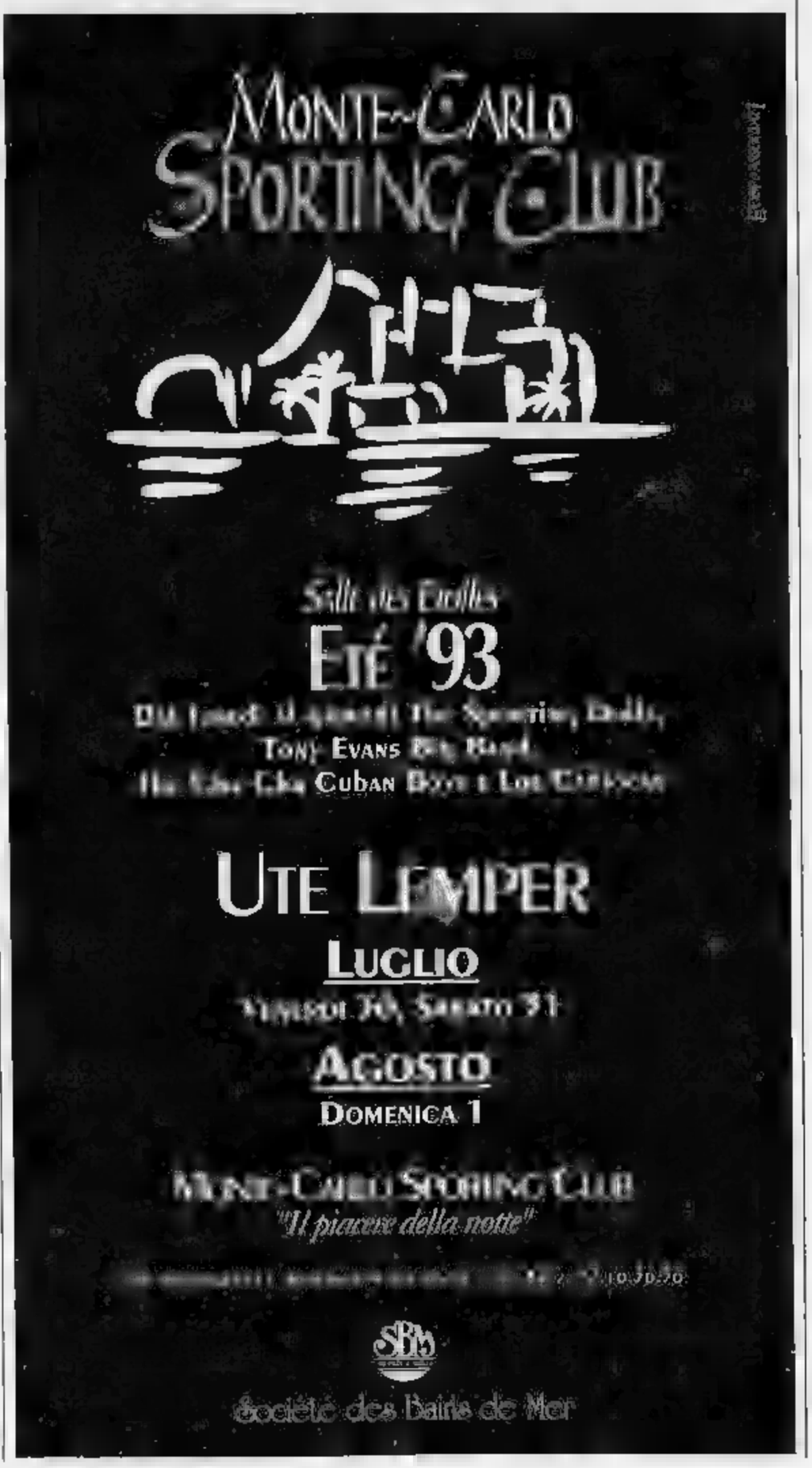
Turisti senz'acqua nel centro storico di Varigotti

FINALE L. E' durato circa quattro ore il guasto idrico che mercoledì sera ha interessato, per l'ennesima volta, i piani alti del vecchio borgo di Varigotti. Gli albergatori lamentano la «fuga di alcuni turisti».

«Sono anni che questo disservizio si ripete nei periodi di maggior afflusso turistico. Qualcuno aveva avvisato il Comune che già in mattinata c'era stato un forte calo di pressione», dicono a Varigotti.

Il problema si trascina da almeno due anni. L'acquedotto di Varigotti non è in grado di far fronte ai consumi estivi perché mancherebbe una vasca in collina per la riserva d'acqua potabile necessaria.

L'amministrazione comunale di Finale Ligure sta studiando un progetto per intervenire in tempi brevi. Per alcuni giorni infatti l'acqua a Varigotti è risultata anche salmastra. [a. r.]



Liguria Estate

LA STAMPA 30 Luglio 1993 Lo 43

RICKY TOGNAZZI DA' FORFAIT

GENOVA. Inatteso forfait alla rassegna di film all'aperto nel Roseto di Villa Grimaldi ■ Nervi. Ricky Tognazzi, atteso domani sera per la proiezione di «La scorta», ■■■ verrà. «Improrogabili ■ pressanti impegni professionali» (la rassegna sul cinema italiano all'isola di Tavolara?), informa un comunicato dell'Ente Decentramento Culturale. Peccato perché, oltre ■ dibattito con il pubblico, il regista avrebbe dovuto ritirare il Premio Germi edizione 1993, consegna rinviata a ■■■ da destinarsi. Il premio è stato assegnato ■ Tognazzi da una giuria ■ critici, d'intesa ■■■ il Comune di Genova e gli organismi che collaborano al «Cinema nel Roseto» (Anica, Agis Liguria, Arci Nova Uocal. Il film sarà comunque proiettato dalle 21,30. La rassegna proseguirà domenica sera con «Dracula» di F. F. Coppola, ■■■ «Mamma ho riperso l'aereo» lunedì e con «Casa Howard» martedì. [m. b.]

La manifestazione si apre nel pomeriggio, il clou previsto per domenica

Le piccole intramontabili «500» da oggi dal raduno di Garlenda

GARLENDA. Cara, piccola, intramontabile 500. Da protagonista del mercato automobilistico italiano negli anni della produzione (1957-1975), è ora protagonista di una moda «amarcord» che rifà la storia di una Italia passata da nazione contadina a realtà industriale, rivoluzionando gli indici del benessere, ■■■ istruzione al reddito pro-capite, dalla socialità alla tecnologia. Un «amarcord» che coinvolge tanti italiani che continuano ■ venerare l'utilitaria voluta da Valletta e realizzata dal quel genio della progettazione che fu l'ingegner Dante Giacosa. Una venerazione che celebra la sua grande festa durante l'estate, a Garlenda, 744 abitanti, nel verde della val Lerrone, ■■■ per i campi da golf e per essere stata

Garlenda, capitale mondiale ■■■ «Fiat 500»

per un anno ■ «Comune più ricco ■ d'Italia».

Oggi pomeriggio ■■■ 16 si aprirà la decima edizione del «Raduno nazionale Fiat ■■■ che avrà la sua giornata clou domenica. L'inaugurazione del ■■■ ting coincide anche con l'arrivo ■■■ «Tour Europa» che, partendo da Kiel in Germania e attraverso la Svizzera, ha via via raccolto un centinaio di «cinquecentisti».

Ma la novità di quest'anno è rappresentata dalla presenza di un gruppo ■ giapponesi: una delegazione a Garlenda vedrà (e forse copierà) la manifestazione. Ci sarà anche una 500 guidata da una giornalista giapponese che risiede a Torino.

Il programma, oltre alla ga■■■ e alle danze, prevede per domani una sfilata delle piccole auto verso Ceriale, con visita al parco acquatico «Le Caravelle». ■■■ 18, partita di calcio fra la rappresentanza italiana e quella degli stranieri.

Il raduno delle autovetture inizierà domenica dalle 10. Saranno ■■■ solo le prime ■■■ utilitarie. Un'ora dopo, partenza della carovana per l'entroterra. Si■■■ località dove la 500 è stata protagonista proprio negli Anni 60 come mezzo di trasporto non solo di persone ma di attrezzi ■ di raccolti della terra.

Spiega il presidente onorario del «Fiat 500-Club Italia», Domenico Romano: «L'idea del raduno era nata nella nostra cittadina ove non c'era famiglia che non possedesse, come macchina tuttofare, questa robusta e simpaticissima utilitaria». Fra gli aderenti al club si respira aria di soddisfazione. Dice Gian Paolo De Capitani, dentista di Alassio, presidente del sodalizio: «Negli ultimi ■■■si abbiamo avuto da tutta Italia un ulteriore incremento dei soci. Sono arrivati a quota 1500. Ogni mese pubblichiamo "Quattro piccole ruote", un notiziario ricco di testimonianze e di informazioni».

La kermesse nel parco comunale ■ Villafranca sarà, come vuole ■ tradizione, ricca di piacevoli sorprese, con 500 rielabora■■■ nei modi più fantasiosi.

Giacosa, in una lettera agli organizzatori, ha declinato l'invito poiché «così mi consiglia la mia situazione di salute». Ma da Garlenda gli arriverà la conferma di come da una progettazione geniale possa uscire non solo un motore ma un simbolo ed un interprete della nostra storia. Qualcuno infatti ha ribattezzato felicemente la 500 come «la piccola grande auto che ha aiutato gli italiani a crescere».

Stefano Pezzini

La più bella ha solo 14 anni

Per il titolo di Miss Laigueglia vince ■■■ studentessa di Torino

Mariangiola Martello tra Mila Macetti (a sinistra) e Fabrizia Angiolino

■■■■■ Su venti candidate al titolo di Miss Laigueglia, ha trionfato Mariangiola Martello, 14 anni, studentessa di Balangero in provincia di Torino. La bellissima teen ager ha partecipato, alla presenza di un pubblico eccezionale, alla quinta tappa della selezione del «Giromiss» di Enrico Febbri che ■ è svolta l'altra sera alla discoteca Flamingo.

Le hanno fatto degna cornice la diciottenne Mila Macetti, studentessa di Borgio Verezzi eletta Miss Simpatia, e la ventiquattrenne Fabrizia Angiolino, Miss Sorriso, maestra d'asilo di Bibiana, ■■■ in provincia di Torino.

Le prossime tappe della carovana, che porteranno sera dopo sera all'aggiudicazione del titolo Miss Provincia di Savona, sono: mercoledì 4 agosto a Savona, ai Bagni Lido dei Pini; venerdì 6 agosto a Celle Ligure, ai bagni Torre; domenica 8 agosto al «Roof Garden» ■■■ «Lord Nelson» di Spotorno.

Altre manifestazioni dell'ormai storica passarella di bellezze al femminile giunta alla 47ª edizione, si svolgeranno nella settimana che precede il Ferragosto per poi arrivare alla finale ■ giovedì 26 agosto che ■ svolgerà, com'è ormai consuetudine, ■ dancing Nautilus di Varazze. [a. z.]

A Verezzi si replica la «Battaglia di dame» di Scribe

Ed ecco «Quelli di Grock» (ma Micheli resta nudo)

«Quelli ■ Grock» irrompono al Festival di Villa Faraldi, in frazione Riva (ore 21,30), per proporre «Metropolis», il loro recente spettacolo, che avrebbe dovuto debuttare il ■ luglio, ma era stato rinviato per la pioggia: in scena i ritmi, le ossessioni e le vertigini della vita quotidiana.

E' il penultimo appuntamento di questa decima edizione della rassegna, che si concluderà domani sera a Deglio, con «Alberi» di Alfieri Magopovero, ispirato alla vicenda di Chico Mendes: il raccoglitore di gomma, ucciso per aver difeso la foresta amazzonica, è interpretato da Antonio Catalano.

C'è tanto teatro, in questo fine settimana, in Liguria, e lo si incontra ■■■ po' ovunque, lungo le due Riviere, ma anche nell'entroterra, fertilissimo di iniziative.

Sempre oggi, a Villa Imperiale di Genova (ore 21,30), per «Ridere d'agosto... ma anche prima», ecco Maurizio Micheli, quello ■ «Mi voleva Strehler», fresco reduce dal Giallo Quiz su Canale 5, nel suo «Nudo e senza meta», mentre il Festival di Borgio Verezzi prosegue in piazzetta Sant'Agostino con le repliche (sino a domani) ■■■ «La battaglia di dame» di Scribe, commedia affidata a una ■■■ piente meccanica degli intrighi, e interpretata da Elisabetta Pozzi e Massimo Popolizio.

Ancora due ■■■ al Forte Sperone ■ Genova, per assistere a «Il Castello dei Sette Peccati», la fantasiosa rappresentazione dei sette vizi capitali con coinvolgimento ■■■ pubblico, a cura ■el Teatro ■■■ Tosse. Per la rassegna ■■■ una sera d'estate...», solo per oggi, a Pietrabruna (Imperia), il Gruppo Tnt di Torino rappresenta «Delitti esemplari». Domani, invece, al Festival di Diano Castello, prima nazionale ■ «Clandestino», su testo di Davide Bulgarelli e regia di Aldo Vinci, con le musiche di Sergio Liberovici: Sandro Palmieri e altri otto attori della compagnia rivisitano tra danza ■ teatro il mito di Perseo nella mala parigina degli Anni 30.

Ancora domani, a Boissano (Savona), 17ª edizione del Premio Anforia Oluria, assegnato un po' a sorpresa all'Orchestra Sinfonica di Sanremo, oltre che a Umberto Albini e, per il varietà tivù «Saluti e baci», a Leo Gull■■■ ospite d'onore Fabio Fazio, in piazza Govi (ore 21,15) sarà rappresentato «Varietà in varie età» di Vito Molinari, con la genovese Chiave di Campopisano. Dolcacqua Teatro, infine, presenta domani (ore 21,30) in piazza ■■■ Chiesa «Elegia per Pizia solista», che Alfonso Cipolla ha ■■■ ■ «La morte della Pizia» di Friedrich Dürrenmatt. ■ personaggio dell'ormai decrepita sacerdotessa di Delfi è affidato a Paola Roman.

Stefano Delfino

Fabio Fazio ospite a Boissano

REGIONE LIGURIA

PROGRAMMA COMUNITARIO RENAVAL

(Regolamento Cee n. 2506/88)

E' in attuazione il Programma Comunitario Renaval approvato dalla Commissione Cee con decisione c (91) 2762/1 del 16-12-1991, per lo sviluppo economico di alcune zone ■ crisi cantieristica delle provincie di Genova, Savona ■ La Spezia (1), articolato:

Gestione Regionale:
A decorrere dal 30 luglio 1993 e sino al 30 settembre 1993 sono aperti i termini per la presentazione delle domande di contributo in conto capitale per i seguenti interventi:

- infrastrutture per lo sviluppo delle attività economiche;
- servizi comuni;
- servizi di consulenza;
- promozione dell'innovazione;
- analisi settoriali;
- investimenti nella ricettività turistica.

Possono beneficiare del contributo, a seconda della tipologia d'intervento, le piccole e medie imprese industriali e le imprese artigiane, di produzione o di servizi, singole o associate, enti pubblici, società miste (ra enti pubblici ed imprese, proprietari o gestori di strutture turistiche ricettive.

Il bando per la presentazione delle domande e lo schema delle stesse possono ■■■ ritirati presso l'Ufficio Industria della Regione Liguria, via Fieschi 15, Torre «A» - 7° piano, tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Le domande, redatte in conformità all'apposito schema, dovranno pervenire alla Regione Liguria, via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro il 30 settembre 1993, secondo le modalità riportate nel bando.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Industria della Regione. Telefono: (010) 5485438-5485469 o all'Ufficio Strutture Ricettive della Regione - Telefono (010) 5485030-5485080.

Gestione Statale:
Il giorno 25-8-1993 scade il termine per la presentazione delle domande di contributo■■■capitale per la realizzazione di investimenti aziendali (G.U.N. 148 del 26 giugno 1993). Le piccole e medie imprese industriali produttrici di beni aventi non più di 200 dipendenti e un fatturato medio nell'ultimo triennio non superiore a 22,5 miliardi possono beneficiare del contributo per la realizzazione di investimenti che favoriscano almeno una delle seguenti finalità:

- nascita ■ nuove imprese o realizzazione ■ nuove unità produttive;
- riconversione industriale;
- miglioramento dell'impatto ambientale dei processi produttivi;
- introduzione di tecnologie innovative nei processi produttivi;

Le domande devono essere trasmesse, a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato - Direzione Generale della Produzione Industriale - Divisione III - Via Molise, n. 2 - 00187 Roma e, per conoscenza, alla Regione Liguria - Servizio Attività Produttive - Via Fieschi, n. 15 - 16121 Genova. Gli schemi di domanda, pubblicati sulla G. ■. indicata, possono essere ritirati anche presso l'Ufficio Industria della Regione Liguria, via Fieschi 15 - G■■■.

(1) Elenco dei Comuni:
Provincia di Genova: Arenzano, Avegno, Bargagli, Busalla, Camogli, Campoligure, Camporonone, Carasco, Casarza Ligure, Casella, Castiglione Chiavarese, Ceranesi, Chiavari, Cicagna, Cogoleto, Cogorno, Davagna, Genova (in parte, cioè Gru Ponente Polcevera, Sampierdarena, Gru Bisagno escotto San Fruttuoso, Valle Sturla, San Martino, Sturla Quarto, Porto), Isola Del Cantone, Lavagna, Leivi, Masone, Mele, Mezzanego, Mignanego, Moconesi, Monteggio, Orero, Rapallo, Recco, Ronco Scrivia, Rossiglione, S. Colombano Certenoli, S. Margherita Ligure, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Sestri Levante, Sori, Tribogna.

Provincia di Savona: Albenga, Albisola Marina, Albisola Superiore, Altare, Borghetto Santo Spirito, Borgio Verezzi, Cairo Montenotte, Carcare, Celle Ligure, Cengio, Ceriale, Cosseria, Dego, Finale Ligure, Loano, Mallare, Millesimo, Pietra Ligure, Quiliano, Roccavignale, Sassello, Savona, Stella, Urbe, Vado Ligure, Varazze, Vezzi Portio, Villanova d'Albenga.

Provincia di La Spezia: Ameglia, Arcola, Beverino, Bolano, Borghetto Vara, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Carrodano, Castelnuovo Magra, Deiva Marina, Follo, La Spezia, Lerici, Levanto, Orionovo, Portovenere, Riccò del Golfo, Santo Stefano Magra, Sarzana, Sesta Godano, Varese Ligure, Vezzano Ligure.

30 LUGLIO 1993

LA STAMPA

101

DANCE

DIVERTIMENTO SICURO

Andare in disco a ballare in discoteca è facile! Ritaglia questo coupon per ricordarti le discoteche che oggi*

■ danno

al

Alassio Le Vele - Kaos - U Brecche - M4 - Niagara - **Ceriale** Angelo Azzurro - King Club - Le Caravelle - **Albisola** Vogue Disco Club - P■■■ **Ligure** Club 71 - Il Covo - ■ Pollo - Scotch Club - Sporting Club - ■■■ Giava Rosso - Gilda - Lido Disco Club - Nautilus - **Pietra Ligure** Astrol - Corallo - Malibù - ■■■ Black Out - **Andora** Il Timone - Mela di Notte - **Laigueglia** La Suerte - L'Onda - **Loano** Arcadia - Hollywood - **Cairo** ■■■ Fantasque - Symbol - ■■■ Gulliver - **Stella** Da Santino - **Spotorno** Corto Maltese - Il Castello Dancing - ■■■ Dancing Superpista - ■■■ Saint Tropez - Estoril - Moko' - **Cesarea Ligure** La Carrozza - **Lavagna** Chez-vous - **Sanremo** Odeon - **Diano M.** VM49 - **San Bartolomeo** Chikito

*Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione, compilandolo all'ingresso. L'iniziativa, riservata a coppie uomo-donna, non è valida nei giorni prefestivi. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

UN LOCALE AL GIORNO

Iniziativa La Stampa, Silb ■ Radio Onda Ligure

Top dance fa diventare tutti amici al «Chikito»

SAN BARTOLOMEO. Ultimo appuntamento settimanale con «Top Dance - Divertimento sicuro», il modo più facile e divertente per diventare amici delle discoteche liguri. La Stampa, che assieme al■■■ e ■■■ la collaborazione di Radio Onda Ligure ha promosso l'iniziativa, pubblica ogni giorno, dalla domenica al venerdì, un tagliando per diventare protagonisti dell'estate 1993.

Presentandosi all'ingresso delle discoteche e dei dancing che partecipano a «Top Dance - Divertimento sicuro» (l'elenco è pubblicato in calce al tagliando) si può diventare amici. Basta essere in coppia, uomo e d■■■, e l'ingresso della ragazza sarà gratuito. Non solo, le sarà anche offerta una consumazione. Un modo per brindare assieme all'estate e al divertimento.

A «Top ■■■ - Divertimento sicuro» aderisce anche la discoteca «Chikito» di San Bartolomeo al Mare. Pippo Manduca, patron del locale, è giustamente fiero della sua discoteca: «Il "Chikito" ha 25 anni, tutti trascorsi sotto un'unica gestione. In questi decenni abbiamo avuto migliaia di giovani che sono cresciuti divertendosi in maniera sana», spiega. Il segreto del successo? Adeguare sempre la discoteca, soprattutto sotto il profilo musicale, ai gusti del pubblico e trattare i clienti ■■■ amici. Non è un caso se lo scorso anno proprio ■ «Chikito» si è piazzato primo, in Liguria, nel referendum organizzato da La Stampa per sapere dai lettori quale era il miglior locale della Riviera. Quest'anno la ■■■ scoteca, accanto alla musica adatta a soddisfare tutti i gusti, ha preparato ■■■ programma di tutto rispetto con serate di animazione, sfilate di bellezza, cabaret. «Vogliamo divertire chi ci sceglie e proporgli sempre un motivo in più per venire al "Chikito"». [a. p.]

Genova diventa capitale della musica leggera: ecco il programma dei concerti

Sul weekend polvere di stelle

Questa sera al Porto Antico si esibisce Ivano Fossati. Domani, a Festexpò, sarà la volta di Paolo Belli accompagnato da un gruppo jazz-blues. Torna anche Aldo Caponi, in arte Don Backy. Il programma

NOSTRO SERVIZIO

Comincia oggi un altro weekend fitto di appuntamenti musicali con Ivano Fossati, Paolo Belli, Don Backy, anche se il cartellone estivo non segnala il «tutto esaurito» che gli organizzatori e i gestori dei vari locali si aspettavano.

Senza i «Ladri di Biciclette», ma con un ottima band rock-blues, Paolo Belli arriva domani (21,30) a «Festexpò», dopo l'atteso concerto di Ivano Fossati in programma stasera, sempre nel Porto Antico.

Il John Belushi emiliano ha scelto un tour decisamente «on the road» improntato al jazz blues italiano e incentrato su tutti i suoi successi, da «Sotto questo sole», inciso in coppia con Francesco Baccini, a «Dr.Jazz e Mr. Funk», «Sbatti ben su del be bop».

Dopo la separazione dall'ex gruppo e una pausa di riflessione, Paolo Belli ha deciso quindi di proseguire la strada. Con due ex compagni dei «Ladri di Biciclette».

Nel suo concerto genovese Paolo Belli sarà accompagnato da una band formata da Forte (trombone), Daniele Bagni (basso), Fausto Mesolella (chitarra), Pierpaolo Principato (pianoforte), Roberto Piermartire (tromba), Mario Magrini (sax), Beppe Stefanelli (percussioni), Francesco Boccacci (batteria). L'ingresso costa mila lire. Per i ridotti 15 mila.

Paolo Belli in concerto a Genova

Il sabato sera a Genova registra anche gradito ritorno sulla musicale di Aldo Caponi, in Don Backy. Il cantante toscano di Santa Croce sull'Arno, ex luogotenente del Clan Celentano della clamorosa rottura, famosissimo soprattutto negli Anni Sessanta, da diversi anni alterna il palcoscenico all'attività di disegnatore e fumettista.

Restano però le canzoni, autentiche pietre miliari della storia della musica leggera italiana domani presenterà alla discoteca Saint Tropez di Prà.

Nel corso del recital, Don Backy presenterà «Poesia», «L'immensità», «Casa bianca», «Bianchi cristalli sereni», Cronaca» e molti altri successi.

La serata nel locale della delegazione genovese di Ponente sarà presentata da Mago Lizz.

Nel panorama musicale non il jazz, suonato di Lucky Serenade di Rapallo e a Chiavari. In quest'ultima località, domani sera, alle 21, si aprirà giornata jazzistica promossa nel porto turistico dal Comune e alcuni gruppi privati.

La rassegna si aprirà con un concerto della Bansigu Big Band, una formazione di 18 elementi fra i quali spiccano i nomi del trombettista Giampaolo Casati e del contrabbassista Piero Leveratto.

La rassegna continuerà domenica con l'esibizione dei Mississipi Minstrels e si concluderà sabato 7 agosto con il concerto del «Dany Lamberti Group».

La direzione artistica della «tre giorni» chiavarese è affidata a Giorgio Lombardi, responsabile artistico del Louisiana Jazz Club di Genova che con questa rassegna conclude l'attività stagionale.

Mauro Boccaccio

CONCERTI A CHIAVARI

«Salta» Ligabue, arriva Zero

Il concerto che Ligabue doveva a Chiavari il prossimo agosto è «saltato». Al suo posto, si esibirà nello stadio comunale Renato Zero. La notizia del «forfait» di Ligabue, giustificato problemi organizzativi legati al suo tour, è stata pubblica ieri da Salvo Agosta di Radio Aldebaran Chiavari, vivace «promoter» della Riviera di Levante. I biglietti già venduti per Ligabue saranno rimborsati presso i punti di prevendita, dove si potranno acquistare anche quelli per il concerto di Renato Zero. [f. p.]

GIORNO E NOTTE

Teatro dialettale

Per la rassegna teatro dialettale nel parco di Villa Rocca, questa sera alle 21 va in scena la commedia in tre atti «O sfratto» di Montarese Rossi, con la regia sempre di Arnaldo Rossi e gli attori della Compagnia T.76 di Genova. [f. p.]

Teatro di Conte e Luzzati

Proseguono questa alle 21, a Forte Sperone, le repliche dello spettacolo Teatro della Tosse «Il castello dei 7 peccati», Tonino Conte e Lele Luzzati. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA
«Poesie all'incontrario»

«Poesie all'incontrario» e lettura di brani vari, questa sera, alle 21, al baretto di corso Italia, promosso dal noto locale da Liguria Libri e Dischi. [m. b.]

RECCO
Il liscio degli Arcobaleno

Ballo liscio e moderno, questa sera a partire dalle 21 sul lungomare Bettolo di Recco, in compagnia del complesso Gli Arcobaleno. Lo spettacolo rientra nell'ambito della festa di fondazione comunista. [f. p.]

GENOVA
Un film con

Proiezione del film «Giochi di potere», con Harrison Ford e Anne Archer, questa sera alle 21,30, al cinema all'aperto Nettuno di Principe (via Adua). Ingresso lire 7 mila. Robert De Niro e Uma Thurman sono i principali protagonisti del film «Lo sbirro, il boss e la bionda», in programmazione questa sera, alle 21,30, al Roseto di Nervi. Ingresso lire 8 mila. Di scena Christopher Lambert, questa all'arena cinematografica estiva Eden di Pegli con il film «La fortezza». Lire 7 mila. [m. b.]

SESTRI L.
Musiche di Beethoven

Alle 21,15, nel salone delle feste del grand hotel dei Castelli, per il Festival estivo di musica da camera, si esibisce il pianista Gianluca Casalino, con musiche di Beethoven, Chopin, Ravel e Franck. [f. p.]

CHIAVARI
Flauto e pianoforte

Alle 21,15, il Chiostro del Boschetto ospita questa il duo per flauto e pianoforte Giovanni Sannipoli-Carlo Segoloni, che presenteranno programma di musiche di Mozart, Schubert, Borne, Faurè, Poulenc e Enesco. [f. p.]

Martedì sera S. Margherita due ore di comicità ruota libera

«Mai dire gol» sbarca al Covo Attesa tra i fans di Teo e Gene

SANTA MARGHERITA. Cresce Covo Nord Est Santa Margherita Ligure l'attesa per lo show di Gene Gnocchi e Teo Teocoli, programma martedì sera, uno degli appuntamenti «clou» della stagione nel noto locale Punta Pedale.

Attesa che è del tutto in sintonia il che la coppia di comici protagonista di «Mai dire gol» insieme alla Gialappa's Band sta ottenendo in giro per l'Italia.

Spiega Mario Vettorello, l'agente vercellese dei due attori, preso di mira da Teocoli che si ispirato a lui per dar vita al personaggio di Gianduia Vettorello, improbabile telecronista torinese: «Effettivamente di aspettavamo un successo del genere. L'altra sera, in una discoteca di paese del Bergamasco, c'erano seimila persone, roba da stadio, altro che cabaret...».

Vettorello è un impresario molto schivo, poco propenso a confondere i ruoli. Nonostante ciò, dopo essere stato «clonato» da Teocoli, non riuscirà a sottrarsi alla grinfie dei due scatenati commentatori sportivi.

Gene Gnocchi (con Teocoli) al Covo

Gene e Teo, non paghi di averlo già portato in televisione panni del papà di Gianduia Vettorello, grande esperto dell'informazione locale piemontese, vogliono anche trascinarlo in palcoscenico.

E non è escluso che il battesimo avvenga proprio al «Covo di Nord Est» martedì prossimo.

Interpellato sull'argomento, Gene Gnocchi non vuole pronunciarsi, si capisce lontano un miglio che c'è sotto qualcosa.

Al di Vettorello, lo spettacolo di Gene Gnocchi e Teo Teocoli al Covo si preannuncia di dir poco scoppiettante. I due attori affronteranno due ore di gags «senza rete» le remore della registrazione televisiva. Donatella Scarnati e gli altri personaggi presi di mira veri collegamenti della trasmissione sono avvertiti. Il pubblico vedrà davvero delle belle.

Lo spettacolo inizio, come di consueto, attorno alla mezzanotte. Nel locale di Punta Pedale sono intanto avvisti i preparativi per il concerto, probabilmente in Liguria salvo una «data» ai Pozzi Loano ancora da stabilire, di Antonello Venditti, in programma martedì 10 agosto.

Antonello Venditti si esibirà nella versione «one-men-band» che tanto successo riscosse proprio a Santa Margherita due anni fa. [m. b.]

«Les Freres Topolino»: spettacolo in strada

Cabaret internazionale oggi di scena a Rapallo

RAPALLO. Terzo appuntamento, questa sera, la kermesse estiva «E la luna sta a guardare» Rapallo. Si tratta del primo degli «eventi di strada» internazionali, proposti dagli organizzatori. In scena «Les Freres Topolino», che presentano al pubblico italiano una novità assoluta, prodotta dal Theatre De La Toupine: un affettuoso omaggio alla piccola vettura che, simbolo di un intero periodo della nostra storia, si è sempre guadagnata un posto al sole nell'immaginario collettivo.

«via» alle 21,30, con una parata nelle strade della città. Poi, alle 22, spettacolo proprio, sulla passeggiata mare. Gli attori, rivaleggiando tra loro, tentano di dimostrare che ciascuno proprietario dell'auto più bella e straordinaria che esista.

Così, ingaggiano una guerra fratricida colpi gags comiche, visive Come per magia due folli «500» trasformano piscina, fisarmonica, chitarra, serpente, leone, sensuale amante che «caldamente» si «impenna» su due ruote alla ricerca della sua partner e tante altre azioni irreali e reali.

Come finisce? Che le due «500» sfuggono alla noia e dai loro proprietari, sono l'amore e... proprio a questo punto iniziano i guai.

Il programma della manifestazione «E la luna sta a guardare», varato da Comune e Tassara-Progetti per lo spettacolo, vede poi per lunedì il prossimo appuntamento: a Rapallo sarà di scena Maurizio Milani, con che ha riscosso un notevole successo con la trasmissione televisiva «Su la testa!» Raitre. E' quel ragazzo milanese con il «vizio» della strage. Sempre lunedì ci saranno anche le «comicomagicofollie» della compagnia dei Fanfaroni. [f. p.]

TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

Informazione regionale; 17 Starlandia; 18 California; 20,30 Diagnosi; 21,30 Aria aperta; Gente motori non stop; 22,30 Informazione regionale; Film; 2 Tg4 ultime notizie.

Primocanale

Portobello Road; 18 Market; 19,30 Punto sera; 20,30 dici; 21,30 Salto nel buio; 22,30 Punto sera; 23 Arlus; Il Rosso di sera.

Telestar

15,45 Happy End; 16,25 Veronica, il volto dell'amore; Lavame e Shirley; 20,30 Il simbolo del sesso, film; 23,15 Vegas.

Telearcobaleno

13,50 Maria Maria; 14,15 Telegiornale Tga; 14,30 Junior Tv; 18,35 Redazionali; 19,25 Telegiornale Tga; 19,50 L'opinione; 19,55 Maria Maria; 22,30 Telegiornale Tga; 24 Okey motori.

Telenord

13 Telegiornale 4; 13,30 The Ones; 14,15 Obiettivo Genta; 14,30 Viaggio con l'avventura; 15 Cartoni animati; 15,30 Candid camera; 16,30 Viaggio con l'avventura; 17 Cartoni animati; 17,30 Viaggio con l'avventura; 18 Obiettivo gente; 18,20 Motor shop; Lassie; 18,30 Obiettivo gente; Tg Genova; 20 Viaggio l'avventura; 20,15 Telegiornale; 20,30 George; 21 Agenda Liguria; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Candida camera; Video clips notturni; 23,30 Obiettivo gente; 23,50 Motor shop; 0,20 Perestrojka in rosa; 1 Telenord non stop.

Sardegna Uno

14,10 Sardegna giornale; 14,50 Telemmagini 24 ore; Telepromozioni; Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; 19 Maria Maria; 20 Cartoni animati; 20,30 Sardegna giornale; 20,40 Più donna; 21,15 Mare moda mila; 22,30 Sardegna giornale; 23 Primavera Olbia Jazz; 0,30 Sardegna giornale.

Tv

Tg Savona; 14,20 Tg Imperia; 14,30 Nati per vivere; 15 Kate and Julia; 15,30 M.A.S.H.; Spy force; 17 Passioni; 18 Señora; 19,30 Viaggio con l'avventura; 20 Candid camera; 20,40 Il boomerang nero; 22 Tg Savona; 22,10 Tg Imperia; 22,30 Agenda Liguria; 22,45 Odeon Regione; 23,15 Le ore dell'amore, film.

T.C.S.

15,15 Rotocalco rosa; 15,45 Programmazione locale; 17,30 7 in allegria si ride; 17,35 Cartoni; 17,50 7 in allegria si canta; 17,55 Cartoni animati; 18,10 7 in allegria con brio; 18,15 Cartoni animati; 18,50 7 allegria mondo; Benson; 19,30 Il principe delle stelle; 20,30 La nave più scassata dell'esercito, film; 22,25 Vietnam addio; Bucola banana, film.

Canale 7

15 Viaggio con l'avventura; Obiettivo gente; 16 George; 17,05 L'uomo e la Terra; 19 Tg Liguria; 20,30 Agenda Liguria; Costruire Genova; 22 Tg Liguria; Obiettivo gente; 23,15 L'uomo e la terra.

Teleregione

15 Telefilm; 17 Starlandia; California; 18,30 Destini; 19 Rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 Diagnosi; 21,30 Aria aperta; 22 Motori non stop; 22,30 Telegiornale; 23 Fuoristrada; 23,30 Telefilm; 0,15 Telegiornale.

Telecity

16 Mtv's Greatest hits; 17 Mtv's Coca report; 17,15 Mtv at the movies; 17,43 3 from 1; 18,30 Mtv Prime; 19,20 Telecittà; 21, Ciclismo agonistico; 22,33 Telecittà notizie; 23,20 corretto.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono dalle tempestiva comunicazione emittenti.

UN THRILLER CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA

IL FILM DI CUI TUTTI PARLANO

Uno strepitoso DE NIRO prodotto da MARTIN SCORSESE

IL REGALO: UNA SPLENDIDA PUPA.
LE CONDIZIONI: PER UNA SOLA SETTIMANA.

Convocati per oggi al Macera tutti i bianconeri

Rapallo, triste raduno La Samm vuole Di Maio

RAPALLO. Il dramma psicologico con risvolti giudiziari che si sta vivendo a Rapallo avrà un momento di grande pathos stamattina alle 10 al campo Macera. Il raduno della prima squadra bianconera si svolge all'insegna dell'incertezza. Il team manager Cappelli ha garantito che ci saranno tutti, ma proprio tutti, i convocati. Sia quelli che la società a fine stagione e non ha venduto o lasciato andare (Di Somma e Mosca), sia quelli che erano stati trattati prima della disavventura ungherese di Carlo Caressana.

Nonostante questa baldanzosa rassicurazione, è sicuro che in parecchi stammattina si divertiranno nel gioco della «conta»: Pinna, Brogi, Gandolfo, Da Silva, Contini, Sassarini, Navone, De Mozzi, Nannipieri, Rosati, Guerra, Stabile, Della Latta, Cutolo, Scalzi, Marafioti, Di Maio, Dagnino, più i volti meno conosciuti di Camezzana, Codico, Gestro, Rubino, Ferri, Caponi, Cardinali, Greco, Tutti. Tra questi, chi non risponderà all'appello? Se ci sono tutti, Alberto Mariani il tecnico dei campionati dilettanti più invidiato della Liguria. Sempre che il ritiro di Voltaggio, che i bianconeri raggiungeranno nel primo pomeriggio dopo essersi sottoposti al mattino a una serie test, non porti con i passi dei giorni a progressivo assottigliarsi della pattuglia.

Alle avventure o disavventure del Rapallo guardano tutti i club della zona. Piaccia e no, moltissime trattative sono legate al nome e quasi ruentini. Se il club bianconero dovesse ricredersi su Dagnino, Camezzana o Di Maio non mancherà chi è pronto a subentrare. L'Entella ad esempio ha contattato Camezzana: oltre ai tre '76 presi dalla Caperanese e quelli forniti dalla disciolta Entella di Terza, vorrebbe cautelarsi con un under di sicuro valore.

Il contravanti Di Maio continua esser nei piani della Samm. Il d.s. Schimmenti può occuparsene personalmente (è momentaneamente indisposto), ma il presidente Possati sostituirebbe volentieri Righetti con una punta che dia più garanzie di tenuta atletico. Intanto un ex del Rapallo torna in città, con una maglia di Capurro, dopo un anno incolore al Liborna, decide rientrare in Riviera: la Carlo Grasso ha quasi concluso col centrocampista di Gattorna. Il team guidato dai fratelli Gianello potrebbe esser la squadra da battere nel girone B di Promozione: a mister mancano solo o due tasselli.

Se lo stopper Maschio o il portiere Camisa (cercati da Samm e Lavagna) restano e arriva Ninivaggi... Ma il piccolo centrocampista del Lavagna sarà alla fine l'unico a non abbandonare Risaliti: la possibilità vederlo ancora per una stagione con la bianco-celeste sono molte. Anche qualche giovane lascia Lavagna: Pezzi va al Riva Pro Sestri. Però torna Raffo, dopo un anno nell'under del Rapallo.

Notizie preoccupanti dalla Terza: il Leivi si è iscritto con la condizionale. Potrebbe perdere il campo sportivo appena inaugurato: la Giunta del comune è dimissionaria, il 3 agosto potrebbe eletta una nuova amministrazione decisa rinnovare la delega alla società. Al Comitato di Chiavari aspettano il fiato sospeso: ci sono 19 iscritte e tre dovranno passare al comitato di Genova o a quello di Spezia.

Danilo Sanguineti

Dopo un anno alla Sammargheritese, l'attaccante Bernardi ha detto sì al

S'alza il sipario sui tornei '93-'94

I gironi della C2 e della D aspettando il rinnovo della Federvolley ligure

Non ci sono grosse sorprese nella composizione dei campionati regionali. Il Comitato ligure fa quel che può visto che agisce, è bene ricordarlo, in regime di «prorogatio». Il presidente Felice Ribaldone e i suoi consiglieri hanno terminato il loro mandato lo scorso autunno, le elezioni per scegliere il comitato del quadriennio olimpico '93-'96, inizialmente fissate per i primi dell'anno, state rinviate a causa del vuoto di potere che ha portato alla ripetizione delle elezioni del consiglio federale.

Salvo ulteriori sorprese, le società liguri andranno finalmente votare a settembre, massimo ottobre. Ribaldone non si presenterà: dopo otto anni ha tentato di farsi eleggere in consiglio federale, non ci è riuscito per pochissimo o per strani giochi di potere (il suo «partito» ha vinto), ma è il primo dei non eletti e spera nel progettato allargamento del consiglio.

Un'altra ragione sta rallentando la preparazione di calendari è la riforma dei campionati nazionali e regionali, prima approvata e poi, nel consiglio federale di metà luglio, bloccata o meglio rinviata di un altro anno. Per la stagione '93-'94 perciò i meccanismi di retrocessione e promozione in B1, B2 e C1 rimangono invariati. Di conseguenza la D, che doveva essere abolita con il '94-'95, per il momento rimane com'è.

Sono state le proteste dei comitati regionali che si vedevano sottrarre una consistente fetta di potere e di entrate, a bloccare tutto. Anche le di iscrizione e le tasse-gara vengono aumentate in tutte le categorie e divisioni, ma non in modo così pesante come minacciato. Per esempio una società di Prima divisione dovrà pagare non più settantamila lire a partita, sessantamila (nel '92-'93 erano cinquantamila).

La C2 maschile è integrata dalle retrocesse dalla C1 Colombo Genova e S. Pio X Loano più le promosse dalla Fontanabuona e S. Pio Loano. La C2 femminile diventa una sfida Levante-Ponente perché dalla C1 arrivano Pro Recco e S. Pio X Loano, dalla D salgono Arenzano e Matteucci Lavagna. La D maschile passa da 10 a 12 squadre. Al Pro Recco in caduta dalla C2 vanno aggiungersi le vincitrici dei campionati provinciali di Prima (Città Ragazzi Genova, S. Siro S. Margherita, Tomahawks Imperia, Finalborghese e Don Bosco Spezia).

La D femminile è divisa ancora in due gironi. In quello «Levante» ci saranno Fabianese, S. Maria, Ortonovo, Prati Fornola, Lavagna, Avis Ameglia e le neopromosse Italbrokers, Villaggio e Piana Batolla. Nel «Ponente» Oxy Albisola, Sestri, Masone, Gabbiano, Albatros, Bianco Sport, Carcaro, Osi Melese, Arma e Spotornese. (d. s.)

Pallanuoto: anche gli Junior biancocelesti e del Bogliasco a caccia del titolo. Le feste di Chiavari e Sturla

Il Recco Allievi ha le mani sullo scudetto

Importantissimo 9-9 in casa del Volturno, lunedì retour-match

Jerebic dello Sturla neopromosso in A2

Uno scudetto è sempre più vicino a Recco. Mercoledì pomeriggio a Santa Maria Capua Vetere la squadra Allievi (nati nel 1977-'78) ha pareggiato 9-9 con i padroni di casa del Volturno nella «gara 1» delle finali nazionali. Il risultato ottenuto dai ragazzi di Piero Ivaldi è preziosissimo, perché apre loro le porte della vittoria in della «gara 2», prevista a Punta S. Anna lunedì pomeriggio.

Se vincono, anche con il minimo scarto, il titolo tricolore va (anzi resta, visto che i campioni in carica) a loro. In caso di pareggio invece si rigiocherà ventiquattr'ore dopo, ancora a Recco. L'orario di lunedì dovrebbe essere quello fissato dalla Federazione, le 17,30, ma oggi Piero Ivaldi che è a Roma con la formazione Juniores cercherà di convincere la Fin a spostare la gara alle 19, perché nella piscina scoperta di Punta S. Anna il sole fino alle 18-19 dà molto fastidio a chi gioca, «accecando» letteralmente chi si trova a giocare nel lato verso Camogli. E dopo le 19,30 invece la piscina viene a trovarsi in una zona di completa ombra.

Il risultato di Santa Maria conferma inoltre quanto si detto dopo la durissima semifinale con il Civitavecchia. L'incontro decisivo sarà probabilmente quello con i pupilli di Roldano Simeoni: i campani, per quanto temibili, forti dei laziali.

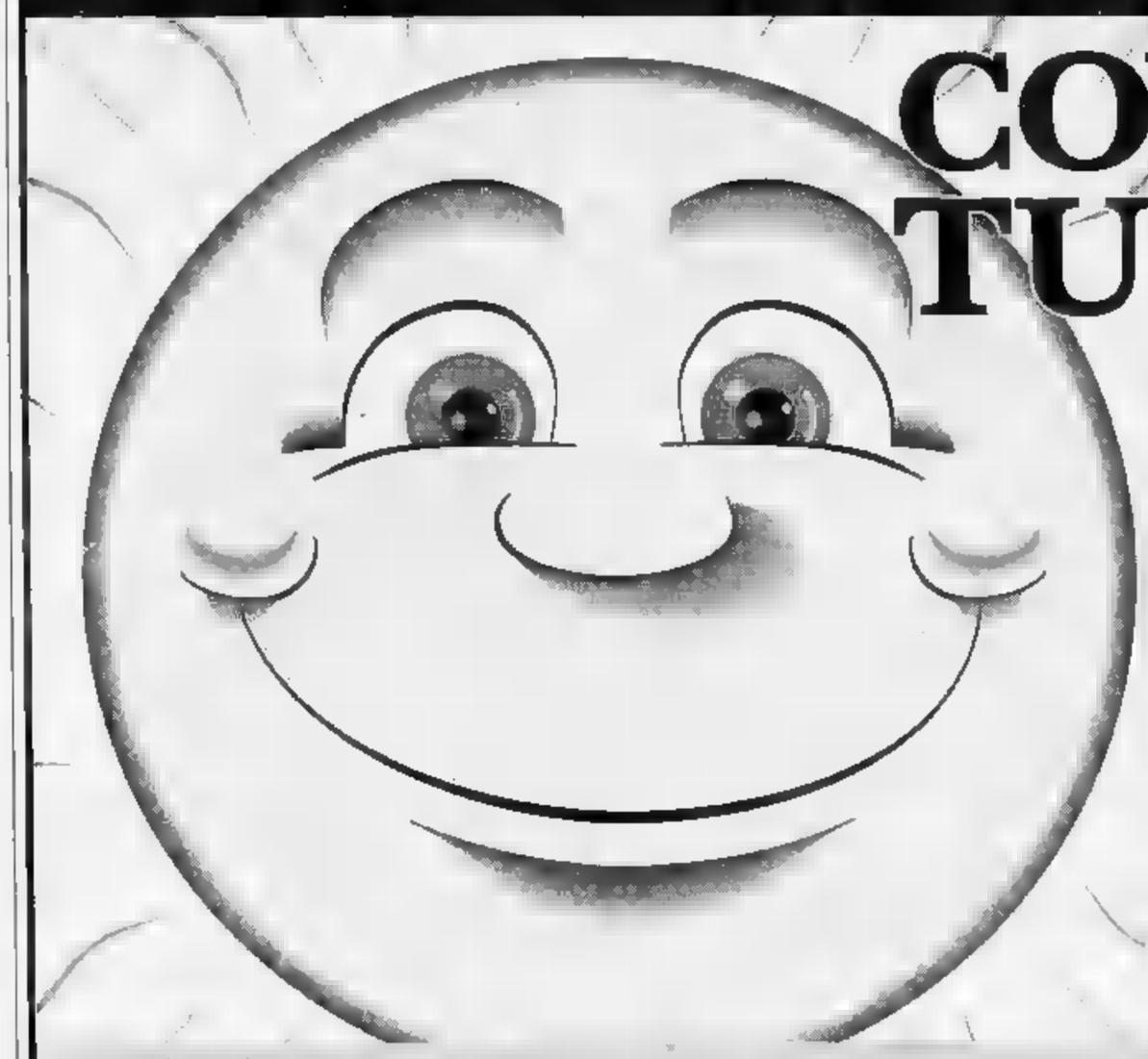
All'Acquacetosa di Roma gli Juniores di Recco e Bogliasco affrontano intanto oggi Civitavecchia e Canottieri Napoli nella prima giornata della finale a quattro: Mangiante e soci non vorranno essere da meno di Martini, Boldrini, Marsili e degli Allievi. Se si vuole rivincere per il secondo anno consecutivo il Trofeo del Giocatore, bisogna che Allievi e Juniores vincano il loro titolo. Il Civitavecchia ha intanto già vinto il titolo Ragazzi, col Savona al terzo posto. Per la Liguria è stato in un anno così così le squadre di vertice, ma la stagione è molto positivo con le squadre dei campionati minori e giovanili.

Nella nuova serie A2 a due gironi, la nostra regione sarà comunque massicciamente rappresentata. Oltre al Nervi ci saranno il Camogli (ripescato), la Chiavari Nuoto, Forze Armate Spezia, il Bogliasco (promossi perché vincitori dei gironi di B) e lo Sturla (promosso perché ha vinto lo spareggio a tre). A queste sei squadre si aggiungono Torino 81, Funfulla, Bergamo, Bologna Modena), e il girone Nord è bell'e pronto. Ieri hanno festeggiato la promozione, con due cerimonie distinte, la Chiavari Nuoto e lo Sturla. Il Bogliasco attende buone notizie dal campionato Juniores per doppia celebrazione.

E in serie B, suddivisa in giorni da 8, ci saranno addirittura problemi abbondanza. la Fin decide che le liguri debbano stare unite, Sori, La Crocera, Arenzano, Mameli (del vecchio girone A), Andrea Doria, Lavagna, Lerici, (dal vecchio girone B) più il Quinto neopromosso sono in numero sufficiente per dar vita ad un girone solo regionale. Ma è assai improbabile che le altre regioni del Nord Italia acconsentano a una simile divisione: consentirebbe, è vero, non solo di ridurre al minimo i costi delle trasferte, ma soprattutto di mandare sempre e comunque una squadra della Liguria in serie A.

(d. s.)

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE



CONVENIENZA TUTTA ESTATE

Saldi e promozioni
Aperto tutto agosto
Galleria climatizzata

Quest'estate la convenienza splende alla Galleria Commerciale Carcare, con i saldi e le promozioni per tutto il mese di agosto.
Nella Galleria climatizzata puoi goderti il fresco. E nell'incredibile assortimento dei 20 negozi specializzati puoi comprare in tutta tranquillità, con i comodi orari e l'apertura continuata del sabato.
Con anche l'ampio parcheggio gratuito dove trovi sempre posto.
Scegli la comodità e la convenienza. Vieni alla Galleria Commerciale Carcare.

ORARI D'APERTURA
Lunedì 16 - 20
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì 9 - 13 • 16 - 20
Sabato ORARIO CONTINUATO 9 - 20

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

20 negozi specializzati

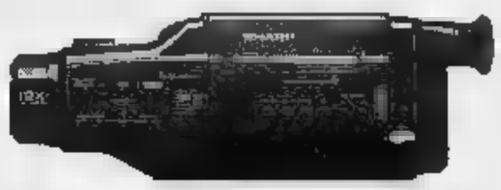
P.zza Sandro Pertini, 8 - CARCARE (SV)

SELECO SVM 851

Sistema video 8 -Zoom 8x - Telecomando - Titolatrice a caratteri - Luminosità lux - Dissolvenze - Autofocus

Canon E200

Sistema video 8 - Telecomando - Autofocus - Zoom motorizzato 10x - Datario e titolatrice - Otturatore 1/4000 sec - Tasto controluce - Sistema di rotazione del mirino a 180°- Ferretto in dotazione



SHARP VLN1

Sistema video 8 - Zoom 12x - Autofocus - 3lux - Dissolvenze - 2 Velocità - Telecomando - Effetto panoramico

SONY CCD Fx 200

Sistema video - Autofocus - Zoom 8x - Programma elettronico degli eventi

CINE CITTA'

OMAGGIO MONTECARLO!

MITSUBISHI HS-CX1

Telecamera palmare sistema VHS C - Autofocus - Zoom motorizzato - Sensibilità 5 lux - Otturatore 1/4000 sec - Registrazione ad indici - Peso 580 gr.

PANASONIC NVS 20

Sistema VHSc - 2 Velocità - Sensibilità 1 Lux - Autofocus - Zoom 8x - Grandangolo - Dissolvenze

SONY CCD Tr 303

Sistema video 8 - Autofocus - Zoom 10x - Sensibilità 2 lux - Telecomando - Programma elettronico degli eventi - Dissolvenze

MITSUBISHI CX4

Sistema VHSc - Stereo Hifi - Autofocus - Zoom 8x - Stabilizzatore di immagine - Titolatrice - Peso 600 gr.

UNA SETTIMANA DI VACANZA IN APPARTAMENTO PER 4 PERSONE CON PISCINA ACQUISTANDO UNA DI QUESTE 3 TELECAMERE

Lire 1.890.000 + MONTECARLO OMAGGIO

SONY CCD Tr 303

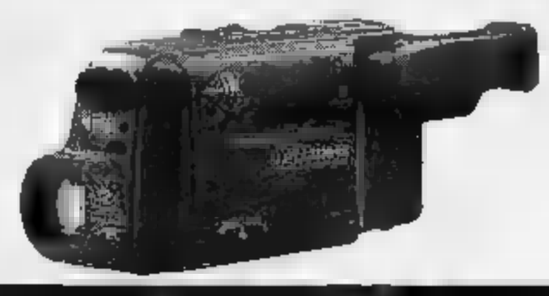
Novità - Telecamera zoom 10x - Telecomando - Autofocus - 3 lux - Suono hi-fi stereo - Otturatore 1/4000 sec. - Dissolvenza - Sovrapposizione di titolo - Effetti digitali

Lire 1.690.000 + MONTECARLO OMAGGIO

SABA CM5

Telecamera palmare sistema VHS C - Mirino a colori - Autofocus - Zoom motorizzato 8x - Sensibilità 3 lux - Macro - Doppia velocità - Dissolvenze - Sovrapposizione digitale dei titoli - Ferretto in dotazione

Lire 1.290.000 + MONTECARLO OMAGGIO



FUJI FF120

Telecamera palmare sistema video - Autofocus - Zoom motorizzato 12x - Datario - Velocità otturazione variabili - Impugnatura e treppiede in dotazione

Prezzi IVA compresa validi fino ad esaurimento scorte. Aut. Min. Fin. numero 7/3011 del 22/6/93.

APERTI IN AGOSTO

PAGAMENTI RATEALI

10 E LODE

INFORMATEVI!

marvin

FOTO ■ VIDEO ■ OTTICA ■ HI-FI

Sede: P.zza LAGRANGE 45

MARVIN PHOTO & PHOTO: C.so INGHILTERRA 31 - C.so DE GASPERI 31- TORINO

APERTI IN AGOSTO

PRODOTTI CON

SUPERGARANZIA MARVIN

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Scorsenie 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giolitti 47
Tel. (0184) 501.595

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
"EN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

L'inchiesta per le presunte tangenti al Festival: fuori anche Bornaccini e Nanni

Aragozzini torna in libertà

A 21 giorni dall'arresto due ore d'interrogatorio hanno consentito all'ex patron di lasciare il carcere
Rimane l'accusa di corruzione ma per i giudici non c'è più rischio d'inquinamento delle prove

SANREMO. Liberi. Adriano Aragozzini, Marcello Bornaccini e Sergio Nanni sono tornati in libertà alle 17,15 di ieri. Resta l'accusa di corruzione, per l'ex patron del Festival, il suo braccio destro ■ l'ex direttore d'orchestra del casinò, accusati di aver architettato ■■ trama occulta dietro le quinte del Festival '90: mazzette per 870 milioni destinate al sindaco Leone Pippione, ■ agli assessori Agostino Carnevale ■ Nino Sindoni. Ma la prigione è finita. A 21 giorni dall'arresto, un interrogatorio «volontario» del «re» delle canzonette ha spalancato le porte del carcere. Due ore di domande, per il patron sotto accusa. Poi, la decisione del gip Alessandro Nunziata, ■■ parere favorevole del pm Paola Calleri: tutti fuori.

Sono le 11,50 di ieri, mancano soltanto ■ ore ■ rientro obbligatorio di Aragozzini in carcere, quando due Mercedes blu ■ fermano davanti all'ingresso della procura. Scende il «padre padrone» della canzone italiana, arrestato l'8 luglio con Nanni e Bornaccini. E' teso, taciturno, reduce da 6 giorni di permesso per assistere a Roma la moglie gravemente malata. ■■ scontato 15 giorni ■ carcerazione preventiva. Ma ora è deciso a non tornare ■■ galera. Lo segue uno spiegamento di avvocati: Franco Moreno, Franco Coppi, Alfredo Biondi, Carlo Biondi. Il colloquio col magistrato comincia a mezzogiorno.

Alle 14 tutto è finito. Gli autisti delle Mercedes attendono sull'attenti ■ gruppo dei legali e l'organizzatore degli ultimi cinque Festival. L'onorevole Biondi, vicepresidente della Camera, rivela soltanto che ■■ sono fornite spiegazioni per alcune intercettazioni telefoniche, ■ queste spiegazioni sono ■■ giudicate appaganti dal magistrato». Il legale non lo dice, ma appare evidente che si tratta della maldestra telefonata di Aragozzini al momento dell'arresto: raggiunto dalla Guardia di finanza nella ■■ villa di Palombara Sabina, il patron aveva approfittato di un momento di solitudine per telefonare a un parente, suggerendo di mettersi in contatto ■■ l'avvocato Caputo, difensore di Bornacci■■. Secondo gli inquirenti, con l'obiettivo di organizzare ■■ strategia difensiva.

Alle 17,15 di ieri, la decisione del giudice Nunziata supera le previsioni più rosee. Il magistrato accoglie l'istanza ■ scarcerazione presentata dai legali di Aragozzini. Il pm Calleri, che conduce l'inchiesta, ha già espresso parere favorevole alla remissione in libertà, senza alcun obbligo o alcuna restrizione. «Un atto di onestà intellettuale - è il commento soddisfatto dell'avvocato Moreno - una decisione equilibrata. D'altra parte, le esigenze cautelari erano del tutto inconsistenti».

E' ■■ il cavallo di battaglia, per la difesa. Dopo 6 giorni di libertà provvisoria (e di possibile inquinamento delle prove) ■■ avrebbe avuto alcun senso un ritorno in carcere di Aragozzini. Lui, il protagonista della Tangentopoli festivaliera, lo ha promesso solennemente ai giudici: non farà nulla per ostacolare le indagini. Se ne starà tranquillo, nella villa con piscina, ad aspettare ■ prossimo atto della tangenti-story.

Michele Palcino

L'ex patron Adriano Aragozzini

ECCO LA DIFESA

«Erano soltanto risparmi»

E' stato il giorno delle «grandi spiegazioni», per Adriano Aragozzini, al terzo interrogatorio dal giorno dell'arresto. Il patron avrebbe raccontato la ■■ versione anche sui «fondi neri» derivanti dalle sovrafatturazioni per centinaia di milioni, che secondo gli inquirenti avrebbero costituito il «salvadanaio» delle tangenti da distribuire ai politici di Sanremo: si sarebbe trattato - ha assicurato Aragozzini ai magistrato - di risparmi convogliati nel progetto di ristrutturazione della villa ■ Palombara Sabina. Ma ■■n sarebbe stata q■■■ la chiave che ha aperto la porta del■ sua e ■ altre due celle (quelle di Nanni ■ Bornaccini). ■ nemmeno si parla ■ clamorose rivelazioni. Si sarebbe trattato di un successo puramente «tecnico» dello schieramento difensivo. I legali del manager della canzonetta avevano infatti escluso a priori colpi di scena alla Giuseppe Gerofano, pur annunciando «la massima disponibilità». Quello che resta ■ una revoca dell'ordinanza di custodia cautelare che capovolge la decisione del tribunale della libertà: il 22 luglio, il collegio del riesame aveva ravvisato gravi rischi di inquinamento delle prove per tutti e i protagonisti della Tangentopoli-bis (il processo per il Festival '89 si è concluso ■ maggio con 6 condanne). Ora, l'istruttoria prosegue in salita. [m. p.]

MONTECARLO ECCO LE STELLE

Ute Lemper apre la parata di big

Gli appuntamenti estivi nel Principato che nel turi■■ ■■ conosce crisi. Attesi anche Whitney Houston, Arbore e Johnny Hallyday. ■■■■■

SAPORE DI SALE

ELEFANTI IN CENTRO A SAVONA

Alessandro Bergonzoni in Liguria è stato anche militare.

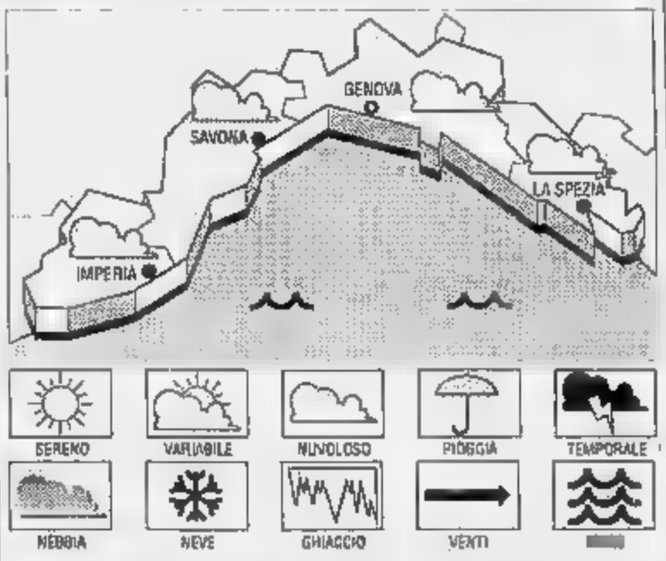
LA Liguria compare anche nel suo ultimo spettacolo, quell'«Anghingò» presentato con strepitoso successo di pubblico al Festival di Villa Faraldi: giocando ■■■ sempre con le parole, Alessandro Bergonzoni cita una Savona invasa dagli elefanti che l'avevano confusa con ■ savana. «Conosco bene, questa fetta di Riviera: ho trascorso ■■ mesi alla caserma Turinetto di Albenga (non per le ferie, ■■ per la naja), e ho apprezzato Alassio, sognando ■ poterci tornare, una volta a piede libero. E difatti, l'anno successivo ■■■ stato per sette giorni ■ Laigueglia», ricorda ■ ■■■■ bolognese.

Bergo■■■i ama ■■passionatamente Genova: «L'ha cantata Paolo Conte, un faro nella ■■■ vita, e la gamellerei con Trani, perchè in fondo anche Genova ■ una cattedrale sul mare. Ha il porto più bello d'Italia (un luogo da me visitatissimo), ma ha un difetto: ■ troppo al Nord, starebbe bene tra le Marche e la Romagna. La metterei lì, se potessi spostarla con mani giganti». Di Genova, ha ricordi belli e ricordi brutti: «Al Margherita ho vissuto una delle serate più entusiasmanti della mia carriera, però tristissima era stata la presentazione del primo libro, "Le balene restino sedute": erano venute solo sei persone».

Ama molto pure Colombo, «sia come tenente, che come navigatore (navigare non vuol dire investigare il mare?)», e ha scritto qualche canzone per Gino Paoli, ■■ idolo: «Sono arrivato fino al casello, l'ho aspettato due ore sulla mia Renault 4, ■■ non l'ho visto». Con la fidanzata, ■■ moglie, una decina d'anni fa ■ stato pure a Portofino, che ritiene «■■■ ■ei posti più affascinanti d'Italia. ■■■ Venezia. Positano, Napoli, Capo Passero e Trani». Una delusione: «Sono arrivato all'Hotel Splendido, non mi h■■■■ neppure fatto entrare. Senza che potessi aprire bocca, mi hanno detto: "Siamo al completo"».

Stefano Delfino

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: aumento degli annuvolamenti con possibilità di isolati localizzati temporali più probabili sui rilievi. **Tendenza per domani e lunedì:** prevalenza di schiarite, vento moderato, temperatura in lieve aumento. Mare leggermente mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 24° C, umidità relativa 70%, vento Est 16-20 km/h, ■■■ leggermente mosso-mosso, cielo sereno-poco nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb (stazionaria).

■■■■■ E DI IERI		
Genova	max 25	min ■
Savona	max 26	min ■
Imperia	max 28	min 21

UN ANNO FA A IMPERIA
■■: 30; min: 25. Temp. del mare 27.

Il **Sole** sorge alle 6,14 e tramonta alle 20,53. La **Luna** tramonta alle 3,07 e sorge alle 16,42 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Imprenditore imperiese è stato minacciato con una pistola

Agguato al casello di Andora E' il racket degli appalti?

■■■■ ■■ imprenditore ■ Imperia, Francesco Clausi, 29 anni, abitante in via Massabò, ■ stato bloccato e minacciato, con una pistola, ieri mattina ad Andora da due persone a bordo ■ una moto. Un episodio che, probabilmente, si inquadra, in una vicenda di appalti da ottenere. Francesco Clausi è stato affrontato dai due attorno alle 10,30 di ieri mattina. Aveva appena pagato il pedaggio al casello di Andora quando gli si è affiancata una moto con due persone.

Quella seduta sul sellino posteriore ha intimato, pistola in pugno, di fermarsi. Spaventato Clausi ha abbassato il finestrino e l'uomo, con tono minaccioso, gli ha semplicemente detto «Pensa a farti i fatti tuoi». Subito dopo la moto, una potente due ruote giapponese, si è allontanata in direzione di Ando■■. L'imprenditore ha raggiunto la caserma dei carabinieri dove ha presentato denuncia e ha raccontato la vicenda. Impossibile, sino a questo momento, sapere se la scena è stata vista da qualche testimone. Tutta la vicenda ■ basa solamente ■■ racconto dell'imprenditore di Imperia.

Francesco Clausi, 29 anni

La minaccia, secondo gli investigatori, sarebbe ■■ mettere in relazione con l'attività imprenditoriale del giovane imperiese. Clausi, infatti, è titolare della «Pulitere», un'azienda di pulizie con una trentina ■ dipendenti con interessi ■■ tutta la provincia. In portafoglio ha contratti per miliardi sia ■■ parte di committenti privati (supermercati e banche soprattutto), sia da Enti pubblici. E probabilmente la minaccia riguarda qualche grosso appalto che Clausi stava per ottenere. Ma si tratta solo di un'ipotesi.

Tempo fa, infatti, Clausi (rinviato a giudizio nelle settimane scorse per ■■ tentativo di violenza denunciato da una dipendente) si era rivolto alle f■■■ dell'ordine per segnalare presunto irregolarità in un appalto. Lo stesso imprenditore è al centro di un'inchiesta sempre nel settore degli appalti. Impossibile, al momento, sapere a quale di queste vicende sia legata l'aggressione. L'indagine è condotta dai carabinieri di Andora che hanno informato della vicenda la questura di Imperia. [s. p.]

Le complesse indagini sulla tragica fine dei due fidanzati, nel pomeriggio i funerali di Roberto Blasco

Giallo di Poggi, ora si cerca un tossicomane

Scomparso giovane che doveva essere interrogato dai carabinieri

Il recupero del corpo di Blasco

IMPERIA. Prima una morte misteriosa, poi il rinvenimento di un secondo cadavere e di un grosso quantitativo di sostanza proibita. Ora l'improvvisa scomparsa di un tossicodipendente che avrebbe dovuto essere sentito dai carabinieri, ma che risulta introvabile. La sua sparizione è da collegare al giallo ■ Poggi? Tutto, di questi tempi, contribuisce ad aumentare ansie e preoccupazioni per ■ gravità del fenomeno droga nel capoluogo.

Dell'imperiese G. S., invitato negli uffici del Comando provinciale per un interrogatorio, non si hanno notizie. E' l'ultima inquietante novità che emerge dal complesso quadro delle indagini sulla tragica fine di Paola Rovere e Roberto Bla■■. Il nome del tossicomane non viene ancora rivelato per non creare ostacoli alle ricerche: non è neppure escluso che il ragazzo si faccia vivo all'improvviso.

Si sa soltanto che a denunciarne il mancato arrivo a Jesi, dove era atteso da alcuni parenti, è stato il cognato, che si è rivolto ai militari della locale Compagnia. Dove è andato? Perchè ■■ ha raggiunto i familiari? Ma soprattutto, per quale motivo avrebbe dovuto ■■■■ ascoltato dagli inquirenti?

E' a questo punto che viene spontaneo collegare l'episodio con la vicenda di Paola Rovere e Roberto Blasco, ■ cui vita si è conclusa in maniera tragica, proprio ■ ■■■ degli stupefacenti. La ragazza, in base all'ipotesi avanzata nelle ultime ore, potrebbe essere spirata per i micidiali effetti di un cocktail ■ droga pesante ■ far■■■ (non cocaina ■■■ era ■■■ supposta in un primo momento). Una delle piste battute dagli investigatori, che sembrano percorrere strade parallele per arrivare alla soluzione del rebus, è quella che porta dritta agli ambienti frequentati da orientomani.

G. S. è noto alle forze dell'ordine proprio per la sua dipendenza da questo tipo di sostanza. Potrebbe aver conosciuto la coppia, averla frequentata. Forse è a conoscenza di particolari importanti, in grado di fornire indicazioni sulle frequentazioni e le amicizie dei due. Ma anche questa è solo una supposizione, che deve ■■■■ ■■■ avvalorata da riscontri concreti, conferme che possono arrivare unicamente dallo scomparso.

Mentre l'inchiesta prosegue ■■ ampio raggio, con il contributo ■ polizia e carabinieri, coordinati dal sostituto procuratore Bruno Novella, sembra non avere fine il tormento delle famiglie Rovere ■ Blasco. Oggi pomeriggio, alle 16,30, si terranno i funerali di Roberto, il cui corpo è stato trovato martedì in un roveto a non più di cento metri dal villino della tragedia. Le esequie si terranno in forma privata nella chiesa di Cristo Re. [m. v.]

Diventa ogni giorno più grave la situazione del settore, iniziative insufficienti

Commercio, chiusure in aumento

Si preannunciano numerosi fallimenti di negozi mentre si fa più frequente il ricorso al licenziamento per i commessi. Il caso di un ambulante che da tempo chiede la licenza al Comune: «Voglio lavorare»

IMPERIA. Per [redacted] commercio il momento è critico. Dopo le numerose restituzioni [redacted] licenze agli uffici comunali, i fallimenti e i licenziamenti del '92, anche per la fine di quest'anno si preannunciano, nell'Imperiese, numerose chiusure di aziende. Pressati dalle tasse, vincolati ad adempimenti burocratici e fiscali quotidiani, supervigilati dalla Finanza, gli imprenditori commerciali affermano di essere incapaci di proseguire nella gestione delle loro aziende. La crisi del comparto è evidente e si manifesta in modo sistematico.

Le poche iniziative per tentare un rilancio del settore non sono sufficienti a sanare le grosse lacune. La crisi è profonda e per sconfiggere il momento congiunturale negativo si attendono provvedimenti più concreti.

E' stato comunque molto [redacted] prezzata l'iniziativa di lancio con [redacted] di «Desbaratu» di «Imperiaffari», già collaudato anche a Ventimiglia. Sempre il merito al momento difficile del commercio è emblematico anche il fatto occorso ieri [redacted] mercato di Porto Maurizio dove c'è una lista [redacted] ambulanti in attesa di avere un posto per la bancarella piuttosto sostenuta.

L'ambulante Giovanni Fresu

Giovanni Fresu, 45 anni, coltivatore diretto, sfidando la legge si è piazzato al posto provvisoriamente libero di un collega venditore. E' stato sanzionato e denunciato.

Ma Fresu ha detto che continuerà a fare l'abusivo per necessità. «Non so rubare e voglio solo lavorare. Preferisco le sanzioni al fatto di non guadagnare sufficientemente per mantenere [redacted] mia famiglia».

Allora è proprio crisi? Risponde Elio Donzella della Confesercenti: «Nella nostra storia recente non ci sono precedenti di una recessione di così vasto proporzioni. Il commerciante preso di mira [redacted] fisco, [redacted]etto a spese incredibili per registratori di [redacted] per [redacted]cialista, per mettere in regola il personale dipendente, [redacted] i contributi assistenziali e previdenziali elevatissimi, [redacted] può più andare avanti. Gli resta solo una possibilità. Quella di chiudere bottega, oppure di cedere l'azienda. [redacted] sta facendo proprio [redacted]

Sul caso di Fresu l'assessore al [redacted] di Imperia, Enrico Lupi ridimensiona il fatto. Dice: «E' vero che la crisi esiste. E' vero che tocca prevalentemente il comparto commerciale. Ma, riguardo al coltivatore diretto Fresu che intende fare l'abusivo per [redacted]sità è opportuno chiarire che è già titolare [redacted] un posto fisso [redacted] mercato coperto di Oneglia. Ha fatto anche domanda da tempo, come l'hanno fatta molte altre persone, per avere anche una bancarella sul mercato di Porto Maurizio. Per ora non gli è stata concessa perché [redacted] c'è la possibilità materiale. Ma l'amministrazione ha già affrontato uno studio specifico per ristrutturare gli [redacted]zi di parcheggio».

«E' molto facile quindi che tra non molto tempo sia Giovanni Fresu sia altri suoi colleghi possano essere accontentati. Ma bisogna avere pazienza e non assumere atteggiamenti che [redacted] contro le norme di legge. Altrimenti si genera caos e [redacted] crescita di problemi per tutti».

Angelo Basso

[redacted]

Scatta l'allarme-piccioni

Il Comune [redacted] ha censiti 740 pericoli per l'igiene pubblica

IMPERIA. In tredici mesi, la popolazione [redacted] piccioni presente a Imperia [redacted] cresciuta del 21%: erano 610 quelli censiti [redacted] Comune alla data del [redacted] marzo, sono saliti a 740 il 16 aprile scorso, quando è stato effettuato un rilevamento [redacted] controllo e si [redacted] dato inizio alla prima fase della campagna di sterilizzazione, conclusa la scorsa settimana. «Non [redacted] può ancora parlare di risultati concreti, bisogna attendere il secondo anno di intervento. Però, nel periodo precedente all'applicazione delle contromisure, [redacted] è a[redacted] [redacted] massiccia proliferazione», dice Emilio Broccoletti, l'assessore all'Igiene urbana.

C'è allarme, anche per la precaria situazione igienica delle zone dove i volatili sono [redacted]trati, soprattutto in quella dei Giardini Toscanini (almeno 320 esemplari): da oltre un anno è priva di vegetazione, perché gli alberi sono stati abbattuti per consentire la costruzione d'un parcheggio sotterraneo, e i colombi hanno invaso cornicioni e poggioli del Grattacielo Doria e dei palazzi circostanti. Altri 180 uccelli sono segnalati in piazza Roma, e 240 al Parasio. Sono i tre punti della città in cui si è concentrata l'azione anticoncezionale svolta dalla Pest Control Italiana, l'azienda incaricata della sterilizzazione.

Esistono però alcuni ostacoli, a quanto riferisce l'assessore Broccoletti: «La ditta ha segnalato l'insistente tentativo di cittadini che, incuranti delle ordinanze in vigore, hanno provveduto sistematicamente a gettare grosse quantità di pane secco ai Giardini Toscanini, al Parasio e alla Marina di Porto Maurizio. Risulta [redacted] documentazioni fotografiche. Dovremo quindi intensificare i controlli». Secondo [redacted] Pest Control, campagne di controllo o contenimento dovrebbero essere attuate anche dal Pastificio Agnesi: «Impressionante [redacted] il numero dei colombi stanzia[redacted] sui silos e nella strada a Sud». [s. d.]

DALLA CITTA'

MANIFESTAZIONE

Vigili e pompieri in piazza per ricordare le [redacted] di Milano

Una striscia nera, in segno di lutto, verrà indossata oggi dai vigili urbani di Diano, che vogliono così dimostrare la propria solidarietà alle vittime dell'attentato di Milano, nel quale ha [redacted] la vita anche un loro collega. Agenti della polizia municipale e pompieri, inoltre, si raduneranno questa sera, alle 18,15, in piazza Bianchi, a Oneglia, per manifestare tutto il loro sdegno contro «la strategia della tensione». Intanto, il Comune d'Imperia ha istituito un comitato a difesa delle istituzioni democratiche. [m. v.]

[redacted]

Quattro pregiudicati allontanati dal Dianese

Proseguono con assiduità i controlli in tutto il Dianese, attuati dalle forze dell'ordine per liberare la zona da personaggi indesiderati. Polizia e carabinieri hanno allontanato alcuni pregiudicati che da alcuni giorni giravano per Diano Marina, [redacted] Bartolomeo e Cervo. Sono così stati [redacted] a tornare nelle località di residenza, in Piemonte, Francesco Lauria, Antonio Pace, Francesco e Giuseppe Borrello. Provvedimenti [redacted] questo servono soprattutto a prevenire furti e risse. [m. v.]

[redacted]

Imputato di [redacted] in cella dopo [redacted] tentato suicidio

E' tornato in isolamento Bruno Vivaldi, [redacted] anni, che l'altro giorno, dopo aver appreso dal giudice di essere stato condannato a 3 anni e 4 mesi per aver abusato di [redacted] minore, aveva cercato [redacted] gettarsi da una finestra del Tribunale d'Imperia, [redacted] salvato dai carabinieri e dallo stesso pm, che [redacted] riusciti a bloccarlo in extremis. Subito dopo, Vivaldi era [redacted] ricoverato all'ospedale di Costarainera dove gli [redacted] somministrati calmanti perché ritrovasse un minimo di serenità. [m. v.]

[redacted]

Extracomunitari polemici alla Festa dell'arcobaleno

Una presenza polemica, quella degli stranieri alla Festa dell'ar[redacted]baleno, che [redacted] domani a Diano (prosegue fino a lunedì). Alleanza Progressista ha invitato artigiani extracomunitari a esporre i propri prodotti [redacted] segno di protesta per la politica del Comune, che ha messo al bando i [redacted] cumprà. [b. v.]

SPIAGGE

Dissequestrate le sdraio [redacted] Borgo Prino e [redacted] Moriani

Sono tornate sdraio e ombrelloni nelle spiagge libere [redacted] Borgo Prino e [redacted] Moriani, a Porto, sequestrate nei giorni scorsi dalla Capitaneria. [redacted] gip ha accolto l'istanza di dissequestro presentata dall'avvocato Claudio Pesce. Il materiale era stato requisito perché i gestori [redacted] sprovvisti di permessi. [m. v.]

Dopo i misteriosi episodi nell'entroterra di Diano il sindaco ha disposto nuovi orari

Profanati i cimiteri delle frazioni

Gli abitanti di Serreta e Gorleri segnalano presenze sospette durante la notte. I due camposanti sarebbero usati da coppiette per appartarsi. C'è inoltre il timore che all'interno si consumino strani rituali. Le proteste

DIANO MARINA. [redacted] sdraiano sulle tombe e fanno l'amore. Accade, da qualche tempo, [redacted] cimiteri delle frazioni Serreta e Gorleri di Diano Marina. Ma non è tutto. Sul muro del cimitero del capoluogo è apparso nei giorni scorsi [redacted] disegno osceno: uno scheletro stilizzato [redacted] gli organi genitali molto in evidenza.

Anche nella cittadina turistica nascono gli amanti delle messe nere e i seguaci di sette che fondono le emozioni del macabro con quelle del sesso? Nessuno [redacted] ancora dare una risposta ai misteriosi episodi che hanno caratterizzato a più riprese le notti dianesi.

I protagonisti della vicenda [redacted] stati sorpresi un paio [redacted] volte volte da alcuni abitanti delle borgate. Si tratta di persone che [redacted] sono avvicinate alla cinta cimiteriale attratte da strani rumori e da movimenti di auto. Ma non sono intervenuti, hanno avuto timore e hanno preferito riferire [redacted] fatto alle autorità.

Raccontano: «I fatti sono avvenuti nei cimiteri di Serreta e di Gorleri, due frazioni di Diano Marina. Qualcuno tornando a casa a tarda ora ha visto oltre il cancello la fiammella [redacted] un accendino che si accendeva, poi l'inconfondibile puntino in movimento di una sigaretta accesa. Si è avvicinato e si [redacted] trovato davanti [redacted] scena inequivocabile. In altre due circostanze la storia di è ripetuta».

I riti notturni al cimitero hanno gettato sconcerto nella popolazione che ha chiesto aiuto al parroco Don Mela e al sindaco Andrea Guglieri.

Sugli strani incontri all'interno dei cimiteri si è parlato [redacted] che durante l'assemblea tenuta dal sindaco domenica nella sala consiliare di palazzo comunale. Il primo provvedimento proposto dall'amministrazione comunale è [redacted] quello [redacted] chiudere di notte i campisanti frazionali incaricando i cittadini di tenere a turno la chiave [redacted] cancelli. [redacted] gli interessati si sono rifiutati. Allora il sindaco ha deciso addirittura di chiudere i cimiteri e di aprirli solo al sabato.

Dice Andrea Guglieri: «Non c'è altro da fare. Gli ignoti si [redacted] introdotti [redacted] le tombe semplicemente perchè hanno trovato i cancelli aperti. In attesa di comprendere che cosa stia avvenendo, se [redacted] fenomeno [redacted] diffuso o meno, se si tratti di gente di Diano Marina o di turisti, se a Diano si consumino strani riti, non vogliamo che si continui a profanare le nostre tombe. D'accordo con il parroco Don Mela dovrò chiudere i cimiteri per tutta la settimana. Per consentire alla gente di portare i fiori ai propri defunti terremo le porte aperte solo al sabato». [a. b.]

[redacted]

Valle Arroscia in festa

Un'antica osteria, in cui verranno servite specialità della cucina ligure, accompagnate da ottimi vini locali. E' una delle piacevoli sorprese che attendono i visitatori alla nona Festa della Valle Arroscia, a Pieve [redacted] Teco, che inizia questa sera, alle 21, e termina domenica in piazza Carenzi, con l'esibizione del gruppo «I Charleston». Tra gli appuntamenti, che non [redacted] limitano allo spettacolo, anche una [redacted]ferenza su «L'olivicoltura: l'ambiente e l'assetto idrogeologico nei difficili territori [redacted] montagna», organizzata per domani alle 11, in piazza Cavour. Ed è proprio nel capoluogo, sotto i portici medioevali che risalgono al 1400, che pulserà il cuore della manifestazione. Nel centro verranno allestiti stands dove troveranno posto prodotti tipici: olio, miele e formaggi, oltre a lavori artigianali. Saranno presenti operatori commerciali, rappresentanti di associazioni turistiche e culturali. [m. v.]

Bottino 11 milioni, il colpo durante l'esibizione di Ligabue

Concerti: furto allo stadio rubati 300 biglietti per Vasco

IMPERIA. Furto l'altra sera, all'interno [redacted] un'auto nel parcheggio [redacted] stadio «Ciccione». Mentre Ligabue si esibiva davanti a duemila persone, da un'auto di un collaboratore del promoter locale Franco Di Cagno sono spariti 300 biglietti per [redacted] altro concerto, quello di Vasco Rossi. Lo show, organizzato sempre [redacted] Di Cagno, è previsto per martedì 3 agosto allo stadio «Riva» di Albenga.

Angelo Giordano, [redacted] anni, operaio comunale residente a Bordighera in via Gioberti 10, ha denunciato il furto ieri mattina alla stazione dei carabinieri di Bordighera.

«Questa mattina, dopo [redacted] preso la macchina, una Citroen Bx 19, [redacted] accorto che qualcuno aveva forzato la porta lato passeggero - dice Giordano -. Allora ho verificato bene e mi sono accorto che mancavano i biglietti del concerto di Vasco Rossi. Li [redacted] lasciati nella vettura per consegnarli alle rivendite che [redacted] avevano fatto richiesta. Non me ne ero accorto subito, nella tarda serata di mercoledì, anche [redacted] nel riprendere l'auto mi [redacted] accorto di un certo disordine all'interno». Il furto, secondo la ricostruzione, è avvenuto nel parcheggio interno dello stadio di Imperia. Un biglietto costa 38.500 lire: il bottino è di 11 milioni e mezzo.

La serie di biglietti sottratti è quella che va dal numero [redacted] all'8800, che da ora non sono più considerati validi: saranno requisiti e annullati a chi [redacted] presenterà all'ingresso dello stadio di Albenga e di qualunque altra tappa [redacted] tour. Oltre a non poter assistere al concerto (salvo acquisto [redacted] biglietti regolari) chi avrà questi ticket «fuorileg[redacted]» per favorire le indagini dovrà spiegare da chi li ha ricevuti o acquistati. «Bis[redacted] diffidare di chi vende i biglietti al di fuori dei punti autorizzati - sottolinea Di Cagno -. Le rivendite riconosciute sono: Musical Photo a Ventimiglia, Fotocarlo a Vallecrosia, Babilonia a Bordighera, Popoff a Sanremo e Tuttomusica ad Imperia». [d. bo.]

Spariti 300 biglietti del tour di Vasco

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[redacted]

«Troppe disparità di prezzi [redacted] bar»

Sono un appassionato ciclista e appunto in bicicletta il 21 luglio mi sono recato al Santuario di Montegrazie. Ovviamente assetato, dopo la scollinata, mi sono rivolto al bar ristorante adiacente e ho richiesto una birra: di produzione nazionale comune, nella classica bottiglietta da 20 centilitri. L'ho bevuta direttamente dalla bottiglietta stessa, seduto su di un gradino e non a uno dei tavolini del locale. Chiedo il costo: 2500 lire. Esco sgomento e incredulo, ovviamente senza scontrino fiscale. Credo che sia giusto denunciare i disonesti, ma altresì far conoscere gli onesti.

[redacted] Cipressa, per esempio, sulla piazza principale del paese, c'è un bar facilmente distinguibile per le molte sedie bianche. Qui [redacted] può consumare, tranquillamente seduti e serviti, pagando il giusto e onesto [redacted] si badi bene, con la regolare ricevuta fiscale.

Mario Cotti
residence La Palma
Costarainera

La crisi del turismo? Colpa degli operatori

Leggo sulla Stampa che il turi[redacted] questa estate, è più in crisi che mai a Sanremo. E che albergatori e commercianti hanno intonato un [redacted] [redacted] lamentele. Posso confermarlo. Nell'albergo in cui sono alloggiato, [redacted] lussuoso hotel di [redacted] Cavallotti, le stanze vuote si sprecano.

Ma credo che i negozianti di questa città dovrebbero [redacted] mettere che una parte delle responsabilità di tanta crisi è anche loro: sono ben pochi i negozi aperti nella tarda serata, quando la gente passeggia in centro e potrebbe aver voglia di fare spese. Invece, dopo le 21, scatta il coprifuoco, serrande abbassate, locali chiusi e molte luci spente.

Credo che si dovrebbe dare il giusto peso all'iniziativa privata, prima di lamentarsi. Una buona politica del turismo comincia proprio dalla voglia [redacted] fare degli stessi operatori.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere [redacted] redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327.678
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.060
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.176, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.363

FARMACIE DI TURNO

[redacted] assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20.674

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, [redacted] Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248

Camporosso: *Manessero*, via [redacted] Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Sant*, [redacted] Aurelia, tel. [redacted].

[redacted] **Marina:** *Scioli*, [redacted] 18, tel. 495.092

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. [redacted]

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, [redacted].

[redacted] **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: *Moderna*, [redacted] Alighieri 131, tel. 501.248.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso [redacted] 24): [redacted] (0183) 290.777
Badalucco t. 40.100
Bordighera tel. 291.035
Ventimiglia tel. 356.735 [redacted]. 0183/61 906 (or. 8-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. [redacted]. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

[redacted] CIVILE

29 luglio

NATI. A Imperia: Silvia Ravotto, Cristina Caserta, Thomas Bertà.

MATRIMONI. Gianluca Gozzo con Claudia Resini. Gianpaolo Mucilli [redacted] Assunta D'Amato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Ultimi giorni a disposizione per pagare l'Iciap. L'ufficio tributi del Comune [redacted] Sanremo ha comunicato in questi giorni gli orari di apertura degli sportelli.

Oggi scatterà l'apertura pomeridiana, dalle [redacted] alle 18. Domani, invece, ultimo giorno utile, l'apertura sarà disponibile solo [redacted] mattino, dalle 8 alle 13. L'Usl di Sanremo ha istituito un albo [redacted] imprese di fiducia per la realizzazione di opere di ordinaria e straordinaria manutenzione [redacted] immobili e impianti.

Il regolamento dell'albo, con le modalità di presentazione delle domande, è in visione presso l'ufficio tecnico della seconda Usl, in via Boeri [redacted] nella città [redacted] fiori, tutti i giorni [redacted] orario dalle 11 alle 13. Il primo aggiornamento è in programma per le domande che arriveranno all'amministrazione entro il 31 dicembre di quest'anno.

In seguito, [redacted]co verrà aggiornato ogni sei [redacted]. Per avere ulteriori informazioni, si può chiamare il nu[redacted] 0184-536.260.

[redacted]

[redacted]

Mostra d'arte

Prosegue fino al 30 settembre la mostra d'arte di Luca Valentini, dal titolo «Vedere la musi[redacted] Le opere sono esposte in via Genala, a Diano Marina, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 18 alle 23. [e. f.]

COSIO D'ARROSCIA

Estemporanea di pittura

Prende il via domani la timbratura dei quadri che partecipano al 3° [redacted] di pittura organizzato dall'amministrazione comunale e dalla pro Loco di Cosio d'Arroscia, che ha per tema «Cosio su tela». Le operazioni si compiono dalle 9 alle 13 in Comune. La consegna andrà effettuata entro l'8 agosto, alle 15. [e. f.]

IMPERIA

Cercasi volontari

La sezione imperiese della Lega nazionale per la difesa del cane è alla ricerca di [redacted] volontari per la gestione del rifugio «La cuccia», in via Nazionale 354. Per ulteriori informazioni, ci si può rivolgere [redacted] sede dalle 14 alle 17 e chiedere di Maria Balzaretti. [e. f.]

[redacted]

Raduno dei tifosi juventini

Tifosi della Juventus a convegno. L'appuntamento [redacted] [redacted] club bianconero di Sanremo [redacted] per questa sera alle 21 nella sede di via massa 77. [g. ga.]

[redacted]

Un libro sulla «Villaregia»

E' in programma alle 18,30, al ristorante «Le Volte», la presentazione dei nuovi fascicoli che interessano la storia e la tradizioni della «Comunità Villaregia». [g. ga.]

OSPEDALETTI

Giochi sulla spiaggia

Giochi sulla spiaggia e animazione a Ospedaletti. A partire dalle 11 il divertimento è assicurato al «Bagni Regina» mentre le partite di beach volley sono [redacted] in programma allo stabilimento balneare «West Point». Alle 17, al «Piccolo Bar», lettura gratuita dei tarocchi. [g. ga.]

Le indagini sulla criminalità, il valico in stato d'assedio e il traffico paralizzato

Ore 9: ecco i boss, frontiera bloccata

Estradati 11 camorristi, la base a Sanremo

SANREMO. Il valico di frontiera di Ponte San Luigi bloccato al traffico per più di due ore. Ieri mattina, lontano da occhi indiscreti, il vecchio palazzo della dogana arroccato sulle rocce Balzi Rossi è stato il teatro dello prima estradizione «in grande stile» tra Italia e Francia che ha visto la consegna agli 007 del ipartimento Investigativo Antimafia di undici persone arrestate sulla Cote il 12 maggio scorso nel corso dell'operazione ticrimine «Mareverde» che aveva portato all'individuazione di un clan camorristico che operava il Ponente Montone. La base logistica era Sanremo dove un albergo utilizzato come copertura e società finanziarie garantivano l'anonimato più completo. Si attendeva anche l'arrivo del boss della «Nuova Famiglia» ichele Zaza, ma all'ultimo momento è stato deciso di utilizzare canali alternativi.

La strada viene bloccata alle . Sul piazzale di Ponte . Luigi dieci macchine della polizia pullman attendono sotto il sole. Gli uomini in borghese sorvegliano rocce i sentieri che dal lungomare portano alla dogana. Sono le 10,30 quando sul versante francese arriva il maxi-cellulare utilizzato per trasporto. La scorta si blocca e scendono uomini dei servizi speciali, alcuni hanno grossi fucili di precisione. Al segnale convenuto l'automezzo francese si mette in moto e attraversa la «terra . Passano due minuti e il cellulare si ferma: gli agenti o già schierati per le operazioni di controllo dei documenti d'estradizione. Si aprono le porte e scendono gli arrestati, a coppie, con i polsi legati da catene chiuse con lucchetti. Sono nell'ordine Antonio Sarnataro, i due figli Alessandro e Massimo, i fratelli Antonio, Giancarlo e Luigi Maiello, Attilio Repetti, Antonio Restucci, Carmine Sirianni, Ferdinando Langolotto e Antonio Aversa. Una ventina metri allo scoperto e spariscono negli uffici della dogana. La procedura dura circa ore. L'attesa viene scandita da una ten che cresce con il passare dei minuti. Poco dopo mezzogi la porta si riapre: gli undici camorristi vengono fatti salire sul pullman della polizia che, da dieci auto in coro assordante sirene, percorre la statale il casello autostradale di Ventimiglia. La prossima tappa è Genova, dove oggi sono previsti i primi interrogatori davanti al pm Pellegrino, della procura distrettuale antimafia.

Gavino

Una fase dell'operazione di estradizione dei camorristi. riquadro dei cecchini (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

Nel Ponente

Droga e armi scoperto clan

VALLECROSIA. I carabinieri di Bordighera hanno arrestato nella abitazione di Vallecrosia, in via della Chiesetta 1, dove agli arresti domiciliari, Domenico Bruno, 27 anni. Le scattate nell'ambito dell'operazione «Ponente 2», che ha portato all'arresto di 25 persone, tra le quali Carmelo Ligato residente ad Albenga, Liliana Fasol di Spotorno e Antonio Richichi residente a Genova. Bruno, secondo le indagini, faceva parte di un'associazione a delinquere che gestiva un traffico di droga e armi nato e sviluppatosi Seminara, provincia di Reggio Calabria. La gang, tramite emigrati in Liguria, Piemonte Lombardia, era riuscita a mettere radici anche al Nord, dove gestiva un traffico di sostanze stupefacenti. Secondo i carabinieri di Reggio Calabria, Bruno sarebbe stato un «cavallo», punto riferimento nel Ponente. Non è la prima volta che Bruno è arrestato per droga. **(d. bo.)**

La polemica sul «no» degli uffici comunali alla «Notte dei Caraibi» prevista Pian di Nave

Festa vietata, accuse dei sindacati

Cgil, Cisl, Uil e albergatori chiamano in causa il commissario prefettizio. Denunciato «il tentativo di affossamento delle possibilità di ripresa dell'economia in un periodo di grave crisi». Forse l'appuntamento si sposta a Portosole

SANREMO. I sindacati Cisl, Cgil e Uil e tutte le associazioni che raggruppano gli albergatori Sanremo, con una lettera indirizzata al commissario prefettizio, Elio Priore, hanno denunciato la scarsa sensibilità dimostrata dal Comune verso i problemi economici e occupazionali della città, un momento in cui Sanremo accusa una flessione turistica di oltre 60 mila presenze». Il documento, reso pubblico nel corso di una conferenza stampa organizzata nella sede dell'Azienda promozione turistica, si inserisce d'autorità nella polemica innescata dal contenzioso sorto fra le ripartizioni comunali del Turismo e della Viabilità a proposito della «Notte dei Caraibi» una manifestazione promossa Comune e ripresa dalla Rai che rischia saltare per la mancata concessione agli organizzatori dell'area di Pian di Nave.

Sindacati e albergatori hanno duramente contestato il conflitto competenze sorto fra i uffici comunali definendolo «un tentativo affossamento per lo sviluppo e la possibilità di ripresa delle attività nomiche». Poi hanno accusato: «Vengono anteposte alla soluzione del problema generiche difficoltà di viabilità, già altre manifestazioni largamente superate negli interessi della città».

La «Notte dei Caraibi», in programma domenica sera, doveva costituire l'anello di collegamento fra Sanremo Immagine Jazz e Sanremo Blues. Musica sfrenata Ray Mantilla, danze all'aperto, totale coinvolgimento del pubblico e, per finire, spettacolo pirotecnico sul vecchio porto. Tutto gratuito. Ma ufficio Viabilità e comando vigili hanno negato l'autorizzazione. La manifestazione avrebbe privato per 48 ore Sanremo di 107 posti macchina, troppi per una città costantemente alle prese con problemi di traffico e «parcheggio selvaggio».

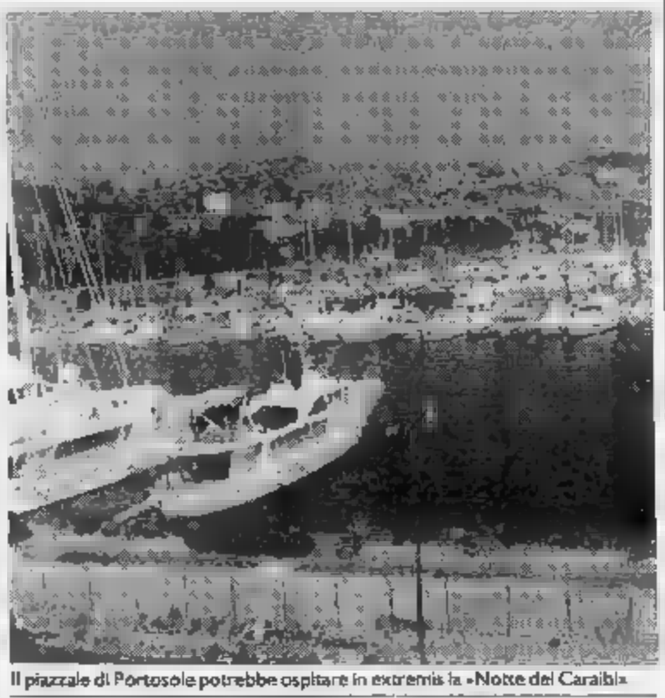
E da Palazzo Bellevue è giunto definitivo. Improponibile l'alternativa del lungomare delle Nazioni: la Rai non è attrezzata per le riprese un'area tanto vasta; troppo ridotto lo spazio di fronte alla Capitaneria di porto. Forse Portosole darà una mano alla «Notte dei Caraibi» mettendo a disposizione il piazzale a fianco all'ingresso. La richiesta stata inoltrata; la risposta verrà data stamane. È giusto che lo scontro fra poteri pubblici debba essere risolto dall'iniziativa privata?

«La manifestazione avrebbe vivacizzato la sonnolenta vita turistica della città» hanno scritto albergatori sindacati nella lettera indirizzata a Priore, ricordando la scarsità di appuntamenti di questa estate profonda crisi.

Il commissario prefettizio, di fronte ad una situazione dalle tinte kafkiane, ha convocato le parti per rendersi conto personalmente delle ragioni che hanno fatto cadere nel ridicolo una manifestazione ideata soprattutto pwer andare incontro alle esigenze dei villeggianti.

Il commissario prefettizio Priore si è impegnato, entro oggi, a indicare una soluzione. mpreché arrivi prima Portosole. Sarebbe, questo, un epilogo dal sapore di sconfitta per questa città che, da troppo tempo, sa far altro che perdere.

Gian Piero Moretti


Il piazzale di Portosole potrebbe ospitare in extremis la «Notte dei Caraibi»

Giovani di Sanremo

Avevano droga e munizioni Tre in manette

SANREMO. Tre giovani arrestati per detenzione di sostanze stupefacenti, uno dei quali trovato in possesso di un nastro di mitragliatore cento proiettili un supporto per un mortaio. Le manette sono scattate per Alessandro Scanella, 27 anni, Michele Siciliano, di 21, e Floriano D'Orazio, di 22, tutti sanremesi.

Gli agenti della volante li hanno sorpresi ieri mattina poco dopo le sette nella zona di Pian di Poma dopo che avevano notato che dall'auto dove si trovavano i qualcuno aveva gettato fuori dal finestrino sacchetto di cellophane. Gli accertamenti hanno permesso di appurarne il contenuto: circa 12 grammi di cocaina oltre sostanze per tagliare droga. Nel corso delle perquisizioni domiciliari nell'abitazione di D'Orazio è stato rinvenuto anche il particolare munizionamento da guerra. I tre dovrebbero comparire davanti al giudice questa mattina per l'udienza di convalida dell'arresto. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

POLITICA

Bossi a Sanremo per la Festa della Lega sul lungomare

Il leader della Lega Umberto Bossi a Sanremo la prossima settimana in occasione della Festa della Lega organizzata sul lungomare delle Nazioni. Nella prima visita Bossi affronterà il tema «La libertà vince». **[g. ga.]**

Sciame d'api semina il panico nelle del centro

Emergenza ieri mattina in Canessa in via San Francesco, nel cuore della città, per uno sciame d'api deciso a trovare sistemazione vicino alla Cassa di Risparmio di Torino. L'intervento dei Vigili del fuoco ha permesso di allontanare gli insetti ma due anziani, punti dalle api, ricorsi alle cure dei medici. **[g. ga.]**

Bus perde gasolio, i pompieri scongiurano incidenti

E' stata la rottura serbatoio carburante un bus della Rt a cospargere gasolio, ieri, il tratto di strada tra rondò Garibaldi e Verezzo. Una volta al capolinea, conducente ha dato l'allarme facendo intervenire i Vigili del fuoco che con speciali solventi hanno scongiurato il pericolo di incidenti stradali. **(m. p.)**

INCIDENTE

Ruspa si ribalta a Coldirodi, illeso il conducente

Ieri, a Coldirodi, si è ribaltata una ruspa dell'impresa che sta provvedendo agli scavi per il metanodotto. Il conducente è rimasto miracolosamente illeso. In un altro episodio, l'altra notte, una ruspa di una ditta Badalucco è andata a fuoco cava «San Giorgio». Secondo i carabinieri l'incendio è stato provocato da un tentativo di furto e innescato un corto circuito. **[g. ga.]**

DOVE ANDIAMO STASERA

TENNIS CLUB SOLARO
TENNIS - PISCINA - CALCETTO - BAR
RISTORANTE - PIZZERIA - PIANO BAR
Via Solaro 111 Tel. 65.155

Ristorante Pizzeria Il Galeone
da MARCO e FRANCA
32 TIPI DI PIZZE COTTE NEL FORNO A LEGNA
PESCE E CARNE ALLA BRACE
CHIUSO IL LUNEDI'
Corso Marconi 59 - SANREMO - Tel. 63.058

BAGNI S. AMPELIO
BAR - RISTORANTE CON DEHORS
APERTURA
E' gradita la prenotazione
Lungomare Argentina, 3 - Bordighera (IM) tel: 263336

CAVETU CLUB RISTORANTE
Specialità alla LAMPADA
Romantica terrazza fiorentina sul verde con vista
PIANO BAR
BORDIGHERA
Via F. Rossi (Splanata del Capo)
Tel. 26.44.57

RISTORANTE EXCELSIOR
Un ambiente elegante ed accogliente, il luogo ideale per ritrovarsi al suono di una romantica chitarra
Il menù degustazione a L. 65.000 nulla escluso
Corso Europa - Tel. 262979-216202 - BORDIGHERA

GOLDEN BOYS
SALDI
DI FINE STAGIONE
dal 60%
vi propone i fine serie delle più prestigiose marche
LORENA'O
DAY
FALCARO
PYRAMIDE
AL COMUNE D'IMPERIA
PIAZZA DANTE, 25 - IMPERIA - TEL. 0183/272234

LA STAMPA ogni sabato tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

HOLLYWOOD MAXI DISCOTECA
STRADA PER MONTE CASTELLO
APERTO
GIOVEDI' - VENERDI'
SABATO - DOMENICA

Alberghi pieni e casinò affollato: il turismo non conosce crisi

Parata di stelle a Monaco

Grandi nomi nel calendario estivo del Principato, curato dalla Sbm. Stasera c'è Ute Lemper. Allo Sporting attesi Whitney Houston, Arbore e Johnny Hallyday

MONTECARLO. Non c'è crisi a Montecarlo. Almeno in apparenza. Gli alberghi sono pieni; il casinò affollato, le slot machines prese d'assalto. La gente si diverte facendo l'alba al Jimmy'z, al Parady'z o al Living Room, fianco a fianco con Carolina, Stephanie o la bellissima Sharon Stone. L'onda d'urto di Tangentopoli, che ha messo in crisi l'economia [illegible] mezzo Costa Azzurra, ha avuto ripercussioni negative anche nel Principato di Ranieri, tuttavia, la macchina [illegible] turismo e della promozione, [illegible] ha cessato un attimo di lanciare messaggi per mantenere integri i motivi di richiamo di sempre: in particolare il casinò, [illegible] Café de Paris con i ristoranti Louis XV e [illegible] Grill, le sue discoteche, lo Sporting Club, il Galà della Croce Rossa.

Luglio è alle battute finali: si chiude con Ute Lemper (30-31 e 1 agosto). La Société des Bains de Mer, si appresta ad affrontare il clou dell'estate, [illegible] tre appuntamenti che dovrebbero richiamare alle Salle Etoile dello Sporting Club il jet set internazionale: Whitney Huston; Renzo Arbore e Johnny Hallyday.

La protagonista di «Body Guards» sarà la vedette del Galà della Croce Rossa [illegible] agosto), il maggiore degli appuntamenti mondani del Principato. Nella stessa serata è prevista [illegible] presenza della Tony Evans Big Orchestra e di due balletti: Cha-cha cuban boys e Los Cariocas. Madrina della serata dovrebbe essere Carolina di Monaco.

Ute Lemper, raffinata cantante tedesca, si esibisce per tre sere a Montecarlo

Tre i concerti [illegible] Renzo Arbore e del suo inseparabile «clarinetto»: 20 (serata di gala), [illegible] e 23 agosto. Arbore proporrà [illegible] suo intero repertorio: dalla melodia napoletana ai grandi classici riveduti e corretti con personalissimi arrangiamenti rock, country o di flamenco. Arbore [illegible] accompagnato dall'Orchestra italiana. Infine l'intramontabile Johnny Hallyday, [illegible] scena il 27 (serata di gala), 28 e 29 agosto.

I prezzi: 1200 franchi (circa 320 mila lire) per la serate di gala (compresi dinner e spettacolo); 750 franchi [illegible] mila) per la serata, per così dire «tradizionale»; 300 franchi (80 mila) per il solo spettacolo con consumazione al tavolo.

L'estate di Montecarlo, tuttavia, non sarà caratterizzata soltanto dai gran galà. Dal 13 al 21 agosto [illegible] in programma «Le notti della danza»: [illegible] serate dedicate al balletto classico con l'esibizione sulla terrazza del casinò del Balletto di Montecarlo, quaranta interpreti diretti da Jean Cristophe Maillot. Il cartellone prevede coreografie di Balanchine, Fokine e Nijisky e arie dei più grandi musicisti della storia: Debussy, Chopin, Bach e Prokofiev.

Gli operatori turistici del Principato di Ranieri hanno puntato molto sui giovani. Notti all'insegna del rock and roll al Parady'z, spaghettate alle sette del mattino al Jimmy'z; musica sofisticata al Living room; bistecche a «stelle e strisce» al ristorante Texano; ostriche e coquillages al rinnovato Café de Paris. Ce n'è per tutte le età, per tutti i gusti e tutte le tasche.

Sono venuti a mancare, negli ultimi tempi, i grandi ospiti arabi, in particolare i Kuwaitiani, ancora alle prese con i postumi della guerra del golfo e dell'invasione dell'esercito [illegible] Bagdad. E i grandi protagonisti della politica e dell'imprenditoria italiani, travolti dall'inchiesta «Mani pulite». Il leader del pli, Renato Altissimo, prima della richiesta di autorizzazione a procedere da parte dei giudici milanesi, era uno dei clienti fissi del Jimmy'z. All'alba era solito offrire la spaghettata a tutti i nottambuli che si aggiravano ancora in discoteca. In molti gi[illegible] di sentire la [illegible] mancanza.

Gian Piero Moretti

Ventimiglia: la manifestazione prende il via il 3 agosto

Sestieri, tuffo nella storia

Grande attesa per l'Agosto medioevale. Il tema di quest'anno è la «Marchesa d'Urfé ovvero peste ed eresia nel XVI secolo». I protagonisti già pronti per l'«Astelundo»

VENTIMIGLIA. Ormai è iniziato il [illegible] alla [illegible] per le manifestazioni dell'Agosto [illegible] dievale, tradizionale appunta[illegible] durante [illegible] quale Ventimiglia fa un tuffo nel suo passa[illegible]. L'Agosto medievale è nato nel 1975 quasi in sordina, [illegible] negli anni ha assunto un'importanza determinante. Dall'anno scorso i sestieri si sono costituiti in «Ente Agosto medievale». «Un modo - dicono gli organizzatori - per [illegible] maggior spazio [illegible] manovra». La manifestazione gode del patrocinio del Comune di Ventimiglia, Provincia, Apt, Unione commercianti, della Compagnia dei Ventimigliusi e delle Ferrovie. I veri protagonisti [illegible] però i sestieri: Campu, Cuventu, Classa, Marina, Auriveu e Burgo. Ogni zona della città rappresenta un sestiere, ognuno ha un presidente, un direttivo e un capita[illegible]. L'organico tra effettivi e quelli che collaborano nei momenti di più intenso lavoro, [illegible] quando si è alla vigilia del corteo, si aggira sulle trecento persone. «Si lavora tutto l'anno - dicono gli organizzatori - ed è sempre più difficile e duro realizzare qualcosa di diverso».

Ecco [illegible] programma dell'Ago[illegible] medievale. Martedì [illegible] agosto, alle 21,30, prende il via la competizione «Astelundo» con il concorso sbandieratori e tamburini. Giovedì [illegible], alle 21, sarà [illegible] volta della «Correria dell'Assunta», staffetta in notturna, sabato 7, alle 21,30, «Notte di medioestate», passeggiata in costume nel centro storico in notturna. Domenica [illegible], alle 19, la regata [illegible] sestieri, [illegible] la gara dei gozzi, nello specchio d'acqua davanti la passeggiata a [illegible] alle 21,15 il «Ludum Balustre». Mercoledì 11, all[illegible] 21, «Notte del Guiderdone», che è la replica in notturna della «Notte di medioestate».

Il tema di quest'anno è «Renata Lascaris, Marchesa d'Urfé ovvero peste ed eresia nel XVI secolo». «La documentazione del fatto che [illegible] va a rappresentare ha sempre una solida base storica», dice Guido Maccario, uno dei più attivi organizzatori.

(d. bo.)

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Interpellanza dei Verdi sui computer negli uffici

I consiglieri Verdi di Ventimiglia Franco Molinari e Dario Capelli hanno indirizzato un'interpellanza al sindaco Guido Pastor. Chiedono: «Quali provvedimenti sono [illegible] adottati o si vogliono adottare al più presto per attivare l'informatizzazione negli uffici dello Stato Civile, Ufficio Tributi e Polizia Urbana? Il problema è stato oggetto di segnalazioni varie da parte del personale, costretto a ricorrere alla superata vecchia macchina [illegible] scrivere [illegible] luogo dei computer rimasti inspiegabilmente chiusi negli imballaggi. Chiediamo anche [illegible] rapida indagine». **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Ferruccio replica a Mileto Comportamento coerente

Il consigliere di Bordighera Ferruccio Nardini, che recentemente ha lasciato il psi e si è unito all'opposizione, replica al segretario del psi Mileto che lo invita a dimettersi «per lasciare spazio a compagni più idonei a ricostruire il socialismo democratico riformista». Dice Nardini: «I suffragi da me ottenuti nelle liste psi furono consensi espressi ad una persona che al momento faceva parte di un partito che godeva di una discreta credibilità, che è andata via via deteriorandosi. Ritengo un comportamento coerente rispettare l'impegno assunto nell'accettare il mandato che il gruppo al quale appartenevo ha ritenuto di affidarmi». **[d.bo.]**

VENTIMIGLIA

Bloccato gruppo di nomadi la polizia [illegible] allontana

La polizia ha fermato 15 zingari che ieri mattina erano alla stazione da un treno proveniente da Genova. Gli agenti hanno invitato il gruppo, formato per la maggior parte da minorenni, ad andarsene. L'episodio giunge a poche ore di distanza da un analogo intervento effettuato ne[illegible] zona di Sanremo, dove erano stati allontanati un centinaio di zingari **[d. bo.]**

Spiagge premiate

[illegible] pulito il mare della Costa

NIZZA. La quasi totalità delle spiagge delle Alpi Marittime [illegible] luglio [illegible] state premiate per le loro acque. Un risultato nettamente migliore rispetto all'anno scorso, anche grazie ad una situazione meteorologica più favorevole.

Il 95 per cento di menzioni fa riferimento a «buo[illegible] condizioni», qualche «molto buona» e rari «passabile», pochissimi «scadente». Sono questi i «voti» relativi alla qualità delle acque marine da Mentone a Théoule, dati dal servizio apposito della Prefettura delle Alpi Marittime e resi noti sul servizio «minitel» «Info-Plage», dove [illegible] segnala inoltre che «la qualità delle acque della Costa Azzurra è generalmente buona e di eccellente qualità».

«Se la situazione meteorologica [illegible] cambia, quindi [illegible] assenza di temporali e di piogge che limitano [illegible] funzionamento dei depuratori, le spiagge della Costa Azzurra rimontano la classifica in quelle europee», dicono i responsabili del servizio. **[d. bo.]**

Bordighera: la salvaguardia del patrimonio ambientale divide gli amministratori

Pini in pericolo, ora è polemica

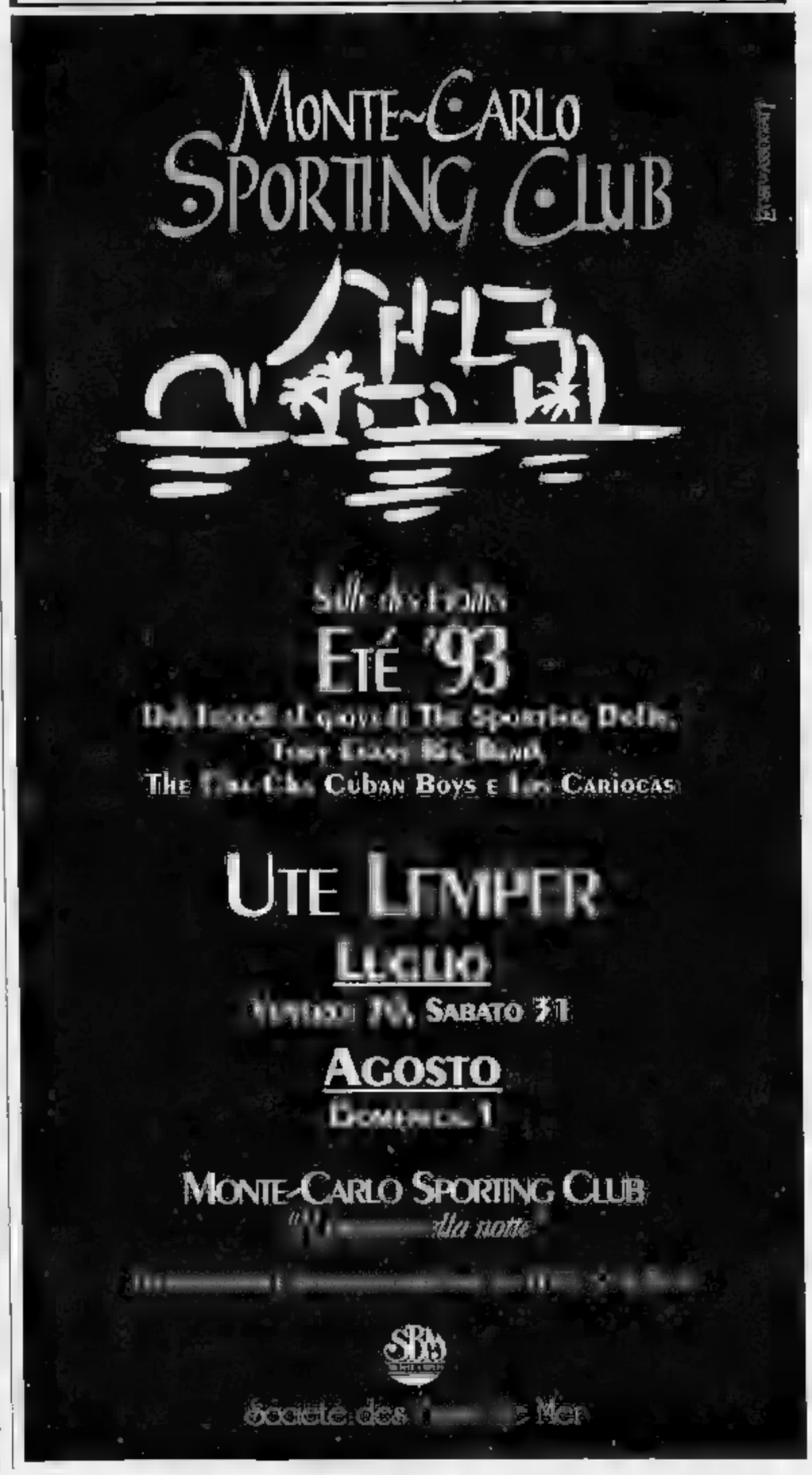
Dura replica del sindaco al consigliere Laura

Il sindaco Renata Olivo

BORDIGHERA. I pini dividono Bordighera. Il sindaco Renata Olivo replica alle affermazioni [illegible] consigliere del movimento Popolari per la Riforma e presidente del circolo culturale degli «Otto Luoghi», Giorgio Laura. «Ho letto [illegible] interesse, e anche con meraviglia, la premura che Laura rivolge alla salvaguardia dei pini della cittadina - dice il sindaco -. Per quanto riguarda la pineta di proprietà comunale, che da sotto la spianata del [illegible] degrada fino alla via Aurelia, la sua cura è in appalto ad una ditta, e quando un albero deve essere tolto per malattia o altro, è regolarmente sostituito. Quando c'era stata la parassitaria, invece, l'amministrazione si era attivata in [illegible] confacente. Laura, invece, si riferisce ai pini dell'omonima via noi pressi della Coggiola. Bene, ora il [illegible] migliere delegato ai Giardini pubblici Aldo Toscano si premurerà di verificare se sono di proprietà comunale; nel caso contrario si inviteranno i privati a prendersene cura».

La Olivo difende in modo accorato anche la salvaguardia dei beni storici e culturali della cittadina, eredità degli inglesi. «La precedente amministrazione da me diretta, e anche l'attuale si [illegible] premurate con fatti concreti a salvaguardare questi beni, orgoglio di Bordighera, mentre in precedenza diverse amministrazioni, compresa quella del '75-'80 con sindaco Laura, non avevano fatto nulla - sottolinea il primo cittadino -. Noi abbiamo ristrutturato [illegible] Biblioteca, dopo circa cento anni di abbandono, acquisito a patrimonio comunale non solo la chiesa anglicana, ora apprezzato centro culturale polivalente, ma tutto ciò che è di proprietà inglese, come il bocciodromo e il relativo ristorante, che potrà servire per l'ampliamento dei campi da ten[illegible]». **[d. bo.]**

VENDITA PROMOZIONALE ORE 10
GARIBALDI
TELEVISORI - FRIGORIFERI - LAVATRICI
HI-FI - GRANDI E PICCOLI ELETTRODOMESTICI
VIDEOREGISTRATORI - VIDEOCAMERE
nei suoi 2 punti vendita
Via T. Schiva 13 - IMPERIA
Via Biancheri 2 - DIANO MARINA
annuncia l'operazione
PRENDI ADESSO E PAGHI A GENNAIO '94
AFFARI D'ESTATE
A PREZZI ECCEZIONALI
PAGAMENTI RATEALI 10 MESI SENZA INTERESSI
COSA STATE ASPETTANDO!



liguria Estate

RICKY TOGNAZZI DA' FORFAIT

GENOVA. Inatteso forfait alla rassegna di film all'aperto nel Roseto di Villa Grimaldi a Nervi. Ricky Tognazzi, atteso domani sera per la proiezione di «La scorta», [redacted] verrà. «Improrogabili e pressanti impegni professionali» (la rassegna sul [redacted] italiano all'isola di Tavolara?), informa un comu[redacted] dell'Ente Decentramento Culturale. Peccato perché, oltre al dibattito con il pubblico, [redacted] regista avrebbe dovuto ritirare il Premio Germi edizione 1993, consegna rinviata a data da destinarsi. Il premio è stato assegnato a Tognazzi da una giuria di critici, d'intesa con il Comune di Genova e gli organismi che collaborano al «Cinema nel Roseto» (Anica, Agis Liguria, Arci Nova Ucca). Il film sarà comunque proiettato dalle 21,30. La rassegna proseguirà domenica sera con «Dracula» di F. [redacted]. Coppola, con «Mamma ho riperso l'[redacted]» lunedì e con «Casa Howard» martedì. [m. b.]

La manifestazione si apre nel pomeriggio, il clou previsto per domenica

Le piccole intramontabili «500» da oggi dal raduno di Garlenda

GARLENDA. Cara, piccola, intramontabile [redacted]. Da protagonista del mercato automobilistico italiano negli anni della produzione (1957-1975), [redacted] protagonista di una moda «amarcord» che rifà la storia di una Italia passata da nazione contadina a realtà industriale, rivoluzionando gli indici del benessere, dall'istruzione al reddito pro-capite, dalla socialità alla tecnologia. Un «amarcord» che coinvolge tanti italiani che continuano a venerare l'utilitaria voluta da Valletta e realizzata dal quel genio della progettazione che fu l'ingegner Dante Giacosa. Una venerazione che celebra la sua grande festa durante l'estate, a Garlenda, 744 abitanti, nel verde della val Lerrone, nota per i campi [redacted] golf e per essere stata per un anno il «Comune più ricco d'Italia».

Oggi pomeriggio alle 16 si aprirà la decima edizione del «Raduno nazionale Fiat 500» che avrà la [redacted] giornata clou domenica. L'inaugurazione del meeting coincide anche con l'arrivo del «Tour Europa» che, partendo [redacted] Kiel in Germania e attraverso la Svizzera, ha via via raccolto [redacted] centinaio di «cinquecentisti».

Ma la novità di quest'anno è rappresentata dalla presenza di un gruppo di giapponesi: [redacted] delegazione [redacted] Garlenda vedrà (e forse copierà) la manifestazione. Ci sarà anche una 500 guidata da una giornal[redacted] giapponese [redacted] risiede a Torino.

Il programma, oltre alla gastronomia e alle danze, prevede per domani una sfilata delle piccole auto [redacted] Ceriale, con visi[redacted] al parco acquatico «Le Caravelle». Alle 18, partita [redacted] calcio fra la rappresentanza italiana e quella degli stranieri.

Il raduno delle autovetture inizierà domenica dalle 10. Sa[redacted] ammesse solo [redacted] prime 400 utilitarie. Un'ora dopo, partenza della carovana per l'entroterra. Si attraverseranno località dove [redacted] 500 è stata protagonista proprio negli Anni 60 come mezzo di trasporto non solo di persone ma di attrezzi [redacted] di raccolti della terra.

Spiega [redacted] presidente onorario del «Fiat 500-Club Italia», Domenico Romano: «L'idea del raduno era nata nella nostra cittadina [redacted] non c'era famiglia che non possedesse, [redacted] macchina tuttofare, questa robusta e simpaticissima utilitaria». Fra gli aderenti al club si respira aria di soddisfazione. Dice Gian Paolo De Capitani, dentista di Alassio, presidente del sodalizio: «Negli ultimi mesi abbiamo avuto da tutta Italia un ulteriore incremento dei soci. Sono arrivati a quota 1600. Ogni mese pubblichiamo "Quattro piccole ruote", un notiziario ric[redacted] di testimonianze e di informazioni».

Garlenda, capitale mondiale delle «Fiat 500»

La kermesse nel parco comunale di Villafranca sarà, come vuole la tradizione, ricca di piacevoli sorprese, [redacted] 500 rielaborate nei modi più fantasiosi.

Giacosa, in una lettera agli organizzatori, ha declinato l'invito poiché «così mi consiglia la mia situazione di salute». Ma [redacted] Garlenda gli arriverà la conferma di come da una progettazione geniale possa uscire non solo un motore ma un simbolo ed un interprete della nostra storia. Qualcuno infatti ha ribattezzato felicemente la 500 come «la piccola gran[redacted] auto che [redacted] gli italiani a crescere».

Stefano Pezzini

La più bella ha solo 14 [redacted]

Per il titolo di Miss Laigueglia vince [redacted] studentessa di Torino

Mariangiola Martello tra Mila Macetti (a sinistra) e Fabrizia Angiolino

LAIGUEGLIA. Su venti candidate al titolo di Miss Laigueglia, ha trionfato Mariangiola Martello, 14 anni, studentessa di Balangero in provincia [redacted] Torino. La bellissima teen ager ha partecipato, alla presenza di un pubblico eccezionale, alla quinta tappa della selezione del «Giromiss» [redacted] Enrico Fabbri che si [redacted] svolta l'altra [redacted] alla discoteca Flamingo.

Le hanno fatto degna cornice la diciottenne Mila Macetti, studentessa di Borgio Verezzi eletta Miss Simpatia, e la ventiquattrenne Fabrizia Angiolino, Miss Sorriso, maestra d'asilo di Bibiana, [redacted] in provincia di Torino.

Le prossime tappe della carovana, che porteranno sera dopo sera all'aggiudicazione del titolo Miss Provincia di Savona, sono: mercoledì 4 agosto a Savona, ai Bagni Lido dei Pini; venerdì 6 agosto a Celle Ligure, ai bagni Torre; domenica [redacted] agosto al «Roof Garden» del «Lord Nelson» di Spotorno.

Altre manifestazioni dell'ormai storica passerella di bellezza al femminile g[redacted] alla [redacted] edizione, si svolgeranno nella settimana che precede il Ferragosto per poi arrivare alla finale di giovedì [redacted] agosto [redacted] si svolgerà, com'è ormai consuetudine, al dancing Nautilus [redacted] Varazze. [a. z.]

A Verezzi si replica la «Battaglia di dame» di Scribe

Ed ecco «Quelli di Grock» (ma Micheli resta nudo)

«Quelli di Grock» irrompono al Festival di Villa [redacted], in frazione Riva (ore 21,30), per proporre «Metropolis», il loro recente spettacolo, che avrebbe dovuto debuttare [redacted] 10 luglio, ma era stato rinviato per la pioggia: in scena i ritmi, le ossessioni e le vertigini della vita quotidiana.

E' il penultimo appuntamento di questa decima edizione della rassegna, che si concluderà domani [redacted] Deglio, con «Alberi» di Alfieri Magopovero, ispirato alla vicenda di Chico Mendes: il raccoglitore di gomma, ucciso per aver difeso la foresta amazzonica, è interpretato da Antonio Catalano.

C'è tanto teatro, in questo fine settimana, in Liguria, e lo si incontra un po' ovunque, lungo le due Riviere, ma anche nell'entroterra, fertilissimo di iniziative.

Sempre [redacted], a Villa Imperiale [redacted] Genova (ore 21,30), per «Ridere d'agosto... ma anche prima», ecco Maurizio Micheli, quello di «Mi voleva Strehler», fresco reduce dal Giallo Quiz su Canale 5, nel suo «Nudo e senza meta», me[redacted] il Festival [redacted] Borgio Verezzi prosegue [redacted] p[redacted] Sant'Agostino con le repliche (sino a domani) de «La battaglia [redacted] dame» di Scribe, commedia affidata a una sapiente meccanica degli intrighi, e interpretata da Elisabetta Pozzi e Massimo Popolizio.

Ancora due [redacted] al Forte Sperone [redacted] Genova, per assistere a «Il Castello dei Sette Peccati», la fantasiosa rappresentazione dei sette vizi capitali [redacted] coinvolgimento del pubblico, a cura del Teatro della Tosse. Per la rassegna [redacted] una [redacted] d'estate...», solo per oggi, a Pietrabruna (Imperia), il Gruppo Tnt di Torino rappresenta «Delitti esemplari». Domani, invece, al Festival di Diano Castello, prima nazionale [redacted] «Clandestino», su testo di Davide Bulgarelli e regia di Aldo Vinci, [redacted] le musiche di Sergio Liberovici: Sandro Palmieri e altri otto attori della compagnia rivisitano tra danza e teatro il mito di Perseo nella mala parigina degli Anni 30.

Ancora domani, a Boissano (Savona), 17ª edizione del Premio Anforia Olaria, assegnato [redacted] po' a sorpresa all'Orchestra Sinfonica di Sanremo, oltre che a Umberto Albini e, per [redacted] varietà tivù «Saluti e baci», a Leo Gullotta: ospite d'onore Fabio Fazio, in piazza Govi (ore 21,15) sarà rappresentato «Varietà in varie età» di Vito Molinari, con [redacted] genovese Chiave di Campopisano. Dolceacqua Teatro, [redacted]fine, presenta domani (ore 21,30) in piazza della Chiesa «Elegia per Pizia solista», che Alfonso Cipolla ha tratto da «La [redacted] della Pizia» [redacted] Friedrich Dürrenmatt. Il personaggio dell'ormai decrepita sacerdotessa di Delfi è affidato a Paola Roman.

Stefano Delfino

Fabio Fazio ospita a Boissano

UN LOCALE AL GIORNO

Iniziativa La Stampa, Silb e Radio Onda Ligure

Top dance fa diventare tutti amici al «Chikito»

SAN BARTOLOMEO. Ultimo appuntamento settimanale con «Top Dance - Divertimento sicuro», il modo più facile e divertente [redacted] per diventare amici delle discoteche liguri. La Stampa, che assieme al Silb e con la collaborazione di Radio Onda Ligure ha promosso l'iniziativa, pubblica ogni giorno, [redacted] domenica [redacted] [redacted]rdì, un tagliando per diventare protagonisti dell'estate 1993.

Presentandosi all'ingresso delle discoteche e dei dancing che partecipano a «Top Dance - Divertimento sicuro» (l'elenco è pubblicato in calce al tagliando) si può diventare amici. Basta essere in coppia, uomo e donna, e l'ingresso della ragazza sarà gratuito. [redacted] solo, [redacted] sarà anche offerta una consumazione. Un modo per brindare assieme all'estate e al divertimento.

A «Top Dance - Divertimento sicuro» aderisce anche la discoteca «Chikito» di San Bartolomeo al Mare. Pippo Manduca, patron del locale, è giustamente fiero della sua discoteca: «Il "Chikito" ha [redacted] anni, tutti trascorsi sotto un'unica gestione. In questi decenni abbiamo avuto migliaia [redacted] giovani che sono cresciuti divertendosi in maniera sana», spiega. Il segreto del successo? Adeguare sempre la discoteca, [redacted]prattutto sotto il profilo musicale, ai gusti del pubblico e trattare i clienti come amici. Non è un caso se lo scorso [redacted] proprio il «Chikito» si è piazzato primo, in Liguria, nel referendum organizzato da La Stampa per sapere dai lettori quale era [redacted] miglior locale della Riviera. Quest'anno la discoteca, [redacted] alla musica adatta a soddisfare tutti i gusti, ha preparato un programma di tutto rispetto [redacted] di animazione, sfilate di bellezza, cabaret. «Vogliamo divertire chi [redacted] sceglie e proporgli sempre un motivo in più per venire [redacted] "Chikito"». [s. p.]

REGIONE LIGURIA

PROGRAMMA COMUNITARIO RENAVAL

(Regolamento Cee n. 2506/88)

E' in attuazione il Programma Comunitario Renaval approvato dalla Commissione Cee con decisione c (91) 2762/1 del 16-12-1991, [redacted] lo sviluppo economico di alcune zone di crisi cantieristica delle provincie di Genova, Savo[redacted] La Spezia (1), articolato:

Gestione Regionale:
A decorrere d[redacted] 30 luglio 1993 e sino al 30 settembre 1993 sono aperti i termini per [redacted] presentazione delle domande [redacted] contributo in conto capitale per i seguenti interventi:

- infrastrutture per lo sviluppo delle attività economiche;
- servizi comuni;
- servizi di consulenza;
- promozione dell'innovazione;
- analisi settoriali;
- investimenti nella ricettività turistica.

Possono beneficiare del contributo, a seconda della tipologia d'intervento, le piccole e medie imprese industriali e le imprese artigiane, [redacted] produzione o [redacted] servizi, singole e associate, enti pubblici, società miste [redacted] enti pubblici ed imprese, proprietari o gestori di strutture turistiche ricettive.

Il bando per la presentazione delle domande e lo schema delle stesse possono essere ritirati presso l'Ufficio Industria della Regione Liguria, via Fieschi 15, Torre «A» - 7º piano, tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Le domande, redatte in conformità all'apposito schema, dovranno pervenire alla Regione Liguria, via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro il 30 settembre 1993, secondo le modalità riportate nel bando.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivo[redacted] all'Ufficio Industria [redacted] Regione. Telefono: (010) 5485438-5485469 o all'Ufficio Strutture Ricettive della Regione - Telefono (010) 5485030-5485080.

Gestione Statale:
Il giorno 25-8-1993 scade il termi[redacted] per la presentazione delle domande di contributo in conto capitale per la realizzazione di investimenti aziendali (G.U.N. 148 del 26 giugno 1993). Le piccole e medie imprese industriali produttrici di [redacted] più [redacted] 200 dipendenti e un fatturato medio nell'ultimo triennio non superiore a 22,5 miliardi possono beneficiare del contributo per la realizzazione di investimenti che favoriscano almeno una delle seguenti finalità:

- nascita di nuove imprese o realizzazione di nuove unità produttive;
- riconversione industriale;
- miglioramento dell'impatto ambientale [redacted] processi produttivi;
- introduzione di tecnologie innovative nei processi produttivi;

Le domande devono essere trasmesse, a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato - Direzione Generale della Produzione Industriale - Divisione III - Via Molise, n. 2 - 00187 Roma e, per cono[redacted], alla Regione Liguria - Servizio Attività Produttive - Via Fieschi, n. 15 - 16121 Genova. Gli schemi di domanda, pubblicati sulla G. U. indicata, possono essere ritirati anche presso l'Ufficio Industria della Regione Liguria, via Fieschi 15 - Genova.

(1) Elenco dei Comuni:
Provincia di Genova: Arenzano, Avegno, Bargagli, Busalla, Camogli, Campoligure, Campomorone, Carasco, Casarza Ligure, Casella, Castiglione Chiavarese, Ceranesi, Chiavari, Cicagna, Cogoleto, Cogorno, Davagna, Genova (in parte, cioè Circ. Ponente Polcevera, Sampierdarena, Circ. Bisagno eccetto San Fruttuoso, Valle Sturla, San Martino, Sturla Quarto, Porto), Isola Del Cantone, Lavagna, Leivi, Masone, Mele, Mezzanego, Mignanego, Moconesi, Montoggio, Orero, Rapallo, Recco, Ronco Scrivia, Rossiglione, S. Colombano Certenoli, S. Margherita Ligure, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, Sestri Levante, Sori, Tribogna.

Provincia di Savona: Albenga, Albisola Marina, Albisola Superiore, Altare, Borghetto Santo Spirito, Borgio Verezzi, Cairo Montenotte, Carcare, Celle Ligure, Cengio, Ceriale, Cosseria, Dego, Finale Ligure, Loano, Mallare, Millesimo, Pietra Ligure, Quiliano, Roccavignale, Sassello, Savona, Stella, Urbe, Vado Ligure, Varazze, Vezzi Portio, Villanuova d'Albenga.

Provincia di La Spezia: Ameglia, Arcola, Beverino, Bolano, Borghetto Vara, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Carrodano, Castelnuovo Magra, Deiva Marina, Follo, La Spezia, Lerici, Levanto, Ortonovo, Portovenere, Riccò del Golfo, Santo Stefano Magra, Sarzana, Sesta Godano, Varese Ligure, Vezzano Ligure.

30 LUGLIO 1993

LA STAMPA

TOP DANCE

DIVERTIMENTO SICURO

[redacted] in due [redacted] in [redacted] è [redacted]

questo annuncio per ricordarti le discoteche che oggi* ti danno [redacted] al [redacted]

Alassio Le Vele - Kaos - U Brecche - M4 - Niagara - **Ceriale** Angelo Azzurro - King Club - Le Caravelle - **Albisola** Vogue Disco Club - **Finale Ligure** Club 71 - Il Covo - Il Patio - Scotch Club - Sporting Club - **Varazze** Giava Rossa - Gilda - Lido Disco Club - Nautilus - **Pietra Ligure** Astral - Corallo - Malibù - **Albenga** Black Out - [redacted] Il Timone - Mela di Notte - **Laigueglia** La Suerte - L'Onda - **Loano** Arcadia - Hollywood - [redacted] Fantasque - Symbol - [redacted] Gulliver - [redacted] Da Santina - **Spotorno** Corto Maltese - Il Castello Dancing - **Savona** Dancing Superpista - **Genova** Saint Tropez - Estoril - Mako' - **Casarza Ligure** La Carrozza - **Lavagna** Ch[redacted]vous - [redacted] Odeon - **Diano M.** VM49 - [redacted] Chikito

*Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione, convalidandolo all'ingresso. L'iniziativa, riservata a coppia uomo-donna, non è valida nei giorni prefestivi. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

Una star della musica alla nuova rassegna dell'antico borgo del Dianese

Castello, apre De Piscopo

Sarà l'artista napoletano a inaugurare stasera il Festival Internazionale. Il percussionista guiderà il New Jazz Quintet del quale fanno parte anche Karl Potter e l'imperiese Buonaccorso

DIANO CASTELLO. Non avrebbe potuto avere inaugurazione più adeguata, con la bravura e la simpatia partenopea di un gran batterista come Tullio De Piscopo, il 1° Festival internazionale di Diano Castello, che si apre questa sera nell'antico borgo, arroccato alle spalle di Diano Marina. E' evento, e costituisce l'occasione per ascoltare il musicista (e il suo gruppo) impegnati con un genere più autentico, lontano da quello, un po' commerciale, con il quale ha partecipato a tanti Festival Sanremo, l'ultima volta proprio quest'anno.

De Piscopo, fresco reduce da Sanremo Immagine Jazz, dove si è esibito proprio ieri, guiderà il New Jazz Quintett, composto anche dal percussionista Karl Potter, conosciuto anche per la sua collaborazione con il Banco, il pianista (e compositore) Luigi Bonafede, il giovane, ma già affermato, Emanuele Cisi sax e, al contrabbasso, l'eccellente Rosario Bonaccorso, un imperiese cresciuto nella Jazz Ambassadors Big Band e che ha saputo farsi strada, ed ora è presente nelle migliori formazioni e nei festival più celebrati. «Metti sera blues» è l'invitante titolo del concerto, che spazierà in un fitto repertorio.

Se il complesso è validissimo e affiatato, collaudato «ensemble» musicisti che suonano spesso insieme, Piscopo ne è il leader. Larga eco hanno suscitato alcune tra performance più recenti: lo scorso anno, per la stagione del Bicentenario del Gran Teatro La Fenice di Venezia, De Piscopo tenuto un paio di concerti e aveva presentato pezzi come «Drum Contest» per batteria e percussioni e la «Pic Nic Suite» di Claude Bolling nomi del calibro del flautista Roberto Fabbriciani e del pianista Massimiliano Damerini, di provenienza classica, oltre a Max Morlconi e Massimo Scattolin.

Tullio De Piscopo si esibisce stasera al 1° Festival internazionale di Diano Castello

Poco prima della sua scomparsa, Nistico inciso il disco «Three for one». Tra i maggiori successi degli ultimi anni di questo musicista poliedrico e pirotecnico, cresciuto in una famiglia di percussionisti (il padre Giuseppe suonava nella celebre orchestra napoletana del maestro Anepeta, il fratello Romeo era batterista in gruppi jazz nel Circolo Nato di Bagnoli), l'intervento dell'89 al Festival di Bologna «M'Boom Re Percussion», diretto dal grande Max Roach (ospite, Winton Marsalis), o la Big Band '91 con Gianni Basso per la Festa dei Laboratori di Roma e il Festival «Ai confini fra Sardegna e jazz».

E come dimenticare il compositore, nel quale vibrano i ricordi delle difficoltà economiche giovanili (a soli 13 anni, costretto a lavorare nei night club che ospitavano i marines della flotta americana nel porto Napoli) le pulsioni della realtà d'oggi? Ha scritto pezzi significativi, «Na-Mi-Na», viaggio della speranza in treno dalla città natia alla grande metropoli e dal quale si sprigiona il ricordo ossessivo della goccia che cadeva dal rubinetto della in affitto, «No more, no war, no more», disperato rifiuto della violenza, ispirato dalla Guerra del Golfo, il «Tam tam per un amico», pezzo da solista.

Non solo i motivi orecchiabili del Festival della Canzone (chi non ricorda «Andamento lento» oppure «E allora, e allora»?), nel vasto repertorio di questo esecutore pieno di «verve», che in anni attività ha inciso quarantina di dischi jazz ha suonato tantissimi big internazionali: Gerry Mulligan e Chet Baker, Astor Piazzolla e Billy Cobham, Gato Barbieri Nana Vasconcellos. De Piscopo ha esplorato pure il versante pop (nell'81, con Pino Daniele, in «Vai e «Bella m'briana») e ha composto la musica dei film «Ra selvaggia» di Squitieri «Mi manda Picone» di Nanni Loy.

Stefano Delfino

Ad Apricale

Grande jazz con il sax di Bob Mover

APRICALE. Il suo sax degli Anni 40, istoriato come fosse una reliquia, disegna arabeschi note: Bob Mover, il grande musicista di Boston, anche quest'anno nell'Imperiese, una terra che ormai gli è entrata nel sangue. Con una formazione, di cui fanno parte pure John Arnold alla batteria (di New York, è il nipote di Hoagy Carmichael), il compositore di Polvere di Stelle e di Georgia of my mind), il sanremese Dodo Goya contrabbasso e Sandro Gibellini, allievo di Franco Cerri, chitarra, comincia domani sera (ore 21,30) Montalto una breve tournée in provincia, che lo porterà domenica ad Apricale, e in agosto a Baiardo e Ceriana.

Tutte località di grande interesse storico, e sottolineare qui connubio culturale con il jazz di qualità. Cresciuto alla scuola di Phil Woods e Ira Sullivan, grandi solisti del mitico bebop, Mover è stato influenzato da musicisti che hanno scritto la storia del jazz (Charlie Parker, Lester Young, Bud Powell, Lee Konitz e Sonny Rollings), al cui repertorio attinge, cimentandosi pure nel canto. Omaggio all'Italia, affronta brani come «Odio l'estate» di Bruno Martino. Di assoluto valore il suo gruppo: Goya ha suonato con Gerry Mulligan Chet Baker, Gibellini ritenuto il miglior chitarrista jazz italiano e Arnold, molto tecnico, è stato nei gruppi di Ray Briant e Kessel Burney. **(s. d.)**

ITALIA AL CINEMA

IMPERIA
Centrale
Or.: 20,15/22,30
L. 7000/rid. 5000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
In : 20,30/22,30
Lire
Biancaneve e i sette nani
abb. a *Il paese della musica* prod. *Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Or.: 21,30
L. 6000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un esponente senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 37' **Commedia**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,45/22,30
Lire 5000/rid.
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa — Una testimone di un omicidio, si nasconde in un convento suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

CERVO
Garibaldi estivo
Or.: 21,15
La sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Pierino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 16/21,15
Lire 5000/rid.
OGGI RIPOSO

Or.: 20,30/22,30
L. 7000/rid. L. 5000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. M. V. 1h53' **Thriller**

S. BARTOLOMEO
estivo
Via Aurelia 106
PROSSIMA APERTURA

Don
Or.: 15/21
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

Or.: 20/22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Abb. 5 film L. 30.000
NUOVA PROGRAMMAZIONE
Anteprime cinema

Centrale
Or.: in. 16/ult. 22,30
Prom. cinema L. 7000
I migliori film ritornano
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53'

Sanremese
T. 507070. Or.: 20/22,30
Rass. «Cinema quattro»
Lire 10.000/7000
Abb. 5 film L. 30.000
L'accompagnatrice
di C. Miller, con E. Salonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Orfeo
Tel. 62333
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/7000

Ritz
T. 507070 Or.: 20/22,30
L. 10.000; rid. L. 7000
Rass. «Anteprima cinema»
Abb. 5 film L. 30.000
La Belle Histoire
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti; 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' **Drammatico**

Taberin
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Rass. «Cinema giovane»
Prom. cinema L. 7000
Fantasia
produzione Walt Disney (Usa 1940 redizione) — Ispirati musica 7 episodi a cartoni animati: forma astratta, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. 2h **Cartoni animati**

SAVONA

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263.
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: la amicizia con gli abitanti di salvarli dall'invadenza di terrestri. N. V. 1h 20' **Cartoni animati**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Gioino, C. Bigio (Ita '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

ALBENGA
Astor
Or.: 20,30/22,30
Tel.: 50.997
Lire 6000/5000
Biancaneve e i sette nani
abb. a *Il paese della musica* prod. *Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

FINALE LIGURE
Ofanto
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Malisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Or.: 21,30
Lire
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

LOANO
Loanese
Tel. 669.961.
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pasci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/6000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Malisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Tosse e Forte Sperone: Il castello dei sette peccati di Tonino Conte e Emanuele Luzzati. Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA
Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Lezioni piano
Corallo 2: Antonia e Jane
Gratacielo: Chiusura estiva
Lux: La vedova americana
Nettuno: Giochi di potere:
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Roseto: Lo sbirro, il boss, e la bionda
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Centrale 1: Ispirazioni sessuali - Hostess da crociera
Centrale 2: Il buchetto e l'estasi - Stupro e violenza di una donna
Chiabrera: Hot blondes - Violenza
Cristallo: Bocche ingorde
Eldorado: Superbestia.

Amici Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumière: Chiusura estiva.
club: Chiusura .

PEG
Arena Eden: 2013 la fortezza.

ARENZANO
Codice d'onore.

COGOLETO
Arena Verdi: Eroe per caso.

GIORNO E NOTTE

CASTELLO
Rock al Bowling

Tornano gli appuntamenti con il rock al Bowling di Diano Castello. Stasera, alle 21,30, si esibirà il complesso imperiese Baba J Kandhu band. L'affiatato quintetto ha in repertorio brani blues, rock progressivo e fusion. **(e. f.)**

VENTIMIGLIA
Rassegna cabaret

Eleonora Vallone la madrina della rassegna di cabaret della città di confine. L'appuntamento è per questa sera alle 21 alla Marina San Giuseppe». **(g. ga.)**

CIVEZZA
Festa dei forestieri

Grande «Festa dei Forestieri», promossa dall'Associazione San Marco di Civezza. La prima serata si terrà oggi, in piazzale Ugo Foscolo. Gli stands gastronomici aprono alle 19,30, e dalle 21 si potrà ballare in compagnia dell'orchestra di Vito Valente. **(e. f.)**

BORDIGHERA
Teatro dialettale

Teatro dialettale questa sera «Giardini Lowe». La compagnia stabile di Bordighera presenta la commedia «Memin». **(g. ga.)**

OSPEDALETTI
Suona il gruppo animazione

Serata «Peter Pan» alle 21 sul piazzale a mare di Ospedaletti. Lo spettacolo è a cura del «Gruppo Animazione». **(g. ga.)**

Suona la «Ratamakue band»

Musica dal vivo questa sera all'«Heminway music & club» di via Duca degli Abruzzi. Cover italiane e straniere sono a cura della «Ratamakue Band», che si sta imponendo all'attenzione del pubblico specializzato come una delle migliori nel panorama locale. **(g. ga.)**

Commedie in dialetto

Questa sera, alle 21,30, ai giardini Lowe Bordighera, la Compagnia stabile città di Bordighera presenta la commedia brillante tre atti Antonio Pignatta «Memin Sc-ciapabrichetti». Regia di Luciano De Stefanis. Ingresso libero. **(d. bo.)**

DIANO SAN PIETRO
Sagra delle trenette pesto

A Diano Borganzo, frazione di Diano San Pietro, la Pro Loco propone la 7ª sagra al pesto. Alle 21, si esibirà l'orchestra diretta da Lele Porrà. **(e. f.)**

A Imperia manto erboso vietato ai fans, gli echi del concerto

Ligabue, duemila allo stadio ma «isolati» sulle tribune

IMPERIA. Ligabue al centro del campo, il pubblico seduto ligentemente sugli spalti: più che assistere ad un concerto, l'altra sera allo stadio «Ciccione» di Imperia, sembrava di essere immersi nel clima di una partita di calcio, mescolati tifosi, agli ultras sfegatati. Grande è stato lo sconforto per i fans di «Liga» quando, caricati al massimo e attrezzati con zainetto, jeans e scarpe da ginnastica, sono stati «incanalati» nelle tribune, circa 15 metri dal palco, e si sono resi conto che avrebbero potuto accalcarsi nella folla per assistere il palco al concerto. Solo un gruppetto di privilegiati ha potuto vedere la faccia dura del «cattivo western», di Ligabue, alle prese la sua chitarra.

Per la quasi totalità dei presenti, circa duemila, il concerto è stato meno piacevole, vissuto con meno trasporto, forse con un po' di distacco. Ma il divertimento non è mancato. Luciano Ligabue ha elettrizzato i ragazzini, li ha stregati e stremati.

Ligabue si è esibito al «Ciccione»

«Dobbiamo fare in modo che l'erba dello stadio di Imperia cresca bene», ha detto ironico Liga. Il «Ciccione» è tornato ad ospitare i concerti con un compromesso: solo il palco può «scendere in campo», il pubblico resta sugli spalti. rendere lo stadio off-limits veto: «orde ligabuliane» non potevano dovevano rovinare la preziosa erbetta del prato. Dopo aver dato tante prove di civiltà, da far impallidire anche gli stessi tifosi di calcio, i rockettari considerati alla stregua vandali.

Ligabue ha ovviato in parte all'inconveniente scendendo un paio di volte dal palco per vedere pubblico dietro lo di recinzione, ha sul po è solito fare nella Nazionale dei cantanti. E poi via il concerto: lui tiene il palco e par un capitano di ventura, braccia nude e chitarra come spada, muscolare e sudato ruggente. I kids cantano in e ricevono in pieno petto l'energia una rock'n'roll band che non gingilla con i trucchetti da quattrolire, peste sodo va diritta allo po.

Nelle canzoni costruite su tre accordi, esaltate uno scenario da apocalisse rockettara, Liga il gladiatore troneggia tra fumi e luci, la Fender straziata. E nonostante il freddo vuoto, i ragazzi si scatenano, in barba ai divieti che penalizzano il rock. **(d. bo.)**

Recital del cantautore sulla terrazza del casinò

Roof Garden, tre serate con la musica di Paoli

SANREMO. Gino Paoli è il protagonista, da questa sera a domenica, dei gala al «Roof Garden» del casinò. L'uomo della «Gatta» e di «Sapore di sale», il cantautore genovese che ha legato il suo nome a molti dei grandi i della italiana, presenta un recital unico che raccoglie i brani più famosi della carriera che, recentemente, sono stati presentati nell'album «Senza contorno...solo per un'ora».

Per chi decidera trascorrere serata al «Roof» ci sarà poi la sorpresa di ascoltare l'inedito «Senza contorno» e il tema principale de «La Bella e la Bestia» che Paoli ha interpretato insieme alla figlia Amanda Sandrelli nella versione italiana dell'ormai celebre cartone animato cinematografico della Walt Disney.

Dopo trent'anni di musica, Gino Paoli può essere considerato un «grande vecchio» della canzone italiana ma con ogni suo nuovo brano è sempre riuscito a «toccare» le emozioni della gente do nell'intimo di una personalità unica e piacevolmente ligure. In scaletta, anche canzoni tratte da «La Luna e Mister Hide», «Bambino io, bambino tu» e «Questione di sopravvivenza».

Le prenotazioni per i tre gala con Paoli possono effettuare contattando gli uffici della da gioco al numero 0184/53.40.01. Il prezzo per lo spettacolo, cena compresa, è di 150 mila lire.

Oltre il recital di Paoli sarà inoltre possibile ballare sulle note dell'orchestra internazionale di Renato Sambo e assistere all'esibizione del balletto spagnolo «Esteban Grieco Dancers». Il prossimo appuntamento estivo con i gala del «Roof Garden» è fissato per l'8 agosto con la serata sanremese del comico genovese Beppe Grillo. Al casinò si è già registrato il tutto esaurito. **(g. ga.)**

STASERA ALLE

Telecupole
14 Informazione regionale; **17** Starlandia; **18** California; **20,30** Diagnosi. **21,30** Aria aperta; **22** Gente motori stop; **22,30** Informazione regionale; **24** Film; **2** Tg4 ultima notizia.

Primocanale
14 Portobello Road; Market; **19,30** Punto sera; **20,30** Radici; **21,30** Salto nel buio; **22,30** Punto sera; **23** Arius. **1** Rosso sera.

Telemia
15,45 Happy End; **16,25** Veronica il volto dell'amore; **19,05** Laverne e Shirley; **20,30** Il simbolo del sesso, film; **23,15** Vegas.

Telearcobaleno
13,50 Maria Maria; **14,15** Telegiornale Tga; **14,30** Junior Tv; **18,35** Redazionali; **19,25** Telegiornale Tga; **19,50** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,30** Telegiornale Tga; **24** Okey motori.

Telenord
13 Telegiornale 4; **13,30** The Bold Ones; **14,10** Obiettivo Gente; Viaggio con l'avventura; **15** Cartoni animati; **15,30** Candid camera; **16,30** Viaggio l'avventura; Cartoni animati; **17,30** Viaggio con l'avventura; Obiettivo gente; **18,30** Motor shop; **18,55** Lassie; **19,30** Obiettivo gente; **19,55** Tg Genova; **20** Viaggio con l'avventura; **20,15** Telegiornale; **20,30** George; **21** Agenda Liguria; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Candida camera; **23** Video clips notturni; **23,30** Obiettivo gente; **23,50** Motor shop; **0,20** Peresiroika in Il Telenord stop.

Sardegna Uno
14,10 Sardegna giornale; **14,50** Telelmmagini 24 ore; **15** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria; **20** Cartoni animati; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Più donne; **21,15** Mare moda e mili; **22,30** Sardegna giornale; **23** Primavera Obia Jazz; **0,30** Sardegna giornale.

Tv
14 Tg Savona; **14,20** Tg Imperia; **14,30** Nati per vivere; **15** Kate and Julia; **15,30** M.A.S.H.; **16** Spy force; **17** Pasiones; **18** Señora; **19,30** Viaggio con l'avventura; **20** Candid camera **20,40** Il boomerang nero; **22** Tg Savona; **22,10** Tg Imperia; **22,30** Agenda Liguria; **22,45** Odeon Regione; **23,15** Le ore dell'amore, film.

T.C.S.
15,15 Rotocalco rosa; **15,45** Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria si ride; **17,35** Cartoni; **17,50** 7 in allegria si canta; **17,55** Cartoni animati; **18,10** 7 in allegria con brio; **18,15** Cartoni animati; **18,50** 7 in legria dal mondo; **19** Benson; **19,30** Il principe delle stelle; **20,30** La nave più scassata dell'esercito, film; **22,25** Vietnam addio; **23,25** banana, film.

7
15 Viaggio con l'avventura; **15,45** Obiettivo gente; **16** George; **17,05** L'uomo e la T 19 Tg Liguria; **20,30** Agenda Liguria; **21** Costruire Genova; **22** Tg Liguria; **23** Obiettivo gente; **23,15** L'uomo e la terra.

Teleregione
15 Telefilm; **17** Starlandia; **18** California; **18,30** Destini; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Diagnosi; **21,30** Aria aperta; Motori non stop; **22,30** Telegiornale; Fuoristrada; **23,30** Telefilm; **0,15** Telegiornale.

16 Mtv's Greatest hits; **17** Mtv's Coca Cola report; **17,15** Mtv at the movies; **17,43** 3 from 1; **18,30** Mtv Prime; **19,20** Telecittà notizie; **21,05** Ciclismo agonistico; **22,33** Telecittà notizie; **23,20** Caffè corretto.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.

Balon: la Taggese dovrà giocare le sfide-salvezza

Per Pirero è già finita la rincorsa ai playoff

Marco Pirero dovrà disputare i playout. Giuliano Bellanti resta al settimo posto e non potrà accedere ai playoff per il titolo, ma è certo di restare in A, in quanto la settima classificata non disputa nessuno dei due gironi. Infine Arrigo [illegible] l'ultimo dei finalisti dei playoff, insieme a Aicardi, Dotta, Molinari, Sciorella a Vacchetto, già qualificati. Queste le conseguenze [illegible] risultati della penultima giornata di serie A.

A Taggia Pirero ha gettato alle ortiche contro Bellanti le residue possibilità di conquistare almeno la settima piazza. Ha perso 9-11 un incontro all'insegna del nervosismo. Gli avversari, in vantaggio alla pausa, han saputo resistere al tentativo [illegible] rimonta della Taggese e l'hanno condannata, in considerazione dei risultati degli altri incontri disputati mercoledì e della situazione di classifica, alla disputa del girone retrocessione.

La delusione nell'ambiente taggese è notevole: alcuni incontri persi con scarto minimo, come quelli con Rosso e lo stesso Bellanti all'andata, hanno fatto mancare il punto decisivo per accedere a una finalissima ancora domenica scorsa alla portata. Per Bellanti si conclude un campionato non esaltante, condizionato [illegible] notevoli problemi fisici, che garantisce all'attuale vicecampione d'Italia la [illegible] salvezza. Un po' poco.

Rosso [illegible] Alba con Molinari esce per stiramento sul 3-6 in favore dei locali, perde 4-11 ma riesce, in considerazione della miglior differenza giochi e della classifica avulsa, a conquistare la sesta piazza indipendentemente dal risultato dell'incontro di domenica [illegible] Balocco. Infine Aicardi. Vince e convince sul modesto Tonello: 11-3. Una prova [illegible] conferma la crescita in vista delle finali del mancino di Testico, e le difficoltà di Tonello, condannato con Balocco, Dogliotti e Pirero ai playout.

Sciorella [illegible] perso contro Balocco per 8-11 martedì. Un confronto che valeva solo per Balocco, [illegible] quale vincendo domenica con Rosso a Ceva avrebbe la possibilità di affiancare Tonello all'ultimo posto. Dunque [illegible] già tempo di bilanci. In parte negativi per i liguri, con Dogliotti e Pirero ai playout, mentre Sciorella ha dominato la qualificazione. Bene, sia pur tra luci [illegible] ombre, anche Aicardi. Un mese fa pareva tagliato fuori della finali, ora [illegible] in miglioramento e sono in molti a scommettere sul riscatto del vecchio leone [illegible] Testico.

Ieri sera a Cengio hanno giocato Dogliotti e Dotta. Gli incontri dell'ultima giornata prevedono domani Vacchetto-Molinari, sabato a Cortemilia Dotta-Aicardi, e domenica pomeriggio Pirero-Dogliotti, Tonello-Sciorella e Rosso-Balocco. La finale [illegible] playout è articolata su incontri di andata [illegible] ritorno tra ottavo [illegible] undicesimo e [illegible] decimo, con le due perdenti che cadono in B, mentre le vincenti dovranno affrontarsi per decidere la terza formazione che dovrà disputare il prossimo anno tra i cadetti. Ci sarà dunque una lotta a distanza per «scegliersi» un avversario sulla carta più debole.

Sono limiti [illegible] contraddizioni di una formula sbagliata, che già lo scorso hanno aveva in parte condizionato [illegible] campionato, e che finalmente [illegible] Fipe ha deciso di annullare [illegible] prossimo anno, per evitare che sul campo si assiste a incontri non limpidissimi, come è purtroppo successo negli ultimi giorni.

Enrico Marchisio

Domani l'ultimo atto di una prima fase dominata dalla Cortemilese di Dotta

Si sta definendo il «dopo-Borra»

Loris Bassi, ex Argentina è il nuovo presidente della Sanremese Calcio

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

I giochi sono fatti. Loris Bassi, imprenditore di Arma [illegible] Taggia, è il nuovo presidente della [illegible]remese. Il passaggio delle [illegible]gne [illegible] ufficializzato ieri, con Aldo De Pasquale direttore tecnico e Stefano Ferrari addetto stampa e accompagnatore della squadra. E Gianni Borra? Il «commendatore» dà l'addio ai biancazzurri, cedendo la formazione matuziana a un gruppo di imprenditori locali. Il [illegible], più che un «affare», sembra un ultimo saluto alla squadra che negli anni passati gli ha dato le più grandi soddisfazioni. Bassi avrebbe intenzione comunque di offrire a Borra la [illegible] di presidente onorario, [illegible] riconoscimento dettato proprio dal suo rapporto con la città e coi tifosi, che hanno sembre seguito con affetto il «presidentissimo».

Programmazione precisa, riduzione del budget, appello ad imprenditori e amministrazione comunale per la creazione [illegible] una società competitiva: queste sembrano [illegible] le prime direttive del neopresidente, che per il momento non avrebbe intenzione [illegible] potenziare [illegible] squadra. «La [illegible] più opportuna - dice Bassi - è riuscire ad avere obiettivi precisi. E' necessaria una crescita della Sanremese che sia graduale e convincente. Dobbiamo guardare alle nostre reali possibilità, riducendo ogni tipo di spreco».

E' così che negli ambienti della Sanremese [illegible] torna [illegible] parlare di potenziamento del settore giovanile, e di utilizzo al meglio dell'attuale parco-giocatori. E l'allenatore? Le voci che parlavano nei giorni scorsi di una probabile conferma di Tonelli non si sono dimostrate credibili. Bassi sembrerebbe interessato a Maurizio De Luca, vecchia gloria della Sanremese, esperto soprattutto nel condurre squadre composte da giovani. Mentre altri due nominativi restano «top-secret», si attende per oggi la decisione ufficiale [illegible] la data della convocazione della squadra, che già il 18 agosto dovrà scendere in campo per la prima gara di Coppa Italia.

Nessuna notizia nemmeno per quanto riguarda [illegible] calciomercato: Calabria e compagni dovrebbero comunque continuare a vestire la maglia biancoazzurra. Ad un primo esame, la cessione fatta da Gianni [illegible] all'ex presidente dell'Argentina non sembra convincere molto i tifosi. La Sanremese sarà sempre più «locale» e dovrà rinunciare alle speranze di promozione? Per il momento pare di sì. Ogni potenziamento [illegible] legato alla disponibilità di un budget che al momento attuale non è disponibile. La nuova dirigenza è già pronta [illegible] trovare altri soci, a cercare di instaurare quel rapporto tra squadra e città che non è [illegible] decollato.

Giulio Gavino

Ciclismo: primi Andrea Perrone (Caramagna), Giorgio Bruno (Sanremese) e Albino Defendini (Andora)

Uno spettacolo il circuito notturno di Arma

Gran pubblico alla diciottesima edizione della gara giovanile

ARMA DI TAGGIA. Un folto pubblico [illegible] fatto da cornice alla diciottesima edizione del Cir[illegible] notturno di Arma, gara tipo pista su un percorso di un chilometro da ripetersi più volte, organizzata dalla Ciclistica Arma e riservata alle categorie Esordienti, Allievi e Juniores.

Alla manifestazione hanno partecipato oltre 140 corridori provenienti soprattutto da Liguria e Piemonte, [illegible] una folta rappresentanza locale, guidata dai portacolori della società organizzatrice. Il circuito cittadino armese ha ancora una volta confermato un notevole grado di difficoltà, risultando molto selettivo, specie nei tratti più stretti, che da piazza Marinella conducono a via Nazario Sauro.

[illegible] particolare formula della manifestazione, con [illegible] gare riservate alle varie categorie, ha costretto il pubblico a una costante attenzione per seguire i traguardi volanti che si sono susseguiti per oltre tre ore, evidenziando un ottimo livello tecnico dei partecipanti.

Passerella iniziale per gli Esordienti, con partenza ad alta velocità e spettacolari volate sui [illegible] traguardi volanti in cui sono stati suddivisi i 20 giri della gara. Subito in evidenza l'imperiese Andrea Perrone (Us Caramagna), costantemente tra i primi [illegible] capace [illegible] aggiudicarsi [illegible] tre volate, e quindi il primo posto in classifica assoluta davanti a Maurizio Sacco (Città di Bra) e Luca Zavattero (Fianfal).

Un po' in ombra i rappresentanti della Ciclistica Arma, [illegible] il solo Luca Campra, 6°, nel gruppo dei migliori. Ottima la prestazione di Lisa Ardissone (As Andora), prima tra le ragazz[illegible]: un decimo posto assoluto che la piazza davanti a moltissimi colleghi maschi.

La categoria Allievi ha corso 25 giri con 5 volate. Si è imposto Giorgio Bruno (Us Sanremese), con tre vittorie parziali, seguito da Valerio Lamberti (Gs Rolfo) e Christian Polo (Uc Sanremo). Molto interessante anche la corsa degli Juniores, con 27 partenti, molti dei quali doppiati dai migliori che hanno tenuto un ritmo vertiginoso durante i 30 giri. La vittoria è stata di Albino Defendini (As Andora), che ha preceduto i portacolori [illegible] Villafranca, Andrea Barosio [illegible] Alessio De Giovanni.

Soddisfazione nel clan armese, come sottolinea il presidente Antonio Di[illegible]: «Nonostante [illegible] difficoltà del momento, siamo riusciti a mantenere l'ottimo livello della manifestazione, che ha visto la partecipazione di un gran numero di giovani promesse». [i. a.]

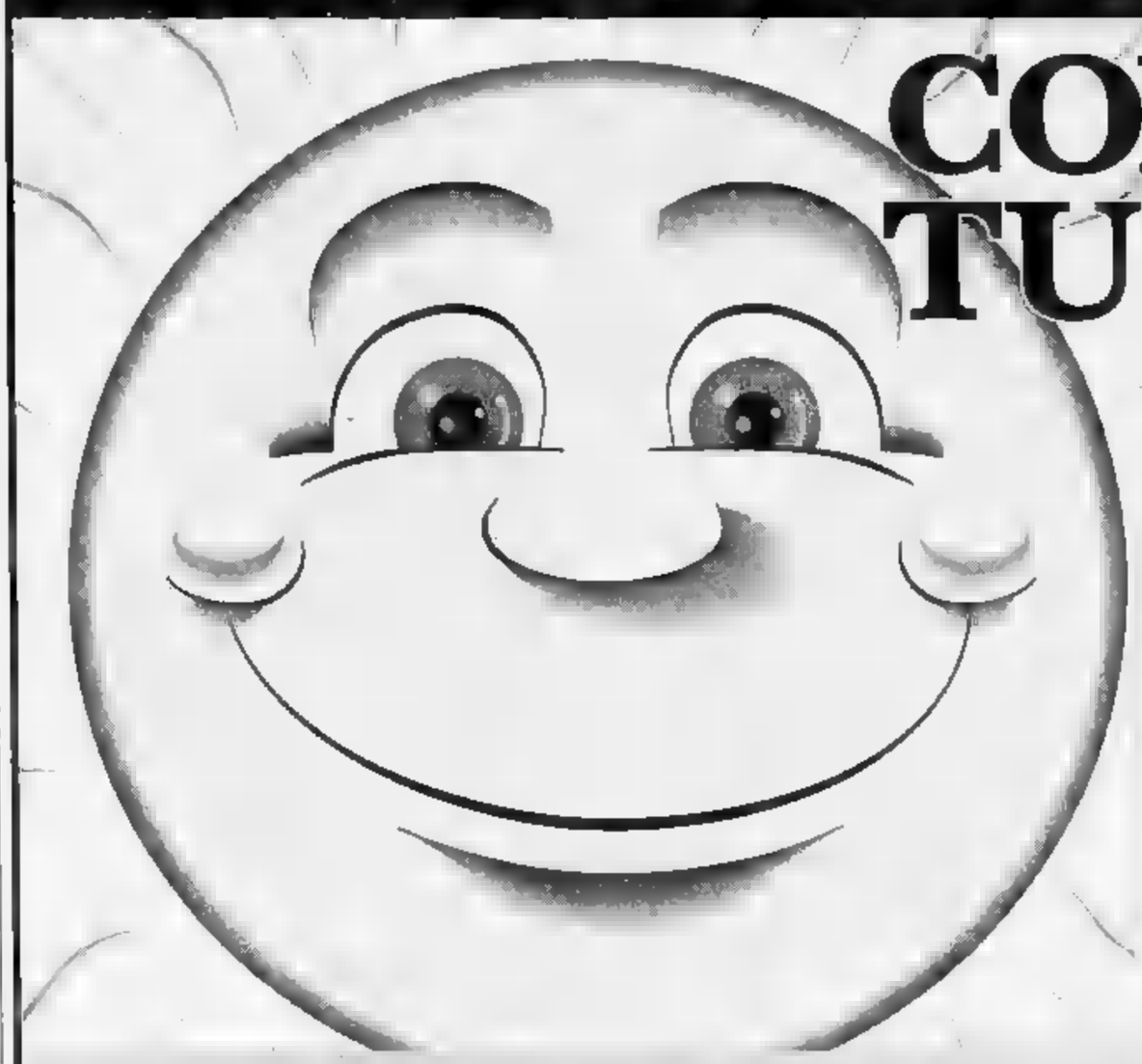
[illegible]

[illegible] «bikes» Galizzi va [illegible]

A Baiardo successo a sorpresa per la novità francese Trastour

[illegible] Risultato a sorpresa nella seconda super prova del campionato di mountain bike, disputata a Baiardo a cura della Ciclistica Ospedaletti: la gara a punteggio doppio, che costituiva l'11ª tappa del torneo Udace, ha segnato la momentanea interruzione del «regno» di Paolo Galizzi, alfiere della Spidy for Moto. Il grande protagonista è stato superato dal francese Olivier Trastour, tesserato in Italia. Nonostante il trionfo dell'«oriundo», la classifica continua ad esser dominata dal ventimigliese, che fa più [illegible] in occasione delle rare sconfitte che quando vince. Al terzo posto si è piazzato Paolo Ramò, della Cicli Miglioretti, che si sta mettendo sempre più in evidenza e in futuro potrebbe insidiare Galizzi. Nella classifica per società, nuovo successo dell'Ospedaletti che guida la graduatoria [illegible] 45 punti, seguito dalla Cicli Miglioretti a quota 24, e dal Team Action con [illegible]. [a. f.]

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE



CONVENIENZA TUTTA ESTATE

Saldi e promozioni
Aperto tutto agosto
Galleria climatizzata

Quest'estate la convenienza splende alla Galleria Commerciale Carcare, con i saldi e le promozioni per tutto il mese di agosto.
Nella Galleria climatizzata puoi goderti il fresco. E nell'incredibile assortimento dei 20 negozi specializzati puoi comprare in tutta tranquillità, con i comodi orari e l'apertura continuata del sabato.
Con anche l'ampio parcheggio gratuito dove trovi sempre posto.
Scegli la comodità e la convenienza. Vieni alla Galleria Commerciale Carcare.

ORARI D'APERTURA

Lunedì 16 - 20
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì 9 - 13 • 16 - 20
Sabato ORARIO CONTINUATO 9 - 20

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

20 negozi specializzati

P.zza Sandro Pertini, 8 - CARCARE (SV)

SELECO SVM 851

Sistema video 8 -Zoom 8x - Telecomando - Titolatrice a caratteri - Luminosità 3 lux - Dissolvenze - Autofocus

Canon E200

Sistema video 8 - Telecomando - Autofocus - Zoom motorizzato 10x - Batario e titolatrice - Otturatore 1/4000 sec - Tasto controluce - Sistema di rotazione del mirino a 180°- Faretto in dotazione

SHARP VLN1

Sistema video 8 - Zoom 12x - Autofocus - 3lux - Dissolvenze - 2 Velocità - Telecomando - Effetto panoramico

SONY CCD Fx 200

Sistema video 8 - Autofocus - Zoom 8x - Programma elettronico degli eventi

CINE CITTA'

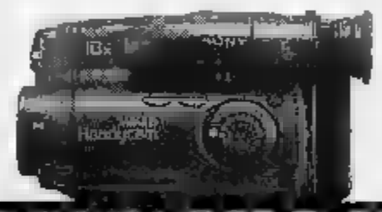
OMAGGIO MONTECARLO!

MITSUBISHI HS-X1

Telecamera palmare sistema VHS C - Autofocus - Zoom motorizzato 8x - Sensibilità 5 lux - Otturatore 1/4000 sec - Registrazione ad indici - Peso 580 gr.

PANASONIC NVS 30

Sistema VHSc - 2 Velocità - Sensibilità 1 Lux - Autofocus - Zoom [illegible] - Grandangolo - Dissolvenze



SONY CCD Tr 305

Sistema video 8 - Autofocus - Zoom 10x - Sensibilità 2 lux - Telecomando - Programma elettronico degli eventi - Dissolvenze

MITSUBISHI C84

Sistema VHSc - Stereo Hifi - Autofocus - Zoom 8x - Stabilizzatore di immagine - Titolatrice - Peso 600 gr.

UNA SETTIMANA DI VACANZA IN APPARTAMENTO PER 4 PERSONE CON PISCINA ACQUISTANDO UNA DI QUESTE 3 TELECAMERE

Lire 1.890.000
+ MONTECARLO OMAGGIO

SONY CCD Tr 305

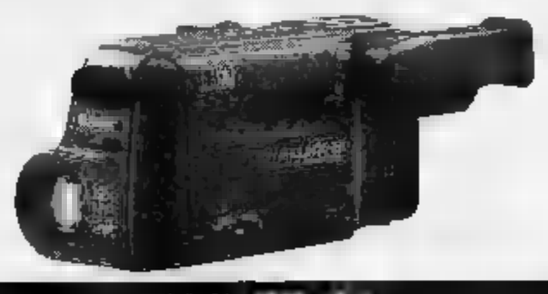
Novità - Telecamera zoom 10x - Telecomando - Autofocus - 3 lux - Suono hi-fi stereo - Otturatore 1/4000 di sec. - Dissolvenza - Sovrapposizione [illegible] titolo - Effetti digitali

Lire 1.690.000
+ MONTECARLO OMAGGIO

SABA CM-5

Telecamera palmare sistema VHS C - Mirino a colori - Autofocus - Zoom motorizzato [illegible] - Sensibilità [illegible] lux - Macro - Doppia velocità - Dissolvenze - Sovrapposizione digitale dei titoli - Faretto in dotazione

Lire 1.290.000
+ MONTECARLO OMAGGIO



FUJI FF120

Telecamera palmare sistema video [illegible] - Autofocus - Zoom motorizzato 12x - Batario - Velocità [illegible] otturazione variabili - Impugnatura e treppiede in dotazione

APERTI IN AGOSTO

PAGAMENTI RATEALI

10 E LODE

INFORMATEVI!

marvin

FOTO ■ VIDEO ■ OTTICA ■ HI-FI

Sede: P.zza LAGRANGE 45

MARVIN PHOTO & PHOTO: C.so INGHILTERRA 31 - C.so DE GASPERI 31- TORINO

APERTI IN AGOSTO

PRODOTTI CON

SUPERGARANZIA MARVIN

Prezzi IVA compresa validi fino ad esaurimento scorte. Aut. Int. Fin. numero 7/30111 del 22/6/93.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 [redacted]
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio [redacted]
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 30 Luglio 1993 n. 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA "In"
Savona
via Rio Galletto
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Trovato rantolante dai genitori in camera da letto dove si era ritirato dopo cena. Oggi i funerali

Morto a 14 anni per un attacco di cuore

Liceale di Cairo iscritto al «Calasanzio» di Carcare

CAIRO M. Massimiliano Ferraro avrebbe compiuto 15 anni il 13 settembre. E' morto mercoledì sera alle 21,30 nella sua abitazione di Cairo, [redacted] da un attacco cardiaco. Il ragazzo, studente della prima B al Liceo scientifico «Calasanzio» di Carcare, si trovava nell'appartamento di via Bertolotti [redacted] con i suoi familiari. Il padre Egidio, 43 anni, [redacted] Giuseppina Negro, [redacted] anni e il fratellino Davide di tre anni. Ha accusato un lieve malore dopo aver cenato, [redacted] consigliato dai genitori di distendersi sul letto. Quando pochi minuti dopo la madre [redacted] entrata nella sua camera per vedere come stava, Massimiliano era moribondo.

E'scattato l'allarme, nel tentativo disperato di soccorrere il ragazzo. E' accorso un pediatra, Giorgio Gaiero, che aveva curato il ragazzo fin dalla nascita e risiede a poche centinaia di metri dalla casa dei Ferraro. Subito dopo sono arrivati un sanitario della guardia medica e un'ambulanza della Croce Bianca [redacted] Cairo. Purtroppo non c'è stato nulla da fare. Massimiliano era morto, i familiari annichiliti dal dolore.

Una fine assurda, imprevedibile, che [redacted] gettato nella disperazione una famiglia conosciuta [redacted] tutti nel quartiere [redacted] Cairo Nuovo. Egidio Ferraro e la moglia Giuseppina, entrambi originari di Dego, si erano sposati nel 1974, trasferendosi a Cairo. L'uomo lavora come operaio alle Funivie di Bragno, dove mercoledì [redacted] per [redacted] turno della notte. La mamma è casalinga. Nulla faceva presagire la disgrazia che ha stroncato la vita di Massimiliano. Questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di Cairo si svolgeranno i funerali.

[redacted] ragazzo [redacted] poco sarebbe dovuto partire per le vacanze. Era contento della promozione al termine dell'anno scolastico al liceo scientifico, ottenuta con la media del sette. Massimiliano a scuola era bravo e si impegnava. Era uscito con il punteggio di «ottimo» dalle scuole medie e si era ambientato subito sui banchi [redacted] liceo, che frequentava insieme a numerosi compagni delle medie.

Il preside del Calasanzio, Renato Pancini, ieri mattina non sapeva darsi pace: «Massimiliano era uno degli studenti migliori della classe. Gentile ed educato, aveva legato subito con compagni e professori, non aveva mai creato problemi [redacted] alcun genere. Un ragazzo modello, disponibile [redacted] sorridente con tutti. Anche i bidelli [redacted] il personale della segreteria avevano avuto una buona impressione, non riusciamo a accettare l'idea che possa essere morto in questo modo. Del resto a scuola non aveva mai [redacted] malori, partecipava regolarmente alle lezioni di ginnastica. Non riesco a capire cosa possa essergli capitato».

Massimiliano Ferraro, morto a 14 anni

La notizia della morte dello studente si è diffusa rapidamente a Cairo nella tarda serata di mercoledì. Un gruppo di giovani si è radunato subito in piazza della Vittoria, dove Massimiliano si incontrava tutte le [redacted] con gli amici. Molti ragazzi erano in lacrime. Sono arrivati anche alcuni genitori. Nessuno aveva il coraggio di comunicare a Paolo Assandri e Alberto Vieri, due amici inseparabili [redacted] Massimiliano, quanto era accaduto. Spiega il padre [redacted] Alberto, Gigi Vieri: «Quando hanno chiesto come mai non c'era ancora Massimiliano tutti i ragazzi [redacted] sono scoppiati in un pianto dirotto, hanno capito quello che [redacted] successo».

Enrico Marchisio

Il parere del medico

«Nella cardiologia vascolare si nascondono molte insidie»

La giovane vittima in una foto con i compagni [redacted] scuola

Il corpo umano è una macchina estremamente complessa ed è sempre deprimente dover ammettere, come in questo caso, che la medicina, purtroppo, non è [redacted] scienza esatta.

Il medico [redacted] un tecnico che non può prevedere e curare ogni patologia che si presenta alla sua osservazione. La cardiologia vascolare, poi, nasconde [redacted] insidie spesso insormontabili anche per le apparecchiature più sofisticate di cui siamo dotati.

E' notevole infatti la quantità di malformazioni congenite e malattie acquisite, subdole, asintomatiche, quasi impossibili da diagnosticare con la sola dotazione strumentale del medico.

Quindi, [redacted] per fortuna rarissimi, si verificano i casi più strazianti come quello accaduto allo studente liceale [redacted] Cairo Montenotte. Infatti è sempre in agguato, per esempio, un piccolo aneurisma (si tratta di una dilatazione patologica) di qualche arteria, grossa o piccola che sia, che come sintomo iniziale può dare qualche dolorino difficile da interpretare e da diagnosticare.

Al momento in cui si rompe, in pochi secondi, non c'è più nulla da fare.

Il medico è soltanto [redacted] uomo sapiente, non un mago, purtroppo.

Renato Giusto

SAPORE DI SALE

ELEFANTI IN CENTRO A SAVONA

Alessandro Bergonzoni in Liguria è stato anche militare

LA Liguria compare anche nel suo ultimo spettacolo, quell'«Anghingò» presentato con strepitoso successo di pubblico al Festival di Villa Faraldi: giocando come sempre con le parole, Alessandro Bergonzoni cita una Savona [redacted] dagli elefanti che l'avevano confusa con la [redacted]. «Conosco [redacted] bene, questa fetta di Riviera: ho trascorso un mese alla caserma Turinetto di Albenga (non per le ferie, [redacted] per la naja), e ho apprezzato Alassio, sognando di poterci tornare, una volta a piede libero. E difatti, l'anno successivo sono stato per sette giorni a Laigueglia», ricorda [redacted] comico bolognese.

Bergonzoni ama appassionatamente Genova: «L'ho cantata Paolo Conte, un faro nella mia vita, e la gemellerei con Trani, perchè in fondo anche Genova è una cattedrale sul mare. Ha il porto più bello d'Italia (un luogo da me visitatissimo), ma ha un difetto: è troppo al Nord, starebbe bene tra le Marche e la Romagna. La metterei lì, se potessi spostarlo [redacted] mani giganti». Di Genova, ha ricordi belli e ricordi brutti: «Al Margherita ho vissuto una delle serate più entusiasmanti della mia carriera, però tristissima era stata la presentazione del primo libro, "Le balene restino sedute": erano venute solo sei persone».

Ama molto pure Colombo, «sia come tenente, che come navigatore (navigare [redacted] vuol dire investigare il mare?)», [redacted] scritto qualche canzone per Gino Paoli, un idolo: «Sono arrivato fino [redacted] casello, l'ho aspettato due [redacted] sulla mia Renault 4. Ma non l'ho visto». Con [redacted] fidanzata, ora moglie, [redacted] decina d'anni fa [redacted] stato pure a Portofino, che ritiene «uno [redacted] posti più affascinanti d'Italia, con Venezia, Positano, Napoli, Capo Passero [redacted] Trani». Una delusione [redacted]: «Sono arrivato all'Hotel Splendido, non mi hanno neppure fatto entrare. Senza che potessi aprire bocca, mi hanno detto: "Siamo al completo"».

Stefano Delfino

NEL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [redacted] PER OGGI. Previsioni da Imperia: [redacted] degli annuvolamenti con possibilità [redacted] isolati localizzati temporali più probabili sui rilievi. **Tendenza peggiorativa [redacted] lunedì:** prevalenza di schiarite, vento moderato, temperatura in [redacted] mento. Mare leggermente mosso

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 24° C, umidità relativa 70%, vento Est 18-20 km/h, mare leggermente mosso-mosso, cielo [redacted] poco nuvoloso, pressione barometrica [redacted] 1019 mb (stazionaria).

[redacted] DI IERI

Genova	max 25	min 20
Savona	max 28	min 20
Imperia	max 26	min 21

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 30; min: 25. Temp. del mare 27.

Il Sole sorge alle 6,14 e tramonta alle 20,53. La **Luna** tramonta alle 3,07 e sorge alle 18,42 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted]

In carcere una donna insospettabile e un artigiano edile

Blitz antimafia in Riviera arresti [redacted] Spotorno e Albenga

SAVONA. La 'ndrangheta estende i suoi tentacoli [redacted] Liguria. Tra mercoledì [redacted] giovedì venticinque persone [redacted] state arrestate tra Seminara, in provincia di Reggio Calabria, [redacted] il nord Italia. Tra [redacted] arrestati anche quattro persone residenti [redacted] Genova [redacted] sulla Riviera di Ponente, la dimostrazione [redacted] come la malavita sia sempre più interessata alla Liguria.

Sono tutti accusati di fare parte della cosca Gioffrè-Santaiti, una delle più potenti nella piana di Seminara. Talmente potente da decidere di espandersi anche al nord, in Liguria, Piemonte e Lombardia. La [redacted] sca, secondo le accuse dei carabinieri di Reggio Calabria, avrebbe interessi nel traffico [redacted] stupefacenti, in quello di armi, nelle estorsioni e sarebbe coinvolta in alcuni omicidi. Accuse che sono condivise dal pubblico ministero di Reggio Calabria Franco Rizzo e dal Giudice per le indagini preliminari Alberto Cisterna che hanno firmato 25 ordini di custodia cautelare. Altre 5 persone sono ricercate. L'operazione è nata sugli sviluppi di precedenti indagini denominate «Ponente», del dicembre 1992, [redacted] «Ponente bis» dello scorso giugno.

Carmelo Ligato imprenditore edile arrestato nel blitz antimafia

I liguri sono Carmelo Ligato, 35 anni, nativo di Seminara, residente [redacted] Albenga [redacted] via San Calocero ma di fatto domiciliato a Seminara; Domenico Bruno, 27 anni, nato a Taurianova, residente a Vallecrosia in via Della Chiesetta 1; Antonio Richichi, 43 anni, nato [redacted] Seminara [redacted] residente [redacted] Genova in [redacted] Giovanni Arrivabene; Liliana Fasol, 41 anni, nata ad Aiseau, [redacted] Belgio, [redacted] residente a Spotorno in via Serninzoni 70/5.

A stupire maggiormente è stato l'arresto [redacted] donna. Liliana Fasol, separata, [redacted] figlio che abita [redacted] lei, è infatti considerata una donna senza misteri. Dopo [redacted] separazione ha abitato per qualche tempo a Noli, dove vivono i genitori, prima di trasferirsi [redacted] Spotorno. Nessuno sospettava una sua presunta appartenenza ad una pericolosa cosca calabrese.

Carmelo Ligato è invece piuttosto conosciuto ad Albenga. Per diversi anni ha abitato in via San Calogero lavorando, ufficialmente, come artigiano edile. Da circa tre anni, però, l'uomo era tornato [redacted] Seminara pur continuando a mantenere la residenza in Riviera. Anche Richichi e Bruno avevano attività di copertura e che giustificavano il denaro che, secondo l'accusa, i membri della cosca guadagnavano [redacted] estorsioni e traffici [redacted] armi e droga. [s. p.]

INCENDI DI BOSCO

Ritorna l'emergenza nel Savonese

Un incendio di bosco è divampato ieri pomeriggio sulle alture di Quiliano, in località Viarzo. Le fiamme, alimentate dal vento, hanno minacciato da vicino alcune abitazioni e interessato nu[redacted] ettari di bosco, vigneti e macchia mediterranea. Nell'opera di spegnimento durata più di sei ore [redacted] stati mobilitati [redacted] ventina di pompieri e forestali. E' stato necessario anche l'intervento di un Canadair e dell'elicottero dei vigili del fuoco [redacted] di uno dell'Elliguria che hanno effettuato [redacted] cinquantina di lanci di acqua. L'incendio è stato circoscritto poco dopo le 20. [c. v.]

Il Comune cerca di mettere ordine nelle licenze

Guerra degli spaghetti tra baristi e ristoratori

SAVONA. Pastasciutta, cotoletta alla milanese, crostata [redacted] mele, caffè. E' il menù tipo che i baristi savonesi offrono alla loro clientela. Ma c'è un'ampia possibilità di scelta. Chi [redacted] vuole la pasta, può chiedere il riso o, addirittura, il minestrone. E se la bistecca non è gradita, si può sempre scegliere fra polpette, pollo arrosto, insalata marinara. Il servizio [redacted] veloce e decoroso. Il prezzo contenuto.

Su questo menù si è scatenata la guerra dei ristoratori. «Se il barista serve le penne all'arrabbiata, noi che cosa ci stiamo a fare?» si chiedono i titolari [redacted] ristoranti e pizzerie che, da tempo, sollecitano il Comune a risolvere il problema. Della vicenda si stanno ora occupando i vigili. Il comandante della polizia municipale, Sergio Ratto, sta studiando un decalogo che dovrebbe, [redacted] volta per tutte, regolamentare l'attività dei baristi e soprattutto chiarire quali generi gastronomici possono essere serviti nei loro locali.

«La legge - spiega Ratto - crea confusione perchè parla genericamente di generi di gastronomia. Tuttavia occorre fare chiarezza e stabilire se è regolare o meno che nel bar siano serviti pastasciutta [redacted] secondi piatti. Ecco perchè intendiamo dare una chiave di lettura a una questione che si presta a molte, troppe interpretazioni».

La necessità di una regolamentazione è sollecitata da tempo da Bacco, dell'omonima osteria di via Guarda Superiore: «C'è troppa confusione. Occorre che il Comune chiarisca una volta per tutte se i bar possono servire panini [redacted] toast come hanno sempre fatto oppure anche un pasto completo». Recentemente il Comune aveva concesso una sanatoria ad una quindicina [redacted] pubblici esercizi che somministravano vivande calde [redacted] la necessaria autorizzazione. In città, infatti, sono [redacted] sempre più numerosi i bar e le latterie che offrono piatti cal[redacted]. [c. v.]

Esplosiva la situazione dell'azienda municipalizzata per la nettezza urbana

«Cacciate i dirigenti dell'Amnu»

I sindacati dei netturbini si appellano al Comune per un radicale cambiamento dei vertici
Sotto accusa la gestione dei servizi. Nel mirino la raccolta differenziata e lo spazzamento notturno

SAVONA. I dipendenti dell'Amnu vogliono il commissariamento dell'azienda municipalizzata. I netturbini, con una clamorosa azione di protesta, hanno chiesto al Comune l'immediata destituzione dei vertici dell'Amnu, da anni al centro di feroci polemiche.

Le organizzazioni sindacali hanno fatto appello al sindaco Tortarolo e all'assessore alle Municipalizzate, Balbo, affinché venga ripristinata l'efficienza della municipalizzata: «Occorre che al più presto vengano destituiti i vertici aziendali e, in particolare, direttore e commissione amministratrice e che, quindi, il Comune avvii la fase di rinnovamento. Lo sbocco deve essere quello di costituire un'azienda speciale. Per raggiungere questo scopo il Comune può anche ricorrere fin da subito al commissariamento dell'Amnu. Chiediamo all'amministrazione comunale di restituire ai cittadini un servizio di igiene urbana efficiente. Attualmente, infatti, la nettezza urbana soffre di ritardi, inefficienza o mancanza di precise scelte gestionali».

Quello delle organizzazioni sindacali è una richiesta di sapore chiaramente polemico. Da tempo, infatti, fra i vertici aziendali, le organizzazioni sindacali, i dipendenti dell'Amnu e il Comune è in corso una «guerra» senza esclusione di colpi e che certamente non giova al buon andamento dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Al di là delle polemiche, restano le carenze di un'azienda che costa moltissimo ai contribuenti (8 miliardi e 300 milioni all'anno) e rende largamente al di sotto delle attese. Forse anche alcune scelte strategiche non si sono rivelate del tutto azzeccate.

Lo spazzamento meccanizzato dell'Amnu, la goccia che ha fatto traboccare il vaso

L'Amnu aveva puntato molto sulla raccolta differenziata dei rifiuti e sul riciclo dei materiali. Purtroppo le quantità di vetro, carta e plastica raccolte non rendono remunerativa l'iniziativa. La muncipalizzata ha accusato un'altra sconfitta con il servizio di spazzamento meccanizzato delle strade; un'attività accantonata precipitosamente dall'amministrazione comunale, dopo la pioggia di denunce alla magistratura per i rumori molesti durante la notte e le migliaia di proteste dei cittadini che hanno subito la rimozione forzata delle auto. Su questo servizio l'Amnu aveva puntato molte chance anche per il recupero di parte del deficit finanziario.

Ermanno Branca

Acts e depuratore, si cambia

I due consorzi saranno sciolti
panico tra i politici-manager

SAVONA. Acts e Consorzio depurazione hanno mesi di vita. Entro il 31 dicembre, infatti, il Comune dovrà sciogliere questi enti e nuove forme di gestione per i servizi di interesse pubblico. In contrario, da gennaio arriveranno i commissari e poi verranno bloccati tutti i finanziamenti statali. E' quanto prescrive recente decreto del governo che ha fissato l'ultimatum per i che avrebbero già dovuto sparire lo scorso febbraio. Naturalmente le amministrazioni locali hanno temporaggiato prima di sopprimere gli enti in erano stati «sistemati» decine di esponenti politici che si erano scoperti improvvisamente una vocazione da dirigente d'industria.

«Questa volta il decreto governo non ammette deroghe - afferma l'assessore alle Aziende municipalizzate Giorgio Balbo - e quindi il Comune dovrà trasformare al più presto tutti i consorzi, creando nuove strutture in grado di gestire i servizi con maggior efficacia». L'amministrazione comunale ha già attivato la lenta macchina burocratica, affidando ad alcune commissioni di esperti il compito di individuare gli istituti giuridici più convenienti per rimpiazzare gli obsoleti «carrozzoni» dei consorzi. Sinora i lavori delle commissioni hanno proceduto per la verità a ritmo blando. Gli esperti che dovranno decidere il futuro dell'Acts e del depuratore sinora si sono incontrati una sola volta ed emetteranno il verdetto non prima della fine di novembre.

Per Acts e depuratore si dovrà decidere se costituire una Spa a capitale misto pubblico-privato, un'azienda speciale o sia più conveniente affidare direttamente la gestione ai privati. Per l'Acts l'assessore Balbo lancia una proposta sorprendente: «Si potrebbe anche costituire una spa la partecipazione dell'azionariato popolare». **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

UNIVERSITA'

Non arrivano i miliardi per ristrutturare la Bligny

Difficoltà per il polo universitario della Bligny. Per ristrutturare l'ex caserma di Legino occorrono almeno 7 miliardi. Il finanziamento, che stato promesso dal governo, tuttavia, tarda ad arrivare e il programma di sviluppo del centro universitario rischiano di restare nel cassetto. **[e. b.]**

FURTO

Rubata fioriera di cemento piazza Sisto IV

Rubata una fioriera di cemento Italia. Il contenitore di cemento, che pesa oltre un quintale, è stato sottratto la scorsa notte. I ladri si premurati di lasciare sul selciato le piante che erano contenute nella fioriera. **[e. b.]**

[illegible]

Pensionato muore al volante della propria auto

Un pensionato di 60 anni, Angelo Ramuscelli, via Quarda inferiore, è morto l'altra sera a causa di un ictus che lo ha colpito mentre si trovava alla guida della propria auto. L'uomo ha fatto in tempo accostarsi sul ciglio della strada e si è accasciato sul volante. Ogni è stato inutile. **[c. v.]**

[illegible]

Dischi «pirata» sequestrati sulle bancarelle

Un migliaio di compact disc e un centinaio di videocassette prive Siae sono state sequestrate dai carabinieri in due bancarelle sul lungomare Varazze per la Fiera del Libro. I titolari, Genova e Parabiago (Milano), sospettati di cio clandestino di materiale audiovisivo. **[a. z.]**

VIGILI DEL FUOCO

Savonesi a Milano per i funerali dei colleghi uccisi

Anche i vigili del fuoco i funerali dei colleghi milanesi uccidi dall'autobomba di Palestro. Intanto sono vissuti attimi di paura a Celle. Alcuni passanti hanno visto nel centro storico una Fiat Uno bianca all'interno un pacco sospetto e hanno avvisato i carabinieri. Ma l'auto di un turista lasciata incustodita per fare alcune commissioni. **[a. z.]**

[illegible] L.

Guasto al ripetitore, canali Rai oscurati giorni

ti giorni i colli non vedono Rai. E' in una raccolta di firme per sollecitare un intervento di manutenzione dell'impianto comunale. La sede Rai Genova, che ha ricevuto migliaia di telefonate di protesta, ha precisato che il personale tecnico non può intervenire trattandosi un ripetitore che esula dalle competenze. **[a. z.]**

Albissola: clienti ai tavoli oltre l'orario

Multato il bar Testa «Io non li mando via»

ALBISSOLA M. «Il bar Testa ha una tradizione e nome da difendere. E' nel rispetto degli artisti che vengono da noi, per l'affezione che li lega a questo locale e per l'amicizia che ci unisce, che mi rifiuto, anche se so essere in torto, di mandarli fuori dal locale una volta superata l'ora di chiusura».

Cinzia Rossello, titolare del bar Testa, sulla piazzetta del Comune, spiega le ragioni che l'hanno spinta a farsi redigere dai carabinieri un verbale di contravvenzione per aver chiuso il bar alle tre del mattino come previsto dall'autorizzazione.

«L'altra sera, quando sono arrivati i carabinieri per contestarci la protrazione d'orario - spiega Cinzia Rossello - erano seduti a un tavolino alcuni artisti. Ad un altro c'erano i maestri Fabbri e Rossello, con amici, che stavano consumando champagne. Non me sono sentita di mandarli via e ho preferito farmi fare il verbale. Quello che intendo dire, è che il bar Testa non è frequentato da drogati e gentaglia da tenere sotto controllo e "sbattere fuori", da personaggi che danno lustro al paese. E' qui la testa che, tanto anni fa, ha preso forma il progetto per la straordinaria passeggiata degli artisti, valto di Albissola».

Conclude: «Perché vietare agli artisti di prolungare una chiacchierata all'aria aperta, magari anche fino al 4 del mattino, sorseggiando birra?»

E la domanda della titolare del Testa, si sposa perfettamente con le proteste e gli interrogativi di altri gestori di locali albissolesi che, alla luce della crisi, comprendono le ragioni di tanti divieti. «Ci sono locali - dicono alcuni esercenti - che si impegnano per organizzare serate e divertimenti. Le tasse ci schiacciano, i clienti sono pochi, anche il clima non è dalla nostra. Le istituzioni ci dovrebbero aiutare, altro che multare».

[a. z.]

L'Ascom contesta il nuovo supermarket

Giunta nella bufera per l'ex Metalmetron

Le accuse di Elvira Pecci presidente dell'Ascom di Savona

SAVONA. La giunta comunale è nella bufera per il centro commerciale delle aree Metalmetron. La Camera di commercio e l'Ascom hanno contestato duramente l'amministrazione comunale per aver siglato un accordo con sindacati e azienda che prevede l'utilizzo delle aree Stalingrado a scopo commerciale. L'intesa era stata firmata dal Comune per consentire all'azienda di avviare la richiesta di integrazione per i 100 operai della Metalmetron ora di fronte alle pressioni dei commercianti la giunta vacilla. Alcuni assessori vorrebbero rinnegare l'accordo.

«Il progetto del centro commerciale sulle aree Metalmetron rappresenta la fine commercio savonese - sostiene Elvira Pecci, presidente dell'Ascom - A Savona dovremo già subire l'ipermercato di Ricci e un altro grande magazzino creerà solo disoccupazione. Il presidente della Camera di commercio ha definito «azzardato l'accordo sottoscritto dal Comune». Per la giunta potrebbe trattarsi dell'ennesima buccia di banana.

Ieri sera, intanto, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio del Comune con 18 voti favore, 12 contrari (dc, msi, Verdi e Rifondazione) e un astenuto. Dure polemiche della dc su alcune spese sostenute dal Comune: «Seicento milioni di telefonate sono troppi - ha detto il capogruppo dc Cesare Domini - Eccessivi anche i 120 milioni di taxi spesi dagli assessori, i 400 milioni di spese postali. Da notare, infine, che solo il per cento della bolletta dell'Enel che supera i 2 miliardi, viene utilizzato per l'illuminazione pubblica». **[e. b.]**

Per la pubblicità al Festival dell'Unità

Finanziamenti al pci indagini a Savona

SAVONA. Nell'ambito dell'inchiesta sul riscaldamento di Palazzo Sisto e degli altri edifici comunali la polizia giudiziaria ha acquisito una voluminosa documentazione contabile del pds, perché si sospetta un presunto finanziamento illecito all'ex pci da parte dell'Italgas. Il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone indaga su 80 milioni pagati dall'azienda torinese all'«Esp», società che gestisce la pubblicità del festival dell'Unità. Il magistrato vuole accertare se la cifra pagata è troppo alta rispetto ai servizi ottenuti: uno stand al festival provinciale e spazi su depliant.

La documentazione acquisita si riferisce la periodo che va dal 1987 al 1993 e comprende copia del contratto fra l'«Esp» e il pds, bilanci consuntivi e il tariffario delle inserzioni pubblicitarie.

Nei giorni scorsi era stato acquisito dall'Italgas la documentazione dei pagamenti effettuati per l'acquisto degli spazi pubblicitari per gli spazi pubblicitari del festival dell'Unità.

La polizia giudiziaria ha telefonato al segretario provinciale del pds, Carlo Giacobbe e ha chiesto la documentazione acquisita. La risposta: «Venite e prenderli. Sono a vostra disposizione». Poco dopo, uomini della Guardia di finanza e della polizia stradale hanno bussato alla porta sella federazione provinciale del pds.

Ieri, Carlo Giacobbe ha spiegato: «L'Esp è stata costituita per rilasciare regolari fatture per la vendita degli spazi pubblicitari, perché il partito non può farlo». Un comunicato della federazione del pds sostiene: «Gli importi pagati dall'Italgas sono proporzionali ai benefici pubblicitari ottenuti dall'Italgas e dalle altre aziende interessatte. Non hanno collegamenti con l'inchiesta in cui è coinvolta l'Italgas». Sui «conti» del pds, alle 21 del prossimo 2 agosto si terrà un'assemblea aperta alla «Sms» di Lavagagnola. **[b. b.]**

Ragazza violentata

Un identikit del maniaco di Varazze

VARAZZE. E' alto un metro settanta, di corporatura media, i capelli castani e gli occhi scuri il giovane, di circa 26 anni, che domenica ha violentato M.S., una sedicenne di Voltri.

Le indagini per rintracciare maniaco, che viaggiava a bordo di una Volkswagen Golf targata Savona, si estendendo da Varazze ad Albissola Mare. Uscita da un locale notturno varazzino, la ragazza aveva chiesto un passaggio fino a casa all'amico incontrato in discoteca. Il giovane, anziché percorrere l'Aurelia, ha deviato verso le alture varazzine e in zona appartata ha abusato della minorenne, che ha riportato lesioni e lividi in tutto il corpo. Soccorsa dai genitori, che la ragazza dopo essere scappata dall'auto del violentatore aveva avvertiti telefonicamente, M.S. in stato di choc, è stata medicata e visitata medici del pronto soccorso San Carlo Voltri che hanno confermato la violenza E' stata presentata denuncia. **[a. z.]**

[illegible] DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Albissola, una festa per la Croce d'Oro

A nome della pubblica assistenza Croce d'Oro di Albissola Marina mi preme porgere i più sentiti ringraziamenti ai responsabili della palestra Arabesque di Albisola Capo per aver voluto devolvere alla nostra associazione il ricavato del saggio di fine anno delle loro allieve.

Come già ribadito nel corso dello spettacolo, è molto lodevole pensare che la gioia di vivere e di ballare di chi ha il grande dono della salute, venga utilizzata per aiutare persone meno fortunate.

La testimonianza che tanta gente è sensibile ai problemi a cui quotidianamente ci sforziamo di dare risposte adeguate, ci è di conforto e di sprone a proseguire nel nostro lavoro, per il bene di tutti.

Fiorella Robba
presidente Croce d'Oro
Albissola M

I problemi della non sono solo le auto

In una città gravata di problemi molto seri, piena di delinquenza, di spaccia, di drogati, di auto parcheggiate fin sulle scale delle chiese, i vigili urbani dovrebbero avere il loro bel daffare e dare aiuto alle forze dell'ordine e a tutelare i cittadini. Invece, ne vedo in giro con quell'aria onnipotente, a redarguire ragazzini in scooter e a far rimuovere auto sulla sede dei maledetti spazzamenti meccanici programmati in piena notte. Bravi! Savona ha bisogno di esempi come questo. Intanto qui si vive fra scippi e furti d'appartamento, fra siringhe e gas di scarico.

E la Riviera prende esempio. Mio nipote è stato multato perché portava la camicia sbottonata. C'erano 32 gradi e poco più in là due tossici stavano vomitando in un'aiuola.

Spero che la gente che ha ancora buon senso si ribelli contro questo inutile autoritarismo da divisa e chieda che i vigili dalla parte del cittadino, contro. Fare i fiscali con la brava gente è troppo facile.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i x: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626 686 Noli Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 840 089
Andora: 85 344
Borghetto: 970 239
Laigueglia: 690.231
Mariale: telefono 980 105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrera: corso Italia 153, tel 827 202.
Nani via San 65, telefono 850 473
Scolfono: via Paleocapa 147, tel 829.603.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera,* Italia 153, telefono 827202
Borsavia: corso Vittorio Veneto 3, telefono 649 606
ALBENGA
Comunale, Mistr Ignazio, telefono 53.007
ALBISSOLA MARINA
Fontana, Biglieti 24, telefono 481 616.
ALBISOLA SUPERIORE
Albisse, via dei Partigiani telefono 489.242
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, tel. 970,038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici 31, telefono 502650.
FINALE LIGURE
Assirelli: via Fiume 2, telefono 690623.
LOANO
Nuova: Palestro 2, telefono
Saroldi: piazza Italia 45, telefono 585.650
NOLI
Monte Ursino: corso Italia 10, telefono 748936.
LIGURE
Finanti: via Montalcio 14, telefono 626.035.
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci, telefono 680.164.
SASSELLO
Nanni: via Badano 17, telefono 724107
Gallo, piazza Melocetto, telefono 97.280

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alture: telefono 680.72
Distretto Cairo: telefono 504
Distretto di Calizzano: telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912 7306
Distretto Cogoleto: telefono 918.3456.

STATO CIVILE

SAVONA 28 LUGLIO

MORTI. Rino Sangrati, di 50 anni, residente a Pallare in frazione Mal B; trasporto diretto previsto per questa mattina 8,45 al cimitero di Pallare.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Nella Sala Rossa del Comune si è riunito il Comitato direttivo dell'Istituto storico della Resistenza dell'Età contemporanea formato da Giacomo Buraslero, Raffaele Calvi, Giulio Bocone, Giuseppe Agliotto Gian Franco Cagnasso, Enrico De Vincenzi, Silvio Ravera, Federico Rosa e Lelio Speranza.

Il Comitato direttivo integrato da due componenti di diritto, il sindaco Sergio Tortarolo e il consigliere provinciale Pietro Marachioli. Con voto unanime presidente dell'Istituto è stata assegnata Silvio Adami mentre carica vice è stato nominto Federico Rosa. Il segretario Enrico De Vincenzi

Albissola Marina. E' stato convocato dal sindaco Sergio Gaggero per questa sera alle 21,30 il Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno anche la gestione della casa di riposo municipale «Corrado»

GLI APPUNTAMENTI

L

Una nuova sede Carige

Questa mattina alle 11, in via Boagno, inaugurata la filiale della Cassa di Risparmio di Genova alla presenza del presidente Gibi Dagnino. **[a. z.]**

SAVONA

Gastronomia al Lido di Pini

Grande serata gastronomica al «Lido dei pini». L'appuntamento è per questa sera a partire dalle 21, con le specialità gastronomiche della cucina ligure. I piatti tipici savonesi potranno essere gustati anche domani ai bagni Iris corso Colombo. **[e. b.]**

ALASSIO

Incontro con Alfio Caruso

Nel degli «Incontri con l'autore» organizzati dalla civica biblioteca, questa sera, con inizio alle 21,30, nella sala di palazzo Morteo (accanto all'hotel Savoia) il critico letterario Franco Gallea intervisterà Alfio Caruso, vicedirettore della «Gazzetta dello sport». **[r. sr.]**

[illegible]

Dibattito con Cossutta

Questa sera alle 20,30 ai giardini del Prolungamento, Armando Cossutta inaugurerà il festival di Rifondazione comunista. La manifestazione, che prevede stand gastronomici e serate danzanti si concluderà l'8 agosto. **[e. b.]**

SAVONA

Le serate del pesce azzurro

Sono aperte le prenotazioni per la cena in programma al ristorante «Da Mario» via XX Settembre il agosto. Il menù prevede acciughe marinate, frittelle di cozze, verdure ai ferri e spaghetti all'acciuga. Per ulteriori informazioni occorre telefonare al numero 35.77.1. **[e. b.]**

SAVONA

Bancarelle in piazza Sisto IV

Domani è in programma in piazza Sisto IV a Savona la festa dell'Anva, l'associazione dei venditori ambulanti. Oltre bancarelle con oggetti vai a partire dalle 15. Sono previsti anche momenti di spettacolo fino alle 23. **[r. p.]**

Un imprenditore avvicinato da due giovani in moto armati di pistola

Minacciato per gli appalti

L'episodio ieri mattina al casello di Andora. Il titolare della ditta di pulizie «Puliter» ha presentato denuncia ai carabinieri. L'uomo è coinvolto in alcune inchieste giudiziarie

ANDORA. Un imprenditore di Imperia, Francesco Clausi, anni, abitante in via Massabò, è stato bloccato e minacciato, una pistola, ieri mattina all'Andora da due persone a bordo di una moto. Un episodio che, probabilmente, si inquadra, in una vicenda di appalti. Francesco Clausi è stato affrontato dai due attorno alle 10,30 di ieri mattina. Aveva appena pagato il pedaggio al casello di Andora quando gli si è affiancato una moto con due persone.

Qualla seduta sul sellino posteriore ha intimato, pistola in pugno, di fermarsi. Spaventato Clausi ha abbassato il finestrino e l'uomo, con un minaccioso, gli ha semplicemente detto «Pensa a farti i fatti tuoi». Subito dopo la moto, una potente due ruote giapponese, si è allontanata in direzione di Andora. L'imprenditore ha raggiunto la caserma dei carabinieri dove ha presentato denuncia e ha raccontato la vicenda.

La minaccia, secondo gli investigatori, sarebbe da mettere in relazione con l'attività imprenditoriale del giovane imperiese. Clausi, infatti, è titolare della «Puliter», un'azienda di pulizie una trentina di dipendenti in tutta la provincia di Imperia. Il portafoglio ha contratti per miliardi sia da parte di committenti privati (supermercati e banche soprattutto), sia da Enti pubblici. E probabilmente la minaccia riguarda qualche grosso appalto che Clausi stava per ottenere. Ma si tratta solo di un'ipotesi. Tempo fa, infatti, Clausi (rinviato a giudizio nelle settimane scorse per un tentativo di violenza denunciato da una dipendente) si era rivolto alle forze dell'ordine per segnalare presunte irregolarità in un appalto. Lo stesso imprenditore è al centro di un'inchiesta aperta nel settore degli appalti. Impossibile, al momento, sapere a quale di queste vicende sia legata l'aggressione avvenuta ieri mattina. L'indagine è condotta dai carabinieri di Andora che hanno informato della vicenda i colleghi e la questura di Imperia.

Francesco Clausi, 29 anni

Ragazza di Noli aggredita

Trovata con un laccio al collo in pieno centro a Varigotti

FINALE L. Una ragazza di Noli ha denunciato una misteriosa aggressione di cui sarebbe stata vittima ieri pomeriggio a Varigotti. L'hanno trovata con un laccio di scarpe al collo, svenuta di fronte al cancello di una colonia gestita da suore in pieno centro a Varigotti.

Soccorsa dai militi della Croce Bianca è stata trasportata in ospedale. La giovane ha stata aggredita, forse a scopo di rapina, da due sconosciuti che la seguivano dal giorno prima.

Il presunto episodio di violenza è avvenuto ieri, poco dopo le 13, in via Aurelia a Varigotti. Patrizia F, 20 anni, residente a Noli, è stata medicata al pronto soccorso medico del Santa Corona di Pietra da dove è poi stata dimessa nel tardo pomeriggio. La prognosi è di soli giorni. Il racconto che ha fatto ai suoi soccoritori e ai carabinieri presenta però aspetti poco chiari. Patrizia F. ha spiegato di essersi accorta di essere seguita già mercoledì sera quando si è fermata alla stazione ferroviaria di Pietra, proveniente da Sanremo. La giovane è andata al Santa Corona e trovare il fidanzato ricoverato per un incidente. In un bar sarebbe stata seguita «da due individui. Il pomeriggio si è fermata con il pullman a Varigotti, proveniente da Noli. Lì ci sarebbe stata la misteriosa aggressione.

Raccontano all'Istituto delle suore «Brignoline» in via Aurelia a Varigotti: «Ha detto di essere stata aggredita da due sconosciuti che le hanno procurato leggere ferite, forse con un punteruolo, e le hanno legato un laccio al collo. Nella borsetta non aveva più nulla. I nostri bambini si sono spaventati molto quando hanno visto la giovane in queste condizioni che, per fortuna, si sono poi rivelate poco gravi. Il fatto non ha avuto testimoni.

I carabinieri di Pietra hanno aperto una inchiesta. L'episodio potrebbe essere in parte frutto di fantasia o essere avvenuto in un altro contesto.

[a. r.]

I tagliandi rivenduti saranno sequestrati all'ingresso

Rubati 300 biglietti del concerto di Vasco

ALBENGA. Vanno talmente a ruba i biglietti per il concerti del agosto di Vasco Rossi Albenga che, l'altra sera, ad Imperia, c'è anche chi è riuscito ad impossessarsi di 300 tagliandi del valore, in prevendita, di 11 milioni e 400 mila lire, e far perdere le sue tracce. Allo stadio di Albenga fervono i lavori per ampliare le uscite di sicurezza. La Commissione di vigilanza ha già dato l'agibilità della struttura per 7 mila posti. Lui, Vasco Rossi, sarà ad Albenga nelle prossime ore. E' da qui, infatti, che inizierà il tour di agosto, un elemento di grande richiamo anche per i giornali specializzati e per i critici musicali attenti ascoltatori delle «prime».

Il furto dei biglietti è avvenuto mercoledì nell'area dello stadio di Imperia mentre era in corso il concerto di Ligabue. Qualcuno è salito sull'auto di degli organizzatori e a segno il colpo. Con la richiesta di biglietti che c'è per il concerto di Zocca è facilissimo progettare di vendere i tagliandi, magari a prezzo maggiorato, nei giorni precedenti la serata. Per chi acquista i biglietti rubati c'è il rischio di una denuncia di incauto acquisto e ancora peggio ricettazione. Spiega Franco Cagno, uno degli organizzatori: «I biglietti rubati sono della serie compresa fra il 8601 e l'8800. La sera del concerto ci sarà un controllo ferreo e i biglietti con la serie rubata saranno sequestrati. Invitiamo i fans di Vasco Rossi ad acquistare i tagliandi solo nei punti di prevendita ufficiali che si trovano di Genova e Ventimiglia».

Allo «Riva» è iniziata una vera corsa contro il tempo per ingrandire le uscite dello stadio in modo da ottenere una maggior capienza di pubblico soprattutto in previsione del grande afflusso che ci sarà martedì prossimo. Dice l'organizzatore Vincenzo Spera della «Bonbie» di Genova: «Abbiamo già l'agibilità con l'impianto elettrico a norma. Stiamo lavorando per avere più spazio per il pubblico». I concerti di Vasco Rossi proprio perchè muovono grandi e giovani, e solo, hanno sempre avuto una vigilia difficile ad Albenga. Resta il fatto che dopo circa 150 concerti rock e cantautori organizzati in Provincia di Savona negli ultimi 10 anni, la struttura di Albenga, a poche eccezioni (Spotorno e Savona) è l'unica che si è dimostrata in grado di reggere un evento di questa portata. Lo stadio di Albenga è in posizione decentrata facilmente raggiungibile dall'Aurelia e dall'Autostrada, con molti posteggi in vele Olimpia e nella zona del Centa. Purtroppo in questi anni il Comune, sempre favorevole alla rassegna dei concerti, ha fatto grandi investimenti nella struttura. Questo è uno dei motivi per cui, alcuni anni fa Pietra ha perso la quasi esclusiva che aveva con i concerti dei big canzone. Commenta Spera: «Si parla spesso in negativo di questi eventi. Per ogni serata al Riva c'è un indotto di molti milioni che finiscono per essere spesi in Albenga, prima e dopo i concerti. Albenga quest'anno avrà inoltre la "prima" concerto di Vasco e di Zero in programma il 10 agosto». Concluderà la rassegna «sotto le stelle» Ruggeri il agosto. Sempre il 3 agosto certo di Gianni Morandi, «in teatro sotto le stelle» e posti a sedere al campo sportivo di Spotorno.

Il cantautore Vasco Rossi

Augusto

NOTIZIE FLASH

VILLANOVA ALBE

Incendio al consorzio edile causato da un corto circuito

Sarebbe stato un corto circuito a provocare l'incendio che ha danneggiato per duecentosessanta milioni il dormitorio del consorzio edile «Villanova . Le fiamme, secondo le prime perizie, si sarebbero sviluppate per il cattivo funzionamento di un fornelletto elettrico. [s. p.]

ANDORA

Il campeggio degli sfrattati chiede più controlli di polizia

I responsabili del campeggio «San Giovanni» di Andora, che ospita cinque famiglie di sfrattati, hanno chiesto al sindaco Francesco Bruno maggiori controlli. «Capita, infatti, che di sera si verifichino episodi che disturbano i turisti», spiegano. [s. p.]

LAIGUEGLIA

Fiamme in un appartamento intervengono i pompieri

Un principio di incendio ha danneggiato nelle notte mercoledì e giovedì un appartamento in via Mazzini a Laigueglia. Le fiamme, spente Vigili del fuoco, minacciavano di propagarsi alla bombola del gas sistemata in cu [s. p.]

FINALE L.

Il consigliere Chillemi si dimette: entra Bertoli

Giuseppe Chillemi (pri), assessore si è dimesso, per motivi familiari, dalla carica di Consigliere comunale di Finale. Lunedì sera sarà sostituito dal primo dei non eletti dal pri Carlo Bertoli, albergatore. [a. r.]

FINALE L.

Chiude per settimane lo stabilimento Piaggio

Ultima giornata di lavoro per i mille dipendenti della «Piaggio». Lo stabilimento di Finale resterà chiuso al 23 agosto. Alla ripresa le maestranze saranno alle prese con il piano di ristrutturazione interna. [a. r.]

ALBENGA

Fratelli rinviati a giudizio per detenzione di armi

Due fratelli, Antonio e Clemente Mattiauda, 41 e 45 anni, sono stati rinviati a giudizio per detenzione abusiva di armi. Il primo deteneva un fucile in un cascinale di Coriale. Nell'abitazione di Albenga del fratello, invece, c'erano un fucile e una pistola, non risultavano denunciati alle forze di polizia. [b. b.]

Irregolare la richiesta dei manifestanti: «Ma è solo un rinvio»

La questura vieta il corteo in bikini ad Alassio e Pietra

ANDORA. L'invasione è rinviata. Dalla questura di Savona, ieri mattina, è arrivata comunicazione con cui la sfilata di centinaia di giovani in bikini e costumi da bagno Alassio e Pietra Ligure è autorizzata. Mancavano, nella richiesta Fabio Marega, animatore del complesso turistico «Ariston» di Andora e ideatore della protesta antidivieti, i tre giorni di preavviso previsti dalla legge e l'indicazione del percorso.

«Ma si tratta solo di un rinvio. La settimana prossima faremo la sfilata. Anche perché, in sola mattina, abbiamo ricevuto decine di adesioni da parte di club, villaggi, campeggi», spiega Fabio. Accanto agli incitamenti le diffide. Da Pietra Ligure il sindaco Daniele Negro inviato raccomandata diffidando i giovani ad in città vestiti da spiaggia. «L'ordinanza resta valida anche per loro», ha commentato il vicesindaco Giacomo Accame.

Più tolleranti ad Alassio: «La contestazione, nei termini che è stata mossa, dimostra che non è stato capito il senso dell'ordinanza. Incontrerò Fabio per spiegargliela. Se ci sarà l'invasione in bikini può anche essere che ci sia qualche multa ma non perché ordini io di essere fiscali», commenta invece Roberto Avogadro.

Il sindaco di Alassio, Avogadro

L'iniziativa di Andora piace invece a Fabrizio Fasciolo, titolare dello «Sporting club» di Finale Ligure. Per domenica organizzato festa dal titolo «Vietato vietare». «Ho invitato, ovviamente, i giovani di Andora e si potrà anche vedere di coordinamento contro i divieti. Domenica sera, inoltre, alla festa ci sarà anche Ugo Gregoretti e una troupe della Rai che riprenderà la serata per la trasmissione "Sotto traccia"», spiega Fasciolo.

L'estate dei divieti, intanto, ha fatto un'altra vittima ad Albenga. I bagni «Ondina», che dallo scorso anno organizzano dei concertini serali, hanno dovuto spegnere i loro impianti. «Ci è stato detto che avremmo dovuto fare domanda in Comune. E sin qui tutto bene, si sarebbe potuto fare. Solo che dal momento della domanda a quello del permesso sarebbero passati 90 giorni. E poi si parla di rilanciare il turismo», spiega amareggiato il titolare dello stabilimento ba [s. p.]

Nuove norme della Cee

Passaporto verde per gli ortaggi della Piana

ALBENGA. Da quest'oggi le aziende orticole e floricole liguri, comprese quelle della Piana, dovranno avere il «Passaporto verde» per poter commercializzare all'ingrosso tales e prodotti ortofrutticoli. Il nuovo documento, rilasciato dalla Regione, sostituisce la dichiarazione fitopatologica. «In pratica sarà più facile vendere i prodotti in tutta la Comunità economica europea, basterà essere iscritti allo speciale albo e accettare i controlli periodici che verranno fatti dai tecnici regionali», spiegano Coldiretti, Confagricoltori e Unione agricoltori. L'unica contestazione riguarda l'interpretazione della legge. «E' ancora in fase di definizione chi debba richiedere il "Passaporto verde". Di sicuro i vivaisti mentre per le altre categorie c'è ancora qualche dubbio», spiegano le organizzazioni di categoria. [s. p.]

LAIGUEGLIA

Polemiche della Lega

Si è dimesso il vicesindaco Mario Martini

LAIGUEGLIA. Accettate le dimissioni del vicesindaco Mario Martini, sostituito con Silvano Montaldo, il Consiglio comunale riespresso fiducia al sindaco e alla giunta dopo le polemiche relative al «Simposio di arte moderna» che, con le sue sculture provocatorie (vecchi frigoriferi, oggetti uso quotidiano esposte come opere d'arte nel centro storico), tanto scalpore aveva sollevato. Franco Laureri, l'assessore turismo che aveva voluto la manifestazione, afferma: «Mai come in questa occasione si è parlato di Laigueglia. La manifestazione organizzata dal docente dell'Accademia Brera di Milano, Antonio D'Avossa, e ha visto partecipare, oltre al vincitore, il francese François Giovengigli, nomi di assoluto prestigio. Tore Nochi, segretario della Lega, è stato allontanato dai vigili urbani dalla sala per le sue proteste. [r. sr.]

Guasto di 4

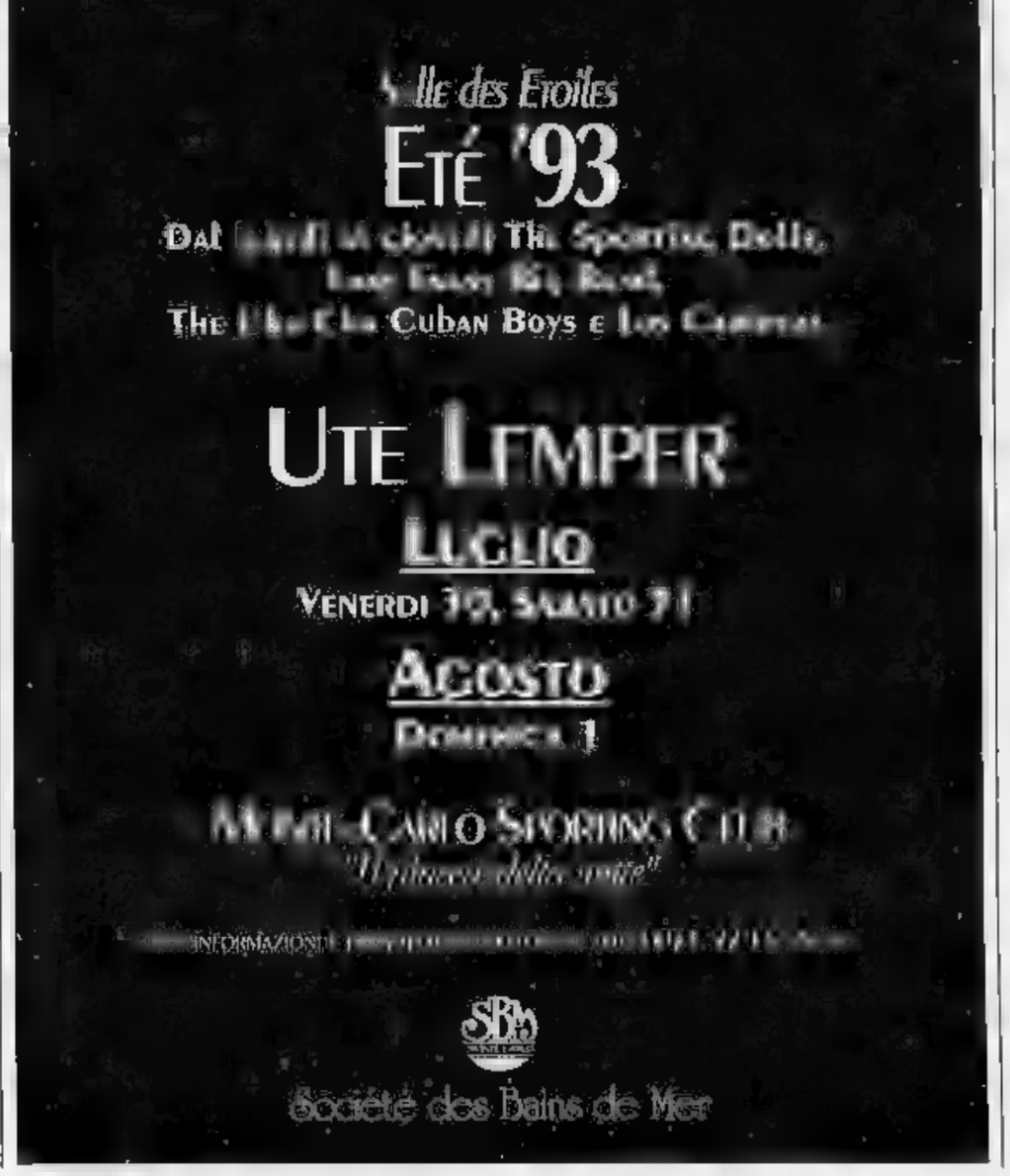
senz'acqua borgo di Varigotti

FINALE L. E' durato circa quattro ore il guasto idrico che mercoledì sera ha interessato, per l'ennesima volta, i piani alti vecchio borgo di Varigotti. Gli albergatori lamentano «fuga di alcuni turisti».

«Sono anni che questo disservizio si ripete nei periodi di maggior afflusso turistico. Qualcuno avvisato Comune che già mattinata c'era stato un forte calo di pressione», dicono a Varigotti.

Il problema si trascina da almeno due anni. L'acquedotto di Varigotti non è in grado di far fronte ai consumi estivi perché mancherebbe una vasca in collina per la riserva d'acqua potabile necessaria.

L'amministrazione comunale di Finale Ligure sta studiando un progetto per intervenire tempi brevi. Per alcuni giorni infatti l'acqua a Varigotti è risultata anche salmastra. [a. r.]



Ettore Geri, l'ex convivente, trasferito da Porto Azzurro all'ospedale di Pisa

In tribunale la Gigliola-story

L'avvocato dell'ex gallerista di Cairo ha chiesto il sequestro di un libro sull'omicidio di Cesare Brin
Intanto la Guerinoni domanda di poter uscire dal carcere, durante il giorno, per motivi di lavoro

CAIRO. M. Gigliola Guerinoni torna a far parlare di sé, almeno questa volta, involontariamente. A riportarla alla ribalta della cronaca ci ha pensato il giornalista Claudio Sabelli Fioretti che per la casa editrice «Le mani» di Recco ha pubblicato «Gigliola Guerinoni, una storia di provincia», un volume che sebbene solo da pochi giorni in libreria ha già sollevato polverone.

Nel libro si narra la vicenda umana e giudiziaria dell'ex gallerista di Cairo Montenotte, ora detenuta nel veneziano della «Giudecca» dove sta scontando la pena di anni per l'omicidio del farmacista cairese Cesare Brin, capitoli dedicati ai personaggi che le hanno ruotato attorno, a volte come coprotagonisti, a volte come semplici «comparse».

Ed è proprio una di queste pagine che ha fatto andare su tutte le furie Franco Bellogi, l'avvocato bolognese di Gigliola. Sotto accusa, il capitolo in cui il giornalista-scrittore parla dello avvocato Bellogi e di Luigi Sacripanti, l'amico, ch'egli bolognese, della Guerinoni che di recente ha raccontato la sua . Capitolo che non è andata giù a Bellogi, il quale non solo ha querelato Sabelli ma ha chiesto il sequestro del libro su tutto il territorio nazionale. E' inaccettabile che si facciano insinuazioni di simile tenore. Secondo l'autore io l'ispiratore di Sacripanti. Assurdo, vergognoso», commenta sdegnato l'avvocato.

Lei, Gigliola, il libro non lo ha ancora letto. Provvederà in viargliene una copia Bellogi che intanto, per sua assistita, ha presentato richiesta lavoro esterno in base all'articolo 21, anche se - afferma legale - le condizioni di salute dell'ex gallerista peggiorate ulteriormente».

Neppure per Ettore Geri, suo amante, condannato a 15 anni di reclusione, la situazione sotto il profilo psico-fisico sarebbe delle più . Infatti, di recente è stato trasferito dal Porto Azzurro all'ospedale della circondariale Pisa. Per lui, difeso come la Guerinoni da Franco Bellogi, c'è un ricorso pendente Cassazione. Ma, almeno sino ad oggi, è ancora stato accolto.

Lucia Barlocco

Gigliola Guerinoni sta scontando 26 nel carcere veneziano della Giudecca

NOTIZIE FLASH

MONTENOTTE

Troppi ricoveri: in ospedale scatta l'emergenza

All'ospedale è emergenza. Non tanto per l'assurdo pericolo di chiusura, del resto smentito con forza dal commissario straordinario dell'Unità sanitaria locale, Giorgio Scotto, quanto per la mancanza di posti letto. Da alcuni giorni reparto di Medicina non ha letti vuoti e anche in Chirurgia i ricoveri sono superiori alla . Per fronteggiare l'emergenza, alcuni dei ricoverati sono stati ospitati provvisoriamente nell'astanteria del Pronto soccorso. [e. m.]

CENGIO

L'Acna rifiuta la sala per l'assemblea degli operai

Polemiche tra sindacato e direzione dell'Acna sulla mancata cessione di sala dove poter svolgere l'assemblea in programma ieri per illustrare il piano strategico dell'Enichem. L'incontro è svolto egualmente, ma sul piazzale. [l. b.]

Per il caso Agrimont i verdi attaccano l'assessore

Attacco dei verdi all'assessore all'Industria, Ivaldi, dopo dichiarazioni sui controlli ambientali dei vigili urbani all'Agrimont. «Siamo indignati - scrivono -. Tanto più che le critiche sui metodi vengono da chi i controlli dovrebbe farli». [l. b.]

Stasera assemblea pubblica sul dopo-alluvione

Assemblea pubblica stasera alle 21 nella sala Omar, organizzata dal Comitato alluvionati. Alla riunione, in cui si farà il punto sulla situazione a 10 dal nubifragio, stati invitati i parlamentari savonesi e la Regione. [l. b.]

Svolta nelle indagini sulla rapina di Cairo

L'aggressore con la scure aiutato da una complice

CAIRO M. Armando Quattrini, 26 anni, Savona, via Turati, che mercoledì a Cairo ha legato a sedia Sergio Bonifacino, 67 residente in Martiri, dopo averlo minacciato con una scure e gli ha rubato i soldi, circa mezzo milione, è stato rinchiuso nel carcere di S. Agostino. Il giovane stato arrestato dai carabinieri mentre scendendo da il quale era rientrato a Savona.

Alla rapina avrebbe partecipato una complice. Si tratta di Marina Giribone, 26 anni, residente a Cairo in corso Martiri, nello stesso palazzo di Sergio Giribone. I carabinieri hanno denunciato alla magistratura la ragazza per concorso in rapina. Nei prossimi giorni Armando Quattrini e Marina Giribone saranno interrogati giudice delle indagini preliminari.

E' la seconda volta in due mesi che Sergio Bonifacino si trova al centro di episodi rocamboleschi. La prima volta, proprio dalla stessa Marina Giribone, gli stato offerto un caffè sonnifero. La giovane, in seguito processata e condannata, non aveva avuto difficoltà a derubarlo. Su quanto avvenuto mercoledì sera nell'alloggio del pensionato ci ormai poche zone d'ombra. Pare che Quattrini, convalescente per un accoltellamento subito a Savona da parte di due extracomunitari, sia giunto a Cairo per chiedere un prestito a Bonifacino. Ricevuto rifiuto del pensionato, ha tirato fuori l'accetta e attuato la rapina ai danni pensionato. [e. m.]

Il colpo in via Garibaldi durante l'ora di chiusura

Carcare, dalla maglieria sparisce tutto l'incasso

CARCARE. Furti a catena a Carcare. Mirino malviventi, ancora una volta, i negozi del centro storico.

L'ultimo episodio, in ordine cronologico, è avvenuto non più tardi di ieri ai danni della maglieria «Paola Berruti & C» di via Garibaldi. I ladri, che si sono introdotti nel negozio forzando la porta d'ingresso, durante l'orario di chiusura pomeridiana, presumibilmente poco dopo le 13, hanno rubato l'incasso della mattinata, circa mezzo milione di lire, e si sono allontanati, dileguandosi.

Nessuno, purtroppo, si è accorto nulla. Solo più tardi, erano circa le 14, la figlia di delle titolari del negozio, trovandosi casualmente a passare dinanzi per via Garibaldi ha notato che la porta era socchiusa. Ha avvertito la madre, pensando a una dimenticanza. Sul momento non si accorta che il registratore di stato forzato. A quel punto ha dato l'allarme e nel pomeriggio è stata presentata denuncia ai carabinieri.

Racconta una delle titolari del negozio: «E' la prima volta che, alla chiusura, non preleviamo l'incasso. Solitamente, in via precauzionale, lo ritiriamo anche quando si tratta di cifre irrisorie».

Sempre a Carcare, l'altro ieri, un altro negozio è stato preso di mira dai ladri. Questa volta, però si è trattato solo di un tentativo. Ignoti hanno rotto il vetro una finestra laterale di «Dernier Cri», sartoria via Berrili, senza tuttavia riuscire ad introdursi all'interno. Furto andato a segno, invece, al Bar Vilma di via Berrili, dove domenica scorsa poco dopo mezzogiorno, approfittando della temporanea chiusura del locale, i ladri, forzando la serratura della porta del retrobottega, hanno rubato alcune centinaia di migliaia di lire, l'incasso della mattinata.

già lungo elenco ad aggiungersi anche la rapina della scorsa settimana ai danni di «Ada Confezioni», merceria di via Garibaldi.

Il titolare, Alessandro Durando, nel tentativo di rimpossessarsi della merce, era addirittura stato ferito a un braccio pri- con un coltello e poi con graffi da una «cliente», Lucia Pretin, giovane disoccupata cairese. La Pretin era stata arrestata dai carabinieri di Carcare pochi minuti dopo la rapina, mentre stava tentando di fuggire attraverso i vicoli del centro storico. [l. b.]

Nuovo «caso» a Dego

Sotto sequestro la tavernetta dell'ex sindaco

DEGO. Sigilli alla «tavernetta» che Giuseppe Genta, ex sindaco e ora consigliere di minoranza, ha realizzato nella sua abitazione in via Trento 6, a quanto pare le autorizzazioni. Il provvedimento è stato adottato in seguito al blitz della scorsa settimana dei vigili urbani di Dego.

Dall'indagine, i cui atti sono stati trasmessi alla procura della Repubblica presso la pretura, risulterebbe che Genta, alla fine degli Anni Ottanta, ovvero nel periodo in cui era sindaco, realizzò nell'edificio in cui abita tuttora, locale adibito a «tavernetta», eseguendo lavori di pavimentazione, rivestimento, impianto idraulico e riscaldamento, senza però essere in possesso di tutti i regolari permessi. [l. b.]

S. Giuseppe di Cairo

La ditta tedesca Lidl aprirà il supermercato

CAIRO M. I rappresentati della ditta tedesca Lidl, che intendono aprire un punto vendita di prodotti alimentari confezionati a Giuseppe, si sono incontrati ieri l'amministrazione comunale di Cairo. Sui risultati dell'incontro non si hanno particolari. Il sindaco Piero Castagento, preannunciato, ha proposto che il punto vendita della ditta venga aperto in una zona che sia San Giuseppe, dove peraltro a norma di legge la Lidl potrebbe aprire i battenti quando vuole.

Le pratiche sono già presentate in Comune, si tratta di attendere ora le decisioni dei dirigenti l'azienda tedesca, l'impressione che a questo punto la destinazione finale del supermercato sarà senz'altro S. Giuseppe. [e. m.]

Tornerà al lavoro

Dego, il campanaro sfida la pace con le campanare

DEGO. Il giudice conciliatore, Tullio Tagliero, ha convinto la giunta comunale e la campanara paese, in «sciopero» da quasi un mese, a incontrarsi in modo informale per cercare un accordo. L'incontro, sebbene risolutivo, sembra abbia aperto uno spiraglio, tanto che in paese si potranno nuovamente sentire i rintocchi delle campane.

La donna lamenta di non essere pagata e la giunta ora ha intenzione di mettere il bilancio per i prossimi anni i fondi. Un accordo, una volta sentito anche il parroco Pollegato, potrebbe essere raggiunto in modo definitivo all'inizio della prossima settimana. La vicenda ha destato curiosità e discussioni non solo a Dego. [e. m.]

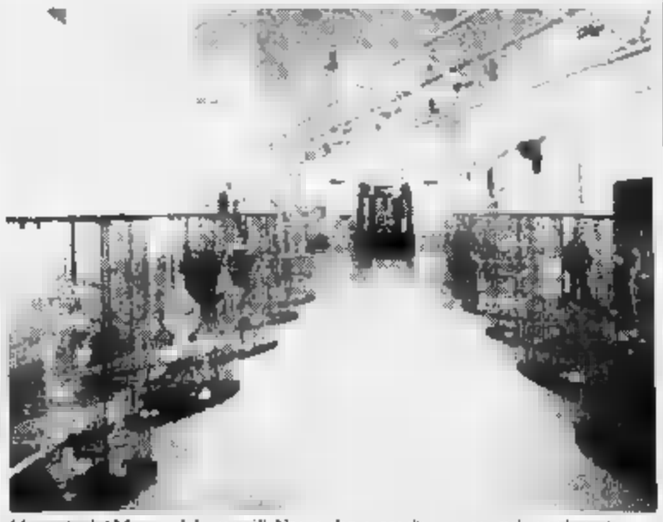
Omaggio agli artisti

I vetri di Altare sulla copertina dell'elenco Sip

ALTARE. E' stato presentato ufficialmente il nuovo elenco telefonico della Provincia di Savona, illustrato i fotocolor di alcune tra le più prestigiose opere conservate nel Museo del Vetro di Altare.

All'incontro, da Pier Paolo Cervone de La Stampa, hanno partecipato il commissario prefettizio di Altare, Antonino Simula, il maestro vetraio Mario Bormioli e il responsabile della filiale Sip di Savona, Franco Cavaliere.

Durante l'incontro sono stati resi noti alcuni dati sulla presenza della Sip in provincia ed è emerso che Savona si attesta ai primi posti in Italia come densità telefonica. Infatti, ogni 100 abitanti ci sono in media 59,4 linee collegate, contro le 54 della Liguria e le 41 nazionali. Inoltre, il per cento degli abitanti è collegato con le centrali elettroniche e quindi può usufruire, su richiesta, dei nuovi servizi telefonici supplementari, tipo la conversazione a tre e l'avviso di chiamata. Sono stati fatti numerosi progressi anche per quanto riguarda la telefonia pubblica, visto che in provincia sono a disposizione 3120 apparecchi, di cui oltre il 25 per cento a orario illimitato. Sono stati costruiti nuovi centri pubblici a Borgio Verezzi, altri con soluzioni particolari a Celle, Loano e Alassio. Tra gli indicatori di qualità, è detto che in provincia di Savona il tempo medio di attesa per una domanda di nuovo impianto è di 11 giorni. Entro l'anno, infine, a Savona sarà trasferita da piazza Mameli a corso Tardy e Benech l'accettazione telefonica, mentre in piazza Mameli ri- il Centro telefonico pubblico, lato via Ratti, e i locali attrezzati a Negozio Sip dove saranno in vendita i prodotti e i servizi di telecomunicazione. [m. no.]


Una sala del Museo del vetro di Altare che custodisce autentici capolavori

Fermato marocchino

Carcare, entra in un negozio nei locali del Liceo

CARCARE. Un marocchino di 31 anni ha messo in subbuglio ieri mattina il Liceo «Calasanzio». Entrato con una scusa nella scuole, si è calato i pantaloni di fronte a due bidelle. «E' stato un attimo - dicono le due donne -, forse era in preda a crisi isterica. Urlava, poi si è diretto verso la segreteria».

Giunto al primo piano della scuola, il marocchino è entrato in segreteria e si è ancora abbassato i pantaloni. Le impiegate hanno subito telefonato ai carabinieri. Nel frattempo l'extracomunitario si è dato alla fuga, poi è rientrato nella scuola. E' stato finalmente bloccato, in attesa dei carabinieri, che lo hanno portato in caserma in stato di fermo.

Il marocchino, dopo l'interrogatorio, è stato rilasciato e denunciato per atti osceni. E' probabile che dopo il processo rischi di essere espulso dall'Italia. [e. m.]

PROVINCIA DI SAVONA
Via Sormano, 12 - 019/8313
Allegato alla delib. n. 9/7/93

Nuovo allevamento lepri e trotelle a Bormida
Concessione della gestione a privati

La Provincia di Savona sta ultimando la costruzione in Comune di Bormida di un nuovo impianto per la produzione di trotelle e l'allevamento di lepri.
L'impianto ittiogenico potrà entrare in esercizio prossimo gennaio, mentre l'allevamento della lepre operativo dall'autunno 1994.
La Provincia intende affidare gestione di struttura a privati, associazioni o cooperative che siano in grado di assumere i rischi di impresa e garantire una adeguata produzione.
Il canone di è determinato in via provvisoria nella misura di L. 100.000.000 e potrà essere corrisposto anche in natura mediante il conferimento di una determinata quantità di trotelle e di leprotti, valutati ai prezzi medi di .
Il concessionario dovrà inoltre versare, della stipula del contratto, una cauzione di L. 50.000.000 a garanzia degli impianti.
La Provincia a disposizione gli impianti e le attrezzature del valore di circa due miliardi, mentre il provvedere a tutte le spese di gestione, compreso l'acquisto delle di trote (almeno un milione) e di riproduttori delle lepri (almeno 600).
La Provincia si impegna inoltre ad acquistare in tutto e in parte la produzione dell'impianto in relazione alle esigenze del ripopolamento.
L'eventuale esubero di produzione potrà essere venduto sul libero mercato.
Chi ritenesse essere all'offerta potrà rivolgersi al servizio caccia e pesca. Per ulteriori informazioni dovrà chiedere entro il 15 settembre p.v. con formale domanda, redatta carta da L. 15.000, di invitato a partecipare alla gara di aggiudicazione che presumibilmente si svolgerà nell'ottobre prossimo
L'ASSESSORE reg. Piera Olivieri
IL PRESIDENTE dott. Robutti

VENDITA PROMOZIONALE ORE 10
GARIBALDI
TELEVISORI - FRIGORIFERI - LAVATRICI
HI-FI - GRANDI E PICCOLI ELETTRODOMESTICI
VIDEOREGISTRATORI - VIDEOCAMERE
nei suoi 2 punti vendita
Via T. Schiva 13 - IMPERIA
Via Biancheri 2 - DIANO MARINA
annuncia l'operazione
PRENDI ADESSO E PAGHI A GENNAIO '94
AFFARI D'ESTATE
A PREZZI ECCEZIONALI
PAGAMENTI RATEALI 10 MESI SENZA INTERESSI
COSA STATE ASPETTANDO!

liguria Estate

LA STAMPA *30 Luglio 1993* n. 48

RICKY TOGNAZZI DA' FORFAIT

GENOVA. Inatteso forfait alla rassegna [redacted] film all'aperto nel Roseto di Villa Grimaldi a Nervi. Ricky Tognazzi, atteso domani sera per [redacted] proiezione di «La scorta», [redacted] verrà. «Improrogabili e pressanti impegni professionali» [redacted] rassegna sul cinema italiano all'isola [redacted] Tavolara?), informa un comunicato dell'Ente Decentramento Culturale. Peccato perché, oltre al dibattito con il pubblico, [redacted] regista avreb[redacted] dovuto ritirare il Premio Germi edizione 1993, consegna rinviista [redacted] data da destinarsi. Il premio è stato assegnato [redacted] Tognazzi da una giuria [redacted] critici, d'intesa [redacted] il Comune [redacted] Genova e gli organismi che collaborano al «Cinema nel Roseto» (Anica, Agis Liguria, Arci Nova Ucca). Il film sarà comunque proiettato dalle 21,30. La rassegna proseguirà domenica sera con «Dracula» di F. F. Coppola, [redacted] «Mamma ho riperso l'aereo» lunedì [redacted] «Casa Howard» martedì. [m. b.]

La manifestazione si apre nel pomeriggio, [redacted] clou previsto per domenica

Le piccole intramontabili «500» da oggi dal raduno di Garlenda

GARLENDA. Cara, piccola, intramontabile [redacted] Da protagonista del mercato automobilistico italiano negli anni della produzione (1957-1975), [redacted] ora protagonista di una moda «amarcord» che rifà la storia [redacted] una Italia passata da nazione contadina a realtà industriale, rivoluzionando gli indici del benessere, dall'istruzione al reddito pro-capite, dalla socialità alla tecnologia. Un «amarcord» che coinvolge tanti italiani che continuano a venerare l'utilitaria voluta [redacted] Valletta e realizzata [redacted] quel genio della progettazione che [redacted] l'ingegner Dante Giacosa. Una venerazione che celebra la sua grande festa durante l'estate, a Garlenda, 744 abitanti, nel verde della val Lerrone, nota per i campi [redacted] golf e per essere [redacted] per un anno il «Comune più ricco d'Italia».

Oggi pomeriggio alle 16 [redacted] aprirà [redacted] decima edizione del «Raduno nazionale Fiat 500» che avrà la sua giornata clou domenica. L'inaugurazione del meeting coincide anche [redacted] l'arrivo del «Tour Europa» che, partendo da Kiel in Germania e attraverso la Svizzera, ha via via raccolto un centinaio di «cinquecentisti».

Ma la novità di quest'anno è rappresentata dalla presenza di un gruppo [redacted] giapponesi: [redacted] delegazione a Garlenda vedrà (e forse copierà) la manifestazione. Ci sarà anche [redacted] 500 guidata da una giornalista giapponese che risiede a Torino.

Il programma, oltre alla gastronomia e alle danze, prevede per domani una sfilata delle piccole auto verso Ceriale, con visi[redacted] al parco acquatico «Le Caravelle». Alle 18, partita [redacted] calcio fra la rappresentanza italiana e quella degli stranieri.

Il raduno delle autovetture inizierà domenica dalle 10. Saranno ammesse solo le prime 400 utilitarie. Un'ora dopo, partenza della carovana per l'entroterra. Si attraverseranno località dove la 500 è [redacted] protagonista proprio negli Anni 60 come mezzo di trasporto non solo di perso[redacted] ma di attrezzi e di raccolti della terra.

Spiega il presidente onorario del «Fiat 500-Club Italia», Domenico Romano: «L'idea del raduno era [redacted] nella nostra cittadina [redacted] c'era famiglia che non possedesse, [redacted] macchina tuttofare, questa robusta e simpaticissima utilitaria». Fra gli ad[redacted] al club si respira aria di soddisfazione. Dice Gian Paolo De Capitani, dentista di Alassio, presidente del sodalizio: «Negli ultimi mesi abbiamo avuto [redacted] tutta Italia [redacted] ulteriore incre[redacted] dei soci. Sono arrivati a quota 1500. Ogni mese pubblichiamo "Quattro piccole ruote", un notiziario ricco di testimonianze e [redacted] informazioni».

Garlenda, capitale mondiale delle «Fiat 500»

La kermesse nel parco comu[redacted]le di Villafranca sarà, come vuol[redacted] tradizione, ricca di pia[redacted] sorprese, con 500 rielaborate nei modi più fantasiosi.

Giacosa, [redacted] una lettera agli organizzatori, ha declinato l'in[redacted] poiché «così [redacted] consiglia la mia situazione di salute». Ma da Garlenda gli arriverà la conferma di come da una progettazione geniale possa uscire non solo un motore ma un simbolo ed un interprete [redacted] nostra storia. Qualcuno infatti ha [redacted] felicemente le [redacted] come «la piccola grande auto che ha aiutato gli italiani a crescere».

Stefano Pezzini

[redacted] bella ha solo 14 anni

Per il titolo di Miss Laigueglia vince una studentessa di Torino

Mariangiola Martello [redacted] Mila Macetti (a sinistra) e Fabrizia Angiolino

[redacted] Su venti candidate al titolo di Miss Laigueglia, ha trionfato Mariangiola Martello, 14 anni, studentessa di Balangero in provincia di Torino. La bellissima teen ager ha partecipato, alla presenza di un pubblico eccezionale, alla quinta tappa della selezione del «Giromiss» di Enrico Fabbri che si è svolta l'altra sera alla discoteca Flamingo.

Le hanno fatto degna cornice le diciottenne Mila Macetti, studentessa di Borgio Verezzi eletta Miss Simpatia, e la ventiquattrenne Fabrizia Angiolino, Miss Sorriso, maestra d'asilo di Bibiana, [redacted] in provincia di Torino.

Le prossime tappe [redacted] rovana, che porteranno sera dopo sera all'aggiudicazione del titolo M[redacted] Provincia di Savona, sono: mercoledì 4 agosto a Savona, ai Bagni Lido dei Pini; venerdì 6 agosto a Celle Ligure, [redacted]gni Torre; domenica 8 agosto al «Roof Garden» [redacted] «Lord Nelson» di Spotorno.

Altre manifestazioni dall'ormai storica passerella di bellezza [redacted] al femminile giunta alla 47ª edizione, si svolgeranno nella settimana che precede [redacted] gosto per poi arrivare alla finale di giovedì 26 agosto che si svolgerà, com'è ormai [redacted]tudine, [redacted] dancing Nautilus di Varazze. [a. z.]

A Verezzi si replica la «Battaglia di dame» di Scribe

Ed ecco «Quelli di Grock» (ma Micheli resta nudo)

«Quelli di Grock» irrompono al Festival di Villa Faraldi, in frazione Riva (ore 21,30), per proporre «Metropolis», il [redacted]cente spettacolo, che avrebbe dovuto debuttare il [redacted] luglio, ma era stato rinviato per la pioggia: in scena i ritmi, le ossessioni [redacted] le vertigini della vita quotidiana.

E' [redacted] penultimo appuntamen[redacted] questa decima edizione della rassegna, che si concluderà domani sera a Deglio, con «Alberi» di Alfieri Magopovero, ispirato alla vicenda [redacted] Chico Mendes: il raccoglitore di gomma, ucciso per aver difeso la fo[redacted] amazzonica, [redacted] interpretato da Antonio Catalano.

C'è tanto teatro, in questo fine settimana, in Liguria, e lo si incontra un po' ovunque, lungo le due Riviere, [redacted] anche nell'entroterra, fertilissimo [redacted] iniziative.

Sempre oggi, a Villa Imperiale di Genova (ore 21,30), per «Ridere d'agosto... ma anche prima», ecco Maurizio Micheli, quello di «Mi voleva Strehler», fresco reduce dal Giallo Quiz [redacted] Canale 5, nel [redacted] «Nudo e senza meta», mentre il Festival di Borgio Verezzi prosegue in piazzetta Sant'Agostino con le repliche (sino a domani) de «La battaglia [redacted] dame» [redacted] Scribe, commedia affidata a [redacted] sapiente meccanica degli intrighi, e interpretata da Elisabetta Pozzi e Massimo Popolizio.

Ancora due sere, al Forte Sperone di Genova, per assistere a «Il Castello dei Sette Peccati», [redacted] fantasiosa rappresentazione dei sette vizi capitali [redacted] coinvolgimento del pubblico, [redacted] cura del Teatro della Tosse. Per la [redacted]egna [redacted] una [redacted] d'estate...», solo per oggi, a Pietrabru[redacted] (Imperia), il Gruppo Tnt di Torino rappresenta «Delitti esemplari». Domani, invece, al Festival [redacted] Diano Castello, prima nazionale di «Clandestino», [redacted] testo di Davide Bulgarelli e regia di Aldo Vinci, con le musiche [redacted] Sergio Liberovici: Sandro Palmieri e altri otto attori della compagnia rivisitano [redacted] e teatro il mito di Perseo nella male parigina degli Anni 30.

Ancora domani, a Boissano (Savona), 17ª edizione del Premio Anforia Olaria, assegnato un po' a sorpresa all'Orchestra Sinfonica di Sanremo, oltre che a Umberto Albini e, per il [redacted] rietà tivù «Saluti e baci», a Leo Gullotta: ospite d'onore Fabio Fazio, in piazza Govi (ore 21,15) sarà rappresentato «Varietà in varie età» [redacted] Vito Molinari, [redacted] la genovese Chiave di Campopisano. Dolceacqua Teatro, infine, presenta domani (ore 21,30) in pi[redacted] della Chiesa «Elegia per Pizia solista», che Alfonso Cipolla ha tratto da «La morte della Pizia» di Friedrich Dürrenmatt. Il personaggio dell'ormai decrepita sacerdotessa di Delfi è affidato a Paola Roman.

Stefano Delfino

Fabio Fazio ospite a Boissano

REGIONE LIGURIA

PROGRAMMA COMUNITARIO RENAVAL

(Regolamento Cee n. 2506/88)

[redacted] in attuazione il Programma Comunitario Renaval approvato dalla Commissione Cee con decisione c (91) 2762/1 del 16-12-1991, per lo sviluppo economico di alcune zone [redacted] crisi cantieristica delle provincie [redacted] Genova, Savona e La Spezia (1), articolato:

Gestione Regionale:
A decorrere dal 30 luglio 1993 e sino al 30 settembre 1993 sono aperti i termini per la presentazione delle domande di contributo in conto capitale per i seguenti interventi:
- infrastrutture per lo sviluppo delle attività economiche;
- servizi comuni;
- servizi di consulenza;
- promozione [redacted]'innovazione;
- analisi settoriali;
- investimenti nella ricettività turistica.

Possono beneficiare del contributo, a seconda della tipologia d'intervento, le piccole e medie imprese industriali e le imprese artigiane, di produzione o di servizi, singole o associate, enti pubblici, società miste tra enti pubblici ed imprese, proprietari o gestori di strutture turistiche ricettive.

Il bando per la presentazione delle domande e lo schema delle stesse possono essere ritirati presso l'Ufficio Industria della Regione Liguria, via Fieschi 15, Torre «A» - 7º piano, tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Le domande, redatte in conformità all'apposito schema, dovranno pervenire alla Regione Liguria, via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro il 30 settembre 1993, secondo le modalità riportate nel bando.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Industria della Regione. Telefono: (010) 5485438-5485469 o all'Ufficio Strutture Ricettive della Regione - Telefono (010) 5485030-5485080.

Gestione Statale:
Il giorno 25-8-1993 scade il termine per la presentazione delle domande di contributo in conto capitale per la realizzazione di investimenti aziendali (G.U.N. 148 del 26 giugno 1993). Le piccole e medie imprese industriali produttrici di beni aventi non più di 200 dipendenti e un fatturato medio nell'ultimo triennio non superiore a 22,5 miliardi possono beneficiare del contributo per la realizzazione di investimenti che favoriscano almeno una delle seguenti finalità:
- nascita di [redacted] imprese o realizzazione [redacted] unità produttive;
- riconversione industriale;
- miglioramento dell'impatto ambientale [redacted] processi produttivi;
- introduzione di tecnologie [redacted] nei processi produttivi;

Le domande devono essere trasmesse, a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al Ministero [redacted]l'Industria, del Commercio e dell'Artigianato - Direzione Generale della Produzione Industriale - Divisione III - Via Molise, n. 2 - 00187 Roma e, per conoscenza, alla Regione Lig[redacted] - Servizio Attività Produttive - Via Fieschi, n. 15 - 16121 Genova. Gli schemi di domanda, pubblicati sulla G. U. i[redacted]cata, possono essere ritirati anche presso l'Ufficio Industria della Regione Liguria, via Fie[redacted] 15 - Genova.

(1) Elenco dei Comuni:
Provincia di Genova: Arenzano, Avegno, Bargagli, Bu[redacted]a, Camogli, Campoligure, Campomorone, Carasco, Casarza Ligure, Casella, Castiglione Chiavarese, Ceranesi, Chiavari, Cicagna, Cogoleto, Cogorno, Davagna, Genova (in parte, cioè Gzu Ponente Polcevera, Sampierdarena, Gzu Bisagno eccetto San Fruttuoso, Valle Sturla, San Martino, Sturla Quarto, Porto), Isola Del Cantone, Lavagna, Leivi, Masone, Mele, Mezzanego, Mignanego, Moconesi, Montoggio, Orero, Rapallo, Recco, Ronco Scrivia, Rossiglione, S. Colombano Certenoli, S. Margherita Ligure, Sant'Olcese, Savignone, Serra Riccò, [redacted]stri Levante, Sori, Tribogna.
Provincia di Savona: Albenga, Albisola Marina, Albisola Superiore, Altare, Borghetto Santo Spirito, Borgio Verezzi, Cairo Montenotte, Calizzano, Celle Ligure, Cengio, Ceriale, Cosseria, Dego, Finale Ligure, Loano, Mallare, Millesimo, Pietra Ligure, Quiliano, Roccavignale, Sassello, Savona, Stella, Urbe, Vado Ligure, Varazze, Vezzi Portio, Villanova d'Albenga.
Provincia [redacted] La Spezia: Ameglia, Arcola, Beverino, Bolano, Borghetto Vara, Brugnato, Calice al Cornoviglio, Carrodano, Castelnuovo Magra, Deiva Marina, Follo, La Spezia, Lerici, Levanto, Ortonovo, Portovenere, Riccò del Golfo, Santo Stefano Magra, Sarzana, Sesta Godano, Varese Ligure, Vezzano Ligure.

UN [redacted]

Iniziativa La Stampa, Silb [redacted] Radio Onda Ligure

Top dance fa diventare tutti amici al «Chikito»

SAN BARTOLOMEO. Ultimo appuntamento settimanale [redacted] «Top Dance - Divertimento sicuro», il modo più facile [redacted] divertente per diventare amici [redacted] discoteche liguri. La Stampa, che assieme al Silb e [redacted] la collaborazione di Radio Onda Ligure ha [redacted] l'iniziativa, pubblica ogni giorno, dalla domenica al venerdì, [redacted] tagliando per diventare protagonisti dell'estate 1993.

Presentandosi all'ingresso delle discoteche e dei dancing che partecipano a «Top Dance - Divertimento [redacted] (l'elenco è pubblicato in calce al tagliando) [redacted] può diventare amici. Basta essere in coppia, uomo e donna, e l'ingresso della ragazza sarà gratuito. Non solo, le sarà anche offerta una consumazione. Un modo per brindare assieme all'estate e al divertimento.

A «Top Dance - Divertimento [redacted] aderisce anche la discoteca «Chikito» di San Bartolomeo al Mare. Pippo Manduca, patron [redacted] locale, [redacted] giustamente fiero della sua discoteca: «Il "Chikito" ha [redacted] anni, tutti trascorsi sotto un'unica gestione. In questi decenni abbiamo [redacted] migliaia di giovani che sono cresciuti divertendosi [redacted] maniera sana», spiega. Il segreto del successo? Adeguare sempre la discoteca, [redacted] prattutto sotto il profilo [redacted]le, ai gusti del pubblico e trattare i clienti come amici. Non è un caso se lo scorso anno proprio il «Chikito» si è piazzato primo, in Liguria, nel referendum organizzato da La Stampa per sapere dai lettori quale era il miglior locale della Riviera. Quest'anno la discoteca, accanto [redacted] adatta a soddisfare tutti i gusti, ha preparato [redacted] programma di tutto rispetto [redacted] di animazione, sfilate di bellezza, cabaret. «Vogliamo divertire [redacted] ci sceglie e proporgli sempre un motivo in più per venire al "Chikito"». [s. p.]

[redacted] 1993

LA STAMPA

TOP DANCE

DIVERTIMENTO SICURO

Andare in due a ballare in discoteca è facile!

Ritaglia questo annuncio per ricordarti le discoteche che oggi* ti danno 2 [redacted] al 1

Alassio Le Vele - Kaos - U Brecche - M4 - Niagara - **Ceriale** Angelo Azzurro - King Club - Le Caravelle - **Albisola** Vogue Disco Club - **Finale Ligure** Club 71 - Il Cavo - Il Patio - Scotch Club - Sporting Club - **Varazze** Giava Rosso - Gilda - Lido Disco Club - Nautilus - [redacted] **Ligure** Astral - Corallo - Malibù - **Albenga** Black Out - **Andora** [redacted] Timone - Metà di Notte - **La[redacted]ueglia** La Suerte - L'Onda - **Loano** Arcadia - Hollywood - **Cairo Montenotte** Fantasque - Symbol - **Noli** Gulliver - **Stella** Da Santina - **Spotorno** Corto Maltese - Il Castello Dancing - **Savona** Dancing Superpista - **Genova** Saint Tropez - Estoril - Mako' - **Casarza Ligure** La Carrozza - **Lavagna** Chez-vous - **Sanremo** Odeon - **Diano M.** YM49 - **San Bartolomeo** Chikito

*Utilizzare solo il tagliando nel giorno di pubblicazione, convalidandolo all'ingresso. L'iniziativa, riservata a coppie uomo-donna, non è valida nei giorni prefestivi. Al lunedì, utilizzare il tagliando della domenica.

Guida agli appuntamenti con il divertimento nei locali notturni della Riviera

Dylan Dog è allo Sporting

La discoteca di Finale Ligure dedica una serata al popolare personaggio dei fumetti «Sangria party» al Crazy night pub di Loano. Sagre gastronomiche ad Albenga e Plodio

Musica dal vivo e in piazza, feste a tema, sagre gastronomiche, elezione di [illegible]. Inizia [illegible] altro lungo fine settimana con [illegible] divertimento notturno dei locali e negli spazi all'aperto del Savonese.

Si conclude alle 21,30 (ingresso libero) in piazza [illegible] Spagna a Finale [illegible] nuova rassegna «Viaggio alla scoperta della musica del sole» con il concerto degli Eucalipso che propongono musica mediterranea e canzoni popolari italiane.

Musica dal vivo, alle 22, anche al «Mirabolan café», in via Poggio, nel vecchio borgo di Ve[illegible] con il concerto di Pino Caratozzolo [illegible] Sandra Gastaldi. Caratozzolo è «specializzato» nel repertorio di Pino Daniele, Fabio Concato, Roccardo Cocciante e i maggiori cantautori italiani.

Al «Mirabolan» [illegible] al «Mulino», sempre [illegible] Verezzi, oltre alla musica sono allestite mostre [illegible] pittura e grafica. [illegible] Loano riapre il club arci «Movida» in via al Giardino con le canzoni [illegible] Barbara Raimondi. A Legino (ore 21,15) esibizione della Corale alpina di Savona presso la sede della «Società di Mutuo Soccorso Leginese».

Concerto d'organo con Paola Dipietromaria nella chiesa dell'Assunta a Finalpia (ore 21). A Vado la compagnia «A Campanassa» mette in scena (ore 21,15, Villa Groppallo) lo spettacolo «Ritreti de Liguria». A Celle, nel parco comunale, «Varieeta» della compagnia di Campo Pisano e festa ai bagni «Milano».

Pino Daniele: le sue canzoni sono tra le preferite nei pianobar della Riviera

Tanti gli appuntamenti con le feste [illegible] tema nei locali notturni [illegible] Savonese, tutti aperti dalle 22,30. Il gruppo «Tecnica Zero» animerà la serata al bar Testa di corso Higlati.

Festa «Dylan Dog» allo Sporting Club di località San Bernardino nell'entroterra di Finale. La festa sarà corredata da gadgets del popolare personaggio dei fumetti. Al «Bar Aragno», nei pressi della stazione ferroviaria di Finalmarina prosegue la festa messicana.

«Sangria party» (ore 22,30) invece al Crazy Night Pub di [illegible] Dente a Loano. Serata di musica ed animazione, con i dj [illegible] Radio Onda Ligure, questa sera dalle 21,30, [illegible] «Bar De Nel» di Bardineto [illegible] val Bormida.

Un'idea originale è quella che la maxidiscoteca «Ai Pozzi» di via Silvio Amico a Loano propone questa sera. Si chiama «Messaggeria».

Ogni cliente sarà contrassegnato da un numero appuntato sul petto e all'ingresso del locale due vallette raccoglieranno ed esporranno bigliettini con i messaggi che chi vorrà potrà indirizzare indicando il numero.

Al Boccaccio club [illegible] Alassio selezione per «Miss [illegible]s ok», mentre al Patio di Finale è prevista selezione per «Miss Italia». Sempre in serata iniziano gli appuntamenti gastronomici che caratterizzeranno il fine settimana.

Al dancing «Oasi Abissina» di Bastia, frazione di Albenga, appuntamento dalle 19 con la sagra «Una cosa diversa». In serata anche musica e ballo. «Sagra campestre», da oggi, a Bardino Nuovo, frazione di Tovo nell'entroterra di Pietra Ligure.

La sagra si svolge sino a domenica nello sferisterio. Gastronomia anche in val Bormida dove a Plodio prosegue la Festa dell'agricoltura, musica e ballo [illegible] l'orchestra I «Capricci».

Augusto Rembado

Jazz [illegible] Savona

Waldron [illegible] Ghiglioni all'ex Ipi

SAVONA. Tiziana Ghiglioni e Mal Waldron questa sera sa[illegible] protagonisti di un recital nel parco dell'ex Ipi di via Amendola. I due popolari musicisti jazz si esibiranno nell'ambito della rassegna «Sogni d'estate» organizzata dall'Arci in collaborazione con la Provincia. Per la [illegible] ligure, [illegible] tratta di un concerto davanti ad un pubblico amico che nel recente passato ha spesso avuto modo di apprezzare le [illegible] sonorità jazz, mentre l'arrivo del pianista Waldron rappresenta il coronamento di una stagione di concerti estivi ricca di soddisfazioni. Prima [illegible] Tiziana Ghiglioni e Mal Waldron nel parco dell'ex Ipi [illegible] [illegible] infatti già esibiti alcuni fra i personaggi principali del jazz italiano, da Riccardo Zegna a Franco Cerri a Capurro e Casati. [illegible] giardino di via Amendola resterà comunque aperto anche nel mese di agosto per ospitare una piccola stagione teatrale. Il 7 agosto la Coltelleria Einstein presenterà «Cinema sprint company» mentre Mario Firovano sarà protagonista [illegible] «Mistero buffo» il 13. Il 21 sarà le volta di Franco Carli, che metterà in [illegible] «La chiave di campopisano». [illegible] 27 agosto Balestrino e Pagani presenteranno «Schmitz e Spitz», [illegible] il 3 settembre Andrea Nicolini interpreterà «Indiani d'America». l'ultimo appuntamento, il 5 settembre con [illegible] circolo Antigone.

[e. b.]

GIORNO E [illegible]

ALBISSOLA M.
Raduno delle Harley

Questa sera, dalle [illegible] al bar Testa in piazza Del Popolo, festa e secondo raduno delle moto Harley Davidson. Seguirà un concerto rock dal vivo con i Tecnica Zero. **[a. z.]**

ALBISOLA M.
Recita «La Ginestra»

Domani [illegible] teatro Leone la compagnia La Giostra [illegible] Genova metterà in scena uno spettacolo di burattini. La manifestazione avrà inizio alle 21,15. **[e. b.]**

CELLE L.
Animazione al Bagni Milano

Questa sera, ai Bagni Milano, [illegible] partire dalle 21,30, giochi a premi e «Disco Beach» in collaborazione [illegible] Radio One Fm [illegible]. La «Disco beach» sta diventando una delle mode dell'estate in moltissimi stabilimenti balneari del litorale savonese. **[a. z.]**

CELLE L.
Melodie celtiche

Questa [illegible] alle 21,15 nell'Oratorio San Michele Arcangelo, per l'Estate Musicale Cellese, concerto [illegible] melodie irlandesi e scozzesi d'altri tempi [illegible] con il quintetto «Coul'Win'Pipes Consort». **[a. z.]**

CAIRO M.
Il liscio dell'orchestra Zino

Ancora musica popolare in località Tecchio a Cairo alla Festa dell'Unità. Questa sera è in programma l'esibizione dell'orchestra di liscio «Zino». **[l. b.]**

PIETRA L.
Pianobar con Gianni Benini

Musica da piano bar, con Giovanni Benini, alla «Tenda» in via Morelli a Pietra. In piazza XX Settembre, al caffè «Airone» concerto del pianista Tony D'Abbiero. **[a. r.]**

LOANO
Il liscio del Saitta

E' aperto tutte le sere il dancing «Saitta» sul lungomare di Loano. Il locale più frequentato della Provincia, propone ballo liscio e musica revival [illegible] i ballabili Anni 60 e 70. **[a. r.]**

[illegible]
Lo spettacolo del circo

Fa tappa sino a domenica in piazza Isolari a Villanova d'Albenga il circo «Nando Orfei», uno dei più ricchi sul panorama nazionale, con la partecipazione di Parida [illegible] Ambra. In programma, oltre ai tradizionali spettacoli, anche alcune manifestazioni a scopo benefico. **[a. r.]**

Giardino del Principe

Il «Balletto di Toscana» oggi a Loano

LOANO. Secondo prestigioso appuntamento, alle 21,30 al Giardino del Principe di Loano, [illegible] la rassegna di danza. In scena oggi il Balletto di Toscana in attesa della grande serata con Carla Fracci in programma il 7 agosto. Il Balletto di Toscana è una compagnia stabile di balletto classico-moderno costituita nell'85 per iniziativa del Centro Studi Danza di Firenze. Queste sera a Loano propone lo spettacolo «Mediterranea» [illegible] coreografie di Mauro Bigonzetti e musiche [illegible] Paride Bonetta. La direzione artistica [illegible] di Cristina Bozzolini.

Si legge sulla scheda di presentazione dello spettacolo: «Il titolo Mediterranea evidenzia la tematica: una espressione non retorica delle comuni radici culturali dei popoli del Mediterraneo affidate alle atmosfere e alle suggestioni di [illegible] coreografia dinamica [illegible] vivace». I biglietti per lo spettacolo (lire 15-25 mila) saranno disponibili, dalle 20, anche ai botteghini di viale Italia a Loano.

[a. r.]

Con La Stampa e Radio Savona Sound

Tre sere di karaoke nei bagni marini

SAVONA. Il karaoke tour [illegible] bagni marini, organizzato [illegible] Radio Savona Sound e La Stampa, chiude il mese di luglio [illegible] una raffica di appuntamenti da non perdere e entra nel mese di agosto all'insegna del grande spettacolo, in vista della finalissima del giorno 16 alla piscina di corso Colombo.

Negli ultimi tre giorni alcune gare sono state rinviate per problemi tecnici [illegible] in parte per il maltempo.

Erano in programma le serate all'Sms Fornaci, ai bagni Barbadoro e, ieri sera, agli Iris. Le tappe [illegible] recuperate nei prossimi giorni sulla base dui un calendario ancora in fase di stesura da parte degli organizzatori.

Confermato invece l'appuntamento di queste [illegible] [illegible] canterà ai bagni San Cristoforo, tra Savona [illegible] Albissola Marina, poco dopo la galleria Valloria. I concorrenti [illegible] una ventina. Ad animare la serata saranno gli speaker di Radio Savona Sound, Marco Giannotti e Davi[illegible] Cavallo. Inizio della gara previsto per le 21.

Domani sera invece gli appassionati di karaoke dovranno scegliere [illegible] la gara dei bagni Savona (prolungamento [illegible] mare), che appartiene al circuito «John La Batt - ditta Tonoli» dei bagni marini savonesi e il karaoke che si terrà in piazza Sisto IV e che sarà organizzato dall'associazione dei venditori ambulanti savonesi e prevede anche un'esibizione di musica [illegible] subito dopo le competizione canora.

I due speaker di Rss saranno costretti a dividersi. Davide Cavallo animerà la serata [illegible] bagni Savona (ore 21), mentre Marco Giannotti presenterà in piazza Sisto IV, con inizio alle 20.

Domenica sera, primo appuntamento di agosto con [illegible] karaoke tour dei bagni marini: in cartellone le tappe degli stabilimenti balneari San Pietro sull'Aurelia a Vado Ligure.

Nella finalissima del 16 agosto si affronteranno i vincitori delle 22 tappe eliminatorie.

[p. p.]

AL CINEMA [illegible]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

[illegible] Informazione regionale; **17** Starlandia; **18** California; **20,30** Diagnosi; **21,30** Aria aperta; [illegible] Gente motori non stop; **22,30** Informazione regionale; **24** Film; **2** Tg4 ultime notizie.

Primocanale

14 Portobello Road; **16** Market; **18,30** Punto sera; **20,30** Radici; **21,30** Salto nel buio; **22,30** Punto sera; **23** Arius; **1** Rosso [illegible] sera.

Telestar

15,45 Happy End; **16,25** Veronica, il volto dell'amore; **19,05** Laverne e Shirley; **20,30** Il simbolo del sesso, film; **23,15** Vegas.

Telearcobaleno

13,50 Maria Maria; **14,15** Telegiornale Tga; **14,30** Junior Tv; **18,35** Redazionali; **19,25** Telegiornale Tga; **19,50** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,30** Telegiornale Tga; **24** Okey motori.

Telenord

13 Telegiornale 4; **13,30** The [illegible] Ones; **14,10** Obiettivo Gente; **14,30** Viaggio [illegible] l'avventura; [illegible] Cartoni animati; **15,30** Candid camera; **16,30** Viaggio con l'avventura; **17** Cartoni [illegible]; **17,30** Viaggio con l'avventura; **18** Obiettivo gente; **18,20** [illegible] shop; **18,55** Lassie; **19,30** Obiettivo gente; **19,55** Tg Genova; **20** Viaggio con l'avventura; **20,15** Telegiornale; **20,30** George; **21** Agenda Liguria; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Candida camera; **23** Video clips notturni; **23,30** Obiettivo gente; **23,50** Motor shop; **0,20** Perestrojka in rosa; **1** Telenord non stop.

Sardegna Uno

14,10 Sardegna giornale; **1**[illegible] Telaimmagini 24 ore; **15** Telepromozioni; **18,30** Sarde[illegible] giornale; **18,40** Telepromozioni; [illegible] Maria Maria; [illegible] Cartoni animati; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Più donna; **21,15** Mare moda e miti; **22,30** Sardegna giornale; **23** Primavera Obia jazz; **0,30** Sardegna giornale.

Mixer Tv

14 Tg Savona; **14,20** Tg Imperia; **14,30** Nati per vivere; **15** Kate and Julie; **15,30** M.A.S.H.; [illegible] Spy force; **17** Pasiones; **18** Señora; **19,30** Viaggio con l'avventura; **20** Candid camera; **20,40** Il boomerang nero; **22** Tg Savona; **22,10** Tg Imperia; **22,30** Agenda Liguria; **22,45** Odeon Regione; **23,15** Le ore dell'amore, film.

T.C.S.

15,15 Rotocalco rosa; **15,45** Programmazione locale; **17,30** 7 In allegria si ride; **17,35** Cartoni; **17,50** 7 In allegria si canta; **17,55** Cartoni animati; **18,10** 7 In allegria con brio; **18,15** Cartoni [illegible]ati; **18,50** 7 In allegria [illegible]o; **19** Benson; **19,30** Il principe della stelle; **20,30** La nave più scassata dell'esercito, film; [illegible] Vietnam addio; **23,25** Buccia di banana, film.

[illegible] 7

[illegible] Viaggio con l'avventura; **15,45** Obiettivo gente; **16** George; **17,05** L'uomo e la Terra; **19** Tg Liguria; **20,30** Agenda Liguria; **21** Costruire Genova; **22** Tg Liguria; **23** Obiettivo gente; **23,15** L'uomo e la terra.

Teleregione

15 Telefilm; **17** Starlandia; **18** California; **18,30** Destini; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Diagnosi; **21,30** Aria aperta; **22** Motori non stop; **22,30** Telegiornale; **23** Fuoristrada; **23,30** Telefilm; **0,15** Telegiornale.

Telecittà

15 Mtv's Greatest hits; **17** Mtv's Coca Cola report; **17,15** Mtv at the movies; **17,43** 3 from 1; **18,30** Mtv Prime; **19,20** Telecittà notizie; **21,05** Ciclismo agonistico; **22,33** Telecittà notti[illegible]; **23,20** Caffè corretto.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

SAVONA [illegible]
Astor
Tel. [illegible]
Lire 7000-6000
CHIUSO PER FERIE

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Detective Stone
di T. Mayfair, con R. Hauer, K. Cattrall (Usa '92) — In una semideserta Londra del futuro, un misterioso massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 38' Fanta-thriller

Diana 2
[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, [illegible] violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50'

[illegible]
Tel. 820.563
CHIUSO PER FERIE

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 5000
[illegible] **bagnata**

[illegible]
Colombo
Tel. 640.253
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, uccelli e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri. N. V. 1h 20' Cartoni animati

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
[illegible] Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]

Salesiani
Or.: 21,15
Spettacolo unico
Lire 6000/5000
Alive - Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la proprie morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible]
Astor
Or.: 20,30/22,30
Tel.: 50.997
Lire 6000/5000
Biancaneve e i sette nani
alb. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve [illegible] dei sette nani e della matrigna cattiva che vuole uc[illegible] N. V. 1h 47' Cartoni animati

Ambra
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000/5000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[illegible]
Astra
Or.: 21,30
Lire 6000/5000
Lezioni di piano
[illegible] *Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800 un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'arredo pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una bur[illegible] relazione sentimentale N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible]
Arena Vittoria
Or.: 20,30
Lire 5000/3000
La [illegible]
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible]
Arena Giardino
Or.: 21,30
L. 7000/5000
mercoledì 5000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible] Piani
Or.: 21,30
Lire [illegible]
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible]
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire [illegible]
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' Cartoni animati

Arena [illegible]
Or.: 21,30
Lire [illegible]
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible]
Corallo
Tel. 690.290
Or.: 21,30
Lire 6000/5000
[illegible]ori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' Comm.

LOANO [illegible]
Giard. del Prino.
Tel. 675.696
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
La danza nel giardino del principe

Loanese
Tel. 699.981
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cutler, J. Pecci, D. S[illegible] (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Perla
Tel. 675.781
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' Cartoni animati

[illegible]
King
Tel. 615.214
Or. 21,30
Lire 7000/5000
L'ultimo dei [illegible]
di M. [illegible] con D. Day-Lewis, M. [illegible] (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' A[illegible]

Giardino
Or. 21,30
Lire [illegible]
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

[illegible]
Ariston
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
La bella e [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Astro
Or.: 21,30
[illegible]
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller

[illegible]
Verdi 1
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,30/21/22,50
Lire 5000/3000 matin. 5000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,30/21/22,50
Lire 5000/3000 matin. 5000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[illegible]
Ore 21,15
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Roma
Or.: 21,15
Lire 6000/3000
Gli occhi del delitto
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Intervista al presidente del Savona: programmi e problemi, squadra e società

L'ultima sfida di Enzo Grenno

«Stiamo impostando un lavoro triennale, prepariamo grandi investimenti per il settore giovanile»
La C2 non sarà un incubo: «Chiedere il ripescaggio? Una pazzia». Regolamento anche per i dirigenti

Della Bianchina e Grenno in panchina: il mister e il presidente tornano insieme

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

Il calcio secondo Grenno. Dopo alcuni giorni di volontario silenzio, il presidente del Savona c'est moi ha accettato di squarciare il velo sul futuro. Delle parole traspare una concretezza d'idee e di programmi che decisamente mal si accoppia alle voci sulle difficoltà del club biancoblù.

Grenno parte così: «Stiamo impostando un programma triennale, l'obbligo di puntare a traguardi ben precisi. Di certo, il Savona investirà sempre di più e con maggiore attenzione sul settore giovanile. La riorganizzazione societaria toccherà anche quel vivaio che, nelle mie intenzioni, dovrà diventare davvero la forza trainante del club».

Il presidente affronta poi senza inibizioni anche argomenti meno sereni: «Dicevano che c'erano problemi ad iscriverci, ed io posso garantire che con Roma è tutto ok, fideiussione compresa. Dicevano del problema-Torino, ed io sottolineo che c'è un accordo in base al quale tutto dipende dal giocatore Valentino: dopo un anno in granata, non rimarrà in Piemonte ma verrà ceduto. Se accadrà quest'estate, i soldi della cessione andranno a ripianare il debito. Se non troverà posto in C, potrebbe giocare noi ed esser venduto tra un anno: anche in questo caso il Torino avrà poi i soldi ottenuti con la sua cessione».

Grenno e la un matrimonio non ancora concluso, ma che perseguire sul campo e non a tavolino. Dice Enzo: «C'è si straccia le vesti perché abbiamo chiesto il ripescaggio. Io ritengo che stati dei folli se, in situazione come quella attuale, in città e provincia, avessimo solo tentato. E poi tutto finirà come al solito: società "tagliate" dalla serie C alla fine saranno soltanto un pugno, e i posti andranno ai soliti Livorno di turno».

Il numero uno rivolge poi l'attenzione alla situazione tecnica. E attacca: «Arcuri è confermato, non si discute nemmeno per un attimo. Anzi, avrà ancora più responsabilità, nell'ottica di una società in tutti più compiti, o più precisi. E sottolineo, senza assolutamente pensare a Arcuri: il divieto di occuparsi di settori altrui. Evitare malumori e casini, insomma: ne ho già visti troppi».

Poi, la squadra: «Viviani, Chicchiarelli e Ferraris sono la spina dorsale su cui la nuova formazione. Con Canu, Carrea e Tovani c'è un discorso aperto: se la economica, noi siamo pronti a tenerli. Per il resto, utilizzeremo molti della Juniores anche se Arcuri e Della Bianchina sono da tempo all'opera per appartare eventuali innesti. Voglio però gente ligure, magari presa da altre squadre della provincia. E senza sotterfugi: si sappia che non vogliamo portar via nulla a nessuno. Ma nella situazione attuale, comunque, nessuna fretta: ho la sensazione che saranno parecchi, alla lunga, i giocatori che verranno a bussare alla nostra porta...».

Capitolo società. Grenno ha e la metterà in pratica: «Entro fine agosto sarà pronto un regolamento interno, anche per i dirigenti. Basta con il parlare a sproposito di questo e di quello, soprattutto coi giornali. Io chiedo collaborazione, ai dirigenti come agli organi d'informazione. Mi piacerebbe averla».

Ultimo capitolo, quello destinato all'attuale compagine societaria. Capitolo dolente, sulla carta. Ma Grenno non sembra tremare a snocciola: «Sono probabili due co-presidenti, il sottoscritto per la prima squadra e Lino Di Blasio per il settore giovanile. Poi un amministratore delegato ancora da nominare, Mario Osturi segretario, Pietro Danese cassiere, Italo Viti responsabile della contabilità. Penso anche ad un Arcuri con una "superprocura" che lo tenda non solo d. s., e al dirigente Bertolotto come responsabile del settore giovanile. Penso molto, io...».

Roberto Baglietto

IERI IL RADUNO

Subito in campo solo Viviani e Bonomo

SAVONA. Viviani, Bonomo e un gruppo di Juniores. In tutto, undici giocatori esatti: questi effettivi è iniziato ieri il lavoro di Mauro Della Bianchina, allenatore del Savona, allo stadio «Bacigalupo». Dopo che il presidente Grenno parlato agli atleti nel chiuso dello spogliatoio, solo Viviani e Bonomo tra i titolari della stagione sono andati sul campo di gioco.

Ma altri (Chicchiarelli, Carrea, Porcù, Tovani) erano presenti: hanno chiesto e ottenuto colloqui individuali e separati con Grenno, che li ha incontrati tutti negli uffici della sede biancoblù presso lo studio. Si tratta: soprattutto la posizione di Chicchiarelli, considerato elemento-chiave dal nuovo Savona, è al centro di una discussione che spera possa portare alla conferma del centrocampista. Nessuno comunque ha tagliato i ponti con il club biancoblù: oggi domani potrebbero esserci altri accordi.

Fumata nera invece per Ferraris: l'attaccante, ancora in comproprietà col Pontedecimo, non nemmeno venuto al raduno. Resta da vedere se il Savona ha intenzione di riscattarlo: il giocatore non sembra decisissimo a giocare an- in biancoblù. Oggi secondo appuntamento al «Bacigalupo», mentre da domenica continuerà la preparazione a Narzole, sede del ritiro precampionato. Il Savona alloggerà all'Hotel Victor.

[r. p.]

ELASTICO

Playoff, ancora dubbi

Pirero va ko cade anche Arrigo Rosso

SAVONA. Sconfitta per la Taggese di Pirero nel massimo campionato. L'alfiere del presidente Antonio Acquarone è stato battuto in casa per 11-8 dalla Subalcuneo. Vittoria per l'Albese. La quadretta di Molinari ha travolto l'Astor Ceva Arrigo Rosso per 11-3. Con stesso punteggio Aicardi ha battuto Rosso. Oggi si gioca a Dogliani: alle 21,15 vanno in campo la Doglianese Vacchetto e l'Albese di Molinari, entrambe già qualificate per la fase successiva. E' comunque una partita molto sentita da Vacchetto, ex di turno, che vuol riscattare la sconfitta dell'andata. Per la C2 vittoria del Calizzano nell'incontro infrasettimanale: la squadra di Patrono ha battuto 11-5 Bardino. Vince intanto a tavolino Fogli Ideaverde, per forfait della Libertas Murialdo.

[r. p.]

Villanova, grande avvio

debutto-boom per la stagione

VILLANOVA D'ALBENGA. La serata inaugurale della stagione estiva dell'Ippodromo dei Fiori stata davvero molto positiva. Quasi duemila persone hanno assistito alle otto corse trotto in programma, e volume delle stato tanto elevato (gli organizzatori hanno parlato di cifre superiori ai cento milioni di lire) che il programma ha anche subito slittamenti d'orario per permettere a tutti di effettuare senza problemi le puntate. Molto seguita la corsa riservata al gentil sesso, dove Milena Delle Piane con «Fox Ferm» ha superato la specialista transalpina Ingrid Morvillors su «Neapola Sir». Ora il prossimo appuntamento per gli appassionati dei cavalli in riviera previsto per martedì 3 agosto. Le corse avranno inizio alle 21.

[m. no.]

Nel torneo maggiore possono far bene le due squadre del S. Pio X Loano

Il volley regionale ripartirà così

E' ufficiale la composizione dei gironi di C2 e D

La Federvolley ha reso noti i gironi dei prossimi campionati regionali. Nella C2 maschile, che presenta un girone unico, il S. Pio X Loano dovrà affrontare Volley Spezia, Vivai Gaggero Lavagna, Don Bosco Genova, Fiamma Genova, Volley Chiavari, Levanto, Molinari Spezia, Us Lavagna, Vallfontanabuona e Colombo Genova. A condurre le danze in questo raggruppamento dovrebbero il Volley Chiavari e l'altra retrocessa, la Colombo Genova. Ma nelle zone alte potrebbe dire la sua anche il S. Pio X Loano, dopo che i giovani del hanno potuto fare esperienza, nel corso dello scorso campionato, nella categoria superiore.

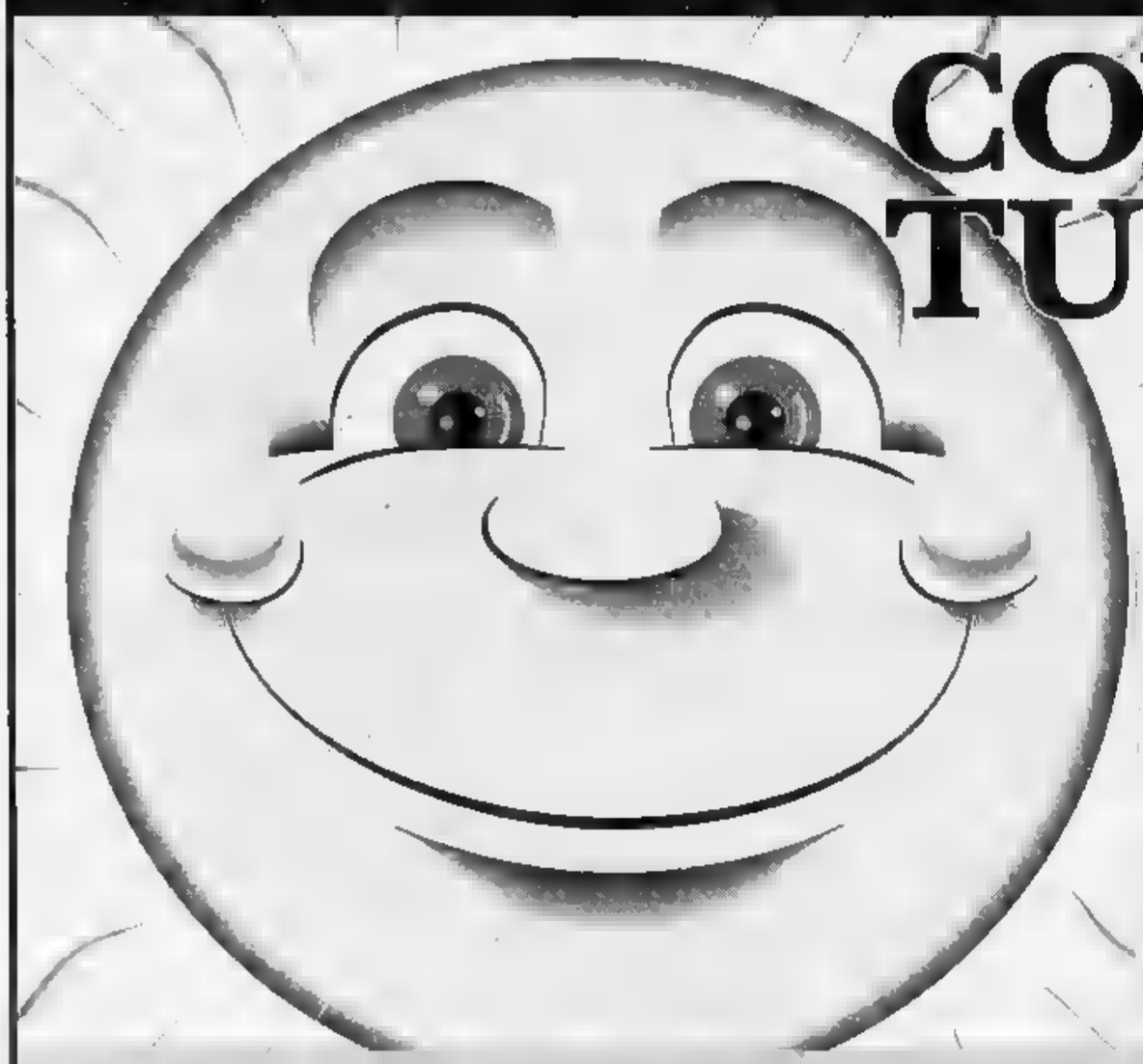
La provincia di Savona avrà due rappresentanti in femminile: Vbc Savona e S. Pio X Loano, quest'ultimo inserito tra i favoriti, sfideranno Don Bosco Genova, Busalla, Coperana, Alta Val Bisagno, Mobilì Briantea Tomahawks Imperia, Mater Annamodo Sanremo, Chiavari 90, Arenzano, Pro Recco e Matteucci Lavagna. Anche questo gruppo le favorite d'obbligo targate Genova, che si tratta di Alta Val Bisagno e Pro Recco. Pure in questo l'outsider principale appare la formazione ponentina.

Il girone unico anche la D maschile, dove Pinalborghese e la favorita Bianco Sport Albenga scenderanno sul parquet contro Avis Ameglia, Cffs Cogoleto Cessini, Villetta Genova, Cv Sestri Ponente, Pro Recco, Città dei Ragazzi, Polisportiva S. Siro, Tomahawks Imperia e Don Bosco Genova. Saranno invece divise in due gironi eliminatori (uno che raggruppa le squadre del Ponente genovese, del Savonese e dell'Imperiese; l'altro comprendente le compagini Genova, del Tigullio e dello Spezzino), in modo da ridurre al minimo le spese di trasferta, le società partecipanti alla serie D femminile

Si tratta di Oxy Albisola, Cv Sestri Ponente, Il Gabbiano Andora, Masone, Albatros Alassio, Bianco Sport Albenga, Fabiane- Botto, S. Repallo, Ortonovo, Prati Fornola, Us Lavagna, Avis Ameglia, Carcare, La Oasi Malese, Italbrokers Genova, Villaggio S. Salvatore, Arma Taggia, Spotornese e Piana Battolla. In questo caso i pronostici sono molto difficili, anche perché non si conosce ancora la composizione dei raggruppamenti. Tutte le squadre ammesse ai gironi hanno tempo fino agosto per iscriversi o rinunciare.

[m. no.]

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE



CONVENIENZA TUTTA ESTATE

Saldi e promozioni
Aperto tutto agosto
Galleria climatizzata

Quest'estate la convenienza splende alla Galleria Commerciale Carcare, con i saldi e le promozioni per tutto il mese di agosto.
Nella Galleria climatizzata puoi goderti il fresco. E nell'incredibile assortimento dei 20 negozi specializzati puoi comprare in tutta tranquillità, con i comodi orari e l'apertura continuata del sabato.
Con anche l'ampio parcheggio gratuito dove trovi sempre posto.
Scegli la comodità e la convenienza. Vieni alla Galleria Commerciale Carcare.

ORARI D'APERTURA
Lunedì 16 - 20
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì 9 - 13 • 16 - 20
Sabato ORARIO CONTINUATO 9 - 20

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

20 negozi specializzati

Pzza Sandro Pertini, 8 - CARCARE (SV)

IPER

Fino al 7.8

PREZZI PAZZI!

ALIMENTARI

SKIPPER ORO
ARANCIA/POMPELMO/
MANDARINO ML. 1000
L. 2.800
AL LT. 2.800

VERDICCHIO DI JESI DOC
L. 1.990
AL LT. L. 7.960

BISCOTTI SOLEADO BEA
GR. 1000
L. 1.990
AL KG. 1.990

YOGURT NOCCIOLA/CAFFE'
ALA IN VETRO
CONF. 8 PZ. ML. 250
L. 1.190
AL KG. L. 4.760

CAPRINI CADEMARTORI
GR. 160
L. 1.395
AL KG. L. 8.719

PEPERONI/
ARROSTITI GR. 290
L. 1.890
AL KG. L. 6.517

ZUCCHINE ARROSTITE
GR. 320
L. 1.890
AL KG. L. 9.450

CETRIOLI/PEPERONI
STRISCE POLLI GR. 305
L. 1.590
AL KG. L. 5.213

CIPOLLINE POLLI GR. 340
L. 1.590
AL KG. L. 4.676

DOCCIA FELCE AZZURRA
ML. 250
L. 1.980
AL LT. L. 7.920

BABY SHAMPOO NEUTRO
L. 2.490
AL LT.

ORAL-B COLLUTTORIO
FLUORINSE ML.
L. 3.980
AL LT. L. 7.960

DENTRIFICIO ORAL-B
FLORURO STANNOSO
ML. 75
L. 2.490
AL LT. L. 33.200

CARTA IGIENICA
TENDERLY
CONF. 4 ROTOLI
L. 990

DIXAN PIATTI ML. 1000
L. 1.940
AL LT. L. 1.940

GUANTI PIRELLI
SOFT
L. 1.240

LIQUIDO CON RICARICA
L. 8.990

BIRRA KRONENBOURG
2 LATTINE
L. 1.480

ARANCIATA/
POMPELMO/
TONICA
MISURA CC. 330
L. 590
AL LT. L. 1.788

ACQUA LEGG. GASSATA
S. BERNARDO 4+2
CC. 9000
L. 2.690
AL LT. L. 299

ELETTRODOMESTICI

LETTORE CD PORTATILE
CON RADIO PHILIPS
AZ6817
L. 179.900

TELECAMERA
TELEFUNKEN
C1601 8X
L. 799.000

TEMPO LIBERO

TEMPERA PULITO SILA
LT. 14
L. 16.900

OLIO MOBIL KG. 1
L. 9.900

PENNELLO SETOLA MM 62
L. 6.800

TESSILE

4 PAIA CALZE TENNIS
BAMBINO IN SPUGNA
L. 2.390

SLIP DONNA CON PIZZO
L. 1.950

GRUPPO 5 CALZE UOMO
TINTA UNITA CORTE
L. 5.900

SALDI

FUSEAUX BAMBINA
ELASTICIZZATI FANTASIA
ANNI 6/14
L. 11.950 *SCONTO 41%*
L. 6.950

GONNA E BERMUDA
BAMBINA ANNI 6/14
L. 14.950 *SCONTO 33%*
L. 9.950

PAGLIACCETTO/ABITINO
BABY IN PIQUET FANTASIA
L. 19.950 *SCONTO 50%*
L. 9.950

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppio viale per Trino
VALSESIA Località Ronco Borgosesia
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via Nosere, 31

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale PASSOMILANO (tutti eccezione per Domodossola) - Parcheggio gratuito riservato alla clientela

ristorante dal 1865
BERSAGLIERE
BORGOMANERO
C.so Mazzini, 11
Tel. (0322) 82277
— chiusura il lunedì —

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 30 Luglio 1993 n. 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

• Il ricco aperitivo
• Il ristorante tipico
cucina creativa
• Una cantina da far girar la testa.
per
• colazioni di lavoro
• banchetti
• lume di candela

Esposto dei sindacati alla magistratura: «Troppi sciacalli all'Ospedale Maggiore»

Un'inchiesta sul caro estinto

L'accusa: «Gli addetti delle imprese di pompe funebri si infilano nei reparti per accaparrarsi il morto» Gli operatori: «Assurdità, noi siamo al servizio dei cittadini». E l'obitorio allunga l'orario di visita

NOVARA. Quanto vale una telefonata che avvisa l'impresa funebre che c'è un morto in corsia? Duecentomila lire. Per ora è soltanto una voce che si confonde alle tante leggende che nascono o si stemperano con incredibile rapidità all'interno dell'ospedale Maggiore, una vera e propria cittadella della Sanità.

Ma questa volta toccherà ai magistrati accertare come stanno le cose, se si tratta di racket del caro estinto o di un poco allegro racconto d'estate. I sindacati, Cgil in testa, sono partiti alla carica. Ieri hanno presentato un esposto alla procura della Repubblica di Novara.

Denuncia Renato Bianchi, tecnico di radiologia e sindacalista: «Non viene rispettata la disposizione dell'amministratore straordinario che impone agli addetti delle imprese di pompe funebri di rimanere nell'ufficio adiacente all'obitorio. Questi invece vanno nei reparti a caccia del morto e dei parenti del morto. Sono degli sciacalli. Si aggirano per i reparti, si nascondono negli androni per accaparrarsi l'affare. E' una questione di rispetto per il defunto e per il cittadino. Noi siamo inoltre convinti che esistano degli agganci con i reparti delle terapie intensive e di rianimazione visto che ancor prima del decesso gli addetti delle varie ditte già pronti per andare a contattare i parenti».

Accuse durissime che soltanto un'inchiesta potrà mettere pienamente in luce. «Certo - continua Bianchi - è per questo che ci siamo rivolti alla magistratura. Vogliamo chiarezza e la chiedono soprattutto gli infermieri che ne hanno le tasche piene. Non vogliono essere sospettati di avere connessioni con quello che succede. Le illazioni, purtroppo, sono molte».

Ovviamente le imprese di pompe funebri ribattono con energia all'attacco dei sindacati. «Sono squisitamente gratuite - dice Arnaldo Brandino, della Itof, il colosso novarese del settore -. Il personale resta sempre nell'obitorio e spesso si sostituisce, per questioni pratiche, agli infermieri molto spesso latitanti perché impegnati in altre cose. L'utilità degli addetti delle imprese è determinante. Non è vero che andiamo nei reparti. Ci rifiutiamo di farlo se non siamo espressamente richiesti dai parenti. L'infermiere compiacente? Può anche succedere ma non ci risulta. E' certo invece che senza il nostro contributo tanti funerali sarebbero bloccati. Questa mattina (ieri, ndr) la feretro doveva uscire da via Solaroli ma il cancello era chiuso. Abbiamo aggirato l'ostacolo passando da piazza Bellini altrimenti saremmo ancora lì adesso».

Insomma, le imprese fanno capire che senza il ricorso a piccoli espedienti i regolamenti dell'Ospedale intralcerebbero visite dei parenti e funerali. La rigidità (quella cadaverica) si scontrerebbe con l'efficienza.

L'obitorio dell'Ospedale Maggiore è ieri è stato riaperto dalle 6,30 alle 21,30

Il caso-obitorio era scoppiato alcuni giorni fa. «La direzione sanitaria - personale - Bianchi -, erano stati ridotti gli orari di visita con l'impegno che quando arrivavano i parenti defunto qualavrebbe dovuto aprire l'obitorio. Il problema è nato dalla grande conflittualità tra le ditte addette trasporto che, anziché attendere i parenti nel locale che hanno a disposizione, si sono messe al loro inseguimento per tutto l'Ospedale».

Un primo risultato, grazie al rientro uno dei tre addetti dell'obitorio (in pianta organica c'è anche un sostituto) è già stato raggiunto: da ieri si possono visitare i propri cari dalle 6,30 alle 21,30. Si eviteranno così le scene accadute sabato scorso quando una famiglia, per dare l'ultimo saluto un congiunto, ha dovuto chiamare il 113.

Carlo Bologna

A FORMAZZA SI RESPIRA

Dopo 8 anni riapre la strada

Da domani mattina sarà possibile raggiungere in auto la Cascata del Toce. La strada, completamente rifatta, riapre per un mese.

Ambiel A PAGINA 42

SAPORE DI SALE

WEEKEND CON PAOLI A SANREMO

Atteso concerto di Gino Paoli stasera al Roof Garden Sanremo

CHI non ricorda «Senza fine» o quell'incanto che è stata ed è tuttora «Il cielo in una stanza»? E «Sapore di Sale», forse la canzone che ha legato di più Gino Paoli al pubblico italiano? Sono pietre miliari della d'autore e, se guardiamo, piccoli pezzi di storia del nostro Paese.

Paoli, uno dei «big» più longevi e amati, si esibisce questa sera al Roof Garden del Casinò in un concerto che abbraccerà tutta la sua lunga carriera, dall'esordio nell'ormai lontano 1955, fino agli attualissimi «Senza contorno» e «La bella e la bestia».

E' un autore ben inserito nella vita morale e creativa dei nostri drammatici tempi. Ha sempre espresso, nella musica, i nostri stati d'animo, le ansie, le speranze, il dolore e anche la gioia, e disgiungere la sua vita artista da quella dell'uomo. Recentemente ha rivisitato i suoi brani di successo dei favolosi «Anni Sessanta». Li ha trasformati con arrangiamenti fatti senza perdere il fascino dell'antico.

Gino Paoli in concerto, per pochi intimi, nell'atmosfera in po' retrò del Roof garden: un'occasione da non perdere per chi ama questo grande cantautore e le sue inimitabili interpretazioni.

Il Casinò, quest'anno, ha puntato quasi tutta la sua stagione estiva, sulle vecchie glorie, sugli «intramontabili». Ieri Fred Bongusto, oggi Paoli, domani Peppino di Capri. Una scelta coraggiosa che il pubblico non solo dei quaranta su, ha mostrato di apprezzare.

Il costo per la serata con spettacolo e diner di gala compresi, è di 150 mila lire a testa. Il prezzo scende a 50 mila lire per spettacolo e consumazione.

Il concerto di Paoli al casinò, offre un duplice vantaggio: un'occasione mondana corredata da grande musica e la possibilità di fare un salto al mare per il fine settimana.

Gian Piero Moretti

Brustia, tornato in libertà, ieri è già ripartito per Roma

«Ho visto lo choc del carcere grazie all'enorme solidarietà»

BELLINZAGO. Adolmo Brustia è già ripartito per Roma. Destinazione Gepi, la società di cui è presidente. C'è molta gente che vuole salutare. Ha preso il volo da Milano. Proprio a Roma è iniziato il calvario giudiziario. Erano le 15 venerdì luglio.

«Il primo impatto è stato choccante - - dopo aver presieduto un convegno giuridico sono stato invitato a presentarmi dai carabinieri. Ero accompagnato da un legale ma non temevo nulla. Per lavoro frequento tribunali e procure, per me è una norma, anche se in veste diversa da quella che mi è toccata. Ad un certo punto mi hanno notificato l'arresto e chiesto se avevo addosso».

L'ex presidente della Provincia, coinvolto nello scandalo della discarica di Ghemme e tornato l'altro ieri a grazie ad una sentenza del Tribunale della libertà, ora sorride.

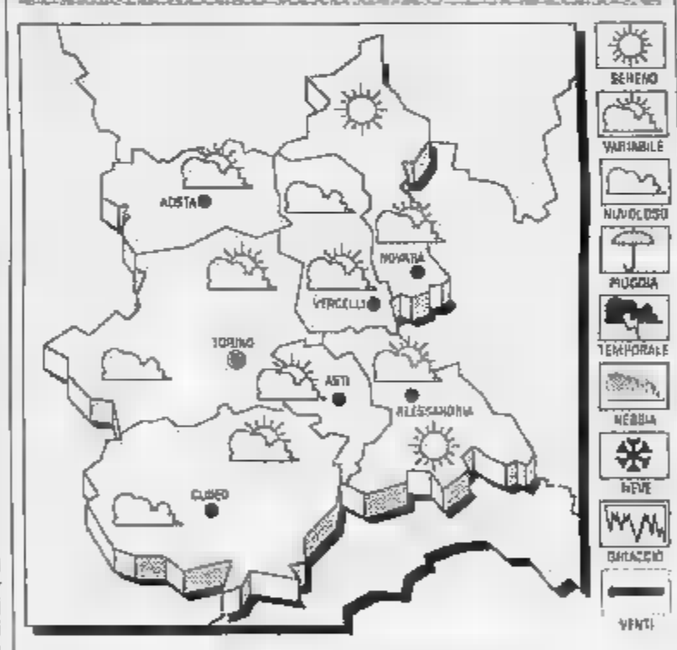
Dell'inchiesta preferisce dire nulla. «L'arresto è arrivato in giorni delicati per la Guanziarin che presiedo: in Parlamento si stava votando lo scioglimento: Ma sono assolutamente convinto della buona fede dei magistrati di Verbania. E' certo anche che tra me e Zani non c'era quel feeling che si vuol far credere. Addirittura ero considerato tra i franchi tiratori».

Il momento più brutto? «La visita in carcere e i primi due giorni. Ti mettono in una cella dove non conosci nessuno, dove sei costretto anche a fare pipì davanti a quegli improvvisati compagni. Poi ci si abitua. E' stata importantissima la solidarietà che mi è giunta dall'esterno, non me lo sarei immaginato. Mi è arrivato un numero incredibile di lettere, fin dal primo momento. Sono talmente belle che sarebbero da pubblicare. Ne cito una per tutte: quella dell'insegnante di uno dei miei figli che ho visto soltanto una volta. Devo dire che l'impatto con il carcere può far cadere nella frustrazione. Si pensano tante cose. In quei giorni ho lasciato a casa mia moglie, cinque figli minori, mio padre. E si capita in questa situazione del tutto impreparati. Penso a Gardini e in parte riesco a capire il suo gesto».

Adolmo Brustia è tornato in libertà Era stato arrestato nell'ambito dell'inchiesta sulle mazzette per la di Ghemme gestita dalla Sirtis

E per ricominciare una vita normale Brustia si è gettato a capofitto nel lavoro. Sul lago, intanto, il lavoro dei magistrati continua. Senza tregua. [c. bo.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E NELLE VALLI D'AOSTA



OGGI. Graduale aumento della nuvolosità, con la possibilità, nel pomeriggio, di locali temporali.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
VENTI. Deboli intorno ad Ovest.
DEL Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, con possibilità di qualche breve rovescio.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 30; min: 21; media:

UN ANNO
Max: 35; min: 26; media: 28

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 31; Asti 30; Alessandria 29; Aosta 30; Cuneo 29; Vercelli 29

Sempre più gente
s'innamora di Fiesta Newport

- NUOVI COLORI METALLIZZATI
- SISTEMA FIS (blocco automatico carburante caso d'urto)
- VOLANTE AD ALTA SICUREZZA
- BARRA ANTI ROLLIO
- SOSPENSIONI SPORTIVE
- ALZACRISTALLI ELETTRICI
- CHIUSURA CENTRALIZZATA

concessionaria BORGO CARS s.r.l.
BRIGA NOVARESE: Via Borgomanero 117 - Tel. 913.395
Ford QUALITA' IN AZIONE

PeterVest
QUALITÀ VERA

Lei
A PARTIRE DA 890.000
Lui
A PARTIRE DA 490.000

- Lui & Lei PROMOZIONE PETERVEST
- LA POSSIBILITÀ DI PRENDERE PIU' TIPI DI MODELLI
- FINANZIAMENTO PERSONALIZZATO PER IL TUO MATRIMONIO
- REPARTO ESCLUSIVO ABITI DA CERIMONIA UOMO SU MISURA E TAGLIE FORTI
- ORGANIZZAZIONE COMPLETA PER IL TUO MATRIMONIO CON "MATRIMONIO E DINTORNI"
- PER I TESTIMONI E GLI INVITATI, UN GRANDE ASSORTIMENTO DI ABITI DA CERIMONIA

A NOVARA
IN VIA MASSAIA, 1
TEL. 0321 • 402593

- INGRESSO
- AMPIO PARCHEGGIO
- CONTINUATO 9.00/19.30
- ARIA CONDIZIONATA

NUOVO REPARTO
Bomboniere Partecipazioni

Rischia lo smantellamento il prestigioso polo di ricerca del capoluogo

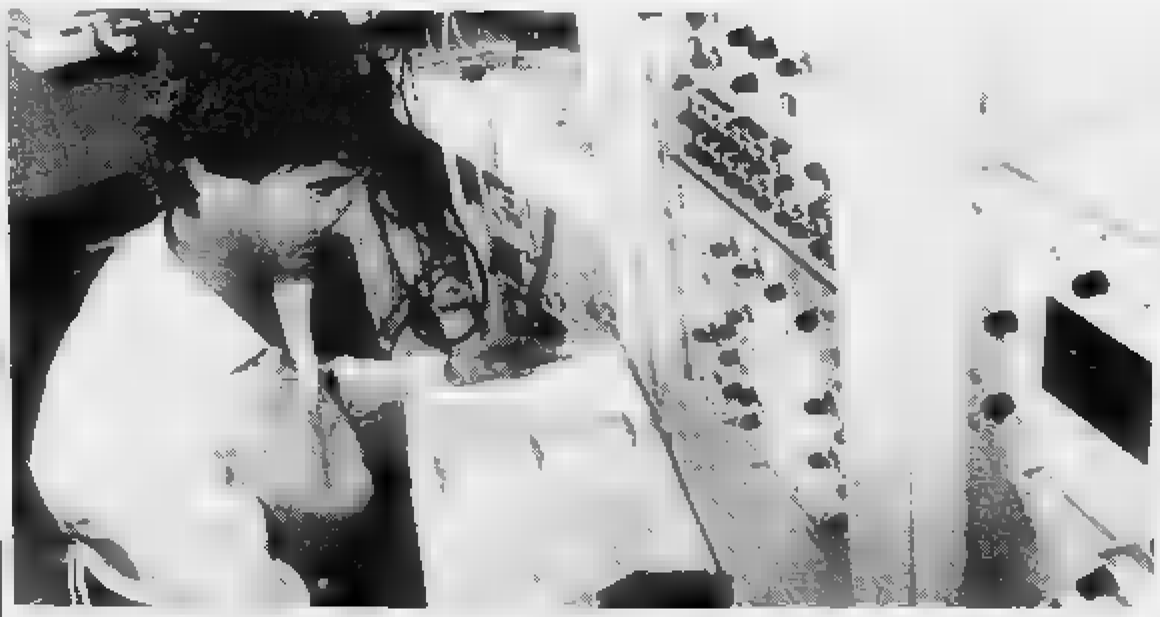
«Cervelli» [redacted] Donegani in [redacted]

Dal primo agosto l'istituto cambierà ragione sociale e verrà inserito con altre società nell'Enichem
Preoccupazione tra i lavoratori. Ma il ministro Colombo ha assicurato un intervento immediato

NOVARA. In cassa integrazione anche i «cervelli» della ricerca e per l'Istituto Donegani e Novamont interviene in prima persona il ministro della ricerca scientifica Umberto Colombo.

Un ingegnere [redacted] specializzazione al Mit, [redacted] tempio della ricerca mondiale, un altro premiato negli Stati Uniti per le ricerche sui materiali biodegrabili ed una terza che ha lavorato sui nuovi materiali per la detergenza: tutti e tre, dipendenti della Enimont, in cassa integrazione in seguito al blocco di gran parte della ricerca dell'istituto novarese.

Né notizie migliori provengono dal fronte Donegani: il primo agosto l'istituto cambierà ragione sociale e verrà inserito con altre società nell'Enichem «ma su che cosa accadrà a settembre, [redacted] esistono progetti in tema di ricerca - dice Carla Cavagna - [redacted] è stato detto nulla. Potremo trovare improvvisamente un santo che rilanci tutto, ma è più probabile che possano essere attuate altre ristrutturazioni».



Lo spettro della cassa integrazione incombe sull'istituto Donegani. Non risparmierà neppure gli ingegneri pluripremiati

I rappresentanti di Donegani e Novamont, coinvolte rispettivamente nelle vicende di Montedison e Ferruzzi, hanno incontrato il ministro Colombo ed hanno esposto il problema del polo tecnologico a Novara.

«Non è ammissibile perdere altri occupati - sostengono i rappresentanti Marcello Marchi, Marco Colombo, Gastone Liurni, Andrea Giordano, Francesco Degli Innocenti e Luisa Zin - perché la ricerca a Novara è già ridotta al limite. Un tempo eravamo 600 dipendenti, oggi siamo la metà e stiamo perdendo programmi [redacted] ricerca e ricercatori. Al ministro abbiamo spiegato che siamo ormai arrivati al livello di guardia, altre perdite di ricercatori [redacted] il polo novarese chiude».

Il ministro ha assicurato un intervento immediato per [redacted] rilancio della ricerca novarese ed ha sottolineato di avere già contattato i vertici di Montedi[redacted]n per una maggiore attenzione ai progetti di ricerca collegati a problematiche ambientali, quelli [redacted] Novara detiene la leadership.

«Il ministro - aggiungono i rappresentanti - ha richiesto un supplemento di documentazione su tutti i ricercatori messi in [redacted] integrazione [redacted] sulle attività specifiche di ricerca al Donegani».

I dipendenti sono preoccupa[redacted] del disinteresse dei vertici aziendali che della buriana che in queste settimane ha coinvolto sia i Ferruzzi, da cui dipende Novamont, sia la Montedison, legata al Donegani.

«Stiamo aspettando dal primo gennaio una visita [redacted] nostro amministratore unico Giuseppe Rossi - dicono i rappresentanti di Novamont - ma a Novara [redacted] mai venuto, né per un controllo della ricerca né per [redacted] incontro con i dipendenti».

I dipendenti [redacted] Donegani e Novamont chiedono ora anche un intervento degli enti locali: hanno partecipato alla trasmissione televisiva «Milano Italia» lanciando l'sos sulla situazione della ricerca nel campo chimico, ed hanno sottolineato la necessità di un intervento degli altri ministeri, [redacted] cominciare dall'Industria, per evitare il tracollo.

«L'Italia ha a disposizione un polo di ricerca di eccezionale valore qui a Novara - precisano Carla Cavagna e Marcello Marchi - con grandi competenze nel campo della chimica fine [redacted] dei materiali biodegradabili. Si può affermare senza tema di smentite che la città è al centro della ricerca europea in questo settore. Com'è possibile che dagli enti locali non [redacted] presa di posizione concreta? Sinora abbiamo avuto parole [redacted] solidarietà, ma [redacted] bastano a fermare l'emorragia della ricerca».

L'emorragia procede, e dal primo settembre anche gli ingegneri pluripremiati vanno in cassa integrazione: secondo i ricercatori potrebbe essere il segnale che è molto vicino lo smantellamento [redacted] Novamont.

[redacted] Giordani

IN [redacted]

[redacted]

In moto contro un autocarro, feriti due borgomaneresi

Due ragazzi di Borgomanero sono rimasti feriti scontrandosi in moto contro un autocarro. L'incidente è avvenuto l'altro pomeriggio nel centro abitato di Fara, in via IV Martiri. Andrea Vicario, 17 anni, abitante in via Ruga 6, ha riportato la frattura della gamba destra; guarirà in tre mesi. Ferite soltanto superficiali per la [redacted] coetanea Silvia Antonioli, residente in via Brunelli Maioni. [redacted] la caverà in [redacted] settimana. Illeso il conducente dell'autocarro, Claudio Massara, 22 anni, abitante [redacted] Briona in via Torniolli, autista in un'impresa edile della [redacted]

ARO[redacted]

Arriva l'estate, l'ospedale riduce i posti letto

Anche quest'anno l'ospedale di Arona si vede costretto a ridurre i posti letto fino al 31 agosto. Il motivo è l'insufficiente disponibilità di personale paramedico [redacted] anche medico, [redacted] ferie e malattie. In medicina i posti letto sono scesi [redacted] 43 a 30 (lasciando invariata la lungodegenza), in chirurgia da 38 a 29, in ortopedia da 21 [redacted] 15, in ostetricia [redacted] 15 a 10, mentre [redacted] pediatria continuerà [redacted] day hospital. E niente guardia turistica quest'estate: il servizio, troppo oneroso, non [redacted] stato autorizzato dalla Regione.

[redacted]

Pensionato investito, guarirà in quattro [redacted]

Un pensionato di 76 anni [redacted] stato investito da un'auto [redacted] Momo. Giuseppe Castelletti, abitante nel paese alle porte di Novara in via Cardani 18, ha riportato diverse fratture tra le quali quella della caviglia destra. Guarirà in quattro mesi.

GALLIATE

Ragazzo rischia la vita in ciclomotore sotto un'auto

Un incidente spettacolare ma [redacted] gravi conseguente è accaduto l'altro pomeriggio nel pieno centro. Roberto Airoldi, 17 anni, mentre transitava a bordo del suo motorino in piazza San Giuseppe, è scivolato finendo sotto la «Peugeot» di Gianfranco Brunazzi. Il ragazzo è stato subito soccorso e trasportato all'ospedale galliatese «San Rocco», dove i sanitari gli hanno riscontrato alcune fratture. Guarirà in un mese.

[redacted]

Restauro Duomo, continuano le iniziative Diocesi

Prosegue l'attività della Diocesi [redacted] favore del restauro del Duomo. Tra le iniziative che prenderanno il via nei prossimi giorni, il lancio di una sottoscrizione popolare su vasta scala, per sensibilizza[redacted] tutte le famiglie novaresi. Tra breve uscirà una «Guida alla Cattedrale», realizzata con il contributo della Regione, un opuscolo informativo sui tesori architettonici e pittorici dell'edificio.

A Borgomanero

Nasce [redacted] sulla civiltà [redacted]

BORGOMANERO. E' stato inaugurato nella frazione Santa Cristina un interessante Museo di civiltà agricola. Si tratta di [redacted] consistente raccolta di pezzi [redacted] insieme in tanti anni di paziente lavoro dalla passione e competenza [redacted] medico Dino Cerutti.

Il Museo ha sede a Palazzo Bono, dove sono stati ricostruiti con rigore storico e scientifico parecchi ambienti «contadini»: da [redacted] vecchia aula scolastica [redacted] una camera da letto; da [redacted] cantina a un'osteria.

L'eccezionale collezione di «oggetti» è completata dalla presenza di documenti scritti (in particolare dell'epoca napoleonica) e [redacted] molte fotografie. L'inaugurazione ufficiale della struttura si terrà in settembre, e sarà accompagnata da [redacted] convegno sulla cultura materiale.

L'ente curatore è [redacted] «Gruppo per la civiltà agricola locale», presieduto da Bruno Valloggia. Nel Consiglio figurano, tra gli altri, anche lo storico Alberto Calone e l'assessore Cusumano. [f. a.]

A Novara hanno provveduto a versare l'imposta soltanto 1500 su 8 mila commercianti e artigiani

Iciap, parte l'assalto per gli ultimi due giorni

Preoccupazione all'Ufficio Tributi: «Ci sarà bagarre». La direzione delle Poste ha previsto orari più lunghi anche sabato mattina
Molti contribuenti preferiscono rivolgersi ai commercialisti [redacted] attendono che si avvicini la scadenza per risparmiare sugli interessi

NOVARA. Mancano due giorni alla scadenza per il pagamento dell'Iciap, ma [redacted] soltanto 1500 su 8 mila i contribuenti che sinora hanno pagato l'imposta. La tassa dovuta da chi esercita arti [redacted] professioni, in pratica commercianti, artigiani e liberi professionisti, è stata pagata finora soltanto dal 15 per cento dei contribuenti, e al[redacted] scadenza mancano ormai poche ore. Preoccupati sono soprattutto i dipendenti dell'Ufficio comunale tributi di viale Manzoni dove in questi ultimi giorni è stato registrato un aumento dei contributi, ma dove si attendono almeno 4 mila de[redacted] Iciap nel giro [redacted] due giorni[redacted].

«Abbiamo fatto fronte alle code del 740 ed a quelle dell'Ici, ma in questo caso il problema rischia di diventare serio perché finiremo per avere [redacted] afflusso concentrato nelle ultime ore prima della scadenza».

Il pagamento dell'Iciap può comunque essere effettuato anche [redacted] posta. Per questo gli sportelli di tutti gli uffici resteranno aperti anche nel pomeriggio «e per l'occasione - dice il direttore provinciale Ermanno Elefonte - abbiamo riaperto anche gli sportelli che sarebbero dovuti [redacted] chiusi per le ferie».

In viale Manzoni, agli uffici comunali, si potrà consegnare la denuncia di pagamento oggi dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17. Domani i[redacted] l'ufficio al primo piano resterà aperto dalle 8.30 alle 12.30.

Quanto renderà l'Iciap? L'anno scorso a Novara l'imposta fruttò più di cinque miliardi, ma rispetto a quest'anno [redacted] stata applicata un'addizionale del 12 per cento. Senza addizionale [redacted] ricavato dovrebbe aggirarsi sui quattro miliardi e 600 milioni, ma in realtà l'importo sarà nettamente superiore, perché sull'Iciap grava anche la minimum tax: in base all'imponibile dichiarato al fisco scatta anche un'aliquota da aggiungere all'Iciap.

Quest'anno ad esempio tutti dovranno pagare l'imposta, mentre fino al '92 erano esenti i redditi inferiori ai sei milioni: la minimum tax ha però fatto scomparire le minidichiarazioni fiscali e col '93 l'Iciap coinvolge chiunque abbia aperto, dal primo gennaio, una partita Iva. Ieri non si sono registrate code né presso gli sportelli postali né [redacted] Comune, ma il grande afflusso è previ[redacted] per oggi e soprattutto per domani mattina, quando sono attesi i commercialisti che porteranno la maggior parte delle denunce di pagamento. «Ormai c'è questa abitudine - dicono in Comune ed alle Poste - per cui sono sempre meno i contribuenti che vengono a pagare personalmente [redacted] per la maggior parte si avvalgono dei commercialisti: ognuno di questi ultimi sbriga parecchie pratiche ed ovviamente, su richiesta dei clienti, deve attendere l'ultimo giorno per i pagamenti, così da far risparmiare sugli interessi. Questo però crea inevitabili code ai nostri sportelli». [m. g.]

[redacted]

Sconti ai commercianti

I commercianti di corso Trieste chiedono uno sconto sull'Iciap, e [redacted] sindaco ha concesso una certificazione fiscale per la minimum tax. Gli esercenti di Sant'Agabio che l'anno scorso sono rimasti danneggiati dai lavori stradali hanno incontrato [redacted] sindaco Merusi ed hanno esposto la loro situazione commerciale. «Gli esercenti - dice la presidente di quartiere, Gianna Signorelli - hanno subito una netta diminuzione di lavoro in seguito alla chiusura della strada, ed hanno richiesto una serie di facilitazioni fiscali». I commercianti avrebbero voluto uno sconto immediato sull'Iciap, ma il sindaco ha risposto che non era possibile un ritocco dell'imposta, mentre ha accolto la richiesta di un certificato fiscale da allegare alla dichiarazione dei redditi. I commercianti coinvolti dai lavori avranno [redacted] dichiarazione che consentirà loro di denunciare meno del tetto richiesto dalla minimum tax.

Il sindaco di Novara Sergio Merusi

Dopo gli attentati

Forze dell'ordine [redacted] prefetto

NOVARA. [redacted] prefetto Alberto Ruffo ha riunito ieri il Comitato provinciale per l'Ordine e la sicurezza pubblica novarese. E' composto dei responsabili delle forze dell'ordine operanti in città: polizia, carabinieri, vigili del fuoco e urbani. Oggetto della convocazione del prefetto [redacted] stata un'analisi delle misure [redacted] vigilanza già in atto a tutela degli edifici [redacted] dei luoghi della città considerati maggiormente esposti a possibili pericoli. Sono state anche stabilite le misure [redacted] prevenzione che arrecando [redacted] minore disagio alla popolazione possano garantire comunque un'azione efficace. Nel contempo sono state allertate le forze di polizia perché «i servizi di controllo sul territorio siano espletati con la massima attenzione e [redacted] l'adozione [redacted] particolari accortezze qualora dovessero evidenziarsi situazioni di pericolo». I provvedimenti di coordinamento dei servizi svolti dalle forze dell'ordine [redacted] stati adottati dopo i gravi episodi terroristici verificatisi nei giorni scorsi. [b. c.]

[redacted] AL GIORNALE

«I turisti a Verbania [redacted] cercano [redacted] caos»

La firmataria della lettera su cui vorrei intervenire, Maria Paola Longo, sembra essere [redacted]lto giovane e particolarmente inesperta del mondo. Non sa che il turismo è un settore trainante dell'economia lacustre? Non sa nemmeno che i laghi so[redacted] preferiti, in maggioranza, da famiglie e persone di mezza e terza età? E che per loro, a Verbania, si [redacted] pochissimo? Probabilmente la scrivente [redacted] ha viaggiato molto, se afferma che Verbania sia molto meno rumorosa di qualsiasi altra località turistica! In verità Verbania è rumorosissima.

Ma il punto è ancora un altro: pare che a Verbania si voglia contrabbandare per «turismo», manifestazioni costose, che con il turismo lacustre nulla hanno a che fare. Il lungolago sarebbe da conservare per i veri turisti. L'invito a questi, da parte di Maria Paola Longo, di «fare i bagagli», non può che considerarsi una sciocchezza imperdonabile.

Angela Mazzucchetti
Verbania

«Sono sempre i soliti [redacted] subire [redacted] rumore»

Mi riferisco alla lettera firmata da Maria Paola Longo. Non penso proprio che i signori Elio e Savina Polli di Mantova avessero avuto intenzione di andare a villeggiare in qualche città cimitero. Vorrei far notare che non mi sembra corretto trasformare in estate il lungolago di Pallanza in perenne palcoscenico, obbligando gli abitanti delle vicinanze o chi si trova negli alberghi o in case in affitto, a partecipare al divertimento di alcuni. Quando io voglio divertirmi [redacted] penso minimamente a voler coinvolgere per forza mezzo paese. Capitasse una sera ogni tanto, [redacted] qui sta succedendo tutte le [redacted]. Può sembrare strano, ma anche a Verbania c'è gente che sta male, che ha problemi, che la mattina deve andare a lavorare o che deve fare dei turni. Che si facciano pure gli spettacoli con gli amplificatori al [redacted]o, niente in contrario, che si faccia pure rumore, ma non sempre nello stesso posto.

Rosangela Nanni
Verbania

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000
Arona: (0322) [redacted]
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.689
Gravellona T.: (0323) [redacted] 559 - 865.000
Stresa: (0323) 33 360
Trecate: 74 222
Verbania: (0323) 405 000-556.000-556 161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911 900
Grignasco: S.r.e (0163) 418.817
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967 456
Lesa: (0322) 76 697

GUARDIA MEDICA

Novara: 620.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgo**[redacted] (0322) 81.500, **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) [redacted] 844; **Verbania (Pallanza)** (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Defendi*, c. Torino, 43 tel 45 50 58 con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio è a battenti chiusi, [redacted] obbligo di ricetta [redacted] urgente e diritto addizionale di L. [redacted] e Gorla, lg. Buscaglia, 2 tel. 62.40.78 or. nott. 8,45-8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a [redacted] aperti; mentre 21,30-8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica [redacted] urgente e diritto [redacted] L. 5000). Negli altri [redacted] svolgono anche la reperibilità nott., su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Bellinzago: *Palfro*, via [redacted] 87, tel 98.410
Castelletto: *Gazzo*, via Marconi 3, tel 0331/97.23.58
Momo: *Baguzzi*, via Magistrini 12, [redacted] 92.60 33
Maggiora: *Sartore*, via V. Emanuele II 88, tel 0322/87.119
Stresa: *Giuliano*, lungo Lago 40, tel 0323/30 328
Verbania (Intra): *Preti*, via XXV aprile tel (0323) 40 31 75
Cannobio: *Catalucci*, [redacted] D. Uccelli 18, [redacted] (0323) 70.178
Oggebbio: *Azzurra Bonolis*, [redacted] Conte di Oggebbio, tel (0323) 48 150.
Domodossola: *Bogani*, [redacted] Cavour 7, tel (0324) 24.22 68
Pieve Vergonte: *Giusti*, via dr. Cicoleto 13, tel. (0324) 86.680.
Vanzone: *Fabris*, via Protasio 1, tel (0324) 89.179
Gravellona: *Arigotti*, via Marconi 57, tel (0323) 84.60.74
Quarna: *Mitino*, piazza Zolanette 5, tel (0323) 86 12.00
Gattinara: *Lorenzetti*, piazza Italia 30, tel (0163) 83.52 45

STATO CIVILE

NOVARA

[redacted] **SPOSERANNO.** Giuseppe Nicotra impiegato Ussl e Daniela Mullerova disoccupata; Giuseppe Pavano sottufficiale aeronaut. e Maria Giuseppina Tallini, studentessa; Luca Magistrelli impiegato [redacted] Valeria [redacted] impiegata; Pier Angelo Cerrigo vice sov. P.S. e Roberta Peressin casalinga; Riccardo Rosario Francesco Azzaro impiegato e Patrizia Scirpoli impiegata; Luciano Giuseppe Maresca docente e Paola Fasano docente; Salvatore Amico impiegato e Maria Grazia Pedrini studentessa; Biagio Decorato artigiano e Gigliola Malfilano operaia; Dario Piero Piola impiegato e Lea Maria Augusta Verzetti studentessa; Massimo De Dionigi grafico e Raffaella Tiiton impiegata; Antonio Pettè muratore e Patrizia Borgese apprendista parrucchiera; Giuseppe Canna impiegato [redacted] Paola Bossetti impiegata, Gianfranco Tabonino tecnico industriale [redacted] Cinzia Novarina impiegata; Angelo [redacted] commerciante e Stefania Garzolini parrucchiera; [redacted] Airoldi autotrasportatore e Rossella Fortis casalinga; Gabriele Zecca operaio e Roberta Cremolini operaia; Franco Monastero autotrasportatore e Pietrina Pittari casalinga; Giuseppe Gardini impiegato e Germana Peone impiegata

GLI APPUNT[redacted]

SAGRE

C'è «Cannobioestate»

E' festa [redacted] «Cannobiestate '93»: ogni sera fino a domenica musica [redacted] gastronomia. Stasera cena a base [redacted] frutti di mare, poi musica italiana e rock con i «Dogana». S'inizia alle 19.

RITROVI

Festa a Prato Sesia

[redacted]' in corso al parco della Casa [redacted] popolo [redacted] Prato Sesia la «festa della liberazione». Ogni sera funziona un servizio gastronomico. Stasera e domani appuntamento con il ballo liscio [redacted] il quartetto «Poker d'assi».

DANCING

Liscio al Jambo

La discoteca «Jambo» di Cameri propone stasera ballo liscio con l'orchestra «Rommy» e la maxidiscoteca nel giardino. Dalle 22.

CULTURA

«Sant'Eusebio a Pisano»

Verrà presentato stasera alle 21 nel salone parrocchiale di Pisa[redacted] il volume «Sant'Eusebio [redacted] Pisano». Alla presentazione prenderanno parte l'assessore regionale ai Beni Ambientali Enrico Nerviani, don Carlo Scaciga e Angela Malosso, responsabile della Commissione tecnica di arte sacra della Diocesi.

INVITO

Assaggi al Grande Slam

Festa d'estate domani al «Gran[redacted] Slam» di via Aviazione [redacted] Cameri, [redacted] degustazione di pizze, focacce [redacted] golosità dello chef Roberto Lombardo. Alle [redacted].

PIANO BAR

Un pianista [redacted] Coccia

Motivi «evergreen» e soft domani sera al bar «Coccia», [redacted] Novara. Si esibisce un pianista vercellese, Marco Fassone.

[redacted]

Escursione con il Cai

Con il Cai di Villadossola domenica [redacted] prevista un'escursione in Valle Antrona, al passo di Saas. Non sono necessarie iscrizioni, ritrovo ad Antrona, piazza della Chiesa alle 5.

Gli operatori giudicano il comportamento degli stranieri

Estate, turisti e bon-ton

A Verbania episodi singolari: dal bambino olandese che fa la pipì nella piscina al pensionato che va in sala buffet senza scarpe. Clientela più educata a Stresa

NOSTRO SERVIZIO

All'hotel Majestic di Verbania, quattro stelle, ricordano ancora il bimbo olandese che, qualche tempo fa, si è avvicinato alla piscina e, tutto contento, ha fatto pipì nella vasca. Il padre, poco distante, si è messo a ridere. Ben più maturo d'età era invece l'ospite straniero che una sera, nella luminosa dinning si è tolto le scarpe sotto il tavolo e, come nulla fosse, si è diretto al buffet, a piedi scalzi. Il cameriere, con tatto, gli ha fatto notare che proprio no, lì non era il caso.

«Si tratta, per fortuna, di episodi limite - commenta Erika Ruga, che gestisce l'hotel con la famiglia Cattaneo e si occupa del ricevimento ospiti -. Si verificano soprattutto nei mesi di bassa stagione, quando circolano gruppi organizzati dai tour operator. In luglio e agosto il target è più alto, di buon livello. Il problema si pone quando, per motivi di lavoro nostro malgrado dobbiamo affrontare, si hanno contatti con le comitive dei tour operators».

Chi sono i buoni e i cattivi, fra gli ospiti, quanto a nazionalità? «Difficile rispondere. Sono ad esempio molto educati, ed è una scoperta recente, i turisti che arrivano dall'Est. Anche loro viaggiano in gruppi, ma hanno comportamenti disciplinati e cortesi. Gli stranieri più intemperanti? Gli olandesi. L'olandese ha una mentalità più adeguata e anche peggio che all'hotel».

Che ci siano periodi «a rischio-maleducazione», lo sanno bene proprio i titolari dei campeggi. Non per la clientela olandese bensì quella tedesca: «In occasione del Corpus Domini e della Pentecoste arrivano giovani in bande. Passano giornate a brindare e bighellonare. Del resto dalla Germania chi vuole la tranquillità non si muove in certi periodi - racconta Marco Manoni, figlio della titolare del campeggio Isolino di Fondotoce -. In quei giorni bisogna stare in guardia molto più del solito. Non soltanto per i danni, proprio per questioni di quiete pubblica. In luglio e agosto ci sono tante famiglie e comitive tranquille».

A proposito di Pentecoste, è da ricordare l'episodio accaduto a Cannobio proprio quest'anno. Un giovane tedesco ubriaco ha deciso di provare a volare: si è buttato da una giostra. E' atterrato su una panchina che ospitava già una coppietta impegnata in tenere effusioni.

I tedeschi che invece non amano i campeggi e il chiasso, che viaggiano in Mercedes con la famiglia, si fanno vedere sempre meno: «Già - commentano gli albergatori - hotel delle tre stelle in su - non per esagerare, ci sono ospiti dalla Germania che se vedono più di due valigie e una persona sull'ascensore fanno una smorfia e salgono le scale. Rifuggono l'ammassamento».

Non ci sono segnalazioni di imprese funambolico-estetiche da Stresa. Da sempre, infatti, la Perla del Lago Maggiore ospita clientela di livello superiore, che si vuole godere ambienti lussuosi e tranquillità totale: «Siamo al riparo da certi inconvenienti proprio per il target dei nostri ospiti - conferma Gianluigi Mariani, direttore del Des Iles Borromees -. Del resto siamo anche l'unico cinque stelle rimasto in Piemonte, dopo il declassamento di Turin. Confronti a parte, non possiamo lamentare comportamenti maleducati o eccessivi. Forse qualche atteggiamento che fa sorridere. Per fare un esempio, è lì là del fatto che Stresa non è propriamente una località balneare, qui il sindaco non dovrà di sicuro imitare il collega di Alassio l'ordinanza che vieta il costume in strada. Non si vedono certi look eccessivi. Anzi, la sera si sono toilette molto apprezzabili». E il massimo dello chic si ammira al gala della notte di Ferragosto.

Paola Arbeia

Sul Lago Maggiore è rappresentato un po' tutte le categorie di turisti

E' scoppiata la polemica sulla lunga rassegna dedicata al Sud America

«Con la rumba non guadagniamo»

I commercianti contrari al Festival di Arona

ARONA. Musiche e ritmi del Sudamerica in piazzale Moro, proteste e contestazioni in centro città. I commercianti aronesi non sono per niente d'accordo sull'iniziativa del Comune di «concedere gratuitamente un'area pubblica a una ditta privata, che vi ha installato otto ristoranti, un bar, una discoteca, stand per vendere articoli artigianali, agenzie di viaggio» e hanno presentato quella che definiscono «una dura protesta».

Secondo un documento diffuso dall'Ascom aronese, è lo scopo di fare spettacolo con musica e folclore in piazzale Moro «per quattro settimane a cavallo fra luglio e agosto si realizzerebbe un grosso business, sfruttando l'invidiabile posizione della città e senza alcun ritorno per la collettività. E questo - concludono - mentre gli operatori economici dovranno far affluire centinaia di milioni alle casse del Comune attraverso l'Iciap».

In buona sostanza fra Amministrazione comunale e commercianti siamo di nuovo ai ferri corti. Sono note le vicende del divieto di sosta in piazza del Popolo (benché sistematicamente ignorato) e successivamente della chiusura al traffico del centro storico. E adesso si discute sulla «soppressione di centinaia di parcheggi in un periodo stagionale così strategico»; e detta dai commercianti si tratterebbe di una decisione inconcepibile a danno di tutta la città».

Il Festival, il cui scopo è primario tutto quello di attirare gente in città e di far passare qualche ora di svago agli abitanti che vi restano, fa parte dell'«Estate [illegible]»; costerà una quarantina di milioni, ma nel cartellone ci sono anche proiezioni di cinema all'aperto cinque sere la settimana per un paio di mesi, due concerti alla Rocca, sei serate del Festival organistico, ed uno spettacolo di fontane luminose in piazza del Popolo.

Nessuna presa di posizione ufficiale, per il momento, da Palazzo di città: fra l'altro l'assessore al Turismo è tuttora assente: «Da una parte - dicono però in Comune - si lamenta che il Comune non fa mai niente, mentre da un'altra si trova da ridire quando fa qualcosa. Come si fa, che cosa vuole per accontentare tutti?». [m. b.]

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 - 213578
Nella culla del liscio si balla
VENERDI' 30 — I Novelli
SABATO 31 — Dante Torricelli
DOMENICA 1 — Camillo Santamaria
Nella seconda sala e nel giardino estivo DISCOTECA

DANCING
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 848.100
LISCIO questa sera orchestra
SUSANNA e ALESSANDRO
SABATO 31
ROSSELLA
DISCOTECA: questa sera country rock con ELIO D.J.
SABATO 31 serata COCKTAIL e musica con i D.J. CLAUDIO e ARMANDO

VALLECHIARA DANCING-DISCOTECA
Vallechiara
– CARPIGNANO SESIA –
BALLO LISCIO
VENERDI' 30 LUGLIO I RUBACUORI
31 LUGLIO LIDIANO RAVACHOLI
DOMENICA 1 AGOSTO GLI AZZURRI
APERTO GIARDINO ESTIVO
PREFESTIVI SERATE OMAGGIO
TEL. 0321/825.300

mirage
DISCO
Via STAZIONE
Tel. 0322/242134
Questa sera liscio con
GIORGIO ZANOTTO
Sabato DISCOLIVE con
FRANK DAVID
e animazione con
SUMMER GIRLS e TRANDY PIZZA PARTY
STILE ANNI '70
Domenica 1° agosto liscio con
DONATO e LISA
Tutte le domeniche ingresso gratuito alle donne
APERTO GIARDINO ESTIVO

uni shop
GRANDI SALDI
SCONTI FINO AL 50%
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA
BAMBINO
TUFFATEVI IN UN MARE DI OCCASIONI
PER UN'ESTATE unica
GOZZANO
NUOVO centro commerciale
Via De Gasperi, 2
ARONA
APERTO ANCHE DOMENICA MATTINA
ORE 9 - 13
EFF. COM. L. 80

SI RITORNA ALLA GUIDA DI AUTOMOBILI

Otto anni fa una frana uccise tre persone e la via fu chiusa

Riapre la strada del Toce

Da domani mattina alle otto si ripristina il traffico per tutto il mese di agosto
Tre gallerie paramassi e una variante per 1,5 chilometri sono costate 21 miliardi

FORMAZZA

SONO trascorsi otto anni da quella mattina del ■ agosto '85 quando, dal monte Castello, in alta val Formazza, precipitarono a valle circa duemila metri cubi ■ materiale. Due auto che stavano salendo ■ la cascata del Toce furono travolte. Venne distrutta ■ famiglia di Varese: Silvano ■roni, Laura Antonietti e il loro figlioletto Mattia di appena 5 anni. Altre ■ persone rimasero ferite. Patrizia Zar, genovese di 14 anni, perse le gambe.

Da allora, l'alta val Formazza è rimasta completamente isolata. La strada che porta alla più bella cascata d'Europa, sarà riaperta da domani mattina alle otto e per tutto il mese d'agosto. E' un evento per ■ valle penalizzata in tutti questi ■ dall'inaccessibilità della parte alta che è poi la più suggestiva.

Il transito è reso possibile, adesso, da un intervento sull'Anas del prefetto Alberto Ruffo sollecitato dai sindaci e dagli operatori turistici della zona.

Le polemiche per il protrarsi dei lavori eseguiti dall'impresa Poscio ■ Villadossola, ■ difficoltà obbiettive, si sono sprecate. A fianco ricostruiamo le tappe di questa «storia infinita».

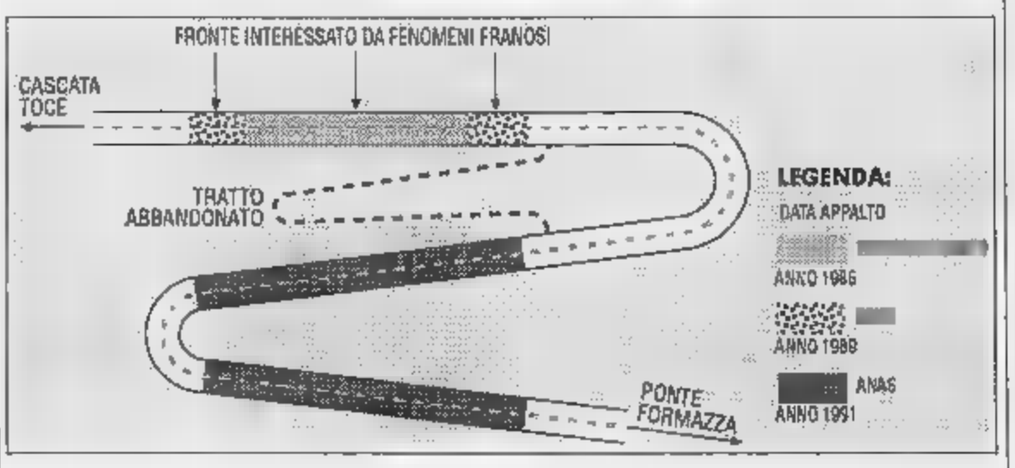
Per sistemare un chilometro e mezzo di strada (di cui 975 metri sono in galleria artificiale) si sono spesi circa 21 miliardi. L■ complessi, condizionati dalla brevità della bella stagione in alta montagna, (si lavora in pratica sei mesi all'anno) come ammette il responsabile del cantiere geom. Roberto Valent.

E' stato deciso un intervento radicale partendo da una prima galleria paramassi di 390 metri a protezione della parte alta più esposta finanziata dal Provveditorato ■ ■ pubbliche ■ procedura d'urgenza. Allora la strada ■ ■ ancora statale. Il lavoro è ■ poi ■ pletato con gli imbocchi a carico dell'Anas. Con ■ arfante di 390 metri, per evitare la zona franosa, è stato eliminato un tornante. Sono poi state realizza- ■ altre due gallerie paramassi una delle quali parte proprio ai piedi delle Frua. Gli ultimi interventi sono stati finanziati con la legge sulla Valtellina. Per completare l'opera mancano le impermeabilizzazioni esterne ed il successivo riempimento con il ripristino ambientale indispensabile ■ una zona ■ alto valore paesaggistico. Lavori che richiedono pochi ■ se, beninteso, arriveranno i finanziamenti. Ad opera completata sarà garantita anche la transitabilità invernale. Semmai i problemi sorgeranno più a valle.

Intanto per il transito provvisorio ad agosto sono stati ■ ■ mati i guard rail ■ mancano, per esempio, i marciapiedi e le banchine all'interno delle gallerie. ■ qui la necessità di istituire un senso unico alternato regolato da un impianto semaforico. La gestione è stata affidata alla Comunità Montana. Il presidente Angelo Guenza e il sindaco ■ Formazza Mario Antonietti, che si sono battuti per una soluzione complessiva ■ problemi viari dell'alta valle, ammettono che ci sono stati dei ritardi «da attribuire alle difficoltà nel reperire i finanziamenti, non certo addebitabili all'impresa Poscio che ha lavorato bene in condizioni non facili quando non arrivavano i soldi. La soluzione integrale garantisce ■ futuro dell'alta valle». «Da parte nostra siamo impegnati a regolare lo sviluppo di una zona così delicata - aggiunge Antonietti - predisponendo un progetto ad hoc. Intanto stanno arrivando le prime domande dei privati che intendono recuperare le abitazioni oltre la cascata del Toce dove sarà completato anche un albergo». Sarà una boccata d'ossigeno anche per i gestori dei rifugi.

Renato Ambiel

La strada che sale alla cascata del Toce è stata completamente ricoperta con le gallerie paramassi per garantire la sicurezza



La storia

«Un percorso infinito»

FORMAZZA. Quella della ca- ■ ta è la storia di ■ strade... infinita. La sciagura dell'85 avvenne quando già la Provincia stava lavorando alla copertura di un tratto di strada dopo una frana. Prima di iniziare i lavori d'urgenza appaltati ■ Provveditorato alle opere pubbliche, nel maggio dell'86, si rese necessario ■ intervento per rimuovere e demolire un masso pericolante.

L'alluvione dell'agosto '87 provocò notevoli danni ai quali fu necessario porre rimedio prima di proseguire, l'anno successivo, ■ la realizzazione della p■ma galleria. Nell'89 vennero ultimate le opere ■ pronto intervento, compresa la variante che portò all'eliminazione di un tornate «sotto frana». Presero il via anche i lavori ordinati dall'Anas per realizzare i due portali d'ingresso alla galleria e allargare la sede stradale.

Esauriti i finanziamenti, nel '90 in pratica i lavori rimasero bloccati per tutto l'anno. A fine giugno del '91 furono consegnati i lavori per la costruzione (in tre anni) delle altre due gallerie finanziati con i fondi della legge per la Valtellina. Lavori che so- ■ proseguiti l'anno successivo ■ vengono completati adesso ■ tutti gli allacciamenti entro i termini preventivati.

C'è da dire che i ritardi accumulati sono da imputare principalmente alle difficoltà nel reperire i finanziamenti; sempre promessi e concessi poi col contagocce. Da ■ggio ad oggi sono stati impegnati una ■ di operai. I lavori adesso vengono sospesi per tutto il mese d'agosto.

■ arriveranno i soldi, entro l'anno, si potrà completare al ripristino ambientale per «mascherare» il più possibile le ope- ■ in cemento. Dalla prossima stagione estiva la strada dovrebbe essere sempre percorribile.

[r. a.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Arrestato sul treno giovane ricercato in Calabria

La squadra congiunta ■ polizia e carabinieri che opera alla stazione ferroviaria ha arrestato un giovane ricercato dal tribunale di Palmi. Si tratta di Primo Fabio Gamba, 28 anni. Nativo e residente a La Chaux de Fonds (Svizzera), Gamba stava viaggiando su un treno proveniente dalla Svizzera. Durante i controlli gli agenti lo hanno riconosciuto e arrestato. Su di lui pendeva un ordine di carcerazione per associazione a delinquere finalizzata al traffico di droga ■ armi, emesso dal gip della città calabrese. Gamba è stato portato in carcere a Verbania e ■ a disposizione del procuratore della Repubblica di Palmi.

CANNOBIO

Lavori Cannobina fermi intervento della Comunità

Il presidente della Comunità montana Val Cannobina, Giovanni Mazza, è intervenuto presso l'Anas chiedendo spiegazioni sul blocco di opere stradali che ■ la Cannobi- ■. Le recenti difficoltà finanziarie hanno causato la sospensione di lavori già in ■ a Finero ed ■ altri tratti della statale, nonchè il rinvio di altri di cui era prevista l'ese■.

■

Bandita la gara d'appalto per la Voltri-Sempione

L'Ente Autostrade ha bandito la gara di appalto per il completamento dei lavori del viadotto sul rio Colorio della Voltri-Sempione. Assieme al traforo di Some- ■ in ■ di esecuzione, l'opera permetterà l'arrivo sino a Gravellona della Autotrafori.

HOTEL RESIDENCE ★★★★
PETTENASCO LAGO D'ORTA
Tel. 0323/89.346
Fax. 0323/89.338
A 3 km da Orta S.G.

l'approdo

AMPIE ED ELEGANTI SALE
CERIMONIE E BANCHETTI

Lord Nelson Pub

RISTORANTE CON GIARDINO
CUCINA CREATIVA E TRADIZIONALE
APERTO SINO ALLE 04.00

AL VENERDI' SERA E DOMENICA
PIANO BAR E SORPRESE

TENNIS - PISCINA - LAGO

AFFITTASI VENDESI
a NOVARA e MORTARA
superfici commerciali locate o libere da 100 ■ 1.200 mq.
Tel. 0321 624.248 - 31.377.

TRIBUNALE DI NOVARA
Cron. 2654

Avviso ■ vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 14 ottobre 1993 alle ore 12,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento «Immobiliare Kronos di Allievi Mauro & C. S.a.s.» siti in:

Comune di Cameri
Località Cascina Argine

terreno ■ mq 1160 circa con entrostante fabbricato rurale adibito a magazzino e costituito da un piano terreno e primo piano.

Condizioni di vendita:
1) prezzo ■ Lire 37.120.000;
2) offerta ■ d'aumento Lire 500.000;
3) deposito per cauzione e spese da effettuarsi in Cancelleria entro le ore 12 del 13 ottobre 1993 Lire 12.300.000; (detto deposito ■ ■ effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. ■ Novara col concorso ■ Controllore ed emesso ■ istituti con sportelli in Novara);
4) versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in ■ ■alleria o presso il Curatore del Fallimento, rag. Enza Ferrara con studio in Novara, ■ Cavallotti n. 26 - telefono (0321) ■.

Novara, 9 luglio 1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
■ Maria Carmela Lavari

BOWLING del LAGO MAGGIORE
DIVERTIMENTO e SPORT ■ CASTELLETTO TICINO

- 16 PISTE AMF
- VIDEOGAMES
- CARAMBOLE
- PING PONG
- BAR
- MUSICA-VIDEO
- ARIA CONDIZIONATA
- AMPIO PARCHEGGIO

SS 33 del SEMPIONE - KM. 58.440 - A 200 MT. AUTOSTRADA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Cristiano De Andrè presenterà alcuni dei suoi principali successi

Il «naso lungo» di Cristiano

De Andrè junior arriva stasera al parco La Salute di Andorno

Ottime credenziali, un bagaglio di esperienze ormai collaudate, quattro album alle spalle. Un buon successo sanremese, quest'anno.

Ecco l'arrivo di Cristiano De Andrè, «figlio di tanto padre», come s'è sempre detto, per un concerto che terrà stasera sul palco della rassegna del «Ferragosto» d'Andorno, nel Biellese, al parco La Salute. L'inizio della performance è alle 21,30.

Misurato, senza forzature, Cristiano De Andrè è un cantautore che porge stilemi come tanti altri suoi colleghi, mentre si nota in lui un modo particolare e originale di mordere il freno, mai permeato d'accessi.

Può assomigliare quindi al grande Fabrizio più fisicamente che per i contenuti o quel che esegue «the stage», seguito anche stavolta da una band che solitamente accompagna le sue tracce sonore: Lele Marchitelli, Maurizio Giammarco, Pietro Tonolo, Danilo Rea e Marco Tamburini.

Ciò che presenterà ad Andorno sarà un repertorio al traino dei già molti successi: da «L'albero della cuccagna» a «Canzoni col naso lungo» fino a quel «Dietro la porta» che fondamentalmente lo ha fatto imboccare una strada musicale ben architettata, in proprio, mentre critica e pubblico cominciano ad apprezzarlo, non far più tante citazioni parallele col «padre d'arte». [g. bar.]

Al Festenal

Gli occitani e la musica

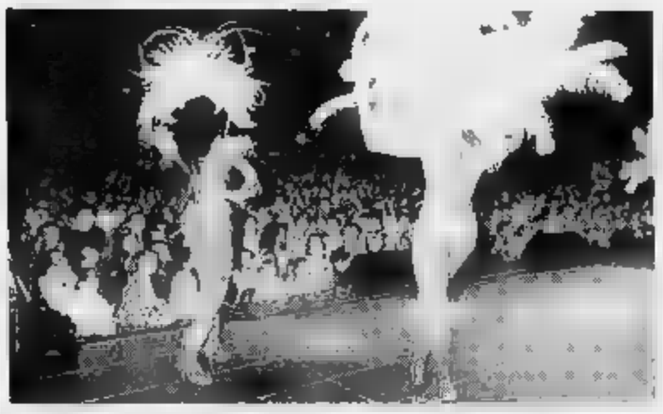
MONTEROSSO GRANA. Mancano due giorni all'inizio del «Festenal», la grande rassegna di musica etnica europea giunta quest'anno alla XVII edizione. Cinque gli spettacoli in cartellone che toccheranno i seguenti centri: Dolceacqua (Imperia), Coumboscuro (Cuneo), Ayas e Gressoney (Aosta), Mocheni (Trento), Rezzura, Talamone, Paniga e Delebio (Sondrio) e per la prima volta Barcellonnette, nella Provenza alpina francese.

Spetterà al gruppo «Nice la belle» ad aprire domenica (ore 21) la rassegna. L'appuntamento è a Dolceacqua. Nato nel 1956 da Francis Gag, grande commediografo e scrittore, l'ensemble si cimenterà in danze tratte dalla cultura nizzarda e dalla sua antica Contea. Arcaismi della Valacchia saranno proposti dai «Dragasani», un gruppo folcloristico romeno che proporrà, con strumenti tradizionali, il repertorio popolare dei Carpazi (date: 5 agosto Gressoney e 7 Coumboscuro).

Sarà poi la volta di un gruppo della Guascogna i «Perlinpinpin folc» che presenteranno un ricco repertorio di canti e balli della tradizione (date: 8 agosto Dolceacqua, 14 Coumboscuro). Esotismi musicali dal Dagestan con gli «Ay Lazzat», formazione ospite il 16 agosto a Dolceacqua, il 19 ad Ayas e il 21 a Coumboscuro.

La rassegna si concluderà sulle note di Andy Irvine, un trovatore irlandese che ha iniziato la sua carriera negli Anni 50 dimostrando un grande interesse per le musiche dell'Est europeo (date: 27 agosto e 28 Coumboscuro).

La manifestazione (la scorsa edizione ha registrato 15 mila presenze) è nata a Sancto Lucio di Coumboscuro (Comune di Monterosso Grana provincia di Cuneo), culla della provenzale in Italia. [a. f.]



Le danze latino-americane animano per due settimane l'estate sul lago

Rumba, enchiladas e pisco

Il Sudamerica arriva ad Arona con le danze e la gastronomia

ARONA. Una rumba in riva al lago, poi un cocktail a base di rum della Giamaica, in testa un cappello «made in Messico». La musica, l'artigianato, il folclore più vario e anche la gastronomia dei Paesi del Sudamerica e dei Caraibi si possono apprezzare da stasera e per due settimane (tutti i giorni dalle 11 del mattino alle tre di notte) in piazzale Moro ad Arona, nel Festival Latino-Americano allestito dal Comune.

Stasera s'inizia con la musica caraibica del Latin Combo. Da segnalare, fra i numerosi appuntamenti, il 3 agosto l'esibizione dei «Copa Rio» e il Balletto Outro Lado Tropicalismo il 4; il Complesso Diapason di son cubano il 7; «Antonio Alharran y los Gallos de Oro» per la Fiera messicana il giorno 9; il Trio Los Faria di rumba flamenca l'11; il complesso Cruz del Sur e il gruppo Pau de Arara, rispettivamente il 14 e il 15 agosto.

Si volerà da una nazione all'altra senza spostarsi di pochi metri: dall'Argentina al Messico, coi complessi mariachi e la musica Tihuana, dalle Antille caraibiche alla Colombia, dal Perù al Brasile.

Ciascun Paese è rappresentato ora con un gruppo musicale, ora con danze e balli popolari, poi con bevande e piatti tipici.

Tanto spazio è dedicato al folclore e alla tradizione. Si potranno acquistare, ad esempio, i coloratissimi costumi, le borse, i copricapi dei popoli andini del Perù, della Bolivia, del Cile. La gastronomia offrirà tortillas, enchiladas, tacos, e per dissetarsi non mancheranno tequila, curaçao, rum della Giamaica, pisco e chica. Ci saranno anche una galleria d'arte e uno stand di dischi e cassette musica tropicale.

L'ingresso alla «fiesta» è sistemato sotto una gigantesca «porta del Sol». Il biglietto costa 6 mila lire. Funzionerà anche il «salsodromo», una discoteca speciale. E chi resterà conquistato da colori, sapori e musica Sudamerica potrà direttamente prenotare un viaggio. Al Festival ci sono anche alcune agenzie di viaggio specializzate in Paesi latino-americani. [m. p. a.]

Eva in rosso

La pornodiva sarà al Déco

ACQUI TERME. Sul cielo di Pontechino brilla «luce rossa». Giovedì 5 agosto, ore 22, alla discoteca «Decò» scende in pista Eva Orlowsky. Attrice, cantante, ballerina, fotomodella, è una delle più famose star a luci rosse italiane. A dispetto del cognome d'arte Eva è infatti genovesissima.

Una bella, la sua, sotto il segno delle «forti emozioni», nel cinema come nelle discoteche e teatri, dove si esibisce da anni con un crescente successo.

Una carriera che, recentemente, l'ha portata sugli schermi televisivi: Raiuno le ha aperto le porte, offrendole un palcoscenico certo più vasto: «Il mio non è certo uno spettacolo per educande. Anzi. Ma è uno spettacolo per quelli che amano un certo tipo di libertà. Canto, ballo, coinvolgo il pubblico».

Solo questo? «E' anche una cosa divertente e tutte quelle proibizioni, a quei divieti che ci stanno angustiando, che ci stanno vessando. Un esempio: in molte località il mare non vogliono che si passeggi in bikini. Allora io dico ai miei fans: venite a vedere nel mio spettacolo quello che un sindaco proibisce di vedere». Una discoteca alessandrina, giovedì sera, è pronta a raccogliere questa sfida. [r. a.]

Eva Orlowsky il 5 agosto ad Acqui

Baccini ai piedi del Bianco

Il cantautore sarà a Courmayeur il 3 agosto: ingresso gratuito

COURMAYEUR. E' con Francesco Baccini l'appuntamento più importante del programma di spettacoli allestiti per questa estate dal Comune e dall'Azienda di promozione turistica di Courmayeur. Il cantautore genovese terrà un concerto nella patinoire della località ai piedi del Monte Bianco la sera di martedì 3 agosto. L'ingresso sarà gratuito, come per tutte le altre manifestazioni della stagione. Baccini ha esordito in campo discografico con l'album «Cartoons». Ma il grande pubblico lo ha conosciuto grazie ai testi ironici e alle musiche semplici e orecchiabili di «Il pianoforte non è il mio forte». Dopo il grande successo del 45 giri «Sotto questo sole», con i Ladri di biciclette, ha inciso il dissacrante «Nomi e cognomi». [gio. mac.]

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO
NOVARA
STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

APERTO TUTTO AGOSTO
VERI SALDI
EFFETTUATA COMUNICAZIONE AL COMUNE COMPETENTE IN DATA 15/6/93

Premia, nella pineta di Cadarese raduno internazionale dei cantori d'osteria

Per tre giorni «a [redacted] vèrta»

L'organizzazione mette [redacted] disposizione [redacted] fiasco di vino per invogliare i gruppi a sciogliere le ugole. Nei brani la storia dei valligiani: amore e contrabbando. Attese tremila persone

Alcuni cantori in una delle passate edizioni [redacted] manifestazione che si tiene nei boschi di Cadarese

PREMIA. Da stasera a domenica, «senza guardare tanto per il sottile», veramente [redacted] pata vèrta». Cioè senza ritegno, senza curarsi di esagerare, [redacted] temere di svegliare nessuno. Per tre giorni, la pineta di Cadarese diventà il palcoscenico per i cantori improvvisati, per chi mette alla prova l'ugola senza temere brutte figure. Cantori improvvisati che si esibiscono solo per il piacere di cantare. Le [redacted]i: [redacted] quanto ha un che di orecchiabile ma anche vecchi brani trasgressivi dei contrabbandieri, [redacted]ei soldati di ventura, di alpigiani.

Inizia infatti qu[redacted] sera, in questo angolo alle porte di Premia, il festival del canto libero e corale che una volta era prerogativa delle osteria, ritrovi oggi che stanno sparendo anche in Ossola. Quello che famigliarmente viene chiamato [redacted] pata vèrta» e che invece ufficialmente è il sesto raduno dei cantori d'osteria è un revival di melodie piene di rimpianti ma anche di storia. «Nostalgia dei tempi in cui si stava peggio, trovando poi un attimo di svago nelle osterie dove rifugiarsi per un bicchierino ed una cantata [redacted] squarciagola» dicono gli organizzatori del festival che caratterizza queste [redacted] dell'estate della valle Antigorio [redacted] due passi dalla cascata del Toce.

Ora, questo appuntamento, è alla sua sesta edizione. Partito come «esperimento» bell'e buono allestito dall'antronese Roberto Bassa e dall'antigoriano Domenico Braito, [redacted] diventato, anno dopo anno, un'occasione di incontro, un momento di allegria e svago, un modo per tirar tardi in modo decisamente genuino.

«La sola raccomandazione [redacted] che diminuiscano i curiosi e che aumentino i cantori» dice Domenico Braito, uno degli organizzatori. [redacted] parte nostra, contribuiamo a scaldare l'ambiente - aggiunge - e forniamo ai cantori un fiasco di vino vicino al quale raccogliersi per cantare». Cantare cosa? Di tutto: canzoni d'osteria che han fatto la storia [redacted] improvvisare pezzi nuovi.

Tra gli affezionati di questo raduno bucolico ci sono, ad esempio, gli [redacted] «Rimbambiti», oggi trasformatisi nei «I più belli», un gruppo [redacted] Crevola che addirittura s'è inventato gli strumenti d'accompagnamento.

Intanto quest'anno il cerchio delle adesioni si allarga: «Ci [redacted]no giunte prenotazioni anche dalla Lombardia: gente che non vuole mancare a questo appuntamento che ha visto in passato anche punte di 3000 persone» ammette Braito.

Un po' snobbata dalla tivù locali, «A pata vèrta» è invece oggetto d'attenzione da parte della televisione della vicina Svizzera. Le telecamere dell'emittente della Svizzera Italiana gli ha anche dedicato uno «special» di quindici minuti.

Renato Balducci

A Maggiate

Tre b[redacted] rock si [redacted] per la Gom

GATTICO. Il rock si schiera dalla parte dei lavoratori della «Gom», ex Cigardi, stabilimento in cui venivano prodotte macchine da scrivere e che versa in un gravissimo [redacted] crisi.

I «Bag One», i «Welcome» e gli «Zip Code» si esibiranno stasera dalle 21 [redacted] Maggiate Superiore (località Ulubi) in una non-stop musicale, denominata «Made in Italy», con l'obiettivo [redacted] sensibilizzare l'opinione pubblica sul grave problema dell'industria di Gattico.

All'iniziativa hanno già aderito i consigli di fabbrica di altre aziende novaresi [redacted] la Rockwell, la Imit, Siti, Prandi, Faco, Seronni, Barazzoni, Borgotec, Villa, Almar, Liolà, Pam, Bemberg, Zanini, Cerestar e i consigli di fabbrica solo componente Fiom di Ideal Standard, Mecaer, Fima, Thun e Zucchetti.

Interverranno anche i sindaci [redacted] Cavaglio, Cressa, Gattico, Suno, Bogogno, Cureggio, Boca, Oleggio Castello, Paruzzaro e le [redacted] lavoro di Borgomanero, Arona e Novara.

Insomma, una vera e propria mobilitazione a sostegno dei lavoratori della Gom che occupano lo stabilimento da sei mesi. La scenografie del «concertone» rock saranno curate da Mauro Albertinazzi, mentre nel contesto scenografico saranno installate alcune opere realizzate da Paolo Rossi. L'ingresso è libero. **[m. p.]**

[redacted]

Cinema	Programma
NO[redacted] Eldorado Tel. 624.158	CHIUSURA ESTIVA
Broletto all'aperto In caso di pioggia al Faraggiana, L. 7000/5000 Inizio ore 21,30	**[redacted] giorno [redacted] ordinaria [redacted]** di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 50' **Dramm.**
Vittoria Tel. 623.395	RIPOSO ESTIVO
Vip Tel. 625.686 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000-5000 merc. solo se feriale 5000/5000	CHIUSURA ESTIVA
Araldo Tel. 474.625 L. 9000/6000; lunedì solo se feriale 7000/5000	CHIUSURA ESTIVA
S. Cuore Tel. 455.484 L. 9000/6000; mer. 6000 Or.: 20/22,15	[redacted]
PERNATE [redacted] S. Andrea	CHIUSURA ESTIVA
ARONA [redacted] All'aperto Cortile Scuola Media Verga In caso pioggia al S. Carlo L. 6/4000. Ore 21,45	**Giochi [redacted] potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Be[redacted]n (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**
BELLINZAGO Vandoni	CHIUSO PER FERIE
BORGOMAN. Moderno Tel. 82.151 [redacted]: 20/22 Lire 7000	**Sognando l[redacted]** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in Cal[redacted], mito [redacted] giovinezza. N.V. [redacted] **Comico**
[redacted] Telefono: 81.741	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] Telefono: 81.741 Lire 9000	CHIUSURA ESTIVA
CAMERI[redacted] Cine all'aperto Tel. (0337) 244.384 Lire 5000 Tessera 10.000 Inizio [redacted] 21,30	**Amore p[redacted] sempre** di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**
DOMODOS.[redacted] Corso [redacted]. 240.853	CHIUSURA ESTIVA
Cine 1 - Sala 1 Tel.: 242.046	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] 1 - [redacted] 2 Tel.: 242.046	CHIUSURA ESTIVA
GHEM[redacted] Italia Tel. (0163) 840.201	[redacted]
[redacted] Tel. 91.153.	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] Tel. 61.459	CHIUSURA ESTIVA
[redacted]	CHIUSURA [redacted]
[redacted] Audit. S. Margherita Ore 18,30/21,15	OGGI RIPOSO
VERBANI[redacted] Ariston Tel. 403.043	CHIUSURA ESTIVA
All'aperto Tel. 401.152. Cortile scuola media Cadorna in caso di pioggia al Vip Or.: 21,45. L. 6000/4000	**Il principe delle [redacted]** di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**
[redacted] (Intra) Tel. 404.225	CHIUSURA ESTIVA
Sociale (Pall.) Tel. 501.964	CHIUSURA ESTIVA

Orta, il San Rocco stasera ospita giovani talenti

Un sestetto in concerto [redacted] del lago

ORTA. L'originalità dell'ambiente, l'acustica perfetta, la scelta di giovani esecutori di buon talento sono alla base del successo della stagione concertistica sulla terrazza dell'Hotel San Rocco, preparata dal direttore artistico Alessandro De Bei.

Questa sera con inizio alle 21 si esibirà [redacted] sestetto «Accademia». Fanno parte del sestetto Paolo Lombardo e Gabriele Oglina (clarinetti), Claudio Nughes [redacted] Marco Giani (fagotti), Andrea Cupia e Luca Dosio (corni). [redacted] tratta di esecutori che hanno al loro attivo diverse esperienze concertistiche, sia con il sestetto che con altre formazioni. Paolo Lombardo collabora attualmente con l'orchestra sinfonica della Rai di Torino, Gabriele Oglina si è già esibito anche con il «Gruppo Musicale d'Insieme» di Cremona: [redacted] fra i più bravi clarinettisti delle nuove generazioni.

Claudio Nughes, solista di fagotto, [redacted] molto noto negli ambienti musicali novaresi. Ha fatto parte [redacted] «Trio [redacted] Novara», premiato a Stresa in [redacted] internazionale l'anno scorso. Anche il suo collega Marco Giani, diplomato al Conservatorio di Torino, ha già ottenuto significativi apprezzamenti. Il corno è affidato a Andrea Cupia, già primo-corno dell'Orchestra Giovanile Italiana, [redacted] a Luca Dosio, stimato borsista, più volte chiamato a far parte di formazioni cameristiche.

Il programma della serata comprende [redacted] sestetto op. 71 di Beethoven, [redacted] variazioni [redacted] sopra un tema di Gluck di Mozart-Druschetzky e, infine, la Serenata K375 di Mozart. Si concluderà con il buffet in riva al lago. L'ingresso costa [redacted] mille lire, tutto compreso. E' consigliabile prenotare telefonando allo 0322/90.66.32. **[r. b.]**

[redacted]

a cura di Marco Piatti

CASA SUL FIUME

Il rock degli «FF»

Adriano Comolli (chitarra solista), Cesare Migliore (chitarra ritmica), French Vanotti (voce), Davide Ponti (batteria) [redacted] Fabio De Giorgi (basso) [redacted] gli «FF Birds». Genere rock melodico, appuntamento questa sera alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Bagno gratis in piscina.

[redacted]

Trascinanti Tribal

Al «Circolo delle Alpi» di Ameno tornano i «Tribal Bops». Si tratta di un gruppo milanese composto dal «vocalist» Otto, Serge (chitarra acustica), Bobby Vain (contrabbasso) [redacted] Woody (batteria). La band propone un repertorio di rock-a-billy trascinante.

CAPOLINEA

Hot jazz d'autore

Il trio del batterista Tony Arco sale questa sera sul palco [redacted] «Capolinea» di via Lodovico il Moro 119 a Milano. Con lui [redacted] Marco Vaggi (contrabbasso) e Bobo Ferra (chitarra). Genere hot jazz. Alle 21,30.

[redacted]

Khilibavisti?

I «Khilibavisti», band che propone un genere folk rock ma anche musica demenziale, si esibisce stasera al bar birreria rodeo «La Soliva» di Galliate. Appuntamento dalle 21,30.

[redacted]

Sangria e musica

«Sangria party» stasera all'«Extremis» di Nibbiola (all'interno della pineta) per [redacted] tradizionale appuntamento con la festa del venerdì. In programma una grigliata, diversi tipi di sangria e tanta musica sudamericana dal [redacted] con [redacted] gruppo dei [redacted].

[redacted]

Il «Juke box live»

Il chitarrista Claudio Alliata, con il suo «Juke Box live», è ospite stasera da «Le Cave» di Vintebbio. Proporrà successi italiani [redacted] esteri, richiesti dal pubblico. Nella sala danze, musi[redacted] di tendenza [redacted] revival [redacted] Tony Carrasco, Fabrizio Paretti e Don Carlos. Sempre aperto il bar tropicale, [redacted] cocktail [redacted] assaggi di frutta esotica.

[redacted]

Il sound di Nashville

Dagli Alabama a Bob Dylan, da James Taylor a Simon and Garfunkel questa sera al circolo «Arcipicchia» di Verbania (frazione Antoliva). A riproporre i loro covers sarà un duo di chitarristi ossiani, Maurizio Borella e Massimo Viancino, in arte là «M & [redacted] Band».

SCIMMIE

Notte sui navigli

«Dall'Opaco», ovvero Simona Manunza (chitarra), Marcello Noia (sax), Luca Garlaschelli (contrabbasso) [redacted] Massimo Pintori (batteria), approdano stasera alle «Scimmie» [redacted] via Sforza 49. Il gruppo propone jazz con [redacted] dei principali autori.

LA [redacted]

In due a cantare

Stefania e Graziano si presenta[redacted] alla «Pagoda» di Galliate (via Ponte Ticino). Propongono un repertorio incentrato [redacted] classici italiani [redacted] stranieri.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al [redacted].
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute: Cortile Stradella. Vedi cinema o ritrovi estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura 20 agosto
[redacted] v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie Riapertura 27 agosto
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Colon. Non vietato. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C.[redacted] I v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 [redacted]
CRISTALLO v. Gotto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso [redacted] ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. [redacted]. Chiuso per fe[redacted] 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. [redacted] Vittorio 5. [redacted] **Incantevole aprile.** Non vietato. [redacted]. Or.: 15,30; 17,15; 19; [redacted]; [redacted] condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING [redacted] Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per [redacted] cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **I signori della truffa.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta [redacted]cente.** Vist. 14. Or.: 15,30; [redacted]; 20,10; [redacted].
[redacted] gall. Subalpina. Chiuso [redacted]7 al 19/8.
[redacted] **RITZ** v. Acqui 2. Chiuso per [redacted]. Riapertura il 26 agosto.
[redacted]. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura [redacted] agosto.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Per gli abbonati ai turni ordinari della stagione 1992-93, è in corso la campagna per il rinnovo [redacted]ento alla stagione 1993-94. Il pagamento deve essere eseguito [redacted] il 24 [redacted] esclusivamente presso gli sportelli Cr. Bigl. (ore 13-18,30) [redacted]. 8815.241/242
[redacted]NE [redacted] p. Carignano 6, tel. [redacted]. Stagione in abbonamento T.S.T. [redacted]: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo [redacted]. Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 5/9 vendita abbonamenti insegnanti-giovani. Tel. 517.02.40/54.45.[redacted]
COLOSSEO v. [redacted] Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio [redacted]nuele [redacted]. [redacted] **l'acqua [redacted] il cioccolato.** Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
[redacted]O via Milazzo 9. **Helmet 1.** Orario: 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Gall. [redacted] Cristoforis. **Proposta indecente.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Chiusura estiva.
[redacted]. Corso. **Le età di Lulù.** Or.: 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] v. Ariosto 16. Chiusura estiva.
ARLECCHINO Galleria del [redacted]. **Il cattivo tenente.** Or.: 20,30; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. [redacted] **belle histoire.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
[redacted]UR p. Cavour [redacted]. **Sex and [redacted].** Or.: 20,40; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. [redacted] **Incantevole aprile.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Ecco l'impero dei sensi.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. Rassegna. **La moglie del soldato.** Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Helmet 2 - Due occhi [redacted] straniero.** Or.: 20; 22,30.
[redacted] v. Monte Nero 84. **Lezioni [redacted] piano.** Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
CORALLO l.go C. [redacted] Servi. [redacted] **decadence.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30
CORSO Gall. Corso 2013. **Le scorte.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Torino [redacted]. **Tutti a Vermeer a [redacted] York.** Orario: 19; 20,40; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Il tagliaerbe.** Orario: 20,10; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni 40. **Perversione mortale.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted]EDIOLA[redacted] corso Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.
[redacted] viale Piave 24. Chiusura estiva.
[redacted] Gall. del Corso 4. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 20,10; 22,30
[redacted] **ARTI** v. Mascagni, 6. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomero.** [redacted].: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Bagliori nel buio.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Lo specciatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda [redacted]. **La lunga strada [redacted]**: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Eroe per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata [redacted] treno.** Or.: 15; 18,45; 18,30; 20,25; 22,30.
[redacted] **SALA** [redacted] v. [redacted] Radegonda 8. **Qualcuno [redacted] amare.** Orario: 15; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 v. [redacted]. Radegonda 8. **Bella, p[redacted] e pericolosa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda [redacted] **Jones e il tempio maledetto.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON [redacted] v. Santa Radegonda [redacted]. **In [redacted] scorre il fiume.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO c. V. Emanuele [redacted]. **Scomparsa.** Or.: 20,10; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Lezioni di piano.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Puerto Escondido.** Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. Gran Sasso [redacted]. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Toys - Giocattoli.** Orario: 20; [redacted].

[redacted]

[redacted] p. della Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE v. C. Correnti 11. Telefo[redacted] 837.5896.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN BABILA c. Venezia [redacted] tel. 7600.2985. Oggi riposo
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. [redacted]3658.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
[redacted] **OFF** v. Dupré 4. Per informazioni tel. 322.991.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.663
[redacted] v. Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600.0231.
A[redacted] via [redacted]. Crespi 9. Inf. tel. 832.2580.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. Informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO p. S. [redacted] 37, [redacted]. 7600.0086/87.
[redacted]**EATRO VERDI** v. Pastrengo 16, [redacted]. 688.0038.
[redacted] Magenta [redacted]. Per informazioni telefonare 6208.3101.

LE TV PRIVATE

[redacted] 19,30 Videonovara notizie; 20 Il Tuttomusica; 20,30 Diagnosi; 21,30 Aria aperta; 22,30 Videonovara notizie; [redacted] Bio Cromo Relax. **VCO:** 19,30 Vco notizie; [redacted] Telefilm; 20,30 Diagnosi, talk show; 21,30 Aria aperta; 22,30 Vco notizie; 23 Radio [redacted] movie. [redacted] **TV:** 20,15 «Doctor Daniel»; 21,15 «Il salotto»; 22,30 News edizione notte; 23,15 «Fino in fondo»; 0,30 News ultima edizione.

ristorante
BERSAGLIERE
Dal 1865 un posto giusto
[redacted] - C.so Mazzini, 11 - Tel. (0322) 82277

La società si è messa a posto garantendo la fidejussione

Il Novara calcio è salvo

Questa mattina la squadra si raduna con 21 giocatori. Assente il portiere Bettini che non ha raggiunto l'accordo. Unica novità il centrocampista Galelli

Armanetti e Schillaci sono rimasti due punti di forza del Novara che si raduna oggi

NOVARA. Il calcio a Novara è salvo. La società ha provveduto a trasmettere in Lega la documentazione relativa alla fidejussione di [illegible] milioni. Sono intervenuti, a fianco di Santino Tarantola, Adriano Bossetti, Gianfranco Montipò ed un quarto imprenditore, sportivo anche lui ma che, per ora, non intende apparire.

Risolti così i problemi [illegible] tingenti (ma poi si dovrà provvedere all'onerosa gestione) la squadra si radunerà questa mattina (ore 10,30) agli ordini di Del Neri per partire poi alla volta del ritiro di Arona. I convocati sono ventuno. Fra questi non c'è il portiere Bettini che ieri mattina in un colloquio con Tarantola non ha raggiunto l'accordo. Così, in ritiro i portieri saranno due: l'esperto Pozzati e diciassettenne Fizzotti. Completano i quadri Armanetti, Caponi, Costa, Cussatis, Dall'Orso, Folli, Obbedio, Paladin, Schillaci, Vitalone, Stollini, Guatteo, Castiglioni (rientro dal prestito di Lamezia) l'unico acquisto, il centrocampista Galelli ed i giovani Padula, Cotti, Brustia e Pagani. Ci sarà anche Camani, 21 anni, un difensore del giro Juventus che ha giocato nel Saint Vincent e [illegible] in prova.

Il Novara ha perso invece la causa con Maurizio Testa che aveva citato la società per morosità. Dovrà corrispondere al centrocampista una settantina di milioni il giocatore è stato svincolato d'autorità. Testa aveva un contratto per la stagione passata. Quand'è stato convocato ha chiesto un prolungamento dello stesso che gli è stato negato. A quel punto la società non l'ha più pagato. Dovrà farlo adesso.

Gli azzurri resteranno nel ritiro di Arona fino al 14 agosto prossimo allenandosi sul campo del Dormelletto. [r. amb.]

Baseball, Novara attacca il Rimini campione d'Italia

NOVARA. Prova della verità per il Baseball che, dopo aver conquistato la prima doppia vittoria stagionale a spese del Collecchio, è atteso ad una conferma stasera e domani contro il Rimini campione d'Italia. Gli incontri, in programma al «Provinia» di via Patti dalle [illegible] (arbitri Santandrea, Boschieri e Finelli), promettono emozioni. Da una parte gli azzurri che, dopo aver fallito due obiettivi, coppa Coppe e coppa Italia, si gettano sul terzo, ovvero la conquista del quarto posto che vale i playoff; dall'altra, un Rimini in crescendo, reduce da due [illegible] vittorie sul Milano e che vuole inserirsi nel braccio di ferro al vertice Parma-Nettuno. Tra l'altro, ci sarà curiosità [illegible] gli appassionati per assistere alle prestazioni dei due nuovi americani in maglia neroarancione, il lanciatore Masters (che ha rimpiazzato l'incostante Figueroa) e il bomber Smith. I due hanno già esordito contro il Milano.

Mario Mascitelli il giovane giocatore emiliano nell'ultimo weekend ha dimostrato di attraversare una smagliante condizione di forma. Stasera contro il Rimini tricolore è atteso ad una conferma

Ma il Rimini può contare anche sui nazionali De Sanctis, Cabalisti ed Evangelisti, e su autentici «mostri sacri» come Carelli, Romano, Gambuti e Schianchi, gente che calca i diamanti d'Italia da ormai 20 anni ma che ancora è in grado di garantire un rendimento elevato.

Per mantenersi in corsa per i playoff, il Novara dovrebbe aggiudicarsi almeno una partita (quattro recuperare al Bologna che non dovrebbe stentare a Parma Crocetta); meglio se due, ma francamente il doppio centro appare impossibile.

L'allenatore Vic Luciani si affida a Mario Mascitelli, mazza caldissima contro il Collecchio, anche ai sempre incisivi Sheldon e Sacco; spera nel recupero del bomber Manzini, in [illegible] calo, e in una conferma di Melassi, rinato sul monte di lancio. Prima della gara, il sindaco Sergio Merusi consegnerà un riconoscimento della Fibs all'amministratore delegato della Popolare di Novara, Carlo Piantanida, per il supporto fornito all'organizzazione della coppa Intercontinentale. [m. p.]

Celebrità

ETTORE
Il più bello d'Italia
insieme alle ragazze di
BUON POMERIGGIO
venerdì 23 luglio sono stati animatori della serata

MARCO BALESTRI
BRIGITTE
e gli **«ESORDIENTI ARTICOLO 31»**
gli ospiti di
domenica 25 luglio

LA DISCOTECA RIMARRA' APERTA TUTTO IL MESE DI AGOSTO!

LANCIA THEMA E LANCIA DEDRA. OCCASIONI A TIRATURA LIMITATA.

5% IN MENO DELLA QUOTAZIONE DI QUATTRORUOTE

Per acquistare una Thema o una Dedra usate, oggi la Concessionaria Lancia Clerici vi offre un'occasione più unica che rara: un finanziamento Sava fino a milioni di lire*, dilazionabili in 18 mesi ad interessi zero. Ma non è solo questo che rende più conveniente la vostra scelta. Infatti, tutte le vetture in offerta sono controllate rigorosamente, ricondizionate in più punti e godono della speciale formula **Sistema Usato Sicuro.** Una garanzia di 12 mesi i principali organi meccanici, che vi mette al riparo da eventuali inconvenienti. Non perdete tempo: l'offerta è limitata alle vetture disponibili presso la Concessionaria.

FINO A 8 MILIONI IN 18 MESI SENZA INTERESSI 12 MESI DI GARANZIA S.U.S.
(per auto con meno di 5 anni)

*TAN TAEG 4,04% * Valutazioni effettuate su quotazioni di Quattroruote.*

PATTO CHIARO
UN
SENZA IN DUBBIO

CONCESSIONARIA LANCIA-AUTOBIANCHI:
CLERICI - VIA BIANDRATE, 61 - TEL. 0321/392965 - NOVARA

IPER

Fino al 7.8

ALIMENTARI

SKIPPER ORO ARANCIA/POMPELMO/ MANDARINO ML. 1000
L. 2.800
AL LT. 2.800

VERDICCHIO DI [illegible] DOC
(C.A.V.)
L. 1.990
AL LT. L. [illegible]

PREZZI PAZZI!

BISCOTTI SOLEADO BEA GR. 1000
L. 1.990
AL KG. 1.990

YOGURT NOCCIOLA/CAFFE' ALA IN VETRO
CONF. [illegible] PZ. GR. 250
L. 1.190
AL KG. L. 4.760

CAPRINI CADEMARTORI GR. 160
L. 1.395
AL KG. L. 8.719

PEPERONI/MELANZANE ARROSTITI GR. 290
L. 1.890
AL KG. L. 6.517

[illegible] ARROSTITI GR. 200
L. 1.890
AL KG. L. 9.450

CETRIOLI/PEPERONI STRISCE POLLI GR. 305
L. 1.590
AL KG. L. 5.213

CIPOLLINE POLLI GR. 340
L. 1.590
AL KG. L. 4.676

DOCCIA FELCE AZZURRA ML. 250
L. 1.980
AL LT. L. 7.920

BABY SHAMPOO NEUTRO ML. [illegible]
L. 2.490
[illegible]

ORAL-B COLLUTTORIO FLUORINSE ML. 500
L. 3.980
AL LT. L. 7.960

DENTRIFICIO ORAL-B FLORURO [illegible] ML. 75
L. 2.490
AL LT. L. 33.200

CARTA IGIENICA TENDERLY CONF. 4 ROTOLI
L. 990

[illegible] PIATTI ML. 1000
L. 1.940
AL LT. L. 1.940

[illegible] PIRELLI SOFT
L. 1.240

[illegible] ANTIZANZARE LIQUIDO CON [illegible]
L. 8.990

BIRRA KRONENB[illegible]
2 LATTINE CC. 660
L. 1.480
AL LT. L. 2.242

ARANCIATA/ POMPELMO/ TONICA MISURA CC. 330
L. 590
AL LT. L. 1.788

ACQUA LEGG. GASSATA S. BERNARDO 4+2 CC. 9000
L. 2.690
AL LT. L. 299

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte

ELETTRODOMESTICI

[illegible] CD PORTATILE CON RADIO PHILIPS AZ6817
L. 179.900

TELECAMERA TELEFUNKEN [illegible] 8X
L. 799.000

TEMPO LIBERO

TEMPERA PULITO SILA LT. 14
L. 16.900

OLIO MOBIL KG. 1
L. 9.900

PENNELLO SETOLA [illegible] 62
L. 6.800

TESSILE

3 PAIA CALZE TENNIS BAMBINO IN SPUGNA
L. 2.190

SLIP DONNA CON PIZZO
L. 1.950

GRUPPO 5 [illegible] UOMO TINTA UNITA CORTE
L. 5.900

SALDI

FUSEAUX [illegible] ELASTICIZZATI FANTASIA ANNI 6/14
L. 11.950 *SCONTO 41%*
L. 6.950

GONNA E BERMUDA BAMBINA ANNI 6/14
L. 14.950 *SCONTO 33%*
L. 9.950

PAGLIACCETTO/ABITINO BABY IN PIQUET FANTASIA
L. 19.950 *SCONTO 50%*
L. 9.950

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppio Viale per Trino
VALSESIA Località Rondò Baraggia
BORGOMANERO Viale Kennedy, 61
DOMODOSSOLA Via Rosmini 31

Servizio Ristorante - Supermercato - Reparto ELETTRODOMESTICI - Vasta esposizione per Bomboniere - Parcheggio gratuito [illegible]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250754/52.502
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.799/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 30 Luglio 1993 vc

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Folta delegazione dal sindaco per dire basta alla pressione fiscale. Ma alla fine tutti pagano

E da ieri l'Iciap si paga col prosciutto

A Quaregna la simbolica protesta dei commercianti

QUAREGNA. I primi ad arrivare nella piazzetta del Comune sono due coniugi di Cossato, lei artigiana, lui ambulante abbigliamento: «Perchè siamo qui? Curiosità, anche solidarietà con gli artigiani e i commercianti di Quaregna». Dalla vicina città c'è anche Franco Botta, consigliere comunale, in qualità di osservatore, «per vedere anche a Cossato può organizzare un'analoga protesta». E poi arriva Loretta Sola, «anima» della protesta fiscale: porta fatica un grande cesto colmo di pane, olio, prosciutti, pasta e caffè. Ma sarà poi l'unica a mantenere l'impegno, seppur simbolico, di pagare l'Iciap in natura.

Ieri pomeriggio a Quaregna era il giorno della protesta: «basta tasse, il prelievo fiscale è insostenibile, portiamo al sindaco i prodotti del nostro lavoro» dicono commercianti e artigiani. All'atteso incontro Nello Ghione si presenta una folta delegazione: lavoratori autonomi tutti molto motivati, decisi, ma la sfilata prodotti non c'è. Resta comunque il pesante cesto di Loretta Sola (merce per valore di 70 mila lire, non regolare scontrino fiscale), a simbolo protesta.

E' proprio la signora Sola, titolare di una panetteria, ad esporre al sindaco le ragioni della protesta: «E' tutto quello che rimane dopo il saccheggio fiscale - dice indicando il paniere - e visto che anche lei ha un'attività in proprio, le chiediamo di aderire all'iniziativa, di unire la sua voce alle nostre, per dire basta a questo gravoso prelievo fiscale».

Risponde il sindaco: «Proprio perchè ho i vostri stessi problemi capisco motivazioni protesta, ma come primo cittadino devo far rispettare legge. Non potete pagare in natura». Si fa avanti un'altra commerciante: «Lo sappiamo sindaco, sappiamo e pagheremo anche questa volta, ma è ora di far sentire la nostra voce. Noi non vogliamo diventare evasori, ma chiediamo un prelievo fiscale giusto. Così non si può andare avanti».

Ancora il sindaco: «Ma perchè ve la prendete con l'Iciap, unica risorsa per il Comune? Le opere che stiamo facendo in paese vengono finanziate con questa imposta. Perchè non vi ribellate all'Ici, o al 740?». A Ghione risponde Loretta Sola: «Perchè a forza di pagare prima, per l'Iciap ci rimasti più soldi». Le fa giovane: «Questa umichevole protesta è rivolta al Comune perchè è l'organo più vicino a noi: Roma è lontana, ma lei signor sindaco è qui e deve essere il nostro portavoce».

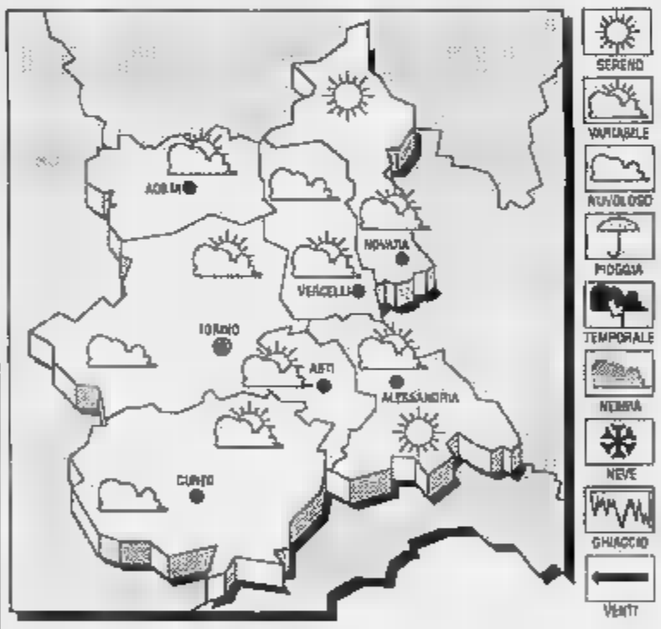
Il primo cittadino consulta alcune delibere, poi dice: «Quando '90 lo Stato ci ha autorizzato ad aumentare l'Iciap del 25 per cento, abbiamo deciso di mantenere inalterata l'imposta perchè ci rendiamo conto che inasprire il drenaggio fiscale è impossibile. Ma se non vi mancherà più l'acqua, se in paese camminate sui marciapiedi e se le strade sono asfaltate è perchè abbiamo speso bene i soldi dell'Iciap».

La riunione, durata mezz'ora, per finire. «Signora, per favore, porti via il dice un'ultima volta il sindaco a Loretta Sola. Alla spicciolata commercianti e artigiani lasciano la sala. Ma intanto l'iniziativa suscitando interesse: hanno telefonato a Quaregna i commercianti della leghista Vercelli: anche loro meditano un'Iciap al prosciutto.

[d. ca.]

Nelle foto di Michelesi due momenti della protesta: sopra la delegazione dei commercianti e a destra Loretta Sola con la cesta dei prodotti

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI. Graduale aumento della nuvolosità, con la possibilità, nel pomeriggio, di locali temporali.
TEMPERATURA. Senza notevoli variazioni.
VENTI. Deboli intorno ad Ovest.
TENDENZA DEL Nuvolosità irregolare, a tratti intensa, possibilità di qualche breve rovescio.

A VERCELLI
Max: 29; min: 19; media: 24

UN ANNO FA
Max: 30; min: 21; media: 25

IN
Torino 31; Novara 30; Alessandria 29; Aosta 30; Cuneo 29; Asti 30

Enrico Faresin si era appena tuffato; forse è stato colto da malore

Varallo, annega a 23 anni nel torrente Mastallone

Due giorni di calura e, purtroppo, c'è già la prima vittima: Enrico Faresin, 23 anni, residente nel valsesiano, è annegato nel tardo pomeriggio nelle acque del torrente Mastallone.

Il giovane si recato alcuni amici in una spiaggetta che si trova un centinaio di metri a valle del ponte della Gula, prima del viadotto che conduce a Cervarolo.

Quel che sia accaduto non è stato ancora ricostruito esattamente. Si sa che Enrico Faresin verso le 18 si è tuffato ed ha iniziato a nuotare. Ma un tratto gli amici lo hanno visto in difficoltà: in attimo il ventitrenne è scomparso tra i flutti rendendo vano ogni tentativo dei compagni di intervenire.

Proprio in quel punto, infatti, la corrente è particolarmente impetuosa in quanto il Mastallone dall'orrido della Gula ed acquista potenza, creando dei mulinelli e dei vortici. Forse il giovane è finito in uno dei questi. Non si esclude neppure che sia stato colto da malore dalla fredda temperatura dell'acqua.

L'allarme è stato dato alle 18,30: sul posto sono intervenuti squadre dei vigili del fuoco, carabinieri e soccorso alpino di Varallo. Ma non c'è stato più nulla da fare: ai soccorritori non è restato altro che recuperare il cadavere di Enrico Faresin. Il corpo è poi trasportato con elicottero 118 all'obitorio dell'ospedale di Varallo.

[p. q.]

A BORGOSESIA

Neonata salvata dal 118

Grazie al tempestivo intervento di un elicottero del 118 una neonata è stata trasportata in pochissimo tempo dall'ospedale dei Poveri Infermi di Borgosesia centro specialistico del nosocomio di Magenta.

E' accaduto nel tardo pomeriggio di ieri: poco dopo le al «118» è giunta una chiamata di intervento da parte dei medici dell'ospedale valsesiano: qualche minuto prima nel reparto ostetricia era nata una bimba (il nome non è stato reso noto) che presenta una malformazione respiratoria congenita.

Immediatamente è scattato il piano di intervento: dal Cto di Torino è alzato in volo un velivolo dotato culla termica che ha raggiunto Borgosesia una ventina di minuti di volo. Il tempo di la piccola nella culla e poi nuovamente l'elicottero è partito alla volta di Magenta.

[p. q.]

SAPORE DI SALE

WEEKEND CON PAOLI A SANREMO

Atteso concerto di Gino Paoli al Roof Garden di Sanremo

Chi ricorda «Senza fine»? e quell'incanto che è stata ed è tuttora «Il cielo in una stanza»? E «Sapore Sale», forse la canzone che ha legato più Gino Paoli al pubblico italiano? Sono pietre miliari della canzone d'autore e, vogliamo, piccoli pezzi di storia del nostro Paese.

Paoli, uno dei «big» più longevi e amati, si esibisce questa sera al Roof Garden del Casinò in un concerto che abbraccerà tutta sua lunga carriera, dall'esordio nell'ormai lontano 1956, fino agli attualissimi «Senza contorno» e «La bella e la bestia».

E' un autore inserito nella vita morale e creativa dei nostri drammatici tempi. Ha sempre espresso, nella sua musica, i nostri stati d'animo, le ansie, le speranze, il dolore e anche la gioia, senza mai disgiungere la sua vita di artista da quella dell'uomo. Recentemente ha rivisitato i suoi brani di successo dei favolosi «Anni Sessanta», li ha trasformati con arrangiamenti fatti senza perdere il fascino dell'antico.

Gino Paoli in concerto, per pochi intimi, nell'atmosfera un po' retrò del Roof garden: un'occasione da perdere per chi ama questo grande cantautore e le sue inimitabili interpretazioni.

Il Casinò, quest'anno, puntato quasi tutta la sua stagione estiva, sulle vecchie glorie, sugli «intramontabili». Ieri Fred Bongusto, oggi Paoli, domani Peppino di Capri. Una scelta coraggiosa che il pubblico, non solo dai quaranta in su, ha mostrato di apprezzare.

Il costo per la serata spettacolo e diner di gala compresi, è di 150 mila lire Il prezzo scende a 50 mila lire per spettacolo e consumazione.

Il concerto di Paoli al casinò, offre un duplice vantaggio: un'occasione mondana data da grande musica e possibilità di fare un salto al mare per il fine settimana.

Gian Piero Moretti

FERRAGOSTO
ANDORNESE
PARCO COMUNALE "LA SALUTE"

VENERDI' 30 LUGLIO
Premio della critica al *"Festival di SAN REMO"*
unica esibizione nel Biellese
CRISTIANO DE ANDRE'
E LA SUA ORCHESTRA
Ingresso £. 20.000

LUNEDI' 2 AGOSTO
Tradizionale
"Festa dei bambini"

Contabilità in real time
GILFRA DATA S.A.S. di Fileppo G., Ronco F. & C.
centro dati
Via Addis Abeba, 12 - BELLA - Tel. 015 8496276 - 403895

CHIUSO IL LUNEDI'
LA BALENA BIANCA®
Chi ha detto che il pesce costa caro?
LE OFFERTE DELLA SETTIMANA
FRESCO TRANCIO £. 33.000 al Kg.
TONNO FRESCO TRANCIO £. 12.000 al Kg.
COZZE FRESCHE £. 2.500 al Kg.
N.B. I NOSTRI PREZZI SONO
VIGLIANO - Via Milano 434 - Tel. 811564

L'IMPIANTO NEL MIRINO DEI GIUDICI

I lavori sul forno valgono i 24 miliardi spesi dal Comune

I tre superperiti di Scalia «assolvono» Snamprogetti

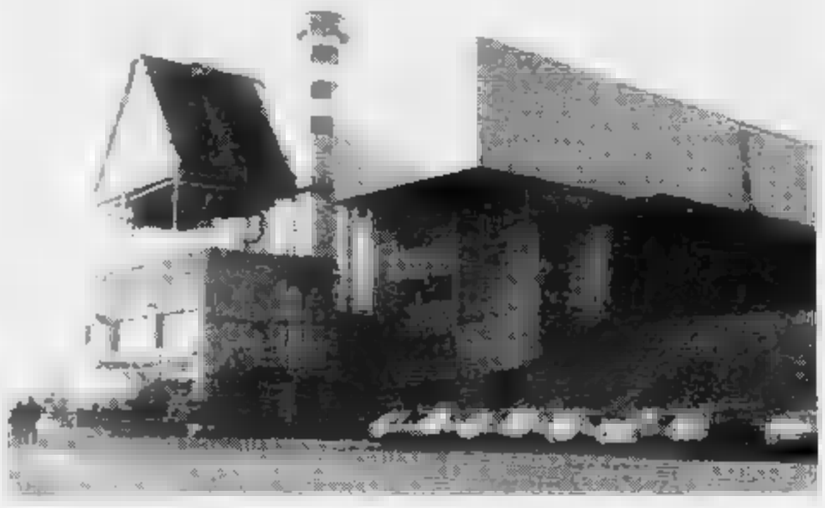
VERCELLI. «Assolta» la Snamprogetti e, di riflesso, l'amministrazione Bodo 1. I lavori eseguiti sull'inceneritore di strada Asigliano per realizzare la terza linea giustificano i quasi 24 miliardi di spesa sostenuti dal Co-.

Sono queste conclusioni a sono giunti dopo tre mesi perizie i super consulenti del procuratore della Repubblica del Tribunale Luciano Scalia. Nessuna truffa miliardaria, nessun prezzo gonfiato, nessuna apparecchiatura inutile, nessun accordo perverso per guadagni illeciti. Per Giorgio Corbellini (che ha curato la parte elettrotecnica), Roberto Canziani (opere civili) e Francesco Bosisio (apparecchiature termomeccaniche) i lavori svolti dalla Snamprogetti «valgono» effettivamente i quasi 24 miliardi cui si è chiuso il conto consuntivo degli interventi.

I primi dubbi erano nati nell'inverno scorso, qualche settimana dopo il blitz della Guardia di finanza per l'appalto di gestione dell'impianto avevano trovato facile esca nello scoppio del «caso Savoino», l'architetto torinese grande manovratore di appalti pubblici e direttore dei lavori al forno.

A metà aprile il procuratore Scalia aveva inviato informazioni di garanzia alla giunta '89 (Bodo, Fragonara, Amerio, Caffi, Rabutti, Romano, Carnevali, Danieli e Taverna) che affidato ad Antonio Savoino la direzione dei lavori e a Pietro Bonello la contabilizzazione delle opere. «Le mie future decisioni sono intuibili» diceva ieri il magistrato. Anche se non lo ha annunciato apertamente, l'indagine sull'ex sindaco e gli sarà archiviata.

Ma a tingere di giallo il capitolo Snamprogetti a fine aprile aveva contribuito anche il procuratore della Repubblica della Pretura Luigi Carli che allora aveva chiuso un fascicolo (tra- per competenza a Scalia) ipotizzando truffa multimiliardaria pluriaggravata ai danni della Cassa depositi prestiti (la tesoreria dello Stato attingono gli locali per finanziare opere pubbliche) commessa l'abuso continuato di atti d'ufficio. Carli non è mai entrato nel merito delle sue indagini, spiegando solo di essere arrivato a quelle conclusioni attraverso le testimonianze di persone che erano a conoscenza quanto avvenuto nel cantiere Snamprogetti.



Per costruire solo la terza linea del forno inceneritore stati spesi quasi 24 miliardi ma per i super consulenti del giudice Scalia i lavori eseguiti giustificano la spesa sostenuta dal Comune

Solo pochi giorni prima Scalia aveva scelto un'altra strada per verificare la corrispondenza tra spese e lavori, quella della commissione di super esperti ai quali far l'inceneritore nei minimi dettagli. «E' prassi normale delle procedure avvalersi di consulenti qualificati per dirimere questioni tecniche che magistrato non è in grado di valutare».

I super esperti hanno lavorato (ognuno indipendente dagli altri) per tre mesi formendo migliaia di pagine di una relazione che chiude una parte - una sola - della complessa indagine in atto da dieci mesi. Un lavoro molto complesso perchè i lavori finali non corrispondono al progetto iniziale. Niente di sospetto, semplicemente esiste un modello standard di inceneritore per cui nessuna ditta presenta piani già esecutivi, solo bozze generali che poi vengono integrate da progetti specifici con l'avanzare dei lavori.

Il forno è stato «fatto a pezzi» analizzando tutti i minimi componenti. L'ingegner Bosisio ha preso in esame ogni singolo particolare di costo unitario superiore a mille lire. L'ingegner Canziani ha controllato centimetro per centimetro il 95 per cento delle opere civili realizzate, senza usare la tecnica classica «a scandaglio», a campione, proprio per voli differenze - tutte definite necessarie e indispensabili - tra progetto e lavori eseguiti.

L'unica riserva che emerge dal lavoro dei tre esperti è sulla stazione di trasferimento automatico dei rifiuti in di blocco dell'impianto che si sarebbe potuto realizzare seguendo un progetto diverso e più economico. Ma seppur sovradimensionata, così come è stata costruita anche questa vale i soldi che sono spesi.

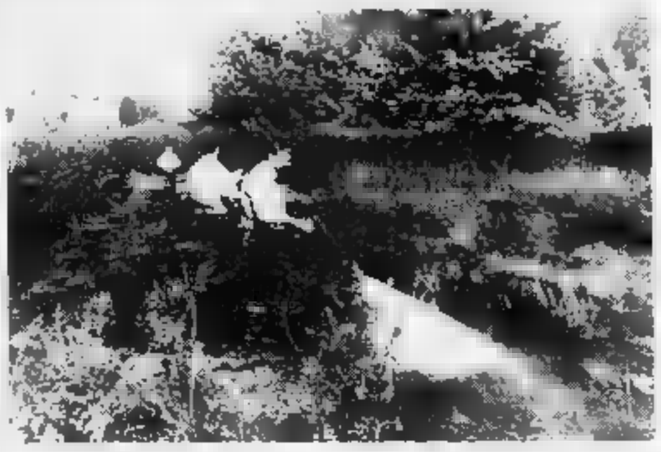
Franco Cottini

NOTIZIE FLASH

Oggi i funerali del muratore caduto metri

Si svolgeranno questa mattina alle 11,30 i funerali di Pasquale Catricalà, 40 anni, l'impresario edile morto l'altro giorno per le ferite riportate in un incidente sul lavoro avvenuto in un cantiere di Lignana. L'uomo lascia la madre Caterina e i figli Michelangelo, Stefano e Angela. Giovedì scorso, Pasquale Catricalà era caduto sei metri d'altezza mentre era impegnato nei lavori di ristrutturazione di un edificio del paese.

Attenzione quando si bruciano le sterpaglie



I Vigili del fuoco di Vercelli sono intervenuti, l'altro pomeriggio, in un giardino nei pressi del Villaggio Concordia per spegnere un piccolo incendio. Probabilmente il rogo è stato provocato da qualche abitante della zona che bruciava sterpaglie. Nella foto di Renato Greppi, i pompieri intenti a domare le fiamme.

Lattine vuote per finanziare la marcia Avis

Venerdì 6 agosto transiterà da Vercelli la marcia internazionale della solidarietà, organizzata dal gruppo Avis-Aido di Coccaglio, in provincia di Brescia. Per autofinanziare la marcia sezione vercellese dell'Avis ha organizzato una raccolta lattine in alluminio. Chi vuole ulteriori informazioni può rivolgersi in piazza Cesare Battisti a Vercelli o telefonare allo 0161-21.42.79. A tutte le persone che seguiranno marcia sarà rilasciato un diploma ricordo ed un poster della basilica di Sant'Antonio di Padova.

Riunione congiunta Provincia-Comune

«I morti di Milano chiedono giustizia»

VERCELLI. Sono bastati venti minuti di riunione nella Sala delle Tarsie, ieri pomeriggio, per commemorare le vittime degli ultimi attentati riaffermare l'impegno comune nella salvaguardia delle istituzioni repubblicane: né a ben vedere ne occorrevano molti di più senza ricorrere a sterili linguaggi altisonanti e senza scadere nella vuota retorica.

Così ieri pomeriggio i massimi rappresentanti delle istituzioni locali politiche, amministrative e religiose hanno accolto l'invito del presidente della Provincia Gilberto Valeri ed hanno partecipato alla seduta congiunta dei Consigli comunale e provinciale.

Dopo il rituale minuto di silenzio Valeri ha spiegato che l'iniziativa aveva lo scopo di «dare segnale forte e immediato di presenza, di impegno e di testimonianza» mentre il sindaco del capoluogo Mietta Baracchi Bovagnoli ha ripercorso quello che ha definito «il tragico mese di sangue che dal dicembre 1979 ha devastato la Nazione aggiungendo che «in nome di quei morti che ancora attendono giustizia io, sindaco di Vercelli, chiedo ai Vercellesi di fare sì che quelle vittime non morte invano».

Tutti gli intervenuti hanno concordato nell'assegnare agli attentatori il fine ultimo di impedire o rallentare il processo di in atto nel Paese. Lo ha affermato anche il prefetto Francesco Marino, che ha ricordato come «i cambiamenti debbano avvenire nel rispetto delle regole fissate dal nostro Ordinamento» ed invitato tutti, senza distinzione, a collaborare con le forze di polizia. Infine monsignor Luigi Trivero, in rappresentanza dell'arcivescovo Tarcisio Bertone, ha affermato che «anche la Chiesa eusebiana si sente ferita nell'anima e nel corpo vedendo tradita l'aspirazione dei popoli alla « calpestati i valori di libertà e democrazia» e lanciato un «appello accorato all'unità ed alla pacifica convivenza, che sono il fondamento di ogni civiltà». [w. ca.]

L'Ufficio commercio del Comune ha reso noto il piano-ferie degli esercizi pubblici: l'elenco completo

A cena ad agosto? Ci sono trenta ristoranti

La mappa dei locali per chi resta in città: i bar sono ventuno

VERCELLI. Una cena ristorante in pizzeria in una calda serata di agosto? Non c'è che l'imbarazzo della scelta. Il calendario delle aperture nel periodo estivo segnala che più di trenta punti di ristoro e 21 bar resteranno a disposizione dei vercellesi che trascorreranno le ferie in città. L'elenco è stato reso noto dall'ufficio commercio del Comune.

Ristoranti aperti ad agosto. Il Paiolo, viale Garibaldi 74, pre al 21; Kilt 2, via Palazzo Città 22, aperto dall'1 al 14; Vecchia Brenta, via Morosone 6, aperto dall'1 al 15; Portonopo, corso Libertà 271, sempre aperto. Capri, via Gioberti 31, sempre aperto; Marchesi, corso Libertà 49, aperto, Simpaty, corso Libertà 190, aperto; Dessert Inn, via Matteotti, aperto dall'1 all'8 e dal 22 al 31 agosto; ristorante Dei Cacciatori, corso Novara 42, aperto dall'1 al dal 19 al 31; Dell'Auto, via Novara 67, aperto dal 29; Circolo Isola, via Casanova 7, dall'1 al 7 dal 24 al 31.

Ristorante da Guido, corso

Chi in città ad agosto potrà scegliere fra un buon numero di bar e ristoranti L'elenco dei locali aperti è noto Comune

Rigola 130, dal 10 al 31; Da Pina, corso Matteotti 14, sempre aperto ad agosto; Iris, via Dalmazia 26, sempre aperto; Cooperativa, via Lamporo 3, sempre aperto; Garibaldi, via Thaon De Revel 77, sempre aperto; Da Giuseppe, via Trino 18, aperto dal 23 al 31; Al Dente, XXVI Aprile 28, aperto dal 24 al 31. Tiffany, via Trino 128, sempre aperto; Hotel ristorante Giardinetto, via Luigi Sereno 30, aperto dall'1 al 7 e dal 24 al 31; Ciao, ciao, tangenziale Sud Continente sempre aperto; Bolognese, corso Randaccio 17; Bon Brasserie, strada Oleonengo 6; osteria, frazione Montonero.

Bar aperti ad agosto. Bar Primula, piazza Camana; Principe, Libertà, dall'11 al 31; Caffè Carnevali, via Verdi 8, dal 24 al 31; Follis, corso Libertà 164, dal 15 al 31; Analcoolico, corso Libertà 281, sempre aperto, Bar da Giuseppe, vicolo Delle Lanze 1, dal 23 al 31; Barracuda, corso Libertà 84, dall'1 all'11; Taverna & Tarnuzzer sempre aperto; Trastevere, via Carlo III di Savoia 8, dal 15 al 31; Torrefazione, piazza Pugliese Levi, sempre aperto; bar Piazza, piazza Zumaglini 24; Saint-Tropez, via Gioberti 22; Gran bar, piazza Massimo d'Azeglio 16.

La Baracchetta, piazza Mazzini; Gatto nero, via C. Leone 5; Cremeria Sant'Antonio, viale Garibaldi 30; bar, corso Libertà 200; bar d'Italia, via G. Ferraris 1; Oscar, corso Italia 31, dal 15 31; bar, viale Volta 2; torrefazione, corso Italia 47.

Bar Diana, via Thaon De Revel 50; Tuttosport, viale Rimembranza 48, dall'1 all'8 e dal al 31, chiosco, corso Avogadro Quaregna, dall'1 al e dal 24 31; Due B, corso De Rege 93; Samarcanda, corso De Rege 97; Rondò, Palestro 2; Corallo, via San Giovanni Bosco 11. Bar-pasticceria Vittorio, via Goito 2; bar Vogue, piazza Medaglie d'oro 2; Lo Spuntino, via Ugo Foscolo 56; La Caffetteria, via Tavallini; bar Cabana, via Trino 22; Concordia, via Martiri Kiwu 17; bar, via Guicciardini 15; Imporo, via Trino 120; bar, corso Abbiate 86; bar, corso Abbiate 66.

Bar, via Viganotti; bar, via Massaua 32; Cr Sportivo, via Monte Bianco 17, dall'1 al 22; Canadà, via Walter Manzone 29, dal 18 al 31; Ideal bar, corso Gastaldi, dal 17 al 31; Alex bar via Monviso, dall'1 all'8 e dal al 31; English bar, corso Prestinari 138; Splendor, via Failla 51; Rosa Rossa, via Walter Manzone 13; New Penny pub, via Torino 25; Torrefazione, corso Prestinari; Verde luna, via Col di Lana, 15.

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere possono spedite o recapitate a mano alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e Biella (via della Repubblica 29). Si raccomanda di non superare la lunghezza media di 20 righe dattiloscritte e di firma in originale indicando un recapito.

Odissea per cercare un telefono

Dovendo cercare un numero telefonico di una piccola azienda del Torinese, senza sapere esattamente il paese in cui sede, mi sono scontrato con una antipatica realtà. In città non esiste possibilità di consultare elenchi telefonici pubblici che riportano i nomi degli abbonati di tutt'Italia.

La mia «avventura» è iniziata in via Cresa dove una volta aveva sede il posto telefonico pubblico: ora è chiuso. Sono quindi andato in via Italia sperando, nel nuovo punto telefonico, di trovare quello che cercavo. Ma neppure lì c'era l'ombra di un elenco.

Da via Italia ho allora raggiunto via Fratelli Rosselli, la sede centrale, e degli elenchi nessuna traccia. Mi è stato consigliato da un'impiegata di proseguire le mie ricerche in un bar centro. Probabilmente era il giorno sfortunato perché l'esercizio era chiuso per ferie. Come può fare allora un cittadino ha bisogno di consultare un elenco telefonico fuori provincia, risolvere il proprio problema?

Lettera firmata, Biella

«La prefestiva il sabato alle 21»

nome di un gruppo di commercianti chiediamo all'arcivescovo monsignor Bertone se non ritenga opportuno istituire una messa prefestiva sabato dopo le 21. Noi commercianti infatti non possiamo usufruire dell'opportunità della cerimonia religiosa di sabato perché si svolge troppo presto, per noi in orario di lavoro. Sicuri certi che il nostro arcivescovo, che sempre si è dimostrato sensibile ai problemi dei vercellesi, prenderà in considerazione anche questa nostra proposta.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa. **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.105; **Gattinara:** (0163) 832 600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801 466; **Biella:** (015) 20 100 - 20 101, **Borgosesia:** (0163) 25 333. **Cavaglià:** (0161) 966.068; **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 51.454; **Crescentino:** (0161) 841 122; **Vol. Socc. Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea tel (0161) 593.333, ambul., tel 57 500. **Gattinara:** tel (0163) 822.245, **Santhià:** tel (0161) 929.211. **Biella:** tel (015) 350 3313

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno in apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 dalle 15 alle 20 a battenti aperti dalle ore 12 30 15 e dalle 20 alle 9 a battenti e sbarrata con ricette urgenti): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (isola), tel

A **Biella** turno principale: *Dr. Nando Balestrino*, via Pietro Micca 8, tel (015) 25 22 071

Turno supplementare: *Farmacia Gamberoni*, via Italia 61, tel (015) 27.390. Orario turno principale delle farmacie dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono reperibilità notturna, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza 23, tel. (0163) 833.236

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, Vercelli 2 (Arancio), tel (0163) 22.341.

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagno*, Oropa tel (015) 315 507

Saglia Micca: *Farmacia Valaggia*, via Capellaio 39, tel (015) 472.460.

Graglia: *Dott.ssa Franca Capellaro* notti, via Provinciale (015) 63.188

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Clerico*, Gramsci-Nibis, tel (015) 6/1 050

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, via Roma 20, tel (015)

Brusnengo: *Dott.ssa Paola Bobba*, Roma 40, tel (015)

Scopello: *Dr. Renzo Barbiera*, via Mera 14, (0163) 71 199

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050. **Arborio:** tel (0161) 86 364; **Biella:** tel (015) 20.848/9, **Borgosesia:** tel (0163) 25.513; **Cavaglià** tel (0161) 96 470; **Cigliano:** tel. (0161) 44 624; **Cossato:** tel (015) 922 801, **Crescentino:** tel (0161) 842 655, **Gattinara:** tel (0163) 835.411; **Santhià:** tel (0161) 929 200, **Trino:** tel. (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

MATRIMONI. Maurizio Lavazzi, anni, operaio, con Amalia Motteran, 27 anni, disoccupata; Osvaldo Belluati, 28 anni, operaio, con Pasquali Matera, 25 anni, impiegata; Giorgio 30 anni, operaio, con Santina Patti, 30 anni, commessa; Eusebio Ferraris, 44 anni, coltivatore diretto, con Antonella Rosone, 31 anni, impiegata; Francesco Silvestri, anni, elettricista, Katia Ferrari, 22 anni, commessa.

SPOSERANNO. Giuseppe Allorio, 41 anni, medico veterinario, Maria Cristina Ferrari Aggradi, 31 anni, impiegata. Carmine Lamberti, 24 anni, cameriere, Soccorsa Polluiro, 24 anni, disoccupata.

BIELLA

NATI. Valeria Piccolo, Marco Lanza.

MORTI. Giovanna Caucino, anni, pensionata; Silvia Boggio, 82 anni, pensionata.

SPOSERANNO. Paolo Landoni, 27 anni, artigiano, Marisa Scavetto, 25 anni, casalinga.

MASSERANO

MORTI. Giuseppe Leto, pensionato.

SOPRANA

MORTI. Albino Cimamonti, 72 anni, pensionato.

NATI. Michele Rossetti.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Lezioni di italiano per stranieri

Alla scuola media statale «Amedeo Avogadro» di Vercelli, in via Gioberti, sono stati organizzati per il prossimo anno scolastico corsi di lingua e cultura italiana per stranieri e per coloro che esercitano una attività lavorativa essere in possesso del diploma di scuola media inferiore. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0161-25.32.39.

FOTOGRAFIA

Dalla pubblicità allo sport

Il Cral Amnu di Vercelli ha organizzato il primo trofeo «Valentino-Valentino Top», concorso fotografico. Questi sono i temi. Prima sezione: «Crea una foto pubblicitaria con slogan», foto in bianco e nero di dimensione 24 per 30 centimetri. Seconda sezione: «Sport: agonismo e divertimento», foto a colori formato 20 per 30 centimetri. Gli elaborati corredati da negativo dovranno inviati (spediti a recapitati personalmente) entro il 20 novembre, in busta chiusa, con dati anagrafici specificati, a Valentino Top, in via Laviny 15 a Vercelli. La premiazione si svolgerà domenica 12 dicembre. La quota di partecipazione al concorso è di 10 lire per ogni sezione.

GASTRONOMIA

Tra agnolotti e stufato d'asino

A Pezzana, la festa in onore del patrono Sant'Eusebio inizierà domani, per terminare martedì agosto. Nel padiglione allestito dagli organizzatori nella piazza principale del paese, potranno essere gustati, tutte le sere della festa, piatti a base di porchetta, agnolotti, stufato d'asino e salamini alla piastra. Per l'ultima serata, il menù prevede il tradizionale sostanzioso fritto misto alla piemontese.

PROBLEMI

Gli Alcolisti

Dalle 21 alle 23, tutti i martedì i componenti dell'associazione vercellese «Alcolisti anonimi» sono a disposizione coloro che hanno problemi di etilismo o che hanno tentato smettere di bere alcolici senza mai riuscire. Il numero telefono è 0161-251.260.

Maxioperazione dei carabinieri: 10 persone arrestate, anche nel Sud Italia

Narcotraffico, [redacted] a Gattinara

In manette pure un milanese e un siciliano: sono tutti accusati di spaccio e detenzione di armi
Sequestrati 15 grammi di eroina [redacted] cocaina, bilance di precisione e un chilo e [redacted] di gioielli

Una maxi operazione dei carabinieri di Vercelli ha portato in carcere 10 persone, fra Gattinara e la Sicilia. La lotta al narco-traffico, in provincia, si fa sempre più serrata

GATTINARA. Un clamoroso blitz anti-droga [redacted] carabinieri ha portato in carcere 10 persone, arrestate fra Gattinara, la Sicilia e la Calabria. L'operazione è scattata l'altro giorno, ed è ancora avvolta dal riserbo. Sembra certo, però, che sia stato bloccato un maxi-traffico di sostanze stupefacenti, gestito forse da un'autentica organizzazione.

I carabinieri del Comando provinciale di Vercelli, dopo 5 mesi di indagini, hanno fat[redacted] manette ai polsi di 10 giovani, per ordine del gip del Tribunale Elisabetta Canevini. Dieci ordini [redacted] custodia cautelare firmati all'inizio della settimana, ed eseguiti martedì dagli uomini dell'Arma. Nei mandati di cattura, si parla di detenzione e spaccio [redacted] droga, e [redacted] detenzione abusiva [redacted]i. Sei persone sono state arrestate a Gattinara, dove abitano. Sono Salvatore Russo, 33 anni, Nadia Alidorante, 30 anni, Antonio Paggiolu, 27 anni, Maurizio Cocuz[redacted] 28 anni, Silvana Antonini, 25 anni, e Maria Teresa Provenzano, [redacted] anni. A Romagnano [redacted] bloccato Domenico Antonino Torre, 27 anni.

In manette anche Vincenzo Micchia, 26 anni, residente a Senago, in provincia [redacted] Milano. [redacted] Lamezia Terme, invece, i carabinieri hanno arrestato Saverio Provenzano, [redacted] anni (anch'egli residente a Gattinara), mentre nelle [redacted] ore, in Sicilia, finiva in [redacted] Sebastiano Trovato, 28 [redacted]ni, di Barcellona (in provincia di Messina).

I carabinieri, per [redacted] hanno fornito pochi dettagli, e annunciano altre novità per oggi. Si sa però che, durante il «blitz», sono state fatte 15 perquisizioni personali e in abitazioni. Inoltre, sono stati sequestrati 15 grammi di eroina e cocaina, bilancini di precisione e sacchetti per confezionare la droga.

I carabinieri hanno sequestrato anche [redacted] chilo e mezzo di gioielli d'oro: sembra che gli oggetti rappresentino [redacted] «tesoro» della presunta banda di spacciatori. Alcuni preziosi, addirittura, sarebbero stati dati in pegno alla «gang» da tossicodipendenti che avev[redacted] bisogno della «dose». Alcuni gioielli, infine, farebbero parte della [redacted] furtiva di una rapina (da qui, forse, l'accusa di detenzione [redacted] armi).

Un traffico di stupefacenti fra il Sud Italia [redacted] Vercellese? [redacted] Gattinara era la «sede centra[redacted] dell'organizzazione? A queste domande, per il momento, è impossibile dare una risposta. I carabinieri hanno anticipato che oggi ci saranno altre novità, [redacted] forse non sono da escludere sviluppi clamorosi. La lotta al narco-traffico, negli ultimi tempi, si è fatta sempre più serrata: all'inizio del mese, a Trino [redacted] scattato un blitz che ha portato in carcere 7 persone, accusate di smistare la droga (proveniente dalla Turchia) in Piemonte e in Sardegna. Adesso la [redacted] operazione dei carabinieri. [g. bu.]

[redacted]

[redacted]

I profanatori erano ragazzi

I carabinieri hanno identificato i «profanatori» del cimitero di Larizzate

VERCELLI. Messe nere a Larizzate? No, il macabro episodio della settimana [redacted] stato solo [redacted] ragazzata, una «prova di coraggio» fatta da quattro ragazzi (tutti minorenni), che i carabinieri di Vercelli hanno identificato nei giorni [redacted]i.

L'ipotesi che [redacted] piccolo cimitero fosse un «tempio» per riti satanici, così, è crollata misera[redacted] nonostante le voci che si erano diffuse fra gli abitanti [redacted] Larizzate. I carabinieri di Vercelli hanno ricostruito ufficialmente quella notte maledetta, fatta di tombe e salme profanate: i quattro ragazzi sono entrati scavalcando il [redacted]cello del camposanto, poi hanno rotto una lapide, hanno tirato fuori una bara e dalla bara la salma di [redacted] morto, che è stata abbandonata contro il cancello.

Fin qui la cronaca, che si [redacted]nosceva già. Ora si sa anche chi sono i protagonisti, [redacted] quale [redacted] stato il movente del «raid» fra le tombe. I carabinieri hanno sentito i quattro ragazzi, e non hanno dubbi: è stata [redacted] sfida, una prova con cui un gruppetto di amici ha voluto misurare il proprio coraggio.

Dei quattro giovani, i carabinieri hanno comunicato solo le iniziali dei [redacted]: non [redacted] quanti anni abbiano e nemmeno dove abitino. Tutti, però, sono stati denunciati alla magistratura.

L'inquietante episodio era accaduto la [redacted] scorsa, di notte. Le prime segnalazioni erano arrivate a giorno fatto, al centralino della polizia. L'ispettore mandato dalla questura, Alberto Castiglia, si era trovato [redacted] fronte ad una scena agghiacciante: un cadavere mummificato spuntava fra le erbacce, vicino al cancello del camposanto. Sul petto della salma, una fotografia.

[redacted]po che la notizia [redacted] diffusa nella piccola frazione di Vercelli, subito sono nate le prime ipotesi: altre [redacted] nere? La fama del cimitero di Larizzate, in effetti, non è delle migliori: già [redacted] anni, [redacted] conosciuto come [redacted] «camposanto delle streghe». Ora le indagini [redacted] carabinieri hanno spazzato via le ipotesi fantasiose. E il piccolo cimitero [redacted] Larizzate [redacted] per andare in pensione: [redacted] Comune ha deciso di smantellarlo, e di trasferire le salme a Billiemme. [g. bu.]

Quinto, il parroco rifiuta le esequie di un abitante di [redacted] anni

«[redacted] l'ho mai visto in chiesa Io non celebro il funerale»

QUINTO. Era anziano e malato, ma non andava più in chiesa. Ed allora il parroco «per punizione» si è rifiutato di officiare funerale e rosario.

L'incredibile episodio [redacted] avvenuto a Quinto, il piccolo [redacted] agricolo tonto alle porte [redacted] Vercelli [redacted] considerato [redacted] «frazione» del capoluogo e ha per protagonista [redacted] monaco polacco, don Giachino, da qualche mese «facente funzione» della parrocchia, dopo la morte del [redacted] predecessore.

A lui mercoledì mattina si sono rivolti i familiari di Amadeo Brusascotto, [redacted] anni, un pensionato deceduto al Sant'Andrea dopo [redacted] lunga malattia. Racconta la figlia Maria Luisa Brusascotto: «Mio fratello [redacted] recato dal religioso e gli ha domandato, come si è soliti fare in queste circostanze, di venire all'ospedale di Vercelli a benedire la salma e a celebrare le esequie. Inoltre [redacted] avuto piacere che nella chiesa parrocchiale di Quinto si tenesse una "corona". Sa, mio padre [redacted] molto conosciuto tra gli anziani. Non tutti però, alla loro età, posso[redacted] recarsi a Vercelli».

Ma la risposta di don Giachino è stata una stilettata al cuo[redacted] della famiglia Brusascotto: «Da quando sono venuto a Quinto [redacted] l'ho [redacted] visto in chiesa. Mi spiace, ma io il funerale e [redacted] rosario [redacted] lo celebro».

Aggiunge Maria Luisa Brusascotto: «A questa risposta [redacted] rimasti di stucco. Invano mio fratello ha spiegato al religioso che nostro padre era malato e da un [redacted] continuava ad entrare ed uscire dall'ospedale. Non c'è stato [redacted]. Oltretutto siamo praticanti e quindi non comprendevamo il motivo [redacted] questa presa di posizione. [redacted] non c'è stato verso. Anzi. Lui ha aggiunto che conosceva il motivo ma non lo diceva. A quel punto abbiamo deciso [redacted] andare fino in fondo anche perché era diventata una questione di principio».

Prosegue la donna: «Ci siamo recati prima dal vicario di Villarboit e poi in arcivescovado e abbiamo esposto il caso. Abbiamo dovuto girare a destra e a manca, ma alla fine abbiamo ottenuto che [redacted] rosario per gli anziani si tenesse ieri sera alla chiesa di Quinto».

Però il [redacted] dell'atteggiamento del religioso resta. Al telefono don Giachino prima risponde [redacted] un «non [redacted] spiegazioni [redacted] aver parlato con la famiglia», poi chiude la comunicazione con [redacted] «mi scusi, ma sono molto arrabbiato» e posa la cornetta.

Chi parla di più [redacted] il parroco di Olcenengo che ieri sera ha officiato il rosario (comunque non vuol far sapere [redacted] nome e se la prende con i giornalisti): «La famiglia può dire quello che vuole: [redacted] non ha parlato con lui oppure non si [redacted] capiti. Don Giachino è polacco [redacted] è facile fraintenderlo. Eppoi ogni giovedì deve andare a Milano. Ecco perché lo sostituisco io nella corona. Altro che rifiuto».

Roberto Eynard

[redacted]

L'ingegnere capo

Pizzimbone «Il Tar non è [redacted] di [redacted]»

[redacted] «Non è [redacted] che il Tar mi ha dato torto: semplicemente [redacted] ha accolto la mia richiesta, ma senza entrare [redacted] merito della questione». L'ingegnere capo del Comune, Emmanuele Pizzimbone, commenta così [redacted] notizia della «bocciatura» del suo ricorso [redacted] Tribunale amministrativo. Il tecnico si [redacted] rivolto ai giudici per far annullare il provvedimento del commissario Santo Corsaro, che lo aveva sospeso [redacted] lavoro senza stipendio.

«I giudici non hanno dato ragione al Comune - dice [redacted] l'ingegnere -: semplicemente, [redacted]condo loro la sospensione non provocava a me i "danni gravi e irreparabili" di cui parla la legge. Ma più avanti, anche i giudici amministrativi entreranno nel merito della questione, esaminando atti e documenti».

Il Tar, comunque, ha impedito a Pizzimbone di tornare a lavorare, come aveva chiesto il tecnico. E la decisione di Corsaro è stata giudicata «sufficientemente motivata» dal magistrati. [g. bu.]

SANTHIA' [redacted]

Gruppo a Ravenna

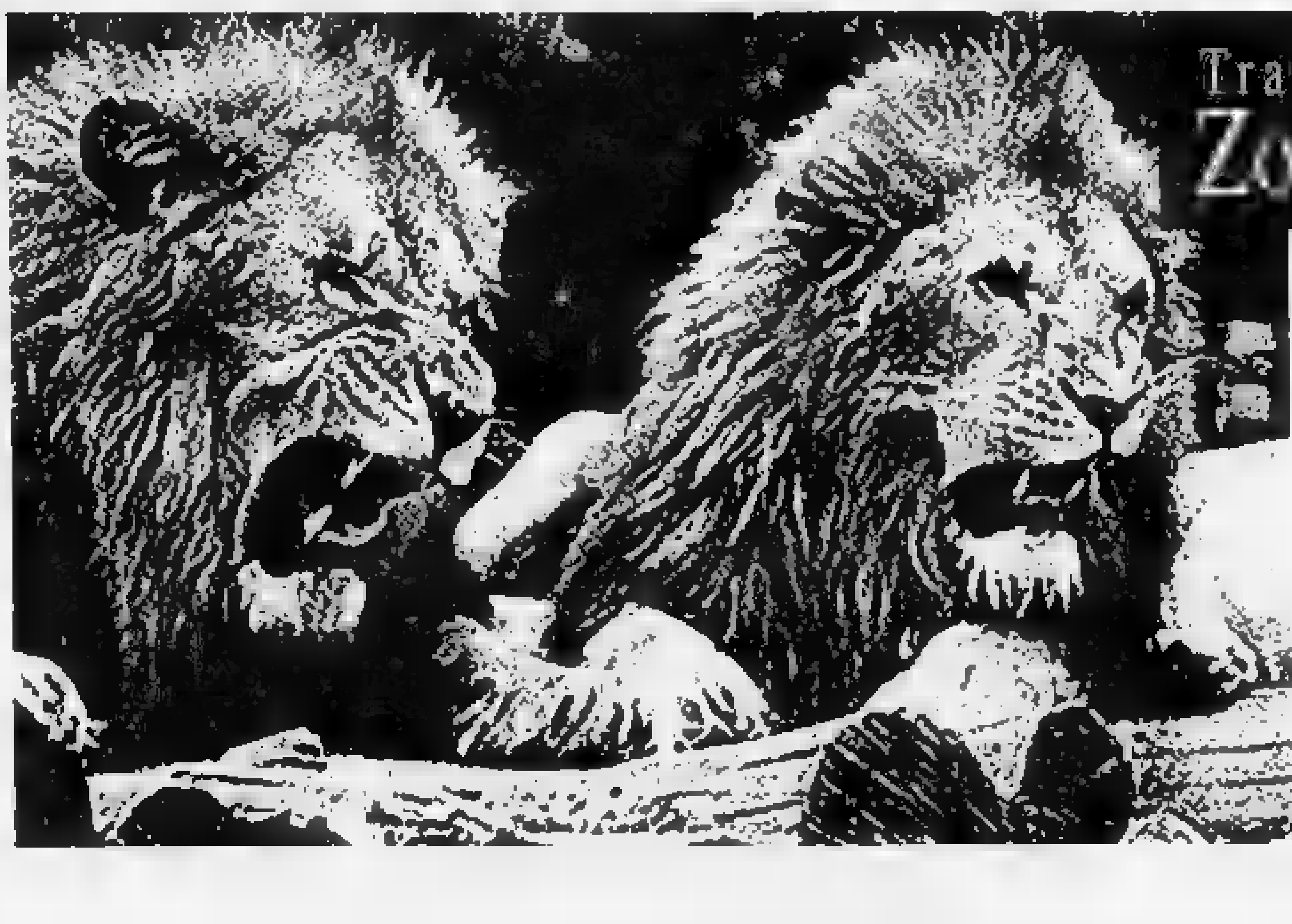
Missione Bosnia per [redacted]

SANTHIA'. Sette giovani del gruppo scout hanno assistito per una settimana, a Ravenna, i profughi della Bosnia. Il «clan» santhiatese era guidato dal responsabile Angelo Stella.

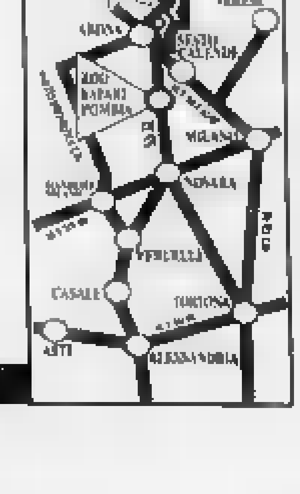
I sette ragazzi (di età compresa fra i 18 [redacted] i [redacted] anni) hanno prestato servizio al campo profughi svolgendo diverse mansioni: «Abbiamo aiutato i profughi ad imparare la nostra lingua - racconta Stella -, [redacted] ci sia[redacted] dedicati anche ad attività di intrattenimento». Proprio parlando con i profughi, gli scout santhiatesi hanno ascoltato le storie [redacted] quotidiana violenza della [redacted] Jugoslavia in guerra. Racconti di esperienze vissute, di bombardamenti, di fughe.

La «missione» degli scout fa parte [redacted] progetto nazionale, intitolato «Gabbiano Azzurro»: il suo obiettivo è proprio quello prestare aiuto concretamente alle popolazioni in difficoltà. Diversi «clan» di scout di tutto il Paese sono impegnati nell'assistenza ai profughi: alcuni nei campi di assistenza italiani, altri in Bosnia. [g. bu.]

A.B.C.
CENTRO VENDITA [redacted]
BIELLA [redacted] 015/8493317
SALDI
DI FINE [redacted]
CON
SCONTI [redacted]
DAL 25% AL 50%



Tra [redacted] belve [redacted] allo
Zoo-Safari del Lago Maggiore
Aperto tutti i giorni dalle ore 10.
Trascorrerete una giornata all'aria aperta e vi divertirete imparando!
La visita comprende:
*lo zoo-safari,
*la fattoria,
*l'acquario,
*il rettilario,
*la collezione di farfalle e coleotteri
*uso parco verde:
- parco giochi,
- campo calcetto,
- area pic-nic all'aperto,
- area pic-nic al coperto,
*shop-area,
*servizio ristorazione (tel.0321-95126)
INGRESSO OMAGGIO
[redacted] PER UNA PERSONA PER AUTO, ACCOMPAGNATA MINIMO DA ALTRE TRE
NON VALIDO IN GITA COLLETTIVA ED IN AUTOBUS
VALIDO ANNO 1993
FERIALI DOMENICHE FESTIVI
ATTENZIONE RAGAZZI!! UN
BUONO OMAGGIO
BUONO OMAGGIO
BUONO OMAGGIO
ZOO-SAFARI POMBIA (NO) STATALE 32 NOVARA-ARONA ☎ 0321-956431



Dopo le denunce dei commercianti il Comune chiede l'intervento della polizia

«In centro troppa delinquenza»

Replica il vicequestore: «Conosciamo la situazione e le nostre pattuglie perlustrano ogni giorno la città. Intensificheremo ancora i controlli, ma la gente deve aiutarci»

BIELLA. La polizia conferma: i commercianti del centro ogni giorno sono vittime di prepotenze, intimidazioni e atti vandalici da parte di drogati, extracomunitari o barboni.

La drammatica situazione, venuto inaspettatamente alla luce durante una riunione indetta per discutere dei problemi creati dall'attività di un ambulatorio privato dove si somministra il Temgesic ai tossicodipendenti, se ha colto un po' alla sprovvista l'amministrazione comunale, ora [illegible] alle forze dell'ordine.

Conferma il vice questore Calesini: «Purtroppo è vero, a Biella gli episodi di microcriminalità sono in aumento. Non sono fatti gravi, ma ogni giorno le pattuglie del Commissariato devono intervenire. Una volta è perchè c'è qualche drogato che fa cose strane, un'altra perchè c'è qualche barbone che bivacca sui gradini di qualche negozio, oppure perchè qualche bullo di quartiere ha preteso di consumare al bar senza pagare. La casistica è assai varia, si va dai danneggiamenti agli scippi. Ed è comprensibile che la gente incominci ad essere stanca di vivere e lavorare in un clima del genere».

Secondo quanto risulta alla polizia è proprio il centro l'area più colpita, anche perchè nel cuore della città ci sono dei locali che sono abituale ritrovo di questi gruppi. Ma anche in altri quartieri esistono situazioni di disagio. Ad esempio, Riva ha il problema dei drogati. Dice il presidente Paolo Grosso: «Piazza del Monte e via Bolletti Bona sono quotidianamente invase da gruppi di tossicodipendenti. E anche hanno creato un circolo chiuso, la loro presenza è fonte di disagio per gli abitanti. Senza nessun ritegno si bucano di fronte alla gente e poi abbandonano le siringhe sul posto. E siccome piazza del Monte è un luogo frequentano anche dai giovani del rione, il fenomeno preoccupa tantissimo le famiglie. Noi cerchiamo di vigilare: ogni volta che notiamo delle siringhe avvisiamo il servizio di nettezza urbana e dobbiamo ringraziare che i nostri amici delle Sirtis sono sempre molto disponibili e accorrono appena abbiamo bisogno. Abbiamo anche segnalato il problema a polizia e carabinieri. Ma dopo il referendum che ha abolito il carcere per chi si droga anche le forze dell'ordine hanno le mani legate».

Comunque dopo la riunione con i commercianti l'assessore ai servizi sociali Flavio Como ha messo al corrente della situazione il vice sindaco Pichetto che ha chiesto a polizia e carabinieri un'azione più intensa di controlli nella zona.

Conclude Calesini: «Noi cercheremo di intensificare ulteriormente i nostri servizi di pattugliamento, ma da soli non ce la possiamo fare. Anche i cittadini devono darci una mano. E al nostro intervento deve seguire la loro denuncia per portare i colpevoli davanti al giudice». [m. al.]

Gli episodi di microcriminalità risparmiano il centro di Biella

Riesplode il caso della Collodi: i bambini trasferiti alla Cerruti?

La scuola materna è nelle cantine i genitori chiedono controlli all'Usl

BIELLA. La razionalizzazione delle scuole cittadine, malgrado si respiri ormai aria di vacanze, torna d'attualità.

Dopo le tante polemiche, proteste e minacce da parte dei genitori della scuola Cerruti di via Addis Abeba che si opponevano alla chiusura delle elementari, adesso il coro di lamentele si alza dalle mamme e dai papà degli iscritti della materna Collodi: i genitori denunciano spazi angusti ed inadeguati per i loro bambini. Ma la soluzione sembra dietro l'angolo: presto partiranno i lavori di adeguamento alla Cerruti per far spazio alle classi della materna, come già il Comune aveva annunciato, sollevando le ire delle famiglie degli alunni.

Torniamo alla protesta. I genitori della Collodi, con il pretore Claudia Romolla in veste di mamma, hanno richiesto proprio un controllo sanitario dei locali di via Zara per attestarne l'idoneità: i bambini sono infatti sistemati in locali ricavati negli scantinati. I tecnici del Comune e gli ufficiali dell'Ufficio d'igiene hanno compiuto un sopralluogo riscontrando la mancanza di luce e di aria sufficienti a garantire un adeguato alloggiamento della materna.

«Peccato che abbiano aspettato tanto tempo a far sentire la loro voce - commenta l'assessore alla scuola Vittorio Barazzotto -. E' da mesi che mi batto per sottolineare la necessità di una nuova scuola materna e adesso ci ritroviamo con più di un mese di tempo a disposizione per sistemare la questione. I bambini saranno trasferiti senz'altro. Alla Cerruti intanto proseguono i lavori di ristrutturazione dell'edificio. Sarà dato subito il via anche al progetto di adeguamento per la materna in modo da poter al più presto disporre di locali idonei».

E così, per fare spazio ai più piccoli, i bambini di alcune classi di via Addis Abeba saranno probabilmente trasferiti in altre scuole. Il trasloco non è cosa facile da far accettare alle famiglie, viste le precedenti proteste dei genitori per la chiusura delle elementari. [p. g.]

Il Comune a un passo dalla crisi per Biella Fiere

Il sindaco si dimette Gaglianico perde Expo?

GAGLIANICO. Biella Fiere ha schiacciato la giunta: il sindaco Valentino Andreotti si è dimesso con un annuncio a sorpresa a conclusione del Consiglio comunale dell'altra sera. Colpa, sostengono in molti, del «pasticciaccio» di Biella Fiere che avrebbe messo con le spalle al muro il sindaco.

«Sono il consigliere anziano - dice Mario Novaretti, predecessore di Andreotti - ma la lettera di dimissioni non l'ho ancora vista». E' il segno di un ripensamento? Valentino Andreotti è irreggiungibile: in Comune non c'è, in azienda la segretaria fa sapere che è molto occupato.

Le dimissioni, se confermate, porteranno alla crisi politica, ma risolveranno il problema di Biella Fiere. Su questo aspetto Mario Novaretti è molto critico: «Andreotti si è trovato in un vicolo cieco: non so se sia stato abilmente manovrato, so che il problema dei padiglioni sulla Trossi doveva essere affrontato in un altro modo».

Il caso era esploso nella primavera scorsa: si era saputo solo allora che i padiglioni non potevano ospitare manifestazioni fieristiche in quanto l'area, in piano regolatore, consentiva solo iniziative industriali. Expo antiqua subito il primo contraccolpo: in tutta fretta era stato allestito un tendone nell'area della fiera, ma è stato solo un ripiego.

Come avrebbe dovuto comportarsi il sindaco? Risponde Novaretti: «Con una scelta politica: autorizzare di volta in volta le varie manifestazioni, mantenendo un polo importantissimo per Gaglianico. La maggioranza aveva sposato la soluzione, ma io non sono il sindaco. Ora è la crisi e il Biellese rischia di perdere un'area fieristica di primo piano».

Concludo Novaretti: «E dire che il sindaco mi scelse come rappresentante del Comune nel consiglio di amministrazione di Intraprendere: bella figura ora che chiudiamo le porte alle manifestazioni espositive». [d. ca.]

Già il prossimo autunno Biella Fiere potrebbe cambiare sede

Novaretti: «L'area espositiva nelle fabbriche di via Pollone»

GAGLIANICO. Il caso era esploso nell'aprile scorso, durante Expo di primavera: «I padiglioni sono inagibili», era stato il verdetto del Comune. E gli espositori erano stati invitati ad andarsene. Davvero un fulmine a ciel sereno: da anni Gaglianico era diventata la sede privilegiata delle manifestazioni fieristiche nel Biellese e la posizione del Comune sembrava insostenibile. Expo in qualche modo era riuscita ad arrivare alla conclusione, minor fortuna aveva avuto la rassegna di antiquariato Expo antiqua, ospitata sotto un tendone in centro paese.

Da ottobre che succederà? Il calendario fieristico è denso di appuntamenti, alcuni ormai consolidati: Intraprendere, Aaage, Expo Farm, Idea Regalo, Expo antiqua, Luna park in fiera. Tutto annullato? Le organizzazioni al lavoro per cercare soluzioni alternative ed evitare di annullare appuntamenti di tutto rilievo.

Ma dove andare? Dice Mario Novaretti: «Sono convinto che agli organizzatori i Comuni del Biellese offriranno delle alternative: sono molte nella zona le aree industriali dismesse che possono candidarsi come alternativa a Gaglianico. Mi dispiace per il mio paese, ma le iniziative commerciali devono poter andare avanti. Penso ad esempio al gruppo di fabbriche lungo la via per Pollone: pensiamoci, non arrestiamo una tradizione che ha fatto muovere in tanti anni migliaia di persone e ha offerto molte occasioni di occupazione».

IN BREVE

CERRIONE

Festa all'aeroporto con musica e spaghetti a mezzanotte

«Airport '93» è il titolo della festa in programma questa sera a Cerrione organizzata dal Comune in collaborazione con l'Aero club Biella, la Sace e l'Aerbiella'90. Dalle 21 in aeroporto sono in scaletta numerosi appuntamenti fra i quali anche sfilata di moda, un concerto dal vivo che propone Anni '60 e '70, disco-music e uno spaghettata con anguria a mezzanotte.

SORDEVOLO

In servizio l'ambulatorio mobile del Fondo Tempia

E' approdata anche a Sordevolo l'iniziativa «Diritto salute donna» promossa dal Edo Tempia, ente impegnato nella lotta contro i tumori, in collaborazione con l'Usl. L'ambulatorio mobile che esegue gratuitamente il pap-test resterà in paese, nel piazzale della casa ospedaliera «Nostra signora d'Oropa», fino al 13 agosto. Tutte le donne interessate sono state avvertite con un'apposita lettera. Ecco gli orari: dalle 9 alle 13 lunedì, mercoledì e venerdì e dalle 13 alle 17 il martedì e il giovedì.

AMBIENTE

Lancia di Verrone

Oggi a Roma l'incontro sull'inceneritore

VERRONE. Il caso dell'inceneritore finisce oggi sul tavolo del ministro Spini: nella capitale è infatti in programma un incontro tra i responsabili dell'Ambiente, la Provincia, gli amministratori biellesi e la Fiat che, come noto, ha presentato un progetto per realizzare un termodistruttore nell'area Lancia.

L'incontro odierno è stato preceduto da assemblee e dai Consigli comunali nei paesi direttamente coinvolti nel progetto: il pessimismo nei confronti dell'inceneritore è unanime e il timore di ripercussioni negative sul piano ambientale ha fatto scattare il fronte del «no». Analoghe le posizioni della Provincia.

Il presidente del Cosrab Stefano Porta ha cercato invece di mediare, suggerendo la ricerca di soluzioni che soddisfino sia le popolazioni, sia i promotori dell'iniziativa. [r. s.]

Per un malore

Perde il lattore nell'auto che esce di strada

SOPRANA. Il parroco don Alberto Fracasso, 74 anni, è rimasto seriamente ferito l'altra sera in un incidente stradale. Stava rientrando a casa dopo un servizio religioso al volante della propria Golf, quando nell'affrontare una tornante ha perso il controllo dell'auto ed è finito fuori strada. Rotolando nella scarpata la Golf si è capottata e don Alberto ha riportato la frattura di entrambi i femori.

L'incidente è avvenuto sotto gli occhi di un gruppo di abitanti del paese che aveva già notato l'auto del parroco procedere a passo d'uomo. Forse il sacerdote era stato colto da malore. Subito soccorso don Alberto ora è ricoverato in ospedale e le sue condizioni sono stazionarie.

Il sacerdote l'altra settimana era già salito alla ribalta della cronaca: era stato preso di mira da un rapinatore solitario. [r. b.]

Albergo Ristorante "Alp Hotel"
HA RIAPERTO
Nuova gestione di A. Caprino
Pralungo S. Eurosia (VC) - Tel. 015 444309
Ampi saloni per cerimonie
Pranzi d'affari
Meeting
Congressi
Cene personalizzate
Salette private.
GRADITA LA PRENOTAZIONE
Menù turistico £. 25.000 (vini compresi)
I vini bianchi "MIONETTO" sono distribuiti dalla ditta F.LLI (VC)

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI
0161 - 213578
Nella sala del liscio si balla
30 I Novelli
31 Dante Torricelli
DOMENICA 1
Camillo Santamaria
Nella seconda sala e nel giardino estivo
DISCOTECA

L'Arcolaio
STOCK GRANDI FIRME
SVENDE
FINO AD NON SOLO SALDI ...
SVENDITA TOTALE
AL VERO PREZZO DI COSTO
COLLEZIONI ESTATE - INVERNO '93
ALCUNI ESEMPI
Giacche donna firmate da
Tailleurs donna firmati da
Parka pelle donna da 130.000
uomo firmati da
Giacche uomo da
Pantaloni uomo 100% lana da
Pantaloni uomo 100% cotone da
MONGRANDO CURANUOVA - Via Cabrino, 107 - Tel. 015 667193
Arrivando da Biella al primo semaforo di Mongrando girare a destra, 700 m. sulla sinistra.
Orario: da martedì a sabato 9-12,30 15-19,30
CHIUSO LUNEDI'
EFF. LEGGE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Cristiano De Andrè presenterà alcuni dei suoi principali successi

Il «naso lungo» di Cristiano

De Andrè junior arriva stasera al parco La Salute di Andorno

ANDORNO. Ottime credenziali, un bagaglio di esperienze ormai collaudate, quattro album alle spalle. Un buon successo sanremese, quest'anno.

Ecco l'arrivo di Cristiano De Andrè, «figlio di tanto padre», come s'è sempre detto, per un concerto che si terrà stasera sul palco della rassegna del «Farragosto» d'Andorno, nel Biellese, al parco La Salute. L'inizio della performance è alle 21.30.

Misurato, senza forzature, Cristiano De Andrè è un cantautore che porge stilemi come tanti altri suoi colleghi, mentre si nota in lui un modo particolare e originale di mordere il freno, mai permeato d'eccessi.

Può assomigliare quindi al grande Fabrizio più fisicamente che per i contenuti di quel che esegue sul the stage», seguito anche stavolta da una band che solitamente accompagna le sue tracce sonore: Lele Marchitelli, Maurizio Giammarco, Pietro Tonolo, Danilo Rea e Marco Tamburini.

Ciò che presenterà ad Andorno sarà un repertorio al traino dei già molti successi: da «L'albero della cuccagna» a «Canzoni col naso lungo» fino a quel «Dietro la porta» che fondamentalmente lo ha fatto imboccare una strada musicale ben architettata, in proprio, mentre critica e pubblico cominciano ad apprezzarlo, senza far più tante citazioni parallele col «padre d'arte». **[g. bar.]**

Al Festenal

Gli occitani e la musica

MONTEROSSO GRANA. Mancano due giorni all'inizio del «Festenal», la grande rassegna di musica etnica europea giunta quest'anno alla XVII edizione. Cinque gli spettacoli in calendario che toccheranno i seguenti centri: Dolceacqua (Imperia), Coumboscuro (Cuneo), Ayas e Gressoney (Aosta), Moena (Trento), Rasura, Talamone, Paniga e Delebio (Sondrio) e per la prima volta Barcellonnette, nella Provenza alpina francese.

Spetterà al gruppo «Nice la belle» ad aprire domenica (ore 21) la rassegna. L'appuntamento è a Dolceacqua. Nato nel 1956 da Francis Gag, grande commediografo e scrittore, l'ensemble si cimenterà in danze tratte dalla cultura nizzarda e dalla sua antica Contea. Arcaismi della Valacchia saranno proposti dai «Dragasani», un gruppo folcloristico romeno che proporrà, con strumenti tradizionali, il repertorio popolare dei Carpezi (date: 5 agosto Gressoney e 7 Coumboscuro).

Sarà poi la volta di un gruppo della Guascogna i «Perlinpinpin folc» che presenteranno un ricco repertorio di canti e balli della loro terra (date: 9 agosto Dolceacqua, 14 Coumboscuro). Esotismi musicali dal Dagestan con gli «Ay Lazzat», formazione russa ospite il 16 agosto a Dolceacqua, il 19 ad Ayas e il 21 a Coumboscuro.

La rassegna si concluderà sulle note di Andy Irvine, un trovatore irlandese che ha iniziato la sua carriera negli Anni 50 dimostrando un grande interesse per le musiche dell'Est europeo (date: 26 agosto e 28 Coumboscuro).

La manifestazione (la scorsa edizione ha registrato 15 mila presenze) è nata a Sancto Lucio de Coumboscuro (Comune di Monterosso Grana provincia di Cuneo), culla della minoranza provenzale in Italia. **[a. f.]**

Le danze latino-americane animano per due settimane l'estate sul lago

Rumba, enchiladas e pisco

Il Sudamerica arriva ad Arona con le danze e la gastronomia

ARONA. Una rumba in riva al lago, poi un cocktail con rum della Giamaica, in testa un cappello «made in Messico». La musica, l'artigianato, il folclore più vario e anche la gastronomia dei Paesi del Sudamerica e dei Caraibi si possono apprezzare da stasera e per due settimane (tutti i giorni dalle 11 del mattino alle tre di notte) in piazzale Moro ad Arona, nel Festival Latino-Americano allestito dal Comune.

Stasera s'inizia con la musica caraibica dei Latin Combo. Da segnalare, fra i numerosi appuntamenti, il 3 agosto l'esibizione del «Copa Rio» e il Balletto Outro Lado Tropicalismo il 4; il Complesso Diapason di son cubano il 7; «Antonio Albarran y los Gallos de Oro» per una Fiera messicana il giorno 9; il Trio Los Faria di rumba flamenca l'11; il complesso Cruz del Sur e il gruppo Pau de Arara, rispettivamente il 14 e il 15 agosto.

Si volerà da una nazione all'altra senza spostarsi che di pochi metri: dall'Argentina al Messico, coi complessi mariachi e la musica Tihuana, dalle Antille caraibiche alla Colombia, dal Perù al Brasile.

Ciascun Paese è rappresentato ora con un gruppo musicale, ora con danze e balli popolari, poi con bevande e piatti tipici.

Tanto spazio è dedicato al folclore e alla tradizione. Si potranno acquistare, ad esempio, i coloratissimi costumi, le borse, i copricapi dei popoli andini del Perù, della Bolivia, del Cile. La gastronomia offrirà tortillas, enchiladas, tacos, e per dissetarsi non mancheranno tequila, curaçao, rum della Giamaica, pisco e chica. Ci saranno anche una galleria d'arte e uno stand di dischi e cassette di musica tropicale.

L'ingresso alla «fiesta» è sistemato sotto una gigantesca «porta del Sol». Il biglietto costa 5 mila lire. Funzionerà anche il «salsodromo», una discoteca speciale. E chi resterà conquistato da colori, sapori e suoni del Sudamerica potrà direttamente prenotare un viaggio. Nel Festival ci sono anche alcune agenzie di viaggio specializzate in Paesi latino-americani. **[m. p. a.]**

Eva in rosso

La pornodiva sarà al Déco

ACQUI TERME. Sul cielo di Pontechino brilla una «luce rossa». Giovedì 5 agosto, ore 22, nella discoteca «Decò» scende in pista Eva Orlowsky. Attrice, cantante, ballerina, fotomodella, è una delle più famose star a luci rosse italiane. A dispetto del cognome d'arte Eva è infatti genovesissima.

Una carriera, la sua, sotto il segno delle «forti emozioni», nel cinema come nelle discoteche e teatri, dove si esibisce da anni con un crescente successo.

Una carriera che, recentemente, l'ha portata sugli schermi televisivi: Raiuno le ha aperto le porte, offrendole un palcoscenico certo più vasto: «Il mio non è certo uno spettacolo per educande. Anzi. Ma è uno spettacolo per tutti quelli che amano un certo tipo di libertà. Canto, ballo, coinvolgo il pubblico».

Solo questo? «E' anche una sfida divertente a tutte quelle proibizioni, a quei divieti che ci stanno angustiando, che ci stanno vessando. Un esempio: in molte località di mare non vogliono che si passeggi in bikini. Allora io dico ai miei fans: venite a vedere nel mio spettacolo quello che un sindaco proibisce di vedere». Una discoteca alessandrina, giovedì sera, è pronta a raccogliere questa sfida. **[r. s.]**

Eva Orlowsky il 5 agosto ad Acqui

Baccini ai piedi del Bianco

Il cantautore sarà a Courmayeur il 3 agosto: ingresso gratuito

COURMAYEUR. E' con Francesco Baccini l'appuntamento più importante del programma di spettacoli allestiti per questa estate dal Comune e dall'Azienda di promozione turistica di Courmayeur. Il cantautore genovese terrà un concerto nella patinoire della località ai piedi del Monte Bianco la sera di martedì 3 agosto. L'ingresso sarà gratuito, come per tutte le altre manifestazioni della stagione. Baccini ha esordito in campo discografico con l'album «Cartoons». Ma il grande pubblico lo ha conosciuto grazie ai testi ironici e alle musiche semplici e orecchiabili di «Il pianoforte non è il mio forte». Dopo il grande successo del 45 giri «Sotto questo sole», con i Ladri di biciclette, ha inciso il dissacrante «Nomi e cognomi». **[gio. mac.]**

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO
NOVARA
STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

APERTO TUTTO AGOSTO
VERI SALDI
EFFETTUATA COMUNICAZIONE AL COMUNE COMPETENTE IN DATA 15/6/93

Questa sera (ore 21) al chiosco di San Sebastiano

Il Tarlo rode Biella

«I giudici hanno cancellato le macchiette politiche» spiega Beppe Pellitteri. E allora nel mirino della «nuova» satira entra la città

Una curiosa espressione di Beppe Pellitteri, anima «inquieta» del Tarlo

BIELLA. Basta con Craxi, Andreotti, De Mita. «Il repertorio è stato azzerato, la storia ha fatto piazza pulita anche delle macchiette», dice Beppe Pellitteri, anima irrequieta del «Tarlo», puntuale sbeffeggiatore del malcostume locale nel carnevalesco processo al Babi. E dunque si ricomincia, questa sera, dal chiostro di San Sebastiano, probabilmente cogliendo di sorpresa gli umori svagati di «Biella-Estate».

«Il mondo è cambiato - commenta - tanto vale cambiare anche personaggio. Sui panni dell'attore comico si sta intrecciando un altro profilo che non ha più voglia di far ridere».

Con il suo gruppo formato da Gisella Valli, Cosetta Sassi e Neviano Dalvici, Pellitteri ha preparato uno spettacolo che fa da contraltare all'Italia postmoderna fino a ieri annunciata con grancassa e fanfare; ha lasciato in sordina il canovaccio della satira politica e ha preso di mira i tic della vita quotidiana, il declino delle aspettative di una società sembre più invischiata nei propri vizi e soprattutto «muta», inespressiva, bolsa.

«La vita collettiva è ormai fatta di greggi, di torme che si spostano qua e là senza il piacere di stare insieme. Pensate a questo frenetico spostarsi di discoteca in discoteca, a queste livide paninoteche che hanno sostituito i bar», dice Pellitteri senza nessuna voglia di fare dell'ironia. Per questo lo spettacolo di oggi mescola ai monologhi e alle canzoni anche alcuni testi poetici. E se tra le rime compaiono quelle dell'impagabile Petrolini, al di fuori delle consuetudini cabarettistiche si profilano i nomi di Sesto Properzio, di Leopardi, di Quasimodo. Un «Tarlo» crepuscolare che annuncia il suo «ed è subito sera»? Si vedrà. Ma sicuramente, come nella tradizione della commedia dell'arte, alle maschere tocca anche il compito di andare controcorrente.

Qualche sorpresa si attende sul versante musicale. La band di Pellitteri, composta da Omar Gioia, Ivano Faccio, Davide Rodighiero, Claudio Ambricco, Miguel e Diego Cabassa, ha musicato alcuni nuovi testi fra cui compare una canzone sulla città, sulla Biella degli Anni Novanta, sui suoi miti e i suoi luoghi comuni.

Lo spettacolo, che s'inizierà alle 21, chiude la prima parte della programmazione estiva al chiostro di San Sebastiano; l'appuntamento successivo sarà per la serata del 2 agosto con la musica antica.

Marco Conti

ALLA RIBALTA

Cinque piccoli divi di «La sai l'ultima?»

VERCELLI

Li chiamano già «i cinque piccoli moschettieri della barzelletta». Sono Alice e Gaia Lorenzetti, Francesco Bove, Nicolò Mattaliano e Umberto Cassina. Tutti di Vercelli, tranne Umberto, che è di Crescentino. Sono i divi formato ridotto di «La sai l'ultima?», la trasmissione del sabato di Canale 5, condotta da Pippo Franco, che riserva uno spazio alle storielle per bambini raccontate da bambini.

In questo periodo stanno prendendo parte alle puntate che saranno mandate in onda durante il mese di agosto, con tanti barzellettieri in erba provenienti da altre parti d'Italia. Divertendosi un mondo.

Con la loro fatina di Freebody, Daniela Tricerri, s'imbarcano sul minipullman bianco e arancio che il network tv ha messo a loro disposizione e si recano in studio a Milano per registrare. Meglio di una gita.

Un tedesco va al ristorante e chiede una bistecca."Con piacere", risponde il cameriere. "Nein, con patate!" replica il cliente. Mia sorellina cammina da tre mesi: è già arrivata in Sicilia. Una succera è stata morsicata da una vipera: è morta la vipera. Ecco svelato qualche stralcio del copione.

Umberto Cassina ha 4 anni, ha legato al palo il suo asinello Tobia con cui solitamente cavalca nella prateria crescentinese e ha rinunciato al mare di Finale. Ma non si lamenta: «Anzi, mi piace, perché ho capito come funziona la televisione: si accende una luce e ci vedono tutti. Ma attenzione: quando sono a casa mi posso rivedere anch'io. Questo purtroppo non so ancora spiegarvelo bene».

Umberto Cassina, 4 anni

E poi Umberto ha avuto l'occasione anche di trovarsi la fidanzata. Spiega con aria ispirata, da innamorato cotto: «Penso che fra qualche anno la sposerò: si chiama Pamela Prati e mi ha anche preso in braccio. Mi piace tutto di lei: gli occhi, i capelli...».

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045; Informacinema tel. 215.018; Apor. 21,30 L. 7000
Giochi d'adulti *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344; Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 63.567; Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. tel. 250.845; Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Inf. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO
Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia — Inf. tel. (0163) 833.108; Or.: 20,30/22; Lire: 9.000/8.000 — CHIUSURA ESTIVA

GHEMME
Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO
Italia — Lire 7000/6000; Or.: 21/22,30 — **Film vietato ai minori di anni 18**

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Mazzini — L. 7000/4000; Or.:21,45; Spett. unico
Alien 3 *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 53' **Fantascienza**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.698; Lire 8000/7000 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 2538927 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.309 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620; Lire 9.000/7.000; Or.: 20/22
Cuori ribelli *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415; Lire 8000/7000; Or.: 21,15
Scent a Woman *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhom (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

VARALLO
Arena XXV Aprile — Lire 7000/5000; Or.: 21,30 spett. unico
La morte ti fa bella *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

VARALLO

Espone Silvio Vigliaturo

Alla pinacoteca «Palazzo dei musei» di via Don Majo, domani alle 17, verrà inaugurata la mostra personale del pittore Silvio Vigliaturo. L'esposizione è organizzata dalla Società di incoraggiamento allo studio del disegno e dal Comune di Varallo, in collaborazione con l'Azienda di promozione turistica della Valsesia.

LIVORNO FERRARIS

«Corrida» livornese

Recite, letture, poesie, musica, canti, imitazioni. Tutti coloro che sono pervasi dal fuoco sacro dell'arte e che sono residenti in paese avranno a disposizione la pedana di «Livornesi alla ribalta», uno spettacolo riservato a chi vorrà esprimere la propria creatività. La manifestazione è realizzata in occasione della festa patronale di San Lorenzo e la fatidica data è quella del 27 agosto, alle 21. Ci si potrà iscrivere gratuitamente, ritirando le scheda di partecipazione nei negozi di Piera Battaglia in viale IV Novembre 34, e di Magda Taulino in via G. Ferraris 37, a Livorno.

BORGOVERCELLI

Le serate del Globo

Questa sera al Globo di Borgovercelli, in zona bivio Sesia, è in pedana l'orchestra de I Novelli. Sabato sera è in programma la liscio band di Dante Torricelli e domenica sera il gruppo di Camillo Santamaria. S'inizia verso le 22. Discoteca nella seconda sala da ballo e nel giardino estivo.

VERCELLI

Il luna park in città

Nel piazzale di corso Bormida continua fino al 2 luglio il tradizionale Luna Park di Sant'Eusebio. A disposizione di bambini ed adulti un grande complesso di attrazioni spettacolari.

NOVARA CASALE

Tra i film fuori provincia

Al Broletto di Novara è per questa sera la programmazione del film «Un giorno di ordinaria follia». Per domani sera e per domenica: «Codice d'onore». Per lunedì: «Scent of a woman - Profumo di donna». Al Cova Adaglio di Casale, per questa sera «Codice d'onore».

VARALLO

Musica di mezza estate

Due giorni tra classico e folk

VARALLO. E' per domani e domenica sera in frazione Locarno, la dodicesima edizione degli «Incontri musicali di mezza estate» organizzati dall'associazione «Locarno insieme» al campo sportivo. Lo spettacolo, che inizia alle 20,30, presenta cantanti e musicisti con un repertorio dal classico, al country al folk. Hanno già dato l'adesione Eraldo Sanmocal, Vittorio Scagno, Dario Colombo, Giorgio Degrandi, Roberto Fila, Daniele Curri, Carla Bordini, Nella Bombieri, Carluccio Monti, Marco Valle, Giampiero Bregolin, Renzo Colombara, Damiano & Mauro, il trio Giorgio, Elena e Pierantonio, Alberto Carimati, Gilberto Corgiatti, Agostino Hor e Chiara Baladda. Durante le serate funzionerà un ristorante con specialità tipiche.

Sempre a Locarno di Varallo, per Ferragosto si terrà la festa campestre «Gran Ribota».

[g. bar.]

PIEDICAVALLO

Concerto di chitarra

Saggese esegue Mozzani, Sor e Gilardino

PIEDICAVALLO. Il giovanissimo chitarrista astigiano Christian Saggese è protagonista questa sera, alle 21, della terza edizione dell'«Estate musicale» di Piedicavallo. Il concerto, in programma nei locali della Società Operaia, promette melodie di Sor, Mozzani e Regondi accanto a un brano di Angelo Gilardino, di cui Saggese è allievo. Domani sera si annuncia un altro concerto, in questo caso all'organo, con Roberto Cognazzo. Insegnante, più volte conferenziere-musicista nelle serate organizzate dall'Istituto Perosi, il pianista proporrà per il pubblico della chiesa di San Michele, alcuni brani di Morandi, Rossini, Donizetti, Bellini, Petrali e Verdi. Il repertorio tocca quindi alcuni degli aspetti più salienti della letteratura organistica dell'800 italiano. Cognazzo suonerà su una tastiera «Vegezzi Bossi» costruita nel 1889.

[m. co.]

BIELLA

Il 10 settembre

Piazza Martiri per le canzoni di Morandi

BIELLA. Mamme, figlie, nonne, in corsa per la ricerca del biglietto. Gianni Morandi sarà a Biella il 10 settembre per un mega concerto dal vivo. Lo spettacolo si svolgerà in piazza Martiri alle 21.

Sarà questo l'avvenimento clou del calendario di Biella estate, una sorpresa che l'assessore Barazzotto ha tenuto nascosta fino all'ultimo. Di posto ce ne sarà per tutti, sono previste tremila poltroncine tutte numerate ed un palco di oltre venti metri dove il beniamino di tre generazioni si muoverà proponendo i suoi ultimi successi, ma anche i grandi ed intramontabili cavalli di battaglia. I punti di prevendita autorizzati sono a Biella Sound & Vision in via Italia e Paper Moon in via Galimberti. A Cossato Disco d'oro, a Santhià Top Video, a Vercelli Padana tour e Master dischi e a Borgosesia Disc-jockey.

[p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute: Cortile Stradella. Vedi cinema e ritrovi estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie Riapertura 27 agosto.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Colori. Non vietato. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Gollo 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Non vietato. Indi. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 85 bis. **Segreti nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 6. **I signori della truffa**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Per gli abbonati ai turni ordinari della stagione 1992-93, è in corso la campagna per il rinnovo dell'abbonamento alla stagione 1993-94. Il pagamento dovrà essere eseguito entro il 24 settembre esclusivamente presso gli sportelli Crt. Bigl. (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi-il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,10 **Happy end**, telenovela
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20,30 **Quelli della montagna**, film
23,20 **Due americane scatenate**

Telecupole Cinquestelle
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Arie aperte**, rubrica
22,45 **Speciale con noi**, spettacolo

Videogruppo
20 — **Hot rod**
20,30 **Un detective in pantofole**
21 — **Lo zio d'America**
21,30 **Lewis e Clarck**, situation comedy
22 — **L'altra faccia di Frankenstein**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **La nave più scassata dell'Esercito**, film
22,25 **Vietnam addio**, telefilm

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Le brigate del Tigre**, telefilm
22,30 **Forza mare**, nautica

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Una notte piena di pioggia**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Salto nel buio**, miniserie

Quinta Rete
18,30 **Estate news**
20,30 **Ambra**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta Rete news**

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... Quant'è bello**
20,30 **Il boomerang nero**, miniserie
22,30 **Tuttofuoristrada**
23 — **Le ore dell'amore**, film

Rete 9 Tai
20,20 **Tg 9**, notizie
20,50 **Gli spumantini**, musicale
21,30 **Storie d'amore**
22 — **Confidenzialmente**
23 — **Tg 9**
23,20 **L'incendio di Chicago**, film

Erreuno Tv
9,15 **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Millennium**, documentario

Telecampione
20,45 **La politica economica italiana**
21,45 **Crista**, telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **Il bue muschiato**, documentario
23,45 **Agente speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20 — **Zap mania**
20,30 **La grande missione**, film
22,30 **Okey motori**

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa: «Cattolici e politica»**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reporters alla ribalta**, film tv.

Rete 7 Piemonte
20,30 **Il simbolo del sesso**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,45 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Pronto vacanze**
21,30 **Messaggio di vita**

Altaitalia Tv
20,15 **Doctor Daniel**, rubrica
21,15 **Il Salotto**
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Fino in fondo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PELLICCERIE Maucci
BIELLA via Italia 13 Tel. (015) 23143
COSSATO via Mazzini 21 Tel. (015) 93824
Lavaggio pellicce e montoni
NUOVI ARRIVI PELLICCE 1993/94
PRENOTAZIONE ESTIVA CON ACCONTO DI 200.000
NUOVI ARRIVI MONTONI 1993/94
Rimesse a modello
Cambia la tua vecchia pelliccia, o il tuo montone con un capo nuovo con 200.000 lire di acconto.

Il centravanti dopo due giorni si sente già vercellese a tutti gli effetti

Weffort affascinato dalla Pro

«Avevo avuto richieste da squadre di categoria superiore, ma il mito delle bianche casacche mi ha conquistato. Inoltre sono vicino a casa e conosco bene Beccari, Bollini e mister Caligaris»

Quattro visi nuovi ripresi da Renato Greppi al raduno della Pro: l'ex casalese Weffort, Provenzano prelevato dall'Ivrea Di Napoli e Grangia

VERCELLI. Sognando le verdi e refrigeranti colline biellesi la nuova Pro suda, sbuffa, s'allena nella «fornace» del Robbiano sotto un sole caliente che, proprio per salutare i bianchi, ha voluto rientrare nella media stagionale.

Poco male. E' con la sofferenza che si plasmano i veri guerrieri, quelli destinati a contrastare il passo dei big del Cnd. Già, perché nonostante l'austerity dichiarata e l'invito alla prudenza di mister Caligaris, i tifosi incominciano a pregustare una stagione ricca di soddisfazioni; tra i supporter che seguono immancabilmente le sgambature delle bianche casacche iniziano a circolare commenti sullo stile: «Peccato che Varese e Casale vengano insieme a noi, altrimenti...». Ecco come tifo e ed immaginazione superano la realtà.

E loro, i protagonisti, gli interpreti principali del futuro «film del campionato»? Per il momento lavorano sodo seguendo scrupolosamente i «consigli» di mister Caligaris che attende l'evolversi della situazione prima di dare qualche giudizio definitivo. In particolare il coach intende conoscere il «destino» di alcuni elementi: Weffort, Di Napoli, Bollini, Storgato e Grangia per i quali le possibilità di restare alla Pro variano dal 99 al 20 per cento.

Osserva il tecnico: «Questa fase "vercellese" del ritiro serve principalmente per riprendere confidenza con il pallone, la preparazione vera e propria si svolgerà tra l'impianto di Donato e la "Burcina"». Ma agli aficionados, da anni «a stecchetto» questa squadra piace. In particolare si fa molto affidamento sulla coppia d'attacco Provenzano-Weffort, un duo che promette scintille. L'ex laniero, in attesa di definire il contratto inizia a calarsi nei panni del futuro bomber: «Anche se sono sceso di categoria mi sento motivato, sicuramente sono venuto alla Pro per far bene».

E' vero che hai rifiutato altre offerte?

«Sì, potevo accasarmi ancora in C ma ho preso questa decisione un po' per restare vicino a casa, ma soprattutto perché Vercelli è una piazza importante che, sicuramente, non ha nulla da invidiare a quella di molti club di categoria superiore».

Però non sei ancora della Pro a tutti gli effetti?

«E' vero, restano ancora da definire alcuni dettagli. La società mi ha tranquillizzato. Spero che tutto si risolva felicemente».

Per te, comunque, questo non è un ambiente completamente sconosciuto.

«Conosco qualche giocatore come Beccari e Bollini, compagni nella Biellese; quindi il mister con il quale mi sono trovato bene».

Il tuo primo impatto con questa nuova realtà.

«Direi positivo anche se, naturalmente, è ancora un po' troppo presto per dare giudizi. Mi sembra comunque che ci sia da parte di tutti una gran voglia di far bene».

Traguardi?

«Non conosco gli intendimenti della società, dunque è difficile sbilanciarsi. Al momento posso solo dire che tutto procede per il meglio».

Doppia seduta, ieri, mattutina (ore 9) questa mattina quindi il primo «rompete le righe». Il ritrovo è fissato per domenica mattina: obiettivo l'Hotel Colibrì dove l'avventura della Pro decollerà veramente.

Piermario Ferraro

Roncarolo

Ieri dimissioni per lavoro

VERCELLI. Franco Roncarolo lascia l'incarico di consulente esterno della Pro. La comunicazione è stata fatta ieri al club di via Massaua dallo stesso operatore. La formula adottata per le dimissioni è quella classica: «Sono sopravvenuti ulteriori impegni di lavoro - spiega Roncarolo -: seguire il settore giovanile della Juve richiede ancor più tempo e quindi sono costretto, anche se a malincuore, a non occuparmi della Pro. Chiaro che, se me lo chiederanno, dove posso cercherò sempre di dare un aiuto al sodalizio della mia città. Ma non seguirò più direttamente la campagna trasferimenti».

In pratica quella in corso è svolta in prima persona dai due vicepresidenti Oreste Cassetta e Maurizio Dragone con la piena collaborazione del direttore sportivo Enzo Barbero.

Roncarolo resterà comunque un importante punto di riferimento nei rapporti con il settore giovanile della Juve.

CALCIOMERCATO

L'Fcv attende Bollini Carettoni allo Sparta?

BIELLA. ALEX Bollini, centrocampista di Borgoticino, Biellese, Oltrepò e Pro Vercelli ha iniziato gli allenamenti con il club di via Massaua, ma l'Fcv ugualmente continua a sperare nell'arrivo del centrocampista.

Bollini è la Pro, infatti, non si sono ancora accordati e il divario tra le bianche casacche e il settepolmoni continua da essere notevole e quindi non è escluso che Bollini finisca all'Fcv. «Vi darò una risposta entro l'8 agosto, il giorno del vostro raduno», ha detto Bollini al sodalizio laniero.

Per rimanere in tema di Pro Vercelli vi è da segnalare ieri il trasferimento di Cavallo (era però di proprietà della Juventus) al Montecatini, squadra toscana militante nel Campionato nazionale dilettanti.

Dall'Fcv al Borgosesia che continua la trattativa con lo Sparta per il passaggio nelle file novaresi del jolly Carettoni. Gli arancione propongono un valzer di «prestiti» al club del presidente Maiolo (Carettoni allo Sparta, Milani al Borgo), ma chiaramente, considerata la differente età il ds Paolo Guidetti non ci sta. La vicenda è comunque ancora da valutare anche perché il Borgo nel caso in cui decida di andare alla ricerca di un marcatore potrebbe chiedere alla Pro il terzino Fiorasо (il marcatore, pur riconfermato, per motivi di lavoro ha rinunciato a rimanere alla corte di Sergio Caligaris).

Sempre il Borgo ha ceduto definitivamente il duo Carollo (difensore) e Di Giovanni (centrocampista) ai cugini del Valsessera, club con il quale la sera del 25 agosto darà vita ad una amichevole.

Per restare in Promozione vi è da segnalare l'ingaggio da parte della Dufour Varallo del portiere Vercellone (lo aveva già avuto alle sue dipendenze un paio di anni fa) mentre difficilmente andrà in porto la richiesta al Borgosesia di uno scambio Massimo Rege-Rastello. Il centrocampista granata alla fine resterà nel club di via Marconi anche se per lui vi è un interessamento della Fulvius Valenza.

Intanto il Domo dopo aver ottenuto il trio Poli, Pavanello e Bagnalone dall'Fcv, ha concluso con il Villaggio Lamarmora l'ingaggio dei fratelli Ranieri (ai rossoverdi a parziale conguaglio andrà Valle) e la cessione all'Omegna di Marostegan.

Infine l'intramontabile Nanni Tarallo potrebbe giocare ancora un altro anno, stavolta nelle file dei rossoneri dell'Omegna. [r. eyn.]

Bollini in bilico tra Pro e Fcv

ECCELLENZA

Il 9 agosto si ritroveranno in ventidue; in arrivo Cornaglia

Il Trino adesso amplia la rosa «Non vogliamo correre rischi»

TRINO. La quiete prima della tempesta, ovvero dopo un mercato che ha visto la società azzurra protagonista, il Trino ritempra le forze per sferrare gli ultimi e decisivi attacchi. Al momento l'undici affidato a mister Seghezza è praticamente fatto ma c'è da scommettere che dopo le prime uscite d'agosto la dirigenza provvederà a coprire eventuali «buchi».

D'aver allestito un team all'altezza il presidente Mario Ramundo è convinto: «Riuscire a confermare gli elementi più validi è stato di per sé un grosso risultato e questo, indubbiamente, ci dà fiducia per il futuro». Certo le partenze di De Prà e Varagnolo non erano previste ma il Trino non si è scoraggiato. Così dall'Albenga è approdato l'estremo difensore Roberto Conti mentre contatti sono stati presi con la Novese per il libero Cornaglia.

Sottolinea Ramundo: «Abbiamo compiuto grossi sacrifici, speriamo che i risultati ci diano ragione. Il nostro obiettivo sarà quello di disputare un torneo tranquillo, senza aspettare l'ultima giornata prima di raggiungere la salvezza».

Sottolinea Ramundo: «Abbiamo compiuto grossi sacrifici, speriamo che i risultati ci diano ragione. Il nostro obiettivo sarà quello di disputare un torneo tranquillo, senza aspettare l'ultima giornata prima di raggiungere la salvezza».

Piccolotti è stato confermato

Vecchi e nuovi si ritroveranno in sede il 9 agosto per iniziare la preparazione. La «rosa» a disposizione di Seghezza è quanto mai ampia (si ipotizzano 22 giocatori), una sorta di Milan dell'Eccellenza, questo a testimonianza di come la società non intenda correre rischi. Ci saranno ancora De Falco, Greppi, Piccolotti, capitan Osenga, Torretta, Ghione oltre ai nuovi arrivati Gagliardi, boy del Lascaris ma di scuola granata, Jacovino e Fante.

Prima del raduno, intanto, il Trino conoscerà il proprio destino o, meglio, le avversarie che dovrà affrontare. Tra azzurri e Fcv pende la spada di Damocle del possibile inserimento nel girone torinese-astigiano, agevole secondo taluni, praticamente «sconosciuto» a detta dei più. Commenta il patron trinese: «Noi abbiamo dato le nostre indicazioni ma è chiaro che in questa scelta più di tanto non possiamo fare. Speriamo che la decisione presa accontenti tutti». Nel frattempo sul girone A aleggia lo spettro del Casale che, rinunciato al torneo di C2, potrebbe decidere di ripartire dall'Eccellenza con tutti i problemi che questo comporta. [p. m. f.]

PALLAMANO

«Essere tra i protagonisti» è l'obiettivo dei rimaneggiati biancogialli

Csen, una stagione d'austerity

Rosa ristretta per il forfait di tre giocatori

VERCELLI. Mentre la Pallamano Biella parte sparata verso la promozione in Serie B, lo Csen Effegieffe Vercelli affronterà il prossimo campionato di Serie D con meno ambizioni. «Essere tra le protagoniste» è questo l'obiettivo del club come ha precisato Adriano Varalda tecnico dei biancogialli.

«Non possiamo pretendere di più - ha aggiunto il mister - l'anno scorso con un organico più competitivo di quello attuale ci siamo classificati al quinto posto, nel girone lombardo, decisamente competitivo».

Rispetto alla passata stagione tre dei componenti la vecchia rosa sono in forte dubbio. Comello proprio ieri ha subito un intervento al menisco; Maita dovrà, dopo essere operato alla tibia, portare il gesso per 3 mesi. Infine il portiere Chiabotto è attualmente militare nei carabinieri a Fossano e nella migliore delle ipotesi sarà trasferito a Torino, per cui non sarà certo facile per lo Csen averlo a disposizione per l'intero arco della stagione.

Intanto è stata fissata la data per la ripresa degli allenamenti: il primo settembre, ai Cappuccini, grazie alla solita ospitalità del Castigliano. Successivamente si andrà in palestra. Il campionato inizierà a metà novembre.

A seconda del numero delle società iscritte ai campionati, la Federpallamano deciderà se organizzare un girone esclusivamente piemontese oppure piemontese-ligure, da cui, in un concentramento, usciranno le due neo promosse. Osserva mister Varalda: «Noi speriamo in un raggruppamento regionale anche perché abbiamo già visto lo scorso anno quali difficoltà abbiamo incontrato nell'affrontare compagini della quali avevamo pochissime informazioni». [f. l.]

Rivoluzione nei gironi della pallamano

AVVENIMENTI

Campione d'equitazione

Lessona dedica campo sportivo ad Ubertalli

LESSONA. Il nuovo campo sportivo di Lessona è stato dedicato a Ruggero Ubertalli, uno delle figure più conosciute e indimenticate dell'equitazione italiana.

Lo stadio, costato 700 milioni, è stato inaugurato l'altro giorno con un torneo triangolare di calcio e per ricordare questo generale di corpo d'annata, morto una decina di anni fa, è stata programmata una seconda manifestazione. Il sindaco di Lessona Graziola ha osservato: «Si correva il rischio di dimenticare Ubertalli: intitolandogli l'impianto riteniamo di rendere onore allo sportivo più importante che il nostro paese possa vantare».

Per l'inaugurazione dello stadio, oltre alla squadra locale iscritta al campionato di Seconda categoria, sono state ospitate il Valsessera e alcune vecchie glorie biellesi. Il torneo è stato vinto dal Valsessera. [g. mo.]

I RISTORANTI DELL'ESTATE

TRATTORIA CANAL SECCO TRUCCO
Noi piatti tipici il profumo della Valle d'Oropa!
Aperti tutto luglio e agosto
OROPA SANTUARIO - Tel. 015 2455944

RISTORANTE PIZZERIA FRA Dolcino
HA APERTO! E vi aspetta con le sue specialità.
VARALLO SESIA - P.zza Marconi, 3 - Tel. 0163 51258

RISTORANTE - PIZZERIA AZZURRO
APERTO TUTTO AGOSTO
Chiuso il mercoledì
Ampio parcheggio
Salone per pranzi nozze e ricevimenti.
SALUSSOLA
Via per Biella, 6 - Tel. 0161-99660

BAR
RISTORANTE PIZZERIA LA SFINGE
Cucina tradizionale e piatti tipici egiziani
VARALLO SESIA - Via Osella, 2 - Tel. 0163 51588

BAR RISTORANTE La Baita
Tipica cucina di montagna
Aperto tutti i giorni.
Alpe Sawje - Tel. 0163 91211
ALAGNA VALSESIA (a 10 minuti dal 1° tronco della funivia)

CHIUSO MERCOLEDI'
ANGOLO BAR
TRATTORIA ROLLE
APERTO LUGLIO AGOSTO
VIVERONE - Via Frate Lebole, 27 - Tel. 0161 98668

Aperto tutto agosto.
... vi attende per proporvi le specialità della casa !!
RISTORANTE PIZZERIA "DA ENZO"
OLD "BELLA NAPOLI"
BIELLA - via Al Lanificio 2 - tel. 015 401500
(chiuso il giovedì)

CHIUSO IL MARTEDI'
Ristorante del Santuario
Graglia Santuario - Tel. 015 442206
Luglio - Agosto sempre aperto!

RISTORANTE FORNACE
di Vittone Francesco
Oropa Santuario
Tel. 015 - 2455922
Ricordo alla spettabile clientela che siamo aperti tutti i giorni fino a settembre!
Specialità locali con "POLENTA CONCIA"

... se sogni il mare e il pesce vuoi gustare
Gigi lo chef vai a trovare ...
APERTO TUTTO AGOSTO
BANCOMAT - CARTE DI CREDITO
VIGLIO BIELLA - Via Fellengo, 53 - Tel. 015 561351-562740 (chiuso il lunedì)

Ristorante BIANCANEVE
SAGLIANO MICCA
Via Verdi, 1 (Fr. Casale)
Tel. 015 - 473645
APERTO TUTTO AGOSTO
E' COMINCIATA LA STAGIONE DEI PORCINI FRESCHI
Graziano e Rosanna propongono menù a base di funghi in:

BAR - RISTORANTE - PIZZERIA - ALBERGO
PRIMAVERA
Cucina Casalinga
APERTO TUTTI I GIORNI
DONATO - Via Martiri della Libertà - Tel. 015 - 641905

BAR RISTORANTE IL BOCCA
Ristorio IL BOCCA
"cucina antico Piemonte"
SPECIALITA' Agnolotti al tre arrosti
Tutti i tipi di pasta sono realizzati in casa
CHIUSO IL LUNEDI'
VIGLIANO B.SE - Via Chiesa, 5 - Tel. 015 510438

APERTO TUTTO AGOSTO
ristorante pizzeria al bucaniere
di Acampora Luigi & C. snc
SPECIALITA' PESCE FRESCO
Cucina espressa
BIELLA - Via P. Micca, 32 - Tel. 015 23545

ALBERGO RISTORANTE "Le Selve"
PIATTI STAGIONALI
AMPIA SALA PER CERIMONIE
MARTEDI' CHIUSO
NETRO - Via Provinciale - tel. 015 65123

SELECO SVM 851

Sistema video 8 -Zoom 8x - Telecomando - Titolatrice n caratteri - Luminosità 3 lux - Dissolvenze - Autofocus

Canon E200

Sistema video 8 - Telecomando - Autofocus - Zoom motorizzato 10x - Datario e titolatrice - Otturatore 1/4000 sec - Tasto controluce - Sistema di rotazione del mirino a 180°- Faretto in dotazione

SHARP VLN1

Sistema video 8 - Zoom 12x - Autofocus - 3lux - Dissolvenze - 2 Velocità - Telecomando - Effetto panoramico

SONY CCD Fx 200

Sistema video 8 - Autofocus - Zoom 8x - Programma elettronica degli eventi

CINE CITTA'

OMAGGIO MONTECARLO!

MITSUBISHI HSCX1

Telecamera palmare sistema VHS C - Autofocus - Zoom motorizzato 8x - Sensibilità 5 lux - Otturatore 1/4000 sec - Registrazione ad indici - Peso 580 gr.

PANASONIC NVS 20

Sistema VHSc - 2 Velocità - Sensibilità 1Lux - Autofocus - Zoom 8x - Grandangolo - Dissolvenze

SONY CCD Tr 303

Sistema video 8 - Autofocus - Zoom 10x - Sensibilità 2 lux - Telecomando - Programma elettronico degli eventi - Dissolvenze

MITSUBISHI Cx4

Sistema VHSc - Stereo Hifi - Autofocus - Zoom 8x - Stabilizzatore di immagine - Titolatrice - Peso 600 gr.

UNA SETTIMANA DI VACANZA IN APPARTAMENTO PER 4 PERSONE CON PISCINA ACQUISTANDO UNA DI QUESTE 3 TELECAMERE

Lire 1.890.000
+ MONTECARLO OMAGGIO

SONY CCD Tr 305

Novità - Telecamera zoom 10x - Telecomando - Autofocus - 3 lux - Suono hi-fi stereo - Otturatore 1/4000 di sec. - Dissolvenza - Sovrapposizione di titolo - Effetti digitali

Lire 1.690.000
+ MONTECARLO OMAGGIO

SABA CM 5

Telecamera palmare sistema VHS C - Mirino a colori - Autofocus - Zoom motorizzato 8x - Sensibilità 3 lux - Macro - Doppia velocità - Dissolvenze - Sovrapposizione digitale dei titoli - Faretto in dotazione

Lire 1.290.000
+ MONTECARLO OMAGGIO

FUJI FF120

Telecamera palmare sistema video 8 - Autofocus - Zoom motorizzato 12x - Datario - Velocità di otturazione variabili - Impugnatura e treppiede in dotazione

Prezzi IVA compresa validi fine ad esaurimento scorte. Aut. Int. Fin. numero 7/3011 del 22/6/93.

APERTI IN AGOSTO

PAGAMENTI RATEALI

10 E LODE

INFORMATEVI!

marvin

FOTO ■ VIDEO ■ OTTICA ■ HI-FI

Sede: P.zza LAGRANGE 45

MARVIN PHOTO & PHOTO: C.so INGHILTERRA 31 - C.so DE GASPERI 31- TORINO

APERTI IN AGOSTO

PRODOTTI CON

SUPERGARANZIA MARVIN